SIGNOR *10000 *155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 175 •• DOMENICA 28 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FIN. 000; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 800.000 (1.080.000); COMMERCIALI 630.000 (900.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (990.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il cardinale si scaglia contro mafia e malgoverno

A Palermo 150 mila sfilano per Falcone

PALERMO. Un enorme ritratto di Falcone che vola verso il cielo di Palermo, un lungo corteo che attraversa la città. In centocinquantamila, arrivati da tutta Italia, hanno gridato no alla mafia e ricordato l'ultimo delitto dei boss. Una manifestazione organizzata dai sindacati per dire ai siciliani «che da oggi non sono più soli». Dure le parole del cardinale Pappalardo: «Condanno i killer e anche chi li protegge». E la vedova dell'agente Schifani: «Vi ringrazio, ma voglio giustizia».

La Licata, Ravidà, Sugliano e Vercesi A PAGINA 7

ALL'ESTERO PARODIA D'ITALIA

CHE qualità d'informazione sui fatti italiani ricevono i Paesi stranieri dai loro corrispondenti e dalle loro agenzie in Italia, in generale dai loro pubblicisti e scrittori che si occupano di cose italiane? E quale immagine del nostro Paese, di conseguenza, si compone per stratificazione successiva agli occhi dell'opinione pubblica straniera? Sono queste le domande che suscita immediatamente la lettura di un articolo sull'assassinio di Giovanni Falcone pubblicato su un recentissimo numero di *The New Republic* (29 maggio 1992), dal titolo «I siciliani» per la firma di Rachel Ehrenfeld di cui non sono in grado, ahimè, di dire nulla se non che viene presentata al lettore come autrice di un libro appena uscito, «Il denaro del male».

Sorvolo su alcune minori inesattezze (di Falcone, per esempio, viene detto che nel 1987 era «chief prosecutor» di Palermo, cioè a un dipresso procuratore capo, carica che invece egli, come si sa, non ricoprì mai: e si che la Ehrenfeld scrive che proprio allora ella andò a intervistarlo), o su certi particolari che mi sembrano del tutto romanzeschi (l'autrice sostiene per esempio che, dopo l'intervista concessale nel pomeriggio, nel cuore della notte fu svegliata nella sua stanza all'Hotel delle Palme da una telefonata dello stesso Falcone che senza presentarsi ma contando di essere riconosciuto le avrebbe intimato: «Prenda il primo aereo in partenza da Palermo. E comunque lasci l'albergo immediatamente». Ciò che la Ehrenfeld assicura di aver fatto all'istante). Sottolineo soltanto che *The New Republic* benché non possa essere definito in senso stretto un «grande settimanale», è tuttavia tra le più antiche ed autorevoli voci dell'intellighenzia liberal americana, ed annovera collaboratori che vanno da Michael Walzer a Joseph Brodsky, da C. Vann Woodward a Ernest Gelner per dire i primi che mi vengono in mente.

Ecco comunque quello che si

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Duro scontro nella notte, dc al governo senza parlamentari

Ministri, la spunta Forlani

Amato al Quirinale, fuori Andreotti

ROMA. Notte di tempesta nella democrazia cristiana. Ma alla fine Arnaldo Forlani è riuscito a far passare la sua proposta rivoluzionaria, quella che fissa un «principio» d'incompatibilità tra incarico di governo e mandato parlamentare. Il dibattito si è chiuso nella notte. Uno dei nodi centrali, cioè la presenza di Giulio Andreotti nel governo, è stato sciolto dall'interessato: pur appoggiando l'idea del segretario politico, ha deciso di restare in Parlamento «come senatore a vita» e non essere ministro. Uscendo dalla riunione del vertice, De Mita ha detto che i ministri dc saranno o non parlamentari o ex membri delle Camere.

Ieri pomeriggio c'era stato un lungo colloquio, oltre tre ore, tra il Capo dello Stato, Scalfaro, il Presidente incaricato Amato, e Forlani, proprio sui nomi dei ministri. Per la formazione del nuovo esecutivo, a questo punto, non dovrebbero esserci altri rinvii.

Alle 19,15 di ieri il Presidente della Repubblica aveva comunque diffuso una breve nota per annunciare che attendeva per stamani alle 11 il Presidente incaricato, «il quale gli sottoporrà le proposte per le nomine dei ministri». Può accadere, tuttavia, che questa mattina Amato presenti a Scalfaro una proposta articolata per distribuire i ministeri e che la decisione finale arrivi soltanto nella giornata di domani. Scalfaro, infatti, ha inaugurato una procedura del tutto nuova, che prevede la sua partecipazione attiva alla scelta dei ministri. Il Presidente incaricato, quindi, non arriverà al Quirinale con un pacchetto già confezionato, come avveniva in passato.

Rimane sempre valido il «no» dei repubblicani, nonostante il nome di Bruno Visentini sia stato spesso inserito tra i candidati a uno dei ministeri finanziari. Ancora ieri il segretario ha ribadito il suo anatema: Giorgio La Malfa, infatti, ha scritto ieri una lettera a Giuliano Amato per avvisarlo che «nessun parlamentare repubblicano potrà, restando parlamentare e restando nel partito, entrare nel prossimo governo».

Augusto Minzolini e Alberto Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

Tangenti, patacca al psi

«Martelli minaccia i giudici» Ma il comunicato era falso

Claudio Martelli

MILANO. Sul caso delle tangenti anche una patacca, che coinvolge l'«Ansa»: un falso comunicato arrivato per telefono, e mandato a tutte le redazioni senza controlli, attribuiva al capo della segreteria socialista, Gennaro Acquaviva, e al ministro Claudio Martelli violentissime dichiarazioni contro il giudice Di Pietro. Stupore nei giornali. Per un attimo sembra che il vertice del psi abbia perso le staffe. Un ultimatum: si chiede la testa del giudice-simbolo di Milano. Ma appena mezz'ora dopo l'«Ansa» si affretta ad annullare tutto. Seguirà una raffica di smentite (dei socialisti) e di scuse (dell'agenzia). L'«Ansa» è caduta in una trappola.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

Lisbona, l'Europa è pronta ad intervenire con la forza nella crisi balcanica per «motivi umanitari»

E Mitterrand vola a Sarajevo in fiamme

A sorpresa, dopo il doppio ultimatum Cee-Onu alla Serbia

Il presidente Mitterrand

LISBONA. Viaggio a sorpresa di Mitterrand nella Bosnia in fiamme, mentre al vertice di Lisbona per la prima volta l'Europa discute esplicitamente un intervento armato nell'ex Jugoslavia. I Dodici però non hanno adottato la linea interventista dell'Italia e della Francia: l'azione militare, anziché essere apertamente invocata, «non è esclusa». L'Europa è pronta, e incarica l'Ueo di esaminare le possibilità operative; ma non vuole essere sola. «Non dobbiamo creare un Vietnam o un Libano nel cuore dell'Europa», ha detto il premier belga Dehaene. E domani il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà per discutere la stessa iniziativa.

Inoltre la Cee, per la prima volta, afferma che la Serbia deve «astenersi da ulteriori repressioni» anche nel Kossovo; e che è «legittima la richiesta di autonomia» di quella regione.

F. Galvano, P. Passarini e A. Rizzo A PAGINA 9

In tutto il Paese

Lenzuola ai balconi per Farouk

PORTO CERVO. La Sardegna si mobilita per Farouk Kassam, di 8 anni, ostaggio dei banditi da 165 giorni. Chi trepida per il piccolo ostaggio oggi potrà dimostrarlo esponendo alla finestra un lenzuolo bianco.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

Giallo: incidente o omicidio?

E' ritrovata morta in un burrone centralinista scomparsa a Torino»

di A. Conti e A. Giaimo IN CRONACA

Multato Ayrton Senna

Ai 200 all'ora in autostrada
L'agente: «Ma ti credi Mansell?»

SERVIZIO A PAGINA 10

Diana: «Basta, me ne vado»

Vuole il divorzio entro l'anno
I litigi sul tavolo di Major

SERVIZIO A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

IL MUGNAIO - Non penso certo di portarvi via qualche cosa...
IL VIAGGIATORE - Non sarebbe cosa facile.
IL MUGNAIO - Pensavo, invece, di darvi io qualche cosa...
IL VIAGGIATORE - Non abbiamo bisogno di nulla!
IL MUGNAIO - Sì, pensavo di darvi qualcosa, senza chiedervi nulla. Una semplice notizia, ma preziosa! Stanno per far saltare la montagna dietro alle vostre spalle. E: uno, due, tre, sarete seppelliti da una valanga di massi!

August Strindberg, *La strada maestra*, 1909
(a cura di Andrea Bisicchia)

Fatti reali dietro molte storielle che circolavano nell'era comunista, all'insaputa di chi le raccontava

Urss, la verità nascosta nelle barzellette

Così si finiva in galera per avere divulgato i segreti di Stato

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' noto: nella defunta Urss si poteva andare in galera per una barzelletta. Sembrava un'esasperazione dello Stato totalitario, un delirio di potenti privi di humour. Errore! Era una consapevole difesa di importanti «segreti di Stato». Si veda questo esempio del lontano 1960. Fidel Castro viene ricevuto al Cremlino. Grandi abbracci e sontuosi ricevimenti. Finalmente l'illustre ospite rimane solo a tu per tu con Nikita Krusciov. Si stravacca su una poltrona, si toglie la parrucca e la barba e esclama: «Non ne posso proprio più, compagno Segretario generale!». E Krusciov, con fare paterno: «Bisogna Fedia, bisogna...». Il popolo, che raccontava la storiella, credeva di fare dello spirito a buon mercato. Nella peggiore delle ipotesi temeva d'incorrere nella «diffusione di notizie false e tendenziose», ovvero di essere accusato di «ledere il prestigio dello Stato sovietico» (art. 130 del codice penale). Invece faceva di peggio: scopriva il «top secret». Cioè «tradimento» (art. 64).

Un gruppetto di giornalisti buontemponi della Komsomolskaja Pravda è andato infatti alla ricerca dei documenti e ha «trovato» che, per ogni barzelletta, c'è un segreto - di Stato o di partito - che le corrisponde quasi esattamente. Nel caso descritto, il barbuto Fidel stava per il glabro Luis Corvalan, allora segretario del pc cileno. Quando si decise di rimandarlo in Cile, toccò al Comitato Centrale del pcus stanziare la somma necessaria per «trasformarlo in un'altra persona». La lettera è firmata da Karen Brutents del dipartimento esteri del CC e porta la data del 17 luglio 1989.

Prendiamo un'altra storiella dal florilegio. Un ascoltatore chiede alla famosa Radio Erevan (famosa - ma solo nelle storielle - per le sue inesauribili trovate) con quali materiali è stata costruita l'ambasciata americana a Mosca. La risposta è laconica e precisa. «Materiale usato: microcemento». E in che consiste questo materiale? «Per il dieci per cento: cemento, per la quota restante: microfoni». Anche in questo caso la lungimirante saggezza popolare aveva anticipato gli eventi. Gli americani sospettavano, ma la prova glie l'ha consegnata, dopo il golpe di agosto, l'ultimo capo del Kgb, Vadim Bakatin. Il «microcemento» esisteva per davvero.

Ma la coincidenza più divertente ci sembra quest'ultima. S'immagina un incontro al vertice. De Gaulle estrae dal taschino un portasigari d'argento. Reca l'incisione: «Al generale De Gaulle, la Francia riconoscente». Johnson esibisce un portasigarette d'oro, su cui brilla la scritta: «A Lyndon, l'amata moglie». Tocca a Breznev mostrare il suo, di platino, tempestato di brillanti. C'è scritto, semplicemente: «A Sua Altezza Imperiale Alessandro II, la corte russa». Ridevano di cuore, i poveri cittadini sovietici. Non immaginavano quanto erano vicini alla verità. Ora si è scoperto che c'era una risoluzione segreta del Consiglio dei ministri che istituiva un fondo speciale di gioielleria antica per i funzionari del CC.

Ma i giornalisti della «Komsomolka» hanno dimenticato la barzelletta migliore. Quella che, di fronte all'acronimo Urss, sarcasticamente commentava: «Tutto falso. Infatti non è un'Unione, le repubbliche non sono repubbliche, tanto meno socialiste. Di sovietico è meglio non parlare neppure». L'ascoltai la prima volta appena arrivato a Mosca, dodici anni fa. Sembrava un sacrilegio. Ed era vera.

Giulietto Chiesa

Ida Magli: ma io non mi fido. Enza Sampò: è un saggio avvertimento

«Il superlavoro rende stupidi»

D'Alema alle donne del pds: compagne attente

ROMA. Massimo D'Alema, numero due del pds, va alla Festa delle donne del suo partito, l'altra sera a Rimini, e, in un dibattito sull'equilibrio fra carriera e affetti, fa affermazioni che lasciano il segno e fanno discutere: «Il superlavoro alla fine rende stupidi. La mia non è un'affermazione di disimpegno, al contrario, è un'idea titanica quella di combattere per una società che ci sottragga alla logica della competizione. Una forza di sinistra - avverte il dirigente politico - non può rinunciare a questo obiettivo». Donne non invidiateci, sembra aggiungere, rilanciando il dibattito. La presentatrice Enza Sampò apprezza il ragionamento: «E' una saggia idea. Non confondiamo però il lavoro con la carriera». Ma l'antropologa Ida Magli diffida «perché questi ragionamenti li sento dalle donne, non dai maschi».

A. Galeo e R. Masci A PAGINA 13

I dubbi della democrazia cristiana frenano fino all'ultimo la composizione del nuovo governo

«Caro Giuliano, ora voglio la squadra»

Scalfaro convoca per stamane il presidente incaricato

ROMA. Ci ha pensato Scalfaro a chiudere la storia senza fine del nascituro governo Amato. Alle 19,15 di ieri il Presidente della Repubblica ha diffuso una breve nota per annunciare che attende per stamani alle 11 il presidente incaricato Giuliano Amato, «il quale gli sottoporrà le proposte per la nomina dei ministri». Ora non si potrà prendere altro tempo. Non lo potrà fare soprattutto la dc, che ieri notte era ancora alle prese col problema della incompatibilità tra la carica di parlamentare e di ministro e, andando al sodo, con il problema di decidere il ruolo di Andreotti.

C'era in aria il tentativo di prendere ancora tempo, di rinviare la formazione del governo, magari per dare ad Andreotti la possibilità di rintuzzare l'offensiva del suo partito, o per dar fiato a chi vedrebbe di buon occhio il fallimento di Amato. «Ormai, i tempi a disposizione del presidente incaricato tendono rapidamente a stringersi, se non ad esaurirsi» riconosceva il presidente della Camera, Giorgio Napolitano. E dalla dc Gerardo Bianco precisava, non casualmente, che a questo punto «il primo problema è fare il governo, aiutare Amato».

Preoccupato per l'ormai troppo ipotizzato fallimento dell'operazione Amato, il Capo dello Stato ha convocato ieri al Quirinale sia il presidente del Consiglio incaricato, sia il segretario dimissionario della dc, Forlani. Li ha tenuti a colloquio per tre ore nel tentativo di superare gli ostacoli che nascono dallo scontro interno alla dc sulla scelta dei ministri. E mentre l'incontro era in corso, Scalfaro ha fatto diramare il comunicato per convocare oggi Amato al Quirinale. Ma non è detto che un accordo a tre sia stato raggiunto.

Quando scioglierà la riserva? è stato chiesto ad Amato. «Domenica alle 11». E la dc? «Anche, alle 11», ha risposto sicuro. Ma Arnaldo Forlani, a chi gli chiedeva se la delegazione dc al governo sarà profondamente rinnovata, ha risposto più elastico: «Lo saprete domani, dopodomani...». Cioè, oggi e anche lunedì.

Ieri notte mancava soltanto la decisione dei democristiani. Gli altri tre alleati avevano già le squadre pronte, d'accordo con Amato. La dc avrebbe voluto che fosse Amato ad accollarsi in pieno la responsabilità di dire «no» ad Andreotti. Posso pure farlo - avrebbe risposto il presidente incaricato - ma dovrò dirgli che me lo avete chiesto voi.

Le ha pensate tutte lo scudocrociato per sbarrare la strada al suo ultimo «cavallo di razza», a torto o a ragione considerato il maggior responsabile degli errori compiuti dal partito negli ultimi tempi. Se Andreotti non si facesse convincere, la dc vorrebbe fermarlo mandando Forlani agli Esteri, in una operazione «kamikaze» (si dovrebbe dimettere da deputato). «La dc è un partito di grandi e positive sorprese» avverte il capo dei deputati democristiani, Gerardo Bianco.

Può anche darsi che questa mattina Amato presenti a Scalfaro una proposta articolata per distribuire i ministeri e che la decisione finale arrivi successivamente, mettiamo lunedì. Va ricordato, infatti, che la procedura che il Capo dello Stato sta inaugurando è del tutto nuova e prevede la sua partecipazione attiva alla scelta dei ministri. Il presidente incaricato non arriverà con un pacco già confezionato, come avveniva in passato.

Ora debbono essere d'accordo tutti e due. Anche perché Scalfaro ha il dovere costituzionale di accertare che il governo sia in grado di ottenere la fiducia dal Parlamento. E se trovasse in lista un ministro democristiano che rischia di provocare una ribellione parlamentare della dc, ne dovrebbe tenere conto. Detto in chiaro, Scalfaro potrebbe usare questo argomento per non favorire la nomina di Andreotti. Ma le ultimissime voci di ieri sera, in verità, davano un Andreotti sicuro di sé dietro l'argomento che lui è senatore a vita e che l'incompatibilità non lo riguarda.

Riguarda, invece, i repubblicani. La Malfa ha scritto ad Amato per avvisarlo che «nessun parlamentare repubblicano potrà, restando parlamentare e repubblicano, entrare nel governo da te guidato».

Alberto Rapisarda

D'ALEMA

«Ecco i miei ministri»

RIMINI. Un «governissimo» agile e snello, di una ventina di ministeri. Ecco cosa avrebbe fato Massimo D'Alema, numero due del pds, se Scalfaro avesse assegnato a lui l'incarico di formare il nuovo esecutivo. Aboliti Mezzogiorno («un errore»), Partecipazioni Statali («un obbrobrio»), Agricoltura e Sanità («sono ormai di competenza regionale»). E i nomi dei ministri? Lo stesso d'Alema premier e con l'interim per l'Interno, alla Giustizia Conso o Elia. Agli Esteri Nilde Iotti. Alle Finanze Visco, alla Pubblica Istruzione Aureliana Alberici, alle Poste Veltroni, tutti per motivi di competenza. E poi la Anselmi al Lavoro, Segni alle Riforme Istituzionali, Scotti o Martelli alla Difesa, Reviglio al Bilancio. Monti o Spaventa non li prende in considerazione: «Darebbero tali e tante legnate ai lavoratori che il mio governo cadrebbe subito».

(Agi)

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

E giureranno soltanto 24 ministri

Molti tecnici in arrivo, il psi vuole Andò alla Difesa

ROMA. Oggi Amato salirà al Quirinale per definire con Oscar Luigi Scalfaro la formazione del suo governo. Una squadra ridotta rispetto al passato: Amato non dovrebbe chiedere più di 24 ministeri. Per quanto riguarda i nomi, tutto era legato all'esito del dibattito interno alla dc, che si è concluso nella tarda notte di ieri. Decisa la posizione di Andreotti, che ieri ha rinunciato ad entrare nel governo. Per la poltrona della Farnesina, che sembrava toccargli di diritto qualora non avesse accettato la teoria della incompatibilità proposta da Forlani, il candidato più quotato sembra ora lo stesso leader della dc.

Poche novità anche nelle voci di corridoio. Per il ministero dei Beni Culturali è spuntato ieri il nome del giornalista Alberto Ronchey, ex direttore della *Stampa* ed attualmente editorialista di *Repubblica*. Per uno dei tre dicasteri economici (probabilmente al Tesoro) è tornata alla ribalta la candidatura di Bruno Visentini. In casa socialista, infine, si parla di Maurizio Sacconi come sottosegretario alla presidenza (in alternativa a Fabio Fabbri) e di Salvo Andò alla Difesa.

[r. l.]

LA CORSA **ALLE POLTRONE**

Ministero	Candidati
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	GIULIANO AMATO [PSI]
SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA	MAURIZIO SACCONI [PSI] FABIO FABBRI [PSI]
INTERNO	VINCENZO SCOTTI [DC]
ESTERI	ARNALDO FORLANI [DC]
GIUSTIZIA	CLAUDIO MARTELLI [PSI] GIUSEPPE GARGANI [DC] NICOLA MANCINO [DC]
DIFESA	NICOLA MANCINO [DC] ANTONIO CARIGLIA [PSDI] SALVO ANDO' [PSI]
BILANCIO	CARLO SCOGNAMIGLIO [tecnico, area DC] MARIO MONTI [tecnico, area DC]
FINANZE	GIULIO TREMONTI [tecnico] FRANCO REVIGLIO [PSI]
TESORO	MARIO MONTI [tecnico, area DC] LUIGI SPAVENTA [tecnico] NINO ANDREATTA [DC]
INDUSTRIA	ROMANO PRODI [DC] SILVIO LEGA [DC]
AGRICOLTURA	NINO CRISTOFORI [DC] GIOVANNI GORIA [DC]
LAVORI PUBBLICI	ROMANO PRODI [DC] GUIDO BODRATO [DC] MAURIZIO PAGANI [PSDI]
TRASPORTI	SILVIO LEGA [DC] LORENZO NECCI [tecnico]
POSTE	ANTONIO CARIGLIA [PSDI] GERARDO BIANCO [DC] PINO LECCISI [DC]
COMMERCIO ESTERO	MARGHERITA BONIVER [PSI] FRANCO REVIGLIO [PSI]
LAVORO	FRANCO MARINI [DC] GINO GIUGNI [PSI]
SANITA'	FRANCESCO DE LORENZO [PLI] FRANCO MARINI [DC] ROSA JERVOLINO [DC]
AMBIENTE	GIORGIO RUFFOLO [PSI] CARLO RIPA DI MEANA [PSI]
PUBBLICA ISTRUZIONE	ROSA JERVOLINO [DC] GERARDO BIANCO [DC]
UNIVERSITA' E RICERCA	ANTONIO RUBERTI [PSI]
TURISMO	CARMELO CONTE [PSI] PIERFERDINANDO CASINI [DC]
BENI CULTURALI	ALBERTO RONCHEY [tecnico]
RAPPORTI COL PARLAMENTO	EGIDIO STERPA [PLI] MARCO PANNELLA [PR]

SCONTRO CSM-MARTELLI

Procura antimafia in lista d'attesa

E' stata solo una burla, ma i rapporti tra giustizia e politica sono talmente tesi da far apparire verosimile qualunque presa di posizione degli uni contro gli altri. In questo clima intossicato, arriva all'esame della Corte Costituzionale lo scontro, vero, tra ministro Guardasigilli e ordine giudiziario.

Martedì mattina sarà discusso davanti alla Consulta il conflitto sollevato dal Consiglio superiore della magistratura contro Claudio Martelli sul potere di nomina dei capi degli uffici. Dalla decisione della Consulta non dipenderà solo la designazione del Procuratore nazionale antimafia, ma la libera scelta dei futuri capi dei vertici giudiziari.

Non è la prima volta che la Consulta fa da arbitro tra i due poteri dello Stato. Mai, però, la contrapposizione era stata così aspra e violenta.

Da una parte, alcuni partiti sono fortemente orientati nel voler sottoporre il pubblico ministero al controllo dell'esecutivo; dall'altra i magistrati difendono il principio dell'indipendenza a trecentosessanta gradi e vogliono che essa sia garantita anche ai rappresentanti dell'accusa che in questo momento stanno svolgendo un ruolo determinante sul fronte della questione morale.

Le questioni che la Corte dovrà esaminare sono due: la prima riguarda il potere di controllo del ministro sugli atti del Csm; la seconda attiene ai limiti entro cui il Guardasigilli può interloquire sulle nomine.

Da molti anni il cosiddetto «concerto» era stato svuotato di qualsiasi contenuto reale. Per prassi veniva richiesto di fronte ad una selezione già fatta e di conseguenza il parere del Guardasigilli non poteva che essere affermativo.

E' stato Claudio Martelli a chiedere ed ottenere la modifica del regolamento. Ma una volta cambiata la regola, è venuto al pettine il problema di fondo. Il ministro sostiene che poiché è suo compito garantire il funzionamento e l'organizzazione giudiziari, egli deve potersi pronunciare sul conferimento di un incarico direttivo.

Il capo di un ufficio non deve essere solo un giudice indipendente ma anche un buon organizzatore del lavoro altrui.

Il Csm sostiene che, negando con questo pretesto, il suo concerto a più candidati, il ministro potrebbe costringere il Consiglio a scegliere quello a lui preferito. L'Avvocatura dello Stato ha risposto che una tale ipotesi è astratta e non si è mai verificata.

Il «caso» è scoppiato sulla nomina del Presidente della corte di appello di Palermo. Il Csm aveva scelto un candidato, il ministro un altro; non si è raggiunto un accordo ed il Csm ha votato contro il Guardasigilli. Ma Martelli si è rifiutato di firmare il decreto di nomina da sottoporre alla firma del Capo dello Stato. La stessa contrapposizione si è ripetuta per la nomina del Procuratore nazionale antimafia. Martelli voleva Giovanni Falcone, il Csm aveva designato Agostino Cordova. Al voto finale non si è arrivati ma la procedura si è bloccata in attesa della sentenza della Consulta. Intanto la Dna, con le sue ombre e le sue luci, è diventata una scatola vuota e così resterà fino all'arrivo del suo titolare che dovrà sancirne l'esistenza e renderla operante.

Quanto si dovrà attendere ancora? Esiste il rischio concreto che la Corte decida di allargare il discorso sollevato dal Csm per affrontare il problema alla radice. E dire se la norma che prevede il «concerto» del ministro è compatibile col principio costituzionale che affida esclusivamente al Csm il potere di nomina dei magistrati.

Ciò comporta per la Corte la necessità di sollevare davanti a se stessa una vera e propria eccezione di illegittimità costituzionale. Se questa sarà la decisione, si dovrà consentire al nuovo esecutivo di far conoscere il suo punto di vista.

Il governo dimissionario aveva auspicato, pur mantenendo fermo il punto sulle nomine, un clima di «leale collaborazione» tra ministro e Csm. La linea che Palazzo Chigi deciderà di dare sarà indicativa dei futuri rapporti, di guerra o pace, tra potere politico e ordine giudiziario.

Roberto Martinelli

DALLA PRIMA PAGINA

ALL'ESTERO PARODIA D'ITALIA

legge alla conclusione dell'articolo sul giudice di Palermo in *The New Republic*:

«Falcone non è riuscito a salvarsi. Il successo ottenuto con il maxi-processo si è arenato sulle intromissioni di carattere politico. La maggior parte delle 342 condanne sono state cancellate, e l'anno scorso Falcone si era dimesso dal suo incarico a Palermo, dicendo di essere paralizzato dai continui colpi a tradimento provenienti da Roma. Nel frattempo era diventato il bersaglio di una campagna mirante a infangarne il nome. Come se non bastasse, continuava a ricevere sempre nuove minacce di morte. Un anno fa, mentre passeggiava sulla spiaggia vicino alla sua casa di Palermo, una bomba esplose poco distante. Dopo questo incidente il governo lo trasferì a Roma, dove non gli fu dato molto da fare. Falcone però continuò a portare avanti le sue indagini sui più occulti e lontani tentacoli della mafia. Proprio alla vigilia del suo viaggio a Palermo aveva fatto sapere di essere sul punto di svelare i legami tra lo scandalo finanziario di Milano, il partito socialista (in particolare Bettino Craxi), la mafia e le banche svizzere. Ma Falcone non raggiunse mai Palermo».

Mi sembra un caso da manuale di informazione-spazzatura: fatti inventati di sana pianta, circostanze maliziosamente omesse, episodi travisati. Il lettore di *New Republic* non conoscerà mai il trascurabile particolare di quale fosse per esempio il compito affidato a Roma a Falcone, ma in compenso una cosa gli sarà entrata bene in mente: che l'Italia è un Paese retto da governanti criminali (in particolare dagli arcicriminali socialisti), i quali hanno sistematicamente boicottato le indagini di Falcone per poi consegnarlo ai killer della mafia.

Un'immagine che solleva almeno una domanda e una considerazione. La domanda, come dicevo all'inizio, è questa: a quali fonti ha fatto capo per scrivere quello che ha scritto Rachel Ehrenfeld? Su quali giornali (immagino americani o inglesi) ha potuto leggere ricostruzioni della figura e dell'opera del giudice assassinato in grado di convalidare la sua idea dell'una e dell'altra? E che giornali legge il redattore di *New Republic* che passa senza batter ciglio un pezzo come quello di cui sto dicendo?

La considerazione riguarda invece noi italiani, la nostra propensione ad una subalternità un po' provinciale che tuttora ci spinge a farci forti delle opinioni della stampa straniera su di noi per corroborare, di volta in volta, i nostri punti di vista. In ciò destra e sinistra, moderati e progressisti, si comportano in modo perfettamente identico: con assoluta regolarità, appena su qualche *Spiegel* o qualche *Los Angeles Times* compare un giudizio che sembra andare in una direzione utilizzabile ai nostri fini interni, immediatamente esso viene ripreso, echeggiato e sbattuto in faccia agli avversari come fosse il giudizio di Dio. Dovremmo convincerci invece che non è così: in nove casi su dieci è l'opinione abborracciata di un tizio o di una tizia che per orientarsi nelle complicate faccende di casa nostra non ha a disposizione che la bussola dei luoghi comuni e la mappa dei pregiudizi.

Ernesto Galli della Loggia

Lettera a Scalfaro

«L'obiezione di coscienza è da salvare»

ROMA. Una rapida approvazione della legge sull'obiezione di coscienza è stata chiesta da un gruppo di associazioni giovanili in una lettera inviata al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, pubblicata oggi sul *manifesto*. Le associazioni avvertono il timore di un tentativo di rinvio di discussione della legge, già approvata il 16 gennaio e poi rinviata in Parlamento da Cossiga, e si rivolgono quindi a Scalfaro come garante della Costituzione «affinché la legge non venga cancellata ed affossata». Le associazioni che firmano sono: Associazione per la pace, Lega obiettori di coscienza, Gioventù Aclista, Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana), Lega per l'ambiente, Gioventù operaia cristiana, Agesci, Federazione giovanile ebraica italiana, Servizio civile internazionale, Sinistra giovanile, Arci ragazzi, Movimento di volontariato italiano.

[Ansa]

Dalla lista Pannella

Interrogazione sui suicidi nelle carceri

ROMA. La Lista Pannella ha presentato 4 interrogazioni al ministro della Giustizia sulla situazione nelle carceri e sui suicidi avvenuti in settimana. Si vuol conoscere se l'elenco impressionante di suicidi nelle carceri italiane non sia da attribuire alle peggiorate condizioni di vita a cui sono costretti i detenuti in carceri sovraffollate, soprattutto grazie agli effetti della legge Iervolino-Vassalli sulla droga. Le interrogazioni riguardano i suicidi di Carmelo La Rosa, nella notte del 24 giugno nel carcere di Gazzi (Messina) e di Paolo Paola nel carcere di Spoleto, e la morte per «malore» nel carcere di Velletri di F. M., tossicodipendente di 28 anni. Interrogazione infine sullo spettacolo nel carcere di Livorno ed alla mancata autorizzazione alla partecipazione di giornalisti e videoperatori: si chiede se essa sia dovuta alla partecipazione allo spettacolo di Mario Tuti.

[Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 21, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 012/1992
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 27 giugno 1992 è stata di 571.351 copie

L'incompatibilità tra governo e Camere getta scompiglio nella dc, alla fine vince il segretario

Una notte di fuoco a Piazza del Gesù

La proposta del leader è stata contestata dagli andreottiani
Subito una lista di aspiranti ministri pronti a dimettersi

ROMA. Notte di fuoco, notte di tempesta nella dc. E alla fine Arnaldo Forlani è riuscito a far passare la sua proposta rivoluzionaria, quella che fissa un «principio d'incompatibilità» tra incarico di governo e mandato parlamentare. Per farcela il segretario dc, il suo alleato Ciriaco De Mita e il suo protettore Oscar Luigi Scalfaro hanno provato di tutto. Ma ancora a mezzanotte uno dei nodi centrali, cioè la presenza di Giulio Andreotti nel governo, non era stato ancora sciolto. Soltanto nel cuore della notte il presidente del Consiglio uscente, appena tornato da Lisbona, ha appoggiato la proposta di Forlani, decidendo di farsi da parte: «Sono un parlamentare - ha detto - e non ho intenzione di dimettermi».

In precedenza, il censimento degli esponenti dc disponibili a dimettersi da parlamentari appena nominati ministri aveva portato alla definizione di una lista di nomi: Angelo Sanza, Pino Leccisi, Leopoldo Elia, Giuseppe Gargani, Giovanni Goria, Gianni Fontana, Enzo Scotti, Foschi, Rosa Russo Jervolino, più due tecnici d'area. Personaggi di primo e secondo piano che avevano accettato le nuove regole proposte dal segretario.

Forlani ha vinto una partita difficile. Sì, perché in serata la sua proposta sembrava spacciato. Anche perché Giuliano Amato la sortita del segretario dc l'aveva gradita fino ad un certo punto e ieri nell'incontro a tre avuto con lo stesso Forlani e Scalfaro al Quirinale, il presidente incaricato ha ripetuto ancora una volta di essere rimasto molto sorpreso.

Tutta la giornata di ieri è stata caratterizzata da un braccio di ferro interno alla dc, una lotta che ha fatto fermare gli orologi della crisi di governo. Tutta una parte del partito si è prodotta in un'«operazione di detronizzazione» della proposta del segretario. I giochi sono cominciati la mattina presto. Nel giro di consultazione dei possibili candidati ai ministeri, Forlani ha registrato parecchi «no»: molti personaggi di spicco nella dc hanno detto che avrebbero rifiutato l'incarico di ministro se ci fosse stato l'obbligo delle dimissioni da parlamentare. «Io preferisco tornare a fare il parlamentare» è stata la risposta di Bodrato. Rigido su questa posizione si è mostrato anche il ministro del Lavoro Franco Marini: «Se sono messo di fronte alla scelta di continuare a fare il ministro lasciando il mandato parlamentare, io preferisco mantenere il mandato parlamentare per rispetto agli elettori che mi hanno votato». E anche dallo stesso Scotti, in un primo tempo, era arrivato un «no» secco e deciso: «Io non ci penso nemmeno», aveva detto.

Ma l'opposizione più dura alle tesi di Forlani era venuta dall'«impazzimento» della corrente andreottiana. Paolo Cirino Pomicino aveva cominciato a fare fuoco e fiamme di primo mattino. «Questi sono pazzi, in questa maniera il governo Amato non va da nessuna parte» aveva detto ai suoi, per poi spiegare che Andreotti non sarebbe entrato al governo: questa volta i ministri della corrente sarebbero stati proprio lui, Paolo Pomicino, e Nino Cristofori. A duemila chilometri, dal vertice di Lisbona, Giulio Andreotti, invece, prima ha fatto sapere con una battuta di non avere ancora deciso. Poi, a Roma, si è espresso a favore di Forlani. In Portogallo, al cronista che gli chiedeva se sarebbe stato presente al prossimo vertice europeo, il presidente del Consiglio, normalmente restio a parlare di politica interna nei viaggi all'estero, aveva risposto: «Ci andrò anche da turista».

Nel pomeriggio, la corrente andreottiana aveva dichiarato guerra alla proposta Forlani con un'inequivocabile dichiarazione diffusa da alcuni esponenti di medio calibro capitanati da Vito Bonsignore. Una presa di posizione che, però, probabilmente gli andreottiani hanno fatto senza sentire il capo: «La proposta Forlani - vi si diceva - ha avuto il difetto dell'intempestività rispetto allo sforzo messo in atto dal presidente designato e rischia di essere un serio ostacolo per la nascita ed ancor più per la vitalità del nuovo governo».

Forlani e De Mita hanno resistito ai tumulti democristiani. Nel primo vertice di partito, quello delle 13 di ieri mattina, il principio dell'«incompatibilità» è stato difeso sia dal segretario, sia dal presidente del partito. Gerardo Bianco, capogruppo alla camera e uomo di fiducia di Forlani, ha elencato i nomi dei democristiani di spicco che avevano aderito alla proposta di Forlani. «Ci sono - ha azzardato - nomi prestigiosi come Giovanni Goria o Sandro Fontana». Nicola Mancino, capogruppo al Senato, demitiano «doc», ha fatto sapere che il direttivo del Senato si era schierato con il segretario. Duro con chi non aveva dato il suo «sì» alla proposta è stato anche D'Andrea, l'organizzatore della conferenza di Assago: «Se bastano i "no" di Marini e Pomicino per bloccare ogni tipo di riforma, tanto vale non perdere tempo a proporle».

Per tutto il pomeriggio quindi la situazione è rimasta confusa: si sono susseguite fino a notte fonda voci di resa e di vittoria del segretario. A sera il ritorno di Andreotti da Lisbona ha messo in campo tutti i democristiani che contano. Dapprima si pensava a una soluzione di compromesso: il dc più inossidabile, il divo Giulio, sembrava poter restare nel governo, ma con lui, a dimostrare che la dc il suo rinnovamento lo ha tentato, ci sarebbero stati tanti uomini di seconda fila invecchiati nell'attesa di diventare ministri. Poi la notte democristiana ha fatto saltare anche l'ultimo compromesso.

Augusto Minzolini

Andreotti: appoggio la scelta ma desidero rimanere senatore fuori dall'esecutivo

Giulio Andreotti (a sinistra) In alto Arnaldo Forlani e De Mita Qui a destra il leader del «grande centro» democristiano Antonio Gava

DOPPIE CARICHE

«Anche la Rete con Forlani»

ROMA. «Anche la Rete è favorevole alla proposta della democrazia cristiana sull'incompatibilità tra la carica di ministro e quella di parlamentare». Lo ha affermato ieri Diego Novelli. Quella annunciata da Forlani - ha proseguito l'ex sindaco di Torino - «è una riforma che fa parte del nostro programma elettorale, che comprende anche la riduzione drastica del numero dei parlamentari (non più di trecento), l'abolizione dell'immunità parlamentare, l'elezione diretta degli esecutivi (sindaco e capo del governo) e la riduzione del mandato da 5 a 4 anni».

Di parere opposto era stato Leoluca Orlando, che venerdì sera aveva ribadito che i parlamentari della Rete non avrebbero votato la fiducia al governo Amato, anche se questo avesse fatto propria l'iniziativa democristiana. «Il programma di Amato - aveva detto il leader della Rete in un comunicato ufficiale - è certamente insufficiente e inadeguato alla gravità della sfida della criminalità e della corruzione e allo stato della crisi economica e finanziaria. Parlamentari o ex parlamentari, ciò che è essenziale è impedire che al governo del Paese vadano ministri corrotti o indagati». [r. i.]

IL CASO

LE TENTAZIONI DEL PRESIDENTE

«Amato, lascia stare i repubblicani»

Aut-aut da La Malfa: nessuno può diventare ministro

ROMA. Giorgio La Malfa insiste: nessun parlamentare repubblicano può diventare ministro del nuovo governo. Il leader dell'Edera lo ha ribadito, con una lettera, allo stesso Presidente del Consiglio incaricato. Ieri mattina, Giuliano Amato ha comunicato - insolitamente per iscritto - al segretario pri di sentirsi «legittimato a chiedere la partecipazione al governo» di personalità della sua area (il riferimento sarebbe a Bruno Visentini).

Pronta la replica di La Malfa; prima al telefono e poi attraverso una risposta scritta, ha chiesto energicamente ad Amato di evitare anche i contatti diretti con esponenti repubblicani, «al fine di sondarne la disponibilità a entrare nel governo». Pubblichiamo per esteso le due lettere.

Da sinistra: Giuliano Amato e Giorgio La Malfa leader pri

CARO Giorgio, il criterio che sta assumendo la democrazia cristiana (quello cioè di pretendere le dimissioni dal Parlamento dei parlamentari dc eventualmente scelti dal presidente incaricato), unito alla presenza di tecnici comunque prevista per l'insieme del Gabinetto, porta - mi pare - al realizzarsi delle condizioni da te inizialmente indicate per la collaborazione repubblicana. Su questa base, mi sentirei legittimato a chiedere la partecipazione al governo di personalità della tua area. Contando sul tuo accordo, ti saluto con viva cordialità.

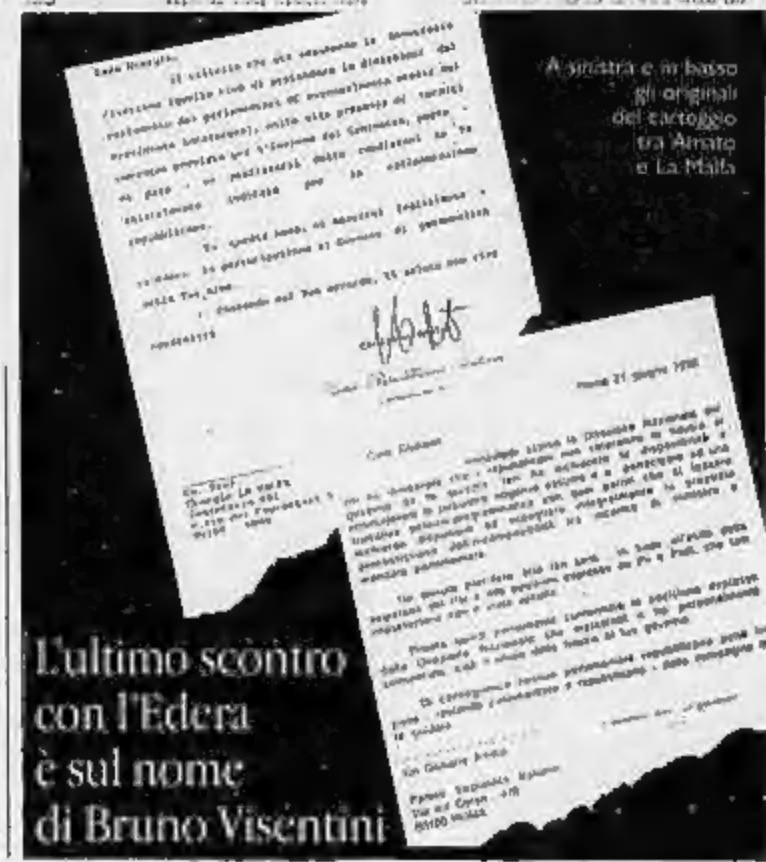
Giuliano Amato

CARO Giuliano, mercoledì scorso la direzione nazionale del pri ha deliberato che i repubblicani non voteranno la fiducia al governo da te guidato. Ieri ho dichiarato la disponibilità a riconsiderare la posizione negativa assunta e a partecipare ad una trattativa politico-programmatica con quei partiti che si fossero dichiarati disponibili ad accogliere integralmente la proposta democristiana dell'incompatibilità tra incarico di ministro e mandato parlamentare. Ho dovuto prendere atto ieri sera, in base all'esito della segreteria del psi e alle posizioni espresse da pli e psdi, che tale impostazione non è stata accolta. Risulta quindi pienamente confermata la posizione espressa dalla direzione nazionale che mercoledì ti ho personalmente comunicato, cioè il rifiuto della fiducia al tuo governo. Di conseguenza nessun parlamentare repubblicano potrà far parte - restando parlamentare e repubblicano - della compagine da te guidata. Quanto a personalità cosiddette «di area», siano essi intellettuali, tecnici o altro, fai pure ciò che ritieni utile al tuo governo e al Paese. Fermo restando che il giudizio e la posizione politica del pri non possono cambiare in relazione alla presenza nel gabinetto di personalità di questo tipo.

Aggiungo, per la chiarezza dei nostri rapporti anche personali, che considererei una lesione tra noi se vi fossero contatti con parlamentari repubblicani - al fine di sondarne la disponibilità a entrare nel governo - in presenza di questa posizione che ti ho esposto a voce e che ora ti ribadisco per iscritto.

Con viva cordialità.

Giorgio La Malfa

A sinistra e in basso gli originali del carteggio tra Amato e La Malfa

L'ultimo scontro con l'Edera è sul nome di Bruno Visentini

Dal cilindro uscì anche Ronchey

Forse al giornalista l'incarico dei Beni Culturali

ROMA. Nella lista che questa mattina alle undici Giuliano Amato porterà al Quirinale potrebbe esserci un nome totalmente nuovo rispetto a quelli venuti fuori negli ultimi giorni: è quello del giornalista Alberto Ronchey. La poltrona che il «dottor sottile» intende affidargli è il ministero dei Beni Culturali.

La persona giusta al posto giusto è la conclusione a cui è arrivato ieri mattina Amato: editorialista di *Repubblica*, direttore de *La Stampa* dal 1968 al 1973, grande esperto di Unione Sovietica, e coniatore della parola lottizzazione quando nel '68 il mondo dell'editoria iniziava a fare i conti con il problema della spartizione del potere tra i partiti, il curriculum di Ronchey non fa una piega.

Alberto Ronchey

Perché si tratta di un «tecnico»: corteggiatissimo negli ultimi venti anni dalle maggiori testate (dal *Messaggero* all'*Europeo*, dal *Giorno* al Tg 2) che gli hanno offerto la direzione. E perché la sua è una fedina politica anomala: vicino al partito di Giorgio La Malfa (all'organo del pri *La Voce Repubblicana* ha lavorato per diversi anni e di La Malfa padre è stato un grande amico), ma non troppo.

Più che altro, dunque, un nome di prestigio, per dare lustro ad un governo che nasce fra molte difficoltà, un elemento di attrazione - o almeno di rispetto - per Giorgio La Malfa, fermo nella sua opposizione; e, nel contempo, una occasione per rilanciare un ministero che dopo la presenza del suo fondatore, Giovanni Spadolini, è stato gestito - non senza polemiche - dai socialdemocratici Vincenza Bono Parrino e Ferdinando Facchiano.

Negli ultimi tempi poi si è anche trasformata in una casella difficile da riempire. Specie da quando Andreotti nel formare il suo governo nell'aprile '91 aveva spostato la poltrona dai psdi al pri. Il nome proposto lo scorso anno da Andreotti all'allora presidente Cossiga fu quello di Giuseppe Galasso, ma il disegno di La Malfa era diverso: uscire dall'esecutivo e passare all'opposizione.

E a Galasso, Adolfo Battaglia (Partecipazioni statali) e Antonio Maccanico (Affari regionali) non rimase altro da fare che obbedire. E' da allora che l'ufficio del ministro dei Beni Culturali è vuoto, mentre è da Palazzo Chigi che vengono rette le sorti della cultura italiana. Ora il problema della casella Beni Culturali da riempire si ripropone. Di nuovo Amato vorrebbe spedirci un repubblicano. Gli ostacoli da superare sono due. Il primo governo Amato sarà composto da 22 o 24 ministeri?

Secondo le indiscrezioni degli ultimi giorni, proprio quello dei Beni Culturali era uno dei ministeri da abolire. Diverse le ipotesi formulate: un ritorno alle origini con l'accorpamento con quello della Pubblica Istruzione. Ma c'è anche chi propone la fusione con quello dell'Università o della ricerca scientifica o, addirittura, con quello dell'Ambiente.

Flavia Amabile

Festa Unità

A Reggio dal 27 agosto

REGGIO EMILIA. Si terrà a Reggio Emilia dal 27 agosto al 20 settembre la Festa nazionale dell'Unità, che avrà per simbolo una spiga e la frase di Alcide Cervi, il padre dei 7 fratelli reggiani trucidati dai nazifascisti: «Dopo un raccolto ne viene un altro». L'intervento di Achille Occhetto è previsto per il 19 settembre, a conclusione della manifestazione. Il tema conduttore sarà quello delle radici del riformismo nella terra del riformismo emiliano: Si parlerà anche di tangenti, scandali e di Europa dopo Maastricht. La concomitanza del congresso dell'Internazionale socialista a Berlino dovrebbe consentire di portare a Reggio Emilia diverse personalità della politica internazionale. Già assicurate le presenze italiane, con l'esclusione dei segretari dei partiti, com'è tradizione delle feste dell'Unità. Tre i concerti più importanti in programma con Zucchero, Vanditti e i Mostri del Rock. [Agi]

Panorama

Chi vuole una seconda dc

ROMA. Le ipotesi di una scissione nella dc e della nascita di un secondo partito cattolico sono al centro di un'inchiesta sul prossimo numero di *Panorama*.

Tra gli interventi più significativi si segnalano quelli di Mario Segni, Baget Bozzo, padre Sorge, Maria Eletta Martini, De Rosa, i vescovi Riboldi, Nonis e Bommarito.

Dice Mario Segni: «Rifacciamo la dc. Il dopo dc probabilmente non sarà un secondo partito cattolico, ma qualcosa di diverso».

Gianni Baget Bozzo, sacerdote ed eurodeputato socialista: «Il fatto che Amato lo abbia consultato, formalmente fa già di Segni il capo di un partito che, alla fine, c'è».

Afferma Maria Eletta Martini: «Vedo disagio, preoccupazione, disorientamento. Ma non vedo gente disposta a lasciare il partito per farne un altro. Se queste ipotesi si realizzasse sarebbe solo un gesto di disperazione». [Asca]

Bossi

«Riformare il fisco»

ROMA. «L'attuale politica fiscale è illegittima e incostituzionale, perché arbitrariamente sottratta a ogni controllo». Umberto Bossi, leader della Lega nord, in un'intervista a *Italia Oggi* condanna il sistema fiscale vigente e annuncia che presenterà in Parlamento una proposta di riforma delle norme tributarie.

«Essenziale è il decentramento impositivo. La Lega pensa a un trasferimento di molti poteri alle macroregioni, incluso quello del prelievo fiscale». Per Bossi è importante «il controllo sull'operato del fisco e sul bilancio dello Stato, sia delle entrate che delle spese».

Sulla proposta del sen. Gianfranco Miglio di promuovere uno sciopero fiscale, Bossi afferma che «la Lega intende muoversi nell'ambito delle leggi. Tuttavia bene ha fatto il professor Miglio a sottolineare le reazioni negative dei contribuenti, che sono sottoposti alle vessazioni del fisco». [Asca]

Milano, dagli interrogatori emerge la spartizione del «pizzo» secondo regole codificate

Discariche, un business tra dc e psi

Il socialista Andrea Parini avrebbe incassato 150 milioni
Ma lui a S. Vittore nega tutto, caccia a 2 manager «fuggiti»

MILANO. Dc e psi, unità nella mazzetta. Succedeva per aeroporti e discariche. Altrove, la divisione delle tangenti secondo il «manuale Cencelli» della politica, si estendeva anche ad altri partiti. Soldi a tutti, spartiti tenendo conto della corrente di appartenenza. Il «sistema» funzionava ovunque.

Ma alla Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, e sul fronte delle discariche emerge questo quadro, forse destinato ad arricchirsi. A raccogliere le mazzette per la Sea era Giovanni Manzi, psi, il presidente ancora latitante. Lo ha detto ai giudici il suo vice Roberto Mongini, dc: 1 miliardo e 600 milioni distribuiti in 10 anni. Una parte dei soldi li teneva Mongini, doroteo di Gava, altre parti, più piccole, finivano nelle tasche dei consiglieri della Sea. 200 milioni in dieci anni a Filippo Tartaglia, dc della corrente di Andreotti. Altrettanti a Giovanbattista Dincao, della sinistra del partito. Fin qui le accuse che hanno portato in carcere i due amministratori.

Interrogato a San Vittore Dincao nega tutto. «Proporrò al mio cliente di denunciare Mongini per calunnia», dice l'avvocato Isolabella davanti al carcere di San Vittore. E il legale annuncia di avere già chiesto un confronto tra i due. A pagare, secondo le ricostruzioni dell'accusa, erano le aziende fornitrici di Linate e Malpensa. Agip Petroli, con un comunicato, «si dichiara completamente estranea alla vicenda».

Le mazzette venivano spartite anche per le discariche. Lo ha raccontato agli inquirenti Luigi Martinelli, dc. 1 miliardo e 800 milioni la torta da dividere, sempre tra dc e psi, per quella di Pontirolo in provincia di Bergamo. In questa parte delle indagini cade anche Sergio Moroni, parlamentare socialista, dall'89 al '91 responsabile regionale del garofano. L'ipotesi di reato è corruzione, ricettazione, violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Anche per l'attività delle Ferrovie Nord, un'altra delle aziende sotto inchiesta. «Non mi sono mai occupato di appalti e tanto meno di affari», dice il parlamentare bresciano. Moroni non si difende soltanto, alza il tiro: «Nel clima creatosi è possibile per chiunque la chiamata in causa di altri, anche se priva di fondamento».

Per le tangenti sulla discarica di Pontirolo è stato interrogato in carcere Andrea Parini, consigliere e segretario regionale del psi. «Ha iniziato a spiegare la sua storia e per martedì è già previsto un nuovo interrogatorio», dice il suo difensore Oreste Dominioni. Parini avrebbe negato di essersi occupato di discariche, e anche solo di conoscere dove si trovi Pontirolo. A chiamare in causa Parini, ha fatto sapere il suo difensore, è stato Luigi Martinelli, il dc che con le sue confessioni ha aperto tutto il capitolo sui depositi di rifiuti in Lombardia.

Per Pontirolo a pagare era Angelo Simontacchi, titolare della Torno, una delle due società del consorzio To.De.Co.. Quasi due miliardi per ottenere dalla Regione Lombardia la concessione a gestire la discarica: un affare da 45 miliardi. Incassava Martinelli, che poi distribuiva. Per la dc al segretario regionale Gianstefano Frigerio, anche lui finito a San Vittore. Per il psi a Moroni, Parini e poi Oreste Lodigiani, l'ex parlamentare del garofano arrestato nel blitz di due giorni fa. Parini e Lodigiani, stando alle confessioni di Martinelli, avrebbero intascato 150 milioni a testa. Lodigiani verrà sentito domani.

Pontirolo, ma non solo. Anche Trezzo d'Adda. Una tangente da 500 milioni, sempre a Martinelli, ha confessato di averla versata l'imprenditore Emilio Doneda. Notte in carcere, ammissione e poi rilascio. Libertà ma con obbligo di firma. Stessa trafila anche per Nicola Di Luccio, segretario amministrativo provinciale della dc a Varese. Rilasciato poche ore dopo l'arresto, e il successivo interrogatorio, l'imprenditore Gianluigi Milanese.

E' ancora ricercato, invece, Ottavio Pisante, manager di una società del Gruppo Acqua. Contro di lui pende un mandato di cattura per un'altra discarica, in provincia di Cremona. Pisante, venuto a sapere di essere ricercato, ha preferito non modificare il suo programma per il fine settimana: una gita in barca, da qualche parte. Irreperibile pure Gino Nicoletti, ricercato per la discarica di Uboldo.

Fabio Poletti

VARESE

In carcere vicesegretario del Comune

VARESE. Altri due arresti per la «tangenti-story» di Varese. L'altra notte è stato bloccato Carlo Barilo, 54 anni, vicesegretario generale del Comune di Varese e legale dello stesso ente. Con lui è finito in carcere Cesare Rigolio, di 51 anni, democristiano, vicesindaco e assessore all'urbanistica al Comune di Besozzo. Barile e Rigolio sono accusati di abuso d'ufficio e di concussione in concorso tra loro e con altre persone, tra le quali Antonio De Feo, di 43 anni, assessore all'Urbanistica del Comune di Varese ed ex segretario provinciale della dc, arrestato il 22 giugno nell'ambito della stessa inchiesta. Il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Agostino Abate, non ha voluto specificare a quale episodio si riferiscano le accuse, limitandosi a spiegare che il fatto risale a poco più di un anno fa. Rigolio è stato arrestato nella sua abitazione, mentre Barile è stato rintracciato al ristorante dell'ippodromo varesino delle Bettole: è stato invitato ad uscire dal locale e a quel punto gli è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare. E' stato invece scarcerato Giuseppe Bernacchi, di 44 anni, l'ingegnere di Gallarate, arrestato il 26 maggio scorso con l'accusa di corruzione. Intanto è stato eletto il nuovo segretario provinciale della dc di Varese. Si tratta di Francesco Fachini, di 30 anni, di Induno Olona. [Ansa]

Sergio Moroni insieme a Michele Colucci (a sinistra). Sopra il democristiano Roberto Mongini

Mongini: «A Roma i partiti sapevano»

MILANO. «I magistrati? Sono arrivati presto, troppo presto, quando avevamo appaltato lavori per soli 250 miliardi di lire. Gliel'ho detto ai giudici: se aspettavate qualche mesetto avreste trovato un bel malloppo». E, a proposito di Mario Chiesa, colto in flagrante per una mazzetta da sette milioni, l'opinione è sprezzante. «Chi si impegna a raccogliere manciate di milioni non è un vero uomo politico». Roberto Mongini, dc vicino a Gava, vicepresidente della Sea, unico membro della direzionale nazionale dello scudo crociato non deputato. Attualmente è agli arresti domiciliari, dopo 17 giorni trascorsi a San Vittore. «Da noi in Sea - spiega - non si trattavano affari sotto il miliardo, siamo una categoria diversa da Mario Chiesa».

Nel primo weekend di libertà ha concesso più interviste: a «Panorama», a «L'Espresso», ad altre testate. E ne risulta un quadro di confidenze a tutto campo sulle tangenti, i partiti, la personalità di inquisiti e giudici.

In casa Sea, racconta Mongini, tutto cominciò nel 1983. Allora, per la ristrutturazione di Linate, «arrivarono i primi soldi, ma li incassò solo il psi». Il meccanismo si modifica nel corso degli anni, quando alla Sea vengono attribuiti impegni più rilevanti e i partiti trovano l'accordo. Il sistema di spartizione delle tangenti ha trovato così il suo codice.

«Dc, psi - continua Mongini - ma anche pci, pri e psdi incassavano le loro tangenti secondo il manuale Cencelli». Un sistema preciso e noto a parecchi, almeno a tutti quelli che contano. «Quelle anime candide - ironizza il vicepresidente della Sea - che adesso si stracciano le vesti» non erano all'oscuro di tutto. Non solo. L'esistenza delle tangenti non era nota solo all'interno dei circoli politici milanesi: a Roma, spiega Mongini, sapevano tutto. «I partiti - commenta - non sono mica fatti da deficienti. Tutti sapevano che Milano era autonoma finanziariamente».

L'ultima considerazione è per Antonio Di Pietro, il magistrato antitangenti. «Noi abbiamo perso - conclude Mongini - perché loro sono stati più bravi di noi». [r. m.]

Stato civile di Torino

26 GIUGNO 1992

NATI — **Giordano** Alice; **Cona** Alessio; **Rollitanò** Martina; **Monti** Francesco; **Catalano** Daniele; **Somà** Giovanni Battista; **Berin** Giulio; **Amendola** Andrea; **Fraliona** Fabio; **Forchiona** Solano; **Cerenato** Angelo Simona; **Tripe Stone** Raffaella; **De Francesco** Vanessa; **Favata** Patrizia; **Giniato** Marta; **Mariello** Debora; **Castrovilli** Yuri; **Spilberga** Guido; **Disanto** Ilaria; **Malatrako** Silvia; **Petragallo** Andrea; **Scalici** Marco; **Gentile** Alessandro; **Mangella** Arianna; **Gentile** Luca; **Avena** Marco; **Peretti** Vanessa; **Marchesello** Daniele; **Chiabello** Francesco; **Tellarine** Stefania.

MORTI — **Piccardo** Teresa ved. Dellino, di anni 79, nata a Imperia, pens., abitante in corso Ferrucci 88; **Castaldo** Teresa ved. Odetto, a. 70, Torino, pens., corso Lecce 25/6; **Viano** Ermelinda ved. Salamano, a. 90, Vercelli, pens., via Morgari 32; **Boffinelli** Guido, a. 80, Torino, pens., via Camandona 22; **Tonetti** Adolfo, a. 69, Langosco, religiosa, pens., Strada S. Margherita 132; **Mussetti** Veronica in Tunigliotto, a. 71, Rivara Canavese, pens., corso Francia 207; **Barbano** Maria ved. Depetris, a. 84, Collamonte, pens., via Giordano 9; **Falco** Bernardo, a. 60, Barisca, pens., via Po 25.

Deceduti in ospedale: **Demonte** Renato, a. 51, S. Severo, operaio, Mauriziano; **Di Corso** Rosa, a. 74, Foggia, pens., Mauriziano; **Amerio** Paola, a. 38, Torino, pens., Cottolengo; **Schiavon** Ugo, a. 89, Roncade, pens., Giovanni Bosco; **Bettù** Olga in Rinaldi, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Casu** Margherita, a. 82, Villa Massargia, pens., Molinette; **Grungo** Vincenza, a. 88, Serradifalco, pens., Molinette; **Lolodice** Domenico, a. 69, Corato, pens., Maria Vittoria; **Rabbiolo** Angelo, a. 65, Caltanissetta, pens., Martini; **Margio** Antonio, a. 46, Francofonte, parrucchiere, S. Giovanni Bosco; **Goglielmetti** Giovanni, a. 90, Torino, pens., Cottolengo; **Scapino** Battista, a. 62, Cisterna d'Asti, pens., Martini; **Franceschiello** Pasquale, a. 44, Lanno, operaio, Amedeo di Savoia; **Bulalini** Sabatino, a. 64, Foligno, pens., Molinette; **Carpinelli** Giovannina in Mastrogiacomo, a. 80, Prignano Cilento, pens., Giovanni Bosco; **Boniadini** Francesca, a. 20, Chivasso, Giovanni Bosco; **Trambusti** Giorgio, a. 68, Chieri, pens., Molinette; **Dozzetti** Ottorino, a. 72, Viadana, pens., Maria Vittoria; **Roccon** Adele ved. Polos, a. 82, Crocetta del Montello, pens., Giovanni Bosco; **Chiminazzo** Rocco, a. 69, Tezze sul Brenta, pens., Maria Vittoria; **Pauleno** Giovanni, a. 64, Rosolini, pens., Luigi Einaudi; **Bovero** Maria Elisabetta in Molgarini, a. 88, Torino, pens., Maria Vittoria; **Natta** Caterina ved. Savelo, a. 88, Carmagnola, pens., Giovanni Bosco; **Bonaudi** Giancarlo Paolo Giuseppe, a. 40, Torino, imp. amm., Molinette; **Fenna** Giuseppina, a. 83, Napoli, pens., Molinette; **Pellegrinelli** Renato, a. 63, Torino, pens., Maria Vittoria; **Perri** Rosario, a. 55, Mileto, pens., Amedeo di Savoia.

Nati 30 - Morti 35

Improvvisamente è mancato
Francesco Pistono
pensionato Ibigas
Lo annunciano moglie, figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15.30 in parrocchia.
— **Foglizzo**, 28 giugno 1992

Giuseppina, Raimondo, Maria Vittoria Dellavalle insieme ad **Arianna Truchiero** e **Sergio Sandrone** ricordano
Lina Brunello Donalisio
una donna attiva e generosa.
— **Torino**, 27 giugno 1992

I **Soci** del **Lions Club Rivoli Valsusa** partecipano con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Donalisio e Zunino per la perdita della signora
Lina Brunello Donalisio
— **Rivoli**, 27 giugno 1992

Siamo particolarmente vicini in questo triste momento all'amico Antonio. **Mary** e **Oscar**.

Dopo una vita dedita al lavoro ci ha improvvisamente lasciati
Lorenzo Gallo
Cavaliere del Lavoro
Con dolore lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Daniela** e la cognata **Adriana**. Un particolare ringraziamento al dott. Giachin per le cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 10 Parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Prendono parte al dolore gli amici:
Rosanna Piero Aliaio
Mariuccia Arduino e famiglia **Gallo**
Meri, Tino Allemano
Marisa, Massimo Bertotti
Rosina, Armando Bonino
Gloria, Renato Bruno
Anna, Giorgio, Pietro Cane
Vivette Cassulo
Adele, Luigi Deusebio
Maria, Cesare, Luca Deusebio
Tina, Silvio Emanuel
Renata, Saro Garbo
Marianne Lefebvre
Attilia, Carlo Perassi
Elsa, Italo Pernice
Rosina Pesce
Pia, Ezio Rolle
Rita, Romano Semprebont.

La **Bocciofila Tesorina** partecipa al lutto per la scomparsa del socio
Lorenzo Gallo
— **Torino**, 28 giugno 1992.

Anna, Adriana, Carlo e **Giovanni** della **Soc. Tisserand snc** lo ricordano con particolare affetto. Sarai sempre presente fra noi.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **Via Principe Amedeo 24 Torino** sono vicini alla famiglia in questo triste momento per la scomparsa del signor
Lorenzo Gallo
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di **Corso Turati 12-14** e **Via Genovesi 1 Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Lorenzo Gallo
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Associazione Piemontese Corridori Ciclisti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio Benemerito
Lorenzo Gallo
— **Torino**, 27 giugno 1992

Ricordano l'amico **LORENZO**
Pino e **Scilla Rossotto**
Roberto e **Angela Fabbri**
Riccardo Ramasso
Carlo Gallo.

Si associano al grande dolore **Calderan Di Stella, Delfa Loqui, Anna Vitali.**

Loris partecipa commosso al dolore di Daniela e mamma.

Vicina a Daniela, con affetto **Silvia.**

Wanda-Rosanna Serena Amigoni partecipano al dolore della famiglia.

Carlo e **Stefano Fantini, Carlo Fausone** e la ditta **Fantinex**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Lorenzo Gallo
— **Andezeno**, 27 giugno 1992

Ha lasciato la vita terrena
Adele Fiorio
Lo annunciano con immensa tristezza i fratelli **Aldo, Riccardo**, le cognate **Anita** e **Magda**, la nipote **Gabriella** con **Paolo**. Un ringraziamento particolare alle infermiere signore Anna Tammone e Lucia Tristano. La benedizione della salma avrà luogo alle ore 7,45 presso l'ospedale Mauriziano e i funerali alle ore 8.15 alla parrocchia di San Tommaso martedì 30 giugno.
— **Torino**, 27 giugno 1992

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Cucco Forneris
L'annunciano il marito **Antonio**, il figlio **Giovanni**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dottor Italo Malocco per le amorevoli cure prestate con filiale dedizione. Il Santo Rosario, verrà recitato domenica 28 alle ore 19,15; i funerali in Torino avranno luogo martedì 30 alle ore 10, partendo nella parrocchia Gesù Nazareno, la cara salma proseguirà per Valfenera d'Asti.
— **Torino**, 28 giugno 1992

Teresa, piange la signora **MARGHERITA.**

I **Componenti** dello **Studio avv. Tabellini** partecipano al dolore dell'avv. Giovanni Forneris per la perdita della **MADRE.**

Laura Caude partecipa commossa al dolore della famiglia.

Piera Capello con mamma, papà, **Guido** e **Giorgio** partecipa commossa al dolore del fraterno amico Gianni per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Gianni:
Grazia Comino
Carlo Enrico Guazzotti
Gabriella Mario Quirico
Adriana Fabrizio Galdano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Baio
pensionato Atm
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, il figlio **Luciano**, la nuora **Rachele**, i nipoti **Danilo** e **Patrizia**, parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10 osp. S. Vincenzo.
— **Torino**, 28 giugno 1992

E' mancata
Luigina Regis
ved. Naretto
Addolorati lo annunciano il cognato **Celestino Manzzo**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 parrocchia di Trana.
— **Trana**, 27 giugno 1992.

Le **Maestranze** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Ilma Spa** prendono parte al dolore del geom. Ferruccio e famiglia per la perdita di
Marisa Filannino
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Maria Grazia e **Giulio Bussone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima
Marisa Brunori
— **Torino**, 28 giugno 1992.

Ilo, ti siamo vicini. **Enrico, Barbara** e **Cristina**.

Paolo Cazzaniga
Paolo Perrone
Andrea Sonora
Danda Rivetti
Valentina Genna
Alessandra Castello
Elena Ormezzano
Alberto Perosino
Giovanni Furnari
Carla Garbagni
Marco Sereno
Bibo Alessio
Monica von Schauenstein
partecipano.

E' mancato
Abbondio Lattuate
(Rolando)
partigiano combattente
Lo annunciano la moglie **Ines**, il figlio **Giuseppe** con **Elda** e **Manuela**, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 852.286 dopo le ore 10 di lunedì 29 giugno.
— **Torino**, 27 giugno 1992

La **Eugenio Grisolotti snc** è vicina a Beppe e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

E' cristianamente mancata
Giovannina Labasin
in Collino
anni 67
Lo annunciano il marito **Guido**, la figlia **Maria Grazia** con il marito **Antonio Di Benedetto**, la nipotina **Silvia**, i figliocci **Claudio Bonanssa** e **Sara Labasin**, i fratelli **Gigetta, Vittorio, Mario** con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia la famiglia Capone per la grande disponibilità. Il funerale si terrà in Bricherasio il 29 corr. alle ore 15,30 con partenza dall'osp. S. Vito alle ore 14. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1992

Francesca Di Benedetto figli e rispettive famiglie partecipano al dolore di Grazia e Guido per la scomparsa della cara **GIOVANNINA.**

«Non si vede bene che con il cuore, gli occhi sono ciechi».
A. de Saint Exupery
Maria Grazia Galfione
in Landra
Addolorati il marito **Sergio**, la figlia **Stefania**, la mamma **Giuseppina**, il fratello **Ezio** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 alle ore 13 nell'ospedale Cottolengo. Non fiori ma offerte da devolversi al Cottolengo di Torino.
— **Torino**, 26 giugno 1992.

Bruna e **Paolo Perrone** piangono la cara nipote **MARIA GRAZIA.**

E' mancata ai suoi cari
Irene Govoni
Lo annunciano il nipote **Oreste** con **Andreina**, l'adorata pronipote **Claudia** e cugini. Funerali mercoledì 1° luglio ore 10,30 nella parrocchia di S. Paolo Solbrito (AT) partendo dall'Istituto di medicina legale, via Chiabrera alle ore 9. S. rosario sarà recitato domenica 28 ore 19 in parrocchia SS. Nome di Maria, v. G. Reni 96, Torino.
— **Torino**, 25 giugno 1992.

E' mancato
Pietro Bergoglio
anni 80
ex vigile urbano di Torino
Lo annunciano con dolore la moglie **Maggiolina**, la figlia **Piera** con **Andrea**, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 28 alle ore 10.30, parrocchia di Zubiena (Vercelli).
— **Paragnio**, 27 giugno 1992

E' mancato
Giovanni Campi
anni 83
Addolorati lo annunciano **Jole, Ferruccio, Maurizio, Rossella** e il piccolo **Roberto**. Funerali lunedì 29 ore 14,30 parrocchia Santi Apostoli, Piossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 26 giugno 1992.

Cristianamente è mancata
Eugenia Calasso
in Gribodo
L'annunciano addolorati il marito **Gualfardo**, la figlia **Cristiana**, sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Lanzafame. Funerali in San Carlo Canavese martedì 30 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 27 giugno 1992

E' mancato
Ponzio Tholozan
anni 56
Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, la figlia **Marzia** con il marito, il piccolo **Federico**, i genitori, la sorella e famiglia, la suocera, la cognata e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c.m. ore 11,30 nella parrocchia di Casteldelfino (CN). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1992

Il **Museo dell'Automobile di Torino** prende parte al dolore di Marina Tholozan e della famiglia.

E' mancato
Calogero Mario Arcadipane
Bersagliere
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina**, la figlia **Lina** con **Franco** e **Valerio**, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 10 nella cappella ospedale Martini.
— **Torino**, 25 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

Caterina, Chiara e **Antonia Guscelli** ringraziano tutte le persone che sono state loro vicine ed hanno voluto bene a
Mauro Guscelli
La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 1 luglio alle ore 18,30 nel Santuario di S. Rita a Torino.
— **Torino**, 28 giugno 1992.

I famigliari del compianto
dott. Cesare Re
commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Rasno**, 28 giugno 1992.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario
Marcello Capra
Volerti bene è stato facile, dimenticarti impossibile. Resterai sempre nel cuore dei tuoi cari. Santa Messe 3 luglio parrocchia S. Gioachino ore 18,00.
— **Torino**, 3 luglio 1992.

1990 — 1992
Agnese Morsetti
in Ramello
Sempre accanto a noi.

1983 — 29 giugno — 1992
dott. Costanzo Tagliaferro
A dolcissima memoria **Stefania** e **Maria Teresa**.

1989 — 1992
dott. Marcello Gallozzi
Affettuosamente ricordato.

1991 — 1992
Pietro Bondi
Con immenso amore e profonda tristezza la moglie, i figli, lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa anniversaria domenica 29 giugno, ore 8, chiesa S. Anna, Borgaretto.

Ciao, caro nonno **PIERO**, grazie per tutto il bene che ci hai voluto e dal cielo continua a proteggerci. **Daniela** e **Diego**.

1972 — 1992
Alessandro Bunino
1991 — 1992
Jolanda Pontetto
ved. Bunino
La vostra **Piera** e famiglia.

1973 — 1992
Paola Bottero
Vivi sempre nei nostri cuori nel straziante dolore di ogni giorno. Mamma e papà.

1986 — 1992
dr. Mario Bisacca
Il dolore per la tua morte ha aperto la via alla vera vita. Che il riposo nella luce infinita ti sia dolce.
— **Rocca d'Arazzo (AT)**, 28 giugno 1992.

1985 — 1992
Maria Bruzzone Verde
Sempre nel nostro ricordo.

1985 — 1992
dott. Elvio Francone
Sei sempre nei nostri cuori.

NOTIZIE dalle AZIENDE

RCS COMPUTERS dona alla Croce Rossa un sistema computerizzato di gestione

La sede novarese della Croce Rossa Italiana ha potuto automatizzare la gestione del servizio di trasporto infermi grazie ad una donazione della RCS Computers di Novara che ha provveduto alla realizzazione gratuita di un apposito Sistema Informativo ed alla fornitura gratuita del Computer e delle altre necessarie apparecchiature.

Il sistema, con elaborazioni tutte in tempo reale, ossia con dati subito aggiornati non appena l'addetto ha digitato le informazioni alla tastiera, consente la memorizzazione dei servizi generalmente prestati dalla C.R.I. e, sulla base di questi e qualora sia necessario, all'emissione automatica ed immediata delle fatture nei confronti di privati, U.S.S.L., Enti Pubblici, ecc. consentendo in tal modo un pronto recupero di somme che in passato, causa il numero elevato di servizi prestati ed il limitato numero di persone a disposizione, venivano generalmente richieste con mesi se non con anni di ritardo mentre oggi gli stessi impiegati della C.R.I. riconoscono che grazie a questo sistema la gestione integrata dei servizi richiede non più di due ore. In ogni momento è anche possibile ottenere la situazione aggiornata delle riscossioni effettuate, dei servizi per i quali il corrispettivo non è ancora stato riscosso, delle fatture emesse e non ancora saldate e tutta una serie di elaborazioni statistiche per la trasmissione dei dati consuntivi alla sede nazionale di Roma.

La C.R.I. della nostra provincia può dunque oggi avvalersi, unica tra le analoghe strutture nazionali, di un sistema realizzato «ad hoc» dalla società novarese di informatica che, probabilmente unica nella nostra città, opera a livello nazionale.

Mariella Burani: una nuova vetrina a Parigi

C'è un nuovo angolo d'Italian Fashion nell'effervescente Ville Lumière: la boutique *monogriffe* Mariella Burani inaugurata a maggio al 412 di rue Saint Honoré. Disegnata dall'architetto Antonio Citterio, che ha curato l'immagine di tutti i negozi Mariella Burani in Italia e nel mondo, la boutique parigina occupa una superficie di 350 mq e propone alla clientela internazionale una rassegna completa dello stile Mariella Burani sempre e appassionatamente «dalla parte della donna».
Osservatorio privilegiato sull'andamento del mercato e l'evoluzione dei consumi, il negozio di rue Saint Honoré è il primo di una serie di punti vendita che apriranno i battenti in Francia per una più capillare distribuzione su questo territorio.
Alla prima boutique monogriffe inaugurata a Milano in via Montenapoleone nel marzo 1986 se ne sono aggiunte una ventina in Italia e nel mondo e altre sono in programma per il futuro prossimo con un ritmo di 2/3 all'anno.
E' dedicato alla stampa e ai buyer internazionali, invece, il nuovo show-room parigino inaugurato proprio in questi giorni in Place de la Madeleine.

Agenzia attribuisce a Martelli pesanti accuse a Di Pietro, poi si scopre che è un falso

Un giallo fa tremare Tangentopoli

Ma i magistrati non hanno mostrato tentennamenti «Sappiamo che i politici se potessero ci fermerebbero»

MILANO. I 31 minuti che non hanno sconvolto Palazzo di Giustizia. Con i cronisti, intruppati e agitati più del solito, che salgono al quarto piano, ufficio del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, e agitano prima i giornali e poi quel flash dell'agenzia «Ansa». Visto i socialisti, visto che attacco, con Acquaviva e Martelli che dicono a Di Pietro e a tutti voi: «Basta, ora è il momento di finirla»...». Borrelli proprio non si scompone: «Embe'?». Ancora non sa, nessuno sa, che le frasi dell'agenzia saranno tutte smentite. Ma non si stupisce, anzi.

Così si scopre che al quarto piano va in scena una riedizione di «Questi fantasmi», da Eduardo De Filippo. E quando l'«Ansa» trasmette rettifica e scuse, la reazione è tutta eduardiana: «Non è vero, ma ci credo...». Dopo il talpone mascalzone che ha diffuso i verbali, siamo al telefonista mascalzone che attribuisce a Martelli, ministro di Grazia e Giustizia, l'intenzione di «controllare questa corporazione», i giudici. E Borrelli, placido: «Certo, nel caso i magistrati fossero sottoposti al potere politico queste inchieste non si farebbero».

Sui quotidiani di ieri, con la notizia dell'arresto del segretario del psi lombardo Andrea Parini (unico non sospeso), titoli sulle dichiarazioni di Gennaro Acquaviva, capo della segreteria di via del Corso. Le accuse al giudice Antonio Di Pietro che starebbe esagerando, le proteste per le imputazioni che sarebbero infondate, la denuncia di illegalità. E Borrelli, serafico: «Di illegalità ne abbiamo molte sotto gli occhi, ma si riferiscono ai comportamenti del passato e stanno nelle cose di cui ci stiamo occupando con questa inchiesta».

Calma, flemma. Per ogni accusa una risposta. Ricordando il passato e le vecchie polemiche tra psi e giudici di Milano. Si può scegliere: dallo scandalo Icomec, con arresto dell'ex senatore Antonio Natali, alle disgrazie di Roberto Calvi, dall'inchiesta sull'assassinio di Walter Tobagi alle due sentenze per il delitto Calabresi. Ancora Borrelli: «Non ho l'abitudine né il desiderio di polemiche, che credo non debbano trovare spazio nella deontologia del magistrato. Ma mi domando a quale parametro di legalità si riferiscano i nostri critici».

Una preoccupazione il procuratore Borrelli non la nasconde. Che tra dichiarazioni vere o inventate, tra cortei e magliette su «Tangentopoli», si finisca con l'individuare nel solo Antonio Di Pietro meriti o demeriti dell'inchiesta. «Non si può mettere in discussione l'equilibrio di chi conduce questa indagine senza ricordare che di essa sono titolari ben tre magistrati, Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo e Antonio Di Pietro coordinati dal procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e da me personalmente». Come dire: guardate che siamo ben cinque.

Un'altra risposta alle accuse può essere questa: «I nostri provvedimenti, o meglio i provvedimenti del giudice per le indagini preliminari, hanno resistito alle impugnazioni che sono state proposte, e peraltro sono poche». O quest'altra: «Vorrei dei rilievi più precisi e specifici, con riferimenti espliciti a circostanze, persone e fatti». O questa ancora: «Sono curioso di conoscere le illegalità di cui parla il portavoce socialista. Noi ci stiamo occupando di illegalità per colpirla, almeno fino a che la legge penale non sarà caduta in desuetudine».

Quando iniziano i 31 minuti, Borrelli ha appena finito queste parole. I cronisti scendono in sala stampa e alle 12,26 arriva il flash del telefonista mascalzone. Dietrofront, tornare dal Capo per il «certo, se fossimo assoggettati al potere politico non si avrebbero queste inchieste». Seguito da un «è un concetto già espresso da alcuni magistrati della procura anche recentemente durante trasmissioni televisive. Siamo qui, attendiamo a piè fermo». Saluti, ridiscesa in sala stampa, ecco il flash delle 12,57 che smentisce, altro dietrofront e risalita.

E neppure stavolta Borrelli si turba: «Ho solo fatto delle considerazioni ribadendo dei concetti. Tutto qui. Non cambia niente. E' il non è vero ma ci credo. Armando Spataro, pubblico ministero al processo Tobagi, anche lui alle prese con ricordi di vecchie polemiche, sembra confermare: «Al di là della smentita, da alcuni anni ormai la posizione del psi è quella di sottoporre il pubblico ministero all'esecutivo». E si potrebbero elencare, appunto, non solo le dichiarazioni tv, ma anche assemblee e comunicati delle toghe di Tangentopoli.

Con Borrelli e i giudici di Milano si schiera per prima, nell'ordine d'arrivo dei fax, la corrente moderata «Magistratura indipendente». Come i parlamentari pds Franco Bassanini e Cesare Salvi contesta il psi e «la stridente contraddizione tra gli attacchi rivolti ai magistrati che indagano sulle tangenti ed i proclami degli uomini politici che lanciano questa grave accusa sulla esigenza di profondo ed improcrastinabile rinnovamento del Paese». E attende, piuttosto, «di conoscere la loro posizione sulle richieste di autorizzazione a procedere».

Tutte dichiarazioni che rispondono a Gennaro Acquaviva. «Desolanti, le sue», secondo Bassanini e Salvi. E pure loro giù duri: «Desolante constatare l'opposta reazione di pds e psi. Il psi non dice una parola, non assume un impegno, non fa autocritica, non cambia una virgola. Al contrario, oltre ad attaccare i giudici, ostacola la concessione dell'autorizzazione a procedere ai parlamentari inquisiti». E concludono: se così è, buoni rapporti pds-psi addio. Sacrificati, anche questi, sul codice penale di Tangentopoli. La capitale morale d'Italia.

Giovanni Cerruti

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli che ieri ha replicato alla nota della segreteria psi. A sinistra il giudice Antonio Di Pietro che dirige le indagini sulle tangenti a Milano

A sinistra il senatore socialista Gennaro Acquaviva che venerdì aveva mosso alcune critiche all'operato dei magistrati milanesi

Il procuratore di Milano sulle critiche del psi «E' illegale il mondo sul quale indaghiamo»

Fini all'assalto del Comune

In piazza oltre diecimila missini «De Corato è il nostro sindaco»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Quattro galeotti legati da una catena tenuta in mano da un giudice, il deputato missino Filippo Berselli di Bologna. Dietro segue la Land Rover di Carlo Tassi di Piacenza, il deputato-poeta che non rinuncia all'immancabile camicia nera. E, ancora dietro, 10-12 mila persone da tutt'Italia, giunte al richiamo della manifestazione missina «con Fini contro le tangenti». Niente tensione, per carità. Anzi, il msi-dn s'affida all'ironia. I galeotti inalberano cartelli tipo: «Rubare è bello», «Viva la tangente». Primeggia, negli slogan, il richiamo ai socialisti («Il psi non ruba» sillaba un altro cartello sorretto da un finto galeotto), non mancano i cori contro la dc. Tanta polemica verso i grandi rivali elettorali, quelli della Lega. Il pds non lo cita quasi nessuno.

Corre su e giù per il corteo Riccardo De Corato, il missino accusatore delle malefatte di Palazzo Marino. Poche centinaia di metri più in là Paolo Hutter, l'altro fustigatore di vecchia data, pidiessino gay, sta celebrando le «unioni civili» tra omosessuali.

De Corato, invece, ascolta i complimenti di Gianfranco Fini. «Se ci fosse - commenta il leader missino - l'elezione diretta del sindaco, De Corato avrebbe tanti consensi». E Fini rivendica le elezioni anticipate all'ombra del Duomo. Anzi. Per lui è già un assaggio di campagna elettorale, tutta contro la Lega e Umberto Bossi, probabile rivale nella caccia ai voti in cerca di un approdo, dopo la frana dei grandi partiti di governo e opposizione.

«Bossi - sillaba Fini in piazza del Liberty - è un moralizzatore d'avanspettacolo. Vuol fare il sindaco a Milano perché a Brescia e Varese non potrebbe: li conoscono i suoi precedenti...».

Il popolo missino applaude e invoca Di Pietro, paragonato al prefetto Mori. Ma oggi i «liberi pensatori» replicano alla marcia missina: tutti in Piazza del Duomo per appoggiare l'inchiesta del giudice antitangenti.

RETROSCENA

LA PATACCA TELEFONICA

ROMA

GIALLO all'«Ansa», ieri mattina: un falso comunicato arrivato per telefono, e mandato a tutte le redazioni senza controlli, attribuiva al capo della segreteria socialista, il senatore Gennaro Acquaviva, e al ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli violentissime dichiarazioni contro il giudice Di Pietro. Nei giornali c'è stupore. Per un attimo sembra che il vertice del psi abbia perso le staffe. Un ultimatum: si chiede la testa del giudice-simbolo di Milano. Ma appena mezz'ora dopo l'«Ansa» si affretta ad annullare tutto. Seguirà una raffica di smentite (dei socialisti) e di scuse (dell'agenzia). E' tutto falso: l'«Ansa» è caduta in una trappola.

L'operazione «falso comunicato» inizia alle dodici. Una voce maschile, di uomo anziano, chiama l'agenzia. «Sono Genise - dice - devo dettare un comunicato». Dall'altro capo del filo, non c'è dubbio alcuno: Luigi Genise è il capo dell'ufficio stampa psi. Inizia dunque la dettatura. Breve, spiccia. All'«Ansa» registrano: «Se il dottor Di Pietro fosse messo in condizione di proseguire questa caccia alle streghe che quasi unicamente colpisce i socialisti, non sarebbe peregrino immaginare una autosospensione dei socialisti impegnati in cariche pubbliche qualunque esse siano, fino ad un chiarimento della situazione. Vale a dire, fino a che l'inchiesta affidata a Di Pietro non venga affidata ad altri più equilibrati». Fin qui Acquaviva. Poi Martelli: «Questa è un'ulteriore dimostrazione che le istituzioni politiche devono in qualche maniera controllare questa corporazione che non perde occasione per autoincesarsi. Ma ora è il momento di finirla».

Il ministro Claudio Martelli

Poche esplosive righe, capaci di innescare polemiche e rotture a non finire. E' una «bomba» che può squassare il governo nascente. Lo stenografo dell'«Ansa» trascrive e manda con urgenza il testo ai giornalisti che si occupano di politica. Qui lo leggono. Si rendono conto dell'importanza della cosa. E quindi, limitandosi a scrivere una brevissima introduzione - che contiene un paio di inesattezze su Martelli: è chiamato Carlo e non Claudio, ministro della Giustizia e non di Grazia e Giustizia - il testo viene rilanciato. Sono le 12,26. Pochi minuti dopo sobbalzano i direttori dei giornali. Le parole di Martelli - soprattutto - appaiono incaute per un ministro di Grazia e Giustizia in carica e in attesa di riconferma. Eppure, vista la fonte da cui viene il comunicato, non si fanno controlli.

Ma sobbalzano anche i socialisti. Breve giro di telefonate e via, fioccano le telefonate di protesta. Martelli è furibondo: «Esigo dai dirigenti dell'"Ansa" un'immediata smentita e li diffido dall'attribuirmi dichiarazioni al solo scopo di fornire pretesti a qualche manovra». Ecco il sospetto di Martelli: c'è sotto una manovra! Non è un mistero che la poltrona di Guardasigilli, per Claudio Martelli, è quanto mai traballante. Per giorni si sono rincorse le voci di un suo siluramento. Un'intenzione attribuita ora a Craxi, ora a Scalfaro, ora alla dc. E adesso, proprio nel giorno in cui Amato sta decidendo la sua lista, arriva questa brutta storia.

Ore 12, beffa all'Ansa Craxi: «Trama ingenua»

Passa qualche minuto e c'è un altro comunicato veemente. Questa volta è il senatore Acquaviva a smentire: «Si tratta di una grave provocazione e la dice lunga su quale torbida condizione viva questa fase dela politica italiana». E' la linea scelta da via del Corso, per commentare tutta la vicenda. Terzo comunicato: «Qualcuno sta organizzando delle provocazioni allo scopo di rendere torbido il clima politico. L'"Ansa" ha infatti diffuso... dichiarazioni assolutamente inverosimili e mai pronunciate».

Fa eco Giuliano Amato: «E' inimmaginabile che qualcuno creda che una persona appena assennata, figuriamoci poi il ministro della Giustizia, possa dire cose di quel genere». A chiudere la vicenda, poi, ci pensa Bettino Craxi. «Se era una trama - dice - non era difficile scoprirla. Era una trama ingenua. Comunque, diciamo la verità, in giro c'è ben di peggio. Ma ne parleremo con calma e a tempo debito».

Tocca all'«Ansa», intanto, prendersi tutta la colpa dell'incidente. Il direttore, Bruno Caselli, dà la colpa a «ignoti pirati dell'informazione». Spiega: «E' stata una truffa sofisticata. Chi ci ha chiamati, conosceva bene le nostre procedure. Ha lasciato il numero di telefono del psi. Ha imitato la voce di Genise. L'imbroglio, secondo me, è nato nel mondo della politica o dell'informazione». Il direttore è anche di pessimo umore. «E' mancata una valutazione critica. Martelli certe cose non poteva dirle. Noi naturalmente non possiamo controllare tutti i comunicati che ci arrivano. Ma questo andava verificato con una telefonata».

Francesco Grignetti

Manette all'assessore

Le Usl-scandalo travolgono la Liguria

SAVONA. Quarto arresto nell'inchiesta per i rifiuti ospedalieri dell'Usl del Finalese. E questa volta i magistrati di Savona hanno alzato il tiro. A finire in carcere è stato l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio (dc), quarantasette anni, avvocato.

E' stato arrestato nella sua villa di Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra Ligure, poco dopo le otto di ieri. L'ordine di custodia cautelare, firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, parla di «abuso di ufficio e truffa aggravata e continuata ai danni dell'Usl».

Sono le stesse accuse che, nei giorni scorsi, avevano portato in carcere l'amministratore straordinario e il coordinatore sanitario, Mario Damonte e Luigi Bussetti, e avevano indotto i giudici a notificare un altro ordine di custodia cautelare all'ex petroliere Federico Casanova, finalese con residenza sulla Costa Azzura, detenuto a Cuneo per disastro doloso e avvelenamento delle acque, reati legati all'interramento, a Borghetto Santo Spirito, di decine di migliaia di fusti pieni di rifiuti tossici e nocivi.

L'arresto dell'assessore regionale alla Sanità è avvenuto su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, a conclusione degli estenuanti interrogatori di Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, che si sono conclusi nella tarda notte di venerdì scorso.

Oggi i due amministratori e Federico Casanova sono stati nuovamente interrogati, insieme a numerosi testimoni.

Le accuse riguardano la compattazione dei rifiuti speciali dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, affidati a Federico Casanova, mediante trattativa privata.

Un appalto rinnovato due volte: sempre a trattativa privata e che, sembra, sarebbe stato il prologo di altri appalti più consistenti, in tutta la regione, a Federico Casanova.

L'avvocato Rosavio Bellasio, raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia, aveva negato qualsiasi coinvolgimento nelle accuse di abuso di ufficio e truffa, che da ieri sono state estese anche a Mario Panerai, coordinatore amministrativo dell'Usl del Finalese, che ha evitato le manette chiamando in causa proprio l'assessore alla Sanità.

Altre chiamate di correità nei confronti di Bellasio sono venute da Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti.

I due amministratori si sono guadagnati, così, la scarcerazione.

Damonte ha lasciato ieri il carcere di Imperia.

Luigi Bussetti è uscito da Marassi questa mattina.

I due amministratori avrebbero sostenuto che l'ordine di affidare la compattazione dei rifiuti a Casanova, venne impartito dall'assessore alla Sanità.

L'assessore Rosavio Bellasio

Stamane, l'avvocato Bellasio sarà interrogato dal sostituto procuratore Landolfi e l'inchiesta sembra mirare ancora più in alto.

«Il piatto forte - si sarebbe lasciato sfuggire il magistrato - è ancora da consumare».

C'è il sospetto che siano corse mazzette.

Per ora, però, ci sono soltanto visite di esponenti politici a Federico Casanova, in Costa Azzurra.

Bruno Balbo

Campania

La corruzione diventa gioco

NAPOLI. Lo scandalo delle tangenti diventa un gioco da tavolo. L'idea, dagli intenti evidentemente satirici, è venuta a due giovani giornalisti campani, Maurizio Landi e Mimmo Cordopatri (rispettivamente di Napoli e di Salerno) che hanno ideato e depositato un gioco dal nome «Tangentopoli, la lunga corsa della corruzione». Sul tabellone, come nella realtà, si muovono (grazie ai classici dadi) due categorie di giocatori, politici ed imprenditori. Gli imprenditori ricevono laute commesse pubbliche, mentre i politici lucrano richiedendo tangenti per la concessione di appalti. A Tangentopoli possono giocare 2, 4, 6 o 8 concorrenti. Per vincere, i politici devono raggiungere l'obiettivo della rielezione in Consiglio comunale, mentre gli imprenditori hanno il compito di realizzare una linea della metropolitana che parte da San Vittore ed arriva in un altro punto della città.

[Agi]

Umbria

Un orologio lo tradisce

PERUGIA. L'assessore regionale dell'Umbria al Turismo e commercio, il socialista Aldo Potenza, ha ricevuto ieri un'informazione di garanzia in cui si ipotizza il reato di corruzione, perché avrebbe ricevuto un orologio in regalo. La notizia è stata confermata dallo stesso Potenza. «Credo che il provvedimento sia dovuto - ha detto l'assessore - ad un effetto personale regalatomi da una persona che conoscevo da tempo, circostanza per la quale non ho ravvisato motivi particolari di connessione con uno specifico atto amministrativo». L' assessore socialista, recentemente dimessosi insieme all'intera giunta pds-psi, ha chiesto al suo partito di essere esonerato da incarichi nel nuovo governo regionale. Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Perugia ha dichiarato ai giornalisti che l'inchiesta in cui è indagato l'assessore Potenza riguarda le procedure di costruzione di un supermercato nella periferia cittadina.

[Ansa]

Caserta

L'ex sindaco affarista

CASERTA. I carabinieri hanno arrestato a Sant'Angelo d'Alife l'ex sindaco, Gabriele Lupoli, di 54 anni, del pds, colpito da ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla magistratura sammaritana perché accusato di associazione per delinquere ed esercizio abusivo di credito. In particolare Lupoli, che è stato per anni direttore della filiale di Cassino del Banco di Santo Spirito, viene accusato di essersi impadronito di 4 miliardi di lire raccolti sfruttando la buona fede di risparmiatori di Sant'Angelo d'Alife attraverso la Cassa prestiti e mutualità di Presenzano, un altro Comune del Casertano, senza la preventiva autorizzazione della Banca d'Italia. L'ingente somma sarebbe stata versata, su qualche conto cifrato all'estero, in Svizzera o in Lussemburgo. I carabinieri hanno anche notificato informazioni di garanzia per gli stessi reati contestati a Lupoli all'ex sindaco di Presenzano, Enzo Avella (dc).

[Ansa]

RISERVATO AGLI AGENTI DI COMMERCIO

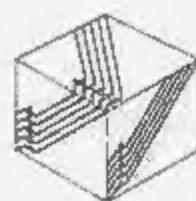
APARC-USARCI UN PASSAGGIO PER L'EUROPA

*Con **APARC USARCI** entri in Europa alla pari, con la forza ed il prestigio di una grande associazione professionale. Ed in questo momento più che mai, è importante un forte sostegno sindacale. L'apertura all'Europa significa il confronto con colleghi europei agguerriti, sostenuti ed agevolati da legislazione efficaci e collaudate. Al contrario, l'Italia si è appena e frettolosamente adeguata con una legge, passata in sordina, che, rifacendosi malamente ai principi europei, ha stravolto la normativa preesistente a tutto svantaggio della tua categoria. Categoria disunita, individualista e, per questo, poco influente.*

***APARC USARCI** si è immediatamente attivata per fare correggere le storture. Le premesse per agire ci sono, ma occorre forza, determinazione, occorre unione. I tuoi diritti, i nostri diritti, si difendono insieme.*
Iscriviti all'APARC USARCI.
***APARC USARCI**, da quarant'anni, è la più grande associazione italiana di soli agenti e rappresentanti di commercio ed è membro per l'Italia della IUCAB, ("International Union of Commercial Agents and Brokers"). **APARC USARCI** è apartitica e non aderisce ad alcuna confederazione di Case mandanti o commercianti. **APARC USARCI** significa più servizi, più convenzioni, più occasioni di studio e aggiornamento professionale.*

APARC USARCI si prepara per l'Europa: preparati con lei.

SERVIZI AI SOCI:
• consulenza sindacale e professionale • consulenza legale • consulenza fiscale • ricerca case mandanti • pratiche INPS ed ENASARCO • convenzione a favore iscritti

ATTIVITA' COLLATERALI

APARC USARCI: PIU' UNITI, PIU' FORTI

SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE: Piazza Castello 99 - 10123 Torino - Tel. 011/540035 - 540062 - Fax 011/549849

SEDI USARCI PER IL PIEMONTE

10123 TORINO
Piazza Castello 99
Tel. 011/544601

12051 ALBA
Via Gazzano 1
Tel. 0173/441748

15100 ALESSANDRIA
Viale Medaglie d'Oro 5
Tel. 0131/54155

13100 VERCELLI
Via Dante 30
Tel. 0161/63855

Sapier

Palermo invasa dalla manifestazione dei sindacati: «Falcone ce l'ha insegnato, via i boss»

La riscossa antimafia ha 150 mila voci

La vedova dell'agente Schifani: «Vi ringrazio, ma io voglio giustizia»
Accuse allo Stato, chiesta l'immediata nomina del superprocuratore

Rosaria Costa, vedova dell'agente di scorta Vito Schifani morto nella strage di Capaci assieme ai due colleghi, al giudice Falcone e alla moglie

La grande manifestazione in piazza Politeama. Sopra, Pappalardo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'enorme ritratto di Giovanni Falcone, impresso sul lenzuolo bianco, sale lentamente verso il cielo, sollevato da dieci palloncini rossi e verdi. Un silenzio irreale si impadronisce della piazza Politeama piena come un uovo. Gli altoparlanti distribuiti agli angoli sfumano il «Requiem» di Mozart. L'applauso esplode come una liberazione e lascia andare l'urlo represso: «Giovanni, Giovanni». La folla dà le spalle al palco e segue con lo sguardo i palloncini che fanno ondeggiare il lenzuolo. Dalle strade laterali non si arresta il fiume di gente che va ad intasare l'enorme piazza. Alle 11,10 precise l'Italia intera, racchiusa nelle centocinquantamila facce convenute a Palermo, nella moltitudine di dialetti che si intrecciano in un unico slogan contro la mafia, esce dalla sofferenza per l'amico perduto e grida rabbia e sdegno.

Grida anche Palermo, sorretta dalla presenza di centocinquantamila facce amiche. Si aprono spiragli di comunicazione fino a ieri impensabili. Certo, i palermitani non sono mai stati né loquaci, né comunicativi. E' pure vero che una parte di questa città non mancò di esprimere ostilità al «giudice testardo». Ma oggi non è il momento del rancore. Oggi Palermo elabora il suo lutto, cerca di dare significato all'«evento». E, come in un enorme anfiteatro greco, affida ad un coro di centocinquantamila voci la «narrazione» del fatto. Tutto, in questa piazza, «racconta» Falcone. I volti dei giovani, le loro magliette piene di slogan antimafia, le voci roche di migliaia di contadini ed operai del Nord, brianzoli, piemontesi, veneti, friulani, venuti per dire ai siciliani: «Coraggio, da oggi non sarete più soli». La mafia questione nazionale, Falcone assentirebbe forse con un sorrisetto ironico per rimproverare: «Finalmente l'avete capito». Circolerà un video, l'anno prossimo, nelle scuole. Proprio come in una «narrazione», lo hanno titolato: «C'era in Sicilia un magistrato che...». E' la storia delle cose dette da Giovanni Falcone negli ultimi nove anni. L'hanno curata le giornaliste palermitane Claudia Mirto, Anna Pomar e Marianna Bartoccelli. Quanto sembrano lontane le polemiche per le morte ai giudici sceriffi o le preoccupazioni degli inquilini del magistrato per l'eventualità di poter rimanere in qualche modo coinvolti in un attentato. Anche questo è uno dei meriti della manifestazione organizzata dai sindacati.

A Palermo qualcosa forse sta cambiando. Non se ne può accorgere il fiume di popolo arrivato con ogni mezzo, ma chi abita in questa città non può ignorare il segno lasciato dal tritolo di Capaci. La gente comincia ad uscire allo scoperto, le finestre si schiudono. Qualche esempio? Valgano per tutti gli striscioni sistemati davanti all'ingresso del carcere dell'Ucciardone. «Il terrore è l'arma della mafia. La nostra arma è il coraggio»: un atto di sfida, di «disubbidienza» ai signori di Cosa Nostra. E che dire della gente che è andata a testimoniare spontaneamente, consentendo agli investigatori di tracciare gli identikit dei killer? Ma il sintomo più significativo di questo tentativo di liberazione è quel documento di condanna degli assassini di Falcone uscito dall'Ucciardone, prima in forma anonima, poi con le firme.

Comincia presto, la mattina della riscossa antimafia. Già alle 7,30 la città è chiusa al traffico, secondo un percorso incrociato che dovrà far convergere al Politeama i cinque cortei che partiranno da piazza Vittorio Veneto, dalla stazione Notarbartolo, dal porto, da piazza Indipendenza e dalla stazione centrale. Uno sforzo non indifferente, quello sostenuto dai sindacati: 16 voli charter, undici navi, pullman e macchine private. Ad un certo punto non c'è più posto nelle banchine del porto: ci sono i genovesi a bordo della «Verga», l'«Aurelia» e il «Petrarca» provenienti da Livorno, l'«Arborea» salpata da Civitecchia e tante altre. Più di diecimila persone, una marea di bandiere, pugni chiusi, mentre un aeroplanino «Piper» sorvola via Emerico Amari sventolando uno striscione: «La speranza non muore».

Il serpente umano che lascia la stazione Notarbartolo procede lento verso la via Libertà. E' il percorso più significativo, passa davanti alla casa di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo. La magnolia sta proprio davanti al portone, alle spalle della garitta di cemento armato ora praticamente inutile. L'albero Falcone, lo chiamano ormai. E' sempre pieno di fiori e di messaggi scritti.

Il corteo si ferma, la strada non riesce a contenere la folla. L'applauso rimbomba lungo e ritmato. Salgono le note del Nabucco, il coro del Teatro Massimo intona «Va' pensiero», accompagnato dall'orchestra sinfonica siciliana. Piangono i palermitani, piangono le operaie della Sigma, la fabbrica che fu di Libero Grassi. Piangono gli agenti della squadra mobile che lavorarono con Cassarà e con Falcone e adesso stanno dispersi nei commissariati. Pina Grassi, vedova dell'imprenditore assassinato dalla mafia, non ha pace: «Tutto questo è bello ma è niente fino a quando non ci sarà un imprenditore che denuncerà il racket e lo strapotere della mafia». Spera Rosetta Giaccone, vedova del professore Paolo, ucciso per non aver voluto «addolcire» una perizia. «Tutta questa gente ci fa sentire meno soli».

«Falcone ce l'ha insegnato: fuori la mafia dallo Stato», «La mafia non vincerà ed è per questo che siamo qua»: così gridano le delegazioni di Torino, Asti, i pensionati lombardi, gli studenti di Belluno, gli impiegati di Trieste. Incontenibili i napoletani che incitano: «Chi non salta è mafioso». Si fa largo un lungo lenzuolo bianco dipinto di «rosso come il sangue delle vittime della mafia». «E delle vittime delle stragi», aggiungono i familiari degli uccisi nelle stragi, giunti da Bologna e Ustica.

E' un tappeto di bandiere piazza Politeama. Una marea di colori. Il palco si va riempiendo. Ecco Trentin, D'Antoni, Larizza, i segretari. Passano protetti dal rigido servizio d'ordine. Passa anche il cardinale Pappalardo. Arriva Giuseppe Ayala, applaudito dalla folla. Altra gente si aggiunge alla massa. Quanti saranno? Mimma Calabrò, giovane sindacalista e speaker della manifestazione cede all'emozione: «Da quassù non riesco a scorgere più nessun volto, vedo solo un tappeto di bandiere. Bandiere che formano un unico volto, quello dell'Italia civile unita, dal Nord al Sud, contro la mafia».

D'Antoni spiega lo slogan della manifestazione: «L'Italia parte civile? Il sindacato vuole dar voce alla grande voglia di giustizia e legalità che sale da tutto il Paese». E chiede allo Stato «unità di indirizzo e coordinamento tra tutti i suoi apparati». Bruno Trentin punta l'attenzione sul futuro: «Voglio ricordare di Giovanni Falcone la sua indefettibile fiducia nella possibilità che una società democratica e unita possa sconfiggere il potere mafioso». Il segretario della Cgil reclama «una battaglia per i diritti di ognuno» e si dichiara convinto che «verrà il giorno in cui il popolo italiano rinnoverà lo Stato sulle macerie del potere mafioso». Pietro Larizza, segretario Uil, nomina una per una le cinque vittime della strage di Capaci. «Non abbiamo organizzato questa manifestazione - giura il sindacalista - per commemorarli e poi dimenticarli». Poi punta il dito: «Se dobbiamo oggi gridare l'allarme per la democrazia, vuol dire che sono mancati leggi e uomini».

Ma, come avvenne il 25 maggio ai funerali di San Domenico, è ancora Rosaria Costa che riesce a toccare le corde dell'emozione. La giovane vedova dell'agente Vito Schifani si rivolge alla folla: «Vi ringrazio tutti, tutta l'Italia, perché siete qui». Prende fiato, vince il groppo alla gola ed esplode: «Io voglio giustizia, la pretendo. Credo in Dio e nella giustizia. Non potrò più morire se non avrò giustizia».

Francesco La Licata

LA PADOVANI

«I diari non esistono»

SPOLETO. «Chiunque abbia conosciuto bene Giovanni Falcone sa che non era nella sua natura tenere un diario», ha detto Marcelle Padovani durante il primo degli incontri di «Tra storia e memoria» a cura di Elena Doni, dedicato ad una discussione sulla mafia, cui ha partecipato anche il sociologo Pino Arlacchi. «Falcone era riservato, pudico, e trovava che in particolare un magistrato non dovesse lasciare un certo tipo di testimonianze troppo personali», ha ribadito la Padovani ricordando come questi fosse critico verso il collega Chinnici, proprio per questa ragione. Per la giornalista francese nei dischetti del computer del magistrato si trovano «solo appunti presi durante il periodo più difficile del suo lavoro a Palermo, all'inizio del suo isolamento», magari in vista di una possibile testimonianza al Csm. La Padovani e Arlacchi si sono detti concordi sull'importanza dei pentiti, dell'istituzione della superprocura e delle squadre per la ricerca dei latitanti, a cominciare da Riina che ambedue ritengono il capo dei capi. [Ansa]

Il codice di Pappalardo

«Condanno killer e malgoverno
Il popolo deve gridare basta»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Speranza e coraggio debbono animare Palermo, la Sicilia, tutt'Italia. Ancora una volta il cammino da percorrere l'ha indicato il cardinale Salvatore Pappalardo. Davanti agli oltre 100 mila accorsi nella città siciliana per urlare «no» alla mafia, al disordine, alla corruzione, sul grande palco allestito davanti al Teatro Politeama per primo ha parlato lui. E il porporato della celebre omelia di Sagunto espugnata, delle tante denunce contro i boss e la malapolitica, sempre lo stesso «principe della Chiesa» che per poco non divenne Papa e che frange estremiste ad un certo punto, anni fa, accusarono di non voler più pronunciare per paura o acquiescenza il termine «mafia», ha confermato invece di meritare i riconoscimenti alla sua alta autorità morale. Ha esortato a reagire, a gridare «basta», una folla che non chiedeva altro e che l'ha ripetutamente applaudito. La stessa folla dalla quale una mano, poco prima, sotto il ficus davanti alla casa di Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo, aveva deposto uno dei mille e mille messaggi: «Beati i paesi che non hanno bisogno di eroi».

Pappalardo non s'è limitato a condannare chi uccide e chi malgoverna. Ha anche richiamato ciascuno ai propri doveri: «Occorre che ognuno s'impegni veramente a vivere una vita sempre corretta e trasparente, a non approfittare di alcuna mansione di ufficio per svolgere forme di dominio e potere sul prossimo, a non spadroneggiare sugli inermi, a non esercitare sugli altri la sia pur minima sopraffazione».

«Dinanzi a questa quasi inarrestabile ascesa di violenze con le quali si attenta all'autorità dello Stato e allo svolgersi ordinato e tranquillo della vita civile - ha proseguito l'arcivescovo - è giusto che sia il popolo stesso a gridare "basta" e l'averlo fatto in questi giorni e anche ora è un grande gesto, è l'atteso segno di una forte reazione popolare che rifiuta l'ingiustizia, è il primo passo di un cammino ancora lungo che deve portare all'isolamento culturale, politico e sociale di ogni forma di violenza, di sopraffazione e di mafia da chiunque e comunque esercitata».

Ma - è questo è il punto centrale del discorso - manifestazioni mafiose non sono esclusivamente i delitti contro i quali si sta protestando quanto «la mentalità, il costume che sottostà ad essi e che può essere in diversa forma e misura diffuso in vari contesti sociali; così è ogni prevaricazione e atteggiamento di chi anche in piccole cose vuole anteporre l'interesse generale o di gruppo all'osservanza delle leggi e delle norme del vivere civile».

E allora? «Tutti dobbiamo verificare noi stessi», ha aggiunto Pappalardo, come a voler invitare a una severa autocritica e, più estesamente, a metter sotto accusa un po' tutti «mentre si chiede allo Stato di strutturarsi in modo più adeguato e di mettere in atto tutte le sue risorse per combattere mali così grandi». E ancora: «Occorre avere coraggio nel voler sempre il bene e nell'affrontare le difficoltà che vi si oppongono, avere pazienza nelle prove, resistenza al male, costanza e perseveranza nel ricominciare daccapo, fiducia e speranza di potercela fare, impulso a mettersi con gli altri per vincere la propria debolezza».

Ma ce la si farà davvero? I troppi negozi rimasti aperti ieri quando avrebbero dovuto rimanere chiusi, soprattutto nelle borgate dove più immanente è il «rischio mafia», potrebbe farlo dubitare. Un piccolo segnale, se vogliamo. Ma pur sempre una spia. Però la grandiosa mobilitazione di ieri a Palermo, le 11 navi arrivate, i treni e gli aerei speciali, le centinaia di pullman, i gonfaloni delle città partigiane di Modena e Reggio Emilia con le medaglie d'oro, il presidente della Regione siciliana Vincenzo Leanza e Aldo Rizzo, che domani sarà il nuovo sindaco di questa città, hanno voluto dire che sì, farcela è possibile.

Antonio Ravidà

IL CASO

NUOVI VELENI IN SICILIA

«Ora lasciate stare Sciascia»

Scrittori e politici replicano a Borsellino

LEONARDO Sciascia aveva parlato chiaro. Dopo la polemica scoppiata nei primi mesi dell'87 per quel suo duro attacco a Falcone che si riassumeva nella definizione carica di accuse «i professionisti dell'antimafia», in un'intervista a «La Stampa» spiegò che si stava cercando di strumentalizzare il suo pensiero: «Fu tutto incredibilmente travisato, io intendevo semplicemente dire che il Csm avrebbe dovuto stabilire regole, non andare discontinuamente, e con un linguaggio a dir poco allarmante, al caso per caso. Il giudice Borsellino ha capito benissimo che non c'era nel mio articolo nulla di personale nei suoi riguardi. Ma non l'hanno capito, o non l'hanno voluto capire, coloro cui piaceva attizzare una polemica vana e insulsa».

E invece, cinque anni dopo, Paolo Borsellino riaccende la polemica: «Mi chiedo se, in realtà, non si fosse cominciato a far morire Falcone quando Leonardo Sciascia sul "Corriere della Sera" bollava me come un professionista dell'antimafia e l'amico Leoluca Orlando come professionista dell'antimafia nella politica».

Marcelle Padovani, la giornalista che ha scritto con Falcone «Cose di Cosa nostra», è certa che «quelle dello scrittore fossero solo giustificazioni a posteriori: è innegabile che Sciascia intendesse scagliarsi duramente contro il giudice e l'antimafia. In questo sono d'accordo con Borsellino ma, negli ultimi tempi, Falcone stava facendo di tutto per riavvicinarsi a lui. Lo citava spesso, rivendicava un modo comune di pensare, la stessa sicilianità».

Contro Sciascia prende posizione Saverio Lodato, giornalista e scrittore palermitano: «Prese un abbaglio. Quella frase la pronunciò dopo l'incontro con un gruppo di magistrati siciliani che gli riferirono della nomina di Borsellino a Marsala. Gli dissero che quella nomina stravolgeva, calpestava principi sacri della magistratura. Probabilmente c'era qualcuno che aveva bisogno di una copertura intellettuale alle proprie lotte di potere».

Sciascia, insomma, sarebbe stato «usato» con l'inganno. «E per questo - continua Lodato - fu duramente contestato, dimenticando che Sciascia è stato il primo, in Sicilia, ad aprire gli occhi sul fenomeno mafioso. I suoi romanzi hanno aperto il coperchio su una realtà che gli stessi magistrati volevano nascondere». «E fu proprio questo il senso di quella "uscita" di Sciascia - spiega l'ex sindaco di Palermo, Elda Pucci -. In questa città si è voluto coprire per troppo tempo, con il velo delle dichiarazioni che nulla apportavano alla lotta contro la mafia, una drammatica realtà. E tutto per convenienze politiche. Sciascia capiva bene che era tempo di finirla con le parole, con l'abisso che passava tra le cose che si dicevano e ciò che si faceva».

Sulla buona fede dello scrittore, comunque, nemmeno Lodato ha dubbi: «Nei suoi romanzi descrisse l'impegno dei giudici che lottavano davvero contro i clan». Pur mostrando dei limiti: «Certo negli Anni 80 prese qualche abbaglio, non si accorse del movimento che saliva dal basso, non prese in considerazione l'impegno dei magistrati del pool, le manifestazioni di piazza. Senza accorgersi, forse, che quei magistrati e quelle manifestazioni erano figli dei suoi romanzi».

«Sciascia era per l'applicazione della legge - riprende Pucci -, era per il garantismo. Diceva: meglio un colpevole fuori che uno dentro per errore. Sciascia non voleva certo attaccare personalmente Borsellino. Ma quando la magistratura, forse strumentalizzata, forse in prima persona prende posizioni politiche, allora si deve aspettare degli attacchi. A volte anche ingiustificati». Contro la frase di Sciascia si scaglia Pino Arlacchi, sociologo e scrittore: «Era una gravissima offesa a chi dell'antimafia ha fatto un dovere e un rischio, a chi ha pagato con il sangue la sua lotta al clan. Secondo me non era un infortunio: queste parole riflettevano il pensiero di Sciascia, testimoniato da tutti i suoi libri. I professionisti dell'antimafia, nei suoi romanzi, li ha sempre descritti come gente un po' folle, isolata. O addirittura come mafiosi ombra. Penso invece che la mafia si sconfigga con i professionisti: l'America ne è un esempio concreto».

Una assoluzione incondizionata viene dal giornalista Michele Santoro: «Lo assolvo e condanno chi ha utilizzato quella frase per scopi politici. Intervistai Sciascia proprio il giorno di quel suo contestato intervento e me ne spiegò il senso. Voleva dire che il principale problema della Sicilia non era l'antimafia, ma quello di lottare per restituire all'isola una legalità, un senso dello Stato. Mi fece un esempio. A Palermo, per difendere i professionisti dell'antimafia vengono utilizzati centinaia di agenti, lasciando indifesa la gente. Il povero cittadino che si sente attaccato dalla criminalità a chi si rivolge? Ma alla mafia, all'Antistato. La sua non era una polemica contro i professionisti, chiedeva di andare oltre, di guardare alla Sicilia con più attenzione».

Lo scrittore Leonardo Sciascia e, a destra, Paolo Borsellino. Il giudice ha riacceso la polemica sul «professionisti dell'antimafia»

Da sinistra: l'ex sindaco di Palermo Elda Pucci, lo scrittore-giornalista Saverio Lodato e il giornalista Michele Santoro

Santoro: fustigava il potere perché ricordasse la sua isola
Ma Arlacchi lo critica
«Ha dimenticato troppi morti»

Luigi Sugliano
Pier Luigi Vercesi

L'America Latina si ribella: Washington viola la nostra sovranità nazionale

Fbi, un nuovo sequestro di Stato

I federali rapiscono due narcos a Caracas

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'America Latina è scesa sul piede di guerra contro il governo degli Stati Uniti. Secondo informazioni rilanciate da una televisione di Bogotà, agenti dell'Fbi americana avrebbero sequestrato in Venezuela due colombiani sospettati di riciclare danaro proveniente dal traffico di droga per portarli negli Stati Uniti e processarli. Mancano ancora le necessarie conferme ufficiali da tutte le parti interessate. Però, nel frattempo, i Paesi più importanti dell'America Latina hanno deciso di citare il governo degli Stati Uniti di fronte all'Organizzazione degli Stati Americani per la sentenza della Corte Suprema che aveva recentemente definito legittimi i sequestri di Stato per casi come quello dei due colombiani.

Il notiziario della televisione «Cmi» ha informato di una protesta ufficiale che il governo colombiano avrebbe inoltrato a Washington per il rapimento di due suoi cittadini, avvenuto in data tuttora non precisata, in una città del Venezuela. I due sono stati identificati come Jorge Ignacio Restrepo e Julio Rebolledo. Il sequestro sarebbe stato effettuato da agenti della Fbi e adesso i due sarebbero custoditi in un carcere americano in attesa di processo. Il ministro degli Esteri colombiano non ha finora commentato la notizia, ma, se è vera, prima o poi le conferme arriveranno.

D'altra parte, esistono dei precedenti ed esiste, appunto, una rivendicazione di principio da parte del più alto organismo giuridico americano sulla piena legittimità di operazioni del genere. Nel '90, gli uomini della Dea, la polizia antidroga americana, sequestrarono, nel suo ambulatorio di Guadalajara, il medico messicano Humberto Alvarez Machain, accusato di complicità nella tortura e nell'assassinio dell'agente «coperto» dell'antidroga Enrique Camarena, avvenuto cinque anni prima. Alvarez Machain è detenuto in un carcere americano in attesa di processo. Il suo sequestro ad opera della Dea suscitò vibrate proteste da parte del governo messicano, che ordinò l'interruzione di ogni rapporto di collaborazione tra gli agenti del suo dipartimento antidroga e i loro colleghi americani. Ieri il ministro degli Esteri messicano ha rinnovato la protesta.

Ma è stata la sentenza della Corte Suprema, legata proprio al caso di Alvarez Machain, che ha fatto esplodere la rabbia, che covava da tempo, dei governi sudamericani contro Washington. Il 16 giugno scorso la Corte Suprema, con una sentenza che ha suscitato polemiche in tutto il mondo, ha di fatto autorizzato il sequestro in altri Paesi di criminali ricercati dalla giustizia americana. Ieri, i presidenti di sei Paesi dell'America Latina, riuniti a Buenos Aires per un vertice del «Cono Sud», la parte meridionale del continente, hanno denunciato il governo degli Stati Uniti di fronte all'Osa. Si tratta del cileno Patricio Alwin, del brasiliano Fernando Collor De Mello, dell'argentino Carlos Menem, dell'uruguayano Alberto Laccaller, del boliviano Jaime Paz Zamora e del paraguayano Andres Rodriguez. La loro formale richiesta è che l'Osa esprima un parere sulla legittimità internazionale della sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti.

La questione è meno tecnica e più seria di quanto potrebbe apparire a prima vista, poiché è in ballo il principio della sovranità nazionale. Il governo degli Stati Uniti rischia di trovarsi isolato all'interno dell'Osa, abbandonato perfino dal Canada, che abitualmente gli si schiera accanto.

Paolo Passarini

YAGIKISTAN

Scontri di piazza, quasi guerra civile a Dushanbé

Asia centrale, altro sangue Cento morti e 1500 feriti

MOSCA. Un centinaio di persone sono morte e circa 1500 sono rimaste ferite in scontri avvenuti ieri nella Repubblica ex sovietica del Tagikistan (Asia Centrale) nella zona di confine con il Turkmenistan.

Secondo la versione fornita dal governo di Dushanbé, circa tremila elementi armati dell'opposizione tagika, appoggiati da due carri armati e da alcuni mezzi blindati, sarebbero entrati in azione nel distretto di Vakhsh attaccando sia la popolazione locale sia unità armate che si rifiutano di passare agli ordini del governo di «riconciliazione nazionale» costituito recentemente. Un portavoce del movimento «Salvezza della patria», creato dall'opposizione, ha però definito una provocazione» la ricostruzione dei fatti diffusa dalle autorità. Il movimento non dispone di unità armate, ha detto all'agenzia «Postfactum» il suo presidente, Shodmon Iusupov.

La creazione del governo di coalizione è venuta il mese scorso dopo sanguinosi disordini a Dushanbé, teatro per molti giorni di seguito di contemporanee dimostrazioni di oppositori del governo del presidente Rakhmon Nabiyev e delle forze dell'opposizione, facenti capo in particolare al movimento islamico. L'opposizione chiedeva le dimissioni del governo di Nabiyev, accusando quest'ultimo di essere filo-comunista. [Ansa]

ALGERI

Gazzarra al processo al Fis

ALGERI. Il processo ai dirigenti del disciolto Fronte islamico di salvezza è stato rinviato subito dopo l'apertura, quando gli imputati (fra cui il numero uno Abassi Madani, nella foto) si sono ritirati fra urla e proteste denunciando il mancato rispetto dei loro diritti. La data della ripresa del processo non è stata fissata. [Reuter]

Sentenza dell'inviato di Bush a Mosca

«Sui prigionieri Usa Eltsin parla a vanvera»

La delegazione non trova conferme alle rivelazioni del presidente russo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha «straparlato». Questa è la ferma opinione di Malcolm Toon, inviato di corsa a Mosca dal governo degli Stati Uniti, dopo la clamorosa rivelazione, fatta dal presidente russo durante il suo recente viaggio a Washington, che parecchi prigionieri di guerra americani sarebbero ancora detenuti nell'ex Urss.

Toon, che è anche co-presidente dell'apposita Commissione per le ricerche sugli americani scomparsi in Russia, ha rilasciato la sua definitiva dichiarazione a Mosca, dopo cinque giorni di indagini condotte da lui e da un gruppo di investigatori americani, che si tratterranno in Russia per cercare, sia pure con poca fiducia, altri elementi. «Per me - ha detto Toon - è chiaro che Eltsin ha straparlato, poiché qui non abbiamo trovato nessuno che abbia confermato la fondatezza o la solidità delle sue affermazioni». «Io penso - ha aggiunto l'inviato americano - che le sue intenzioni fossero sincere, ma penso anche che abbia parlato a caso».

La scorsa settimana, durante il suo viaggio negli Stati Uniti, Eltsin, intervistato dalla televisione «Nbc», aveva risposto con queste parole a una precisa domanda sulla possibilità che prigionieri di guerra americani si trovino ancora nel territorio dell'ex Urss: «I nostri archivi hanno confermato che questo è vero. Alcuni di loro furono trasferiti nell'ex Urss e custoditi in campi di lavoro. Non abbiamo una documentazione completa, ma possiamo dedurre che alcuni di loro sono ancora vivi».

Questa dichiarazione suscitò grande sensazione negli Stati Uniti, nonostante l'Amministrazione ripetesse di non avere alcuna prova di un fatto del genere e nonostante perfino Mikhail Gorbaciov si fosse affrettato a definire infondata la rivelazione di Eltsin.

La nuova ricerca che ne scaturì prese in considerazione tutte le ipotesi possibili, risalendo dalla guerra del Vietnam fino alla Seconda guerra mondiale e passando per la guerra di Corea. Una squadra congiunta di investigatori americani e russi partì alla volta di Pechora, un villaggio della Siberia centrale, per verificare alcune vaghe voci riguardanti un americano chiamato David Markin (o Marken), che sarebbe stato visto in un campo di lavoro. La missione è stata coronata da un completo insuccesso. «Continueremo a indagare - ha assicurato Toon - ma penso che finiremo che un pugno di mosche».

Gli investigatori americani che rimarranno in Russia a condurre l'indagine sono, ovviamente, uomini dei servizi di informazione. In quanto tali hanno dichiarato apertamente la loro intenzione di arrivare, in un modo o nell'altro, agli archivi segreti russi. I russi hanno deciso di collaborare e gli investigatori americani hanno ricevuto l'ordine dai loro superiori di restringere la consultazione degli archivi al problema dei prigionieri «senza tentare di approfittare della situazione». Si sono subito resi conto, stando a quanto dichiarato da Toon, che «gli archivi russi sono un casino». «Secondo me - ha concluso Toon - Eltsin ha probabilmente frainteso delle informazioni ricevute». [p. p.]

TERRITORI OCCUPATI

Altri due israeliani accoltellati ieri da attivisti dell'Intifada

Pugnalate contro Rabin

I coloni ebrei: «Ecco dove porta la politica di apertura ai palestinesi» Oggi incominciano le consultazioni per la formazione del nuovo governo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le apprensioni dei coloni ebrei nei territori occupati si stanno avverando: la grande vittoria elettorale dei laburisti israeliani non solo non ha calmato l'Intifada palestinese ma, al contrario, sta creando nuove tensioni. Ieri, un colono è stato ferito da una pugnalata a Hebron, nella Cisgiordania occupata, e un agricoltore israeliano è stato accoltellato nella valle del Giordano. Nei giorni scorsi attivisti dell'Intifada avevano massacrato a coltellate 2 agricoltori a Gaza, e ferito un colono a Ramallah.

Il primo attentato è avvenuto nel pieno centro di Hebron, quando un colono è stato avvicinato da una donna araba che all'improvviso ha estratto un coltello e lo ha pugnalato alla schiena. L'uomo ha reagito istintivamente, estraendo la pistola, voltandosi di scatto e ferendo la palestinese. Un'auto con targa araba si è subito accostata alla zona dell'incidente, ha raccolto la ferita e si è dileguata nel traffico cittadino. Le autorità militari hanno imposto il coprifuoco sulla città. Nella valle del Giordano un agricoltore israeliano è stato pugnalato da un operaio palestinese, che è stato poi disarmato e immobilizzato dai suoi compagni di lavoro.

Secondo il movimento dei coloni, le radici dell'ondata di violenze è da ricercare nella politica di apertura ai palestinesi enunciata dal leader laburista Yitzhak Rabin che, a loro avviso, costituisce «un premio alla violenza dell'Intifada».

Oggi intanto il capo dello Stato Haim Herzog darà inizio alle consultazioni con i dirigenti dei partiti rappresentati alla Knesset. Si tratta in effetti di una pura formalità, perché sulla base dei risultati delle elezioni non potrà che affidare a Rabin l'incarico di formare il nuovo governo. Venerdì il leader laburista ha anticipato l'intenzione di costituire, entro la prima metà di luglio, un governo che goda dell'appoggio sia della sinistra sionista sia di partiti religiosi e di centro-destra.

Aldo Baquis

UCRAINA

Test segreto nel '79

Minatori contaminati dall'atomica

MOSCA. Nel 1979 gli scienziati sovietici fecero esplodere un ordigno nucleare nelle vicinanze di una miniera di carbone ucraina e mantennero il massimo segreto sull'esperimento, tant'è vero che il giorno dopo i minatori (allontanati assieme al resto della popolazione il giorno dell'esperimento, con la scusa di un'esercitazione di sgombero anti-catastrofe) scesero nei pozzi ignari di quanto era accaduto. Le rivelazioni del quotidiano Izvestia gettano nuova luce su quello che fino a qualche tempo fa era considerato un mistero. Da tempo infatti gli abitanti di Yenakiyevo sostengono che i livelli insolitamente alti di radiazioni (tre-quattro volte superiori alla norma intorno alla cittadina di Yunokommunarsk) sono dovuti a un'esplosione nucleare. Le autorità hanno sempre attribuito il fenomeno alla catastrofe di Cernobil. [Agi]

ADEN

Odissea dei boat-people

Yemen, sbarcano altri 4 mila profughi somali

SANAA. Altri 4 mila profughi somali sono giunti ieri al porto di Aden, nel Mar Rosso, a bordo di due navi. Nei giorni scorsi il mercantile «Gob Wein», dopo una tragica odissea di 16 giorni nel Golfo di Aden alla ricerca di un porto, aveva subito l'assalto di una «gang» che aveva massacrato settanta donne e bambini. Dopo le polemiche suscitate dal caso, le autorità yemenite hanno autorizzato le due ultime navi ad attraccare. Un portavoce dell'Onu ha dichiarato che tra i «boat-people» sono stati riscontrati casi di imprecisate malattie. Ai profughi sono stati distribuiti acqua e cibo. Oggi gran parte di essi dovrebbero essere trasferiti in appositi campi di accoglienza. Sono almeno 50 mila i profughi finora giunti nello Yemen sul totale delle 800 mila persone fuggite dalle devastazioni della guerra civile che imperversa da mesi nel Paese africano. [Ansa-Reuter-Afp]

IRANGATE

Testimone al Senato

«Bush negoziò personalmente con Teheran»

WASHINGTON. Ari Ben-Menashe, un ex-trafficante di armi israeliano, ha dichiarato sotto giuramento ad una commissione del Senato che George Bush si recò a Parigi verso la metà dell'ottobre '80 per negoziare con esponenti iraniani un ritardo nel rilascio di 52 ostaggi Usa prigionieri da mesi nell'ambasciata Usa a Teheran in cambio di armi ed altri favori. La trama che il team Reagan-Bush avrebbe ordito per impedire che l'allora presidente Jimmy Carter beneficiasse di una liberazione degli ostaggi in vista delle elezioni, è una delle vicende più chiacchierate e - dicono gli scettici - meno provate della recente storia americana. Bush ha sempre negato con palese irritazione sfidando il Congresso a provare che si recò a Parigi. Gli investigatori parlamentari avrebbero tuttavia individuato alcune zone d'ombra nei movimenti di Bush il 19 ottobre 1980. [Ansa]

L'Europa pronta a intervenire con la forza nella crisi balcanica per «motivi umanitari»

Cee e Onu, doppio ultimatum alla Serbia

E a sorpresa Mitterrand vola nella Bosnia in fiamme

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta l'Europa comunitaria ipotizza in modo esplicito un intervento armato in Bosnia, mentre Mitterrand parte a sorpresa per un viaggio in Jugoslavia. Poco dopo il decollo del jet presidenziale dall'aeroporto di Lisbona, il capo di Stato bosniaco Itzbegovich faceva sapere che il collega francese era atteso a Sarajevo dove giungerà oggi: ieri sera è atterrato a Spalato, di dove proseguirà in auto. Con lui c'è il ministro francese per l'Azione Umanitaria Bernard Kouchner. Stando alle prime informazioni, sembrerebbe un'iniziativa personale.

Il vertice di Lisbona, che si è concluso ieri, non ha tuttavia adottato la linea interventista caldeggiata dall'Italia e, con qualche maggiore prudenza, dalla Francia. L'azione militare, anziché essere apertamente invocata, «non è esclusa»; ma sempre e soltanto per raggiungere obiettivi umanitari e sotto l'ombrello dell'Onu.

In pratica i capi di Stato e di governo dei Dodici, che nella capitale portoghese hanno rilanciato un processo d'integrazione europea uscito fiaccato dal referendum danese, hanno rinviato la palla nel campo del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che si riunirà domani in seduta formale. L'Europa è pronta, e incarica l'Ueo di esaminare le possibilità operative; ma non vuole essere sola. «Non dobbiamo creare un Vietnam o un Libano nel cuore dell'Europa», ha detto il premier belga Dehaene.

La dichiarazione varata ieri dai Dodici, dopo avere ribadito la responsabilità serba e l'intenzione europea di applicare appieno le sanzioni Onu, e prima di tranciare sul nodo macedone dando partita vinta alla Grecia che rifiutava il nome di Macedonia per la nuova Repubblica, precisa che di fronte al dramma della Bosnia «sono necessarie ulteriori misure». Prima fra tutte l'Europa indica la riapertura dell'aeroporto di Sarajevo, dettata da motivi umanitari: «Gli Stati membri proporranno che il Consiglio di Sicurezza prenda senza indugio le misure necessarie per la riapertura dell'aeroporto e l'efficace distribuzione di assistenza umanitaria».

A questo i Paesi della Cee «sono pronti a collaborare per quanto sia giuridicamente e praticamente possibile», cioè senza un diretto coinvolgimento di una Germania che secondo il cancelliere Kohl «ha limiti ben precisi». E ciò «può includere forniture di cibo per via aerea». Pur dando la precedenza ai mezzi pacifici, insiste la dichiarazione, «il Consiglio europeo non esclude il ricorso a mezzi militari dell'Onu per raggiungere questi obiettivi umanitari».

Da Gianni De Michelis, alle sue ultime ore come ministro degli Esteri, è venuta qualche precisazione sulle dichiarazioni di venerdì: «La proposta italiana - ha detto - non era nel senso di uno scontro di forza, ma di un appoggio ad un'azione umanitaria. Non si può equivocare sulle nostre intenzioni». E comunque, ha aggiunto, dopo avere detto di essersi battuto «per un approccio più immediato e preciso», qualcuno «dovrà spiegare perché un intervento andasse bene in Kuwait e non in Bosnia».

La verità è che il problema bosniaco è stato percepito in molti modi diversi. Ma il compromesso raggiunto ieri si fonda sull'unanimità. E' la stessa che fa dire alla Cee, per la prima volta, che la Serbia deve «astenersi da ulteriori repressioni» anche nel Kossovo; e che è «legittima la richiesta di autonomia» di quella regione. Ma soprattutto i Dodici, dopo avere concordato con il segretario di Stato americano James Baker secondo cui la federazione serbo-montenegrina non è l'erede della Jugoslavia e va sospesa dalla Csce e dalle altre organizzazioni internazionali, hanno sciolto il nodo della Macedonia. Ha vinto la testardaggine greca: il riconoscimento potrà avvenire con la denominazione decisa dalle autorità di quella Repubblica, ma «a condizione che essa non includa il termine Macedonia».

Fabio Galvano

BELGRADO

In piazza anche il principe

BELGRADO. Il principe Alessandro Karageorgevic, cioè il principale pretendente al trono della Serbia, è ritornato ieri in Jugoslavia, per la seconda volta nella sua vita. Il principe, che oggi parteciperà alla manifestazione indetta a Belgrado dall'opposizione, ha detto di auspicare la creazione di una «nuova, libera Serbia» e «una vera democrazia senza sangue e senza vendette. Quanto al presidente Milosevic - ha aggiunto - penso che sia venuto il momento per il suo ritiro». Alessandro, che vive a Londra, è giunto in Serbia attraverso la Romania.

La manifestazione di oggi è stata indetta dai principali partiti dell'opposizione, dagli studenti universitari, dai pacifisti e dai sindacati indipendenti. Gli organizzatori sperano di costringere il premier Milosevic a dimettersi. Il patriarca Pavle, capo della Chiesa serbo-ortodossa, ha fatto sapere che oggi benedirà i manifestanti. «Saremo in tantissimi alla manifestazione, sicuramente in centinaia di migliaia» ha previsto uno degli organizzatori, aggiungendo che il corteo si scioglierà «solo quando gli stessi partecipanti lo decideranno». [Ansa-Reuter]

Una musulmana fuggita dalla Bosnia col figlio in un campo in Croazia [FOTO EPA]

Milosevic ha quarantott'ore

Ghali: i vostri cannoni devono tacere

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimatum scatterà domani. Frustrati e urtati per l'ennesima violazione da parte della Serbia dell'ennesima tregua (quella iniziata in modo promettente venerdì e affogata dopo poche ore in un nuovo bagno di sangue), i diplomatici del Consiglio di Sicurezza dell'Onu hanno autorizzato il segretario generale Boutros Ghali a ingiungere al governo di Belgrado un ultimatum di 48 ore, consumate le quali saranno esaminati «altri mezzi» per garantire l'arrivo nella capitale della Bosnia degli aiuti umanitari internazionali. Si tratta della minaccia, neppure tanto coperta, di autorizzare un'operazione militare per assicurare l'apertura dell'aeroporto di Sarajevo. Le 48 ore scadranno nelle prime ore della giornata di domani e il Consiglio di Sicurezza si è già convocato per il pomeriggio, mentre, da Lisbona, la Comunità Europea ha incoraggiato le Nazioni Unite a rompere con la forza l'assedio di Sarajevo.

La dichiarazione di Boutros Ghali è stata diramata d'urgenza nella notte di venerdì, ora europea, quando è apparso chiaro che anche le ultime promesse di tregua erano state violate dai militari serbi. Qualche ora prima, il generale canadese che coordina i caschi blu in Jugoslavia, Lewis MacKenzie, aveva trasmesso a New York valutazioni ottimistiche: «Questa tregua - aveva detto - sembra più solida, diversa dalle altre». Infatti i cannoni tacevano da qualche ora e la situazione appariva più tranquilla del solito, mentre le promesse dei militari serbi apparivano più convincenti di quelle passate. Ma, a tarda sera, i cannoni hanno ripreso il loro devastante lavoro e gravi incidenti sono esplosi nel sobborgo di Dobrinja, non lontano dall'aeroporto di Sarajevo. Intanto il leader serbo Slobodan Milosevic dichiarava alla «Cnn» che quella in corso «è una guerra civile, non una aggressione serba». Un funzionario del Dipartimento di Stato faceva notare che proprio Milosevice aveva nominato il comandante serbo in Bosnia.

Informato in Nigeria del nuovo rovesciamento della situazione, Boutros Ghali, dopo rapide consultazioni telefoniche, ha messo a punto una dichiarazione, che è poi stata letta, a New York, dall'attuale presidente del Consiglio di Sicurezza, il belga Paul Noterdaeme. Boutros Ghali ha detto di non avere «alcun dubbio sulla preminente responsabilità dei serbi per quest'ultimo bagno di sangue» e ha informato le autorità di Belgrado che «il Consiglio di Sicurezza si riunirà lunedì per determinare quali altri mezzi siano necessari per portare aiuto alla sofferente popolazione di Sarajevo». Così l'espressione «48 ore» ha cambiato di significato. Fino a venerdì pomeriggio indicava l'arco di tempo necessario per il protrarsi di una tregua che consentisse all'Onu di inviare truppe per il presidio di Sarajevo. Dopo la dichiarazione di Boutros, le 48 ore sono diventate la durata di un ultimatum, scaduto il quale, l'Onu deciderebbe un intervento militare in assenza di una tregua. Di conseguenza, l'operazione risulterebbe enormemente più pericolosa.

Questo spiega la prudenza degli inglesi, secondo i quali un'operazione del genere potrebbe richiedere l'impiego di 100 mila uomini. E spiega anche la riluttanza del Pentagono, sia nella persona del Segretario per la Difesa, Dick Cheney, sia in quella del capo di stato maggiore Colin Powell, che temono una trappola come quella di Beirut nell'83, in cui persero la vita 241 «marines» americani. Anche Bush, alla vigilia di elezioni molto delicate, soppesa la decisione con prudenza, pur propendendo per la posizione di James Baker, più deciso di Cheney a favore di un intervento. A causa di questo contrasto Bush, venerdì pomeriggio, aveva dovuto convocare Baker e Cheney nell'ufficio ovale. Ne è uscita una posizione prudente, illustrata dal consigliere per la Sicurezza Brent Scowcroft, che esclude un'iniziativa unilaterale americana, affidando la decisione all'Onu. Sembra però che la linea di Baker abbia sostanzialmente prevalso, anche se Cheney avrebbe ottenuto l'assicurazione che, almeno in una prima fase, non saranno impiegate truppe di terra. Operazione fattibile? La discussione, comunque, è già passata ai dettagli logistico-militari.

Paolo Passarini

AUT-AUT A BELGRADO

E il Club debutta come grande potenza

LISBONA

TUTTO come previsto. Il vertice si è chiuso con la decisione di andare avanti comunque verso l'Unione europea: sperabilmente con la Danimarca, eventualmente senza, e si vedrà in che modo. In ogni caso, più democrazia e trasparenza, nella costruzione europea. E disponibilità a nuove candidature, ma senza che ne risentano le regole del «club». Cioè dopo che sarà entrato in vigore il trattato di Maastricht. Al solito, molte cose (tra cui il bilancio finanziario) passano al prossimo vertice, che sarà a dicembre a Edimburgo. Vedremo.

Ma intanto questa «Europa di transizione» (tra il balzo in avanti di Maastricht e la possibilità di realizzarlo nei fatti), quest'Europa che scopre il problema di farsi capire e apprezzare dai suoi stessi popoli, ha voluto lanciare un segnale forte proprio nel campo in cui è sempre stata più debole: quello della politica estera. Succede a volte anche ai singoli Stati, che, quando versano in gravi difficoltà interne, cercano di rifarsi un'immagine sul piano internazionale. Ma non sottilizziamo.

Il segnale che la Cee lancia da Lisbona riguarda la crisi, anzi la tragedia jugoslava, e più esattamente quella di Sarajevo, la martoriata capitale della Bosnia. Su iniziativa soprattutto italiana, e anche francese, i Dodici hanno detto che è giunto il momento di agire concretamente, eventualmente anche sul piano militare. Naturalmente, non si tratta di spedire truppe europee in Bosnia per liberare l'aeroporto di Sarajevo e tanto meno per fermare la più generale aggressione dei serbi ai croati e ai musulmani. Tutto avverrà, se e quando avverrà, dopo un'adeguata risoluzione dell'Onu e nel suo ambito. Ma per la prima volta gli europei dicono di «essere pronti».

Resta un po' incerto il collegamento col ruolo dell'America. Secondo alcuni, la Cee si è mossa dopo che a Washington si era fatto capire che non era più possibile restare impassibili e inerti. E si sa che, per molto tempo, gli Stati Uniti avevano delegato alla Cee la «gestione» della crisi jugoslava. In ogni caso, un eventuale intervento non potrebbe prescindere da una presenza americana, hanno detto inglesi e olandesi. Sempre sotto l'ombrello dell'Onu.

Da mesi e mesi la Cee è sotto accusa per i fatti jugoslavi. Avrebbe dovuto riconoscere subito Slovenia e Croazia e dare un «alt» alla Serbia? Ha sbagliato, all'inizio, a pensare che fosse salvabile un qualche legame «confederale» tra i pezzi dell'ex Paese di Tito? In realtà la crisi era terribilmente complessa e ogni mossa aveva le sue controindicazioni. Se non la Serbia ufficiale, i serbi irregolari si sarebbero forse mossi comunque, in quello che si è rivelato un atavico, ancestrale regolamento di conti. Ma è vero che qualche debolezza c'è stata verso Belgrado, prima di accorgersi che la situazione era ormai fuori controllo. Ora la Cee riconosce che un qualche controllo bisogna riprenderlo, almeno in chiave umanitaria; ma di un umanitarismo affidato, se gli altri mezzi fallissero, alla forza delle armi. Sarà una novità tardiva, e sottoposta a varie condizioni, ma è una novità.

Così finisce il vertice di Lisbona, aspettando quello di Edimburgo. Problemi interni, immagine esterna, e una tragedia alle porte. C'è di che lavorare, per i Dodici, se ne hanno voglia. Mitterrand ha subito dimostrato, col suo viaggio clamoroso, che, per quanto lo riguarda, la voglia c'è.

Aldo Rizzo

Su Maastricht Kohl scopre il Major-pensiero

Vertice dei Dodici a Lisbona, anche Bonn contro il superstato

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il moloch deve cadere: per andare avanti l'Europa deve guardarsi indietro, riconoscere i suoi errori e correggerli. A parlare di moloch è il cancelliere tedesco Helmut Kohl: pensa al ruolo mostruoso, da «superstato», che svolge la commissione e - quasi allineandosi al pragmatismo di John Major - recita la lezione danese. Non basta pensare alle nuove risorse finanziarie o all'allargamento della Cee, i due temi al centro del vertice con cui l'Europa si è riavviata dopo il no di Copenaghen: bisogna sottoporre a un profondo esame tutte le norme europee che tengono in vita il moloch. Ecco allora, fra le decisioni di Lisbona, un capitoletto dal titolo innocuo - «Un'unione vicina ai cittadini» - che nasconde invece la vera rivoluzione della Cee in questo momento di crisi: l'impegno a rivedere e modificare tutte le norme comunitarie ritenute superflue, lesive delle identità e delle sovranità nazionali. «Tutto quello che potrà essere cancellato - dice raggiante Major - dovrà esserlo».

E' l'attuazione del principio di sussidiarietà: quello «strano animale», come l'ha definito il presidente della Commissione Cee Jacques Delors, che gli eurocrati hanno inventato per indicare l'opportunità di adottare norme comunitarie soltanto quando un problema non può essere adeguatamente risolto a livello nazionale. Kohl è stato un inatteso alfiere in quella nuova ricerca di trasparenza e realismo cui Delors si era piegato per salvare il suo ruolo europeo e sbloccare le riserve britanniche sulla sua riconferma. «Lo sviluppo armonico - ha detto il cancelliere - dipende dalla stretta applicazione del principio di sussidiarietà da parte di tutte le istituzioni». E ha citato, a esempio della «demenza centralizzante» della Cee, la normativa sui giocattoli.

La Commissione si è così impegnata, in futuro, a «giustificare la pertinenza di ogni sua iniziativa al principio di sussidiarietà». E così dovranno fare i ministri dei Dodici, ogni volta che vorranno modificare una proposta di Bruxelles. Ma per il vertice Cee di dicembre, quando i capi di governo dovranno riprendere e finalizzare tutte le idee incompiute di Lisbona, sarà elaborato un rapporto per il riesame - in chiave di sussidiarietà - delle norme del passato. «Vogliamo uscire dal vertice - ha detto ieri Delors - rassicurando gli europei che quest'Europa è per loro, non contro di loro».

Ma tutto serve per rilanciare l'Europa. A parole i Dodici hanno offerto ieri uno show di compattezza. Kohl ha parlato di una «tappa intermedia» dopo le decisioni di Maastricht, di una marcia non rallentata ma accelerata». Il cancelliere, e con lui gli altri leader, hanno ripetuto che il trattato per l'unione politica e monetaria non si tocca, ma che «la porta resta aperta per la Danimarca». E Andreotti ha ripetuto che la ratifica di Maastricht, «anche se non si è in Dodici», deve assicurare in ogni caso l'entrata in vigore del trattato dal 1° gennaio: «Undici Paesi vanno avanti e chiedono alla Danimarca di tenerne conto».

La ratifica di Maastricht - e questa è stata una sconfitta inglese - condiziona anche l'avvio del negoziato con i Paesi dell'Efta (Svezia, Austria, Svizzera e Finlandia) che hanno già bussato alla porta di Bruxelles. Più tiepide invece le espressioni di disponibilità per Cipro e Malta, quasi fredde quelle per la Turchia. Ma per quanto riguarda l'Efta la subordinazione alla ratifica è una condizione precisa, come l'approvazione del «pacchetto» sulle risorse comunitarie che è emerso a Lisbona come un mezzo fallimento. Su quel progetto, che fa paura anche all'Italia perché significherebbe un più gravoso impegno per il nostro Paese, non c'è stato accordo e Delors è stato costretto a ritirare la sua proposta di compromesso, che prevedeva di fare slittare il nuovo sistema su 7 anni.

Delors lo ha fatto per le pressioni della Spagna, che insisteva per la rapida applicazione del nuovo regime; ma a Gran Bretagna e Germania si è dovuto fare un'altra concessione: eliminare l'impegno a un raddoppio - voluto proprio dalla Spagna - dei fondi strutturali Cee, che saranno invece «adeguati». Sono i bizantinismi della Cee; ma dietro quello scontro, che ha fatto concludere il vertice con qualche ora di ritardo, si intravedono contrasti difficili da eliminare prima di dicembre, quando la Cee dovrà davvero fare un passo in avanti.

[f. gal.]

FOLLE IN NUOVA ZELANDA

Uccide a coltellate 7 persone

Sette persone, fra cui cinque bambini, appartenenti a due famiglie, sono state massacrate a colpi di coltello e di mazza da baseball in una casa di Masterton, in Nuova Zelanda. Lo ha detto ieri un portavoce della polizia precisando che i delitti sono avvenuti l'altro ieri e che un congiunto delle vittime, Raymond Ratima (nella foto nascosto da una coperta mentre viene portato in tribunale), è stato arrestato e accusato di essere l'assassino. Ratima, un tosapecore di 25 anni, è comparso ieri in tribunale e non ha respinto le accuse. Sono per ora ignoti i motivi del massacro. [Ansa]

Arrestato 4 ore. La donna: lo fa spesso. Duro rapporto di Amnesty sulla polizia

Los Angeles, King diventa cattivo

Picchia la moglie il nero della rivolta

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Giovedì pomeriggio, quando sono arrivati in risposta alla chiamata di una moglie che accusava il marito di averla picchiata e di temere addirittura per la propria vita, i poliziotti di pattuglia pensavano a un normale litigio famigliare. Entrati nell'appartamento di Studio City, hanno invece riconosciuto nel marito sotto accusa un uomo ormai famoso in tutto il mondo: Rodney King, l'automobilista pestato a sangue dalla polizia di Los Angeles sotto la lente di una videocamera e il cui caso ha fatto scatenare i moti di Los Angeles due mesi fa. King è finito in manette, il terzo arresto dopo quello tristemente celebre del marzo del '91: una volta è stato fermato perché guidava con un'auto con i vetri troppo scuri e un'altra perché avrebbe tentato di travolgere un poliziotto quando colto con un travestito a bordo.

Crystal Lynette Waters, la moglie di King, ha detto che nel loro matrimonio ci sono stati spesso episodi di violenza. Ha deciso di non denunciarlo e nel giro di quattro ore l'episodio era chiuso. L'ombra di Rodney King (che ha ricevuto in questi giorni dalla città l'offerta di venire compensato con una cifra tra i cinque e gli otto milioni di dollari) continua tuttavia ad estendersi sulla città di Los Angeles.

Dopo mesi di tira e molla e in seguito allo scandalo seguito all'affare King, il capo della polizia di Los Angeles, Daryl Gates, ha lasciato l'incarico salutato dagli applausi e le lacrime dei suoi poliziotti. «We love you», gli hanno urlato. Ma i losangelini che lo rimpiangeranno saranno ben pochi e Tom Bradley, il sindaco, ha approfittato per lanciare la sua ultima frecciata: «Gates ha portato la città sull'orlo del disastro solo per soddisfare il proprio ego», ha dichiarato. «Spero che mentre se ne va a stare al mare con la sua pensione di 126 mila dollari l'anno mediti un po' su ciò che si lascia dietro».

Poche ore prima, Willie Williams faceva il suo giuramento e diventava il primo capo di colore della polizia di Los Angeles. Una sfida difficile, perché Williams dovrà fare i conti con una forza di polizia molto attaccata al controverso Gates. E dove, stando a un rapporto di Amnesty International presentato sempre ieri, esiste un serio problema di uso di forza eccessiva, che in alcuni casi sconfina in «torture e trattamenti inumani o degradanti» proibiti dalle Dichiarazioni dell'Onu.

Amnesty ha creato la propria reputazione occupandosi della violazione dei diritti umani in Paesi come la Malaysia o il Paraguay. Ma questa volta l'obiettivo del suo rapporto di 65 pagine sono stati i dipartimenti di polizia della città e della contea di Los Angeles, accusati di colpire spesso i sospettati sulla testa con pile di metallo e cinghie piombate, di usare pistole che lanciano scariche elettriche paralizzanti a persone che resistono all'arresto e di fare ricorso a cani poliziotto «fuori controllo». Amnesty ha sostenuto anche che le vittime principali sono stati soprattutto afro-americani e latini, ad opera di poliziotti bianchi che, di massima, non vanno incontro ad alcuna punizione.

«Il continuo fenomeno della brutalità della polizia che spesso sembra colpire le minoranze in questa città e altrove negli Stati Uniti, da un punto di vista dei diritti umani, è uno scandalo», ha sostenuto Ian Martin, il segretario generale di Amnesty arrivato apposta da Londra. Martin ha inviato alcune copie del rapporto alla Casa Bianca, ma da Washington non si sono sentite reazioni. Gates ha invece voluto tenere fede fino all'ultimo al suo stile. I funzionari di Amnesty? «Sono dei liberal idioti e buoni a nulla che se la prendono con tutto ciò che c'è di positivo nel Paese e nel mondo».

Lorenzo Soria

NEW YORK

Serpente boa «testimone» per la difesa

NEW YORK. Un serpente boa potrebbe essere chiamato a giorni «sul banco dei testimoni» del Tribunale di New York in un processo per triplice omicidio. L'imputato, il ventenne David Tai - secondo quanto afferma il suo avvocato - sarebbe infatti stato costretto dalla polizia a confessare la sua responsabilità nell'omicidio di tre gangster vietnamiti minacciandolo con il boa ospitato in una bacheca di vetro dalle forze dell'ordine. Secondo la tesi della difesa, la polizia avrebbe minacciato Tai di farlo stritolare dall'esemplare del boa Constrictor qualora il giovane avesse continuato a negare il suo coinvolgimento nel delitto. La richiesta di portare il boa nell'aula del Tribunale ha fatto seguito ad una indignata smentita dell'avvocato dell'accusa, secondo cui la minaccia da parte degli agenti (della quale ovviamente non vi sono altre prove testimoniali se non la parola del giovane) non è mai stata pronunciata da nessuno degli agenti che hanno partecipato all'interrogatorio. Il giudice della Corte suprema dello Stato di New York incaricato non ha ancora detto se accetterà il boa «sul banco dei testimoni». Nelle udienze preliminari dello scorso anno, il magistrato aveva già rifiutato la presenza del rettile in aula. [AdnKronos]

Rodney King, il nero pestato [FOTO AP]

DAL **MONDO**

Treno taglia la miccia a una bomba sui binari

LA PAZ. Le ruote di un treno in Bolivia hanno tranciato la miccia accesa di una bomba che era stata collocata sui binari, impedendo così un'esplosione che avrebbe potuto uccidere o ferire gli oltre cento passeggeri. E' accaduto giovedì scorso a venticinque chilometri dalla capitale La Paz, ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri. La polizia indaga sul fallito attentato, che attribuisce a un gruppo di guerriglia di sinistra. [Ansa]

Olimpiadi, ammazzato canottiere brasiliano

BRASILIA. Misterioso assassinio nel mondo sportivo: Flavio Andrade De Melo, 27 anni, canottiere della squadra olimpica brasiliana, è stato ucciso con quattro colpi di pistola alla nuca mentre si trovava su un autobus a Rio de Janeiro. La polizia ha dichiarato che si tratta probabilmente di una vendetta. [AdnKronos-Dpa]

In 40 mila alla marcia dell'orgoglio gay

LONDRA. Almeno quarantamila persone hanno partecipato a Londra alla marcia per il giorno dell'«orgoglio gay». Numerosissimi striscioni variopinti, molti slogan provocatori, canti e qualche breve discorso hanno caratterizzato la manifestazione che si è conclusa con una festa a Brockwell Park, nel quartiere di Brixton. «Siamo stanchi di discriminazioni e violenze», ha detto al microfono uno degli attivisti presenti. Ed ha aggiunto: «Siamo stufi di essere trattati come cittadini di serie B. Non siamo certo allegri (ndr in inglese "gay"), ma siamo molto arrabbiati». [Ansa]

Alaska, vulcano si sveglia dopo 39 anni

ANCHORAGE. Dopo un sonno durato 39 anni, il vulcano Mount Spurr, in Alaska, si è risvegliato proiettando ceneri e vapori fino a quote intorno ai cinque chilometri. L'eruzione, definita «moderatamente esplosiva» dagli scienziati, è avvenuta alle 7,04 locali. Il vulcano, che è alto 3355 metri, si trova centotrenta chilometri a nord di Anchorage. Non si ha notizia di danni a persone o cose e le autorità non hanno adottato misure precauzionali speciali anche perché la zona circostante Mount Spurr è scarsamente abitata. Durante l'ultima eruzione, che era avvenuta nel 1953, le ceneri emesse dal vulcano raggiunsero Anchorage. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Lo rivelano due quotidiani londinesi. La questione sul tavolo del primo ministro

Lady Diana: il divorzio entro l'anno

Non sopporta più di vivere sotto il tetto di Carlo

LONDRA. La principessa Diana vuole una separazione formale dal principe Carlo. E la vuole entro l'anno. Lo hanno rivelato ieri «The Sun» e «Daily Mail», due tra i quotidiani solitamente bene informati sulle segrete vicende del palazzo reale.

L'intransigenza di Diana, che non sopporta più di vivere sotto lo stesso tetto con il marito, neppure per qualche breve fine settimana, è presa talmente sul serio che l'intera questione è già finita sul tavolo del primo ministro John Major. I suoi consiglieri gli avrebbero già consegnato una lista di delicate questioni che si aprirebbero se la principessa non recedesse dalla sua decisione. Prima fra tutte quella inerente l'educazione del principe William che è il secondo nella linea di successione al trono.

Fonti di Buckingham Palace hanno rivelato che Carlo e Diana sono perfettamente d'accordo nel riconoscere che il loro matrimonio è ormai irrimediabilmente danneggiato, ma la coppia è divisa sulla soluzione. Carlo vorrebbe condurre una vita da «separati in casa», con apparizioni pubbliche insieme e qualche weekend in famiglia nel palazzo di Highgrove.

Diana, invece, vuole che la separazione sia chiara e formale e pretende una residenza separata. Un atteggiamento che può preludere ad un divorzio, fatto senza precedenti nei tempi moderni per un erede al trono.

Ormai ci sono pochi dubbi sul fatto che in gioco non è solo l'avvenire di Carlo e Diana come coppia, ma soprattutto la successione al trono. E qualcuno arriva ad ipotizzare che dietro la biografia-scandalo dal titolo «Diana, la vera storia», il libro che ha fatto da detonatore alla crisi rendendola pubblica, ci siano circoli di corte ostili a Carlo.

Secondo questa tesi, forse Diana stessa, ma certamente i suoi amici che hanno descritto allo scrittore Andrew Morton il principe Carlo come un padre cattivo, un marito pessimo ed anche un uomo arrogante e pieno di sé, sono stati strumento di trame di palazzo ordite da cortigiani che hanno voluto danneggiare l'immagine pubblica dell'erede al trono al punto da indurlo ad una rinuncia.

La situazione, quindi, è difficile e complessa al punto che un membro del governo - del quale la stampa però non rivela il nome - avrebbe detto: «Non stiamo andando verso una crisi costituzionale, ci siamo già». [Ansa]

A PAG. 19: Lo scrittore Burgess vuole gli Stuart sul trono d'Inghilterra

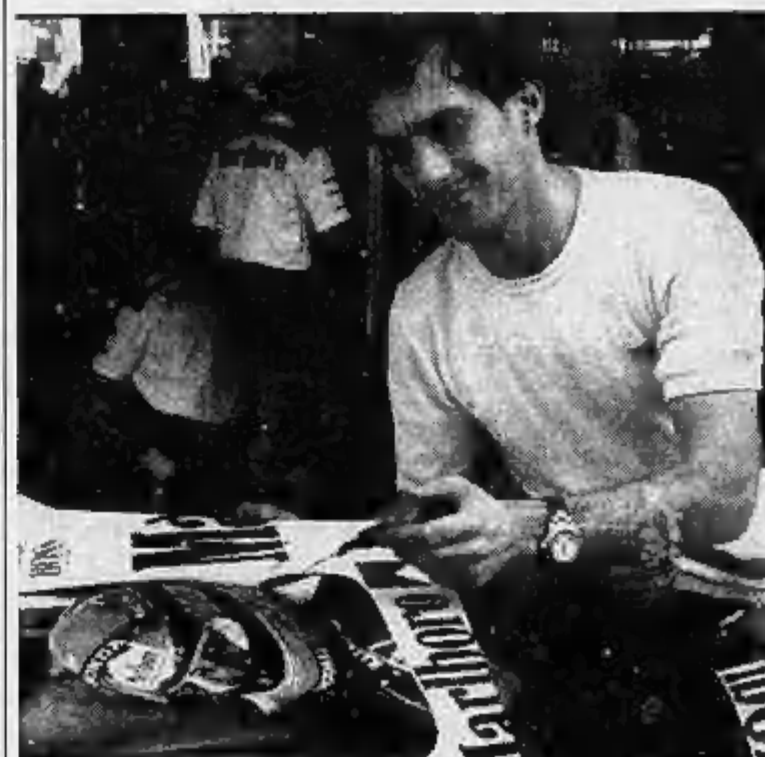
SUI TRENI POLACCHI

Un ladro avvelenatore

VARSAVIA. Due morti e due persone in fin di vita in ospedale sono il provvisorio bilancio delle attività di un misterioso ladro-assassino che da alcuni giorni opera sui treni polacchi. Secondo la polizia di Stettino (Polonia nord-occidentale) citata dal quotidiano «Gazeta Wyborcza», uno sconosciuto circola sui treni offrendo ai passeggeri bevande alcoliche avvelenate con forte dosi di barbiturici per poi derubarli quando cominciano a star male e non sono più in grado di difendersi. Fra le ultime due vittime c'è anche un cittadino del Tagikistan, che si trova attualmente ricoverato in gravi condizioni. La polizia, comunque, conclude il giornale, dispone, grazie alle testimonianze dei due superstiti, di un identikit del ladro-omicida. Radio e televisione polacche hanno messo in guardia i passeggeri dei treni dall'accettare bevande alcoliche offerte da sconosciuti. [Ansa]

LONDRA

Multato: «Chi crede d'essere, Mansell?»

Senna in autostrada ai duecento all'ora

Guai con la Stradale per il pluricampione del mondo di Formula 1 Ayrton Senna

LONDRA. La volpe perde il pelo, ma non il vizio. Ancora una volta, nel giro di un anno, il pilota brasiliano di Formula 1 Ayrton Senna ha scambiato l'autostrada M-25 per il circuito di Silverstone e si è fatto cogliere dalle pattuglie della Stradale a correre a folle velocità con la sua Porsche. La pattuglia della polizia ha dovuto inseguirlo per 5 chilometri, dall'aeroporto di Heathrow sino in città, prima di riuscire a fermarlo. Gli agenti hanno accertato che Senna viaggiava ad una velocità di 193 chilometri l'ora: niente male come infrazione in un Paese nel quale il limite in autostrada è di 70 miglia, poco più di 112 chilometri orari.

Il fatto è ancor più clamoroso se si considera che Senna non è nuovo a bravate del genere. Già lo scorso anno era stato fermato, per lo stesso reato, da una pattuglia della polizia e la notizia aveva fatto scalpore per la curiosa scenetta seguita al fermo del pilota. L'inseguimento anche in quel caso era durato a lungo e quando finalmente gli agenti erano riusciti a fermarlo un poliziotto, sceso dall'auto infuriato, si era scagliato contro il brasiliano urlandogli: «Ma lei chi si crede di essere, Ayrton Senna?» ed al campione non era rimasto che replicare con un timido: «Sì, sono io». L'ammissione (ed il trovarsi di fronte ad un grande personaggio dello sport), comunque, non aveva provocato nell'arrabbiatissimo poliziotto la benché minima emozione e, estratto il taccuino, aveva provveduto a multare quel matto che si permetteva di infischiarsene delle leggi del Regno Unito.

Secondo le notizie di agenzia di ieri, che sembrano la copia carbone del fatto accaduto un anno fa, sarebbe avvenuta un'altra gustosa scenetta. Nemmeno questa volta l'agente avrebbe riconosciuto l'uomo al volante. «Chi si crede di essere, Mansell?» avrebbe chiesto il poliziotto. «No, sono Senna» è stata la risposta. Attimo di imbarazzo, poi, come un anno fa, si è ripetuta la «procedura»: accertate le generalità, preso il numero di targa, infine la multa.

Il fatto nuovo è che Ayrton Senna non ha potuto pagare sul posto il prezzo della sua voglia matta di velocità. La giustizia britannica prevede, infatti, che il responsabile di infrazioni al codice della strada compaia in tribunale. E questa volta Senna rischia parecchio: a parte il fatto che è recidivo (e per questo motivo il giudice potrebbe prendere provvedimenti più seri), la multa per eccesso di velocità in Inghilterra si paga con un metodo proporzionale: un tanto al chilometro oltre il consentito. [e. st.]

USA

Le donne molestate durante la festa dell'Arma a Las Vegas per la vittoria nella guerra del Golfo

Scandalo sexy in Marina, si dimette il ministro

E il Presidente accetta senza neppure esprimere «rammarico»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lawrence Garrett se ne va, e senza neanche il benservito del suo Presidente. Garrett è il ministro della Marina americana, e le sue dimissioni presentate ieri sono la conclusione dello scandalo scoppiato quando si è saputo quale piega avevano preso, l'anno scorso, le celebrazioni della vittoria nella guerra del Golfo. In un albergo di Las Vegas furono «invitati» i piloti della Marina che tanto eroicamente si erano battuti con il nemico ed era stato dato loro una specie di «fate quello che vi pare». Avevano occupato quasi interamente il terzo piano dell'albergo Hilton e per tre giorni si erano scatenati in bagordi «innocenti», come ubriacarsi, cantare e guardare film pornografici.

Meno innocente, invece, era stata un'altra pratica cui si erano abbandonati, consistente nel prendere tutte le donne che erano capitate al terzo piano, costringerle a spintoni a percorrere l'intero corridoio, mentre loro le palpeggiavano, le aggredivano strappando loro i vestiti di dosso. Quando quella «tre giorni» finì, le donne costrette a passare in quel corridoio erano state 26. Metà di loro erano a loro volta ufficiali della Marina, l'altra metà erano clienti dell'albergo.

In quell'albergo, in quei giorni, c'era anche Lawrence Garrett, che quando la notizia uscì sostenne di non essersi accorto di nulla. Per quel che ne sapeva, disse, quei «ragazzi» avevano alzato un po' il gomito e la loro allegria era stata molto vivace, ma di un qualcosa che somigliasse al «corridoio» lui non sapeva assolutamente nulla. Sennonché il problema non era tanto in che misura lui fosse materialmente al corrente di ciò che accadeva al terzo piano, quanto il fatto che la ricostruzione esatta dell'accaduto è stata possibile dopo esattamente un anno. Un intero anno durante il quale gli alti gradi della Marina si sono impegnati con tutte le loro forze ad impedire che l'inchiesta andasse avanti.

Alcune delle donne passate per il «corridoio», infatti, avevano subito denunciato la cosa, ma l'inchiesta conseguente era stata condotta di malavoglia, all'insegna del «ma che vogliamo fare a questi ragazzi?». Alla fine, però, ha finito per prevalere la determinazione di una delle vittime, il tenente Paula Coughlin, che ha continuato a pungolare i distratti inquirenti fino al risultato finale.

Quella distrazione, quella scarsa voglia di far luce sull'accaduto, e infine la scoperta che la pratica del «corridoio» fa parte della «cultura» della Marina americana, è esattamente ciò di cui Garrett è stato ritenuto responsabile da George Bush. In quest'anno elettorale estremamente difficile per lui, al Presidente non rimaneva che la guerra del Golfo da vantare di fronte agli elettori, e con il suo comportamento Garrett gli ha compromesso anche la sacralità di quell'impresa. La sua punizione è dunque arrivata ieri, sotto forma di dimissioni «accettate» da Bush, senza una parola di commento. Il segretario alla Marina ha cercato di scrivere una nobile lettera d'addio, richiamandosi alle tradizioni dell'Arma in base alle quali «i comandanti portano l'ultima responsabilità» di ogni cosa che succede, ma sottintendendo che le dimissioni le presentava solo per una sorta di estrema correttezza, essendo chiarissimo che lui, personalmente, in quella storia non c'entrava nulla. Ma dalla Casa Bianca non ha avuto in cambio neanche il «rammarico».

Franco Pantarelli

LO STATO HA DIRITTO DI UCCIDERE?

Polemiche sulla legittimità della sentenza capitale confermata ufficialmente da Ratzinger

Pena di morte, il catechismo divide

I teologi: quel testo è sconvolgente

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede è contro la pena di morte, ma ufficialmente non lo dice, per non aprire una battaglia diplomatico-religiosa contro i Paesi - Stati Uniti in testa - che ospitano nei loro ordinamenti, e applicano nelle loro carceri la pena capitale. E' questa l'opinione del direttore dell'autorevole *Rivista di Teologia Morale*, don Luigi Lorenzetti.

Ed è questo uno dei motivi per cui manca una «definizione magisteriale» del problema: «Bisognerebbe pur farlo, bisognerebbe decidersi a farlo. E' uno strano silenzio, che si spiega a livello politico: una dichiarazione del genere potrebbe suscitare un caso diplomatico, nei confronti di quegli Stati che ce l'hanno nel loro ordinamento».

Ma forse non è solo questo il punto. Fra l'altro - ed è una cosa nota a pochi - mentre la Repubblica italiana ha abolito la pena capitale nell'immediato dopoguerra, lo Stato territoriale della Città del Vaticano ha mantenuto nel suo diritto penale la condanna capitale fino al 21 giugno 1969, quando la legge n. 50, regnante Paolo VI, modificò le leggi del 1929. Una di queste prevedeva che fosse ucciso «chi nel territorio della Città del Vaticano commetta un fatto contro la vita, l'integrità o la libertà personale del Sommo pontefice».

E ancora nel '60, si racconta, don Gino Concetti, teologo francescano e collaboratore abituale dell'*Osservatore Romano*, negli ambienti ecclesiastici favorevoli alla pena di morte era così pacifico. «Fui il primo a scrivere contro la condanna capitale, sull'*Osservatore Romano*, ed ebbi anche un rimprovero, anche se non me l'aspettavo».

Ora la situazione è diversa, sia a livello di pastori sia di fedeli. Ci ha dichiarato monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra: «Ho letto questa mattina sul nuovo Catechismo Universale una cosa che mi ha abbastanza sconvolto, perché nel Catechismo Universale c'è un accenno alla pena di morte. E la considera possibile, anche se dice che dovrebbe prevalere la misericordia di Dio».

Scriveva solo tre anni fa don Sandro Spinsanti, uno dei più noti teologi moralisti: «Il pensiero cristiano ha fatto lungamente resistenza al movimento di opinione illuministico che ha portato nell'epoca contemporanea a sopprimere la tortura e a limitare l'applicazione della pena di morte».

«Credo che sulla pena di morte si stia verificando un discorso analogo a quello che è avvenuto sulla guerra - ci dice Don Lorenzetti -. La teologia morale attualmente non riesce più a dichiarare la guerra giusta. E nel campo della pena di morte quest'evoluzione è ancora maggiore. Non trovo quasi nessun moralista che sostenga oggi la legittimità della pena di morte, non trovo più nei testi questa considerazione sulla legittimità della pena di morte». E il teologo deve ammettere che ancora oggi «il principio in sé non è stato negato. Ma l'applicazione: il sistema per punire un delitto gravissimo è sempre stato dichiarato come non "viabile", sempre la società deve avere la possibilità di difendersi dal "delinquente", il termine è latino, in altro modo».

La sensibilità del mondo cattolico è mutata, lo ha ammesso con chiarezza il cardinale Ratzinger, anche se può apparire strano che la Chiesa, così attenta nel condannare l'aborto, e nel giudicare illecito l'uso del profilattico, non abbia ancora emanato una «Lettera» o un'«Istruzione» sulla pena capitale.

Ma forse i tempi sono maturi: «Penso che l'evoluzione ulteriore, una maggiore consapevolezza della cosa porti a negare il principio in quanto tale - afferma don Lorenzetti -. Lo Stato ha il dovere di difendersi, ma non ha in quanto Stato potere di vita e di morte ... no. Lo Stato ha la possibilità oggi di difendersi in mille altre maniere. Se usa questa è che vendetta».

Tuona monsignor Riboldi: «La pena di morte è una voglia matta di vendetta. Per un cattolico non dovrebbe esserci». Nel 1981, quando sotto la spinta montante del terrorismo sembrava che il msi volesse lanciare un referendum sul tema, i vescovi italiani scrissero una «Lettera» pastorale per mettere in guardia i cattolici. E monsignor Riboldi osserva di nuovo segni preoccupanti. «Quando l'America fa qualche esecuzione capitale, tutti ci sdegniamo. Non riesco a capire questo sdegno, gli appelli e tutto il resto, per una pena di morte applicata in uno Stato, se poi c'è la voglia di farlo qui. Per l'America si chiede la grazia, e qui si chiede la pena di morte, non riesco a capirlo».

Il rimprovero che il vescovo di Acerra rivolge all'opinione pubblica è quello di farsi governare troppo dalle emozioni. «Ora c'è il piccolo Farouk, è enorme questo fatto; la strage di Falcone, è enorme; la strage di Acerra, è enorme. E allora si dice: ammazziamoli, i colpevoli. Ma è emozione questa, la giustizia è un'altra cosa».

Marco Tosatti

TRAFFICO DROGA

A Pechino 60 esecuzioni

PECHINO. Sono almeno 60 le persone condannate a morte, di cui quarantasette subito giustiziate, in Cina in occasione della giornata della lotta alla droga, che si celebra ogni anno il 26 giugno in tutto il Paese. Nella provincia di Guangdong nel Sud, dove passa la via del traffico della droga diretta dalla Birmania a Hong Kong, sono state emesse trentotto condanne alla pena capitale in varie diverse città nel corso di «processi di massa», in cui la sentenza viene decisa da grandi assemblee di popolo e spesso eseguita sul posto, con il sistema di un colpo di pistola alla nuca. Diciotto condannati sono stati giustiziati sul momento. Almeno 27 spacciatori sono stati giustiziati in altre regioni in occasione della giornata della lotta alla droga, ma non è stato annunciato ancora il totale su scala nazionale. Va ricordato che sia nel 1990 sia nel 1991 i giustiziati il 26 giugno furono ottantotto. [Agi]

Nella foto sopra: il cardinale Joseph Ratzinger. A fianco, monsignor Antonio Riboldi. Papa Paolo VI e George Bush

Lo studioso Luigi Lorenzetti «Ma la Santa Sede non parla perché teme uno scontro diplomatico con gli Stati Uniti»

DALL'ITALIA

La facoltà «top»? Statistica a Roma

ROMA. La migliore facoltà universitaria italiana? Quella di Scienze statistiche di Roma. E' il risultato dell'inchiesta del mensile *Gente Money* sulle condizioni di studio e di vita in tutte e 450 le facoltà della Penisola. Tre i parametri presi in considerazione: numero dei corsi di laurea attivati, numero delle materie proposte, proporzione tra allievi e professori. Nei posti d'onore si sono classificate la facoltà di Lingue straniere di Trieste con 96,7 punti e quella di Veterinaria della Statale di Milano con 95,2 punti. [Ansa]

«Blasfemi», poster di Rifondazione

PERUGIA. «Certo che queste salsicce sono divine», dice l'uomo dall'aspetto satanico indaffarato con un barbecue. «Sì, anche i pani e i pesci non sono male», risponde Dio, disegnato accanto ed una Madonna vestita da star, con tanto di trucco e rossetto. Per questo manifesto affisso a Perugia per pubblicizzare una festa di Rifondazione comunista, gli autori rischiano un processo per «vilipendio della religione cattolica». [Ansa]

Taradash protesta per «Droga che fare»

ROMA. Un'interrogazione parlamentare sulla trasmissione Rai *Droga che fare*, andata in onda il 26 giugno in occasione della giornata mondiale contro la droga, definita «volgare passerella di regime». E' l'iniziativa di Marco Taradash, del gruppo federalista europeo. «Durante la trasmissione - spiega Taradash - il prefetto Soggiu, comandante in capo delle forze antidroga, ha confermato che il governo cataloga fra i morti per overdose soltanto le persone trovate con la siringa nel braccio. Questo metodo, introdotto nel marzo 1991, comporta una sottostima del 30% sul numero effettivo». [Ansa]

«Sciopero bianco» dei dipendenti vaticani

CITTA' DEL VATICANO. Verso lo sciopero bianco dei dipendenti laici del Vaticano, i cui stipendi sono bloccati da sei anni. Il sindacato interno è stato contestato perché troppo «remissivo» e prende piede la linea dura. Si preparano tempi difficili. Ieri il primo episodio: l'orario di lavoro della Sala Stampa vaticana prevede la chiusura alle 15 precise ed oggi alle 15,01 gli uscieri hanno staccato la corrente, provocando così la «perdita» delle notizie in fase di trasmissione dei computer dei giornalisti. [Agi]

Sessantacinquemila fedeli contro il celibato dei sacerdoti

«Santità, li lasci sposare»

In tutto il mondo sono centomila i preti che hanno lasciato il ministero
Martedì una delegazione all'ex Sant'Uffizio: ci sono già molte eccezioni

CITTA' DEL VATICANO. Circa 65 mila fedeli cattolici in Svizzera, Germania, Austria e Olanda hanno firmato una petizione in cui chiedono a Giovanni Paolo II di modificare la legge sul celibato sacerdotale. Il documento, indirizzato al Papa e a tutti i vescovi del mondo, corredato delle firme, verrà consegnato alla Congregazione per la Dottrina della Fede martedì mattina alle 11 da una piccola delegazione di cui faranno parte anche alcuni membri della Federazione internazionale dei preti sposati. La delegazione chiederà che il documento venga fatto giungere anche al Pontefice.

«Premurosi per il futuro della Chiesa - recita il testo - impressionati per la mancanza di preti in molte comunità, e convinti che Dio chiama al ministero persone sposate e non sposate, domandiamo al vescovo di Roma, Papa Giovanni Paolo II, ed agli altri vescovi di revocare la legge sul celibato e di ammettere, come modo di vivere per i preti, a scelta sia il matrimonio che il celibato». La lettera ricorda i centomila sacerdoti che hanno lasciato il ministero anche a causa dell'obbligo del celibato: «Nonostante sforzi grandi la nuova generazione di preti è rimasta molto piccola. Di giorno in giorno diventa più chiaro che la mancanza di preti è un problema strutturale. Molti giovani si sentono chiamati al sacerdozio, ma non hanno il carisma del celibato».

Papa Wojtyla è risoluto nel negare la possibilità di matrimonio ai sacerdoti

La posizione del Papa su questo punto è molto chiara; anche se all'interno della Chiesa cattolica il rito bizantino permette che uomini sposati possano accedere al sacerdozio; mai però all'ordinazione episcopale. E il loro numero è piuttosto alto, percentualmente, per esempio in Libano fra i maroniti, o fra gli «Uniati» dell'Europa Orientale. E per i sacerdoti di rito latino, niente da fare; anche se qualche eccezione è stata fatta per pastori protestanti che hanno deciso di convertirsi al cattolicesimo. Secondo i firmatari «il mantenimento della legge diventa ogni giorno più discutibile. Dappertutto si vede in campo pastorale una situazione di emergenza crescente».

Secondo i firmatari della lettera a Giovanni Paolo II, in conclusione, «sono molti i motivi per collegare sacerdozio e celibato; ma molti - ribadiscono - sono anche i motivi per unire il sacerdozio al matrimonio. Ma la più importante ragione per mettere in discussione il celibato ecclesiastico - sottolineano - è pur sempre «la felicità personale di molti preti». [m. tos.]

La radiografia mondiale della Chiesa nell'annuario statistico

Più cattolici, meno preti

In 12 anni i fedeli aumentati di 200 milioni e mancano 15.000 sacerdoti
Ormai oltre 2200 parrocchie italiane sono senza un assistente religioso

CITTA' DEL VATICANO. Negli ultimi 12 anni i cattolici nel mondo sono aumentati di quasi 200 milioni e i preti sono diminuiti di 15 mila unità. Dall'annuario statistico della Chiesa, pubblicato dalla S. Sede e relativo al 1990, si apprende che mentre i cattolici nel 1978 erano nel mondo 749 milioni, nel 1990 sono saliti a quota 928 milioni e mezzo, tanto che oggi sulla terra su 100 abitanti 17,7 sono cattolici. Un incremento che si è registrato in tutti i continenti, anche se in percentuali differenziate: più 3,8% in Africa, 6,6% in Asia, 1,3% in Europa.

Nel continente America vive più della metà dei cattolici dell'intera terra, nell'Europa il 31%, in Africa il 9,5%, in Asia il 9,3% e in Oceania lo 0,8%. I sacerdoti che nel 1978, tra clero secolare e clero religioso, erano 418.522, sono diminuiti nel 1990 a 403.173. I preti ordinati (6215 nel '90) sono in totale meno della metà dei preti deceduti nello stesso anno (7548) o che hanno abbandonato il ministero (954). Se nell'ultimo decennio sono aumentate le ordinazioni sono altresì aumentati i decessi. Le defezioni sono andate diminuendo senza però mai scendere sotto le 950 unità: in 10 anni sono state quasi 14 mila.

La figura dei diaconi permanenti segna una grande espansione (erano 17.525 nel '90), sono andati invece diminuendo suore e religiosi. Le suore sono a quota 882.111, i religiosi non sacerdoti 62.... Triplicati i catechisti (378.504) rispetto al 1978 e in aumento anche i seminaristi maggiori, che nel '90 hanno toccato quota 96.155. Aumentato infine il numero dei vescovi, passati a 4210 con un incremento del 15% negli ultimi 12 anni.

Per quanto riguarda l'Italia, le parrocchie senza prete stanno aumentando anche in Italia a motivo della diminuzione dei sacerdoti. Mentre è in atto una ricerca a livello europeo per calcolare il numero di parrocchie senza prete, un questionario inviato ai vicari generali di tutte le diocesi italiane (226) ha dato risultati sorprendenti. Su 2... parrocchie esaminate da 126 diocesi, quelle senza sacerdote sono oggi 2255. Di esse solo 87 superano i mille abitanti.

Commentando i risultati dell'inchiesta, la rivista «Il Regno» scrive: «Il problema delle parrocchie senza sacerdote fa già parte delle caratteristiche della Chiesa italiana; sui tempi medio-lunghi si può dire che sarà il problema per numerose diocesi, questione di sopravvivenza e strettoia che trasformerà drasticamente la pastorale. Ma nel frattempo si preferisce continuare nella pratica pastorale di sempre come se nulla fosse».

A livello mondiale il problema delle parrocchie senza prete è talmente vistoso che la S. Sede ha pubblicato nel 1988 un documento dal titolo «Celebrazioni domenicali in assenza del presbitero». In Italia tra il 1968 e il '90 i sacerdoti sono passati da 42.786 a 36.058, mentre la popolazione è cresciuta di 4 milioni facendo alzare l'indice della diminuzione di preti disponibili rispetto alla popolazione da 15,75% a 21%. [Ansa]

Misasi vuol richiamare in servizio a luglio i «prof» che non hanno adottato i testi

Lo Snals: bloccheremo la Maturità

Tra docenti e ministro braccio di ferro sulle ferie

ROMA. Si acuisce la tensione attorno al caso degli insegnanti «consegnati» negli istituti di Firenze. Lo Snals - il potente sindacato autonomo dei docenti - ha deciso di passare alla linea dura minacciando di bloccare gli esami di maturità se non verranno chiariti al più presto i termini della questione.

«Lo Snals - afferma il segretario generale Nino Gallotta - bloccherà tutti gli esami di maturità se il ministro della Pubblica Istruzione non preciserà il significato e le conseguenze di un suo telex inviato ai provveditori agli studi con il quale si chiede ai presidi di "sequestrare" gli insegnanti durante l'estate per imporre loro l'adozione dei libri di testo».

Secondo lo Snals questo è una forma odiosa di ricatto in quanto nessuna legge prescrive quanti e quali testi è necessario adottare. Sono soltanto gli insegnanti a deciderlo. «Quindi, se un docente - continua il sindacalista - ha adottato un solo libro di testo, riservandosi di integrare l'insegnamento con appunti, relazioni o altro materiale didattico, nessuno al mondo può imporgli alcunché, così come nessun provveditore può osare di ricattare gli insegnanti con la minaccia del rinvio delle ferie estive».

Oltre al blocco degli esami, il sindacato autonomo annuncia che denuncerà al procuratore della Repubblica per sequestro di persona e per estorsione «tutti quei provveditori e presidi che dovessero abusare del loro ufficio, per costringere i collegi dei docenti a deliberare contro la loro volontà. Le delibere sono già state fatte e sono perfettamente legittime».

Gallotta afferma poi che «si sbaglia chi crede di imporre ai docenti un concetto di scuola burocratica e bacchettona. Chi, poi, crede di curare gli interessi della Confindustria e dell'associazione librai deve cambiare mestiere, perché ministri, provveditori e presidi devono curare soltanto gli interessi della scuola».

E arriva subito la replica del ministero: «Non esiste alcun sequestro di insegnanti. Nel telex inviato ai provveditori si è semplicemente confermato che i capi d'istituto sono tenuti a convocare gli organi collegiali interessati anche continuativamente al fine di giungere al completamento delle operazioni dei libri di testo».

Sulla vicenda di Firenze si aggiunge che il provveditore agli studi «ha già chiarito che non si tratta di revoca generalizzata del congedo ordinario, ma di rientro del personale scolastico interessato limitatamente ai giorni di convocazione degli organi collegiali». [Ansa-AdnKronos]

Fanno discutere le parole del leader al dibattito [illegible] carriera e affetti: compagne non invidiateci

D'Alema, il superlavoro rende stupidi

«Berlinguer voleva lasciare la segreteria per stare con i figli»
Ida Magli: «E' giusto, ma [illegible] lo dice un maschio io diffido»

ROMA. «Alla fine il superlavoro ti impedisce di leggere i libri, [illegible] andare ai concerti, di uscire: ti rende più stupido». Massimo D'Alema, numero due del pds, un uomo a dir poco occupatissimo, ha scelto il «palcoscenico» della festa delle donne del suo partito, l'altra sera a Rimini, per affrontare un tema titanico (e angoscioso): il rapporto che si ha con il lavoro [illegible] con le sue regole quotidiane, che D'Alema vorrebbe diverse, «perché facciano faticare di meno anche me». E poi aggiunge: «Non è un'affermazio[illegible] di disimpegno, al contrario, è un'idea per conquistare una società che [illegible] sottragga alla logica della competizione». Il pubblico prevalentemente femminile ascolta. Donne non invidiateci, sembra suggerire D'Alema. [illegible] prosegue: «Questa è [illegible] società dove la logica imperante dell'affermazione di sé finisce per ridurre la qualità umana del vivere. Io stesso sento il bisogno di una società diversamente regolata da un rapporto più equilibrato fra affetti, cultura, lavo[illegible]. E conclude con un affettuoso ricordo di Enrico Berlinguer: «Si sentiva oppresso dal suo ruolo [illegible] io so che ha sognato di poter lasciare la segreteria del partito e di partire con il figlio per un giro del mondo in barca a vela che aveva già progettato». Ce n'è abbastanza per riaprire [illegible] dibattito coinvolgendo i sindacati giustamente preoccupati di dar lavoro a disoccupati e cassintegra[illegible], il vecchio Sessantotto della liberazione dal lavoro, sino [illegible] vicini di casa di John Belushi, quelli che ti f[illegible] rimpiangere di non essere in ufficio.

«Sono incerta nel commentare le considerazioni di D'Alema - risponde l'antropologa **Ida Magli** - perché diffido dei maschi che spendono questi argomenti per un pubblico di donne. [illegible] sembra una trappola per le più giovani che dovrebbero rinunciare a molto in partenza per privilegiare gli affetti [illegible] danno [illegible] lavoro. Voglio dire che D'Alema dice cose giuste in assoluto, ma che dovrebbero valere [illegible] di più per i maschi. [illegible] viene [illegible] mente tutto il baccano che si è fatto per l'affermazione di quel ministro donna, in Germania, che qualche tempo fa disse di volersene andare a [illegible] alle quattro del pomeriggio, ad occuparsi della famiglia. Fu quasi uno scandalo. E poi un'altra cosa mi rende dubbiosa: che questi ragionamenti siano fatti [illegible] persone che nel lavoro trovano grandi gratificazioni. La gente normale che deve fare?».

Il sociologo Franco Ferrarotti. A destra l'antropologa Ida Magli. In basso Luciano [illegible] Crescenzo

Ferrarotti: le donne doppiamente occupate. Per Paola Capriolo il carrierismo non paga

Uno scrittore, un umorista, **Luciano De Crescenzo**. L'autore di «Così parlò Bellavista» non ci [illegible] all'equazione proposta [illegible] Rimini. «Non penso che il lavoro sottragga tempo al piacere del leggere, del vivere la cultura. E' la televisione [illegible] ci sottrae tutto questo tempo. Torniamo a casa alle sette di sera e ci paralizziamo davanti all'apparecchio tv finché sonno non sopravvenga. Non solo non troviamo più tempo per andare al cinema o a teatro, non ne troviamo neppure più per parlare fra [illegible]. Dico questo perché oggi abbiamo i week-end ed usciamo molto prima dagli uffici rispetto agli Anni [illegible] e 60, abbiamo molto più tempo di allora, quando Jacques Tati girò "Mon oncle", film [illegible] cui [illegible] coppia riempiva [illegible] propria [illegible]stenza quotidiana delle cose più consumistiche e inutili che potesse comprare. Tati vedeva lontano. Vedeva i giorni nostri. [illegible] capisco che chi non abbia avuto la possibilità di fare la bella vita, quella fra virgolette, impazzisca per il telefonino e l'auto dalla cilindrata super. Diamogli il tempo [illegible] mitridatizzarsi. Io che quella fortuna l'ho avuta [illegible] faccio più weekend e ho venduto l'automobile».

L'opinione di un sociologo, **Franco Ferrarotti**: «D'accordo con D'Alema, però mi si lasci aggiungere che le donne e i deboli della società rimangono svantaggiati, tagliati fuori dai benefici di questi discorsi, se non si reimposta differentemente la questione. Voglio dire che lavorare di meno per progettare meglio la nostra vita [illegible] importante, ma bisogna in primo luogo ripartire da condizioni e rapporti sociali diversi, improntati ai valori della solidarietà. Non confondiamo il successo del sistema capitalistico come produzione di beni e benessere economico con un sistema di valori. La competizione svuota di contenuti i rapporti [illegible]. E allora ripartiamo dalla necessità di trovare soluzione a problemi come quello del doppio lavoro per le donne (in casa e fuori), di sottrarci alla tentazione di rifugiarci in microcosmi sempre più piccoli».

Enza Sampò, presentatrice televisiva: «Trovo [illegible] fondamentale saggezza in quanto ha detto D'Alema. Ovviamente la co[illegible] vale per le donne come per gli uomini. E' opportuno - secondo me - separare i concetti di lavoro [illegible] di carriera. Il lavoro, [illegible] fatto bene, con intelligenza, non ha importanza di cosa si tratti, è qualcosa che arricchisce. Invece per [illegible] si intende il successo. E questo è un'incognita. Del lavoro ciascuno [illegible] bisogno per crescere come persona, del successo-carriera invece si può fare tranquillamente a meno e il volerlo perseguire [illegible] ogni costo, magari sacrificando cose importanti nella vita, questo sì, francamente, rende stupidi».

«Non c'è dubbio che la carriera in sé, intesa come successo ad ogni costo, non è un valore e non merita che ci si dedichi tempo e attenzione - risponde la scrittrice **Paola Capriolo** -. Però se [illegible] persona svolge un'attività molto coinvolgente, è facile che questa tenda ad avere un sopravvento su altri impegni concorrenziali».

E infine una femminista, **Letizia Paolozzi**, giornalista dell'Unità: «Non tenderei ad enfati[illegible] quello che ha detto D'Alema. Non esiste un dissidio tra carriera e qualità della vita. Esi[illegible] invece delle scelte: [illegible] posso scegliere la carriera, po[illegible] scegliere il potere e se [illegible] faccio vuol dire che questo [illegible] piace e dunque non necessariamente mi impoverisce, perché [illegible] riverserò qualcosa di me, dei miei valori, della mia cultura. [illegible] gli sacrificherò anche qualche cosa, ma magari [illegible] faccio volentieri. Le donne una volta si trovavano di fronte al dissidio tra amore, figli, lavoro eccetera. Adesso le cose - sia pur [illegible] risolte - [illegible] comunque cambiate e l'emancipazione ci ha consentito anche [illegible] sfuggire alla rigidezza di queste alternative».

Alberto Gaino
Raffaello Masci

A sinistra, Massimo D'Alema: «Questa è una società dove la logica dell'affermazione di sé riduce la qualità umana del vivere». Sopra, Enza Sampò

Roma, [illegible] titolare dell'agenzia è [illegible] Venezuela

Dissesto [illegible] 80 miliardi Risparmiatori nei guai

ROMA. La squadra mobile [illegible] scoperto un crack finanziario dell'ammontare, secondo le prime stime, [illegible] 80 miliardi. L'amministratore unico di questa agenzia di brokeraggio, operante in azioni e titoli di Stato, è Sandro Granatiero, ro[illegible] 43 anni: ora [illegible] in Venezuela, ma il suo avvocato ha detto che si presenterà dal giudice. L'indagine è cominciata qualche giorno fa quando in questura si sono presentati decine di sottoscrittori e investitori per denunciare l'imbroglio. L'amministratore prometteva [illegible] risparmiatori un alto interesse. La polizia durante una perquisizione ha scoperto decine di libretti [illegible] portatore per un valore di decine di miliardi ormai «prosciugati». Granatiero è stato denunciato per bancarotta [illegible] fraudolenta dal sostituto procuratore Gustavo De Marinis.

Le indagini [illegible] scattate dopo che si [illegible] sparsa la voce della probabile fuga. Fino a due o tre [illegible] fa le due società avevano assicurato tassi di interesse tra il [illegible] e il [illegible] per cento. Granatiero [illegible] spostava con aerei privati [illegible] affitto [illegible] di grossa cilindrata. Gli uffici delle due società erano in via Dora. L'uomo operava su 8 istituti di credito, due dei quali stranieri, [illegible] accettava versamenti inferiori ai 30 milioni; un [illegible] merciante ne aveva investiti 600.

La polizia ha sequestrato [illegible] di documenti tra cui numerosi libretti [illegible] portatore di una banca dai quali risultano movimenti per cinque miliardi. Per gli investigatori i risparmiatori coinvolti sarebbero alcune centinaia.

L'avvocato Mariano Buratti, legale di Granatiero, annunciando l'intenzione del suo cliente [illegible] presentarsi al giudice De Marinis, ha tenuto a precisare che l'amministratore «non è fuggito, ma si è momentaneamente allontanato dall'Italia per sottrarsi a gravi minacce». Circa l'entità dell'ammanco, ha detto che «l'eventuale scoperto ammonterebbe ad [illegible] ventina di miliardi». [Ansa]

DALL'IT[illegible]

Naziskin aggrediscono extracomunitari

ROMA. Tre aggressioni di naziskin contro extracomunitari di colore [illegible] state denunciate da cittadini alla polizia che, in un primo tempo, non ha trovato riscontri certi. Il primo episodio, è avvenuto alle 19,40 a ponte Sisto. Tre naziskin ubriachi hanno picchiato un immigrato che stava vendendo chincaglieria. La seconda aggressione poco prima delle 23 in via della Lungaretta ai danni di un altro extracomunitario. Dopo la segnalazione di alcuni testimoni, in via della Lungaretta sono state inviate volanti e un'autoambulanza, ma non è stata trovata traccia né degli aggressori né della vittima. Una terza aggressione di persone con la testa rasata dei naziskin si è verificata alle 20,40 a Traste[illegible]. Quattro ungheresi ubriachi hanno picchiato due ragazzi [illegible] colore. La polizia ha rintracciato i protagonisti della vicenda. I quattro aggressori e le due vittime sono stati accompagnati in commissariato. [Ansa]

Tirana «vende» i visti? Farnesina [illegible]entisce

ROMA. Il capo dell'ufficio stampa del ministero degli Esteri, Giovanni Castellaneta, ha inviato una lettera [illegible] direttore dell'Europeo, in relazione alle «gravissime» affermazioni contenute in un articolo [illegible] giornalista Stefano Mensurati, secondo il quale l'ambasciata italiana a Tirana avrebbe venduto a cittadini albanesi dei visti per l'espatrio in Italia. Secondo quanto si è appreso alla Farnesina, Castellaneta ha chiesto al direttore del settimanale la pubblicazione integrale della lettera di smentita «ai sensi della vigente normativa in materia di stampa». [Ansa]

Vietano telegramma ad [illegible] handicappato

ROMA. «Volare», associazione internazionale per la tutela delle persone handicappate [illegible] «due singolari episodi di ingiustizia e discriminazione, vittime due ragazzi disabili». «La prima - spiega l'associazione - riguarda Fabio, ragazzo di 22 anni paraplegico, costretto a girare [illegible] Roma per fare alcuni telegrammi, a causa dei rifiuti ottenuti in alcuni uffici postali. Anche un doppio intervento dei carabinieri, chiamati sul posto, non è servito a nulla. La seconda storia vede protagonista Serena, una ragazza Down di 17 anni, bocciata dalla preside dell'Istituto Gobetti, non per il profitto conseguito. Gli ispettori, già nominati dal ministero, restituiranno giustizia a Serena? [AdnKronos]

Summit a Courmayeur

«Alla mafia la Natività del Caravaggio»

AOSTA. La «Natività» [illegible] Caravaggio, il dipinto rubato nella chiesa palermitana di San Lorenzo nel 1969 e non ancora recuperato, sarebbe ancora in Sicilia, nella collezione privata di una famiglia mafiosa. Lo h[illegible] affermato a Courmayeur i vertici del reparto specializzato dei Carabinieri, durante i lavori del congresso mondiale sul te[illegible]a dell'attività criminale e della tutela del patrimonio artistico. Obiettivo del convegno, cui partecipano esperti di 20 Paesi, è la definizione di una risoluzione programmatica (che sarà definita «Carta di Courmayeur»), per superare il blocco delle legislazioni nazionali e creare [illegible] task-force operative internazionale, riconoscendo ai «bene culturale» un regime giuridico sovrannazionale.

«L'arte in tutto il mondo è in stato d'assedio - ha affermato ieri Helmut Sipple, direttore della sezione criminale dell'Interpol - e sempre più i furti [illegible] opere d'arte sono "concambiati" o "dati in garanzia" con ingenti partite di droga di denaro sporco da riciclare».

Gli esperti, infatti, ritengono [illegible] così anche per il furto-lampo al Van Gogh Museum di Amsterdam nel 1991 e per il furto di diverse opere d'arte dalla basilica di Sant'Antonio a Padova, sempre lo scorso [illegible].

Sempre a Courmayeur è emerso che delle 350 mila opere rubate in Italia negli ultimi 20 anni, ben 290 mila sono state recuperate. Altro dato: della totalità dei furti in ambito europeo, circa il 40% avviene in Italia. [Ansa]

ASSICURAZIONI

Molti speculano sul timore dell'insolvenza Inps

Qualche ombra nel boom delle polizze sanitarie

ROMA. Già alla metà degli Anni Ottanta si diceva che, nei primi [illegible] del Duemila, [illegible] fonti previdenziali italiane sarebbero andate in «tilt» a causa delle disastrose gestioni dei nostri istituti. In pratica, si sosteneva che a quella data un lavoratore occupato avrebbe economicamente contribuito per sostenerne due inattivi. La previsione (ipotizzata da politici, sindacalisti, [illegible]nomisti e sociologi), purtroppo, sembra avere già ora un valido riscontro.

Ecco, quindi, farsi avanti il mondo delle assicurazioni private disposto, in una certa misura, a sostituirsi alla previdenza pubblica: polizze integrative per la vecchiaia e contro le malattie. Ed è proprio sulla vena dell'insicurezza sanitaria e pensionistica, che talune compagnie e istituti di credito spingono al massimo il comparto delle vendite di prodotti indirizzati, appunto, a tutti coloro [illegible] temono l'insolvenza dei nostri enti previdenziali.

A tale proposito, non [illegible] pochi coloro che, accontentandosi delle brevi illustrazioni e della facciata della società offerente, sottoscrivono contratti senza conoscerne le condizioni, sia generali sia particolari. Quindi, molto spesso le polizze non sono conformi alle rispettive esigenze del cittadino. [illegible] esempio, si concludono assicurazioni malattie la cui durata è quasi sempre prevista per dieci anni. La decennalità della polizza può valere nelle ipotesi di assicurazioni sul risparmio, poiché si accantonano i «premi» che frutteranno all'età convenuta, ma ha poco senso stipulare contratti contro le malattie per lunghi periodi: se durante la validità della polizza sorgono contestazioni sulle prestazioni sanitarie, tanto dall'indurre l'assicurato a rivolgersi alla concorrenza, l'eventuale disdetta non viene accettata poiché, come detto, l'impegno resta fermo alla decennalità. Inoltre, i due lustri assicurativi potrebbero ostacolare coloro che preferiranno, una volta aperte le frontiere anche in materia assicurativa fra i Paesi comunitari (1993), stipulare direttamente polizze di questo tipo con assicuratori esteri i quali, di solito, vendono garanzie assai interessanti.

Altra situazione che andrebbe meglio [illegible]golata è quella della detrazione fiscale d[illegible] «premi» di assicurazione per le malattie: è vero che è possibile detrarre le spese sostenute quando siano [illegible] rimborsate da un'assicura[illegible] privata, [illegible] questo favorisce soltanto [illegible] piccola [illegible]ranza, cioè coloro che si sono valsi delle varie prestazioni. Tutti gli altri non vengono incentivati [illegible] servirsi di mezzi alternativi al servizio sanitario nazionale: questa, forse, è l'intenzione del nostro legislatore. In pratica, si invitano i cittadini a crearsi un'assicurazione malattie privata, alleggerendo in tal modo i bilanci dei nostri istituti, ma non si fa nulla per agevolare la diffusione di questa polizza. L'ideale sarebbe equiparare il settore sanitario a quello sulla vita dove, appunto, la detrazione è consentita.

Giuseppe Alberti

La Sardegna si mobilita contro l'omertà, esponendo lenzuola ai balconi

Bandiere bianche per Farouk

E monsignor Riboldi si offre in cambio dell'ostaggio
Mario Floris: «Chiediamo perdono a dell'isola»

NOSTRO INVIATO

Chissà qualcuno spezzerà il muro del silenzio, un che qui dà l'impressione di essere assai più solido di quello di Berlino, che pure ha resistito 28 anni. La Sardegna si mobilita per Farouk Kassam, anni 8, ostaggio dei briganti da 165 giorni, preoccupazione c'è chi ricorda che a Orgosolo, il della Barbagia, nei giorni attorno alla Pasqua, durante un corteo di bimbi speravano di far udire la propria solidale, un altro ragazzotto, in bicicletta, girava con un cartello al collo: «Farouk, pagate o lo uccideremo».

«Mai come in questa drammatica occasione l'omertà appare priva di giustificazione e carica della gravità stessa della complicità, hanno a Sassari i consiglieri comunali.

Chi trepida per il piccolo ostaggio oggi potrà dimostrarlo esponendo finestra un lenzuolo bianco. Ma c'è chi vorrebbe fare di più. E mons. Antonio Riboldi, di Acerra, si offre in cambio del bambino. «Se fosse utile, lo farei non solo per lui, ma per chiunque. L'ho già fatto con Casella e altri, senza difficoltà». Ma forse non potrà far altro che esporre i tali bianchi, mentre gli uomini della legge continuano le ricerche e la famiglia, forse, tratta. Però, anche quei segnali candidi sono importanti, aggiunge mons. Riboldi: «Si deve far sapere che la nazione si ribella a questi gesti violenti. E non solo per Farouk, ma per tutti i sequestrati. Si deve far capire a coloro che hanno perso la ragione che sono isolati, sono tutti. Come fanno a vivere contro tutti? Non riescono a capire che non è un gesto contrattabile con i miliardi. Un bambino è contrattabile: un e un uomo può essere merce di contratto».

Chi ha coraggio, lo mostri, sembra una cosa anche nell'isola dei «balenti». Certo, non hanno bisogno di coraggio i quattro mascalzoni che il 15

Il piccolo Farouk, nelle mani dei suoi aguzzini. A fianco, vignetta tratta dal quotidiano Nuova Sardegna

gennaio penetrarono sulla colline per catturare il bimbo.

es balentia de ominas, ha accusato con voce dura Italo Ortu, segretario sardista. E Mario Floris, presidente dell'Assemblea regionale, democristiano, ha detto di «chiedere perdono ai famigliari del bimbo a nome di un'isola che si sente ostaggio di criminali e dice il suo no a tutte le Comunità».

Antonello Cabras, presidente della Regione, socialista, ha assicurato che «tutte le donne di Sardegna mamme di Farouk». E poi ha aggiunto, rivolto ai briganti: siete uomini, liberatelo». Ma se la Sardegna ufficiale mostra di avere incertezze, i segnali che arrivano gente non sono sempre incoraggianti. E' che al porto e all'aeroporto di Olbia, punti d'arrivo per la Costa Smeralda, distribuiti volantini quali s'invoca la liberazione dell'ostaggio, che a Palermo le immagini del corteo contro la fia i cartelli che chiedono la liberazione del bambino e che il cardinale Pappalardo lancia ai rapitori il accorato appello. Ma a Nuoro sembra prevalere lo anche una sorta di atavico fatalismo.

Ieri la gente era per strada, in corteo silenzioso, dall'ospedale San Francesco piazza della Repubblica. Soltanto al termine, davanti alla sede Provincia, lungo applauso ha sottolineato la tensione. Molti sindaci, fascia tricolore, molti cittadini ufficiali, soprattutto bambini. E anche a Lula i ragazzi hanno preso l'iniziativa e nella chiesa di Valverde, durante la Messa, una ragazza ha invitato alla preghiera «perché la nostra terra non abbia più a macchiarsi un'onta grave».

Lula è il paese di Matteo Boe, latitante dal settembre 1986 e gran sospettato per il kidnapping, come lo fu per il sequestro di Giulio De Angelis al quale, però, risultò estraneo, secondo la magistratura.

Naturalmente le ricerche continuano e proseguono in un'atmosfera convulsa. Le iniziative si susseguono, anche le più bizzarre: i fuoristradisti, per esempio, vorrebbero partecipare e mercoledì 15 luglio dovrebbe una sorta di «Barbagia Trophy» ideato dalla sezione di Reggio Emilia. partecipare, si specifica, tutti coloro che hanno auto e moto da fuoristrada, anche solo una mountain-bike e familiarità ricetrasmittenti e mappe militari. Lo cercare la «prigione» di Farouk.

Vincenzo Tessandori

Su un bus a Firenze

Madre e figlia prendono a botte giovane somala

FIRENZE. Una somala di ha raccontato di stata aggredita a Firenze, autobus, da madre e figlia che volevano costringerla a lasciare loro il posto a sedere. La ragazza, di nome Asha Mohamed Ali, si trova attualmente all'ospedale di Santa Maria Nuova con prognosi di sette gi. Il fatto è accaduto giovedì scorso un autobus linea 23. La giovane ha raccontato essere avvicinata dalle donne l'hanno apostrofata con frasi quali «negretta a » e «negretta lasciaci posto». [Ansa]

Spacciava eroina

Arrestata, ispirò a De Sica un famoso film

E' stata dalla polizia mentre consegnava dose eroina ad immigrata algerina. Concetta Muccardo, 67 anni, precedenti penali per contrabbando. La donna divenne famosa negli Anni 50 per aver ispirato un episodio del film «Ieri, oggi e domani», diretto da Vittorio De Sica. Il suo personaggio era interpretato Sophia Loren. Concetta Muccardo, sorpresa a vendere sigarette di contrabbando nel rione Forcella, riuscì a rimandare l'arresto grazie ad una lunga serie gravidanze. [Ansa]

Perizia medico-legale

Viterbo, le ossa non sarebbero della Silocchi

Non apparterrebbero a Mirella Silocchi, la donna rapita a Collecchio l'8 luglio 1989 e che si ritiene sia morta, le ossa e le presunte sangue rinvenute nel podere di Bachisio Franco Goddi nelle campagne del Viterbese. Lo avrebbe accertato la perizia medico-legale. I periti avrebbero concluso che le presunte macchie di sangue rinvenute non siano tali: secondo le analisi svolte potrebbe trattarsi di macchie di vernice. Anche i frammenti ossei non rebbero con riconosciuti attribuibili ad un umano. [Ansa]

La vittima è uno studente di 19 anni

Napoli, ucciso in casa durante una rapina

Si era scagliato contro i banditi armati
Gli assassini volevano derubare il padre

Hanno ucciso per un pugno di banconote durante una rapina in appartamento. La vittima è un ragazzo di 19 anni, Vincenzo Strazzullo, studente universitario, il quale tentato di sbarrare la strada ai banditi che stavano aggredendo il padre, Antonio, commerciante di frutta. L'omicidio è avvenuto all'alba di ieri. I rapinatori sono entrati attraverso una finestra aperta in casa Strazzullo, al primo piano di stabile in via Epomeo, alla periferia orientale di Napoli. Con ogni probabilità il commerciante, che proprio ieri avrebbe dovuto pagare alcuni fornitori.

Il primo a trovarsi davanti ai due uomini i volti coperti calze da donna è stato Antonio, che si apprestava ad uscire per recarsi al mercato. «Dacci i soldi, altrimenti spariamo», hanno ordinato i banditi che impugnavano le pistole. Al capofamiglia non è rimasto altro da fare che obbedire: terrorizzato, ha consegnato milione e mezzo in contanti. «E' troppo tira fuori il resto», hanno intimato i due a voce alta. «Non ho più niente, ve lo giuro», ha risposto il commerciante. I banditi, innervositi, hanno urlato: «Stai facendo il furbo, sappiamo che hai altri soldi».

Svegliati dalle grida, nella stanza i due figli di Antonio Strazzullo, Vincenzo e Giuseppe, che si sono avventati sui due uomini armati. Il loro coraggio ha colto di sorpresa i rapinatori, uno dei quali ha lasciato partire un colpo di pistola, centrando in pieno Vincenzo. Il giovane si è accasciato sul pavimento, il cuore spaccato da un proiettile, mentre i banditi fuggivano il loro magro bottino: poco più di un milione, per una rapina conclusasi un omicidio. Ormai agonizzante, lo studente è accompagnato dai familiari all'ospedale «San Paolo», dove i medici hanno tentato invano di salvargli la vita. Poco dopo, in via Epomeo sono arrivati i carabinieri. Gli investigatori indagano nel mercato ortofrutticolo: «Molto probabilmente i rapinatori provengono da quell'ambiente - dicono -. Conoscevano il commerciante, e sapevano che venerdì prelevato molti soldi in banca perché sabato avrebbe dovuto pagare i fornitori». E infatti a tarda sera hanno fermato due persone, che sarebbero coinvolte nel delitto.

Vincenzo Strazzullo

Ma l'omicidio di Vincenzo Strazzullo è solo l'episodio più drammatico di una giornata particolarmente violenta trascorsa nella provincia di Napoli. Un'altra aggressione è compiuta a San a Cremano, un Comune alle porte del capoluogo. Una donna di 85 anni, Maria Duraccio, è stata derubata di dieci milioni e di alcuni gioielli che custodiva nella abitazione. Prima di svaligiare l'appartamento i banditi hanno percosso a sangue l'anziana donna, e l'hanno legata e imbavagliata. Maria Duraccio è stata liberata dopo dai vicini di casa: le sue condizioni sono piuttosto gravi.

Nel pomeriggio la polizia ha identificato e arrestato i banditi: si tratta di Carmine Lanni e dei fratelli Umberto e Claudio Esposito, tutti pregiudicati per rapine a mano armata ed altri gravi episodi di violenza.

Fulvio

Rubati gli elenchi nella sede della Caritas di Roma, poi la minaccia al telefono

«Malati di Aids, vi uccideremo»

Ma i nomi sono in codice, sarà difficile individuarli
Monsignor Di Liegro: «In questa città troppa tensione»

Dieci giorni fa il furto, ambiguo e indecifrabile. L'altro ieri la telefonata, minacciosa [illegible] tracotante. «Ora vi uccidiamo tutti. Vi decimiamo»: così ha detto la voce, [illegible] a [illegible] fredda. Poi [illegible] due squilli, l'operatrice ha risposto, ma stavolta all'altro capo del filo non parlava [illegible]

Adesso anche i carabinieri indagano sull'irruzione [illegible] le minacce ai danni del centro di assistenza della Caritas per i malati [illegible] Aids, un'ufficio ricavato da una chiesa [illegible] in vicolo [illegible] Celso, a due passi [illegible] piazza Navona. Si indaga per capire chi e perché, il 17 giugno, è entrato [illegible] nascosto approfittando della momentanea assenza della [illegible]tralinista portando via un computer con i dati dei malati assistiti dalla Caritas, [illegible] televisore, un videoregistratore e qualche biglietto da centomila lire. Ma soprattutto per scoprire chi [illegible] perché, l'altro giorno, [illegible] telefonato per minacciare malati [illegible] operatori.

Fortunatamente però, [illegible] minaccia sembra un'arma spuntata, almeno nei confronti dei malati. «Nell'archivio elettronico [illegible] del computer - spiega monsignor Luigi Di Liegro, direttore della Caritas [illegible] - c'erano solo dati disaggregati, con i nomi in codice e una chiave d'accesso [illegible] cui [illegible] praticamente impossibile risalire. L'archivio cartaceo, che era lì, non è stato toccato». Nessun rischio, quindi, per le 160 persone che si affidano al centro di accoglienza di vicolo San Celso: sembra scongiurata l'ipotesi di una triste e sciagurata «campagna di pulizia» [illegible] pure la telefonata aveva fatto immaginare.

L'assistenza ai [illegible] da parte della Caritas a Roma [illegible] ha [illegible] vita facile. Qualche [illegible] fa, quando fu aperta una casa di accoglienza all'interno del parco di Villa Glori, gli abitanti dei Parioli - [illegible] dei «quartieri bene» - organizza[illegible] una [illegible] propria rivolta che però non riuscì a bloccare l'iniziativa. Dopo il furto e le minacce si è pensato ad una rigurgito di intolleranza, [illegible] don [illegible] Liegro dice: «Non ci sarebbe nemmeno motivo, perché ai malati [illegible] affidano al [illegible] Celso noi facciamo assistenza nelle loro c[illegible] quindi non diamo fastidio a [illegible]

I sospetti sull'irruzione [illegible] metà giugno, comunque, restano. Ci sono altre [illegible] nel centro, oltre a quella dov'era l'archivio dei malati di Aids, che non sono [illegible] visitate dai ladri. Eppure anche lì c'e[illegible] oggetti che potevano essere venduti, [illegible] a commettere il furto è stato qualcuno in cerca di soldi e di «merce» da rivendere. Ecco allora che l'ipotesi più probabile diventa quella di un'intimidazione rivolta più in generale all'attività della Caritas. Da tempo i volontari [illegible] operano [illegible] favore di barboni e immigrati, soprattutto nella zona intorno alla stazione Termini, sono oggetto di minacce [illegible] inviti ad and[illegible] perché colpevoli [illegible] attirare nei vari quartieri, con il loro lavoro, gente sgradita ai cittadini. Molte scritte sui muri contro la Caritas, a volte firmate con i simboli dei naziskin, [illegible] comparse di recente intorno alla stazione.

«L'atmosfera di questa città - dice ancora don Di Liegro che ha [illegible] di sospendere temporaneamente [illegible] servizio notturno al centro [illegible] San Celso e di affidare a dei vigilantes la protezione dall'ufficio - è diventata pesante. La gente, pressata [illegible] tensioni sociali [illegible] tanti problemi mai affrontati, rischia di perdere il [illegible] della solidarietà. Le responsabilità sono dell'amministrazione comunale, inefficiente e colpevole, che non ha saputo far altro che allontanare i deboli e spingerli al degrado. L'assessore ai servizi sociali Giovanni Azzaro l'anno scorso ha avuto 14 miliardi per gli immigrati. Che [illegible] ha fatto? Come ha pagato la [illegible] campagna elettorale?». Azzaro ha già risposto: «La Caritas è ampiamente sovvenzionata dal Comune. Tutto quello che il mio assessorato ha speso può es[illegible] giustificato».

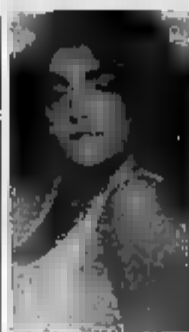
I volontari da tempo sono nel mirino perché accolgono nel quartiere gli emarginati i barboni e gli extracomunitari

Monsignor Luigi Di Liegro, responsabile della Caritas diocesana di Roma, dove viene organizzata [illegible] l'attività per l'assistenza domiciliare ai malati di Aids

Amica della madre testimonia: quel 7 agosto Federico è rimasto a casa

Via Poma, un punto per Valle

Ma la pubblica accusa continua nelle indagini

ROMA. L'ultimo protagonista [illegible] in scena nel «giallo» di [illegible] Poma è una signora bionda, dall'apparente età di cinquant'anni. Si chiama Anna Maria Scognamiglio, [illegible] è amica [illegible] Giuliana Ferrara Valle, la madre di Federico Valle, il giovane indagato per l'omicidio di Simonetta Cesaroni. La signora Scognamiglio ieri s'è presentata davanti al giudice delle indagini preliminari ed [illegible] messo [illegible] verbale l'alibi di Federico per il pomeriggio del 7 agosto 1990, il giorno dell'omicidio di via Poma. «Federico Valle [illegible] in casa l'intero pomeriggio, era in ottime condizi[illegible]i fisiche [illegible] non aveva ferite alle mani». La breve dichiarazione fatta ai cronisti, la signora Scognamiglio l'ha ripetuta al gip, arricchendola di particolari, per 40 minuti. Ha raccontato ciò che aveva già detto al pubblico ministero, e cioè che lei [illegible] recata in [illegible] dell'amica Giuliana per gi[illegible] [illegible] carte verso le 14,30 di quel 7 agosto, e ci restò fino a mezzanotte. Federico era in casa, lei lo vide dormire.

Simonetta Cesaroni, uccisa con 29 coltellate in via Poma: un delitto per ora insoluto

E' [illegible] l'avvocato che assiste [illegible] giovane indagato, Michele Figus Diaz, a chiedere ed otte[illegible] che la testimonianza [illegible] Anna [illegible] Scognamiglio venisse acquisita agli atti del processo con un incidente probatorio, ora. La signora infatti è gravemente malata, e c'è il rischio che non possa arrivare a testimoniare in un eventuale, futuro pro[illegible] a carico di Federico Valle. Adesso, con l'incidente probatorio celebrato ieri, quel[illegible] deposizione potrà valere anche davanti ad una Corte d'assise.

Il pubblico ministero dell'inchiesta Pietro Catalani - così [illegible] la Squadra [illegible] che compie le indagini - non dà troppo peso [illegible] un alibi presentato [illegible] quasi due anni dal delitto. Il magistrato aveva chiesto, una volta accettata [illegible] gip la testimonianza della donna, che questa venisse messa a confronto [illegible] l'uomo diventato il principale teste d'accusa in questa fase dell'inchiesta, il cittadino austriaco Roland Voller, il quale afferma di aver parlato più volte [illegible] telefono [illegible] mamma di Federico nel pomeriggio del 7 agosto '90, di aver saputo da lei che il ragazzo era andato a far visita al nonno (l'architetto Cesare Valle, l'inquilino del quinto piano del palazzo di via Poma dove fu uccisa Simonetta Cesaroni) [illegible] che il ragazzo era [illegible] con [illegible] ferita alla [illegible] La signora Scognamiglio invece afferma che quel pomeriggio non giunsero telefonate in casa Valle. [illegible] il gip ha negato il confronto. L'indagine su Federico Valle, per la pubblica accusa, continua.

[gio. bia.]

MEDICINA

Toxoplasmosi, rischio nella terra e nei cibi

LA toxoplasmosi congenita, trasmessa dalla madre al nascituro, [illegible] un'infezione dovuta ad un microscopico organismo unicellulare, un protozoo, [illegible] *Toxoplasma gondii* (così battezzato perché di forma arcuata, dal greco *tóxon*, «arco»). L'infezione [illegible] toxoplasma è diffusa in tutti gli animali, carnivori, erbivori, onnivori. Più frequentemente [illegible] infetti il gatto, il [illegible], la pecora, il coniglio, il maiale, la lepre. Il toxoplasma si localizza special[illegible] nei muscoli, perciò la carne cruda [illegible] poco cotta rappresenta per noi la principale fonte alimentare di contagio. Principale ma non unica. Infatti anche coloro che mangiano carne ben cotta, e gli stessi vegetariani, possono infettarsi. [illegible] spiegazione [illegible] nel particolare ruolo del gatto e di qualche altro felino, i quali diffondono i toxoplasmi nell'ambiente eliminandoli per via intestinale, e rappresentano il punto [illegible] partenza dell'infezione [illegible] tutti gli altri animali. E' evidente dunque l'importanza della contaminazione delle mani per il bambino che gioca con la terra, per l'agricoltore, per chi si dedica al giardinaggio, oppure [illegible] mangiare verd[illegible] crude o frutta, [illegible] le fragole, raccolte sul terreno.

Per questi motivi la toxoplasmosi è molto diffusa anche nella specie umana. [illegible] nella maggior parte dei [illegible] l'infezione rimane inapparente, [illegible] sintomi, perciò non se [illegible] sa nulla, e soltanto [illegible]mi di laboratorio [illegible] rivelare che è avvenuta. Se sin[illegible] si hanno, [illegible] molto [illegible]riabili, [illegible] decorso acuto, subacuto o cronico, con febbre, eruzioni cutanee, ingrossamento dei nodi linfatici, retinite, meningite eccetera.

Il vero problema [illegible] la toxoplasmosi congenita, ossia il passaggio dalla madre [illegible] feto dei toxoplasmi insediatisi nella placenta e che poi superano la barriera placentare. Le conseguenze possono vedersi già nel feto, [illegible] successivamen[illegible] [illegible] nel neonato, nel lattante, o a distanza nel bambino, nell'adolescente, perfino nell'adulto. Ciò può accadere solo se l'infezione avviene du[illegible] [illegible] gravidanza. L'accertamento si fa [illegible] esami del sangue. Attualità e prospettive della toxoplasmosi congenita sono [illegible] [illegible] d'una seduta all'Accademia di medicina, relatori A. Moiraghi, L. Gagliardi, C. Fabris, M. Lievre, M. Mombrò, C. Zotti, E. Viora, G. Delfin ed altri [illegible]ra, dell'Università di Torino.

Prima d'una gravidanza si deve sempre effettuare l'esame per la toxoplasmosi. Se la donna non ha anticorpi la si tiene sotto controllo ripetendo l'esame ogni 6-8 settimane.

Nel neonato toxoplasmosi congenita può manifestarsi con lesioni oculari, cerebrali, epatiche, cardiache, [illegible] entità variabile. La gravità [illegible] dan[illegible] fetale [illegible] maggiore nel [illegible]condo trimestre della gravidanza, minore negli ultimi mesi. Lesioni oculari, o sinto[illegible] neuropsichici, [illegible] solito lievi, possono manifestarsi più tardi, nell'adolescenza. Ma occorre precisare che [illegible] media su 100 [illegible] infettatesi nel corso della gravidanza soltanto 7 trasmettono l'infezione al nascituro, e che in buona parte tale trasmissione non dà sintomi nel neonato, [illegible] che l'avvenuta infezione è accertabile solo [illegible] di laboratorio. Tuttavia questi neonati [illegible] rischio» devon[illegible] tenuti sotto controllo, eventualmente anche protetti con farmaci.

Rimane un altro punto fondamentale: come fare una diagnosi prenatale, ossia come sapere se il feto di donna infettatasi [illegible] a sua volta colpito [illegible] toxoplasmosi? Esami ecografici possono farlo sospettare ma la prova definitiva può essere data dal prelievo in utero del sangue fetale dal cordone ombelicale. Il prelievo, eseguibile dalla 19ª settimana in poi, si fa ambulatorialmente in pochi minuti. [illegible] pericolo di provocare l'aborto è inferiore all'1%.

Ulrico di Aichelburg

Grande successo della rassegna di Pitti a Firenze, torna l'eleganza antica

E' il colore la trappola per l'uomo

Su giacche e camicie ora trionfano il verde e il rosato
Cravatte piene di fiori, revival della moda Anni Quaranta

A sinistra, modello «Sanremo» '93
A destra, coordinato giubbotto, camicia e bermuda di Zegna

All'appuntamento internazionale hanno partecipato 400 aziende

FIRENZE. Il gruppo Ermenegildo Zegna, ottant'anni di storia [illegible] produttore di tessuti ineguagliabili, in chiave attuale, ogni esperienza [illegible] vantaggio di un soffice, omogeneo "total look", dall'abito alla camicia, dalla maglieria alla cravatta. Ne emerge un'eleganza sobria e accurata da [illegible] cosmopolita, inappuntabile anche se non più formale, autentico [illegible] esasperati esercizi di stile.

Da Cerruti 1881, una collezione fra le molte, come la "Flying Cross" esprime benissimo l'immagine dell'uomo odierno, [illegible] vinto ad accettare la nostalgia delle buone regole d'una volta ed intanto a sperimentare in toni di verde reseda, impalpabili rosati o anche in tinte solari, il comfort di giacche sfoderate con la vestibilità d'una camicia e la dignità degli antichi [illegible] [illegible] cotone, della costruzione sartoriale. Nelle cravatte Huberteam, realizzate appunto dall'intramontabile casa Hubert, la libertà [illegible] la grinta [illegible] geometrie reggimental e liberty molto floreale, rivisitate in verdi smerigliati, profondi rose e rossi carminicini.

Il colore, complice la stagione, si fa notare soprattutto per l'inedita, sommessa chiarità delle gradazioni pastello, dei naturali [illegible] celestiali. Il colore è [illegible] tentazione-trampolino per il [illegible]so, che ha [illegible] Nazareno Gabrielli in blazer di lino carta da zucchero, gia[illegible] verde acidulo, classici pull di cotone di tenue cromatismo; scarpe in jeans con tallone [illegible] mascherina in cuoio; ha reso più corposa la declinazione intelligente delle camicie e della maglieria in cotone e lino, in filo di Scozia della Rodrigo, a righe sabbia [illegible] banana, corallo e verde menta.

Corre un'aria di salute, a Pitti Uomo, risultato dell'applicazione nella palestra della ricerca [illegible] [illegible] sinergie d'azienda, di cui [illegible] prova, in un immenso stand — accanto ai propri marchi le incorporate [illegible] Pancaldi, San Remo — il gruppo Fabio Inghirami, 700 miliardi [illegible] di fatturato nel 1991.

«Mi è sembrato giusto - dice Fabio Inghirami - esprimere a Pitti Immagine Uomo l'intera dimensione del mio gruppo per dimostrare a chi crede in noi che la fiducia [illegible] ben riposta. Da tempo mi sono battuto per un'unione di offerte che conceda di dividere i rischi [illegible] di accendere la creatività reciproca».

Fra le circa [illegible] aziende dell'imponente rassegna internazionale fiorentina i colossi che hanno sfaccettato in precisi segmenti di gusto e [illegible] servizio il loro prodotto globale sono i meno preoccupati per i risvolti di [illegible] congiuntura tutt'altro che favorevole. Grande folla [illegible] visitatori e buyers nello spazio Marzotto e del Gruppo Finanziario Tessile, [illegible] allinea la spigliata duttilità della collezione Facis alle colorate, patinate [illegible] audaci creazioni [illegible] Dior, Ungaro, Montana.

[illegible] una manifestazione [illegible] Pitti Immagine Uomo che chiude oggi, dopo quattro giorni di lavori, eventi, incontri, feste, progetti per una Firenze capitale della moda [illegible] tutto tondo, mantiene la propria validità di scoperta per comporre l'eleganza maschile d'una stagione. Ci sono le giacche, tre [illegible] quattro bottoni, chiuse in alto [illegible] negli Anni 40, tra vestir classico [illegible] [illegible] quieta disinvoltura informale, [illegible] sempre più bravo Maurizio Bo[illegible]. Ci sono i cachemere melange, le lane merinos, pallide [illegible] di [illegible] deciso di Malo, che come gli incisori le stampe numera una ristretta serie [illegible] maglie [illegible] più fili di cachemere, rifinite a mano.

La Coveri, che ha presentato a Pitti la linea sportiva «You Young», ha raccolto nella [illegible] dello scomparso stilista una bella collezione da [illegible] metropolitano, che tra sfumature [illegible] verdi salvia [illegible] toni bruciati sceglie completi o blazer, afferra camicie délavé, cravatte divertite [illegible] maglioni in cotone a fasce brillanti, appena interrotte da geometrizzate corolle.

La 42ª edizione [illegible] Pitti Uomo sembra pensare più all'estate che alla primavera, ormai sempre più spesso simile ad un ritardatario inverno. Il sopra può essere allora una sahariana in ca[illegible] di Nazareno Gabrielli, un giaccone senza peso di Tallia di Delfino o uno dei nuovissimi impermeabili di Allegri, in colori ghiacciati, comodi nelle tasche e nei cappucci.

Lucia Sollazzo

Genova, studentessa accusa l'insegnante

All'esame di inglese bocciato è il vestito

«Mi ha criticata perché ero in jeans»
La professoressa: «Volevo scherzare»

Sabina Messina, [illegible] anni

GENOVA. Maglietta un po' scollata, tuta di jeans abbondantemente sopra il ginocchio, sandali, libri di inglese sotto braccio. [illegible] studentessa di Biologia [illegible] siede davanti alla professoressa, pronta a [illegible] l'[illegible] «Ma lei vuole sostenere l'esame vestita così?», [illegible] il docente. Morale: la ragazza torna a casa [illegible] [illegible] dato l'esame, riferisce ai genitori il commento fatto dalla professoressa, insieme decidono [illegible] informare il preside.

In genere, agli esami come ai colloqui di lavoro ci si presenta con l'abito buono per fare una bella impressione sull'esaminatore. Le mamme, molto premurose, consigliano al figlio di mettere la cravatta, alla figlia [illegible] tailleur più sobrio.

L'altra mattina, Sabina Messina, una studentessa genovese di 22 anni, iscritta a Biologia, si era presentata a sostenere l'esame di inglese.

Un po' per anticonformismo, o per la tensione accumulata in queste settimane di studio, Sabina ammette di non aver pensato a che-cosa-mi-metto-ora. «Mi vesto sempre in modo casual, [illegible] giovane e mi sembra normale così. Trovo assurdo che un insegnante si fermi a giudicare l'apparenza e non la preparazione», dice.

La professoressa di inglese Tina Crippa Franceschi appare un po' sorpresa dalla reazione della famiglia della studentessa. «Io non le [illegible] detto di andarsene, né mi sarei mai sognata di farlo, mi [illegible] limitata a farle notare che l'abbigliamento da lei scelto era insolito. Le ho sorriso e chiesto se intendeva [illegible]te sostenere la prova di inglese, che consiste nella lettura e traduzione [illegible] un brano. Tutto qui. Forse la ragazza era un po' agitata e non ha compreso il senso delle mie parole».

La studentessa di Biologia si [illegible] alzata, ha ripreso i libri, e ha fatto ritorno a [illegible] senza [illegible] sostenuto l'esame. Si [illegible] consultata con i genitori, che hanno chiesto di incontrare il preside della Facoltà ed il rettore.

«Ha studiato tanto - dicono i genitori - e non ci pare giusto che debba [illegible] l'estate sui libri, soltanto perché la professoressa [illegible] ha gradito il suo abbigliamento. Era andata lì per [illegible] [illegible] esame, non per una sfilata di moda».

Il racconto della studentessa prosegue e si arricchisce di nuovi particolari: «Ero arrivata un po' [illegible] ritardo all'appello perché c'era traffico. Quando sono entrata si sono girati [illegible] guardarmi. Mi [illegible] avvicinata per consegnare [illegible] libretto e la professoressa [illegible] inglese mi ha chiesto per due volte se ero sicura di voler dare l'esame vestita in quel modo. Poi si è messa a ridere. A quel punto ho preferito andarmene. Era evidente che mi [illegible] già valutato per il mio abbigliamento».

Possibile che un candidato rischi la bocciatura per scarsa eleganza? Il docente sorride anche questa volta: «Certo [illegible] ragazza ha avuto una reazione esagerata e mi fa sorridere l'ingenuità di chi possa pensare che un esame universitario non [illegible] [illegible] cosa seria. Un bel vestito vale un bel voto, uno meno bello un voto basso o la bocciatura. Assurdo. Quando ci accorgiamo che il candidato è troppo teso cerchiamo di rompere il ghiaccio con una battuta. Gli esami sono anche prove di vita. La studentessa ha reagito con invettive contro la facoltà e urlando che se ne andava. Nessuno si è mai sognato di cacciarla».

Paola Cavaliero

Napoli, erano anche costretti a rubare

Bambini violentati da cinque minorenni

NAPOLI. Per mesi sono stati costretti a subire violenze inaudite in un vecchio edificio abbandonato alla periferia del paese. Quattro bambini di età compresa tra gli otto e i dieci anni erano stati ridotti [illegible] rango di schiavi [illegible] una banda di ragazzini di po[illegible] più grandi: violentati, percossi, ricattati, costretti a rubare, hanno taciuto fino a quando uno di loro [illegible] crollato, e ha raccontato tutto alla madre che subito si è rivolta alla polizia. Teatro di questa incredibile storia di violenza è Frattamaggiore, un pae[illegible]e a Nord di Napoli. Secondo gli agenti, i responsabili delle sevizie [illegible] 4 bambini [illegible] [illegible] minorenni che avevano m[illegible] in piedi una vera e propria organizzazione criminale: il maggiore ha 15 anni, il più piccolo 13.

Il primo a liberarsi da un incubo che durava da troppo tempo è stato S. A., nove anni appena compiuti, figlio di un muratore e di una casalinga. L'altro ieri è il bambino è stato colto da una violenta crisi di nervi: pallido, tremente, ha raccontato la sua storia alla madre e, subito dopo, al dirigente del commissariato di polizia di Frattamaggiore. Ha detto che la banda lo aveva sequestrato una prima volta circa tre mesi fa, all'uscita dalla scuola. Terrorizzato, S. A. era stato portato in un palazzo disabitato, alla periferia del paese, e violentato per ore. «Se parli ti [illegible]ziamo», lo minacciarono i cinque giovanissimi teppisti, e lui tenne la bocca chiusa. Ha mantenuto [illegible] segreto anche nei mesi successivi. «Mi costringevano anche a rubare in casa: dicevano di consegnare i soldi che mia madre aveva nella borsa, altrimenti mi avrebbero fatto a pezzi», ha confessato S. A. tra le lacrime, dopo aver fatto i nomi dei suoi torturatori. Gli investigatori non hanno avuto difficoltà a verificare il racconto di S. A.. I cinque, rintracciati, [illegible] stati accompagnati al commissariato, e alla fine di un lungo e drammatico interrogatorio hanno [illegible]messo le loro responsabilità. Si è saputo così che S. A. non è l'unica vittima della banda: altri tre bambini avevano subito la stessa sorte.

[f. mil.]

Roma, fra gli arrestati un ex brigatista

Hashish, scoperto deposito subacqueo

ROMA. Un [illegible] brigatista rosso delle colonne romane, Giuseppe Biancucci, è stato arrestato dai carabinieri a conclusione della prima [illegible] dell'operazione antidroga nella quale sono coinvolte altre 26 persone che ha portato al recupero di oltre tre tonnellate e [illegible] [illegible] hashish per un valore sul mercato dello spaccio di oltre [illegible] miliardi di lire. La droga, proveniente dai Paesi del Nord Africa, è stata trovata nel relitto di una «lancia» di dieci [illegible] affondata a due miglia al largo [illegible] Fiumicino. L'hashish, confezionato in sacchi da 25 chili era contenuto in appositi involucri [illegible] plastica sigillati e depo[illegible] all'interno dell'imbarcazione a 20 metri di profondità.

Per una decina delle 26 persone indagate, il sostituto procura[illegible] Olga Capasso ha [illegible] ordine d'arresto. Tra queste ci sarebbero altri estremisti [illegible] sinistra in passato fiancheggiatori di formazioni eversive. In casa [illegible] Giuseppe Biancucci, che ha 37 anni e venne arrestato nel 1979 per associazione sovversiva e banda armata, [illegible] stati trovati [illegible] chili di hashish e 300 grammi di cocaina. Le indagini erano cominciate [illegible] dicembre [illegible] dopo il sequestro in via Germanico, a Roma, [illegible] tre quintali di hashish e l'arresto di tre perso[illegible]. Quattro mesi dopo, i carabinieri [illegible] Civitavecchia sequestra[illegible] quattro quintali di hashish nelle campagne di Torre in Pietra. Pedinando le persone implicate nelle due vicende, gli investigatori notarono che si incontravano spesso per quelle che sembravano battute di pesca subacquea sempre nello stesso posto. Con un sonar i carabinieri hanno individuato sul fondale l'oggetto sospetto e in due riprese sommozzatori dei vigili del fuoco e dell'Arma si sono immersi scoprendo a [illegible] metri [illegible] profondità la lancia con un motore fuoribordo all'interno della quale sono poi [illegible] recuperati 130 colli imballati con [illegible] cerata. Non è chiaro se l'imbarcazione sia stata affondata volutamente o se, colata a picco per un incidente, abbia dato l'idea alla banda di utilizzarla come deposito sommerso.

[Ansa]

Proposta [illegible] Venezia

A San Marco [illegible] soltanto in pantofole

[illegible] Turisti in pantofole in piazza San Marco per non danneggiare gli antichi lastroni di pietra. La trovata questa volta non è dell'assessore Augusto Salvadori, [illegible] di una ditta fiorentina che evidentemente ha preso [illegible] lettera la sua crociata per il decoro, ed ha inviato [illegible] formale proposta di vendita al sindaco di Venezia Ugo Bergamo. «Avendo saputo del vostro divieto ai turisti di entrare in piazza con le scarpe - scrive il responsabile della ditta Orni di Firenze - ci pregiamo inviarvi alcuni esemplari di pantofole». Insomma, [illegible] San Marco come [illegible] una moschea. E infatti la ditta si premura [illegible] far notare [illegible] non [illegible] tratta di una pantofola qualsiasi, bensì «impermeabile, batteriostatica e fungistatica». La raffica di ordinanze del combattivo [illegible]sore contro il turismo selvaggio ha evidentemente ingenerato un po' di confusione al [illegible] fuori dei confini regionali. La lettera ha strappato qualche sorriso in Comune, ma qualcuno ha osservato che l'idea non sarebbe da buttare.

[m. g. r.]

Ieri [illegible] Milano

Nozze gay Inchiesta del prefetto

[illegible] «Io, Paolo Hutter, consigliere comunale di Milano, vi [illegible]chiaro uniti civilmente». A queste parole seguono applausi, e il tradizionale lancio di riso [illegible] addirittura quello di fiori, ma di tradizionale c'è ben poco in questo matrimonio visto che le coppie appena unite appartengono allo stesso sesso. Ad aprire la sfilata delle 10 unioni civili celebrate in chiave simbolica [illegible] provocatoria dal consigliere pidies[illegible] Hutter, ieri [illegible] [illegible] un palco allestito all'imbocco della galle[illegible] Vittorio Emanuele, tra palazzo Marino e La Scala, [illegible] stati due eleganti, disinvolti e maturi signori di Milano: Ivan e Giovanni, rispettivamente docente [illegible] scienze dell'alimentazione l'uno, libraio l'altro. In serata la prefettura di Milano ha [illegible] [illegible] comunicato: «In relazione al[illegible] manifestazione in piazza della Scala, il prefetto Giacomo Rossano ha disposto di acquisire ogni elemento valutativo della situazione, per verificare la sussistenza di comportamenti non conformi alla legge sotto il profilo amministrativo».

[AdnKronos]

IL TEMPO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale affluiscono deboli correnti settentrionali che mantengono condizioni di instabilità più manifeste sul settore sud-orientale.

TEMPO PREVISTO: sul medio versante adriatico e su quello ionico nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da rovesci temporaleschi più frequenti durante le ore più calde. Sulle restanti regioni in prevalenza poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità su Lazio, Campania e sulle isole maggiori.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulle regioni centro-meridionali.

VENTI: deboli variabili.

MARI: generalmente poco mossi.

PREVISIONE PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sul settore sud-orientale associati a sporadici rovesci o temporali in montagna o collina. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli di direzione variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	26	Firenze	17	27	Bari	19	26
Verona	17	27	Pisa	16	28	Napoli	17	26
Trieste	20	27	Ancona	14	24	Potenza	13	19
Venezia	18	25	Perugia	16	23	S.M. Leuca	18	26
Milano	18	29	Pescara	[illegible]	25	R. Calabria	[illegible]	28
Torino	17	[illegible]	L'Aquila	12	23	Palermo	18	28
Cuneo	16	[illegible]	Roma Urbe	17	28	Catania	16	28
Genova	20	[illegible]	Roma Fium.	17	24	Alghero	17	26
Bologna	16	[illegible]	Campobasso	14	18	Cagliari	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	26	sereno	Lisbona	14	26	sereno
Atene	21	30	variabile	Londra	17	26	sereno
Bangkok	25	35	nuvoloso	Los Angeles	16	26	sereno
Berlino	18	27	sereno	Madrid	16	30	variabile
Bruxelles	12	27	sereno	Montreal	[illegible]	25	sereno
Buenos Aires	9	12	pioggia	Mosca	[illegible]	17	nuvoloso
Copenaghen	12	27	sereno	New York	17	26	nuvoloso
Dublino	13	21	sereno	Parigi	14	28	sereno
Francoforte	14	26	sereno	Pechino	20	29	sereno
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Ginevra	13	22	sereno	Sydney	10	17	nuvoloso
Helsinki	9	25	sereno	Tokyo	17	24	nuvoloso
Honolulu	24	30	sereno	Varsavia	9	21	variabile
Il Cairo	26	34	sereno	Vienna	16	25	sereno

LOTTO CONCORSO N. 26

SABATO 27 GIUGNO 1992

Bari	4	53	2	14	40
Cagliari	56	65	1	9	22
Firenze	87	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]
Genova	79	[illegible]	37	29	14
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	15
Napoli	64	[illegible]	47	52	42
Palermo	[illegible]	18	10	62	64
[illegible]	[illegible]	7	23	81	[illegible]
Torino	10	[illegible]	[illegible]	15	49
Venezia	36	[illegible]	46	10	81

[illegible]

Punti		Lire
Ai	12	94.014.000
Ai	11	2.655.000
Ai	10	130.000

Montepremi 2.115.318.190

COLONNA VINCENTE

1 x 2 2 2 2 2 2 1 x 1 1

Anche nel nostro Paese il sistema «combinato» sta ricevendo consensi ed è in continua crescita

Strada e rotaia, il futuro del trasporto merci

Costi bassi, sicurezza, minor inquinamento

L'ingegner Eugenio Muzio direttore generale della Cemat

Cos'è il trasporto combinato? Si possono dare due risposte. Quella offerta dai dizionari, che spiegano il trasporto combina[illegible] come quella tecnica per portare le merci in modo funzionale e «combinato» appunto, su strada e su ferrovia. E c'è anche la risposta data dagli operatori: è il futuro [illegible] chi vuole far viaggiare la merce che produce, risparmiando [illegible] tutti i sensi ed è un business che [illegible] sta risentendo della recessione che attanaglia l'economia ma che ha una potenzialità valutata sui mille miliardi.

Infatti il trasporto combinato strada-rotaia, inventato e sperimentato negli Anni 50 negli Stati Uniti, sta diventando per il traffico delle merci sempre più l'unica tecnica capace [illegible] garantire l'abbattimento dei costi e dei tempi di consegna, la sicurezza sull'incolumità della [illegible] [illegible] nello stesso tempo la salvaguardia dell'ambiente.

Basta dare un'occhiata alle statistiche per valutare l'entità di questo business. In Europa questo settore nel 1990 ha regi[illegible] 1,2 milioni di trasporti combinati effettuati per complessivi 18,5 miliardi di tonnellate/km con un incremento rispetto all'89 del 15% contro quello medio del traffico merci fermo al 4%. Anche nel nostro Paese il sistema strada-rotaia ha ricevuto ampi consensi: l'anno scorso sono stati effettuati 370 mila trasporti, dei quali 283 mila in traffico internazionale [illegible] 87 mila all'interno della penisola.

Per quanto riguarda il '92, i dati sul primo trimestre confer[illegible] il trend di crescita medio del 20% annuo, in controtendenza rispetto al mercato [illegible] traffico merci stradale che registra una [illegible] flessione. Il trasporto combinato nella penisola ha infatti registrato [illegible] mila trasporti effettuati dei quali 21.200 nazionali (+21%) e 30.100 internazionali (+12).

In Italia il trasporto combinato è arrivato con i francesi agli inizi degli Anni [illegible] [illegible] per un decennio è stato un sistema sotto lo stretto monopolio di società straniere. Bisogna aspet[illegible] fino al 1977 per vedere l'ingresso di società italiane in questo mercato.

La prima è infatti la Cemat, società nazionale nata nel 1953 per il trasporto combinato strada-rotaia e all'epoca controllata per il 51% dalle Fs, alla quale viene affidata la gestione [illegible] questa tecnica e dopo due anni il management sperimenta [illegible] successo la prima linea interna, la Milano-Calabria. Oggi la Cemat organizza [illegible] commercializza più della metà del trasporto strada-rotaia. Esso [illegible] distingue in due categorie particolari: il trasporto combinato «accompagnato» [illegible] quello «non accompagnato». Il primo, che viene utilizzato [illegible] navetta-traghetto per l'Austria e la Svizzera, e quasi [illegible] sulle tratte internazionali, prevede [illegible] trasporto sul vagone ferroviario della motrice dell'autotreno, e in una carrozza (con cuccette o self-service) del convoglio gli autisti [illegible] Tir. Il trasporto «non accompagnato», che è il cavallo di battaglia di molte compagnie vede il trasporto [illegible] convogli solo delle [illegible] o dei container, lasciando allo scalo gli autisti e le motrici [illegible]ei mezzi autoarticolati. Quest'ultimo [illegible] più vantaggioso del primo perché azzera i costi elevati degli autisti e, non trasportando le motrici, accelera le fasi di carico e scarico delle merci. Ma il futuro è sicuramente la tecnica del bimodale, nel nostro Paese ancora in fase sperimentale che prevede non più l'utilizzo, [illegible]me oggi, [illegible] vagoni ferroviari sui quali vengono [illegible]ricati i container e le casse, ma questi ultimi diventano loro stessi carri ferroviari ai quali vengono applicati nella parte inferiore dei carrelli per l'utilizzo su rotaia. «In Europa il bimodale può avere successo» afferma Eugenio Muzio della Ce[illegible] «però nel nostro Paese [illegible] fatto non è stata fatta ancora nessuna sperimentazione. Esistono [illegible]ei prototipi provati unicamente nell'Europa del Nord». In effetti il bimodale renderà non più competitivo il trasporto combinato rispetto a quello su strada, perché snellirà le fasi di carico e scarico, con un ulteriore contenimento dei costi.

La Comunità [illegible], promotrice e sensibile ai richiami dell'unificazione [illegible] a quelli ambientali, sta contribuendo a [illegible] una rete capillare tra i Paesi aderenti affinché [illegible] trasporto-combinato diventi realtà a tutti gli effetti. In Italia, invece, a detta degli operatori, l'unico esempio concreto da parte dello Stato è la legge 240, che prevede erogazioni, finanziamenti [illegible] contributi da parte dello Stato verso questo comparto del terziario, anche se gli «addetti ai lavori» assicurano che finora non hanno visto nulla. Chi fa business più che ad una particolare strategia ecologica sui mezzi di trasporto, che può portare consenso sociale [illegible] quindi politico, guarda soprattutto alle spese per l'azienda. [illegible] la voce del trasporto [illegible]ei prodotti incide [illegible] di poco sul bilancio annuale di un'impresa.

Per abbattere allora questi costi ecco che [illegible] trasporto combinato si rivela come la tecnica del risparmio. Soffre unicamente di costi fissi (soprattutto carico e scarico delle merci) che sono ammortizzabili sulle lunghe distanze. Infatti su tratte superiori [illegible] 600 km, il trasporto strada-rotaia comincia ad [illegible]re vantaggioso e [illegible] tratte come la Milano-Catania e Bologna-Palermo, [illegible] p[illegible] valutare un risparmio del 40% rispetto all'impiego tradizionale di autotreni.

Altro elemento di grande importanza è la sicurezza. Il nostro Paese infatti accusa ogni [illegible] migliaia di furti di Tir [illegible] danni delle compagnie [illegible] [illegible]sporto che [illegible] danni enormi ai clienti e alle stesse compagnie. «Soprattutto a S[illegible] di Roma - afferma Muzio - il rischio di furto è alto. Il camion, certo, si ritrova, ma la merce perduta vuol dire danni per centinaia di milioni». Per azzerare o quasi questi rischi il «combinato» diventa la soluzione vantaggiosa.

Un altro capitolo dei numerosi vantaggi che la tecnica dei trasporti strada-rotaie possiede, è quello del basso inquinamento atmosferico e acustico che apporta. Oggi il traffico [illegible] Tir e delle auto sprigiona nell'aria un'infinità di veleni. Così, per l'inquinamento acustico, il 76% è dovuto ai veicoli stradali. Per abbattere questi dati, l'unica strada praticabile [illegible] [illegible] riduzione del traffico di Tir sulle autostrade che porterebbe, oltre a un minor numero di incidenti, anche un contributo [illegible]tevole all'ambiente. Da ultimo c'è il problema dello sviluppo della rete autostradale e ferroviaria, e anche qui, per ampiezza tra un'autostrada [illegible] sei corsie [illegible] una doppia linea ferroviaria, l'impatto ambientale è completamente diverso.

Il trasporto-combinato infat[illegible] non richiede colate di cemento, ma solo energia elettrica, ottenibile anche da un'origine eolica o idrica, e [illegible] rete ferroviaria già esistente e che crea all'ambiente pochi problemi e [illegible] traumi.

Di corsa sotto la Manica

Progetti ambiziosi della Italcontainer

L'ultimo accordo raggiunto da Italcontainer è quello [illegible] Interfrigo, il gruppo europeo che gestisce un ampio parco di [illegible] ferroviari con celle frigorifere, per il trasporto [illegible] casse mobili frigofere per le merci deperibili.

E' invece in via [illegible] definizione [illegible] collaborazione con le ferrovie inglesi per [illegible] cooperazione tecnico-commerciale per il traffico sotto la Manica, con l'avvicinarsi dell'apertura dell'ormai noto tunnel. Di conquiste [illegible] iniziative [illegible] questo tipo Italcontainer ne ha già chiuse diverse, perché questa azienda è il più grande operatore in Italia di container e ha la possibilità [illegible] offrire alla clientela servizi intermodali [illegible] tutta Europa, a nome di Intercontainer.

Intercontainer è infatti la risposta in joint-venture dei due colossi dei trasporti, Int International Transport e Intercontainer, alla continua crescita del business [illegible] trasporto combina[illegible]. Ma chi sono i soci in Italcontainer? Troviamo l'Int, l'Istituto nazionale dei trasporti nato nel [illegible] [illegible] oggi con [illegible] volume [illegible] affari di 110 miliardi di lire, che ha le sue forze nel trasporto di piccole partite, nel comparto intermodale e nei servizi di logisti[illegible]. Intercontainer invece, che ha sede a Basilea opera dagli Anni 70 nel trasporto combinato ed ha come strategia e finalità l'organizzazione e la promozione [illegible] traffico internazionale di casse mobili e container. Italcontainer invece, nata il 1° ottobre del 1991 e che ha come obiettivo integrare il mercato dell'intermodalità nazionale con quello oltre confine, si pone come l'azienda italiana che vuole proporre offerte modulate sulla base delle esigenze e dei ruoli sul mercato che hanno i clienti.

Offre ai clienti un'assistenza logistica completa sia per i [illegible]gmenti del trasporto ferroviario, hadling e trucking, sia per i mercati nazionali [illegible] europeo. Per questo da quando Italcontainer è stata fondata ha centrato le [illegible] sinergie sull'organizzazione dei traffici per indirizzarli su direttrici, terminals e forme tecniche (treni specializzati, regolari e programmati) capaci [illegible] potenziare qualità [illegible] efficienza dell'intermodalità.

«Per noi intermodalità vuol dire creare armonia tra l'esercizio ferroviario [illegible] le attività portuali, dell'autotrasporto [illegible] terminalistiche - sottolinea Bruno Malis, amministratore delegato di Italcontainer - perché vogliamo offrire un servizio integrato strada-rotaia. Infatti occuparsi in termini commerciali solo della gestione ferroviaria [illegible] una contraddizione economica e storica. Italcontainer vuole infatti seguire tutte le fasi [illegible] trasporto, trasformandosi da semplice regista che segue la merce a protagonista capace di seguire in termini logistici e operativi l'intero servizio». [illegible] i successi per Italcontainer non si [illegible] fatti attendere, se si pensa che oggi questa società rappresenta il primo operatore nazionale del container in termini [illegible] volumi di traffici realizzati.

L'obiettivo di questa [illegible] è invece quello [illegible] avviare entro l'anno la tecnica bimodale nel trasporto combinato nel nostro Paese. [illegible] tratta di quella tecnica, lo ricordiamo, che consente di utilizzare un semirimorchio normale come vagone ferroviario al quale si aggiungono al di sotto dei carrelli, facilmente estraibili una volta giunti in stazione. «Siamo ancora in fase sperimentale - sottolinea sempre Malis - [illegible] contiamo [illegible] rendere operativa la tecnica bimodale entro il '93». Del resto Italcontainer ha tutte le carte per raggiungere l'obiettivo: i soci che controllano la società, i 440.444 Teu che sono [illegible] volume movimentato in Italia su scala internazionale grazie al lavoro [illegible] Intercontainer e soprattutto i servizi che questa società è in grado [illegible] offrire su tutti i porti italiani con valide prestazioni complementari. In effetti gli accordi stipulati da Italcontainer [illegible] gruppi [illegible] consolidati, come la Cemat, con alcuni operatori [illegible] maggiori centri di traffico con alcuni porti italiani, permettono all'azienda di offrire alla clientela servizi integrati «a tutto campo»

Shuttle, l'ultimo gioiello

Treno navetta: Milano-Napoli in 8 ore

Nei trasporti combinati l'ultima novità è arrivata all'inizio di giugno, quando la società leader del settore, la Cemat, ha presentato il gioiello di ultima creazione: il treno shuttle giornaliero a composizione bloccata. Dal [illegible] giugno questa navetta collega, con velocità media di 120 km/h e s[illegible] fermate intermedie, Milano a Napoli in sole [illegible] ore ed è capace di trasportare 800 tonnellate pari a [illegible] vagoni e può trasportare 20 semirimorchi o 20 casse mobili da 7,15 metri.

Il nuovo treno, che parte alle 19,38 ogni giorno da Milano Porta Romana, [illegible] il venerdì [illegible] la domenica, permette di raggiungere Napoli Smistamento alle 7,18 del giorno dopo, con consegna delle merci dalle 8,30.

L'orario di ritorno fissa invece la partenza [illegible] 20,09 da Napoli con arrivo a Milano alle 8,50. Otto ore in tutto contro le classiche 12 ore che di norma impiegano i tradizionali treni merci notturni. Ma ciò che sorprende sono [illegible] tariffe abbastanza contenute: 700 mila li[illegible] per carico da Milano a Napoli, [illegible] per carico nel senso inverso e 250 per vuoto da Napoli a Milano. In più gli spedizionieri che vorranno usare lo shuttle con un traffico continuativo, almeno 60 «pezzi» al mese in entrambi i sensi, potranno contare su un abbattimento dei prezzi del [illegible] rispetto al trasporto [illegible] strada [illegible] del 14-17% rispetto a quello con treni [illegible]ali (a seconda [illegible] le unità sono piene o vuote).

Questo [illegible] collegamento era la prevedibile conseguenza dopo il successo ottenuto dalla Cemat con il primo treno shuttle in Italia, quello di Milano-Pomezia, [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible] vita ha superato del 40% le aspettative di traffico. Questi due treni, secondo le previsioni di Eugenio Muzio, direttore generale Cemat, toglieranno dalle strade 14 mila Tir entro quest'anno.

Del resto i treni-navetta, che sono [illegible] simbolo del trasporto combinato, avevano già [illegible] [illegible] ampio consenso sulle trat[illegible] internazionali (Verona-Norimberga, Verona-Colonia [illegible] Verona-Monaco) e per questo la Cemat ha in programma il potenziamento degli shuttle con nuovi collegamenti p[illegible] entro la fine di quest'anno come quelli sulle tratte Verona-Rostock, Padova-Bari, Milano-Bari e Torino-Napoli.

«Il futuro del trasporto combinato è sicuramente affidato ai treni navetta - sostiene infatti Mauro Ferretti, consigliere delegato Cemat - e le nuove tratte consentiranno [illegible] traffico shuttle nazionale di rappresentare entro il '93 più del 30% del trasporto combinato complessivo».

In Italia metà del mercato dei trasporti combinati è gestito [illegible] commercializzato dall'azienda che ha inaugurato lo shuttle Milano-Napoli: la Cemat, società privato-pubblica con 3 miliardi [illegible] capitale sociale, che vede nell'azionariato [illegible] il 34%, tramite l'Int International Trasport, l'Ente Ferrovie e il restante [illegible]% suddiviso tra professionisti e ausiliari del trasporto, enti promotori degli interporti e privati.

[illegible] è la Cemat che registra il maggior tasso di crescita in Europa [illegible] ha chiuso positivamente il 1991 con 121 miliardi di fatturato, [illegible] 36% in più rispetto al 1990 e 200 mila trasporti eseguiti. Per quanto riguarda, invece, il primo quadrimestre di quest'anno il trasporto gestito dalla Cemat è cresciuto del 15% rispetto allo [illegible] periodo [illegible] '91, mentre il traffico sulle strade è [illegible] del 2%.

Il successo della Cemat si basa, soprattutto, sulla politica perseguita dal management dell'azienda che [illegible] sempre mirata ad offrire alla clientela servizi di collegamento in tempi brevi a prezzi fuorimercato rispetto ai tradizionali trasporti su strada [illegible] con normali treni merci. Questo è possibile grazie ai 23 terminal che costituiscono la rete intermodale di Cemat, distribuiti su [illegible] il territorio nazionale.

«In più, con la tecnica del treno-blocco - assicurano alla Cemat - il servizio offerto può basarsi su un'ormai consolidata puntualità dei treni delle Ferrovie. Se infatti il trasporto autostradale risente della disponibilità di autotreni nei parchi mezzi delle Compagnie di trasporto che è costante, basti pensare alla "stagione degli agrumi", il trasporto strada-rotaia è costante e regolare per tutto l'anno».

I programmi della Cemat [illegible] [illegible] fermano qui: da alcune settimane infatti è stato avviato il «controllo qualità reale». Si tratta di un servizio di monitoraggio computerizzato [illegible] [illegible] punto dalla Cemat in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e alcuni clienti, per seguire «passo dopo p[illegible] rotaie dopo rotaia», tutte [illegible] fasi operative che compongono il trasporto-combinato.

Una centrale computerizzata segue infatti il tragitto ferroviario, l'immissione del convoglio sui binari di carico-scarico, le [illegible] di [illegible] a scarico delle merci nei container [illegible] [illegible] il tragitto stradale terminale per la consegna porta-porta. Dove si presenteranno sacche di inefficienza [illegible] problemi che allungano i tempi [illegible] resa, la Cemat interverrà per risolvere e accellerare [illegible] massimo [illegible] servizio offerto. Si vuole, in pratica, aumentare la competizione rispetto ai mezzi stradali. «Se riusciremo a raggiungere questo obiettivo» sottolinea Muzio «otterremo anche il risultato di convogliare l'offerta verso merci pregiate e ad alto contenuto tecnologico e quindi, migliorando il sistema nazionale di trasporto, miglioreremo anche la competitività del sistema Italia [illegible] un contesto europeo».

In Europa [illegible] leadership del trasporto combinato è in [illegible] alla Germania, anche se l'Italia [illegible] classifica subito in seconda posizione, anche perché il 60% dell'intero traffico combinato internazionale è da e per l'Italia. Inoltre negli ultimi tempi anche l'Austria e la Svizzera hanno [illegible]preso il valore e le potenzialità di questa tecnica e di conseguenza stanno spingendo per l'applicazione [illegible] lo sviluppo del trasporto-combinato, unica tecnica capace di risolvere i problemi ambientali arrecati dal passaggio di Tir nel loro Paese.

E sulle tratte internazionali che attraversano Svizzera [illegible] Austria, Cemat ha subito introdotto dei treni veloci, conquistando anche [illegible] queste linee una posizione di leadership. Per favorire lo sviluppo del trasporto combi[illegible] nel nostro Paese e renderlo il «terzo sistema di trasporto», come già avviene negli altri Paesi della Comunità, alla Cemat sottolineano che [illegible] opportuna l'attuazione di quanto [illegible]à previsto dalla Cee [illegible] ciò che riguar[illegible] la libera immatricolazione per i veicoli destinati alla trazione terminale e la creazione di [illegible] fondo finanziario per la conversione del parco veicoli.

E la Cemat ora ha in programma nuovi collegamenti sulle tratte Torino-Napoli, Padova-Bari Milano-Bari [illegible] Verona-Rostock

ANNO 126 NUMERO 175 19

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 28 GIUGNO 1992

Re, duchi, attori, spie e ballerini: eleganze e demi-monde, fino all'arrivo di Fitzgerald

Tutto comincia nel 1866: il Casinò «crea» Montecarlo

Costa Azzurra *L'invenzione del paradiso*

C[illegible] tempi, quando la Bella Otero prestava i suoi magnifici seni come modello per le cupole gemelle dell'Hotel Carlton di Cannes. Era il 1912, e nella baldoria della Belle Epoque era facile trovarla al Casinò di Montecarlo, a puntare dieci Luigi alla roulette e vincere una fortuna, mentre i suoi amanti - lo [illegible] Nicola, Edoardo VII o [illegible] Shah - le facevano da scorta reale. Eppure anche questo sogno sarebbe finito, e la più celebre cortigiana del secolo sarebbe morta in una semplice camera ammobiliata della costa. «Perché si viene a Montecarlo, se non per perdere?», scrisse nelle memorie.

Già, perché? Perché dall'800 in poi gli stranieri [illegible] calati su quella lingua [illegible] Hyères e Mentone, e hanno trasformato i suoi ruvidi pendii nel paesaggio [illegible] loro sogni? Per dare corpo e forma a un'illusione, ci ricorda l'inglese Mary Blume nel libro *Côte d'Azur, Inventing the French Riviera*, appena uscito a Londra dalla Th[illegible] & Hudson. Un'illusione che stregò Fitzgerald, ma che contaminò molti altri. Sartre scrisse *Il cammino della libertà* al Café Sénéquier a Saint-Tropez, Wodehouse *Grazie Jeeves* [illegible] Auribeau, Brecht e Weill lavorarono insieme all'*Opera da [illegible] soldi* a Le Lavandou, persino Joyce disse di avere concepito *Finnegans Wake* a Nizza.

L'unico letterato a crescere su quelle coste fu invece Apollinaire, figlio di una entraineuse del Casinò di Montecarlo, il [illegible] compito era di invogliare gli uomini a sedersi [illegible] tavolo da gioco. Povera Olga de Kostrowitzky, aveva sempre gli occhi della polizia addosso, e non divenne mai una delle grandi cortigiane come la Otero, Cléo de Mérode o Liane de Pougy, che diceva maliziosa di sé: «Ho gli occhi verdi a mandorla, ben disegnati, [illegible] molto grandi, ma è il mio sguardo che è vasto...». Certo, se si pensa a Montecarlo allora, si capisce che per le donne doveva essere un paradiso, [illegible] per dar forma [illegible] amabili trasgressioni, dove al *demi-monde* era concesso di andare a braccetto col *monde* sotto gli occhi di tutti, ma anche dove le signore della buona società potevano frequentare gaiamente i ristoranti (cosa severamente proibita dall'etichetta, a Parigi), dato che per tradizione [illegible] concesso loro di accedere alle *salles à manger* degli hotel termali. Non a Cannes, però. Cannes era più elegante, più aristocratica delle altre cittadine della costa. E Proust lo sapeva bene quando dava a Odette un passato oscuro a Nizza e Montecarlo - Swann non [illegible] sicuro quale - ma certo non a Cannes.

Letta così, la chiave che Mary Blume ha voluto dare a questa storia della Costa Azzurra, è astuta e divertente. Quella costa, lei sostiene, fu tutta un'invenzione: inventati dagli inglesi i paesaggi di cipressi per rompere il vento, inventata la flora di eucaliptus, mimose e palme d'impor[illegible], i[illegible] i [illegible] codici morali e persino il nome Côte d'Azur, dal poeta Liégeard. [illegible] questo è vero, l'invenzione più riuscita fu la città di Montecarlo, nata nel 1866 quando Monaco [illegible] lo Stato più arido e povero d'Europa, per ospitare un Casinò in [illegible] aveva interessi persino il cardinale Pecci, più tardi Papa Leone XIII. Tre anni soltanto - è sorprendente - occorsero all'astuto imprenditore François Blanc per dare a Montecarlo un'immensa ricchezza attraverso il suo Casinò. Dopodiché fu de[illegible]ato il paradiso fiscale.

Ma non tutti erano vittime del fascino [illegible] Principato e si può capire che un uomo sofisticato [illegible] Cecov scrivesse: «Mio Dio, com'è spregevole e disgustosa questa vita [illegible] le sue palme e aromi di fiori d'arancio. Io [illegible] il lusso e la ricchezza, ma questo lusso da roulette mi dà la sensazione di un sontuoso gabinetto». Quanto a quella grande *Saint-Honoré* [illegible] stucchi, colonne e specchi che era il Casinò, faceva venire ad Harpo Marx la voglia di affondarci un dito, e leccar via un po' di panna.

Una sera del 1928 pare che Harpo si sia divertito a simulare un forte impulso di suicidarsi, per recuperare le [illegible] perdite. Fermato all'ingresso perché non portava la cravatta, si era sfilato un calzino, se lo era annodato intorno al collo, e aveva perso mille franchi. Poi aveva cominciato a chiedere ad alta voce ai vicini: «Sapete dove sia quello scoglio da cui la gente si butta quando perde?». Il direttore del Casinò gli fece restituire i mille franchi, «anche se fui educatamente scortato fuori [illegible] locale, calzino nero e tutto il resto, con un chiaro invito a non tornare».

«Tornare» non è una parola che si addiceva alla Costa Azzurra, a quell'epoca nessuno ci «tor[illegible]». Gli stranieri non erano turisti, venivano per restare. Come Lord Brougham che inventò Cannes nel 1879; anche se Mérimée rivendicò sempre [illegible] esserci arrivato due mesi prima di lui. Brougham o Mérimée, la verità è che Cannes e il resto della Costa devono il loro primo vero successo ai russi che nell'800 vi arrivavano in treno e nave da Pietroburgo e [illegible] Mosca. C'erano gli scrittori che essendo poveri pas[illegible] inosservati, e c'erano le compagnie di ballerini che sbarcavano in primavera con gli stivali, le pellicce e i colbacchi sulla testa, sotto lo sguardo disorien[illegible] dei pescatori. A Montecarlo i russi avevano persino il loro banco dei pegni, con le insegne in cirillico. E le loro bizzarrie si sprecavano, entrando nelle leggende locali. Come la storia di quel [illegible]te Apraxin che nella [illegible] villa di Cannes faceva suonare giorno e notte un quartetto d'archi perché rallegrassero il suo cuore malinconico - e nel caso non ci f[illegible] riusciti, [illegible] un servitore [illegible] perché gli impedisse di suicidarsi.

Sarà vero? Sarà vero che la principessa Violette Murat affittava un sottomarino per fumare l'oppio indisturbata? Di vero c'è senz'altro che Tolone [illegible] un porto prodigo di oppio e di morfina, e che a pochi sulla Costa questi piaceri [illegible] sconosciuti. Ma non durarono molto, in quella cerchia, perché gli Anni Venti portarono un vento di rinno[illegible]. Via i russi, inghiottiti dalla rivoluzione o ridotti a camerieri e *vendeuses*, arrivano gli americani, con i loro dischi di jazz, i cocktail e quel loro modo di far apparire naturale anche l'impossibile.

La Riviera cessa, allora, di essere solo [illegible] lussuoso rifugio invernale, e artisti e gaudenti scoprono per la prima volta il sole, che a mezzogiorno entrava caldo da s[illegible] le persiane. [illegible] tutto falso, assurdo, straordinario, incantevole», scriveva Matisse.

Da questa «finzione» di gaiezza mediterranea [illegible] due personaggi destinati a ispirare uno [illegible] più popolari [illegible] quegli anni. Sara e Gerald Murphy erano belli, di un anticonformismo socievole, facoltosi di nascita e con [illegible] talento sottile per il piacere. Erano arrivati nel '22, ospiti di Cole Porter in un castello di Antibes, quando la cittadina d'estate era deserta e i telefoni smettevano di funzionare a mezzogiorno e alle sette perché gli operatori andavano a mangiare. Restarono d'inverno, nel piccolo Hôtel du Cap con i Picasso e [illegible] famiglia di cinesi, e si costruiro[illegible] la celebre Villa America, con le sue 14 stanze, [illegible] mucche e gli ulivi, le palme e le mimose, i muri bianchi e i divani coperti di [illegible]tin nero. Era uno stile completamente nuovo, di leggerezza e Martini, cibi profumati di erbe e bagni [illegible] mare, ottimismo e sensualità. «Vi piace?» chiede in *Tenera è la notte* Rosemary ai due personaggi modellati sui Murphy. «Certo che gli piace» risponde un amico. «L'hanno inventato l[illegible]. Gli abiti che arrivavano da Parigi, scriveva Fitzgerald, prendevano presto un aroma di fiori e chartreuse, di caffè [illegible] e sigarette. Dos Passos e i Murphy, Man Ray, Cocteau e i visconti di Noailles, per otto o dieci anni la gente del *monde* e gli artisti convivono nella reciproca ammira[illegible].

Non c'è bisogno di arrivare a oggi per dire che il sogno sensuale, scriteriato ed effimero della Costa Azzurra si è spento nel cemento e nel turismo, [illegible] progetti di sviluppo che promettono per il futuro 27 nuove marine. Perché già quando Brigitte Bardot faceva di Saint-Tropez quello che prima di lei aveva fatto Colette - [illegible] villaggio di pescatori profumato di peccato - a Cannes un pescatore commentava inorridi[illegible]: «Ho visto un turista mangiare una melanzana cruda per strada. Come un cannibale».

Forse il sogno era finito quando Somerset Maugham si imbarcò in abito da sera con gli altri inglesi su una nave maleodorante che li riportò in patria allo scoppio della guerra. O forse prima ancora. Alla fine di *Tenera è la notte*, Nick e Nicole Diver, i due giovani baciati dal sole dietro i quali si nascondevano Gerald e Sara Murphy, sembrano ombre di ciò che erano [illegible] nel 1925. I Murphy lasciarono Antibes nel 1932, quando il loro biondo figlio minore si ammalò di tubercolosi. E [illegible] giro [illegible] anni persero lui e [illegible] altro figlio, colpito dalla meningite. «Solo la parte inventata della nostra vita ha avuto un disegno, una bellez[illegible] [illegible] Gerald Murphy all'amico Fitzgerald. «La coppa d'oro si è rotta» gli rispose commosso lo scrittore. [illegible] era d'oro».

Livia Manera

Il poeta Stephen Liégeard: [illegible] il [illegible] «Costa Azzurra». Sopra, giochi in spiaggia. Nell'ovale la Bella Otero: «Perché si viene a Montecarlo - scrisse nelle memorie - se non per perdere?»

Lo scrittore, cattolico di origine scozzese, interviene sulla tormentata storia di Carlo e Diana

Burgess: via questi reali, torniamo agli Stuart

«Troppi matrimoni falliti. La Corona dovrebbe dare il buon esempio»

Carlo e Diana: Tradimenti, liti, tentati suicidi scatenano i biografi. La gente acclama la principessa, la famiglia reale perde autorevolezza

Lo scrittore Anthony Burgess. Nel naufragio dei matrimoni reali vede anche il naufragio della Corona britannica

POVERA Diana. La [illegible] sciagurata vita matrimoniale, i tentati suicidi, le foto di lei in pianto, l'accanimento di biografi e giornalisti erano un'intrusione nella [illegible] vita privata. Ma adesso, a Londra, c'è chi intravede in questo pasticciato amore la fine di [illegible] regno, addirittura il passaggio alla Repubblica, o almeno il crollo di una dinastia. Via i Windsor, avanti gli Stuart. Sono parole dello scrittore Anthony Burgess, che sul quotidiano francese *Libération* ha esaminato lo «scandalo» di Carlo e Diana alla luce della storia e del futuro.

Burgess parte dal presupposto che l'autorità della monarchia inglese dipende dalla stabilità dei suoi matrimoni. Ricorda che l'ottuagenaria regina madre, «vedova irreprensibile, che non si è risposata», è la testimonianza «di questa solidità che servì da riferimento agli inglesi durante la seconda guerra mondiale». Poi la prima sciabolata: la principessa Margaret sposò il fotografo Anthony Amstrong-Jones e le nozze naufragarono nel divorzio. E commenta: «Il divorzio è sempre un grave problema quando colpisce la curio[illegible] struttura della regalità britannica: il monarca è il capo della Chiesa anglicana e questa, come la Chiesa cattolica, non riconosce ufficialmente il divorzio». Dunque, obbligo di abdicare.

Lo scrittore pretende dai reali un comportamento esemplare: se affondano i loro matrimoni, come sperare in quelli dei sudditi? Non soltanto: il fallimento della storia [illegible] Margaret e Amstrong-Jones, dice Burgess, doveva far riflettere su quanto sia imprudente che membri di Casa reale sposino borghesi. La principessa Anna e il capitano Mark Phillips, il duca di York e Sarah Ferguson parevano segnali di una democratizzazione della regalità britannica. Ma era falso: «Nessun semplice mortale si può adattare alle regole di vita così particolari che reggono l'ambiente della monarchia, fatte di protocollo, di rinunce a libertà, di discrezione, di totale assenza di scandali, [illegible] emozioni sempre mascherate».

Invece Carlo e Diana, con pianti, tradimenti e ossessioni di morte [illegible] finiti in pasto alla stampa internazionale: «Se lei fosse nata in ambiente nobile avrebbe potuto svolgere il [illegible] ruolo di principessa, ma la sua sensibilità a fior di pelle, le sue tendenze suicide, il suo lacrimoso rifiuto delle responsabilità ne hanno fatto oggetto di pietà universale. Carlo è accusato di rimanere insensibile ai sentimenti della moglie, cioè di essere profondamente responsabile delle sue nevrosi. A dire il vero, non [illegible] sappiamo nulla e non possiamo far altro che immaginare».

Quanto alla frase che i biografi attribuiscono a lady Diana («Non sarò mai regina»), lo scrittore - di famiglia cattolica, oriundo scozzese, tradizionalmente fedele agli Stuart - ha la lama pronta: «Molti di noi hanno sempre ritenuto che una regina cristiana non possa portare il nome di una dea pagana». Ma, a parte il nome, «sembra improbabile che questo matrimonio riesca meglio di quello della zia, del fratello o della sorella di Carlo. E se si arriva al divorzio, Carlo sarà obbligato a cedere il suo diritto al trono al figlio Gugliel[illegible]. Oppure? Burgess ha un'altra soluzione: «La fine [illegible] monarchia, il suo naufragio nel disonore dei matrimoni instabili e l'istituzione della Repubblica». Problema con cui dovrebbero fare i conti i P[illegible] del Commonwealth: vento repubblicano già soffia in Australia, [illegible] entu[illegible] sarebbe il Canada perché crescerebbe il rischio di assorbimento da parte dell'America.

Burgess conclude con la stoccata dura: «C'è tuttavia un'ultima possibilità: la caduta della casa di Windsor». Cita le ultime, feroci parole di suo padre agonizzante: «Figlio mio, non accordare mai la tua fiducia a quei parvenus di Hannover, quella banda di porci mangiatori di salsicce. Il tuo ultimo re fu Giacomo II. Io me ne vado, spero, in cielo, dove potrò incontrarlo ed esprimergli la mia eterna lealtà». E dice: «Un certo [illegible]ero di cattolici inglesi continua a prestare fedeltà alla Casa Stuart nella persona di Giacomo II. Ci sono ancora degli Stuart, in Scozia, in Francia, nel Galles e anche in Italia. Forse un giorno vedremo Giacomo III sul trono. Ma ho l'impressione che non vedremo mai un Carlo III o una regina Diana».

Marco Neirotti

Parla un autore della «Famiglia De Paolis»: così spingemmo al voto l'Italia del '48

«Quel pamphlet è mio non di Longanesi»

INDRO Montanelli, polemizzando con Silvio Lanaro, autore di *Storia dell'Italia repubblicana*, viene a discorrere tra l'altro dell'opuscolo intitolato [illegible] *votò la Famiglia De Paolis. Lettere scritte domani*, attribuendone la sola paternità a Uguccione di Sorbello (*La Stampa*, [illegible] giugno). In realtà quel pamphlet, che ebbe grande successo nell'imminenza delle elezioni del 18 aprile 1948, fu scritto a quattro mani da Uguccione e da me. Vale forse la pena ricordarne la storia.

L'ispirazione [illegible] era nuova; riprendeva quella di *Adresse Unbekannt* (Indirizzo sconosciuto), un libro apparso in Germania, che ricordava la storia di [illegible] famiglia ebraica tedesca perseguitata e distrutta dai nazisti. Il nostro era un breve romanzo epistolare. Un certo professor De Paolis, asfissiato dalla propaganda elettorale, prefe[illegible] non votare [illegible] 18 aprile. Con la famiglia [illegible] ne [illegible] a fare una gita in campagna, voto più voto meno che conta? Ci penseranno gli altri a salvarlo dai comunisti. Succede però che molti altri De Paolis fanno lo stesso ragionamento. La percentuale dei votanti risulta bassa; ma i comunisti [illegible] andati tutti alle urne, e insieme coi socialisti raggiungono la maggioranza. Da quel momento comincia il massacro degli «utili idioti» e la conquista del potere assoluto da parte dei comunisti.

Quello che succede in Italia viene raccontato dal professor De Paolis ad un congiunto che vive in Venezuela, e questi gli risponde sempre più allarmato. [illegible] il regime incalza, la famiglia del professore viene perseguitata, sicché un'ultima lettera da Caracas, che implora per avere notizie, non avrà più risposta. La lettera ritorna al mittente con la sovrapposizione «indirizzo sconosciuto». In conclusione l'opuscolo, dopo avere descritto agli italiani quale [illegible]rebbe stata la loro vita in un regime comunista, invogliava gli elettori a votare rimandando la gita in campagna ad altra epoca.

«La dc ne prenotò 250 mila copie. Lo pubblicammo anche su Oggi: Benedetti disse no per l'Europeo»

La breve ma agghiacciante storia, che apparve poi sotto il titolo *Non votò la Famiglia [illegible] Paolis*, fu scritta parte davanti ad una platea di amici che assistevano allo scontro, spesso vivace, dei due autori. Fra i più interessati al parto, o alla nascita di quel pezzo a quattro mani, [illegible] Ivan Matteo Lombardo, i colleghi giornalisti Nanni Fontana, [illegible] Terra e George Bria dell'Associated Press.

Quando il testo fu pronto, si trattò di diffonderlo. Con chi trattiamo? Ci chiedemmo. Ma Sorbello, che era assolutamente sprovvisto di senso pratico, si eclissò. Lui era l'atto puro, non conosceva l'arte [illegible] negoziare. E quando ci si metteva, [illegible]gui senza fine. Quindi, il compito spettava a me. Innanzitutto, coi socialdemocratici era inutile perdere tempo, [illegible] [illegible]no attrezzati per un tale lavoro. Infognarsi nell'Ufficio propaganda della dc, assediato da scrittori, pittori, cartellonisti, persuasori occulti, negromanti e così via, era un'impresa da [illegible]. Infine decisi di chiedere [illegible] a Giulio Andreotti. Questi lesse il [illegible] in meno di mezz'ora e decise all'istante: «Lo prendiamo». Chiamò Umberto del Ciglio, che era [illegible] sempre il più vicino collaboratore, e lo incaricò di passare [illegible] fase esecutiva.

In un baleno (o santa efficienza di una volta, dove sei finita?) [illegible] deciso che l'editore Longanesi avrebbe stampato la *Famiglia* per conto della democrazia cristiana, che ne prenotava 250 [illegible]a copie. [illegible] autori percepirono [illegible] modesto compenso totale di 200 mila lire. Ma siccome in quell'epoca io [illegible] collaboratore dell'*Europeo*, portai il testo ad Arrigo Benedetti chiedendogli se sarebbe [illegible] disposto a pubblicarlo [illegible]che sul settimanale. Benedetti esitò, chiese [illegible] pensarci. Ma io avevo bisogno di [illegible] risposta immediata, e capii che lui non me l'avrebbe data. Il momento [illegible] molto caldo e a Milano i ricchi avevano già trasferito beni o famiglie in Svizzera; può darsi che le esitazioni di Benedetti fossero in parte giustificate. Ma io capii che le mie amicizie [illegible] [illegible] direttore che pure mi [illegible] insegnato [illegible] cose [illegible] finite. Dalla sede dell'*Europeo* corsi direttamente a quella di *Oggi* e invitai Edilio Rusconi a leggere il manoscritto. Rusconi accettò subito, e anzi per l'occasione incrementò la tiratura di *Oggi*. Da quel momento io presi ad apprezzare il piccolo Edilio, e divenni collaboratore del suo settimanale.

Intanto Longanesi aveva indovinato una be[illegible] [illegible]tina e stampava le copie dell'opuscolo in [illegible] tipografia presidiata dalla polizia. Infatti, come mi dichiarò poi Gian Carlo Pajetta al ristorante Re degli Amici, un [illegible]pagno tipografo aveva portato le prime bozze della *De Paolis* alla direzione del partito, chiedendo che cosa dovessero fare «con quella roba». Ma proprio in quei giorni [illegible] terminato [illegible] sciopero dei tipografi, e non se ne poteva proclamare un altro, [illegible] danneggiare la stessa stampa [illegible] partito. «Sei fortunato», mi disse Pajetta guardandomi male.

Donato Martucci

Leo Longanesi, cui lo storico Silvio Lanaro attribuisce, smentito da Montanelli, la paternità del racconto pubblicato anonimo nel '48. Sopra, un manifesto della dc: la storia della famiglia De Paolis era un apologo sulle conseguenze spaventose dell'astensionismo

La [illegible] appartiene a Turner (Cnn)

Gli ammutinati di Sotheby's non comperano all'asta il Bounty di Marlon Brando

NEW [illegible]

SI parte da un milione [illegible] dollari. Nell'austera sala [illegible] Sotheby's per l'occasione trasformata in [illegible] succursale di collezionisti hollywoodiani (una bacheca con «la camicia che Robert Redford indossava in *Butch Cassidy*», fotografie con autografo di Marilyn Monroe e altri cimeli) arrivano offerte che nessuno riesce a individuare, e il prezzo sale a un milione e 400.000 dollari. Il banditore ce la [illegible]ette tutta per invogliare a offrire di più, spiega che l'articolo, anche se [illegible] lo [illegible] può vedere, è «garantito e perfettamente funzionante», ma [illegible] alza la manina. Dopo il classico «e uno, e due, e tre», il banditore pronuncia la [illegible] [illegible] che, dal suo punto di vista, equivale a una sconfitta. [illegible] dice «venduto», ma «passato». L'oggetto non ha compratori. [illegible] offerte che nes[illegible] vedeva erano fasulle, erano servite solo ad arrivare al prezzo minimo che il proprietario voleva realizzare, ma nessuno ha voluto pagarlo. L'oggetto, nientemeno che il leggendario Bounty dell'ammutinamento, rimane [illegible] [illegible] porto di Miami, attrazione turistica, e il proprietario [illegible] Ted Turner, quello della Cnn.

Naturalmente [illegible] è il Bounty vero, bensì quello usato per gi[illegible] il film del 1962, che oggi è un classico di Hollywood e che a [illegible] tempo sconvolse la vita [illegible] protagonista, Marlon Brando. Durante la lavorazione Brando si innamorò di Tarita e della Polinesia, comprò un'isola e vi si installò con uno spirito a metà fra Robinson Crusoe e l'ecologista della prima ora. Poi l'amore travolgente finì, lo [illegible] divo tornò a Beverly Hills e nell'isola rimase Tarita, che oltre tutto [illegible] adesso - è notizia di poche settimane fa - affronta gli ecologisti moderni, secondo i quali dovrebbe [illegible] ben diverso [illegible] modo [illegible] conservare e utilizzare quel paradiso, circondato da mare azzurro e pulito.

Nel 1962, a costruire quel gioiello di nave erano stati i cantieri [illegible] Lunenburg, nella Nova Scotia, [illegible] [illegible] processo di lavorazione ancora del tutto simile a quello di due secoli fa. I dirigenti della Metro Goldwin Mayer, allora potentissima, vollero fare le cose in grande. Spedirono i loro uomini in Inghilterra, al [illegible]tional Maritime Museum, a procurarsi i disegni originali del Bounty vero, e giacché c'erano tornarono anche con il diario di bordo del capitano Bligh, che fu utilizzato per la sceneggiatura. *L'ammutinamento del Bounty* [illegible] una grande operazio[illegible] commerciale che meritava un lancio del genere. [illegible] negli studi della MGM, dove l'idea era nata, [illegible] riproduzione del Bounty vero, eseguita nei minimi particolari, era considerata anche un modo di «fare cultura». Così, prima ancora che il film arrivasse sugli schermi, si favoleggiava della nave ricostruita «proprio com'era», con centinaia di artigiani e [illegible] seguendo per filo e per segno i metodi dei loro bisnonni.

In questi cinque anni, neanche [illegible] ben noto «bernoccolo» [illegible] Turner [illegible] stato capace [illegible] trovare un modo [illegible] rendere «produttivo» il Bounty. Troppo piccolo per fare crociere, troppo grande per essere affittato, troppo co[illegible] per la manutenzione, l'unica idea che il Bounty è riuscito a ispirare a Turner è stata l'asta. Ma, almeno al primo tentativo, gli è andata male.

Brando con Tarita Teriipaia

Franco [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

I bambini non sono uno sfacelo culturale; la tv, lente che brucia

La parola infantile non conosce stereotipi

Il maestro elementare Marcello D'Orta giunto a notorietà con *Io speriamo che me la [illegible]va*, ritenta un bis con *Dio [illegible] ha creato gratis*, raccolta di temi delle bambine e dei bambini di Arzano.

Preciso che mi [illegible] ben guardata dal comprare questo testo, l'ho letto nella libreria che sono solita frequentare e mi sono subito [illegible] conto dello sfacelo della vita cognitiva ed emozionale infantile che anche in questo libro trova una vergognosa compiaciuta rappresentazione. [illegible] questo sfacelo il maestro lo fa passare per cultura meridionale. Ma quando mai?

La cultura meridionale ha creato ben altro, arte e filosofia vive, elevate; qui c'è la degradazione di questa cultura e di essa, e non della cultura, questi bambini e bambine so[illegible] espressione. Sono indotti ad esserlo e sottolineo questa parola: indotti.

Sono un'insegnante [illegible] scuola elementare e [illegible] degli aspetti più simpatici [illegible] [illegible] lavoro è il momento della lettura e valutazione dei loro testi.

C'è una cosa che mi colpisce sempre nella parola infantile, è l'originalità, [illegible] l'appartenenza stretta della parola al/alla parlante; di quella parola a quel/quella parlante in quel momento, cosicché nessuno è copia di qualcun altro e nella classe circola ricchezza e varietà [illegible] linguaggio.

Ed è proprio la [illegible] di varietà, l'allinearsi di questi temi [illegible] dopo l'altro, con una monotonia che ripete ossessivamente lo stesso rituale, che fa nascere il sospetto. Non sarà che qualcuno dall'esterno tenga [illegible] fila e orienti i movimenti del pensiero lungo un percorso monodirezionale da seguire tutti con la stessa andatura: turpiloquio, passaggi linguistici spettacolari (ma tutti uguali nel fondo e tutti compiaciuti di sé), e qua e là qualche nota (furbescamente?) tenera, ma incapace di [illegible] il confine di pensiero in cui è rinserrata.

Anche [illegible] modulazione sintattica dei compiti si ripete testo dopo testo uguale, come se un'unica mente e non tante dirigessero il processo di scrittura.

Infine la religione, che è oggetto di questi testi, è degradata a vicenducole volgari e risibili, delle quali p[illegible] poco probabili autori le penne infantili.

Elvia Franco, Udine

[illegible] piccolo schermo vorrei [illegible] violenza

Quando Popper (*La Stampa* del [illegible] aprile) scrive dell'insistenza delle immagini di violenza in televisione io rivedo me stesso inorridito mentre assisto all'immagine della giovane vedova nella chiesa di Palermo. La violenza cui ho assistito, ritengo abbia accresciuto la [illegible] rassegnazione piuttosto che la voglia di reagire. Io, comunque, non faccio testo poiché sono un giovane di ventidue anni e non rientro nella fascia indicata da Popper. Inoltre gli eventuali riflessi sul [illegible] subconscio della violenza veduta in tv sono insondabili; chissà, forse potrebbe sorgere in me una spinta alla ribellione a questo stato di cose. Di una co[illegible], però son certo: un po' di censura alla violenza nella settimana post-strage l'avrei gradita.

In mente mi rappresento la televisione come un uomo che passeggia [illegible] [illegible] prato tenendo in mano una lente d'ingrandimento in una giornata di sole; egli è intenzionato a cogliere la vita che si agita sotto l'erba. Con la lente scruta il prato, coglie il particolare, lo ingrandi[illegible] ma spesso finisce per soffermarvisi troppo tempo sicché la formica, la goccia d'acqua o il fiorellino ingigantiti diventano vittime dei potenti raggi del sole moltiplicati dalla lente. Probabilmente anche il prato brucerà.

Lo scrutatore che intendeva cogliere [illegible] particolare per fine di conoscenza finisce per esser più nocivo che d'aiuto. E' per queste ragioni che l'analisi di Popper mi pare azzeccata. Tuttavia la soluzione di Popper ovvero il ripristino della censura, a me sembra inopportuna. Ci sarà infatti sempre qualcuno a dover sindacare sulla opportunità [illegible] trasmettere questo o quest'altro; e se la sua scelta non fosse indicata? e, inoltre, chi è legittimato a farlo, chi può dire ciò che è meglio veda in onda e no? L'oggetto della contesa dalla censura si sposta verso ben più difficili lidi e allora passo la mano...

Salvatore Mancuso, Palermo

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, Prada della dc ha dichiarato: «Solo così i partiti potevano esistere»... «Senza quei soldi, saremmo morti». Che aria pura si respirerebbe se tutti i partiti fossero scomparsi. Sono i partiti la disgrazia dell'Italia; la rovinano non solo sotto il profilo economico, ma sotto tutti i profili. Vedrete che i partiti (sempre loro) imbastiranno un'amnistia per risolvere lo schifo delle tangenti.

Marco Titoni, Biella

Il timore dell'ennesimo pastrocchio

GENTILE signor Titoni, come la maggior parte degli italiani in questo momento (un [illegible] che du[illegible] da parecchio) di malumore civile sarei portato a solidarizzare con lei sia nel desiderio del repentino dissolvimento dei partiti sia nel timore dell'ennesimo pastrocchio. Ma provo anche a pensare a come ci regoleremmo nel primo caso e a come ce la potremmo cavare senza ricadere nella solita acquiescenza nel secondo.

Concludo che ci converrebbe fare un buon esame di coscienza. Buono nel senso di severo. Severo anche e soprattutto con [illegible] stessi. La posta mi ha fatto arrivare oggi un esame di coscienza che per vari aspetti mi pare esemplare: «Preg.mo Del Buono, siamo un gruppo di persone legate dalla passione della politica e dalla voglia di cambiare le cose. Ci siamo trovati irritati, indignati e con un grave dubbio. Ci irrita il fatto che la politica sia vista solo come un mezzo per ottenere potere, favori e denaro; che sempre più raramente si vedano uomini per cui la politica è una passione e non un "mestiere". I corrotti hanno disadempiuto al mandato morale conferitogli con il voto per il proprio interesse personale, e questo ci indigna. Ora il dubbio che ci assale, anche se nessun esponente del nostro partito è mai stato chiamato a rispondere per faccende di tangenti o altro, è che al momento del voto abbiamo sbagliato tutto...» scrive la segreteria del pli di Nichelino, e personalmente il segretario Elio Offen e il vicesegretario Gianluca Granito, che invitano tutti coloro che la pensano [illegible] loro a contattarli (e segnalano anche, speranzosamente, i loro numeri di telefono, rispettivamente: 620.077 e 625.523) «perché, per ripulire il nostro Paese, non bisogna spezzarlo, bisogna solo trovare persone oneste con la voglia di lavorare senza nessun tornaconto, e non il profondo orgoglio di leggere la frase "è [illegible] [illegible] brava persona" sulla bocca della gente». Be', evidentemente, a Nichelino si respira un'altra aria...

Oreste del [illegible]

Riformabile la dc? [illegible] i [illegible] dubbi

Ho militato nella dc per oltre trent'anni e condivido pienamente l'opinione di Rivera che sia tempo [illegible] fondare [illegible] [illegible] partito.

Ma [illegible] qualcuno crede che la dc sia riformabile?

Ci spieghi, allora, come faremo fuori gli Sbardella, i Pomicino e l'onnipotente nomenklatura del partito! Dichiararsi fiduciosi nella possibilità di rinnovamento della dc è opera di ipocrisia e [illegible] ingenuità puerile. Ci abbiamo già provato (e i Formigoni e i Cotta lo sanno benissimo!) per anni, dal 1975 al 1980, e non siamo riusciti a cambiare una virgola.

Oggi [illegible] [illegible] [illegible] anche peggiore. Se chiediamo ai «riformatori» la ricetta del rinnovamento, magari ci sentiremo dire: «la rigenerazione delle coscienze», «la ripresa morale» e simili astratte bagg[illegible]

Il dogma dell'unità e intangibilità della dc è ridicolo e grotte[illegible] Certo, non [illegible] deve fare un'altra dc, né un secondo partito cattolico. [illegible] con i partiti cattolici! Ha ragione Buttiglione nel proporre la «libera uscita» dei cattolici nei vari partiti.

E' infinitamente più lungo e faticoso rinnovare la dc, che uscire da essa ed unirsi alle innumerevoli forze giovani e fresche disponibili per creare un grande e moderno partito di centro, lasciando andare alla deriva i vecchi boss democristiani.

Paolo Piovano, Torino

La terza [illegible] [illegible] [illegible] ticket

Nel [illegible] il governo allora in carica decise che i pensionati con pensione [illegible] lorda entro il tetto [illegible] 16 milioni di lire e privi [illegible] altre fonti di reddito potessero ottenere l'esenzione del pagamento del ticket sanitario.

Da allora però tale limite non è [illegible] più rivalutato, nonostante che le pensioni, per effetto della perequazione automatica periodica legata agli indici Istat e dei miglioramenti previsti dalla L. 59/91 (pensioni d'annata), siano [illegible] adeguate alla dinamica inflativa.

Di conseguenza, agli aumenti resi necessari dall'esigenza di [illegible] invariato il potere di acquisto ha corrisposto per molti lo «sfondamento» del limite previsto per l'esenzione sanitaria e l'accollo di una [illegible] ingente quanto inevitabile.

Che ne pensa al riguardo il ministro [illegible]la Sanità?

E' forse questa una «saggia» politica nei confronti della «terza età», coerente con le politiche di promozione del Welfare State di un Paese che si vanta di essere considerato evoluto?

Gioacchino Marchelli
Civitanova Marche (Macerata)

Mafia, meglio prevenire [illegible] reprimere

Il sig. Giuseppe Aiuto (*La Stampa* del 17 giugno) si stringe attorno alla magistratura, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza e afferma di pregare per me che vivo [illegible] [illegible] controllo della mafia, camorra, 'ndrangheta e sacre [illegible] unita». Signor Aiuto, non le sembra esagerato? La mia difesa della civilissima legge Gozzini si basa su due cose f[illegible]damentali che sono la mia stessa ragione [illegible] vivere. La fiducia che [illegible] nell'uomo e nelle sue capacità di educarsi ed evolversi, e il fatto che, essendo madre, l'esperienza che ho acquisito educando mi dice che i risultati di provvedimenti e punizioni dettati da spinte emozionali non sono mai costruttivi. Mai e poi mai si farà [illegible] un bambino discolo rinchiuso in riformatorio [illegible] cittadino sano e civile. Io credo che alla civile convivenza si possa e [illegible] debba arrivare attraverso un'opera di prevenzione.

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cosenza)

Abdulhamit II e la fine dell'impero ottomano

Il sultano rosso

«Europa, ci strappi i visceri»

GLI imperi malati muoiono in circostanze e con stile diversi. L'impero austro-ungarico e l'impero zarista caddero sui campi di battaglia della prima guerra mondiale. L'impero britannico si dissolse decorosamente, con eleganza non priva di civetteria, fra l'indipendenza dell'India, nell'agosto del 1947, e la fine del regime bianco in Rhodesia nel 1980. L'impero francese crollò a Dien Bien Phu e nei vicoli della casbah di Algeri, fra assedi, azioni di guerriglia, attentati, torture, putsch di colonnelli. L'impero sovietico morì d'infarto in pochi mesi, il novembre del 1989 e dicembre del 1991.

Di tutti gli imperi malati della storia contemporanea quello che agonizzò più lungamente è l'impero Fra i moti serbi del 1804 e il trionfale ingresso delle navi alleate Corno d'Oro alla fine della prima guerra mondiale corrono centoquattordici anni nel corso dei quali il «grande malato» subì ogni sorta di umiliazioni e putazioni. «Portandosi via la Grecia e la Romania - disse un turco alla fine del secolo scorso - l'Europa ha tagliato i piedi al corpo dello Stato (...). La perdita di Bulgaria, Serbia ed Egitto ci ha privato delle mani. E ora, tramite queste agitazioni armene, vogliono puntare alle nostre parti più vitali, strappandoci addirittura i visceri».

L'uomo che pronunciava queste parole e prometteva a se stesso di opporsi ogni mezzo alla disgregazione dell'impero, il sultano Abdulhamit che regnò dal 1876 al 1909. Discendente di Selim il Crudele e di Selim l'Eccellente, ebbe anch'egli diritto a un nomignolo: dopo i massacri armeni degli Anni Novanta Clemenceau lo bollò di fronte alla storia con il nome di «sultano rosso» e contribuì a fare di lui, sulla stampa europea e americana dell'epoca, un despota orientale, scaltro, sanguinario, crudele.

Fra eunuchi e odalische

In un libro pubblicato nel 1958 e tradotto presso Longanesi (*Il Sultano. La dissoluzione dell'Impero Ottomano attraverso la biografia di Abdulhamit II*), Joan Haslip, una scrittrice inglese che vive da tempo a Firenze, menziona con un distacco e soltanto due volte, se non ho contato male, l'adirato epiteto di Clemenceau. Sull'indignazione morale prevalgono nella sua biografia il giudizio storico e una certa simpatia umana per la complessità psicologica del personaggio. Fra i molti libri scritti sul penultimo sultano ottomano e sulla lunga, e pittoresca agonia del impero, questo è certamente dei più affascinanti e accattivanti che io abbia letto. Il lettore vi troverà la morte di impero quotidia- riflessa nello sguardo e nella dell'uomo che cercò disperatamente di salvarlo.

Quell'uomo era piccolo, curvo, grandi occhi scuri e melanconici, palpebre pesanti, il volto coperto da una barba nera precocemente rigata di bianco, la testa eternamente nascosta da un fez rosso che egli tolse soltanto volta per consentire all'imperatore di Germania di cingere intorno al suo collo sima decorazione tedesca. Paul Cambon, forse la lingua più tagliente della diplomazia francese, disse di lui un giorno che era «uno gnomo nero e un ragno». Ma poteva essere, all'occorrenza, affabile, tenero, cortese e seducente. Aveva gusti semplici e borghesi: la musica di Offenbach suonata da una pianola meccanica, le arie operettistiche di *Madame Angot* e di *La belle Hélène*, un pilav, piatto di zucchine ripiene, tazza di caffè, i racconti di Sherlock Holmes letti ad alta da una favorita dell'harem. Aveva ai suoi piedi nel grande palazzo di Yildiz uno sterminato popolo di favorite, giannizzeri, segretari, eunuchi, ciambellani, odalische, cuochi, attori, saltimbanchi, astrologi e dottori della legge coranica. Ma viveva come un recluso, leggeva diligentemente i rapporti che gli giungevano ogni giorno dalla periferia dell'impero e si aggirava di notte lungo i saloni del palazzo alla ricerca di un divano in cui rompere per un'ora l'angosciosa catena dell'insonnia.

Allevato nell'harem fra le adulazioni degli eunuchi e i pettegolezzi delle sultane, innalzato al trono da una congiura, continuamente assillato dal timore che un'altra congiura gli togliesse il potere e la vita, lucidamente consapevole disastrose condizioni in cui il impero, Abdulhamit fu diffidente, sospettoso, astuto, capace di intricate mosse diplomatiche. Con grande letteraria e uno squisito gusto vittoriano per le descrizioni d'ambiente Joan Haslip descrive perfetta- la strategia politica. Abdulhamit sapeva che lo Stato era corrotto, l'amministrazione inefficiente e il popolo incolto, che l'autorità della Porta sulle lontane province dell'impero era continuamente minacciata dalle rivolte nazionali, che i suoi ministri erano venali e le grandi potenze ansiose di strappare una ad una le foglie del carciofo turco.

Ma sapeva altresì che le debolezze dell'impero potevano diventare, nelle mani di un grande giocatore, carta vincente. Passò quindi gran parte della vita a dividere i propri nemici, a suscitare i timori degli inglesi contro le ambizioni dei si, a lusingare l'imperatore Germania per meglio sottrarsi alle pressioni delle altre potenze, a seminare zizzania fra serbi, bulgari, greci, albanesi, armeni, ebrei. E non appena ebbe la convinzione di poter sfuggire censure dei governi europei, colpì brutalmente i sudditi più

Nell'agosto del 1894, allorché i nazionalisti armeni, incoraggiati dai russi, provocarono intenzionalmente i turchi per meglio attirare sulla propria causa l'attenzione dell'opinione europea, la cavalleria curda piombò sugli e sui loro villaggi lasciando dietro di sé una orribile di stragi e distruzioni.

Fu quello, per l'appunto, l'episodio che gli valse il nomignolo di «sultano rosso». Joan Haslip osserva tuttavia che raramente (o forse addirittura mai)» Abdulhamit firmò una condanna a morte. Come un grande re inglese - Riccardo III, quando volle sbarazzarsi dei gemelli torre - l'abitudine di chiedere retoricamente di fronte ai suoi collaboratori perché mai Allah non ancora sbarazzato di un uomo «che gli stava togliendo il son- Le leggende del serraglio vogliono che qualche giorno dopo la testa imbalsamata del nemico gli venisse recapitata in una scatola su cui la mano del sicario aveva scritto: «Avori giapponesi - Da consegnare personalmente a Sua Maestà».

La rivoluzione massonica

Il sultano che aveva lungamente giocato d'astuzia con i complotti internazionali e le congiure di corte fu vittima di rivoluzione massonica e democratica. Dopo avere conquistato il potere nel luglio del 1908 e represso una rivolta nell'aprile dell'anno seguente, i «giovani turchi» lo esiliarono a Salonicco dove trovò ospitalità nella villa di generale italiano, Robilant Pascià, che comandava allora la gendarmeria turca. L'impero «democratico» ebbe maggiore fortuna dell'impero autocratico di Abdulhamit e non salvò dalla catastrofe il grande Stato multinazionale

Il rinnovamento verrà con la dittatura illuminata Kemal Atatürk, dopo la fine della prima guerra mondiale. Ma quando Kemal Pascià proclamò la Repubblica il 1° novembre 1922 il «sultano rosso» era to da cinque anni in un palazzo di Costantinopoli dove era trasferito durante le guerre balcaniche. Quando mise piede la prima volta chiese una stanza sul retro, «in modo che gli fosse risparmiata la vista di Stambul e (...) del suo ex palazzo sulla collina appena al di là del Bosforo».

Sergio Romano

L'eroe del Watergate accusa, i colleghi italiani gli rispondono

Scoop, veleno dei giornali

Il Watergate per immagini. Da sinistra a destra Gad Lerner, Walter Veltroni, Carl Bernstein e Robert Woodward (i giornalisti del «Washington Post»). Sotto, Enrico Mentana

ROMA

POVERO «quarto potere», prigioniero e vittima di una «cultura idiota». Carl Bernstein, assieme a Bob Woodward l'eroe del caso Watergate, denuncia il giornalismo ormai incapace di emulare il memorabile scoop del *Washington Post* che nel 1972 strinse alle di- il presidente Nixon. un articolo pubblicato su *New Republic* e tradotto dall'*Unità*, il prototipo del giornalista-segugio i mass media di perso l'anima in un'orgia «sensazionali- di «riduzione della notizia a pettegolezzo». Cari giornalisti, Bernstein, trasformato il discorso politico in fogna», sacrificandovi sull'altare dello «spettacolo» siete più grado fare inchieste, vi accontentate dei vaneggiamenti da talk-show, non volete correre più alcun rischio.

La requisitoria colpisce il bersaglio. mentre *Sole 24* Daniel Bell sentenzia che in America di giornale indipendente esiste più», sulle colonne dell'*Unità* Andrea Barbato si chiede sgomento se anche in Italia il giornalismo si contenti oramai che di «pettegolezzi, piccole volgarità, qualche risata». apre la discussione. Intervistato dal quotidiano «fondato da Antonio Gramsci», Indro Montanelli rifiuta l'«autoflagellazione» di Bernstein, definito un «giornalista senza troppe preoccupazioni culturali, alla ricerca piuttosto dell'effetto».

Bernstein: «Inseguite il pettegolezzo, non volete più correre alcun rischio»

Sempre sull'*Unità* Giorgio Bocca, invece, affonda il coltello: l'informazione italiana dominata da «sciacalli e avventurieri», betita dal «fratucono» della tv. E Paolo Mieli mette luce seguenze negative «mito» del Watergate, reo aver diffuso «l'idea che si potesse acchiappare volo un successo con l'aiuto di "gola profonda"».

Ma è proprio vero che i giornalisti italiani diventati un'accolita di cialtroni, ignoranti, fatui teledipendenti, ripugnanti incarnazioni di furbizia e servilismo? Enrico Mentana, direttore del Tg5, trova singolare che aver ispirato l'autoscorticamento sia stato Bernstein, che dei meccanismi che regolano il giornalismo italiano sa praticamente nulla». punto d'osservazione televisivo, Mentana non esita a riconoscere la malattia della carta stampata, «che risponde alla sfida della tv in due modi: o inseguendo con affanno ogni fenomeno, anche il più microscopico, che passa attraverso il piccolo schermo, oppure dilatando a dismi- l'unico spazio che non può essere coperto dalla tv e cioè il "gioco" della politica».

Ma di troppa politica, secondo Mentana, il giornalismo rischia di morire. Compreso il mondo della «cronaca», in Italia anch'esso spoliticizzato e monopolizzato dai temi del terrorismo e della mafia». Per Mentana «occorre un bagno purificatore nella cronaca-cronaca». Per Paolo Liguori, che dalle colonne del *Giornale* condusse l'inchiesta sull'«Irpiniagate», occorre invece «spezzare l'asservimento dei giornalisti al potere», restituire «vivacità culturale un mondo in cui gli intellettuali sono diventati tutti cani da guardia, pronti ad azzannare chiunque si avven- fuori del

«Per fare l'inchiesta sull'Irpiniagate - racconta Liguori - era necessaria soprattutto la voglia di vedere: autostrade interrotte, non registrati, navi installate sul cucuzzolo di una montagna. Lo scandalo si squadernava davanti. Altri, nipotini degeneri di Bernstein, pensano invece che sia sufficiente ricorrere a squalificate "gole profonde" per fare lo scoop». Con un'ulteriore differenza rispetto al Watergate, aggiunge Andrea Purgatori, il giornalista del *Corriere della Sera* che ha condotto l'inchiesta Ustica: «Nixon ha perso la poltrona per molto . Ma Roma non è Washington».

Eppure «il caso Watergate rappresenta il più grande paradosso della storia del giornalismo», replica Ferdinando Adornato, giornalista dell'*Espresso* e editorialista della *Repubblica*. «E la stranezza è questa: proprio mentre realizzava il massimo del suo potere costringendo a dimettersi più grande autorità mondiale, il giornalismo trionfante del Watergate metteva in mostra tutta la sua crisi credibilità. Quanto più si avvicinava vertice del potere, tanto più ne risultava inquinato, rendendo l'immagine del giornalismo indistinguibile da quella del potere e il convincimento che le fonti da cui attingono i giornalisti siano tutt'altro che disinteressate. Paradosso: lo scoop politico è ancora forma di giornalismo dibile?».

In Italia, secondo Adornato, le non vanno meglio. Anzi: «Da noi, con meno gloria del Watergate, la linea di demarcazione tra sistema politico e sistema giornalistico è diventata sempre meno netta. Senza le vesti però: in fondo il giornalismo italiano ha rappresentato per il Paese un fattore di libertà e modernizzazione». E come sostiene Bocca, modernizzazione in Italia è sinonimo di tv-spazzatura? Gad Lerner, giornalista passato dalla carta stampata alla televisione, non condivide la diagnosi catastrofica: «Mi sono sempre domandato se il passaggio alla tv significasse una "corruzione della mia anima", il trasferimento dal lavoro serio allo scintillio dell'immagine. Onestamente credo che non sia così».

Prosegue Lerner: «Vado ancora in giro per l'Italia come un ossesso per trovare notizie e fatti nuovi. Certo, il meccanismo narrativo della tv è molto sincopato, ma consente di rappresentare linguaggi, facce, culture e personaggi irrepresentabili la carta stampata. E far parlare a *Profondo Nord* l'orafo di Valenza o il leghista bresciano ha la stessa dignità una grande inchiesta di Giorgio Bocca su *Repubblica*. Con in più la straordinaria suggestione dell'immagine».

Mentana: «Dipendenti dalla tv». Veltroni: «Ma dobbiamo vergognarci troppo»

Chi salva il giornalismo italiano dalle più feroci accuse di Bernstein è proprio Walter Veltroni, neodirettore dell'*Unità*: «Mi pare che durezza di Bernstein sia principalmente diretta contro il giornalismo americano, che nel corso dell'ultimo decennio si è profondamente omologato. In Italia, nonostante l'inaudito grado di concentrazione, sopravvivono tanti linguaggi diversi nel modo di fare giornalismo. Certo, i giornalisti italiani possono vantare nessun Watergate, ma debbono vergognarsi aver frequentato troppo l'idiozia». Un po' di balsamo dopo l'autoscorticamento.

Pierluigi Battista

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	N	U	D	N	A	L	I	C	
S	O	Q	R	A	B	V	D	O	
V	L	S	A	T	I	E	R	L	
L	I	A	C	O	T	Q	U	A	
A	A	Z	A	V	T	A	A	N	
L	A	I	D	E	U	I	Q	N	
G	S	G	O	C	T	T	I	A	
E	S	A	I	I	R	T	T	E	
R	L	L	P	L	A	E	A	C	

Con ogni lettere orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ALUNNA = 6) e il totale nella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scriveteci!

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto p giusto; bianco: colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA** domani Giugno

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in griglia di lettere (e due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-2, si legge parola : CARATTEROLOGICHE. griglia di si possono leggere parole almeno 5 lettere. ne abbiamo trovate (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Un castello è appartenuto (nei secoli dal XIII XVII) ogni secolo ad diversa famiglia, con un diverso titolo nobiliare. Il Leopoldo non fu il marito Susanna; la baronessa Margherita, che non era moglie di Enrico, possedette il castello nel XV secolo, periodo in cui appartenne invece al nobile Vittorio. Gli ultimi proprietari furono dei conti, mentre la nobile Caterina fu prima. I consorti Rolando e Zita non erano marchesi e abitarono il castello in un secolo pari; Antonietta, non era moglie un principe, abitò il secolo precedente al Attilio. Come si chiamava la contessa? Chi abitò il castello nel XVI secolo?

REBUS [frase: 9, 9]

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

1. Gaetano pittore. 8. Serpente colubridi. 12. Il nostro «jolly». 16. re... spinto. 17. Pian Ro. Il vincitore del Tour nel e nel 1948. 21. dall'enigmista. 22. La Dotta (sigla). 23. po' di fretta. 24. da portare a una forma pazzia. 26. Scrisse «La piccola Fadette». 27. Elmi del Quattrocento. 30. Anagramma di «levigare». 31. Hanno la punta ricurva. Il regista di «Germania anno 35. interpretato «Paura e amore». 37. Un amore Zeus. 38. Il rapitore Persefone. 41. Film di Chaplin. ... di vate. 45. Hanno filoni sfruttare. 46. Andata. 47. Il matematico «Automata». 50. e lago del . Uguali notte. Un made anatolico. 57. Sposa di Eracle. 58. Nota attrice italiana. 60. Innalzata. 61. Affluente dell'Isarco. 64. Pasquale che studiò la questione meridionale. 66. Spinta iniziale. 67. Il... poemetto di Durante. Le per la zona di battaglia. 70. Simbolo dello stagno. 71. Lamenti poetici. 72. Battelli in laguna. 73. Un tipo di farina. 74. Impresa

1. Lo scrittore di «Gli ermellini neri». 2. Il pittore «Via Toscanella». 3. La sua «public school» fondata nel '400; 4. Scrisse piroscafo Tenacity»; 5. Istituto (abbrev.); genoio sinistro. 7. Fine di racconto. 8. Città Lario (sigla). 9. Il cantautore di «A muso duro». Il nome della Cer. 11. Satellite di Urano. 1 Il nome di Cancogni. 13. Il saggista «Sistema arti». Locale nella cantina sociale. 15. segno . Articolo trasteverino. 17. Effettua recapiti. 19. Relativi cavità in cui sono fissati i denti. Recipiente in cucina. 22. Recipienti... per aringhe. 23. Film di John Ford. 25. Le prime di Trinignani. Divenne re d'Italia nell'anno . 28. Il divo di «Casablanca». richiesta. dei giochi panellenici. 34. Joseph filologo francese. Anagramma di «sionatura». Vuoto... all'inizio. 39. Tormentarsi senza tregua. 40. Il corso» Roosevelt. 41. Relativi a un'industria tessile. 42. Spezzone pubblicitario . Regione Muse. 47. Imitatori che cercano di eguagliare. 48. Ha la cresta di spuma. 49. Le iniziali del regista Olmi. 51. Venute al mondo. 52. Interno (abbreviazione). 55. Conduttore elettrico. 56. Punta missile. I confini di Graz. 59. Dei domestici. 62. Canta nell'«Iris». 63. Le del tennis. Tre per l'industria. 67. Le iniziali del Petrarca. Consonante greca.

DAMA [Fatter]

Compie quarant'anni il Circolo damistico triestino. Per celebrare l'avvenimento il 5 luglio a Trieste si svolgerà un grande torneo (dama italiana). E' un compleanno importante, anche perché a Trieste la dama ha avuto da sempre una grande tradizione, tanto da aver originato una variante del gioco, detta «dama triestina» (si gioca sulle 100 caselle con 20 pedine, ma con le regole della dama italiana). La città dato al gioco numerosi campioni, nella dama 64 caselle (Marino Saletnik conquistò il titolo nel 1952 e 1969) sia soprattutto 100 caselle, con Francesco Laporta, Marino Saletnik, Elio Bruch, Nevio Zorn, Sergio Specogna e oggi il giovane Raoul Bubbi: una serie di campioni che da quasi trent'anni domina l'appassionante specialità.

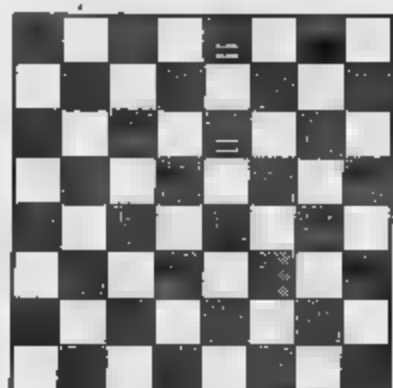



Diagramma: 1990, Cortese-Arcelli, camp. italiano; il Bianco muove e patta.

SCACCHI [Ala]

Non si è ancora spenta l'eco eliminazione dalla corsa mondiale di Karpov che tutti i migliori, compresi Kasparov, lo stesso Karpov, Short e Timman, tornano in campo a Bruxelles in un super-torneo organizzato dall'Associazione Grandi Maestri con la formula dell'eliminazione diretta, formula assai usata agli inizi del secolo e che sta tornando prepotentemente di moda. Ci saranno anche l'indiano Anand e il giovane Kamski. Complessivamente in gara «grandi maestri»; si gioca dal 4 al 12 luglio. Il torneo conclude in pratica la seconda edizione Coppa Mondo, nullata mesi fa e di sponsor. Anche gli scacchi pagano la recessione internazionale! Il torneo si annuncia interessante e spettacolare e di certo non mancheranno colpi di scena.

Diagramma: 1992, Kamski-Kasparov; il Bianco e vince.

Tg5, notizie anche di notte

Aumenta l'impegno [illegible] Canale 5 [illegible] settore dell'informazione. Da domani, «Tg5» amplia le edizioni [illegible] mattino e assicura [illegible] copertura giornalistica notturna. «Prima pagina», il notiziario che nelle 6 attuali edizioni [illegible] pera i due milioni [illegible] mezzo di telespettatori, passa ad 8 edizioni [illegible] partire dalle 6.30. Ma la vera novità è rappresentata [illegible] «Tg5 edicola», un telegiornale immaginato [illegible] sorta di ponte informativo tra la giornata appena chiusa e quella che deve [illegible] cominciare: «Tg5 edicola» (conduttori Clemente Mimun, foto, Guido Barendson ed Emilio Carelli) dura [illegible] minuti e, a cadenza oraria, assicura l'informazione dalle 2.00 alle 6.00 [illegible] mattino. Cinque le nuove edizioni: alle 2.00, alle 3.00, alle 4.00, alle 5.00 e alle [illegible]. «Tg5 edicola» passerà le immagini [illegible] i [illegible]izi salienti della giornata, i titoli dei giornali, i principali editoriali ed opinioni. Al termine, [illegible] straniero, della durata [illegible] mezz'ora, tradotto in simultanea.

Pippo Baudo attore lirico

Pippo Baudo (nella foto) debutta nella lirica [illegible] a fianco della moglie Katia Ricciarelli. Sarà solo una particina secondaria quella [illegible] avrà nell'operetta «Il pipistrello» [illegible] Johann Strauss jr. al Festival Belliniano, [illegible] svolgerà [illegible] Catania in settembre. [illegible] presentatore vestirà i panni [illegible] un carceriere, il suo impegno si limiterà alla sola presenza scenica nell'ultimo [illegible] dell'opera. [illegible] «partecipazione straordinaria» di Baudo avrebbe in verità dovuto restare segreta fino all'apertura del festival. Nes[illegible] ha però resistito alla tentazione di rivelare quella che il direttore artistico del Teatro Bellini [illegible] Catania, Spiros Argiris, aveva definito una vera sorpresa. Baudo ha accettato ben volentieri la proposta dei responsabili [illegible] teatro [illegible] che non escludono la possibilità di affidargli anche la regia dell'opera. Al suo fianco, truccata [illegible] uomo, si dovrebbe essere anche la cantante Milva.

A Torino l'unico concerto italiano del gruppo accusato di razzismo, sessismo e altre infamie

Il concerto parte subito frenetico davanti a 60 mila. La musica è diventata meno eccessiva

Nella foto grande i Guns'n'Roses. Sotto Axl idolo delle ragazzine. Sopra un gruppo [illegible] fan. I Guns [illegible] gli eroi del nostro tempo, cattivi ma in [illegible] di ravvedimento

Da Los Angeles con furore i Guns'n'Roses, cattivi pentiti

TORINO. Le otto [illegible] di [illegible] sera tepida. Eccoli, finalmente. I Guns'n'Roses, da Los Angeles con furore. Dieci milioni di dischi venduti, una fama planetaria, sesso, alcol, follie, provocazioni e insulti. Accusati di razzismo, di sessismo, e di ogni altra infamia riusciato ad immaginare. Sono [illegible] davanti a più di cinquantamila fedeli (sessantamila, dicono i promoter, tantissimi comunque). C'è Axl Rose, cantante d'incerto equilibrio nervoso; ci sono Slash [illegible] Gilby Clarke chitarristi, e Duff McKagan, basso, Matt Sorum, batteria, Dizzy Reed, tastiere. Eccoli qui, gli eroi del nostro tempo. Cattivi. Ma in via di ravvedimento. Ieri allo Stadio delle Alpi hanno mostrato [illegible] volto [illegible] - o vecchio, dipende dai punti di vista - del loro rock. Un rock che sta abbandonando gli eccessi metal-punk degli esordi e talora indul[illegible] ad atmosfere più ricercate. Per quel che può essere «ricercato» qualsiasi suono sparato a 250 mila watt.

Il concerto, unico per l'Italia in un'infinita tournée mondiale, parte frenetico, «It's So Easy» spacca nervi e fiato, subito Axl ridicolizza Mc Cartney in una sconvolta e sconvolgente «Live And Let Die», lascia McKagan a cucinarsi «Attitude» [illegible] mille all'ora, [illegible] recupera «Welcome To The Jungle». L'act è oscuro e feroce, bello nella [illegible] scabra intensità. Trova momenti [illegible] facile effetto: il lungo, inutile e a tratti giustamente fischiato a solo di Axl [illegible] pianoforte dimostra unicamente che le aspirazioni di «nobiltà culturale» non si [illegible]dicono ai cattivi del rock - tuttavia riesce [illegible] mantenersi [illegible]gro quanto basta a riaccendere la fede in [illegible] musica [illegible] ascoltare (magari [illegible] i timpani in tilt, e allora?) e non soltanto da vedere. Rock, non colonna [illegible] da videoclip. Slash strazia il tema [illegible] «Padrino», per tre ore il muscolare Sorum picchia [illegible] fabbro, mentre Axl offre un défilé [illegible] pantaloncini attillati e gonne e le fanciulle impazziscono per le gambe più saxy del rock.

Li hanno definiti idoli di una generazione irrequieta, [illegible] magari pure reazionaria. Non esageriamo. Forse i kids cercano sensazioni forti. E i Gunners non scherzano. Il loro nichilismo rock sarà nient'altro che l'ultima trovata del business, [illegible] ma come «Night Train» [illegible] Obsession» sprizza energia ancora selvaggia, «Double Talking Jive» è persin elegante nella sua iconoclastia.

[illegible] lunga festa dell'estate, il mega-evento dell'anno allo Stadio delle Alpi, l'avevano aperto i Soundgarden, alle 5 della sera. Usciti ieri dalle cantine per [illegible]prodare a questo palco sterminato, hanno tenuto la [illegible] per mezz'ora, poi hanno ceduto il posto ai Faith [illegible] More, e qui il metallo è davvero incandescente, salvo poi perdersi in arpeggi da educandato. Alle 7 se ne vanno, continua la lunga attesa dei kids. Ribelli senza causa, giovani spaventati guerrieri, le arma[illegible] dei Guns'n'Roses hanno occupato il Delle Alpi fin dalle prime [illegible] del pomeriggio. Ci sono i ragazzi della strada, i jeans stracciati e la canotta cascante, ci sono i fighetti in Lacoste, ci sono le bimbe con le facce pulite e i frissons per il bell'Axl, qualcuna osa [illegible] reggiseno assai casto, dettato soltanto dall'afa. Qua e là, gli entusiasti in kilt, secondo i dettami dell'Axl-couture. Il massimo della trasgressione, si presume. Le [illegible] a [illegible] trepidano, ma nel grande raduno del rock duro e cattivo i cattivi son pochi, e i duri si limitano a stordirsi di birra. Il bar, su in alto, vende anche alcolici, il che [illegible] piuttosto inconsueto, in simili occasioni. Sarà per onorare i gusti della band, che s'è fatta stipare i camerini con ettolitri d'ottimo burbon. Ingurgitano qualsiasi cosa, i Guns'n'Roses, e talo[illegible] la vomitano nei posti più impensati. L'altro giorno, uno di loro l'ha fatto al ristorante. Nel piatto.

Sono, i Guns, fuori [illegible] davvero. Arrivano da Milano alle [illegible] passate, s'impossessano del retropalco, ordinano che l'altoparlante sospenda gli annunci: e chi ha perso gli amici, il papà, la fidanzata? S'arrangi, è [illegible] mondo crudele.

Axl sta per conto suo, evita [illegible] limiti d[illegible] possibile i contatti con i soci, a Milano alloggiava all'Hilton, gli altri al Principe di Savoia. [illegible] vogliono un gran be[illegible] insomma, [illegible] questo potrebbe [illegible] l'ultimo tour della band. Di certo, Axl è matto, uno stupendo matto capace [illegible] salire sul palco - è successo a Parigi - e attaccare una filippica contro un rivale in amore: nel caso specifi[illegible] Warren Beatty che se la intenderebbe [illegible] l'ex fidanzata di Axl, la modella Stéphanie Seym[illegible]. Né consolano cuorin[illegible] Axl le profferte delle ragazze che non cessano di gridare «I want your sex!».

A proposito [illegible] Guns-girls: per loro, il genio italico ha escogitato la «maglietta al femminile». Accanto alle T-shirt nere e aggressive, con le pistole (ovvero le Guns), sulle bancarelle attor[illegible] fioriscono anche i modelli con tante leggiadre [illegible]se (le Roses, va da sé). A ciascuno il suo? Armi per i maschietti, fiorellini per le femminucce? Bizzarro. Beh, se è solo per questo, qui si inganna l'attesa non con le solite «ola», ma lanciando le bottiglie di plastica. Trastulli tosti per ragazzetti tosti.

Davanti all'immenso palco, 48 metri per 25, s'accalcano i professionisti del poguing (ballare spintonandosi freneticamente) e del casareccio svenimento, [illegible] coccolone da fatica. Più soffri, più sei degno dei Guns'n'Roses.

Gabriele Ferraris

Con papà da Venezia per vedere Axl e compagni

Nella folla dei fans, tra fedeli della prima ora e neofiti dell'heavy metal

TORINO. Il primo approccio è duro come un pezzo di heavy metal. Salve, come va? «Fatti miei». Non si potrebbe chiacchierare un po'? «Se proprio interessa, sono qui per ubriacarmi e per fare a botte con 'sti terroni che hanno pagato 50 mila lire per [illegible]». Scusa, tu non ce l'hai [illegible] biglietto? Nel piazzale del Delle Alpi, il ragazzo con i capelli lunghi e la barba sta a torso nudo sotto il sole che scotta. Adesso è davvero arrabbiato: «Cosa fai, bagarinaggio?» Chiedevo... [illegible]e vuoi fare domande sceme, vai a cercare i ragazzini. Non aspettano altro, quelli. Io i Guns'n'Roses li seguo da sempre, [illegible] quando in Europa erano nessuno. E [illegible] loro non parlo».

Ecco due ragazzini. Sono accampati con i loro [illegible]ini tra una bancarella di magliette sponsorizzate [illegible] una bacinella di un venditore [illegible] birre. Ai loro piedi ci [illegible] solo lattine vuote, pizzette, cartacce. Quindici anni lei, 17 [illegible]. Entrambi di Vicenza, hanno preso l'ultimo treno partito da Venezia nella notte e so[illegible] arrivati [illegible] Torino all'alba, dopo un viaggio durato sei ore. Lei si chiama Ketty Zenere e assicura che ne valeva la pena: «Per i Guns'n'Roses questo e altro». Lui è Loris Immigrati, e spiega che sì, è vero, si può impazzire dietro quei sei capitanati [illegible] Axl Rose: «Sono forti, fanno quello che vogliono e se ne fregano [illegible] tutto [illegible] di tutti». Lei lavora come orafa, lui vende mobili. Ammettono: «Ci piacerebbe essere come loro».

E' il f[illegible] della trasgressio[illegible]. E per alcuni [illegible] un mistero profondo. Con il panama dei Guns'n'Roses calato sugli occhi, il padovano Antonio Valentini, qui al Delle Alpi al seguito della figlia Giulia di 13 anni, racconta la sua disperazione di papà: «Questa storia della trasferta è entrata in casa [illegible] decina di giorni fa, e con [illegible] passare del tempo, e soprattutto [illegible] la conferma ufficiale della data torinese, [illegible] diventata una cosa

Fuori dallo stadio ieri mattina: arrivano le prime truppe di Gunners

impossibile da superare». Cioè? «Sembrava che la vita di mia figlia dipendesse da questo spettacolo: non siamo riusciti a dirle [illegible] no». C'è da preoccuparsi? Si leva [illegible] panama, si guarda intorno: i ragazzi indossano magliette [illegible] stampato un fotomontaggio del papa che fuma lo spinello, [illegible] ragazze hanno tatuaggi dappertutto, anche sull'ombelico. Poi risponde da buon padre di famiglia: «Ma [illegible]. E' solo musica, prima o poi anche questa moda passerà. E poi la mia Giulia [illegible] bambina [illegible] la testa sul collo. Pensi, è stata promossa in [illegible] media [illegible] ottimo in tutte le materie».

Una contraddizione? Niente affatto. Anche Nadia Aiolfi, 19 anni, da Milano, è fan del gruppo californiano e allo ste[illegible] tempo studentessa modello [illegible] quinta liceo linguistico. Racconta [illegible] avere messo i Guns'n'Roses anche nel tema di inglese della maturità: «Conosci "Pretty tied up"?». Sarà [illegible] canzone. «Giusto. E' [illegible] pezzo [illegible] Axl, parla di [illegible] ragazza molto carina che viene legata stretta stretta». Cosa c'entra con il tema di inglese? «La prova era sulla pubblicità-choc del gruppo Benetton. Ho parlato di [illegible] ragazza che è legata e ho scritto che quel genere di pubblicità unisce business e social problems. Uso spesso i testi delle canzoni dei Guns nei miei temi. Ascoltarli serve a migliorare il mio inglese. Lo dice anche la prof».

Parliamo dell'entusiasmo che circonda [illegible] gruppo: perché tanta gente a questo concerto? Nadia, risposta seria seria [illegible] a un'interrogazione a scuola: «Secondo [illegible] il loro segreto sta nei messaggi che lanciano con i dischi. Loro offrono [illegible] stile [illegible] vita fatto di comportamenti che magari sono assurdi, [illegible] che piacciono ai giovani». Comportamenti violenti e pericolosi? Piero Calabrotti, 20 anni, di Reggio Calabria, ci pensa su, si accarezza il pizzo e ammette di sì. «Violenti, pericolosi e a volte, diciamolo, anche un po' pesantini». Ma avverte: «Tutti possono andare in giro a propagandare stupideggini. L'intelligenza delle persone sta nel non raccogliere le provocazioni, e nel prenderle per quello che sono, senza darci troppo peso». Giusto. [illegible] allora che senso ha attraversare [illegible] l'Italia per assistere a questo concerto? «C'è il gusto della musica. Che è bellissima. Come i Guns'n'Ro[illegible] [illegible] nessun'altra band».

Chissà se sarà d'accordo quel tipo venuto qui per ubriacarsi e per fare a botte con i terroni.

Gianni Armand-Pilon

A Francoforte

Il rock si [illegible] in video

FRANCOFORTE. Chuck Berry, 1956. Elvis 1957. The Flamingos 1959. Chubby Checker 1960. Ja[illegible] Brown 1964. Il rock si chia[illegible] ancora rock'n'roll, è giovane [illegible] ingenuo. Ma nei filmati d'epo[illegible] tutti i suoi protagonisti hanno già una irrefrenabile [illegible] tendenza a muoversi, scatenarsi, mettersi in ballo. [illegible] grande novità che [illegible] differenzia dai contemporanei Nat King Cole [illegible] Pat Boone. [illegible] è anche ciò che unisce ieri [illegible] oggi, Elvis [illegible] Madonna, [illegible] Brown [illegible] re del [illegible] Hammer. Il rock non è mai stato fermo, anche se [illegible] suo modo [illegible] muoversi in questi 40 [illegible] è molto cambiato. E più [illegible] è trasformato in videoclip, più massiccia [illegible] stata la dose [illegible] danza che ha incorporato.

Per crederci [illegible] scorrere le immagini di «Everybody Dance Now» bellissimo programma realizzato dalla tv americana Thirteen/Wnet per la serie «Dance in America», presentato al festival internazionale di videodanza «Dance Screen» di Francoforte. Certo [illegible] gloriosi 60 il movimento era ancora semplice, con poche pretese [illegible] non faceva ricorso al raffinato intervento di specialisti [illegible] Paula Abdul che della danza da videoclip [illegible] la [illegible]gina incontrastata. [illegible] sarebbe sognato di chiamare in causa registi famosi, [illegible] coreogra[illegible] «colti» come ha fatto Michael Jackson che ha voluto Scorsese [illegible] «Bad» e Karole Armitage per «In the closet».

Ma il filo rosso che unisce tutti c'è ed è ben saldo. [illegible] danza, come allora, anche oggi [illegible] spontanea dalla strada e nei club. Poi, rielaborata, diventa raffinato videomovimento. Basta mettere a confronto un breaker filmato in una strada di New York con Micheal Jackson in «Beat it» o «Thriller». Avvicinare i travestiti di colore impegnati in gare [illegible] vogueing, filmati nel documentario «Paris is burning», alla Madonna di «En vogue». Ormai i video musicali stanno sostituendo nel [illegible] del pubblico il vecchio musical. Magari citan[illegible]. Paula Abdul per «Opposites Attract» ha fatto ricorso a un partner-cartone animato (Come Gene Kelly con Tom [illegible] Jerry in «Anchors Aweigh»). [illegible] glorioso Michael Kidd per Janet Jackson ha ricreato l'atmosfera [illegible] «Bulli [illegible] Pupe».

[illegible] «Everybody dance now» [illegible] che uno dei 178 video in concorso [illegible] «Dance Screen» una rassegna, [illegible] nei bei locali della Alte Oper e organizzata dalla IMZ, che raccoglieva il [illegible]glio della produzione mondiale dell'anno passato [illegible] video di avanguardia accostava documentari sulla danza espressionista [illegible] sul Butoh, ritratti di grandi danzatori, riprese di balletti [illegible]portanti (dal Marinskij al Royal Ballet).

Ha vinto Peter Greenaway. Il regista di «Prospero's Book» [illegible] è aggiudicato [illegible] «Dance screen award» con [illegible] lavoro in [illegible] rinuncia ai suoi abituali barocchi[illegible]. Pochi movimenti di camera, bianco e nero, [illegible] foyer del Teatro dell'Opera di Gand (que[illegible] sovraccarico di decorazioni) per filmare uno strepitoso passo a due intitolato «Rosa» [illegible] coreografato dalla belga Anne Teresa de Keersmaeker. Fra i non premiati, ma degni di [illegible] ricordati, il video con cui Angelin Preljocaj, coreografo francese di punta, ha riscritto il [illegible] «Un trait d'union». Il suo duetto maschile, visto l'anno [illegible] a Spoleto, sullo schermo si arricchisce di una [illegible] drammaturgia [illegible] diventa la visita [illegible] giovane ad [illegible] amico rinchiuso in [illegible] ospedale psichiatrico.

Sergio Trombetta

«Verso la fine dell'estate» ha inaugurato la prosa a Spoleto

Le coppie del disamore

Onesto intrattenimento nella nuova commedia di Repetti
Attesa e delusione per la protagonista Anna Galiena

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

In «Verso la fine dell'estate», novità che ha inaugurato [illegible] prosa al 35° Festival dei Due Mondi, Carlo Repetti si ripropone quella vecchia conoscenza di tanta letteratura e di tanto cinema del recente passato, la Coppia in Crisi. Stavolta si tratta di Bea, attrice di teatro pare brava ma da un po' di tempo inattiva perché impegnata in reiterati quanto frustrati tentativi [illegible] giungere alla maternità; e di suo marito Marco, giornalista almeno a parole impegnato. Bea e Marco non stanno più bene insieme, e lui la rimbecca ogni volta che lei [illegible] bocca, salvo poi [illegible] goffamente. Ma invece di chiedersi perché l'alchimia non funziona più, pensano ciascuno ai suoi guai personali, Bea, poverina, ai quattro aborti e alla quinta delicata gravidanza in [illegible] che la tiene distesa sul divano, e Marco, sul punto di compiere quarant'anni anche se sembra esserselo dimenticato, ai suoi sogni di carriera non realizzati per pusillanimità. Marco ha [illegible] bel prendersela [illegible] cavallerescamente con la moglie non abbandonabile dato il frangente, in realtà sa bene che se il giornale gli affida servizi insignificanti invece di mandarlo a seguire le rivoluzioni del Terzo Mondo, la colpa è della sua inconcludenza. E tutti i libri che aveva deciso di scrivere, che fine hanno fatto?

La macerazione dei coniugi [illegible] durante una estate che si [illegible] lasciati convincere a passare in [illegible] tranquillo luogo di campagna raccomandato da Miki, ex collega di Bea. Il posto si rivela [illegible] [illegible] del previsto, e Marco [illegible] [illegible] lamenta incessantemente. A noi pubblico sembra che esageri, ché i fondali dei quattro mezzi atti [illegible] occupati da altrettanti pastelli ingigantiti, raffiguranti lo stesso magnifico albero in vari momenti [illegible] scorcio di casa forte e pacifica per mano del giovane pittore Bernardo Siciliano, un emulo di Piero Guccione forse non ancora impeccabile nel disegno ma dalla mano sicura per l'evocazione dei volumi, e soprattutto [illegible] bel cromatismo caldo. Piuttosto sempre noi pubblico troviamo che Marco è stato un incosciente a portare la moglie in un luogo dove l'assistenza sanitaria è affidata a un medico condotto ignaro di ginecologia, e a un farmacista [illegible] impazzisce e si barrica in casa minacciando di sparare a tutti.

«Bref», la situazione è ravvivata dall'arrivo dell'ex attore Miki, un contafrottole estroverso dietro alla cui sollecitudine per Bea potremmo inizialmente vedere la sensibilità di un omosessuale, [illegible] che omosessuale non è, perché si è portato dietro Ann, sua attuale partner. Ora, questa misteriosa e rapinosa Ann ha avuto all'insaputa di tutti una storia con Marco, tanto tempo fa, e appena rimane sola [illegible] lui tenta di sedurlo. [illegible] cosa non [illegible] più in là di un bacio, [illegible] proprio tale bacio viene sorpreso da Bea, e apriti cielo. Ne segue, fortunatamente [illegible] [illegible] scena, il quinto e, pare, definitivo aborto della donna, nonché la mesta separazione della coppia. Marco torna a lavorare in città, Bea ri[illegible] ad affrontare l'autunno nella compagnia dell'affettuoso seppur bugiardo Miki.

L'ampio riassunto ha detto, credo, tutto quanto si può dire di [illegible] testo che [illegible] [illegible] fosse per lunghezze e ripetizioni (non che la durata totale, 130' circa più un intervallo, sia improba) si potrebbe definire di onesto intrattenimento, e che Piero Maccarinelli ha diretto in maniera adeguata. Gran motivo di interesse della serata era poi il debutto [illegible] protagonista di Anna Galiena, attrice nostrana rilanciata [illegible] successi teatrali e cinematografici all'estero. Nel [illegible] film più fortunato la Galiena esibiva [illegible] prattutto un luminoso, irresistibile sorriso. In scena [illegible] cose non cambiano: ogniqualvolta l'attenzione si sposta su di lei, e qualunque sia l'umore del momento, la Galiena sorride, luminosamente e irresistibilmente; per il resto [illegible] coricata a crogiolarsi nella dolce passività richiesta dal copione. La circondano Massimo Ghini, che presta qualche autorità e un certo realismo romanesco a [illegible] personaggio inizialmente troppo egocentrico perché poi lo si possa perdonare; Paolo Graziosi, scisso fra la caricatura vocale [illegible] un vecchio gigione, [illegible] petulanza di un classico amico di belle donne, e la manifestazione di qualche slancio di umanità; e Carola Stagnaro, slanciata ed elegante quanto improbabile sfasciafamiglie. Bene Luca Barcellona nel ritrattino di un medico condotto; gradimento da parte della sala; e repliche fino al 5 luglio.

Masolino d'Amico

Anna Galiena nello spettacolo

Ieri su Canale 5 il congedo di «Amici»

E ora per Lella Costa la vita è un biberon

L'attrice in agosto avrà un bambino
Per il '93 prevede soltanto teatro

MILANO. Con una inevitabile puntata dedicata alla droga si è chiusa ieri «Amici», la trasmissione settimanale di Canale [illegible] dedicata a «storie di ordinaria amicizia», soprattutto giovanili, che ha dimostrato come anche i ventenni abbiano la voglia di parlare dei casi loro in televisione: l'età media degli spettatori s'è infatti progressivamente abbassata nel corso delle venticinque puntate, e tematiche più squisitamente adole[illegible]ziali hanno finito per imporsi, ottenendo punte d'ascolto di oltre tre milioni di spettatori. Gli amici torneranno a settembre, Lella Costa, brillante conduttrice del programma, no: aspetta un bambino, il secondo, per agosto, avrà già il suo da fare tra casa e tournée; forse tornerà a pensare alla televisione più avanti, «naturalmente se mi faranno ancora delle proposte», perché l'esperienza che all'inizio la terrorizzava («non era il [illegible] mestiere, non riuscivo ad essere spontanea»), [illegible] poi finito per piacerle.

Lella Costa ha chiuso «Amici»

Nonostante l'ingorgo di storie personali, perlopiù tristi, che anche quest'anno hanno affollato i palinsesti?

«E' vero, in tv c'è stato un tale abuso della mutilazione, [illegible] noi, mi pare, certi limiti di de[illegible]za non li abbiamo mai oltrepassati. Anzi, abbiamo avuto anche puntate allegre, storie curiose, e tanti ragazzi che venivano a proporci dei problemi veri e importanti. Ho cercato di rendere "Amici" una trasmissione più umana che televisiva, e ne sono soddisfatta: è stata un'esperienza che mi ha arricchita».

E non le piacerebbe, invece, riproporsi in televisione come comica, [illegible] che il momento sembra propizio?

«L'uso televisivo dei comici mi pare una nota dolente. Certo, ci sono state quest'anno trasmissioni riuscite, [illegible] "Avanzi", ma nell'insieme mi sembra che l'unica possibilità offerta ai comici dalla tv, in questo momento, sia di fare il verso alla tv. Ti offro[illegible] sempre e solo quello, un po' poco mi pare. Oppure, c'è il ge[illegible] "Scommettiamo che?", trasmissioni che ci riportano agli Anni Sessanta. Si sta pericolosamente tornando ai minimi termini e lo spazio per adattare al video [illegible] tipo di comicità come la mia, francamente, [illegible] lo vedo».

Così in autunno Lella riprenderà il [illegible] spettacolo «Dio, abbiamo un'abitudine alla notte», appena premiato al Festival della Satira di Saint-Vincent, e lo porterà in giro per l'Italia: «Un po' perché nella passata stagione l'ho proposto solo in alcune piazze, un po' perché credo che uno spettacolo teatrale possa esistere più a lungo di sei mesi». E uno spettacolo nuovo? «Forse lo preparerò per la prossima edizione di Asti Teatro».

[st. mi.]

Concluso a Torino il 47° Festival internazionale del Cinema Sportivo

Brava l'Italia, vince la Francia

Riconoscimento alla produzione televisiva

TORINO. Grandi titoli per concludere, [illegible] cinema Massimo, il 47° Festival internazionale di Cinema sportivo. Ieri, per la retrospettiva «Cinema e scher[illegible] [illegible] [illegible] proiettati «Il deserto dei tartari» di Zurlini, «L'innocente» di Visconti e «El Cid» di Anthony Mann. In anteprima è stato [illegible] «The Power of One» (Il potere di uno solo) dell'americano John G. Avildsen.

Ieri la Commissione di Selezione ha segnalato la buona presenza italiana «di origine prevalentemente Rai, Telemontecarlo e Federalsportiva proiettata a proporre i molteplici aspetti dello sport in [illegible] spettacolare, didattico, tecnico e informativo, usufruendo di un'esperienza sempre più affidabile in perfetta sintonia con la realtà sportiva di [illegible] Paese che si colloca al vertice assoluto mondiale». La Commissione ha poi assegnato il Premio Anica per il miglior filmato pubblicitario a «Midnight Magic» (Francia) e il Premio Peugeot Italia per il miglior lungometraggio a soggetto a «Ashwini» dell'indiano B. C. Mouli, che narra il difficile viaggio nel mondo sportivo di una ragazza molto coragg[illegible].

Nell'ordine, la giuria [illegible] festival ha assegnato i Premi Città di Torino a «Le Mont Blanc... c'est dehors» (Francia), «Le Steak» (Canada) e «Boomerang Dream» (Algeria). Il Pre[illegible] Coni A è andato a «Blue Passion» (Francia); il Coni B a «Il cavallo» (Italia). Il premio Agis è stato assegnato a «40 ans du gym» (Francia). La Regione Piemonte ha premiato «The People's Game» (Gran Bretagna). Il Premio Chiesa per la migliore telecronaca sportiva è andato a «La leggenda del grande Torino» (Italia).

(s. n.)

Un servizio fotografico ha il sapore di una smentita ai Savoia

Dellera scende dal trono

L'attrice presenta il «vero fidanzato», direttore di un night parigino
Flirt con blasone, invece, per la Bonaccorti e il giovane Carlo di Borbone

Francesca Dellera

Enrica Bonaccorti sceglie un duca

ROMA. [illegible] il principe azzurro, chi lo vuole più? Nella stagione che ha visto finire il matrimonio di Sarah Ferguson ed entrare in crisi quello di Diana Spencer, che ha registrato l'inderogabile scelta di Stephanie di Monaco a favore d'un grossista di pesce e minaccia di chiudersi senza che l'erede al trono del Giappone abbia trovato una ragazza disposta a sposarlo, anche Francesca Dellera si dimette da principessa posando, a scanso d'equivoci, per una serie di servizi fotografici [illegible] la ritraggono accanto al vero fidanzato Patrick Calmettes, direttore di night in Parigi, ricciolo nero ben curato, moto rombante, bracciali e monili esotici su vestito blu.

«Sbuggie, tutte sbuggie», dunque, il flirt col piccolo principe Emanuele Filiberto che aveva prematuramente affannato e diviso i monarchici italiani? Il servizio pubblicato questa settimana da [illegible] giornale scandalistico ha tutta l'aria d'una smentita ufficiale di Dellera, contro le festose e un po' pubblicitarie ammissioni di casa Savoia (Emanuele Filiberto: «Francesca ed io ci amiamo, questa è la realtà». Vit[illegible] Emanuele IV: «I Savoia hanno sempre amato e anche sposato donne molto belle»).

Così, [illegible] qualche tempo, va il mondo. [illegible] se le ragazze non sognano più il principe [illegible] Dio [illegible] [illegible] scampi, può darsi che quel sogno sia ancora buono per le donne d'una generazione prima. [illegible] sarebbe una conferma la notizia estiva secondo cui Enrica Bonaccorti avrebbe lasciato il compagno Arnaldo Del Piave a favore di Carlo di Borbone, duca di Castro e di Calabria, «principe» che [illegible] azzurro non si può dal momento che il blasone unisce il bell'aspetto fisico (fa l'indossatore) e la giovane età (29 anni). Si sarebbero conosciuti [illegible] paio di mesi fa a casa di una [illegible] mune amica, «tra una tartina di caviale e una coppa di champagne» [illegible] pretendono le ferree l[illegible] della divulgazione, [illegible] settimanali popolari, di vicende legate al «Gotha». E, Gotha più, Gotha meno, il duca e la telediva non si sarebbero lasciati più.

[st. mi.]

I belgi di «Sempre le stesse bugie» in prima italiana

Questa vita è assurda balliamola sulle uova

TORINO. Non inventerà niente di nuovo, ma almeno è divertente, poco penitenziale questo Wim Vandekeybus, giovane speranza della nuova avanguardia danzerina belga. Il suo «Sempre le stesse bugie» che ha presentato l'altra sera a Torinodanza, con la sue piccola e agguerrita compagnia, ha il pregio di scorrere veloce per un'ora e [illegible] citando il meglio di questi ultimi anni, dal teatrodanza di Pina Bausch alla gestualità violenta e aggressiva dei canadesi «La la la». Lavoro che accosta video, parola e gesto, «Sempre le stesse bugie» si apre con le proiezioni multiple in superotto di Carlo, vecchio ballerino di Amburgo nel nome del quale si svolge tutta la pièce. Segue un pezzo di danza dei cinque ragazzi: molta energia, velocità, rischio, salti, giravolte, tuffi e capriole. Una fisicità che si muove su rock duro o su respiri affannosi registrati ed amplificati. Perché qui la fatica non è negata o nascosta, ma affermata, posta in evidenza, gridata. Così come l'assurdità delle situazioni quotidiane espressa da gag surreali: molte dozzine di uova [illegible] cui si sistemano due danzatori; ancora [illegible] [illegible] lanciate al volo e afferrate con i cartoni contenitori come se fossero guantoni da baseball (e molte vanno a terra); le ragazze portate in scena e gettate a terra come pesi morti; monologhi assurdi detti in varie lingue. La compagnia infatti è rigorosamente multinazionale (c'è anche un italiano, il bravo Simone Sandroni): ma il gusto è certamente nordeuropeo e il lavoro di Vandekeybus si inserive nella ondata spettacolare che arriva dal Belgio e coinvolge danza, teatro, musica. I belgi ne hanno preso atto: hanno chiamato Anne Theresa de Keersmacker, la fondatrice del gruppo Rosas alla Monnaie, il prestigioso teatro che ospitò Béjart.

[se. tr.]

TIVU' & TIVU'

Com'è brava Benedetta (Mazzini) perché vuol fare l'antipatica?

UNA delle più carine che gira in questi giorni nelle stanche tivù inizio estate è pubblicità, anzi un'autopubblicità. Fatta dalle reti Fininvest per annunciare il ritorno «Scherzi a parte», venerdì prossimo Italia 1. Ambiente oscuro, tavolo, intorno tavolo un gruppo di incappucciati inequivocabilmente convenuti per una riunione massonica. Annunciano il ritorno delle malefatte italiane, realizzate nella fattispecie dello scherzo. Uno spot molto bello, comico e sinistro nella simbolica sintesi.

Benedetta Crocco, in arte Mazzini come la mitica mamma (e chi penserebbe più quell'altro, il meno noto Giuseppe?) ha cominciato l'altra sera su Italia 1 presentazione dello speciale dedicato al Festivalbar. Una trasmissione su una trasmissione. Pazienza, non è il primo sarà l'ultimo. ragazza figlia di Mina arriva preceduta un'aura di franca antipatia. Il suo continuo negarsi, la s roganza, il suo «perché chiedermi della mamma, provate a intervistare lei» usando intanto il magico per farsi strada: tutti questi elementi hanno contribuito alla formazione pe naggio sgradevole. Giustificazioni, solite: timidezza, il peso dell'eredità materna. Dopo l'esperienza di «Rock Café», appuntamento pregevole ma un po'

Benedetta Mazzini

bale, quasi iniziatico, Benedetta è approdata a lidi più popolari.

A chi, durante un'intervista graziosamnete concessa soprattutto per fare pubblicità alla trasmissione, le chiedeva se il «Festivalbar» non fosse addirittura troppo popolare per lei, così attenta all'immagine, Crocco Mazzini rispondeva no, che la trasmissione ha un grosso (brutto aggettivo, mal usato) impatto i giovani, un'occasione per lanciare nuovi gruppi, sarà divertentissimo, che lei ha voglia di imparare l'improvvisazione dopo tutto il lavoro realizzato in studio, di sentire il contatto la gente. La gente: più che con la gente, dalla quale lei coerentemente sfugge, il contatto è con i suoi amici cantanti dietro le quinte. Espresse tutte le riserve preventive, resta da aggiungere che giovanotta brava. Non classica bellezza bruna, lineamenti rocciosi, bocca molto truccata, Benedetta davanti alla telecamera ci sa spiccia e disinvolta. Si sbilancia un po' troppo nelle lodi allo smagrito Jovanotti, ride con la mitica bocca di famiglia un po' troppo spalancata alle battute di Gene Gnocchi, ma dimostra parlare un buon inglese, cosa rara, quando intervista Brian Adams, anche un buon italiano, cosa non scontata, quando intervista gli altri.

Fra gli intervistati, una nota merita l'organizzatore: lo chiamano «patron», ma il nome è Salvetti. Salvetti si è rivelato ottimo raccontatore: soprattutto quando ricordato l'episodio di Lucio Battisti che, già in odore di scomparsa, promette di riapparire in una sera Festivalbar. Le ore passano, lui non c'è. Sta per termina lo spettacolo, Salvetti, che allora pure presentava, si accinge a comunicare alla l'augusta assenza, quando spunta un vigile. Annuncia l'arrivo di uno con tutti i capelli per aria che dice di essere Cesare Battisti: chiamiamo i carabinieri?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una sorpresa per Spencer

CHI VIENE A CENA?

1967, Canale 5 alle 13,45; dur. 125'

E' il celebre ultimo film interpretato da Spencer Tracy (che così si guadagnò il Oscar di una gloriosa carriera). Accanto al grande vecchio appare favolosa Katherine Hepburn che, con Sidney Poitier o Katharine Hougton, completa un d'eccezione agli ordini regista Stanley Kramer. La vicenda verte, con garbo e psicologia, sui problemi dell'integrazione razziale.

AMICI MIEI

1975, Canale 5 alle 20,30; dur. 145'

Un classico degli Anni Settanta diretto Monicelli e interpretato da un nugolo di grossi attori tra i quali Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Adolfo Celi. Vita di provincia animata da un gruppo di vispi vitelloni ai quali la vita riserva momenti di svago tra altri di amarezza. Cinque amici per la pelle disposti tutto pur di divertirsi insieme, ormai cinquantenni, organizzano nella più incompleta incomprensione delle mogli ogni sorta scherzi. Eccezionale la scena della stazione.

IL DI

1985, Tmc alle 20,35; dur. 115'

Giallo all'inglese di produzione britannica, diretto da David Hare, con Vanessa Redgrave nel ruolo di non più giovane insegnante alle prese con un delitto misterioso.

CODICE D'ONORE

1981, Tmc alle 23,15; dur. 120'

Serata all'insegna giallo su Telemontecarlo. A ruota dopo il thriller interpretato dalla Redgrave ecco un'altra superstar, Catherine Deneuve, alle prese con il mistero, i dubbi, le angosce. E' la storia di boss che ormai vive appartato in campagna con la sua donna. Tuttavia due evasi arrivano inopinatamente a disturbare il riposo del guerriero. Altri interpreti: Yves Montand, Gérard Depardieu. Regia di Alain Corneau.

Ugo Tognazzi in «Amici miei» su Canale 5 alle 20.30

BELLA E PERICOLOSA

1985 su Italia 7 17,30; dur. 130'

Il titolo si addice alla lunga bella Sigourney che può diventare pericolosa per Gérard Depardieu nella commedia diretta da Daniel Vigne.

I DEL VENTO

1985, 20,30 su Raitre; dur. 120'

L'ambasciatore Usa a Tel Aviv (Robert Mitchum) tenta con propria guardia del corpo (Rock Hudson) una difficile operazione diplomatica: una trattativa di pace fra Israele e palestinesi. Il progetto viene però sabotato da alcuni loschi individui che mettono in circolazione certi filmini nei quali si testimonia la relazione tra la moglie del diplomatico (interpretata da Ellen Burstyn) palestinese (Fabio Testi). La di Jack Lee Thompson.

CLEOPATRA

1963 su Raiuno alle 14,15; dur. 125'

Mitico kolossal diretto da J. L. Mankiewicz e interpretato da Liz Taylor (Cleopatra) e da Richard (Bruto). Harrison appare nel ruolo di Cesare. Telenovela storica con ampio uso di sentimentalismo alleggerito dalla mano sicura di Mankiewicz.

OGGI SEGNALIAMO

NUOVO CANTAGIRO

16,40 21,25, Raidue

Quinta tappa, Radicofani. Nei due spettacoli (uno al pomeriggio e l'altro alla sera) Laura Fontana, Gianfranco Agus, Mara Venier e Fiorello presentano i tredici esordienti e i dodici big della gara canora.

Alle 14, Raiuno

Ritorna il concorso indetto dal Radiocorriere Tv, condotto Rosanna Vaudetti. La formula è nuova: quattro lettori si aggiudicheranno l'opportunità di giocare due combinazioni del Lotto, per un totale 500 mila lire se, per telefono (0769/73866) sapranno anagrammare la parola la frase indicata. Buona fortuna.

SAMARCANDA

Alle 22,50, su Raitre

Edizione straordinaria del programma di Michele Santoro che ritorna sul video per un viaggio tra i giovani, nelle fabbriche del Veneto, nelle campagne di Napoli, Palermo, Milano.

AL

Alle 20,30 su Rete 4

In gara le squadre di Germania, Svizzera, Spagna e Italia. Belle ragazze per il debutto dello show tipicamente estivo.

DRIVE-IN

Alle 20,30 su Italia 1

Anche quest'anno Antonio Ricci pesca del archivio per riproporre il meglio di quanto rimasto di una delle più popolari trasmissioni.

I DI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 16; 20; 23; 24

8,55 Paradise show
7,45 Il mondo Quark. Piero Angela
La Zecchino Speciale estate
10 — Linea verde Magazine
Dagli Incontri di Musica Sacra contemporanea Lode a te,
10,55 Santa Messa. Dalla Chiesa Parrocchiale di Sordevolo

11,55 Parole e vita: le notizie, di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
12,15 Linea verde, di Federico Fazzuoli
13 — Tg l'una, rotocalco
14 — Fortunatissima
14,15 Cleopatra. Film Joseph L. Mankiewicz. Con Elizabeth Taylor, Richard Burton
17,20 Hello Kitty. Cartoni animati
17,30 presenta. Telefilm *Giocattoli diabolici*
18,10 Cose mondo. Telefilm

18,40 Banda dell'Arma dei
19,50 tempo
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 Il navigatore tempo (1985). Film. Regia Mark Rosman. Con Coyote, Art Carney, Huckleberry Fox, Dennis Lipscomb, Minie Smith
22,15 magico sogno... Mira. Con Barbara De Rossi, Leo Gullotta. Presenta Francesco Salvi con partecipazione di Daniele Piombi
23,10 La domenica sportiva, Tito Stagno - Roma. Ippica: Premio Triossi di trotto
0,30 Auckland. Automobilismo: Rally Nuova Zelanda
0,40 Udine. Atletica leggera: Meeting Internazionale
1,30 Scusi, lei favorevole contrario? (1966). Film media. Regia di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Anita Ekberg
3,40 Assassinio nella ra-
5,50 Divertimenti
6,45 Castigo, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30

7-9,10 Piccole e grandi storie - regno della documentario - Simpatiche canaglie, telefilm - Silverhawks, cartoni animati - Mr. Belvedere, telefilm
4° Fanteria, film di Ernst Marischka. Con Romy Schneider, Magda Schneider, Hans Moser
10,50 Il circo nazionale cinese

12 — Sereno variabile, condotto da Medici e Bevilacqua. 1ª parte
13,25 Tg2 - Diogene Giovani
13,45 Sereno variabile. 2ª parte
14,30 pianeta Terra. Cartoni animati *Capitan Planet e gli ecodifensori*
15,35 Monza. Automobilismo: G. P. Lotteria F.3
16,40 Il pomeriggio Nuovo Cantagiro '92.
18,40 Raidue presenta Le del parco, *Un brutto incontro*. Regia di Aldo Lado. Con Ray Lovelock Sandrelli

2, previsioni del tempo
20 — Tg 2 - Domenica Sprint
Hunter, *Presunto colpevole*. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer
21,25 Da Radicofani: Il nuovo Cantagiro '92. Di Ezio Radaelli
Speciale «Simone Weil: alla . Presentazione di Gianni Bisiach - privato. Docudramma scritto Franca Alessio con Antonella Monetti, Annalisa Foà, Graziano Giusti, Nicoletta Capone, Alberto Molinari, Luigi Monteleone
1,30 DSE, dall'Enciclopedia Multimediale Filosofiche: Ernesto Grassi
1,35 Dempsey Makepeace. Telefilm
2,20 Il cielo è rosso, film Marina Berti
3,55 Dempsey e Makepeace. Telefilm
4,40 Bassifondi, film John Carradine
La padr
6,20 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

7 — 20 anni prima
7,30 Oggi in edicola - ieri in tv
7,45 Schegge
8,25 Dse - Passaporto per l'Europa. Alles Gute
8,40 Ciclismo: 11° Giro Basilicata
9 — Mazzana. Canoa: Premondiali

11 — Istituzione . I d'oro del violoncello. Brunello, vc.; Massimo Somenzi, pf. Musiche di L. Beethoven e P. Hindemith
11,40 miliardario (1968). Film di R. D. Lowell Rich
13,15 Schegge
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,25 Number one (1969). Film 1ª . Regia Tom . Con Charlton Heston
16,05 Olbia. Ciclismo: Campionato italiano
17,20 femm. Italia-Csl-Romania

18 — Catania. Quadrangolare: Italia-Germania-Usa-Spagna
18,40 Tg3 - Domenica
18,45
20,30 I guerrieri del vento (1985). Film drammatico. Regia di J. Lee Thompson. Con Robert Mitchum, Rock Hudson
22,50 Speciale Samarcanda. Un programma a cura Michele Santoro. Con L. Bacheralli, M. Dazzi, R. Iacona, Montanari, R. Pozzan, S. Ruolo
24 — orario. Cose (mai) viste presenta fi- Enrico Ghezzi, Sergio Grmek Germani, Ciro Giorgini, Marco Melani, Roberto Turigliatto.

CANALE 5

7 — Prima pagina,
8,30 Fr dello spirito, rubrica religiosa
9,15 I documentari di Jacques Cousteau
10,15 Reportage, attualità con Marina Bisi

11,45 L'arca di Noè, news, conduce Licia Colò (replica)
12,30 Superclassifica show, musicale, conduce Seymandi
13 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
13,45 Indovina chi viene a cena?, film
16 — Bello onesto emig Australia sposerebbe compaesana illibata, film con Alberto Sordi, Claudia Cardinale
18 — Casa Vianello, *L'importante è esagerare*

18,30 Casa dolce casa, *Una giornata con...*
19,05 I Robinson, telefilm
20 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
20,30 miei, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Celi, Duilio Prete, regia Mario Monicelli
22,30 La grande festa di la Rai»
23,45 Nonsolomoda, programma di attualità di Fabrizio Pasquero
24 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
0,10 Italia domanda, attualità, conduce Gianni Letta
0,55 Il grande golf, sport
2 — Cannon, *Legame di sangue*, telefilm
3 — Baretta, *Legame di sangue*
4 — Agente speciale, *Lettere mortali*
5 — Arcibaldo, telefilm
5,30 uomo in casa, telefilm, *Per birra in più*
6 — Missione impossibile, telefilm. *Scacco*

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, (replica)
6,40 Bim Bum Bam, cartoni
9,45 La nella prateria, *Un sogno in frantumi*, telefilm
10,45 Hazzard, *La fuga di Susi*, telefilm
11,45 prix, , settimanale condotto da Andrea De mich
Speciale al campio-

13 — I ragazzi terza C, film
13,30
Meteo, attualità
14,05 sporto, news
14,15 Tipi di spiaggia, film
16 — Adam 12, *I ragazzi del ghetto*, telefilm
città, telefilm
17,30 T.J. Hooker, *Strani rapimenti*, telefilm

18,30 Riptide
19 — I Robinson, «Bentornata Denise»
19,30 Studio sporto, news
19,45 Benny Hill show
Drive in story
La in vacanza... Fa in città, film Edwige Fenech, Lino Banfi. Regia di Sergio Martino (Italia, 1980, commedia)
0,30 Studio sport, news
0,50 Studio aperto, news
1,05 Rassegna stampa
1,10 Motociclismo Gran Premio d'Olanda
1,50 Cannon,
3,30 Riptide,
4,30 T.J. Hooker, telefilm
5,30 Giustizieri della città, telefilm (replica)

RETE 4

8 — Il mondo di domani, news
8,15 Lui l'altro, replica
8,45 I Jefferson, telefilm
9,15 Parl in, attualità (replica)
10 — La baia dei delfini, telefilm
11 — Splendo le varietà

11,25 Ciao ciao cartoni animati
13 — Sentieri, teleromanzo (1ª)
13,30 Tg 4, news
13,45 Buon Pomeriggio
13,50 Sentieri (2ª parte), teleromanzo
14,20 I ponti di Toko-Ri, film con Grace Kelly, William Holden. Regia: Mark Robson
16,40 Maria, telenovela
17,30 Tg 4,
18 — La passione di Teresa, telenovela

19 — Tg 4,
19,30 Cinque ragazze e un miliardario, telefilm
20,30 Bellezze al bagno, show con Patrizia Rossetti, Giorgio
a Ischia, film con Vittorio De Sica, Marisa Merlini. Regia di M. Camerini
Tg 4, news
Lou Grant, telefilm
1,45 Rassegna stampa
2,05 Sentieri, teleromanzo
3,05 I ponti Toko-Ri, film (r)
Paris, film con Vittorio De Sica, Valentina Cortese. Regia di André Hunebelle

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,10; 13; 19; 23

6,38 Chi sogna chi chi sogna che; **7** al: Di a da in con su per tra fra; **7,15** RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non dimostra; **12,01** Rai quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi come voi; **20** Cristina di Svezia, sceneggiato; **20,30** Stagione lirica di Radiouno. Le Comte Ory, melodramma giocoso; **22,05** Goffredo Petrassi; **22,40** Fogli d'album; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale : 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 18; 19; 19,30; 22,30

Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno salute»; **7,10** Il Vangelo di oggi; **8** Aspettando godo; **8,03** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Male di lontananza; **9,30** Aspettando godo; **9,39** Buongiorno, Monsieur Vaudeville!; **11** Al viaggiatore non far sapere... Ritratto di città: Torino; **12** Mille e una canzo **12,50** Hit Parade; **1** Mille una canzone; **14,30** Fine settimana; Successi in musica; Fine settima **16,07** I magnifici dieci; **17,02** Successi in musica; **18,07** Hit Parade; **19,28** Ondaverde; **19,55** Robert Schumann: critico romantico; Il piacere poesia; **21,50** Confidenziale; **22,41** Buonanotte Europa. Domenico Campana; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7 Calendario musicale; **7** Prima pagina; **8,30** Mi ritorna in mente; **9** La scala d'oro; **9,30** Concerto del mattino; **11,48** Uomini profeti; **12,10** Palomar; **14** Passaggio con figure; **17,15** Concerti dall'Europa; **19** Ricordo Padre Balducci; **20,15** Mosaico. Paolo Modugno presenta: La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite. Corradino, opera; **23,20** Il senso ; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

13,15 Le avventure di mister Cory, film
15 — Beach Volley: Circuito italiano, da Padova
15 — Atletica: giochi Apm
18 — Olympics, cartone
19,30 Seven
20,35 Il mistero Wetherby, film con Vanessa Redgrave, Ian Holm
22,30 Ladies e Gentlemen
23,15 Codice d'onore, film con Yves Montand
1 — Ovverosia... la caccia al tesoro più film
2,45 Cnn, in diretta

13 — Transformers
13,30 Stazione di polizia, telefilm
14,30 Fifty-Fifty, telefilm
Shannon, telefilm
16,15 Abbasso la miseria, film
18 — Navy, telefilm
New Hit Parade, musicale, replica
20,30 Miniserie E regina dei mari del Sud
22,30 Aspettando Michael Jakson, musicale
23 — giorni di Patton, miniserie
0,30 Rafting, sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40

15,40 Le comiche Lloyd
15,50 Il bambino perduto, film
17,20 Il Tour, documentario
18,15 Laverne & Shirley, telefilm
18,40 La parola Signore
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
Colorado, western
22,05 e disordine
22,50 Week-end sport
23 — Musica & musica
0,35 Textvision

TELE +1

15,35 Joe contro il vulcano
17,25 +1 news
17,30 Ti amerò fino ad ammazzarti, film
19,10 La tv va a teatro
20,20 La signora di Shangai, film di Orson Welles
22,10 Rischiose abitudini
0,10 Berlin

+3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: Manganinnie, film M. Yanthalawuy, Anna Ralph. Regia di John Honey

TELE +2

9,45 dall'Inghilterra classe 250
10,15 Supercross U
11 — Pallavolo - World league
13 — Atletica leggera - pic Trials
Tennis - Grande Slam di Wimbledon (r.)
17,30 Atletica leggera, Olimpici Trials
20 — Motomondiale - G.P. Olanda (r)
21,30 Il meglio Wimbledon (r)
24 — Motocross (G. B.)
0,30 Atletica leggera - Olympic Trials

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — Cinquestelle in regione attualità
12 — Le adorabili creature, telefilm
12,30 non stop
13 — La straordinaria storia Casi lo, doc.
17 — Italia Cinquestelle
17,45 Sette giorni a Cinquestelle
18 — Pomeriggio - ragazzi, cartoni
20,30 Richiesta Kraemer, telefilm
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

13,30 A tutto gas, film
15,30 Mi benedica padre, telefilm
16,30 Telecity per voi, attualità
17,30 Alta bella e pericolosa, film
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 al centro terra, film
Search,
Lycanthropus, film con Barbara Lass, Carl Schell

RETE A

18,30 Settimana dal mondo, informazione
20,30 Victoria, teleromanzo Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, tele- con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

LA BORSA

L'incertezza domina il listino

MILANO Comit	462,12	- 12,81
N. YORK Dow Jones	3282,41	- 71,94
LONDRA F. Times	2534,10	- 68,89
TOKYO Nikkei D.	15612,75	- 1570

Ancora una settimana negativa per Piazza Affari che ha chiuso con [illegible] ribasso dell'1,57%, pagando l'attesa della formazione del nuovo governo. Per Wall Street la settimana è stata abulica, con variazioni giornaliere irrisorie (0,3%) e pochissime transa[illegible]. La City ha registrato a Londra il quinto ribasso settimanale consecutivo. Il governo non ha mantenuto le promesse e permane la recessione. Per Francoforte è, invece, il quarto. Gli investitori [illegible] preoccupati per la crescita esagerata della [illegible] monetaria che manterrà alti i tassi di interesse. [illegible] Parigi, dove si registra un +15% dall'inizio dell'anno, si tende a realizzare. Zurigo ha terminato una settimana negativa con un modestissimo volume di transazioni. A Tokyo gli investitori si affrettano a realizzare non appena i prezzi risalgono a livelli abbastanza convenienti. La situazione politica è densa di incertezze.

LE MONETE

Il franco francese rimonta

DOLLARO in Italia	1166,5	- 25,4
MARCO in Italia	755,66	- 1,04
MARCO/DOLLARO	1,54	+ 0,03
YEN/DOLLARO	125,6	+ 0,8

Il m[illegible] ed il franco francese hanno fatto le bizze, in un altalenarsi [illegible] avvenimenti valutari. Iniziata la settimana con un lunedì sotto il segno della ripresa sulle principali divise estere, la lira, sempre sotto stretta vigilanza dell'Istituto di emissione, ha registrato alti e bassi prima nei confronti della divisa tedesca e poi, in fine di settimana, nei confronti [illegible] moneta d'Oltralpe. A metà delle contrattazioni settimanali la divisa italiana si è mostrata, infatti, debole sotto la pressione del marco, situazione che [illegible] costretto la Banca d'Italia ad un intervento al fixing di mercoledì con vendita di marchi. Dopo una giornata movimentata la lira si è riportata in posizione di attesa, con toni più distesi. Di rilievo, a conclusione [illegible] settimana, è stata la rimonta del franco francese che, mettendo a segno un record assoluto sulla lira, ha portato a nuovi interventi la banca centrale.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 28 Giugno 1992 27

Dopo il Fondo Monetario, l'Ocse e Moody's, arriva un'altra doccia fredda

Anche l'Onu «boccia» l'Italia

«Il deficit è ingestibile»

Da [illegible] il segretario generale dell'Onu Butros Ghali e il [illegible] del Tesoro Guido Carli

ROMA. Non bastavano il Fondo Monetario, l'Ocse, Moody's, la Goldman Sacs e la Corte dei conti. Adesso è sceso in campo anche l'Onu a rivolgere un [illegible] monito al governo italiano perché affronti con rigore il nodo della finanza pubblica. Come dire: la credibilità dell'azienda-Italia, tra delitti di mafia e Tangentopoli varie, precipita [illegible] in ora. E a definire il disavanzo statale «ingestibilmente alto», fino a sollecitare una «severa [illegible]one di aggiustamento» in vista delle scadenze fissate a Maastricht, è addirittura il Dipartimento economico delle Nazione unite, che ha esaminato il [illegible] Italia in un capitolo del Rapporto sull'economia mondiale '92, diffuso in bozza a New York.

Secondo il pool di economisti del Palazzo di vetro, abituati a fare i conti in tasca al Terzo Mondo, il responso è durissimo: il 1992 sarà per l'Italia un altro [illegible] di crescita debole, [illegible] più pessimista delle altre fonti di previsione, l'Onu [illegible] un aumento del prodotto interno lordo intorno all'1% [illegible] l'1,6% del Fmi e l'1,5-1,7% dell'Ocse. «Il ritmo d'incremento dei consumi - sottolinea il rapporto - sarà inferiore al [illegible] e gli investimenti privati resteranno stagnanti. Dalla spesa pubblica non potrà venire alcuno stimolo perché il deficit è già ben più alto di quanto previsto dalle intese di Maastricht». Solo nel 1993 l'attività economica subirà un'accelerazione (+2,1%), trainata da [illegible] più vivace domanda interna o dall'export. Per centrare però entro il '96 gli obiettivi di «convergenza» l'Italia «dovrà registrare surplus significativi nel suo bilancio primario».

Subito dopo arriva l'affondo. Il governo italiano - osserva il rapporto - ha concentrato negli ultimi anni la [illegible] azione sull'incremento delle entrate [illegible] larga parte attraverso misure [illegible] tantum» (condoni, aumenti di Iva, accise e contributi previdenziali): lo spazio per ulteriori inasprimenti delle imposte ap[illegible] però «limitato», in quanto la «pressione fiscale è prossima alla media [illegible]». Quanto all'operazione privatizzazioni - sottolinea l'Onu - è dubbio [illegible] l'esecutivo riesca [illegible] incassare quanto previsto. Già [illegible] 1991, «gli introiti effettivi sono ammontati a circa la metà di quelli attesi»; resta ora da vedere [illegible] gli obiettivi del '92, che «pesano per circa il [illegible]% della manovra di bilancio, potranno essere centrati vista la limitata dimensione della Borsa italiana o le procedure societarie o parlamentari da attuare». La strada da seguire - prosegue il rapporto - è quella dei tagli alla spesa pubblica, che a differenza dell'Europa in Italia continua a crescere: nel '91, quella corrente è stata pari al 48,9% del pil, contro una media Cee del 44,9%.

Nel mirino degli esperti internazionali finiscono [illegible] volta la previdenza («generosa come poche altre»), la sanità e il pubblico impiego. Altri obiettivi da cogliere [illegible] flessibilità del mercato del lavoro» e la [illegible] del sistema [illegible] ammortizzatori sociali (come la cassa integrazione), che in fasi [illegible] crisi e ristrutturazione industriale pesano sensibilmente sulle casse dello Stato.

L'economia italiana - aggiunge il documento Onu - è «caratterizzata da un ampio intervento del settore pubblico e da un comparto privato dipendente». Questo modello, a parte i riflessi sul bilancio, «potrebbe aver esaurito il [illegible] ruolo» e va in direzione contraria alle tendenze Cee. La priorità non è «un ritiro totale dello Stato dall'economia, ma un riposizionamento che tenga conto delle compatibilità di bilancio».

La conclusione è lapidaria. Il governo italiano «potrà mantenere le sue politiche economiche e sociali in termini reali solo se servizi e trasferimenti forniti saranno più efficienti e mirati». In passato, questo [illegible] succo, il «finanziamento inflazionistico» agì da valvola di sfogo all'incapacità di forgiare un consenso politico sul ruolo dell'esecutivo: lo Sme prima ed ora l'unione monetaria stanno chiudendo questo spiraglio.

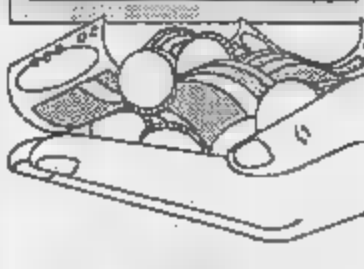
[c. roc.]

«Così non andate in Europa Attenti al pil: nel '92 crescerà solo dell'1%»

«Il fisco? E' già al limite Una tantum e condoni sono perversi»

	1991	1990
SVIZZERA	98	98
LUSSEMB.	93	90
GERMANIA	88	[illegible]
FRANCIA	83	81
DANIMARCA	[illegible]	78
AUSTRIA	80	77
BELGIO	79	76
NORVEGIA	78	74
SVEZIA	78	79
ITALIA	78	75

LA HIT PARADE DEL BENESSERE IN EUROPA
REDDITO PRO [illegible] IN PARITA' [illegible] POTERE D'ACQUISTO (USA = 100)

L'ESCALATION DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO NEGLI ULTIMI 10 ANNI (IN MILIARDI DI LIRE)

E Carli contrattacca

«Ma quale censura? Ho dato io i dati '91 alla Corte dei conti»

ROMA. Corte dei conti, il giorno dopo la clamorosa denuncia di irregolarità del bilancio '91. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, reagisce alle [illegible] del procuratore generale Emidio Di Giambattista e dice che [illegible] c'è stata nessuna bocciatura. Di Giambattista, a [illegible] volta, invita a sdrammatizzare [illegible] «vicenda di [illegible] importanza nell'equilibrio dei saldi» (in pratica, dice, è ininfluente accertare se Carli sapeva o meno dello sfondamento, anche perché le cifre, alla Corte dei conti, le ha fornite lo stesso Tesoro). La ragioneria generale dello Stato, a [illegible] volta, passa al contrattacco e dice che la «bocciatura» del bilancio '91 non c'è, non esiste. [illegible] fossero state commesse irregolarità - sostiene il ragioniere generale, Andrea Monorchio - sarebbero partite le denunce». «Ma io - dice Monorchio - non sono stato investito da nessuna denuncia». La magistratura contabile però deve smetterla [illegible] fare confusione nei meandri della finanza pubblica. E deve dire apertamente che i conti di Guido Carli sono regolari, perché «non si può lasciare il Paese nell'equivoco».

Il clima è di guerra e Carli non lo nasconde. Vediamo che cosa dice. Anzitutto: «La requisitoria del procuratore generale della Corte dei conti [illegible] basa sulle informazioni da me fornite alla Corte stessa nel rendiconto [illegible] cernente il bilancio di cassa 1991». Punto due: «Dal rendiconto emerge che il ministero [illegible] Tesoro ha autorizzato [illegible] per un ammontare minore di quello autorizzato dal Parlamento». Punto tre: «Le entrate tributarie sono risultate inferiori alle previsioni per 8500 miliardi». Di qui il «buco» di mille miliardi.

Le imprese non hanno scorciatoie

GENTILE Direttore,

Le chiedo ospitalità per esprimere, sulla bozza programmatica predisposta dal presidente del Consiglio incaricato, Giuliano Amato, l'opinione di un imprenditore e il senso di meraviglia per alcune reazioni o silenzi che l'accompagnano.

Mi riferisco, naturalmente, alla parte economica: [illegible] più vicina al mio mestiere.

E' confortante constatare che nel documento vi è la netta percezione dell'esigenza di una tempestiva azione di risanamento economico: in grado di dare un reale segnale ai mercati, italiano e internazionale, affinché venga dissipato il cli[illegible] di attese negative.

Ed è altrettanto confortante l'affermazione che il processo di risanamento non può permettersi di indebolire ancora la capacità produttiva e, quindi, le prospettive economiche [illegible] Paese.

Certo, vi [illegible] passaggi particolari che suscitano perplessità; ed altri contornati da indeterminatezze.

Difficile, però, negare la presa di posizione fondamentale: la necessità di uno sforzo [illegible] per ridare, e con urgenza, credibilità alla politica economica del Paese, di fronte ai cittadini ed ai partners europei.

Vi è una diffusa tendenza, nel mondo politico, a fuggire [illegible] responsabilità che comportano decisioni serie, forse impopolari.

Gli imprenditori, nel loro mestiere, non possono certo praticare questo atteggiamento: gestiscono le loro aziende nei tempi buoni ed in quelli cattivi.

Le nostre Associazioni [illegible] categoria si sono sempre [illegible]te dal prendere posizione su schieramenti politici e formule di governo. Una tradizione da rispettare.

Peraltro, è doveroso che si sottolinei la gravità della situazione: non può più essere affrontata a livello di singole aziende: essa costituisce ormai [illegible] problema [illegible] politica economica nazionale.

Il groviglio di rifiuti e prevenzioni di fronte alle proposte dell'on. Amato non può che preoccupare l'imprenditore; [illegible] delinea una mancanza di coraggio, [illegible] più grave in quanto nessuno sa e dice che cosa potrebbe accadere dopo un fallimento [illegible] questo tentativo.

Si pensa, forse, che portare la situazione al punto di pro[illegible] [illegible] elezioni renderebbe più facile la soluzione dei problemi, che nel frattempo saranno inevitabilmente cresciuti?

Non esistono scorciatoie, eventi risolutivi. Si tratta [illegible] impiegare volontà e responsabilità per cercare di irrobustire una proposta di governo che, a detta di molti, nasce debole, [illegible] può essere rafforzata dalla lucida coscienza [illegible] situazione.

Bruno Rambaudi
presidente Unione Industriale [illegible] Torino

[illegible] ECONOMICA [illegible] SOCIETA'

Scuola, sanità, enti locali, ministeri: raddoppiato il ritmo dei pensionamenti, oltre 300 mila richieste

1992, fuga dal lavoro e corsa alla pensione

La paura della stangata fa scattare un maxi-esodo volontario

Il ministro del Lavoro Franco Marini

ROMA. E' ormai una [illegible] folle [illegible] la pensione. Voci allarmistiche, quanto ingiustificate, sul [illegible] o decreti-legge per tagliare i migliori trattamenti hanno suscitato preoccupazioni e disorientamento fra milioni di lavoratori privati e pubblici. I sindacati, i patronati, i giornali sono sotto il fuoco di fila di telefonate, telegrammi e lettere che sollecitano chiarimenti, chiedo[illegible] consigli di fronte a quella che viene vissuta dagli interessati come un'«emergenza». E, soprattutto nel settore pubblico, sono cominciate ad arrivare valanghe di domande per il pensionamento anticipato, favorite dal fatto che esse [illegible] costituiscono (come, invece, [illegible]iene nel privato) una scelta definitiva, ma [illegible] sorta di prenotazione per la pensione nell'eventualità che le cose volgano al peggio.

Scuola, sanità, enti locali, ministeri, parastato, poste e altre aziende autonome, università: una parte consistente del personale si sta ponendo il problema se sia conveniente o meno, in rapporto alle proprie condizioni economiche e familiari, [illegible] lasciare il servizio anche con parecchi anni di anticipo piuttosto che inciampare in norme restrittive. Ma, anche nel settore privato, dove non esistono le «pensioni-baby», non pochi lavoratori con 57 o 58 ann[illegible] di età [illegible] uomini, 52 e [illegible] [illegible] donne, mordono il freno in vista del paventato innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni. Manca una «mappa» delle fughe [illegible] lavoro, ma le prime valutazioni indicano un raddoppio del «trend» degli ultimi anni nella scuola, nella sanità, negli enti locali e nei ministeri. Solo nella scuola si parla di 60-70 mila persone, concentrate nell'istruzione secondaria superiore e nella materna. In totale, fra i vari settori, si azzarda un'ipotesi di 150 mila unità, alla quale si aggiunge quella del settore privato (lavoro dipendente e autonomo). L'Inps denuncia nel primo quadrimestre l'arrivo di ben 287 mila domande di pensioni di anzianità (35 anni di contributi, indipendentemente dall'età), oltre a 25 mila prepensionamenti da smaltire entro l'autunno. La maggior parte delle pensioni di anzianità s[illegible] richieste dei coltivatori diretti, che dal [illegible] conseguono questo diritto e per il prossimo anno si preannuncia un'ondata [illegible] richieste degli artigiani e subito dopo dei commercianti. E' un'emorragia per i bilanci della previdenza italiana, che assumerebbe proporzioni drammatiche [illegible] l'allarme, per adesso ingiustificato, dovesse invece [illegible] conferma in decisioni avventat[illegible]. «Se dovessero essere modificate le attuali norme senza le necessarie cautele - afferma un esperto della Cgil-scuola - si potrebbe avere un esodo in massa nel pubblico impiego. Più di un milione di dipendenti abbandonerebbero il servizio, [illegible] grave danno anche per il funzionamento delle amministrazioni».

Ma è giustificata la paura di un colpo di mano? «Amato l'ha escluso in modo tassativo», replica Giuliano Cazzola (Cgil), autore di un libro-inchiesta su «La fabbrica [illegible] pensioni». Aggiunge: «Su [illegible] materia così delicata, non si può neppure pensare lontanamente a decreti leggi. Certo, il sistema previdenziale è alle corde e bisogna pur disporre misure per la salvaguardia degli [illegible] interessi dei lavoratori nel futuro, ma tutto deve [illegible] discusso e concordato, e soprattutto attuato con la tutela dei diritti acquisiti e con gradualità. Quindi, a mio avviso, è da deplorare l'alternarsi di voci allarmistiche. Nello stesso tempo, però, non posso condividere decisioni prese in modo avventato, senza rendersi conto di [illegible] può succedere in realtà».

Il rischio maggiore, è chiaro, riguarda le pensioni-baby, cioè quelle che un dipendente pubblico può ottenere [illegible] 15 anni di anzianità se donna coniugata o 20 anni se [illegible] (20 e [illegible] anni per gli enti locali) senza alcun tetto di età, cioè pure soltanto a 35 o 40 [illegible]. Saranno le prime a saltare nel quadro di un riordinamento generale tendente ad unificare le principali regole tra privato e pubblico, e di conseguenza a ridurre progressivamente gli oneri. Il progetto del ministro Marini, che sicuramen[illegible] costituirà la base per la riforma del nuovo governo, prevede l'estensione a tutti i lavoratori, privati e pubblici, del diritto a chiedere la pensione di [illegible]ianità con 35 anni di contribuzione. Il tutto con un meccanismo di gradualità che salvaguarda, in misura esattamente proporzionale, le anzianità maturate prima dell'entrata in vigore della riforma. Inoltre, si escludono dalle nuove [illegible] i lavoratori che, avendo già maturato i requisiti minimi (15 e 20 [illegible]i nello Stato e 20 e 25 anni negli enti locali) abbiano acquisito il diritto [illegible] usufruire di più favorevoli forme di pensionamento anticipato. Così pure c'è una larga fascia di lavoratori privati e pubblici che [illegible] hanno nulla da temere da [illegible] eventuale innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile fino a [illegible] anni. In ogni caso, infatti, a difesa delle aspettative dei lavoratori collocati nelle fasce di età più vicine al pensionamento di vecchiaia, l'età pensionabile resterà ferma a 60 anni per gli uomini e a 55 per le donne, per i dipendenti che, [illegible] [illegible] dell'attuazione della riforma, abbiano già compiuto rispettivamente 57 anni e 52 anni.

Per qu[illegible] riguarda, poi, altre restrizioni ipotizzate nel progetto Marini vi è [illegible] spartiacque tra il vecchio e il [illegible] sistema: chi lascerà il lavoro, ad esempio, tra 10 anni con 40 anni di contribuzione, si vedrà calcolare la [illegible] pensione con le vecchie norme per tutti gli anni fino al momento della riforma (30 o 31 anni) e con le nuove per il rimanente periodo. Anche dovesse andare avanti la proposta del presidente designato Amato [illegible] affidare al governo una delega legislativa per l'attuazione d[illegible] nuovo sistema previdenziale, non va sottovalutato il fatto che il disegno di legge delega dovrà [illegible] approvato [illegible] Parlamento sulla base di criteri precisi soprattutto in merito ai punti qualificanti, ma anche più scottanti. Ci sarà così il tempo per riflettere e prendere decisioni meditate, non semplicemente [illegible] la spinta dell'emotività. Tanto più che, è sicuro, non spira aria di colpi di [illegible].

Gian Carlo Fossi

	GLI APPORTI DELLO [illegible]	IL DEFICIT
1988	36.672	2.313
1989	45.434	6.490
1990	54.112	11.325
1991	58.500	8.434
1992*	60.500	10.667
[illegible]	67.699	14.391
1994*	[illegible]	20.290

* STIMA

INPS IN ROSSO FISSO

IMPORTI [illegible] MILIARDI DI LIRE

Dopo 27 anni Camillo De Benedetti lascia il consiglio (e entra il figlio Mario)

L'onda Fondiaria sulle Generali

Al vertice arrivano Lucchini, Hervé e il tedesco Konris
Tra gli azionisti spuntano invece Ligresti e i Ferruzzi

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Dopo 27 anni Camillo De Benedetti lascia [illegible] consiglio delle Assicurazioni [illegible]erali [illegible] cede il posto al figlio Mario. E tutti pensano che l'onda del caso Fondiaria, in questo caso brevissima, [illegible] colpito. [illegible] Camillo sorridendo spiega: «Ho sessant'anni, è tempo di cedere il passo», mentre Eugenio Coppola di Canzano, presidente [illegible] Generali (che in Fondiaria possiedono il 5,5%) aggiunge che «è una questione di delicatezza, dal momento che De Benedetti è presidente del gruppo Fondiaria». Tuttavia, ad una serie [illegible] domande sollevate nella conferenza stampa dopo l'as[illegible] sui [illegible] guidato [illegible] Alfonso Scarpa (e ora anche da [illegible] Sama), Coppola assai seccamente risponde: «Su Fondiaria e sui suoi piani di sviluppo non siamo mai stati messi al cor[illegible]. Il che è logico, dal momento che nel consiglio della compagnia fiorentina non abbiamo rappresentanti».

Mario [illegible] Benedetti [illegible] è l'unica novità. In sostituzione [illegible] altri tre consiglieri scaduti per limiti di età, tra cui lo stesso Enrico Randone che resta presidente onorario, [illegible] nelle Generali Luigi Lucchini, il fran[illegible] George Hervé (della banca omonima) e il tedesco Karl Konris. E gli azionisti applaudono. Altri fatti nuovi emergono dalla lista dei primi 10 azionisti, che vede comparire per la prima volta con lo 0,5% la Premafin di Salvatore Ligresti (finora presente [illegible] Sai) e, con la stessa quota, la Sifi del gruppo Ferruzzi. Sono due dei soci del consorzio [illegible] garanzia dell'aumento di capitale varato lo scorso anno.

Qualche altro membro del consorzio ha invece delegato la Spadif, fiduciaria di Mediobanca, presente con quasi l'8%, mentre Mediobanca porta il suo invariato 5,88%. Aggiungiamo, a precisazione, che Premafin e Sifi sono portatori di voti che, in futuro, dopo la conversione completa [illegible] warrant, potrebbero emigrare altrove.

L'assemblea di ieri ha comunque confermato [illegible] la rete di protezione studiata da Mediobanca con l'operazione warrant funziona. I 1750 miliardi raccolti attraverso l'aumento di capitale sono stati in parte impiegati in Cct (550 miliardi) e Bot, mentre 440 miliardi sono stati subito investiti nel 5% del Banco Central Hispanoamericano. Una alleanza dalla quale i vertici Generali si attendono non soltanto sviluppi sul mercato spagnolo, ma che potrebbe essere un moltiplicatore delle nuove iniziative nel Sud America, dove sia Generali che Bch sono presenti in forze. Lo ha spiegato l'amministratore delegato Gianfranco Gutty, aggiungendo [illegible]he l'operazione spagnola, con [illegible] conferimento di alcune attività ad [illegible] [illegible]ding paritetica con Bch, si rifletterà sul bilancio 1992 con un utile di realizzo pari a 370 miliardi.

Minori saranno viceversa nel 1992 gli utili da vendita di immobili, [illegible] sul bilancio 1991 hanno portato ben 401 miliardi, buona parte dei quali finiti nell'invim straordinaria. Gutty ha poi chiarito che, nel settore immobiliare, le Generali [illegible] presenti, ma con una diversa politica che privilegia investimenti più r[illegible]tivi.

Sui risultati 1991 ha pesato un andamento tecnico «pessimo» dei rami danni, parzialmente alleggerito dal settore vita. L'utile consolidato è stato di [illegible] miliardi su premi lordi che superano i 18.000 miliardi, mentre l'utile della capogruppo, di 380 miliardi, consente un dividendo di 190 lire [illegible] la distribuzione di una risparmio nc Alleanza ogni 75 titoli posseduti. «Il [illegible]2 [illegible] meglio. I redditi finanziari sono saliti del 25%. Stiamo tirando fuori il naso dal pelo dell'acqua e le previsioni del settore, anche sui mercati internazionali, [illegible] per una svolta, o quantomeno per un [illegible] tecnico, a partire dal 1993», ha anticipato Coppola, «perfino nell'RcAuto, che ha causato perdite per 4000 miliardi negli ultimi due anni, si intravedono miglioramenti».

Importante [illegible] il capitolo dell'espansione estera. L'amministratore delegato Fabio Fegitz ha confermato che prosegue la prudente ma costante ripresa di attività nei Paesi dell'Est europeo, dove le Generali [illegible] una presenza storica. Pi[illegible] di espansione sono previsti anche nel Sud [illegible] asiatico, [illegible] Paesi come Taiwan, Singapore, Corea e, naturalmente, [illegible] America Latina. Quanto agli Usa, la Bma si sta rivelando [illegible] ottimo investimento. Nessun programma viceversa per l'ex Urss, un Paese troppo grande e rischioso, dove è possibile solo azzardare singole operazioni speciali.

Valeria Sacchi

[illegible] PARLA [illegible] [illegible]

«Su Axa nulla di deciso»

MILANO. I contatti tra l'Alleanza Assicurazioni e l'Ambroveneto «proseguono, ed è possibile che sfocino [illegible] buoni accordi». La noti[illegible] è stata confermata ieri da Eugenio Coppola di Canzano, presidente delle Generali, ed è logico quindi immaginare che, in questo caso, [illegible] partecipazione nell'Ambroveneto di Generali passi in Alleanza. Altra domanda: [illegible] Axa dovrà fare [illegible] aumento di capitale per [illegible] l'acquisto [illegible] Equitable Life, Generali parteciperà? «Valuteremo al momento» ha risposto il presidente Coppola. Sulla questione del salvataggio Tirrena, ha viceversa parlato Fabio Fegitz. Il quale, dopo aver preso in esame la conduzione disastrosa della compagnia commissariata (l'ha definita [illegible] mezzi termini «una macchina che [illegible] può che produrre perdite non inferiori ai [illegible] miliardi l'anno») ha lasciato poco spazio a speranze di soluzione.

Il presidente delle Assicurazioni Generali Eugenio Coppola di Canzano

Per gli assicurati ci sarà tutela

[illegible] Tirrena Ora si fa più [illegible] il rischio-liquidazione

ROMA. Per il gruppo Tirrena, il commissariato ex-colosso privato delle assicurazioni, si fa sempre più stretta la strada di un possibile salvataggio. Gli assicurati dovranno trovare tutela: e il sistema assicurativo in un modo o nell'altro verrà indotto dal governo [illegible] garantirla. Ma [illegible] confronti delle varie società del gruppo sta montando negli ambienti assicurativi più accreditati la convinzione dell'ineluttabilità della liquidazione.

[illegible] dei grandi assicuratori italiani [illegible] ancora dirlo apertamente, [illegible] la liquidazione della Tirrena e delle compagnie da essa controllate [illegible]bbe l'unica soluzione in grado di estinguere le pendenze debitorie accumulate dal gruppo [illegible] do il passaggio del portafoglio clienti (peraltro poco redditizio) alle varie compagnie sane presenti sul mercato.

Il presidente della Ras Umberto Zanni ha affermato recentemente che la vicenda «si può risolvere solo in chiave imprenditoriale, cioè [illegible] qualcuno disposto ad acquistare la Tirrena, ma [illegible] attraverso l'assistenza pubblica. Comunque quello che non si può [illegible] [illegible] che sia stata colpa del mercato». Come dire: non è stata colpa degli altri assicuratori e non è giusto che siano loro a pagare i danni.

Le Generali non si [illegible] pronunciate al riguardo [illegible] i bene informati sanno che a Trieste il partito della liquidazione [illegible] molti consensi. Nel gruppo Fondiaria c'erano stati i più convinti sostenitori della necessità di [illegible] soluzione italiana, [illegible] dopo il «blitz» dei Ferruzzi sulla gestione [illegible] probabile che questa linea venga rivista.

Il punto è, infatti, l'incertezza sulla reale entità degli oneri pregressi [illegible] Tirrena: quanto denaro occorrerebbe per rimettere «in bonis» il gruppo: 500 miliardi, 700? Nessuno, oggi, può dirlo con certezza. E visti i margini [illegible] utile sempre più esigui delle compagnie «sane» (700 miliardi sono pari al doppio dell'utile '[illegible] del colosso triestino) [illegible] chiaro che nessuna di [illegible] [illegible] rischierebbe volentieri in un salvataggio il cui unico ritorno positivo sarebbe l'acquisizione [illegible] un portafoglio premi a bassissima redditività, che minaccia di produrre solo perdite per vari altri anni?

Gli assicuratori, intanto, [illegible]tano ad ottenere dal prossimo governo l'istituzione di [illegible] nuo[illegible] strumento pubblico di tutela del mercato, una sorta di rete di protezione che garantisca gli assicurati [illegible] il rischio dei fallimento delle [illegible]mpagnie alle quali si affidano senza scaricarne i costi sul sistema (come avveniva in passato [illegible] la formula della Sofigea, una specie di Gepi delle polizze). La scelta che spetterà al nuovo ministro dell'Industria sarà dunque difficile: o rinunciare alla Tirrena salvando solo gli assicurati, alla meno peggio; o tutelare anche la compagnia minacciando però la stabilità del mercato. **[r. e. s.]**

[illegible]
FLASH

Una raccolta record per la Reale Mutua

Ha superato i 1000 miliardi di lire nel '91 la raccolta premi della Reale Mutua di Assicurazioni di Torino, [illegible] [illegible] incremento del 12,25% sull'esercizio precedente. [illegible] crescita anche il patrimonio netto salito da 606 ad 881 miliardi (+45,47%): al netto del tasso di inflazione del 6,08% registratosi nel '91, l'incremento in moneta costante [illegible] risultato pari al 39,39%. Durante l'ultimo esercizio i soci-assicurati hanno fruito di 6,3 miliardi di benefici di mutualità. Gli incassi del gruppo, sono ammontati a circa 1668 miliardi di lire. Il presidente Fontana, tracciando il quadro delle partecipazioni ha ricordato l'accordo con il Credito Romagnolo per la costituzione di due nuove società di assicurazione.

Latina [illegible] si sviluppa all'estero

Il cattivo andamento del [illegible] rc auto ha inciso pesantemente nel '91 sui [illegible]ti della Latina Assicurazioni (gruppo Fondiaria) che ha visto gli utili consolidati scendere a 7,3 miliardi dai 18,8 dell'esercizio precedente. In aumento la raccolta premi: 707 miliardi (+8,9%). L'utile è [illegible] 14,5 miliardi. La Latina è destinata allo sviluppo dell'attività assicurativa [illegible] mercati esteri. Alla Providente verranno quin[illegible] conferiti [illegible] rami danni. Lo scorporo è atteso per ottobre, ha detto [illegible] questo proposito il vicepresidente della società, Carlo Galeazzi.

[illegible] il metrò [illegible] [illegible]

Il consiglio provinciale di Messina ha deliberato di affidare all'Ansaldo trasporti (gruppo Iri-Finmeccanica) la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della metropolitana che congiungerà la stazione ferroviaria all'Annunziata. L'opera prevede la realizzazione di 11 km di linea che si snoderà per 4,5 km in galleria a venti metri sotto il livello stradale

I nuovi vertici della Cementir

Con un utile diretto di 12,4 miliardi e ricavi p[illegible] 331 miliardi di lire l'assemblea dei soci della Cementir ha approvato ieri il bilancio '91. Sarà distribuito un dividendo di 66 lire. Il consiglio di amministrazione ha [illegible]mato alla presidenza Francesco Gaetano Caltagirone e ha nominato Edoardo Caltagirone, Paolo Rinaldi e Luciano Leone, rispettivamente vice presidente, amministratore delegato e direttore generale.

Anche il Banco di Roma prende le distanze dall'istituto

Iri isolato in Meridiana

Dopo l'Imi [illegible] [illegible] Banco [illegible] Napoli [illegible] il malumore verso Mediobanca del Sud
Al prossimo ministro del Mezzogiorno la pratica di una maxi merchant bank

ROMA. Meridiana nella tempesta? No, piuttosto nella bonaccia, nella calma piatta. La «Mediobanca del Sud», creatura prediletta del presidente dell'Iri, è piombata in una sorta di letargo aziendale. Nel quale, paradossalmente, rischia di sfuggire dalle mani dell'ente promotore, cioè appunto l'istituto presiedu[illegible] [illegible] Franco Nobili, [illegible] solo la gestione operativa ma addirittura il pieno controllo azionario.

La ragione è presto detta. A poco più di un anno dal [illegible] della «merchant bank» che avrebbe dovuto rianimare l'economia aziendale del Mezzogiorno due dei soci fondatori, cioè il Banco di Napoli [illegible] l'Imi, hanno fatto garbatamente sapere di [illegible] essere per niente soddisfatte dell'andamento aziendale [illegible] di non escludere [illegible] possibilità di un disimpegno dall'azionariato (in cui detengono, complessivamente, il 25%). Ma la notizia circolata in questi giorni negli ambienti bancari più attenti è un'altra: anche la [illegible] di Roma, che attraverso [illegible] controllato Banco di Roma detiene il 15% [illegible] Meridiana, vuol disinteressarsi delle sorti dell'agonizzante istituto.

A far perdere la pazienza al grande gruppo bancario guidato da Cesare Geronzi sarebbe stata - secondo queste indiscrezioni peraltro [illegible] confermate [illegible] fonti ufficiali dell'istituto - la scelta di [illegible] al vertice di Meridiana Giorgio Cigliana, in sostituzione dell'ex presidente Antonio Marzano cooptato al vertice della finanziaria Cofiri. Al di là di ogni valutazione specifica su Cigliana, alcuni soci di Meridiana, [illegible] tra [illegible] Geronzi, non avrebbe gradito il metodo seguito dall'Iri nel gestire l'avvicendamento.

In questo modo si è creata una situazione a dir poco paradossale: l'Imi, il Banco di Napoli e il Banco di Roma, che detengono complessivamente il 40% [illegible] Meridiana, sono insoddisfatti e polemici verso la gestione dell'istituto e dubitano sempre più della sua stessa region d'essere; dall'altra parte l'Iri può contare sol[illegible] sulla «fedeltà» dei pacchetti controllati [illegible] Credito Italiano [illegible] Banca commerciale e direttamente attraverso la Cofiri: nel complesso un 36% del capitale, meno del blocco «dissidente». E' vero che a far da arbitri ci sarebbero alcuni soci privati, tra cui Dioguardi, Falck, Ambrosio, Moratti e Ciarrapico, con un altro 24%; ma è chiaro che a nessuno di questi interessa gestire l'azienda. Di qui, una crisi che non è più soltanto manageriale ma addirittura proprietaria.

Come uscirne? La logica dell'opposizione del Banco di Napoli e dell'Imi è stata sempre quel[illegible] di contestare la «duplicazione», in Meridiana, [illegible] [illegible] realtà già esistente: la Fime, e già bisognosa di una fisiologica integrazione con la Finban, la merchant bank del Banco napoletano. Ma quest'attrazione fatale non è mai stata avallata dai «decisori» coinvolti, in particolare l'Agensud che controlla la Fime. L'unico sbocco possibile per l'impasse potrebbe essere il via libera del matrimonio Fime-Finban o la confluenza di Meridiana in esso. Una patata bollente per il prossimo ministro per il Mezzogiorno. **[s. luc.]**

Per il gruppo due appuntamenti importanti

Fiat, [illegible] si [illegible] e [illegible] l'assemblea

[illegible] Domani riprendono le trattative per Chivasso, martedì l'assemblea degli azionisti. Per la Fiat [illegible] preannuncia un inizio settimana denso [illegible] scadenze e di verifiche. Il [illegible] generale della Uil, Luigi Angeletti, ha fatto sapere ieri due cose:

1) che i sindacati non firmeranno alcun accordo, sul piano di riorganizzazione aziendale, senza garanzie per [illegible] ritorno al lavoro dei duemila impiegati per i quali sono già state avviate le procedure per [illegible] messa in cassa integrazione a zero ore;

2) che alla Fiat chiederanno anche impegni «più consistenti» per la reindustrializzazione dell'area di Chivasso dove da settembre chiuderà lo stabilimento (circa 4200 dipendenti tra operai e «colletti bianchi»).

[illegible]po due settimane di trattative, [illegible] cui [illegible] parti hanno scoperto ciascuna le proprie carte - secondo Angeletti - i primi due o [illegible] giorni della prossima settimana saranno «decisivi». [illegible] la Fiat compie alcuni passi significativi, oppure non c'è alcuna ragione per prolungare il negoziato. Ci siamo già detti tutto».

«Noi - ha continuato il leader dei metalmeccanici della Uil - non possiamo avallare alcun piano di riorganizzazione del lavoro, nel quale non ci siano garanzie per [illegible] rientro al lavoro di tutti gli impiegati che verranno messi in cassa integrazione. Verrebbe meno la [illegible] credi[illegible] come rappresentanti dei lavoratori». Ma nello [illegible] tempo - ha aggiunto - consideriamo assolutamente insufficiente l'impegno della Fiat a rioccupare [illegible] Chivasso, in attività sostitutive, 7-800 persone». «Allo [illegible] attuale - secondo Angeletti - non è ipotizzabile [illegible] mediazione del ministero del Lavoro». Probabilmente in quella sede «andremo soltanto al termine della trattativa, per far [illegible] le conclusioni».

Rimpasto al vertice

Cogefar-Impresit [illegible] [illegible] [illegible]

Rimpasto al vertice della Cogefar-Impresit. E' stato designato il nuovo amministratore delegato, Paolo Rucci, 61 anni, ed è stata istituita la nuova carica di vicepresidente che [illegible] stata affidata ad Enrico Tosso, 66 anni, manager del gruppo dal 1958 e già presidente di Impresit International e consigliere Cogefar.

Paolo Rucci [illegible] [illegible] già cooptato dal consiglio d'amministrazione della società del gruppo Fiat sin dal 17 giugn[illegible] a causa [illegible] p[illegible] [illegible] detenzione dell'allora amministratore delegato della Cogef[illegible] Enzo Papi, arrestato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Milano, Antonio Di Pietro, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti.

Paolo Rucci era dall'ottobre del 1988 responsabile della Fiat Argentina, cui fanno capo venti società. Prima [illegible] stato amministratore delegato di Fiat Termotecnica, Ttg, Cei [illegible] Castagnetti.

VIVERE LA COSTA AZZURRA

è vedere la vita in blu

ANTIBES-JUAN LES PINS LES BAIES DE JUAN

A 200 metri dalle spiagge
VISTA MARE DAL 2º PIANO

Per chi ama il blu del cielo
il verde delle pinete
il calore del sole
l'azzurro del mare

NUOVO PROGRAMMA DI LUSSO
CON PISCINA E GIARDINI

BILOCALI DA LIRE 180.000.000
TRILOCALI DA LIRE 290.000.000

CANNES-MANDELIEU RIVIERA GOLF

Un'opportunità per pochi,
appassionati di Golf e non

Una splendida architettura
immersa nel verde
con vista sui green
e sui contrafforti dell'Esterel
a pochi minuti dal mare

PISCINA-TENNIS-CLUB-HOUSE

MONOLOCALI DA LIRE 120.000.000
BILOCALI DA LIRE 230.000.000

SVIZZERA a 30 minuti dal lago di Ginevra

Nei pressi di Villars, a 220 km da Torino rara opportunità di acquistare un appartamento accanto alle piste da sci, in una località ricca di attrattive.

BILOCALI DA LIRE 230.000.000

SPAGNA Costa Brava

Ad Ampuriabrava, 15 km dopo la frontiera francese, a 100 metri dalla spiaggia e a 300 dal grande porto-marina.

BILOCALI DA LIRE 90.000.000

IL PUNTO DI RIFERIMENTO — Bolla Studio Immobiliare — **PER I VOSTRI INVESTIMENTI ALL'ESTERO**

via Casalis, 8 - TORINO — **Tel. 011 [illegible] (dall'1/7: 43.75.591)**

Le abbondanti precipitazioni di giugno mettono in crisi cereali e ortofrutta

Sui campi una pioggia di danni

Colpiti le ciliegie, il fieno e il mais «E ne risentirà anche la qualità»

Un campo allagato dalle piogge di queste ultime settimane: danni per miliardi

ROMA. Una pioggia [illegible] danni. L'agricoltura italiana alza il velo sul maltempo di queste ultime settimane e si scopre più povera. Più povera di prodotti e di incassi. I coltivatori tremano e guardano sconsolati ai campi di fieno semidistrutti, osservano con paura le colture più danneggiate e ancora esposte [illegible] maltempo che potrà ancora venire: sono a rischio le pesche e le fragole, le susine, le albicocche e le ciliegie. Corrono pericoli gli ortaggi, dai fagiolini alle insalate. E mentre si contano i danni (ovviamente a nove zeri) si chiedono parole di speranza ai meteorologi. Il generale Marcello Loffredi dice agli agricoltori: «La prossima settimana il tempo migliorerà sensibilmente, la tanto attesa alta pressione porterà anche l'estate per i nostri campi. Domani ci saranno ancora temporali sulle zone alpine, da martedì il sole si farà sentire in tutta Italia».

Questo per la prossima settimana. Ma per il passato, per i giorni scorsi il discorso è pieno [illegible] nuvole. Compromessi [illegible] parte del raccolto, in pericolo soprattutto la frutticoltura. Vanni Dolcini conosce a memoria tutti i segreti della frutticoltura romagnola. E le sue parole hanno il segno dell'allarme: «Le piogge [illegible] questo pazzo giugno - dice - hanno avuto effetti devastanti. Devastanti innanzitutto per quanto riguarda alcuni frutti per cui la raccolta [illegible] ancora in corso». Dolcini si riferisce alle pesche, alle albicocche. E alle fragole e ciligie

Osserva: «La pioggia ha danneggiato seriamente queste colture. Ha impedito innanzitutto un ciclo regolare di raccolta, impedendo le regolari forniture. Questo è già un primo danno». E poi? «Poi il danno è sulla frutta stessa, i nubifragi hanno ridotto sensibilmente il raccolto, in certe zone si [illegible] perso anche il trenta per cento. E' un danno ingente, che pesa sul reddito degli agricoltori». Ma c'è un pericolo ancora più serio: quello della qualità. Dice Dolcini: «Le piogge, i nubifragi stanno deteriorando - e hanno deteriorato - una parte del raccolto. Sul mercato italiano - e in quello straniero - arriverà una frutta non bellissima, ma con i segni [illegible] maltempo. Per cui si potrebbero scatenare effetti di concorrenza, a tutto svantaggio dei nostri coltivatori».

Infine c'è un pericolo a più lungo termine: quello delle muffe. Le muffe, portate dalle piogge troppo abbondanti, potrebbero colpire soprattutto gli ortaggi. Spiega [illegible] Dolcini: «Sono in pericolo i fagiolini e gran parte delle insalate. Le muffe potrebbero peggiorare una situazione che non è ancora compromessa ma che [illegible] già grave. L'importante è che il maltempo non continui, che i nubifragi spariscano dai nostri orizzonti».

All'Ismea e alla Coldiretti fanno i conti di un altro settore: quello dei cereali. Alla Coldiretti sono categorici: «Buona parte della fienagione [illegible] compromessa». Una conferma arriva dal professor Raineri della facoltà di Agraria: «E' probabile che frumento e orzo diano soltanto il cinquanta per cento del raccolto. Seriamente danneggiato è anche il mais». Dal Piemonte arrivano segnali di pericolo per la vite. Dicono: «La fioritura della vite coincide proprio con questo periodo di maltempo. L'umidità blocca lo sviluppo del fiore».

Dunque la situazione è drammatica, dunque il maltempo di giugno si rifletterà drammaticamente, ancora una volta sui redditi sempre più scarsi degli agricoltori? All'Ismea rispondono sì, anche se - precisano - è [illegible] prematuro quantificare e concretizzare la consistenza di questo danno. Precisano: «La fienagione in pericolo è certamente già un danno consistente. Aggiungiamo i danni alla frutticoltura e [illegible] conto diventa così salato, molto salato».

Dall'Ismea arrivano però anche alcune parole di ottimismo. E sono quelle che si riferiscono all'altra faccia del problema maltempo. Spiegano: «Almeno [illegible] pericolo per quest'anno è stato scongiurato: quello della siccità, che in tempi anche molto recenti si è fatto sentire. In [illegible] zone la siccità è un incubo che si fa sentire a volte drammaticamente. Quindi almeno sotto questo aspetto [illegible] ci [illegible] problemi». Adesso però tutti aspettano il ritorno [illegible] sole. Per cominciare a guardare al raccolto [illegible] maggiore ottimismo. [l. s.]

Roma, il congresso rilancia la proposta

Confcoltivatori: uniti per essere più forti

«E' la qualità la sfida del futuro» Il sindacato ha cambiato il nome

ROMA. Una rivoluzione. Una voglia di cambiare. A cominciare dal nome. Per arrivare ad [illegible] profonda modifica dell'organizzazione del mondo agricolo, innalzando due bandiere: quella dell'unità e quella della qualità.

La Confcoltivatori ha [illegible] e disegnato il proprio futuro sotto [illegible] volte dell'Eur di fronte a 785 delegati che rappresentano circa settecentomila soci. E di fronte al mondo della politica e del sindaco. Due giorni per capire il passato e modificarlo, [illegible] guandosi alle nuove esigenze dell'Italia verde. Preceduto dalle parole di Massimo Bellotti, che ha letto il messaggio rivolto dal Presidente Scalfaro, Giuseppe Avolio ha disegnato tutti i possibili scenari dell'agricoltura italiana e mondiale. Ha detto il presidente della Confcoltivatori: «Il futuro dell'agricoltura italiana è incentrato soprattutto sul binomio specializzazione e qualità. Per competere sul mercato la carta vincente è la qualità, che richiede [illegible] specializzazione. [illegible] rapporto più stretto con il mercato pone agli agricoltori l'esigenza, per non soccombere, di concentrare l'offerta».

Giuseppe Avolio

Avolio ha dato un quadro della realtà attuale: sono in diminuzione le piccole e grandi aziende, le medie riescono a difendere meglio la loro posizione, aiutate [illegible] la capacità di sfruttare le economie di scala e di essere più flessibili nell'impiego e nella combinazione dei mezzi di produzione.

Nell'assemblea della Confcoltivatori si è parlato delle [illegible] ciazioni di prodotto». Avolio: «La linea della concentrazione dell'offerta comporta l'obbligo di riconsiderare il ruolo delle «associazioni di prodotto», come organismi [illegible] autoregolamentazione della produzione e, quindi, [illegible] concentrazione dell'offerta, idonei a tale [illegible] [illegible] l'attività delle «associazioni di prodotto» - strutture verticali e quindi in concorrenza con altre similari - può determinare il pericolo di cadute di carattere settoriale: un'associazione di prodotto di un comparto più forte può subordinare alle proprie scelte quelle di tutti gli altri comparti. «Occorre perciò - ha detto Avolio - riaffermare in parallelo all'impegno di rilancio delle associazioni di prodotto il ruolo decisivo e condizionante delle organizzazioni professionali che possono contemperare in una visione più organica i vari problemi e rappresentare, con il giusto rapporto tra di esse, le differenti esigenze del settore primario e delle sue strutture produttive».

Unità: è [illegible] parola d'ordine che [illegible] rimbalzata spesso sotto le volte dell'Eur di Roma. Ancora Avolio: «Se le associazioni di prodotto devono [illegible] unitarie, così lo devono essere le organizzazioni professionali, per poter svolgere funzioni di raccordo. Devono proporre [illegible] [illegible] secondo [illegible] motto valido nel presente: distinti ma uniti». Secondo Avolio «deve essere valutata la proposta [illegible] costituire un comitato [illegible] coordinamento e intesa, condizione per poi attuare una federazione tra le organizzazioni professionali più rappresentative, [illegible] obbligatorio di passaggio per costruire, senza improvvisare ma utilizzando il meglio delle esperienze di ciascuno, una grande organizzazione professionale unitaria. Un'organizzazione che può diventare interlocutrice più autorevole di quanto non lo siano le [illegible] confederazioni distinte per [illegible] governo».

Avolio [illegible] anche annunciato [illegible] cambiamento al nome dell'Associazione, che da oggi in poi si chiamerà Cia, Confederazione italiana degli agricoltori.

Una buona parte della relazione si è soffermata sulla vicenda Federconsorzi, che, ha detto Avolio, segna la fine [illegible] un'epoca. «Il fallimento della Federconsorzi ha messo a nudo una realtà conosciuta sotto alcuni aspetti, ma ignota nella sua complessità. La Federconsorzi se [illegible] [illegible] aperta a tutti e gestita con oculatezza e nell'ottica [illegible] una struttura di servizio per tutti, poteva essere convenientemente utilizzata. La egemonizzazione della Federconsorzi da parte [illegible] Coldiretti e Confagricoltura [illegible] ostacolato ogni possibile evoluzione delle attività consortili».

Sul discorso dell'unità sono intervenuti il presidente della Coldiretti, Lobianco, quello della Confagricoltura, Gioia e il ministro Goria. Un sì incondizionato alla proposta è arrivato da Goria: «Se si resta divisi - ha detto - [illegible] finisce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Per Gioia, invece, quello dell'unificazione [illegible] un falso problema, sia perché non è detto che [illegible] [illegible] sola organizzazione sia un fatto positivo per l'agricoltura, sia perché una confluenza in un'unica struttura sarebbe oltremodo prematura».

Lobianco ha ricordato le varie [illegible] comuni [illegible] negli ultimi anni. Ma c'è qualche ostacolo che, ha detto Lobianco, affiora nel dibattito all'interno della Coldiretti. [illegible] tratta della Federconsorzi. La condizione posta [illegible] Avolio di chiudere la Fedit prima di avviare il processo unitario «corre il rischio [illegible] rimettere in discussione tutta la nostra storia».

[illegible] Sugliano

Vino, doppia bufera

Gli enologi: preoccupano di più le ritorsioni minacciate dagli Usa

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'eccesso [illegible] piogge sta causando problemi ai vigneti, soprattutto del Nord e della Toscana. In Piemonte ci [illegible] state anche violente grandinate nell'Acque[illegible] e in Valle Belbo. I viticoltori sperano ora nei mesi caldi di luglio e agosto per recuperare una vendemmia che potrebbe altrimenti risultare compromessa. [illegible] maltempo ha tenuto banco nella discussione ai margini dei lavori del 47° congresso [illegible] le degli enologi, che si conclude oggi a Baveno.

Gli [illegible] del vino sono preoccupati anche per un'altra «bufera» che si annuncia in arrivo da Oltreoceano. La guerra della soia tra Cee e Stati Uniti rischia infatti di ripercuotersi pesantemente anche sulle esportazioni vinicole europee negli Usa. L'ufficio federale ha pubblicato una lista di prodotti importati per un valore di 2 miliardi di dollari per i quali è previsto l'aumento dell'imposta del 200 per cento. Ci sono il vino (non gli spumanti), i distillati, vari tipi di formaggi, crostacei, tartufi ecc.

«Secondo le regole del Gatt entro fine luglio presenteremo come Cee le nostre controproposte - ha spiegato agli enologi Gianpiero Schiratti, direttore degli affari agricoli della Commissione europea - gli americani hanno annunciato che decideranno le ritorsioni entro settembre su vari prodotti per un importo di almeno un miliardo di dollari». [illegible] vino, che rappresenta in valore [illegible] 40 per cento della lista, difficilmente verrà salvato con grande soddisfazione dei produttori californiani e degli altri Paesi extra Cee (Cile, Australia, Argentina) presenti sul mercato nordamericano.

La prima conseguenza è che tutti gli importatori in questi primi mesi hanno inviato ordini di acquisto che coprono i fabbisogni dell'intero anno. Commentano all'Istituto commercio estero: avremo perciò tutte [illegible] statistiche falsate.

Chi invece con numeri e percentuali ci va [illegible] [illegible] è Adam Kwiatowski, direttore marketing di «Bargiornale» che al congresso ha presentato [illegible] ricerca sui dati Istat dell'ultimo ventennio. Dal 1973 i consumi [illegible] vino in famiglia, cioè esclusi ristoranti e mense, sono scesi [illegible] 104 a 58 litri pro capite. «Significa che gli italiani considerano il [illegible] come un prodotto ormai superfluo, cui accostarsi soprattutto per piacere edonistico[illegible]. La spesa, nonostante le apparenze, è rimasta statistica[illegible] agli [illegible] livelli: poco più di 1800 lire a litro. Anche Ennio Salomon della Doxa presentando la ricerca europea sui consumi [illegible] vino ha evidenziato la diversità tra Paesi produttori [illegible] Italia e Francia dove i consumi sono in calo e altre realtà [illegible] la Germania, l'Inghilterra, il Benelux che vedono il vino crescere rispetto agli altri alcolici.

Queste considerazioni inducono gli enologi a pensare e agire in termini sempre più europei.

«L'Italia, primo Paese produttore del mondo, deve però dotarsi dell'anagrafe vitivinicola che ancora [illegible] è operativa, se [illegible] in Piemonte - annota il direttore dell'Aei, Giuseppe Martelli - e imparare a dire no alla proliferazione delle doc, alla vinificazione con uve da tavola, e all'uso del saccarosio per l'arricchimento dei mosti, imponendo anche nell'ambito Cee solo prodotti derivati dal vigneto, nel segno della naturalità».

Sergio Miravalle

Una «scure» sulle pesche

Il maltempo frena la superproduzione

ROMA. Il maltempo [illegible] si accanisce [illegible] molte regioni italia[illegible] provoca danni non sempre uniformi alla frutta. Se ha distrutto i fragoleti e falcidiato le ciliegie, ha colpito in modo meno grave altre varietà [illegible] frutta, come le pesche e le nettarine. In alcune regioni, [illegible] Piemonte e Veneto, ci sarà una mi[illegible] produzione, che per [illegible] regione pedemontana può toccare punte del [illegible] per cento e per quella veneta un 10 per cento. [illegible] nel complesso del Paese - come riferiscono i dirigenti del Centro operativo ortofrutticolo di Ferrara - il maltempo di giu[illegible] ha soltanto fatto rivedere un po' verso [illegible] basso le stime produttive di aprile, quando si riteneva di avere di fronte un'annata record, con oltre 900 mila tonnellate di pesche, 500 mila tonnellate di nettarine e 200 mila di percoche.

Ora - come afferma il direttore del Centro, Nico Nicetto - le previsioni sono di 700 mila tonnellate per le pesche, mentre le nettarine [illegible] dovrebbero diminuire. Come [illegible] può spiegare questa solo apparente incongruenza? Secondo Nicetto «le favorevoli temperature primaverili hanno favorito [illegible] fioritura e l'allegagione. Poi, a causa della successiva, estrema variabilità del tempo, c'è stato il [illegible] [illegible], in particolare nell'Italia settentrionale, [illegible] sviluppo irregolare e differenziato dei frutti, parte dei quali troppo piccoli e destinati a cadere».

Di conseguenza, si sono semplicemente ridotte le normali operazioni di diradamento, senza un significativo calo della capacità produttiva. Come dire che il maltempo ha fatto giustizia di un eccesso di produzione.

[illegible] forse ci sarà comunque un [illegible] di prodotto. I responsabili del Centro di Ferrara ritengono che la campagna peschicola 1992 sarà superiore per quantità a quella dell'anno scorso e che quindi si riproporr[illegible] probabilmente «i vecchi problemi di eccesso dell'offerta [illegible] rapporto alla domanda», con livelli di prezzo alla produzione sicuramente lontani da quelli raggiunti nel 1991.

Due regioni anomale, in questo contesto, sono il Piemonte e parzialmente il Veneto. «Il 1992 sarà per [illegible] peschicoltura pie[illegible] - dice il direttore dell'Asprofrut Giovanni Laratore - un'annata [illegible] qualità, ma con una produzione inferiore del 20-30 per cento rispetto alla media». Questo perché le piogge persistenti e il freddo durante la fioritura hanno ostacolato [illegible] fecondazione, provocando [illegible] eccessivo diradamento dei frutticini. Ed è stato il maltempo primaverile a provocare danni.

Anche perché il grosso delle pesche piemontesi [illegible] raccoglie ad agosto, mentre un discreto quantitativo viene staccato dalla pianta in settembre: si tratta delle varietà a maturazione tardiva, che sono una caratteristica della peschicoltura piemontese, «dove - precisa Laratore - le condizioni climatiche determinate dall'arco alpino [illegible] [illegible] produrre le pregiate qualità tardive, che quest'anno verranno [illegible]merciallzzate con il marchio di garanzia dell'"ombrello azzurro", sinonimo di frutta senza residui».

Gianni Stornello

Dal primo luglio

Compensazioni Iva [illegible] ridotte le percentuali

ROMA. Dal primo luglio saran[illegible] ridotte le percentuali forfettarie di compensazione Iva, cioè le aliquote dell'imposta che finora venivano incamerate dall'operatore agricolo a titolo di compensazione dell'Iva assolta sugli acquisti che non risultava detratta in modo analitico su fattura. Il decreto, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale, è s[illegible] emanato dal ministero delle Finanze su pressioni della Commissione europea.

Il nuovo testo prescrive che per latte fresco, bovini e suini si scenda dal 10 al 9 per cento, per i prodotti che finora erano al 9 per cento (ovini, caprini, equini, polli e conigli) si scende all'8,5 per cento. Per i prodotti ittici, per il latte confezionato e pastorizzato si scende al [illegible] per cento, mentre per [illegible] legno e il sughero [illegible] calo è dal 4 al [illegible] per cento. «Disappunto» e «sorpresa» sono state espresse dalle organizzazioni agricole.

Primo sì della Cee alla revisione delle quote, scontro sull'abbattimento dei capi

Latte, non è ancora fumata bianca

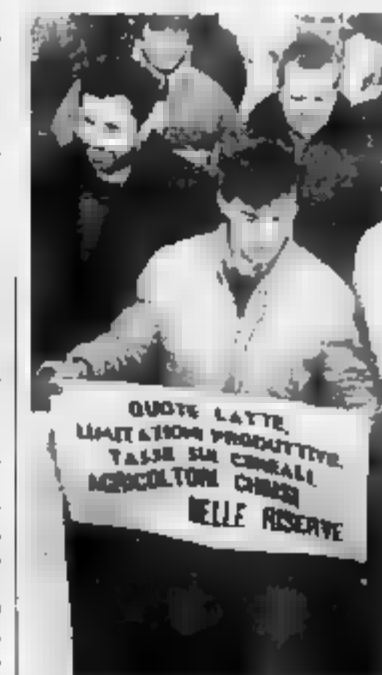
A Lisbona protestano gli agricoltori italiani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lisbona amara per gli agricoltori italiani. Prima i controllori di volo, poi i servizi di sicurezza portoghesi, che per il vertice Cee hanno paralizzato la capitale e bloccato tutta la zona attorno al Centro culturale di Belèm dov'erano riuniti i capi di governo, hanno impedito [illegible] compatta manifestazione che era stata organizzata in sostegno delle rivendicazioni italiane sulle quote-latte e in protesta contro la formula adottata per la politica della Pac. Soltanto [illegible] sparuta delegazione ha avuto via libera, per consegnare un messaggi[illegible] ad Andreotti. Ed è con quel viatico che il presidente [illegible] Consiglio uscente, al [illegible] ultimo impegno europeo prima di passare il testimone ad Amato, ha sostenuto venerdì notte la causa del latte italiano. Egli ha ottenuto - come previsto - un generico appoggio per la ricerca di una soluzione «che tenga conto [illegible] esigenze italiane» quando i ministri agricoli s'incontreranno martedì a Lussemburgo. Una schiarita, quindi, ma non ancora la fine della saga.

L'elemento più incoraggiante è che i Dodici non abbiano sollevato specifiche riserve; anche se poi nei corridoi delle delega[illegible] c'è ancora qualcuno che contesta le richieste italiane. Di fatto la Cee [illegible] ormai indirizzata verso [illegible] aumento di [illegible] mila tonnellate - che porterebbe le quote dell'Italia da 9 a 9,9 milioni di tonnellate - suggerito dalla Commissione Cee e dalla presidenza portoghese. L'Italia ormai aderisce a tale ipotesi, rinunciando alla [illegible] richiesta iniziale di aumentare le quote di 1,5 milioni di tonnellate.

I ministri, più che sull'aumento della produzione ufficiale italiana che ridurrà il divario fra la quota di 9 milioni di tonnellate e la produzione reale di 11,5, dovranno impegnarsi a fondo sulla questione dei tempi (un anno, due o tre?) per l'adeguamento da parte italiana, che richiederà l'abbattimento di centinaia di migliaia di capi. Oggetto di prevedibili scontri sarà il ruolo della Cee nel fronteggiare i costi dell'operazione. Ma soprattutto l'Italia chiede che la Cee le abbuoni i [illegible] mila miliardi di multa per l'eccesso di produzione negli ultimi anni: e c'è chi - il premier olandese Lubbers, per esempio - già oggi dice no, sostenendo che le multe si pagano e che un condono sarebbe «immorale».

La delegazione degli allevatori (Unalat, l'Unione nazionale latte) e delle organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori) ha consegnato ad Andreotti un documento in cui non [illegible] tocca soltanto il capitolo del latte. Quegli organismi agricoli hanno infatti ribadito la loro vivissima preoccupazione per l'intesa raggiunta il mese scorso dai ministri agricoli della Cee sulla riforma della Pac, la politica agricola comunitaria. Quell'accordo, afferma il documento, «cristallizza [illegible] la situazione attuale [illegible] dare soluzione ai numerosi problemi che interessano l'agricoltura comunitaria in generale e quella italiana in particolare, e senza che vi sia alcuna garanzia sulla durata degli impegni assunti».

Secondo la delegazione venuta a Lisbona, la Pac penalizza maggiormente l'Italia perché colpisce le aziende specializzate che hanno [illegible] fatto forti investimenti per migliorare le loro strutture. La [illegible] Pac, afferma il documento, «mantiene i difetti della vecchia Pac e [illegible] favorisce il persegui[illegible] dell'obiettivo di una maggiore coesione economica e sociale tra le di[illegible] regioni della Comunità». Ma è difficile dire, in questa fase, che [illegible] l'Italia possa ancora ottenere nella fase finale di approvazione degli strumenti esecutivi della Pac. E' già molto che sia riuscita in qualche modo a spuntarla sulla via del latte.

Fabio Galvano

Un'immagine [illegible] una recente manifestazione di allevatori. Chiedono che [illegible] aumentata la quota [illegible] produzione [illegible] latte

LA IAAF DECIDE SUL CASO KRABBE

[illegible] Riunita la commissione d'appello Iaaf che dovrà decidere, oggi [illegible] domani, sul caso Krabbe. L'atleta (foto) insieme con le compagne Breuer e Moeller, rischia l'interdizione per 4 anni per aver tentato di oggi [illegible] i controlli antidoping. Ieri, irritata, ha anche picchiato un fotografo.

OGGI A MONZA G. P. LOTTERIA

MONZA. Il venticinquenne Fabrizio Battini, su Dallara Alfa Romeo, ha ottenuto la pole position nelle prove di qualificazione del G. P. Lotteria di Monza, [illegible] prova [illegible] campionato italiano di F3, in programma oggi a Monza. Al [illegible] fianco, [illegible] prima fila, partirà Papis su Dallara Volkswagen.

OGGI [illegible] TV

- 9,40 **Ciclismo.** Giro Basilicata [illegible]
- 9,00 **Canoa.** Da Mazzara, premondiali [illegible]
- 9,15 **Motonautica.** Offshore da Malta **Tele + 2**
- 9,45 **Motocross.** Gran [illegible] d'Inghilterra, classe 250 **Tele + 2**
- 10,15 **Moto.** Supercross da Houston **Tele + 2**
- 11,00 **Pallavolo.** Csi-Italia (semifinali World League, gara uno), rep. **Tele + 2**
- 11,45 **Motori.** Grand Prix **Italia 1**
- 12,45 **Calcio.** Speciale «Guida al campionato» **Italia 1**
- 13,00 **Atletica.** Usa Olympics Trials **Tele + 2**
- [illegible] [illegible] **volley.** [illegible] Padova, [illegible] italiano **Tmc**
- 15,00 **Tennis.** Il meglio di Wimbledon **Tele + 2**
- 15,25 **Auto.** Monza, G.P. Lotteria di F3 **Raidue**
- 16,00 **Atletica.** Da Hengelo (Olanda), meeting internazionale [illegible]
- 16,05 **Ciclismo.** Da Olbia, camp. ital. professionisti su strada **Raitre**
- 17,20 **Ginnastica.** Italia-Csi-Romania femminile **Raitre**
- 18,00 **Pallanuoto.** Quadrang. di Catania **Raitre**
- 18,00 **Pallavolo.** Da Mosca, Csi-Italia (semifinali World League, gara due) **Tele + 2**
- 18,40 Domenica gol **Raitre**
- 19,00 Domenica sportiva **Svizzera**
- 19,30 High seven, sport e avventura **Tmc**
- 20,00 **Moto.** G.P. d'Olanda, campionato mondiale **Tele + 2**
- 20,00 Domenica sprint **Raidue**
- 20,25 Tg Uno sport **Raiuno**
- 21,30 **Tennis.** Il meglio di Wimbledon **Tele + 2**
- 22,50 Weekend sport [illegible]
- 23,10 La domenica sportiva **Raiuno**
- 0,30 **Atletica.** Usa Olympics Trials [illegible]
- 0,30 **Auto.** Rally Nuova Zelanda; [illegible] meeting di Udine **Raiuno**
- 0,30 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
- 0,55 **Golf.** Club Med Open **Canale 5**
- 1,10 **Moto.** Sintesi G. P. [illegible] campionato mondiale **Italia 1**

Per i campioni della Danimarca 75 milioni a testa e molte offerte di ingaggio all'estero

Li hanno accolti come eroi

E Copenaghen balla nelle piazze

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti nella capitale dell'Europa del calcio, così ti accolgono all'aeroporto e in albergo, dopo aver respinto - proprio qui, [illegible] sempre in giugno - un'altra Europa, quella di Maastricht. [illegible] il pallone rotola e la corona fluttua: meglio il primo, nei secoli [illegible] secoli. Quanti erano [illegible] per le strade venerdì notte? E quanti ieri, [illegible] accogliere gli eroi di Goeteborg? Duecentomila. Forse trecentomila. Una baraonda del genere, Copenaghen non la viveva dal 5 maggio 1945, quando si liberò dal giogo tedesco. Ci vuole sempre la Germania per scatenare il [illegible]stro orgoglio, annotava Flemming Nielsen, [illegible] mediano dell'Atalanta, oggi autorevole firma [illegible] quotidiano BT. Donne, vecchi, bambini, adulti, [illegible] tutti gli strati, per tutti i gusti: festa di popolo, in un'orgia di bandierine e birra. Con la tv [illegible] stato (due canali) impegnatissima a trasmettere in diretta la [illegible]monia del ritorno a [illegible] Cerimonia che avrebbe avuto luogo anche in caso di sconfitta. Nessun incidente, nessuna pazzia, nessun fermo. Tantissime sbronze, certo, [illegible] sempre nel solco della tradizione roolighans. Pochi feriti, [illegible] quei pochi da vetri di bottiglie rotte con troppa frenesia, non da sbarre o, peggio [illegible] lame.

Ogni campione riceverà, in premio, 75 milioni a testa: più un viaggio di una settimana in Europa (per due persone). Lars Olsen, il capitano, è il primo a sbarcare a mezzogiorno dall'aereo, coppa in mano. Schmeichel, cappellino alla marina, [illegible] Laudrup, occhiali neri da bel tenebroso, [illegible] i più gettonati, tanto sul pullman scoperchiati che portano la squadra fra la gente, quanto sul balcone del municipio al culmine della sfilata. Il sindaco di Copenaghen li riceve [illegible] pompa magna. Richard Moeller Nielsen, l'allenatore per colpa del quale Michael Laudrup piantò la Nazionale, e il fratellino [illegible] chiamò fuori per sedici mesi, [illegible] Bearzot dello Jütland, vilipeso, irriso e solo adesso venerato, regge [illegible] mazzo [illegible] fiori come si può impugnare una sciabola.

Alla Radhudpladsen, il primo [illegible] sbucare [illegible] Henrik Andersen, la gamba sinistra ingessata, souvenir di Van Basten. In barella, coccolato da centomila. «Sei mesi di gesso e poi vengo in Italia, va bene?». Sorride. Gli passano la coppa. E poi [illegible] birra, l'ennesima. Brian Laudrup amoreggia con la Fiorentina, Henrik Larsen dice che il 10 luglio sarà a Pisa, per conoscere il suo destino. Una neopromossa? L'Inghilterra? Alla partenza, Romeo Anconetani l'ha abbracciato [illegible] vellicato: «Trattabile, dai dieci miliardi in giù». Con il Lyngby, in prestito, ha vinto [illegible] campionato, ma niente Coppa Campioni: il Pisa intende piazzarlo al miglior offerente. Per Nizzola (lega) potrebbe addirittura [illegible] nei ranghi pisani, per Matarrese (federazione), [illegible] auguri.

Vilfort, l'autore [illegible] secondo gol ai tedeschi, non parla della figlioletta malata, «scusate ma [illegible] è [illegible] momento». Larsen assicura che Povlsen è proprio un fenomeno: in campo [illegible] [illegible] ballare. Dopo la finale, ha fatto le sei di mattina. Si brinda al calcio ruspante e improvvisato, lontano dalla schiavitù alienante dei ritiri. Il campionato danese è finito poco prima che cominciasse [illegible] l'Europeo, K. Nielsen, Christofte, J. Jensen, Elstrup, Piechnik, H. Larsen, Christiansen e Vilfort, tutta gente che gioca in patria, [illegible] andati avanti sullo slancio, mentre gli «stranieri», già in vacanza, sono stati rimorchiati a suon di barzellette.

Bello, ma strano: la [illegible]i[illegible] diventa regina proprio nel momento in [illegible] il calcio [illegible] [illegible] ventre perde colpi: il Broendby [illegible] è più quotato in borsa, il B 1903, euro-rivale del Torino in coppa Uefa, si fonde [illegible] il Bk per evitare la bancarotta, sempre il Broendby ha licenziato in tronco Morten Olsen, colui che sembrava [illegible]gnato all'immediata successione di Moeller Nielsen. Mai, n[illegible] football, i danesi si erano spinti al di [illegible] delle semifinali: nel campionato d'Europa (1984) e nella coppa (Broendby, Uefa 1990-'91). Il mercato è in ebollizione. Lurpak, lo sponsor del burro, conta di triplicare il [illegible] già miliardario fatturato. Intanto, [illegible] stima un «ritorno» [illegible] immagine dell'ordine di 150 milioni di dollari. Per tacere dell'altro mercato, quello dei campioni. Povlsen viene dato al Real Madrid, che [illegible] tempo lo scartò. Christofte sarebbe già del Colonia. John Jensen, figlio di un mastro birraio, piace al Nottingham. Il 9 settembre, [illegible] Copenaghen, rivincita [illegible] la Germania. Non [illegible] escluso, visto che porta bene, un altro cate[illegible] tipo Goeteborg.

Roberto Beccantini

Laudrup bacia la coppa: [illegible] momento magico, per lui e per la Danimarca

SPORTINERIA

Antonio Carbajal, 63 anni, portiere messicano, riceverà domani a Zurigo un omaggio dalla Fifa: giocò a Londra olimpica '48 e poi in cinque Mondiali, dal 1950 al 1966; inoltre è da sette anni alla guida del Morelia, club noto come tremendo mangiamister. Per premiarlo verrà organizzata per lui una grande parata?

Il gioco più bello è dell'Olanda

Ma nella squadra ideale trovano posto 3 danesi

Europei storici, e sia, ma a un prezzo molto salato. Giù il cappello davanti alla Danimarca, prima squadra della terra ad aver vinto, da ripescata, un titolo assoluto, però parliamoci chiaro: esaurite le s[illegible] d'enfasi, riposta l'emozione nel fodero, non resta che prendere [illegible] di un livello decisamente mediocre [illegible] [illegible] un equilibrio sempre più soffuso.

[illegible] calcio più bello è stato dell'Olanda contro la Germania (ma nella squadra ideale, che pubblichiamo [illegible] fianco, meritano tre posti i danesi); quello più brutto lo hanno fatto vedere Francia [illegible] Inghilterra tra loro. L'Olanda, unica squadra imbattuta degli Europei, ha poi rovi[illegible] tutto per un peccato di presunzione.

Danesi campioni con due pareggi, rigori esclusi, [illegible] una sconfitta in cinque partite; tedeschi secondi con due sconfitte. E' stato il trionfo della difesa a cinque (libero arretrato, due stopper, [illegible] esterni): Danimarca, Germania. La zona di Olanda [illegible] [illegible] si è sfarinata nelle semifinali.

Globalmente, 32 reti [illegible] 15 partite, media 2,13: poco meno che nel [illegible] (34 in 15, media 2,26), molto [illegible] che nel 1984 (41 in 15, media 2,73). Bergkamp, Henrik Larsen, Brolin e Riedle, i capocannonieri, si sono fermati a tre: minimo storico [illegible] dall'introduzione dell'attuale formula. [illegible] Van [illegible] nel 1988, 9 Platini nel 1984.

[illegible] collettivo ha «battuto» il singolo. Il cuore ha sbaragliato la tecnica. La freschezza (soprattutto psicologica: pensate ai danesi) ha spazzato via il logorio. Fantasisti merce [illegible]mpre più rara: da ricordare le due punizioni di Haessler e [illegible] traversa di Van Basten. Sul piano individuale, Haessler [illegible] più brillante sino alla finale, Schmeichel una felicissima sorpresa.

Capitolo arbitri. Johansson, presidente Uefa: «Manca uniformità di giudizio. Esempio: Lanese fischia i sospiri, Soriano Aladren interviene solo di fronte al sangue». Regole nuove, problemi vecchi. [ro. be.]

Lezione danese

Quanto vale il cuore nel calcio

PERCHE' il successo della Danimarca è stato salutato [illegible] con simpatia dalla maggioranza degli sportivi? Perché ha dimostrato che l'allegria, il cuore, la fantasia nel calcio hanno ancora un peso. La sorprendente vittoria danese merita spiegazioni tecniche precise, che offriamo in questa stessa pagina. Ma [illegible] ragionamento potrà offuscare la prima impressione. [illegible] calcio [illegible] cresciuto nel tempo attraverso studi tattici e perfezionismi tecnici, ha sposato [illegible] programmazione esasperata [illegible] i raduni collegiali, cercando di non lasciare nulla al caso; ma appena in [illegible] squadra scocca la scintilla dell'entu[illegible] possono venire scavalcati ostacoli impensabili.

Per questo sport nato come aggregazione di allegre brigate è un'importante riscoperta delle origini. E' un ridare la spe[illegible] [illegible] tanti tifosi che si ritengono condannati a subire. Ma davvero deve [illegible] sempre il più forte, il più ricco? O può anche vincere il più sereno, il più coraggioso? Certi miracoli sono possibili in un torneo breve ma quasi ignoti in [illegible] lungo [illegible]pionato che misura meglio i valori, è evidente. Ma [illegible]che in un lungo campionato, [illegible] pensarci bene, [illegible] scintille hanno peso. Il Milan è la squadra più forte, ma [illegible] dominato lo scorso anno se la voglia di rivincita del gruppo, la voglia di dimostrare qualcosa [illegible] Sacchi non fosse [illegible] molto intensa?

Viva la Danimarca dunque per quanto [illegible] ha ricordato. [illegible] per quanto potrà suggerire a tanti tecnici [illegible] dirigenti. Non si va in gol soltanto con le geometrie o con gli assegni a molti zeri. Ormai c'è la corsa a spolpare il calcio. Fin [illegible] ragazzi i calciatori sono martellati da costrizioni, guai fare [illegible] dribbling [illegible] troppo, guai tentare un tiro un po' strano. [illegible] ingabbiati [illegible] cresciuti come robot. Ma anche i calciatori hanno un'anima. [illegible] appena quest'anima [illegible] può liberare, appena un gruppo di giocatori riesce a disfarsi di quel pesante zaino che porta sulle spalle, accadono i miracoli tipo Danimarca.

Gianni Romeo

Il deludente quinto posto ai trials non gli permetterà di accampare pretese per Barcellona neppure nella staffetta

Reynolds ha vinto come uomo, ha perso come atleta

Un crollo soprattutto nervoso: «Ho sentito troppa pressione [illegible] di me», ha detto

NEW ORLEANS. La gara più at[illegible] dei trials atletici statunitensi, quella dei 400, si è conclusa con la vittoria di Danny Everett, che coprendo il giro di pista in 43"81 ha stabilito [illegible] seconda prestazione mondiale di ogni epoca. Il campione olimpico Steve Lewis e il talento emergente Quincy Watts rappresenteranno con lui [illegible] Barcellona la grande tradizione americana sul giro di pista. Butch Reynolds, solo quinto, non potrà neanche accampare [illegible] pretese per essere incluso nella staffetta 4×400, che potrà contare sull'apporto [illegible] quarto classificato Andrew Valmon [illegible] soprattutto su quello [illegible] Michael Johnson, che vorrebbe cooptato in squadra. [illegible] questo anche [illegible] l'Esecutivo della federazione [illegible] ha votato all'unanimità per una presa di posizione a favore del [illegible] inserimento nella squadra per i Giochi.

Non si può chiudere la valutazione [illegible] della gara senza sottolineare come [illegible] fortissima atletica statunitense possa permettersi di presentarsi alle Olimpiadi con un terzetto formidabile pur rinunciando al campione del mondo in carica Pettigrew, al primatista del mondo Reynolds e a Michael Johnson, per due [illegible] leader mondiale.

Reynolds ha sicuramente vinto una battaglia come uomo; l'ha persa [illegible] atleta. Forse si è accorto della sconfinata grandezza [illegible] [illegible] disfatta quando dopo la gara si è trovato solo. Niente più scorta della polizia dello Stato della Louisiana; niente military police a proteggerlo; niente operatori televisivi e fotografi. La sua immagine di glorioso combattente della libertà individuale [illegible] ormai [illegible], mostra [illegible] [illegible] del ripetitivo. G[illegible] [illegible] hanno la vita breve, debbono sparire subito, circonfusi in un alone di mistero e [illegible] sacrificio, se vogliono diventare sublimi ed immortali. Niente di più impopolare della disfatta in una civiltà che propone la vittoria co[illegible]e obiettivo e come premio; niente di più fastidioso che una presenza scomoda che non [illegible]glia togliere il disturbo.

Reynolds, che smaltisce [illegible] suo collasso fisico [illegible] [illegible] lontano dalla sala delle conferenze stampa, riassume in pochi gemiti la sua storia. «Ho sentito troppa pressione; sono stanco, sono [illegible] [illegible]possato».

In quegli ultimi 44" e rotti [illegible] corsa, l'uomo Reynolds ha ingoiato le gocce finali [illegible] [illegible] calice di [illegible] veleno che per due anni lo aveva minato nel fisico e [illegible] morale. Dal [illegible] agosto 1990 aveva proclamato la sua [illegible] in un [illegible] [illegible] doping. Aveva vinto la battaglia nella grande [illegible] dei tribunali americani, ma abbiamo l'impressione che in questo [illegible] nessuno vinca e tutti perdano. Si tratta di un'amministrazione della giustizia che lascia almeno disorientati: si arriva a concludere che ogni grado di giudizio della magistratura ritenga giusto [illegible] contrario di quanto sancito a livello inferiore.

Ha combattuto fino all'ultimo, Butch Reynolds, bruciando [illegible] questa guerriglia enormi risorse fisiche e soprattutto [illegible] [illegible] Le sue prime volate senza risparmio [illegible]lle fasi eliminatorie dei 400 fornivano [illegible] duplice testimonianza: dimostravano che il campione [illegible] ancora integro fisicamente ma, [illegible] stesso tempo, vulnerabile tatticamente, incapace [illegible] capitalizzare le energie per i momenti cruciali e decisivi [illegible] lotta. Si è bruciato in [illegible] passionale olocausto, ma la sua guerra personale non [illegible] terminata. Finirà solo quando avrà ottenuto dalla Federazione mondiale di atletica i 16 miliardi di lire in cui i suoi avvocati hanno quantificato i danni subiti.

Vanni Loriga

STOP CON [illegible] 200

NEW ORLEANS. Oggi si concluderanno i trials statunitensi. Verranno assegnati gli ultimi 10 titoli. Fra le corse più attese [illegible] la finale dei 200. [illegible] fasi eliminatorie hanno fatto intravedere un Lewis rigenerato da una temperatura [illegible] torrida (ma il cal[illegible] incombe; le fatiche si sommano e Carl disputerà, [illegible] la finale del m[illegible] giro di pista, la sua decima gara); un Michael Johnson al massimo della condizione e della carica agonistica; un Everett che poche ore dopo la finale dei [illegible] volava freschissimo; un terzetto formidabile composto da Burrell, Mitchell e Marsh. Ma ci sono in agguato altri velocissimi atleti com[illegible] Jean Jet [illegible] Jean Trapp, per cui si dovrebbe assi[illegible] ad una delle più esaltanti sfide dell'intera storia della specialità.

Reynolds, l'immagine della sconfitta: dopo tante polemiche, è solo quinto

La Germania restituisce al calcio italiano giocatori delusi

Il messaggio di Moeller

«Basta panchina, nella Juventus voglio giocare titolare»
Kohler: Danimarca vittoriosa perché non era stressata

GOETEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

In un clima mesto la Germania lascia Goeteborg mentre un gruppo di tifosi danesi, ebbri [illegible] felicità per la storica impresa, aspetta di imbarcarsi per Copenaghen. «Siamo sotto choc», dice Andreas Moeller, in attesa di salire sull'aereo che porterà la Nazionale di Vogts a Francoforte. Lui lo è doppiamente perché l'allenatore non l'ha utilizzato neppure per un minuto nella finale. Sarebbe cambiato qualcosa [illegible] il neo juventino in [illegible]po almeno nella ripresa? «Forse», abbozza con un sorriso amaro il venticinquenne fantasista che la società bianconera ha acquistato dall'Eintracht Frankfurt.

Moeller non sembra più avere molta voglia di polemizzare con il ct, come ha fatto nei giorni scorsi, lamentandosi perché Vogts non gli aveva dato alcuna spiegazione dopo l'esclusione [illegible] la Svezia: «Ero infuriato, ma ora non serve [illegible] - sospira -. Abbiamo perso una grossa occasione, la Germania è più forte della Danimarca ma nel calcio non sempre vincono i migliori: questa è la morale, la le[illegible] della nona edizione degli Europei». Aggrotta la fronte, poi si passa [illegible] [illegible] sul volto come per scacciare la tristezza e voltare subito pagina. «Dimenticherò questa brutta serata svedese rifacendomi nella Juventus con lo scudetto: daremo battaglia al Milan [illegible] a tutte le altre aspiranti al titolo».

Moeller stringe i pugni per rafforzare il concetto, aggiunge: «Anche la Juventus ha perso una finale di Coppa Italia ed è arrivata seconda in campionato. Siamo in due a volerci riscattare».

Ha saputo proprio ieri della cessione di Totò Schillaci all'Inter, [illegible] è sicuro che il bomber di Italia '90 sarà adeguatamente sostituito da Vialli: «L'ex sampdoriano ha dimostrato anche [illegible] Nazionale di avere carattere [illegible] carisma. Sarà una Juventus ricca [illegible] grinta e di tecnica. Quanto alla [illegible] coesistenza con Roberto Baggio ho già parlato [illegible] Boniperti e Trapattoni e credo che l'allenatore saprà come risolvere il problema. Giocando insieme troveremo [illegible] posizione giusta senza pestarci i piedi. Vedrete, [illegible] andrò in panchina [illegible] agli Europei, tanto meno in tribuna».

L'altro bianconero, Jürgen Kohler, stenta [illegible] credere [illegible] vittoria dei danesi. Si è complimentato con la Danimarca: «Era la meno stressata delle finaliste e questo è [illegible] il segreto del suo clamoroso successo».

Dov'è mancata [illegible] Germania? «Nei due gol di differenza, ma loro sono [illegible] perfetti e, forse, hanno vinto meritatamente», ammette Kohler. Voeller e Matthaeus, i due grandi [illegible]i, stanno invecchiando, come Brehme che a Goeteborg ha probabilmente chiuso con la Nazionale: la squadra è da ricostruire? «No, nel modo più assoluto, la [illegible] è buona e, poiché siamo qualificati [illegible] Mondiali come detentori del titolo, Vogts potrà fare qualche ritocco per Usa '94 [illegible] ha due anni di tempo per ogni tipo di esperimento», taglia corto il difensore.

L'ex juventino Thomas Haessler, dopo [illegible] [illegible] di partite ad alto livello, è mancato proprio in quella più importante. «Tre tiri, due gol, il calcio è crudele», mormora Haessler che oggi [illegible] domani diventerà padre. Al bimbo [illegible] potrà regalare la Coppa Europa. Il più avvilito è Jürgen Klinsmann. Non [illegible] [illegible] pace: «Dovevamo vincere, io potevo segnare due gol, invece li ha fatti la Danimarca sorretta dal suo entusiasmo. Abbiamo perso tutti insieme, anche se ritengo d'aver disputato un grande torneo, dopo un'annata negativa nell'Inter». Con Schillaci e Pancev, non c'è più posto per Klinsmann [illegible] pensa alla Spagna e oggi saprà se il Real Madrid intende ingaggiarlo [illegible] no. Poi partirà per l'Australia. Nella terra [illegible] canguri cercherà di dimenticare l'Inter e la Svezia.

Bruno Bernardi

Moeller (sopra) polemico [illegible] l'allenatore Bertie Vogts Klinsmann (a sinistra): «Potevo segnare due gol, che amarezza»

Amburgo, [illegible]

La sconfitta scatena i teppisti
Incidenti ad Essen e Bielefeld

AMBURGO. Mentre la notte danese è stata piena [illegible] feste con centinaia di persone che a Copenaghen si sono tuffate sino all'alba [illegible] canale di Nyhavn, nel cuore della città, quella tedesca è stata visitata dalla violenza [illegible] bande di teppisti che hanno trovato nella sconfitta della Germania il pretesto per scatenarsi in un sabba di vandalismi. Quasi sicuramente, anche la vittoria della Nazionale di Bertie Vogts sarebbe stata l'occasione del raid che hanno sconvolto Amburgo.

La partita di Goeteborg s'era appena conclusa quando incidenti hanno cominciato a turbare il centro e il quartiere a luci [illegible] di Sankt Pauli. Gruppi di skinheads hanno invaso la vicina stazione [illegible] metropolitana: aggrediti viaggiatori, demolite le cabine telefoniche, infrante vetrate, imbrattati [illegible] gli spray i muri. Alcuni teppisti sono saliti su un vagone [illegible] hanno malmenato due poliziotti a calci, pugni e sprangate.

Intanto, duecento giovani, la maggior parte completamente ubriaca, agitando bandiere tedesche e urlando insulti [illegible] calciatori che avevano perso il titolo continentale contro la Danimarca, scia[illegible] [illegible] quar[illegible] di Sankt Pauli, seminando il terrore. Inseguiti [illegible] picchiati i passanti, auto rovesciate, bar distrutti, vetrine mandate in mille pezzi e saccheggiate.

Accorrere la forze della polizia, scontri: il bilancio della guerriglia parla [illegible] 80 hooligans arrestati, [illegible] [illegible] agenti ed un pensionato feriti in [illegible] [illegible] grave.

Incidenti [illegible] avvenuti anche ad Essen e Bielefeld. Nella prima città, alcune centinaia di teppisti ebbri di birra hanno preso di mira il centro sfondan[illegible] vetrine e parabrezza di auto: [illegible] arresti, alcuni poliziotti [illegible] passanti [illegible] finiti in ospedale.

Nel resto della Germania non si sono registrate violenze particolari. A Kiel, invece, tifosi tedeschi e turisti danesi in vacanza nella città baltica hanno fraternizzato e festeggiato la fine dei campionati europei [illegible] danze e libagioni sulla spiaggia.

Mentre Vierchowod s'avvicina alla Juve

Beppe Baresi lascia l'Inter dopo 16 [illegible]

Il nerazzurro scende in B, al Modena
La Fiorentina cede anche Maiellaro

MILANO. Si sta aprendo uno spiraglio per [illegible] passaggio [illegible] Vierchowod alla Juventus? Pare di sì. Il presidente Mantovani, sotto la pressione del giocatore che vuole concludere la sua carriera in bianconero assieme a Vialli, potrebbe, per 8 miliardi, dare il placet al trasferimento dello stopper di [illegible] anni che piace a Boniperti.

Boban, invece, vuole assolutamente indossare la maglia rossonera. Ieri il croato ha ribadito: «Sono [illegible] Milan e [illegible] Milan resto». In genere, tali dichiarazioni sono finalizzate ad ottenere un regalo in denaro dopo di che [illegible] accettato [illegible] [illegible] il parcheggio [illegible] qualunque squadra, italiana o straniera.

Intanto la Fiorentina ha ceduto Maiellaro: acquistato lo scorso anno dal Bari per 4 miliardi e mezzo, la mezzala è finita in serie B alla Ternana per la metà: il giocatore ha firmato un impegno triennale (650 milioni [illegible] stagione). L'attaccante Borgonovo ha accettato il prestito al Pescara. In attesa di chiudere [illegible] il Bayern per Brian Laudrup (Cecchi Gori teme che il club tedesco giochi al rialzo), sta cercando di piazzare il brasiliano Dunga all'Udinese. Sembra ormai [illegible] l'arrivo (dal Milan che lo darebbe [illegible] prestito) del bomber del Foggia, Baiano.

Si è [illegible] anche [illegible] Foggia che dopo le numerose cessioni ha bloccato [illegible] mediano del Malines Versavel [illegible] acquistato dal Como il centrocampista Seno. Il Bari ha piazzato nella seconda divisione francese il centravanti australiano Farina.

In serie B c'è attesa per il Bologna che domani, durante il consiglio di amministrazione già fissato da tempo, dovrebbe registrare l'uscita dalla società di Gruppioni con Gnudi padrone assoluto: una soluzione che non piace molto ai tifosi che ieri hanno imbrattato [illegible] scritte la vettura e l'abitazione di Gnudi. Se passerà questa soluzione sarà Oddo il [illegible] allenatore. Intanto il Modena ha deciso di prendere Beppe Baresi dall'Inter. L'anziano difensore, dopo 16 anni in maglia nerazzurra, ha accettato le offerte del ds Cipollini già suo compagno all'Inter, che lo vuole come giocatore per la prossima stagione [illegible] poi [illegible] tecnico delle formazioni giovanili. Domani, definiti gli ultimi dettagli, Policano firmerà con il Napoli.

L'Inter [illegible] vicina a disfarsi [illegible] Brehme: il terzino tedesco finirà di sicuro in Spagna: o al Saragozza o al Siviglia.

[illegible]

Vierchowod vuole raggiungere Vialli

Avvocati in sciopero

Pato Aguilera [illegible] processo [illegible]

GENOVA. Pato Aguilera, l'ex attaccante del Genoa acquistato dal Torino, [illegible] sarà processato [illegible] tribunale di Genova venerdì prossimo a [illegible] [illegible] sciopero degli avvocati genovesi. Il giudizio slitterà di parecchi [illegible]

Il giocatore uruguaiano [illegible] finito sotto inchiesta (era stato pure arrestato e rinchiuso nel carcere [illegible] Marassi) due anni [illegible] e nel novembre 1991 era stato rinviato a giudizio con le accuse di favoreggiamento della prostituzione e detenzione e [illegible]e gratuita [illegible] un grammo di cocaina.

Il processo, nel quale sono coinvolte [illegible]ti persone (13 genovesi e 7 tra uruguaiani ed argentini), è incentrato su un presunto giro di prostituzione con ragazze sudamericane fatte arrivare [illegible] Genova. [illegible] Aguilera l'accusa di favoreggiamento [illegible] originata [illegible] una telefonata, intercettata dagli inquirenti, nella quale il calciatore si sarebbe dato da fare per mettere pace tra due esponenti sudamericani dell'organizzazione.

Il giocatore [illegible] seccato

Schillaci nega «Non mi sono rifatto il [illegible]»

TORINO. «Macché plastica [illegible] labbro, macché intervento per diventare più bello. Sono infuriato e sconcertato». Per telefo[illegible], da Sanremo, dove trascorre [illegible] week-end, Salvatore Schillaci dice la sua sull'operazione alla quale s'è sottoposto l'altro giorno. «Non ho bisogno di nessuna plastica alla bocca, mi sono solo fatto togliere una ciste formatasi da diversi anni e di cui avevo rinviato l'asportazione. Non ho [illegible] bendaggio sul [illegible], [illegible] solo alcuni cerotti che mi consentono, [illegible] l'altro, [illegible] parlare agevolmente».

Il neointerista ha aggiunto: «Trovo ingiusto che si [illegible] parlato anche di mia [illegible]glie Rita (secondo indiscrezioni si sarebbe fatta "rifare" seno e cosce): lei mi ha solo accompagnato. In Italia, quando una persona famosa entra [illegible] una clinica chirurgo-plastica, subito si afferma che si è fatta "rifare" dalla testa [illegible] piedi». Domani Schillaci va a Palermo dove rimarrà in vacanza sino al 16 luglio quando comincerà [illegible] stagione dell'Inter.

Motomondiale ad Assen: nella 125 e nella 250 en plein dei nostri piloti

Che trionfo, 6 italiani sul podio

Nella 500 Schwantz all'ospedale, 1° Criville

ASSEN. Al dominio italiano [illegible] piloti [illegible] moto nelle cilindrate inferiori, tutti aspettavano di poter aggiungere il «colpaccio» del[illegible] Cagiva. Lawson e Barros hanno dimostrato in effetti di aver trovato un'ottima competitività, ma [illegible] Assen è mancato il successo finale.

Nel tentativo di passare [illegible] leader Schwantz, Lawson lo ha costretto [illegible] una manovra forzata [illegible] la Suzuki ha sbalzato di [illegible] il texano, finendo [illegible] mezzo alla pista e causando anche la caduta del californiano. Lawson si [illegible] allontanato di corsa, mentre Schwantz è stato soccorso con la barella e portato all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato la lussazione dell'anca sinistra e rimesso in sesto la frattura con lussazione del polso sinistro. Anche il pilota della Suzuki sarà quindi costretto a rinunciare alle prossime due corse e dovrà dare l'addio al Mondiale: [illegible] Doohan all'ospedale (nove viti nella gamba destra), sembra che tutto giri a favore di Rainey, che sta completando in California la convalescenza.

In un festival di cadute, [illegible] ha approfittato Alex Criville per cogliere la [illegible] prima vittoria sconfiggendo il giovane brasiliano Barros.

[illegible] I fratelli Castiglioni, titolari della Cagiva, [illegible] sono accorsi ad Assen dopo il risultato delle prove, Ivano Beggio dell'Aprilia è volato in Olanda per festeggiare un ottimo risultato: Pierfrancesco Chili gli ha dato infatti [illegible] soddisfazione che attendeva, vincendo la gara delle [illegible].

Chili (foto) sull'Aprilia ha preceduto nella 250 Cadalora e Reggiani

«Quando Biaggi ha preso il largo - ha raccontato Chili - ho pensato a rincorrerlo e mi sono accorto che Cadalora faticava [illegible] tenere [illegible] nostro ritmo. [illegible] capito che era l'attacco buono e non ho compreso il motivo per cui Max ha [illegible] il gas costringendomi [illegible] una brusca [illegible] per evitarlo. Una volta in testa, ho tirato per mantenere il vantaggio su Luca e giocarmi poi la vittoria con il mio compagno di squadra, [illegible] Biaggi. [illegible] un certo punto, non c'era più e ho guardato [illegible] giro se era caduto, prima di accorgermi che aveva rotto».

«Sono stato proprio sfortunato [illegible] - ha spiegato Biaggi - perché ero più veloce di tutti e potevo raccogliere la prima vittoria. Invece il motore si è spento in rettilineo [illegible] a me [illegible] è [illegible] che rientrare ai boxes».

Pur essendo arrivato secondo, sul podio non era troppo soddisfatto [illegible] Luca Cadalora: «E se devo essere onesto, meritavo solo un terzo posto, ma la rottura di Biaggi mi ha favorito. Il mio team deve lavorare perché il motore della Honda [illegible] ha la [illegible] potenza [illegible]ma dell'Aprilia e [illegible] Chili è bastato controllarmi. Cosicché ho pensato solo al campionato ed ad incamerare punti».

A fine gara era abbastanza contento Loris Reggiani, che è finito terzo dopo che nelle prove aveva rotto motori [illegible] ripetizione.

E per gli amanti dello spettacolo [illegible] mozzafiato, [illegible] corsa delle 125 da far rizzare i capelli: ha vinto Gianola con una Honda privata [illegible] ora è seriamente candidato [illegible] conquista del titolo.

Casanova era nerissimo dopo essere rientrato ai boxes: passato in rettilineo, il pilota di Cervia ha provato [illegible] replicare in staccata, ma impostando la curva la ruota posteriore ha perso [illegible]renza ed è caduto. Fausto Gresini ha terminato in seconda posizione un'ottima gara festeggiando la firma del contratto che [illegible] legherà al team Pileri anche nella prossima stagione.

Marco Nicolini

125: 1° [illegible]

Classe 125: 1. Gianola (Honda), in 39'04"659; 2. Gresini (Honda) a 0"677; 3. Gramigni (Aprilia) 0"745; 4. Debbia (Honda) a 0"989; 5. Martinez (Honda) a 26"295; [illegible]. Sakata (Honda) a 27"067; 10. Casanova (Aprilia) a 44"256.
Classifica: 1. Waldmann p. 86; 2. Gianola 81; 3. Gresini 76; 4. Casanova 70; 5. Gramigni 67.
Classe 250: 1. Chili (Aprilia), in 38'52"184; 2. Cadalora (Honda), a 5"674; 3. Reggiani (Aprilia) a 14"758; 4. Puig (Aprilia) a 17"552; 5. Shimuzu (Honda) a 18"004; 6. Schmid (Yamaha) a 18"858; 8. Capirossi (Honda) [illegible] 19"161.
Classifica: 1. Cadalora p. 135; 2. Reggiani 82; 3. Chili 72; 4. Bradl 61; 5. Puig 50; 6. Biaggi 43.
Classe [illegible]: 1. Criville (Honda), in 42'00"424; 2. Kocinski (Yamaha) a 0"762; 3. Barros (Cagiva) [illegible] 0"793; 4. Garriga (Yamaha) a 2"251; 5. Mamola (Yamaha), [illegible] 34"006; 8. Catalano (Yamaha) a 43"589.
Classifica: 1. Doohan p. 130; [illegible]. Schwantz 77; [illegible]. Rainey 65; 4. Chandler 57; 5. Kocinski 51; [illegible]. Criville 49.
Prossimo appuntamento: la nona prova del motomondiale è prevista il 12 luglio con la disputa del G.P d'Ungheria.

Il n. 1 battuto da Olhovskiy

Il russo Olhovskiy, n. 193, vincitore a sorpresa su Courier a Wimbledon

Il robot Courier è andato in [illegible]

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Insomma, diciamoci la verità. Non ne potevamo più. Eravamo stanchi di vedere quei riccioli rossi, quel cappellino bianco, quella faccia da contadino furbo che [illegible] raccontava come e perché aveva vinto, in che modo aveva spazzato via dal campo il povero avversario di turno prendendolo a pallate, tutto facile, perbacco, basta credere in se stessi e nel fato per aprire le porte [illegible] cielo. Dopo [illegible] successi consecutivi, seguiti da 25 conferenze stampa tutte uguali, nelle quali il pragmatismo del duro si sposava alla filosofia dell'ovvio, un'anima buona, con rispetto parlando, ha pensato bene di togliarci di torno almeno per un po' questo campione onnivoro, [illegible] numero 1 del mondo, Jimmy Courier insomma, proprio lui, il pretendente al trono del Grande Slam.

Jimmy aveva detto, dopo i trionfi di Parigi, che i campi in erba avevano le stesse dimensioni di quelli in terra, lasciando intendere con questo, e non era una battuta, che il nostro eroe non poneva limiti a [illegible] stesso e alla provvidenza. Vero, hanno le stesse dimensioni. Però ieri nel primo pomeriggio il centrale sembrava troppo grande quando giocava l'altro, troppo piccolo quando giocava lui. E l'erba del tempio pareva cicuta, e l'applauso della gente suonava come un coro di scherno al [illegible] cuore gonfio e ferito. Però ci è anche sembrato, benché non siamo disposti [illegible] giurarlo, che qualcosa di simile [illegible] un sorriso abbia segnato il latteo volto di Jimmy alla fine delle [illegible] come [illegible] se la sua anima fosse in qualche modo liberata da un peso insostenibile persino per lui, la macchina da punti, il robot della racchetta, l'uomo dai [illegible]vi d'acciaio, in [illegible] parola il superman del tennis.

A toglierci il fastidio, se così possiamo esprimerci, [illegible] ironia, è stato un giovanotto [illegible] 26 anni [illegible] passato opaco [illegible] dal futuro incerto. Andrei Olhovskiy, [illegible] a Mosca, ottimo doppista (in coppia con l'americano Adams è stato finalista quest'anno a Parigi, sconfitto dagli svizzeri Hlasek [illegible] Rosset) [illegible] solo numero 193 nelle classifiche Atp, una vita trascorsa fra tor[illegible] challenger e qualificazioni, il pane salato, l'altra faccia del tennis. Ma Andrei, qui a Wimbledon, ha sempre giocato bene. Ha raggiunto il terzo turno l'an[illegible] scorso battuto [illegible] Becker, gli ottavi nell'88 fermato da Cash, possiede i colpi fondamentali dell'erba, il servizio, la risposta, la volée. Courier, forse per fargli un complimento, o magari solo per lenire la ferita, ha detto che il giovanotto gli ricorda Gattone Mecir. Oddio, Jimmy è stato un po' prodigo. [illegible] dobbiamo am[illegible] che ieri Andrei, [illegible]te e distaccato come un ufficiale zarista, [illegible] conte Olhovskiy, ha lavorato di fioretto mostrando nello [illegible] tempo di avere mente sgombra e nervi saldi. Ha vinto [illegible] partita più importante della sua vita dopo quattro set e poco più di due [illegible] e [illegible] gioco. «La differenza fra i migliori del mondo e quelli che so[illegible] attorno al numero 200 sta [illegible]lo nella testa», ha detto dopo il match. Anche lui è stato genero[illegible] se stesso, avrebbe dovuto ricordare [illegible] aver vinto nelle qualificazioni per 9-7 al quinto set contro il cubano Tabares, pensate un po', o [illegible] aver perso in aprile ad Atlanta contro Claudio Pistolesi, sulla terra però. Insomma Andrei l'ha fatta troppo facile: ma era in piacevole confusione mentale, ci è parso, [illegible] davanti alle telecamere, ai taccuini, ai microfoni che assorbivano con voluttà le sensazioni forse irripetibili della sua giornata [illegible] gloria, l'uomo di Mosca, infine, [illegible] riuscito a tenere [illegible] freno le sue passioni, i suoi rimpianti e persino i suoi rancori. «In pratica ho cominciato a giocare solo un anno fa, da quando cioè [illegible] potuto mettermi per [illegible] mio invece di dipendere dalle scelte del ministero dello Sport», ha spiegato. Scelte che naturalmente non condivideva.

Il conte Olhovskiy è sposato con Natalya e ha un figlio di due anni, che si chiama Andrei come il padre. [illegible] cominciato con il tennis da ragazzino, nel club del Cska che oltre ai campi in terra poteva disporre di due impianti con superfici diverse, plastica e legno. «Il gioco è velocissimo, più veloce che sull'erba. Ecco perché, in fin dei conti, l'incontro con Courier mi è sembrato più lento di quanto credessi. E pensare che ero reduce da un periodo intenso di impegni, le qualificazioni, il doppio. Insom[illegible] mi sentivo un po' stanco. Io comunque ho giocato bene, ho servito [illegible] risposto benissimo. Aver battuto il migliore del mondo non mi fa né caldo né freddo». Una bugia, sicuro, ma una bugia venduta bene, come [illegible] i fatti della vita, sovente mol[illegible] complicati, fossero i pezzi [illegible] una vasta scacchiera. In verità tutto quadra. Andrei [illegible] un giocatore di scacchi [illegible] buon livello, [illegible] nel [illegible] club qualche tempo fa andava a distendere i nervi con la racchetta anche il grande Karpov. Ti piacerebbe giocare con lui?, gli ha chiesto qualcuno. E lui, sorridendo: «Certo. [illegible] solo a tennis».

Carlo Coscia

[illegible] IN 4 SET

Questi i risultati [illegible] ieri al torneo di Wimbledon.
Singolare maschile (terzo turno): Olhovskiy-Courier 6-4, 4-6, 6-4, 6-4; Forget-Leconte 7-6 (7-4), 6-3, 3-6, 6-3; Ferreira-Herrera 7-6 (7-4), 6-1, 4-6, 6-0; Bates-Champion 7-5, 6-4, 6-7 (3-7), 4-6, 6-4; Becker-Shelton 6-4, 3-6, 7-6 (7-5), 7-6 (7-5); Saceanu-Hlasek 7-6 (7-3), 3-6, 6-3, 1-6, 6-3; Agassi-Rostagno 6-3, 7-6 (7-5), 7-5; J. McEnroe-Wheaton 6-3, 6-4, 6-4.
Singolare femminile (terzo turno): Capriati-Ry 6-3, 6-1; Sawamatsu-Wiesner 6-1, 7-5; Zvereva-McNeil 5-7, 6-4, 7-6; Garrison-Fairbank 6-4, 6-2; Sabatini-Hiraki 6-0, 6-4; Godridge-M. Maleeva 7-5, 7-6 (7-2); Fendick-Novotna 6-3, 6-3; Graf-De Swardt 5-7, 6-0, 7-5.
Programma. Oggi, com'è tradizione a Wimbledon, essendo domenica non si gioca. Domani [illegible] disputeranno invece tutti gli incontri degli ottavi di finale del tabellone maschile e di quello femminile.

SPORT FLASH

La coppa [illegible] Spagna all'Atletico [illegible]

MADRID. L'Atletico di Madrid ha vinto la coppa di Spagna. In finale ha superato il Real Madrid per 2-0. Le reti sono state realizzate da Schuster [illegible] Futre.

[illegible], Sainz ipoteca il «Nuova Zelanda»

ROTORUA. Lo spagnolo Sainz (Toyota) ha ipotecato il rally della Nuova Zelanda, settima prova iridata, portando a 4'24" il vantaggio sul suo inseguitore, l'italiano Liatti al volante di una Lancia Delta del gruppo Art, attardato dalla rottura di un semiasse. Oggi la conclusione.

Canottaggio: ucciso olimpionico brasiliano

RIO DEL JANEIRO. Flavio Melo, 27 anni, vogatore di punta del «quattro con» che avrebbe dovuto partecipare alle Olimpiadi di Barcellona, è stato [illegible] con quattro colpi di pistola durante [illegible] rapina su un autobus.

Ginnastica a [illegible] 5°, [illegible]

[illegible] La squadra della Csi guida la classifica provvisoria, dopo la prima giornata del triangolare di ginnastica nel quale sono impegnate anche Italia e Romania. La Csi guida anche la classifica individuale: il primo degli italiani [illegible] Boris Preti, quinto; Chechi è 6°.

[illegible] premondiali [illegible] De Monti

MEZZANA. Al termine della prima fase dei premondiali di slalom della specialità k1 maschile, vittoria dell'irlandese Wiley sullo sloveno Marusic e sull'azzurro Ferrazzi. [illegible] slalom canadese monoposto successo dell'italiano De Monti, con un percorso netto.

Superbike, [illegible] il più veloce

ZELTWEG. Il francese Roche (Ducati), ha [illegible] il miglior tempo nelle qualificazioni del GP d'Austria, sesta prova del mondiale Superbike. Roche precede il campione [illegible] mondo Polen, Mertens e Falappa. In mattinata brutta caduta di Baldassarre Monti: trauma cranico, escluse lesioni.

Hockey prato: [illegible] per l'Amsicora Cagliari

ROMA. L'Amsicora Cagliari ha vinto il campionato maschile di serie A di hockey prato con 5 punti di vantaggio sulla seconda classificata, la Fiat Salario. Retrocedono in serie A2 la Libertas San Saba [illegible] il Cus Torino.

CICLISMO

A Olbia per il campionato italiano, i ciclisti pensano al bambino sequestrato

Oggi si pedala anche per Farouk

Bugno: vorrei vincere e poi parlare ai banditi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vedi com'è il ciclismo. Che cosa conta, in molti altri sport, se non in tutti, un campionato italiano? A mala pena interessa un europeo. O ci si batte per una [illegible] mondiale o si squaglia l'interesse. Qui, la maglia tricolore vale. Mancano pochi giorni all'inizio del Tour, eppure a questo traguardo dedicano le loro massime attenzioni capitani che aspirano alle grandi imprese e comprimari a caccia di un distintivo che per un [illegible] nobiliti [illegible] loro condizione di gregari: [illegible] un dipendente, un sottoposto, però campione d'Italia.

Bugno dovrebbe difendere il suo titolo. «Dovrei ma non [illegible] candidature. Il numero uno è Furlan, [illegible] questo momento è fortissimo, imbattibile. E poi non mi va, non mi [illegible] di parlare di ciclismo, sono angosciato, ossessionato dalla storia di questo bambino sequestrato. Vorrei vincere per parlare ai rapitori, chiunque vinca dovrebbe prendere il microfono e rivolgersi [illegible] ai rapitori». Chioccioli, che esordirà sabato prossimo al Tour e che sarebbe comprensibile le pensasse esclusivamente alla Francia, ripassa l'altimetria trovandoci le punte adatte al più veloce dei nostri scalatori. Furlan vuol accoppiare subito [illegible] Giro di Svizzera un altro successo. Chiappucci [illegible] scomparso dopo il Giro, mentre Bugno e Furlan pedalavano in Svizzera e Chioccioli si festeggiava in Spagna, lui se ne stava a St. Moritz ritenendolo il posto più adatto per dimenticare le offese di Indurain. E adesso? «Sono qui e ho fretta di rifarmi. Vi avverto. Con il campionato italiano dò inizio a una nuova storia [illegible] l'inizio è buono il Tour verrà [illegible] meglio».

Un ripetuto argomento sovra[illegible] appena accennate discussioni sui rapporti, sulla durezza del percorso e sul Tour: il bambino Farouk. Le strade di Olbia, i locali pubblici, le pareti delle aule della scuola elementare dove è la direzione dela corsa sono tappezzati di striscioni «Liberate Farouk». Liberate Farouk vorrebbero scrivere i meccanici sui pullman che trasportano le biciclette, i direttori sportivi vorrebbero scriverlo sulle fiancate delle auto ammiraglie. E' una vigilia malinconica [illegible] severa. Perfino il ct azzurro Martini sbarca in Sardegna e gli [illegible] gela l'antica voglia di scherzare.

Bugno [illegible] davvero per la firma [illegible] basta? Dipende [illegible] come si svolgeranno i giochi. Il tracciato è di 246 km. I primi sessanta ondulano mollemente lungo la Costa Smeralda, poi comincia [illegible] circuito da ripetere nove volte e comprendente le salite di Monte Canaglia [illegible] delle Rocce sarde di San Pantaleo. Strada dura, ancora più dura se fa caldo [illegible] non [illegible] escluso che, finite le piogge, oggi si bolla. Bugno è atteso da un impegno al quale ha sacrificato l'inizio della stagione e il Giro, è lecito dubitare che sprechi le proprie energie per confermarsi tricolore. Può darsi che la forma sia tanto buona da tenerlo in testa senza eccessi di spremitura. In questo caso, onorerebbe il finale. Bugno si è [illegible] posto [illegible] arrivare sabato [illegible] San Sebastian in condizione perfetta, [illegible] a quella che lui considera la perfezione manca un duello di 250 km, allora si butta, [illegible] no lascia fare agli altri.

In cima agli altri si colloca Chioccioli, uscito vibrante dal Giro d'Italia, fresco trionfatore della Bicicletta basca. Le nove scalate del San Pantaleo [illegible] per le sue gambe. «Esordire al Tour con la maglia tricolore. L'idea mi piace». Chiappucci, Furlan, il bastonato in Svizzera Fondriest, Lelli e Bugno possono imitarlo. [illegible] arrivano in compagnia al traguardo, il buggerato è Chiappucci. Quindi [illegible] presume che Chiappucci, se desidera diventare campione d'Italia, tenti d'andarsene. Cosa che garberebbe [illegible] molto anche a Ballerini e a Cassani, a Vona, a Faresin e a Bontempi che un giorno è velocista [illegible] il giorno dopo non lo è più. E abbiamo così disegnato il campo dei favoriti. Manca il signore degli sprint. Cipollini. [illegible] benissimo, [illegible] aristocraticamente si astiene dal frequentare percorsi che non gli si addicono.

Gianni [illegible]

BASKET

S'inizia a Saragozza

Domani l'Italia nel girone finale con la Slovenia

SARAGOZZA. [illegible] domani si fa sul serio: Slovenia, Cecoslovacchia, Csi e, dopo una giornata di sosta, Germania, Croazia [illegible] Lituania nell'ordine sulla strada degli azzurri del basket in [illegible] di [illegible] dei quattro posti per i Giochi olimpici. L'Italia parte con i 2 punti conquistati contro Israele (l'ottava squadra di questo torneo) [illegible] Gamba spera che l'orgogliosa formazione di Sherf riesca a mettere a segno un colpaccio, magari proprio all'esordio con i tedeschi che hanno sorprendentemente battuto la favorita Croazia.

Un calendario soddisfacente, con le prime due partite da annoverare tra le facili, che devono consentirci di arrivare a p[illegible]teggio pieno al decisivo ciclo fi[illegible]le. «Croazia e Lituania sono in cima alla scala dei valori - dice Riva, il morale alle stelle -, Csi e Germania forse un piccolo gradino sopra noi, ma possiamo colmare la differenza».

[illegible]

Nella World League

Azzurri [illegible] (da 0-2 a 3-2) vittoria sofferta

MOSCA. Nella prima partita [illegible] semifinale della World League, ancora una bella impresa della Nazionale italiana [illegible] pallavolo. Al primo confronto con la Csi (in pratica la formazione che, ancora Urss, l'aveva battuta nella finale del campionato europeo dello scorso anno) [illegible] infatti andata [illegible] vincere a Mosca, rimontando due set [illegible] svantaggio.

Gli azzurri, persa la prima frazione per 16-14, si [illegible] fatti rimontare [illegible] battere (da 14-10 a 14-16) anche nella seconda. Ma [illegible] per questo si sono arresi. Anzi, hanno stretto i denti pareggiando [illegible] sorti del match con un doppio 15-11 eppoi si sono imposti nel tie-break per 17-15. Con questo successo la squadra di Velasco si è portata a quota 10 punti in classifica, raggiungendo la certezza matematica dell'ammissione alla Final Four che si giocherà il 4-5 settembre [illegible] Genova. Oggi replica del match.

ATLETICA

Meeting in Olanda

Importante [illegible] di Lambruschini sui [illegible] siepi

Doppio appuntamento oggi per l'atletica, in Italia e in Olanda, che [illegible] alcuni degli azzurri di maggior spicco. Stasera allo stadio Friuli di Udine la stella [illegible] Gennaro Di Napoli, in [illegible] meeting che vedrà in gara anche Robson Da Silva, Larry Myricks, Samuel Matete, Mark McKoy, Andrey Abduvaliyev, Ileana Salvador e Laurent Ottoz. Proprio quest'ultimo, dopo l'ottimo risultato ottenuto ai campionati italiani quando ha corso i 110 hs in 13"51, a 5 centesimi dal record nazionale, si pone come traguardo un nuovo attacco al record del padre Eddy.

In Olanda, invece, [illegible] gareggerà nel pomeriggio a Hengelo e tra i molti atleti di fama internazionale impegnati, [illegible] saranno anche alcuni italiani. Primo fra tutti Lambruschini che si misurerà sui 3000 siepi. Gli altri sono Frigerio (salto [illegible] lungo), Laubrecht [illegible] la Trojer (400 hs) e la Brunet (3000).

PALLANUOTO

Nel torneo di Catania

[illegible] ko [illegible] la Germania [illegible] batte gli Usa

CATANIA. Sconfitta nell'esordio, venerdì sera, [illegible] Germania, la nazionale di pallanuoto si è riscattata parzialmente ieri pomeriggio [illegible] secondo match, contro gli Stati Uniti, della quinta edizione del trofeo Nettuno Arex, al quale partecipa anche la nazionale spagnola.

Nell'esordio contro i tedeschi, gli azzurri sono stati sconfitti per 10-6, mentre nell'altra partita gli Usa superavano la Spagna 7-4. Le reti azzurre sono state realizzate da Pomilio e Campagna (2 a testa), Gandolfi e Silipo. [illegible] complesso si è trattato di [illegible] prova abbastanza deludente degli italiani, che nell'ultimo tempo hanno subito un pesante parziale di 3-0.

Contro gli Usa, l'Italia si è invece imposta per 5-4 con reti di Campagna, D'Altrui, Porzio, Ferretti e Silipo, mentre [illegible] Spagna ha battuto la Germania per 11-6. Oggi il torneo [illegible] conclude con Italia-Spagna e Usa-Germania.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 28 Giugno 1992 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Centinaia di lenzuola stese alle finestre

Laura Burdese ha bussato di casa in casa e il nome di Farouk le ha aperto mille porte. «Le [illegible] sarde ci vedono e magari a qualcosa servirà»

Falchera in bianco per amore di Farouk

Centinaia di lenzuola stese alla Falchera. Anche qui si pensa a Farouk e ci si unisce all'appello che Sergio Zavoli ha lanciato dalle [illegible] dell'«Unità», di mettere teli bianchi a finestre e a balconi. Un gesto semplice, di solidarietà con il piccolo Farouk Kassam e contro i suoi rapitori.

«Vogliamo far qualcosa anche noi - dice Laura Burdese, la ragazza che nel quartiere ha organizzato la manifestazione - anche per dimostrare che la Falchera [illegible] è un ghetto-dormitorio come dicono».

Laura ha un banco di detersivi al mercato della [illegible] nuova, proprio davanti al Centro Commerciale. «Vede? - dice - E' quella la [illegible] delle lenzuola». Con la mano indica un complesso bianco e blu, all'inizio di via degli Abeti: dai numori [illegible] 6, compresi gli interni, «partecipano tutti, glielo assicuro». Sono 9 scale, [illegible] alloggi. Oggi si copriranno di bianco.

«Sono un po' scettica riguardo a queste manifestazioni - dice una signora in bicicletta, [illegible] si ferma a parlare - però i teli li metto lo stesso. In famiglia siamo tutti d'accordo». Un'altra, con la spesa: «Certo che stendiamo le lenzuola, speriamo che serva. Ci diamo da fare così: il resto non tocca a noi». Una signora dai capelli bianchi scoppia a piangere: «Avevo una nipotina, [illegible] pochi mesi fa di Aids. Ora questa tragedia: non dovrebbero succedere certe [illegible] ai bambini». Le fanno coraggio: «Su, non faccia così». Si avvicina una donna e chiede: «Non le ho le lenzuola bianche, soltanto colorate. Rosa vanno bene lo stesso?».

[illegible] è soltanto via Abeti a «darsi da fare». Anche edifici in via degli Olivi e in via delle Querce partecipano all'iniziativa. «La mia scala li mette i teli - dice un signore del 65 - perché se c'è da fare del bene nessuno qui si tira indietro».

Laura Burdese ha fiducia. «Tutta la Falchera è con noi. Lo so che è una protesta da poco, ma se siamo uniti varrà qualcosa, no?». E' andata di [illegible] in [illegible] a bussare e il nome di Farouk, dice, le ha aperto mille porte. «Le mamme della Sardegna ci vedono e magari una di loro ha scoperto qualcosa e lo dirà. Sa perché ho organizzato la lenzuolata nel mio condominio? Perché mio nipote Marco l'altra sera me l'ha chiesto. Mi ha detto: dai zia, facciamolo. A volte ci vuole soltanto un po' di fiducia». Marco è vicino alla zia. Quanti anni hai, Marco? Sorride: «Otto, come Farouk».

Cristina Caccia

«Vogliamo far qualcosa anche noi, il quartiere non è un ghetto»

L'idea è stata di Marco, otto anni, che si è rivolto alla zia: «Dai, aderiamo all'appello di Zavoli, a volte ci vuole solo un po' di fiducia»

IL CONTE VERDE

UN GESTO PER MEDITARE

Non crediamo che le molte lenzuola bianche contribuiscano a convincere i banditi sardi a rilasciare il piccolo Farouk. Quella esposizione serve di più a noi, perché ci obbliga a pensare con un gesto esteriore al lungo dramma di quel bambino e dei suoi genitori, e ci fa uscire dal nostro egocentrismo. Ogni forma di manifestazione corale vale innanzitutto per chi vi partecipa. L'iniziativa ha trovato un convinto seguito alla Falchera. Se le lenzuola della Falchera dovessero essere sole a sventolare, offrirebbero all'intera città un motivo per meditare.

Superga, gravi due motociclisti per una folle gara tra vetture

Travolti da auto pirata

Svincolo di corso Regina: un morto

Un morto e tre feriti gravi, l'altra notte, sulle strade torinesi. [illegible] volta, però, il maltempo non c'entra.

L'incidente mortale è accaduto alle 4,40 sul già tristemente famoso svincolo di corso Regina Margherita, davanti al carcere delle Vallette, teatro negli ultimi mesi di altre disgrazie. Una 127 con a bordo due giovani di Avigliana, Antonio Sesto alla guida e, al suo fianco, Emanuele Vitale, è uscita di strada per [illegible] ancora da [illegible] mentre viaggiava verso Torino. L'auto è andata a sbattere violentemente contro un palo della luce. L'impatto è [illegible] fatale ad Emanuele Vitale, [illegible] anni, viale Roma 54. Il giovane, che lavorava presso l'impresa edile del padre, è morto sul colpo. Antonio Sesto, [illegible] anni, residente presso la Pensione Daniela in corso Laghi 6, è stato invece ricoverato all'ospedale Martini in via Tofane: prognosi di 60 giorni per frattura nasale, trauma cranico e distacco totale dell'osso iliaco.

Secondo la sorella di Emanuele Vitale, i due amici stavano recandosi a Torino a cercare qualche locale aperto per chiudere la serata.

Bilencio meno grave [illegible] dinamica più inquietante per l'altro incidente che, poco prima dell'una, ha coinvolto in strada per Superga un'auto pirata ed una Cagiva 125 con due giovanissimi che hanno avuto la peggio riportando nell'urto gravi lesioni. Il ferito più grave è il pilota della motocicletta, Fabrizio Musto, [illegible] anni da compiere tra dieci giorni, abitante in via Lancia. Per cercare di ricomporgli la frattura al femore sinistro, i medici del Cto lo hanno operato ieri per quattro ore. La prognosi resterà [illegible] almeno per altri due giorni. I sanitari non escludono un altro intervento chirurgico.

In [illegible] giorni se la caverà invece Angelo Lombardo, 18 anni, amico e vicino di casa di Fabrizio Musto. Ricoverato in ortopedia al S. Giovanni Bosco, anche a lui è stata riscontrata una frattura al femore sinistro.

I due facevano parte di un numeroso gruppo di amici che avevano [illegible] la serata di venerdì a Superga. Poco dopo le 0,30 il ritorno [illegible] in città con un corteo di quattro moto e un'auto. L'incidente è accaduto all'altezza dell'ultimo curvone della strada collinare: un'auto invade in fase di sorpasso a forte velocità la corsia opposta e taglia la strada alla moto di Fabrizio Musto. L'impatto è tra il fanale anteriore sinistro dell'auto-pirata e le gambe sinistre dei due giovani. A chiedere so[illegible] immediatamente i loro amici che li seguivano a distanza.

Ai vigili urbani e agli agenti della polizia stradale intervenuti pochi minuti dopo raccontano di due auto che già prima dell'incidente facevano [illegible] su e giù per la strada: una Golf grigia metallizzata a cinque porte con tettuccio apribile e [illegible] ammaccature sulla fiancata sinistra, e una [illegible] rossa che avrebbe compiuto il sorpasso incriminato.

Grazie agli elementi forniti dai testimoni dovrebbe essere possibile risalire ai proprietari delle [illegible] e, di conseguenza, dare un [illegible] ai loro conducenti, protagonisti di una bravata che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche. [r. con.]

L'impatto dell'auto con un palo della luce è stato fatale ad Emanuele Vitale, [illegible] anni, di Avigliana

SOLE TIEPIDO

Primo traffico sulle strade

Ieri ha piovuto solo a tarda sera. In questo giugno-record, bagnato 23 giorni su 27, è già una notizia. Il tiepido sole che ha riscaldato l'ultimo sabato [illegible] è però bastato a convincere i torinesi ad affrontare un viaggio al mare o in montagna in un weekend ancora ritenuto «a rischio» dai meteorologi. Le vie [illegible] città non si sono dunque svuotate come capitava negli anni scorsi in questi tempi, quando l'estate non era solo un'illusione provocata dal calendario. La prima parte dell'esodo [illegible] si è dunque compiuta in tranquillità. Le autostrade più frequentate hanno fatto registrare un leggero aumento del traffico, rimasto peraltro sempre scorrevole, ma ai caselli non vi sono state attese. Il rientro di chi ha approfittato del ponte di S. Giovanni e di chi si è comunque mosso tra ieri e oggi potrebbe invece provocare code stasera. Cose da poco rispetto a quel che dovrebbe accadere dal prossimo weekend.

I giovani del gruppo «El Paso» sono tornati in via Rossini

Punk sul tetto per protesta

Vogliono la palazzina del Comune come «centro di controinformazione»
In un volantino esortazioni a lottare contro «lo Stato che ci uccide»

I giovani del centro «El Paso» hanno trascorso il pomeriggio sul tetto

Tre giovani del gruppo «El Paso» ieri pomeriggio sono saliti sul tetto [illegible] palazzina di proprietà del Comune in via Rossini angolo corso San Maurizio. Altri due si [illegible] incatenati «per protesta» ad [illegible] paline stradale. I compagni, [illegible] ventina, sono rimasti nel giardino.

«Con questa è la terza volta - spiega un portavoce - che cerchiamo di convincere il Comune ad assegnarcela. Abbiamo preso solo botte e denunce».

Sulla porta della palazzina c'è una targa: «Laboratorio di lettura» ma le persiane dei due piani [illegible] chiuse. «E' uno spreco - dicono quelli di El Paso - e chiediamo che ci venga assegnata per creare un [illegible] [illegible]tro sociale di controinformazione».

I ragazzi diffondevano un volantino che [illegible] a praticare insieme «le mille forme di di resistenza e di attacco allo Stato che ci uccide». In [illegible] la situazione è tornata alla normalità.

Un frequentatissimo tattoo-atelier: ricorrono ai tatuaggi i giovani [illegible] anche notai, avvocati e ufficiali

Va di moda la pelle da pinacoteca

Alle sirenette preferiscono i simboli dei celti

I più richiesti sono busti di pellerossa o ridondanti simbologie celtiche, e pazienza se la soddisfazione implica un costo sulle trecentomila lire e il rischio di un febbrone da cavallo. Fuori moda, invece, tutti i vecchi disegni di ispirazione [illegible] con il loro abusato corteo di ancore, velieri e sirenette.

Va di moda il tatuaggio, la body-art si sta trasformando in uno status-symbol di massa. Ma Nando Marini, che con il figlio Giorgio gestisce in Barriera Milano un frequentatissimo «tattoo-atelier», è scoraggiato: «Una moda? Purtroppo sì, e [illegible] mi piace perché le mode fini[illegible] mentre il tatuaggio è un marchio fatto per durare per sempre. Per lasciare il segno [illegible] ogni [illegible] passione».

Chi si illuda di mutare pelle senza problemi, dunque, farà meglio a pensarci su: cancellare un tatuaggio implica una traumatica abrasione con il laser che non è niente affatto un giochetto. Se proprio si vuole modificare qualche «fumetto» troppo datato, meglio sovrapporre un nuovo disegno su quello precedente e accontentarsi. Spiega Giorgio: «La scelta sarà forzatamente ristretta, dato che solo un tatuatore professionista può scegliere un disegno in grado di ricoprirne uno precedente. Cautela quindi con i soliti "Graziella sono tuo" o "Marco ti adoro". Meglio [illegible] "Ti [illegible] Anne". [illegible] Ma solo perché, trattandosi di un nome diffusissimo, di Anne se ne trovano tante...».

Anche qualche Anna tatuata, probabilmente. Precisa Nando Marini, stringendosi nelle spalle su cui campeggiano due scultoree teste di lupo «firmate» dal figlio: «Le ragazze che si rivolgono qui [illegible] sempre più numerose. Snobbate pantere o draghi, optano per piccoli disegni romantici a base di farfalle, orchidee, libellule e pavoni. A un prezzo [illegible] sulle 50 mila lire». Tranne le solite esagerate come quella che, [illegible] inserita tra le migliaia di soggetti raccolti nel campionario della ditta, di recente ha preteso una belva digrignante proprio sul fondo schiena. «Un l[illegible] tra i più complessi - commenta con distaccato tecnicismo Marini junior -. Non solo è una zona su cui si lavora male, ma un tatuaggio sul coccige implica dolori intensissimi».

Per la moda, comunque, questo ed altro. Concordano padre e figlio: «La nostra clientela va dal bulletto di periferia al professionista. Compresi [illegible] insospettabili: almeno un paio di chirurghi, una valletta della tv, avvocati, notai, ufficiali dei carabinieri». Anche se gli estimatori si riconoscono al volo. Precisa Giorgio, mostrando schiena e braccia trasformate in una elaboratissima carta da parati: «Ogni mio tatuaggio è stato firmato da un diverso artista, scelto tra i migliori d'Europa. Come fanno tutti gli autentici cultori di quest'arte».

Una pelle da pinacoteca, insomma, e chissà che non ci [illegible] un buon affare. Sorride la giovane moglie di Giorgio, Erica, [illegible] un mazzolino tatuato sul decolleté: «Appena avrà tempo mio marito ha p[illegible] che mi regalerà un bel braccialetto proprio qui, sul polso».

Luisella Re

La body-art si sta trasformando in uno status-symbol di massa

Circolare del ministro, due casi in Comune

«Rimuovere subito i politici inquisiti»

In Regione, Provincia e Comune non si hanno le idee chiare. Ma qualche poltrona potrebbe saltare, qualche consigliere o funzionario potrebbe essere obbligato a lasciare l'incarico perché inquisito o sotto processo per gravi reati. Lo stabilisce un parere «vincolente» del Consiglio di Stato che ha risposto ad quesito del ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari. A Palazzo Civico il problema sarà discusso probabilmente martedì in giunta.

Il vicesindaco Franco Pizzetti assessore agli affari legali «il problema esiste, quando conosceremo la circolare discuteremo in giunta»

Il ministro aveva domandato: la legge numero 16 del 18 gennaio '92, che riguarda gli eletti nelle pubbliche amministrazioni riconosciuti colpevoli di gravi crimini, o rinviati a giudizio per «pesanti» conti in sospeso con la giustizia, ha anche valore retroattivo? Ossia, si devono far decadere sospendere pure coloro che hanno commesso il reato prima del gennaio, giorno della sua entrata in vigore?

La risposta (e qui sta la novità) è affermativa, poiché - a giudizio del Consiglio di Stato - il legislatore con quell'articolo ha voluto «far pulizia» in Regioni ed amministrazioni locali nelle quali «il crimine organizzato si sta infiltrando sempre più».

Di conseguenza «sospensioni e rimozioni» di eletti o funzionari hanno validità anche quando il «malaffare» (traffico di droga, peculato, corruzione, concussione, abuso di potere, interesse privato in atti di ufficio, delitto non colposo e così via) sia stato compiuto e scoperto in periodi precedenti alla legge. Così chi condannato prima del 18 gennaio scorso, non è ancora dimesso, decadrà «automaticamente». Mentre i rinviati a giudizio sospesi (con reintegro nell'eventualità che «puliti» dalle inchieste o dai processi).

Il Consiglio di Stato all'inizio di questo mese ha sollecitato Gaspari a invitare Regioni enti locali ad adeguarsi al parere e il ministro, il giugno, ha inviato una circolare a tutte amministrazioni periferiche.

«In Comune - affermano il sindaco Giovanna Cattaneo, repubblicana, il vicesindaco, nonché assessore agli Affari legali, Franco Pizzetti, democristiano - è arrivato nessuna circolare. Comunque, il problema esiste, lo valuteremo con il segretario generale». Analoghe le risposte da Regione e Provincia.

A Palazzo Civico avvisi di garanzia ed inchieste penali ce ne sono, anche non numerosi. Coinvolgono due consiglieri, uno di maggioranza e uno di opposizione. Domani, per esempio, dovrebbe andare sentenza il processo nel quale Roberto Gremmo, consigliere di «Piemont», è accusato «falso elettorale» poiché alle amministrative del 5 maggio 1990 avrebbe depositato in tribunale una lista numerose firme di presentazione «false». Che accadrà nel caso fosse condannato?

Il sindaco Giovanna Cattaneo prudente: «Bisogna distinguere da reato a reato. Alcuni amministratori, dirigenti, ex assessori municipali sono sotto inchiesta per scuole risultate non in regola con le norme di legge sulla sicurezza. Sarebbe sbagliato chiederne la sospensione in attesa di giudizio o la decadenza quando venissero condannati. Diverso il discorso per eventuali corrotti truffatori: costoro, se risulteranno colpevoli, dovranno andarsene. Sono d'accordo anche sulla sospensione "cautelativa" dei rinviati giudizio, ovviamente con reintegro immediato di chi dovesse risultare innocente».

Giuseppe Sangiorgio

Tutti gli impianti devono essere adeguati alle norme europee

Case sicure entro 9 mesi

Scadenza Cee per condomini e alloggi

Gli oltre trecento amministratori di condominio che ieri hanno partecipato all'incontro «La casa gli impianti sicuri» sono usciti dal Politecnico convinti che le prossime assemblee saranno infuocate. Sul loro capo su quello di migliaia di proprietari di alloggi incombe una data: il 13 marzo 1993. Entro quel giorno gli impianti degli edifici di uso civile dovranno essere adeguati alle norme europee. Dovranno sparire quei disordinati fili elettrici vista, inchiodati al muro, oggi patrimonio di moltissime case: ogni edificio dovrà avere, per i servizi comuni (ascensore, illuminazione delle scale e delle cantine, antenna centralizzata) il suo impianto di terra «a regola d'arte» (conforme, cioè, alle norme tecniche di sicurezza Uni Cei). Al tempo stesso, i singoli alloggi dovranno essere muniti di un impianto «salvavita»: l'installazione di quest'ultimo è a carico del proprietario che dovrà procedere anche contro l'eventuale opposizione dell'inquilino.

Gli ultimi dati Istat relativi agli incidenti mortali dovuti a «infortuni elettrici» parlano di 251 casi in un anno, il

Un po' ovunque - esclusi soltanto gli edifici nuovi o recentemente ristrutturati - gli amministratori dovranno illustrare al più presto al condominio il testo di legge che appresta diventare famosa, motivo di discussione sulle scale e in ascensore: la 46/90, voluta per adeguare il nostro Paese alle norme europee e per combattere l'abusivismo. Quel mondo di impiantisti, cioè, e di elettricisti in particolare, che non sono iscritti né alla Camera di Commercio, né alla Commissione provinciale per l'artigianato, incapaci di offrire sufficienti requisiti di professionalità e nell'impossibilità - per queste ragioni - di rilasciare al termine dei lavori l'obbligatoria «dichiarazione conformità» degli impianti realizzati. La legge contribuirà, dunque, a fine al fenomeno del doppio lavoro.

perché soltanto oggi si parla in termini concreti degli adeguamenti previsti, dal momento che la normativa risale a oltre due anni fa? «Il regolamento attuazione della legge - spiega Pierlauro Sacco, direttore di "Dossier casa", la rivista che ha organizzato il convegno - è stato pubblicato nel febbraio ed è entrato in vigore il primo aprile. Sul campo intervento finora c'è stata confusione sia tra gli amministratori sia tra i proprietari. Da parte di questi ultimi, poi, c'è molta diffidanza, dovuta alle spese da affrontare. pur tra difficoltà tecniche e dubbi interpretazione, questa è una legge dall'indubbio valore sociale». Gli ultimi dati Istat relativi agli incidenti mortali dovuti a «infortuni elettrici» parlano 251 casi in un anno, il 1983. questa cifra - la più recente a disposizione - non fa i conti con alcune altre decine che una ricerca del Politecnico ha invece potuto considerare. Nel frattempo, l'utilizzo dell'elettricità è ulteriormente cresciuto.

«L'assemblea di condominio - ha spiegato l'avvocato Maria Franca Biangetti - non ha potere discrezionale sulla realizzazione dei lavori. In caso di mancato accordo, l'amministratore dovrebbe comunque procedere». Il civilista ha poi ricordato che per il adeguamento alle norme della 46/90 sono previste sanzioni a dieci milioni. Inoltre, amministratore (per la parte comune) e proprietario (solo per l'impianto terra» del singolo alloggio) responsabili civilmente penalmente.

Proprietari e inquilini prendere atto una situazione, ieri più volte ricordata anche dai rappresentanti Enel, Aem e Italgas: basta un solo alloggio non in regola, e quindi a rischio, per compromettere la sicurezza tutti. Per questo, stato sottolineato, il rispetto della nuova legge deve preteso da ogni parte coinvolta.

Teresa Martinengo

Scalfaro ieri mattina a Torino per le nozze della figlia dell'industriale Valetto

Visita lampo del Presidente

Al santuario di Sant'Antonio da Padova
Subito dopo la cerimonia è ripartito per Roma

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è venuto ieri mattina a Torino per una visita strettamente privata. E' arrivato all'aeroporto di Caselle alle . Alle 11 era al santuario di Sant'Antonio da Padova, una chiesa tenuta dai francescani nel centro di Torino, dove ha assistito alle nozze di Maria Pia Valetto, giornalista del settimanale cattolico «Il Risveglio», Eugenio Bitelli, anni, ingegnere alla Ecolinea di Leinì.

La cerimonia concelebrata da monsignor Franco Peradotto, rettore del santuario della Consolata, e da padre Corrado Trabucchi.

Maria Pia figlia di Cornelio Valetto, industriale (è presidente della Saiag spa) amico da sempre del Presidente della Repubblica.

Il Capo dello Stato, prima di raggiungere santuario di Sant'Antonio, si è recato a casa della sposa, che sco sin da bambina. Alla famiglia Valetto il Presidente della Repubblica è legato da grande amicizia. Cornelio Valetto l'uomo che lo ha seguito in tante battaglie, in tutte le campagne elettorali del dopoguerra, nei momenti difficili come quelli gioiosi.

E' lui che, dopo il 5 aprile, ha organizzato la festa per Scalfaro, alla quale l'allora presidente della Camera dei deputati appena eletto partecipò alla Rotonda del Valentino insieme con tanti amici ed elettori. Valetto già felice allora. E appena si fece il nome di Scalfaro per la presidenza della Repubblica, a Roma. Poi tornò a Torino per brindare amici amministratori per l'avvenuta elezione.

Così ieri il Capo dello Stato, nonostante gli impegni per la formazione del nuovo governo ha trovato un breve spazio per venire a Torino. «Non potevo mancare», ha detto al termine del rito. E subito ripartito per il Quirinale. Ha salutato tutti con una promessa: «Tornerò presto in Piemonte. Nel corso dell'estate a Novara, la mia città».

Il Presidente della Repubblica lascia il Santuario dopo cerimonia

---

Operaio scopre sulle Pagine Gialle di avere uno «studio»

«Chi mi vuole architetto?»

Per non distruggere tutti gli elenchi la Sip gli cambierà il numero
Chi ha fatto la falsa inserzione è sconosciuto ha neppure pagato

Sull'elenco telefonico in grassetto e sulle Pagine gialle, in bella evidenza in un riquadro, alla architetti, c'è scritto: «Capezzera Gerardo - Ufficio tecnico progettazione via Guala 5/4 tel. 6190671». E' falso, quell'ufficio non esiste. In via Guala c'è la casa operaio Fiat, che si chiama Gerardo Capezzera, non è mai stato un architetto, né ha mai chiesto alla Seat quella pubblicità sulle Pagine gialle. Chi ha fatto la domanda? Esiste l'architetto Capezzera? All'ordine degli architetti rispondono: sconosciuto.

La storia la racconta il vero Gerardo Capezzera, anni, immigrato trentina d'anni da Irsina, provincia ra: «Per anni chiamate erano piuttosto rade e non infastidivano». Interviene la moglie: «Un paio d'anni fa una persona ha sollecitato l'invio dei documenti relativi ad un incidente mio marito avrebbe avuto a Porta Palazzo. Ho risposto che aveva avuto alcun incidente. L'altro ha insistito: "Ma se dopo lo scontro s'è anche arrabbiato e ha rotto gli occhiali sulla macchina". Gli ho spiegato che portava occhiali».

Gerardo Capezzera

Un'altra assicurazione ha sollecitato anno il pagamento della polizza. L'operaio ricorda con po' di fastidio: «Ho spiegato per telefono all'impiegata che avevo chiesto alcuna assicurazione sulla . Un dopo altra richiesta. Sono andato di persona a chiarire l'equivoco».

La situazione peggiora all'inizio dell'anno quando per la prima volta compare sugli elenchi telefonici «l'architetto Capezzera». L'operaio: «Un incubo. Ogni giorno ci tocca spiegare a gente sconosciuta che c'è architetto in via Guala quelli a insistere che l'hanno letto sulle Pagine gialle. Come spiegare ogni volta che c'è un errore? Sono andato alla Sip, mi hanno mandato alla Seat. Ho perso giorni per parlare con qualcuno. Mi hanno detto che c'era stato un errore, che anche loro erano vittime quel tizio che non aveva neppure pagato l'inserzione». Disperato Gerardo Capezzera presenta denuncia commissariato e si rivolge all'avvocato Antonio Caputo. L'intervento legale accelera la pratica alla Seat: Non si possono distruggere tutti gli elenchi telefonici del '92. E allora? Sarà cambiato numero telefono dell'operaio. Poi l'anno prossimo «l'architetto Capezzera» tornerà nell'oblio.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO

Domenica 28 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente nuvoloso con possibili temporali nelle ore pomeridiane. Venti deboli di direzione variabile. Temperatura stazionaria

IERI

IN CITTA'	
MASSIMA	27,5
MINIMA	17,7
MEDIA	22,2

DI CASELLE			
MASSIMA	25,2	MINIMA	16,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			63%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1963

UN ANNO FA

MASSIMA	31,3	20,2

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	231,4 mm
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	444,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 27 minuti, cala alle ore 19 e 31 minuti

Luna nuova 1 giugno ore 5
Primo quarto 7 giugno ore
Luna piena 15 giugno ore 7
Ultimo quarto 23 giugno ore 10
Luna nuova giugno ore 14

MERCURIO: luminoso come la stella Vega, ma di colore giallo arancione

VENERE: occorrono 193 ingrandimenti per vederlo ampio come la luna

riconoscibile nel cielo dell'alba come una stella luminosa

facilmente riconoscibile per la luce non tremolante e intensa

SATURNO: è visibile nel Capricorno

IL FENOMENO: osservabile ora anche con un binocolo la cometa Shoemaker Levy (1991a1). Si proietta nella Giraffa a Sud della Polare

---

Specchio dei tempi

La seconda violenza - «Gli utenti si comportano padroni del bus» - Un nuovo hobby: caccia al parcheggio - Porta Milano mai - Perché vendere troppi biglietti nei palazzi sport?

Una lettrice ci scrive:

«E' orribile e tristissimo fenomeno della violenza sessuale; che poi i giornali, mi riferisco ai quotidiani non a certa stampa specializzata, si sentano in diritto di offrire al lettore (non sempre non solo adulto) descrizioni particolareggiate e agghiaccianti oltreché inutili di suddette violenze, mi indigna e mi sconvolge profondamente.

«Ma non esiste proprio nessun limite alla penna del giornalista? Nessun tipo censura? Soprattutto quando si tratta di problemi così gravi come quello della violenza. Alle volte il fornire troppi particolari, specie nei confronti della vittima, assume l'aspetto di una seconda, e ancora più grave, violenza».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Alessandria:

«Vorremmo intervenire anche noi dopo aver visto lettere di quel gruppo di controllori della Atm Torino costretti a difendersi da un'assurda accusa razzismo perché avevano richiamato due passeggeri sprovvisti di biglietto.

«Siamo controllori e di beghe con gli utenti capitano tutti i giorni. E purtroppo alla guida di un bus sempre soli.

«Ci pare che molti utenti, quando vengono in possesso un biglietto di un abbonamento, si sentano come se avessero comperato un bus in omaggio uno sciocco che lo guida. Credono di il diritto di poterci insultare come e quando vogliono. E rispondiamo passiamo sempre dalla parte del torto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il modo con cui gli amministratori comunali di Torino hanno affrontato, anzi hanno affrontato, il problema parcheggi, è solo pari all'accanimento ottuso con di struggono anche i pochi posti macchina disponibili.

«Esempi: hanno tolto la sosta a giorni alterni in via Roma, lasciandola in via Carlo Alberto e Lagrange, dove passano anche i mezzi pubblici, rallentandone la circolazione, via Roma è larga il triplo.

Ora hanno bloccato il piazzale antistante la Promotrice delle Belle Arti, sottraendo posti alla facoltà di Architettura (appena ampliata), al Club di Scherma, alle due sottostanti società di canottaggio, per non parlare di Torino Esposizioni. Comunque sia, il risultato danneggia, prima del trasporto privato, quello pubblico».

Chiaffredo Rosso

Un lettore ci scrive da Canischio:

«Desidero rispondere a Vittorio Tedeschi (Specchio dei tempi del 19/6). Sono un vecchio torinese cui interessano fra l'altro anche origini dei toponimi della mia città.

«A Torino la Porta Milano non c'è stata mai, e la stazione della Ferrovia di Lanzo, così era semplicemente chiamata in origine, non si mai chiamata Porta Milano, per mancanza della Porta stessa che giustificasse nome. E' poi entrato nell'uso chiamarla Stazione del Ponte Mosca per la vicinanza al ponte stesso sulla Dora che porta il nome del suo ardito progettista, l'ing. Mosca. Non c'è riferimento alcuno a Milano nella zona, che si chiama Aurora; oltre tutto la stessa Barriera di Milano, che un varco della vecchia Cinta Daziaria, comincia solo da piazza Crispi - corso Vigevano - corso Novara, come Borgata Monte Bianco e Borgata Monte Rosa.

«Unico riferimento: la parte piazza della Repubblica (fino al dopoguerra, piazza Emanuele Filiberto) verso la Milano, all'inizio del secolo si chiamava piazza Milano. Di qui partiva la tramvia a vapore Torino-Leinì-Volpiano gestita dalla stessa società che costruì la ferrovia di Lanzo. In qualche orario della tramvia era comparso il nome del capolinea come P. Milano; qualcuno, visto che le maggiori stazioni ferroviarie di Torino avevano il nome di una Porta, trasformò la grafia in P.ta Milano».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Santhià (Vc):

«Ho avuto il "piacere" di assistere a Torino, domenica 21 giugno, alla partita di pallavolo Italia-Brasile. L'incasso sarebbe poi stato devoluto a scopi benefici, ma ciò giustifica l'approssimazione cui è stata realizzata la vendita dei biglietti: troppi rispetto ai posti realmente disponibili. Così moltissimi hanno dovuto "godersi" la partita sui gradini di transito con il rischio che se qualcuno accusato un malore sarebbe stato impossibile prestargli soccorso.

«Non è novità che è indispensabile numerare i posti disponibili nei palazzetti, soluzione elementare per prevenire incidenti o disgrazie che non possono poi venire spacciate per tragiche fatalità».

Roberto Ghisellini

Giallo in Val Pellice: la centralinista sparita a Rivalta è stata uccisa?

In un burrone il cadavere dell'impiegata scomparsa

Silvana è morta. La «fuga» della centralinista della Oma, sparita nella pausa del pranzo [illegible] martedì 9 giugno, è terminata al fondo di un burrone, sulle montagne intorno a Bobbio Pellice, a [illegible] metri di quota. Silvana Biagetti, 27 anni, via Buenos Aires 73, è stata trovata ieri, intorno a mezzogiorno, dagli uomini [illegible] polizia stradale e dai vigili del fuoco. Accanto a lei, la sua Ibiza bianca, completamente distrutta da [illegible] volo terribile, [illegible] metri fra [illegible]ri, rocce e pietraie. Il corpo è [illegible]to recuperato a fatica ed ora [illegible] trova nell'obitorio [illegible] Bobbio Pellice, [illegible] attesa di una autopsia quanto mai importante.

A permettere la scoperta del cadavere è stata una telefonata al 113. «Quando ci è giunta la chiamata - raccontano gli agenti [illegible] Polstrada di Pinerolo - ci hanno soltanto detto che in fondo ad un burrone in località Villanova, nel Comune [illegible] Bobbio Pellice, c'era un'auto distrutta. Chi ci ha avvertito ha fornito anche il numero di targa dell'auto». Un riscontro al terminale ha per[illegible] di accertare che quella era l'auto della ragazza scomparsa. Subito due pattuglie sono s[illegible] inviate a Bobbio, mentre da Torino sono partiti gli uomini della Questura, coordinati dai funzionari Di Guida e Di Cicco.

Intanto i soccorritori hanno battuto palmo a palmo la zona intorno alla carcassa dell'Ibiza e, poco lontano dall'auto, nel rio Gavoudan, semisommerso dall'acqua, è stato trovato il corpo della giovane. Indossava un paio di fuseaux ed un reggiseno, mentre la camicetta è stata ritrovata stracciata ed impigliata in una vecchia carcassa d'auto poco distante. [illegible]a caduta [illegible] portiere della Ibiza si erano aperte e la giovane è [illegible] proiettata fuori. [illegible] volo è cominciato da uno spiazzo adiacente ad un'area attrezzata per i pic-nic, con tavoli e panche in legno, sulla strada che porta al rifugio Jervis.

«C'è [illegible] prato lunghissimo - precisa Aldo Carbonier, sindaco di Bobbio Pellice, uno dei primi a giungere sul posto - e non capisco proprio per quale motivo un'auto debba andare a fare una manovra sul ciglio di un burro[illegible]. Improbabile anche l'ipotesi che la Biagetti sia finita fuori strada affrontando il tornante che passa a una sessantina di metri dal precipizio. Per recuperare il corpo sono intervenuti anche i volontari del soccorso alpino. All'obitorio di Bobbio Pellice il padre della giovane ha compiuto il riconoscimento.

Tre le ipotesi plausibili: omicidio, incidente e suicidio. La [illegible]no attendibile è l'ultima, vigorosamente respinta dai parenti («Silvana non aveva motivi per farla finita») e considerata con riserve anche dagli investigatori («Per uccidersi ci sono sistemi più spicci»). Inoltre pare mancassero completamente i presupposti per un simile gesto: «Silvana - racconta un'amica - [illegible] [illegible] problemi ed amava moltissimo sia il fidanzato, Marco, sia il suo cane Whisky. Questo [illegible] [illegible] il [illegible] mondo».

La Seat Ibiza bianca di Silvana Biagetti è stata ritrovata in fondo ad un burrone nell'alta Val [illegible]. Accanto all'auto, distrutta dopo un volo di 300 metri, il corpo della ragazza

Il 9 giugno era uscita dalla fabbrica all'ora di pranzo «Vado a casa, mangio e torno» ma nessuno l'aveva più vista

Il suo corpo ritrovato accanto all'auto, vestito soltanto con i fuseaux ed il reggiseno Perché quel viaggio sui monti?

Antonio Biagetti piange dopo aver riconosciuto il corpo della figlia. A sinistra il fidanzato, Marco Vai, a colloquio col cronista subito dopo la scomparsa

L'incidente presuppone [illegible] [illegible]lontà da parte della ragazza di salire sin [illegible]ù. Eventualità non troppo credibile, qualora Silvana fosse sola, più attendibile se ad accompagnarla ci fosse stato qualcuno. L'idea improvvisa di una scampagnata, per un'impiegata modello, non può essere [illegible] tutto scartata: [illegible] 9 giugno era infatti una giornata calda e [illegible]leggiata, un'autentica rarità in questo mese tormentato. La temperatura era salita sino a 28 gradi. Molto [illegible] concorrevano a stimolare una gita. Ma Silvana [illegible] [illegible] guidare su strade che [illegible]sceva poco, figuriamoci su quei ripidi tornanti. Difficile che [illegible] salita da sola [illegible] lassù. Aveva [illegible] relazione che voleva tenere [illegible] al fidanzato? «Sentiremo i suoi colleghi, [illegible] [illegible] vecchie fiamme, controlleremo concomitanti assenze dal lavoro»: in Questura questa ipotesi non è scartata. Anche se, puntualizzano: «Sembrava davvero [illegible] ragazza a posto». E poi, dov'è finito il suo compagno? Ha un moti[illegible] tanto importante per [illegible] confessare di a[illegible] assistito all'incidente?

L'omicidio è la terza opzio[illegible]. «Non la escludiamo - spiega [illegible] Faraoni, il capo della Mobile - perché non abbiamo elementi per farlo. Molto ci potrà dire il medico legale che, per il momento, [illegible] ha individuato sul corpo colpi d'arma da fuoco. L'esame sarà comun[illegible] difficile perché il corpo si presenta parzialmente saponificato. Intanto stiamo cercando gli eventuali moventi di un delitto. Abbiamo già escluso la rapina perché la ragazza aveva con [illegible] collane, anelli e monili».

[illegible] stanno anche raccogliendo elementi per ricostruire le ultime ore di vita di Silvana, che era vestita nello stesso modo in cui si era allontanata [illegible] Oma. «Potrebbero esserci elementi interessanti sull'auto - spiega ancora Faraoni - ma prima dovremo recuperarla». Forse si dovrà ricorrere all'elicottero.

Per la famiglia Biagetti e per il fidanzato [illegible] Vai (interroga[illegible] a lungo ieri in Questura) si chiu[illegible] [illegible] [illegible] snervante ricerca, ma comincia l'attesa della verità. «Vogliamo sapere quel che è [illegible] [illegible] a Silvana. Chiediamo a tutti di darci una mano». E' gente provata. In questi giorni - a rendere ancor più drammatico il vuoto di notizie - erano pure comparsi gli sciacalli. Per Silvana [illegible] stato persino richiesto un riscatto.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Il 14 e 18 settembre

Due date per tornare a scuola

Calendario 1992-'93 per tutte le scuole statali e legalmente riconosciute del Piemonte. Lo ha deciso ieri [illegible] Antonietta [illegible]citto Pavan, sovrintendente regionale dopo aver ascoltato i pareri di giunta e Consiglio regionali, dei provveditorati, dei consigli scolastici provinciali.

C'è [illegible] novità: quest'anno le lezioni cominceranno in due tempi: il 14 settembre per [illegible] istituti professionali e per que[illegible] d'arte, il 18 settembre per tutti gli altri (materne, elementari, medie inferiori e superiori). «Un'esigenza - dice [illegible] sovrintendente - per assicurare i 200 giorni minimi di lezione. Quelle scuole infatti, hanno facoltà di chiedere l'anticipo per le classi terminali. Di conseguenza ho pensato di anticipare l'inizio delle lezioni. Per la prima volta, inoltre, si è tenuto conto delle esigenze particolari dell'area di Novara che gravita, per quanto riguarda tradizioni e folclore, [illegible] la Lombardia. Ad esempio per la festività di carnevale».

Le vacanze, oltre i giorni festivi nazionali, saranno così articolate: 7 dicembre (ponte fra domenica e martedì 8 festa dell'Immacolata), 23 dicembre-5 gennaio (mercoledì 6 Epifania) per la pa[illegible] natalizia, [illegible] febbra[illegible] [illegible] giorno di carnevale (spostato al 27 per il Novarese che si ricollega al rito ambrosiano della Lombardia), 8-13 aprile per la pausa pasquale.

In totale i [illegible]ni di lezione [illegible] [illegible] 205, restano alcuni giorni a disposizione dei consigli di circolo o di istituto per esigenze particolari. Tutte le richieste dovranno comunque essere motivate [illegible] esigenze culturali e didattiche ben precise.

Inoltre sono segnalati dal sovrintendente co[illegible] possibili vacanze ponte il 2 febbraio e il 22 novembre. Decideranno le singole scuole. Le lezioni indicativamente terminano [illegible] 10 giugno. Le date definitive e il calendario degli scrutini e degli esami li dirà il ministero con una circolare specificia a gennaio '93.

SAPER SPENDERE

La cucina dei sogni purché funzionale

Gli autori di libri di ricette tradizionali, Elma e Adriano Ravera [illegible] Boves (Cuneo), dopo aver letto «i preziosi consigli dell'architetto Wanna Bruno» ai due promessi sposi che stanno scegliendo [illegible] cucina in muratura, chiedono di poter intervenire «per ricordare ai due giovani che la cuci[illegible] deve servire soprattutto a...cucinare».

E spiegano: «Molte riviste suggeriscono grandi cucine abitabili, destinate anche alle riunioni conviviali. Non sappiamo che cosa abbiano in mente i due giovani, [illegible] a tutti coloro che stanno "sognando" [illegible] cucina vorremmo dare [illegible] consiglio.

«A prima vista, [illegible] cucina ampia e spaziosa, magari con [illegible] angolo di cottura che conserva lo spirito delle vecchie [illegible] [illegible] un tempo, pare la soluzione più piacevole. Ma può creare qualche problema, specie quando si hanno ospiti. In questi casi si è costretti a destreggiarsi con piatti e pentole sulle teste dei convitati alla ricerca [illegible] piani [illegible] appoggio e alla fine ci si ritrova in [illegible] caos terribile [illegible] stoviglie sporche». Elma e Adriano sono marito e moglie che adorano preparare pranzetti speciali per gli amici. Quindi, c'è da credere loro sulla parola.

«E' preferibile avere una cu[illegible] [illegible] troppo grande, ma razionalmente studiata, separata dalla [illegible] pranzo. Chi cucina può preparare con tranquillità i piatti da portare in tavola, può riporre quelli di ritorno e tutta l'organizzazione del servizio è più veloce. In entrambi i casi è comunque fondamentale la scelta dei mobili della zona la[illegible] essenziali, capienti, con accessori [illegible] elettrodomestici giusti nei punti giusti. Qualche esempio: [illegible] estraibili per le pentole, angoli girevoli per recuperare [illegible] comodo, for[illegible] programmabile ecc.). Bisogna diffidare [illegible] ricerca soltanto del lato estetico: il nuovo lavandino a [illegible] tanto reclamizzato, è elegante, ma [illegible] si può lavare una pentola di dimensioni appena superiori al normale? E il piano di lavoro? Deve esserci, resistente al calore e di facile manutenzione, e [illegible] un'altezza variabile da 75 a 90 cm in base all'altezza di chi lo usa: eviterà [illegible] eccesso [illegible] fatica».

E a questi consigli segu[illegible] una prelibata «zuppa di trote».

«Sbucciare 300 g [illegible] pomodori, privarli dei semi e metterli in una casseruola con una [illegible]ta e una cipolla a pezzetti, un po' di peperoncino, [illegible] gambo di sedano, un rametto di timo, un ciuffo [illegible] prezzemolo, [illegible] di basilico, due foglie di alloro e mezzo bicchiere di olio d'oliva. Coprire con due litri di acqua, salare, pepare e portare a bollore. Ripulire 300 grammi [illegible] trote, lavarle, raschiarle e privarle della testa; unirle [illegible] verdure e [illegible] coperchiato a fiamma moderata per circa due ore e [illegible]. Nel frattempo, schiac[illegible] in [illegible] ciotola uno spicchio d'aglio, unire un tuorlo d'uovo e preparare una maionese. Quando è ben densa, incorporare il succo di mezzo limone, sale e un cucchiaio di salsa di pomodoro. Tostare alcune fette di pane e poi tagliarle a dadini. Quando la zuppa è cotta, passarla [illegible] passaverdure e tenere in caldo. Al momento di servire, [illegible] piatto di ogni commensale, sistemare due cucchiai di pane, ricoprire con maionese e con parmigiano grattugiato e versare sul tutto il passato di trote molto caldo».

E, per soddisfare il desiderio di Maria Rosa che desiderava una vecchia ricetta di [illegible] torta soffice denominata Madeleine d'Ardeche, ecco l'unica risposta ottenuta proprio da Elma e Adriano Ravera, [illegible] poiché la lettrice parla di «marmellata di castagne» e i due esperti parlano di «farina», temiamo che si tratti [illegible] altre Madeleines. Comunque, [illegible] la ricetta: «In una terrina mescolare bene 150 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua di fiori d'arancio e tre uova intere; unire 150 g di burro precedentemente fuso a bagnomaria e, a poco a poco, 150 g [illegible] farina. Lavorare finché la pasta risulterà omogenea. Imburrare le forme per le Madeleines, riempirle per tre quarti di pasta, depositarle sulla placca del forno e [illegible] a 210° finché non appaiono gonfie e dorate».

Simonetta

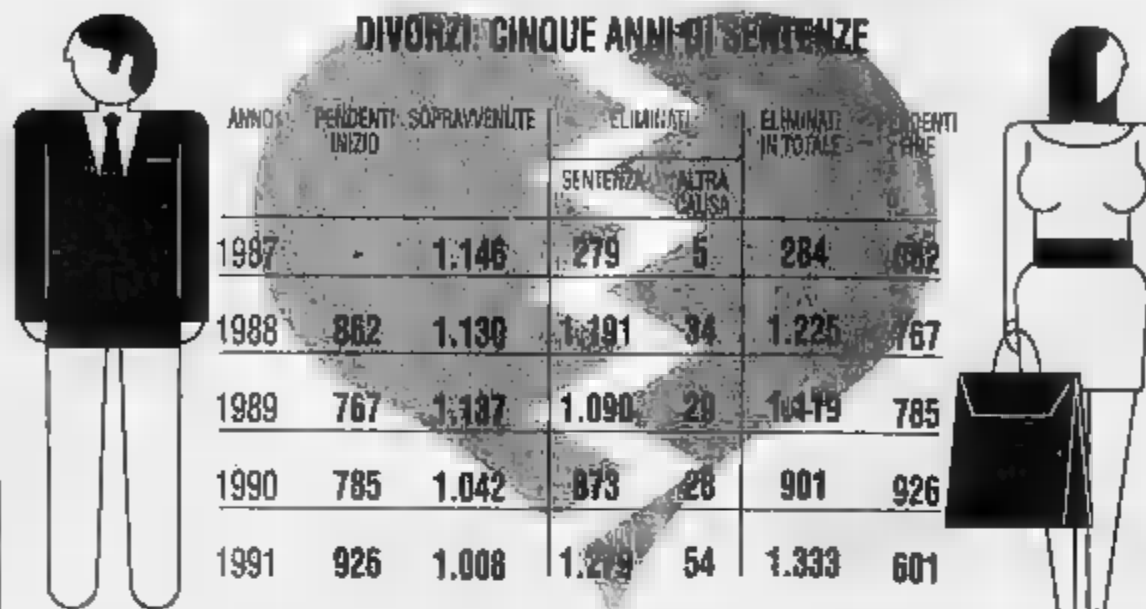
In tribunale i matrimoni si sciolgono al ritmo di 25-30 per ogni udienza

Il giorno del no arriva in fretta

«Il giudice è un notaio della separazione»

Lei rosicchia le unghie, lui sospira. Sono seduti sulla panca al terzo piano, via delle Orfane 20, si chiama «il corridoio dei passi perduti». Avranno 35 anni. Lui manda sospiri profondi e lei quasi morde le dita, vicinissimi uno all'altra, pallidissimi. Perché mai si separeranno, se stanno così male? Forse è proprio come dicono gli psicologi: la separazione, per quanto consensuale, è dolorosa, vissuta come un fallimento. E quei due si struggono aspettando il loro turno dal giudice come aspettassero il patibolo.

Non è sola in corridoio la coppia pallida. Sulle panche [illegible] in piedi c'è un'altra sessantina [illegible] persone. Altre coppie, e gli avvocati. Ma non tutti i [illegible]randi sembrano tristi e solidali come quei due, che hanno per[illegible] [illegible] avvocato solo.

Qualche moglie sprizza rabbia, altre un'indifferenza [illegible]gerata. I mariti lo stesso. Per lo più mariti e mogli [illegible] si g[illegible]dano. Formano gruppetti: lei con la mamma o un'amica e il legale da una parte, lui col [illegible] legale dall'altra. Tra i gruppetti i legali saltabeccano. E scrivono, scrivono, coi fogli contro il muro o appoggiati ai davanzali. Ma che scrivono? Le condizioni di separazione, spiega l'usciere: «Non so perché lo facciano tutti all'ultimo momento. Arrivano, discutono, [illegible] volte litigano. Contrattano. Sembra un [illegible] [illegible] solito definiscono appena prima dell'udienza». Come al mercato, dal brusio [illegible] alza ogni tanto qualche voce solista: «Ho detto no, assolutamente [illegible]».

[illegible] corridoio dei passi perduti i matrimoni [illegible] sciolgono al ritmo di 25-30 ogni giorno d'udienza. Nel 1991 [illegible] state 2104 le separazioni consensuali (omologhe), 723 quelle giudiziali, con nomina [illegible] un giudice istruttore. In un caso [illegible] nell'altro, la risposta ai ricorsi viaggia spedita. Stesso smalti[illegible] rapido per i divorzi: [illegible] pendenti a inizio 1991, e 1008 sopravvenuti nel [illegible] dell'anno, soltanto 601 pendenti al 31 dicembre.

Di separazioni e divorzi si occupano le sezioni civili prima e prima bis, e il presidente del Tribunale, Paolo Vercellone, è soddisfatto quando confronta i dati. Dice che il [illegible] del diritto di famiglia è l'unico del quale i torinesi non abbiano ragione di lamentarsi: «Il numero dei ricorsi per separazione aumenta in modo costante, eppure riusciamo a rispondere in tempi ragionevoli. Lo dobbiamo anche all'educazione della classe forense, che ha imparato e insegna alle parti quanto dannoso sia litigare, [illegible] [illegible] litigi la procedura si semplifica. Molto si deve anche all'ottimo lavoro delle assistenti sociali».

Le assistenti sono due, Maria Grazia Salmasi [illegible] Pier Anna Ferrato, e costituiscono l'unico servizio [illegible] presso un tribunale che esista in Italia. Si occupano dei casi più complessi di separazione giudiziale, quelli in cui i coniugi non arrivano a un accordo e si teme siano i bambini [illegible] fare le spese del disagio. Dall'ufficio del servizio sociale [illegible] il disegno di unioni logorate dall'etilismo, dalla tossicodipendenza, dalla violenza, spesso in situazioni sociali tali che la separazione, dicono le assistenti, diventa «un accidente in più». In questo panorama, [illegible] elemento si impone sugli altri: è sempre più spesso la donna a chiedere di separarsi.

Il quadro delle consensuali è di gran lunga meno fosco. Spiega il presidente Vercellone che il clima è [illegible] sdrammatizzazione: «Come si è andati dal prete [illegible] dal sindaco a dire sì, si va a dire no dal giudice. Basta but[illegible] un occhio in corridoio: forse non si respira l'allegria, ma nemmeno la tragedia. Oggi, nella maggior parte dei casi il giudice è un notaio. A meno che ci siano bambini, allora si deve vigilare che le scelte dei coniugi li garantiscano».

Chissà se ha bambini la coppia pallida. Ecco, la porta del gi[illegible] [illegible] apre, adesso tocca a loro. Si alzano insieme dalla panca, l'avvocato [illegible] accompagna. Stanno per entrare, sulla soglia si guardano negli occhi. Lui le posa una [illegible] sulla spalla e cede il passo.

Eva Ferrero

DIVORZI: CINQUE ANNI DI SENTENZE

ANNO	PENDENTI INIZIO	SOPRAVVENUTE	ELIMINATI: SENTENZA	ELIMINATI: ALTRA CAUSA	ELIMINATI IN TOTALE	PENDENTI FINE
1987	-	1.146	279	5	284	862
1988	862	1.130	1.191	34	1.225	767
1989	767	1.137	1.090	29	1.119	785
1990	785	1.042	873	28	901	926
1991	926	1.008	1.279	54	1.333	601

Martelli ha chiesto l'intervento del Csm

Polemiche in pretura sulle cause di lavoro

Alberto Eula: «Dirigo l'ufficio devo assegnare io i procedimenti»

Cosa succede alla pretura [illegible] lavoro di Torino? Nei mesi scorsi [illegible] ministro [illegible] Grazia e Giustizia Martelli ha chiesto al Csm di iniziare un'azione disciplinare nei confronti dei pretori Vincenzo Ciocchetti e Michele [illegible] perché [illegible] avevano trasmesso [illegible] consigliere dirigente Alberto Eula i fascicoli riguardanti le cause sulle mense della Fiat e di altre aziende e sugli straordinari nelle Ferrovie.

A favore dei due pretori si [illegible] [illegible] schierati colleghi della pretura del lavoro, giudici di Magistratura democratica, e il collegio [illegible] difesa che ha assistito i ricorrenti. Gli avvocati nei mesi scorsi avevano [illegible] un [illegible] [illegible] al Csm per contestare i criteri adottati [illegible] consigliere Eula nell'assegnazione delle cause. C'è stata anche un'interpellanza parlamentare di [illegible] deputato di Rifondazione comunista, Angelo Azzolina, ex operaio Fiat.

Cosa succede, dottor Eula? Risponde il consigliere: «Per me la questione delle [illegible] aziendali, già decisa nel lontano 1986 in senso favorevole alle aziende dai pretori Ciocchetti, Riccomagno e Rossi Mario e recentemente [illegible] ancora dal pretore Ciocchetti, nonché [illegible] giudici [illegible] [illegible] Cambria, era un [illegible] chiuso da molti [illegible] e comunque [illegible] problema, interessando milioni [illegible] lavoratori, non può essere risolto dalla magistratura, bensì solo dal go[illegible]

[illegible] richiesta di Martelli [illegible] Csm precisa: «Non so nulla. Io [illegible] ho fatto alcun esposto. Non posso né smentire né confermare l'esistenza [illegible] un procedimento disciplinare».

Ma subito dopo, aggiunge: «Mi sembra però alquanto stra[illegible] che i pretori sostengano la lo[illegible] piena libertà d'azione, di tra[illegible] [illegible] [illegible] al dirigente le cause connesse, mentre quest'ultimo avrebbe il dovere di assegnare le [illegible] in [illegible] automatica e [illegible] discrezionalmente, così [illegible] trasformarlo, con inversione dei ruoli, in un puro esecutore, in una [illegible] di re travicello in balia delle acque turbinose, mosse dal volere dei giudici e del fato, potendo egli disporre l'assegnazione [illegible] procedimenti ad uno stesso giudice unicamente per sorteggio [illegible], nel [illegible] che questi gli vengano benevolmente [illegible], dai singoli pretori».

Allora, come stanno le cose? Il dottor Eula: «E' la legge che impone [illegible] consigliere dirig[illegible] [illegible] assegnare i procedimenti connessi ad un unico giudice, per evidenti ragioni pratiche: evitare contrasti di decisoni, limitare le spese di causa che in caso di migliaia di sentenze salirebbero alle stelle». [illegible] non c'era un'attribuzione automatica [illegible] cause? Eula dice di no: «Le cause connesse, quando era possibile e quando c'era la richiesta di una delle parti, [illegible] sempre state riunite».

Un arresto, dieci persone indagate e dieci espulse dall'Italia

Retata a Porta Palazzo

I controlli dopo le proteste degli abitanti del quartiere di Borgo Dora Setacciata anche piazza Carlo Felice. La polizia: intensificheremo il servizio

Un arresto, dieci persone indag[illegible] dieci espulsi dal Paese. E' il bilancio [illegible] una serie di retate compiute dagli agenti delle volanti e dei Nop, a Porta Palazzo e in piazza Carlo Felice. L'operazione [illegible] scattata dopo le proteste di abitanti e commercianti del Balon, che una settimana fa avevano denunciato a «La Stampa» il degrado del caratteristico quartiere di Borgo Dora. L'argomento era poi stato al centro nei giorni scorsi di una riunione della commissione provinciale su ordine e sicurezza in Prefettura.

Gli agenti hanno controllato 120 persone: [illegible] sono risultate pregiudicate. Il «mattinale» redatto dalla questura [illegible] apre [illegible] la notizia dell'unico arresto eseguito: in carcere è finito un extracomunitario [illegible] 24 anni, Said Rattaj, residente in via Bologna 31, [illegible] in possesso di una decina di grammi [illegible] hashish. Indagato per droga, ma a piede libero, anche Karim Djmali, 23 anni, via Ormea 13: la polizia gli ha sequestrato un grammo di «fumo».

Tre le denunce per vendita di sigarette [illegible] contrabbando. I nomi: Mouloudi El Riedi, [illegible] anni, marocchino, Abdelikhal Hallass, 31 anni, residente a Rivoli in viale Lussin 2, e Abdelkrim Hallooui, 19 anni. Una denuncia per possesso ingiustificato di [illegible] [illegible] raggiunto Fouad Moh Mouelhi, 31 anni, corso Racconigi 140.

E' [illegible] aperto un procedimento contro tre maghrebini indagati per «acquisto di cose di sospetta provenienza», in pratica ricettazione. Sono i tunisini Bechir Ben Mehrez, 27 anni, via Mameli 15, [illegible] Salah Ben, [illegible] anni, [illegible] fissa dimora, [illegible] il [illegible]chino Assne El Hssine, 26 anni.

Ultimo reato contestato quello di false generalità a [illegible] palestinese di 19 anni, Issa Ahmed. L'operazione non finisce qui. La polizia annuncia che intensificherà [illegible] servizio durante l'estate.

Su 120 persone controllate [illegible] polizia ottanta sono risultate pregiudicate. Numerosi nordafricani

Protestano gli esercenti: se [illegible] Comune vuole farci chiudere, lo dica

«Il Valentino è zona vietata»

I commercianti: multe dei vigili e i clienti fuggono

Roberto Bernadotto guarda [illegible] dehors della sua «Latteria svizz[illegible]» con malcelato disappunto: i clienti sono due. Poco oltre nella sala da ballo «Chalet» danzano una trentina di coppie. E' stanco il pomeriggio al Valentino, pochi passanti, pochi clienti, pochi affari. Sarà perché è piovuto tanto. Sarà - sostengono gli esercenti - perché il Comune ha chiuso [illegible] traffico l'intero Valentino.

Si accalora Antonina Di Cic[illegible] proprietaria dello «Chalet»: «Abbiamo dimezzato il lavoro se [illegible] peggio. Pensi alle ragazze che vengono a ballare la sera! Alle 2 di notte devono raggiungere l'auto parcheggiata [illegible] chilometri [illegible] distanza, sole. Una follia». Si intromette Bernadotto: «Con il buio qui è il regno di drogati e marocchini. [illegible] i vigili [illegible] vengono».

E' la polizia municipale il vero «nemico». [illegible] tre mesi è in corso una guerra dei nervi combattuta con multe, esposti, petizioni. Racconta Bernadotto mostrando [illegible] permesso verde [illegible] scritto chiaramente «di transito»: «Ad aprile, quando il Comune ha chiuso [illegible] Valentino, ci hanno dato questo permesso, [illegible] ci hanno garantito che serviva anche per la sosta [illegible] nostre auto nei piazzali».

[illegible] nel giro di pochi giorni ecco [illegible] i vigili [illegible] le multe per divieto di sosta. «Ma l'ufficio permessi della ripartizione viabilità del Comune [illegible] ha nuovamente assicurato che [illegible] permesso [illegible] valido anche per la sosta». Nuove multe, [illegible] discussioni, un esposto al pretore, richiesta di incontro con [illegible] sindaco e assessore Dondona.

Raccontano episodi definiti «grotteschi». «I vigili sono così fiscali che sono arrivati a multare una sposa che voleva fare le foto vicino al fiume. Poveretta pioveva e con l'auto era penetrata nella [illegible] proibita».

Aggiungono: «Stamattina hanno impedito a due nostri fornitori di [illegible] i gelati. Dopo tutto il resto adesso anche questo: come faremo [illegible] rifornirci?».

Gli esercenti hanno lanciato una petizione tra colleghi [illegible] clienti per chiedere la revoca della chiusura totale [illegible] una maggior presenza [illegible] polizia e carabinieri. Insistono perché il Comune consenta [illegible] parcheggio [illegible] due piazzali. «Avevano detto che almeno i taxi avrebbero potuto entrare [illegible] invece no. Da alcuni giorni li fermano e i clienti [illegible] fanno portare altro[illegible]». Spiega [illegible] signora [illegible] Cicco: «[illegible]ei Paesi civili prima si fanno i parcheggi e poi si chiude al traffico. A Torino si chiude e basta. Di giorno è pieno di auto [illegible] chi ci lavora, la [illegible] di chi ci vive. Posti per i clienti non [illegible] trovano. Se il Comune vuole farci chiudere, lo dica».

Marina Cassi

Agli esami di licenza media è stato promosso il 98 per cento degli studenti

«Attenti [illegible] scelta dopo [illegible] media»

Per gli insegnanti la vera incognita è nelle superiori
I tagli più pesanti: Verga, Scotellaro, Morelli, Corelli

Esami di licenza media, quasi tutti promossi: 98% [illegible] due terzi degli scrutinati. Un 2% (casi difficili o disperati) [illegible] era stato ammesso alle prove. I pochi ragazzi che non [illegible] l'hanno fatta a superare l'esame sono quasi tutti [illegible] privatisti. Più o meno come previsto. Qualche esempio: tutti promossi alle medie Matteotti, Antonelli, Fenoglio, Alvaro, Pascoli, Gandhi, Pavese, Peyron, Nosengo, Levi, Vian, Rosselli, Kunila, Foscolo, Giovanni XXIII. I «tagli» più pesanti sono stati alla Verga (19 respinti su 160), alla Scotellaro (4 su 63), alla Morelli (5 [illegible] 151), alla Corelli (4 su 64).

Entro il 3 luglio i promossi dovranno confermare la prenotazione nelle superiori. L'85-86% prosegue gli studi. Quanti fra un anno saranno promossi? Le statistiche denunciano tagli fino al 50% nel primo corso. I docenti delle medie superiori accusano: «Molti non comprendono il significato delle parole, stentano a leggere». Ma allora la licenza media è un regalo?

«Assolutamente no - dice Silvana Magnani, preside della Rosselli - I colleghi dovrebbero ricordare che la media ha obiettivi diversi dalla scuola superiore. Non può essere selettiva, deve badare alla preparazione dell'alunno come persona, deve accertare il raggiungimento di capacità che non sono misurabili con le nozioni acquisite. Le difficoltà di lettura e scrittura le notiamo anche noi quando arri[illegible] dalle elementari. [illegible] tutti dobbiamo tenere presente che il concetto di comunicazione [illegible] cambiato. Oggi ha più peso l'aspetto visivo, [illegible] gesto. Cambia la società, la lingua, il mondo che ci circonda. Occorre capire e adeguarsi».

Il professor Bongiovanni, vicepreside [illegible] Alvaro sostiene: «Ai miei tempi la selezione avveniva per gradi. Nella mia prima media, a fine Anni 50, eravamo in 60, siamo arrivati in [illegible] alla licenza. La riforma ha negato la selezione [illegible] previsto un orientamento da scrivere sulla scheda finale. Consigli che i genitori raramente accettano. Ma [illegible] un ragazzo che è stato indirizzato verso un corso breve finisce all'istituto tecnico o addirittura al liceo inevitabilmente fallirà».

Maria Teresa Castracaro, vicepreside della Gandhi: «Le superiori dovrebbero avere [illegible] tutti con noi. Potremmo [illegible] l'inserimento di studenti che conosciamo bene, che potrebbero essere aiutati con [illegible] di recupero. Il passaggio è sempre drammatico. Anche i genitori sbagliano quando non ascoltano i consigli dei professori. La caduta è inevitabile, non soltanto sul piano del profitto, ma anche [illegible] quello del fallimento psicologico».

Mario Valabrega

«Troppo spesso i genitori non badano alla scheda finale»

Dopo gli esami, le vacanze: ma entro il 3 luglio le iscrizioni

Aule, un avvio difficile

Si decide per grafici e istituto d'arte

Cosa c'è nel futuro edilizio dell'istituto d'arte Passoni di via Scotellaro? La sua sistemazione porta [illegible] rimorchio nuovi spazi per l'istituto tecnico commerciale Moro [illegible] per l'XI scientifico. Ma potrebbe [illegible] problemi per altre scuole che rifiutano un sacrificio «troppo grande». La media Rosselli ha già respinto la [illegible] [illegible] finire nello stesso stabile delle elementare Muratori. C'è la questione dell'istituto per Grafici Pubblicitari: in lungo Dora Napoli «sopporta» la succursale della media Morelli, che non ha intenzione [illegible] andarsene.

La commissione per l'utilizzo razionale degli spazi (si svuotano per [illegible] calo demografico, ma in modo non omogeneo) dovrà decidere a tempi brevi. Martedì il consiglio provinciale scolastico darà parere consultivo.

Enzo Pappalettera e Marilena De Biase della Cisl [illegible] fanno portavoce di tante preoccupazioni. «La lentezza delle decisioni, l'incapacità di superare pressioni settoriali, lascia presagire un avvio difficile per il prossimo anno scolastico». Un [illegible]to: «Il Passoni potrebbe andare definitivamente presso la Muratori. C'è lo spazio». Aggiungono: «La media Morelli resiste presso i Grafici Pubblicitari da anni. Un'ispe[illegible] dirà se gli iscritti provengono da zone diverse da quelle di competenza della media».

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Annunziata, v. Stradella, 198; Belloni Zangherini, [illegible] Francia, 273; Comunale n. 21, c. Belgio, 151/b; Comunale n. 23, v. Guido Reni, 155/157; Comunale n. 34, v. Garzigliana, 1; Crida, v. Cibrario, 88; Gussoni, v. Tunisi, 51; Leva, c. Stati Uniti, 5; Mazzoli, l. Orbassano, 70; Mirafiori, v. S. Remo, 37; Santa Barbara, v. Cernaia, 24; Sesia, v. Madama Cristina, 76; Università, v. Po, 14; Vagnino, c. Vercelli, 74.

Centro cardiopatici, [illegible] sede

L'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte» si [illegible] trasferita da via San Massimo in piazza Emanuele Filiberto 1, al primo piano. Il nuovo numero di telefono è 436.48.73.

E' sparita [illegible] quattro giorni

Cecilia Russo, [illegible] anni, casalinga, è uscita di casa mercoledì alle 16. E' alta un metro e 70, capelli corti castani, corporatura normale. Al momento della scomparsa indossava una maglia bordeaux. Chi avesse notizie può rivolgersi al commissariato Madonna di Campagna, dove è stata presentata denuncia.

[illegible] l'accusa di peculato

[illegible] tribunale della libertà [illegible] accolto [illegible] solo in parte il ri[illegible] dell'avvocato Gallenga, difensore di Liberato Cuoco, ex presidente dei garanti dell'Usl 4 arrestato [illegible] 13 giugno nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti al Maria Vittoria. Il tribunale ha escluso il reato di peculato ma ha ritenuto sussistenti quelli di abuso [illegible] turbativa d'asta. L'imputato resta in carcere.

Finanziamenti ai partiti

«L'organizzazione dei partiti e fonti di finanziamento» è il tema del dibattito promosso dal Circolo Primo Levi di Settimo nella Sala consiliare domani alle 21. Intervengono, fra gli altri, Giorgio Cardetti (psi), Sergio Chiamparino (pds) e Giampiero Leo (dc).

Nuovo maresciallo a [illegible]

Da domani il maresciallo Giovanni Farina, 58 anni, proveniente da Piossasco è il [illegible] comandante della stazione carabinieri. Sostituisce il maresciallo Francesco Cossu, andato in pensione per limiti di età.

Rivoli, camposanto allagato

Il cantiere per ampliare i loculi ha causato l'infiltrazione [illegible] acqua [illegible] alcuni settori [illegible] cimitero provocando la protesta dei parenti dei defunti. Dicono in Comune: «Abbiamo fatto prosciugare le [illegible] allagate, tutto dovrebbe tornare presto alla normalità».

Esposto al giudice contro l'Usl 34

Discarica [illegible] Orbassano «Ora è [illegible] il doppio»

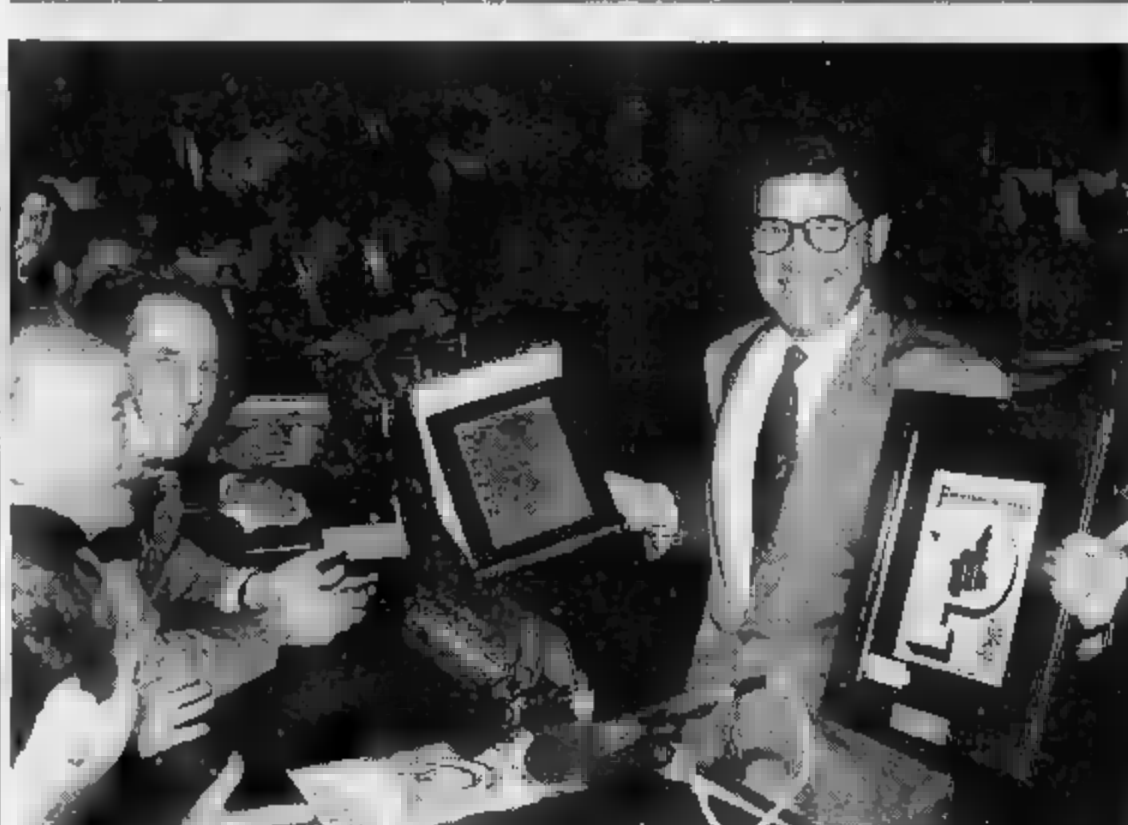
Gli abitanti della frazione Tetti Francesi di Rivalta e di via Rivalta [illegible] Volvera si sono rivolti al giudice contro la discarica di Orbassano, di proprietà del consorzio «Torino-Sud» e gestita dalla «Smc». Chiedono, tra l'altro, perché l'altezza della discarica abbia raggiunto i 7 metri, mentre era prevista solo di 4. L'esposto è anche contro l'Usl 34, che avrebbe dovuto controllare, e contro [illegible] sindaco di Orbassano per presunte autorizzazioni precarie. La stessa Usl di Orbassano avrebbe informato il pretore su possibili irregolarità di questo impianto.

La discarica di Orbassano (attualmente bloccata) è tornata alla ribalta quando si è scoperto che vi erano sepolte tonnellate [illegible] rifiuti provenienti dalla Lombardia. Rifiuti speciali, che cerniti in una azienda di Beinasco, diventavano «piemontesi» nella successiva bolla di accompagnamento.

Formalmente era tutto regolare. Ma il risultato finale è che le nostre discariche (già saturo) vengono riempite con i rifiuti di decine di aziende lombarde. Mentre la legge della Regione Piemonte (la 39 del luglio '89) proibisce il traffico di rifiuti da altre regioni.

«E' un giro con enormi guadagni - ha spiegato un esperto - la parcellizzazione dei passaggi dei rifiuti permette guadagni a tutti. Gli scarti [illegible] lavorazioni sono pagati dalle ditte che devono smaltirli 280-300 lire al chilo più [illegible] trasporto. Invece lo smaltimento finale in discarica varia da 85 a 120 lire il chilo». Così per ogni camion di 15 tonnellate che giunge dalla Lombardia [illegible] guadagno ammonta ad un milione [illegible] 600 mila lire.

Secondo accertamenti della tributaria, una società di Grugliasco ha fatturato dall'82 all'89 da 15 a 40 miliardi l'an[illegible], arrivando anche a [illegible] miliardi di utili. Il reddito dichiarato era sui 18-24 milioni. Chi controlla lo spostamento dei rifiuti d'oro? Le Usl [illegible] hanno personale, [illegible]osì la Provincia. Carabinieri e Finanza hanno altri problemi. **[g. dol.]**

A PALAZZO LASCARIS

Premiati dodici piemontesi «mondiali»

Dopo l'incontro di venerdì, ieri nella cerimonia ufficiale a Palazzo Lascaris sono stati consegnati i premi a dodici piemontesi che si sono distinti all'estero. I riconoscimenti sono andati per incarichi pubblici di prestigio ad Aldo Antonio Dadone, presidente del Banco della Nazione Argentina [illegible] a [illegible] Valentino, presidente della Fiat del Brasile; per attività sociali [illegible] filantropiche a Micaela Bracco, coordinatrice del patronato Inas; per la cultura allo storico Andrew [illegible]. Canepa; per giornalismo e letteratura a Marco Patruno, direttore del giornale «Romandia» [illegible] a Marianila Dellarole Del Moro, direttore de «La settimana del Fanfulla»; per l'arte ad Aldo Fregado e Giovanni Cortese; per il turismo e lo spettacolo a Roberto Ottobre, a Pierre Filippi e [illegible] Giacomo Bogliolo.

Chieri, processo

In [illegible] causò [illegible] [illegible] due donne

Alla guida [illegible] un'utilitaria, [illegible] ventenne di Torino, Roberto Committo, provocò sulla strada del Traforo del Pino un incidente in cui persero la vita due donne. Il pretore di Chieri lo ha condannato a 1 anno [illegible] 4 mesi di reclusione.

La sciagura avvenne la notte del 6 gennaio dell'anno scorso. Il giovane, allora militare di leva, rientrava a casa in compagnia di amici dopo una serata in discoteca. All'uscita di [illegible] curva, sbandò sull'asfalto bagnato invadendo la corsia opposta da dove sopraggiungeva una «Uno» con a bordo Riccardo Viora e la moglie, residenti a Pi[illegible] Torinese. Nell'impatto tra la «127» del ragazzo e la «Uno» persero la [illegible] la studentessa Barbara Passariello, 16 anni, seduta a fianco di Roberto Committo, e Silvana Chinni, [illegible] anni, casalinga, moglie di Riccardo Viora.

Il pubblico ministero, respingendo la richiesta della difesa di ricorrere [illegible] rito abbreviato, aveva chiesto una condanna [illegible] 2 anni [illegible] [illegible] mesi.

Espropri a Venaria

[illegible] legge per evitare la stangata

Varare al più presto [illegible] legge sui suoli, e dare ai Comuni la possibilità di accedere a mutui della Cassa Depositi e Prestiti per le [illegible] pendenti in materia [illegible] espropri. Sono due degli impegni che la giunta [illegible] Venaria ha chiesto ieri agli onorevoli Botta (dc), Gianotti (pds), Matteja (Lega Nord) e Azzolina (Rifondazione) durante l'assem[illegible] [illegible] ieri pomeriggio sul problema del quartiere «Gi» nella zona di corso Machiavelli.

Una sentenza della corte d'appello [illegible] Torino ha infatti condannato il Comune a restituire la somma di [illegible] 10 miliardi ai proprietari dei terreni che furono espropriati [illegible] prezzi agricoli, a fine Anni Settanta, per costruire 630 alloggi [illegible] edilizia [illegible] popolare; la somma dovrebbe ora [illegible] [illegible]partita tra le famiglie che oggi abitano quegli appartamenti, un'ipotesi fortemente osteggiata [illegible] [illegible] cittadini.

All'incontro di ieri [illegible] presenti circa [illegible] cooperativisti, che hanno dato vita ad un comitato di lotta.

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]CCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 17 al 26 giugno. I fondi sono devoluti [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

Nelle offerte del 16 giugno abbiamo pubblicato «in [illegible]ria dell'amico Enrico Tedeschi 500.000». La frase esatta è: «Damiano Pietro in memoria dell'amico Enrico Tedeschi».

L'offerta «In memoria dello zio Dino, 100.000» del 4 giugno è stata devoluta alla Lotta al Cancro e [illegible] al Centro Cardiopatici.

18 giugno: in memoria di Rombiline Antonio i dipendenti I.M.R. 510.000; in memoria di Rinascina Sibona Panero 500.000; in memoria della mamma di Ottolini Angela, i colleghi del San Paolo del servizio crediti ordinari 274.000; in memoria di Angelo Danusso gli amici di via Reano 260.000; in memoria di Emilio Chiara, i colleghi di Donatella dello Csell 250.000.

In memoria [illegible] Antonietta Avosa, [illegible] amministratore e condomini di [illegible] Biasoni 36/12 [illegible] [illegible] ricordo di zio Rinaldo 150.000; condomini e inquilini di via Baltimora 24, in memoria del comm. Giuseppe Trinchero 150.000; in memoria di Boratto Maria Luigia, i cognati Giuseppina, Amelia e Mario Gaiotti 150.000; famiglia Pilotti [illegible] memoria del cugino Vittorio 50.000; in suffragio di Gino Brossan, zia Lia 50.000; i nipotini Francesco e Michele 50.000.

19 giugno: in ricordo di Ferrario Teresa ved. Adami 1.000.000; i condomini [illegible] via Vercelli 18-16-14 in ricordo del cav. Nestore Rossetto (Teto) 350.000; [illegible] memoria del papà di Fois Angela 200.000; Franciosi 200.000; in [illegible] di Papa Giovanni 200.000; in memoria del papà di Paolo Almaretti, i colleghi della Digital 165.000; i colleghi in memoria del papà di Angela Fois 180.000; in memoria di Ortalda Mario 170.000; in memoria di Giorello Maria Carulli, Fava, Barale, Mancuso, Pinto e Villari 150.000; amici e colleghi di Rocco Selitto in memoria della mamma 140.000; in memoria [illegible] Stella e Aldo Bianco, Ilva e famiglia 100.000.

22 giugno: Cristina, per un papà eccezionale 1.755.000; in memoria di Rosina Ellena in Manente da parte dei superiori e colleghi Texid 631.000; in memoria di Pregnolato Carlo, i [illegible]poti 400.000; [illegible] memoria [illegible] Berto Roberto, mamma, fratelli, cognate e nipoti [illegible]; i condomini di corso Racconigi 222, in memoria di Tomietti Catterina in Vallino 370.000; in memoria di Emilio Chiara, le cugine [illegible] Giuseppina 350.000; in ricordo [illegible] Motta Milena, i colleghi di lavoro di Roberto 327.000.

In memoria di Gerbino Teresa in Borga, il condominio di via Tunisi 103 e le famiglie: Magnotta e Milelli 280.000; in memoria della mamma di Nervi Ettore 251.000; in memoria di Gorbino Teresa in Borga, le famiglie Molino 260.000; i condomini [illegible] via S.Ambrogio in memoria di Angelo Guglielminetti 220.000; in memoria di Irma Cimadon-famiglia Burizi, Putero Rosina, Caneva, Neirotti 210.000; in memoria della zia Adele i nipoti 200.000; in memoria di Pagliasso Diomira in Maggiora, zia Elena e cugini Brunelli 200.000; ricordando Domenica Bergandi Perello, zietta e famiglia 200.000; in memoria di Nigra Martino dai colleghi Alenia 190.000; in memoria di Bordino Mario 180.000; in memoria di Nigra Martino i colleghi del Valle Susa spa 175.000; in memoria di Caramelli Duilio, i condomini di via Nizza 71, 170.000; in memoria di Gatto Vivina ved. Crudelini, condomini, custode [illegible] amministratore [illegible] [illegible] Bardonecchia 101-103, 150.000; in memoria [illegible] Toso Ortensia, condomini, custode e amministra[illegible] [illegible] via Cavalli 28 bis, 150.000; in memoria di Rondilon e Antonio, i condomini [illegible] via del Ridotto 120.000; in [illegible]moria di Vallino Catterina, il marito 100.000; A.R. Ivrea [illegible].

I coscritti in memoria di Paolo Camelin 100.000; [illegible] memoria di Vincenzo Maisano 100.000; nel ricordo [illegible] Angelo Rolta, Domenica, Sergio [illegible] Vera 100.000; condomini ed inquilini di via Amerigo Vespucci 5, in memoria di Agostino Casetta 80.000; ricordando [illegible] loro papà gli [illegible] di Alberto, Donatella e Paola Chiara 70.000; ricordando Nicolina, grazie per il bene che mi ha voluto G.N. 50.000; due amici del borgo Polo Nord, in memoria [illegible] Valli.

25 giugno: dipendenti e collaboratori dell'azienda Saves srl 645.000; in memoria dell'avvocato Leo Cassone, il condominio di [illegible] Re Umberto 5/5 bis, 500.000; in memoria [illegible] Perona Teresa in Rosalli 371.000; in memoria di De Agostini Maria, i colleghi del figlio Gianni della TRW Sipea 310.000; in memoria dei miei defunti 300.000; in memoria del caro dott. Vincenzo Fenoglio, i vicini e amici di Valdellatorre 300.000; alunni e insegnante della classe 5 b della scuola elementare Silvio Pelli[illegible] di Moncalieri 270.000; in memoria di Tina Sibona Panero 250.000; condomini di via Villarbasse [illegible] [illegible] memoria di Giuseppe Grosso 200.000; in ricordo di Ugo Onesti la R.T.A.U. [illegible]rino 200.000; in ricordo [illegible] nonno Pietro, i condomini di via Juvarra 18, 145.000; in memoria di Massucco Palmira, i [illegible]pendenti dell'hotel Principe 120.000; centro incontro anziani via Rubino 86 Torino, in me[illegible] del rag. Paolo [illegible] 100.000; famiglie Rossero e Bifani, in memoria di Antonino 100.000; in memoria di Ecclesia Centina 100.000; in memo[illegible] di Perona Giuseppina, i condomini [illegible] corso De Gasperi 25, 90.000; in memoria di Simeone Sergio, i genitori 50.000; in memoria di Walter 50.000; in memoria di Ruffinella Savina ved. Jotti 20.000; R.V. 10.000.

26 giugno: in memoria [illegible] zia Lice, Fiorenza, Marinella e Valeria 300.000; [illegible] memoria di Casetta Agostino, gli amici di Luciana e Gianluigi 215.000; in memoria di Ramello Felicita vedova [illegible] Michelis: le ricorda[illegible] Francioni, Casarotti, Balussi, Neirotti, Pasqualetto, Piccione, Mandrino, Ronchi, Becchis e amiche 200.000; Paola e Edoardo 200.000; [illegible] condominio di via Braccini 87, in memoria di Martino Cortassa 200.000; i docenti della scuola media statale Carlo Levi [illegible] Grugliasco, in memoria del papà di Mirella [illegible] 125.000; i colleghi amici della Banca del Sangue, in memoria [illegible] papà di Luciano Pronesti 106.000; in ricordo [illegible] Maria Ida, i compagni e amici [illegible] Beppe 100.000; Mariuccia, Marina e famiglia, [illegible] memoria [illegible] Marcello 60.000; in onore di Papa Giovanni XIII, C.G. 20.000.

Offerte [illegible] lettori per [illegible] Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia).

19 GIUGNO: in [illegible] di Papa Giovanni 200.000; ricordando [illegible] 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000.

22 giugno: in memoria di Carlo Opezzi 200.000; Ettore e Maria 200.000.

25 giugno: in memoria di Capello Giulia, i residenti del villaggio Isola [illegible] Cuorgnè 600.000; in ricordo dei miei defunti, Panicco Letizia [illegible]; in [illegible] delle sorelle Perona Giuseppina e Teresa, i loro [illegible] 400.000; il condominio [illegible] via Morosini 14 bis Torino in memoria del defunto Fellatti Luigi 240.000; in memoria della tata, E.C. 100.000; in ricordo di Monge Cuniglia Maria in Soria, i colleghi Diorsola 85.000; E.A. 50.000; Irma in memoria di Papa Giovanni 10.000; in ricordo di Amilcare, Laura 100.000.

26 giugno: F.O. 1.000.000; L.P. 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni XXIII 20.000; in memoria di Angelo 300.000; in ricordo di Renata Cairanti, i condomini di via Servais 188, 100.000. (continua)

iperconcorso

Le sue acque dovrebbero alimentare cinque centrali

Chiusella prosciugato

Secco no della Comunità montana allo «sfruttamento» del torrente
La decisione finale spetta alla Regione: «Al massimo due impianti»

Cinque centrali idroelettriche sul torrente Chiusella, da Fondo a Vistrorio. Due dovrebbero sorgere nello stesso punto, alle porte di Issiglio, seguire un identico tracciato per le canalizzazioni e captare l'acqua nella frazione Garavot di Meugliano. [illegible] la Comunità montana Valchiusella [illegible] è d'accordo che il torrente venga sfruttato in modo [illegible] intenso: «La Regione deve concedere al massimo due autorizzazioni - dice Bruno Biava, vicepresidente dell'ente montano -, troppe centrali rischiano di stravolgere la natura di questo corso d'acqua».

I progetti [illegible] fermi al Comitato regionale per [illegible] opere pubbliche che dovrà concedere le autorizzazioni. Il primo progetto di centrale lo presentò nell'89 proprio la Comunità montana Valchiusella. L'energia prodotta dalla centrale di Issiglio, 2700 kilowatt l'anno, avrebbe permesso [illegible] 12 Comuni della vallata di [illegible] dall'Enel corrente elettrica scontata del 20%. «Era un intervento [illegible] utilità pubblica - aggiunge Biava -, i paesi avrebbero risparmiato decine di milioni utilizzabili per altri interventi».

Qualche mese più tardi fu presentato un secondo progetto analogo, sullo [illegible] tratto di fiume, realizzato dalla «Società idroelettrica valchiusellese» del costruttore Giovanni Bertino. Un anno dopo in Regione arrivarono altre due richieste di sfruttamento delle acque del Chiusella. La prima nuovamente della società di Giovanni Bertino: la centrale [illegible] prevista a Traversella, in località Prese, e l'impianto [illegible] captazione a Fondo. La seconda di [illegible] società italo-francese, la «Idro-el», con la centrale a Trausella e la captazione [illegible] Traversella.

L'ultimo progetto, ancora [illegible] Idro-el, è dell'anno sc[illegible]. La captazione dovrebbe avvenire a Vistrorio.

Ma la portata d'acqua del Chiusella, quasi 180 milioni di metri cubi annui, non permette la costruzione di tutte le [illegible]li: «Senza contare i problemi ambientali che creerebbero», conclude Biava. **[l. pol.]**

Emergenza in Valle Orco

Frana la montagna sopra Noasca
L'Anas chiude la statale 460

Due paesi, Noasca e Ceresole, isolati, una cinquantina [illegible] persone evacuate e danni per di[illegible] centinaia di milioni: è [illegible] bilancio di [illegible] frana caduta ieri mattina tra Locana e Noasca. La statatale 460, da ieri sera alle 21, è chiusa al traffico a tempo indeterminato, oltre la frazione Frera Superiore. A Noasca [illegible] Ceresole possono salire soltanto i [illegible] di soccorso. «Una precauzione adottata per garantire la sicurezza degli automobilisti - dice il sindaco [illegible] Noasca Guido Noascono -: potrebbero esserci nuovi smottamenti, soprattutto se p[illegible].

I massi, che hanno distrutto un muro di contenimento in cemento [illegible] e danneggiato seriamente la sede stradale, si sono staccati [illegible] punta Belet Ambrella a quota 1400 metri.

«Colpa delle piogge insistenti di questi giorni» di[illegible] i geologi che ieri sono saliti a controllare [illegible] il fronte della frana. Ieri sera la pioggia ha ripreso a cadere insistente su tutta la zona. A causa di massi [illegible] 10-15 metri cubi che minacciavano da vicino le abitazioni della frazione Fè e Frera è stato ordinato lo sgombero.

Oggi i tecnici dell'Anas, e i geologi della Protezione civile effettueranno un altro sopralluogo in quota. Con cariche esplosive, saranno fatti brillare i [illegible] più instabili.

«Dobbiamo intervenire anche in quota per eliminare tutti i pericoli» dice ancora Noascono. [illegible] per far questo bisogna aspettare che il tempo migliori ed [illegible] terreno torni ad essere asciutto.

Mondiali di sci, progetto speciale

Sestriere cerca strade e hotel

Si farà un progetto speciale per i mondiali di sci in programma al Sestriere nel '97. La proposta è stata illustrata ieri dall'assessore regionale allo sport [illegible] al turismo, Daniele Cantore, ai sindaci [illegible] Comuni, ai presidenti delle Comunità montane e degli enti provinciali del turismo, agli operatori privati della Val Susa e della Val Chisone. «[illegible] un'iniziativa di valore nazionale - ha spiegato Cantore - sostenuta dagli enti pubblici e dagli imprenditori. Entro settembre daremo vita al comitato organizzatore [illegible] presenteremo al governo il programma su cui c'è già la disponibilità di Regione e di privati interessati [illegible] sponsor».

Tre i settori di intervento. Infrastrutture: il primo obiettivo [illegible] quello [illegible] migliorare [illegible] viabilità con la tangenziale per Cesana, la bretella Oulx-Sestriere, l'autostrada Torino-Pinerolo. Il secondo riguarda le [illegible]re: «Dobbiamo aumentare [illegible] ricettività alberghiera - ha detto l'assessore Cantore -. Riteniamo ci sia necessità [illegible] dotarsi di altri 5 mila posti letto; [illegible] un pri[illegible] calcolo su tutte le vallate che saranno coinvolte nell'appuntamento internazionale». Il terzo livello [illegible] cui si dovrà intervenire è quello sulle piste di sci, che saranno messe a disposizione dalla Spa Sestriere: [illegible] tratta [illegible] realizzare alcune opere per potenziare, in particolare, gli impianti di risalita.

E si lavora anche su altre ipotesi, [illegible] cui figurano quelle del rimboschimento di alcune [illegible]ne, di rendere più ospitali centri montani con interventi [illegible] arredo urbano, di favorire [illegible] bassa Val Susa l'insediamento di aziende manifatturiere per la produzione di articoli sportivi.

Entrano dal cortile

Topi in [illegible] all'ospedale [illegible]

Topi nell'ospedale di Chivasso. L'ultimo è stato avvistato ieri pomeriggio nel corridoio che p[illegible] alle sale radiologiche [illegible] al laboratorio analisi: c'è stato [illegible] fuggi-fuggi generale di infermiere e pazienti che stavano attendendo il loro turno di visita.

Il grosso topo era entrato dalla porta che dà sul cortile inter[illegible] dove si trovano i contenitori dell'immondizia: è riuscito ad attraversare indisturbato un lungo corridoio e di qui si è diretto [illegible] la radiologia. All'improvviso è sbucato fuori: un [illegible] di [illegible] Po, Guido Tridente, 60 anni, che [illegible] in ospedale per control[illegible] [illegible] compagnia della moglie Nunzia Monteriso, [illegible] riuscito a bloccarlo. Denunciano gli infermieri: «Non è il primo topo che troviamo in corsia».

Susa, accordo vicino

[illegible] Croce Rossa in Bassa [illegible]

La Croce Rossa sembra disponibile, [illegible] breve termine, a gestire il servizio dell'emergenza sanitaria con le ambulanze nei dieci Comuni della bassa Valle di Susa, [illegible] Villarfocchiardo sino ad Avigliana, continuando inoltre [illegible] garantire il servizi ad Almese e nel circondario: «Speriamo di concludere presto questo accordo: - spiega il commissario straordinario dell'Usl di [illegible] Vincenzo Femia - abbiamo individuato i locali per ospitare uomini [illegible] mezzi all'ospedale di Avigliana».

La spesa attuale delle ambulanze, gestite da ditte private, è infatti di circa un milione al giorno. Le stesse imprese private [illegible] Avigliana ed [illegible] continueranno [illegible] gestire il servizio [illegible] trasferimenti dei pazienti fra i [illegible] ospedali.

PROVINCIA [illegible]

PIOSSASCO
Il vino non era [illegible]

[illegible] sono in circolazione bottiglie di vino adulterato. Almeno per quanto riguarda [illegible] barbera acquistata in un supermercato della zona da Giacomo Porporato, 64 anni, finito all'ospedale dopo averne bevuto qualche bicchiere.

CHIVASSO
[illegible] il «Mercà d'la [illegible]

Al Foro Boario di Piazza d'Armi, oggi tradizionale appuntamento [illegible] il «Mercà d'la tola», [illegible] dell'antiquariato e robivecchi. Saranno anche esposte auto d'epoca.

[illegible]
Si dimette l'assessore [illegible]

L'assessore alla Cultura Elena Mutti (indipendente comunista) si è dimessa per motivi familiari. Al [illegible] posto è subentrato il repubblicano Giuseppe Fontana (pri).

FAVRIA
Le [illegible]

Nell'ambito della rassegna artistica organizzata in [illegible] della festa patronale di San Pietro, nelle scuole elementari, è esposta [illegible] collezione di «camicie della [illegible] di Tiziana Re.

CUORGNE'
Cambio alla guida del Rotary

Nuovo presidente al Rotary Club Cuorgnè-Alto Canavese. Al dottor Mauro Obielero, primario di chirurgia all'ospedale [illegible] Cuorgnè, subentra Faustino Poletto, esperto in telefonia.

FRONT
[illegible] il centro [illegible]

[illegible]a dei lavori [illegible] ristrutturazione della rete idrica [illegible] domani al 8 luglio, saranno chiuse le due strade provinciali che [illegible] il paese. Transito vietato per i mezzi superiori [illegible] quintali; per gli autoveicoli è stato studiato un percorso alternativo.

LA LOGGIA
[illegible] ladri [illegible] autoradio

Due giovani di Carmagnola sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] La Loggia: Luciano Buono, 31 anni, e Giovanni Butera, 27 anni, sono accusati [illegible] aver rubato l'autoradio di Maria Somma, 25 anni.

PINEROLO
[illegible] guiderà l'Usl 44?

Il Comitato dei garanti ha indicato i nomi per il prossimo amministratore straordinario che dovrà occupare [illegible] posto di Fabrizio Fabbri coinvolto da un'inchiesta sulle tangenti. [illegible] Vincenzo Fedele, veterinario, Francesco Piterà, segretario comunale ad Alessandria [illegible] Eugenia Grillio, funzionario della Regione Piemonte.

[illegible]
La [illegible] del tomino

Prosegue dalle [illegible] alle 24 la «Sagra [illegible] Tomino» organizzata dalla Pro loco. Saranno proposti piatti a [illegible] di questo prodotto.

MEZZENILE
Gemellaggio [illegible]

[illegible] Sci Club Donald ospita oggi i colleghi francesi [illegible] Club des Sport della Val Cenis per rinnovare il gemellaggio iniziato lo scorso inverno. Il programma prevede alle [illegible] Messa, seguita dallo scambio dei doni. Quindi abbuffata a base [illegible] polenta.

Oggi il ritorno a Reggio Calabria dopo lo 0-0 nella partita d'andata

Il Torino Primavera ci prova

Rampanti: siamo più forti, si può vincere

REGGIO CALABRIA. Dopo lo 0 a 0 nella partita di andata al Filadelfia, il Torino cerca stamane (ore 10,30) di strappare alla Reggina, nella seconda finale, lo scudetto Primavera, quel titolo che lo [illegible] anno (in trasferta) ha conquistato a spese della Roma. Rispetto alla partita di sette giorni or sono, [illegible] trerà in squadra Manni che ha «pagato» il turno di squalifica, ma saranno ancora assenti Ferina (squalificato) e Minasso (convalescente). Anche il tecnico, Rampanti, deve scontare ancora un turno di squalifica. Seguirà l'incontro dalla tribuna, un telefonino lo terrà collegato a Sattolo in panchina.

La formazione è decisa. Pastine in porta, Lanzara e Falco[illegible] marcatori, Minghelli libero e Sottil, Cois, Dello Morte, Donà e Bertelli a centrocampo, quindi Vieri e Manni in attacco, con Di Maggio pronto ad entrare qualora non si sbloccasse subito il risultato. Nella Reggina è incerta la presenza di [illegible] Campolo, Belmonte e Filippone.

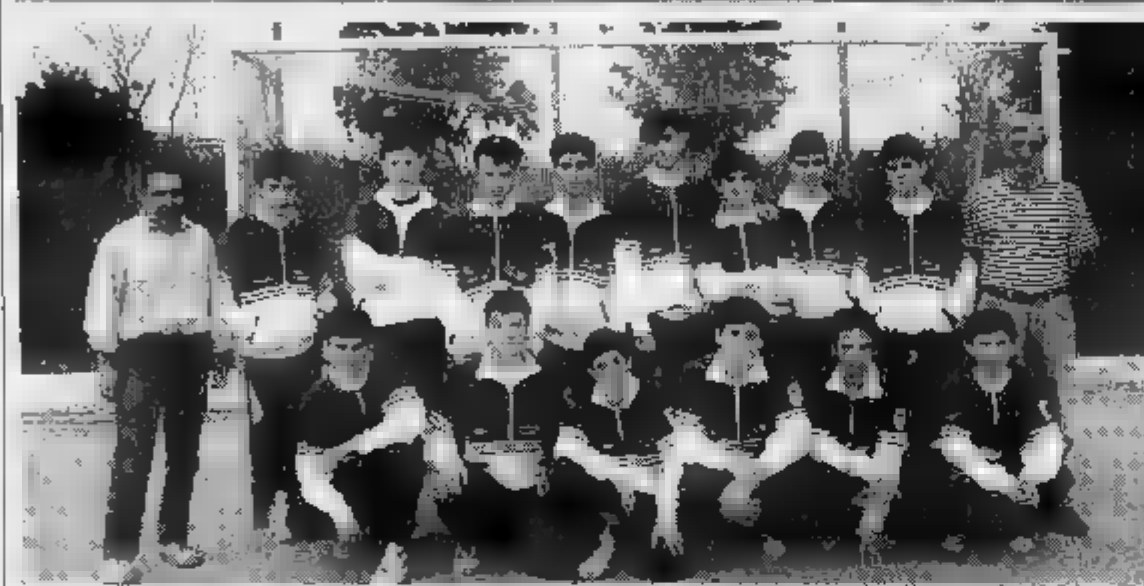
Grande attesa a Reggio per la finale bis. Intensa la prevendita [illegible] biglietti. Numerosi gli [illegible]servatori, interessati alle due formazioni più in vista del tor[illegible] per avviare trattative o portarne avanti alcune già iniziate. Nelle due formazioni figurano alcuni elementi considerati, a ragione, fra le sicure promesse del calcio italiano.

Rampanti, pur considerando poco rassicurante lo zero a zero del primo confronto, è fiducioso. Confida in [illegible] storico bis: «I ragazzi [illegible] preparati sia [illegible] punto [illegible] vista tecnico che [illegible] quello psicologico. La Reggina ha i mezzi per renderci la vita dura [illegible] le qualità tecniche dei migliori e la grinta [illegible] tutti. Bisognerà mantenere i nervi a posto, [illegible] accettare eventuali provocazioni, non reagire a durezze che saranno conseguenze del prevedibile clima teso della gara. So bene che non sarà un match facile, ma ho dato l'ordine di pensare solo a giocare. Siamo superiori alla Reggina come squadra e lo dimostrere[illegible] proprio a casa loro. Il fatto [illegible] campo è importante, [illegible] nel settore giovanile è meno determinante. Anche l'anno [illegible] alla Roma bastava un solo gol per conquistare il titolo, invece riuscimmo a vincere sul suo campo, nonostante i pronostici sfavorevoli. Spero che tutto si ripeta stavolta».

Il tecnico granata si affida al temperamento dei suoi, ma soprattutto [illegible] trio Pastine, Cois, Vieri: «Rappresentano la spina dorsale della squadra. Dovranno prendere per mano i più giovani compagni. Essere d'esempio. Il primo è richiestissimo sul mercato e gli altri d[illegible] approderanno presto in prima squadra. Il modo migliore per loro sarebbe quello di lasciare il settore giovanile dopo aver conquistato lo scudetto».

Cois risponde alla raccomandazioni del tecnico: «Cercherò di imitarlo. Proprio Rampanti negli Anni Sessanta riuscì a conquistare lo scudetto Primavera per due volte consecutive. Mi aspetto [illegible] vera battaglia. Loro, però, dovranno attaccare e quindi scoprirsi. Lasciando varchi al nostro micidiale contropiede. L'unico problema [illegible] quello della giov[illegible] età di alcuni miei compagni, spero non [illegible] lascino intimorire dall'ambiente, dal pubblico. La Reggina punterà molto sul tifo. Comunque sono fiducioso perché il Torino [illegible] sicuramente più forte degli avversari. Tocca a noi dimostrarlo sul campo».

Aurelio Benigno

HOCKEY SU PRATO

Cus in A2, ma i ragazzi conquistano il titolo

Il 2-2 ottenuto ieri sul campo dell'Amsicora Cagliari campione d'Italia non [illegible] bastato al Cus Torino per evitare la retrocessione nella A2 dell'hockey su prato. Se il team maggiore capitola, il Cus continua a vincere a livello giovanile. Dopo lo scudetto juniores dell'83 e allievi dell'89, è arrivato il titolo tricolore ragazzi. Protagonisti dell'impresa il tecnico Serra e 14 giovanissimi (nella foto): i portieri Bianciotti e Parsichilli; i difensori Battaglia, Lazzara, Farina, Lazzarotto e Di Nicola; i centrocampisti Donisi, Scrivo, Serra e Caradonna; gli attaccanti Saponaro, Tartaglino e Granaro.

Oggi l'Amedeo

A Vinovo festeggia 112 anni

Compie 112 anni il Gran Premio Principe Amedeo. La corsa più antica dell'ippica torinese, anche [illegible] un poco decaduta, resta ricca (100 milioni) e nobile (è listed race, una corsa cioè di valore europeo). L'edizione che il Federico Tesio ospita oggi pomeriggio tiene fede a queste prerogative, nonostante il ritiro di Capirossi, che ne sarebbe [illegible] un cardine. A motivare il forfait [illegible] banale errore [illegible] maniscalco che ha ferito, con un chiodo, il piede del purosangue.

Fra gli otto rimasti ci sono eccellenti performer, a cominciare da Allarme Sociale, un puledro cresciuto molto a 3 anni, dopo stagione giovanile non eccezionale. Allarme Sociale, che appartiene alla scuderia Tony Bin, quest'anno [illegible] dovuto rinunciare al Derby per qualche acciacco, ma ha recentemente fornito una performance che vale battendo [illegible] purosangue forte e regolare come Bateau Rouge.

Gli altri sette hanno titoli inferiori. Menandro e Redipuglia hanno però f[illegible] molto consistente. Se ci sarà corsa tirata aumenteranno [illegible] chance del primo, se la corsa avrà svolgimento tattico potrebbe piazzarsi bene il secondo. La forma torinese è rappresentata da Cheyenne Fire ora di fronte ad impegno severo.

Vinovo, in un pomeriggio di lusso, ospita anche il Criterium per puledri di 2 anni. La romana Dai e Dai, facile vincitrice al debutto a Capannelle, può fare il bis. Non dovrebbe sfigurare [illegible] torinese Indross.

I favoriti (ore 15). I. Atoxan, El Rey. II. Funny Dance, Besabel. III. Salep, Arco Rosso. IV. Dai e Dai, Indross. V. Betcha with Lad, Commanche Running. VI. Allarme Sociale, Menandro. VII. Topsider Man, Parione. VIII. Lorenteggio, Queen's Pass. [a. con.]

SPORT [illegible]

Ciclismo: 128 iscritti al Pesenti

Sono [illegible] gli iscritti [illegible] 4° Memorial Maddalena Pesenti in Cortese, la gara dilettantistica che si svolge oggi sulle strade [illegible] Canavese con partenza e arrivo a Valperga. Al via (ore 11) anche una formazione francese e una elvetica. Il tracciato di gara misura 156 km e comprende le salite di Prascorsano, Colleretto, Rocca e Rivara.

Beach volley: [illegible] impianto

Inaugurato ieri a San Mauro il primo impianto permanente di beach-volley piemontese. Realizzato in via Dora 21, lo Sporting '92 Beach Volley Club dà il via al suo programma estivo con un torneo 2 × 2 Open, cui partecipano 20 coppie con atleti di serie A. Tra i favoriti Martino-Capello, Nucci-Angesia, Lorenzoni-Arnaud, Colardo-Borsato e i padroni di casa Oria-Rossi. Finali oggi pomeriggio.

Ca[illegible]: torinesi [illegible] Mondiali jr

Dopo il titolo tricolore di disc[illegible] Colajanni e il 2° posto di Daniela Poggio nella discesa, un'altra soddisfazione è arrivata per gli Amici del Fiume Abit: la squadra azzurra ai prossimi Mondiali junior in Norvegia è composta da quattro elementi [illegible] sette) della società torinese. Sono stati selezionati Cristina Giai Pron e Alessandro Forlin (K1) e Eric Masoero-Massimiliano Roviera (C2).

[illegible] Fita Carf

Oggi alla Sisport-Fiat di via Regio Parco 85, a Settimo Torinese, si disputa [illegible] nono Fita Carf, gara [illegible] carattere nazionale valevole per l'omologazione primati e per l'assegnazione delle stelle Fita. Per gli atleti piemontesi è anche l'ultimo test per selezionare la formazione che [illegible] luglio andrà a Belluno per la Coppa delle Regioni.

[illegible]otocross a Crescentino

Appuntamento motocrossistico oggi, dalle [illegible] alle 17, a Crescentino presso l'impianto permanente Stadium Cross. Sono in programma la penultima prova del campionato regionale categoria major [illegible] e 500, l'interregionale categorie junior 125 e 250, major 125.

Calcio: torneo del Rapid

La società Rapid Torino ha organizzato la Coppa della Libertà, torneo internazionale per Giovanissimi e Allievi, c[illegible] iniziato [illegible] (campo di via don Grazioli) e terminerà sabato 4 luglio [illegible] finali (stadio Comunale di corso Agnelli). Vi partecipano 16 squadre.

Metropolitano, oggi le finali

Lascaris e Pozzostrada si contenderanno oggi (ore 18, campo Cenisia) il [illegible] trofeo Metropolitano. I risultati delle semifinali di ieri: Lascaris-Moncalieri 2-1, Pozzostrada-Pinerolo 3 a 2. Moncalieri e Pinerolo giocheranno per il terzo-quarto posto alle ore 16,30.

Da domani Coppa Olympic

Non saranno in campo né Baggio né Van Basten nel mundialito di Collegno che vedrà ai nastri di partenza Italia, Germania, Olanda e Brasile. Le maglie delle quattro nazionali e i loro nomi sono state infatti prese a prestito da ragazzi tra i 10 e i 12 anni che sul [illegible]po di via Tampellini a Collegno si daranno battaglia da domani al [illegible] luglio per la conquista della Coppa mondiale Olympic.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Blimunda

Oggi pomeriggio al teatro Regio, in piazza Castello, si replica «Blimunda», opera lirica in tre atti di Azio Corghi, ispirata al «Memoriale [illegible] convento» dello scrittore portoghese José Saramago. La regia dello spettacolo è curata da Jerome Savary, l'orchestra del Regio sarà diretta [illegible] Will Humburg. Blimunda è il nome della protagonista del romanzo, ambientato nel Portogallo ai primi del Settecento, ai tempi della costruzione del convento di Mafra. [illegible] roghi [illegible] streghe e gesuiti che sognano di volare nasce la storia d'amore tra Blimunda, che a digiuno ha il potere di «guardare dentro alle persone» e il reduce Sette-Soli, cui la guerra ha portato via una [illegible]no. Telefono 011/88.151.

Omote

Debutta domani sera, alle 21,30 nel Palazzo del Collegio di Asti, nel cartellone di Asti Teatro 14 lo spettacolo di danza «Omote», nuova creazione di Ushio Amagatsu, [illegible] i danzatori del Sankai Juku. Sankai Juku nasce nel '75 sotto la direzione [illegible] Amagatsu che fa parte della prima generazione di danzatori Butoh. Il genere [illegible] nato nel '68, in pieno clima di contestazione giovanile, in alternativa alla danza «Buyo», quella della grande tradizione celebrata attraverso [illegible] teatro Kabuki. «Omote» [illegible] svolge [illegible] un palcoscenico luminoso, «la quinta parete» [illegible] la definisce il coreografo: «Questo impiantito si estende sulla superficie della terra intera, il luogo dove nascono gli uomini, dove si svolgono i tragitti propri del processo evolutivo. Gli attimi si ripetono». Per informazioni: telefono 0141/35.39.88.

[illegible]

Questa sera, alle [illegible], l'Arena Metropolis al Valentino propone «A proposito di Henry» di Mike Nichols con Harrison Ford e Annette Bening, domani, alla stessa ora si vedrà invece «Come [illegible] donna senza lasciarci la pelle» di Ana Belen, con Carmen Maura. Informazioni allo 011/650.32.03.

Scimmie

Nel cartellone di «Sere d'estate», questa sera, alle 22,30 sul palco di Fuori Orario estate ai Giardini Ginzburg approda il cabarettista fossanese Manlio Pagliero con lo spettacolo «Scimmie».

Coreografie «sociali» della francese Maguy Marin

Il triste si fa danza

Domani e martedì al Parco Rignon per la prima volta «Mary B.» L'artista è la più «politica» fra i seguaci della Nouvelle Danse

Fra tanta danza contemporanea [illegible] e getta», «pezzi» che durano non più di una stagione, [illegible] uno spettacolo che è ormai un classico; [illegible] undici anni «May B.» di Maguy Marin che va in scena domani sera e martedì alle 21,30 al Parco Rignon per TorinoDanza. Ma non basta: è un capolavoro; un manifesto della danza che rifiuta l'estetica del bello per mettersi a raccontare con il linguaggio dei gesti il brutto, il triste della vita. Questa del resto è una specialità di Maguy Marin, la più «politica» fra i coreografi storici della Nouvelle Danse francese la più impegnata a r[illegible]are in danza, [illegible] senza troppi filtri metaforici, in presa diretta sul reale, il disagio di vivere, il contrasto fra individuo e società. Lo dimostra «Cortex», il nuovo balletto di Maguy che ha appena debuttato al Festival di Spoleto. Lo dimostra questo «May B.» che pur avendo girato l'Italia in lungo e in largo arriva per la prima volta a Torino dove del resto il pubblico della coreografa francese conosce soltanto «Eden», [illegible] qualche anno fa e la «Cenerentola».

Un momento [illegible] balletto «Mary B.» della Marin in scena per due sere al Parco Rignon

«May B.» dunque, dove B sta per Beckett. Cioè la danza affannosa, sconcia, furibonda di un gruppo di vecchi in un ricovero, d[illegible] si scatenano tutte le più infantili e crudeli dinamiche [illegible] odio, amore, prevaricazione. Qui emergono con forza i temi dell'attesa vana, dell'esistenza impotente di «Aspettando Godot», o di «Finale di partita»; i temi della follia, della violenza e dell'emarginazione. O piuttosto: l'allegoria della vita rappresentata da un'umanità lacera e dolente con dieci danzatori coperti di farina e argilla raggrumate sui corpi informi. Il tutto raccontato in termini gestuali e teatrali che molto hanno in comune con il teatro [illegible] Kantor, [illegible] anche [illegible] certa danza espressionista tedesca.

Nata a Tolosa, di origine spagnola, cresciuta artisticamente alla scuola Mudra di Béjart a Bruxelles e poi [illegible] per qualche tempo nella compagnia del grande Maurice, Maguy Marin è, certamente molto teatrale come Béjart, preferisce i contrasti forti, ama stupire.

Ma non c'è solo Béjart nel suo immaginario artistico. Ci sono anche, [illegible] lei stessa una volta ha ammesso e elencato, Ingmar Bergman, Federico Fellini, Akira Kurosawa, Peter Brook, Pina Bausch, Tadeusz Kantor, Jerome Robbins e la «Cuadra de Sevilla».

Nomi che ci riportano al teatro, al cinema, al teatrodanza prima che alla danza pura. Modi e stili che ritornano nei molti spettacoli che la coreografa ha realizzato in questi anni, e che in qualche [illegible] erano già tutti presenti nel 1981 quando il 4 novembre al Teatro Municipale di Angers andò in scena quello che sarebbe diventato lo spettacolo portabandiera non soltanto [illegible] [illegible] universo, [illegible] [illegible] po' di tutta la danza francese, cioè «May B.».

Sergio Trombetta

Nell'ex Stadio o al Teatro Ambra

Pioggia o non pioggia Pete Seeger chiuderà il festival del folk

Finisce stasera, con il concerto [illegible]i **Pete Seeger** allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, in caso di pioggia al teatro Ambra in via Chiesa della Salute 77), il festival [illegible] «Giugno in cascina». Finisce con un bilancio artistico lusinghiero: da Leo Kottke [illegible] Albert King, Torino ha ospitato artisti eccellenti. [illegible] altrettanto esaltanti i conti economici: il maltempo ha reso difficile la vita alla manifestazione, tenendo lontano dallo stadio molto pubblico. «Giugno in cascina» ha ricevuto dall'assessorato alla Cultura un finanziamento modesto, 15 milioni. Ora l'organizzazione (il Centro di Cultura Popolare) spera in un intervento straordinario dell'amministrazione: [illegible] contributo minimo per salvar parte delle spese e non pentirsi d'aver dato a Torino una delle migliori manifestazioni musicali italiane della stagione.

Stasera, l'appuntamento più importante: Pete Seeger, 73 anni, alfiere [illegible] canzone di protesta americana, compagno di strada di Woody Guthrie, maestro di Bob Dylan e Joan Baez, autore [illegible] canzoni entrate nella storia, da «Where Have All The Flowers Gone?» a «If I Had A Hammer». A proposito [illegible] «If I Had A Hammer»: il buon Pete ha scoperto soltanto di recente che negli Anni Sessanta la sua canzone - [illegible] [illegible] lotta, che invita «i fratelli e le sorelle» a unirsi per la difesa dei propri diritti - è diventata in bocca a Rita Pavone una filastrocca scema («Datemi un martello / che [illegible] ne vuoi fare? / lo voglio dare in testa / a chi non mi va»). Quasi [illegible] ci credeva, p[illegible]

Con [illegible] Seeger sarà di scena suo nipote Tao Rodriguez Seeger. In apertura di serata, suoneranno i chitarristi Alberto Balia, Peter Finger e Raphael Faÿs. Ingresso 15 mila lire.

Domani, invece, lo Stadio Comunale ospiterà alle 21,30 il «Concerto per l'Amazzonia» organizzato dall'Ances (ingresso 10 mila lire) e rinviato [illegible] prima volta, il 19 giugno, a causa della pioggia. In scena una ventina di musicisti rock, blues e jazz, fra cui la Jungle [illegible] di Chico Moreno, le sorelle Bacciolo, Giorgio Diaferia, Slep, Riccardo Zegna, Piero Leveratto, Dario Lombardo. [g. fer.]

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Contro la droga

Una ventina di band e solisti, un ospite d'onore (Amedeo Minghi), una lunga maratona rock in piazza Fratelli Cervi a Cascina Vica, oggi dalle 14 alle 24: è il programma del concertone [illegible] alla droga», che verrà presentato da Andrea Massafra e da Mazouz M'Barek, il conduttore della trasmissione tivù «L'Araba Fenice». Sul palco, l'ex Simple Minds Mike Ogletree e vari gruppi e singoli musicisti: Orpheus, Anthony Sidney, Elektradrive, Hispaz Street Band, Mi-To, Stonehedge, Anti, Vito Agato, Marco Ongaro, Elena Roggero, Emanuele Ruffinengo, Giovanna, Powerillusi, Manuel, Knock Out, States of Mind, Terra, Munciausen Generescion.

La [illegible] di Persiana

Persiana Jones [illegible] Le Tapparelle Maledette festeggiano stasera i quattro anni di esistenza della band con un concerto nel parco del castello Malgrà, a Rivarolo Canavese (ore 21).

Oggi alle 14, a Torino, il Centro Multietnico di [illegible] Giordano Bruno 140/a ospita [illegible] concerto organizzato dai musicisti della circoscrizione 9: privati della loro sala prove «Jaco pastorius», i ragazzi non rinunciano alla loro voglia di suonare, e oggi presentano due gruppi, gli occitani Aigo De Rocho e gli africani Ceddobi.

Sempre oggi, dalle 15 alle 23 il Palco del Valentino (corso Massimo angolo corso Vittorio) ospita la Devastatin Posse, la Lion Posse, Josh The, Jah Roby e Dinamita Sonora.

A Frossasco, intanto, s'inaugura la rassegna di concerti estivi: in scena alle 21,30, nel giardino delle scuole elementari, gli inglesi Mirrors Over Kiev. Ancora stasera, al campo sportivo [illegible] Chieri, alle [illegible], c'è il gruppo Ur Jazz (domani gli Autoblues); alla fiera di Venaria (viale Carlo Emanuele, ore 22) le [illegible]ni Anni [illegible] dei Nuovi Angeli, mentre domani suoneranno i Kara Mamma. [illegible] «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) blues con Steve Mahal [illegible] Mammalive; alla «Fazenda» di Monasterolo musica latina con il duo Valdez-Rojas.

Menestrelli d'Italia

Domani, [illegible] parco «Le Serre» di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31, ore 21) si apre la rassegna folk «Menestrelli d'Italia»: in scena il [illegible] La Fonte, il gruppo vocale Mare Terra, e i Cantambanchi, storica formazione torinese [illegible] musica popolare.

Musica folk, domani, anche a Rivoli (Giardini Lamarmora, ore 21) per la festa dell'Unità.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Vicino al Parco Ruffini

Il [illegible] [illegible] per l'estate

Piccola rivoluzione a pranzo, da martedì prossimo. Avverrà [illegible] **Mignon di Giuseppe e Lucia Carbone**: la novità consisterà nel proporre il cacciucco livornese (elaborata zuppa di pesce) ogni giorno a mezzogiorno nei mesi di luglio e agosto (funzio[illegible] [illegible] gradevole dehors). Prezzo: [illegible] mila con dessert o frutta e caraffetta di vino bianco compresi. Come dire che con questa spesa conten[illegible] si può uscire sazi di pesce, e a stomaco comunque leggero. L'idea [illegible] Carbone rientra nella politica di rilancio [illegible] questo localino che, ingiustamente, non è troppo conosciuto dagli intenditori della gastronomia marinara. Qui, oltre al suddetto e tempo[illegible] cacciucco, [illegible] possono gustare piatti convincenti che vanno dal risottino (o penne) [illegible] i gamberetti ai moscardini alla provenzale cotti in padella con compagnia [illegible] aglio e prezzemolo (questi ultimi, provateli [illegible] Gavi di saggia etichetta).

Per i pignoli dell'osservazione, segnaliamo che recentemente i titolari hanno sostituito le lampade alogene [illegible] [illegible] con ambigui tubetti al neon che scendono dal soffitto: motivo di battute salaci tra una portata e l'altra.

Via Boggiani 6a
Cacciucco a mezzog.
(25 [illegible] con vino)
Prezzo medio: **60 mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/385.40.90

Ecco i film più visti nella settimana

Jamie poliziotta sconfigge il Ladro

E' «Blue Steel- Bersaglio mortale» [illegible] Kathryn Bigelow il **film più visto** dai torinesi (i rilevamenti [illegible] [illegible] a cura dell'Agis). Realizzato dalla regista di «Point Break», «Blue steel» ha per protagonista Jamie Lee Curtis, [illegible] panni di una poliziotta invischiata in un classico «psycho-thriller». [illegible] Reposi [illegible] stato visto da 5534 spettatori.

Scivola in seconda posizione «Ladro [illegible] bambini» di Gianni Amelio, in classifica ormai da molte settimane. Questa settimana è stato visto da 3096 torinesi. L'horror d'estate funziona sempre, così in [illegible] posizione approda «La casa nera» di Wes Craven. Al Doria ha fatto correre brividi lungo la schiena a [illegible] torinesi. I Monty Python sono invece un richiamo buono per tutte le stagioni. Così i distributori tirano fuori dai magazzini (il gruppo si è sciolto da tempo) film dei primi Anni Settanta, puntando sul marchio di fabbrica. E' il [illegible] [illegible] «E... ora qualcosa [illegible] completamente...», realizzato più di vent'anni fa. Riesce ad inserirsi in sesta posizione, [illegible] 2091 presenze all'Eliseo Grande.

Brian Levant, specializzato in film per famiglie, [illegible] protagonisti cani o bambini pestiferi, è invece il regista della settimana: al quinto posto c'è il suo «Beethoven» (2187 presenze al Vittoria), al settimo «Piccola peste torna a far danni» (2014 presenze all'Olimpia I).

Complessivamente l'ultimo fine settimana ha fatto registrare 20.557 presenze nelle sale di prima visione. Quasi un record per questo periodo, ma il maltempo ha impedito ai più weekend fuori porta. [r. mol.]

I PIU' [illegible]
(spettatori dal 18 al 24/6)

1 Bersaglio mortale	5534
2 Il ladro di bambini	[illegible]
3 La casa nera	2300
4 Fermati o mamma...	[illegible]
5 Beethoven	2187
6 E ... ora... qualcosa...	[illegible]
7 Piccola peste...	2014
8 Lionheart	[illegible]
9 Il mio piccolo genio	1502
10 Sotto il cielo...	[illegible]

Piccola mostra

«Buena suerte» con amuleti degli Incas

Dall'antico impero degli incas delle Ande peruviane arrivano gli **amuleti** [illegible] Sole; l'Equeko, il Huayruro e la Chacra. Li espone, fino al 15 luglio, il [illegible]gozio «El [illegible] y la Luna», in via della Rocca [illegible] (orario: 9,30-12,30, 16-19,30).

Ritenuti [illegible] «buena suerte», questi piccoli e curiosi oggetti (una cinquantina in tutto) raccontano della millenaria tradizione degli sciamani peruviani di costruire amuleti che dona[illegible] forza e prosperità.

Un rito che si consumava nel corso dell'Inti Raymi che in lingua «quechua» significa Pasqua del Sole. Fra le mura della sacra fortezza di Sacsayhuaman, principi e sacerdoti offrivano animali e messi all'astro considerato il [illegible] unico e universale Dio». E la storia, in quelle terre lontane, si ripete ogni anno proprio in questo periodo del solstizio di giugno.

La «Festa del [illegible] verrà proiettata nella galleria martedì 30 giugno alle 19 e alle 21. Ingresso libero. Prenotazioni all'812.75.42. [e. d. s.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Conferenza

Domani dalle 9,30 alle 13,30 al Centro Einaudi, in corso Appio Claudio 7, conferenza sul tema «Riforme istituzionali, risanamento finanziario, governo». Partecipano Mario Deaglio, Pier Giuseppe Monateri e Giuliano Urbani.

Omosex

Alle 22,30, nella discoteca Area, in via San Massimo 1, spettacolo «Antologaia» per la Festa dell'Orgoglio Omosessuale organizzata dal Circolo Arci Gay «Maurice».

Vacanze

Il [illegible] giugno, alle 21, all'Ameri[illegible] Club, in corso Bramante 58/7, la Federcasalinghe organizza l'incontro «Sotto i raggi [illegible] sole»: consigli pratici per sfruttare al meglio le vacanze. Intervengono Roberto Mandas, Viviana Kasam, Chiara Boni e Franco Curletto.

Presentazione

Il 30 giugno alle 11,30 al ristorante Villa Somis, in strada Val Pattonera 138, incontro di presentazione del Cobal (Consorzio Bello). Una realtà imprenditoriale cittadina che opererà nell'ambito dell'intrattenimento e del tempo libero. Informazioni allo 011/743.749.

Su Cipro

Il 30 giugno, alle 17,30, al Museo [illegible] Antichità, in corso Regi[illegible] Margherita 105, Paolo Fiori[illegible] terrà la conferenza «Cipro e [illegible] civiltà dell'Oriente: una lettura della collezione Palma di Cesnola».

Fotografia

Prosegue sino al 12 luglio al Circolo Artisti delle Valli [illegible] Lanzo, via Diaz 9/b a Lanzo, la mostra [illegible] fotografia di Aldo Bevilacqua. «Photos»: immagini in bianco e nero e a colori della Cina, di Parigi e di Ibiza. E' aperta il lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Un concorso

E' il 3 luglio il termine ultimo per presentare i lavori che parteciperanno alla settima edizione del «Premio Città di Torino», curato dal Centro Studi Cultura e Società. Un concorso letterario [illegible] poesia e prosa a tema libero [illegible] quattro sezioni: poesia singola, racconto singolo, silloge, narrativa. Per informazioni, tel. 011/443.348.

Convegno

Domani alle 9,30 all'Aem, in via Bertola 48, convegno «Tariffe, qualità e price-cap» organizzato dalla Federazione Nazionale Lavoratori Energia.

A Carmagnola

Questa sera alle 20,30 a Carmagnola, in piazza Antichi Bastioni, il Gruppo Majorettes organizza il primo festival canoro «La corri... da (dilettanti allo sbaraglio)».

Dieci anni

Domani alle 17 ai Giardini Cavallotti, in corso Toscana angolo corso Cincinnato, la cooperativa «La Testarda» festeggia i suoi 10 anni di attività nei servizi sociali. Ci [illegible] giochi, concerti e proiezioni.

L'etica

Domani alle 9,30 nella sede dell'Api, in corso Galileo Ferraris 70, il Gruppo Giovani Imprenditori organizza l'incontro «L'etica nella gestione d'impresa». Relatore Massimo Maltempi.

Uno stage

Comincia domani alla scuola di danza Chorus, in via Pietro Giuria 30, lo stage-laboratorio «Palingenesis» tenuto [illegible] Enrico Fasella e Anna Cuculo. Proseguirà sino al 29 luglio dalle 19 alle 22 c[illegible] frequenza obbligatoria. Informazioni allo 011/722.474.

Danza moderna

L'associazione Danza 2000 propone dal 1° al 5 luglio uno stage di danza moderna contemporanea con il ballerino americano Max Luna III. La sede è in corso Vittorio Emanuele 102 e l'iniziativa è rivolta ai professionisti come ai principianti. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/549.643.

SERVIZI

NUMERI UTILI

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 68.191
- P[illegible] 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani 26091
- Polizia stradale 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi bosc. 1678/07.091
- Eliambulanza 118

SALUTE

- Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
- Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- Casad 768.811 - 752.885
- Centro antiveleni, 63.76.37
- Pronto soccorso dentistico; Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- [illegible] ostetrico permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

- Soccorso urgente 57.47
- Croce Rossa 24.82.888
- Croce verde [illegible]
- Croce bianca 329.01.88

[illegible]

- A[illegible] 64.04.82
- [illegible] 958.93.31
- [illegible] [illegible]
- [illegible] 63.01.56
- Aaldo 33.13.01
- Assist. infermi 839.75.25
- Aidel 50.23.86 - 58.62.65
- Audile 44.11.40
- Area 0337 220.250
- Ass. inferm. torin. 220.42.22
- Spl 242.15.04
- Croce bianca 63.19.02
- Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
- Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
- Stado, [illegible] 75.14.73, 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. Vittorio 86, [illegible]
- p. [illegible] 1, 7790.308
- vi[illegible] 66, [illegible]

SOLIDARIETA'

- Telefono Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 38.53.131
- Stranieri centro accoglienza Cacal, 53.38.82
- La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig 436.85.66
- Amnesty International, via Vaigioie 10, 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 839.54.42
- Aplce (epilessia) [illegible]
- Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03.52
- Movimento consumatori 431.00.18
- Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
- Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

- Municipio 57651
- Certificati e domicilio prenotazioni tel. 438.01.86
- Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
- Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

- Canile munic. 262.12.18
- Lega difesa gatto, 650.2713
- Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
- Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
- Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E [illegible]

- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.08.55 51.27.60
- Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276, **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: ore 18.30 Giardino Archivio Storico. Concerto «Duo chitarra e flauto». G. Nuti chitarra. M' Mo flauto. Ingresso libero

ASTI TEATRO 14: domani e 30/6 ore 21.30 Palazzo del Collegio. Omole cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku. Inf. (0141) 353.888 - 353.723. Biglietti (0141) 57.667 (ore 14,30-19,30). Prov. Torino Box Office tel. (011) 561.1262 (ore 15,30-19).

TEATRO D'UOMO (p.zza S. Giovanni lato campanile). Stage teatro «Il corpo e lo spazio scenico» 6-7-8-9-10 luglio ore 20,30-23. Condotto da Maurizio T[illegible]. Inf. pren. tel 011 621.1570 ore 18-20.

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2, tel 562.8184): «Luglio in città», stages di danza moderna, jazz, afro, funky, classico, palestra e ginnastica L. 80.000.

RITROVI

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 608.1058): ore 21 [illegible] orch. Ingr. libero

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.

DU PARC ESTIVO (tel. 521 52.75): [illegible] 15,15 e 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): da oggi chiuso per ferie. La direzione augura alla spett. clientela Buone Ferie. Arrivederci il 12/9.

FRENZY DANCING (Ivrea; tel. 0125 230.064): ballo liscio, orch. Lino e I Gabbiani

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e 21 liscio moderno con l'orch. Showman Spettacolo.

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. [illegible] rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel 680.3443): ore 15.30 e ore 21 danze con Mike e I Simpatici con sorteggi e riduzione.

MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Sala danze (Pinerolo, tel. 0121 74.116).

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4641 - 674.084.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piang's Trio. C. Albertina.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Giolio ang. corso Vittorio, tel. 667.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE [illegible] MUSEI

GALLERIA AREA (via Montemagno 37, tel 819.1516): Marc Chagall incisioni prosegue fino al 30 giugno.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or.: 10-13.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi. Or. 9,30-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
[illegible]
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano. N.V. 1h 35' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare [illegible]. Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
[illegible]
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. [illegible] 210.865. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 62. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h[illegible], Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, [illegible] Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo [illegible]. Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; [illegible] 7000
[illegible] - [illegible] vincente
di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Kamikazen, ultima notte a Milano
[illegible] Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 06' Thriller

Cristallo — v. Gallo 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutto può [illegible]
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Doria — v. Gramsci 9. T. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. [illegible] Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Mean Street
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scapestrato si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: 15 17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.

Erba — c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Felicità e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) c. B. Buozzi [illegible] 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmera (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Or.: ap. 15,30, fim 15,35 17,15/18,55/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Stue (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

[illegible] — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Vediamoci stasera... porta il morto
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000. Alace 5000 ultimo spett.
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con [illegible] Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Fermati o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme, con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/[illegible],45/22,30. Ing. [illegible]
L'amico [illegible]
di C. Fornari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92) — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' Drammatico

[illegible] — v. Venaria 8. Tel. 749.2382. Or.: 15,50 18,05/20,10/22,20. Ing. 10.000; rid. 7000
The Doors
di Oliver Stone, con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, [illegible] maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di [illegible] nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,3[illegible]22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, [illegible] Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e [illegible] psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Selene — c. Belgio 53. Tel. 874.171. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 9000; rid. 7000
Le amiche del [illegible]
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. [illegible]. Or.: 16,20/19,10/22. Ing. [illegible] Alace 3000
La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali. V.M. 18 2h 41' [illegible]

[illegible] — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]hoven
di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato, e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12. Tel. 749.2907. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura [illegible] regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13 — **Detective con i tacchi a spillo** di J. Kanew con K. Turner. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** **Tacchi a spillo.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 60. Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — [illegible] estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.003 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 15 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno F in abb.) scenegg. e libretto di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia di Jerome Savary. Bigliett. (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — [illegible]

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Asti Teatro 14: il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, reg. R. Guicciardini, T. Politeama Asti. Bigliett. tel. 0141 57.867.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3529 — 30/6. Ore 21 esercitazione [illegible] corso [illegible] 1° anno scuola [illegible] Sergio Tofano a cura di M. Brusa, B. Voraaca, V. [illegible]tero, G. Moretti, S. Rassico, A. Cedroni, A. Musoni. Sono aperte le iscriz. anno acc. 1992/93 per la scuola di teatro Sergio Tofano. Inf. e iscriz. 819.3529.

TEATRI

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 562.3800

[illegible] — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784 — Sede [illegible] «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» [illegible] dell'Angolo. Per inf. [illegible] 482.343 - [illegible].

Auditorium [illegible] — p. [illegible]. Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98

[illegible] — v. M. Cristina [illegible]. Tel. 669.80.34 — Saggi di fine anno di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696.5547 — VEDI [illegible]

[illegible] — [illegible] Cavour 7 [illegible] — **Festival Int. [illegible] Teatro di Chieri** Dal 18 [illegible] 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.750 - 541.438.

[illegible] — v. Juvarra 15 [illegible] — Martedì 30 giugno ore 21 incontro dibattito «La politica volta pagina» con Gianpiero Leo e Antonello Angeleri. Ingresso libero.

Stalker T[illegible] — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [illegible] — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.37.00 — [illegible] Corsi di [illegible] del T. S. M. diretti [illegible]. I Saggi. Domani ore 21 **Sinfonia notturna per cappello e dama, il corpo racconta.** Prevendita e inf. ore 17/20.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — **Vignale Danza 92** Stasera ore 21,30 replica dello spettacolo del Momix la Compagnia Americana creata e diretta da Moses Pendleton in **Baseball** presentata in prima assoluta per Vignaledanza '92. Inf. ore 15-19 tel. 011 665.552 / 669.0666 - 0142 923.431.

Teatro Agnelli — [illegible] via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257

Teatro d[illegible] — P. Massaua 9. Tel. 795.800 — Spettacolo di acconciature presentato dall'Accademia Clio, ore 17 ingresso libero.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI [illegible] viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio. Tel. 650.32.03 — Ore 22: **A proposito di Henry** (Usa 1991) di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening, Bill Nunn, Mikki Allen.

[illegible] A. [illegible] — Via Norberto Rosa 13/A. Ore 21,30 — **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, Compagnia Piccolo Teatro del Borgo (già in programma il 19 giugno e che non ha avuto luogo a causa del maltempo).

[illegible] Rignon — Corso Orbassano 200. Ore 21,30 TorinoDanza — Riposo.

Fuori Ora[illegible] — Giardini Ginzburg Corso Moncalieri [illegible] 22,30 — **Solmmie** con Manlio Pagliero (cabaret).

[illegible] Comunale — C. Sebastopoli 123. Ore 21,30 — **Alberto Balia, Peter Finger, Raphael Fais Quintet, Pete Seeger & Tao Rodriguez in concerto.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** (Mujeres al borde de un ataque de nervios), di Pedro Al[illegible]var con Carmen Maura, Antonio [illegible] (Spagna 1988, 88') ore 16,20; 18; 20,30; 22,30

[illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — Omaggio a Stephen King. **Stand by me** di Bob Reiner ore 16,10; 20,30. **Shining** di S. Kubrick ore 18,10; 22,30.

[illegible] — [illegible] Montebello 8. Tel. 871.048. T[illegible] — **[illegible] rossa** di Zhang Ymou, con G. Li, M. Yingwu (Cina 1991, 126'); or.: 16,10; 18,10; 20,00; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] v. [illegible], [illegible] 511.293. **Spudorata**, [illegible] Eva Orlowski, [illegible] Kriss. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **La zia [illegible] calore**, con Lady Godiva, Kris Klark. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. [illegible] 106, tel. 521.2385. **The lady without [illegible]**, [illegible] Samantha Wood, John Lanner. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 658.334. **Moana [illegible] gorilla**, [illegible] [illegible] Pomodoro. Col. Viet. [illegible]. Ap. [illegible] ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Profondo vizio**, con Tracy Adams, Raven Richards. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Erotic banana games.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Private lows (Transex).** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,[illegible].

ROMA [illegible] c. S. Donato 40, tel. 487.765. **Grandi giochi carnali**, con Marlene Willoubuh, Cristiana Sinc. Col. Viet. 18. Ap. 15; [illegible] 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.0817. [illegible] **tolti vestito quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Blair Cattè. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: L'ultimo boy-scout

BARDONECCHIA
SABRINA: La ragazza [illegible] sogni

[illegible]
[illegible]: Il ladro di bambini

[illegible]
MARGHERITA: Lionheart - Scommessa vincente

[illegible]ERI
[illegible]: Il ladro di bambini
SPLENDOR: Un medico, un uomo

[illegible]
[illegible]: Piccola peste colpisce
[illegible]: Fermati o [illegible] spara

[illegible]
[illegible]: Lionheart - Scommessa vincente
PRINCIPE: Piccola peste continua a far danni
[illegible] dell'opera. Viet. 14
STAZIONE: Senza esclusione di colpi
STUDIO LUCE: Il padre della sposa

CUORGNE'
[illegible]: Blue [illegible] - Bersaglio mortale
PERONA: Lionheart - Scommessa vincente

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Fermati o mamma spara

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il ladro di bambini

MONTANARO
VITTORIA: L'amico, lo stallone...

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: Il padre della sposa
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] sogni
ITALIA: Turnè
RITZ: Il ladro di bambini
[illegible] spara

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

[illegible]
C[illegible]: Lionheart - Scommessa vincente

TORRE PELLICE
TRENTO: Nei panni di una bionda

[illegible]
AMBRA: Senza esclusione di colpi

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime Story**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **The [illegible] music [illegible]** film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
[illegible] **Diamanti**, [illegible]
22,30 **Tg4 settegiorni**, notiziario

Videogruppo
16 — **[illegible] città [illegible] risponde il sindaco**, replica
16,30 **Ueu**, cartoni animati
17,30 **[illegible] sparviero del mare**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Sangue e arena**, [illegible]

Telecity
17,30 **Alta, [illegible] e pericolosa**, film
19 — **[illegible]eli fuorilegge**, telefilm
20,30 **Ercole al centro della terra**, film
22,10 **Search**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **[illegible] Italia**, Tgg
20,30 **Samurai**, telefilm
21,15 **A [illegible] dei tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
16,30 **La famiglia Holvak**, [illegible]
[illegible] **I padroni della terra**, film
[illegible] **Raw Force**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Boudu salvato dalle acque**, film
[illegible] **Crime story**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Pover'ammore**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk
0,30 **Totò allegro [illegible]** film

[illegible]
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 [illegible]
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **TG Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Tal
18,30 **Il Boccaccio**, film
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,56 **Pranzo alle otto**, film
22,54 **Silent forces**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Vite di strada**, film

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
17,30 **Scarpette rosse**, film
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22 — **I daci**, film
23,30 **Ho sposato una strega**, film
1 — **I misteri di Londra**, film

[illegible]te Canavese
18,15 **Telefilm**
[illegible] **Canavese sette**
21 — **L'uomo dei miei sogni**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: **«Tangenti: quali i confini?»**
19 — [illegible] - **Notizie** [illegible] **diocesi**
19,28 [illegible] **la parola**
19,30 [illegible] **di** [illegible] **Paolo II del 24-6-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **Settegiorni**
[illegible] — **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**, [illegible]
20,40 **Trappola mortale**
22,10 **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **[illegible] story**, telefilm
24 — **Dragnet**, [illegible]

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9,15 **Tenente O'Hara**
[illegible] **Campane a festa**, tras. folk
19,30 **He Man**, cartoni animati

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **L'Europa agricola verso l'equilibrio-superproduzione**
[illegible] **Anni di piombo**, film

[illegible]
17,10 **Cartoni animati**
[illegible] — **Telefilm - Sidestreet**
19 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]
23,[illegible] **Sidestreet**, telefilm

Tele Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
19,30 **Torino sera**
21,30 **Rapsodia nuziale**, film
23 — **[illegible] di casa**

[illegible]
[illegible]15 **Avventure [illegible] spazio**, cartoni animati
18,45 **I favolosi eroi**, cartoni animati
20 — **Good times**, telefilm
[illegible] **Samba d'amore**, [illegible]

Teletime
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21 — **Il meglio di Romagna mia**, spettacolo
22,45 **Buonasera sindaco**, di Cassana Riccardo Formica

[illegible] TV
20 — **Telegiornale**
20,30 **Colorado**
22,05 **Ordine e disordine**
22,40 **Tg sera**
22,50 **Week end sport**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [illegible] (piazza Carlo [illegible]no, 1): 12-5/14-6 [illegible] 10-13; 14-18. [illegible] chiuso.

[illegible] Reale (tel. 543.889). [illegible]tedì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible] (via Accademia [illegible] le Scienze 6, tel. 547.440): da m[illegible] a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8125114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. [illegible]): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. [illegible] da mart. a sab. 9-16; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo [illegible] Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

[illegible] Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer., a ven. 8,30-19,15.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia N[illegible] Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lu[illegible]

Fa discutere l'affermazione del leader al dibattito su carriera e affetti: donne non invidiateci

D'Alema, il superlavoro rende stupidi

«Berlinguer voleva lasciare la segreteria per stare con i figli»
Ida Magli: «E' giusto, ma se lo dice [illegible] maschio lo diffido»

ROMA. «Alla fine il superlavoro ti impedisce di leggere i libri, di andare ai concerti, [illegible] [illegible]: ti rende più stupido». Massimo D'Alema, numero [illegible] [illegible] pds, un [illegible] a dir poco occupatissimo, ha scelto il «palcoscenico» [illegible] festa [illegible] donne del [illegible] partito, l'altra [illegible] a Rimini, per affrontare un [illegible] titanico (e angoscioso): il rapporto [illegible] si ha [illegible] il lavoro e [illegible] le sue regole quotidiane, che D'Alema vorrebbe diverse, «perché facciano faticare [illegible] meno anche me». E poi aggiunge: «Non è un'affermazione di disimpegno, [illegible] contrario, è un'idea per conquistare una società che ci sottragga alla logica della competizione». Il pubblico prevalentemente femminile ascolta. Donne non invidiateci, sembra suggerire D'Alema, che prosegue: «Questa [illegible] [illegible] [illegible] dove la logica imperante dell'affermazione [illegible] sé finisce per ridurre la qualità umana del vivere. Io [illegible] [illegible] [illegible] bisogno di una società diversamente regolata da un rapporto più equilibrato fra affetti, cultura, lavoro». E conclude con [illegible] affettuoso [illegible] ricordo di Enrico Berlinguer: «Si sentiva oppresso dal suo ruolo e io so che ha sognato di poter lasciare la segreteria del partito e di partire con il figlio per un giro del mondo in barca a vela che aveva già progettato». Ce n'è abbastanza per riaprire un dibattito coinvolgendo i sindacati giustamente preoccupati di dar lavoro a disoccupati e cassintegrati, il vecchio Sessantotto della liberazione [illegible] lavoro, sino [illegible] vicini [illegible] [illegible] [illegible] John Belushi, quelli che ti fanno rimpiangere di non essere in ufficio.

«Sono incerta nel [illegible] le considerazioni di D'Alema - risponde l'antropologa **Ida Magli** - perché diffido [illegible] maschi che spendono questi argomenti per un pubblico di donne. [illegible] sembra [illegible] trappola per le più giovani che dovrebbero rinunciare a molto [illegible] partenza per privilegiare gli affetti a danno del lavoro. Voglio dire che D'Alema dice cose giuste in assoluto, ma che dovrebbero valere assai di più per i maschi. Mi viene in mente tutto il baccano che si è fatto per l'affermazione [illegible] quel ministro donna, in Germania, che qualche tempo fa disse [illegible] volersene andare a casa alle quattro del pomeriggio, ad occuparsi della famiglia. Fu quasi uno scandalo. E poi un'altra [illegible] mi rende dubbiosa: che questi ragionamenti siano fatti [illegible] persone che nel lavoro trovano grandi gratificazioni. La gente normale che deve fare?».

Il sociologo Franco Ferrarotti. A destra l'antropologa Ida Magli. In basso Luciano De Crescenzo

Ferrarotti: le donne doppiamente occupate
Per Paola Capriolo il carrierismo non paga

Uno scrittore, [illegible] umorista, **Luciano De Crescenzo**. L'autore di «Così parlò Bellavista» non ci sta all'equazione proposta a Rimini. [illegible] penso che il lavoro sottragga tempo al piacere del leggere, del vivere [illegible] cultura. E' la televisione che ci sottrae tutto questo tempo. Torniamo [illegible] alle sette di sera e ci paralizziamo davanti all'apparecchio tv finché sonno [illegible] sopravvenga. Non solo non troviamo più tempo per andare [illegible] cinema o a teatro, non [illegible] troviamo [illegible] più per parl[illegible] fra noi. Dico questo perché oggi abbi[illegible] i week-end ed usciamo molto prima dagli uffici rispetto agli Anni [illegible] a 60, abbiamo molto più tempo [illegible] allora, quando Jacques Tati girò "Mon oncle", film in cui una coppia riempiva la propria esistenza quotidiana delle cose più consumistiche e inutili che po[illegible] comprare. Tati vedeva lontano. Vedeva i giorni nostri. Ma capisco [illegible] chi non abbia avuto la possibilità di fare la bella vita, quella fra virgolette, impazzisca per il telefonino e l'auto dalla cilindrata super. Diamogli il [illegible] po [illegible] mitridatizzarsi. Io che quella fortuna l'ho avuta [illegible] faccio più weekend e ho venduto l'automobile».

L'opinione di un sociologo, Franco Ferrarotti: «D'accordo con D'Alema, però [illegible] si lasci aggiungere che le donne e i deboli della società rimangono svantaggiati, tagliati fuori dai benefici di questi discorsi, se non si reimposta differentemente la questione. Voglio [illegible] che lavorare di meno per progettare [illegible] glio la [illegible] vita è importante, ma bisogna in primo luogo ripartire da condizioni e rapporti sociali diversi, improntati ai valori [illegible] solidarietà. [illegible] confondiamo il successo del sistema capitalistico [illegible] produzione di beni e benessere economico [illegible] un sistema di valori. La competizione svuota di contenuti i rapporti umani. E allora ripartiamo dalla necessità di trovare soluzione a problemi come quello del doppio la[illegible] per le donne (in casa e fuori), di sottrarci [illegible] tentazione di rifugiarci in microcosmi sempre più piccoli».

Enza Sampò, presentatrice televisiva: «Trovo una fondamentale saggezza in quanto ha detto D'Alema. Ovviamente la cosa vale per le donne [illegible] per gli uomini. E' opportuno - secondo me - separare i concetti di lavoro e [illegible] carriera. [illegible] lavoro, [illegible] fatto bene, con intelligenza, non ha importanza di cosa si tratti, [illegible] qualcosa che arricchisce. Invece per carriera [illegible] intende il successo, [illegible] questo è un'incognita. Del lavoro ciascuno ha bisogno per crescere come persona, del successo-carriera invece si può fare tranquillamente a meno e il volerlo perseguire ad ogni costo, magari sacrificando cose importanti nella vita, questo sì, francamente, rende stupidi».

«Non c'è dubbio che la carriera in sé, intesa come successo ad [illegible] costo, [illegible] è [illegible] valore e [illegible] [illegible] che ci [illegible] dedichi tempo e attenzione - risponde [illegible] scrittrice **Paola Capriolo** -. Però se una persona svolge un'attività molto coinvolgente, è facile che questa tenda ad avere [illegible] sopravvento [illegible] altri impegni concorrenziali».

E infine [illegible] femminista, Le[illegible] **Paolozzi**, giornalista dell'Unità: «Non tenderei ad enfatizzare quello che ha detto D'Alema. Non esiste [illegible] dissidio [illegible] carriera e qualità della vita. Esistono invece delle scelte: io posso scegliere la carri[illegible] posso scegliere il potere e se lo faccio vuol dire che questo mi piace e dunque non necessariamente mi impoverisce, perché ci riverserò qualcosa di me, dei miei valori, della mia cultura. [illegible] gli sacrificherò anche qualche cosa, ma magari [illegible] faccio volentieri. Le donne una volta si trovavano di fronte al [illegible] [illegible] amore, figli, lavoro accettare. Adesso le [illegible] - sia pur non risolte - sono comunque cambiate e l'emancipazione ci [illegible] consentito anche di sfuggire alla rigidezza di queste alternative».

Alberto Gaino
Raffaello Masci

A sinistra, Massimo D'Alema: «Questa [illegible] [illegible] società dove la logica dell'affermazione di [illegible] riduce [illegible] qualità [illegible] [illegible] vivere». Sopra, Enza Sampò

Roma, il titolare dell'agenzia è in Venezuela

Dissesto da 80 miliardi Risparmiatori nei guai

ROMA. [illegible] squadra mobile ha scoperto un crack finanziario dell'ammontare, secondo le prime stime, di 80 miliardi. L'amministratore unico di que[illegible] agenzia [illegible] brockeraggio, operante in azioni e titoli [illegible] Stato, è Sandro Granatiero, romano, [illegible] anni: ora è in Venezuela, ma il [illegible] avvocato ha detto che si presenterà dal giudice. L'indagine è cominciata qualche giorno [illegible] quando in questura [illegible] sono presentati decine [illegible] sottoscrittori e investitori per denunciare l'imbroglio. L'amministratore prometteva ai risparmiatori un alto interesse. La polizia durante una perquisizione ha scoperto decine di libretti al portatore per un valore [illegible] decine [illegible] miliardi ormai «prosciugati». Granatiero [illegible] stato denunciato per bancarotta fraudolenta dal sostituto procuratore Gustavo [illegible] Marinis.

Le indagini [illegible] scattate dopo che si era sparsa la voce della probabile fuga. [illegible] a due o tre mesi [illegible] le due società avevano assicurato tassi di interesse tra il 14 e il 18 per cento. Granatiero [illegible] spostava [illegible] [illegible] rei privati in affitto e auto di grossa cilindrata. Gli uffici delle due società erano in via Dora. L'uomo operava [illegible] 6 istituti di credito, due dei quali stranieri, e non a[illegible] versamenti inferiori ai 30 milioni; un commerciante [illegible] aveva investiti [illegible].

La polizia ha sequestrato casse di documenti tra cui numerosi libretti [illegible] portatore di una banca dai quali risultano movimenti per cinque miliardi. Per gli investigatori i risparmiatori coinvolti sarebbero alcune centinaia.

L'avvocato Mariano Buratti, legale di Granatiero, annunciando l'intenzione del suo cliente di presentarsi al giudice [illegible] Marinis, ha tenuto a precisare che l'amministratore «non è fuggito, [illegible] si è momentaneamente allontanato dall'Italia per sottrarsi a gravi minacce». Circa l'entità dell'ammanco, ha detto che «l'eventuale scoperto ammonterebbe ad una ventina [illegible] miliardi». [Ansa]

[illegible]

«Tedeschi boicottate il turismo lombardo»

MILANO. Sono 5629 le famiglie tedesche che hanno [illegible] di boicottare il turismo verso la Lombardia per protestare contro [illegible] caccia di cui sono oggetto uccelli migratori. A tale cifra ammontano le firme [illegible] adesione all'iniziativa promossa [illegible] Touring club tedesco, dalla sezione lombarda della Lega abrogazione caccia e dal Comitato tedesco contro l'uccellagione per [illegible] boicottaggio dei flussi turistici germanici [illegible] la Lombardia. In [illegible] cartolina inviata ai presidenti della giunta e del consiglio regionale lombardi, le persone che hanno aderito all'iniziativa dichiarano [illegible] «protestare contro [illegible] massacro degli uccelli migratori in Lombardia» e chiedono «il divieto di ogni tipo di uccellagione, il divieto della caccia [illegible] i richiami vivi, nonché il controllo drastico [illegible] il bracconaggio con archetti, lacci e reti abusive». [Adn-Kronos]

Tirana «vende» i visti? Farnesina smentisce

ROMA. Il capo dell'ufficio [illegible]pa del ministero degli Esteri, Giovanni Castellaneta, ha inviato una lettera al direttore dell'Europeo, in relazione alle «gravissime» affermazioni contenute in un articolo [illegible] giornalista Stefano Mensurati, secondo il quale l'ambasciata italiana a Tirana avrebbe venduto a cittadini albanesi [illegible] visti per l'espatrio in Italia. Secondo quanto [illegible] [illegible] appreso [illegible] Farnesina, Castellaneta ha chiesto [illegible] direttore del settimanale la pubblicazione integrale della lettera di smentita «ai sensi della vigente normativa in materia di stampa». [Ansa]

[illegible] telegramma ad un handicappato

ROMA. «Volare», associazione internazionale [illegible] la tutela delle persone handicappate denuncia «due singolari episodi di ingiustizia e discriminazione, vittime due ragazzi disabili». «La prima - spiega l'associazione - riguarda Fabio, ragazzo [illegible] [illegible] anni paraplegico, costretto a girare mezza Roma per fare alcuni telegrammi, a [illegible] dei rifiuti ottenuti in alcuni uffici postali. Anche un doppio intervento dei carabinieri, chiamati sul posto, non è servito a nulla. La [illegible] storia vede protagonista Serena, [illegible] [illegible] Down di 17 anni, bocciata [illegible] preside dell'Istituto Gobetti, non per il profitto conseguito. Gli ispettori, già nominati dal ministero, restituiranno giustizia a Serena? [AdnKronos]

Summit a Courmayeur

«Alla [illegible] la [illegible] del Caravaggio»

AOSTA. La «Natività» del Caravaggio, il dipinto rubato nella chiesa palermitana di San Lorenzo [illegible] 1969 e non [illegible] recuperato, sarebbe ancora in Sicilia, nella collezione privata di una famiglia mafiosa. Lo hanno affermato a Courmayeur i vertici del reparto specializzato dei Carabinieri, durante i lavori del congresso mondiale sul tema dell'attività criminale e della tutela del patrimonio artistico. Obiettivo del convegno, cui partecipano esperti di 20 Paesi, è la definizione di una risoluzione programmatica (che sarà definita «Carta [illegible] Courmayeur»), per superare il blocco delle legislazioni nazionali e creare una task-force operativa internazionale, riconoscendo al «bene culturale» un regime giuridico sovrannazionale.

«L'arte in tutto il mondo è in stato d'assedio - ha affermato ieri Helmut Sipple, direttore della sezione criminale dell'Interpol - e sempre più i furti di opere d'arte sono "concambiati" e "dati in garanzia" con ingenti partite di droga di denaro sporco da riciclare».

Gli esperti, infatti, ritengono sia così anche per il furto-lampo al Van Gogh Museum di Amsterdam [illegible] 1991 e per il furto di diverse opere d'arte dalla basilica di Sant'Antonio a Padova, sempre lo scorso anno.

Sempre a Courmayeur [illegible] emerso che delle 350 mila opere rubate in Italia negli ultimi [illegible] anni, ben 290 mila sono state [illegible]. Altro dato: della totalità dei furti in ambito europeo, circa il [illegible] avviene in Italia. [Ansa]

ASSICURAZIONI

Molti speculano sul timore dell'insolvenza Inps

Qualche ombra nel boom delle polizze sanitarie

ROMA. Già alla metà degli Anni Ottanta si diceva che, nei primi anni del Duemila, [illegible] fonti previdenziali italiane [illegible] [illegible] date in «tilt» a causa [illegible] disastrose gestioni dei nostri istituti. [illegible] pratica, si [illegible] [illegible] a quella data un lavoratore occupato avrebbe economicamente contribuito per sostenerne due inattivi. La previsione ipotizzata [illegible] politici, sindacalisti, economisti e sociologi, purtroppo, sembra avere già ora un valido riscontro.

Ecco, quindi, farsi avanti il mondo delle assicurazioni priva[illegible] disposto, in una certa misura, a sostituirsi alla previdenza pubblica: po[illegible] integrative per la vecchiaia e contro le malattie. Ed [illegible] proprio sulla vena dell'insi[illegible] sanitaria e pensionistica, che talune compagnie e istituti di credito spingono al massimo il comparto d[illegible] vendite di prodotti indirizzati, appunto, a tutti coloro che temono l'insolvenza [illegible] nostri enti previdenziali.

A tale proposito, non sono pochi coloro che accontentandosi delle brevi illustrazioni e della facciata della società offerente, sottoscrivono contratti senza conoscerne le condizioni, sia generali sia particolari. Quindi, molto spesso le polizze non sono conformi [illegible] rispettive esigenze del cittadino. Per esempio, si concludono assicurazioni malat[illegible] la [illegible] durata [illegible] quasi sempre prevista per dieci anni. La decennalità della polizza può valere nella ipotesi [illegible] assicurazioni sul risparmio, poiché si accantonano i «premi» che frutteranno all'età convenuta, ma ha poco senso stipulare contratti contro le malattie per lunghi periodi: [illegible] durante la validità della polizza sorgono contestazioni sulle prestazioni sanitarie, tanto dall'indurre l'assicurato a rivolgersi alla [illegible] l'eventuale disdetta [illegible] viene [illegible] poiché, [illegible] detto, l'impegno resta fermo alla decennalità. Inoltre, i due lustri assicurativi potrebbero ostacolare coloro che preferiranno, una volta aperte le f[illegible] anche in [illegible] assicurativa fra i Paesi comunitari (1993), stipulare direttamente polizze di questo tipo con assicuratori esteri i quali, di solito, vendono garanzie assai interessanti.

Altra situazione che andrebbe meglio regolata è quella della detrazione fiscale dei «premi» di assicurazione per le malattie: è vero che è possibile detrarre le spese sostenute quando siano [illegible] rimborsate da un'assicurazione privata, ma questo favorisce soltanto una piccola minoranza, cioè coloro [illegible] [illegible] sono valsi delle varie prestazioni. Tutti gli altri [illegible] vengono incentivati a servirsi di mezzi alternativi al servizio sanitario nazionale: questa, forse, è l'intenzione del nostro legislatore. In pratica, si invitano i cittadini a crearsi un'assicurazione malattie privata, alleggerendo in tal modo i bilanci dei nostri istituti, ma non si fa nulla per agevolare la diffusione di questa polizza. L'ideale sarebbe equiparare il [illegible] sanitario a quello sulla vita dove, appunto, la detrazione è consentita.

Giuseppe Alberti

Tg5, notizie anche di notte

Aumenta l'impegno [illegible] Canale 5 nel settore dell'informazione. [illegible] domani, «Tg5» amplia le edizioni del mattino e [illegible] una coper[illegible] giornalistica notturna. «Prima pagina», il notiziario che nelle 6 attuali edizioni supera i due milioni [illegible] di telespettatori, passa ad [illegible] edizioni a partire dalle 6.30. Ma la [illegible] novità è rappresentata da «Tg5 edicola», un telegiornale immaginato come [illegible] sorta di ponte informativo [illegible] la giornata appena chi[illegible] e quella che deve ancora cominciare. «Tg5 edicola» (conduttori Clemente Mimun, foto, Guido Barendson [illegible] Emilio Carelli) dura 30 minuti e, a cadenza oraria, assicura l'informazione dalle 2.00 alle 6.00 del mattino. Cinque le nuove edizioni: alle 2.00, alle 3.00, alle 4.00, alle 5.00 e alle 6.00. «Tg5 edicola» passerà le immagini e i servizi salienti della giornata, i titoli dei giornali, i principali editoriali ed opinioni. Al termine, un tg straniero, della durata di mezz'ora, tradotto in simultanea.

Pippo Baudo attore lirico

Pippo Baudo (nella foto) debutta nella lirica [illegible] fianco [illegible] moglie Katia Ricciarelli. Sarà solo una particina secondaria quella che avrà nell'operetta «Il pipistrello» di Johann Strauss jr. al Festival Belliniano, che si svolgerà a Catania in settembre. Il presentatore vestirà i [illegible]ni di un [illegible] riere, il suo impegno [illegible] limiterà alla sola presenza [illegible] nell'ultimo atto dell'opera. La «partecipazione straordinaria» [illegible] Baudo avrebbe in verità dovuto restare segreta fino all'apertura del festival. Nes[illegible] ha però resistito alla tentazione di rivelare quella che il direttore artistico del Teatro Bellini [illegible] Catania, Spiros Argiris, aveva definito [illegible] vera sorpresa. Baudo ha accettato ben volentieri la proposta dei responsabili del teatro catanese che [illegible] escludono la possibilità di affidargli anche la regia dell'opera. [illegible] [illegible] fianco, [illegible] da uomo, ci dovrebbe essere anche la cantante Milva.

A Torino l'unico concerto italiano del gruppo accusato di razzismo, sessismo e altre infamie

Da Los Angeles con furore i Guns'n'Roses, cattivi pentiti

Il concerto parte subito frenetico davanti [illegible] 60 mila. La musica è diventata meno eccessiva

Nella foto grande i Guns'n'Roses. Sotto Axl idolo delle ragazzine. Sopra un gruppo di fan. I Guns sono [illegible] eroi del nostro tempo, cattivi ma in via di ravvedimento

TORINO. Le otto e [illegible] di una sera tiepida. Eccoli, finalmente. I Guns'n'Roses, da Los Angeles [illegible] furore. Dieci milioni di dischi venduti, [illegible] fama planetaria, sesso, alcol, follia, provocazioni e insulti. Accusati di razzismo, di sessismo, [illegible] di ogni altra infamia [illegible] ad immaginare. Sono lì davanti a più [illegible] cinquantamila fedeli (sessantamila, dicono i promoter, tantissimi comunque). C'è Axl Rose, cantante d'incerto equilibrio nervoso; [illegible] sono Slash [illegible] Gilby Clarke chitarristi, e Duff McKagan, basso, Matt Sorum, batteria, Dizzy Reed, tastiere. Eccoli qui, gli eroi del nostro tempo. Catti[illegible], [illegible] in [illegible] di ravvedimento. Ieri allo Stadio delle Alpi hanno [illegible] il volto nuovo - [illegible] vecchio, dipende dai punti di vista - del loro rock. Un rock che sta abbandonando gli eccessi metal-punk degli esordi e talora indulge ad atmosfere più ricercate. Per quel che può essere «ricercato» qualsiasi suono sparato a 250 mila watt.

Il concerto, unico per l'Italia in un'infinita tournée mondiale, parte frenetico, «It's So Easy» spacca [illegible] [illegible] fiato, subito Axl ridicolizza Mc Cartney in [illegible] scompolta e sconvolgente «Live And Let Die», lascia McKagan a cucinarsi «Attitude» [illegible] mille all'ora, poi recupera «Welcome To The Jungle». L'act è [illegible] e feroce, bello nella [illegible] scabra intensità. Trova momenti [illegible] facile effetto - il lungo, inutile e a tratti giustamente fischiato a solo [illegible] Axl al pianoforte dimostra unicamente che le aspirazioni di «nobiltà culturale» non si addicono ai cattivi del rock - tuttavia riesce [illegible] mantenersi integro quanto basta [illegible] riaccendere la fede [illegible] [illegible] musica da ascoltare (magari [illegible] i timpani in tilt, [illegible] allora?) e [illegible] soltanto da vedere. Rock, non colonna sonora da videoclip. Slash strazia il tema del «Padrino», per tre [illegible] il muscolare Sorum picchia da fabbro, mentre Axl offre un défilé di pantaloncini attillati e gonne e le fanciulle impazziscono per le gambe più sexy del rock.

[illegible] hanno definiti idoli di [illegible] generazione irrequieta, [illegible] magari pure reazionaria. Non esageriamo. Forse i [illegible] cercano sensazioni forti. E i Gunners non scherzano. Il loro nichilismo rock sarà nient'altro che l'ulti[illegible] [illegible] del business, [illegible] roba come «Night Train» o «Bad Obsession» sprizza energia ancora selvaggia, «Double Talking Jive» è persin elegante nella [illegible] iconoclastia.

La lunga festa dell'estate, il mega-evento dell'anno allo [illegible]adio delle Alpi, l'avevano aperto i Soundgarden, alle 5 della [illegible]. Usciti ieri dalle cantine per approdare [illegible] questo palco sterminato, hanno tenuto la scena per mezz'ora, poi hanno ceduto il posto [illegible] Faith No More, [illegible] qui il metallo [illegible] davvero incandescente, salvo poi perdersi in [illegible] da educandato. Alle 7 se ne vanno, continua la lunga [illegible] dei kids. Ribelli [illegible] causa, giovani spaventati guerrieri, le [illegible]te dei Guns'n'Roses hanno occupato il [illegible] Alpi fin dalle prime ore del pomeriggio. Ci sono i ragazzi della strada, i jeans stracciati e la canotta cascante, ci sono i fighetti [illegible] Lacoste, ci sono le bimbe con le facce pulite e i fris[illegible] per il bell'Axl, qualcuna [illegible] un reggiseno assai casto, dettato soltanto dall'afa. Qua e là, gli entusiasti in kilt, secondo i dettami dell'Axl-couture. Il massimo della trasgressione, si presume. Le mamme, [illegible] casa, trepidano, ma nel grande raduno del rock duro e cattivo i cattivi son pochi, e i duri si limitano a stordirsi di birra. Il bar, su in alto, vende anche alcolici, il che è piuttosto inconsueto, in simili occasioni. Sarà per onorare i gusti della band, che s'è fatta stipare i camerini con ettolitri d'ottimo burbon. Ingurgitano qualsiasi cosa, i Guns'n'Roses, e talora la vomitano nei posti più impensati. L'altro giorno, uno di loro l'ha fatto al ristorante. Nel piatto.

Sono, i Guns, fuori di testa davvero. Arrivano da Milano alle 6 passate, s'impossessano del retropalco, ordinano che l'altoparlante sospenda gli annunci: e chi ha perso gli amici, il papà, la fidanzata? S'arrangi, è [illegible] mondo crudele.

Axl [illegible] per conto suo, evita nei limiti del possibile i contatti [illegible] i soci, [illegible] Milano alloggiava all'Hilton, gli altri al Principe di Savoia. Si vogliono un gran bene, insomma, e questo potrebbe essere l'ultimo tour della band. Di certo, Axl è matto, uno stupendo [illegible] capace di salire sul palco - è successo a Parigi - e attaccare [illegible] filippica contro un rivale in amore: nel caso specifi[illegible] Warren Beatty che se la intenderebbe con l'ex fidanzata di Axl, la modella Stéphanie Seymour. Né consolano cuorinfranto Axl le profferte delle ra[illegible]zze che non cess[illegible] di gridare «I want your sex!».

A proposito [illegible] Guns-girls: per loro, il genio italico ha escogitato la «maglietta al femminile». Accanto alle T-shirt nere e aggressive, [illegible] le pistole (ovvero la Guns), sulle bancarelle attorno allo stadio fioriscono anche i modelli con tante leggiadre rose (le Roses, va da sé). A ciascuno il suo? Armi per i maschietti, fiorellini per le femminucce? Bizzarro. Beh, se è solo per questo, qui [illegible] inganna l'attesa non con le solite «ole», ma lanciando le bottiglie [illegible] plastica. Trastulli tosti per ragazzetti tosti.

Davanti all'immenso palco, 48 metri per 25, s'accalcano i professionisti del poguing (ballare spintonandosi freneticamente) e del casareccio svenimento, [illegible] coccolone da fatica. Più soffri, più sei degno [illegible] Guns'n'Roses.

[illegible]

A Francoforte

Il rock si muove in video

FRANCOFORTE. Chuck Berry, 1956. Elvis 1957. The [illegible]amingos 1959. Chubby Checker 1960. James Brown 1964. [illegible] rock si chiama [illegible] rock'n'roll, [illegible] giovane e ingenuo. [illegible] nei filmati d'epo[illegible] tutti i suoi protagonisti hanno già una irrefrenabile comune tendenza [illegible] muoversi, scatenarsi, mettersi in ballo. E' la grande novità che li differenzia [illegible] contemporanei Nat King Cole o Pat Boone. Ma è anche ciò che uni[illegible] ieri e oggi, Elvis a Madonna, James Brown [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] Hammer. Il rock non [illegible] mai [illegible] fermo, anche se il suo modo di [illegible] in questi [illegible] anni è molto cambiato. E più si [illegible] trasformato [illegible] videoclip, più massiccia è stata la dose di danza che ha incorporato.

Per crederci basta scorrere le immagini di «Everybody Dance Now» bellissimo programma realizzato dalla tv americana Thirteen/Wnet per la serie «Dan[illegible] in America», presentato [illegible] festival internazionale di videodanza «Dance Screen» di Francoforte. Certo nei gloriosi 60 il movimento era ancora semplice, con poche pretese [illegible] non faceva ricorso al raffinato intervento [illegible] specialisti come Paula [illegible] che della danza da videoclip è la regina [illegible]ste. [illegible] si sarebbe sognato di chiamare [illegible] causa registi f[illegible] o coreografi «colti» [illegible] ha fatto Michael Jackson [illegible] ha voluto Scorsese per «Bad» [illegible] Karole Armitage per «In the closet».

Ma il filo [illegible] che [illegible] tutti c'è ed è ben saldo. La danza, [illegible] allora, anche oggi [illegible] spontanea dalla strada o nei club. [illegible]i, rielaborata, diventa raffinato videomovimento. Basta mettere a confronto un breaker filmato in una strada di New York con Michael Jackson in [illegible] it» [illegible] «Thriller». Avvicinare i travestiti di colore impegnati in gare [illegible] vogueing, filmati nel documentario «Paris is burning», alla Madonna di «En vogue». Ormai i video musicali stanno sostituendo nel cuore [illegible] pubblico il vecchio musical. Magari citandolo. Paula Abdul per «Opposites Attract» ha fatto ricorso a un partner-cartone animato (Come Gene Kelly con Tom e Jerry in «Anchors Aweigh»). Il glorioso Michael Kidd per Janet Jackson ha ricreato l'atmosfera [illegible] «Bulli e Pupe».

Ma «Everybody dance now» non era che uno dei 178 video in concorso a «Dance Screen» [illegible] rassegna, tenutasi nei bei locali della Alte Oper [illegible] organizzata [illegible] IMZ, che raccoglieva il meglio della produzione mondiale dell'anno passato [illegible] che a video di avanguardia [illegible] documentari sulla [illegible] espressionista o sul Butoh, ritratti di grandi danzatori, riprese di balletti importanti (dal Marinskij [illegible] Royal Ballet).

Ha vinto Peter Greenaway. [illegible] regista di «Prospero's Book» si è aggiudicato il «Dance screen award» con un lavoro in cui rinuncia ai suoi abituali barocchismi. Pochi movimenti di camera, bianco e [illegible] il foyer del Teatro dell'Opera di Gand (que[illegible] si sovraccarico [illegible] decorazioni) per filmare uno strepitoso passo [illegible] due intitolato «Rosa» [illegible] coreografato dalla belga Anne Teresa de Keersmaeker. [illegible] i [illegible] premiati, ma degni di essere ricordati, il video con cui Angelin Preljocaj, coreografo francese [illegible] punta, ha riscritto il suo «Un [illegible] d'union». [illegible] suo duetto maschile, visto l'anno scorso a Spoleto, sullo schermo si arricchisce [illegible] una nuova drammaturgia [illegible] diventa la visita [illegible] [illegible] giovane ad un amico rinchiuso in un ospedale psichiatrico.

Sergio Trombetta

«Poliuto» diretto da Gavazzeni, realizzazione di Pizzi, presentato al Festival «Intorno [illegible] Rossini»

A Ravenna quel Donizetti che fu censurato

La storia di [illegible] malmaritata che rimpiange il suo amore perduto

RAVENNA. Anche quest'anno il Ravenna Festival è cominciato alla grande con un concerto della Filarmonica di Vienna diretto da Riccardo Muti, un altro del pianista Maurizio Pollini [illegible] un terzo dell'Orchestra del Teatro Marinskj di San Pietroburgo. «Intorno [illegible] Rossini» è il titolo che il direttore artistico Roman Vlad ha voluto apporre all'edizione 1992, con l'intento di presentare alcuni precedenti che convergono nell'opera rossiniana [illegible] vede[illegible] come da questa si irradino molte influenze destinate ad investire la musica dell'Ottocento, sino a toccare i moderni.

In questa prospettiva è nata l'idea di mettere in scena «Poliuto», l'opera che Donizetti [illegible] pose per Napoli nel [illegible] dove fu bloccata per ragioni di censura: la riprese solo due anni dopo, modificandola sostanzialmente per l'Opéra di Parigi con il titolo di «Les martyrs». Collocare «Poliuto» in ambito rossiniano vuol dire comprendere profondamente la complessità e la ricchezza dell'opera di Rossini, sottolineando le radici del tragico [illegible]. Ancora trent'anni fa questo collegamento sarebbe parso bizzarro: oggi, dopo la riscoperta del Rossini serio, è perfettamente plausibile. «Poliuto» [illegible] una grande partitura dove la tradizionale vicenda della malmaritata che rimpiange [illegible] suo amore perduto [illegible] collocata in [illegible] cornice cupa ed avventuro[illegible]: quella dei martiri cristiani costretti a nascondersi [illegible] destinati a finire in pasto alle belve.

Un senso di presagio oscuro aleggia, così, sulla partitura, spegne, senza inaridirli, i tradizionali entusiasmi melodici dell'opera italiana e fermenta [illegible]llo straordinario lavorio che Donizetti affida al [illegible] dei fiati. Ombre cupe di clarinetti e fagotti, appelli arcani dei corni, oboi che piangono e flauti che [illegible]ziano il tutto di luce, discendono per libera deduzione dall'orchestra [illegible] Rossini; e [illegible] voleva un direttore [illegible]me Gavazzeni per metterli in rilievo con tanta cura, mostrando come sappiano ingrandire e far vivere i sentimenti [illegible] [illegible] emozioni dei personaggi, [illegible] conforto che li sorregge, [illegible] paura che li strema. E' questione di suono, [illegible] trovare il giusto equilibrio negli impasti timbrici; ma anche di fraseggio, e tutta [illegible] direzione di Gavazzeni è un prodigio [illegible] chiarezza e di vitalità, con quelle frasi che scattano nervose, ma sempre consapevoli che [illegible] melodramma italiano del primo Ottocento trova [illegible] suo senso nella semplicità e nell'immediata percezione degli affetti; vorrei dire: nella loro ingenuità sorgiva, il che permette di rendere attendibili, [illegible] alle pagine più intimamente tragiche, anche quelle che potrebbero sembrare più svagate.

[illegible] pregio dello spettacolo di Ravenna consisteva, infatti, principalmente nella [illegible] unità: al cuore tragico della vicenda ha puntato anche Pier Luigi Pizzi, [illegible] una messinscena che rimuo[illegible] completamente qualsiasi suggestione neoclassica. In questa Mitilene dei primi secoli dell'era cristiana mancano colonne e toghe bianche: [illegible] corpo di arcate in mattoni, dove già [illegible] paiono alcune rovine, è la scena fissa [illegible] cui [illegible] svolge l'azione: tutto [illegible] scuro [illegible] brunito, quasi ombroso in questo mondo dove la religione dell'amore [illegible] della speranza fa i primi passi fra tremendi pericoli. E' facile, così, nascondersi fra quelle architetture e sparire nel buio, [illegible]e le voci si perdono in lontananza e i lamenti degli strumenti inseguono i perseguitati.

Accanto: Maurizio [illegible]lini ha tenuto un applauditissimo [illegible] [illegible] festival di Ravenna. A sinistra: Gianandrea Gavazzeni che ha diretto l'Orchestra dell'Emilia Romagna

Unico appunto: avrei [illegible]erenziato più chiaramente pagani [illegible] cristiani, per rendere più chia[illegible] l'azione, dato che la musica di Donizetti non si cura di contrasti troppo sottili. Buoni i cantanti: Anna Maria Gonzales deve essersi ascoltata la registrazione della Callas che ha legato [illegible] «Poliuto» una [illegible] sue ultime apparizioni alla Scala: il personaggio di Paolina sembrava fatto apposta per lei, tanto è intimo nella sua tragedia, ma sempre energi[illegible] rettilineo. La Gonzales lo rende così, e [illegible] col tempo migliorerà i giochi di colore, le sfu[illegible] della voce, la sua [illegible]pretazione salirà ancora di qualità. Buono il tenore Dennis O'Neill nei panni di «Poliuto», [illegible] ancor meglio Roberto Frontali (Severo) adeguatamente affiancato da Ildebrando D'Arcangelo (Callistene) ed Ezio Di Cesare (Nearco).

Successo vivo per tutti e trionfale per Gavazzeni che ha guidato l'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini» e il coro del Comunale di Bologna.

Paolo Gallarati

Le sue acque dovrebbero alimentare cinque centrali

Chiusella prosciugato

Secco no della Comunità montana allo «sfruttamento» del torrente
La decisione finale spetta alla Regione: «Al massimo due impianti»

Cinque centrali idroelettriche sul torrente Chiusella, da Fondo [illegible] Vistrorio. Due dovrebbero sorgere nello stesso punto, alle porte di Issiglio, seguire [illegible] identico tracciato per [illegible] canalizzazioni [illegible] captare l'acqua nella frazione Garavot [illegible] Meugliano. Ma [illegible] Comunità montana Valchiusella non è d'accordo che il torrente venga sfruttato in modo così intenso: «La Regione deve concedere [illegible] massimo due autorizzazioni - dice Bruno Biava, vicepresidente dell'ente montano -, troppe centrali rischiano di stravolgere la [illegible] di questo corso d'acqua».

I progetti sono fermi [illegible] Comi[illegible] regionale per le opere pubbliche che dovrà concedere le autorizzazioni. Il primo progetto di centrale lo presentò [illegible] proprio [illegible] Comunità montana Valchiusella. L'energia prodotta dalla centrale [illegible] Issiglio, 2700 kilowatt l'anno, avrebbe permesso ai 12 Comuni della vallata di ottenere dall'Enel corrente elettrica scontata del 20%. «Era [illegible] intervento [illegible] utilità pubblica - aggiunge Biava -, i paesi avrebbero risparmiato decine di milioni utilizzabili per altri interventi».

Qualche [illegible] più tardi fu presentato [illegible] secondo progetto analogo, sullo stesso tratto di fiume, realizzato dalla «Società idroelettrica valchiusellese» del costruttore Giovanni Bertino. Un [illegible] dopo in Regione arrivarono altre due richieste di sfruttamento delle acque del Chiusella. La p[illegible] nuovamente della società di Giovanni Bertino: la centrale era prevista [illegible] Traversella, in località Prese, e l'impianto di captazione a Fondo. La seconda di una società italo-francese, la «Idro-el», con [illegible] centrale a Trausella e la captazione a Traversella.

L'ultimo progetto, ancora della Idro-el, [illegible] dell'anno scorso. La captazione dovrebbe avvenire a Vistrorio.

Ma la portata d'acqua del Chiusella, quasi 180 milioni di metri cubi annui, non permette la costruzione di tutte le centrali: «Senza contare i problemi ambientali che creerebbero», conclude Biava. [l. pol.]

Emergenza in Valle Orco

Frana la montagna sopra Noasca
L'Anas chiude la statale 460

Due paesi, [illegible] e Ceresole, isolati, una cinquantina di persone evacuate e danni per diverse centinaia di milioni: è [illegible] bilancio [illegible] una frana caduta ieri mattina tra Locana e Noasca. La statale 460, da ieri sera alle 21, è chiusa al traffico a tempo indeterminato, oltre [illegible] frazione Frera Superiore. A Noa[illegible] e Ceresole possono salire soltanto i [illegible] di soccorso. «Una precauzione adottata per garantire la sicurezza degli automobilisti - dice il sindaco di Noasca Guido Noascono -: potrebbero esserci nuovi smottamenti, soprattutto se piove».

I massi, che hanno distrutto un muro di contenimento in cemento armato e danneggiato seriamente la [illegible] stradale, si sono staccati da punta Belet Ambrella a quota 1400 metri. «Colpa delle piogge insistenti [illegible] questi giorni» dicono i geologi che ieri [illegible] saliti a controllare da vicino il fronte della frana. Ieri [illegible] pioggia ha ripreso a cadere insistente [illegible] tutta la zona. A causa di massi da 10-15 metri cubi che minacciavano [illegible] vicino le abitazioni della frazione Fè e Frera è stato ordinato lo sgombero.

Oggi i tecnici dell'Anas, e i geologi della Protezione civile effettueranno un altro sopralluogo in quota. Con cariche esplosive, saranno fatti brillare i massi più instabili.

«Dobbiamo intervenire anche in quota per eliminare tutti i pericoli» dice ancora Noasco[illegible]. Ma per far questo bisogna aspettare che il tempo migliori ed il terreno torni ad essere asciutto.

Mondiali di sci, progetto speciale

Sestriere cerca strade e hotel

[illegible] farà un progetto speciale per i mondiali di sci in programma al Sestriere nel '97. La proposta è stata illustrata ieri dall'asses[illegible] regionale allo sport e al turismo, Daniele Cantore, ai sindaci dei Comuni, ai presidenti delle Comunità montane e degli enti provinciali del turismo, agli operatori privati [illegible] Val Susa e della Val Chisone. «Sarà un'iniziativa [illegible] valore nazionale - ha spiegato Cantore - sostenuta [illegible]gli enti pubblici e dagli imprenditori. Entro settembre daremo vita al comitato organizzatore e presenteremo al go[illegible] il programma su cui c'è già la disponibilità di Regione e di privati interessati a sponsors.

Tre i settori di intervento. Infrastrutture: il pri[illegible] obiettivo è quello di [illegible] la viabilità con la tangenziale per Cesana, la bretella Oulx-Sestriere, l'autostrada Torino-Pinerolo. Il secondo riguarda le strutture: «Dobbiamo aumentare la ricettività alberghiera - ha detto l'assessore Cantore -. Ritenia[illegible] ci sia necessità di dotarsi [illegible] altri 5 mila posti letto: è un pri[illegible] calcolo su tutte le vallate che [illegible] coinvolte nell'appuntamento internazionale». [illegible] terzo livello su [illegible] si dovrà intervenire [illegible] quello sulle piste [illegible] sci, che saranno [illegible] a disposizione dalla Spa Sestriere: si tratta di realizzare alcune opere per potenziare, [illegible] particolare, gli impianti di risalita.

E si lavora anche [illegible] altre ipotesi, tra cui figurano quelle del rimboschimento di alcune zone, [illegible] rendere più ospitali centri montani con i[illegible] di arredo urbano, [illegible] favorire in bassa Val Susa l'insediamento [illegible] aziende manifatturiere per la produzione di articoli sportivi.

Entrano dal cortile

Topi in [illegible] all'ospedale di Chivasso

Topi nell'ospedale [illegible] Chivasso. L'ultimo è stato avvistato ieri pomeriggio [illegible] corridoio che porta alle sale radiologiche e al laboratorio analisi: c'è [illegible] un fuggi-fuggi generale di infer[illegible] e pazienti che stavano attendendo il loro turno di visita.

Il grosso topo era entrato dalla porta che dà sul cortile interno dove si trovano i contenitori dell'immondizia: è riuscito ad [illegible] indisturbato [illegible] lungo corridoio e di qui si è di[illegible] la radiologia. All'improvviso è sbucato fuori: un pensionato di Castagneto Po, Guido Tridente, 50 anni, che era in ospedale per controlli in compagnia della moglie Nunzia Monteriso, è riuscito a bloccarlo. Denunciano gli infermieri: «Non è il primo topo che troviamo in corsia».

Susa, accordo vicino

[illegible] ambulanze [illegible]

La Croce Rossa sembra disponibile, a breve termine, a gestire il servizio dell'emergenza sanitaria con le ambulanze nei dieci Comuni della bassa Valle di Susa, da Villarfocchiardo sino ad Avigliana, continuando inoltre a garantire il servizi ad Almese e nel circondario. «Speriamo di concludere presto questo accordo: - [illegible] commissario straordinario dell'Usl di Susa Vincenzo Femie - abbiamo individuato i locali per ospitare uomini e mezzi all'ospedale di Avigliana».

La spesa attuale delle ambulanze, gestite da ditte private, è infatti di [illegible] un milione al giorno. Le stesse imprese private di Avigliana ed Ulzio continueranno a gestire [illegible] servizio dei trasferimenti [illegible] pazienti fra i vari ospedali.

PROVINCIA [illegible]

PIOSSASCO
Il [illegible] non [illegible] adulterato

[illegible] sono [illegible] circolazione bottiglie [illegible] vino adulterato. Almeno per quanto riguarda la barbera acquistata in un supermercato della zona [illegible] Giacomo Porporato, 54 anni, finito all'ospedale dopo averne bevuto qualche bicchiere.

CHIVASSO
Torna [illegible] d'la [illegible]

Al Foro Boario di Piazza d'Armi, oggi tradizionale appuntamento con il «Mercà d'la tola», mercatino dell'antiquariato e robivecchi. Saranno anche esposte auto d'epoca.

MONTANARO
[illegible] dimette l'assessore [illegible]

L'assessore alla Cultura Elena Mutti (indipendente comunista) si è dimessa per motivi familiari. Al suo posto è subentrato il repubblicano Giuseppe Fontana (pri).

[illegible]
Le camicie [illegible]a nonna

Nell'ambito della rassegna artistica organizzata in [illegible] della festa patronale [illegible] San Pietro, nelle scuole elementari, è esposta la collezione di «camicie della [illegible] di Tiziana Re.

CUORGNE'
Cambio [illegible] guida [illegible] Rotary

Nuovo presidente al Rotary Club Cuorgnè-Alto Canavese. Al dottor Mauro Obialero, primario [illegible] chirurgia all'ospedale di Cuorgnè, subentra Faustino Poletto, esperto in telefonia.

FRONT
[illegible] si [illegible] il centro abitato

A [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] rete idrica da domani al 9 luglio, saranno chiuse le due strade provinciali che [illegible] il paese. Transito vietato per i mezzi superiori ai 35 quintali; per gli autoveicoli è stato [illegible] un percorso alternativo.

LA LOGGIA
Presi ladri di autoradio

Due giovani di Carmagnola sono stati arrestati dai carabinieri a La Loggia: Luciano Buono, 31 anni, e Giovanni Butera, 27 [illegible] accusati di aver rubato l'autoradio [illegible] Maria Somma, [illegible] anni.

PINEROLO
Chi guiderà l'Usl 44?

Il Comitato dei garanti ha indicato i [illegible] per il prossimo amministratore straordinario che dovrà occupare il posto di Fabrizio Fabbri coinvolto [illegible] un'inchiesta sulle tangenti. Sono Vincenzo Fedele, veterinario, Francesco Piterà, segretario comunale ad Alessandria ed Eugenio Grillio, funzionario della Regione Piemonte.

MASTRI
La [illegible] del tomino

Prosegue dalle 19 alle [illegible] la «Sagra del Tomino» organizzata [illegible] Pro loco. Saranno proposti piatti a base di questo prodotto.

MEZZENILE
Gemellaggio [illegible]

Lo Sci Club Donald [illegible]ita oggi i colleghi francesi del Club des Sport della Val Cenis per rinnovare il gemellaggio iniziato lo scorso inverno. Il programma prevede alle [illegible] la Messa, seguita dallo scambio dei doni. Quindi abbuffata a base di polenta.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

"a tutta birra"

DAL 25 GIUGNO AL 4 LUGLIO

Splügen [illegible]
confezione 4 bottiglie 132 cl
un pezzo L. 4890 — anziché L. 14670 — tre pezzi **9780**

Itala Pilsen
2 lattine; 66 cl
un pezzo L. 1530 — anziché L. 4590 — tre pezzi **3060**

Klara
bottiglia; 66 cl
un pezzo L. 1090 — anziché L. 3270 — tre pezzi **2180**

Moretti Rossa
2 lattine; 66 cl
un pezzo L. 2260 — anziché L. [illegible] — tre pezzi **4520**

Wunster
confezione 5 bottiglie 165 cl
[illegible] L. 4490 — [illegible] L. 13470 — tre pezzi **8980**

[illegible] Pilsen
bottiglia; 66 cl
un pezzo L. 1190 — anziché L. 3570 — tre pezzi **2380**

Splügen Rossa
confezione 4 bottiglie 132 cl
un pezzo L. 4890 — anziché L. [illegible] — tre pezzi **9780**

Budweiser
lattina; 33 cl
un pezzo L. 1230 — [illegible] — tre pezzi **2460**

Henninger
2 lattine; 66 cl
un pezzo L. 1870 — anziché L. 5610 — tre pezzi **3740**

Dab
bottiglia; 50 cl
un pezzo L. 1860 — anziché L. 5580 — tre pezzi **3720**

Mc Farland
confezione 2 bottiglie 66 cl
un pezzo L. 2860 — anziché L. 8580 — tre pezzi **5720**

Becker's
2 lattine; 66 cl
un pezzo L. 2190 — anziché L. 6570 — tre pezzi **4380**

Henninger
bottiglia; 66 cl
un pezzo L. 1390 — anziché L. 4170 — tre pezzi **2780**

Analcolica Clausthaler
confezione 4 bottiglie 132 cl
un pezzo L. 4360 — anziché L. 13080 — tre pezzi **8720**

Hansa
lattina; [illegible]
un pezzo L. 1640 — anziché L. [illegible] — tre pezzi **3280**

Becker's
confezione 6 bottiglie 198 cl
un pezzo L. 6490 — anziché [illegible] — tre pezzi **12980**

Steffl
bottiglia; 66 cl
un pezzo L. 1560 — anziché L. 4680 — tre pezzi **3120**

Gösser
bottiglia; 60 cl
un pezzo L. 1140 — anziché L. 3420 — tre pezzi **2280**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Giugno 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

E' diminuita la popolazione nel capoluogo: si adeguano anche gli affitti

Equo canone meno caro in città

Al censimento dell'81 gli abitanti erano oltre 100 mila, oggi sono il dieci per cento in meno
Alle prossime amministrative anche i consiglieri comunali scenderanno da cinquanta a quaranta

Ad Alessandria gli affitti degli alloggi [illegible] equo canone andranno rivisti

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alessandria [illegible] degli [illegible] capoluoghi dove, sulla base del [illegible] del '91, è diminuita la popolazione. Di conseguenza diminuirà, anche [illegible] soltanto di poche migliaia di lire, il costo dell'affitto per tutti gli alloggi ad equo [illegible]. Gli altri capoluoghi sono Bolzano, Pordenone, Udine, Pisa e Carrara, tutti sotto i centomila, Trieste (229 mila) e Ferrara (137 mila). La popolazione alessandrina che [illegible] censimento dell'81 era di 100.518 abitanti, [illegible] scivolata [illegible] 90.475.

Soddisfatti saranno i locatari, che potranno beneficiare di qualche migliaia di sconto, un po' meno, certamente, i padroni [illegible] alloggi a equo canone che già lamentano [illegible] mancata riforma del sistema. E ad Alessandria il crollo [illegible] quota centomila non piace neppure ai partiti politici, diminuisce, infatti, di un quinto il numero dei consiglieri comunali: [illegible] sono 50, alle prossime amministrative scenderanno [illegible] 40. Dieci poltrone in meno.

I dati saranno illustrati in un servizio del [illegible] in edicola a luglio di Gente Money, possiamo anticiparli grazie alla collaborazione con la redazione del periodico [illegible] Rizzoli.

Da anni il Parlamento non riesce [illegible] varare [illegible] riforma dell'equo canone, ci pensa l'ultimo censimento [illegible] modificare in diversi Comuni il prezzo degli affitti: in diminuzione, come ad Alessandria, dove c'è stato consistente calo [illegible] popolazione, in [illegible] dove [illegible] gli abitanti sono cresciuti, vedi, tra i capoluoghi, Campobasso, Lecce e Trento.

Per il calcolo dell'equo [illegible] vi sono alcuni coefficienti correttivi, [illegible] riferisce alla classe demografica. Per Alessandria era 1,05, [illegible] la città sotto soglia centomila, passa [illegible] 0,95: canoni di locazione, quindi, più leggeri per gli alessandrini.

«Difficile dire quali i vantaggi per gli inquilini alessandrini - dicono all'agenzia immobiliare San Giorgio -, in città c'è grossa [illegible]renza di alloggi e molti sfratti, allora si arriva, quando uno trova una abitazione, ad affitti liberi anche [illegible] non dovrebbero essere». In una parola, preso alla gola, chi [illegible] casa [illegible] [illegible] con equo canone ma sottobanco paga [illegible] più.

Illegalità [illegible] parte, chi invece paga l'affitto bloccato se vuole ottenere lo sconto-censimento deve chiederlo, in riferimento al mutamento dei coefficienti [illegible]rettivi, con lettera [illegible] padrone di casa. [illegible] nuovo affitto andrà in vigore dal mese immediatamente successivo. «Non perderò neppure un giorno - dice la pensionata Anna Vignale -, con certe pensioni anche poche migliaia di lire in meno sono una manna».

Franco Marchiaro

AL VIA A CASALE

Crociata anti-birra

Il consigliere provinciale delegato all'Agricoltura Andrea Desana invita i sindaci [illegible] paesi collinari a [illegible] autorizzare le feste della birra.

SCUOLE MEDIE

I risultati degli esami

Sono stati esposti i primi tabelloni delle prove di licenza media. Intanto i maturandi si preparano agli orali: i colloqui s'iniziano domani.

A PAGINA [illegible]

VALENZA

Al lavoro nell'orto

Si ferisce alle gambe con l'erpice

VALENZA. Pietro Zuliani, 56 anni, abitante in via San Giovanni 17, è rimasto vittima di [illegible] infortunio sul lavoro.

L'uomo ha un [illegible] nella campagna di Montevalenza e ieri pomeriggio vi [illegible] recato per eseguire alcuni lavori. Ad un tratto [illegible] perché è scivolato, o per una manovra sbagliata, ha avuto le gambe trafitte dalle lame in ferro dell'erpice.

Le sue urla [illegible] dolore [illegible] state udite da un passante, che [illegible] dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco e un'ambulanza dell'Avis; con a bordo personale che ha poi estratto le lame [illegible]gli arti ed ha fermato l'emorragia.

Pietro Zuliani, dopo le prime cure, [illegible] stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria e ricoverato al reparto ortopedia.

Un'inchiesta è [illegible] aperta per accertare le esatte cause dell'infortunio, che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi. [e. c.]

Saranno processati

Per due volte danneggiano il piano bar

ALESSANDRIA. Sei persone contro un piano bar: lo ritenevano troppo rumoroso [illegible] lo scorso [illegible] si arrabbiarono al punto da danneggiare la porta d'ingresso mandando in frantumi il vetro. I sei, che abitano in via Piana 93 (il pubblico locale, il «Barbarossa» è poco distante, in via San Pio V nel pieno centro storico), dovevano essere processati ieri mattina [illegible] pretura.

Nel frattempo, però, sono stati nuovamente incriminati per lo stesso reato, a seguito di [illegible] altro episodio e [illegible] pretore, avvocato Negro, ha deciso di unificare i due procedimenti. Gli imputati dovranno quindi pre[illegible] in pretura il [illegible] febbraio del prossimo anno.

Sono Pietro Pala, [illegible] moglie Matilde Ramella e [illegible] figlia Tiziana; [illegible] e Adriano Vergano, padre e figlio, e Ciro Esposito.

Titolare del «Barbarossa» era, all'epoca dei fatti, Maria Letizia Magri che fu anche ingiuriata e percossa. [e c.]

E' ritenuto l'ideatore del piano [illegible] cui presero parte un commerciante compiacente e due finti banditi

Rapina: orafo di Valenza finisce in manette

La vittima è [illegible] rappresentante di preziosi. L'8 maggio scorso era stato attirato con l'inganno in una gioielleria di Cordenons
Dopo qualche minuto avevano fatto irruzione i complici armati, che s'erano appropriati del campionario. Il bottino fu di 150 milioni

Fausto Malvicini, 43 anni

VALENZA. Orafo [illegible] rapinatore, ma la [illegible] doppia attività è stata scoperta dalla polizia. Fausto Malvicini, 43 anni, abitante a Bassignana (frazione Fiondi), in via Maestra 38, è stato arrestato alla conclusione [illegible] un'indagine condotta [illegible] collaborazione dalle questure [illegible] Alessandria e [illegible] Pordenone. L'uomo non ha mai avuto precedenti [illegible] la giustizia. Insieme al fratello, [illegible] titolare di un laboratorio orafo a Valenza, in via Faiteria. Ora deve rispondere [illegible] in rapina [illegible] ricettazione.

Oltre al valenzano, sono stati arrestati Tiziano Zecchin e Gilberto Occhielli, entrambi [illegible] Pordenone. Gli inquirenti ritengono che i 3 siano responsabili di un colpo messo [illegible] segno lo scorso [illegible] maggio proprio nella gioielleria di Tiziano Zecchin, [illegible] Cordenons in Friuli. Il bottino ammontava a 150 milioni in preziosi.

Zecchin, secondo la ricostru[illegible] degli agenti, ha simulato di essere vittima di una rapina di [illegible], invece, [illegible] complice. All'ora di chiusura, ha attirato nel [illegible] negozio un rappresentante di preziosi, Lorenzo De Zan, vicentino. Due complici del gioielliere, armi alla mano, il volto mascherato con occhiali [illegible] parrucca, hanno fatto irruzione nel negozio. Hanno rinchiuso titolare e rappresentante nel bagno, [illegible] hanno legati e imbavagliati. [illegible] poi dopo aver prelevato le due valigie del campionario di De Zan, rotoli di girocollo d'oro e altri oggetti di valore appartenenti a Zecchin. Probabilmente un altro complice li aspettava [illegible].

A mettere sulla pista giusta gli inquirenti sarebbe [illegible] testimonianza, secondo la quale [illegible] gioielliere avrebbe aperto a due clienti camuffati in modo così maldestro. Le intercettazioni telefoniche avrebbero fatto [illegible] resto. [illegible] segnalazione [illegible] colleghi di Pordenone, gli agenti della mobile [illegible] risaliti a Malvicini: non si sa con certezza se l'uomo abbia partecipato personalmente alla rapina, comunque è ritenuto [illegible] degli ideatori del piano. Inoltre si sarebbe occupato del riciclaggio della refurtiva.

Malvicini non [illegible] un personaggio molto noto. E' alessandrino di origine, [illegible] dal 1986 vive a Fiondi con la famiglia (la moglie, casalese, e i d[illegible] figli). In paese è conosciuto come una persona tranquilla, disponibile anche se riservata. Spesso compie viaggi, anche all'estero, [illegible] ha mai avuto dubbi sulla sua doppia identità. Giorni fa è [illegible] vittima [illegible] un misterioso furto: i ladri hanno rubato dalla villetta in cui vive un abito e alcune macchinine. Si è pensato che i ladri fossero stati disturbati da qualcosa.

Margherita Rubino

SAN SALVATORE

Indagini sul colpo fallito

S. SALVATORE. Si [illegible] una Ford e un pulmino usati in paese per la tentata rapina ai danni dell'orafo Silvio Frascarolo, 64 anni. Alcuni testimoni avrebbero notato i due mezzi sin dalle prime ore del mattino in via Sottotorre, dove è ubicato il laboratorio orafo preso [illegible] mira dai malviventi. Verso le 10, si [illegible] presentati due individui [illegible] volto scoperto che, mostrando un tesserino della guardia di finanza, avevano cercato di introdursi nell'azienda. Al rifiuto del Frascarolo, avevano esploso due colpi di pistola, che trapassando la porta dell'ufficio, per poco non centravano l'orafo. Due le ipotesi che si fanno sull'accaduto: o i banditi non erano a conoscenza del doppio sbarramento che difendeva l'accesso al laboratorio oppure contavano sul tesserino da finanziere per entrare con facilità. Non si spiega diversamente, la reazione isterica dei banditi che, vistisi smascherati, hanno sparato due volte. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con possibilità [illegible] temporali specie nelle ore [illegible] della giornata. [illegible] in aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso [illegible] possibili temporali pomeridiani. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: [illegible]; [illegible]: 17; media: 23

UN ANNO [illegible]
Max 27; min: 12; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Novara 22; Asti [illegible] Aosta 26; Cuneo 25,6; Vercelli 23

Rassegna spettacoli estivi bocciata dalla giunta

Mancano dieci milioni così saltano i «Palchi»

ALESSANDRIA. Mentre giovedì in una conferenza stampa l'assessore alle Politiche giovanili Paolo Bellotti annunciava la sesta edizione di «Palchi», iniziativa riservata a gruppi musicali giovanili della provincia, la giunta bloccava la delibera per mancanza di copertura finanziaria. «Palchi» che doveva iniziare questa sera e protrarsi sino al 5 luglio, è stata soppressa. Erano pronti 14 gruppi musicali ed [illegible] teatrale, tutti giovani dilettanti.

Costo previsto [illegible] decina di milioni, si doveva allestire un palco nei giardini pubblici e installare un impianto [illegible] amplificazione: i gruppi [illegible] esibiscono gr[illegible] tranne un piccolo compenso a quello teatrale che doveva inaugurare la [illegible]festazione, questa sera. Ma l'assessorato alle Politiche giovanili ha già speso il [illegible] per cento del suo budget finanziario per il '92, per legge impossibile, ha fatto notare il capo della ragioneria dottor Barberis, copri[illegible] [illegible] spesa prevista dalla delibera, almeno sino [illegible] luglio.

«Quando, dopo la conferenza stampa, sono tornato in giunta - spiega l'assessore Bellotti - mi è stato spiegato [illegible] stavano le [illegible]. [illegible] stato aggiunto che si sarebbe veduto [illegible] risolve[illegible] [illegible]. Venerdì invece, quando [illegible] già uscito dal Comune (ieri Bellotti si [illegible] sposato e in questi giorni era molto impegnato - ndr), il capo ripartimen[illegible] ha notificato, procedura mai seguita in precedenza, al mio assessorato che la delibera era stata bocciata». Irremovibile l'opposizione dei funzionari, che rischiano [illegible] pagare [illegible] tasca proprie gli errori. «E' da tempo - accusa Bellotti - [illegible] c'è ostruzionismo da parte dei dirigenti (non so se anche a livello politico) contro [illegible] iniziative dell'assessorato alle Politiche giovanili. Mi piacerebbe [illegible] i giovani dei gruppi impegnati per "Palchi" organizzassero un concerto di protesta nel cortile del Comune». [f. m.]

Si concluderanno entro metà settimana gli esami nella scuola dell'obbligo

Licenza media, primi risultati

Alta come tutti gli anni la percentuale dei promossi: 98 per cento. Alla «Manzoni» una ventina di «ottimo». Tutti promossi gli studenti lavoratori della «Giovanni XXIII»

ALESSANDRIA. Fine settimana di studio «pazzo e disperatissimo» per alcuni studenti delle medie inferiori. [illegible] concludono in questi giorni infatti, gli esami di licenza media. In alcune scuole [illegible] sono ancora terminati i colloqui e i risultati saranno esposti [illegible] mercoledì.

Pochi gli istituti cittadini che hanno già concluso tutte le operazioni, comprese quelle degli scrutini. Altissima come tutti gli [illegible] è la percentuale dei promossi, sia per le prime due classi sia per l'esame di licenza. In pratica dei 10.641 studenti delle medie inferiori, in tutta la provincia, solo il [illegible] per cento dovrà ripetere l'anno. Tra i risultati degli esami esposti finora solo due bocciati [illegible] «Vochieri». Dopo [illegible] responso dei «tabelloni» i ragazzi si preparano al meritato riposo estivo. Qualche studente però merita anche [illegible] riconoscimento per l'impegno: sono i ragazzi licenziati con giudizio ottimo.

Alla «Gandolfi» [illegible] stati promossi a pieni voti: Federico Ghidotti, Simone Puleo, Annalisa D'Amico. Più affollata la media «Manzoni» e più numerosi i ragazzi meritevoli: Cristina Aceti, Silvia Del Nervo, Sara Gervasi, Carlotta Robbiano, Elena Maria Rolandi, Federica Seymandi, Valeria Varona, Valeria Vescovi, Giuseppina Cannatelli, Riccardo Burlando, Matteo Frattino, Daniela Melotti, Elena Tessarotto, Sara Carlevaro, Giovanna Gabey, Gianluca Manzo, Francesca Tambussi, Lorenza Morabito, Maria Teresa Rava, Holina Boguslawa Worowska.

Alla «Vochieri» i risultati finali sono stati esposti solo in tarda mattinata e i più studiosi sono stati: Ciro Luigi De Florio, Claudia Repetto, Chiara Peano, Fabrizio Salvio, Diego Malagrino, Paolo Saccon, Elia Bodellini, Federico Dalera, Valerio Basili, Filippo Boatti. Per la «Giovanni XXIII» si sono conclusi gli esami solo dei corsi per studenti lavoratori, quelli per intenderci delle 150 [illegible]. Tutti promossi e solo un «ottimo»: Vito Montrone. Molti però hanno raggiunto il «distinto» [illegible] sono: Giancarlo Cantello, Immacolata Lepore, Walter Camera, Massimo Chiarion, Sandra Malara, Donatella erminia Merlo, Erlinda Gutierrez, Enzo Valdo.

In altre scuole della città, come per esempio la «Pavese», la «Straneo» [illegible] la «Cavour», gli esami sono [illegible] in corso, l'ultimo giorno previsto è infatti martedì. Solo mercoledì in tarda mattinata si potranno sapere tutti i risultati.

Oggi oltre 10 mila studenti della scuola media solo il 2 per cento ripeterà l'anno

Intanto i «più grandi», gli studenti delle ultime classi delle medie superiori sono al rush finale [illegible] studio, per i colloqui della maturità.

Sono 2.796 i candidati alla maturità nelle scuole statali [illegible] legalmente riconosciute, le 43 commissioni nominate dal ministero hanno terminato in questi giorni la correzione degli scritti. La settimana prossima s'inizierà con le prove [illegible].

Lunedì sarà la volta [illegible] privatisti, che devono sostenere [illegible] prova preliminare sul programma di tutte le discipline dell'ultimo anno, escluse le due materie scelte per il colloquio di maturità.

Poi da martedì i maturandi saranno sotto «torchiatura», ma l'angoscia maggiore, quella [illegible] giorno prima il colloquio, è per la scelta dei commissari sulla seconda materia.

Le norme ministeriali prevedono che siano gli insegnanti della [illegible] a scegliere la seconda disciplina, ma è tradizione ormai che il docente nominato commissario interno «suggerisca» le preferenze del candidato, e che queste siano tenute in considerazione.

Lunedì quindi sarà [illegible] giorno della verità, gli studenti potranno capire [illegible] i commissari sono più [illegible] meno disponibili, cioè se sono tentanti oppure no e cambiare la seconda materia.

Antonella [illegible]

IN [illegible]

DIBATTITO [illegible]

Esperti a convegno stamattina alla Scuola edile

Stamattina alle 9,30, nell'aula magna della Scuola edile, in zona D3, ad Alessandria, l'Ascod (Associazione alessandrina contro la droga) organizza una tavola rotonda sul tema «Droga: in nome della solidarietà». Interverranno Riccardo Bonacina, autore e conduttore della trasmissione «Il coraggio di vivere»; Mario Bozzola, procuratore della Repubblica di Asti; Carlo Ciccioli, responsabile del servizio tossicodipendenze dell'Usl [illegible] Ancona; Giampaolo De Mari, direttore della Casa circondariale di Rimini; [illegible] delegazione da S.Patrignano, e Marco Emanuele, presidente dell'Ascod.

[illegible] IN [illegible]

Una «convention» sulla questione morale [illegible] Valenza

Si riunisce stamattina alle 9,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, l'assemblea regionale dei Verdi. E' un congresso straordinario, voluto [illegible] vertici piemontesi per trattare la questione della moralità [illegible] varare una «convention» per l'autunno che [illegible] di preparazione a quella nazionale. Verranno anche controllate le campagne promozionali di ciascuno dei cento candidati Verdi eletti nelle ultime elezioni.

AUTO D'EPOCA IN [illegible]

Prove a cronometro da Castelletto a Lu

Sesto raduno [illegible] auto veterane oggi a Castelletto Monferrato. L'incontro è promosso [illegible] Club Auto [illegible] Moto d'Epoca Reporter, con il patrocinio del Comune. Si parte alle 9,15 da piazza Astori per Giardinetto, dove si tiene la prima prova a tempo, quindi si proseguirà attraversando Quargnento, Fubine, per raggiungere Cuccaro, sede della seconda gara di abilità. Si proseguirà quindi per Camagna, Conzano [illegible] Lu, dove si svolgerà l'ultima prova a tempo. Sono ammesse queste categorie di [illegible] e moto: Veterane (dal 1900 al 1959), Epoca (dal 1900 [illegible] 1968), Classic (dal 1960 al 1969), Sportive (dal [illegible] al 1975) e [illegible] sportive (dal 1970 al 1975).

DUEMILA [illegible] JAZZ [illegible] DONO

Al Comune [illegible] Valenza la nastroteca [illegible] Carnevale

Una semplice cerimonia in Municipio ha sancito la donazione degli eredi dell'orafo Arno Carnevale, appassionato cultore e collezionista di musica jazz, che hanno regalato a Valenza la sua nastroteca. Sono circa [illegible] mila bobine, tutte di eccezionale interesse storico ed artistico, rarissime o addirittura uniche, introvabili sul mercato, due registratori professionali [illegible] una collezione di fotografie. L'unica condizione posta dalla famiglia è che della nastroteca venga fatto un uso pubblico. A questo scopo il Lions Club Valenza, che aveva ricevuto la donazione, l'ha girata al Comune, proponendo la costituzione di una associazione che, oltre a [illegible] la nastroteca, la metta a disposizione [illegible] studiosi [illegible] appassionati, organizzando concerti, audizioni, conferenze e mostre.

Domani

Magistrato festeggia i 106 anni

Domani l'ex procuratore della Repubblica Augusto Mazzoni (nella foto) compirà 106 anni: è il più anziano della provincia

ALESSANDRIA. Ormai ha staccato tutti: il procuratore della Repubblica in pensione Augusto Mazzoni è l'uomo più vecchio della provincia.

Domani festeggia i 106 anni [illegible] l'arguzia, buona salute [illegible] lucidità di mente [illegible] sempre. Il vegliardo, assistito dalla figlia Maria Luisa, vive al terzo piano di vicolo Merula 8, un bella casa priva di [illegible] circo[illegible] che non gli impedisce di uscire a passeggio. Ha [illegible] di suonare [illegible] pianoforte perché le mani hanno perso l'agilità di un tempo, ma legge, si interessa delle vicende [illegible] mondo, ricorda la sua lunga carriera.

Nel 1939 individuò, come pubblico ministero, gli autori [illegible] un atroce delitto compiuto per rapina, mentre due anni prima del collocamento in pensione, che risale al 1958, istruì l'inchiesta penale a carico di Fausto Coppi e Giulia Occhini, «gli amanti del secolo» accusati di abbandono del tetto coniugale e poi condannati. [s. c.]

Gara a Valenza

Sul Po tornano a [illegible] i «barcè»

VALENZA. Si rinnova stamane la corsa dei «barcè», le tipiche imbarcazioni di legno che da tempo immemorabile vengono usate per solcare le acque del Po. L'iniziativa, giunta alla ter[illegible] edizione, è del «Circolo Po 2001», un sodalizio nato nell'88 per favorire e promuovere [illegible] mantenimento dell'habitat del fiume. «Quest'anno - spiega Milanese, presidente del circolo - abbiamo interessato i sindaci dei comuni rivieraschi, da Casale [illegible] Bassignana, sino [illegible] confinante Lomellina, che saranno presenti alla manifestazione. Vogliamo un coinvolgimento sempre maggiore, in vista di altre iniziative sociali».

L'appuntamento è alle 10 al Ponte di Ferro, sulla statale Vigevanese, dove alle 11 s'ini[illegible] la competizione. Saranno impegnati numerosi equipaggi [illegible] due persone che faranno uso del remo «ramp», un altro attrezzo tipico dei barcaioli del Po. Alla coppia prima classificata, andranno due remi in legno pregiato e argento, creati per l'occasione. [r. c.]

Arrestato in piazza

Drogato in [illegible] per 20 mesi

ALESSANDRIA. Passeggiava tranquillamente, [illegible] pieno giorno, nel centro cittadino: su di lui pendeva un ordine di custodia cautelare emesso dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova.

Il ricercato è un volto noto alle forze dell'ordine alessandri[illegible]: si chiama Antonio Ortu, ha [illegible] anni, abita in via Tonso 105. Deve scontare 1 anno e 8 mesi di reclusione e pagare una multa di 400 mila lire. E' ritenuto responsabile di reati legati al traffico di stupefacenti.

Gli agenti della questura di Alessandria lo hanno sorpreso l'altro giorno, verso le dodici, in piazza della Libertà. Il giovane [illegible] ha tentato alcuna resistenza ed è stato subito condotto in carcere.

Ortu è uno dei tanti giovani tossicodipendenti che, per procurarsi la «dose», [illegible] adattano [illegible] compiere furti, scippi e altri piccoli reati contro il patrimonio. Per lo più, come in questo caso, vengono anche sfruttati per il commercio minuto della droga. [m. ru.]

E' finito in manette

Smerciava l'eroina dalla [illegible]

ALESSANDRIA. Si passavano la droga dalla finestra, ma sono stati notati dai carabinieri del nucleo operativo, che li hanno arrestati. Sono Gianni Loi, 25 anni, in via Guasco 112, e Vincenzo Siviero, di 28, di San Michele, via Gaiola 3, tossicodipendenti, accusati di detenzione [illegible] scopo [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Ieri mattina sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, che chiederà al gip l'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

L'altro pomeriggio i carabinieri stavano tenendo d'occhio l'abitazione di Gianni Loi, al piano terra del palazzo, quando è giunto Siviero che ha bussato alla porta. Poco dopo, Loi [illegible] è affacciato [illegible] una finestra e gli ha consegnato alcune dosi di eroina. Sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato entrambi.

Con [illegible] perquisizione in [illegible]sa di Gianni Loi sono stati trovati un bilancino di precisione e tutto l'occorrente per preparare le dosi. [r. sc.]

Nessun messaggio ai familiari, ma potrebbe aver inviato una lettera per posta

Interrogativi sul suicidio del tecnico

L'uomo [illegible] vivendo un rapporto difficile con la moglie: nella sua vita era entrata un'altra donna. Prima di scomparire aveva acquistato una bottiglia di whisky. Martedì sarà cremato nel cimitero di Torino

ALESSANDRIA. Sarà cremato quasi certamente martedì pomeriggio Giuseppe Nosengo, il cinquantenne tecnico specializzato della Sip, che ieri l'altro si è ucciso a bordo della sua Renault 5, parcheggiata nella zo[illegible] di Casalcermelli, sparandosi un colpo [illegible] pistola in bocca.

L'uomo ha sempre [illegible] desiderio che il suo corpo fosse trasformato in [illegible]. Pertanto, la salma sarà trasferita [illegible] Torino perché [illegible] Alessandria non avvengono queste procedure. Sarà comunque una cerimonia in forma privata, [illegible] quanto i congiun[illegible] hanno deciso [illegible] far affiggere i manifesti funebri.

La famiglia rifiuta qualsiasi contatto con i giornalisti. Impossibile parlare con la vedova, Maria Fracchia, via Galvani 24, mentre [illegible] madre, Antonia Malaspina, che vive [illegible] via Marengo [illegible] chiede [illegible] toni violenti [illegible] assai poco urbani il rispetto della propria «privacy» [illegible] esprime «tutto il suo odio» per il mondo della carta stampata.

I carabinieri di Castellazzo Bormida, intervenuti venerdì

Giuseppe Nosengo, [illegible] anni

sera su segnalazione [illegible] un pas[illegible] che ha notato l'auto ferma e a bordo un uomo riverso in una pozza [illegible] sangue, non pare abbiano trovato alcuna lettera. [illegible] Giuseppe Nosengo, che mercoledì sera prima di scomparire dopo un litigio con la moglie, è entrato [illegible] solito bar di via Testore acquistando una bottiglia una bottiglia di whisky, ha chiesto al proprietario e amico Oscar una «biro» in prestito. «Poi te la restituisco», ha detto allontanandosi. Forse [illegible] quella penna ha scritto [illegible] o più lettere imbucandole in una cassetta postale.

Ma perché si è ucciso il tecnico Sip? [illegible] attraversasse [illegible] momento delicato. Sicuramente aveva problemi familiari: una situazione che si trascina[illegible] da tempo ed era [illegible] sboc[illegible]. Nella sua vita c'era un'altra donna - [illegible] Maria Fracchia ne era [illegible] conoscenza -. Forse Giuseppe Nosengo, «Beppe» per gli amici, non ha retto alle tensioni [illegible] ha preferito «togliersi di mezzo».

A nessuno ha manifestato i suoi propositi [illegible] anche i titolari [illegible] bar dove ha sostato alle 19,30 di mercoledì, [illegible] hanno notato nulla di anormale nel [illegible] comportamento.

La sua scomparsa è stata denunciata ai carabinieri giovedì mattina dalla moglie, accortasi che insieme al marito era sparita una delle rivoltelle di cui era in possesso. La donna lo ha cercato per tutto il giorno sembra in compagnia della rivale con la quale avrebbe sempre mantenuto rapporti anche se tesi.

I vicini di [illegible] evitano i commenti: qualcuno ricorda i coniugi in partenza per le vacan[illegible] su [illegible] camper. C'è chi [illegible] lascia sfuggire che Giuseppe Nosengo indulgeva nel bere [illegible] sono tutte circostanze prive di [illegible] preciso riscontro oggettivo, considerato il muro di silenzio innalzato dalla moglie [illegible] dalla madre.

Sarebbe propensa [illegible] parlare l'altra donna, ma lei pure non vuole acuire [illegible] situazione già tanto delicata [illegible] difficile. Piange la scomparsa dell'uomo, dice di averlo tanto amato [illegible] che lui era molto buono, non voleva [illegible]lutamente ferire la moglie. Ha quindi risolto i suoi problemi nel modo più tragico, con un colpo di pistola in bocca sparato con tale precisione da non lasciare scampo.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Sanità in crisi attenti ai facili giudizi

La pubblicazione quasi quotidiana di articoli che definiscono la sanità alessandrina un disastro, il fiorire di esperti del settore che si sentono in dovere di esternare analisi critiche e previsioni catastrofiche mi inducono, come utente e come responsabile vicario del servizio di assistenza sanitaria di base di Alessandria, ad alcune riflessioni.

Che la sanità stia attraversando una profonda crisi, con responsabilità non solo locali ma anche del governo centrale, è un dato di fatto. Non credo però che per risanare un'«a[illegible]zienda» in crisi, in uno Stato sociale solo [illegible] nome, logorato da una grave crisi economica, con una persistente carenza di programmazione, sia positiva la critica distruttiva generalizzata. Credo invece che, proprio perché esistono disfunzioni, non basti la denuncia dettagliata, non anonima e supportata da prove concrete, ma anche l'impegno responsabile di tutti.

Sono convinto che numerosi settori della sanità alessandrina rispondano in modo efficace ai bisogni della gente senza mai dimenticare gli aspetti umani, pur in una logica di grave squilibrio tra risorse e richiesta.

In conclusione vorrei rivolgere un invito ad utilizzare in modo corretto e responsabile i servizi socio-sanitari: a coloro che lavorano nella sanità, a dimettersi se non [illegible] credono più, ai critici, ai moralisti dell'ultima ora, agli esperti non qualificati, a riflettere, prima di giudicare, sul loro impegno personale per migliorare la sanità stessa.

Sebastiano Roberto Ferraro
responsabile vicario del servizio A.s.b., Alessandria

Piogge torrenziali e pubbliche [illegible]

Ma una volta non pioveva? Mi chiedo questo perché, da qualche tempo a questa parte, ogni acquazzone causa disastri e allagamenti. Forse, dico forse, una migliore manutenzione della rete fognaria potrebbe evitare questi inconvenienti.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: [illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: [illegible]
Castellazzo Bormida: Soccorso [illegible]tario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: [illegible] Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: [illegible] Verde [illegible]
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
Serravalle Scrivia: C[illegible] Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto [illegible] 360
Vignale: [illegible] Rossa 923.340
Vignole: Croce [illegible] 67.300
Voghera: [illegible] Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 20, *Osimo del dott. Patatuga*, corso Roma 15, tel. 251207 (urgenze, a [illegible]rande abbassate, dalle [illegible] alle 15.30), e notturno, *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 55640; dalle 19.30 alle 9 (urgenze dalle 21.30 alle 9). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso [illegible] 13, telef. [illegible].
Casale M.to: *Cavazonza*, via Duomo 16 tel 452181
Novi Ligure: *Gara*, via Girardengo 13 tel. 2017
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel 80.341
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, telef 862 008
[illegible] *Ballingen*, corso Garibaldi 56, tel 943.358

[illegible]

Alessandria: [illegible] 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 2[illegible]
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Luigina Reggio, 73 anni, Gerolamo Baglietto [illegible] Luigia Fiorito di 78, Bianchina Porta di 93, Espedito Danielli di 63, Rodolfo Chiomadoro di 71.

[illegible] SPOSERANNO. Marco Geberardi, autista, con Chiara Masa, geometra; Tommaso Emanuele, commesso, con Rosetta Patrizia Basile, commessa; Giuseppe Della Pace, operaio, con Maria Angela Ferrato, cameriera; Giovanni Sasso, tecnico elettronico, [illegible] Roberta Cavanna, segretaria; Enzo Bistolfi, impiegato, [illegible] Laura Russo, commerciante; Emilio Repetti, medico, con Lorena Repetti, hostess [illegible] terra

NOVI LIGURE

NATI. Chiara Cordara, Etienne Canton, Vanessa Sanfilippo, Mirko [illegible] Nardo, Luana Taranto[illegible].

[illegible]TI. Francesco Ricciardelli, 79 anni, Armando Pareto [illegible] 72, Clotilde Perino [illegible] Luigia Tavella di 99.

SI SPOSERANNO. Roberto Bacchis, carabiniere, [illegible] Daniela Carati, impiegata; Giovanni Devito impiegato, [illegible] Monica Frittoli, impiegata; Marco De Paoli, medico, con Paola Pestarino, insegnante; Enrico Ballostra, perito chimico, con Maria Teresa [illegible] Lauria, studentessa; Ettore Vecchione, impiegato, [illegible] Alice Mereu, barista.

GLI APPUNTAMENTI

MARINAI

Un raduno [illegible] Cassano Spinola

Marinai in festa stamattina a Cassano Spinola, al campo sportivo. Dopo la [illegible] officiata [illegible] don Amedeo, sarà inaugurato un monumento intitolato [illegible] caduti del mare. Parteciperà [illegible] banda della Marina di La Spezia.

DA VISITARE

«C'era una volta» in Valle

Oggi è possibile visitare il «Museo del c'era una volta» nei locali della scuola elementare [illegible] Valle San Bartolomeo (Alessandria), in piazza Dossena. Il museo è diviso in due sezioni, una dedicata agli oggetti antichi [illegible] l'altra a carattere scientifico, con una raccolta di fossili ritrovati nella zona.

[illegible]

Oggi premio «Trofeo Marengo»

Oggi, alle 17, nella sede del Dlf in viale Brigata Ravenna, ad Alessandria, si terrà la premiazione del «1° Trofeo Marengo», concorso organizzato [illegible] Gruppo Fotografico Dlf in collaborazione con Centralfoto e [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Le opere erano a tema: «L'acqua in tutte le sue forme». Alle 10, sempre negli stessi locali, verrà inaugurata [illegible] mostra fotografica e nella sala del cinema saranno proiettate diapositive. Al concorso hanno partecipato 123 concorrenti che hanno inviato 900 opere.

AGRITURISMO

Vacanze ecologiche a Stazzano

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», [illegible] Val Borbera, [illegible] Stazzano. L'azienda propone anche passeggiate a piedi [illegible] in mountain-bike ed escursioni turistiche [illegible] zone. Informazioni telefonando allo 0143/61.377.

TRATTORI [illegible]

[illegible] mostra oggi a Piovera

Oggi, all'azienda agrituristica [illegible] castello», nel parco di Piovera, [illegible] terrà una mostra dei trattori antichi. L'azienda ospita anche [illegible] museo d'arte contemporanea e un [illegible] contadino. E' possibile anche il pernottamento.

Si è costituita in provincia la «Lega contro la depredazione degli organi»

Ora è guerra anche sui trapianti

L'associazione cerca consensi. La sede è a Valmadonna. I promotori pongono il problema della liceità delle donazioni sotto il profilo etico e medico. Ieri primo incontro coi responsabili nazionali

VALMADONNA. In un sabato mattina finalmente estivo pare strano incitarsi tra le ville e i giardini fioriti del più quieto sobborgo residenziale di Alessandria per fare con gli esponenti della «Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente», un ente nato a Bergamo e che proprio qui, a casa di Carlo Bonicelli, organizza il primo incontro piemontese.

Tuttavia, se il nome dell'associazione evoca visioni cruente di sacrifici umani, i padroni di casa e i loro ospiti, Nerina Negrello, la presidente della «Lega», e il chirurgo, professor Massimo Bondi, che presiede il comitato medico, appaiono del tutto sereni e pacatamente convinti della «barbarie» insita nell'attuale legislazione sul prelievo degli organi per i trapianti.

I loro argomenti sono, in sintesi, la inattendibilità della cosiddetta «morte cerebrale» constatata per dodici ore usata come parametro per l'autorizzazione all'espianto; la , a loro dire, della necessità di un reale consenso del paziente e dei familiari; e perfino il dubbio sull'utilità stessa dei trapianti come terapia, considerato che i «nuovi» organi suscitano tali reazioni nel sistema immunitario da costringere il paziente a una vita grama, a rischio di infezioni di ogni sorta.

Tutto ciò è scientificamente attendibile? Lo sostiene il professor Bondi, forte della esperienza professionale e dei pareri espressi a vario livello su un argomento che da anni divide gli studiosi. Lo sostiene, con più veemenza, Nerina Negrello, che parla di «familiari consultati» e di organi espiantati «a tradimento» approfittando del fatto che pochi conoscono la legge e sanno che l'opposizione al prelievo deve scritta e presentata entro le fatidiche 12 o entro i 20 minuti dall'arresto cardiaco che, in alternativa, consentono l'intervento.

Diverso il caso, ammettono, per le donazioni di cornee, che possono prelevate anche a ore dalla morte biologica e per il midollo e i reni, che possono essere donati da viventi. Negli altri casi, però, il loro «no» è totale. «A meno - spiegano - che uno non accetti, consapevolmente, di poter "espiantato" quando il sangue circola ancora nelle sue vene e c'è ancora una, per quanto remota, possibilità di recupero». «La legge però - concludono - deve cambiare e l'interessato avere un'informazione completa e obiettiva».

E' un argomento arduo, quello messo in campo dalla «Lega». La Chiesa sembra avere abbandonato le riserve in proposito me l'aspetto religioso non è il nodo delle loro riflessioni. Piuttosto si tratta di opporsi a «sistema che tiene sempre conto dei diritti della persona» e sempre più «degli interessi anche commerciali legati al trapianto». Il sole splende è difficile alla morte, ma certo, c'è di che riflettere.

Carla

Trapianto di organi: per molti sono una speranza, per alcuni una «barbarie»

L'AIDO

«Tutte superstizioni»

ALESSANDRIA. «Superstizioni», dottoressa Enza Palermo, medico legale e rappresentante dell'Aido, associazione italiana donatori organi, categorica. Qualsiasi pretesa alla legittima aspettativa chi attende vita trapianto è frutto dell'oscurantismo, della nuova «barbarie» - anche lei usa questo termine - che riportare mondo indietro centanni. «Ci sono certezze scientifiche - dice - che non possono re discusse, c'è il parere del Comitato di bioetica, c'è la Costituzione, che difende i diritti della solidarietà e della salute. E c'è anche il Papa, che ha sgombrato il campo da ogni dubbio». Tutto il resto è disinformazione, a cui spesso contribuiscono i giornalisti, compreso «un tale Guido Ceronetti». Un giocare contro che pesa: «Anche ad Alessandria - conclude - diminuiscono i consensi all'espianto di organi. Ed è una perdita gravissima».

[c. re.]

IN BREVE

Litigio in discoteca, condannato piastrellista

Il piastrellista Alfredo Cantore, 22 anni, di Novi, Venezia 3/8, è stato condannato ieri dal pretore a 742 mila lire di multa per lesioni e minacce al genovese Massimo Monti, 21 anni. Il litigio avvenne discoteca Master di Bosco Marengo il dicembre 1990.

Nell'incidente morì ragazza, giovane condannato

Il pretore Giulio Cesare Cipolletta ha inflitto 6 mesi di reclusione pena patteggiata, Stefano Parodi, anni, Genova. Il ragazzo, il 25 agosto 1991, alla guida di fuoristrada ebbe un incidente a Fraconalto sulla provinciale Voltaggio-Busalla, che costò la vita a Stefania Forci, 14 anni, di Ponente.

CASTELNUOVO SCRIVIA
Un vertice fra sindaci per linea ad velocità

E' convocata per domani a Castelnuovo Scrivia, alle 21 l'assemblea sindaci interessati alla futura linea ferroviaria alta velocità Milano-Genova. L'incontro si terrà a Palazzo Centurione per iniziativa sindaci di Castelnuovo e Casei Gerola.

La prima messa celebrata dal nuovo viceparroco

Stamane alle 10 a Serravalle, nella chiesa collegiata, celebra la prima in paese Andrea Mariani, nuovo viceparroco del paese. stato ordinato sacerdote sabato dal vescovo di Tortona.

CASSANO SPINOLA
inaugura monumento dedicato ai Caduti del mare

Si inaugura oggi sulla piazza di Cassano Spinola, il eretto in onore dei Caduti del mare. La cerimonia festeggia anche il ventesimo anniversario della costituzione Gruppo novese dell'Anmi (Associazione Nazionale Marinai d'Italia).

Ieri mattina

Pulmino contro camion tre feriti

PASTURANA. Ferite tre persone in incidente stradale avvenuto ieri intorno alle 7,30, lungo la provinciale Novi-Pasturana. Una motrice Scania condotta da Mario Bianchi, 53 anni, di Genova, si è scontrata con un pulmino del Cit guidato da Renzo Elia Piacentini, 27 anni, Gavi.

Sul pubblico c'erano Angela Mazzarello, anni, di Francavilla Bisio, e Silvana Vetrano, 37 anni, di Pasturana. Entrambe rimaste lievemente ferite.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Novi Ligure, forse per l'alta velocità, la motrice Scania, in uno stretto tratto strada località San Martino, all'altezza del 7, ha sbandato mettendosi di traverso, nel momento in cui sopraggiungeva il pulmino del Cit.

[m. pu.]

Incidente sulla A21

In un campo 200 quintali di gamberoni

TORTONA. Il carico di circa duecento quintali di gamberoni surgelati, trasportato da un Tir, è finito ieri mattina in un campo grano per un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A21, Torino-Piacenza.

Il camion ribaltato nella scarpata che costeggia l'autostrada. Illeso l'autista, Giovanni Roberto, 40 anni, di Firenze.

L'incidente è stato causato da un colpo di del conducente. Il toscano stava viaggiando da parecchie ore. Il carico di gamberoni surgelati proveniva dalla Spagna. trasportato su un Tir frigorifero della ditta Vittorio Marini di Castiglione. I gamberoni dovevano essere consegnati al mercato del pesce Forlì.

L'incidente è avvenuto nei pressi Tortona. E' intervenuta una pattuglia della polstrada di S. Michele.

[e. r.]

Finiti in carcere gli spacciatori di eroina, è cresciuto il consumo di droga leggera

Hashish, raffica di denunce a Casale

Identificate le quattro persone che controllano il mercato in città. Tra i consumatori molti insospettabili
E' in aumento anche l'utilizzo di farmaci: una tossicodipendente rubava fialette di «Valium» in ospedale

CASALE. Finiti in carcere i maggiori spacciatori che rifornivano la zona (da Gianni Olivetta, Baldassarre e Rosaria Austero, a Giuseppe Cannella, a Roberto e Filippo Neri Di Ferri, a Vincenzo Lo Vecchio), la piazza ha cominciato a scarseggiare di eroina. Così i tossicodipendenti della zona, in difficoltà, ricorrono al «fumo» e alle «pasticche».

Medicinali e hashish hanno cominciato a passare più assiduamente tra i drogati. Ed i carabinieri hanno denunciato negli ultimi giorni diverse persone accusate spacciare hashish. I nomi vengono, per ora, resi noti.

I militari sono risaliti anche a giovane donna, tossicodipendente, ricoverata in ospedale. E' stata perquisita e state trovate alcune scatole Valium, un medicinale compreso nell'elenco delle sostanze considerate stupefacenti. Le fiale state sottratte da alcuni armadi reparto dove è ricoverata la donna, che è stata denunciata per detenzione stupefacenti a scopo di spaccio.

Successivamente i carabinieri, battendo la «pista del fumo», sono risaliti a quattro persone indiziate rifornire mercato dell'hashish a Casale. Tutti sono stati denunciati per detenzione di droga. Gli inquirenti ritengono che dei quattro, in particolare, tratti ingenti quantitativi di hashish (alcuni grammi alla settimana).

I servizi di controllo si sono inziati quando gli investigatori sono accorti che venivano in città fonti alternative di rifornimento, dopo che è venuta a mancare l'eroina perché i maggiori canali spaccio sono stati interrotti negli ultimi dieci mesi di intensa attività repressiva del traffico stupefacenti. E' emerso che non solo i tossicodipendenti abituali ricorrono a farmaci e «fumo», anche che, specialmente l'hashish, è utilizzato in città da persone al di sopra ogni sospetto, soprattutto come «diversivo» nei fine settimana.

Le indagini continuano e non sono esclusi ulteriori sviluppi.

Intanto il laboratorio di analisi di Alessandria ha accertato che confezione polvere bianca trovata l'altro giorno dalla polizia ferroviaria nel gabinetto della stazione non è cocaina, come si era pensato. I sospetti erano orientati verso Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, che era arrestato dalla polizia poche ore prima, perché indiziato di spaccio di droga.

Silvana Mossano

Vincenzo Lo Vecchio: è carcere

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Il sindaco cancellò le torri dell'episcopio

ALESSANDRIA, nonostante abbia più di otto secoli di vita, ha tutta la parvenza di città recente, che faccia risalire la origine non oltre secolo XVII. perché tanta distruzione, tanto intonaco di calce a mascherare le poche tracce superstiti di un antico passato?

Chiusa agli inizi del nostro secolo da una ferrea cerchia mura, bastioni, ampi fossati, e con l'obbligo di tenere in città anche certa estensione di terreno coltivabile a orti, Alessandria fu per secoli nell'impossibilità di espandersi. Di conseguenza, ogni qualvolta si rendeva necessaria la costruzione di un nuovo edificio era d'obbligo abbatterne un altro. Una chiesa non poteva sorgere che sulle rovine di una antica, un palazzo doveva nascere dalla demolizione di un altro.

Per avvalorare questa tesi si possono citare tanti esempi. Nel 1843 si rase al suolo la chiesa di S. Martino, elevata da quegli antichi Gamondiesi che lasciarono la loro patria per fondare la città intitolata a Papa Alessandro III. Al posto innalzato quell'edificio rotondo che prima fu foro boario, poi foro frumentario. Questo venne poi abbattuto per dar spazio alla Casa littoria, che si affaccia su piazza Turati e che ora ospita gli Uffici finanziari.

Un'altra chiesa venne sacrificata (1841) per consentire la costruzione del penitenziario. Era quella di S. Bernardino, decorata di magnifiche terrecotte, e con numerose cappelle con le ricche tombe patrizie delle famiglie venute da Marengo alla fondazione della città.

Nel 1803 venne abbattuto il Duomo, la cui costruzione s'era iniziata nel secolo XII, col denaro dei 4 quartieri cittadini. Per evitare che del quartiere potesse accampare ragioni di preminenza, il terreno cui sarebbe sorto il Duomo fu posto, con solenne donazione del 1170, sotto la sovranità perpetua della Santa Sede.

Il patrimonio edilizio cittadino subì devastazioni anche peggiori. La decisione costruire la Cittadella comportò la demolizione di un quartiere: l'antichissimo Borgoglio. Palazzi e chiese furono abbattuti e demolizione durò quattro anni, dal 1728 al 1732.

Anche ciò che non fu distrutto, spesso fu alterato, camuffato e soprattutto impiastricciato calce. La modesta casa dell'Episcopio era palazzo quattrocentesco, merlature e torri, e magnifici soffitti in mattoni a vista. Un infortunio, avvenuto in un giorno temporale per caduta accidentale qualche mattone, fu sufficiente per decretare fine un palazzo che pure era stato degno di ospitare imperatori e pontefici. Un'ordinanza del sindaco obbligò il vescovo ad abbattere le merlature, a capitozzare le torri, a intonacare i muri, consegnando così alla città un esemplare in più di architettura insignificante.

Mario Ponti

La sfilata è alle 18

Oggi in corteo le confraternite ed i Cristi

OVADA. Si svolge ad Ovada il primo «raduno interzonale delle confraternite», a cui prenderanno parte rappresentanze da tutta la diocesi di Acqui Terme e dalle zone di confine. Ogni confraternita interverrà con i confratelli indossanti le antiche cappe processionali e con i portatori di Cristi.

Sarà quindi un'occasione per ammirare opere d'arte sacra, che costituiscono i patrimoni diversi oratori, e apprezzare la bravura dei portatori, che sanno far danzare i pesanti crocefissi se fossero dei fuscelli.

La sfilata, con inizio alle 18, si svolgerà nel storico della città. Subito prima, in piazza San Domenico, esperti di ogni confraternita tracceranno un breve profilo storico di queste singolari associazioni di devoti e ne evidenzieranno le finalità.

Ad Ovada c'è molto interesse per queste associazioni, perché, come in molti altri centri della Liguria e dell'Alessandrino, la presenza delle Confraternite perde nel tempo. In città ne esistono due, quella San Giovanni Battista e quella dell'Annunziata: fanno capo ai rispettivi Oratori.

Momenti culminanti delle attività delle confraternite ovadesi i festeggiamenti che, ogni anno, fanno a gara nell'organizzare e che culminano con le solenni processioni. Una, dedicata a San Giovanni Battista, si tiene il 24 giugno, l'altra è in programma a metà luglio, per la festa della Madonna Carmine.

[r. bo.]

Sabato 4 luglio

Spadolini aprirà l'antologica dedicata a Soffici

Il pittore Ardengo Soffici. A lui è dedicata l'«antologica» acquese di quest'anno. Tre delle opere esposte sono di proprietà Presidente del Senato, Spadolini

ACQUI TERME. Il presidente Senato, Giovanni Spadolini, inaugurerà, sabato 4 luglio, la tradizionale mostra antologica, quest'anno dedicata al pittore Ardengo Soffici. La notizia della prevista presenza nella città termale della seconda autorità dello Stato è stata confermata ieri dal senatore acquese Adriano Icardi.

Spadolini arriverà ad Acqui Terme in mattinata Genova e verrà ricevuto a Palazzo Levi dal Consiglio comunale. Alloggerà all'Hotel Nuove Terme, lo stesso in cui era stato ospite alcuni anni fa, quando ricevuto il premio di Testimone del tempo, riconoscimento che viene attribuito a personalità mondo culturale, politico o scientifico nell'ambito del Premio Acqui Storia.

Il presidente del Senato alle 19 parteciperà all'inaugurazione della mostra, che ogni si svolge nel Palazzo del liceo Saracco. Tre delle opere Ardengo Soffici in esposizione appartengono alla collezione di Spadolini.

[c. r.]

Prima bozza d'accordo

«Governissimo» dc-pds e psi per il Comune

VOGHERA. Voglia di «governissimo» al Comune di Voghera. Ieri pomeriggio è stata siglata una prima bozza di accordo un'inedita maggioranza per il governo della città, in crisi da alcune settimane dopo la rottura del patto tra la dc e il pds.

Il governissimo vedrà presenza sui banchi della giunta di democristiani, socialisti, pidiessini, lista artigiani e componenti del movimento di unità riformista. Sulla poltrona di sindaco dovrebbe rimanere Giovanni Libardi, della sinistra democristiana; vicesindaco il giovane Gianpiero Acciaioli, primo degli eletti nella lista del Garofano.

I posti in giunta dovrebbero essere suddivisi: due assessorati alla dc, due pds, due ai socialisti, al rappresentante della lista civica degli artigiani ed uno al movimento riformista. Fuori dal gioco sono rimasti i liberali, socialdemocratici, repubblicani e missini. Sulla carta, la amministrativa conta 31 seggi dei 40 disponibili in Consiglio. Non sono però esclusi voti astensioni così come viene rilevato da alcuni distinguo provenienti da ambienti socialisti e pidiessini.

Il governissimo porterà ad alcune modifiche anche negli enti cittadini. Pronto a guidare l'azienda dei servizi municipalizzati è il segretario psi Ermanno Gardella, mentre non escluse rilevanti modifiche anche all'assetto politico che guida l'Usl. Per domani sera intanto è fissato un Consiglio comunale.

[r. al.]

Da Casale lanciato un appello ai sindaci dei paesi collinari del Monferrato

«Basta con le feste della birra»

Il consigliere provinciale Andrea Desana: «Quel genere di manifestazioni danneggia l'immagine dei prodotti tipici». «Le Pro loco dovrebbero invece impegnarsi di più nella promozione del vino»

CASALE. Cancellare dal Monferrato le feste birra. E' quanto propone ai Comuni collinari il consigliere provinciale delegato all'Agricoltura, Andrea Desana, ha chiesto ai sindaci dei paesi del Casalese non concedere più le autorizzazioni per lo svolgimento di questo genere manifestazioni ormai molto diffuse in tutto Monferrato.

Spiega Desana: «Penso che le Pro loco, che sono tra le principali organizzatrici delle feste, debbano innanzitutto contribuire alla promozione prodotti locali, e la birra certamente non è tipica del Monferrato. Per valorizzare vino da anni la Coldiretti e altre associazioni si impegnano con investimenti pubblicitari notevoli. E le feste della birra sono veramente un danno per l'immagine dei prodotti monferrini. Rischiano di distruggere ciò che da anni si sta facendo con molta fatica e con grandi sforzi».

Ritornare ai prodotti tipici del Monferrato, dunque, è la proposta: «Un po' accade in Toscana oppure nelle vinicole francesi, dove certamente le feste della birra non vengono organizzate».

Il consigliere provinciale suggerisce invece Comuni e associazioni di promuovere feste del vino, magari caratterizzandole secondo i vitigni coltivati nelle singole aree monferrine.

Spiega Desana: «La mia non è una crociata anti-birra. potrebbe ad esempio offrire anche questo prodotto, ma vino, in manifestazioni che si potrebbero chiamare "feste d'estate" o qualcosa di simile».

Ma davvero necessario salvaguardare l'immagine Monferrato?

Spiega Desana: «La Coldiretti presenterà cinque luglio a Sala Monferrato uno studio che abbiamo chiamato "Progetto Monferrato". Abbiamo intervistato operatori economici utenti di ogni tipo. Ne è emerso che il nome Monferrato ha un notevole prestigio, anche che c'è molta confusione: non si i confini del Monferrato, non ci sono indicazioni precise sui luoghi dove andare o su che cercare».

Tra proposte degli operatori agricoli e artigianali c'è quella suggerita in un convegno che si tenuto recentemente ad Ozzano. E' l'istituzione di corsi storia e tradizioni locali di livello, per poter fornire informazioni a commercianti, artigiani, operatori di agriturismo e chiunque ha rapporti con il pubblico. «E' importante che il messaggio pubblicitario sia unico preciso. Le informazioni che gli operatori commerciali ed economici forniscono non devono essere confuse lasciate all'improvvisazione».

Intanto, per la valorizzazione del territorio monferrino la Coldiretti ha contribuito alla promozione dell'associazione «Valisenda».

Dice Desana: «E' l'antico nome della Valle Ghenza. L'es raggruppa una decina dei Comuni della zona ed ha scopi promozionali rispetto ai prodotti al territorio. Stamperà anche periodico, che sarà distribuito capillarmente. Poi si potrebbe pensare anche un centro di cultura contadina che potrebbe recuperare tutto ciò che appartiene al passato e che spesso è dimenticato».

Tino Ferrarotti

Se ne discuterà a Grazzano

Perché il vino gioca in casa ma rischia di perdere la partita

Il contestato cartellone pubblicitario all'ingresso della città di Asti

«Feste del vino o feste della birra?» Sarà l'argomento scottante attualità o fonte polemiche che sarà trattato venerdì luglio dalle 15,30 nella sede del Centro Culturale Badoglio. All'incontro interverranno come relatori, il presidente nazionale dell'Arci-gola Carlo Petrini, consigliere all'Agricoltura per la provincia di Alessandria Andrea Desana e il direttore dell'Associazione «Viticoltori Pie Ezio Borgio. Concluderà il dibattito Giuseppe Fassino, all'Agricoltura per provincia di Asti; moderatore, il direttore della rivista «Barolo & C» Elio Archimede.

Organizzata dal Centro Badoglio con il patrocinio della Provincia di Asti e Comune di Grazzano Badoglio, la tavola rotonda sarà un'importante occasione di incontro fra tutti coloro i quali, per lavoro (coltivazione, produzione, commercio), per cultura o per passione, si trovano a stretto contatto con il mondo della vite del vino. Scopo dell'incontro aprire dibattito con i pubblici amministratori, con le Pro loco, le cantine sociali, enoteche, le aziende produttrici grandi e piccole e i vinificatori privati, per capire il motivo per cui, in occasione delle o feste paese, si possa preferire una «Festa della birra» magari olandese o danese, piuttosto di una nostrana «Festa del vino».

Gli esempi non mancano: in questi giorni è in una fe «birra non stop» a Castell'Alfero». Ci notizie di feste della birra a Giarole, Ozzano, Pontestura, Cereseto, Ottiglio (per citarne solo alcune) con gare al maggior consumo, al limite del buon un caso, ma Asti che ambisce al titolo di «città del vino», in Alessandria sfoggia da alcuni giorni, sulla scritta «Benvenuti ad Asti» un bel cartellone pubblicitario di una nota marca di birra.

Grazzano vuole allora ospitare nella sede del Centro Badoglio dibattito per affrontare questo tema. Aprirà i lavori il presidente Rodolfo Prosio.

L'importanza dell'argomento riunirà un folto numero di personalità ed esperti del settore. Non è esclusa la presenza di produttori venditori di birra.

Il dibattito avrà come cornice una raccolta di fotografie dei suggestivi «infernot» grazzanesi, colti dall'obiettivo del gruppo Acfa. [r. s.]

NOTIZIE BREVE

CASALE

La Regione approva lo Parco del Po

La Regione ha approvato lo statuto del parco del Po. Prevede la sede legale del nuovo parco a Valenza, quella operativa a Casale. Il consiglio del Parco dovrà eleggere nuovo presidente che subentrerà a Giorgio Assini, presidente uscente della Garzaia di Valenza.

Oggi la «Festa dello sport», con hockey e tennis

svolge oggi la «Festa dello sport», che si terrà negli impianti sportivi «La Valletta». La manifestazione si aprirà con una passeggiata ecologica. A partire dalle 10,30 si terranno dimostrazioni di calcio, hockey su prato (nella foto), pallavolo e tennis.

CALLIANO

conclude la Sagra dell'agnolotto d'asino

Si conclude oggi la 14ª sagra dell'agnolotto d'asino di Calliano. Gli agnolotti, preparati dai cuochi della Pro loco, saranno distribuiti pranzo e a cena; si chiuderà musica anni e ballo liscio.

Raduno di alpini e inaugurazione del campo calcio

Alle 9 si radunc degli alpini per i 35 anni sezione locale. Accompagnato dalla fanfara «Montenero», il corteo trasferirà al campo sportivo: la nuova struttura sportiva sarà intitolata Dino Emanuel, ex sindaco Cocconato e comandante partigiano.

CASALE

In Biblioteca ora sono disponibili anche i dischi

Anche dischi alla Biblioteca civica di Casale. domani disponibili per l'ascolto centocinquanta incisioni discografiche. Sono dischi di musica strumentale dal 1500 al 1800, di incisioni di musica lirica e di una collezione registrazioni del Novecento.

MORSASCO

Pensionato è derubato in casa mentre dorme

Un pensionato di anni, Francesco Cavelli, che vive solo in regione Caramagne, è stato derubato di 50 mila lire da due individui che entrati nella sua abitazione dormiva. Il pensionato si è svegliato mentre i ladri rovistavano in un cassetto.

Tornato a Pontestura monsignor Mongiano, vescovo in Brasile

E' il difensore degli Indios

Da sedici anni il monferrino guida la diocesi di Roraima, in piena Amazzonia
Si batte anche contro i cercatori d'oro ed è stato più volte minacciato di morte

PONTESTURA. E' tornato a casa, anche per pochi giorni, il vescovo difensore degli Indios dell'Amazzonia. E' monsignor Aldo Mongiano, nativo di Pontestura, pochi chilometri da Casale. Missionario della Consolata, è stato ordinato vescovo nel 1975 da quell'anno è alla guida della diocesi di Roraima, uno degli Stati del Brasile.

Roraima, esteso quanto l'Italia peninsulare per tre quarti ricoperto dalla foresta, è all'est Nord del Brasile, in piena Amazzonia. Qui vivono circa mila dei mila Indios brasiliani. Proprio a queste popolazioni monsignor Mongiano sta dedicando la esistenza. E' grazie lui e ai suoi missionari che gli Indios non sono stati spazzati via dai «garimpeiros», i cercatori d'oro, o dai grandi proprietari terrieri.

Per la attività il vescovo è stato più volte minacciato di morte. Contro di lui è stata orchestrata anche una campagna diffamatoria.

«Se ho paura? No, non per la mia vita: ho sempre dormito sonni tranquilli. La paura mi è venuta quando sono cominciate le calunnie. Mi chiedevo che pensassero del loro vescovo i miei cristiani. Ma poi hanno capito che si trattava solo di calunnie». Monsignor Mongiano parla pacatamente. Alto, capelli candidi, dimostra i suoi 72 anni. E' ospite dei fratelli, Caterina Giuseppe. Lo sguardo gli corre ad una fotografia appesa ad una parete. Ritrae due Indios Yanomami. E' una popolazione primitiva, che vive in piena foresta: ne sono rimasti 8-10 mila. Su un mobile una zanna d'avorio e un elefante scolpito in legno scuro. Probabilmente sono ricordi dei diciotto anni trascorsi come missionario in Mozambico.

Monsignor Mongiano tornerà in Brasile a giorni. E' venuto in Italia per trovare trasmettitore. «Ci vogliono mesi - spiega il vescovo - per visi tutte le comunità della diocesi non riusciamo ad incontrare tutta la gente. Vorrei impiantare una radio per tenere i contatti con tutti». E per continuare ad aiutare gli Indios.

Monsignor Aldo Mongiano. Il vescovo monferrino si batte per aiutare gli Indios

«Quando arrivai Roraima - racconta monsignor Mongiano - gli Indios vivevano in condizione di oppressione, di spogliamento. sentito il dovere non solo di continuare loro evangelizzazione, ma di aiutarli socialmente, così che p ritrovare vivere la dignità umana. Ho anche predicato ai bianchi che le dovevano cambiare». E qualcosa, in effetti, è cambiato.

Uno degli strumenti vincenti si rivelato l'acquisto delle mucche da donare agli Indios per consentire loro di occupare anche legalmente quello che il loro territorio e di avviare un'attività economica. Con l'aiuto della comunità internazionale sono stati raccolti, negli ultimi 12 anni, 2 miliardi: state acquistate 5 mila mucche.

Monsignor Mongiano è anche riuscito a far allontanare dallo Stato oltre 40 mila «garimpeiros» che invaso, nel 1987, terre degli Yanomami, ricche di oro pietre preziose. «Prima, però - commenta il -, per 15 mesi abbiamo dovuto lasciare la missione e per tornare abbiamo fatto ricorso al Tribunale. Siamo comunque riusciti, aiutati enti filantropici, a sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale. Si è alzato coro di proteste e alla fine il presidente della Repubblica ha firmato un decreto per allontanare i cercatori riconoscere che quelle terre erano degli Indios. E' stata una bella vittoria».

Ora monsignor Mongiano si batte perché anche un'altra popolazione, gli Indios Macuxi, possa veder riconosciuti i suoi diritti alla terra: «Si sta lavorando, speriamo nelle persone buone: potrebbe essere utile, ad esempio, scrivere all'ambasciatore brasiliano, sollecitando un intervento». Intanto il vescovo monferrino si appresta a prima linea.

Mauro

Incontro a Tonco

Assistenza per anziani in sei paesi

TONCO. «E' la soluzione migliore: gli anziani devono restare a fino a quando le loro condizioni lo permettono. Poi è che intervenga l'amministrazione comunale, con il sostegno dell'Usl».

Venerdì sera durante l'incontro dal curioso significativo titolo: «Potremo un giorno invecchiare tranquilli in nostra?» gli amministratori dei sei Comuni organizzatori (Colcavagno, Corsione, Frinco, Scandeluzza, Tonco e Villa San Secondo) hanno sottoscritto l'analisi fatta da Carlo Giovara, sindaco di Tonco.

Un folto pubblico ha seguito Villa Toso, gli interventi, tra gli altri, dell'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero e responsabile per l'area sanitaria di astigiana Enrico Gandolfo:

«Un'indagine fatta nel nostro Comune - ha continuato Giovara - certifica che prossimo quinquennio la popolazione ziana rappresenterà oltre il venti per cento dei residenti». Dato che è stato confermato dal sindaco di Villa, Silvio Carlevero, nel cui Comune si conta una alta percentuale di ultrasessantacinquenni. Impensabile, secondo Giovara, potenziare ulteriormente le case di riposo e gli istituti. «Poco funzionale ed eccessivamente costoso - ha detto -. Meglio trovare il modo di affiancare ai parenti degli anziani, un servizio infermieristico e volontariato, attuando anche delle convenzioni l'Usl».

I piccoli Comuni del Nord dell'Astigiano, secondo il parere dell'amministratore dell'Usl, Occhionero, devono continuare collaborare, associandosi. «Bene hanno fatto le sei istrazioni ad inoltrare la richiesta all'Usl per ottenere un finanziamento - ha ribadito -. Anche se bisogna tenere conto della scarsa disponibilità finanziaria della Regione questo periodo». Rinviato, per mancanza di tempo, ad un incontro successivo, il dibattito sull'utilità di istituire corsi di assistenza per i parenti degli anziani. [m. t.]

Ieri [illegible] Cortemilia un convegno per analizzare le prospettive del dopo-Acna

«La Val Bormida rinascerà»

Le zone esposte all'inquinamento del fiume possono essere valorizzate economicamente
«L'azienda chimica ha speso miliardi per inutili piani di risanamento: deve chiudere»

CORTEMILIA. In Valle Bormi-[illegible] dopo l'Acna si potrà avere un vasto rilancio economico e sociale. E' questo, in sintesi, il bilancio del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» organizzato dalla facoltà di architettura del Politecnico di Torino e svolto ieri nel teatro di San Pantaleo a Cortemilia, proprio sulle rive del fiume Bormi-[illegible]. Oggi quest'ultimo non ha più l'acqua «color del sangue raggrumato» come scriveva Beppe Fenoglio, [illegible] secondo la Lega Ambiente resta il malato più grave fra i diciassette fiumi italiani esaminati nelle scorse settimane.

«Nel 1987 [illegible] un convegno analogo nacque il movimento contro l'inquinamento della Valle Bormida - ha detto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio all'apertura dei lavori -. In cinque anni [illegible] nostra attività [illegible] ha portati ad ottenere grossi risultati; ormai è tempo di bilanci, non dobbiamo più aspettare, si deve [illegible] a pensare al dopo Acna».

L'architetto Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, si è soffermata sul significato dell'iniziativa [illegible] ha sottolineato come «ci siano ottime possibilità di valorizzare un territorio le [illegible] caratteristiche naturali [illegible] ambientali sono state impoverite dalla presenza dell'Acna, oltre che dallo spopolamento che ha colpito molte zone rurali italiane. Abbiamo compiuto numerose ricerche nella zona tra Saliceto e Cortemilia, quella in pratica più esposta all'inquinamento, e quindi più compromessa economicamente. Paesaggio, architettura e la natura della Valle Bormida costituiscono risorse di notevole qualità, che potranno essere valorizzate per dare nuovo impulso allo sviluppo della zona».

La prima parte dei lavori ha trattato soprattutto temi di carattere storico [illegible] architettonico, integrati da un accurato documentario realizzato dal Politecnico di Torino, nel quale si [illegible] ripercorsa la storia dell'inquinamento della [illegible] e delle varie tappe giuridiche e politiche della lotta [illegible] il degrado ambientale della valle.

[illegible] proiettata verso il futuro è stata invece la seconda parte dei lavori, [illegible] interventi legati alle prospettive concrete di rinascita della Valle Bormida. Si è iniziato parlando della situazione dell'Acna, principale imputata del degrado della zona, con una relazione dell'ingegner Ilvo Barbiero di Cuneo, consulente in tutela ambientale.

«L'azienda ha speso nel corso degli anni decine di miliardi per attuare piani [illegible] risanamento che hanno dato pochissimi risultati - ha spiegato Barbiero -. Negli ultimi cinque anni inoltre la situazione economica è precipitata. Nel 1987 l'Acna aveva un attivo di poco meno di un miliardo, un anno dopo il passivo era già di sedici miliardi e negli anni successivi il deficit è aumentato, passando a 62 miliardi nell'89, 77 nel '90 e oltre 86 nel '91».

Anche se il convegno esaminava il futuro della valle senza Acna, la rinascita nella [illegible] comunque già cominciata, pur con l'azienda di Cengio ancora in attività. «E' difficile durante un periodo di [illegible] pen-[illegible] al domani, ma è doveroso farlo - ha aggiunto il direttore di "Valle Bormida Pulita" Renzo Fontana -. Nella valle c'è già chi sta operando per la rinascita [illegible] attendere finanziamenti pubblici, ma impegnandosi in attività innovative nel settore industriale o turistico, cercando ad esempio di valorizzare le risorse del territorio con l'agriturismo. Altri settori nei quali si potrà agire [illegible] quello artigianale [illegible] commerciale, che possono offrire interessanti prospettive».

«Il discorso della rinascita della valle [illegible] comunque molto complesso - [illegible] concluso Fonta-[illegible] -; richiede, oltre a chiudere l'Acna ed a non costruire il "resol", anche la presenza di altri fattori, come una buona viabilità e servizi efficienti».

In passato in Valle Bormida si producevano vini pregiati come dolcetto, barbera, freisa e moscato. Successivamente, con il passare degli anni, la nebbia che al mattino si alzava dal fiume (all'epoca color rosso scuro) e si posava sui vigneti, hanno quasi distrutto la viticoltura della zona. Di quel periodo esistono ancora lungo tutta la valle i terrazzamenti realizzati dall'uomo per ricavare spazi coltivabili.

«Questi ultimi - ha detto l'enotecnico albese Claudio Rosso - possono essere ristrutturati e nuovamente utilizzati in viticoltura. Grazie ad altitudine ed al clima particolare, la zona presenta l'ambiente ideale per Pinot [illegible] Chardonnay; si è infatti parlato della Valle Bormida anche per il progetto spumante avviato dalle sette maggiori aziende vinicole produttrici di spumante. Nella zona astigiana della valle si stanno già avviando iniziative sperimentali [illegible] campo vinicolo, si potrebbe ripetere la stessa operazione anche da Cortemilia verso l'Alta Valle. Ci sono regioni come Valle d'Aosta e Liguria che producono vini in condizioni territoriali anche più difficili e i loro vini sono venduti a prezzi superiori ai nostri».

Secondo Rosso il recupero dei terrazzamenti sarebbe anche positivo dal punto di vista architettonico, poiché sono muretti in pietra tipici delle zone. «I terreni recuperati [illegible] questo modo potranno essere utilizzati anche in agricoltura - aggiunge Rosso -. L'Italia importa ad esempio tonnellate di pomodori dall'Olanda; la natura della Valle Bormida si adatta bene a queste produzioni che potrebbero essere agevolmente rilanciate».

Corrado Olocco

In alto, [illegible] contro l'Acna sui tralicci di un ponte e due immagini del convegno di Cortemilia nel quale si è parlato del rilancio economico, turistico e sociale della Valle Bormida, danneggiata dall'inquinamento (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO-ALBA)

Si costituisce una società incaricata della gestione

Venti linee «campione» per migliorare i treni

TORINO. Sta per nascere [illegible] nuovo ente a prevalente capitale pubblico, la «Società Trasporto Regionale Integrato» (Stri), per la razionalizzazione e la gestione congiunta fra Ente Ferrovie dello Stato, Regione, Province, Comuni e privati delle linee di trasporto pubblico su ferrovia e con pullman.

La decisione di «societarizzare» circa venti linee ferroviarie di interesse regionale è stata presa [illegible] l'approvazione [illegible] parte della Giunta della delibera proposta dall'assessore ai Trasporti, Luciano Panella.

«Lo schema approvato - precisa un comunicato della Regione - getta le basi per la futura realizzazione di società per azioni a prevalente capitale pubblico che avranno il compito [illegible] programmare la gestione dei vari sistemi di trasporto pubblico, di integrarli [illegible] di razionalizzare il trasporto stesso, attraverso l'individuazione di aree di interscambio, la realizzazione delle necessarie infrastrutture, l'omogeneizzazione delle coincidenze orarie dei diversi settori, conseguendo quindi la riduzione dei costi e un più corretto rapporto con l'utenza».

Per ottenere tutti questi risultati il progetto indica [illegible] obiettivo finale la costituzione di una società per azioni (o «autorità di gestione» o analogo organismo) denominata Società Trasporto Regionale Integrato, [illegible] il compito di coordinare i vari modi di trasporto, di promuovere società operative controllate e indirizzare gli enti nella programmazione degli investimenti.

Prima, però, di pervenire alla costituzione della Stri, lo schema di progetto approvato dalla Giunta regionale prevede la creazione di una Commissione paritetica tra Ente Fs e Regione Piemonte (con il compito di definire gli obiettivi [illegible] le incombenze della futura struttura) e [illegible] costituzione [illegible] «società operative» a livello territoriale, controllate dalle Fs e dalla Regione con la partecipazione anche di Province e degli altri enti pubblici.

Tali strutture - secondo la delibera approvata dalla Giunta regionale - avranno come riferimento territoriale [illegible] Pro-[illegible] e i cosiddetti «bacini di trasporto» e programmeranno le gestioni del servizio il cui esercizio è affidato alle Fs [illegible] alle concessionarie o alle autolinee nonché la vendita del prodotto, introitando i ricavi e pagando i servizi, redigendo [illegible] proprio bilancio economico.

L'assessore Luciano Panella ha ricordato che nei mesi scorsi, nell'ambito [illegible] queste prospettive programmatiche di razionalizzazione e coordinamento dei vari sistemi [illegible] trasporto, è [illegible] definito un accordo relativamente alla linea ferroviaria Varallo-Novara, che coinvolge, oltre alla Regione e alle Fs, anche le Province di Novara e Vercelli e i concessionari delle autolinee che compiono servizio in tratte parallele alla ferrovia.

Con tale accordo è stato predisposto un orario integrato treno-autobus e sono state definite le modalità per l'emissione e l'utilizzo di biglietti [illegible] viaggio validi per entrambi i sistemi di trasporto.

«Si può inoltre anticipare - aggiunge il comunicato della Regione - che i primi interventi operativi avverranno nei bacini di trasporto di Novara, Vercelli e Torino, in particolare [illegible] lo studio della possibilità di affidamento alla società Satti della gestione commerciale e dell'esercizio delle linee ferroviarie Torino-Pinerolo-Torre Pellice e Trofarello-Chieri».

Le linee ferroviarie considerate di interesse regionale sono le seguenti: Novara-Varallo; Alessandria-Nizza-Alba-Cavallermaggiore; Asti-Casale; Asti-Chivasso; Ceva-Ormea; Novara-Biella; Vercelli-Mortara; Bra-Ceva; Pinerolo-Torre Pellice; Susa-Bussoleno; Trofarello-Chieri; Biella-Santhià; Torino-Pinerolo; Cuneo-Saluzzo; Savigliano-Saluzzo; Asti-Castagnole.

Questi i progetti. Ma da qui alla loro realizzazione concreta c'è da ritenere che passerà ancora molto tempo, visto che sol-[illegible] Provincia, quella di Cuneo, ha già preparato e approvato il proprio «Piano dei trasporti».

Giorgio Ravasi

Aosta-Pré St. Didier, continuano i dis[illegible]

Molte ore d'attesa sulle nuove rotaie

AOSTA. «Sarà un'operazione manageriale» avevano assicurato i responsabili della direzione centrale dell'Ente ferro-[illegible] all'atto dell'avvio dei lavori di ripristino della tratta per l'Alta Valle tra Aosta e Pré-Saint-Didier.

La riattivazione della linea, dopo diciassette mesi di interruzione, è stata accolta con entusiasmo soltanto da quei cittadini privi [illegible] mezzo [illegible] trasporto indipendente.

I turisti che visitano la regione prediligono spostarsi con [illegible] propria auto, considerando anche i tempi d'attesa delle coincidenze e la lentezza del percorso rimasta inalterata: viaggiare da Aosta a Pré-Saint-Didier richiede 47 minuti.

[illegible] dodici miliardi spesi per gli interventi di ristrutturazione, è compresa anche l'automatizzazione dei passaggi a livello che ha determinato vantaggi per l'Ente ferrovie, considerata la notevole riduzione di organico.

Ai passeggeri [illegible] treno dell'Alta Valle, in termini di tempo, la situazione riserva gli stessi disagi.

In una linea ferroviaria, che, secondo i programmi sponsorizzati in passato, dovrebbe es-[illegible] rilanciata, le soste ad alcuni passaggi a livello appaiono assurde: si attende oltre un quarto d'ora alle due sbarre di Morgex, attivate dalla stazione [illegible] Arvier quando [illegible] treno è in partenza.

In un'area [illegible] la Valle d'Aosta con dimensioni territoriali contenute e con l'opportunità di spostarsi da una località all'altra [illegible] tempi brevi, il potenziamento del percorso su rotaia si allineerebbe alle caratteristiche del luogo, soddisfacendo le [illegible] sollecitazioni dei residenti, stanchi [illegible] costretti a subire continuamen-[illegible] disagi. [s. l.]

Il locomotore utilizzato sulla linea

Si rinnova oggi a Quargnento la tradizione del Palio

Sfilata con oca bianca

Un corteo in costume del '600, gare con la balestra e piatti tipici da 9 anni sono l'attrazione della festa, che ricorda un miracolo

QUARGNENTO. Folclore, religione, storia e... una magnifica sfilata per le vie del paese. Sono gli ingredienti del 9° Palio dell'oca bianca, tradizionale festa in programma oggi nel Comune alessandrino, sul sagrato della basilica minore, a partire dalle 15,30.

In programma una sfilata con 72 figuranti in costume del '600, l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti e la gara di tiro con l'arco del gruppo Arcieri «Città della Paglia». Momento «clou» della manifestazione la gara di tiro con la balestra per il «Trofeo oca bianca». E infine, a completare la giornata, la degustazione di alcuni piatti tipici della cucina locale.

«La manifestazione - spiegano gli organizzatori - nasce dalla rievocazione di un fatto storico. Il 29 settembre del 1630, per arginare il dilagare della pestilenza, gli abitanti di Quargnento chiesero una grazia alla Madonna, seguita dall'offerta dei prodotti della terra».

I costumi dei figuranti sono stati realizzati prendendo spunto dalle raffigurazione de «I promessi sposi». In testa al corteo lo stendardo del borgo, i giovani che rappresentano i 4 rioni di Quargnento (Pont, Cavalera, Cruzetta e Zola, e Pra Slàl. Seguono gli sbandieratori e due paggi che trasportano un'oca.

«L'oca - dice Carlo Trussi, uno degli organizzatori - è un animale che fa parte della nostra tradizione contadina. E poi è un piatto prelibato che ha ottenuto sempre il consenso dei buongustai. In questa edizione, però, l'oca non verrà sacrificata».

Seguono nella sfilata i sindaci, il podestà, alcuni «bravi», la banda musicale di Montegrosso, dame e cavalieri, seguiti dai nobili infanti. E ancora due canonici ed un vescovo. In paese si scommette su chi avrà l'onore di salire sulla magnifica carrozza che conclude il corteo.

Seguirà la gara di tiro con un'antica balestra, aperta al pubblico. I giocatori d[...] colpire il centro raffigurante un'oca. Per l'occasione sono stati realizzati da artigiani di Marostica [...] piatti ornamentali. Il palio vero e proprio si è già svolto sabato scorso. I 4 rioni hanno gareggiato in varie discipline sportive per aggiudi[...] l'ambito posto in prima fila nel [...] storico. Quest'edizione è stata vinta dal rione del Ponte.

Il «palio dell'oca» si è sempre svolto a settembre, ma quest'anno gli organizzatori hanno d[...] di anticiparlo. Così il piatto che veniva servito tradizionalmente alla festa lascerà il posto a una cucina più «estiva». E per concludere in bellezza [...] novità rispetto alle passate edizioni: [...] gara a percorso misto tra alcune oche bianche. [cr. ro.]

Si conclude la «tre giorni»

Lirica, video e rock alternativo oggi nel parco di Forte Guercio

Il regista Guido Chiesa sarà oggi alla rassegna «Le piume del pavone»

ALESSANDRIA. Si conclude stasera al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, la [...]gna «Le piume del pavone» che da venerdì ha portato negli spazi del Forte, attori, musicisti, pittori, poeti e scultori per un incontro all'insegna della multimedialità. Oggi gli appuntamenti cominceranno alle 16 con un concerto proposto dall'arpista Camillo Vespoli e dal cantante lirico Enrico Masserano. A seguire [...] performance di Scene Art Productions, interventi artistici di Salvatore Corvaio e Roberto Borgato, e letture di poesie. Interessante sarà anche la presenza del regista e video-maker torinese Guido Chiesa e, alle 22,30, il concerto del gruppo genovese Eczema, una compagine che trae sonorità insospettabili da «strumenti» quali lavatrici, marmitte di camion e seghe circolari. Distruttivi ma affascinanti, giurano gli ammiratori. [c. re.]

LA BUONA TAVOLA

La minestra contadina che ridona le forze

IL tempo della trebbiatura, che i nostri contadini chiamavano «ad bati 'l gron», perché anticamente i chicchi di grano venivano liberati dalle spighe battendole sull'aia con sottili verghe, rappresenta [...] civiltà contadina un momento socialmente importante. La necessità di unire le forze ricorrendo ai vicini di cascina, lavorando, pranzando e cantando insieme, forniva occasioni di socialità rare nella vita contadina.

La dieta [...] tempo della trebbiatura era quasi rituale: nei campi si faceva un pranzo al sacco con pane fresco, salame, formaggetta mantecata all'aglio e altre vivande fredde. Si beveva la «mescia» [...] il vinello torchiato quasi sempre leggermente acidulo, tenuto al fresco nel bottiglione chiuso dalla «macchinetta» in acqua corrente dei [...]si [...] ancora inquinati. A conclusione si consu[...] le ciliegie raccolte dai bambini su un vicino albero. Alla sera i «paisren» addetti alla trebbiatrice e a inforcare le «balle» di paglia nonché i parenti, i vicini e i bambini che avevano collaborato piegando e tagliando il filo di ferro che legava la paglia, [...]avano un pasto rinfrancatore. L'alto dispen[...] energetico e la sudorazione della giornata richiedeva (e richiede [...] oggi anche se la fatica è diminuita) una dieta particolare. La minestra del «bati 'l gron» unendo il brodo, la pasta, il fegato e la [...] risponde ai requisiti di essere reidratante, calorica, proteica e apportatrice di sali minerali.

Minestra del «bati 'l gron». Dosi (per sei persone): 2 litri di brodo di carne e verdure, 200 grammi di fegatini, 250 grammi di carne magra di manzo trita, un uovo, 30 g di parmigiano, un cucchiaio di «conserva» di pomodoro, [...] cipolla, 4 cucchiai di olio d'oliva, 200 g di pastina all'uovo ottenuta tagliando a quadretti delle tagliatelle fresche, 50 grammi di lardo, salvia, alloro, sale e pepe.

Preparazione: preparare il brodo di cui [...] potrà essere servita da seconda portata accompagnata da bagnetto verde. Soffriggere la cipolla in lardo tritato e olio, unire i fegatini di pollo o coniglio tagliati a pezzetti, dopo alcuni minuti aggiungere il pomodoro e polpettine di carne grosse [...] nocciole ottenute impastando la carne trita, l'uovo, il parmigiano e la salvia. Rosolare ancora il tutto per [...] minuti, unire il brodo e lasciare cuocere per un quarto d'ora. Aggiungere infine i quadrucci di pasta che saranno pronti in pochi minuti.

Servire con parmigiano tritato a parte; è [...] gustosa e corroborante, l'ideale per chi si sedeva a tavola sfinito dalla stanchezza e dall'arsura, con la pelle che bruciava perché esposta ai raggi del sole e alla pula urticante.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

Le iniziative ufficiali e «Off»

Prende il via oggi nel teatrino dell'Enoteca regionale di Palazzo Callori, la rassegna pomeridiana Vignale Off, dedicata al teatro danza. E' «l'ultima creatura» del Teatro Nuovo di Torino: il piccolo teatro con un centinaio di posti ospiterà i gruppi emergenti del teatro danza italiano e internazionale. A inaugurare la rassegna sarà oggi, alle 18, la Compagnia Enrica Palmieri con uno spettacolo dal titolo «Colori», con musiche originali dal vivo di Luca Spagnoletti. Stasera, alle 21,30, in piazza del Popolo, sarà replicato «Baseball» dei Momix, che ieri ha inaugurato il Festival.

I Momix replicano a Vignaledanza

Abbuffate e danze sotto le stelle

Alla Sagra delle ciliegie di Garbagna stamattina vendita di prodotti locali e mostra dei mobili artigianali. Alle 16 spettacolo folcloristico del gruppo sbandieratori «J'amis d'la pera» di Asti. Alle 18 mercato all'ingrosso delle ciliegie. Ballo liscio e stand gastronomici al «Dancing garden» allestito alla Festa dell'Unità della Fraschetta, frazione di Spinetta Marengo. Festa del vino [...] a Villaromagnano. A Morano la Sagra della panissa oggi, dalle 12,30 propone panissa, grigliata, frittelle verdi, frittata, arrosti e dolci. Dalle 17, sulla piazza della chiesa, 3° palio dei campanili. Dalle 20 cena «sotto i portici» e ballo con l'orchestra «The Sparrows». Continua a Ticineto la Festa del grano. Al pomeriggio [...] di strumenti musicali sudamericani. Alle 21 musica folk con gli «Umami» che proporranno melodie andine. Si conclude a Villanova la [...] del riso. Dalle 12 nei giardini di via Marconi «grande abbuffata» di prodotti e piatti tipici. Dalle 21 serata musicale con il gruppo di Enrico Traverso e finale del 24° concorso gastronomico «Padella d'oro». Liscioteca, volley e discoteca nell'odierno programma della festa dell'Unità di Valenza. La liscioteca è condotta [...] Fa[...]elli, la discoteca dai deejay di Radio Gold. Al ristorante, nel menù approntato da Luigi Bruni, carpionata di pesce, [...] e lumache, la bagna del diavolo, galletto agro della piana di Marengo, pesche al forno all'amaretto. Una serata danzante con il complesso [...] System» è la proposta della festa dell'Amicizia di S. Salvatore. A Gabiano stamattina, alle 10,45, processione in onore [...] patrono accompagnata dalla Banda. Dalle [...] nella casa parrocchiale concerto del Gruppo alpini e merenda. Alle 21 al [...] «Commercio» musica con «La combriccola» e gara di ballo [...] la mela».

MUSICA DAL VIVO

Tra new age e ballo liscio

«New down», concerto di musica New Age stasera alle 21,30 all'O.m.c. di Viguzzolo. Posti limitati, è possibile prenotare telefonando allo 0131/89.92.63. «Non solo liscio» alla discoteca «Il mulino» di Borghetto Borbera [...] l'orchestra Ungarelli che proporrà musica Anni 60 e 70.

CONCERTO BANDISTICO

Majorettes per le vie di Casale

Per le vie del centro storico di Casale oggi, dalle 17 alle 19, sfilerà la banda musicale di Govone, accompagnata dalle majorettes di Mussotto d'Alba.

Commedia dialettale a Novi

E' di scena il teatro alla festa dell'Unità di Novi Ligure. Domani sera, alle 21, al parco Aurora, la compagnia teatrale «Paolo Giacometti» rappresenterà «E padron son mi», commedia dialettale di Maurizio Barzizza.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandrino Tel. 0131/252.844 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/7000	**E ora qualcosa di completamente...** di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**
Ambra Tel. 252.079 Inizio ore 22 spettacolo unico	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera [...] e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno [...] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Sognando [...]** di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: [...] di amici si riunisce per [...] e passare [...], ricordando il [...] solo tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Sotto il cielo di Parigi** di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Com[...]**
Cristal[...] Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Priorità [...]** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Spie contro** di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**
Ariston Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Lionhert - [...] vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Splendo Marina** di George Reminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond ('92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della [...] trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18
Tel. 452.816. Or.: 14,30	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 9000/7000	**Johnny [...]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Tel. 0143/78,290 Or.: 18 Lire 8000 posto unico	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
OVADA 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto [...]	**Beethoven** di Brian Levant, con [...] Grodin, Bonnie Hunt, [...] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la [...] 1h 29'
SERRAVALLE S. Lux T. 0143/62.695 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
TORTONA Tel. 861.326 Or.: 15. Lire 8000 posto unico	**Blue Steel - Bersaglio [...]** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h 43'
Carducci Tel. 852.679 Or.: 22 Lire 6000 posto unico	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Tel. [...] Or.: 14/16/20/22 Lire 8000 posto unico	**[...] essere donna [...] lasciarci...** di A. Balen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Damage, di M. Novaro N. V. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Attrazione fatale, di C. Morahan N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[...] Chiesa della Salute 77. L'amante. N. V. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [...].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gar[...]. Amici finale, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. [...] può accadere. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [...] E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; [...]; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. [...] di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
[...] **ROSSO** p. Sabotino. Mean Street. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [...] Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Demars. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. La ragazza dei sogni, di Damian Harris. Or.: ap. 15,30, film 15,35; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, porta il morto. N. V. Or.: 16,25; 17,10; 19,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [...] Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [...] Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. The doors, di Oliver Stone. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccole pesti tornano a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[...] v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO B Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Le amiche del cuore. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Ju-Dou, [...] Yimou. Or.: [...]; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [...], tel. 88.151. Ore 15 Edmonda, di A. Corghi (turno F in abb.), scen. e lib. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, complesso vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242.
ADUA c. G. Cesare 57, tel. 240[...]/7871. Al Teatro 14: il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.887
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.808. Spettacolo di acconciature presentato dall'Accademia Oro, ore 17. Ingresso libero

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Crime Story, telenovela
19 — George, telefilm
19,30 [...]ney Miller, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 The music man, film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Suspense a Venezia, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Sette giorni a Cinquestelle, rubrica
19 — Rubrica
20,30 Diamanti, telefilm
22,30 [...] settegiorni, notiziario
23 — Notte Cinquestelle
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — Le [...] domande risponde il sindaco, replica
16,30 Uau, cartoni animati
17,30 Lo sparviero del mare, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya, documentario
20,30 Sangue e arena, film
[...] — La governante rubacuori, film

Telecity
17,30 Alta, bella e pericolosa, film
19 — Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Ercole al centro della terra, film
22,10 Search, telefilm
23,10 Lycanthropus, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Superkid, [...]
19,10 Questa [...]. Tgg
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A sud dei tropici, te[...]
22 — Uno sceriffo contro [...], telefilm

Quarta Rete Tv
16,30 La famiglia Holvak, telefilm
18,30 I padroni della terra, film
20,20 Raw Force, film
[...] New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta [...]
[...] — Boudu salvato [...], film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Pover'ammore, film
22 — Campane a festa, tras. folk

Telebiella
13,30 Solletico estate
19 — Good times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
[...] Film
22 — Chopper one, telefilm
22,30 TG Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica

Rete 9 Tai
18,38 Il ficcanaso, film
20,17 Il giardino dei ciliegi
[...] Settegiorni
20,56 Pranzo alle otto, film
22,54 Silent forces, telefilm
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Azzurro azzurro, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

[...]
17,30 Scarpette rosse, film
20 — Dal tribunale di Tortoa
20,30 IL tesoro di Rommel, film
22 — I daci, film
23,30 Ho sposato una strega, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,20 Canavese sette
21 — L'uomo dei miei sogni, film
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 [...]: «Tangenti: quali i confini?»
19 — [...] - [...] diocesi
[...] Celebriamo la parola
19,30 L'udienza [...] del 24-6-92
20 — Cartoni animati
20,30 Giovanna d'Arco, film
[...] Settegiorni

Rete 7 [...]
20,10 Il mondo dell'occulto, film
20,40 Trappola mortale
22,10 News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Gruppo Locicero si sente preso in giro, il presidente biancorosso vuole contatti seri

Cuneo calcio è il «giallo» dell'estate

Accuse e parole grosse, ma la trattativa va avanti

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Comprare o non comprare, vendere [illegible] non vendere. [illegible] dilemma dell'estate è tutto cuneese. Perché l'ultima parola spetta proprio a Mario Sanino e ai soci del Cuneo calcio, anche se il rischio è di non trovare più nessuno dall'altra parte del tavolo. Ma Sanino vuole vendere la società, o la sua è una mossa per trovare forze nuove da schierare al suo fianco? C'è anche da chiedersi [illegible] Filippo Lo[illegible] sia ancora intenzionato [illegible] comprare alle condizioni concordate. E poi all'orizzonte è apparsa la cordata-bis o addirittura la cordata-tris. Insomma, un «giallo» vero [illegible] proprio che non [illegible] [illegible] entusiasmare i tifosi e di portarli [illegible] schierarsi un po' di qua e un po' di là, a seconda delle notizie che [illegible]no giorno dopo giorno. Tentia[illegible] [illegible] ricostruire la vicenda, fino alle ultime battute.

TELEX [illegible]. Che Locicero volesse comprare non ci [illegible] [illegible] [illegible] per questo ha inviato [illegible] Cuneo Antonio Pischetola e Antonio Calamaro, segretario generale il primo, vicepresidente esecutivo il secondo. Il loro compito era quello di ritirare la busta dentro la quale si trovava tutta [illegible] documentazione relativa alla posizione del Cuneo. Detto, fatto. Parla il dott. Pischetola, [illegible] [illegible] del Gruppo Locicero: «Nella busta pensavamo di trovare la situazione patrimoniale e il conto profitti-perdite, invece non c'erano neanche le fotocopie». E la risposta [illegible] stata immediata e un telex è partito da Torino alla volta di Cuneo: «Esame busta contenente documentazione consegnata ieri, non ha soddisfatto la richiesta nota telegrafica del 22. Poiché non sono pervenute situazione patrimoniale [illegible] conto economico vostra società, [illegible] carteggio prodotto è [illegible] marginale importanza [illegible] [illegible] consente chiarezza per conclusione affare. Accertato che [illegible] volontà a cedere società Cuneo calcio, rilevato che vo[illegible] comportamento induce Gruppo Locicero [illegible] massima prudenza, considerato che altri imprenditori cuneesi [illegible] interessati ad assumere controllo della società, auspico a simpatizzanti, tifosi e dirigenza gloriosa squadra Cuneo raggiungimento notevoli traguardi».

[illegible] [illegible] [illegible]. A questo punto l'affare [illegible] da considerarsi sfumato. Il Cuneo non vuole cedere e [illegible] gruppo di imprenditori non vuole più rilevare. Ecco che cosa dice Antonino Ripepi, commercialista del Gruppo Locicero: «I dirigenti della società sono stati sollecitati più di una volta a produrre [illegible] documentazione comprensiva di bilancio [illegible] situazione economica, ma [illegible]bra che questi documenti [illegible] siano disponibili. Hanno proposto una scrittura privata con [illegible] promessa di vendita totalmente incompleta. Non si può acquistare una società [illegible] conoscerne la situazione patrimoniale e il conto economico. L'ultima volta ci hanno inviato [illegible] busta che conteneva un elenco dei giocatori con indica[illegible] [illegible] il materiale che avevano a disposizione. Ho l'impressione che da parte cuneese [illegible] tratti di una cosa buttata lì, senza un'adeguata preparazione. Certe [illegible] non possono non far pen[illegible] [illegible] al dilettantismo [illegible] [illegible]que a un'evidente mancanza di professionalità della nostra controparte. Per valutare convenientemente una società dobbiamo vedere i bilanci, l'elenco di crediti e debiti e il conto consuntivo, altrimenti [illegible] trattativa è improponibile».

A sinistra il dottor Antonio Pischetola «Volevano subito i soldi». A destra Filippo Locicero e l'ex allenatore Lorenzo Barlassina

[illegible] **BIANCOROSSO**. Strana situazione, pare che da parte del Cuneo ci sia [illegible] fermo proposito di allungare i tempi, anche se il presidente Sanino [illegible] più volta detto e ripetuto che bisogn[illegible] fare in fretta e chiudere subito l'affare. Antonio Pischetola sorride: «Pensi, [illegible] quat[illegible] mesi che andiamo avanti, dagli incontri [illegible] segreti ai colloqui di questi giorni. Non riusciamo a capire come si possa portare in porto una trattattiva in questo modo. Secondo Sani[illegible] avremmo dovuto presentarci nell'ufficio del suo commercialista con l'assegno in mano e ringraziarlo per tutto quello che [illegible] fatto durante la lunga trattativa». E la squadra? E l'allenatore? E il ripescaggio in serie C? Va a finire che ritorna Lorenzo Barlassina, e non [illegible] [illegible] [illegible] male peggiore.

Fiorenzo Panero

Non tratto con i portaborse

Sanino smentisce anche Ghigo «Incontri segreti? Fantasie»

CUNEO. Mario Sanino, il presidente della società biancorossa, [illegible] infuriato per quanto gli sta accadendo intorno: retrocessione amara [illegible] C2 all'Interregionale, poca chiarezza nella trattativa per la cessione del Cuneo e molte voci, tutte smentite fermamente, come era accaduto all'inizio per i contatti con la cordata di Locicero.

Dal clan torinese arrivano [illegible] di dilettantismo. «Abbiamo spedito [illegible] commerciali[illegible] del gruppo Locicero - dice Sanino un po' seccato - tutta la documentazione che è possibile inviare tramite due portaborse. Per quanto riguarda le "carte importanti" abbiamo invitato più [illegible] una volta il professionista che segue le pratiche dei t[illegible]rinesi [illegible] venire a Cuneo [illegible] comunque a organizzare un incontro con il nostro commercialista per affrontare [illegible] esperti situazioni delicate: nessuno ci ha risposto».

Secondo Mario Sanino il «braccio di ferro» Cuneo-Locicero è destinato a finire in poco tempo: «Sullo svolgimento della trattativa abbiamo deciso di [illegible] dire più nulla, ma [illegible] la settimana prossima sarà organizzata una conferenza stampa dove, se tutto sarà andato bene, sarà annunciata [illegible] cessione [illegible] società; in [illegible] contrario spiegheremo realmente quello che è accaduto, rivelando tutti i retroscena. Per ora rimaniamo in silenzio».

Al momento tutto è possibile, anche che il pacchetto di controllo rimanga all'attuale dirigenza. «Abbiamo sempre lavorato nell'interesse [illegible] squa[illegible] e dei tifosi - aggiunge il massimo dirigente biancorosso -; siamo arrivati in [illegible] senza l'aiuto di nessuno. Quest'anno [illegible] andata male soprattutto perché qualche giocatore [illegible] h[illegible] compiuto fino in fondo il proprio dovere; ma questi sono argomenti sui quali non voglio tornare».

Il «numero [illegible] del Cuneo torna invece a parlare a [illegible] libera della seconda cordata, quella che starebbe tentando la scalata all'ipermercato «Dis Gros» attraverso la società calcistica: «Smentisco categoricamente le affermazioni del geometra Giuseppe Ghigo, non c'è [illegible] alcun incontro "top-secret", l'ipotetica trattativa è inesistente».

Il presidente Mario Sanino

Luca F[illegible]

Dopo le dimissioni di Emilio Bertona scatta la «rivoluzione» nelle file rossonere

Aosta, e se rispuntasse Mialich?

Quasi scontata la non conferma di Natalino Fossati. Con il «sergente di ferro» forse tornerà anche Nunzio Santoro, in veste di direttore sportivo. Nuovo «patron»? O Dino Bosetto o Leo Guglielminotti

AOSTA. Dopo la salvezza, le novità. Conquistata [illegible] permanenza in C2, ad Aosta ci si appresta a vivere [illegible] intenso mese di luglio. Domani sera si riunirà il consiglio direttivo per nominare [illegible] nuovo presidente, poi si procederà a definire le strategie [illegible] mercato.

Dopo le dimissioni rassegnate da Emilio Bertona [illegible] [illegible] aperti i giochi per occupare la massima carica societaria. Due i principali candidati: Dino Bosetto e Leo Guglielminotti. Non c'è comunque conflittualità tra i maggiori aspiranti alla presidenza, però la necessità di dover definire al più presto l'assetto del nuovo consiglio di amministrazione costringe ad abbreviare i tempi di riflessione sulla scelta da operare per stabilire il successore di Bertona. Le novità riguarderanno anche l'aspetto tecnico e l'organico.

Per quanto riguarda l'allenatore, [illegible] [illegible] principali cause che ha portato alle diatribe all'interno del direttivo, è stata la conferma annunciata a metà stagione [illegible] Natalino Fossati. Se [illegible] consiglio tutti hanno votato a favore della permanenza del tecnico, molti hanno interpretato la volontà di Bertona di prolungare il contratto all'ex giocatore del Torino come una sfida personale. L'accordo è stato, in ogni caso, verbale: non c'è nulla di scritto che lega le due parti. Sono ridotte al lumicino le possibilità di Fossati di rima[illegible] ad Aosta anche perché non ha mai [illegible] [illegible] buon rapporto [illegible] i tifosi (tranne il gruppo degli Ultres). [illegible] pubblico [illegible] ha gradito le accuse di immaturità e sovente [illegible] contestato [illegible] scelte e il gioco della squadra. Il maggior [illegible] [illegible] [illegible] sulla panchina rossonera [illegible] Gianni Mialich, [illegible] Nunzio Santoro [illegible] veste di direttore sportivo al po[illegible] [illegible] Osvaldo Cardellina che sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Leo Guglielminotti

Sia per Mialich sia per Santoro si tratterebbe [illegible] [illegible] ritorno, ma tutto [illegible] legato alla nomina [illegible] presidente. Si parla anche di un possibile arrivo alla guida tecnica [illegible] Lorenzo Barlassina, smanioso di riscattarsi dopo la deludente stagione a Cuneo.

Arrivi e partenze dei giocatori saranno definiti dall'inizio della prossima settimana. Dopo 4 anni lascerà l'Aosta [illegible] libero Giovanni Orlando, destinato [illegible] proseguire la carriera nella Voghe[illegible]. Non [illegible] un [illegible] piacevole quello tra il capitano e la società visto che nel finale del campio[illegible] il giocatore [illegible] è stato utilizzato [illegible] conoscerne i veri motivi: scelte tecniche [illegible] imposizioni?

Richiestissimo il capocannoniere Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna) che si muoverà soltanto per fare un salto di qualità. Il bomber conoscerà il suo destino in viaggio di nozze alle Seych[illegible] (auguri per [illegible] matrimonio di sabato prossimo a Saint-Vincent). Potrebbe lasciare la [illegible] anche Antonello [illegible] Giorgi. Il portiere, proprietario del cartellino, piace molto alla Pistoiese. I nuovi dirigenti dovranno poi definire le posizioni dei giocatori in prestito: Paini con la Cremonese, Campistri, Cuc e Gebetta con il Pavia e Marchisio [illegible] il Torino. [illegible] partenza Lussignoli (stagione deludente). A Barone, Caponi, Ferretti e De Angelis [illegible] interessate diverse squadre, però soltanto [illegible] fantasista romano potrebbe cambiare casacca.

Sigfrido Beneyton

Ma quattro giocatori hanno già mollato

Gaiero non lascia la Junior Casale

[illegible] Gaiero non lascerà [illegible] Junior Casale bocce. Questa precisazione arriva [illegible] Sebastiano Gaiero, il presidente dell'azienda casalese che, in [illegible] del figlio Paolo (in Polonia per lavoro) e del presidente Bazzan (in vacanza), [illegible] dichiarato: «La decisione presa da mio figlio e dal presidente Bazzan di lasciar liberi i giocatori per la prossima stagione non significa che la Gaiero [illegible] sia più lo sponsor della Junior, vuol dire semplicemente che la formazione casalese sarà rifatta e soprattutto ridimensionata. Disputare il campionato [illegible] A1 è [illegible] nostro diritto e continueremo a giocare [illegible] questa serie, sia pure con ambizioni più limitate».

Intanto si è appreso che quattro [illegible] giocatori della Gaiero hanno già trovato sistemazione.

L'azzurro Sergio Guaschino, il [illegible] [illegible] [illegible] squadra, si [illegible] accordato con Enrico Bosco, patron della BM Strambino neopromossa in serie A1, e Massimo Borca [illegible] già definito con Sandro Ferrero, presidente del Veloce Club, il suo passaggio [illegible] Pinerolo. Sembra poi che i due liguri [illegible]a compagine casalese, Timossi [illegible] Repetto, debbano finire nelle file [illegible] Nizza, che [illegible] l'intenzione di rafforzare l'organico.

Per quanto riguarda la Chiavarese, è opinione generale che la società di Nicola Sturla conserverà probabilmente il suo assetto anche nella prossima stagione.

Trattative tra il capitano del club campione e Dello Ruscalla, imprenditore astigiano appassionato di bocce, ci sono effettivamente state, ma sono poi tramontate perché non si è stabilito tra il campione e lo sponsor il feeling necessario per raggiungere un accordo.

Ai campionati italiani individuali di categoria A disputati a Pinerolo e vinti dal ligure Carlo Ballabene del Veloce Club Ferrero, i boccisti piemontesi [illegible] hanno ottenuto risultati interessanti.

Nessuno è riuscito ad approdare [illegible] quarti [illegible] finale. Quello che ha avuto il miglior piazzamento è stato Massimo Borca, della Gaiero Casale, risultato 10° in classifica. Lo studente torinese, campione dell'individuale nel '90, era evidente[illegible] spronato a far bene dal fatto che dal prossimo novem[illegible] [illegible] sua nuova società sarà il Veloce Club Ferrero, ma dopo aver battuto Vay e Mometto, si è trovato di fronte [illegible] Ballabene e nella partita decisiva è stato sconfitto per 13 a 11.

Ecco [illegible] sono stati eliminati gli altri piemontesi. Guaschino (Gaiero) ha perso al 1° turno contro Aghem (4-13), che [illegible] già battuto nello spareggio Bruni (Autonomi Fossano).

Nelle partite di spareggio [illegible]no caduti: Dante Amerio, Enzo Granaglia e Bonadio (Autonomi); Canetti, Zunino, Gianotto [illegible] Leardi (CR Bra); Trova, Belgrano e Bianco (Auxilium); Timossi e Selva (Gaiero).

Sergio Guaschino giocherà in A1

Un passo avanti hanno fatto [illegible] Guglielmone (La Boccia Acqui) eliminato da Trevisanato al 2° turno dopo aver battuto Bonadio; Riviera (Autonomi) sconfitto da Vottero (13-4) nel [illegible] turno dopo aver battuto nello spareggio Pasculli e nel 1° turno Quaggia per 13-10; al 1° turno, contro Accossato (13-11) è stato fatto fuori Bertero (Auxilium); la stessa sorte ha subito il compagno di squadra Trucco che, eliminato Bal[illegible] ha perso con Avetta (13-6) nel [illegible] turno.

Muna (CR Bra) dopo essersi liberato della concorrenza di Bianco, [illegible] stato eliminato [illegible] Buosi con il risultato di 13-11. Infine il giovane Pautassi (Auxilium), dopo aver battuto Risso (BM Strambino), è stato a sua volta eliminato da Genova (Nizza) con [illegible] risultato di 13-7, al 2° turno.

Giovanni Capponi

[illegible] I CAMPIONI

Cinquanta esemplari da tutta Italia: Stratos, 037, Alpine. Fra i partecipanti anche Dario Cerrato [illegible] Dario Dellatorre

A Frabosa Soprana è in arrivo «Mister Montecarlo»

Sandro Munari oggi al raduno dei «bolidi» che hanno fatto la storia dei rally

Sandro Munari (nella foto su Stratos) quando era l'indiscusso campione di rally

FRABOSA SOPRANA. Stratos, «037», Alpine; le auto che hanno fatto la storia del rally [illegible] [illegible] [illegible] oggi sulle strade della Valle Corsaglia, nel Cuneese. Nel bacino delle due Frabose sfilano oltre cinquanta modelli. Le presenze non sono ancora state confermate, [illegible] più di un'indiscrezione indica in Sandro Munari, «mister Montecarlo», il pilota che al volante di una «Stratos» ha vinto numerosi titoli mondiali, l'ospite d'onore della manifestazione.

Oltre ai campioni di fama internazionale non dovrebbero mancare le glorie locali [illegible] Dario Cerrato e Dario Dellatorre, entrambi ancora [illegible] attività, oppure piloti che hanno già appeso il casco al chiodo per dedicarsi ad altri settori.

«Dopo il raduno delle Ferrari che si [illegible] svolto quindici giorni fa - dice Andreina Bergonzo dell'Apt - la nostra zona conferma l'amore per i motori. Quella di oggi sarà soprattutto [illegible] festa per i tifosi, [illegible] capita tutti i giorni di poter [illegible] questi modelli. Ci saranno sicuramente Statos, "037", Alpine Renault, R5 Maxiturbo, Kadett, Ascona, 124 Abarth, Fulvia Hf e molte altre vetture che hanno raccolto decine di titoli mondiali conquistando vittorie sui più impegnativi circuiti».

«In Val Corsaglia - aggiunge [illegible] Bergonzo, che con i componenti della Pro loco e l'officina Scarrone ha organizzato la manifestazione -, come nel Monregalese, gli appassionati di rally sono molti: in passato le vecchie glorie hanno [illegible] il pieno di successi sulle stesse strade dove oggi sfilano».

Molti piloti, come quelli della scuderia «Grifone», sono arrivati ieri sera [illegible] hanno alloggiato negli alberghi di Frabosa Soprana, altri hanno aspettato l'ultimo momento per raggiungere la località turistica del Monregalese. Il ritrovo dei partecipanti al raduno è fissato per [illegible] 7,30 [illegible] oggi. Dalle [illegible] alle 9,30 sono in programma le verifiche tecnico sportive, un controllo delle auto e una presentazione [illegible] percorso.

Il primo equipaggio prenderà il via alle 10. Le regine del rally raggiungeranno tutte le località caratteristiche della Valle: Frabosa Sottana, frazione San Giacomo, Mondagnola, Bassi Oberti, Corsaglia e Corsagliola. Alle 13 è prevista una pausa per far riposare i motori, prima di ripartire per il secondo giro in programma alle 15.

[illegible] giornata [illegible] rievocazione sportiva [illegible] concluderà alle 18,30 [illegible] la premiazione. «Sia[illegible] sicuri di assistere ad una grande giornata di emozioni - conclude Andreina Bergonzo -; il pubblico potrà ammirare da vicino [illegible] idoli [illegible] presente e passato e trascorrere [illegible] loro ore indimenticabili». [l. f.]

Il tecnico collabora con il direttore generale Zaccarelli per costruire l'Alessandria del futuro

Sabadini vuole un «undici» d'assalto

Al trascinatore Sabato i galloni di capitano

L'allenatore Sabadini (a sinistra) confida molto nel temperamento di Toni Sabato

ALESSANDRIA. Nonostante si trovi a centinaia di chilometri di distanza, il riconfermato mister Giuseppe Sabadini si mantiene in stretto contatto con il direttore generale Renato Zaccarelli. Nei giorni scorsi in una clinica della capitale il figlioletto Ricky è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Abbiamo raggiunto il tecnico [illegible] grigi per telefono. Parla volentieri dell'immediato futuro della formazione alessandrina. Per lui e famiglia le ferie si sono ridotte ed una settimana soltanto, da trascorrere, dal 4 all'11 luglio a Nicotera [illegible] in Calabria.

«Stiamo costruendo - interviene sicuro di sé - poco alla volta un collettivo nuovo, futuribile e che nello spazio di due o al massimo [illegible] anni potrà compiere il salto di qualità in serie B. Che cosa occorre all'Alessandria? Siamo alla ricerca di due attaccanti, un trequartista a centrocampo, un libero ed un paio di difensori anche marcatori. Soltanto che in questi primi contatti le società hanno "sparato" cifre astronomiche. Non siamo mica il Perugia, noi! Capita sempre così all'inizio. [illegible] sono convinto che in poco tempo gli stessi club sapranno ragionare ed in una decina di giorni concluderemo alcuni interessanti affari».

Sabadini, come un [illegible]tro di precisione, si sente ogni due giorni con il [illegible] direttore generale Zaccarelli. E' sempre più entusiasta della riconferma e vuole subito [illegible] gli sportivi: «Stiano tranquilli i nostri tifosi. Stiamo lavorando con scrupolosità per allestire una squadra giovane, ma [illegible] tanta esperienza. Sarà una formazione che [illegible] perno su Antonio Sabato, un giocatore di carisma, capace di trascinare la squadra. Nel prossimo campionato la fascia di capitano dovrebbe essere sua».

Mercoledì prossimo si apre a Villa Erba di Cernobbio il mercato estivo, ma [illegible] preferisce non sbilanciarsi più di tanto: oltre a Sabato, rimarrano [illegible] in maglia grigia il [illegible]trocampista Zanuttig, lo stopper Tonini e l'attaccante Alfano, che nel torneo di C1 ha segnato quattro reti. «Ma deve essere [illegible] definita la questione economica con la società», si affretta a puntualizzare il tecnico dei grigi.

Sugli acquisti è tutto top secret. Di certo esiste un filo diretto (e non solo per via del telefonino portatile) tra lui e Zaccarelli con la [illegible] del silenzio. «Quest'anno - conclude Sabadini - vogliamo lavorare programmando la scalata dell'Alessandria alla serie cadetta. Pertanto cerchiamo giocatori che abbiano voglia di soffrire e sacrificarsi ma [illegible] nello [illegible] tempo facciano blocco nello spogliatoio e fuori del campo. Non deve esistere invidia fra chi gioca e chi rimane in panchina o deve andare in tribuna a fare da spettatore».

Su questo tasto [illegible] per tutti, tutti per [illegible] Sabadini non ammette discussioni. «Per ottenere i risultati che la dirigenza ci propone di conseguire a medio termine, bisogna avere un organico non superiore ai sedici giocatori e disposti ad accettare il dialogo [illegible] sottoscritto».

E Sabadini già si prenota per il giorno del raduno fissato per giovedì 16 luglio presso la sede di via Gentilini. Nel pomeriggio [illegible] per il ritiro all'Hasta Hotel di Asti prima di iniziare la preparazione il giorno dopo fino al 2 agosto. La prima amichevole è già stata fissata per giovedì 6 agosto alle 20,30 al [illegible] contro il Genoa. Ma già il giorno prima alcuni grigi giocheranno a Vercelli nella prima gara del torneo del «quadrilatero» che vede in lizza anche Casale, Novara oltre alla Pro Vercelli.

Roberto Gelsto

Promozione con 5 alessandrine in corsa

Gran movimento per rinnovare le formazioni anche se non si sono conclusi dei grossi affari

[illegible] Rivoluzione nel campionato di P[illegible]: dalla prossima stagione, i gironi saliranno da 3 a 4, con un consistente aumento delle formazioni in lizza, che dalle 47 attuali passeranno a 64. L'accorgimento permetterà una migliore distribuzione per zone, con trasferte più [illegible] e contenimento dei costi. «E' stata però introdotta la clausola dello sgombero del campo dalla [illegible] caduta 72 ore prima della partita», spiega Piero Stradella, presidente del Quattordio.

Per il resto, l'innovazione è guardata con favore, anche se si teme la consistenza delle nuove squadre, soprattutto quelle retrocesse dall'Eccellenza: Gravellona, Biellese, Strambinese, Venaria, Collegno e Borgaro. Le [illegible] in campo sono 5, tre «veterane», Quattordio, Felizzano e Viguzzolese, e due neo promosse, Sarezzano e San Carlo di Borgo S. Martino.

Sinora, le novità riguardano soprattutto gli allenatori: le società sono infatti impegnate nel rinnovo delle cariche e, tranne rare eccezioni, non hanno ancora fatto acquisti. Guida la schiera del [illegible] il Felizzano, che ha eletto Gino Polastri alla presidenza. «Ritroveremo a tempo pieno il dottor Antonio Castelli, un pilastro del nostro sodalizio e avremo una vecchia conoscenza dei tifosi, Lino Badengo - sottolinea il diesse Giovanni Polastri - ora cerchiamo uno sponsor che risolva anche i problemi [illegible]ri». Sul fronte allenatore, a sostituire Bibo Salice, che ha lasciato al termine del campionato, ci sarà quasi sicuramente Teresio Papa, che nell'ultima stagione ha condotto il Rocchetta Tanaro ad un incredibile quarto posto. Altri papabili: Dino Grassano, che allena la Under [illegible] del Felizzano e lo stesso Giovanni Polastri, che però ha già rinunciato.

Marcello Vecchio interessa al S. Carlo

Riconferma in blocco per i vertici della Viguzzolese, con Luigi Mogni presidente, Pier Enrico Casaschi e Carlo Torre nelle vesti di vice. Per sopperire alla partenza dell'allenatore Angelo Moro, che quasi sicuramente si accaserà alla Fulvius Valenza, verrà chiamato a duplici compiti il libero Francesco Mura, 35 anni. [illegible] di nuovo sotto il sole di Quattordio, dove il leader Piero [illegible] non ha ancora potuto designare [illegible] e mister Vincenzo Rolando, che è diventato direttore tecnico del [illegible] giovanile della Novese (12 squadre, dai pulcini agli allievi regionali). Delle due neo promosse, il Sarezzano è l'unica a dover mutare il direttivo per le dimissioni del presidente Eraldo Zanaboni. Conferma scontata per i mister Piero Moretti e Remigio Orsi e il bomber Marco Mogni.

Per quanto riguarda il San Carlo, non [illegible] nulla, sia in seno al Consiglio, sia sulla panchina, dove siederà ancora Renato Domenichetti. Sarà soltanto potenziata la «rosa» con l'inserimento di una punta, un centrocampista e un difensore-marcatore. Si fanno i nomi di Volta, goleador [illegible] Moranese, di proprietà del Monferrato e di Vecchio, che milita nella Valenzana.

Rodolfo Castellaro

Si conclude oggi il girone d'andata del massimo campionato: Tuenno alla finestra

Castelferro, vincere è d'obbligo

Gli alessandrini ospitano il Cunevo che attualmente si trova a metà classifica. L'incontro più interessante tra Aldeno e Bonate Sotto. Nel torneo delle colline lotta serrata per conquistare la vetta della classifica

[illegible] Con gli incontri di oggi si conclude l'andata del campionato di serie A. Il Castelferro-Grafoplast ospita i trentini del Cunevo, che occupano una posizione di [illegible] classifica. Tenuto conto dei risultati conseguiti finora, il Cunevo non si può considerare formazione in grado di impensierire i lanciatissimi leader.

Comunque, l'incontro clou della giornata è quello fra l'Aldeno ed il Bonate Sotto, che si dividono il 3° posto in classifica. L'interesse è sollecitato anche dal fatto che l'Aldeno ha surclassato il Tuenno nell'ultimo turno di campionato, mentre il Bonate lo ha battuto mercoledì in Coppa Italia.

Per il torneo a muro, il programma di oggi dovrebbe vedere il Montemagno consolidare il quarto posto. Nel torneo delle colline, in questi ultimi cinque turni, restano da definire le quattro squadre del 2° girone che accederanno alle finali. La partita odierna, fra Mombellese e Cerrina V. Bon Merck, potrebbe [illegible] determinante.

Nel torneo dei castelli l'interesse è circoscritto all'altalena fra Basaluzzo e Castelferro, per vedere chi dei due riuscirà ad acciuffare i play-off.

Serie A (15° turno, ore 16,30): Vidor-Tuenno; Aldeno-Bonate Sotto; Castelferro-Cu[illegible]; Medole-Bardolino; S.Pietro-Castellaro; Madone-Malavicina; Bassa-Botti Capriano; Ralto-Monale. Torneo a muro (14° turno, ore 16,30): Portacomaro-Grana; Vignale-Moncalvo; Castell'Alfero-Montechiero; Calliano-Montemagno; S.Giorgio-Rocca d'Arazzo. Torneo colline (14° turno, ore 17) 1° Girone: Montechiaro-Callianetto; Cerrina Valle-Caffè Roma Cocconato; Pro Cerrina-Gabiano; Tonchese-Solonghello; riposa: Castell'Alfero. 2° Girone: Mombellese-Cerrina V. Bon Merk; Callianetto-Villadeati; Monale-Alfiano A; Alfiano Giovani-Torino. Riposa Cocconato. **Torneo dei castelli** (18° turno): Trisobbio-Francavilla; Ceramica Ovadese-Cermolino; Policoop Ovada-Tagliolo; Basaluzzo-Silvano; Capriata-Grillano.

[r. bo.]

Nel pomeriggio di scena 100 corridori piemontesi, liguri e lombardi

Casale, sfida aperta ai giovani

In programma c'è anche una gara per disabili

CASALE. Importante appuntamento per i giovanissimi ciclisti oggi pomeriggio per la quarta edizione della gara che mette in palio l'ambito trofeo «Città di Casale». Alla manifestazione, promossa dalla società «Pedale Casalese Romano Bruno - Seat - Volkswagen», partecipano un centinaio di corridori piemontesi, lombardi e liguri.

La giornata abbina alla gara ciclistica anche una corsa particolare, su quattro anziché su due ruote: per la prima volta si svolgerà una «maratonina» dimostrativa per handicappati su sedie a rotelle. L'iniziativa è patrocinata dalle associazioni casalesi dei Veterani dello Sport e degli Azzurri d'Italia presiedute rispettivamente da Teresio Monina e Bruno Romano.

La «maratonina» su carrozzelle si inserisce in un programma articolato che ha per scopo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei disabili e delle loro famiglie. La gara ha avuto un precedente nei mesi scorsi in città. Le stesse associazioni, infatti, si erano rese promotrici di un meeting di nuoto, destinato appunto ai disabili, che si era svolto in aprile alla piscina comunale del Ronzone, con grande partecipazione di atleti e di pubblico.

Come in quell'occasione, anche oggi per la maratonina i promotori si avvalgono dell'appoggio dell'a.s. handicappati di Novara, che mette a disposizione la [illegible] provata esperienza organizzativa in manifestazioni di questo genere. E' prevista una nutrita adesione di partecipanti. Numerosi anche i premi in palio. Il percorso sarà tracciato nei giardini pubblici e sarà affrontato in diverse batterie a seconda delle età.

Per quanto riguarda, invece, la gara ciclistica riservata ai giovanissimi atleti, la partenza e l'arrivo sono fissati in viale Beretta, vicino alla sede del Mu[illegible]. La prova è valida per l'assegnazione del G. P. Unione nazionale [illegible] sportivi e Associazione azzurri d'Italia. Essa è inserita nei programmi dei Giochi della gioventù ed è inoltre valida per le selezioni regionali dei campionati italiani. I partecipanti saranno [illegible] in varie batterie, a seconda ovviamente dell'età dei partecipanti.

Intanto, ieri si è disputata, con grande adesione di atleti tra cui i ciclisti della società pavese Moka Sir's, la seconda prova del prestigioso Challenge Cinghiale, promosso dal Bici Club Cinghiale presieduto da Giorgio Revello.

La gara si è svolta a Villanova nell'ambito della ventiquattresima edizione della tradizionale festa del riso, sul percorso pianeggiante, valido per la classifica generale del tredicesimo Challenge.

[s. m.]

SPORT FLASH

[illegible]

Presidenti [illegible] Figc in riunione domani [illegible]

E' stata convocata per domani sera nel salone parrocchiale del rione Orti in via Rettoria [illegible] riunione di tutti i presidenti delle società dilettantistiche della Figc della provincia, in vista dell'assemblea regionale di domenica prossima. Nel [illegible] dell'incontro torinese verranno eletti il presidente regionale, il consiglio direttivo e i revisori dei conti.

BEACH VOLLEY

Otto squadre impegnate nel torneo di Valenza

Nell'ambito della [illegible] dell'Unità, s'inizia oggi a Valenza in largo Machiavelli un torneo di beach volley. Ciascuna squadra, composta da dieci elementi, può schierare un solo giocatore tesserato. Sono previsti due gironi da quattro squadre. Organizza Radio Gold.

JU-JUTSU

Trofeo Saverio Torlasco oggi pomeriggio ad Ovada

Oggi alle 16 nell'impianto del Geirino di Ovada si disputa il trofeo Saverio Torlasco, con gare di kata e di dimostrazione a squadre. Attesi atleti da tutta Italia. A cornice alla manifestazione di ju-jutsu è prevista intorno alle 17 un'esibizione delle allieve di ginnastica ritmica della Palestra Centro Studi Mo[illegible].

IN NOTTURNA

A San Salvatore si gioca all'oratorio Campanone

S'inizia domani sera lunedì sul campo dell'oratorio Campanone di San Salvatore Monferrato la seconda [illegible] del torneo notturno Ilario Cavalli. Alle [illegible] si affrontano la Raf e la Borasio Valenza; alle 22 in campo il [illegible] Sempione Lu e l'Aido.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 28 Giugno 1992 [illegible] 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Allarmata presa di posizione del primario alla vigilia dell'arrivo dei turisti

Il Pronto soccorso si arrende

«I pazienti sono troppi, rischiamo di non accorgerci di quelli più gravi». Chiesto altro personale e spazi più ampi. Critiche anche al videocitofono perché non permette il libero accesso al reparto

La rampa di accesso all'unità di Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

AOSTA. Il Pronto soccorso è a rischio all'ospedale di Aosta. Massimo Pesenti, primario del reparto, lancia l'allarme: «E' in arrivo la solita baraonda estiva. In una situazione già precaria il numero [illegible] pazienti raddoppia. Noi ci prepariamo ad affrontarla [illegible] una struttura [illegible] pronto soccorso che è rimasta quella dell'inizio degli anni Ottanta. In queste condizioni potrebbe succedere di tutto». E aggiunge: «Pacchi [illegible] corrispondenza con le autorità politiche e sanitarie, solleciti ripetuti fino alla noia non hanno modificato nulla. Gli spazi sono sempre i soliti, inadeguati. Il personale medico [illegible] è aumentato, [illegible] due infermiere che hanno lasciato il servizio ne [illegible] stata sostituita [illegible] sola».

La critica di Pesenti [illegible] molto dura: «Il pronto [illegible] paga le ineffici[illegible] del mancato adeguamento dell'intero apparato sanitario». Cioè? «I pazienti non hanno risposte adeguate dal servizio sanitario e allora trovano più comodo ricorrere all'urgenza. Al Pronto soccorso arrivano persone che avrebbero bisogno soltanto di interventi solleciti e in questo modo il sistema si intasa. Nel caos c'è il rischio che sfugga anche agli operatori sanitari più attenti il vero paziente grave».

Ci sono rimedi? «Servono più medici, più infermieri e spazi più ampi. Questo per l'immediato - dice Pesenti -, se non si vuole rischiare anche quest'e[illegible] la solita guerra a colpi di insulti e minacce tra operatori sanitari stressati [illegible] pazienti stanchi di lunghe attese. Non possiamo e non vogliamo essere i parafulmini dell'inefficien[illegible] di altri».

Continua il medico. «Almeno per l'emergenza estate non si potrebbe limitare l'attività di un ambulatorio per potenziare il pronto soccorso? Non si potrebbe [illegible] un pronto soccor[illegible] con le porte aperte? Il videotelefono può diventare una barriera per certi malati. Basta [illegible] un addetto a filtrare i pazienti. E' possibile poi che un medico debba dare ai parenti di chi muore la notizia nel [illegible]dio?».

[illegible] per l'immediato. [illegible] futuro? «E' necessario attuare il decreto [illegible] presidente della Repubblica sui servizi di emergenza. Non farlo - spiega [illegible] primario - sarebbe colpevole. Dal [illegible] quest'anno la legge ha dato 4 mesi per fare. Siamo a un [illegible] dalla scadenza dei termini e ancora nulla si è mosso. Rischiamo per l'ennesima volta [illegible] essere in ritardo e [illegible] perdere anche dei finanziamenti. E' da questa legge che può partire una prima ristrutturazione del sistema ospedaliero, e quindi anche una prima risposta alle necessità di un efficace servizio [illegible] pronto [illegible].

[illegible] Camera

L'attività del reparto nel 1991

	Pazienti visitati	Confronto 1990		Pazienti visitati	Confronto 1990
Gennaio	2163	+19%	Luglio	3166	+17%
Febbraio	2100	+25%	Agosto	3322	+ 8%
Marzo	2459	+19%	Settembre	2321	+17%
Aprile	2346	+30%	Ottobre	2276	+14%
Maggio	2287	+15%	Novembre	2007	+14%
Giugno	2329	+15%	Dicembre	2155	+11%

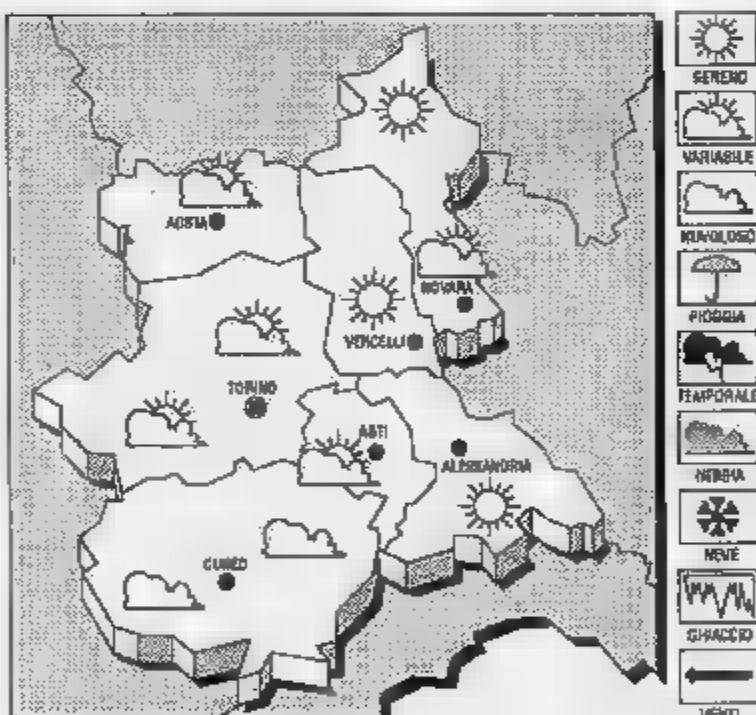
OPERAIO FULMINATO

Le indagini dei carabinieri

E' stata aperta un'inchiesta sulla morte dell'uomo fulminato a Pollein venerdì mentre manovrava con [illegible] betoniera sotto i fili elettrici. SERVIZIO A PAGINA 41

[illegible] CALCIO SI RIUNISCE

I candidati alla presidenza

Si riunisce domani [illegible] direttivo dell'Aosta. Oltre all'elezione del presidente forse sarà discussa la sostitu[illegible] del tecnico Fossati (nella foto). SERV. A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con possibilità di temporali specie nelle ore calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso [illegible] possibili temporali pomeridiani. Foschie dopo il tramonto.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 26; min: 13; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 26; min: 16; media: 20

[illegible]
Torino 24; Novara 22; [illegible] 28; Asti [illegible] Cuneo 25,8; Vercelli [illegible]

Il caso di una donna in stato di morte cerebrale i cui parenti negano l'espianto

In coma, ma non donerà gli organi

Erano già state avviate le pratiche per il prelievo di reni, cuore e fegato [illegible] per cercare i pazienti a cui donarli. All'inizio la famiglia [illegible] dato l'assenso, dopo ci ha ripensato. Il dottor Ferrero: «La legge è da rivedere»

AOSTA. I medici [illegible] già avviato la procedura per l'espianto degli organi, [illegible] i parenti della paziente hanno negato il loro consenso. Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta si sta consumando da qualche giorno un dramma umano, con molti risvolti etici che faranno ancora discutere. Una donna di Aosta, Vilma Rosset, [illegible] anni, è ricoverata in coma irreversibile a causa di un ictus cerebrale che l'ha colpita giovedì mattina. I medici, visto che le [illegible] condizioni erano [illegible]zionarie [illegible] non c'erano più spe[illegible] di ripresa, hanno chiesto ai suoi parenti di procedere all'espianto degli organi vitali.

Sembra che in un primo momento i familiari abbiano dato [illegible] loro consenso, [illegible] quando si [illegible] avviando le complesse procedure burocratiche, un pa[illegible] ha avuto un ripensamento e ha preferito bloccare tutto. Medici e dirigenti sanitari dell'ospedale mantengono il massimo riserbo. [illegible] sa che l'Usl ha chiesto alla famiglia di Vilma Rosset il [illegible]nso per l'espianto di reni, cuore e fegato.

Il dottor Paolo Ferrero

Erano stati avviati i contatti con i laboratori di Torino che [illegible] occupano della ricerca dei riceventi. Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta stavano per cominciare le analisi cliniche per accertare la compatibilità e lo stato clinico degli organi interessati all'operazione. La procedura che permette un espianto è molto complessa: quando un paziente è in condizioni molto gravi, possono presentarsi segni clinici che indicano la morte cerebrale nelle [illegible] seguenti alla visita specialistica. Viene fatto subito un elettroencefalogramma al malato: se non dà alcun segnale, [illegible] l'ora zero. Da quel momento devono passare dodici ore, durante [illegible] quali vengono fatti ripetuti controlli neurologici dai diversi specialisti. L'elettroencefalogramma, della durata di mezz'ora, è ripetuto altre quattro volte.

Se tutte le analisi conferma[illegible] la morte cerebrale, [illegible] Torino comincia la ricerca del ricevente sia in campo nazionale che internazionale. Le banche dati [illegible] ormai collegate fra loro in tutta Europa. La scarsità di pe[illegible] che [illegible] l'espianto fa sì che nella maggior parte dei casi positivi i prelievi siano plurimi. Tutto questo meccanismo è subordinato alla decisione dei familiari.

Il dottor Paolo Ferrero è stato [illegible] dei primi rianimatori italiani a[illegible] aver fatto espianti di organi, all'ospedale di Bergamo. Spiega: «La richiesta del [illegible] ai famigliari va rivista, perchè la spinta emotiva è troppo grande per consentire [illegible] una persona di prendere [illegible] decisione del genere in maniera serena». Si [illegible] problemi etici e morali che non possono es[illegible] affrontati con la dovuta lucidità, a causa del dolore che provoca [illegible] perdita [illegible] giusto. «Io sono un medico - continua Ferrero -, sono estraniato dall'emotività di un familiare. Capisco anche la tragedia che [illegible] vivendo, ma nello stesso tempo so [illegible] vuol dire per un malato in dialisi ricevere un rene da [illegible] donatore». [r. s.]

Il sindaco di Quart interviene sul mistero dei percorsi alpinistici tracciati nell'area megalitica

«Fuorilegge la palestra di roccia di Vollein»

Il generale Varda: «Ci ha autorizzati il proprietario del terreno»

Renzo Barocco, sindaco di Quart

AOSTA. «Non abbiamo mai dato l'autorizzazione a nessuno per realizzare palestre di roccia nell'area in cui si trova la necropoli di Vollein». E' quanto affermato dal sindaco di Quart, Renzo Barocco, dopo aver appreso l'insolita notizia della «chiodatura» della parete rocciosa di fronte all'area cimiteriale risalente al [illegible] millennio (3000-2800 a. C.).

Dice Barocco: «La zona è considerata di rilevante interesse archeologico e, pertanto, vincolata. Inoltre, anche i piani regolatori stabiliscono che ogni trasformazione di territorio [illegible]sita di concessione edilizia o di un permesso. E' chiaro [illegible] in [illegible] zona del genere, senza l'autorizzazione del Comune o della soprintendenza ai Beni Culturali non si può fare [illegible]».

E aggiunge: «Due anni fa un'associazione di alpinismo [illegible] fece una richiesta per poter "chiodare" una parete rocciosa proprio nella zona della necropoli di Vollein e di poter realizzare un piazzale nell'area sottostante. Spiegammo che non potevamo dare nessun permesso in quanto la parete rientrava nella zona compresa dal vincolo archeologico».

Ma a Vollein, nonostante il vincolo, su due pareti rocciose sono apparsi i chiodi utilizzati dai rocciatori. L'esistenza di due palestre di roccia è stata confermata da Luca Ferraris, presidente dell'«Up and down», associazione regionale [illegible] free climbing, il quale ha affermato che una delle due è stata fatta dagli alpini.

Il generale Aldo Varda, comandante della Scuola militare alpina, conferma che «in primavera gli alpini hanno "chiodato" una parete rocciosa, [illegible] non quella che si trova di fronte alle necropoli. Spiega il generale: «La roccia è la stessa, ma i chiodi [illegible] stati [illegible] sul lato opposto all'area cimiteriale, [illegible] si trovava già un'altra "via chiodata". Prima di realizzarla abbiamo chiesto il permesso al proprietario del terreno che abita a Ville-sur-Nus, [illegible] quale ci ha autorizzati anche a tagliare qualche albero per rendere accessibile la palestra».

«La necropoli e alcuni terreni che si trovano attorno - sostiene il sindaco [illegible] Quart - appartengono alla Regione». Il generale Varda sottolinea che «la [illegible] era in stato di abbandono [illegible] non vi erano né cartelli che segnalavano il vincolo archeologico, né recinzioni di alcun tipo». E aggiunge: «Ci metteremo senz'altro in contatto con il soprintendente incaricato ai Beni Culturali, Renato Perinetti, per [illegible] maggiori informazioni [illegible] questo vincolo. Finora, comunque, non abbiamo mai [illegible] quella palestra».

Il «mistero della palestra di roccia» continua. Una cosa è certa: sia gli uomini del terzo millennio, sia quelli del 2000 non [illegible] sfuggiti al misterioso fascino della zona di Vollein.

Igor Righetti

Nella riunione del consiglio saranno assegnate le deleghe agli assessori

Comune, la crisi finisce domani

Nonostante il ritardo dell'ufficializzazione degli incarichi, non ci sarà nessuna sorpresa rispetto a quanto era già trapelato. Verrà anche istituito un ufficio stampa che sarà al servizio del cittadino

AOSTA. La crisi al Comune d'Aosta adesso [illegible] [illegible]mente chiusa. Domani pomeriggio, quando l'assemblea consiliare si radunerà per approvare il conto consuntivo 1991, il sindaco Giulio Fiou ufficializzerà le deleghe. Il ritardo nella distribuzione degli incarichi, che aveva fatto pensare [illegible] «lacerazioni» interne alla maggioranza [illegible] [illegible] fatto sperare l'opposizione sulla fine precoce della nuova coalizione, [illegible] dimenticato. Da domani gli [illegible] potranno cominciare a operare nella pienezza delle loro funzioni.

Il sindaco si occuperà del coordinamento della gi[illegible], del consiglio e dei consigli circoscrizionali, del decentramen[illegible] [illegible] dei rapporti istituzionali. Con il compito di «coordinare il lavoro della struttura e degli uffici comunali» toccherà al primo cittadino occuparsi anche della gestione del personale. Anche l'ufficio stampa, che dalle dichiarazioni programmatiche dovrebbe diventare il tramite per dare al cittadino la più ampia informazione sull'operato dell'amministrazione, farà capo al sindaco.

Nella distribuzione delle poltrone assessorili non ci sono state particolari sorprese. Il problema che poteva creare intoppi era rappresentato dall'assessorato alle Politiche Sociali. Ambito dall'autonomo indipen-

Sotto, il sindaco Giulio Fiou
A lato, da sinistra, Jeannette Fosson
Renato Favre, Giovanni Aloisi
ed Egidio Lanivi

dente Egidio Lanivi, che di questo settore [illegible] era occupato a più riprese, questo [illegible] [illegible] stato attribuito all'uv Renato Favre.

A Egidio Lanivi è stato [illegible]gnato l'incarico per Ambiente, Trasporti e Viabilità. Toccherà quindi all'ormai navigato Lanivi cercare di districare l'ingarbugliata matassa del traffico cittadino, una materia che sicuramente in giunta erano [illegible] molti [illegible] voler evitare.

Il ruolo [illegible] vice sindaco sarà coperto da Fedele Borre, altro antico frequentatore del salone consiliare del capoluogo. Al consigliere unionista spetterà gestire i Lavori Pubblici.

L'Urbanistica, altro assessorato di punta dell'amministrazione, rappresenta il ritorno di Carlo Perina. Dimissionario per le note vicende dell'«affaire [illegible]sinòs, Perina tornerà a coprire l'incarico che aveva all'atto delle dimissioni. L'unionista si ritroverà quindi alle prese con i problemi [illegible] piano regolatore cittadino, e con la attese che ha innescato lo «schema strutturale» realizzato dall'équipe dell'architetto Alex Fubini e già approvato dal consiglio comunale, ma tuttora in attesa di avvio concreto.

Cambia totalmente materia il repubblicano Giorgio Lorenzini: dalle Finanze alle Politiche Giovanili, alle Colonie, allo Sport. In origine questo dica[illegible] avrebbe dovuto comprendere anche [illegible] Turismo, [illegible] il [illegible] è stato affidato a uno dei tre neo assessori, l'autono[illegible] socialista Giovanni Parisi. Con il Turismo, Parisi dovrà occuparsi anche di Polizia urbana e di Commercio, mentre dovrà lasciare l'Edilizia pubblica e privata al collega Perina.

[illegible] Servizi socio-educativi [illegible] culturali [illegible] occuperà Jeannette Fosson. Alla rappresentante uv, per la sua prima esperienza nell'esecutivo, verranno riservati tutti i rapporti con le istituzioni scolastiche. L'ottavo componente della giunta è Francesco Caracciolo. Per il consigliere pidiessino un cambio [illegible] campo radicale: dall'Ambiente alle Finanze. Caracciolo dovrà anche curare l'attivazio[illegible] degli strumenti operativi della legge 142 e la [illegible] [illegible] dei regolamenti comunali. [a. c.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Manifestazione dei radicali al convegno sulle opere d'arte

La «Natività» di Caravaggio, il prezioso dipinto rubato a Palermo nel 1969, sarebbe ancora nella città siciliana ad arricchire la collezione privata di un boss della mafia. E' [illegible] dei dati sconcertanti emersi dal convegno che si è concluso ieri a Courmayeur organizzato sotto l'egida dell'Onu sul tema [illegible] furti [illegible] opere d'arte. Il 40 per cento di quelli europei avvengono in Italia. In positivo è emerso che delle 350 mila opere d'arte rubate in Italia negli ultimi 20 anni ne sono state recuperate 290 mila. Ieri, durante i lavori, un gruppo [illegible] radicali ha inscenato una manifestazione per protestare contro la costruzione della biblioteca regionale [illegible] Aosta.

GIGNOD

Gara di golf a scopo benefico

[illegible] è svolta ieri a Gignod sul campo del golf club Arsannières [illegible] gara organizzata dal Leo Valle d'Aosta, organizzazione giovanile del Lions club. [illegible] partecipato 40 giocatori e ha vinto Augusto Rossochioso. Il ricavato della giornata [illegible]rà devoluto alla Croce Rossa Italiana dell'ospdedale «Gaslini» di Genova.

[illegible]

Rinviata a settembre [illegible] scadenza dell'Inps

E' stato rinviato al [illegible] settembre il termine entro il quale i datori di lavoro devono consegnare all'Inps e ai dipendenti il modello che certifica le retribuzioni corrisposte nel 1991. [illegible] modelli dovranno [illegible] presentati anche dai lavoratori che lo scorso anno sono stati collocati in aspettativa per cariche sindacali o per svolgere funzioni pubbliche.

[illegible]

Contributo per lavori al castello

L'assessorato regionale del Turismo ha stanziato 190 milioni per il rifacimento dell'impianto idro-termo-sanitario del castello di Sarre.

PRIMO PIANO

Ubbidire o ribellarsi all'arrivo dei mafiosi?

PROTESTARE oggi contro l'arrivo di 44 detenuti mafiosi a Brissogne serve a poco. Una decina di anni fa venne decisa la costruzione di un supercarcere in Valle d'Aosta. Tutto quello che è seguito e [illegible]guirà è soltanto una logica conseguenza. E' ovvio che una struttura definita «di massima sicurezza» costruita in un territorio che per la sua conformazione geografica renda difficili eventuali fughe non verrà mai destinata a ladruncoli e altri piccoli delinquenti abituali.

La preoccupazione di chi te[illegible] l'arrivo di «luogotenenti e manovali» della criminalità organizzata è lecita. E' proprio per evitare che i boss mantengano contatti troppo stretti con i clan che il governo li trasferisce il più lontano possibile. Con la conseguenza che la mafia si sposta, scopre nuovi «mercati» e opportunità di guadagno. Era già successo [illegible] Toscana, dove alcuni boss mandati al confino erano stati seguiti da compari o collaboratori.

[illegible] [illegible] mafia è [illegible] cancro, l'operazione compiuta dallo Stato equivale a un trapianto di metastasi. La criminalità organizzata offre facili guadagni a chi lavora per lei e anche in Valle d'Aosta troverà «dipendenti». Hanno ragione a preoccuparsi i due sindacati [illegible] polizia. Hanno ragione ad arrabbiarsi [illegible] presidente della giunta e i parlamentari valdostani. Ma più ragione hanno il comandante dei carabinieri e il questore. Il loro «ubbidisco» è l'unica risposta possibile a una scelta viziata all'origine.

Un altro motivo di inquietudine è la situazione generale [illegible] carcere di Brissogne. Pochi giorni prima che si diffondesse la notizia dell'arrivo dei 44 mafiosi, il direttore aveva parlato di sovraffollamento e del ripetersi di episodi di violenza. Ora la situazione non potrà che peggiorare. Ma è inutile far valere questa ragione per evitare il trasferimento dei boss: le altre carceri italiane hanno tutte gli stessi problemi.

Stefano [illegible]

Martedì la scadenza

Poste, orari più lunghi per l'Irpef

AOSTA. Martedì, a seguito del[illegible] proroga decisa dal ministero delle Finanze, scadranno i termini per il pagamento dell'imposta sui redditi (Irpef) in coincidenza [illegible] la presentazione della relativa dichiarazione.

La direzione delle Poste della Valle d'Aosta, per agevolare i contribuenti, ha deciso alcuni prolungamenti di orario: ad Aosta, per le raccomandate gli sportelli saranno aperti fino alle 16 e per i [illegible] correnti postali fino alle 19,30; a Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Saint-Vincent, l'accettazione dei conti correnti sarà possibile fino alle 16 e l'accettazione delle raccomandate fino alle 18,30; a Verres, la chiusura degli sportelli sarà alle 16 sia per i conti sia per le raccomandate.

I restanti uffici postali della Valle d'Aosta [illegible] l'o[illegible] dalle 8,15 alle 11,40 per i servizi a denaro e dalle 8,15 alle 13,40 per i servizi di postalettere, come [illegible] normalmente previsto per l'ultimo giorno di ogni mese. [b. bas.]

Studenti valdostani

Il concorso per posti in convitto

AOSTA. Scadranno il 3 luglio i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, per titoli, per il conferimento nell'anno scolastico 1992/93 di posti gratuiti e semi-gratuiti in collegi e convitti regionali per gli studenti che frequenteranno le medie e le superiori.

Il numero di posti sarà fissato con decreto dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione sulla base delle indicazioni che [illegible] fornite dalle direzioni dei collegi [illegible] convitti. Al concorso possono partecipare studenti residenti in Valle d'Aosta che rispettino le condizioni di reddito famigliare prevista dal bando, disponibile negli uffici dell'assessorato regionale che ha sede in piazza Deffeyes 1 ad Aosta.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà [illegible] presentata comunque anche dai giovani che nell'anno scolastico che [illegible] è concluso nelle scorse settimane hanno già beneficiato di posti gratuiti o semi-gratuiti. [b. bas.]

Sarà istituito un centro di accoglienza con quindici volontari

Più assistiti i malati d'Aids

L'iniziativa è dell'assessorato regionale della Sanità e coinvolge l'associazione Il Germoglio. La sede scelta è la struttura per i tossicodipendenti in via Martinet

AOSTA. Per i malati di aids della Valle [illegible] sta aprendo la porta della solidarietà. Il Bourgeon de vie, il centro diurno di accoglienza per tossicodipendenti [illegible] via Martinet, ad Aosta, verrà riservato all'ospitalità delle persone affette da questa patologia irreversibile, nei periodi di relativa stasi dell'infezione. La struttura [illegible] Gressan continuerà [illegible] accogliere i ragazzi che intendono percorrere il [illegible] del reinserimento.

L'iniziativa [illegible] [illegible] promossa dall'assessorato regionale alla Sanità [illegible] ha coinvolto molte famiglie aderenti all'associazione [illegible] Germoglio, il [illegible] a cui [illegible] rivolgono i familiari dei ragazzi caduti nel baratro della droga.

«Siamo stati contattati - spiega la presidente Anna Cama - considerate le nostre esperienze nell'ambito della malattia. Dall'inizio dell'attività del Bourgeon de vie di Aosta, abbiamo accolto anche 6 ragazzi con l'aids e ne abbiamo seguito l'evoluzione. La richiesta dell'assessorato non [illegible] altro che esaudire [illegible] desiderio [illegible] di dedicarci a questi giovani, offrendo impegno, solidarietà e conforto nei momenti più drammatici».

Un servizio di volontariato domiciliare e ospedaliero per una categoria di cittadini compatiti e isolati nonostante la pressante divulgazione di notizie sulle uniche due vie di contagio. [illegible] settore operativo [illegible] via di realizza[illegible] 15 persone aderenti a Il Germoglio, hanno dichiarato la loro completa disponibilità per attivare una forma di aiuto con[illegible] ai ragazzi e sostegno morale ai famigliari. In una società dove, molto spesso, l'emancipazione si identifica con il benessere economico, i valori umanitari sono sviliti. Alcune malattie di[illegible]no un'onta da consumare fra le pareti domestiche per non intaccare prestigio e credibilità.

«Dai continui confronti - rileva Anna Cama - [illegible] nuove idee, progetti, proposte finalizzate a stemperare l'angoscia di chi ha un futuro limitato. I volontari verranno preparati da esperti del Gruppo Abele di Torino, [illegible] una [illegible] di [illegible]rsi. Un'operatrice sociale, inoltre, darà il suo contributo formativo basandosi [illegible] precedenti esperienze di assistenza ospedaliera. In questo compito gratificante, ma delicato, potremo avvalerci anche della collaborazione della capo sala del reparto malattie infettive dell'ospedale.

Il programma dell'inziativa sarà presentato l'8 luglio, alle 17, nella sede de Il Germoglio. L'esigenza di questa istituzione, la prima nel [illegible] genere in Valle, consegue all'allarmante recrudescenza dell'aids. Ad Aosta, secondo i dati forniti dalle statistiche nazionali, i casi di aids conclamato sono 26, i decessi 5, dall'inizio dell'anno.

La professionalità del personale medico e paramedico del reparto non è sufficiente a fronteggiare le [illegible] complicazioni causate da questa malattia. Le cure riabilitative, allineate alle più recenti scoperte, possono ampliare [illegible] loro efficacia [illegible] affiancate da supporti fisici e morali assidui e competenti. [illegible] questo importante risvolto psicologico riassume il compito [illegible] volontari. [s. l.]

[illegible] REGIONE

[illegible] AL [illegible]NALE

Io [illegible] [illegible] posti di sottogoverno

Scrivo per esprimere [illegible] mio stupore, unito a un certo disappunto, per l'articolo, [illegible] fotografie, apparso nella pagina regionale del giorno 25 giugno 1992: «Nuove poltrone nel sottogoverno». So già che mi verrà risposto che dalla lettura attenta dell'articolo risulta che [illegible] sottoscritto ha rassegnato le dimissioni, [illegible] è stato momentaneamente pregato [illegible] rimanere al suo posto.

Però dal titolo dell'articolo, dall'occhiello, ma soprattutto dalla didascalia delle fotografie, risulta che la nuova giunta ha «assegnato» a Luigi Pasquino posti [illegible] sottogoverno, il che non [illegible] assolutamente vero. Anzi la giunta regionale in data 26 giugno ha preso atto delle mie dimissioni con decorrenza dal [illegible] giugno.

Luigi Pasquino, Aosta

Rimango favorevole alle Olimpiadi [illegible]

Scrivo in risposta alla lettera della signora Bastrentaz del 25 giugno. Voglio far presente che il non voto dei due Comuni citati dalla signora non è stato causato da menefreghismo, disinteresse, nè tantomeno da una «accettazione incondizionata», ma è stata l'unica arma, forse non correttissima dal punto di vista politico, che gli elettori rimasti favorevoli al progetto olimpico avevano per [illegible] di opporsi in qualche modo alla prevedibile débâcle.

Tenuto conto dei benefici di immagine e di prestigio che alla Regione potevano venire dalla candidatura olimpica di Aosta, ancora convinto che lo spirito olimpico volto alla fraternità fra i popoli poteva essere interpretato al meglio delle tradizioni culturali e civiche della nostra comunità, colgo l'occasione «da perdente» per stringere la mano a quelli che [illegible] i [illegible] vincitori, e cioè il signor Elio Riccarand e i [illegible] movimenti ambientalisti che, per le ragioni da loro ripetutamente e, bisogna riconoscerlo, con chiarezza esposte, [illegible] sono da sempre opposti alla candidatura olimpica della città e direi della Valle d'Aosta.

Franco Cossard, Aosta

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: [illegible] 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires do secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]IE DI [illegible]

[illegible] **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, [illegible] Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Tamoil*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. [illegible]-Martin; *Tamoil*, via Pangi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: A[illegible]
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61367
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Paolo Forte [illegible] Silvana Guerra.
[illegible] Renzo Malavolta, 75 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Feltre, 83 anni, pensionato, Aosta; Michele De Napoli, 40 anni, ispettore polizia, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Nicolas. Si riunisce domani alle 20,30 il consiglio comunale, che esaminerà undici punti all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo del 1991, l'aggiornamento della previsione [illegible] residui presunti e [illegible] variazione [illegible] bilancio di esercizio 1992. I consiglieri esamineranno anche le [illegible] della Coreco in merito allo statuto [illegible]nale, l'affidamento della gestione [illegible] ristorante [illegible] zona sportiva Fossaz e l'approvazione dei quattro piani finanziari [illegible] progetto del muro in località Gerbore [illegible] Grand Sarriod, oltre alla discarica [illegible] località Cheil[illegible] e l'impianto antincendio [illegible] Col di Joux.

Pré-St-Didier. Il consiglio comunale [illegible] convocato alle 20,30 di domani per discutere quindici argomenti, tra i quali il conto consuntivo [illegible] 1991, la convenzione e [illegible] statuto [illegible] consorzio con Courmayeur e la costruzione delle cabine di trasformazione Enel [illegible] località La Mandze.

GLI [illegible]

AOSTA

Festa dell'Unità

I padiglioni in regione Tzamberlet ospitano questa sera alle 21,30 il ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Nando show», che proporrà una serie di successi di musica popolare e degli anni Sessanta. Nel [illegible]po [illegible] volley ci saranno alle 19,30 le finali del torneo. Il ristorante propone le lumache come specialità del giorno. Gli organizzatori della Festa dell'Unità comunicano che lo spettacolo di David Riondino, in programma giovedì sera e rinviato per la pioggia, si terrà sabato 4 luglio alle 21,30.

CHATILLON

Il programma estivo

Il salone delle manifestazioni della biblioteca comunale ospita oggi alle 10 l'apertura della mostra di pittura su tela degli artisti locali, che rimarrà aperta fino a lunedì [illegible]. Nell'area [illegible] bocciodromo si svolgeranno una gara di bocce e una di palet. Alle 21 si ritorna nel salone della biblioteca per [illegible] grande serata danzante con un'orchestra spettacolo di ballo liscio. L'ingresso è libero. La «Festa dell'estate '92» [illegible] organizzata dalla pro loco e dall'amministrazione di Châtillon. Il programma prevede molti appuntamenti lungo tutto l'arco della stagione estiva.

[illegible]

La sagra della fiocca

Il Comune, la Pro loco e il Comité des traditions di Avise hanno organizzato oggi la «Festa della fiocca», sagra della panna montata. L'alimento è la specialità gastronomica [illegible] paese. I padiglioni sono stati piazzati in frazione Béileun. Oggi ci sarà anche la prima edizione della Martse à pià lungo il [illegible]rcorso tra le frazioni Runaz e Béileun.

[illegible]

Torneo di calcetto

L'azienda [illegible] soggiorno ha organizzato una serie di manifestazioni estive, che sono cominciate ieri con la 14ª edizione del Tor[illegible] di calcetto «A. Cavaglia». Le partite proseguiranno oggi sul campo sportivo in località Maen. Il torneo [illegible] [illegible] organizzato in collaborazione con l'Oasi San Paolo.

Le indagini dei carabinieri sulla causa dell'incidente all'autista ucciso da una scarica elettrica

«Morto fulminato [illegible] fatalità»

Le testimonianze dei colleghi: «Aveva fatto quella manovra con la betoniera centinaia di volte [illegible] sapeva bene che in quel punto passano i fili della corrente. Forse si è distratto». I funerali si svolgeranno in Calabria

AOSTA. E' stata una fatalità a causare la [illegible] di Francesco Elia, 44 anni, l'autista fulminato da una scarica elettrica da 15 mila volts. I carabinieri del [illegible]cleo radiomobile di Aosta hanno comunque aperto un'inchie[illegible] sull'incidente, avvenuto in un cantiere di Grand Pollein.

[illegible] mezzogiorno di venerdì l'uomo stava finendo di pulire la betoniera dell'impresa Edilcobema, per la quale lavora da oltre tre anni. Gli operai stanno costruendo un palazzo per conto dell'immobiliare Still-Line di Nus. Vicino al cantiere, a un'altezza di sette metri circa, passano i fili elettrici della derivazione che serve la frazione Pallu di Pollein. Elia manovrava la pompa della betoniera. In mattinata erano [illegible] fatte molte gettate di cemento per la costruzione di una soletta. I [illegible]zi dovevano essere ripuliti. L'autista era [illegible] terra, vicino al camion, e stava alzando il braccio della pompa, lungo diciotto metri. «Ha fatto quel lavoro centinaia di volte - ricordano i colleghi -, forse in quel momento si è distratto».

Il lungo attrezzo [illegible] acciaio ha toccato i fili elettrici. Elia aveva [illegible] [illegible] la pulsantiera, la [illegible] da 15 mila volts lo ha fatto crollare a [illegible] svenuto. Un suo collega, Giacomino Macrì di 24 anni, si è salvato per miracolo. Era aggrappato ad una scaletta in ferro di un'altra betoniera, che era attaccata con la parte posteriore al camion [illegible] Elia. Una striscia di gomma antivibrazioni ha impedito che la corrente elettrica si scaricasse anche sul Macrì.

Francesco Elia, 44 anni

L'autista è stato subito soccorso dal suo collega, che ha avvertito gli altri operai. Era [illegible]zogiorno e stavano andando [illegible] mangiare. Sono tornati indietro e con un telefono cellulare han[illegible] avvertito l'ambulanza dell'Usl. In pochi minuti Francesco Elia è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, ma ogni cura dei medici [illegible] rivelata inutile. L'uomo è morto senza riprendere conoscenza.

I tecnici dell'Enel hanno stabilito che sul corpo dell'autista si è scaricata una corrente elettrica [illegible] seimila volts. Gli altri novemila [illegible] sono dispersi sulla betoniera e sul terreno. Il camion [illegible] le due gomme anteriori bruciate. Sul luogo dell'incidente sono subito accorsi i carabinieri di Aosta, che hanno sequestrato le due betoniere. Hanno fatto tutti i rilievi fotografici e raccolto le testimonianze dei compagni di lavoro della vittima. «E' stata una fatalità - dicono i militari -. L'uomo era esperto, ha fatto quell'operazione centinaia di volte. Purtroppo [illegible] bastato un attimo [illegible] distrazione per causare l'incidente mortale».

La salma di Francesco Elia è [illegible] trasportata alla [illegible] mortuaria dell'ospedale, in attesa del nulla osta [illegible] magistrato per la sepoltura. L'uomo abitava [illegible] Gressan da qualche anno. [illegible] era trasferito dal [illegible] paese di origine, San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) e abitava con Carmela De Maria in un alloggio in frazione Barrel 11. Lascia la donna e [illegible] figli, alcuni dei quali già sposati. Elia aveva un fratello in Liguria [illegible] tre in Calabria, Grazia, Raffaele e Pino. La vittima lascia anche 35 nipoti. Un'altro fratello abita invece ad Aosta, in viale Federico Chabod 6. Si chiama Luigi e fa il custode all'Ipr [illegible] Aosta. [illegible] [illegible] brav'uomo - ricorda - era arrivato dal Sud per vivere con Carmela. Lavorava e poi andava a casa ad aiutare la famiglia. Quella povera donna adesso [illegible] distrutta dal dolore».

Martedì alle 10 a Gressan sarà celebrata una messa per Francesco Elia, poi la salma [illegible] trasferita [illegible] San Giorgio Morgeto per essere seppellita nella tomba di famiglia, vicino ad altri due fratelli morti alcuni anni fa. Nei prossimi giorni la procura della repubblica esaminerà la dinamica dell'incidente, per verificare se ci sono delle responsabilità a carico di qualcuno. La vicenda sarà seguita anche dall'ispettorato [illegible] lavoro, che si occupa delle cause degli incidenti sul lavoro.

[illegible] Sergi

L'INFORTUNIO DI CERVINIA

Ricoverato [illegible] Bergamo l'operaio ferito

AOSTA. [illegible]' stato trasportato in elicottero all'ospedale di Bergamo l'operaio precipitato venerdì da un pilone della funivia di Plateau Rosà. Le condizioni di Frederich Brugger, 37 anni, di San Loren[illegible] in Val Pusteria (Bolzano), hanno richiesto il trasferimento al reparto [illegible] Neurochirurgia della struttura sanitaria lombarda: nella caduta si era procurato [illegible] fratture biossee alla gamba sinistra, un trauma cranico con profonda ferita al cuoio capelluto [illegible] [illegible] frattura della sesta [illegible] della settima vertebra cervicale. Non sono state riscontrate lesioni midollari, quindi Brugger [illegible] rischia la paralisi. Nell'ospedale di Bergamo sarà messo in trazione; [illegible] un secondo tempo i medici decideranno se sarà necessaria un'operazione. L'infortunio [illegible] avvenuto alle 10 dell'altro ieri. Brugger, dipendente della ditta «Holzl» [illegible] Merano, costruttri[illegible] della funivia Cime Bianche-Plateau Rosà, stava facendo lavori di manutenzione su un pilone. Per [illegible] ancora [illegible] accertare è precipitato, compien[illegible] un volo di venti metri. La chiazza [illegible] neve dello spessore di un metro e mezzo [illegible] cui è atterrato gli ha salvato la vita. Subito soccorso dal dottor Oreste Maquignaz, è stato portato a Cervinia. [illegible] qui l'elicottero della protezione civile lo ha trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici, dopo la diagnosi [illegible] le prime cure, hanno [illegible] [illegible] trasferimento a Bergamo. **[g. m.]**

Monte Bianco

Tir [illegible] si [illegible] al [illegible]

COURMAYEUR. Traffico in difficoltà l'altra notte sul versante italiano del traforo del Monte Bianco per un Tir rovesciato all'imbocco del tunnel. Intorno alle 2 del mattino il rimorchio [illegible] [illegible] Tir «Mercedes» con targa francese, di proprietà di Guemon Baillj di Châtillon-sur-Sierre, con alla guida Erik Bourgoin, 25 anni, per cause ancora da accertare si è ribaltato. Bourgoin aveva appena pagato il pedaggio [illegible] si apprestava a [illegible] nella galleria per attraversare il confine [illegible] continuare il suo viaggio in Francia. Nel breve tragitto dal casello al tunnel l'incidente. La strada in quel tratto è delimitata da tran[illegible] e compie [illegible] specie [illegible] «schicane» [illegible] esse. Il rimorchio del Tir, carico di rotoli di carta, molto probabilmente per un improvviso spostamento del carico, ha cominciato a ondeggiare, poi si è rovesciato [illegible] un fianco [illegible] ha riversato i rotoli sull'asfalto. L'autista non [illegible] riportato danni. Per il traffico invece c'è stato qualche problema. La circolazione dei veicoli non è mai stata interrotta, ma [illegible] andata avanti per qualche ora a senso unico alternato nella parte italiana di [illegible] al traforo. Il traffico ha ripreso a scorrere regolarmente intorno [illegible] 11 di ieri. Con l'intervento di attrezzature adeguate il rimorchio è stato rimesso sulle ruote, i rotoli di carta risistemati e il Tir ha potuto riprendere regolarmente il suo viaggio. **[a. c.]**

Alle elementari

[illegible] gli [illegible] di quinta

AOSTA. Sono finiti gli esami di quinta elementare che hanno interessato più di un migliaio di scolari negli 11 circoli didattici [illegible] Valle d'Aosta. Da martedì saranno disponibili anche i risultati finali degli esami di terza media che, nelle [illegible] scuole della regione hanno visto impegnati circa [illegible] studenti. I promossi avranno tempo fino a venerdì [illegible] luglio per iscriversi (se promossi) all'istituto superiore richiesto, [illegible] per ripetere [illegible] classe appena frequentata. Dopo le medie si può scegliere, nella regione, fra i licei classico, scientifico e [illegible] indirizzo linguistico [illegible] pedagogico (ex-magistrali), fra gli istituti tecnici per ragionieri (con un nuovo corso "Igea" per gestione economica e aziendale), per geometri, per informatici e per elettronici. Vi [illegible] anche la possibilità di frequentare un istituto d'arte applicata e di seguire corsi professionali con cinque diverse opzioni aziendali, alberghiere [illegible] industriali (meccanica, falegnameria ed elettromeccanica-elettronica).
Da martedì in tutte le scuole superiori [illegible] in svolgimento gli orali degli esami di maturità che hanno avuto [illegible] avvio diverso [illegible] seconda del numero di candidati per commissione. I primi risultati si sapranno dopo il 10-12 luglio, nelle scuole con il minor numero di candidati che sono l'Istituto d'arte applicata di Aosta e il Liceo linguistico, [illegible] legalmente riconosciuto di Courmayeur. **[b. bas.]**

Due giorni di dibattiti al Centro congressi

St-Vincent [illegible] l'euroristorante

SAINT-VINCENT. «Le 12 stelle a tavola - L'evoluzione del gusto» è il titolo del forum che si terrà per due giorni, domani e il 30, al centro congressi [illegible] Grand hotel Billia di Saint-Vincent, organizzato [illegible] network «Idea Plus» in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta e [illegible] Sitav.

Personaggi del mondo della cultura ed esperti dei settori gastronomico ed alimentare faranno il punto sull'evoluzione e lo sviluppo [illegible] gusto [illegible] del mercato alimentare in Europa, [illegible]lutando i riflessi della tradizione, della comunicazione, delle nuove tecnologie, [illegible] cambiamenti degli stili di vita e delle nuove tendenze emergenti.

E' un appuntamento [illegible] grande richiamo durante [illegible] quale sarà presentato anche il premio «Il 12 stelle d'Europa», ideato per dare un riconoscimento al ristorante europeo che meglio degli altri interpreta e rappresenta il gusto comunitario a tavola.

Alle 10 di domani Folco Portinari, critico letterario e autore di testi di gastronomia, aprirà i lavori del «Forum» con una relazione sul tema «L'evoluzione del gusto».

Seguiranno altri interventi sui temi del viaggio, dell'ospitalità e dello scambio. E ancora sul pane [illegible] sulla carne, ovvero sulla formazione medievale della cultura alimentare europea e sui rapporti fra la cucina internazionale [illegible] quella europea.

Sempre domani al Centro congressi di Saint-Vincent si parlerà ancora dell'evoluzione del gusto attraverso [illegible] tempo. Alle [illegible] è [illegible] programma la presentazione del premio «Il 12 stelle [illegible] tavola», destinato a diventare [illegible] appuntamento fisso annuale. I lavori proseguiranno dopodomani con relazioni sul nuovo modello alimentare europeo [illegible] su come l'industria alimentare italiana si proponga nei confronti dei consumatori del mercato comune europeo.

Uno spazio specifico sarà riservato ai ristoratori, con una relazione nella quale verrà esaminata la risposta degli operatori italiani all'evoluzione del gusto.

Interverrà ai lavori anche un rappresentante dell'associazione «Slow-food», che propone un ritorno all'antico nelle abitudini alimentari, con il recupero [illegible] sapori tradizionali e, soprattutto, dei ritmi giusti, in modo gustare a tavola i cibi con l'adeguato abbinamento dei vini.

Per [illegible] ore 15 di martedì è organizzata [illegible] tavola rotonda fra le maggiori aziende alimentari italiane, alle quali seguirà una visita guidata alle aziende alimentari valdostane. Alle 18,30 è prevista la chiusura dei lavori. **[b. bas.]**

Il maltempo delle scorse settimane ha frenato l'afflusso dei visitatori estivi in varie località della Valle

Turismo, la [illegible] [illegible] [illegible] decollare

Discrete comunque le presenze di stranieri e di escursionisti

AOSTA. «Con il sole abbiamo cominciato a vedere qualche turista, ma l'affluenza [illegible] ancora piuttosto modesta. Vi sono richieste di prenotazione, [illegible] per [illegible] [illegible] soprattutto per [illegible] mese di agosto». Sono le parole degli operatori dell'azienda di soggiorno di Cervina che sintetizzano la situazione di questo ultimo fine settimana di giugno nella stazione più alta della Valle d'Aosta, che [illegible] i suoi [illegible] metri di quota attira tradizionalmente chi vuol fuggire dal grande caldo estivo delle città.

Ma con le temperature e le pioggia dei giorni scorsi finora la gente ha preferito non muoversi. Nel paese ai piedi del Cervino comunque è già aperto il 40-45 per cento degli alberghi [illegible] se le condizioni meteorologiche miglioreranno, dalle prossime settimane i clienti dovrebbero [illegible]. Oltre che per il fresco Cervinia attira molti turisti anche per lo sci estivo, che quest'anno avrà condizioni favorevoli per le abbondanti nevicate.

Ai caselli dell'autostrada [illegible]no stati registrati 30 mila passaggi venerdì, e circa 40 mila ieri, un dato definito «nella media» per il periodo, lontano dai massimi di 50-60 mila passaggi al giorno delle settimane di massima presenza turistica, ma non così deludente. La situazione delle presenze turistiche si presenta comunque, nella regione, piuttosto variegata in questo fine settimana. [illegible] momento peggiore lo stanno vivendo gli albergatori di Cogne, danneggiati dalle frane che hanno interrotto in alcuni momenti il transito sulla strada. I gestori dell'hotel «Bellevue», un prestigioso quattro stelle, definiscono la situazione di questo fine settimana «disastrosa».

Ieri sono stati contati circa 40 mila passaggi [illegible] veicoli in arrivo [illegible] Valle. Venerdì invece sono stati 30 mila

A Courmayeur i turisti [illegible] sono moltissimi, ma qualche presenza negli alberghi, che sono aperti al 70 per cento, viene registrata. «Sono soprattutto persone di passaggio, che si fermano per una [illegible] due notti [illegible] massimo» dicono gli addetti dell'azienda autonoma di soggiorno, che aggiungono: «Abbiamo ricevuto parecchie telefonate e tutte le persone chiedevano per prima cosa come [illegible] le condizioni del tempo».

I tecnici meteo hanno azzeccato le previsioni per il fine settimana che prevedevano, pur con condizioni ancora [illegible]bile, il ritorno [illegible] sole. Adesso si aspetta l'effetto benefico dell'«anticiclone delle Azzorre» che dovrebbe portare una vasta area di alta pressione [illegible] quindi tempo [illegible] sulle Alpi nell'estate.

Situazione un po' migliore a La Thuile, dove sono segnalati parecchi turisti francesi. Molti sono appassionati di pesca [illegible] siccome si apre la stagione [illegible] lago Verney [illegible] hanno approfittato per un breve soggiorno in montagna da abbinare al loro sport preferito. «Sono state richiesti molti permessi di pesca temporanei» hanno detto gli operatori turistici. Anche ad Aosta per il fine settimana vi sono parecchi turisti stranieri, olandesi, inglesi, belgi e francesi. Oltre alla tradizionali comitive vi sono anche parecchi piccoli gruppi famigliari che si muovono per conto loro, [illegible] il supporto [illegible] agenzie di viaggi.

Viene confermato che per il momento la maggi[illegible] parte delle richieste [illegible] informazioni [illegible] di prezzi riguarda il mese di agosto. Comincia ad essere segnalata anche [illegible] discreta presenza di escursionisti, soprattutto tedeschi, che vengono in Valle d'Aosta interessati dai bellissimi itinerari proposti dalle Alte vie numero 1 e numero 2, alle quali sono state apportate negli anni alcune varianti.

Bruno Beschiera

Tutti i tipi di cane possono partecipare a prove di abilità con [illegible] padrone

In Valle [illegible] l'«agility dog»

Addestrare l'animale costa circa mezzo milione

AOSTA. Nel già vastissimo panorama di sport che popola ogni parte del mondo, si sta affacciando da qualche tempo una nuova specialità: l'agility dog. Nato nel 1978 in Inghilterra sulla scia dell'equitazione, l'agility dog, che [illegible] considerato un [illegible] [illegible] proprio sport e come altre specialità sta rincorrendo il riconoscimento [illegible] «sport olimpico», ha [illegible]ne protagonisti i cani, di razza e non. Consiste in una prova di abilità che vede strettamente uniti conduttore [illegible] cane e comporta per l'animale prove di abilità [illegible] di precisione con ostacoli simili a quelli che un cavallo affronta in una gara di equitazione.

In Valle l'«agility dog» è arrivato l'anno scorso. A introdurlo è stato Sergio Ascenzi, conduttore e istruttore. «Ad aderire al[illegible] federazione siamo una quarantina - dice Ascenzi - e facciamo capo all'Unione italiana sport per tutti». L'attività del gruppo valdostano [illegible] intensa. «Partecipiamo [illegible] gare nazionali e internazionali - continua Ascenzi - e intervalliamo le presenze agonistiche [illegible] corsi di perfezionamento».

Addestrare un cane per l'«agility dog» costa meno di mezzo milione. In Valle c'è una sola scuola, la Funny dog [illegible] Sarre. [illegible] corso dura 15 settimane, con una lezione settimanale impartita a cane e padrone assieme. Poi toccherà all'uomo affinare e migliorare gli insegnamenti della scuola, perché il segreto del [illegible] sta nel rapporto cane-conduttore».

Gli specialisti valdostani hanno già all'attivo numerose vittorie. L'ultima in ordine di tempo è di alcuni giorni fa a Rivoli (Torino). Sergio Ascenzi, con [illegible] [illegible] samoiedo Kriss ha vinto tra i cani di razza di 1° brevetto. **[a. c.]**

Dedicato a chi, da sempre, desidera una Mercedes. E, da sempre, guida un'altra auto

Fino al 31 luglio, c'è un leasing veramente innovativo che solo il valore Mercedes può offrirvi.

Anche chi non l'ha mai avuta, sa che una Mercedes mantiene alto il suo valore nel tempo. Un valore che, proteggendo la quotazione dell'auto, rende possibile il canone delle formule di leasing operativo offerto oggi per le Mercedes 200 E, 250 Diesel e 250 Diesel Turbo. Un esempio? La formula per la 200 E*: 24 canoni mensili da lire 1.223.000 più IVA. L'allestimento comprende il climatizzatore, la vernice metallizzata e gli inserti in radica. Due anni di assistenza totale, pneumatici inclusi, completano l'offerta.

* Vi attendiamo per illustrarvi le condizioni dettagliate e le altre proposte con possibilità di anticipo fino al 25% del prezzo della vettura e [illegible] canoni da 756.000 lire più IVA.

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Cristophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361937-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÁ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

La soprintendenza ai Beni culturali ha ultimato i lavori alla struttura esterna della fortezza

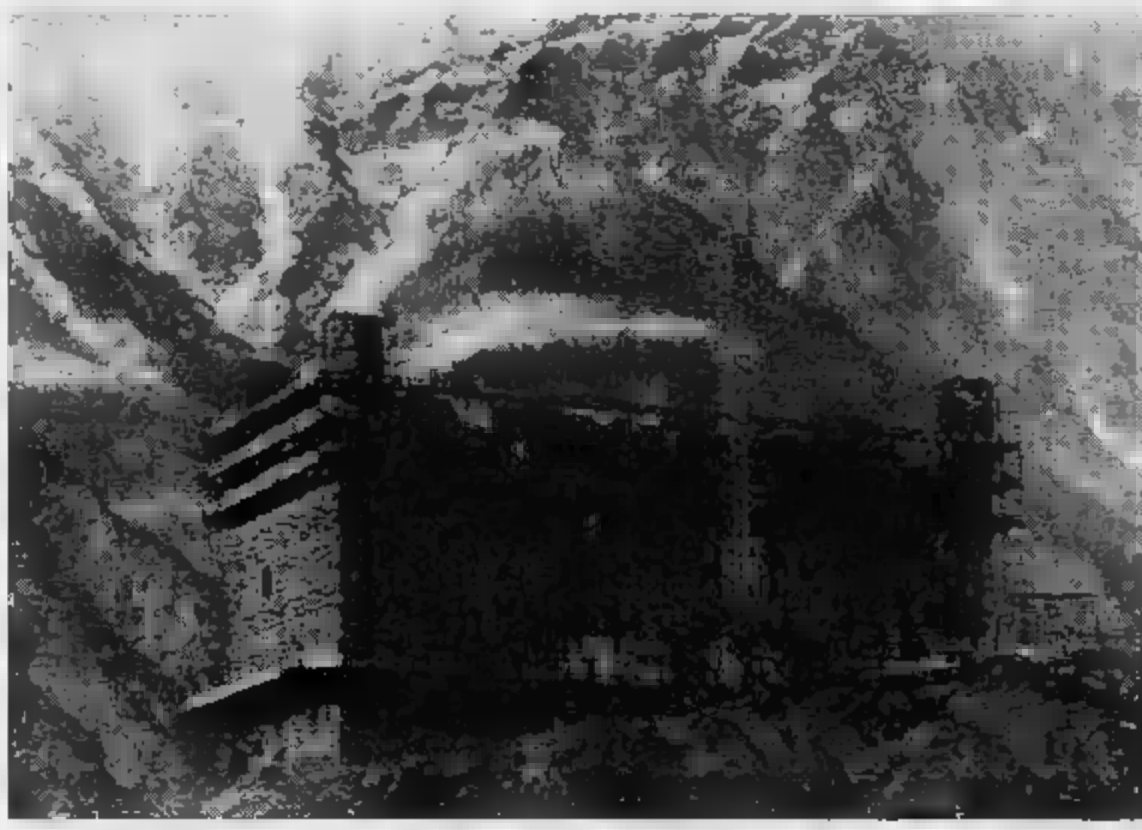
Ussel, un castello rimesso a nuovo

Secondo i progetti dei tecnici, gran parte della costruzione ospiterà un'esposizione permanente sulla Valle. Alcune sale saranno utilizzate per manifestazioni culturali. All'interno è stato installato anche un ascensore

CHATILLON. Per quattro anni è rimasto [illegible] dalle impalcature innalzate per i lavori di restauro condotti dalla Soprintendenza ai Beni culturali e Ambientali della Valle d'Aosta. Adesso è di nuovo possibile ammirare il Castello di Ussel, custode della Valle centrale sopra un roccione a strapiombo sulla Dora: sono terminati sia l'intervento [illegible] consolidamento statico-strutturale sia lo «ripresa [illegible] delle murature. Mancano soltanto le rifiniture e i pavimenti. Dopodiché [illegible] castello, costruito verso la metà del XIV secolo [illegible] Ebalo II di Challant, potrà essere riaperto per le visite.

«L'apertura al pubblico - dice [illegible] soprintendente incaricato ai Beni Culturali, Renato Perinetti - dovrebbe avvenire nei primi mesi del prossimo anno».

E aggiunge: «Gran parte della struttura ospiterà un'esposizione permanente sulla Valle d'Aosta e il ruolo delle strade. Una sala, poi, sarà utilizzata per piccole manifestazioni culturali».

Il castello di Ussel rappresenta il primo esempio in Valle d'Aosta [illegible] architettura militare feudale a «monoblocco». I restauri [illegible] stati condotti con metodologie avanzate tra cui, utilizzando [illegible] termine tecnico, l'analisi «dendrocronologica». Questo incredibile metodo, basato sul conteggio e l'esame degli anelli [illegible] accrescimento annuale di alberi plurisecolari,

Il castello di Ussel ancora con i ponteggi tolti nei giorni scorsi per la conclusione dei lavori [illegible] sulle mura esterne

consente la datazione dei resti delle strutture [illegible] legno rinvenuto, per esempio, nei muri del castello.

L'analisi «dendrocronologica» [illegible] risalire la costruzione tra il 1341 e il 1345. Proprio in questo [illegible] settore è già stata realizzata una «curva di riferimento regionale» che va dall'VIII al XVI secolo.

«Il restauro del castello di Ussel è stato senza dubbio un intervento interessante, un po' [illegible] scommessa», racconta soddisfatto Renato Perinetti. E spiega: «Il barone Bich donò il [illegible] [illegible] Regione assieme a un contributo di 500 milioni. In cambio [illegible] chiese il recupero in funzione di un'attività. Il castello era [illegible] limite tra lo stato di rudere e il recupero: della costruzione [illegible] soltanto i muri perimetrali e alcuni elementi archeologici». [illegible] causa della mancanza totale del tetto, [illegible] solai e di parte della sommità che costituiscono la cortina merlata, lo stato [illegible] [illegible]rvazione si presentava in pessime condizioni. Ad aggravare la situazione vi erano profonde lesioni in corrispondenza delle torri angolari costruite in parte a sbalzo, e la disgregazione della malta [illegible] per la [illegible] in opera del pietrame impiegato nelle merlature.

L'architetto Perinetti spiega il restauro nei particolari e le difficoltà affrontate: «Per impedire il movimento dei muri del castello [illegible] l'esterno [illegible] state [illegible] delle barre [illegible] acciaio intorno al perimetro. Il [illegible] [illegible] è [illegible] utilizzato per [illegible] posizionamento dei solai, eseguito sulla base di quelli antichi. Le travi dei solai sono di legno. Il cammino [illegible] ronda è ora di nuovo praticabile: vi si arriva con un [illegible] che [illegible] trova all'interno del castello. La proposta dell'ascensore fu fatta da Bich».

Aggiunge: «Come parapetto al cammino di ronda si è proceduto alla ricostruzione della merlatura utilizzando il pietrame di crollo ridotto a dimensioni inferiori, in modo da rendere "leggibile" l'intervento di re[illegible] senza [illegible] forti [illegible] trasti cromatici [illegible] le parti esistenti».

Igor Righetti

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

I birilli, un gioco antico che piaceva ai monaci

I valdostani erano accaniti giocatori [illegible] birilli. Sulle piazzuole dei villaggi [illegible] a ridosso delle antiche osterie c'era una pista in [illegible] battuta: a una estremità venivano piazzati i birilli, dall'altra una riga sul terreno indicava il punto preciso da cui si doveva scagliare la boccia.

Gli adulti (non abbiamo testimonianze di partecipazione femminile al gioco) si intrattenevano in interminabili sfide e, tra un bicchiere e l'altro, arri[illegible] anche le scommesse in denaro. Pare che «les quilles» (in lingua locale si chiamano «gueille/guilles») fossero molto diffuse nella media e alta Valle.

Attilio Burland di Cogne ha raccolto la testimonianza di un anziano che asseriva [illegible] [illegible] praticato il gioco negli Anni Venti. A Courmayeur le «guilles» [illegible] fra i passatempi preferiti della gioventù locale; Ernesto Henry [illegible] [illegible] raccontato che [illegible] giocava ancora prima dell'ultima guerra. Ovviamente anche i ragazzini avevano i loro birilli, la prima volta li facevano intagliare al padre, poi imparavano a farseli da soli.

Le regole variavano [illegible] una località all'altra. Di [illegible] si allineavano [illegible] 3 file [illegible] «gueilles», ognuna delle quali, se abbattute rappresentava [illegible] punteggio: 3, 5, 9 o 12 punti. La partita finiva [illegible] 31, [illegible] si superavano si tornava indietro fino [illegible] raggiungerli esattamente.

Fin dai tempi più antichi troviamo i birilli in ogni contrada d'Europa. Dato che (in [illegible] epoche) simboleggiavano il demonio, anche i monaci [illegible] abbattevano [illegible] gran soddisfazione. Così il gioco [illegible] permesso [illegible] cortili dei monasteri.

Martin Lutero, il celebre riformatore, ebbe un'idea più originale: mise ad ogni birillo il nome [illegible] un peccato. La gente giocava all'uscita [illegible] [illegible] e a ogni «quille» atterrata si sentiva [illegible] spiritualmente più libera.

Spesso il gioco dei birilli viene confuso [illegible] [illegible] gioco [illegible] bocce dato che anticamente [illegible] chiamava in italiano «biglie». Un Manifesto camerale del 1783 [illegible] [illegible] [illegible] sul «giuoco denominato delle Biglie, quale si esercita in un stradone, nel quale si collocano nove Biglie; li giuocatori tirane due palle, dette volgarmente boccie, ad effetto di f[illegible] cadere dette Biglie, quali se cadono in numero pari, vince quello, che ha tirato le palle, [illegible] in numero dispari, perde; [illegible] così al contrario se diversamente fu fatta la scommessa».

Il Manifesto precisa anche le regole delle «biglie», i luoghi dove si giocano (definiti dalla Direzione generale delle Gabelle) e i diritti doveri del «Tenito[illegible] che non potrà mai giocare, far scommesse od esigere più [illegible] due soldi da chi ha tirato. In alcune regioni, come [illegible] Sardegna, i birilli («sos brocos») erano un passatempo anche femminile.

Pierino Daudry

MOSTRE E CONVEGNI

TORINO

Centenario della nascita di Mus

In occasione del centenario della nascita dell'artista Italo Mus, venerdì alle 17, nelle sale della Promotrice in via Balsamo Crivelli 13, [illegible] Valentino (Torino), sarà inaugurata la mostra delle opere del pittore valdostano morto nel 1967. L'esposizione è stata organizzata dalla Società promotrice delle Belle Arti al Valentino e dall'assessorato al Turismo e ai Beni Culturali della Valle d'Aosta.

[illegible]

Artisti americani ed europei

[illegible] conclude oggi la mostra «Theoretically Yours», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e curata dai critici Collins e Milazzo. L'esposizione è stata allestita nella chiesa di [illegible] Lorenzo: raccoglie le opere di 35 artisti contemporanei americani ed europei con un forte indirizzo teorico, per offrire al pubblico le forme d'arte degli ultimi 10 anni.

AOSTA

«L'altopiano dell'incerto»

Si tiene alla Tour Fromage la mostra dei lavori del pittore [illegible] Gianfranco Baruchello. L'esposizione s'intitola «L'altopiano dell'incerto» ed è stata organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato [illegible] regionale al Turismo. Baruchello, nato a Roma nel 1924, vive tra l'Italia e [illegible] Francia. La [illegible] resterà aperta fino al 20 settembre.

[illegible]

I quadri di Minissale

Gianni Minissale espone le proprie opere nella saletta comunale d'arte [illegible] via Xavier De Maistre. L'esposizione resterà aperta fino [illegible] 6 luglio, con [illegible]rio: 9,30-12,30; 16-19; 20-22.

POLLEIN

I giovani a lezione di pittura

Un corso di pittura è stato organizzato dalla biblioteca comunale di Pollein. Le lezioni si terranno nella biblioteca dal 15 luglio al 15 agosto, ogni mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17. Si possono iscrivere i ragazzi dai 6 ai 18 anni residenti a Pollein.

[illegible]

L'Ente locale [illegible] impresa

Un convegno sull'«Ente locale come impresa: i servizi pubblici» si svolgerà a Cervinia nei giorni [illegible] e 3 luglio all'«Hostellerie des Guides». L'incontro, organizzato dall'assessorato regionale alle Finanze, ha l'obiettivo di approfondire il tema del nuovo ruolo di autonomia imprenditoriale degli enti locali.

Espone la Nuvolari

Nel forte le fotografie degli «Angeli»

BARD. «Gli angeli». E' [illegible] titolo della mostra fotografica [illegible] lavori di Patrizia Nuvolari, che sarà inaugurata nel forte [illegible] Bard, sabato 4 luglio alle 16,30. Patrizia Nuvolari è nata ad Ao[illegible] nel 1955. Da alcuni anni utilizza la fotografia come strumento di ricerca e sperimentazione artistica.

Il suo lavoro si focalizza soprattutto sugli aspetti del conformismo quotidiano, sia inventando immagini nuove, di stampo surreale, sia trasfigurando le immagini che rappresentano maggiormente la tranquilla monotonia [illegible] vivere domestico.

Nell'esposizione «Gli angeli», Patrizia Nuvolari isola da un gruppo [illegible] bambini durante il giorno della loro prima Comunione, i frammenti più significativi. Lo spettatore non percepisce immediatamente le [illegible]magini che vede: [illegible] candore degli abiti si mescola con quello delle pareti. L'esposizione, curata da Franco Torriani, potrà [illegible] visitata fino [illegible] 15 ottobre. [L. rig.]

E' stata inaugurata ieri sera l'esposizione del fotografo francese Fernand Michaud

Corpi invisibili colti dall'obiettivo

Le immagini raccolte nella Torre del Lebbroso affrontano il tema del nudo femminile e rappresentano situazioni quasi metafisiche. L'autore ha partecipato per oltre venti edizioni al Festival di Avignone

AOSTA. E' stata inaugurata ieri alla Torre [illegible] Lebbroso di Aosta la suggestiva mostra fotografica delle opere scattate [illegible] Fernand Michaud, intitolata «L'invisibile nudità».

Michaud, nato a Levroux [illegible] Berry il 10 maggio 1929, nella sua lunga [illegible] [illegible] [illegible]to per oltre vent'anni il fotografo ufficiale del Festival di Avignone, le cui immagini [illegible] state di recente acquisite dalla [illegible]othèque Nationale di Parigi. All'inizio [illegible] quest'anno, la biblio[illegible] ha dedicato un'esposizione personale al noto fotografo f[illegible]

Il Festival di Avignone è uno degli avvenimenti culturali [illegible] livello europeo che restano nella storia; fotografarlo durante gli anni significa definire un po' i limiti e i confini [illegible] [illegible] [illegible] Nell'esposizione aostana, [illegible]ta dal critico d'arte Janus, dell'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo, viene affrontato il tema del nudo femminile visto attraverso diverse situazioni, che potrebbe[illegible] essere definite quasi metafisiche.

Il punto [illegible] partenza pare il travestimento, l'occultamento del corpo umano: un volto na[illegible] dietro una maschera, i corpi racchiusi in una specie di gabbia, il viso riflesso in uno specchio, il corpo che scompare in [illegible] alle antiche sculture di un museo oppure inghiottito dall'acqua.

Sono immagini che appartengono al mondo della [illegible]ntazione scenica o della finzione; il corpo femminile è nascosto, quasi sempre invisibile, tanto [illegible] sembrare un'illusione. Per Michaud la fotografia è anche un racconto filosofico e morale.

Tutte le opere esposte alla Torre del Lebbroso [illegible] inedite e recentissime, stampate al selenio da Odette Michaud, moglie del celebre fotografo fran[illegible].

La mostra può essere visitata tutti i giorni dalle 9 alle 19. Resterà aperta fino al 27 settembre. All'inaugurazione erano presenti anche [illegible] fotografo e la moglie. [l. rig.]

L'esposizione delle foto di Fernand Michaud ieri durante l'inaugurazione

Ieri a Cortemilia un convegno per analizzare le prospettive del dopo-Acna

«La Val Bormida rinascerà»

Le zone esposte all'inquinamento del fiume possono essere valorizzate economicamente
«L'azienda chimica ha speso miliardi per inutili piani di risanamento: deve chiudere»

CORTEMILIA. In Valle Bormida dopo l'Acna si potrà un vasto rilancio economico sociale. E' questo, in sintesi, il bilancio del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» organizzato dalla facoltà di architettura del Politecnico di Torino e svolto ieri nel teatro di San Pantaleo a Cortemilia, proprio sulle rive del fiume Bormida. Oggi quest'ultimo non ha più l'acqua «color del sangue raggrumato» scriveva Beppe Fenoglio, ma secondo la Lega Ambiente il malato più grave fra i diciassette fiumi italiani esaminati nelle scorse settimane.

«Nel 1987 da un convegno analogo nacque il movimento contro l'inquinamento della Valle Bormida - ha detto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio all'apertura dei lavori -. In cinque anni la nostra attività ci ha portati ottenere grossi risultati; ormai è tempo di bilanci, non dobbiamo più aspettare, si deve cominciare a pensare al dopo Acna».

L'architetto Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, si è soffermata sul significato dell'iniziativa ed sottolineato come «ci siano ottime possibilità di valorizzare territorio cui caratteristiche naturali ambientali state impoverite dalla presenza dell'Acna, oltre che dallo spopolamento che ha colpito molte zone rurali italiane. Abbiamo compiuto numerose ricerche nella zona tra Saliceto e Cortemilia, quella in pratica più esposta all'inquinamento, e quindi più compromessa economicamente. Paesaggio, architettura e la natura della Valle Bormida costituiscono risorse notevole qualità, che potranno valorizzate per dare nuovo impulso allo sviluppo della .

La prima parte dei lavori ha trattato soprattutto temi di carattere storico ed architettonico, integrati da un accurato documentario realizzato dal Politecnico di Torino, nel quale si è ripercorsa la storia dell'inquinamento della zona e delle varie tappe giuridiche e politiche della lotta contro il degrado ambientale della valle.

Più proiettata verso il futuro è stata invece la seconda parte dei lavori, con interventi legati alle prospettive concrete di rinascita della Valle Bormida. è iniziato parlando della situazione dell'Acna, principale imputata del degrado della zona, con una relazione dell'ingegner Ilvo Barbiero di Cuneo, consulente in tutela ambientale.

«L'azienda ha speso nel corso degli anni decine di miliardi per attuare piani di risanamento che hanno dato pochissimi risultati - ha spiegato Barbiero -. Negli ultimi cinque anni inoltre la situazione economica è precipitata. Nel 1987 l'Acna aveva un attivo poco di miliardo, un anno dopo il passivo era già sedici miliardi negli anni successivi il deficit è aumentato, passando a 62 miliardi nell'89, 77 nel '90 e oltre 86 nel '91».

Anche se il convegno esaminava il futuro della valle Acna, la rinascita nella zona è comunque già cominciata, pur l'azienda di Cengio in attività. «E' difficile durante un periodo di emergenza pensare al domani, ma è doveroso farlo - ha aggiunto il direttore "Valle Bormida Pulita" Renzo Fontana -. Nella valle c'è già chi sta operando per la rinascita senza attendere finanziamenti pubblici, ma impegnandosi in attività innovative nel settore industriale o turistico, cercando ad esempio di valorizzare le risorse del territorio con l'agriturismo. Altri settori nei quali si potrà agire sono quello artigianale commerciale, che possono offrire interessanti prospettive».

«Il discorso della rinascita della valle è comunque molto complesso - ha concluso Fontana -: richiede, oltre chiudere l'Acna ed a non costruire il "resol", anche la presenza altri fattori, come una buona viabilità e servizi efficienti».

passato in Valle Bormida si producevano vini pregiati come dolcetto, barbera, freisa e . Successivamente, passare degli anni, la nebbia che al mattino si alzava dal fiume (all'epoca color rosso scuro) e si posava sui vigneti, hanno quasi distrutto la viticoltura della zona. Di quel periodo esistono ancora lungo tutta la valle i terrazzamenti realizzati dall'u per ricavare spazi coltivabili.

«Questi ultimi - ha detto l'enotecnico albese Claudio Rosso - possono essere ristrutturati e nuovamente utilizzati in viticoltura. Grazie ad altitudine ed al clima particolare, la zona presenta l'ambiente ideale per Pinot o Chardonnay; si è infatti parlato della Valle Bormida anche per il progetto spumante avviato dalle sette maggiori aziende vinicole produttrici di spumante. Nella zona astigiana della valle si stanno già avviando iniziative sperimentali in campo vinicolo, si potrebbe ripetere la stessa operazione anche da Cortemilia verso l'Alta Valle. Ci sono regioni come Valle d'Aosta e Liguria che producono vini in condizioni territoriali anche più difficili i loro vini sono venduti a prezzi superiori ai nostri».

Secondo Rosso il recupero dei terrazzamenti sarebbe anche positivo dal punto di vista architettonico, poiché muretti in pietra tipici delle zone. «I terreni recuperati in questo modo potranno essere utilizzati anche in agricoltura - aggiunge Rosso -. L'Italia importa ad esempio tonnellate di pomodori dall'Olanda; la natura della Valle Bormida si adatta bene a queste produzioni che potrebbero agevolmente rilanciate».

Olocco

In alto, cartelli contro l'Acna sui tralicci di un ponte e due immagini del convegno di Cortemilia nel quale si è parlato del rilancio turistico e della Valle Bormida, danneggiata dall'inquinamento
(FOTOSERVIZIO MURIALDO ALBA)

Si costituisce una società incaricata della gestione

Venti linee «campione» per migliorare i treni

TORINO. per nascere un nuovo ente a prevalente capitale pubblico, la «Società Trasporto Regionale Integrato» (Stri), per la razionalizzazione e la gestione congiunta fra Ente Ferrovie dello Stato, Regione, Province, Comuni e privati delle linee di trasporto pubblico su ferrovia e con pullman.

La decisione di «societarizzare» circa venti linee ferroviarie di interesse regionale presa con l'approvazione da parte della Giunta della delibera proposta dall'assessore ai Trasporti, Luciano Panella.

«Lo schema approvato - precisa un comunicato della Regione - getta le basi per la futura realizzazione società per azioni a prevalente capitale pubblico che avranno il compito di programmare la gestione dei vari sistemi trasporto pubblico, di integrarli e di razionalizzare il trasporto stesso, attraverso l'individuazione di aree di interscambio, la realizzazione delle necessarie infrastrutture, l'omogeneizzazione delle coincidenze orarie dei diversi settori, conseguendo quindi la riduzione dei costi un più corretto rapporto con l'utenza».

Per ottenere tutti questi risultati il progetto indica come obiettivo finale la costituzione di una società per azioni (o «autorità di gestione» analogo organismo) denominata Società Trasporto Regionale Integrato, il compito coordinare i vari modi di trasporto, promuovere società operative controllate indirizzare gli enti nella programmazione degli investimenti.

Prima, però, di pervenire alla costituzione della Stri, lo schema di progetto approvato dalla Giunta regionale prevede la creazione di una Commissione paritetica tra Ente Fs e Regione Piemonte (con il compito di definire gli obiettivi le benze della futura struttura) e la costituzione di «società operative» a livello territoriale, controllate dalle Fs e dalla Regione con la partecipazione anche di Province e degli altri pubblici.

Tali strutture - secondo la delibera approvata dalla Giunta regionale - avranno riferimento territoriale le Province e i cosiddetti «bacini di trasporto» e programmeranno le gestioni del servizio cui esercizio è affidato alle Fs o alle concessionarie o alle autolinee nonché la vendita del prodotto, introitando i ricavi e pagando i servizi, redigendo il proprio bilancio economico.

L'assessore Luciano Panella ha ricordato che nei mesi scorsi, nell'ambito di queste prospettive programmatiche di razionalizzazione e coordinamento dei vari sistemi di trasporto, è stato definito un accordo relativamente alla linea ferroviaria Varallo-Novara, che coinvolge, oltre alla Regione e alle Fs, anche le Province di Novara e Vercelli e i concessionari delle autolinee che compiono servizio in tratte parallele alla ferrovia.

Con tale accordo è stato predisposto un orario integrato treno-autobus e sono state definite le modalità per l'emissione e l'utilizzo di biglietti di viaggio validi per entrambi i sistemi di trasporto.

può inoltre anticipare - il comunicato della Regione - che i primi interventi operativi avverranno nei bacini di trasporto di Novara, Vercelli e Torino, in particolare lo studio della possibilità di affidamento alla società Satti della gestione commerciale e dell'esercizio delle linee ferroviarie Torino-Pinerolo-Torre Pellice e Trofarello-Chieri».

Le linee ferroviarie considerate di i regionale sono le seguenti: Novara-Varallo; Alessandria-Nizza-Alba-Cavallermaggiore; Asti-Casale; Asti-Chivasso; Ceva-Ormea; Novara-Biella; Vercelli-Mortara; Bra-Ceva; Pinerolo-Torre Pellice; Susa-Bussoleno; Trofarello-Chieri; Biella-Santhià; Torino-Pinerolo; Cuneo-Saluzzo; Savigliano-Saluzzo; Asti-Castagnole.

Questi i progetti. da qui alla loro realizzazione concreta c'è da ritenere che passerà ancora molto tempo, visto che soltanto Provincia, quella di Cuneo, già preparato e approvato il proprio «Piano dei trasporti».

Giorgio Ravasi

Aosta-Pré St. Didier, continuano i disagi

Molte ore d'attesa sulle nuove rotaie

AOSTA. «Sarà un'operazione manageriale» rato i responsabili della direzione centrale dell'Ente ferrovie all'atto dell'avvio dei lavori di ripristino della tratta per l'Alta Valle tra Aosta e Pré-Saint-Didier.

riattivazione della linea, dopo diciassette mesi di interruzione, è stata accolta con entusiasmo soltanto da quei cittadini privi di un di trasporto indipendente.

I turisti che visitano la regione prediligono spostarsi con la propria , considerando anche i tempi d'attesa delle coincidenze e la lentezza del percorso rimasta inalterata: viaggiare da Aosta a Pré-Saint-Didier richiede 47 minuti.

Nei dodici miliardi spesi per gli interventi di ristrutturazione, è compresa anche l'automatizzazione dei passaggi a livello che ha determinato vantaggi per l'Ente ferrovie, considerata la notevole riduzione di organico.

Ai passeggeri del treno dell'Alta Valle, in termini di tempo, la situazione gli stessi disagi.

In una linea ferroviaria, che, secondo i programmi rizzati in passato, dovrebbe essere rilanciata, le soste ad alcuni passaggi a livello appaiono assurde: si attende oltre un quarto d'ora alle due sbarre di Morgex, attivate dalla stazione Arvier quando il treno è in partenza.

In un'area come Valle d'Aosta con dimensioni territoriali contenute e con l'opportunità di spostarsi da una località all'altra in tempi brevi, il potenziamento del percorso su rotaia si allineerebbe alle caratteristiche del luogo, soddisfacendo numerose sollecitazioni dei residenti, stanchi di essere costretti a subire continuamente disagi.

[s. l.]

Il locomotore utilizzato sulla linea

Aosta, serata di comicità oggi in regione Tzamberlet al Festival dell'Unità

Quando lo humour è demenziale

Dario Vergassola, vincitore del festival di Sanscemo, e Roberto Freak Antoni, leader degli Skiantos presenteranno canzoni e poesie. I due si sentono accomunati dall'alone di «sfiga» che li circonda

AOSTA. Satira e musica demenziale questa sera alla Festa dell'Unità. Alle 21 saliranno sul palcoscenico allestito in regione Tzamberlet Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni, due personaggi che esprimono in maniera diversa una comicità che [illegible] regalando loro grande successo in tutta Italia. Vergassola è nato nel 1959 a La Spezia, dove risiede [illegible] oggi. Lavora [illegible] impiegato all'Arsenale militare. Questo particolare gli ha ispirato il titolo del suo ultimo spettacolo, «L'ufficiale gentiluomo».

Nessun riferimento a Richard Gere, con il quale il comico non [illegible] molti punti in comune. Piccolo, con un pizzo alla «D'Artagnan» e pochi capelli, Vergassola appare proprio come si definisce lui: uno «sfigato». [illegible] paradossali vicende umane diventano così il cavallo di battaglia [illegible] suoi spettacoli. Gli argomenti [illegible] gli mancano, [illegible] Arsenale militare [illegible] suo intricato rapporto [illegible] le donne, all'alone di sfiga che lo circonda in ogni suo movimento. Vergassola inventa esilaranti battute che lo dipingono come un vero scherzo della natura.

Il comico ligure dimostra poi anche una buona vena musicale. Con la [illegible] chitarra a tracolla compone e canta brani esistenziali», che raccontano la sua vita a ritmo di musica. Per certi versi il suo stile si [illegible]ci-

Roberto Freak [illegible] (sopra) e Dario Vergassola [illegible] gli ospiti di questa sera del Festival dell'Unità

na molto a quello di [illegible] Ce-[illegible] torinese vincitore dal Festival di Sanscemo nel 1990.

Vergassola gli assomiglia anche in questo, tanto che quest'anno ha vinto pure lui la rassegna [illegible] di musica demenziale. Lì presentò la canzone «Mario», [illegible] amore mai realizzato perché la ragazza dei suoi sogni gli preferì un amico, un certo Mario.

Vergassola [illegible] è distinto negli ultimi anni con la partecipazione a molti spettacoli televisivi e

teatrali. Ha recitato in «Professione comico», una manifestazione veneziana diretta da Giorgio Gaber. Si è qualificato per la finale ottenendo il premio [illegible] pubblico e della critica.

Nel 1990 ha partecipato a «Star '90», [illegible] trasmissione [illegible] Retequattro nella quale si [illegible] qualificato per la finale. L'anno scorso ha ottenuto grande successo al «Tg delle [illegible] [illegible] Canale 5.

Nel marzo di quest'anno, dopo la vittoria a Sanscemo, [illegible] cominciato [illegible] collaborazione bisettimanale con il «Maurizio Costanzo Show».

L'espressione [illegible] «sfiga» vissuta di Vergassola continua anche con Roberto Freak Antoni, alias Beppe Starnazza o Toni Garbato. Fondatore, leader e voce del gruppo bolognese degli Skiantos, il comico emiliano è l'autore della celebre frase: [illegible] fortuna è cieca [illegible] la sfiga ci vede benissimo». [illegible] alle spalle un'esperienza di quindici anni di musica, cinema, teatro lirica e poesia. Con il [illegible] ha inciso quindici ellepi.

Freak Antoni è [illegible] «padre» della demenzialità italiana. Il suo ultimo album, prodotto dalla Five Record, è uscito [illegible] poche settimane. S'intitola «Signore dei dischi». Le sue poesie [illegible] state raccolte nel libro «Non c'è gusto in Italia ad [illegible] intelligenti», pubblicato dalle Edizioni Feltrinelli. E' [illegible] la novità editoriale dell'anno vendendo oltre [illegible] tamila copie.

Roberto Freak Antoni pre[illegible] così il suo spettacolo di questa sera: «Colossal minimalista, distillato di demenza pura. Intenso e affascinante, blocca lo spettatore nella poltrona e lo costringe a un'attenta immobilità entusiasta, spezzata da sussulti di risa, applausi, [illegible]zioni...». [s. ser.]

Al Giacosa l'ultima pellicola di Ferrara

Storie di «narcos» dalla Colombia

Un film per entrare nella cronaca quotidiana del crimine. E' quanto propone Giuseppe Ferrara con «Narcos» (Italia/Spagna, 1992, al Gi[illegible] [illegible] Aosta), con J.J. Pinero, A. Sforza, A. Sambrell, C. Gomes. La pellicola illustra l'esperienza del traffico di stupefacenti, partendo dal suo anello più debole, i bambini e gli adolescenti assoldati dalle bande, prima per l'uso e lo smercio, poi per il delitto.

Ferrara racconta di essersi ispirato per la [illegible] storia ad una serie di articoli giornalistici sulla realtà di Medellin in Colombia. E' da tale ambiente che provengono i suoi tre protagonisti, Jesus, Miguel e Diego, ragazzi disperati di una periferia disumana. Senza una guida familiare e senza [illegible] cultura, i tre, che hanno [illegible] obiettivo ottenere degli [illegible] symbol (moto potenti per far colpo sulle ragazze) si fanno abbindolare dai facili guadagni della droga. Così dopo [illegible] conosciuto le persone giuste, attuano una veloce escalation: dalla piccola gang, allo spaccio della coca, all'atto intimidatorio contro gli avversari dei narcotrafficanti. Fino all'assassinio brutale.

E' a questo punto che i tre si rendono conto di [illegible] delle semplici pedine dalla sorte segnata: e che uscire [illegible] giro è molto più difficile che entrarci. Tuttavia ci proveranno, alleandosi con un giudice che indaga sulla mafia colombiana e accettando di testimoniare contro i boss di Medellin.

Una scelta che può costare la vita, come testimonia lo [illegible] Ferrara quando dice: «Dei ragazzi, cui mi sono ispirato, nella realtà poi non si è saputo più niente: probabilmente sono stati eliminati. Io invece cerco di dare [illegible] nota di speranza facendone sopravvivere uno». [l. b.]

La tv della Svizzera romanda trasmette il film «Quelques jours avec moi»

Il cinema francese domani a Tsr

E stasera appuntamento con l'ispettore Derrick

Sono dedicati ai bambini i programmi di questa mattina sulla Tsr. Alle 9,35 va in onda un telefilm della serie «Zorro». Seguono alle 9,55 i cartoni animati di «Sauce cartoon». Su Antenne 2 invece i primi appuntamenti della domenica sono su temi religiosi. La trasmissione «Emissions religieuses», della durata di tre [illegible] è suddivisa in 6 parti: «Connaître l'Islam», «Emissions israélites», «Présence protestante», «Le jour du Seigneur», «Messe» e «Raconte». Di seguito (ore 12) sulla stessa rete va in onda «L'heure de la vérité», un'intervista al comandante Cousteau, che è di nuovo protagonista alle 17,20 nel documentario ambientato in Nuova Zelanda «L'équipe Cousteau à la redécouverte du monde».

Nel cinquecentenario della scoperta dell'America, Tsr propone alle 11 il filmato «Christophe Colomb: la découverte», se-

Su Tsr continua l'ispettore Derrick

guito da un documentario dedicato a Londra dal titolo «Style de ville».

Per la serata sono in programma giochi e telefilm. Alle 20,10 Tsr manda in onda «Jeux sans frontières». Subito dopo, con inizio alle 21,25, c'è il poliziesco della serie «L'inspecteur Derrick», con Horst Tappert. Antenne 2 invece trasmette il [illegible]film «Le j[illegible] du serpent», con François Dunoyer, Olivia Brunaux e Jean-Claude Bouillon.

Tra i programmi di domani sono da segnalare due appuntamenti su Tsr. Il primo, alle 20,10, [illegible] «Spécial cinéma», che propone il film «Quelques jours avec moi» (Francia, 1988, 128 minuti), di Claude Sautet, con Daniel Auteil, Sandrine Bonnaire, Jean-Pierre Mariello e Dominique Lavanant. E' la storia di un giovane, considerato depresso, che [illegible] vuole più interpretare il ruolo assegnatogli dalla sua famiglia. Alle 22,20 nell'ambito di «La mémoire du temps présent» va in onda un reportage girato in Inghilterra, Svizzera e Belgio dedicato [illegible] violenza negli stadi. [s. m.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.688 Lire 1[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [illegible] narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** [illegible] (0165) 841.208 Orario: 20; 22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 Lire 10.000	[illegible] di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre [illegible] ne movimenta la vita. 1h 29'
[illegible] **Des Guides** [illegible] (0166) 949.473 [illegible]rario: 18; 20; 22 Lire 13[illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) 929.463 Ore 21 L. 8000	NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20; 22,15	**Rapina del secolo a Beverly Hills** di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22,15	**Fermati, o [illegible]** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la co[illegible]zione della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) [illegible] Orario: [illegible] 22,15	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. [illegible], di M. [illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Anastasia [illegible] N. V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible] N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible]OSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. [illegible]vatores. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Lionheart - [illegible] mossa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto [illegible] può accadere. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. La casa nera. Col. Vist. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Mean Street. N. V. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Dalmars. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 30. La ragazza dei sogni, di Damian Harris. Or.: [illegible] 15,30, film 15,35, 17,15; [illegible] 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, parte II [illegible] N.V. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; [illegible]
KING KONG Costaudio v. Po 21. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 18,20,4[illegible].
NUOVO ODEON v. Venezia 8. The doors, di Oliver Stone. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccole pesti torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELERE c. Belgio 53. La amiche[illegible] cuore. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori Vist. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colossea 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: 18,30. [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 15 Blimunda, di A. Corghi (turno F in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. [illegible] Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore [illegible]-16,30) tel 8815 241/247.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. [illegible] Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in Ladroni di cucina di un inquisitore di casei pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, [illegible]bro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57 607
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.303. Spettacolo di acconciature presentato dall'Accademia Cio. ore 17, ingresso libero.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Sellinelli
[illegible] Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, [illegible]
[illegible] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 M[illegible]
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail con Alex Greene
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

[illegible]
9 — Liscio in allegria
10 — Monterosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — [illegible]

Radio club
14.15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classi[illegible] 99
15,30 Dischi a [illegible]
18 — Annunci gratuiti

Tele Alpi
10 — Superba Creola, film
11,30 Alpini, rubrica (rep.)
12 — Documentario
12,30 [illegible] (rep.)
13 — Pro e contro programma d'attualità
14 — La spia del lago, film
16 — Agente Pepper, telefilm
17,30 I prigionieri di St-Quentin, film
[illegible] [illegible]
20,30 Terrore del gangster, film
24 — Amore perfetto o quasi, film

[illegible] d'Aosta [illegible]
8 — Domenica in [illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica con Marco Frasson
15 — Inserimenti sportivi nazionali/locali
19 — 101 by night

Top Italia [illegible]
8,35 L'occasione
18 — Non stop music [illegible]

[illegible] St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Tv Svizzera [illegible]
8 — Bronzes les nounours
9 — Alf
9,35 Zorro
13 — Musique, musique
12,45 Tj-midi
13,05 Fans de sport
14,05 Cole Quest
15,15 Paroles indiennes documentaire
16,15 Cheers
16,40 Retour des agents très spéciaux, film
18,15 Racines
19,30 Tj-soir
20,10 Jeux sans frontières
21,20 Inspecteur Derrick, policier
22,15 La Légion documentaire
23,10 Tj-nuit

Radio Deejay
8 — Maurizio Deslnan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Reporter
[illegible] Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Altucci

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Telefilm
19 — Cronaca di un [illegible] sportivo
20,15 Pazza idea con Luciano Bianchi
21,30 Documentario
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il Gruppo Locicero si sente preso in giro, il presidente biancorosso vuole contatti seri

Cuneo calcio è il «giallo» dell'estate

Accuse e parole grosse, ma la trattativa va avanti

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Comprare o non comprare, vendere o non vendere. Il dilemma dell'estate è tutto cuneese. Perché l'ultima parola spetta proprio a Mario Sanino e ai soci [illegible] Cuneo calcio, anche se il rischio è di non trovare più [illegible] dall'altra parte del tavolo. Ma Sanino vuole vendere la società, o la [illegible] è una mossa per trovare forze nuove da schierare al suo fianco? C'è anche da chiedersi [illegible] Filippo Locicero sia ancora intenzionato a comprare alle condizioni concordate. E poi all'orizzonte [illegible] apparsa la cordata-bis e addirittura la cordata-tris. Insomma, un «giallo» vero e proprio che non [illegible] di entusiasmare i tifosi e di portarli a schierarsi un po' [illegible] qua e un po' [illegible] là, a seconda delle notizie che arrivano giorno dopo giorno. Tentiamo di ricostruire [illegible] vicenda, fino alle ultime battute.

[illegible] INFUOCATO. Che Locicero volesse comprare [illegible] [illegible] sono dubbi e per questo ha inviato a Cuneo Antonio Pischetola e Antonio Calamaro, segretario generale il primo, vicepresidente esecutivo [illegible] secondo. Il loro compito era quello di ritirare la busta dentro la quale si trovava tutta la documentazione relativa alla posizione del Cuneo. Detto, fatto. Parla il dott. Pischetola, a nome del Gruppo Locicero: «Nella busta pensa[illegible] di trovare la situazione patrimoniale e [illegible] conto profitti-perdite, invece non c'erano neanche le fotocopie». E la risposta è stata immediata e un telex è partito [illegible] Torino alla volta di Cuneo: «Esame busta contenente documentazione consegnata ieri, non ha soddisfatto la richiesta [illegible] telegrafica del 22. Poiché non sono pervenute situazione patrimoniale e conto economico vostra società, il carteggio prodotto è [illegible] marginale importanza e non consente chiarezza per conclusione affare. Accertato che manca volontà a cedere società Cuneo calcio, rilevato che vostro comportamento induce Gruppo Locicero a [illegible] prudenza, considerato che altri imprenditori cuneesi sono interessati [illegible] assumere controllo della società, auspico a simpatizzanti, tifosi e dirigenza glo[illegible] squadra Cuneo raggiungimento notevoli traguardi».

[illegible] [illegible]. A questo punto l'affare [illegible] da considerarsi sfumato. Il Cuneo [illegible] vuole cedere e [illegible] gruppo di imprenditori non vuole più rilevare. Ecco che cosa dice Antonino Ripepi, commercialista del Gruppo Locicero: «[illegible] dirigenti della società sono stati sollecitati più di [illegible] volta a produrre la documentazione comprensiva di bilancio e situazione economica, ma sembra che questi documenti non siano disponibili. Hanno proposto una scrittura privata con una promessa [illegible] vendita totalmente incompleta. Non si può acquistare [illegible] società senza conoscerne la situazione patrimoniale e il conto economico. L'ultima volta ci [illegible] inviato [illegible] busta che conteneva un elenco dei giocatori con indica[illegible] il materiale che avevano a disposizione. Ho l'impressione che da parte cuneese si tratti di una cosa buttata lì, senza un'adeguata preparazione. Certe cose non p[illegible] non far pensare al dilettantismo o comunque a un'evidente [illegible] di professionalità della [illegible] controparte. Per valutare [illegible] convenientemente una società dobbiamo vedere i bilanci, l'elenco di crediti e debiti e [illegible] conto consuntivo, altrimenti una trattativa è improponibile».

A sinistra il dottor Antonio Pischetola «Volevano subito i soldi» A destra Filippo Locicero e l'ex allenatore Lorenzo Barlassina

MISTERO BIANCOROSSO. Strana situazione, pare che da parte del Cuneo ci sia [illegible] fermo proposito di allungare i tempi, anche se il presidente Sanino ha più volte detto e ripetuto che bisognava fare in fretta e chiudere subito l'affare. Antonio Pischetola sorride: «Pensi, sono quattro mesi che andiamo avanti, dagli incontri super segreti ai colloqui di questi giorni. Non riusciamo a [illegible] [illegible] si possa portare in porto [illegible] [illegible] in questo modo. Secondo Sanino [illegible] avremmo dovuto presentarci nell'ufficio del suo commercialista con l'assegno in [illegible] e ringraziarlo per tutto quello che aveva fatto durante la lunga trattativa». E la squadra? E l'allenatore? E il ripescaggio in serie C? Va a finire che ritorna Lorenzo Barlassina, e non sarebbe certo il male peggiore.

Fiorenzo Panero

Non tratto con i portaborse

Sanino smentisce anche Ghigo «Incontri segreti? Fantasie»

CUNEO. Mario Sanino, [illegible] presidente della società biancorossa, è infuriato per quanto gli sta accadendo [illegible] retrocessione amara dalla C2 all'Interregionale, poca chiarezza nella trattativa p[illegible] la cessione del Cuneo e molte voci, tutte smentite fermamente, come era accaduto all'inizio per i contatti con la cordata [illegible] Locicero.

Dal clan torinese arrivano [illegible] di dilettantismo. «Abbiamo spedito [illegible] commercialista del gruppo Locicero - dice Sanino un po' seccato - tutta [illegible] documentazione che è possibile inviare tramite due portaborse. Per quanto riguarda le "carte importanti" abbiamo invitato più [illegible] una volta il professionista [illegible] che segue [illegible] pratiche dei torinesi a venire a Cuneo o [illegible]munque a organizzare un incontro con il nostro commercialista per affrontare tra esperti situazioni delicate: nessuno [illegible] ha risposto».

Secondo Mario Sanino il «braccio [illegible] ferro» Cuneo-Locicero è destinato a finire in poco tempo: «Sullo svolgimento del[illegible] trattativa abbiamo deciso [illegible] non dire più nulla, ma entro la settimana prossima sarà [illegible]nizzata una conferenza stampa dove, se tutto sarà andato bene, sarà annunciata la cessione della società; [illegible] caso contrario spiegheremo realmente quello che è accaduto, rivelando tutti i retroscena. Per ora rimaniamo in silenzio».

Al momento tutto è possibile, anche che il pacchetto di controllo rimanga all'attuale dirigenza. «Abbiamo [illegible] lavorato nell'interesse della squadra e dei tifosi - aggiunge [illegible] massimo dirigente biancorosso -; siamo arrivati in C2 senza l'aiuto di nessuno. Quest'anno è andata male soprattutto perché qualche giocatore [illegible] ha compiuto fino in fondo il proprio dovere; [illegible] questi sono argomenti [illegible] quali [illegible] voglio tornare».

Il «numero uno» del Cuneo [illegible] invece a parlare a ruota libera della seconda cordata, quella che starebbe tentando la scalata all'ipermercato «Dia Gros» [illegible] la società calcistica: «Smentisco categoricamente le affermazioni del geometra Giuseppe Ghigo, non c'è stato alcun incontro "top-secret", l'ipotetica trattativa [illegible] inesistente».

Il presidente Mario Sanino

Luca Ferrua

MERCATO [illegible]

Dopo le dimissioni di Emilio Bertona scatta la «rivoluzione» nelle file rossonere

Aosta, e se rispuntasse Mialich?

Quasi scontata la non conferma di Natalino Fossati. Con il «sergente di ferro» forse tornerà anche Nunzio Santoro, in veste di direttore sportivo. Nuovo «patron»? O Dino Bosetto o Leo Guglielminotti

AOSTA. Dopo la salvezza, le novità. Conquistata [illegible] permanen[illegible] in C2, ad Aosta ci si appresta a vivere [illegible] intenso mese [illegible] luglio. Domani [illegible] si riunirà il consiglio direttivo per nomina[illegible] il nuovo presidente, poi si procederà a definire le strategie di [illegible].

Dopo le dimissioni rassegnate [illegible] Emilio [illegible] [illegible] sono aperti i giochi per occupare la massima carica societaria. Due i principali candidati: [illegible]ino Bosetto e Leo Guglielminotti. Non c'è comunque conflittualità tra i maggiori aspiranti alla presidenza, però la necessità [illegible] dover definire al più presto l'assetto del nuovo consiglio di amministrazione costringe [illegible] abbreviare i tempi di riflessione sulla scelta da operare per stabilire il successore di Bertona. Le [illegible]ità riguarderanno anche l'aspetto tecnico e l'organico.

Per quanto riguarda l'allenatore, una delle principali cause che ha portato [illegible] diatribe all'interno del direttivo, è stata la conferma annunciata a metà stagione di Natalino Fossati. Se in consiglio tutti hanno votato a favore della permanenza del tecnico, molti hanno interpre[illegible] la volontà di Bertona di prolungare il [illegible] all'ex giocatore [illegible] Torino come una sfida personale. L'accordo è stato, [illegible] ogni [illegible] verbale: non c'è nulla [illegible] scritto che leghi le due parti. Sono ridotte al lumicino le possibilità di Fossati [illegible] rimanere ad Aosta anche perché non [illegible] [illegible] avuto [illegible] buon rapporto [illegible] i tifosi (tranne il gruppo degli Ultras). Il pubblico non ha gradito le accuse di immaturità e sovente ha contestato le scelte e il gioco della squadra. Il maggior candidato a sedersi sulla panchina rossonera è Gianni Mialich, con Nunzio Santoro in veste di direttore sportivo al po[illegible] [illegible] Osvaldo Cardellina che sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Leo Guglielminotti

Sia per Mialich sia per Santoro si tratterebbe di un ritorno, ma tutto è legato alla nomina del presidente. Si parla anche di un possibile arrivo alla guida tecnica di Lorenzo Barlassina, smanioso [illegible] riscattarsi dopo la deludente stagione a Cuneo.

Arrivi e partenze dei giocatori [illegible] definiti dall'inizio della prossima settimana. Dopo 4 anni lascerà l'Aosta il libero Giovanni Orlando, destinato a proseguire la carriera nella Vogherese. Non è un addio piacevole quello tra il capitano e la società visto che nel finale del campio[illegible] il giocatore non è stato utilizzato [illegible] [illegible] i veri motivi: scelte tecniche oppure imposizioni?

Richiestissimo il capocanno[illegible] Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna) che si muoverà soltanto per fare un salto di qualità. Il bomber conoscerà il [illegible] destino in viaggio di nozze alle Seychelles (auguri per il [illegible] [illegible] sabato prossimo a Saint-Vincent). Potrebbe lasciare la Valle anche Antonello [illegible] Giorgi. [illegible] portiere, proprietario [illegible] cartellino, piace molto alla Pistoiese. I nuovi dirigenti dovranno poi definire le posizioni dei giocatori in prestito: Paini con la Cremonese, Campistri, Cuo e Gabetta [illegible] il Pavia e Marchisio [illegible] il Torino. In partenza Lussignoli (stagione deludente). [illegible] Barone, Caponi, Ferretti e De Angelis sono interessate diverse squadre, però soltanto il fantasista romano potrebbe cambiare [illegible].

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Ma quattro giocatori hanno già mollato

Gaiero non lascia la Junior Casale

La Gaiero non lascerà la Junior Casale bocce. Questa precisazione arriva da Sebastiano Gaiero, il presidente dell'azienda casalese che, in assenza del figlio Paolo (in Polonia per lavoro) e del presidente Bazzan (in vacanza), ha dichiarato: «La decisione presa da [illegible] figlio e [illegible] presidente Bazzan di lasciar liberi i giocatori per la prossima stagione [illegible] significa che la Gaiero non sia più lo sponsor della Junior, vuol dire semplicemente che la formazione casalese sarà rifatta e soprattutto ridimensionata. Disputare il campionato di A1 è un nostro diritto e conti[illegible] a giocare in questa serie, sia pure con ambizioni più limitate».

Intanto si [illegible] appreso che quattro dei giocatori della Gaiero hanno già trovato sistemazione.

L'azzurro Sergio Guaschino, il numero uno della squadra, si [illegible] accordato con Enrico Bosco, patron della BM Strambino neopromossa in serie A1, e Massimo Borca ha già definito con Sandro Ferrero, presidente del Veloce Club, il suo passaggio a Pinerolo. Sembra [illegible] che i due liguri della compagine casalese, Timossi e Repetto, debbano finire nelle file del Nizza, che ha l'intenzione di rafforzare l'organico.

Per quanto riguarda la Chia[illegible] è opinione generale che la società di Nicola Sturla conserverà probabilmente il [illegible] assetto anche nella prossi[illegible] stagione.

Trattative tra il [illegible] del club campione e Dello Ruscalla, imprenditore astigiano appassionato di bocce, ci sono effettivamente state, ma sono poi tramontate perché non [illegible] è stabilito tra il campione e lo sponsor il feeling necessario per raggiungere [illegible] accordo.

Ai campionati italiani individuali di categoria A disputati a Pinerolo e vinti dal ligure Carlo Ballabene del Veloce Club Ferrero, i boccisti piemontesi non hanno ottenuto risultati interessanti.

Nessuno è riuscito ad approdare ai quarti di finale. Quello che [illegible] avuto il miglior piazzamento [illegible] stato Massimo Borca, della Gaiero Casale, risultato 10° in classifica. Lo studente torinese, campione dell'individuale nel '90, era evidente[illegible] spronato a far bene dal fatto che dal prossimo novembre la sua nuova società sarà [illegible] Veloce Club Ferrero, ma dopo [illegible] battuto Vay e Mometto, si è trovato di fronte a Ballabene e nella partita decisiva è [illegible] sconfitto per 13 a 11.

Ecco come [illegible] stati eliminati gli altri piemontesi. Guaschino (Gaiero) ha perso al 1° turno [illegible] Aghem (4-13), che aveva già battuto nello spareggio Bruni (Autonomi Fossano).

Nelle partite [illegible] spareggio [illegible]no caduti: Dante Amerio, Enzo Granaglia e Bonadio (Autonomi); Canetti, Zunino, Gianotto e Leardi (CR Bra); Trova, Belgrano e Bianco (Auxilium); Timossi e Selva (Gaiero).

Sergio Guaschino giocherà in A1

Un passo avanti hanno fatto invece Guglielmone (La Boccia Acqui) eliminato da Trevisanato al [illegible] [illegible] dopo aver battuto Bonadio; Riviera (Autonomi) sconfitto da Vottero (13-4) nel 2° turno dopo aver battuto nello spareggio Pasculli e nel 1° turno Quaggia per 13-10; al 1° turno, contro Accossato (13-11) è stato fatto fuori Ber[illegible] (Auxilium); la stessa sorte ha subito il compagno di squadra Trucco che, eliminato Balzano, ha perso con Avetta (13-6) nel 2° turno.

Mana (CR Bra) dopo [illegible] liberato della concorrenza di Bianco, è stato eliminato da Buosi con il risultato di 13-11. Infine [illegible] giovane Pautassi (Auxilium), dopo aver battuto Risso (BM Strambino), è stato a [illegible] volta eliminato da Genova (Nizza) con il risultato [illegible] 13-7, al 2° turno.

Giovanni Capponi

A [illegible] CON I [illegible]

Cinquanta esemplari da tutta Italia: Stratos, 037, Alpine. Fra i partecipanti anche Dario Cerrato e Dario Dellatorre

A Frabosa Soprana è in arrivo «Mister Montecarlo»

Sandro Munari oggi al raduno dei «bolidi» che hanno fatto la storia dei rally

Sandro Munari (nella foto su Stratos) quando era l'indiscusso campione di rally

FRABOSA SOPRANA. Stratos, «037», Alpine: le auto che han[illegible] fatto la storia del rally [illegible] di scena oggi sulle strade della Valle Corsaglia, nel Cuneese. Nel bacino delle due Frabose sfilano oltre cinquanta modelli. Le presenze non sono ancora state confermate, ma più di un'indiscrezione indica [illegible] Sandro Munari, [illegible] Montecarlo», [illegible] pilota che al volante di una «Stratos» [illegible] vinto numero[illegible] titoli mondiali, l'ospite d'onore della manifestazione.

Oltre ai campioni di fama internazionale non dovrebbero mancare le glorie locali come Dario Cerrato e Dario Dellatorre, entrambi ancora in attività, oppure piloti che hanno già appeso [illegible] casco al chiodo per dedicarsi ad altri settori.

«Dopo il raduno delle Ferrari che si è svolto quindici giorni fa - dice Andreina Bergonzo dell'Apt - la nostra zona conferma l'amore per i motori. Quella di oggi sarà soprattutto una festa per i tifosi, non capita tutti i giorni di poter ammirare questi modelli. Ci saranno sicuramente Statos, "037", Alpine Renault, R5 Maxiturbo, Kadett, Ascona, 124 Abarth, Fulvia Hf e molte altre vetture [illegible] hanno raccolto decine di titoli mondiali conquistando vittorie sui più impegnativi circuiti».

«In Val Corsaglia - aggiunge la Bergonzo, che con i componenti d[illegible] Pro loco e l'officina Scarrone ha organizzato la manifestazione -, come nel Monregalese, gli appassionati [illegible] rally [illegible] molti; [illegible] passato le vecchie glorie hanno fatto il pieno di successi sulle stesse strade dove oggi sfilano».

Molti piloti, come quelli della scuderia «Grifone», sono arrivati ieri sera e hanno alloggiato negli alberghi di Frabosa Soprana, altri hanno aspettato l'ultimo momento per raggiungere la località turistica [illegible] Monregalese. Il ritrovo dei partecipanti [illegible] raduno è fissato per le 7,30 di oggi. Dalle 8 alle 9,30 sono in programma le verifiche tecnico sportive, [illegible] controllo delle auto e una presentazione del percorso.

Il primo equipaggio prenderà il via alle 10. Le regine del rally raggiungeranno tutte le località caratteristiche della Valle: Frabosa Sottana, frazione San Giacomo, Mondagnola, Bassi Oberti, Corsaglia e Corsagliola. Alle 13 è prevista una pausa per far riposare i motori, prima di ripartire per il secondo giro [illegible] programma alle 15.

La giornata di rievocazione sportiva si concluderà alle 18,30 con la premiazione. «Siamo sicuri [illegible] assistere ad una grande giornata di emozioni - conclude Andreina Bergonzo -; il pubblico potrà ammirare da vicino gli idoli di presente e passato e trascorrere con loro ore indimenticabili». [l. f.]

E' ormai sicura la nomina dell'attuale presidente delle Frecce rossonere al vertice del Comitato regionale

Sarà Vittone a guidare la Federghiaccio

Nel sodalizio di pattinaggio in arrivo due nuovi allenatori

AOSTA. Le vacanze per gli atleti dello [illegible] già finite. I pattinatori su ghiaccio aostani hanno cominciato gli allenamenti per poter giungere al top della condizione per gli appuntamenti più importanti della stagione. Al momento la preparazione viene svolta sulla pista di rotellistica in regione Mont Fleury, mentre a partire dalla seconda metà di luglio sarà il palaghiaccio a ospitare i pattinatori.

Sono molte le novità in casa del sodalizio aostano: l'arrivo degli allenatori Marc Bellà e Cristina Sciolla e il cambio al vertice della società. Bellà è stato il responsabile della nazionale francese alle ultime [illegible] invernali, [illegible] Cristina Sciolla dopo aver gareggiato con la nazionale azzurra ad Albertville ha deciso di abbandonare l'attività. I due tecnici saranno coadiuvati negli allenamenti dalla riconfermata preparatrice atletica Cri[illegible] Sanson.

«Abbiamo fatto sforzi non indifferenti per portare ad Aosta allenatori che ci garantiscono la massima affidabilità - dice il presidente delle [illegible] nere, Giordano Vittone -. Negli ultimi anni siamo riusciti a conseguire risultati di prestigio in campo nazionale e internazionale e vogliamo dare ulteriore impulso alla disciplina. Al di là dell'aspetto tecnico, siamo felici di poter ancora ospitare le nazionali [illegible] di pista lunga e short track. L'ottimo lavoro svolto in passato ha dato i frutti sperati e la Federazione ha voluto riconfermare la pista di Aosta come sede per la preparazione delle rappresentative».

Nella prossima stagione Vittone non sarà comunque più il massimo responsabile della società. Si può ormai dare per certa la sua nomina a presidente del comitato valdostano [illegible] Federazione italiana sport del ghiaccio. A sostituirlo al [illegible] del sodalizio aostano sarà, con [illegible] probabilità, Franco Palin.

«Dobbiamo risolvere ancora due problemi di estrema importanza - dice Vittone -. Con l'ex assessore al Turismo, Liborio Pascale, avevamo avviato un discorso sulla costruzione della pista lunga per dare modo ai ragazzi di prepararsi in modo adeguato [illegible] soltanto nello short track. Mi auguro che adesso si giunga a concretizzare l'iniziativa. E' poi indispen[illegible] creare un gruppo sportivo forestale per consentire ai nostri migliori atleti di rimanere in Valle e di difendere i colori della regione senza doversi accasare in altre società italiane».

Le [illegible] rossonere possono contare su una cinquantina di atleti che si preparano a vivere un'altra esaltante stagione. Oltre agli arrivi dei tecnici Bellà e Sciolli è stato definito il passaggio al sodalizio aostano di Orazio Fagone. Particolare attenzione verrà riservata ai più piccoli che hanno già saputo ottenere nella passata stagione risultati di tutto rispetto.

«Oltre all'attività su ghiaccio - conclude Vittone - ci occuperemo di rotellistica. Le due discipline hanno molti punti in comune, per questo abbiamo deciso di avviare l'attività agonistica anche per il pattinaggio a rotelle. A livello organizzativo ci occuperemo dei campionati italiani cadetti e assoluti, mentre rimane un punto interrogativo sulla disputa del trofeo internazionale Valle d'Aosta in quanto la [illegible] regione ospiterà già i campionati europei dei Giochi della gioventù».

Sigfrido Beneyton

Mirko Vuillermin è l'atleta di punta della squadra delle Frecce rossonere

Giordano Vittone

Cristina Sciolla

Continua il campionato valdostano di palet

Ancora una giornata di risultati a sorpresa

AOSTA. Risultati a sorpresa in tutte le categorie nella 5ª giornata del campionato valdostano di palet. Come nel turno precedente, sono state le squadre inseguitrici a [illegible] profitto dalle prestazioni non brillanti dei capiclassifica. Rimangono ancora aperti i giochi per la conquista dei titoli regionali.

Categoria A. A Pontey si sono imposti Yves Theodule e Nando Alliod di Pontey che hanno sconfitto in finale Giuseppe Brunaz e Ivo Fosson di Saint-Vincent e Châtillon. Guidano la classifica a quota 26 Personettaz e Dufour davanti a Fosson-Brunaz (16 punti) e a Pinet-Del Bosco (14). Oggi l'appuntamento è a Varrayes.

Categoria B. A Nus, in località Petit Fénis, successo per Mario Borga e Livio Tamone di Saint-Denis e Châtillon che nello scontro decisivo hanno avuto la meglio su Pio Perret e Ferruccio Pinet di Issogne. In classifica Danna e Pinet con 28 punti precedono Costabloz-Dublanc (20) e Diemoz-Alliod (14). Oggi attese sfide a Verney di Torgnon, in località Verney.

Categoria C. A La Thuile [illegible] per Silvano Gorret e Romano Perron di Valtournenche che hanno superato in finale Luigi Mostacchi ed Ezio Zanetto di Nus. In graduatoria Laurencet-Pece a quota 18 precedono Charrence-Grappein [illegible] 10 punti. Oggi gli incontri si disputeranno a Issogne, in località Bosset. [a. b.]

Torneo Grand Combin

Valpelline A e Gignod B [illegible] le capolista

DOUES. Continua il torneo estivo di calcio organizzato dalla Comunità montana del Grand Combin. Nel girone A guida la classifica il Valpelline A, nel girone B il Gignod B. [illegible] i risultati di domenica scorsa e il calendario della 3ª giornata. Valpelline A-Gignod C: 8-0; Bosses-Etroubles: 3-1; Oyace-Bionaz: 4-1. Oggi dalle 14, si incontrano a St-Oyen: Roisan-Gignod A; Porossan-Bionaz e Gignod C-Valpelline B. A Doues in [illegible] scenderanno in campo Oyace-Valpelline A, Etroubles-Allein e Gignod B-Bosses. Prima giornata anche per i ragazzi. A St-Oyen si confrontano dalle 16,30 Gran San Bernardo-Giorgio Elter e Gran San Bernardo B-Gignod. [a. bl.]

Gara di podismo

Mauro Fogu correrà ad Avise?

[illegible] Riprende oggi il campionato valdostano di podismo con l'inedita gara in salita che si concluderà a Belleun in occasione della Sagra della Fiocca di Avise. Potrebbe essere in gara anche Mauro Fogu, atleta di Arnad tesserato per l'Atletica Monterosa. Fogu [illegible] per 8 mesi per un malanno al piede sinistro, ora deve fare i conti con una slogatura alla caviglia destra rimediata a Locana nella [illegible] campionato italiano alpini. Nonostante l'infortunio ha ottenuto il miglior tempo della 1ª frazione e ha trascinato il terzetto dell'Ana di Ivrea al 4º posto finale.

L'incidente ha condizionato anche la prova unica di staffetta del campionato italiano dell'Atletica Monterosa a [illegible] Bondone. La squadra valdostana ha comunque centrato un importante 7º posto. Fogu ha cambiato in 15ª posizione soffrendo non poco per i dolori alla caviglia, nei secondi 8500 metri [illegible] Bosonetto (recente [illegible] pione nazionale amatori) ha portato la squadra al 12º posto e grande è stato la prova finale di Ettore Champretavy (il giovane di St-Nicolas sarà l'uomo da battere ad Avise) che è riuscito a far segnare il miglior tempo tra i valdostani recuperando 4 posizioni. Il presidente della società di Arnad Giuseppe Fogu spiega che in questa stagione il figlio ha corso solo 3 gare (21º a Domodossola agli italiani davanti a Champretavy, vincitore ad Arnad, 2º a Locana) prima della prova trentina. Fogu, Champretavy e i compagni di squadra si prepareranno [illegible] per la [illegible] l'ultima p[illegible] di campionato italiano individuale in programma a Quantin nel bellunese il 5 luglio e a Sedrina in terra bergamasca due settimane dopo. [c. c.]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

COSTO DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

Intervista al Presidente dell'Unione Industriale sul documento presentato dalla [illegible] al Sindacato nell'ambito [illegible] trattativa [illegible] costo del lavoro.

Il 2 giugno ha avuto formalmente avvio il negoziato interfederale tra Confindustria e CGIL - CISL - UIL, secondo le previsioni dell'accordo del 10 dicembre scorso, che ha segnato la fine di un'istituto storico per il nostro Paese, quale l'indennità di contingenza.
Nel corso del primo incontro, la Confindustria, con una mossa inattesa, ha presentato un documento di ampio respiro dal titolo «Una politica dei red[illegible] per il recupero di competitività dell'industria italiana», che contiene la proposta di parte datoriale sul problema della struttura salariale e del costo del lavoro.
[illegible]e ragioni dell'iniziativa di Confindu[illegible] e sui contenuti della proposta, già ampiamente illustrati in sede centrale, abbiamo voluto sentire il parere della «periferia», rivolgendo alcune domande al Presidente dell'Unione Industriale della provincia di Asti, Dr. Alberto Contratto.

Presidente Contratto, come mai questa volta gli imprenditori hanno deciso di rompere con la tradizionale liturgia delle trattative sindacali ed esordire all'avvio del negoziato con una proposta così approfondita ed articolata?

E' stata una decisione dettata dall'esigenza di avviare il negoziato alla [illegible] prevista, per la duplice ragione della gravità dei problemi e del rispetto degli impegni presi. D'altronde, il fatto che l'economia italiana non possa assolutamente più permettersi [illegible] perdere tempo non è affermazione solo della Confindustria, ma della Banca d'Italia, dei maggiori economisti e di tutte le istituzioni economiche europee e mondiali.

Ma è veramente così importante il pagamento o meno della scala mobile?

Le cose non stanno esattamente in questi termini. Da parte degli organi di informazione e delle stesse organizzazioni sindacali il problema è stato infatti spesso banalizzato, trasformando in una questione di poche migliaia di lire e [illegible] qualche punto di contingenza.
Il meccanismo di contingenza è invece soltanto uno degli aspetti — anche se il più evidente, per l'unicità e l'antistoricità dell'istituto — di una struttura salariale che va profondamente rivista per adeguarla a quella degli altri Paesi industrializzati nostri concorrenti.

Può dirci in sintesi quali sono le Vostre proposte?

E' arduo sintetizzare in poche parole un documento che Lei stesso ha definito approfondito ed articolato, ma cercherò di farlo. L'obiettivo del documento è il recupero di competitività dell'industria italiana, da realizzarsi attraverso l'abbattimento dell'inflazione ai livelli più bassi europei e quindi anche attraverso il controllo della dinami[illegible] [illegible] costo del lavoro. [illegible] questo obiettivo deri[illegible] le proposte cardine, che sono:

- *Rappresentatività delle parti sociali.* Il vuoto di potere politico e gli impegni che dovranno essere assunti in sede europea sulla politica sociale esigono una forte rappresentatività delle parti sociali. La proposta di attuazione dell'art. 39 della Costituzione si muove in questa direzione, stimolando l'avvio di un processo per rendere più [illegible] gli esiti negoziali.
- *Sistema contrattuale.* Eliminazione dei troppi livelli che sono, insieme alle indicizzazioni, la causa principale della ingovernabilità della dinamica del costo del lavoro. Ciascun livello determina infatti un incremento di costo e la loro sovrapposizione porta a dinamiche del costo del lavoro dell'8/9% annuo, ben al di sopra dell'inflazione programmata e anche di quella effettiva.

La scelta effettuata è quella della centralità del negoziato di categoria [illegible] cui ambito la contrattazione di comparto deve condurre ad una negoziazione economica ad un unico livello in cui le parti decidono una volta per tutte. L'abolizione delle indicizzazioni comporta che quest'unico livello [illegible] contrattazione [illegible]conomica abbia cadenza biennale. Contrattazioni aziendali saranno possibili in relazione a situazioni specifiche di mercato e comunque in alternativa alla contrattazione di comparto. La contrattazione a carattere normativo (da svolgersi a livello di categoria) avrà invece una [illegible]denza di sei anni e sarà comunque correlata ai diversi tempi di evoluzione della materia.
In attesa dell'entrata a regime del nuovo sistema contrattuale, collegato anche alla scadenza degli attuali contratti nazionali di categoria, e [illegible] fino al 1995, proponiamo una «gestione a vista» che assicuri una manovra forte, il raccordo tra il vecchio e il nuovo, l'identificazione del nuovo rapporto tra categoria e comparto. Il riferimento per la contrattazione (e anche per la gestione a vista) deve essere l'inflazione programmata, non più quella effettiva.

Come sarà allora il nuov[illegible]

La nuova struttura del salario esige l'eliminazione delle indicizzazioni e la revisione della contribuzione sociale che sono i due fattori che attualmente contribuiscono [illegible] [illegible] in [illegible] niera determinante la dinamica del costo del lavoro. Le indicizzazioni sono state abolite negli altri paesi europei e la loro eliminazione è condizione essenziale di omogeneità con i partners comunitari. L'attuale sistema di contribuzione sociale penalizza fortemente [illegible] imprese italiane rispetto alle concorrenti estere e una sua revisione [illegible] egualmente essenziale per ripristinare condizioni di parità. Infatti, per l'incidenza che hanno sull'inflazione, sulla percorribilità della politica dei redditi e, quindi, sul recupero di competitività delle imprese, abbiamo formulato due ulteriori proposte sul sistema pensionistico e sul mercato del lavoro.
Le pensioni costituiscono infatti un fattore di ingovernabilità della spesa e di spinta inflazionistica.
Una [illegible]luzione si impone e va ricercata attraverso il [illegible] di un rapporto più diretto tra contributi e prestazioni e l'introduzione di forme di previdenza integrative.
Il mercato del lavoro, di fronte ai mutamenti delle tecnologie e nella prospettiva europea, esige un elevato grado di flessibilità.
Essa va perseguita attraverso la contrattazione collettiva, mediante la promozione di modifiche legislative, potenziando la formazione.

Presidente, che cosa si attendono gli industriali da questo documento?

Che costituisca [illegible] [illegible] base di discussione. Non abbiamo la presunzione di affermare che deve essere accettato così com'è.
Esso è sicuramente perfezionabile alla luce dell'evoluzione che avrà il negoziato, ma [illegible] potrà essere scomposto in singole parti, in quanto sono tutte unite da un unico filo conduttore e coessenziali l'una all'altra.
Fino [illegible] ora il [illegible]indacato [illegible] ha fatto controproposte, in quanto sta faticosamente cercando [illegible] raggiungere una posizione comune.
Restiamo pertanto in attesa, con la speranza che la consapevolezza della gravità del momento lo induca ad affrettare i tempi del chiarimento interno e a sedersi al tavolo della trattativa con atteggiamento pragmatico e [illegible]vo.

DATI E STATISTICHE

COSTO MENSILE DELLA MANODOPERA (valori [illegible] in ECU)

PAESI	1978	1981	1988	1990	1978-88	1988-90
	valori assoluti				[illegible]	
Italia	[illegible]	1027	1995	2248	11.0	6.5
Belgio	1281	1526	[illegible]	[illegible]	5.5	6.4
Danimarca	1137	1264	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.9
Germania	[illegible]	1546	2510	2760	7.2	4.9
Francia	981	[illegible]	[illegible]	2339	8.1	4.7
Irlanda	595	953	1660	1816	10.8	4.6
Lussemburgo	1283	1471	2095		5.0	
Paesi Bassi	1263	1496	2213	2364	5.8	3.3
Portogallo			473	587		[illegible].4
Regno Unito	604	1144	1698	1878	10.9	5.2
Grecia		[illegible]				
INDICI: Italia = [illegible]						
Italia	100.0	100.0	100.0	[illegible]		
Belgio	182.2	155.6	109.5	105.3		
Danimarca	161.7	123.1	[illegible]	[illegible]		
Germania	178.5	150.7	125.8	117.5		
Francia	[illegible].5	140.4	107.0	99.6		
Irlanda	[illegible]	93.0	83.2	77.3		
Lussemburgo	182.5	143.2	105.0			
Paesi Bassi	179.7	145.7	110.9	100.7		
Portogallo			23.7			
Regno Unito	85.9	111.4	85.1	[illegible]		
Grecia		[illegible]				

Le tavole del riquadro concernono la dinamica del costo del lavoro nei Paesi CEE nel periodo 1978/1990 (Fonte: elaborazioni su dati Eurostat, Labour Costs 81, 84, 91).

FORMAZIONE AZIENDALE

Corso «Come ridurre le spese generali in azienda» in programma il 7 luglio [illegible] a imprenditori, direttori, responsabili di settore

Un corso [illegible] formazione [illegible] massimo interesse e ricco [illegible] contenuti innovativi è in programma per martedì 7 luglio nelle aule di formazione dell'Unione astigiana, in piazza Medici n. 4.
Il [illegible] «Come ridurre le spese generali in azienda» ha per obiettivo di fornire ai partecipanti le nozioni base per una corretta analisi dei processi aziendali al fine di meglio gestire le risorse disponibili ed in particolare quelle economiche e finanziarie. Si rivolge soprattutto a General Managers e Titolari d'Azienda, Responsabili Commerciali ed Amministrativi, Responsabili [illegible] unità operative.
Il [illegible] occupa l'intera giornata del 7 luglio con orario 9-13 e 14,30-18; è prevista una colazione di lavoro nell'intervallo (partecipazione non obbligatoria).
I principali argomenti che verranno discussi e analizzati sono:
- [illegible] [illegible] ripartizioni dei costi aziendali;
- l'ottica di consuntivo e di preventivo;
- gli obiettivi collegati alle politiche di investimento e dei costi [illegible] gestione;
- la valutazione dell'ambiente esterno e la lettura [illegible] segnali di trend;
- le implicazioni a livello di pianificazione strategica del comportamento aziendale;
- le conseguenze e le scelte sulle politiche, decisioni e interventi aziendali.

La quota di adesione [illegible] di L. 250.000 (+ IVA 19%) per le imprese associate e di L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.
Le cifre suddette sono comprensive del materiale didattico, dei coffee-breaks e della colazione di lavoro.
I corsi sono effettuati con la formula [illegible] numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.
La Segreteria [illegible] dell'Unione è a disposizione per iscrizioni ed informazioni (tel. 436965).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 28 Giugno 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Intervista al vescovo di Asti monsignor Severino Poletto

«Io credo nel diritto ad avere un lavoro»

ASTI. Il vescovo monsignor Severino Poletto interviene sulla situazione sociale dell'Astigiano, minacciato dalla crisi dell'industria: «Sono molto preoccupato. La nostra realtà, per i giovani, [illegible] una barriera [illegible] montabile. Mi si stringe il cuore, nel vedere [illegible] [illegible] 18-20 anni senza lavoro». Duro il richiamo agli imprenditori: anche loro devono fare sacrifici perché «la persona che lavora, che ha alle spalle una famiglia, ha diritto di avere un lavoro». E il profitto «è soltanto [illegible] elemento [illegible] meccanismo, non l'elemento principale».

Ai politici del passato, il [illegible] scovo attribuisce una parte di responsabilità. Asti non si [illegible] sviluppata come Casale, Alba, Alessandria: «Le scelte politiche hanno influito, altri [illegible] stati più lungimiranti». I politici [illegible] oggi potrebbero fare di più guardare maggiormente al bene comune e sempre meno all'interesse di parte».

INTERVISTA A PAGINA 41

Monsignor Severino Poletto interviene sulla crisi economica dell'Astigiano

L'incidente ieri alle 3,30 in corso Alba di fronte alla «Saclà»: parla un testimone

Nella notte uno schianto mortale

Il giovane, 29 anni, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo della Renault
Lavorava [illegible] il padre al mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Domani i funerali

ASTI. Aveva deciso di rientrare a [illegible], poi [illegible] volta arrivato sotto la sua abitazione, ha [illegible] biato idea ed è ripartito per raggiungere gli amici in pizzeria. Cinquecento [illegible] dopo, [illegible] piazza Alba, di fronte alla «Saclà», l'incidente. Maurizio Finco, 29 anni, residente in via [illegible] Francesco 41, [illegible] [illegible] durante [illegible] trasporto all'ospedale.

La tragedia [illegible] avvenuta ieri, nel cuore della notte, alle 3,25. Maurizio [illegible] a bordo della sua Renault Nevada grigio metallizzato. All'improvviso, all'altezza della «Saclà», ha perso il controllo dell'auto.

«Ho visto il ragazzo appoggiare la testa sul volante - ha raccontato [illegible] testimone [illegible] carabinieri sopraggiunti poco dopo - e poi l'[illegible] che invadeva a folle velocità la mia corsia. Mi [illegible] fermato e [illegible] Renault si [illegible] schiantata contro un palo». L'uomo ha [illegible] l'allarme. [illegible] posto è accorsa una pattuglia dei carabinieri, quindi un'ambulanza. Maurizio [illegible] stato estratto dalle lamiere. Una corsa all'ospedale, purtroppo inu[illegible]. Il giovane è morto durante il tragitto.

La vittima: Maurizio Finco, 29 anni

Pare che il ragazzo sia stato colto da [illegible] colpo di sonno. «Non può essere un malore - afferma lo zio Emo - Maurizio stava benissimo». L'auto al momento dello schianto era priva di controllo. Sull'asfalto non ci sono segni di frenata.

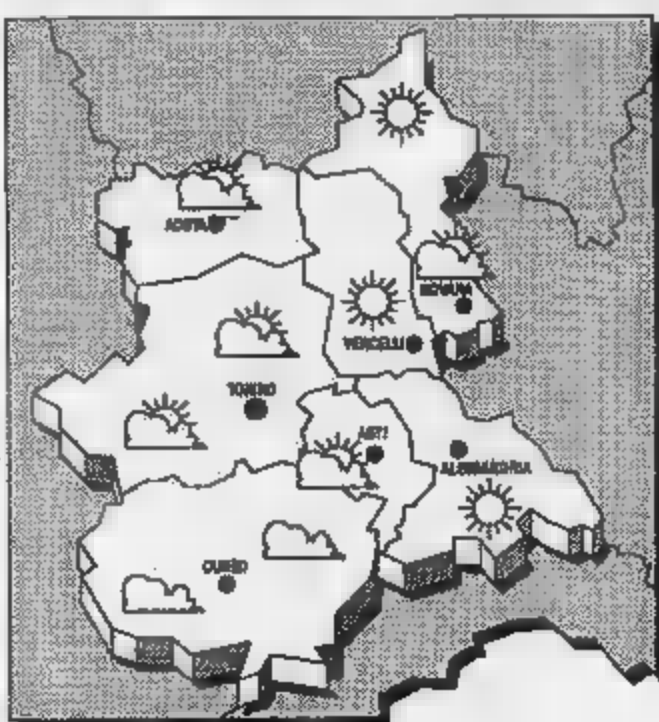
Maurizio Finco lavorava con il padre Pietro, il fratello Giorgio, 26 anni, e gli zii Emo e Luigino nel loro [illegible] di frutta e verdura al mercato all'ingrosso [illegible] corso Venezia. [illegible] il primo, entrando a sinistra, [illegible] [illegible] grandi volte in cemento.

«Abbiamo acquistato questo stand vent'anni fa, quando [illegible] stato ultimato il mercato coperto - racconta lo zio Emo - e prima avevamo il banco in piazza. Maurizio ha comincia a lavorare con noi da quando ha termi[illegible] le scuole».

Un gran lavoratore. «Tutte le mattine alle 4,30 era qui». Un ragazzo pieno di vita. «Era sempre entusiasta, impegnato, uno sportivo» ricorda lo zio. Amava giocare a tennis. «Ci andava appena aveva [illegible] momento libero, in particolare il martedì [illegible] il mercoledì pomeriggio, quando il mercato è chiuso. Portava sempre la racchetta da tennis con [illegible] in macchina». L'aveva anche l'altra notte. Ieri mattina lo zio Luigino [illegible] andato a recuperare la racchetta nella custodia verde che [illegible] rimasta tra le lamiere della Renault.

Venerdì sera, [illegible] [illegible] lavoro [illegible] 19, Maurizio [illegible] cenato a [illegible] con il padre, la madre Luigina e Giorgio, il fratello. Poi era uscito. «Vado in discoteca con gli amici» ha detto ai genitori. Alle 3,10 [illegible] in piazza Alfieri. «Abbiamo deciso di andare a mangiare [illegible] pizza - racconta un amico - ma Maurizio ha detto che preferiva rientrare a [illegible]. Alle 4,30 cominciava a lavorare». [illegible] salutato e si è allontanato. Sotto ca[illegible] ha cambiato idea, poi l'incidente. I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella parrocchia di San Paolo.

Antonella Torra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TE[illegible] [illegible]TO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con possibilità di temporali specie nelle ore calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani. Foschia dopo il tramonto.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
Max: 29; min: 16; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 20; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 22; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 25,5; Vercelli 23

Arrestato dalla polizia per estorsione un giovane tossicodipendente

«Se rivuoi il tuo motorino mi devi dare 300 mila lire»

[illegible]. «Trecentomila lire se rivuoi il tuo motorino». Gian Luca Berzano, [illegible] anni, Asti, frazione Cappuccini, ha pagato, poi si è presentato in Questura. E poco dopo gli agenti della squadra mobile hanno rintracciato [illegible] Foglia, [illegible] anni, residente ad Asti, in via Turati, [illegible] realtà senza fissa dimora. Il ragazzo è stato fermato con l'accusa di estorsione.

Lunedì scorso Gian Luca Berzano aveva parcheggiato il [illegible] fuoristrada davanti a casa. Quando [illegible] uscito, nel pomeriggio, ha trovato [illegible] portiera dell'auto forzata. Un piccolo motorino che aveva nel bagagliaio era sparito. Il giovane si [illegible] precipitato in Questura a presentare denuncia. Due giorni dopo, secondo quanto [illegible] giovane ha poi raccontato ai poliziotti, è [illegible] [illegible] [illegible] Mauro Foglia. «So come farti riavere il tuo motorino - gli avrebbe detto - dammi trecentomila lire». Berzano ha accettato e [illegible] ha dato appuntamento per venerdì alle 13. Ha consegnato i soldi a Foglia, poi è andato in Questura. E ha raccontato l'episodio ai poliziotti [illegible] squadra mobile.

Mauro Foglia, 18 anni, [illegible] Asti, [illegible] stato fermato dalla polizia per estorsione

Gli agenti, coordinati dalla dottoressa Vittoria Rissone, hanno iniziato le ricerche di Foglia. Da numerose segnalazioni ricevute erano sicuri che fosse ancora in città. E infatti [illegible] dopo le 15 lo hanno rintracciato in via Lione.

E' [illegible] condotto in Questura, interrogato, e poi trasferito in carcere a Quarto. Il giovane, tossicodipendente, ha numerosi precedenti: nell'ottobre '91 è stato [illegible] perchè [illegible] di aver rapinato tre coetanei, per lo stesso reato era stato fer[illegible] nel marzo scorso, mentre a febbraio gli agenti lo [illegible] bloccato per un tentato furto.

Altre due persone sono state denunciate per furto aggravato [illegible] squadra mobile. Pietro V., 18 anni, nomade di Asti, sarebbe l'autore [illegible] «colpo», avvenuto tra il 16 e il [illegible] aprile, nella villetta [illegible] Franco Ferrero, [illegible] anni, in via Visconti Venosta 1. Il giovane è [illegible] identificato grazie alle impronte digitali rilevate [illegible] Scientifica.

Con la stessa tecnica è stato rintracciato Paolo K.T., [illegible] anni, di Asti. Sarebbe l'autore del furto nella boutique «Portici» in via Cavour di Wilma Torello, [illegible] il 21 [illegible] e di quello nel negozio di parrucchiera di Anna Varlotta, denunciato il 27 aprile.

(a. t.)

GLI APPUNTAMENTI [illegible] SPETTACOLO

I giapponesi ad Astiteatro la festa «rave» all'Invidia

Prosegue Astiteatro domani e martedì al palazzo del Collegio, [illegible] l'atteso spettacolo «Omote» dei giapponesi «Sankai Juku» (nella foto), già ospiti del festival 11 anni fa. La festa «rave» organizzata a Montaldo Scarampi è stata invece trasferita alla discoteca Invidia di Isola, e durerà [illegible] alle 14 di oggi.

SERVIZI A PAGINA 45

Un'ordinanza vieta di dare da mangiare ai volatili: sanzione di 20 mila lire ai trasgressori

Arrivano le multe anti-colombi

Il Comune: «C'è effettivo pericolo di trasmissione di malattie infettive e parassitarie all'uomo»
Saranno sparse pillole antifecondanti nelle piazze dove maggiore è la presenza dei piccioni

ASTI. Vietato dar da mangiare [illegible] piccioni [illegible] colombi. Lo stabilisce un'ordinanza firmata quattro giorni fa dal sindaco Giorgio Galvagno [illegible] resa pubblica ieri. Nei prossimi giorni sarà diffusa con l'affission [illegible] manifesti in città.

Il divieto [illegible] «assoluto» («...a chiunque di somministrare alimenti di qualsiasi genere e in qualsiasi luogo [illegible] colombi presenti allo stato libero nel territorio urbano»), [illegible] infrangerlo, tutto sommato, non costerà troppo caro: ieri alla sede dei Vigili urbani specificavano che la trasgressione comporta una sanzione di 20 mila lire, pagabile entro [illegible] giorni.

Il provvedimento è stato [illegible]ciso dall'Ufficio Ecologia del Comune, a [illegible] si erano rivolti numerosi astigiani lamentando i danni causati da questi volatili: marciapiedi e terrazze imbrattati, grondaie e camini intasati, oltre a problemi di natu[illegible] igienico-sanitaria (sempre più spesso accade di trovare animali morti, anche per malattia, lungo [illegible] strade [illegible] sui balconi).

Spiegano in Comune: «A seguito delle numerose segnalazioni pervenute e delle sempre più frequenti richieste di intervento, l'Amministrazione comunale ha deciso di predisporre una serie [illegible] iniziative per porre un efficace rimedio alla proliferazione incontrollata dei colombi». Secondo una stima, [illegible] numero [illegible] colombi sarebbe più che triplicato negli ultimi quattro anni.

I giardinetti di piazza Roma, uno dei punti di maggior affollamento di colombi. Sono molti gli astigiani che danno loro da mangiare

I giardini pubblici di piazza Roma, la zona della Cattedrale, piazza della stazione, sono i luoghi [illegible] maggior affollamento di questi volatili. Qui è anche più frequente incontrare persone anziane o bimbi che offrono briciole o mangime agli uccelli. Sulla torretta di piazza Roma, [illegible] stata sistemata una rete per impedire [illegible] colombi [illegible] entrare.

In [illegible] comunicato stampa [illegible] Comune diffuso ieri mattina, si precisa tra l'altro: «La decisione dell'Amministrazione comunale tiene fra l'altro conto dell'esistenza di un effettivo pericolo di trasmissione di malattie infettive e parassitarie dei colombi all'uomo».

Il «pericolo-colombo» [illegible] diventato, negli ultimi anni, motivo di preoccupazione [illegible] intervento anche per le pubbliche amministrazioni. Recentemente un gruppo di Comuni del Moncalvese, sollecitati [illegible] sindaco [illegible] Casorzo, Mario Garlando, avevano messo allo studio una serie di iniziative per controllare [illegible] limitare la diffusione dei colombi in zona. «Il problema è che questi uccelli vengono catturati nelle grandi città, [illegible] Milano [illegible] Venezia e poi liberati nelle nostre zone» lamentavano allora i sindaci. Proteste anche da parte degli agricoltori, che vedono i propri raccolti minacciati dal passaggio di questi volatili.

Qualche tempo prima fu un parroco, don Aldo Stella di Castagnole Lanze, a meritarsi gli onori delle cronache per la provocatoria proposta di sparare ai piccioni, che lordavano la facciata della [illegible] parrocchia appena restaurata, con un cannone. Anche a Villafranca, l'anno scorso, il sindaco fu costretto ad emettere un'ordinanza per far fronte all'«emergenza piccioni».

Tra i progetti [illegible] Comune [illegible] Asti per limitare la presenza degli uccelli indesiderati, quello che dovrebbe essere attuato quanto prima è la distribuzione insieme a mangime, [illegible] pillole antifecondanti.

Non si esclude anche l'adozione [illegible] «dissuasori» cioè reti o altri sistemi (vernici repellenti) che impediscano o rendano più difficoltosa la nidificazione sui tetti o negli anfratti degli edifici.

L'ordinanza del sindaco, prevede inoltre che «i proprietari, amministratori o chiunque abbia la disponibilità di uno [illegible] più edifici nell'ambito del territorio urbano, sono tenuti a provvedere, a loro cura e spese, ad [illegible]a conveniente pulizia dei luoghi di sosta [illegible] nidificazione dei piccioni». Una disposizione che non mancherà di far discutere.

[f. la.]

[illegible]

[illegible]

«Sagra del minestrone» con il lancio dell'amaretto

Oggi si svolge la «Sagra del minestrone, tortille [illegible] barbera» in località Mombaruzzo Stazione. Alle 9 camminata tra i boschi. Alle 14,30 sfida del «lancio dell'amaretto»: alcuni giovani lanceranno copie in plastica [illegible] celebre dolce tipico. Alle [illegible] gara [illegible] bocce. In [illegible] sarà servito minestrone in apposite terracotta, con tortille, braciole e [illegible] barbera della [illegible]

[illegible]

[illegible] festeggia con la «Pizza pazza in piazza»

Fino a domani Castellero è in festa [illegible] il patrono. Oggi alle 10 si correrà per il campionato provinciale di mountain bike. Nel pomeriggio partita di calcio. Alle 21 [illegible] balla liscio con «La spensierata». Domani alle [illegible] sarà distribuita la «pizza pazza in piazza».

[illegible]

Festival del fritto misto estivo

La Pro loco di Callianetto organizza il terzo «Festival estivo del fritto misto». Alle 12 e alle 20,30 fritto misto a volontà. Al mattino si corre [illegible] gara cicloturistica «La douje 'd Calianet»; ritrovo alle 8, in piazza, iscrizioni 5 mila lire. In serata suoneranno «Gli amici del villaggio», con il cabarettista Pino Milenr.

[illegible]

I borghi corrono il palio degli asini

Si corre oggi [illegible] Palio degli asini, organizzato dalla Pro loco. Alle 19 un corteo attraverserà il paese. In gara i borghi San Rocco, San Dionigi, San Marco, borgata Zolfo, borgata Bagnasco, [illegible] Roatto, Cortazzone, Cortandone [illegible] Viale. Alle 21 serata danzante.

CALOSSO

Passeggiata «enogastronomica» sulle colline

Si conclude oggi la festa d'estate di Calosso. Alle 11 partirà «Cammina cammina», passeggiata «enoecogastrologica» sulle colline della [illegible] (iscrizione 5 mila lire, con maglietta ricordo e bottiglia di vino). Ci sarà anche un mercatino della cooperativa «Della rava e della fava». Alle [illegible] pranzo, e alle 20,30 [illegible] con serata danzante.

[illegible]

Crolla una gru, danneggiate [illegible] casa [illegible] un'auto

Un'automobile distrutta e danni a un'abitazione. E' [illegible] bilancio del crollo, avvenuto venerdì sera, di una gru del cantiere di ristrutturazione di una villa in via Raffaello Sanzio, all'angolo [illegible] via Bistolfi. Mentre gli operai stavano trasferendo l'attrezzatura dalla strada al cortile, la gru è caduta sulla casa di fronte e sulla Panda di Mariella Maggiora, acconciatrice. Nessun danno a persone.

Il più giovane dei fratelli Conte in un suggestivo concerto

Viatosto ha un amico in più

Ha cantato venerdì sera con Chicco Rissone e Sergio Pesce sul sagrato della chiesa
Il ricavato (circa 3 milioni), verrà destinato dal parroco don Saracco ai primi restauri

Giorgio Conte, [illegible] e cantautore, ha tenuto un applaudito concerto a favore dei restauri della chiesetta di Viatosto

ASTI. Giorgio Conte «for friends», per gli amici di Viatosto e Valmanera. Ha cantato venerdì sera sul piazzale della chiesetta di Viatosto. Due [illegible] di grande atmosfera: una [illegible] «da festival di Spoleto», tre chitarre virtuose (Conte con Chicco Rissone e Sergio Pesce), pezzi suggestivi, anche i meno conosciuti, accanto a ritornelli celebri. Ma, soprattutto, dialogo diretto con il pubblico, stesso linguaggio, [illegible] po' di autoironia, ricordi e sensazioni in comune palpabili al di là degli applausi. E' finita con l'immancabile bis a lume di candela e quasi [illegible] milioni nelle casse di don Igino Saracco: il parroco che ha promosso il restauro della chiesa.

Per il gioiello [illegible] [illegible] romanico-gotica, che dalla prossima estate ospiterà sul piazzale ad anfiteatro spettacoli di Astiteatro, si stanno mobilitando molti [illegible] sta maturando l'idea di organizzare i restauri «per famiglie». Ogni particolare dei lavori sarà seguito [illegible] un gruppo familiare.

In viale Partigiani

Giovane motociclista ferito

ASTI. Scontro fra un'automobile e una [illegible] ieri, verso le 14, in viale Partigiani, all'altezza della salita Morra (che porta alle antiche mura).

La Cagiva «Lucky explorer» su cui viaggiava Mirko Monaco, 16 anni di Baldichieri, si è scontrata con [illegible] Golf condotta da Donatella Arfluengo, 26 anni, di Baldichieri, rimasta incolume. Mirko Monaco [illegible] stato [illegible] dai passanti, quindi trasportato in ambulanza all'ospedale. [illegible] giovane ha riportato alcune ferite, soprattutto [illegible] gambe.

Secondo le prima ricostruzioni, la moto stava procedendo in viale Partigiani, verso il c[illegible] città. Si [illegible] scontrata [illegible] l'automobile, che [illegible]va scendendo dalla salita Morra; la giovane è socia [illegible] club [illegible] tennis «Antiche mura», che [illegible] trova alla cima della salita. Nello [illegible] la moto [illegible] Monaco ha riportato danni per alcune centinaia [illegible] migliaia di lire, mentre l'auto ha avuto danni alla carrozzeria e al parabrezza. E' intervenuta una pattuglia [illegible] vigili urbani.

Un'altra riunione

[illegible] per [illegible] in Consiglio

ASTI. Si [illegible] conclusa [illegible] [illegible] nulla [illegible] fatto la riunione del direttivo democristiano, in programma la scorsa sera, che doveva provvedere alla nomina del [illegible] capogruppo in Consiglio comunale. L'incarico è libero dopo le dimissioni presentate da Giuseppe Berzano, che è anche presidente del Consorzio smaltimento rifiuti.

Al suo posto era [illegible] indicato Giovanni Maggiorotto, dopo che nei giorni scorsi e[illegible] [illegible] le candidature degli attuali assessori Piero D'Adda, Augusto Dallera, o del consigliere Mariangela Cotto. Le prime due soluzioni avrebbero comportato come immediata conseguenza un [illegible]bio della delegazione scudocrociata in giunta (nei giorni scorsi il psi [illegible] provveduto a sostituire il dimissionario Bertolino, ora vicepresidente della Cassa di risparmio, con Mario Novellone). Il direttivo democristiano dopo una discussione interna, ha deciso di aggiornarsi nelle prossime settimane: una decisione dovrebbe [illegible] presa entro [illegible] metà di luglio.

Per 914 studenti

Maturità da domani gli orali

ASTI. Maturità parte seconda: s'iniziano domani mattina gli orali per 914 studenti degli istituti superiori di capoluogo e provincia. Dopo gli scritti di italiano (lunedì 22) [illegible] delle materie specifiche a seconda dell'indirizzo di studi (martedì 23) ha così inizio la fase più impegnativa degli esami. Al lavoro 21 commissioni d'esame, in totale 105 componenti. Nei giorni scorsi il provveditore agli studi di Asti, Aldo Patritti ha incontrato i presidenti di commissione per mettere a punto il calendario degli orali. Gli esami do[illegible] terminare entro [illegible] 20 luglio. Alla fine del mese si avranno i primi responsi.

Intanto la scuola media «Goltieri» ha esposto i tabelloni con i risultati finali degli esami. Su 98 scrutinati, 96 hanno ottenuto la licenza. Uno studente non si è presentato agli esami, mentre un altro [illegible] stato bocciato.

Le scuole «Jona», «Martiri della libertà», «Brofferio», «Vinci» e «Gatti» pubblicheranno i risultati tra domani e martedì.

[m. t.]

Iniziativa del Comune

Visite guidate a monumenti e musei

ASTI. Prosegue [illegible] programma di visite guidate ai monumenti [illegible] agli istituti culturali, denominato «Vendicittà». L'iniziativa è curata dal centro di documentazione didattica dei [illegible]sei civici dell'assessorato per [illegible] cultura del Comune [illegible] Asti.

Le visite avranno luogo in orario pomeridiano (dalle 15,30 alle 18) nei giorni di martedì [illegible] giovedì. Inizialmente si svolgevano al mattino, poi su richiesta dei cittadini che avevano aderito, sono state spostate [illegible] pomeriggio.

L'iniziativa [illegible] gratuita e aperta [illegible] singoli o gruppi. Gli itinerari che saranno effettuati sono quelli relativi ai palazzi alfieriani (30 giugno), al barocco religioso (2 luglio), al [illegible] Alfieriano (7 luglio), al «Liberty» [illegible] luglio) ed a Santa Maria di Viatosto (14 luglio).

Per informazioni e prenotazioni è necessario rivolgersi al centro di documentazione didattica presso palazzo Mazzetti in corso Alfieri 357. Tel. 399.300.

[a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Più multe contro i fracassoni

In queste prime sere d'estate, in [illegible] le finestre cominciano a rimanere aperte anche di notte, [illegible] rumore assordante delle moto e [illegible]ei ciclomotori rende la vita impossibile. Sono anziana, [illegible] assicuro che mal sopporto [illegible] rombo dei motorini che scorrazzano fino [illegible] tarda sera, ingaggiando gare spericolate nelle pubbliche vie.

Basterebbe più civismo da parte di chi [illegible] sulla strada, oppure visto che il civismo non si vende a peso, occorrerebbero controlli più severi da parte dei vigili. Non [illegible] possibile permettere a degli screanzati di poter disporre della quiete altrui, per cui sarebbe anche un'azione pedagogica insegnare l'educazione.

Ermenilde Ferraris Bruno

«Voglio [illegible] pista per andare in bici»

Sono un appassionato ciclista. Vado in bicicletta durante il tempo libero, per mantenermi in forma [illegible] perché amo la natura. Però [illegible] consapevole di correre dei grossi rischi a causa del traffico intenso che c'è sulle strade.

Soprattutto a causa dei [illegible] che quando ti passano vicino, ti spostano letteralmente.

Ora, visto che per rendere la città e i suoi dintorni più vivibili, molte cose sono già state fatte, perché [illegible] si pensa anche a costruire una pista ciclabile, in modo che sia gli adulti [illegible] soprattutto i bambini, adesso che è finita la scuola, possono praticare il loro sport preferito?

Penso che la zona più adatta potrebbe essere quella verso Tanaro.

Paolino Servidei

Messe le magnolie rimangono i [illegible]

Il verde cittadino sarà senz'altro una cosa bella [illegible] rende più allegra la vita della gente. Secondo me, quindi, bene fa il Comune a dotare le vie e le piazze di alberi e siepi.

Considerato [illegible] fatto che ci so[illegible] anche altre necessità per gli astigiani, [illegible] quella di vedere finalmente il selciato in ordine, con buche «accettabili» per gli ammortizzatori delle nostre automobili, mi chiedo come mai da qualche mese, in corso Dante, [illegible] sono ancora stati sistemati gli spazi che ospitano le nuove magnolie.

In questi giorni di pioggia il marciapiede è davvero in uno stato pietoso. L'acqua caduta durante i nubifragi ha dilavato il terriccio, trasformando corso Dante in un torrente melmoso: uno spettacolo davvero poco degno di una città come Asti.

A parte il fatto che anche le magnolie richiedono manutenzione, se la manutenzione è come quella attuata per le siepi di lauro, povere magnolie. Sperando [illegible] [illegible] siano poi sradicate fra qualche mese per lasciare di nuovo posto alle siepi [illegible] lauro.

Mi auguro [illegible] maggiore cura per la cosa pubblica, anche da chi [illegible] preposto alla sua sorveglianza.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.[illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 95[illegible]
Montemagno: 63.658

[illegible]
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907 503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.446, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22[illegible] ore [illegible] a serranda [illegible] dietro [illegible] [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 32 821
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Ciassello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti: [illegible]658
[illegible]926.444
Canelli: 832.625
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
[illegible]: 833.863
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 965.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.056
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.286

GLI [illegible]

CONSIGLIO
Si discute di Palio e Iciap

Si riunisce domani sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il conto consuntivo del '91, l'istituzione dell'Iciap, il Palio più una lunga serie di mozioni e interrogazioni presentate dalle minoranze.

APPRODO
Contro [illegible] tossicodipendenza

Si inizia domani alle 19, all'oratorio S. Maria Nuova, l'assemblea plenaria mensile dell'Associazione l'«Approdo». [illegible] dibatteranno gli impegni e le proposte delle strutture pubbliche e private per affrontare il problema delle tossicodipendenze.

ASTI
Gara per camionisti in piazza

Camionisti in gara, oggi in piazza d'Armi. Una sessantina di conducenti sarà impegnato in prove di precisione e in quiz sul codice della strada. La manifestazione è promossa dall'Organizzazione spettacoli automobilistici. I primi quattro classificati al termine di ogni gara parteciperanno alla semifinale del 19 settembre all'Autodromo Santamonica di Misano Adriatico (Forlì).

ASTI
Si avvia l'«Estate rag[illegible]

[illegible] domani fino al 31 luglio, per le iniziative di [illegible] ragazzi», organizzate dall'assessorato all'Istruzione del Comune, si avvieranno [illegible] attività estive ai Laboratori comunali di via Comentina 10.

[illegible]
Da domani «Vacanze in città»

[illegible] chiama «Vacanze in città» ed è il nuovo centro estivo per ragazzi del Comune. Avvierà domani la sua attività e sarà aperto tutti i giorni (dal lunedì al venerdì con orario 8-18) fino al [illegible] luglio. Avrà sede negli spazi all'aperto della scuola elementare in località Stosio e sarà anche base [illegible] partenza per tutte [illegible] attività.

[illegible]
Prelievi di sangue dell'Avis

Si svolgeranno oggi a Callarengo, dalle 8 alle 11,30, le donazioni di sangue per l'Avis.

Intervista al vescovo di Asti: la diocesi, la vita della gente, i rapporti con [illegible] politici

«Questa crisi mi preoccupa»

Per monsignor Poletto anche gli industriali devono fare la loro parte di sacrifici e non badare solo al profitto
Più rispetto per chi lavora. «Molti giovani bussano alla mia porta». Ad agosto in Brasile con due missionari

ASTI. L'industria sente aria di crisi: timori per la Way Assauto, 9 mila iscritti alle liste di disoccupazione, le grandi fabbriche sempre più lontane, tecnologiche, [illegible] di posti. L'agricoltura è in difficoltà da sempre. L'Astigiano [illegible] davvero di fronte al pericolo [illegible] una recessione [illegible] precedenti?

Il Vescovo, monsignor Severino Poletto, 57 anni, un'esperienza [illegible] 2 anni [illegible] mezzo come prete operaio [illegible] Casale, [illegible] nasconde [illegible] sua preoccupazione: «E' vero, la situazione è legata all'andamento generale: le crisi delle grandi [illegible] industriali diventano crisi anche per le piccole. Con riflessi peggiori».

Asti [illegible] [illegible] fronte a una crisi [illegible] questo tipo?

Sono molto preoccupato per la nostra realtà. Per chi lavora la crisi è un elemento di allar[illegible]. Per i giovani [illegible] [illegible] barriera insormontabile. A chi viene da me a chiedere lavoro [illegible] [illegible] cosa dire. Mi si stringe il cuore nel vedere questi giovani. Ragazzi di 18-20 anni che bussano alla mia porta, a tutte le porte e non riescono ad avere lavoro.

Vede un rimedio?

Parlo in generale. [illegible] è imprenditore dovrebbe [illegible] presente un teorema della dottrina sociale della Chiesa: l'economia di mercato [illegible] bene purché si salvaguardi la centralità della persona e del lavoro. Il profitto è [illegible] elemento [illegible] meccanismo. Non l'elemento principale.

Cosa deve fare l'industria?

Si facciano sacrifici da tutte le parti, [illegible] [illegible] parte imprenditoriale. Non bisogna solo badare al proprio interesse, per cui si taglia corto in fretta: ristrutturazione e riduzione di posti. Potrà [illegible] una misura inevitabile in certi casi, ma non può [illegible] la regola. Ci deve essere una strada intermedia.

Quale potrebbe essere?

Non escludo che le nuove tecnologie, l'esigenza [illegible] far fronte alla c[illegible] mondiale, siano una necessità per l'industria. Ma ci sono stadi intermedi tra [illegible] ricerca della competitività [illegible] la liquidazione di tante persone, quindi di tante famiglie. La persona che lavora, [illegible] ha alle spalle una famiglia, ha diritto di [illegible] [illegible] lavoro. Si potrebbe dunque rinunciare a certi obiettivi immediati, a un [illegible] più, pur di salvare posti di lavoro. Questa si chiama carità sociale, che poi è giustizia.

Esiste [illegible] problema, forse una colpa dei politici alle spalle della crisi industriale dell'Astigiano?

[illegible] so dirlo se esista oggi. Certo, in passato c'è stato: bisognava dare alla città e al territorio una fisionomia più aperta, [illegible] più posti. Le scelte del passato influiscono sulla situazione attuale. Certo, Asti è una delle più povere [illegible] nuovi posti di lavoro. Basta fare il paragone con Casale, Alba [illegible] Alessandria. Perché Asti non [illegible] [illegible] sviluppata? Le scelte politiche hanno influito: altri sono stati più lungimiranti di noi.

Come sono [illegible] suoi rapporti con il mondo politico?

Ottimi. Dialogo aperto con tutti, senza differenze di bandiere. [illegible] sono tantissimi punti di incontro: ogni [illegible] faccio una giornata di dialogo con loro.

Potrebbero fare di più?

Un suggerimento conciso, essenziale. Guardare di più al bene comune e sempre meno all'interesse [illegible] parte.

Lei ha esperienza diretta di fabbrica. E' stato operaio...

E' vero, anche se non amo mettere in evidenza questo momento della mia vita. E' stato limitato nel tempo, e quando [illegible] parroco in una zona operaia [illegible] Casale Popolo. Non [illegible] [illegible] un pallino mio. Era una cosa concordata col vescovo: mi ha con[illegible] questa esperienza, che è servita per [illegible] dal di dentro la realtà operaia.

Trova differenze fra allora [illegible] oggi?

In quegli anni, 1968-69, non esisteva questa congiuntura di drastica diminuzione all'occupazione: c'erano problemi di tensioni sindacali, di miglioramenti salariali. Erano tempi di sviluppo: la classe operaia faceva la classe operaia. Oggi il sindacato ha un atteggiamento più costruttivo. L'esperienza mi [illegible] servita perché mi ha messo sul piano della condivisione degli stessi problemi dei miei parrocchiani: quello [illegible] il quartiere più operaio, dove il partito comunista prendeva più voti.

[illegible] con il lavoro, che cosa le chiede di più la gente?

Ho l'impressione che domandi poco, che sia in [illegible] fase di quiescenza, si senta appagata dal benessere generalizzato, il che [illegible] [illegible] positivo. Esiste il rischio che la parte più ricca della società si chiuda nel suo benessere, e gli altri si arrangino. Sotto il profilo religioso, io amerei che ci fosse più richiesta. C'è tradizione, ma poca vivacità. C'è fede, [illegible] coperta dalla polvere della superficialità.

Può essere un riflesso della mancanza [illegible] sacerdoti, un problema anche della sua diocesi?

Paghiamo la scarsità [illegible] vocazioni. [illegible] ne basterebbero 3 nuovi ogni anno. [illegible] seminario abbiamo 7 giovani. Quarant'anni fa [illegible] arrivati a 140-150. Nonostante la scarsità, riusci[illegible] comunque a mandare missionari in Brasile, dove hanno più bisogno che qui: in agosto accompagnerò due nostri sacerdoti, don Luigi Binello e don Enrico Oddenino, nella [illegible] missione di Campo Grande, nel Mato Grosso.

Bruno Gianotti

Incontro tra il vescovo e il sindaco di Asti Giorgio Galvagno durante la riunione con gli amministratori locali svoltasi nel novembre scorso (FOTO HOMA)

Monsignor Severino Poletto. In Vescovado confermano che per la Beatificazione [illegible] mons. Marello, fondatore dei padri Giuseppini, [illegible] previsto il viaggio [illegible] Asti del Papa nel settembre del 1993

A Cortemilia, ieri, un convegno organizzato dal Politecnico

Come sarà il dopo-Acna?

Dopo anni di battaglie contro la fabbrica di Cengio, affrontate le proposte per il rilancio della valle Bormida. «Puntare su nuove colture [illegible] sul turismo»

Uno scorcio del Bormida a Cortemilia, con gli striscioni anti Acna (FOTO RUBALDO)

CORTEMILIA. [illegible] valle Bormida dopo l'Acna potrà avere un vasto rilancio economico [illegible] sociale. E' questo, in sintesi, [illegible] bilancio del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» organizzato dalla facoltà [illegible] architettura del Politecnico di Torino e svolto ieri nel teatro di [illegible] Pantaleo a Cortemilia. Oggi l'acqua non [illegible] più «color del sangue raggrumato» come scriveva Beppe Fenoglio, ma secondo la Lega Ambiente resta il malato più grave fra i diciassette fiumi italiani esaminati nelle scorse settimane.

«Nel 1987 da [illegible] convegno analogo nacque il movimento contro l'inquinamento della Valle Bormida - ha ricordato il sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio all'apertura dei lavori -. In cinque anni la nostra attività ci ha portati ad ottenere grossi risultati; ormai si deve cominciare a pensare [illegible] dopo Acna».

L'architetto Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, ha sottolineato come «ci siano ottime possibilità di valorizzare [illegible] territorio le cui caratteristiche naturali e ambientali sono state impoverite dalla presenza dell'Acna, oltre che dallo spopolamento che ha colpito molte zone rurali italiane. Abbiamo compiuto numerose ricerche nella zona tra Saliceto e Cortemilia, quella in pratica più esposta all'inquinamento, [illegible] quindi più compromessa economicamente. Paesaggio, [illegible]chitettura e la natura della Valle Bormida costituiscono risorse [illegible] notevole qualità, che potranno essere valorizzate per dare nuovo impulso allo sviluppo della zona». La prima parte [illegible] lavori ha trattato soprattutto temi di carattere storico ed architettonico, integrati [illegible] [illegible] accurato documentario realiz[illegible] [illegible] Politecnico di Torino.

Più proiettata verso il futuro è stata [illegible] la seconda parte dei lavori, con interventi legati alle prospettive concrete di rinascita della Valle Bormida. Si è iniziato parlando della situazione dell'Acna, principale imputata del degrado della zona, con una relazione dell'ingegner Ilvo Barbiero di Cuneo, consulente in tutela ambientale.

«L'azienda ha speso nel corso degli anni decine di miliardi per attuare piani di risanamento che hanno dato pochissimi risultati - ha spiegato Barbiero -. Negli ultimi cinque anni inoltre la situazione economica è precipitata. Nell'87 l'Acna [illegible] un attivo [illegible] poco meno di [illegible] miliardo, un anno dopo il passivo era già di sedici miliardi e negli anni successivi il deficit [illegible] aumentato, passando a oltre 66 nel '91».

Anche se il convegno esaminava il futuro della valle senza Acna, [illegible] rinascita nella zona [illegible] comunque già cominciata, pur [illegible] l'azienda di Cengio ancora in attività. «E' difficile durante un periodo di [illegible] pensare al domani, [illegible] è doveroso [illegible] - ha aggiunto il direttore di "Valle Bormida Pulita" Ren[illegible] Fontana -. [illegible] valle c'è già chi sta operando per la rinascita senza attendere finanziamenti pubblici, ma impegnandosi [illegible] attività innovative nel settore industriale o turistico, cercando ad esempio di valorizzare le risorse [illegible] territorio con l'agriturismo. Altri settori nei quali si potrà agire sono quello artigianale e commerciale».

«Il discorso della rinascita della valle è comunque molto complesso - ha concluso Fontana -; richiede, oltre a chiudere l'Acna ed a non costruire il "resol", anche [illegible] presenza [illegible] altri fattori, come una buona viabilità e servizi efficienti».

In passato in Valle Bormida si producevano vini pregiati come dolcetto, barbera, [illegible] e moscato. Successivamente, con il passare degli anni, la nebbia che [illegible] mattino si alzava dal fiume (all'epoca color rosso scuro) e si posava [illegible] vigneti, hanno quasi distrutto la viticoltura della zona. [illegible] quel periodo esistono ancora lungo tutta la valle i terrazzamenti realizzati per ricavare spazi coltivabili.

«Questi ultimi - ha detto l'enotecnico albese Claudio Rosso - possono essere ristrutturati [illegible] utilizzati in viticoltura. Grazie [illegible] altitudine ed [illegible] clima particolare, [illegible] zona presenta l'ambiente ideale per Pinot [illegible] Chardonnay; si è infatti parlato della Valle Bormida anche per il progetto spumante avviato dalle sette maggiori aziende vinicole produttrici di spumante. Nella zona astigiana della valle [illegible] stanno già avviando iniziative sperimentali in campo vinicolo, si potrebbe ripetere [illegible] stessa operazione anche da Cortemilia [illegible] l'Alta Valle».

[illegible] terreni recuperati in questo modo potranno essere utilizzati anche in agricoltura - aggiunge Rosso -. L'Italia importa tonnellate di pomodori dall'Olanda; la natura della Valle Bormida si adatta bene a queste produzioni».

Corrado Giocco

[illegible]

In un'assemblea

Richiesto sovrappasso su rio Prarado

ASTI. Il problema [illegible] sovrappasso del rio Prarado è [illegible] esaminato nei giorni scorsi in un'assemblea delle Circoscrizioni di Montemarzo e S. Marzanotto-Valle Tanaro, svoltasi [illegible] Circolo dei Carretti. La riunione era stata convocata [illegible] iniziativa del consigliere [illegible]nale Claudio Bruno, ed ha visto la partecipazione [illegible] numerosi agricoltori. Erano anche presenti il vicesindaco di Asti Aldo Pia, il consigliere Mariangela Cotto, il sindaco di Azzano, Dino Scarzella, e Carlo Piotti. La realizzazione del sovrappasso permetterebbe di raggiungere i terreni sull'isolone usufruendo della strada campestre senza transitare [illegible] in mezzi agricoli sulla tangenziale.

SAN DAMIANO

Provinciale per Asti

Tre feriti in un frontale tra auto

SAN DAMIANO. Scontro frontale ieri pomeriggio sulla provinciale Asti-San Damiano. Tre persone [illegible] rimaste ferite. Gianfranco Gorlato, 44 anni, Asti via Machiavelli 12, era diretto a San Damiano. In una curva, per cause in corso di accertamento [illegible] parte della Polstrada di Asti, si è scontrato frontalmente con una Ritmo di[illegible] ad Asti e condotta da Sal[illegible] Lombardo, 21 anni, San Damiano, via Manzoni 27. Al [illegible] fianco viaggiava [illegible] madre Antonina, 39 anni. Gorlato ha riportato alcune fratture, la prognosi è di 60 giorni. Salvatore Lombardo [illegible] la madre invece se la [illegible] cavata [illegible] contusioni ed escoriazioni.

[a. t.]

NIZZA

Dal 28 agosto

Il carcere passerà al Comune

NIZZA. [illegible] [illegible] agosto le quattro guardie del [illegible] mandamentale di Palazzo Crova diventeranno a tutti gli effetti dipendenti del Comune. [illegible] pratica [illegible] questa decisione il Ministero di Grazia e Giustizia avalla un accordo già in vigore da oltre un anno, [illegible] carcere [illegible] sempre rimasto vuoto. Alla fine del '91 il sindaco Giuseppe Odasso aveva chiesto ed ottenuto di poter utilizzare il personale per altre attività comunali e da allora soltanto una delle guardie è rimasta tale.

A settembre gli amministratori nicesi incontreranno i rappresentanti del Ministero per verificare la possibilità di un diverso utilizzo delle carceri.

[e. ce.]

Domani sera

Consigli a Nizza a Canelli

NIZZA. Grande attesa per la riunione del Consiglio comunale [illegible] domani sera. Questo incontro è la continuazione della prima vivace seduta, che ha visto protagonisti l'ex sindaco [illegible] Orione e l'assessore Tullio Mussa.

Mussa era [illegible] denunciato alla procura di Acqui dall'imprenditore nicese Antonio Volpe, che sosteneva d avergli versato una «bustarella» per ottenere in cambio agevolazioni nella costruzione di alcune villette. Mussa respinge le accuse, specificando che il Comune non ha [illegible] nessuna irregolarità in quanto venne respinta una ri[illegible] a costruire che [illegible] poteva [illegible] concessa. In questa settimana la vicenda si è arricchita con l'acquisizione agli atti, da parte della magistratura acquese, di una cassetta registrata [illegible] un colloquio svoltosi in municipio. Nessuna inchiesta è stata però per il momento aperta dalla magistratura. Nella scorsa riunione di Consiglio sono state espresse alternativamente accuse e manifestazioni di solidarietà al socialista Mussa, che è anche presidente dell'Azienda di promozione turistica.

La lunga discussione aveva «paralizzato» l'ordinario lavoro del Consiglio, che lunedì sera dovrà affrontare oltre 20 argomenti. Tra questi, il piano finanziario per la costruzione di parte della rete fognaria e la ristrutturazione dell'area esterna del cimitero. Inoltre, si parlerà del piano per il rifacimento dei marciapiedi di via IV Novembre. In coda all'ordine del giorno, [illegible] mozioni: i consiglieri Perfumo, Gallesio e Perrone, esponenti del settore agricolo, chiederanno precisazioni alla giunta sul comportamento tenuto durante tut[illegible] [illegible] lunga battaglia [illegible] viticoltori contro la distillazione obbligatoria. Il pds [illegible] in[illegible] spiegazioni sull'approvvigiona[illegible] [illegible] acqua potabile [illegible] sui problemi della [illegible] idrica.

Sempre [illegible] [illegible] seduta [illegible] Consiglio comunale anche a Canelli. Qualche momento vivace è previsto anche a palazzo Anfossi, dove gli amministratori canellesi discuteranno di due mozioni presentate dal gruppo di minoranza «Città Viva». Il consigliere Enrico Gallo chiede [illegible] [illegible] sulla situazione raccolta e smaltimento rifiuti nell'area del Comune, ampliando il discorso a tutta la Valle Belbo. [illegible] altro punto «caldo» sarà la discussione dei rapporti tra Comune [illegible] [illegible] loco: da tempo tra il gruppo che fa [illegible] a Giancarlo Benedetti e l'amministrazione non corre buon sangue e la pros[illegible] nascita dell'Ente manifestazioni ha ulteriormente infuocato la polemica. E lunedì sera tra il pubblico, ci saranno anche al gran completo i responsabili della Pro loco.

[e. ce.]

Domani il consiglio comunale sancirà il divorzio

Pri abbandona la giunta «Basta con la dc di Alba»

ALBA. Dopo 17 anni di governo con la dc, il pri [illegible] dalla giunta e va all'opposizione. La clamorosa decisione è stata annunciata ieri nella sede del partito e sarà comunicata domani sera in Consiglio comunale. I repubblicani [illegible] in maggioranza [illegible] 1975, prima [illegible] [illegible] giunta dc-pri-psdi e dall'80 nel bicolore dc-pri (hanno quattro consiglieri e avevano un assessore). La decisione ha colto di sorpresa la città e il mondo politico. E' stato il capogruppo in Comune e segretario provinciale, Stefano Scavino, a spiegare [illegible] ragioni del «divorzio».

«Le elezioni del [illegible] aprile - ha esordito il prof. Scavino - hanno [illegible] [illegible] modo chiaro, anche nella nostra città, il desiderio e [illegible] volontà dei cittadini di giungere ad una svolta, ad un cambiamento politico. Anche da noi il 30 per cento degli elettori non ha scelto i partiti tradizionali. Sintomo [illegible] malcontento e protesta. Consapevoli [illegible] questa nuova atmosfera, i repubblicani hanno avviato [illegible] serie di riflessioni [illegible] al loro interno, [illegible] nella maggioranza, per definire un [illegible] modo di confronto politico con i cittadini».

[illegible] dc, [illegible] [illegible] abbiamo avviato incontri per verificarne la disponibilità su questa linea, pur avendo compreso l'istanza di rinnovamento, non [illegible] l'urgenza del cambiamento di metodi e strumenti». Scavino ha quindi annunciato la decisione di passare all'opposizione per essere più autonomi, con l'obiettivo di svolgere una funzione di «stimolo nei confronti dell'amministrazione e di ricezione immediata delle istanze dei cittadini».

Non scontro su problemi specifici, dunque, ma una scelta politica, [illegible] linea con la posizione nazionale e condivisa a tutti i livelli del partito. I repubblicani hanno lamentato che nella coalizione con la dc è mancata quella «pari dignità politica indispensabile» nonostante i rapporti di forza (22 dc contro 5 pri). Tra le critiche alla dc su questioni concrete, [illegible] ritardo nell'adottare i regolamenti in materia di contratti, appalti, bilanci; le norme sui rapporti [illegible] cittadini con gli uffici comunali, soprattutto quello tecnico nonché in materia di informazioni, come hanno spiegato i consiglieri Enzo Robaldo e Roberto Dellatorre.

Lorenzo Boretto, ingegnere, vicesindaco [illegible] al '90 e assessore da sette anni (Acquedotto, gas, fognature, nettezza urbana), ha detto: «Mi spiace lasciare il lavoro, l'impegno nel settore che mi era stato affidato, ma da un punto di vista politico è [illegible] decisione necessaria. Nell'ultima campagna elettorale (candidato al Senato, ha raccolto [illegible] voti) ho [illegible] modo di rendermi conto delle richieste [illegible] cambiamento della gente». Con l'uscita del pri dalla giunta, [illegible] accadrà nel Comune? La [illegible], che dispone della maggioranza assoluta (22 consiglieri su 40) potrebbe governare da sola, [illegible] è improbabile che lo voglia fare. Il sindaco Enzo Demaria è sorpreso dall'iniziativa repubblicana: «Domattina è in programma un incontro. Valuteremo la situazione».

Tomaso Zanoletti, l'ex sindaco che ha collaborato di più con i repubblicani (dal '77 [illegible] 90), commenta: «Quella dei repubblicani è una scelta legittima. Posso solo dire che c'è sempre [illegible] [illegible] collaborazione positiva».

Giancarlo Bongioanni di Alba domani: «[illegible] gesto dei repubblicani [illegible] pare lo sbocco logico a una situazione difficile. La dc ha una forza tale [illegible] questa città che vanifica qualsiesi presenza collaterale, come dimostra l'appannamento dell'attività repubblicana. [illegible] auguro che tutte [illegible] forze progressiste sappiano elaborare una linea non di[illegible] unitaria, ma convergente per creare quegli sbocchi nuovi di cui le ultime elezioni hanno evidenziato [illegible] necessità».

Il pri ha smentito che l'abbandono della maggioranza sia il risultato del no dc alla richiesta [illegible] [illegible] secondo assessorato.

Giuseppina [illegible]

Da sinistra Lorenzo Boretto, Roberto Dellatorre e Stefano Scavino (TELEFOTO)

A [illegible]

Firme per il sindaco

Il sindaco di Feisoglio, Gino Protto, 33 anni, architetto, sospeso [illegible] giorni scorsi dalle sue funzioni, ha fatto ricorso al tribunale della libertà. Il provvedimento [illegible] stato preso con un'ordinanza del gip [illegible] tribunale di Alba [illegible] proposta della procura della Repubblica perché Protto è «indagato» per [illegible] privato [illegible] atti d'ufficio in relazione a una vicenda legata alla ristrutturazione di un immobile di una cugina [illegible] lavatoio pubblico che sarebbe stato illegalmente abbattuto, nonché di falso in alcune delibere.

E' la prima volta nel Cuneese che un sindaco viene sospeso dalla magistratura. Intanto, [illegible] Feisoglio, è stata varata una raccolta di firme. Luciana Novello, [illegible] dei promotori, dice: «[illegible] abbiamo [illegible] raccolte 240 (il paese ha 449 abitanti [illegible] [illegible] elettori). Le consegneremo domattina al sindaco. E' un atto [illegible] solidarietà nei suoi confronti: speriamo che la giustizia faccia presto il suo corso». [g. f.]

L'industria dolciaria albese chiude domani e riaprirà i battenti il 22 luglio

In ferie i 3000 della Ferrero

Prima delle vacanze azienda e sindacati hanno concordato un incontro per avviare la trattativa su orari, professionalità, premi [illegible] sabato lavorativo in alcune linee

ALBA. I 3300 lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero domani vanno in vacanza. Le ferie alla più grande industria albese (rimangono aperte alcune linee di produzione delle uova, [illegible] circa 150 addetti), si protrarranno fino al 20 luglio compre[illegible] I battenti riapriranno il giorno 22.

Il periodo di riposo a luglio è ormai una tradizione per la Ferrero che unisce alle esigenze aziendali il vantaggio di andare in [illegible] in un periodo in cui le località turistiche non sono ancora super-affollate. Prima della chiusura, azienda e sindacato hanno concordato un incontro, il 22 luglio, per [illegible] una trattativa su orari e organizzazione del lavoro, professionalità e premi.

Trattative che dovrebbe consentire di risolvere anche il problema del lavoro aggiuntivo al sabato che l'azienda ha chiesto per far fronte alle esigenze produttive di alcune linee (riguarda i circa trecento addetti del reparto di produzione delle uova Kinder sorpresa, da agosto a dicembre).

Lo conferma il sindacalista Giuseppe Lorenzini, che dice: «Nelle assemblee i lavoratori hanno conferito mandato [illegible] sindacato di avviare la trattativa con l'azienda su diversi punti, compresa la richiesta aziendale del lavoro al sabato, che è stata un po' ridimensionata».

Un problema aperto, quello del lavoro al sabato, che fa discutere. [illegible] un primo [illegible] tra i lavoratori interpellati dal sindacato [illegible] un questionario anonimo, la maggioranza aveva risposto «no».

L'azienda (prima iniziativa [illegible] genere) inviò poi [illegible] lettera agli operai spiegando i motivi delle richieste: la necessità di far fronte alla domanda del mercato (soprattutto per [illegible] uova «Kinder sorpresa»), di fornire al consumatore prodotti di qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte alla concorrenza e consolidare i livelli occupazionali.

La questione [illegible] lavoro supplementare al sabato, oltre alla normale flessibilità, verrà quindi ripresa, subito dopo le ferie, con una trattativa più ampia. Una novità positiva è la conferma che, anche quest'anno, verranno assunti gli stagionali.

Un accordo è già [illegible] raggiunto tra azienda e sindacato per 465 lavoratori che verranno assunti a partire da questa settimana: prenderanno servi[illegible] alla riapertura della fabbrica, dopo le ferie. Quattrocentoventi avranno un contratto per sedici settimane, trentacinque per dodici. Non è escluso che il periodo, come è successo spesso in passato, venga poi allungato.

Le assunzioni [illegible] fatte per «chiamata nominativa» in b[illegible] ed una lista disponibile presso l'ufficio di collocamento.

Il lavoro stagionale è molto atteso nell'Albese perché con[illegible] a molte famiglie di integrare il reddito: tra gli stagionali ci sono sempre molte donne che vengono impegnate in tutti i turni, compreso quello [illegible] notte.

Continua, intanto, l'espansione all'estero dell'industria dolciaria albese. Il sindacalista Giuseppe Lorenzini aggiunge: «Abbiamo avuto notizia che la Ferrero [illegible] realizzando il suo primo stabilimento in Polonia. Non vogliamo [illegible] allarme tra i nostri lavoratori, ma dobbiamo stare molto attenti: l'espansione all'estero [illegible] deve andare [illegible] scapito dell'occupa[illegible] locale. Dobbiamo creare le condizioni perché questa sia mantenuta [illegible] possibilmente po[illegible]. [g. f.]

Due immagini della recente premiazione degli anziani «Ferrero» (FOTO MURIALDO)

IN [illegible]

[illegible]

Oggi c'è il raduno annuale degli artigiani [illegible] paese

Gli artigiani del paese s'incontrano oggi per la tradizionale festa annuale. Dopo la messa, alle 10,30, in parrocchia, e l'oma[illegible] ai caduti, nell'area [illegible] via Artuffi sarà servito il pranzo. Nel pomeriggio giochi per i bambini e gare alle bocce per gli adulti.

CASTIGLIONE TINELLA

Urna [illegible] la [illegible] [illegible] Don omaggio ai caduti [illegible] Russia

Raduno degli alpini oggi in paese. L'appuntamento è per le 9, in piazza XX Settembre. Le penne [illegible] sfileranno accompagnate [illegible] banda musicale [illegible] Neive, mentre un elicottero spargerà fiori lungo tutto il percorso. Seguiranno la messa al campo e un omaggio al monumento ai caduti con deposizione di un'urna contenente terra del Don, raccolta e portata in paese da un reduce della [illegible]pagna [illegible] Russia. Parlerà lo scrittore Franco Piccinelli. Il raduno è organizzato [illegible] gruppo Ana per ricordare i caduti (34 nella seconda guerra mondiale di cui 31 alpini).

[illegible]

Incontro e testimonianze sui problemi dell'alcol

Stamani, alle 9, nella sala Fenoglio, si terrà il primo incontro tra i club alcolisti in trattamento di Alba, Bra e Savigliano aderenti all'associazione regionale. Si tratterà il tema: «Vivere meglio e senza alcol» con testimonianze sui problemi degli alcolisti. Saranno anche consegnati «diplomi di astinenza».

[illegible]

Passeggiata a cavallo fra boschi [illegible] vigneti

Raduno equestre «Sui sentieri dell'Arneis [illegible] del Roero», oggi, organizzato dal Comune e dalla Pro loco con l'Ante (Associazione nazionale turismo equestre). In mattinata, alle 10, passeggiata a cavallo sui sentieri [illegible] i vigneti e i boschi della zona. Alle 16 inizierà la parte agonistica con prove [illegible] abilità.

[illegible]

Fra storia ed enologia

[illegible] di festa [illegible] la [illegible] del Bonarda

CISTERNA D'ASTI. Festa in paese per la «Mostra-mercato del Bonarda e dei prodotti agricoli [illegible] Cisterna», realizzata dal Comune. Vi partecipano [illegible] ventina [illegible] produttori, orticoli e vitivinicoli. Alle 10, nel salone del castello medioevale, è in programma il dibattito sul tema «Il vino Bonarda questo sconosciuto», con interventi su aspetti storici ed enologici. [illegible] parlerà anche dell'iniziativa perseguita da qualche tempo da alcuni produttori di Cisterna, per la costituzione di un Consorzio di tutela del Bonarda in questa zona [illegible] confine tra l'Astigiano e il Roero.

«Crediamo nelle potenzialità turistiche della nostra zona, nel nostro Bonarda - commenta Renato Nocente, uno dei produttori che hanno dato vita alla festa -. E' un incentivo che potrebbe [illegible]incere i produttori a garantire un prodotto sempre più selezionato. Ancora oggi, invece, in molte zone si tende a vendere per bonarda l'uva di croatina».

La giornata continuerà, dopo pranzo, a partire dalle 14,30, con la riapertura degli stand dell'esposizione per la degustazione dei prodotti tipici. Intrattenimenti musicali fino a sera.

Dalle 15 alle 18 è possibile visitare il Museo delle contadinerie, nel castello medioevale; venti botteghe (tra le altre quelle del calzolaio, del cestaio e del fabbro) ricreate fedelmente in ogni particolare. Infine la Pro loco distribuisce alle 17 [illegible] «merenda sinoira»: agnolotti, frittatine alle erbe e mostarda di Bonarda [illegible] gelato. [m. t.]

Singolare ricordo della scoperta dell'America alla Tenuta Fontanafredda

Vini e cucina nel nome di Colombo

A Serralunga menù «conditi» dalle note musicali

Da sinistra lo chef Usa Mark Strausman [illegible] Coco Pazzo [illegible] New York il collega Valentino Marcattilii del ristorante San Domenico di Imola e il direttore generale [illegible] Tenuta Fontanafredda Alessandro Abbruzzese [illegible] MURIALDO)

SERRALUNGA. Il quinto centenario della scoperta dell'America è stato ricordato in modo un po' particolare nella bella cornice della Tenuta di Fontanafredda, legata al ricordo [illegible] Vittorio Emanuele II e della sua sposa morganatica, Rosa Vercellana, più conosciuta come «Bela Rosin». Protagonisti della manifestazione, presentata sotto il titolo di «The discovery of good taste», alla scoperta del buon gusto, [illegible] stati i vini d'annata della nota azienda di proprietà del Monte dei Paschi [illegible] Siena, la buona musica e un menù italo-americano.

Due chef d'eccezione: Valentino Marcattilii, del ristorante «San Domenico» di Imola, e Mark Strausman del «Coco Pazzo» di New York e Chicago hanno preparato, nelle cucine della palazzina reale, un menù con ingredienti di origine italiana e americana per simboleggiare l'incontro tra due culture gastronomiche (dal dorso [illegible] coniglio tiepido su insalata Cristoforo Colombo [illegible] cappelletti di formaggio di capra, dall'orata [illegible] crosta di patate [illegible] ventaglio di petto d'anatra [illegible] pomodori stufati e polenta morbida).

Il tradizionale appuntamento ha ospitato un concerto della cantante nordamericana Amii Stewart, nell'originale cornice della cantina «Rotonda» che [illegible] già visto protagonisti negli anni passati Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla Fracci, Paolo Conte e, lo scorso anno, Ottavio Missoni [illegible] una sfilata di moda. Nella serata [illegible] festa dedicata ai numerosi ospiti italiani e stranieri, il direttore generale, Alessandro Abbruzzese, ha sottolineato l'importanza del mercato americano per i vini piemontesi e per Fontanafredda in particolare. Ha [illegible] accennato alla «guerra» commerciale in corso tra la Cee e il governo americano che vorrebbe raddoppiare [illegible] tasse sui vini d'importazione negli Usa.

Una prospettiva che preoccupa molte aziende vinicole delle Langhe che, proprio per sottrarsi [illegible] rischio di doversi assoggettare alla nuova imposta, in queste settimane stanno anticipando le esportazioni dei vini che avrebbero dovuto effettuare nei prossimi mesi. Il direttore commerciale estero, Mauro Marchioni, ha detto: «Abbiamo appena ricevuto una comunicazione dall'Ice di New York da [illegible] risulta che è [illegible] dato incarico ad un ufficio legale di raccogliere testimonianze affinché il provvedimento - che non è ancora deciso - [illegible] sia adottato. Sono anche in corso iniziative a livello Cee». [g. f.]

Da Casale lanciato un appello ai sindaci dei paesi collinari del Monferrato

«Basta con le feste della birra»

Il consigliere provinciale Andrea Desana: «Quel genere di manifestazioni danneggia l'immagine dei prodotti tipici». «Le Pro loco dovrebbero invece impegnarsi di più nella promozione del vino»

CASALE. Cancellare dal Monferrato [illegible] feste della birra. E' quanto propone ai Comuni collinari il consigliere provinciale delegato all'Agricoltura, Andrea Desana, che ha chiesto ai sindaci dei paesi del Casalese di non concedere più le autorizzazioni per lo svolgimento di questo genere di manifestazioni ormai molto diffuse in tutto il Monferrato.

Spiega Desana: «Penso che le Pro loco, che sono tra le principali organizzatrici delle feste, debbano innanzitutto contribuire alla promozione dei prodotti locali, e la birra certamente [illegible] è tipica del Monferrato. Per valorizzare il vino da anni la Coldiretti e altre associazioni si impegnano [illegible] investimenti pubblicitari notevoli. E le feste della birra sono veramente un danno enorme per l'immagine dei prodotti monferrini. Rischiano di distruggere ciò che [illegible] si sta facendo con molta fatica e con grandi sforzi».

Ritornare [illegible] prodotti tipici del Monferrato, dunque, [illegible] la propsta: «Un po' come accade in Toscana oppure nelle zone vinicole francesi, dove certa[illegible] le feste della birra non vengono organizzate».

Il consigliere provinciale suggerisce invece a Comuni e asso[illegible]i di promuovere feste del vino, magari caratterizzandole secondo i vitigni coltivati nelle singole aree monferrine.

Spiega Desana: «La mia non è una crociata anti-birra. Si potrebbe ad [illegible]io offrire anche questo prodotto, ma con il vino, in manifestazioni che si potrebbero chiamare "feste d'estate" o qualcosa di simile».

Ma è davvero necessario salvaguardare l'immagine del Monferrato?

Spiega Desana: «La Coldiretti presenterà il cinque luglio [illegible] Sala Monferrato uno studio che abbiamo chiamato "Progetto Monferrato". Abbiamo intervistato operatori economici e utenti di ogni tipo. Ne è emerso che il nome Monferrato ha un notevole prestigio, ma anche che c'è molta confusione: non si conoscono i confini del Monferrato, non ci sono indicazioni precise [illegible] luoghi dove andare o su che cosa cercare».

Tra le proposte degli operatori agricoli e artigianali c'è quella suggerita in un convegno che si è tenuto recentemente ad Ozzano. E' l'istituzione [illegible] corsi di storia e tradizioni locali [illegible] medio livello, per poter fornire informazioni a commercianti, artigiani, operatori di agriturismo [illegible] chiunque ha rapporti con [illegible] pubblico. «E' importante che il messaggio pubblicitario sia unico e preciso. Le informazioni che gli operatori commerciali ed economici forniscono non devono essere confuse e lasciate all'improvvisazione».

Intanto, per la valorizzazione del territorio monferrino [illegible] Coldiretti ha contribuito alla promozione dell'associazione «Valisenda».

Dice Desana: «E' l'antico nome della Valle Ghenza. L'associazione raggruppa una decina dei Comuni [illegible]la zona ed ha scopi promozionali rispetto [illegible] prodotti e al territorio. Stamperà anche [illegible] periodico, che sarà distribuito capillarmente. Poi si potrebbe pensare anche a un centro di cultura contadina che potrebbe [illegible]uperare tutto ciò che appartiene al passato e che spesso è stato dimenticato».

Tino Ferrarotti

Se ne discuterà a Gr[illegible]

Perché il vino gioca in casa ma rischia di perdere la partita

Il contestato cartellone pubblicitario all'ingresso della città di Asti

GRAZZANO BADOGLIO. «Feste del vino o festa della birra?» Sarà l'argomento [illegible] scottante attualità e fonte di polemiche che [illegible] trattato venerdì 3 luglio dalle 15,30 nella sede del Centro Culturale Badoglio. All'incontro interverranno come relatori, il presidente nazionale dell'Arci-gola Carlo Petrini, il consigliere all'Agricoltura per la provincia di Alessandria Andrea Desana e [illegible] direttore dell'Associazione «Viticoltori Piemonte» [illegible]io Borgio. Concluderà il dibattito Giuseppe Fassino, assessore all'Agricoltura per la provincia di Asti; moderatore, il direttore della [illegible] «Barolo & C» Elio Archimede.

Organizzata [illegible] Centro Badoglio [illegible] il patrocinio della Provincia [illegible] Asti e del Comune di Grazzano Badoglio, la tavola rotonda sarà un'importante occasione di incontro fra tutti coloro i quali, per lavoro (coltivazione, produzione, commercio), per cultura o per passione, si trovano a stretto contatto con il mondo della vite e del vino. Scopo dell'incontro è aprire un dibattito con i pubblici amministratori, con le Pro loco, le cantine sociali, le enoteche, le aziende produttrici grandi [illegible] piccole e i vinificatori privati, per capire il motivo per cui, in occasione delle varie sagre o feste di paese, si possa preferi[illegible] una «Festa della birra» magari olandese o danese, piuttosto di una nostrana «Festa [illegible] vino».

Gli esempi non mancano: in questi giorni è [illegible] una festa «birra non stop» a Castell'Alfero. Ci sono notizie di feste della birra a Giarole, Ozzano, Pontestura, Cereseto, Ottiglio (per citarne solo alcune) con gare al maggior consumo, al limite del buon [illegible].
Sarà un caso, ma Asti che ambisce al titolo di «città del vino», in corso Alessandria sfoggia da alcuni giorni, sulla scritta «Benvenuti ad Asti» un bel cartellone pubblicitario di una nota marca [illegible] birra.

Grazzano vuole allora ospitare nella sede del Centro Badoglio un dibattito per affrontare questo tema. Aprirà i lavori [illegible] presidente Rodolfo Prosio.

L'importanza dell'argomento riunirà un folto numero di personalità ed esperti del settore. Non è esclusa la presenza di produttori o venditori di birra.
[illegible] dibattito avrà come cornice una raccolta di fotografie dei suggestivi «infernot» grazzanesi, colti dall'obiettivo del gruppo Acfa. [r. s.]

[illegible]

CASALE

Lo Regione approva lo statuto del Parco del Po

La Regione ha approvato lo statuto del parco del Po. Prevede la sede legale del nuovo parco a Valenza, quella operativa a Casale. Il consiglio del Parco dovrà eleggere il nuovo presidente che subentrerà a Giorgio Assini, presidente uscente della Garzaia di Valenza.

MONCALVO

Oggi la «Festa dello sport», con hockey e tennis

[illegible] svolge oggi la «Festa dello sport», che si terrà negli impianti sportivi «La Valletta». La manifestazione si aprirà con una passeggiata ecologica. A partire dalle 10,30 si terranno dimostrazioni di calcio, hockey su prato (nella foto), pallavolo o tennis.

[illegible]

Si conclude la Sagra dell'agnolotto d'asino

Si conclude oggi la 14° sagra dell'agnolotto d'asino di Calliano. Gli agnolotti, preparati dai cuochi della Pro loco, saranno distribuiti [illegible] pranzo [illegible] a cena; si chiuderà [illegible] anni '60 e ballo liscio.

COCCONATO

Raduno di alpini e inaugurazione [illegible] campo [illegible] calcio

Alle 9 si apre [illegible] raduno degli alpini per i 35 anni dalla sezione locale. Accompagnato dalla fanfara «Montenero», il corteo si trasferirà al campo sportivo: la [illegible] struttura sportiva sarà intitolata a Dino Emanuel, [illegible] sindaco di Cocconato e comandante partigiano.

CASALE

In Biblioteca ora sono disponibili anche i dischi

Anche dischi alla Biblioteca civica di Casale. Da domani saranno disponibili per l'ascolto [illegible] discografiche. Sono dischi di musica strumentale dal [illegible] al 1800, di incisioni di musica lirica e di [illegible] collezione di registrazioni del Novecento.

[illegible]

Pensionato è derubato in casa [illegible] dorme

Un pensionato di 90 anni, Francesco Cavelli, che vive solo in regione Caramagna, [illegible] stato derubato di [illegible] mila lire da due individui che sono entrati nella [illegible] abitazione mentre dormiva. [illegible] pensionato si è svegliato [illegible] i [illegible] rovistavano [illegible] un [illegible]

Tornato [illegible] Pontestura monsignor Mongiano, vescovo in Brasile

E' il difensore degli Indios

Da sedici anni il monferrino guida la diocesi di Roraima, in piena Amazzonia
Si batte anche contro i cercatori d'oro ed è stato più volte minacciato di morte

PONTESTURA. E' tornato a casa, anche [illegible] per pochi giorni, il vescovo difensore degli Indios dell'Amazzonia. E' monsignor Aldo Mongiano, nativo di Pontestura, [illegible] pochi chilometri da Casale. Missionario della Consolata, [illegible] stato ordinato [illegible] nel 1976 e da quell'anno è alla guida della diocesi [illegible] Roraima, uno degli Stati del Brasile.

Roraima, esteso quan[illegible] l'Italia peninsulare e per tre quarti ricoperto dalla foresta, è all'estremo Nord del Brasile, in piena Amazzonia. Qui vivono circa 35 mila dei 220 mila Indios brasiliani. Proprio a queste popolazioni monsignor Mongiano sta dedicando [illegible] sua esistenza. E' grazie a lui e ai suoi missionari che gli Indios non sono stati spazzati via dai «garimpeiros», i cercatori d'oro, [illegible] dai grandi proprietari terrieri.

Per [illegible] attività [illegible] è stato più volte minacciato di morte. Contro [illegible] lui [illegible] orchestrata anche [illegible] campagna diffamatoria.

«Se ho paura? No, non per la mia vita: ho sempre dormito sonni tranquilli. La paura mi è venuta quando sono comincia[illegible] le calunnie. Mi chiedevo che cosa pensassero del loro vescovo i miei cristiani. Ma poi hanno capito che si trattava solo di calunnie». Monsignor Mongiano parla pacatamente. Alto, capelli candidi, [illegible] dimostra i suoi 72 anni. E' ospite dei fratelli, Caterina e Giuseppe. Lo sguardo gli corre ad una fotografia appesa ad una parete. Ritrae due Indios Yanomami. E' una popolazione primitiva, che vive in piena foresta: ne sono rimasti 8-10 mila. Su un mobile una zanna d'avorio e un elefante scolpito in legno [illegible] Probabilmente sono ricordi dei diciotto anni trascorsi [illegible] missionario in Mozambico.

Monsignor Mongiano tornerà in Brasile a giorni. E' venuto [illegible] Italia per trovare un trasmettitore. «Ci vogliono mesi - spiega il vescovo - per [illegible]sitare tutte le comunità della diocesi e non riusciamo ad incon[illegible] tutta la gente. Vorrei impiantare una radio per tenere i contatti con tutti». E per continuare ad aiutare gli Indios.

Monsignor Aldo Mongiano. Il vescovo monferrino si batte per aiutare gli Indios

«Quando arrivai a Roraima - racconta monsignor Mongiano - gli Indios vivevano in una condizione di oppressione, di spogliamento. Ho sentito [illegible] dovere non solo di continuare la loro evangelizzazione, ma di aiutarli socialmente, così che potessero ritrovare e vi[illegible] la [illegible] dignità umana. [illegible] anche predicato ai bianchi che le [illegible] dovevano cambiare». E qualcosa, in effetti, è cambiato.

Uno degli strumenti vincenti si è rivelato l'acquisto delle mucche da donare agli Indios per consentire loro di occupare anche legalmente quello che è il loro territorio [illegible] di [illegible] un'attività economica. Con l'aiuto della comunità internazionale sono stati raccolti, negli ultimi 12 anni, 2 miliardi: sono state acquistate 5 mila mucche.

Monsignor Mongiano è anche riuscito [illegible] far allontanare dallo Stato oltre 40 mila «garimpeiros» che aveva[illegible] invaso, nel 1987, le terre degli Yanomami, ricche di oro e pietre preziose. «Prima, però - commenta il vescovo -, per 15 mesi abbiamo dovuto lasciare la [illegible] e per tornare abbiamo fatto ricorso al Tribunale. Siamo comunque riusciti, aiutati da enti filantropici, [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale. Si è al[illegible] un [illegible] di proteste [illegible] alla fine il presidente della Repubblica ha firmato [illegible] decreto per allontanare i cercatori e riconoscere che quelle terre erano degli Indios. E' stata una bella vittoria».

Ora monsignor Mongiano si batte perché anche un'altra popolazione, gli Indios Macuxi, possa veder riconosciuti i suoi diritti alla terra: «Si sta lavorando, speriamo nelle persone buone: potrebbe [illegible] utile, ad esempio, scrivere all'ambasciatore brasiliano, sollecitando un intervento». Intanto il vescovo monferrino si appresta a tornare in prima linea.

Mauro Facciolo

Incontro a Tonco

Assistenza per [illegible] in sei [illegible]

TONCO. «E' la soluzione migliore: gli [illegible] devono restare a casa fino a quando le loro condizioni lo permettono. Poi è necessario che intervenga l'amministrazione comunale, [illegible] il sostegno dell'Usl».

Venerdì sera durante l'incon[illegible] dal curioso e significativo titolo: «Potremo un giorno invecchiare tranquilli in casa nostra?» gli amministratori dei sei Comuni organizzatori (Colcavagno, Corsione, Frinco, Scandeluzza, Tonco e Villa San Secondo) hanno sottoscritto l'analisi fatta da Carlo Giovara, sindaco di Tonco.

Un folto pubblico ha seguito a Villa Toso, gli interventi, [illegible] gli altri, dell'amministratore straordinario dell'Usl 68 di Asti Giacinto Occhionero e il responsabile per l'area sanitaria di base astigiana Enrico Gandolfo.

«Un'indagine fatta nel nostro Comune - ha continuato Giovara - certifica che nel prossimo quinquennio la popolazione anziana rappresenterà oltre il venti p[illegible] cento dei residenti». Dato che è stato confermato dal sindaco di Villa, Silvio Carlevero, nel cui Comune si conta una alta percentuale di ultrasessantacinquenni. Impensabile, secondo Giovara, potenziare ulteriormente le case di riposo e gli istituti. «Poco funzionale ed eccessivamente costoso - ha detto -. Meglio trovare il modo di affiancare ai parenti degli anziani, un [illegible]izio infermieristico e di volontariato, attuando anche [illegible] convenzioni con l'Usl».

I piccoli Comuni del Nord dell'Astigiano, secondo il parere dell'amministratore dell'Usl, Occhionero, devono continuare [illegible] collaborare, associandosi. «Bene hanno fatto le sei amministrazioni ad inoltrare la richiesta all'Usl per ottenere un finanziamento - ha ribadito -. Anche se bisogna tenere conto della [illegible] disponibilità finanziaria della Regione in questo periodo». Rinviato, per mancanza di tempo, ad un incontro successivo, il dibattito sull'utilità di istituire corsi di assisten[illegible] per i parenti degli anziani. [m. t.]

asti teatro 14

festival internazionale di drammaturgia contemporanea

SANKAI JUKU in OMOTE

Coreografia [illegible] regia [illegible] USHIO AMAGATSU

Palazzo del Collegio - via G. Carducci 64

Lunedì 29 giugno ore 21,30

DOMENICA 28 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 18,30 Giardino Archivio storico concerto **«Duo chitarra e flauto»** G. Noti chitarra, M. Mo flauto. Ingresso libero.

LUNEDI' 29 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 h. 21,30. Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

MARTEDI' 30 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di [illegible]. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca (replica domani)
ASTI TEATRO 14 ore 21.[illegible] Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici»** di [illegible]. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, [illegible]. Marchese, [illegible]. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca.

GIOVEDI' 2 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbruccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di [illegible]. Riondino, [illegible] D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.
ASTI TEATRO 14 ore 21.30 Cortile Istituto civico di musica **Concerto Duo pianoforte-violino.** F. Spinoso pianoforte, E. Orio violino. Ingresso libero.

VENERDI' 3 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** di G. Gargia e D. R. Pesaola [illegible] Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«1492»** di G. Gherzi, con V. Malfiotetti. Prod. Assemblea Teatro.
ASTI TEATRO 14 dalle ore 14 alle ore 2 Asti Archivio storico **«La lettura ritrovata»** lettura in diretta de Il Gattopardo di G. Tomasi di Lampedusa. Ingresso libero.

SABATO 4 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Asti, Piazza Cattedrale **«Sacra rappresentazione»** regia di P. Todisco, coreografie S. Ballario, V. Ballario, S. De Bernardi, con B. Toccafondi, G. Esperati, S. Pontillo, gruppi musicali, coreutici e gli Sbandieratori del Palio d'Asti. Ingresso libero.

DOMENICA 5 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21 Palazzo del Collegio **«Le parole [illegible] buio: dodici duetti e un monologo»** di P. Puppa, regia di [illegible]. Piccardi, con P. Zoppu Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Collegiata di San Secondo **Concerto d'organo e ottoni** organo G. Gai e gli Only Brass. Ingresso libero.

LUNEDI' 6 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone **«Le madri»**. Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hobotcatro (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile Asilo della Consolata **Concerto del Quintetto Alfieri.** Ingresso libero.

MARTEDI' 7 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone «Le [illegible]dri». Studio dal Faust di Goethe [illegible] L. Fusco. Prod. Hobotcatro.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile [illegible] Palazzo Gazelli **Concerto degli Only Brass.** Ingresso libero.

MERCOLEDI' 8 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi del cuore»** di F. Maraschi, regia di [illegible]. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino (replica domani).

GIOVEDI' 9 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Steatro La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con A. Fattori, C. Tedeschi (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi del cuore»** di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Spazio 38 «Cabaret Viola 3, poesie [illegible] musica» **G. Dettori legge Jacques Prevert** musiche di Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Gliere, Legrand.

VENERDI' 10 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Gocce d'acqua»** di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, [illegible] P. F. Poggi, G. Scarpati (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio, **«Materiali per il Lear»** di G. Albertazzi, con G. Albertazzi, A. Delcampe, [illegible]. Puppa, R. Speziale Bagliacca, O. Beha.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Steatro La presa [illegible] Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con A. Fattori, C. Tedeschi.

SABATO 11 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. [illegible]. Michele «G[illegible] d'acqua» di P. F. Poggi, regia di [illegible]. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati.
ASTI TEATRO 14 [illegible] 21,30 Spazio 38 «Cabaret Viola 3, poesie [illegible] musica» **A. Cenci legge Anna Ackmatova** musiche [illegible] A. Skrjabin, Fabio Luz pianoforte.

DOMENICA 12 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gianni Basso e Tullio De Piscopo Big Band».**

SANKAI JUKU
«OMOTE» Regia di USHIO AMAGATSU

PROPOSTA - PROGETTO / presentazione [illegible] forma di performance dello spettacolo prodotto [illegible] Teatro dell'Angolo per la prossima stagione teatrale.
«Il paese dei ciechi» performance - studio da H. G. Wells
di e con Nino D'Introna
Sala Pastrone, 25 giugno, ore 17.

CONVEGNI E INCONTRI
Il Piemonte che educa [illegible] Teatro. Presentazione delle produzioni e dei progetti delle compagnie piemontesi di Teatro Ragazzi.
Tavola rotonda: confronto regionale e verifiche tra operatori, insegnanti [illegible] rappresentanti di Enti locali, a consuntivo della prima stagione del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani nella regione Piemonte.
In collaborazione con il Coordi[illegible] teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 3 luglio, ore 17.
Nuovi [illegible] vecchi Festival, riflessioni e prospettive
Giornata di studio a cura di Guido Davico Bonino
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 10 luglio, ore 16

TEATRO DELLE MARIONETTE ASTIGIANE
di Vincenzo Tartaglino
piazza Castigliano, 27-28 giugno, 4-5 luglio, [illegible] 18

Gianduja e testa fina guardiani al camposanto
La fontana magica (ovvero Gianduja e testa fina dottori in medicina)
Gianduja re dei mamalucchi
Gianduja ed il tesoro di Tutanchamon

MOSTRE
Paolo Fresu antologica teatrale dipinti, disegni, sculture
Teatro Comunale Alfieri - Foyer, 23 giugno-12 luglio
Veder nascere lo spettacolo
Foto di Falicro Sarocchi, Lorenzo Gola, Nicola Galluzzi
[illegible] cura di Denis Curti - Torino Fotografia
Sala Stampa, piazza Castigliano, 25 giugno - 12 luglio

LETTURE
In collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense e La Stampa-Tuttolibri
«Alla ricerca della lettura perduta»
Letture da romanzi e racconti per [illegible] scuola media inferiore.
Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, 26 giugno, ore 17
«La lettura ritrovata», letture «in diretta» de **Il Gattopardo** di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, edizioni Feltrinelli.
Archivio storico, via C. Massaia 15, 3 luglio, dalle ore 14 alle ore 2

PERCUSSIONS-WORLDS & SOUNDS - PERCUSSIONI MONDI E SUONI
Palazzo Michelerio, via Varrone, 1-11 luglio.

ANDARE A TEATRO E' FACILE E MOLTO CONVENIENTE
Il prezzo dei biglietti per tutti gli spettacoli è di L. 18.000 intero e L. 13.000 ridotto. Per lo spettacolo di Teatro ragazzi e la rassegna di gruppi folk: L. 5000 intero e L. 3000 ridotto.

ABBONAMENTI: abbonamento a 7 spettacoli a scelta (drammaturgia e jazz): intero L. 85.000 e ridotto L. 70.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito agli spettacoli di «Cabaret Viola) e [illegible] uno spettacolo [illegible] danza del Festival di Vignale).
Abbonamento a 14 spettacoli (drammaturgia [illegible] jazz): intero L. 160.000 e ridotto L. 135.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito allo spettacolo di Teatro ragazzi [illegible] alla rassegna dei gruppi folk al Palazzo del Collegio oltre [illegible] tutti i vantaggi dell'abbonamento a 7 spettacoli a scelta).

Prenotazioni, prevendita biglietti e vendita abbonamenti:
Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 0141/57667
Box Office, Torino, tel. 011/5611262
Il Gigante Viaggi, Canelli (AT), tel. 0141/832524
Vendita abbonamenti:
LIBRERIE: Cabiria, Caldi, del Corso, Didattica Alfieri, Goggia, la Bottega del Libro, San Paolo, Tre Re.
CENTRI CONVENZIONATI: Aci/Acitour, Biblioteca Consorziale Astense, Cisl/Etsi, D.L.F. e Cral banche e ditte convenzionate.

ASTI TEATRO 14

Dal 23 giugno al 12 luglio 1992

Domani [illegible] martedì sera al palazzo del Collegio l'atteso spettacolo «Omote»

Astiteatro made in [illegible]

In scena «Sankai Juku», con danza [illegible] invenzioni di luce. Fu ospite del festival nel 1981
Applausi per «Giorni felici» nell'allestimento della compagnia astigiana «Alfieri»

ASTI. Applausi sinceri e commenti positivi hanno salutato [illegible] seconda proposta [illegible] drammaturgia contemporanea [illegible] Astiteatro 14. [illegible] apprezzamenti sono rimasti [illegible] per così dire, rivolti alla compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero), che ha presentato la commedia «Giorni felici» di Samuel Beckett.

In scena Lorenza Zambon, che ha offerto una convincente prova d'attore, interpretando la parte [illegible] Winnie, [illegible] donna interrata fino [illegible] cintola, in [illegible] campo deserto [illegible] una situazione surreale. Vicino a lei c'è Willie, suo unico interlocutore, interpretato da Lucio Vinciarelli, che compare pochissimo e pronuncia (a fatica) poco più di dieci parole. Molto apprezzata la soluzione scenica di Eugenio Guglielminetti, semplice [illegible] particolarmente adatta a descrivere la situazione. La regia di Luciano Nattino ha dato risalto all'aspetto umano del personaggio, da altri interpretato invece in modo più astratto, e sottolineando i riferimenti all'ambiente.

«[illegible] molto apprezzato questo spettacolo - ha commentato Simonetta Castello, studentessa universitaria - anche se non conosco molto le opere [illegible] Beckett. Riesce a tenere viva l'attenzione fino [illegible] fondo».

Astiteatro prosegue domani [illegible] e dopodomani [illegible] spettacolo particolarmente atteso. E' «Omote» di Ushio Amagatsu, che sarà portato in [illegible] al palazzo del Collegio dalla compagnia giapponese «Sankai Juku». A distanza di undici anni i mimi-attori giapponesi hanno ancora numerosi estimatori in città. [illegible] li sono conquistati nell'edizione numero tre del Festival, rappresentando [illegible]», uno spettacolo rimasto vivo nella memoria di numerosi astigiani.

Anche in questo caso i «Sankai juku» porteranno in scena uno spettacolo che [illegible] danze, mimo e suggestioni [illegible]nute [illegible] giochi di luce inediti, nati dalla creatività di Amagatsu. Astiteatro è l'unica altra scena europea, oltre a quella di Parigi, ad ospitare lo spettacolo.

Impossibile descrivere a parole quanto rappresentano i «Sankai juku». Basti pensare che agiscono su un palcoscenico luminoso, che viene considerato una «quinta parete», [illegible] come il boccascena viene considerato la «quarta parete» nel teatro occidentale. I danzatori si muovono impercettibilmente, «disegnando gli attimi dell'evoluzione, scolpendo lo spazio», [illegible] dice l'autore.

[o. f. c.]

Lorenza Zambon, attrice della compagnia «Alfieri», in «Giorni felici» di Beckett

[illegible]

[illegible] E ARCHITETTURA

Tra palazzi e giovani musicisti da scoprire

S'inizia oggi la sezione dedicata a «Musica e architettura», curata [illegible] giovane cornista astigiano Enrico Belleti. Alle 18,30 nel giardino di palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune (via Cardinal Massaia) si terrà il concerto degli astigiani Gianni Nuti alla chitarra e Michele Mo al flauto. Il programma si divide in una parte classica, con brani di Mozart, Llobet e Castelnuovo Tedesco e una che si può considerare più «leggera», con alcuni classici del '900 come Astor Piazzolla («Histoire du tango»), Scott Joplin (due ragtime) e Ibert («Entr'actes»). Ingresso libero.

[illegible] CASTIGLIANO

Gianduja e [illegible] marionette di Vincenzo Tartaglino

Replica oggi alle 18 in piazza Castigliano per il teatrino di mario[illegible] dell'astigiano Vincenzo Tartaglino, che ritornerà in [illegible] il 4 e il 5 luglio, sempre alle 18. I titoli: «Gianduja e Testafina guardiani al camposanto», «Gianduja e Testafina dottori in medicina», «Gianduja [illegible] dei mamalucchi» e «Gianduja e il tesoro di Tutankamon». L'ingresso è libero.

DOPO [illegible]

Una serata con il jazz di Carlo Actis Dato

Domani sera, prima e dopo lo spettacolo «Omote», il punto ristoro di piazza Castigliano ospiterà il quartetto di Carlo Actis Dato. Già ospite come [illegible] per «Cabaret Viola» lo scorso anno, Actis [illegible] propone il suo repertorio di jazz rivisitato all'insegna dell'ironia.

FUORI PROGRAMMA

Renzo Arato legge le poesie di Antonio Lepore

[illegible] festival che si rispetti comprende anche [illegible] «fuori programma». E' stato organizzato per sabato 4 luglio alle 18, alla sala stampa [illegible] piazza Castigliano, «Il demone della purezza»: l'attore Renzo Arato leggerà poesie del giovane astigiano Francesco Anto[illegible] Lepore, alternandosi al chitarrista Gianni Nuti.

Alla discoteca di Isola si balla fino alle 14 di oggi

[illegible] all'Invidia l'invasione [illegible]

ASTI. Giornata rovente ieri per gli organizzatori della mega-festa «rave»: per uno di loro, Massimo Rizzolio, 23 anni, studente universitario di Cassinasco, è stato un fuoco di fila di chiamate al telefonino. «La festa si fa», l'immancabile risposta. I maniaci del [illegible] hanno però dovuto cambiare rotta. Da Montaldo Scarampi, il mega-party si è trasferito alla discoteca «Invidia» di Isola, sulla statale per Alba. La festa è lì: iniziatasi alla mezzanotte di ieri, dovrebbe proseguire fino alle 14 di oggi.

Dopo [illegible] permesso negato dal[illegible] questura [illegible] Asti di utilizzare Montegrosso [illegible] punto [illegible] ritrovo e il capannone dell'ex fornace di Montaldo per ballare, gli organizzatori hanno deciso di ripiegare sulla discoteca.

«Era impensabile riuscire ad avvisare oltre tremila ragazzi, già [illegible] viaggio verso Asti da [illegible] Italia, oltre che [illegible] Olanda, Svizzera e Germania che la festa era fallita», dice Rizzolio.

Il servizio d'ordine, affiancato da polizia e carabinieri, ha cercato di indirizzare i meno informati verso la [illegible] discoteca. Abbigliamento «giusto», capelli a posto, i «ravisti» sono [illegible] selezionati all'entrata: «Possono entrare anche i più normali, però - spiegava ieri Rizzolio -. Il nostro è un "rave party" morbi[illegible]o. La gente si [illegible] spaventata per niente, non ha capito che vogliamo solo divertirci, come si fa in qualsiasi altra parte d'Italia ed Europa».

Laser, luci, suoni amplificati [illegible] massimo («devono prendere allo stomaco») per 14 [illegible] ininterrotte. Il tam-tam tra gli appassionati dovrebbe av[illegible] funzionato: la voce del «rave party» in Piemonte si [illegible] subito sparsa attraverso le radio private. Per dire «io c'ero», i ragazzi hanno pagato 50 mila lire in prevendite, oppure 60 mila all'ingresso.

[m. t.]

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]

Paolo Fresu

C'è anche [illegible] burlone» nella mo[illegible] che il Comune ha dedicato a Paolo Fresu nell'ambito di Astiteatro. L'antologica del pittore astigiano è ordinata nel foyer del Teatro cittadino e conta una quarantina di opere recenti. «Re burlone» è una scultura polimaterica che rappresenta in modo ironico le sembianze di [illegible] sovrano tutt'altro che temibile, un richiamo al Re Ubu di Jarry, una delle invenzioni più importanti del teatro del '900. La scultura sarà il premio per il personaggio che nella rassegna teatrale si sarà distinto, [illegible] gli attori, gli autori, registi e scenografi. Il premio è nato quattro anni fa e il primo ad esserne insignito è stato l'autore e regista italo-france[illegible] Armand Gatti.

La [illegible] di [illegible] propone dipinti [illegible] sculture che ricordano [illegible] tecnica [illegible] personaggi ambientati in ricche [illegible]nografie, [illegible] quali [illegible] una leggera intonazione barocca. Ma la vena artistica del pitto[illegible] astigiano riesce a esprimere sorprendenti rielaborazioni e interpretazioni dell'arte rinascimentale. Ma non in modo serio[illegible], perché Fresu si ispira a quanto dalla [illegible] offre le migliori gratificazioni. La mostra rimane aperta fino al 12 luglio.

ACQUI TERME

Scultori astigiani

Quattro artisti espongono a Palaz[illegible] Robellini [illegible] Acqui Terme. Sono Paola Grassi, Massimo [illegible] Gionatan Furnari e Paolo Lizzi. Quattro scultori che si presentano con [illegible] propria carica di stimoli e di peculiarità. Tra essi, più vicina [illegible] classico [illegible] la Grassi, mentre Lizzi lascia correre l'inventiva con tecniche particolari. [illegible] racconta vicende della vita mentre Furnari si rivolge alla poesia.

[illegible]

Reale Franco Frangi

Fino al 12 luglio è aperta, [illegible] gal[illegible] Eidos, v. Garetti 18, la mostra del [illegible] Franco Frangi. La rassegna [illegible] apre con alcune opere giovanili del pittore milanese, in cui si esprime ancora con strumenti figurativi. Frangi ha [illegible] messo a punto un astrattismo geometrico su supporti piani che hanno forme irregolari. [illegible] colore, un composto di acrilico e gesso, ricorda gli affreschi del Cinquecento.

HOTEL LYS

Mostra benefica

Chiude stasera, all'hotel Lys, la mostra di [illegible] opere donate da pittori astigiani a favore dell'Asilo Regina Margherita. [illegible] ricavato della vendita è a totale beneficio dell'istituto alle prese con grosse spese di restauro.

S. STEFANO B.

Espone Enzo Maio

Nella [illegible] natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, prosegue la mostra del pittore Enzo Maio, [illegible] titolo «Gli alberi e il bosco». Maio, 39 anni, di Carpignano Sesia [illegible] alle spalle numerose personali e partecipazioni a collettive.

PI[illegible]

Arte all'aperto

Si apre stamattina nella piazza di Pisa una mostra collettiva alla quale partecipano artisti della zona. Saranno esposti dipinti a olio, ceramica dipinta e sculture in legno.

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — T. 54.[illegible] L. 8/8000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

Politeama — Tel. 50.086. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 9000/8000
Priorità assoluta — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta [illegible] terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz — [illegible]. 50.086. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16/18/20 22,30. Lire [illegible]
Piccola peste [illegible] a far [illegible] — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 56.040. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 8000/6000
[illegible] - Bersaglio [illegible]e — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico [illegible] giungla di New York. V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-355.728. Or.: 17. Ingresso libero
Astiteatro — Abbonamenti: a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto); a 14 spettacoli, a 160.000 lire (125.000 ridotto); permettono di assistere gratis a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: T. Alfieri, 14,30-19,30 (t. 57.667). Canelli: [illegible].

[illegible] — [illegible]21. Lire 5000
CHIUSO

[illegible]
Balbo — Tel. 824.889. Fer. e fest. 20,30/22,15. L. 8000/7000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, [illegible] Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Aurora — Festivi 20/22,30. Feriali 20/22,30. Lire 8000 (6000 rid.)
Manto nero — *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Lux — Tel. 702.788. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30[illegible] 22,30. L. [illegible]
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Sociale — Tel. 701.496. Fer 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000
Coreografia di un [illegible] — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459. Feriali e festivi: ore 20,30/22,15. L. 8000/7000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] un posto da lottatore. N. V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]
Cristallo — [illegible] Lire
OGGI [illegible]

Lux — Tel. 975.016. Feriali: 20,30/22,30[illegible] Fest. 20,30/22,30. L. 8000 gall., 6000 pt.
[illegible] nero — *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è [illegible] a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N. V. 1h 31 **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Dentone**, di M. Novaro. N. V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible], di C. Monahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **M[illegible]neo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible]. **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. N. V. Or.: 16,30; 18[illegible]0,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Tutto può [illegible]**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Venelo 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 18,30; 20,30; [illegible].
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Delmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or.: ap. 15,30, film 15,35; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; [illegible] 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 15,30, 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. Sutstp. **Il mio piccolo genio**. N. V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del[illegible]**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (ediz. integrale, copia nuova). Colori. Vet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] v. Roma 336. [illegible] N. V. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. [illegible]. Ore 15 **Blimunda**, di A. Corghi (turno F in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.667.
TEATRO DI TORINO p. Mosacuo [illegible] tel. 735.603. Spettacolo di accoglienza presentato dall'Accademia Cio, ore 17, ingresso libero.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 **Crime Story**, telenovela
19 — **George**, telefilm
[illegible] **Ba[illegible] Miller**, [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **The music [illegible]** film
22,30 **Crime story**, [illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Suspense a Venezia**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — [illegible] **giorni a Cinquestelle**, [illegible]
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Tg4 settegiorni**, notiziario
23 — **Italia Cinquestelle**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, replica
16,30 **Uau**, cartoni animati
17,30 **Lo sparviero del mare**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Sangue e arena**, film
24 — **La governante rubacuori**, film

Telecity
17,30 **Alta, bella e pericolosa**, film
19 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Ercole al centro della terra**, film
22,10 **Search**, telefilm
23,10 **Lycanthropus**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg

20,30 **[illegible]**, telefilm
21,15 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18,30 **La famiglia Holvak**, [illegible]
18,30 **I padroni della terra**, film
20,20 **Raw Force**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Boudu salvato dalle acque**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — [illegible], film
22 — **Campane e [illegible]**, tras. folk

Telebiella
18,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico [illegible]**
20,30 **Film**
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **TG Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai
18,38 **Il ficcanaso**, film
20.17 **Il giardino dei ciliegi**
20.25 **Settegiorni**
20,58 **Pranzo alle otto**, film
22,54 **Silent forces**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm

20,30 **Film**
[illegible]3 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
17,30 **Scarpette rosse**, film
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22 — **I dieci**, film
23,30 **Ho sposato una strega**, film

[illegible]
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **L'uomo dei miei sogni**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
17,30 [illegible]: **«Tangenti: quali i confini?»**
19 — **Piemonte chiesa - Notizie dalle diocesi**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible]**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Giovanna d'Arco**, [illegible]
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**, film
20,40 **Trappola mortale**
22,10 [illegible] **e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Il Gruppo Locicero si sente preso in giro, il presidente biancorosso vuole contatti seri

Cuneo calcio è il «giallo» dell'estate

Accuse e parole grosse, ma la trattativa va avanti

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Comprare o non comprare, vendere [illegible] non vendere. [illegible] dilemma dell'estate è tutto cuneese. Perché l'ultima parola spetta proprio a Mario Sanino e ai soci [illegible] Cuneo calcio, anche se il rischio è di non trovare più nessuno dall'altra parte del tavolo. Ma Sanino vuole vendere [illegible] società, o la sua è una mossa per trovare forze nuove [illegible] schierare al suo fianco? C'è anche da chiedersi se Filippo Locicero sia ancora intenzionato a comprare alle condizioni concordate. [illegible] poi all'orizzonte [illegible] apparsa la cordata-bis o addirittura la cordata-tris. Insom[illegible] [illegible] «giallo» vero e proprio che non manca [illegible] entusiasmare i tifosi [illegible] di portarli [illegible] schierarsi un po' di qua e un po' di là, [illegible] seconda delle notizie che arriva[illegible] giorno dopo giorno. Tentiamo di ricostruire la vicenda, fi[illegible] alle ultime battute.

[illegible] INFUOCATO. Che Locicero volesse comprare non [illegible] sono dubbi e per questo ha inviato a Cuneo Antonio Pischetola e Antonio Calamaro, segretario generale [illegible] primo, vicepresidente esecutivo il secondo. [illegible] loro compito era quello [illegible] ritirare la busta dentro la quale si trovava tutta la documentazione relativa [illegible] posizione del Cuneo. Detto, fatto. Parla il dott. Pischetola, a nome del Gruppo Locicero: «Nella busta pensa[illegible] di trovare la situazione patrimoniale e il conto profitti-perdite, invece non c'erano neanche le fotocopie». E la risposta [illegible] stata immediata e un telex è partito da Torino alla volta di Cuneo: «Esame busta contenente documentazione consegnata ieri, non ha soddisfatto la richiesta [illegible] telegrafica del 22. Poiché non sono pervenute situazione patrimoniale e conto [illegible] vostra società, il carteggio prodotto [illegible] [illegible] marginale importanza e non [illegible] chiarezza per conclusione affare. Accertato che manca volontà a cedere società Cuneo calcio, rilevato che vostro comportamento induce Gruppo Locicero a massima prudenza, considerato che altri imprenditori [illegible] sono interessati [illegible] assumere controllo della società, auspico a simpatizzanti, tifosi [illegible] dirigenza gloriosa squadra Cuneo raggiungimento notevoli traguardi».

[illegible] E [illegible]. A questo punto l'affare è da considerarsi sfumato. Il Cuneo non vuole cedere [illegible] il gruppo di imprenditori non vuole più rilevare. Ecco che cosa dice Antonino Ripepi, commercialista del Gruppo Locicero: «I dirigenti della società [illegible] stati sollecitati più di [illegible] volta [illegible] produrre la documentazione comprensiva di bilancio e situazione economica, ma sembra che questi documenti non siano disponibili. Hanno proposto una scrittura privata con [illegible] promessa di vendita totalmente incompleta. Non [illegible] può acquistare una società senza conoscerne la situazione patrimoniale e il conto economico. L'ultima volta ci hanno inviato [illegible] busta che conteneva un elenco dei giocatori [illegible] indica[illegible] il materiale che avevano a disposizione. Ho l'impressione che da parte cuneese si tratti di una cosa buttata lì, senza un'adeguata preparazione. Certe cose non possono non far pensare al dilettantismo o comunque a un'evidente mancanza [illegible] professionalità della [illegible] controparte. Per valutare convenientemente une società dobbiamo vedere i bilanci, l'elenco di crediti e debiti e il con[illegible] consuntivo, altrimenti una trattativa [illegible] improponibile».

A sinistra il dottor Antonio Pischetola «Volevano subito i soldi» A destra Filippo Locicero e l'ex allenatore Lorenzo Barlassina

MISTERO BIANCOROSSO. Strana situazione, pare che da parte del Cuneo ci sia il fermo proposito di allungare i tempi, anche [illegible] il presidente Sanino ha più volte detto e ripetuto che bisognava fare [illegible] fretta e chiudere subito l'affare. Antonio Pischetola sorride: «Pensi, sono quattro mesi che andiamo avanti, dagli incontri super segreti ai colloqui [illegible] questi giorni. Non riusciamo [illegible] capire come si possa portare in porto una trattattiva in questo modo. Secondo Sani[illegible] avremmo dovuto presentarci nell'ufficio [illegible] [illegible] commercialista con l'assegno in mano e ringraziarlo per tutto quello che aveva fatto durante la lunga trattativa». E la squadra? E l'allenatore? [illegible] [illegible] ripescaggio in serie C? Va a finire che ritorna Lorenzo Barlassina, e non sarebbe certo il male peggiore.

Florenzo Panero

Non tratto con i portaborse

Sanino smentisce anche Ghigo «Incontri segreti? Fantasie»

[illegible] Mario Sanino, il presidente della società biancorossa, è infuriato per quanto gli sta accadendo intorno: retroces[illegible] amara dalla C2 all'Interregionale, poca chiarezza nella trattativa per la cessione del Cuneo e molte voci, [illegible] [illegible]tite fermamente, come era accaduto all'inizio per i contatti con la cordata di Locicero.

Dal clan torinese arrivano accuse [illegible] dilettantismo. «Abbiamo spedito al commercialista del gruppo Locicero - dice Sanino [illegible] po' [illegible] - [illegible] la documentazione che è possibile inviare tramite due portaborse. Per quanto riguarda le "carte importanti" abbiamo invitato più di [illegible] volta il professionista che segue le pratiche dei torinesi a venire a Cuneo o [illegible]munque a organizzare un incontro con il nostro commercialista per affrontare tra esperti situazioni delicate: nessuno ci ha risposto».

Secondo Mario Sanino il «braccio di ferro» Cuneo-Locicero è destinato a finire in poco tempo: «Sullo svolgimento del[illegible] trattativa abbiamo deciso di non dire più nulla, [illegible] entro la settimana prossima sarà organizzata una conferenza stampa dove, [illegible] [illegible] sarà andato bene, sarà annunciata [illegible] cessione della società; in caso contrario spiegheremo realmente quello che è accaduto, rivelando tutti i [illegible]. Per ora rimaniamo in silenzio».

Al momento tutto è possibile, anche che il pacchetto [illegible] controllo rimanga all'attuale dirigenza. [illegible] [illegible] lavorato nell'interesse della squadra e dei tifosi - aggiunge il massimo dirigente biancorosso -; [illegible] arrivati in C2 senza l'aiuto di nessuno. Quest'anno è [illegible] male soprattutto perché qualche giocatore [illegible] ha compiuto fino in fondo il proprio dovere; [illegible] questi sono argomenti sui quali [illegible] voglio tornare».

Il [illegible] [illegible] del Cuneo torna invece a parlare [illegible] ruota libera della seconda cordata, quella che starebbe tentando la scalata all'ipermercato «Dis Gros» attraverso la società calcistica: «Smentisco categoricamente le affermazioni del geometra Giuseppe Ghigo, non c'è stato alcun incontro "top-secret", l'ipotetica trattativa è inesistente».

Il presidente Mario Sanino

Luca [illegible]

MERCATO [illegible]

Dopo le dimissioni di Emilio Bertona scatta la «rivoluzione» nelle file rossonere

Aosta, e se rispuntasse Mialich?

Quasi scontata la non conferma di Natalino Fossati. Con il «sergente di ferro» forse tornerà anche Nunzio Santoro, in veste di direttore sportivo. Nuovo «patron»? O Dino Bosetto o Leo Guglielminotti

AOSTA. Dopo la salvezza, la novità. Conquistata la permanen[illegible] [illegible] C2, ad Aosta ci si appresta [illegible] [illegible] un intenso mese di luglio. Domani sera si riunirà [illegible] consiglio direttivo per nomina[illegible] il nuovo presidente, poi si procederà a definire le strategie di mercato.

Dopo le dimissioni rassegnate da Emilio Bertona si [illegible] aperti i giochi per occupare la [illegible]ma [illegible] societaria. Due i principali candidati: Dino Bosetto e [illegible] Guglielminotti. Non c'è comunque conflittualità tra i maggiori aspiranti alla presidenza, però la necessità di dover definire al più presto l'assetto del nuovo consiglio di amministrazione costringe ad abbreviare i tempi [illegible] riflessione sulla scelta [illegible] operare per stabilire il [illegible] di Bertona. Le novità riguarderanno anche l'aspetto tecnico e l'organico.

Per quanto riguarda l'allenatore, una delle principali cause che ha portato alle diatribe all'interno del direttivo, è stata la conferma annunciata [illegible] metà stagione di Natalino Fossati. Se in consiglio tutti hanno [illegible] [illegible] favore [illegible] permanenza del tecnico, molti hanno interpretato la volontà di Bertona di prolungare [illegible] [illegible] all'ex giocatore [illegible] Torino come [illegible] sfida personale. L'accordo è stato, in ogni caso, verbale: non c'è nulla di scritto che lega le due parti. Sono ridotte al lumicino le possibilità [illegible] Fossati di rimanere ad Aosta anche perché [illegible] ha mai avuto [illegible] buon rapporto con i tifosi (tranne il gruppo degli Ultras). [illegible] pubblico non ha gradito le accuse di immaturità e [illegible] ha contestato le scelte e [illegible] gioco della squadra. Il maggior candidato a sedersi sulla panchina rossonera [illegible] Gianni Mialich, [illegible] Nunzio Santoro in veste di direttore sportivo al po[illegible] [illegible] Osvaldo Cardellina che sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Leo Guglielminotti

Sia per Mialich sia per Santoro si tratterebbe di un ritorno, ma tutto è legato alla nomina del presidente. Si parla anche di un possibile arrivo alla guida tecnica di Lorenzo Barlassina, smanioso di riscattarsi dopo la deludente stagione a Cuneo.

Arrivi e partenze dei giocatori saranno definiti dall'inizio della prossima settimana. Dopo 4 anni lascerà l'Aosta il libero Giovanni Orlando, destinato a proseguire la carriera nella Voghe[illegible]. Non [illegible] un addio piacevole quello tra il capitano e la società visto che nel [illegible] del campionato il giocatore non [illegible] [illegible] utilizzato [illegible] [illegible] i veri motivi: scelte tecniche oppure imposizioni?

Richiestissimo il capocanno[illegible] Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna) che si muoverà soltanto per fare un salto di qualità. Il bomber conoscerà il suo destino in viaggio di noz[illegible] alle Seychelles (auguri per [illegible] matrimonio di sabato prossimo [illegible] Saint-Vincent). Potrebbe lasciare la Valle anche Antonello De Giorgi. Il portiere, proprietario del cartellino, piace molto alla Pistoiese. I nuovi dirigenti dovranno poi definire le posizioni dei giocatori in prestito: Paini con la Cremonese, Campistri, Cuc e Gabetta con il Pavia [illegible] Marchisio con il Torino. In partenza Lussignoli (stagione deludente). A Barone, Caponi, Ferretti [illegible] De Angelis sono interes[illegible] diverse squadre, però soltanto il fantasista romano potrebbe cambiare casacca.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Ma quattro giocatori hanno già mollato

Gaiero non lascia la Junior Casale

La Gaiero non lascerà la Junior Casale bocce. Questa precisazione arriva da Sebastiano Gaiero, il presidente dell'azienda casalese che, in assenza del figlio Paolo (in Polonia per lavoro) e del presidente Bazzan (in vacanza), ha dichiarato: «La decisione presa da mio figlio [illegible] del presidente Bazzan [illegible] lasciar liberi i giocatori per la prossima stagione non significa che la Gaiero [illegible] [illegible] più lo sponsor della Junior, vuol dire semplicemente che la formazione casalese sarà rifatta [illegible] soprattutto ridimensionata. Disputare il campionato di A1 è un nostro diritto e [illegible]tinueremo a giocare in questa serie, sia pure con ambizioni più limitate».

Intanto si [illegible] appreso che quattro dei giocatori della Gaiero hanno già trovato siste[illegible].

L'azzurro Sergio Guaschino, [illegible] [illegible] [illegible] della squadra, [illegible] [illegible] accordato [illegible] Enrico Bosco, patron della BM Strambino neopromossa in serie A1, e Massimo Borca ha già definito con Sandro Ferrero, presidente del Veloce Club, il [illegible] passaggio a Pinerolo. Sembra poi che i due liguri della compagine casalese, Timossi [illegible] Repetto, debbano finire nelle file del Nizza, che ha l'intenzione [illegible] rafforzare l'organico.

Per quanto riguarda la Chiavarese, è opinione generale che la società di Nicola Sturla conserverà probabilmente il suo [illegible] anche nella prossima stagione.

Trattative tra il capitano del club campione e Delio Ruscalla, imprenditore astigiano appassionato di bocce, ci sono effettivamente state, ma sono poi tramontate perché non si [illegible] stabilito tra [illegible] campione e lo sponsor il feeling necessario per raggiungere [illegible] accordo.

Ai campionati italiani individuali [illegible] categoria A disputati [illegible] Pinerolo e vinti dal ligure Carlo Ballabene del Veloce Club Ferrero, i boccisti piemontesi non hanno ottenuto risultati interessanti.

Nessuno [illegible] riuscito ad approdare ai quarti di finale. Quello che ha avuto il miglior piazzamento è stato Massimo Borca, della Gaiero Casale, risultato 10° in classifica. Lo studente torinese, campione dell'individuale nel '90, era evidente[illegible] spronato a far bene dal fatto che dal prossimo novembre la sua [illegible] società sarà il Veloce Club Ferrero, ma dopo aver battuto Vay e Mometto, si è trovato [illegible] fronte a Ballabene e nella partita decisiva è stato sconfitto per 13 a 11.

Ecco come sono stati eliminati gli altri piemontesi. Guaschino (Gaiero) ha perso al 1° turno contro Aghem (4-13), che aveva [illegible] battuto nello spareggio Bruni (Autonomi Fossano).

Nelle partite di spareggio so[illegible] caduti: Dante Amerio, Enzo Granaglia e Bonadio (Autonomi); Canetti, Zunino, Gianotto [illegible] Leardi (CR Bra); Trova, Bolgrano e Bianco (Auxilium); Timossi e Selva (Gaiero).

Sergio Guaschino giocherà in A1

Un passo avanti hanno fatto invece Guglielmone (La Boccia Acqui) eliminato da Trevisanato al 2° turno dopo aver battuto Bonadio; Riviera (Autonomi) sconfitto [illegible] Vottero (13-4) nel 2° turno dopo aver battuto nello spareggio Pasculli e nel 1° turno Quaggia per 13-10; [illegible] 1° turno, contro Accossato (13-11) è stato fatto fuori Bertero (Auxilium); la stessa [illegible] ha subito [illegible] compagno [illegible] squa[illegible] Trucco che, eliminato Balzano, ha perso con Avetta (13-6) nel 2° turno.

Mana (CR Bra) dopo [illegible] liberato della concorrenza di Bianco, [illegible] stato eliminato da Buosi [illegible] il risultato di 13-11. Infine il giovane Pautassi (Auxilium), dopo aver battuto Ris[illegible] (BM Strambino), è stato [illegible] sua volta eliminato [illegible] Genova (Nizza) con [illegible] risultato di 13-7, al 2° turno.

[illegible] Capponi

[illegible]

Cinquanta esemplari da tutta Italia: Stratos, 037, Alpine. Fra i partecipanti anche Dario Cerrato e Dario Dellatorre

A Frabosa Soprana è in arrivo «Mister Montecarlo»

Sandro Munari oggi al raduno dei «bolidi» che hanno fatto la storia dei rally

Sandro Munari (nella foto su Stratos) quando era l'indiscusso campione di rally

FRABOSA SOPRANA. Stratos, «037», Alpine; [illegible] auto che hanno fatto la storia del rally sono di scena oggi sulle strade della Valle Corsaglia, nel Cuneese. Nel bacino delle due Frabose sfilano oltre cinquanta modelli. Le presenze non sono ancora state confermate, ma più [illegible] un'indiscrezione indica in Sandro Munari, «mister Montecarlo», il pilota che al volante di una «Stratos» [illegible] vinto numerosi titoli mondiali, l'ospite d'onore della manifestazione.

Oltre ai campioni di fama internazionale non dovrebbero mancare le glorie locali come Dario Cerrato e Dario Dellatorre, entrambi [illegible]ra in attività, oppure piloti che hanno già appeso il casco al chiodo per dedicarsi ad altri settori.

«Dopo il raduno delle Ferrari che si è svolto quindici giorni fa - dice Andreina Bergonzo dell'Apt - la nostra zona conferma l'amore per i motori. Quella [illegible] oggi sarà soprattutto [illegible] festa per i tifosi, non capita tutti i giorni di poter ammirare questi modelli. [illegible] saranno sicuramente Statos, "037", Alpine Renault, R5 Maxiturbo, Kadett, Ascona, 124 Abarth, Fulvia Hf e molte altre vetture che hanno raccolto decine di titoli mondiali conquistando vittorie sui più impegnativi circuiti».

«In Val Corsaglia - aggiunge la Bergonzo, che con i componenti della Pro loco e l'officina Scarrone ha organizzato la manifestazione -, come nel Monregalese, gli appassionati di rally sono molti; [illegible] passato le vecchie glorie hanno fatto il pieno di successi sulle stesse strade dove oggi sfilano».

Molti piloti, come quelli della scuderia «Grifone», sono arri[illegible] ieri sera e hanno alloggiato negli alberghi di Frabosa Soprana, altri hanno aspettato l'ultimo momento per raggiungere la località turistica del Monregalese. Il ritrovo dei partecipanti al raduno è fissato per [illegible] 7,30 di oggi. Dalle [illegible] alle 9,30 sono in programma le verifiche tecnico sportive, [illegible] controllo delle auto [illegible] [illegible] presentazione del percorso.

Il primo equipaggio prenderà il via alle 10. Le regine dei rally raggiungeranno tutte le località caratteristiche della Valle: Frabosa Sottana, frazione San Giacomo, Mondagnola, Bassi Oberti, Corsaglia e Corsagliola. Alle 13 [illegible] prevista una pausa per far riposare i motori, prima di ripartire per il secondo giro [illegible] programma alle 15.

La giornata di [illegible] sportive si concluderà alle 18,30 con [illegible] premiazione. «Sia[illegible] sicuri di assistere ad una grande giornata di emozioni - conclude Andreina Bergonzo -; il pubblico potrà ammirare [illegible] vicino gli idoli [illegible] presente e passato e trascorrere [illegible] loro ore indimenticabili». (l. f.)

Tamburello a muro: il calendario fa giocare fuori casa le prime della classifica

Montemagno cerca la «poule»

Marostica e soci tenteranno il «colpaccio» ai danni del Calliano, penultimo in classifica
Il Montechiaro ospite della rivelazione Castell'Alfero. Le partite dei campionati minori

Per il torneo a si profila una giornata interessante dai pronostici incerti. Quasi tutte le squadre più forti sono impegnate fuori casa, a partire dalla capolista Montechiaro, che sarà ospite della rivelazione Castell'Alfero. In questa stagione Montechiaro è riuscito ad espugnare anche campi ben più difficili, quello era il Montechiaro della prima parte campionato. Ora la situazione è un po' mutata; nelle ultime settimane il quintetto guidato da Tirone ha accusato qualche acciacco, in evidenza dalla sudata vittoria casalinga sul Montemagno, della sconfitta Rocca, ma ancor di più dalla vittoria di stretta misura, in casa, con il Calliano.

C'è da domandarsi se si tratti sfortunate coincidenze oppure dei primi segnali di un'inversione di tendenza. La partita di oggi sarà una prova del nove per entrambe le compagini: i montechiaresi dovranno dimostrare di essere sempre in gran forma, mentre per i padroni casa sconfiggere il Montechiaro significherebbe entrare, merito, nell'«Olimpo» delle grandi, ma ancor di più vorrebbe dire mettere una seria ipoteca sulla qualificazione.

Molto dipenderà anche da andranno le cose a Calliano, dove sarà di scena il Montemagno. Sulla carta Marostica e compagni sono favoriti, ma dopo l'exploit callianese a Montechiaro è più prudente usare il condizionale: il Montemagno, vuole restare in zona qualificazione, non può più permettersi di sbagliare, altrimenti per gli uomini di «patron» Griffi potrebbe diventare difficile l'avanzata addirittura sorpasso del Castell'Alfero.

Dalla lotta per il passaggio alle fasi finali non è neppure escluso Grana, che tenterà colpaccio Portacomaro. La voglia di vincere e Protto compagni non fa difetto, mentre ultimamente il Portacomaro appare un po' demotivato. Non dovrebbero esserci problemi per il Vignale che ospita Moncalvo e neppure per il Rocca, in trasferta sul campo di San Giorgio. Il via alle 16,30.

Classifica: Montechiaro, 23 punti; Rocca, 12; Vignale, 19; Montemagno, 14; Castell'Alfero, 13; Grana, 11; Portacomaro, 10; Moncalvo, 9; Calliano, 5; San Giorgio, 4.

● Serie B e C Figt. Fischio d'inizio, oggi, alle 16,30. Le prime quattro squadre classificate ogni torneo daranno vita ai gironi per vittoria del campionato, la promozione alla serie superiore e la partecipazione alle finali dei campionati italiani di categoria; quelle classificate dal quinto posto poi contenderanno la Coppa Piemonte. Serie B. Girone A: Revigliasco-Camerano; Vigliano-/Montegrosso-Antignano. Girone Monale-«Alleanza» Settime; «Penna» Settime-«Artisan» Asti. Serie C. Girone A: Cinaglio-«Club» Tigliole; Cunico-Viarigi. Girone B: Torino-Piemonte; «Mariuccia» Tigliole-Madonna Olmetto.

● Torneo delle Colline. Questo il della quinta giornata di ritorno del torneo delle Colline. GIRONE A: Montechiaro-Callianetto; Cerrina Valle-«Caffè» Cocconato; Pro Cerrina-Gabiano; Tonchese-Solonghello; riposa Castell'Alfero. GIRONE B: Mombellese-Cerrina «Bon Merck»; «Pub» Callianetto-Villadeati; Monale-Alfiano A; Alfiano «Giovani»-Torino; riposa il «Blue Spirit» Cocconato.

La compagine del Montemagno, oggi in trasferta sul campo del Calliano

Figt

General Cab per i play-off

ASTI. La vittoria di oggi, per il «General Cab-Asti», significherebbe una seria ipoteca sulla qualificazione nei play-off del campionato italiano di A Figt. L'Asti deve battere la diretta concorrente Torre de' Roveri (ha un solo punto in più in classifica) per dar corpo ai suoi sogni di gloria. Il buon momento attraversato dall'uomo-guida Massimiliano Sala e dagli altri componenti della squadra astigiana ben sperare.
Queste le altre gare della giornata di ritorno: Poveglianc-Caprianese; Fumane-Sommacampagna; Pizzoletta-Salvi; Seriate-Carro; Castellero-Monte. [bru. m.]

Fipt

Il Monalfungo contro il Rallo

MONALE. Per il «Monalfungo» termina in trasferta il girone di andata del campionato italiano di serie A Fipt. Il quintetto astigiano, oggi, sarà impegnato sul campo del Rallo, per una g che potrebbe trasformarsi in vittoria per Cussotto e compagni. Già domenica la formazione monalese era riuscita mettere segno due punti sul campo Botti Caprismo; tutto fa quindi pensare che il Monalfungo riuscirà a ripetere l'exploit anche oggi. Gara casalinga per l'altra squadra piemontese impegnata nel massimo campionato, la capolista Castelferro, che ospiterà il Cuneo. [bru. m.]

Bocce, la poule dal 2 luglio

Torneo degli assi quattro in finale

ASTI. Il grande «Torneo degli assi», organizzato dal Circolo Torretta, entrato nella dirittura finale; seconda settimana di gare si è conclusa ed il terreno di gara ha scelto le quattro squadre che daranno vita alla poule finale che si concluderà con finalissima di giovedì 2 luglio. Sono: Cai Panetteria, Pro Loco Casabianca, Lazzarino Pasticceria Tubosider.

Malgrado il tempo inclemente il programma della settimana scorsa ha avuto regolare svolgimento. Nella prima serata, il Cai Panetteria ha battuto disinvoltamente il George Club Torino per 13-7, mentre la Pro Loco Casabianca ha regolato misura Bonello Tessuti per 13-10; nel frattempo la Tubosider si sbarazzava con piglio autoritario del Crai Borgnino (13-5) la Ghione Calcestruzzi faceva altrettanto con la Zunino Bra (13-4).

Nella seconda serata quattro incontri in programma; il Bonello Tessuti, malgrado i sempre validi Mometto e Tonietta, si arrendeva agli attacchi del Ghione Calcestruzzi (10-13), ed quartetto della Ferrero Pinerolo, pur con Beppe Andreoli, soccombeva nettamente di fronte alla Canottieri Caprera (7-13); negli altri due incontri successi agevoli Tubosider sulla George Club (13-2) e del Salvi sul quartetto Ruscalla (13-6).

Nella terza serata si avevano infine le decisive sfide che designavano le quattro «reginette».

Lazzarino Pasticceria la spuntava dopo dura lotta su Ghione Calcestruzzi (13-10), nel contempo il Cai Panetteria trascinato da straripante Ballabene liquidava seccamente Salvi per 13-6. Gli altri due incontri finivano curiosamente con lo stesso punteggio: il quartetto della Tubosider bruciava filo (13-11) l'Impresa Basano, e altrettanto faceva la Pro Loco Casabianca che s'imponeva alla Canottieri Caprera.

Ora è arrivati alla sfida a quattro. Casabianca con i suoi Zoppa, Guaschino, Avetta, e Tubosider con i pluricampioni del mondo Suini e Bruzzone sono tra i favoriti; anche Lazzarino Pasticceria senz'altro in prima fila con Clerico abbinato ai giovani Amerio e Riviera, mentre questo punto non certo sorpresa vittoria del Cai panetteria visto il Ballabene che si ritrova, a cui fanno da validissima spalla Pastre e Timossi. [r. s.]

Zoppa (Casablanca) in azione

CALCIO D'ESTATE

VALMANERA

Questa mattina l'ultimo trofeo Senetta

disputa stamattina dalle ore 9 quinto e ultimo turno del trofeo «Senetta», di scena sul campo di calcio vicino al Campeggio di Valmanera. La prima gara sarà tra il Biberach e il Biblos; seguirà Go Reds-Sporting 92; si prosegue con Specialità del Buongustaio-Cpa Asti e alle 12 si conclude con Valmanera «B»-Casa Serramenti.

Domani i recuperi gruppo «D»

«Galletto», di calcio in corso di svolgimento al Don Bosco, recupera domani sera a partire dalle ore le gare gruppo «D»: Ristorante Fontana-Mago Argo; Caffetteria Garibaldi-Ottica Nebiolo. Giovedì intanto si disputati gli incontri del girone «A»: Ottica Biella-Ventaglio 0-2 a tavolino; Limardi-Castagnole 2-0 con reti di Frenna e Luongo su rigore.

Questa Motta-Cunico e Quarto-Cantarana

Questi i risultati del torneo California, che si gioca a Motta: Cortazzone-San Marzanotto 1-3; Montaldo-Villafranca 4-2; Montiglio-Motta 5-4; Quarto-Cocconato 4-1; Villafranca-Frinco 1-6; San Pietro-Cocconato 3-2. Stasera si giocano: Motta-Cunico (ore 21,30); Quarto-Cantarana (ore 22,30).

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica [illegible] Giugno 1992 ... 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Ieri pomeriggio sono stati esposti i primi tabelloni con gli esiti dell'esame

Terza media, tutti promossi

Oltre il 15 per cento dei candidati ha raggiunto la massima votazione. In due istituti di Cuneo le prove si concluderanno solo martedì. Buoni risultati anche a Mondovì

C[illegible] Da oggi sono iniziate le vacanze per i 5800 ragazzi di terza media: ieri pomeriggio in quasi tutte le scuole della «Granda» [illegible] stati pubblicati i tabelloni [illegible] i risultati degli esami di licenza media. La percentuale di promossi supera il 98 per cento.

A Cuneo sono stati affissi i giudizi in [illegible] delle cinque scuole medie statali. Alla «Massimo d'Azeglio» (media [illegible] i colloqui orali termineranno con un privatista soltanto martedì mattina. Nel pomeriggio si riunirà la commissione per la stesura dei giudizi. In serata saranno pubblicati i risultati delle prove per i ragazzi delle nove classi (sei in sede e tre nella sezione staccata di frazione Borgo San Giuseppe). I candidati sono 191. Lo sc[illegible] anno gli studenti che hanno affrontato l'esame di licenza [illegible] dia erano 230.

Alla media IV «Duccio Galimberti» di via Bassignano 10 il verdetto degli scrutini delle quattro classi ha sancito undici ragazzi con buono, nove distinti, tre ottimi e 27 sufficienti. Dei due candidati privatisti uno solo è stato promosso.

Alla «Leonardo Da Vinci» (media III di via Ascanio Sobrero) i candidati erano novanta, oltre a due privatisti detenuti al carcere del Cerialdo (che hanno superato le prove in modo soddisfacente). I risultati sono stati pubblicati ieri nel tardo pomeriggio. Nell'istituto hanno affrontato le prove [illegible] licenza media anche 49 iscritti al corso riservato agli studenti lavoratori che hanno tutti superato gli scritti e orali. Le votazioni variano [illegible] sufficiente a distinto.

Alla media [illegible] Madonna dell'Olmo i tabelloni [illegible] i giudizi saranno esposti soltanto domani, dopo le 19. I candidati sono 82, compresi gli studenti che hanno frequentato la terza nei locali della succursale di San Pietro del Gallo.

Ieri sono stati resi noti anche i risultati alla media I «Vittorio Bersezio» di corso Brunet. Su 133 studenti hanno superato le prove in 132. Promossi anche i tre candidati privatisti. Una ventina i diplomati [illegible] ottimo. Sono: Tiziana Aimale, Valter Ferrero e Elisa Tassone (terza A), Ariela Basteris, Francesca Cerrina, Luca Ferro, Mario Gabbi, Pessiglione Cuni Elena, Tassitano Manuela (terza B), Pierguido Demaria, Elena Matteucci e Giorgio Mozzone (terza C); Daniela Albera, Stefania Croce, Gabriele Gallarato, Manno Cesare (terza D); Elena Sardi (terza E); Elena Giraudo della terza H.

Da ieri sono in vacanza i 5800 ragazzi che hanno affrontato l'esame di III media

Alla «Anna Frank» di Mondovì l'altra sera sono stati pubblicati i risultati degli esami di terza media. I candidati erano 102. Soltanto due studenti non hanno superato [illegible] prove. Dieci ragazzi hanno conquistato l'ottimo. Sono: Stefano Bongiovanni; Simona Balsamo; Fenoglio Cristina; Gallo Claudia; Regis Fabio; Facello Anna; Leandro Elena. Nella sezione staccata di San Michele il miglior giudizio è andato a Raschieri Guido; Raviola Alessia; Sciandra Daniele; alla media I monregalese i tabelloni saranno esposti soltanto domani.

Intanto martedì mattina inizieranno gli orali per i [illegible] candidati agli esami di maturità. I vari istituti hanno preparato il calendario dei colloqui in base alla lettera estratta durante gli scritti.

Gli orali saranno articolati in cinque-sei interrogazioni al giorno. I risultati sanno pubblicati entro il 20 luglio. Nei giorni scorsi le commissioni hanno corretto gli scritti di italiano e delle seconde prove, diverse a seconda del tipo di istituto. Nel capoluogo ci sono anche due candidati per la maturità artistica, detenuti al carcere del Cerialdo.

Gianpaolo Marro

[illegible] SULL'[illegible] DEL FIUME

«La Val Bormida rinascerà [illegible] l'Acna deve chiudere»

Tecnici [illegible] amministratori hanno analizzato l'ipotetica situazione [illegible] alla chiusura dell'azienda chimica. Le [illegible] esposte all'inquinamento dell'acqua sono molte, ma possono essere valorizzate e rilanciate economicamente. «La fabbrica ha speso miliardi per inutili piani di risanamento».

A PAGINA 44

Alba, è il quarto

Progetto per [illegible] Fenoglio

ALBA. Continuano le polemiche sull'abbattimento e sul futuro della casa Miroglio-Fenoglio, demolita il 5 [illegible] scorso, in piazza del Duomo.

Il delicato argomento è [illegible] al centro di un lungo dibattito (sei ore di discussione) in Consiglio comunale: la giunta ha presentato [illegible] progetto di ricostruzione, [illegible] quarto (i tre precedenti non erano stati sottoposti al Consiglio).

Prevede la realizzazione di un edificio a due piani per ampliare gli uffici comunali. Per quanto riguarda il pian terreno non è ancora stata presa [illegible] decisione, ma si vorrebbe destinarlo [illegible] uso commerciale per [illegible] fondi.

Tale progetto, che non è ancora definitivo, perché si attende il parere della Soprintendenza [illegible] ha riscosso i consensi dell'opposizione che [illegible] invece presentato e illustrato altre proposte.

Tra queste, i consiglieri del partito socialista e di Albadomani hanno avanzato l'idea di non edificare più nell'area [illegible] ta [illegible] nuove prospettive alla vista sulla cattedrale gotica di San Lorenzo e su uno degli angoli più caratteristici [illegible] storico.

[illegible] che si decida di ricostruire, vorrebbero un concorso di idee tra professionisti, trattandosi della piazza più importante della città.

Ma sono continuate soprattutto le polemiche sull'abbattimento.

Giancarlo Bongiovanni, della lista civica Albadomani, ha protestato perché, secondo la [illegible] opinione, la demolizione è avvenuta nel momento in cui si stav[illegible] raccogliendo le firme per il mantenimento di casa Fenoglio (ne sono [illegible] abbattute alcune stanze) per farne un centro studi.

[illegible] ancora; Bongiovanni sostiene che sarebbe stato opportuno salvare il vecchio edificio [illegible] quale nacque l'industria tessile Miroglio.

Bongiovanni ha aggiunto che il Comune ha demolito senza dotarsi [illegible] concessione edilizia, senza un piano di recupero o un progetto esecutivo della nuova opera.

«L'Amministrazione [illegible]nale non ha rispettato le norme che si è dato e che pretende siano osservate dai privati» ha detto il rappresentante di Albadomani.

Maurilio Fratino (psi) [illegible] aggiunto che in quell'area si potrà ricostruire solo con una variante al piano regolatore. [g. f.]

BRA

In via Montello

Disaccordo sul taglio delle acacie

BRA. Per la terza volta in poco più di un [illegible] il Consiglio comunale, convocato per domani sera, dovrà occuparsi del progetto di sistemazione di via Montello, la strada che collega via Cuneo a viale Rimembran[illegible].

Al centro delle discussione c'è la sorte delle vecchie acacie che fiancheggiano la via: un primo progetto prevedeva la sostituzione totale di [illegible] delle due file di alberi, ipotesi rientrata in seguito a [illegible] protesta sottoscritta [illegible] quasi 2500 per[illegible]. Adesso, dieci consiglieri propongono di «correggere la correzione», tornando al progetto che prevede l'abbatti[illegible] delle piante. La richiesta è stata sollecitata da un gruppo [illegible] abitanti della strada intervenuti qualche settimana fa a una [illegible] promossa dal Comitato di quartiere Oltreferrovia.

Durante la riunione un folto gruppo si [illegible] espresso in tono deciso per l'abbattimento delle acacie. [g. n.]

Furto con destrezza ieri mattina in una «boutique orafa» della frazione Roreto

Ladri in gioielleria [illegible] Cherasco

Bottino di dieci milioni. Due giovani sono entrati nel negozio e hanno rubato due «rotoli» contenenti collane e girocollo. Raggiunto un complice che li aspettava nella strada [illegible] fuggiti sull'auto in direzione di Pollenzo

CHERASCO. Furto con destrezza, ieri mattina, alla oreficeria «Riccardo», nella frazione Roreto. Il bottino è di oltre dieci milioni.

I fatti. Pochi minuti dopo le 10 [illegible] giovane sui [illegible] anni ha chiesto di entrare nel negozio, dove in quel momento non c'erano clienti [illegible] ha detto al titolare, Riccardo Parsico di 39 anni, di essere interessato all'acquisto di collane e girocollo in oro.

Pochi minuti dopo un altro giovane si [illegible] presentato all'in[illegible] dell'oreficeria. Appena entrato, [illegible] è avvicinato al gioielliere e al complice [illegible] ha [illegible] due «rotoli» di oggetti in [illegible] esposti sul banco. Fuori, ad attendere i due malviventi, c'era un altro complice, al volante di una «Peugeot 205» bianca targata Cuneo. L'auto, con i tre [illegible] bordo, ha abbandonato [illegible] piazzale [illegible] forte velocità ed ha imboccato, poco p[illegible] avanti, la strada verso Pollenzo e l'Albese.

L'orefice ha dato l'allarme e per prima [illegible] ha allertato gli agenti della polizia stradale, il cui distaccamento è a poche centinaia [illegible] metri. [illegible] strada Verdiero [illegible] immediatamente partita [illegible] pattuglia della Polstrada, che ha effettuato una prima «battuta» di perlustrazione. Subito dopo sono arrivati i carabinieri [illegible] Bra, cui sono affidate le indagini, che hanno raccolto le prime testimonianze per ricostruire l'identità dei ladri ed iniziato le ricerche.

«Mio marito era solo in negozio; ero andata a fare alcune spese e sono rientrata verso [illegible] 11 - spiega Carla Allocco, 28 anni, moglie del titolare -. Al momento di dirigermi, in auto, verso l'oreficeria, ho notato una mobilitazione di forze dell'ordine e vari gruppi [illegible] perso[illegible] sul piazzale. [illegible] quel momento ho capito che [illegible] successo qualcosa dentro l'oreficeria. Mi sono tranquillizzata soltanto quando mi sono [illegible] conto che a mio marito [illegible] era stata fatta nessuna minaccia».

L'oreficeria si trova in via Bra, sulla statale per Fossano, tra il negozio di parrucchiere per uomo di Vincenzo Pizzonia e la ditta «Roreto fiori».

Anziché rischiare l'attraversamento del centro di Bra o puntare [illegible] Cervere o Marene, i malviventi hanno scelto di dirigersi verso le [illegible] dell'Albese, dove fino a tarda [illegible]rata [illegible] forze dell'ordine non erano ancora riuscite a bloccare [illegible] i malviventi. [r. a.]

MONDOVI'

Ruba carne alla Standa

Stava uscendo dal supermercato «Alicom-Standa» di piazza della Repubblica [illegible] nel rione Breo, quando è [illegible] fermata da [illegible] dei dipendenti. Addosso nascondeva carne, altri generi alimentari e numerosi articoli [illegible] provenivano dai banchi [illegible] grande magazzino. Sono stati subito fatti intervenire i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, la donna sorpresa con la refurtiva ha cercato di giustificarsi dicendo che aveva pagato la merce, ma dopo alcuni [illegible]tamenti i militari l'hanno denunciata a piede libero. E' Caterina Burdisso, 28 anni, casalinga, [illegible] Bene Vagienna. Il problema dei furti nei supermercati monregalesi [illegible] sempre grave. Quasi quotidianamente articoli di ogni genere vengono ruba[illegible] dagli scaffali. Il comando della compagnia carabinieri ha disposto particolari servizi di controllo che dovrebbero costituire un deterrente nei confronti di questi fatti che rientrano nella microcriminalità. [r. s.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con possibilità di temporali specie nelle ore calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani. [illegible] dopo il tramonto.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25,8; min: 15; media: 18,9

UN ANNO [illegible]
Max: 23,3; min: 16,7; media: 22,6

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Novara 22; [illegible] 26; Aosta 26; Asti 26; Vercelli 23

[illegible]

Oggi appuntamento provinciale [illegible] Entracque

Festa [illegible] Lega nord dopo il «pieno» [illegible] voti

FATTO il «pieno» [illegible] voti il [illegible] aprile, [illegible] lega nord [illegible] ripresenta oggi agli elettori cuneesi con una festa provinciale al Real Park di Entracque. Domenico Comino, giovane deputato di Morozzo, segretario provinciale [illegible] movimento [illegible] Bossi e Farassino, è l'uomo nuovo [illegible] «Granda» all'assalto del Palazzo. Al suo paese, nel voto per la Camera, ha [illegible] il 37,2 per cento, contro il 27,2 della dc.

Ma il successo del «carroccio lombardo» [illegible] stato strepitoso anche [illegible] altri centri. Bagnasco: lega 23,1; dc 21,3. Beinette: lega 24,6; dc 24,5. Costigliole: lega 29,6; dc 26,6. Castelmagno: lega 23,9; [illegible] 18,6. Villar San Costanzo: lega 27,0; dc 25,5. A Valgrana (per il Senato) lega 35,2; dc 27,9.

Voto di protesta, in libera uscita, [illegible] definitivo tramonto dei partiti tradizionali, [illegible] cominciare dalla dc demolita anche nel «bianco» Cuneese?

Il giovane deputato [illegible] Morozzo Domenico Comino segretario provinciale della lega Nord [TELEFOTO]

Le percentuali - se confermate alle prossime amministrative - muterebbero le maggioranze in molti paesi. Intanto la lega è già rappresentata nei Comuni più grandi, da Cuneo a Saluzzo, e alla Provincia [illegible] due consiglieri.

La kermesse di oggi spazia dalla politica al divertimento, con pranzo, gare di bocce, giochi per i bambini, ballo liscio. Alle 10,30 si tiene un dibattito su «I cattolici e la lega», con la partecipazione dei parlamentari Irene Pivetti e Domenico Comino. [g. g.]

Venerdì è stato presentato il progetto dell'impianto per lo smaltimento di plastica e carta

Termodistruzione dei rifiuti a Borgo

La discarica San Nicolao riceve materiale proveniente da 54 Comuni. La nuova struttura sarà un'alternativa alla raccolta differenziata. Proposta per evitare la costruzione del forno: utilizzare quello della cementeria

[illegible] SAN DALMAZZO. «Il futuro della discarica San Nicolao [illegible] i [illegible] ai sindaci dei Comuni che ogni giorno portano i loro rifiuti nel nostro centro. Lo dimostra il fatto che dei 54 che aderiscono al consorzio, stasera ne sono presenti solo quattro. [illegible] questo punto, anche se il mio discorso sembrerà assurdo e irrazionale, proporrei di accatastare i rifiuti fino alla chiusura della discarica costringendo così i vari paesi ad attivarsi. Non è giusto che dobbiamo essere i soli a risolvere il problema dello smaltimento». Così l'assessore Aldo Bernardi ha commentato lo scarso successo della riunione svoltasi venerdì sera nel salone consiliare alla presenza del sindaco di Borgo [illegible] Dalmazzo, Maurizio Zamprogna, e degli assessori all'Ambiente Marcello Garino (per la Regione) e Marco Carpani per la Provincia.

Tema del dibattito: la [illegible]sità di installare, nella discarica, un impianto di termodistruzione Rdf, il cui progetto è stato illustrato dall'ingegner Sassi. Attualmente nella discarica San Nicolao i rifiuti arrivano [illegible] essere stati sottoposti ad [illegible] raccolta differenziata. [illegible] qui [illegible] necessità di separare carta [illegible] plastica che attualmente vengono interrate insieme all'altro materiale.

L'impianto, (che funzionerebbe 24 ore su 24, eccetto un breve periodo di riposo per la manutenzione) consentirebbe di bruciare il materiale in un [illegible] forno senza arrecare problemi all'ambiente. I costi? Circa 10 miliardi, [illegible] cui quattro finanziati dalla Regione.

La proposta non è stata però accolta con molto entusiasmo. Il presidente del consorzio, Sagliettо, ha chiesto di dirottare la realizzazione dall'impianto nel capoluogo. Richiesta bocciata dall'assessore Garino: «E' da escludere il dirottamento, [illegible] un altro luogo, dei fondi». Sagliettо ha inoltre spiegato che tra gli obiettivi del Consorzio vi [illegible] quello [illegible] bonificare alcune [illegible] vicine alla discarica, tra queste l'appezzamento che circonda «Cascina Re»: infiltrazioni di metano [illegible] infatti costretto [illegible] famiglia Re ad abbandonare la proprietà. Recentemente sono stati anche fatti controlli per verificare se vi siano ancora emissioni di gas. Tra le proposte per evitare di costruire l'impianto di termodistruzione quella dell'assessore Carpani: «Perché non incenerire in cementeria?». La Presa Cementi di Robilante e l'Italcementi di Borgo San Dalmazzo da tempo sono infatti dotate di forni dove viene attuata la termodistruzione.

A sinistra un silos della discarica [illegible] Nicolao e (sotto) il sindaco [illegible] Borgo San Dalmazzo Maurizio Zamprogna [FOTO]

Lo stesso sindaco [illegible] Borgo, Maurizio Zamprogna, ha spiegato di aver già preso contatti con i dirigenti delle due fabbriche per l'eventuale possibilità di utilizzare i forni in alternativa all'impianto in discarica. «Trasferire i rifiuti [illegible] Robilante [illegible] comporterebbe nemmeno [illegible] grande spesa di trasporto; tra i due centri vi sono infatti solo 6 km di distanza. Inoltre si eviterebbe [illegible] creare una [illegible] struttura che sicuramente in città sarebbe oggetto [illegible] polemiche».

Un netto rifiuto all'impianto di termodistruzione [illegible] stato motivato dall'assessore all'Ambiente Giovanni Steffenino e dal consigliere Mauro Fantino, di Borgo, che oltre [illegible] trari ai costi elevati hanno spiegato che l'unica alternativa alla termodistruzione rimane la raccolta differenziata dei rifiuti.

Amedeo Franco

[illegible]

POLLOPOLI

Rassegna di pappagalli parlatori

Oggi a «Pollopoli», in frazione Tetti Pesio di Cuneo, si terrà la quinta edizione di «Ciao Loreto», rassegna di pappagalli parlatori. Alle 10,30 è prevista l'iscrizione dei concorrenti, alle 17,30 il pubblico potrà esprimere «il voto sulla miglior parlata». Alle 18 si terrà la premiazione.

[illegible]

Prolungamento d'orario per presentare [illegible] condono

L'Inps comunica che, in occasione della scadenza del termine per la presentazione delle domande [illegible] condono previdenziale, domani e martedì gli sportelli della Previdenza sociale di Cuneo resteranno aperti anche al pomeriggio dalle 14,30 [illegible] 17,30, per fornire ai contribuenti informazioni per la compilazione e presentazione delle domande.

[illegible]IETA'

Medicinali ai profughi della Bosnia

Continua a Cuneo la raccolta di medicinali da inviare agli ospedali [illegible] ai centri [illegible] raccolta dei profughi [illegible] Bosnia e Erzegovina. I punti di raccolta sono agli uffici delle Acli, in piazza Virginio 13, alla sede Arci, in via Carlo Emanuele 34, al centro Caritas, di via Toselli [illegible] e Passaparola, nel centro commerciale di Cuneo Due, [illegible] Teresio Cavallo.

[illegible]

Messa [illegible] di San Costanzo al Monte

Oggi alle 10,30 sarà celebrata la tradizionale [illegible] annuale all'abbazia di San Costanzo [illegible] Monte, in occasione della festa di San Pietro e Paolo. La chiesa romanica sarà aperta per le visite dalle 8 alle 19.

[illegible]

Incontro dei residenti marocchini

Oggi alle 11, nella sala Contrattazioni in piazza Foro Boario a Cuneo, si terrà un incontro degli immigrati di origine marocchina residenti in provincia.

[illegible]

Costituito il gruppo «Classe 1950»

E' [illegible] costituita a Cuneo l'associazione «Classe 1950», con sede in via Caraglio 15. Scopo del sodalizio è l'organizzazione [illegible] attività di carattere culturale, sportivo, artistico [illegible] professionale. Il fondo finanziario dell'associazione sarà devoluto per iniziative assistenziali a favore dei famigliari [illegible] soci. Presidente di «Classe 1950» è Giovanni Dutto.

CUNEO [illegible]

Dalle [illegible] alle 20

In via [illegible] mercatino dell'usato

CUNEO. Grande kermesse del piccolo antiquariato oggi [illegible] via Roma. La strada «storica» del capoluogo sarà chiusa [illegible] traffico per tutta la giornata per ospitare «Dituttunpo'», giunto [illegible] nova edizione.

Bancherelle con i più svariati oggetti [illegible] dalle [illegible] alle 20 la via in un coloratissimo e divertente guazzabuglio. «Quest'anno abbiamo posto una riserva: tutti i pezzi esposti devono essere rigorosamente usati», spiega Giorgio Saladini presidente dell'Acop che con l'Arci e il Comune ha promosso la manifestazione.

Nella passata edizione 380 espositori [illegible] richiamato diverse migliaia di visitatori, tanto che nel pomeriggio la strada era completamente gremita e [illegible] procedeva [illegible] stento. Quest'anno le bancarelle dovrebbero essere circa 250. Arriveranno da Piemonte, Liguria, Lombardia. Da Roma è atteso un collezionista di vecchi distintivi russi, mentre oggetti d'antiquariato giungeranno anche da Mentone. (v. p.)

BOVES [illegible]

Polenta e salsiccia

San [illegible] [illegible] festa sulla collina

BOVES. Oggi pomeriggio, alle 16,30, sulla collina, [illegible] svolgerà uno delle più simpatiche [illegible] popolari manifestazioni dell'estate bovesana: la festa di San Pietro, che gli anziani [illegible] paese co[illegible] [illegible] «Festa d'San Pe d'le Vigne» porchè [illegible] tempo il colle [illegible] tutto coltivato a vigneti, che davano un vinello di scarsa gradazione [illegible] frizzante.

La località è raggiungibile [illegible] una passeggiata a piedi [illegible] una ventina di minuti su una stradina ombreggiata che si snoda fra i castagneti partendo dal [illegible] Bisalta o, per chi se la sente, in mountain-bike.

La tradizione vuole che, dopo la messa, che sarà celebrata nella locale chiesetta [illegible] Quattrocento da don Gianni Riberi (come sempre animatore di questi festeggiamenti), i partecipanti si trasferiscono nella vicina zona [illegible] San Martino.

Qui sarà cucinata, una gran polenta servita [illegible] partecipanti con formaggio, salsiccia e spezzatini; occorre solo portare da casa vino e stoviglie. (b. s.)

[illegible]

Favorevoli in 13

Approvato il piano regolatore

LIMONE. La capitale dello sci ha un piano regolatore: dopo 40 anni di discussioni e confronti tra [illegible] e maggioranza, il consiglio comunale l'altra sera ha approvato in via definitiva il documento tecnico. Il piano regolatore era [illegible] sottoposto all'esame del Cur (Comitato urbanistico regionale) che aveva fatto alcune osservazioni, recepite dagli amministratori limonesi dopo accese discussioni che hanno portato anche alla minaccia di dimissioni da parte del sindaco Franco Pejrone. La votazione ha visto [illegible] «sì» dei 12 consiglieri [illegible] maggioranza [illegible] dell'ex-sindaco Silvio Martino, ora all'opposizione. Gli altri due consiglieri di minoranza si sono astenuti.

Il piano regolatore prevede la costruzione e razionalizzazione degli impianti di risalita, il [illegible] cupero del centro storico, l'ampliamento e la costruzione di nuove strutture ricettive (oltre duemila posti letto in alberghi e residence), [illegible] recupero architettonico delle borgate e frazioni abbandonate. (g. p. m.)

Analisi di laboratorio: le più inquinate sono importate da Francia e Spagna

«Genuine le fragole di Peveragno»

All'estero trattamenti con conservanti funghicidi e insetticidi. I controlli per garantire la qualità proseguiranno tutta l'estate. Dall'esame dei campioni, il prodotto della «Granda» è fra i migliori

CUNEO. Le fragole della «Granda» sono le più genuine? Sembra proprio di sì. Le analisi effettuate dal personale [illegible] laboratorio di analisi provinciale, hanno infatti rilevato la presenza [illegible] fitofarmaci, [illegible] metiocarb, captano e clorpirifosmetile, soprattutto nei campioni [illegible] fragole provenienti dall'estero.

«Si tratta, perlopiù, di frutti importati dalla Francia e dalla Spagna - spiega Silvio Serravalle, chimico del laboratorio cuneese -. Ovviamente ci sono anche le eccezioni, ad esempio un campione [illegible] fragole di provenienza italiana si [illegible] rivelato trattato [illegible] un prodotto non consentito, come il clorpirifosmetile (0,25 [illegible] mentre la stragrande maggioranza dei [illegible] pioni di fragole locali è [illegible] regola».

Due agricoltori al lavoro in un campo di fragole FOTO [illegible]

Le fragole a rischio sono le «primizie», vale a dire i rossi frutti che si acquistano fuori stagione (generalmente in aprile [illegible] inizio maggio). Su sei campioni di primizie (i campioni sono prelevati dai grossisti e sono composti dai 100 ai [illegible] grammi di prodotto [illegible] analizzare), cinque si [illegible] rivelati inquinati da fitofarmaci.

Particolarmente alterati [illegible] i campioni di fragole di provenienza spagnola; il livello di metiocarb raggiunge infatti gli 0,3 milligrammi al Kg, quando il limite consentito per legge è pari a 0,05 milligrammi al Kg. Il captano, nei medesimi [illegible]ni, raggiunge i 4,5 milligrammi al Kg, mentre il limite consentito è pari a 0,1.

«Questi frutti difficilmente [illegible] e maturano in terreni di produzione locale, quindi vengono importati dall'estero - aggiungono al laboratorio -. La causa principale dell'elevata deperibilità del prodotto [illegible] il [illegible] [illegible] conservanti, funghicidi e insetticidi che va [illegible] scapito della genuinità».

In [illegible]ggio e giugno sono state effettuate analisi su prodotti locali che hanno avuto tutte esito negativo: i prodotti [illegible] contenevano residui pericolosi di [illegible] di trattamento.

«Certo, continueremo [illegible] lavoro [illegible] certificazione della "bontà" delle fragole per tutta l'estate e non si esclude che qualche campione avvelenato si possa riscontrare; il breve tragitto [illegible] il moderato stoccaggio che [illegible] fragole di Peveragno, e di altre zone dei dintorni, devono subire, rende superfluo l'uso indiscriminato di fitofarmaci» concludono al laboratorio. (e. r.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

E' urgente [illegible] frana di Acceglio

Vorrei fare alcuni chiarimenti a proposito dell'articolo apparso il 14 giugno e relativo allo stanziamento di tre miliardi della Regione, a favore del Comune di Acceglio, per [illegible] del torrente Mollasco [illegible] consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone. Innanzitutto è doveroso ringraziare la Regione per essersi [illegible] sensibile alle richieste degli amministratori [illegible] Acceglio, in merito a gravi emergenze idrogeologiche. Ma non si deve dimenticare che bisogna «sperare» che [illegible] richieste della Regione siano accolte dal ministero. Infatti affermare che sono stati stanziati tre miliardi a favore del Comune significa sostenere la sicurezza [illegible] finanziamento. E ciò non è vero.

[illegible] deve specificare che il pericolo [illegible] frane e l'esigenza della sistemazione del torrente Mollasco e [illegible] consolidamento [illegible] movimento franoso in località Monte Gallone esistono da de[illegible] e risalgono all'indomani del devastante nubifragio [illegible] conseguente straripamento del torrente Maira nel lontano 1957. Da allora tutte le amministrazioni succedutesi hanno sollecitato [illegible] autorità competenti affinché si provvedesse in breve tempo alla sistemazione del territorio.

Da una situazione [illegible] stallo, che sembrava inevitabilmente destinata a perdurare per molto tempo, si è finalmente venuti fuori, grazie al costante interessamento dell'attuale Giunta che, dopo varie richieste, è riu[illegible] ad ottenere un risultato.

Giovanni Olivero
sindaco [illegible] Acceglio

Un brutto biglietto da [illegible] della [illegible]

Il biglietto [illegible] visita che offre la nostra città arrivando dal viadotto Soleri è veramente degradante. Erbaccia ovunque, uno spartitraffico che quando piove diventa [illegible] stagno. Possibile che l'amministrazione comunale non abbia pensato a mettere un'aiuola e a togliere un po' [illegible] erbacce ai lati della strada?

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.333. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
[illegible] 423.370; 42.01
Busca: 945 858; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 958.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Boeto Angelo*, corso Nizza 46/b, tel. 69.24.16. [illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna [illegible], dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/a, telefono 4402.54.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 697.491
Usl di Alba 31.63.18
[illegible] di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl [illegible] Saluzzo 40.21
[illegible] Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 289.333; **Ceva:** 7[illegible]; **Fossano:** 635.777; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18; [illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) 486.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Dalmasso Fabio (Boves); Giubergia Virginia (Boves); Pasce Rebecca (Boves); Cusumano Ga[illegible] (Boves).

[illegible] Viale Luigi, 57 anni, (Boves), agricoltore; Marro Giuseppe, 69 anni, (Boves), pensionato; Caval[illegible] Fortunata, [illegible] anni, (Boves), coltivatore; Pittavino Antonio, 93 anni, (Boves), pensionato.

[illegible] Gallesio Giorgio, [illegible] anni, (residente a Lagnasco), elettricista con Dutto Roberta, 24 anni, (residente a Boves), impiegata; Maccario Ivano, 24 anni, (residente a Boves), ottico [illegible] Pellegrino Sara, 23 anni, (residente a Boves), insegnante; Delmastro Fabrizio, 27 anni, (residente a Boves), infermiere con Carletto Nadia, 23 anni, (residente a Vernante), impiegata; Gangi Giovanni, 28 anni, (residente a Boves), meccanico con Cavallo Miranda, [illegible] anni, (residente a Boves), impiegata; Dutto Giuseppe, 22 anni, (residente a Boves), muratore con Pasce Manuela, [illegible] anni, (residente a [illegible]ves), artigiana; Galfrè Marco, [illegible] anni, (residente a Boves), operaio [illegible] Bono Mria, 23 anni, (residente a [illegible]ves), impiegata; Ellena Gian Claudio, 29 anni, (residente a Boves), artigiano con Dutto Silvana, 29 anni, (residente a Boves), psicologa; Pellegrino Alfio, [illegible] anni, (residente a Boves), impiegato con Crespi Daniela, 25 anni, (residente a Cuneo).

Dopo aver dedicato la vita alla famiglia ed a[illegible] è mancato il

dott. Mario Rossi
Radiologo
Ten. Col. Medico [illegible] complemento degli Alpini

L'annunciano con infinito dolore la moglie **Gina** ed i figli **Mariolina, Paola, Daniela** e **Gianni**. Funerali in Cuneo lunedì 29 c.m. alle ore 14,30 con partenza da v.le Angeli 91. [illegible] eventuali offerte alle [illegible] Domiciliare ai Sofferenti.
— Cuneo, 27 giugno 1[illegible]

Il piccolo **Giacomo** ricorda con tanto affetto nonno **MARIO**.

Diego e Giorgio Beltrutti prendono parte al grande dolore di Paola e famiglia per la scomparsa del

dott. [illegible]
— Cuneo, 27 giugno 1992

Nel ricordo del carissimo zio **MARIO** sono vicini a Gina ed ai cugini **Piergiacolo, Mary, Roby, Rosy; Patrizia, Claudio; Franco.**

Sergio Quazzoni e Luciana Goldelaub-Quazzoni si uniscono al dolore della famiglia Rossi per la scomparsa del caro **MARIO**.

L'Istituto Climatico di Robilante partecipa sinceramente al dolore della famiglia per la perdita del caro dott.

Mario Rossi
radiologo della Clinica
— Cuneo, 27 giugno 1992.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Scuola estiva a Confreria

Mercoledì a Cuneo, in frazione Confreria, inizia [illegible] scuola materna estiva con orario dalle 8 alle 17,30 (per genitori con particolari esigenze di lavoro l'orario sarà prolungato fino alle 17,45). Il programma per i bambini prevede giochi di animazione, attività di esplorazione della natura e gite in montagna.

[illegible]

Rassegna gastronomica

Stasera al ristorante «Drago Nero» [illegible] via Giolitti 21 [illegible] conclude la rassegna «Gastronomia Valle Maira», organizzata dalla comunità montana. Per prenotazione 0171/918055.

GIOVA[illegible]

Stages in aziende

All'Itis «Del Pozzo» [illegible] Cuneo è disponibile l'elenco delle aziende [illegible] per stages estivi di studenti delle quarte. Sono previste specializzazioni in elettrotecnica, chimica, metalmeccanica. Per informazioni telefonare allo 0171/54091.

Ad appena sei mesi dall'apertura al traffico della nuova circonvallazione

Savigliano, svincolo da rifare

Il sindaco spiega ai consiglieri che i tecnici dell'Anas hanno rilevato la pericolosità dell'incrocio tra le statali 20 e 662 e l'ingresso in città da via Cuneo. Le polemiche

SAVIGLIANO. E' tutto da rifare lo svincolo fra le strade statali 20 e 662 [illegible] l'ingresso in città da via Cuneo.

A questa conclusione [illegible] giunti i vertici dell'Anas, dopo un sopralluogo svolto dal [illegible]vo ingegnere responsabile [illegible] compartimento di Torino, nonostante siano trascorsi soltanto sei mesi dall'apertura al traffico della nuova, impor[illegible] tangenziale.

Non accenna, dunque, a definirsi la questione relativa alla circonvallazione sud [illegible] Savigliano, accompagnata fin dalla sua progettazione e costruzione da numerose polemiche [illegible] città: prima i ritardi nella conclusione dei lavori, quindi la richiesta degli [illegible]tanti delle frazioni Canavere ed Apparizione di disporre di innesti sulla nuova arteria [illegible] per ultima la pericolosità dello svincolo lamentata fin dall'apertura al traffico.

Ora l'annuncio, quasi ufficiale, da parte dell'Anas, che è stato comunicato dal sindaco, il democristiano Remigio Galletto, nella seduta del [illegible]iglio comunale, che lo svincolo [illegible] rifatto.

«Gli ingegneri torinesi si sono resi conto della pericolosità dell'incrocio - ha affermato in municipio il primo cittadino di Savigliano - ed hanno programmato una riunione per studiare la soluzione migliore: vi prenderanno parte la stessa Anas, l'amministrazione [illegible]munale, la Provincia di Cuneo [illegible] i proprietari degli immobili che si trovano a «insistere» sullo svincolo interessato».

Si presenterebbe infatti l'assoluta necessità di ampliare innanzitutto lo spartitraffi[illegible] centrale e di rialzare [illegible] buona parte del piano stradale [illegible] alcuni metri.

Attualmente, automobili e camion che viaggiano da e per Marene sono invece costretti a percorrere una doppia rampa che forma una curva molto stretta, prima in discesa, poi in salita.

Questa difficoltà [illegible] manovra fa [illegible] che molti conducenti, soprattutto di veicoli pesanti, preferiscano ancora il vecchio attraversamento interno [illegible] centro abitato, che tocca [illegible] zona dell'ospedale Santissima Annunziata [illegible] attraversa la ferrovia lungo un viadotto vetusto [illegible] molto stretto, lungo il quale [illegible] sono verificati numerosi incidenti, alcuni dei quali anche gravi.

In [illegible] modo viene meno l'utilità della circonvallazione, [illegible] cui scopo essenziale e dichiarato [illegible] proprio quello di alleggerire il peso del traffico dal centro urbano.

«Attualmente si può valutare che circa [illegible] sessanta per cento del traffico scelga la tangenziale - ha aggiunto il sindaco Remigio Galletto -, ma [illegible] necessario [illegible] si diriga verso l'interno soltanto quella parte [illegible] veicoli che deve entrare in città, non quelli che [illegible] esclusivamente di passaggio».

Nel rifacimento dello svincolo, però, i tecnici dovranno tenere conto del fatto che un innalzamento della parte bas[illegible] del piano stradale creerebbe una sorta di «muro» di fronte all'ingresso dell'hotel La Gran Baita, i cui proprietari avevano invece [illegible] assicurazioni in senso contrario nel momento in cui [illegible] stato definito il progetto dell'albergo.

Una situazione che rischia di suscitare nuove polemiche e che andrà esaminata con grande attenzione. Nel Cuneese, insomma, il destino delle circonvallazioni è sempre contrassegnato da problemi: commercianti del centro che [illegible] le vogliono, [illegible] di fondi per la realizzazione, dubbi sui tracciati. E adesso si aggiunge anche [illegible] caso di [illegible]vigliano.

Piero Bertoglio

[illegible] IN [illegible]

Vandalismi con la moto

Vandali all'opera nelle campagne: raid distruttivi da parte di gruppi di ragazzi motorizzati levano il [illegible] a molti contadini della zona di Savigliano. Alcuni giovani hanno trasformato un campo seminato in una pista da motocross [illegible] hanno danneggiato alcune giornate [illegible] terreno. Il proprietario [illegible] ha individuati un paio, e dopo la denuncia ai carabinieri ha anche subito ogni tipo [illegible] angherie: auto rigata, gomme bucate, telefonate minatorie, n[illegible] raid sul terreno e rovina definitiva della semina. Altri teppisti [illegible] andati [illegible] notte a far "derapage" su un prato dove [illegible] essiccando il fieno. Il mattino successivo l'agricoltore che l'aveva tagliato si è ritrovato [illegible] un prato irrecuperabile per [illegible] la stagio[illegible] [illegible] causa dei profondi solchi lasciati dalle auto, e con un grosso mucchio di fieno anch'esso inutilizzabile perché frammisto a terriccio. [f. b.]

SALUZZO [illegible]

«Mondial Piston»

Sciopero [illegible] 21 posti

SALUZZO. Sciopero allo stabilimento «Mondial Piston», nella giornata di venerdì, contro i tagli all'occupazione.

L'agitazione, che ha interes[illegible] i reparti della fonderia [illegible] officina, [illegible] finalizzata a prote[illegible] contro [illegible] riduzione di 21 posti e di altri [illegible] dello stabilimento [illegible] La Loggia. Nelle settimane scorse, le trattative fra sindacati ed azienda si erano interrotte.

I rappresentati [illegible] lavoratori hanno proposto [illegible] ricorso alla cassa integrazione [illegible] prepensionamento, mentre l'azienda parla genericamente di mobilità.

I tagli dovrebbero essere attuati alla riapertura dello stabilimento saluzzese dopo le ferie estive.

Il drastico provvedimento [illegible] causato dalla diminuzione delle commesse. [g. ne.]

LEVALDIGI [illegible]

Fino al 6 luglio

Un [illegible] aereo [illegible]-Roma

Il dronerese Ermanno Mauro (psdi) è il nuovo amministratore delegato dell'aeroporto (MUSOTTO)

LEVALDIGI. Da oggi fino al [illegible] luglio dall'aeroporto della «Granda» decollerà il nuovo «P180 Avanti». Lo ha comunicato l'amministratore delegato della società aeroportuale, Ermanno Mauro. «Il velivolo - spiega l'esponente del psdi - entrerà definitivamente in funzione dal primo settembre; è in grado [illegible] raggiungere Roma in meno di un'ora». [r. s.]

[illegible] VASCO [illegible]

Per un collasso

L'ex preside di [illegible] [illegible] al [illegible]

MONASTERO VASCO. Profonda commozione ha destato [illegible] Saluzzo e nel Monregalese l'improvvisa scomparsa [illegible] Giovanni Battista Marenco, 63 anni, [illegible] preside di scuola media. Marenco, che da pochi giorni si trovava in vacanza a Rimini con la moglie Assunta e le nipotine, è [illegible] colpito [illegible] un collasso cardiocircolatorio: gli è stato fatale.

Era stato insegnante di lettere alla scuola media «Berserio», per essere poi nominato preside a Villafalletto. Da dieci mesi era ormai in pensione. L'ex preside [illegible] anche stato, nel periodo 1970-75, consigliere comunale, [illegible] indipendente, nelle file del psdi. I funerali si svolgeranno domani, in duomo, alle 14,30; quindi il feretro proseguirà per Monastero Vasco, paese d'origine del defunto, dove verrà sepolto. [g. ne.]

Dopo la querela per diffamazione di un veterinario

Condannato a Mondovì il capo dei «garanti» Usl

MONDOVI'. [illegible] tribunale [illegible] condannato Giuseppe Ferrua, per anni presidente dell'Usl, attualmente al vertice del comitato dei garanti [illegible] capogruppo democristiano in Consiglio comunale, dove [illegible] fra i più accesi contestatori dell'attuale maggioranza [illegible] in particolare del sindaco Michelangelo Giusta.

Giuseppe Ferrua (58 anni) capogruppo democristiano in Consiglio comunale e attuale presidente del comitato dei garanti Usl (MUSOTTO)

L'uomo politico monregalese ed ex primo cittadino di Bastia, [illegible] anni, abitante in via Delvecchio nel quartiere Altipiano, sposato, con tre figlie, è finito davanti ai giudici di Mondovì dopo la querela per diffamazione aggravata presentata nei suoi confronti da Giovanni Manfredi, veterinario di Vicoforte, via del Castellino, [illegible]to dall'avvocato monregalese Vico Cuniberti.

Nel marzo del '90 Ferrua, allora presidente dell'Usl, aveva sospeso dall'attività il Manfredi, alle dipendenze dell'Unità sanitaria, per alcune inadempienze, rilasciando dichiarazioni giudicate gravemente lesive dal veterinario.

Si è arrivati così alla prima udienza, il 15 maggio di quest'anno. [illegible] tribunale, presieduto da Giancarlo Allegri, era composto dal magistrato Natalia Fiorello [illegible] dal pretore onorario Paola Launo. Durante il processo il pubblico ministero Franco Greco ha imputato al Ferrua altri due reati: divulgazione di segreto d'ufficio e abuso d'ufficio.

La posizione dell'ex presidente Usl si è così aggravata. La seconda udienza era [illegible] fissata per l'11 giugno, [illegible] [illegible] è svolta perché Giuseppe Ferrua è stato ricoverato in ospedale. Per accertare le condizioni del consigliere comunale democristiano sono stati inviati nel reparto di Medicina [illegible] «Santa Croce» i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica.

L'altro pomeriggio [illegible] arrivata l'udienza definitiva che ha portato alla condanna [illegible] capo del comitato dei garanti dell'Usl 66.

Dopo [illegible] ritiro in [illegible] di consiglio, il tribunale ha assolto Ferrua dall'accusa di ingiuria [illegible] da quella di abuso d'atti d'ufficio, [illegible] c'è [illegible] condanna per gli altri due reati. Per l'ex presidente dell'Usl la pena (sospesa) è di cinque mesi di reclusione e altrettanti di interdizione dai pubblici uffici. Ferrua dovrà inoltre versare cinque milioni alla parte lesa e un milione e [illegible] lire di spese processuali. Fino a ieri l'avvocato difensore Fabrizio Bracco non aveva ancora presentato ricorso [illegible] la sentenza.

C[illegible] intanto la vicenda giudiziaria del veterinario Giovanni Manfredi che, rinviato a giudizio dal gip, a ottobre comparirà davanti al tribunale [illegible] Mondovì per rispondere della denuncia di assenza dal lavoro che aveva causato [illegible] sospensione dall'incarico. [l. f.]

[illegible]

DALLA [illegible]

CUNEO

Auto [illegible] moto, ferito un giovane

Scontro ieri mattina in frazione Borgo San Giuseppe fra una moto, condotta da [illegible] Risso, [illegible] anni, residente a Centallo [illegible] frazione Roata Chiusani 221 e un'auto, condotta da Graziella Vallasso, 32 anni, residente in via Savona 13. Il giovane è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce». I medici [illegible] pronto soccorso ha[illegible] riscontrato fratture e ferite guaribili in [illegible] giorni.

FOSSANO

Sfondata una vetrina [illegible] strumenti musicali

Sconosciuti l'altra notte hanno sfondato una vetrina del negozio di strumenti musicali «Milanesio» di via Cavour. Dall'esposizione non è stato rubato nulla. I carabinieri stanno indagando.

[illegible]

Cento espositori al mercatino dell'antiquariato

Oggi [illegible] piazza del [illegible] nel centro storico si svolgerà la tradizionale esposizione e vendita di oggetti d'antiquariato. All'iniziativa, promossa dall'Ente manifestazioni, parteciperanno oltre cento espositori.

[illegible]

Si schianta [illegible] il guard-rail

Una «128», condotta da Filomena [illegible]nzi, residente in strada Mombasiglio 35, per evitare l'«Alfa 75» di Dina Colombo, 37 anni, abitante a Garessio, in via Federici 14, (sulla quale viaggiavano anche Franco, Marco e Monia Bertola,) si è schiantata contro [illegible] guard-rail della statale 28, all'altezza dell'incrocio con corso IV novembre. La donna ha riportato ferite [illegible] contusioni guaribili in dieci giorni.

In molte abitazioni si abbinano ai mobili moderni alcuni «pezzi» antichi

Com'è la casa degli albesi

Sempre più attenta la scelta di pavimenti, rivestimenti, intonaci, vetrate e tappezzerie
Fra le attrezzature l'impianto per la depurazione dell'acqua applicato sotto il lavello

ALBA. Mobili antichi o moderni? «E' [illegible] domanda [illegible] molti pongono quando [illegible] accingono ad arredare la casa - afferma Gianni Marcarino titolare di due mobilifici - ma la risposta è tutt'altro che facile. Credo che i due tipi di arredamento possa[illegible] coesistire. Le scelte, inoltre, devono tener conto del tipo di abitazione di cui [illegible] dispone, se si tratta di una villa, di un alloggio nuovo [illegible] vecchio, piccolo [illegible] spazioso».

Spiega Remigio Camilla, architetto [illegible] arredatore: «Il moderno [illegible] di sfruttare meglio gli spazi disponibili, è nato proprio per garantire [illegible] razionalità. Anche nel moderno occorre però saper distinguere tra i tanti prodotti esistenti sul mercato, quelli di qualità. La tendenza è comunque ve[illegible] [illegible] arredamento dai toni più caldi, dai colori delicati [illegible] raffinati, completato con tessuti preziosi».

Michele Leone, titolare di un negozio di mobili a Dogliani, dice: «La nostra azienda cura soprattutto [illegible] moderno di buon livello. Devo dire che è sempre più richiesto anche nelle nostre zone dove finora era prevalso il genere [illegible]. Ritorno al legno anche per la la camera da letto, diventata, per molti [illegible] luogo in cui rifugiarsi per leggere, studiare, guardare [illegible] televisione, ascoltare musica, oltre che per dormire.

Così nascono letti completi di tavolini, doppi cuscini, testate dall'inclinazione regolabile, [illegible] modini che [illegible] aprono, [illegible] alzano per [illegible] piani d'appoggio, dotati di ruote per spostarsi. Letti completamente sfoderabili da [illegible] come [illegible] preferisce.

«Nella progettazione di sale [illegible]a pranzo, soggiorni - dicono i mobilieri - i produttori non tengono solo più conto dell'estetica, delle funzioni tradizionali, [illegible] anche di elementi che sono [illegible] [illegible]ti a far parte della nostra vita di tutti i giorni. Si offrono alternative per collocare l'impianto stereo, televisioni, video-registratori, [illegible]sse acustiche, computer e tutto ciò che [illegible]i è [illegible] nelle [illegible] abitudini».

Ma prima dei mobili, [illegible] pensa alla [illegible]sa: oggetto di altrettanta attenzione sono pavimenti, rivestimenti, intonacature. Giulia Gariglio di «Image» di Bra, centro specializzato in pavimenti, rivestimenti coordinati, osserva: «Accanto al bianco che ha dominato negli ultimi anni, [illegible] novità è l'introduzione del colore nelle piastrelle per rivestimenti di cucine e bagni: tonalità calde dell'azzurro, verde, viola, in tinta unita e con decori a fantasia. Altre novità si trova[illegible] nei vetri a mosaico, nei ciotoli di marmo, nel ritorno della tappezzeria anche nel bagno con particolare carta da pareti che non tema l'umidità».

Ancora Gariglio: «Per i pavimenti, come per i mobili, vi è il grande ritorno al legno, talvolta abbinato all'ardesia, a fianco della ceramica, del cotto fran[illegible]. Il nostro è un settore che continua ad andare abbastanza bene anche se la gente [illegible] [illegible] fatta molto attenta [illegible] oculata nello spendere».

Tra le [illegible] cose utili per la casa, un accorgimento che [illegible] incontrando il favore di molti, [illegible] il depuratore per l'acqua potabile. Lo conferma Michele Mancardi [illegible] Farigliano, titolare [illegible] [illegible] negozio di vendita [illegible] impianti di depurazione e riscaldamento che dice: «Si tratta di [illegible] strumento che si applica [illegible] sotto il lavello della cucina, in grado [illegible] togliere ogni impurità, odore o sapore all'acqua potabile rendendola più leggera [illegible] gradevole, assolutamente pura».

I produttori hanno poi messo a disposizione tutta una serie di attrezzature di moderna tecnologia ormai [illegible] nell'uso comune, in grado di accelerare e alleviare il lavoro in cucina. Piccoli apparecchi elettrici che [illegible] [illegible] veri robot potenti e accessoriati, di design accurato e [illegible] mille funzioni. Permettono di tritare, tagliare, spremere, impastare, frullare, cuocere in fretta, senza rischi e senza odori.

[g. f.]

Domani il consiglio comunale sancirà il divorzio

Pri abbandona la giunta «Basta [illegible] la [illegible] di Alba»

ALBA. Dopo 17 anni di governo con la dc, il pri esce dalla giunta e va all'opposizione. La clamorosa decisione è stata annunciata ieri nella sede del partito e sarà comunicata domani sera [illegible] Consiglio comunale. I repubblicani erano in maggioranza dal 1975, prima con una giunta dc-pri-psdi e [illegible] nel bicolore dc-pri (hanno quattro consiglieri e avevano un assessore). La decisione ha colto [illegible] la città e il mondo politico. E' [illegible] il capogruppo in Comune e segretario provinciale, Stefano Scavino, a spiegare le ragioni del «divorzio».

«Le elezioni del 6 aprile - ha esordito il prof. Scavino - hanno sancito in modo chiaro, anche nella nostra città, [illegible] desiderio e la volontà dei cittadini di giungere ad [illegible] svolta, ad [illegible] biamento politico. Anche da noi [illegible] per cento degli elettori non ha scelto i partiti tradizionali. Sintomo [illegible] malcontento e protesta. Consapevoli di questa nuova atmosfera, i repubblicani hanno avviato una serie di riflessioni sia al loro interno, sia nella maggioranza, per definire un nuovo modo di confronto politico con i cittadini».

«La dc, con cui abbiamo avviato incontri per verificarne la disponibilità su questa linea, pur avendo compreso l'istanza di rinnovamento, non sente l'urgenza del cambiamento [illegible] metodi e strumenti». Scavino ha quindi annunciato la [illegible] di passare all'opposizione per essere più autonomi, [illegible] l'obiettivo [illegible] svolgere una funzione di stimolo [illegible] confronti dell'amministrazione e di ricezione immediata delle istanze dei cittadini.

Non scontro su problemi specifici, dunque, ma una scelta politica, in linea [illegible] posizione nazionale e condivisa a tutti i livelli del partito. I repubblicani hanno lamentato che nella coalizione con la dc è mancata quella «pari dignità politica indispensabile» [illegible] i rapporti di forza (22 dc contro 5 pri). Tra le critiche alla dc su questioni concrete, [illegible] ritardo nell'adottare i regolamenti in materia di contratti, appalti, bilanci; [illegible] norme sui rapporti dei cittadini con gli uffici comunali, soprattutto quello tecnico nonché in materia di informazioni, [illegible] hanno spiegato i consiglieri Enzo Robaldo e Roberto Dellatorre.

Lorenzo Boretto, ingegnere, vicesindaco [illegible] al '90 e assessore da sette [illegible] (Acquedotto, [illegible] fognature, nettezza urbana), ha detto: [illegible] spiace lasciare il lavoro, l'impegno nel [illegible] che mi [illegible] affidato, [illegible] un punto [illegible] vista politico [illegible] una decisione necessaria. Nell'ultima campagna elettorale (candidato al Senato, ha raccolto [illegible] voti) [illegible] modo di rendermi conto [illegible] richieste [illegible] di cambiamento della gente [illegible] Con l'uscita del pri dalla giunta, [illegible] accadrà nel Comune? La dc, che dispone della maggioranza assoluta (22 consiglieri su 40) potrebbe governare da sola, ma è improbabile che lo voglia fare. Il sindaco Enzo Demaria è sorpreso dall'iniziativa repubblicana: «Domattina è in programma un incon[illegible] Valuteremo la situazione».

Tomaso Zanoletti, l'ex sindaco che ha collaborato di più con i repubblicani (dal '77 al 90), commenta: «Quella dei repubblicani è una scelta legittima. Posso solo dire [illegible] c'è sempre [illegible] collaborazione positiva».

Giancarlo Bongioanni di Alba-domani: «Il gesto dei repubblicani mi pare lo sbocco logico a una situazione difficile. La [illegible] ha una forza tale in questa città che vanifica qualsiasi presenza collaterale, [illegible] dimostra l'appannamento dell'attività repubblicana. Mi auguro che tutte le forze progressiste sappiano [illegible] una linea non dico unitaria, ma convergente per creare quegli sbocchi nuovi di cui le ultime elezioni hanno evidenziato la necessità».

Il pri ha smentito che l'abbandono della maggioranza sia il risultato del no dc alla richiesta di un secondo assessorato.

Giuseppina Fiori

Da sinistra Lorenzo Boretto, Roberto Dellatorre e Stefano Scavino (TELEFOTO)

A FEISOGLIO

Firme per il sindaco

Il sindaco [illegible] Feisoglio, Gino Protto, 33 anni, architetto, sospeso nei giorni scorsi [illegible] funzioni, ha fatto ricorso al tribunale della libertà. Il provvedimento [illegible] stato [illegible] un'ordinanza del gip del [illegible] Alba su proposta della procura della Repubblica perché Protto [illegible] «indagato» per interesse privato in atti d'ufficio in relazione a una vicenda legata alla ristrutturazione di [illegible] immobile di una cugina con lavatoio pubblico che sarebbe stato illegalmente abbattuto, nonché [illegible] falso in alcune delibere.

E' la prima volta nel Cuneese che un sindaco viene sospeso dalla magistratura. Intanto, a Feisoglio, è [illegible] varata una raccolta di firme. Luciana Novello, [illegible] dei promotori, dice: «Ne abbiamo già raccolte [illegible] (il paese ha [illegible] abitanti e 408 elettori). Le consegneremo domattina al sindaco. E' un atto [illegible] solidarietà nei suoi confronti: speriamo che la giustizia faccia presto il suo [illegible] [g. f.]

L'industria dolciaria albese chiude domani e riaprirà i battenti il 22 luglio

In ferie i 3000 della Ferrero

Prima delle vacanze azienda e sindacati hanno concordato un incontro per avviare la trattativa su orari, professionalità, premi e sabato lavorativo in alcune linee

ALBA. I 3300 lavoratori dell'industria dolciaria Ferrero domani vanno in [illegible]. Le ferie alla più grande industria albese (rimangono aperte alcune linee di produzione delle uova, [illegible] circa 150 addetti), [illegible] protrarranno fino al [illegible] luglio compreso. I battenti riapriranno il giorno 22.

Il periodo [illegible] riposo a luglio è ormai una tradizione per la Ferrero [illegible] unisce alle esigenze aziendali il vantaggio di andare in vacanza in un periodo in cui le località turistiche [illegible] ancora super-affollate. Prima della chiusura, azienda e sindacato hanno concordato [illegible] incontro, [illegible] luglio, per avviare una trattativa su orari e organizzazione [illegible] lavoro, professionalità e premi.

Trattativa [illegible] dovrebbe consentire di risolvere anche il problema del lavoro aggiuntivo al sabato che l'azienda ha chiesto per far fronte alle esigenze produttive di alcune linee (riguarda i ci[illegible] trecento addetti del reparto di produzione delle [illegible] Kinder sorpresa, [illegible] agosto e dicembre).

Lo conferma il sindacalista Giuseppe Lorenzini, che dice: «Nelle assemblee i lavoratori hanno conferito mandato al sindacato di avviare la trattative [illegible] l'azienda su diversi punti, [illegible] la richiesta azien[illegible] del lavoro al sabato, che è [illegible] un po' ridimensionata».

Un problema aperto, quello [illegible] lavoro al sabato, che fa discutere. [illegible] primo sondaggio tra i lavoratori interpellati dal sindacato con un questionario anonimo, la maggioranza [illegible] ha risposto «no».

L'azienda (prima iniziativa [illegible] genere) inviò poi [illegible] lettera agli operai spiegando i motivi [illegible] richiesta: la [illegible] di far fronte alla domanda del [illegible] (soprattutto per le uova «Kinder sorpresa»), di fornire al consumatore prodotti [illegible] qualità, freschi, in tempi brevi per far fronte [illegible] e consolidare i livelli occupazionali.

La questione del lavoro supplementare [illegible] sabato, oltre [illegible] normale flessibilità, verrà quindi ripresa, subito dopo le ferie, [illegible] una trattativa più ampia. Una novità positiva è la conferma che, anche quest'anno, verranno assunti gli stagionali.

Un accordo è già stato raggiunto [illegible] azienda e sindacato per 455 lavoratori che [illegible]no assunti a partire da questa [illegible] prenderanno servizio alla riapertura della fabbrica, dopo [illegible] ferie. Quattrocentoventi avranno un contratto per sed[illegible] settimane, trentacinque per dodici. Non è escluso che il periodo, come è successo spesso in passato, venga poi allungato.

Le assunzioni verranno fatte per «chiamata nominativa» in base [illegible] lista disponibile presso l'ufficio di collocamento.

Il lavoro stagionale è molto atteso nell'Albese perché [illegible]sente a molte famiglie di inte[illegible] il reddito: [illegible] gli stagio[illegible] ci sono sempre molte donne che vengono impegnate in tutti i turni, compreso quello di notte.

Continua, intanto, l'espansione all'estero dell'industria dolciaria albese. Il sindacalista Giuseppe Lorenzini aggiunge: «Abbiamo [illegible] notizia che la Ferrero sta realizzando [illegible] suo primo stabilimento in Polonia. Non vogliamo [illegible] allarme tra i nostri lavoratori, ma dobbiamo [illegible] molto attenti: l'espansione all'estero [illegible] deve andare a scapito dell'occupazione locale. Dobbiamo [illegible] le condizioni perché questa sia mantenuta e possibilmente po[illegible]». [g. f.]

Due immagini della recente premiazione degli anziani «Ferrero» (FOTO MURIALDO)

IN BREVE

[illegible]

Oggi c'è il raduno annuale degli artigiani [illegible] paese

Gli artigiani del paese s'incontrano oggi per [illegible] tradizionale festa annuale. Dopo la messa, alle 10,30, in parrocchia, e l'omaggio [illegible] caduti, nell'area di via Artuffi sarà servito [illegible] pranzo. Nel pomeriggio giochi per i bambini e gare alle bocce per gli adulti.

CAS[illegible]

Urna [illegible] del Don omaggio ai caduti [illegible]

Raduno degli alpini oggi in paese. L'appuntamento è per le 9, in piazza [illegible] Settembre. Le penne nere sfileranno [illegible]pagnate dalla banda musicale [illegible] Neive, mentre un elicottero spargerà fiori lungo tutto il percorso. Seguiranno la messa al campo e un omaggio [illegible]mento [illegible] caduti con deposizione [illegible] un'urna contenente terra del Don, raccolta e portata in paese da un reduce della campagna [illegible] Russia. Parlerà lo scrittore Franco Piccinelli. Il raduno è organizzato dal gruppo Ana per ricordare i caduti (34 [illegible] seconda guerra [illegible]diale di cui 31 alpini).

ALBA

Incontro e [illegible] sui problemi dell'alcol

Stamani, alle 9, nella sala Fenoglio, si terrà il primo incontro tra i club alcolisti in trattamento di Alba, Bra e Savigliano aderenti all'associazione regionale. Si tratterà [illegible] tema: «Vivere [illegible]glio e senza alcol» con testimonianze sui problemi degli alcolisti. [illegible] anche consegnati «diplomi di astinenza».

[illegible]

Passeggiata a [illegible] fra boschi e vigneti

Raduno equestre «Sui sentieri dell'Arneis e del Roero», oggi, organizzato dal [illegible] e dalla Pro loco con l'Ante (Associazione nazionale turismo equestre). In mattinata, alle 10, passeggiata a cavallo sui sentieri tra i vigneti e i boschi della [illegible]. Alle 16 inizierà [illegible] parte agonistica con prove di abilità.

Fra storia ed enologia

Giorno [illegible] [illegible] del Bonarda

CISTERNA D'ASTI. Festa in paese per la «Mostra-mercato del Bonarda e dei prodotti agricoli [illegible] Cisterna», realizzata dal Comune. Vi partecipano [illegible] ventina [illegible] produttori, orticoli e vitivinicoli. Alle 10, nel salone [illegible] castello medioevale, è in programma il dibattito sul tema «Il vino Bonarda questo sconosciuto», con interventi su aspetti storici ed enologici. [illegible] parlerà anche dell'iniziativa perseguita da qualche tempo da alcuni produttori [illegible] Cisterna, per [illegible] costituzione di un Consorzio di tutela del Bonarda in questa [illegible] confine tra l'Astigiano e il Roero.

«Crediamo nelle potenzialità turistiche della nostra [illegible] nel nostro Bonarda - commenta Renato Nocente, [illegible] produttori che hanno dato vita alla festa -. E' un incentivo che potrebbe convincere i produttori a garantire [illegible] prodotto sempre più selezionato. Ancora oggi, invece, in molte zone si tende a vendere per bonarda l'uva [illegible] croatina».

La giornata continuerà, dopo pranzo, a partire dalle 14,30, con la riapertura degli stand dell'esposizione per la degustazione dei prodotti tipici. Intrattenimenti musicali fino a sera.

Dalle 15 alle 18 è possibile visitare il [illegible] delle contadinerie, nel castello medioevale: venti botteghe (tra le altre quelle del calzolaio, [illegible] cestaio e del fabbro) ricreate fedelmente in ogni particolare. Infine la Pro loco distribuisce alle 17 la «merenda sinoira»: agnolotti, frittatine alle erbe e mostarda [illegible] Bonarda con gelato. [m. t.]

Singolare ricordo della scoperta dell'America alla Tenuta Fontanafredda

Vini e cucina nel [illegible] di Colombo

A Serralunga menù «conditi» dalle note musicali

Da sinistra lo chef Usa Mark Strausman del Coco Pazzo di New York il collega Valentino Marcattilii del ristorante San Domenico di Imola e il direttore generale della Tenuta Fontanafredda Alessandro Abbruzzese (FOTO MURIALDO)

SERRALUNGA. Il quinto centenario [illegible] scoperta dell'America è stato ricordato in modo un po' particolare nella bella cornice della Tenuta [illegible] Fontanafredda, legata al ricordo di Vittorio Emanuele II e della sua sposa morganatica, [illegible] Vercellana, più conosciuta [illegible] «Bela Rosin». Protagonisti della manifestazione, presentata sotto il titolo [illegible] «The discovery of good taste», alla [illegible]rta del buon gusto, [illegible] stati i vini d'annata della nota azienda di proprietà [illegible] Monte dei Paschi di Siena, la buona musica e un menù italo-americano.

Due chef d'eccezione: Valentino Marcattilii, del ristorante «San Domenico» [illegible] Imola, e Mark Strausman del «Coco Pazzo» di New York e Chicago hanno preparato, nelle cucine della palazzina reale, un menù [illegible] ingredienti [illegible] origine italiana e americana per simboleggiare l'incontro [illegible] due culture gastronomiche (dal dorso [illegible] coniglio tiepido su insalata Cristoforo Colombo ai cappelletti di formaggio di capra, dall'orata in crosta di patate al [illegible] di petto d'anatra con pomodori stufati e polenta morbida).

Il tradizionale appuntamento ha ospitato un concerto della [illegible] nordamericana Amii Stewart, nell'originale cornice [illegible] cantina «Rotonda» che ha già visto protagonisti negli anni passati Severino Gazzelloni, Katia Ricciarelli, Carla Fracci, Paolo Conte e, lo scorso [illegible] Ottavio Missoni con una sfilata [illegible] moda. Nella [illegible] di festa dedicata ai numerosi ospiti italiani e stranieri, il direttore generale, [illegible] Abbruzzese, ha sottolineato l'importanza del mercato americano per i vini piemontesi e per Fontanafredda in particolare. [illegible] appena accennato alla «guerra» commerciale in corso tra la Cee e il governo americano che vorrebbe raddoppiare la tassa [illegible] vini d'importazione negli Usa.

Una prospettiva che preoccupa molte aziende vinicole delle Langhe che, proprio per sottrarsi al rischio [illegible] doversi [illegible] soggettare alla [illegible] imposta, in queste settimane stanno anticipando le esportazioni dei vini che avrebbero dovuto effettuare nei prossimi mesi. Il direttore commerciale estero, Mauro Marchioni, ha detto: «Abbiamo appena ricevuto una comunicazione dall'Ice [illegible] New York [illegible] cui risulta che [illegible] stato dato incarico ad un ufficio legale di raccogliere testimonianze affinché il provvedimento - che non [illegible] ancora deciso - [illegible] sia adottato. Sono anche in corso iniziative a livello Cee». [g. f.]

Ieri a Cortemilia un convegno per analizzare le prospettive del dopo-Acna

«La Val Bormida rinascerà»

Le zone esposte all'inquinamento del fiume possono essere valorizzate economicamente
«L'azienda chimica ha speso miliardi per inutili piani di risanamento: deve chiudere»

CORTEMILIA. In Valle Bormida dopo l'Acna [illegible] potrà avere un vasto rilancio e[illegible] e sociale. E' questo, in sintesi, [illegible] bilancio del convegno «Oltre l'Acna, identità [illegible] risorse per la rinascita della Valle Bormida» organizzato dalla facoltà di architettura del Politecnico di To[illegible] [illegible] svolto ieri nel teatro di San Pantaleo [illegible] Cortemilia, proprio sulle rive del fiume Bormida. Oggi quest'ultimo [illegible] ha più l'acqua «color del sangue raggrumato» come scriveva Beppe Fenoglio, ma secondo [illegible] Lega Ambiente resta il malato più grave fra i diciassette fiumi italiani esaminati nelle [illegible] settimane.

«Nel 1987 da [illegible] convegno analogo nacque il movimento contro l'inquinamento della Valle Bormida - ha detto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio all'apertura dei lavori -. In cinque anni la nostra attività ci ha portati ad ottenere grossi risultati; ormai è tempo di bilanci, non dobbiamo più aspettare, [illegible] deve cominciare [illegible] pensare al dopo Acna».

L'architetto Silvia Belforte, [illegible] Politecnico di Torino, si è soffermata sul significato dell'iniziativa ed ha sottolineato come «ci [illegible] ottime possibilità di valorizzare un territorio le cui caratteristiche naturali [illegible] ambientali [illegible] stato impoverite dalla presenza dell'Acna, oltre che dallo spopolamento che ha colpito molte zone rurali italiane. Abbiamo compiuto numerose ricerche nella zona tra Saliceto e Cortemilia, quella in pratica più esposta all'inquinamento, e quindi più compro[illegible] economicamente. Paesaggio, architettura e la natura della Valle Bormida costituiscono risorse di notevole qualità, che potranno essere valorizzate per dare nuovo impulso allo sviluppo della zona».

La prima parte dei lavori ha trattato soprattutto temi di carattere storico ed architettonico, integrati da un accurato documentario realizzato dal Politecnico di Torino, nel quale si è ripercorsa [illegible] storia dell'inquinamento della zona [illegible] delle va[illegible] tappe giuridiche e politiche della lotta contro il degrado ambientale della valle.

Più proiettata verso il futuro è stata invece la seconda parte [illegible]dei lavori, [illegible] interventi legati alle prospettive concrete di rinascita della Valle Bormida. Si è iniziato parlando della situazione dell'Acna, principale imputata del degrado della zona, [illegible] una relazione dell'ingegner Ilvo Barbiero di Cuneo, consulente in tutela ambientale.

«L'azienda ha speso nel corso degli anni decine di miliardi per attuare piani di risanamento che hanno dato pochissimi risultati - ha spiegato Barbiero -. Negli ultimi cinque anni inoltre la situazione economica è precipitata. Nel [illegible] l'Acna aveva un attivo di poco meno di un miliardo, un anno dopo il passi[illegible] era già di sedici miliardi e negli [illegible]i successivi il deficit è aumentato, passando a 62 miliardi nell'89, 77 nel '90 e oltre 86 nel '91».

Anche [illegible] il convegno esami[illegible] il futuro della valle [illegible] Acna. [illegible] rinascita nella zona è comunque già cominciata, pur con l'azienda di Cengio ancora in attività. «E' difficile durante [illegible] periodo di emergenza pen[illegible] al domani, ma è doveroso farlo - ha aggiunto il direttore di "Valle Bormida Pulita" Renzo Fontana -. Nella valle c'è già chi sta operando per la rinasci[illegible] [illegible] attendere finanziamenti pubblici, [illegible] impegnandosi [illegible] attività innovative nel settore industriale o turistico, cercando ad esempio di valorizzare le risorse del territorio [illegible] l'agriturismo. Altri settori nei quali [illegible] potrà agire [illegible] quello artigianale e commerciale, che possono offrire interessanti prospettive».

«Il discorso [illegible] rinascita della valle [illegible] comunque molto complesso - ha concluso Fontana -; richiede, oltre a chiudere l'Acna ed a non costruire il "resol", anche la presenza di altri fattori, come una buona viabilità e servizi efficienti».

In passato in Valle Bormida si producevano vini pregiati [illegible]me dolcetto, barbera, freisa e moscato. Successivamente, con [illegible] passare degli anni, la nebbia che al mattino si alzava dal fiu[illegible] (all'epoca color rosso scuro) [illegible] [illegible] posava sui vigneti, hanno quasi distrutto la viticoltura della zona. Di quel periodo esi[illegible] ancora lungo tutta la val[illegible] i terrazzamenti realizzati dall'uomo per ricavare spazi coltivabili.

«Questi ultimi - ha detto l'enotecnico albese Claudio Rosso - possono essere ristrutturati e nuovamente utilizzati in viticoltura. Grazie ad altitudine ed al clima particolare, la zona presenta l'ambiente ideale per Pinot o Chardonnay; si è infatti parlato della Valle Bormida anche per il progetto spumanto avviato dalle sette maggiori aziende vinicole produttrici di spumante. Nella zona astigiana [illegible]a valle si stanno già avviando iniziative sperimentali in campo vinicolo, si potrebbe ripetere la stessa operazione anche [illegible] Cortemilia [illegible] l'Alta Valle. Ci sono regioni come Valle d'Aosta e Liguria che producono vini in condizioni territoriali anche più difficili e i loro vini sono venduti a prezzi superiori ai nostri».

Secondo Rosso il recupero dei terrazzamenti sarebbe anche positivo dal punto di vista architettonico, poiché sono muretti in pietra tipici della zona. «I terreni recuperati in qu[illegible] modo potranno essere utilizzati anche in agricoltura - aggiunge Rosso -. L'Italia importa ad esempio tonnellate di pomodori dall'Olanda; la natura della Valle Bormida [illegible] adatta bene a queste produzioni che potrebbero essere agevolmente rilanciate».

Corrado Olocco

In alto, cartelli contro l'Acna sui tralicci di un ponte e due immagini del convegno di Cortemilia nel quale si è parlato del rilancio economico, turistico e sociale della Valle Bormida, danneggiata dall'inquinamento

Si costituisce una società incaricata della gestione

Venti linee «campione» per migliorare i treni

TORINO. Sta per nascere un [illegible] ente a prevalente capitale pubblico, la «Società Trasporto Regionale Integrato» (Stri), per la razionalizzazione e la gestione congiunta fra Ente Ferrovie dello Stato, Regione, Provincia, Comuni e privati delle linee di trasporto pubblico su ferrovia [illegible] con pullman.

La decisione di «societarizzare» circa venti linee ferroviarie di interesse regionale è stata presa con l'approvazione da parte della Giunta della delibe[illegible] proposta dall'assessore ai Trasporti, Luciano Panella.

«Lo schema approvato - preci[illegible] un comunicato della Regione - getta le basi per la futura realizzazione di società per azioni a prevalente capitale pubblico che avranno il compito di programmare la gestione [illegible] vari sistemi di trasporto pubblico, di integrarli e di razionalizzare il trasporto stesso, attraverso l'individuazione [illegible] aree [illegible] interscambio, la realizzazione delle [illegible]e infrastrutture, l'omogeneizzazione delle coincidenze orarie dei diversi settori, conseguendo quindi la riduzione dei costi e [illegible] più corretto rapporto con l'utenza».

Per ottenere tutti questi risultati [illegible] progetto indica come obiettivo finale la costituzione di una società per azioni (o «autorità di gestione» o analogo organismo) denominata Società Trasporto Regionale Integrato, con il compito di coordinare i vari modi di trasporto, di promuovere società operative controllate e indirizzare gli enti nella programmazione degli investimenti.

Prima, però, di pervenire alla costituzione [illegible] Stri, lo schema di progetto approvato dalla Giunta regionale prevede la creazione di una Commissione paritetica tra Ente Fs e Regione Piemonte (con il compito di definire gli obiettivi [illegible] le incombenze delle future strutture) [illegible] la costituzione di «società operative» a livello territoriale, controllate dalle Fs e dalla Regione con [illegible] partecipazione anche di Province e degli altri enti pubblici.

Tali strutture - secondo la delibera approvata dalla Giunta regionale - avranno [illegible] riferimento territoriale le Pro[illegible] e i cosiddetti «bacini di trasporto» [illegible] programmeranno le gestioni [illegible] servizio il cui esercizio è affidato alle Fs o alle concessionarie o alle autolinee nonché la vendita del prodotto, introitando i ricavi e pagando i servizi, redigendo il proprio bilancio economico.

L'assessore Luciano Panella ha ricordato che nei mesi scorsi, nell'ambito di queste prospettive programmatiche [illegible] razionalizzazione e coordinamento dei vari sistemi [illegible] trasporto, è [illegible] definito un accordo relativamente alla linea ferroviaria Varallo-Novara, che coinvolge, oltre alla Regione e alle Fs, anche le Province di Novara e Vercelli e i concessionari delle autolinee che compiono servizio in tratte parallele alla ferrovia.

Con tale accordo è stato predisposto un orario integrato treno-autobus e sono state definite le modalità per l'emissione e l'utilizzo di biglietti di viaggio validi per entrambi i sistemi di trasporto.

«Si può inoltre anticipare - aggiunge il comunicato della Regione - che i primi interventi operativi avverranno nei bacini di trasporto di Novara, Vercelli e Torino, in particolare [illegible] lo studio delle possibilità [illegible] affidamento [illegible] società Satti della gestione commerciale [illegible] dell'esercizio delle linee ferroviarie Torino-Pinerolo-Torre Pellice e Trofarello-Chieri».

Le linee ferroviarie conside[illegible] [illegible] interesse regionale sono [illegible] seguenti: Novara-Varallo; Alessandria-Nizza-Alba-Cavallermaggiore; Asti-Casale; Asti-Chivasso; Ceva-Ormea; Novara-Biella; Vercelli-Mortara; Bra-Cava; Pinerolo-Torre Pelli[illegible]; Susa-Bussoleno; Trofarello-Chieri; Biella-Santhià; Torino-Pinerolo; Cuneo-Saluzzo; Savigliano-Saluzzo; Asti-Castagno[illegible].

Questi i progetti. Ma da qui [illegible] loro realizzazione concreta c'è da ritenere che passerà ancora molto tempo, visto che sol[illegible] una Provincia, quella [illegible] Cuneo, ha già preparato e approvato il proprio «Piano dei trasporti».

[illegible] Ravasi

Aosta-Pré St. Didier, [illegible] i disagi

Molte ore d'attesa sulle nuove rotaie

AOSTA. «Sarà un'operazione manageriale» [illegible] assicu[illegible] i responsabili [illegible] direzione centrale dell'Ente ferrovie all'atto dell'avvio dei lavori di ripristino della tratta per l'Alta Valle tra Aosta e Pré-Saint-Didier.

La riattivazione della linea, dopo diciassette mesi di interruzione, è stata accolta con entusiasmo soltanto da quei cittadini privi di un mezzo di trasporto indipendente.

I turisti che visitano la regione prediligono spostarsi con la propria auto, considerando anche i tempi d'attesa delle coincidenze e la lentezza del percorso rimasta inalterata: viaggiare da Aosta [illegible] Pré-Saint-Didier richiede 47 minuti.

Nei dodici miliardi spesi per gli interventi di ristrutturazione, [illegible] compresa anche l'automatizzazione dei passaggi a livello che ha determinato vantaggi per l'Ente ferrovie, considerata la notevole riduzione di organico.

Ai passeggeri del treno dell'Alta Valle, in termini di tempo, la situazione [illegible] gli stessi disagi.

In una linea ferroviaria, che, secondo i programmi sponsorizzati in passato, dovrebbe essere rilanciata, le soste ad alcuni passaggi a livello appaiono assurde: si attende oltre un quarto d'ora alle due sbarre di Morgex, attivate dalla stazione di Arvier quando [illegible] treno è in partenza.

In un'area come la Valle d'Aosta con dimensioni territoriali contenute e con l'opportunità di spostarsi da una località all'altra in tempi brevi, il potenziamento del percorso su rotaia si allineerebbe alle caratteristiche del luogo, soddisfacen[illegible] le numerose sollecitazioni [illegible] residenti, stanchi di essere costretti a subire continuamente disagi. [s. l.]

Il locomotore utilizzato sulla linea

Finale provinciale del concorso per la più bella d'Italia stasera (ore 24) all'Altro Mondo di Alba

Sfida fra le miss della «Granda»

Le ragazze cuneesi proporranno le ultime novità della moda estiva, poi sfileranno tutte davanti alla giuria in costume da bagno. Le prime tre classificate parteciperanno alla selezione regionale. Musica e balletti

Miss Italia è il trampolino di lancio per le giovani che vogliono fare cinema o tv [TEL]

ALBA. «Miss, mia cara miss» cantava Totò alludendo a giovani e attraenti fanciulle. Sono trascorsi alcuni anni da allora, ma il mito resiste [illegible] mutare delle mode. Stasera, dalle 24 in poi, [illegible] discoteca «Altro mondo», si svolgerà la finale provinciale di «Miss Italia»: bellissime ragazze sfileranno per aggiudicarsi la partecipazione alle selezioni regionali e poi alla finale di Salsomaggiore Terme.

Nella prima parte [illegible] spettacolo, le [illegible] proporranno le ultime novità della moda estiva, mentre nella seconda indosseranno vivacissimi costumi da bagno della linea Sprint. Ad una giuria composta da soli acconciatori, [illegible] questi un responsabile della Wella (sponsor ufficiale della manifestazione), spetterà il compito di scegliere le tre ragazze che accederanno alla selezione regionale. [illegible] serata, presentata da Toni e Masha Bortolin, Miss Piemonte nel 1987, s'inizierà [illegible] uno spettacolo di canzoni e balletti proposti da Natasha.

«La carovana ha iniziato il lungo viaggio nei giorni scorsi - [illegible]legano all'agenzia Sgp di Torino, uno degli organizzatori della manifestazione -; si [illegible] già svolte sei serate alle quali ha partecipato un consistente numero di ragazze».

L'obiettivo? E' sempre lo stesso: sfondare nel mondo del [illegible] soprattutto della televisione. L'età va dai 15 ai 27 anni. Si tratta spesso di ragazze che hanno già avuto esperienze nel mondo dello spettacolo; qualcuna è figlia di ex-miss.

[illegible]valità? Quando si sta avvicinando la finale, la situazione diventa più difficile e tra le concorrenti molto spesso si [illegible] tensioni. Tutte vogliono vincere, tutte credono di avere i requisiti richiesti.

Le misure? Nonostante le varie polemiche nate al riguardo, continuano ad [illegible] la loro importanza. L'altezza [illegible] deve [illegible] inferiore al [illegible] e settante, la taglia di 42 centimetri e attenzione anche a fianchi e seno.

Concludono all'agenzia Sgp: «Nella 'Granda' il numero di ragazze che partecipa ogni anno al [illegible] è notevole, peccato che ci sia sempre difficoltà nel trovare locali disponibili ad accogliere la manifestazione». La selezione delle miss a Salsomaggiore si [illegible]gerà dal 3 al 12 settembre. Per partecipare alla [illegible] alla discoteca «Altro mondo» gli interessati possono rivolgersi a «Frisbee», «Proget», «Imperial», «Toffee» di via Maestra; «Camauto» in corso Canale e «Borchialli», via Fratelli Bandiera. [r. s.]

Nella chiesa di Beinette c'è un prete cantautore

BEINETTE. La voce e la chitarra di un cantautore echeggeranno stasera nella chiesa parrocchiale. Protagonista del concerto (ore 21, ingresso gratuito) è Giuseppe Moscati, 30 anni, sacerdote paolino che alterna il lavoro come direttore della divisione audiovisivi della San Paolo alla musica. Il suo repertorio prende le mosse dalla canzone melodica tradizionale ed è ormai molto vasto: nove dischi all'attivo, e a settembre uscirà il primo compact disk.

Un cantautore che non [illegible] il successo clamoroso e non ama la pubblicità, ma [illegible] sempre un notevole riscontro di pubblico.

Il concerto di Beinette è stato organizzato dagli abitanti del paese per festeggiare il loro parroco, don Gianfranco Grosso, che celebra il venticinquesimo anniversario di ordinazione.

«Non mi succede spesso di cantare a feste di questo genere - ha spiegato [illegible] Moscati -, ma sarà un momento molto importante. Con le mie canzoni vorrei dire ai giovani di quella parrocchia di aiutare il loro parroco, dandogli sempre fiducia».

Giuseppe Moscati è un sacerdote, [illegible] le sue canzoni [illegible] rivolte a tutti: «Propongo al pubblico brani che [illegible] da una riflessione sui sentimenti e sulle emozioni che noi viviamo ogni giorno. Sullo sfondo c'è la grande città, le metropoli Roma e Milano che incontro ogni giorno, [illegible] si tratta di problemi e situazioni che si possono trovare anche in provincia di Cuneo. Come la solitudine e la sfiducia che portano alla voglia di abbandonare tutto, si [illegible] con accanimento la felicità fino ad accorgersi che tutto quello che si possiede non può riuscire a soddisfarci».

Direttore della «San Paolo audiovisivi» occupa un posizione cruciale in una delle più attive divisioni paoline e la maggior parte del tempo lo dedica al lavoro, [illegible] riesce a trovare spazio per la canzone.

«E' un passione che mi portavo dentro prima ancora di [illegible] sacerdote - conclude don Moscati - quando mi dilettavo a cantare per gli amici accompagnandomi con la chitarra». [l. f.]

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Palio dei borghi

Si concludono oggi le manifestazioni del «Palio dei borghi». Al mattino, in piazza Santarosa, mostra-mercato del tartufo e dei vini tipici; alle 16, nel campetto di [illegible] degli Studi, ricerca simulata del tartufo. [illegible] finale si correrà [illegible] 21.

[illegible]

Concerto vocale

In San Gregorio stasera, alle 21, [illegible] vocale nell'ambito di «Piemonte in musica». Il coro «Mater ecclesiae» di Almese, diretto da S. Bartolo, presenterà musiche del [illegible] Palestrina e dei Beatles.

VERNANTE

Grigliata al club

Il «Villa Giulia club» propone oggi (ore 13) una grigliata; nel pomeriggio musica e danze.

REVELLO

C'è l'Infiorata

Proseguono le manifestazioni dell'«Infiorata» nell'antica abbazia di Staffarda. Oggi, alle 16, nel chiostro, premiazione dell'estemporanea di pittura. Seguirà, alle 17, il raduno degli «Amici Radio onde azzurre».

MORETTA

Antichi mestieri

F[illegible] la giornata si terrà oggi, in piazza Umberto, la seconda edizione del Mercantico; nella vicina piazza Castello è in programma la rassegna degli antichi mestieri. Alle 21, serata danzante a conclusione della festa di San Giovanni con il complesso «I [illegible]».

[illegible]

Musica alle terme

Nel salone delle terme di Lurisia si conclude stasera, alle 21, con il concerto dei vincitori, il concorso internazionale «Dasinamov» di pianoforte e musica da camera.

CARAGLIO

Pianoforte e flauto

Nell'ambito di «Tuttinsime '92» stasera, ore 21, concerto del duo di pianoforte e flauto Luciana [illegible] e Alberto Gortosio. Eseguiranno brani di Pergolesi, Mozart, Debussy, Schumann e Rachmaninoff.

«Sacra rappresentazione» stasera sulla piazza del castello degli Acaja

Fossano rievoca la vita di Gesù

Laude del '200 e danze nel segno del Vangelo

FOSSANO. La piazza del castello degli Acaja vivrà stasera un'avventura straordinaria: la Sacra Rappresentazione. In un'ora e [illegible] sa[illegible] rivissuti i momenti più importanti della vita di Gesù Cristo. Una sintesi simbolica fatta per richiamare alla [illegible] l'Annunciazione, Lazzaro e la morte, L'ultima [illegible] Il pianto della Madonna, La Resurrezione.

Ci sono anche un prologo, «Il sacrificio di Abramo», e un commento conclusivo, «Il cantico delle creature». I testi arrivano da lontano. Sono laude del Duecento e del Trecento, cercate, studiate, tradotte, elaborate e messe insieme per offrire alla gente un racconto logico e comprensibile. Il tutto è completato da musiche, canti, danze e recitativi che si fondono in un lavoro organico, armonico, capace di trasportare la fantasia della gente ai tempi in cui i «mortori», «misteri», «parlate», «passioni» [illegible] pane quotidiano, [illegible] per ricordare e diffondere la conoscenza e il messaggio del Vangelo.

Il mezzosoprano Patricia Adkins Chiti

Artefice di questo grande lavoro è il regista Paolo Todisco, che da anni porta avanti approfonditi studi sul [illegible] sacro medioevale. La «Sacra rappresentazione» si avvale di oltre 270 partecipanti. Fra gli interpreti l'attrice Bianca Toccafondi, figura di spicco del panorama teatrale e televisivo italiano.

La parte vocale [illegible] lista il mezzosoprano Patricia [illegible] Chiti, di origine inglese, che ha registrato oltre trecento lavori per emittenti radiofoniche di tutto il mondo. Saranno di [illegible] anche il Centro danza di Cuneo, la corale Tempio armonico di Fossano, la banda e gli sbandieratori della città.

Lo spettacolo di stasera si trasferirà martedì sera a Saluzzo, in piazza XX Settembre, e il [illegible] luglio a Cuneo, in piazza Galimberti. L'inizio è sempre alle 21,30, con [illegible] gratuito.

Nadia Conte

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

[illegible] — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 1[illegible]
Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee [illegible], Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. [illegible] 14 1h 43' [illegible]

[illegible]ia — [illegible] 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a [illegible]

[illegible] — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
OGGI [illegible]

Don Bosco — [illegible]
CHIUSO [illegible]

[illegible] Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest[illegible] 14,30 cont. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,[illegible] 17,15/19,15/21,15
Saint Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 262.211. Riapre il 1º agosto
CHIUSO PER FERIE

[illegible] All'Aperto — Or.: 21,45. L. 6000; rid. 4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
E ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python primamaniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. [illegible] 7000/9000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/8000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla [illegible]re. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible] Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 488.324. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Agis 4500
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, L. Skye (Usa '91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

[illegible] Poli[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 8000
[illegible] padre [illegible] eroe — di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
CHIUSO [illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: LIONHEART. SCOMMESSA VINCENTE. Or.: 20/22
SALA PICCOLA: IL LADRO DI BAMBINI. Or.: 20,30/22,30

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

[illegible] Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Ju [illegible] — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Ritz — [illegible] 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22. Lire 8000
[illegible] Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Dazzate, di M. Nowaro. N. V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. Anastasia letale, di [illegible] Morahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. L'amante. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. [illegible] però [illegible] N. V. Or.: [illegible] 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Desmans. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. La ragazza dei sogni, di Damian Harris. Or.: [illegible] 15,30, film 15,25; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, porta il morto. N. V. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. The doors, di Oliver Stone. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Le amiche del cuore. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. N.V. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colossaca 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 15 Blimunda, di A. Corghi (turno F in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, [illegible] di J. Savary. Bigl. (ore 13-15,30) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Aud Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Golocciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.887.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 725.803. Spettacolo di acconciature presentato dall'Accademia Clio, ore 17, ingresso libero.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Crime Story, telenovela
19 — George, telefilm
19,30 Barney Miller, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 The music man, film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Suspense a Venezia, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Sette giorni a Cinquestelle, rubrica
19 — Rubrica
20,30 [illegible]mano, telefilm
22,30 Tg4 settegiorni, notiziario
23 — Italia Cinquestelle
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, replica
16,30 Uau, cartoni animati
17,30 Lo sparviero del mare, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya, documentario
20,30 Sangue e arena, film
24 — La governante rubacuori, film

Telecity
17,30 Alta, bella e pericolosa, film
19 — Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Ercole al centro della [illegible] film
22,10 Search, telefilm
23,10 Lycanthropus, film

Primantenna Supersix
16 — Love story, telefilm
18 — Superkid, cartoon
18,[illegible] [illegible] Ratia, Tgg
20,30 Samurai, telefilm
21,15 A sud dei tropici, telefilm
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
16,30 La famiglia Holvak, telefilm
18,30 I padroni della terra, film
20,20 Raw Force, film
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
15 — Boudu salvato dalle acque, film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Pover'ammore, film
22 — Campane a festa, tes. talk

Telebiella
13,30 Solletico estate
19 — Good times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico estate
20,30 Film
22 — Chopper one, telefilm
22,30 TG Biella 7 giorni
[illegible] — Trasmissione evangelica

Rete 9 Tel
18,38 Il fiocamaso, film
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
20,58 Pranzo alle otto, film
22,54 Silent forces, telefilm
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Azzurro azzurro, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
17,30 Scarpette rosse, film
20 — Dal tribunale di [illegible]
20,30 Il tesoro di Rommel, [illegible]
22 — I dadi, film
23,30 Ho sposato una strega, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese sette
21 — L'uomo dei miei sogni, film
22,45 Canavese sette
[illegible] — Le auto della settimana

Telesubalpina
17,30 [illegible] «Tangenti: quali i confini?»
19 — Piemonte chiesa - Notizie dalle diocesi
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-6-92
20 — Cartoni animali
20,30 Giovanna d'Arco, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto, film
20,40 Trappola mortale
22,10 News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
[illegible] — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Il Gruppo Locicero si sente preso in giro, il presidente biancorosso vuole contatti seri

Cuneo calcio è il «giallo» dell'estate

Accuse e parole grosse, ma la trattativa va avanti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Comprare [illegible] non comprare, vendere o non vendere. Il dilemma dell'estate [illegible] tutto cuneese. Perché l'ultima parola spetta proprio [illegible] Mario [illegible] e ai soci del Cuneo calcio, anche se il rischio [illegible] di non trovare più [illegible] dall'altra parte del tavolo. Ma Sanino vuole vendere la società, o la sua è una mossa per trovare forze nuove [illegible] schierare [illegible] suo fianco? C'è anche da chiedersi se Filippo Lo[illegible] sia ancora intenzionato a comprare alle condizioni concordate. E poi all'orizzonte è apparsa la cordata-bis o addirittura la cordata-tris. Insomma, un «giallo» vero [illegible] proprio che non manca [illegible] entusiasmare i tifosi e di portarli a schierarsi un po' di qua e un po' di là, a seconda [illegible] le notizie che arrivano giorno dopo giorno. Tentiamo di ricostruire la vicenda, fi[illegible] alle ultime battute.

[illegible]. Che Locicero volesse comprare [illegible] ci [illegible] dubbi e per questo ha inviato a Cuneo Antonio Pischetola [illegible] Antonio Calamaro, segretario generale il primo, vicepresidente esecutivo il secondo. Il loro compito era quello [illegible] ritirare la busta dentro la quale si trovava tutta la documentazione relati[illegible] alla posizione del Cuneo. Detto, fatto. Parla il dott. Pischetola, a nome del Gruppo Locicero: «Nella busta pensavamo di trovare la situazione patrimoniale [illegible] conto profitti-perdite, invece non c'erano neanche [illegible] fotocopie». E la risposta [illegible] stata immediata e [illegible] telex è [illegible]rtito da Torino alla volta di Cuneo: «Esame busta contenente documentazione consegnata ieri, non [illegible] soddisfatto la richiesta nota telegrafica del 22. Poiché non sono pervenute situazione patrimoniale e conto [illegible] vostra società, il carteggio prodotto [illegible] di marginale importanza [illegible] non [illegible] chiarezza per conclusione affare. Accertato che [illegible] volontà a cedere società Cuneo calcio, rilevato che vostro comportamento induce Gruppo Locicero [illegible] massima prudenza, considerato che altri imprenditori cuneesi sono interessati [illegible] controllo della società, auspico a simpatizzanti, tifosi e dirigenza gloriosa squadra Cuneo raggiungimento notevoli traguardi».

[illegible]. A questo punto l'affare [illegible] considerarsi sfumato. Il Cuneo non vuole cedere e [illegible] gruppo di imprenditori non vuole più rilevare. Ecco che cosa dice Antonino Ripepi, commercialista del Gruppo Locicero: «I dirigenti [illegible] società [illegible] stati sollecitati più di una volta a produrre [illegible] documentazione comprensiva di bilancio e situazione economica, [illegible] bra che questi documenti non siano disponibili. Hanno proposto [illegible] scrittura privata con una promessa di vendita totalmente incompleta. Non si può acquistare una società senza conoscerne la situazione patrimoniale e il conto economico. L'ultima volta ci hanno inviato [illegible] busta che conteneva un elenco [illegible] giocatori con indica[illegible] il materiale che avevano [illegible] disposizione. [illegible] l'impressione che da parte cuneese si tratti di [illegible] cosa buttata lì, s[illegible] un'adeguata preparazione. Certe cose non possono non far pensare al dilettantismo [illegible] comunque a un'evidente mancanza di professionalità della nostra controparte. Per valutare convenientemente [illegible] società dobbiamo vedere i bilanci, l'elenco [illegible] crediti [illegible] debiti [illegible] il con[illegible] consuntivo, altrimenti una trattativa [illegible] improponibile».

[illegible]. Strana [illegible]tuazione, pare che [illegible] parte del Cuneo ci sia il fermo proposito di allungare i tempi, anche se il presidente Sanino ha più volte detto e ripetuto che bisognava fare in fretta e chiudere subito l'affare. Antonio Pischetola sorride: «Pensi, sono quattro mesi che andiamo avanti, dagli incontri super segreti ai colloqui di questi giorni. Non riusciamo [illegible] capire come si possa portare in porto una trattattiva [illegible] questo modo. Secondo Sani[illegible] avremmo dovuto presentarci nell'ufficio [illegible] suo commercialista con l'assegno in mano e ringraziarlo per tutto quello che [illegible] fatto durante la lunga trattativa». [illegible] la squadra? [illegible] l'allenatore? E il ripescaggio in serie C? Va a finire che ritorna Lorenzo Barlassina, e non sarebbe certo il male peggiore.

Florenzo Panero

A sinistra il dottor Antonio Pischetola «Volevano subito i soldi» A destra Filippo Locicero e l'ex allenatore Lorenzo Barlassina

Non tratto con i portaborse

Sanino smentisce anche Ghigo «Incontri segreti? Fantasie»

[illegible]. Mario Sanino, il presidente della società biancorossa, è infuriato per quanto gli [illegible] accadendo intorno: [illegible]sione amara dalla C2 all'Interregionale, poca chiarezza nella trattativa per la cessione del Cuneo e molte voci, tutte [illegible]tite fermamente, come era accaduto all'inizio per i contatti con la cordata di Locicero.

Dal clan torinese arrivano [illegible] dilettantismo. «Abbiamo spedito al commercialista del gruppo Locicero - dice Sanino [illegible] po' seccato - tutta la documentazione che è possibile inviare tramite due portaborse. Per quanto riguarda le "carte importanti" abbiamo invitato più di una volta [illegible] professionista che segue le pratiche [illegible] torinesi [illegible] venire [illegible] Cuneo [illegible] comunque a organizzare un in[illegible] con il nostro commercialista per affrontare [illegible] esperti situazioni delicate: nessuno ci ha risposto».

Secondo Mario Sanino il «braccio di ferro» Cuneo-Locicero è destinato a finire in poco tempo: «Sullo svolgimento della trattativa abbiamo deciso di non [illegible] più nulla, ma [illegible] la settimana prossima sarà organizzata una conferenza stampa dove, se tutto [illegible] andato bene, sarà annunciata [illegible] cessione della società; in [illegible] contrario spiegheremo realmente quello che [illegible] accaduto, rivelando tutti i retroscena. Per [illegible] rimaniamo in silenzio».

Al momento tutto è possibile, anche che il pacchetto [illegible]trollo rimanga all'attuale dirigenza. «Abbiamo sempre lavorato nell'interesse della squadra e dei tifosi - aggiunge il massimo dirigente biancorosso -; siamo arrivati in [illegible] l'aiuto di nessuno. Quest'anno [illegible] andata male soprattutto perché qualche giocatore [illegible] ha compiuto fino in fondo il proprio dovere; [illegible] questi sono argomenti sui quali non voglio tornare».

[illegible] uno» del Cuneo torna invece a parlare [illegible] ruota libera della seconda cordata, quella che starebbe tentando la scalata all'ipermercato «Dis Gros» attraverso la società calcistica: «Smentisco categoricamente le affermazioni del geometra Giuseppe Ghigo, non c'è stato alcun incontro "top-secret", l'ipotetica trattativa è inesistente».

Luca Ferrua

Il presidente Mario Sanino

[illegible]

Dopo le dimissioni di Emilio Bertona scatta la «rivoluzione» nelle file rossonere

Aosta, e se rispuntasse Mialich?

Quasi scontata la non conferma di Natalino Fossati. Con il «sergente di ferro» forse tornerà anche Nunzio Santoro, in veste di direttore sportivo. Nuovo «patron»? O Dino Bosetto [illegible] Leo Guglielminotti

AOSTA. Dopo la salvezza, le novità. Conquistata [illegible] permanen[illegible] in C2, ad Aosta ci si appresta [illegible] un intenso mese di luglio. Domani sera si riunirà [illegible] consiglio direttivo per nominare il nuovo presidente, poi si procederà a definire [illegible] strategie di mercato.

Dopo le dimissioni rassegnate da Emilio Bertona si [illegible] aperti i giochi per occupare [illegible] massime [illegible]. Due i principali candidati: Dino Bosetto e Leo Guglielminotti. [illegible] c'è comunque conflittualità tra i maggiori aspiranti alla pr[illegible]denza, però la necessità di do[illegible] definire al più presto l'assetto del nuovo consiglio di am[illegible] costringe ad abbreviare i tempi [illegible] riflessione sulle scelta [illegible] operare per stabilire il successore di Bertona. Le novità riguarderanno anche l'aspetto tecnico e l'organico.

Per quanto riguarda l'allenatore, una delle principali cause che ha portato alle diatribe all'interno del direttivo, è stata la conferma annunciata a metà stagione [illegible] Natalino Fossati. Se in consiglio tutti hanno votato a favore della permanenza del tecnico, molti hanno interpre[illegible] la volontà di Bertona di prolungare il [illegible] all'ex giocatore del Torino [illegible] una sfida personale. L'accordo è stato, in ogni caso, verbale: non c'è nulla di scritto che lega le due parti. Sono ridotte al lumicino le possibilità di Fossati [illegible] rimanere ad Aosta anche perché non ha mai avuto un buon rapporto con i tifosi (tranne il gruppo degli Ultras). Il pubblico [illegible] ha gradito le [illegible] di immaturità e sovente ha contestato le scelte e il gioco della squadra. Il maggior candidato [illegible] sedersi sulla panchina [illegible] Gianni Mialich, con Nunzio Santoro in veste [illegible] direttore sportivo al posto di Osvaldo Cardellina che sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Sia per Mialich [illegible] Santoro si tratterebbe di un ritorno, ma tutto è legato alla nomina [illegible] presidente. [illegible] parla anche di un possibile arrivo [illegible] guida tecnica [illegible] Lorenzo Barlassina, smanioso di riscattarsi dopo la deludente stagione a Cuneo.

Arrivi e partenze dei giocatori [illegible] definiti dall'inizio della prossima settimana. Dopo 4 anni lascerà l'Aosta il libero Giovanni Orlando, destinato a proseguire la [illegible] Vogherese. Non [illegible] un addio piacevole quello tra il capitano e la società visto che nel finale del campionato il giocatore [illegible] è stato utilizzato senza conoscerne i veri motivi: scelte tecniche [illegible] imposizioni?

Richiestissimo il capocanno[illegible] Marco Girelli (Ternana, Andria [illegible] Ravenna) che si [illegible] verà soltanto per fare un salto di qualità. Il bomber conoscerà il suo destino in viaggio di nozze alle Seychelles (auguri per [illegible] matrimonio di sabato prossimo a Saint-Vincent). Potrebbe lasciare la Valle anche Antonello De Giorgi. Il portiere, proprietario del cartellino, piace molto alla Pistoiese. I nuovi dirigenti dovranno [illegible] definire le posizioni dei giocatori [illegible] prestito: Paini con [illegible] Cremonese, Campistri, Cuc e Gabetta con il Pavia e Marchisio [illegible] il Torino. In partenza Lussignoli (stagione deludente). A Barone, Caponi, Ferretti e [illegible] Angelis sono interes[illegible] diverse squadre, però soltanto il fantasista [illegible] potrebbe cambiare casacca.

Sigfrido Beneyton

Leo Guglielminotti

[illegible]

Ma quattro giocatori hanno già mollato

Gaiero non lascia la Junior Casale

La Gaiero non lascerà la Junior Casale bocce. Questa precisazione arriva [illegible] Sebastiano Gaiero, [illegible] presidente dell'azienda casalese che, in assenza del figlio Paolo (in Polonia per lavoro) e del presidente Bazzan (in vacanza), ha dichiarato: «La decisione presa da mio figlio e dal presidente Bazzan [illegible] lasciar liberi i giocatori per [illegible] prossima stagione non significa che la Gaiero non sia più lo sponsor della Junior, vuol dire semplicemente che la formazione casalese sarà rifatta e soprattutto ridimensionata. Disputare il campionato di A1 è un nostro diritto [illegible] continueremo [illegible] giocare [illegible] questa serie, sia pure con ambizioni più limitate».

Intanto si è appreso che quattro [illegible] giocatori della Gaiero hanno già trovato sistemazione.

L'azzurro Sergio Guaschino, il [illegible] della squadra, [illegible] è accordato [illegible] Enrico Bosco, patron della BM Strambino neopromossa in serie A1, [illegible] Massimo Borca ha gi[illegible] definito con Sandro Ferrero, presidente del Veloce Club, il [illegible] passaggio [illegible] Pinerolo. Sembra poi che i due liguri della compagine casalese, Timossi e Repetto, debbano finire nelle file del Nizza, che ha l'intenzione di rafforzare l'organico.

Per quanto riguarda la Chiavarese, [illegible] opinione generale che la società [illegible] Nicola Sturla conserverà probabilmente il suo assetto anche nella prossima stagione.

Trattative tra il capitano del club campione [illegible] Delio Ruscalla, imprenditore astigiano appassionato di bocce, ci sono ef[illegible] state, ma [illegible] poi tramontate perché [illegible] si è stabilito [illegible] il campione e lo sponsor il feeling necessario per raggiungere un accordo.

Ai campionati italiani individuali di categoria [illegible] disputati a Pinerolo e vinti dal ligure Carlo Ballabene del Veloce Club Ferrero, i boccisti piemontesi non hanno ottenuto risultati [illegible]

Nessuno è riuscito ad approdare ai quarti di finale. Quello che ha avuto il miglior piazzamento [illegible] stato Massimo Borca, della Gaiero Casale, risultato 10° in classifica. Lo studente torinese, campione dell'individuale nel '90, era evidentemente spronato a far bene [illegible] fatto che dal prossimo [illegible]bre [illegible] sua nuova società sarà il Veloce Club Ferrero, ma dopo aver battuto Vay [illegible] Mometto, si è trovato di fronte a Ballabene e nella partita decisiva [illegible] stato sconfitto per 13 a 11.

Ecco come [illegible] stati eliminati gli altri piemontesi. Guaschino (Gaiero) ha perso [illegible] 1° turno contro Aghem (4-13), che aveva già battuto nello spareggio Bruni (Autonomi Fossano).

Nelle partite [illegible] spareggio so[illegible] caduti: Dante Amerio, Enzo Grenaglia e Bonadio (Autonomi); Canetti, Zunino, Gianotto e Leardi (CR Bra); Trova, Belgrano [illegible] Bianco (Auxilium); Timossi e Selva (Gaiero).

Un passo avanti hanno fatto invece Guglielmone (La Boccia Acqui) eliminato da Trevisanato al 2° turno dopo aver battuto Bonadio; Riviera (Autonomi) sconfitto da Vottero (13-4) nel 2° turno dopo aver battuto nello spareggio Pasculli [illegible] nel 1° turno Quaggia per 13-10; al 1° turno, contro Accossato (13-11) è stato fatto fuori Bertero (Auxilium); la [illegible] sorte ha subito il compagno di squadra Trucco che, eliminato Bal[illegible] ha perso con Avetta (13-6) nel 2° turno.

[illegible] (CR Bra) dopo essersi liberato della concorrenza di Bianco, [illegible] eliminato da Buosi con il risultato [illegible] 13-11. Infine [illegible] g[illegible]vane Pautassi (Auxilium), dopo aver battuto Risso (BM Strambino), [illegible] stato a sua volta eliminato [illegible] Genova (Nizza) con il risultato [illegible] 13-7, al 2° turno.

Giovanni Capponi

Sergio Guaschino giocherà in A1

A BRACCETTO [illegible]

Cinquanta esemplari da tutta Italia: Stratos, 037, Alpine. Fra i partecipanti anche Dario Cerrato [illegible] Dario Dellatorre

A Frabosa Soprana è in arrivo «Mister Montecarlo»

Sandro Munari oggi al raduno dei «bolidi» che hanno fatto la storia dei rally

[illegible] SOPRANA. Stratos, «037», Alpine; le auto che hanno fatto la storia del rally sono [illegible] scena oggi sulle strade della Valle Corsaglia, nel Cuneese. Nel bacino delle due Frabose sfilano oltre cinquanta modelli. Le presenze non [illegible] ancora state confermate, ma più di un'indiscrezione indica in Sandro Munari, «mister Montecarlo», il pilota che al volante di [illegible] «Stratos» ha vinto numero[illegible] titoli mondiali, l'ospite d'onore della manifestazione.

Oltre ai campioni [illegible] fama internazionale [illegible] dovrebbero mancare le glorie locali come Dario Cerrato e Dario Dellatorre, entrambi ancora in attività, oppure piloti che hanno già appeso il casco al chiodo per dedi[illegible] ad altri settori.

«Dopo il raduno delle Ferrari che si [illegible] svolto quindici giorni [illegible] - dice Andreina Bergonzo dell'Apt - la nostra zona conferma l'amore per i [illegible]. Quella di oggi sarà soprattutto una festa per i tifosi, non capita tutti i giorni [illegible] poter ammirare questi modelli. Ci saranno sicuramente Stratos, "037", Alpine Renault, R5 Maxiturbo, Kadett, Ascona, 124 Abarth, Fulvia Hf e molte altre vetture che hanno raccolto decine [illegible] titoli mondiali conquistando vittorie sui più impegnativi circuiti».

«In Val Corsaglia - aggiunge la Bergonzo, che [illegible] i componenti della Pro loco e l'officina Scarrone ha organizzato la manifestazione -, [illegible] nel Monregalese, gli appassionati di rally [illegible] molti; [illegible] passato le [illegible] chie glorie hanno fatto [illegible] pieno di successi sulle [illegible] strade dove oggi sfilano».

Molti piloti, come quelli della scuderia «Grifone», sono arrivati ieri sera e hanno alloggiato negli alberghi di Frabosa Soprana, altri hanno aspettato l'ultimo [illegible] per raggiungere la località turistica del Monregalese. Il ritrovo dei partecipanti al raduno è fissato per le 7,30 di oggi. Dalle 8 alle 9,30 [illegible] in programma [illegible] verifiche tecnico sportive, un controllo delle auto [illegible] una presentazione del percorso.

Il primo equipaggio prenderà il via alle 10. [illegible] regine del rally raggiungeranno tutte le località caratteristiche della Valle: Frabosa Sottana, frazione San Giacomo, Mondagnola, [illegible] Oberti, Corsaglia e Corsagliola. Alle 13 [illegible] prevista una pausa per far riposare i motori, prima di ripartire per il secondo giro in programma alle 15.

La giornata [illegible] rievocazione sportiva si concluderà alle 18,30 [illegible] la premiazione. «Siamo [illegible] di assistere ad una grande giornata di emozioni - conclude Andreina Bergonzo -; il pubblico potrà ammirare da [illegible] gli idoli [illegible] presente e passato [illegible] trascorrere [illegible] loro ore indimenticabili». [l. f.]

Sandro Munari (nella foto su Stratos) quando era l'indiscusso campione di rally

Nella A di «balon» oggi il match Sciorella-Pirero

Caraglio, Dotta favorito contro i fratelli Tonello

CARAGLIO. Oggi si disputano due soli incontri della seconda giornata di ritorno del campionato di serie A di «balon».

Alle 16, nello sferisterio di Caraglio, Flavio Dotta riceve la Canalese dei fratelli [illegible] e Claudio Tonello, che in classifica si trovano al penultimo posto con [illegible] punti. I canalesi, però, hanno finora fornito convincenti prestazioni anche quando sono stati battuti. Nell'ultimo turno, ad esempio, hanno impegnato a fondo Aicardi, cedendo soltanto sull'11-9. Fuori [illegible] però i due Tonello non [illegible]no sempre riusciti ad esprimersi al meglio. In condizioni normali, quindi, non dovrebbe esserci partita e Dotta dovrebbe inca[illegible] il suo undicesimo punto; all'andata vinse 11-4.

Il vantaggio di Dotta su Sciorella dovrebbe rimanere immutato, perché il portacolori dell'Imperiese sarà impegnato nel derby ligure con la Taggese di Pirero, fanalino di coda.

L'incontro ha nella formazione ospite la favorita d'obbligo, anche perché Pirero (che deve [illegible] recuperare [illegible] turni) non s'è ancora espresso [illegible] livello delle scorse stagioni, quando il campo di Taggia [illegible] praticamente inviolabile. Ora, invece, il giocatore è sfiduciato e scarsamente sorretto da una squadra poco competitiva. All'andata Sciorella riuscì ad imporsi in casa, ma [illegible] il punteggio [illegible] 11-9, che conferma la grinta [illegible] Pirero.

In questo turno riposa l'albese Riccardo Molinari, campione d'Italia, che sta cercando di capire i motivi della crisi per tentare, nelle restanti nove partite della prima fase, un problematico recupero verso le posizioni che contano.

Aldo Scavino

TORNEO DEI PAESI

Avanzano Rodello e Bosia

Al Torneo dei Paesi di pallone elastico [illegible] «pantalera» si disputano oggi alle 16 gli incontri [illegible] ritorno degli [illegible]vi [illegible] finale. [illegible] il calendario [illegible]lle gare: Narzole-Rodello; Roddino-Castiglione Falletto; Diano-Niella Belbo II; Rocchetta [illegible] Torre; Annunziata-Bosia; Benevello-Ricca II; Lequio Berria-Guarene e Ricca I-Mussotto. Gli incontri d'andata [illegible] stati vinti [illegible] Rodello, Castiglione Falletto, Niella [illegible] II, Rocchetta Belbo, Bosia, Benevello, Mussotto, e Lequio Berria. Se oggi queste formazioni riusciranno a ripetersi, accederanno ai quarti di finale; in caso contrario si andrà alla «bella», che si disputerà in campo neutro domenica prossima. Sono pratica[illegible] già qualificate [illegible] e Bosia, le due formazioni ancora imbattute del torneo. Difficile invece il recupero di Guarene, sconfitta in casa da Lequio Berria nel primo incontro. [a. s.]

VOLLEY

E' Davide Caligaris

L'Alpitour ha ingaggiato lo schiacciatore

CUNEO. Continua la campagna rafforzamento dell'Alpitour. [illegible] società cuneese ha ufficializzato l'ingaggio di [illegible] Caligaris, 20 anni, schiacciatore-ricettore, 1,92 metri [illegible] altezza, proveniente dal Volley Agrigento (serie A2).

Al termine dell'ultimo campionato il giovane atleta si è piazzato al secondo posto nella speciale classifica dei migliori Under 20 stilata con un sondaggio fra tecnici; è stato preceduto soltanto dal laziale Rinaldi.

Davide Caligaris arriverà a Cuneo la prossima settimana per le visite mediche; poi si metterà a disposizione dell'allenatore Blain. [r. s.]

HOCKEY SU PRATO

In serie A2 maschile

Ultimo turno casalingo per l'Ortobra

BRA. Oggi l'Ortobra saluta il suo pubblico ospitando alle 11,30 il fanalino di coda Arca Mortara nel penultimo turno di [illegible] maschile. I braidesi di Potito, quarti in classifica, vogliono fare bella figura per confermare il buon esito della stagione.

Trasferta a rischio invece per il Brajda Benevenuta, opposto ai torinesi delle Pagine Gialle, terzi in graduatoria. I braidesi, senza vittorie da oltre due mesi, stanno attraversando un periodo difficile con soli tre punti all'attivo nel girone di ritorno.

Oggi a Vienna si chiude l'avventura azzurra di Daniela Zampetti (Lorenzoni Crb), convocata [illegible] Coppa delle Alpi. [c. o.]

Mille concorrenti da tutta Europa alla prima Gran fondo internazionale

Pedalata fra i castelli a Bra

Sui 212 chilometri «Dalle Langhe al Roero» c'è anche la pluricampionessa Maria Canins
L'arrivo verso mezzogiorno in viale Madonna dei Fiori. Inaugurata la pista ciclabile

BRA. Mille cicloamatori da tutta Europa nobilitano oggi la prima edizione della Gran fondo internazionale «Dalle Langhe al Roero», in programma su un tracciato di 212 chilometri sulle strade [illegible] castelli e dei grandi vini doc.

A dare il tocco in più alla manifestazione c'è la pluricampionessa Maria Canins: «Ho aderito con entusiasmo all'invito degli organizzatori, l'inaugurazione di un impianto per [illegible] due ruote è sempre [illegible] di festa. L'itinerario della Gran fondo [illegible] è suggestivo».

Stamattina, dalle 4,45 alle 6, nell'ex piazza d'Armi di viale Madonna dei Fiori, ci sono le operazioni di punzonatura. Il ritrovo [illegible] 6,45 alle 6,15 sul piazzale «Coop» di via Edoardo Brizio. Alle 6,30, agli ordini dei direttori di corsa Fiori Bassano e Vin[illegible]zo Caria, corridori e carovana al seguito si trasferiscono a Pollenzo.

Alle 7 c'è la partenza ufficiale, subito dopo si affrontano le rampe di La Morra e Monforte, primo «collaudo» verso le salite più impegnative. Secondo la tabella di marcia, i più veloci dovrebbe[illegible] giungere al traguardo di viale Madonna [illegible] Fiori dopo sei ore. Il punto più critico [illegible] sui 7[illegible] metri di Niella Belbo, dopo 80 chilometri di corsa.

Ieri, intanto, c'è [illegible] un «prologo» [illegible] l'inaugurazione della pista ciclabile realizzata dalla Crb. L'impianto, progettato dall'architetto braidese Enrico Serra, ha un anello [illegible] circa 1250 [illegible]tri ed arricchisce un'area sportiva che comprende già campi da calcio e hockey; la struttura ospiterà anche una scuola di ciclismo curata dall'ex professionista Matteo Cravero.

Renato Arduino

Maria Canins ha aderito con entusiasmo all'invito degli organizzatori [illegible]

GOLF

Oggi una gara medal al Golf club di Cherasco

I campioni del «green» si sfidano su 18 buche

[illegible] campioni del golf tornano sul [illegible] del circolo cheraschese. S'inizia oggi alle 9 il trofeo «Ora Autotrasporti», gara a [illegible] buche medal aperta a tre categorie.

E' un'altra importante manifestazione dopo la Coppa [illegible] Presidente. Quest'ultima è stata una grande festa, cominciata dopo la nomina del dottor Carlo De Chiesa a massimo responsabile del club. Il noto professionista ha una grande passione per il golf; un[illegible]re che è riuscito a trasmettere anche al figlio Paolo, ex azzurro di sci.

Alla gara erano presenti quasi cento concorrenti. Il miglior punteggio lordo l'ha segnato [illegible] Varia (gioco 8 di handicap), che ha chiuso le 36 buche medal con 161 colpi. Nelle categorie pareggiate (con l'abbuono di colpi) h[illegible] vinto Stefano Pescarmona con 135, Edoardo Rossotto con 146 e Luciano Vada con 136. Pescarmona e Vada si sono imposti con ampio margine (7 colpi di [illegible] il primo su Roberto Carulli, [illegible] il secondo su Giovanni Collobet, del Santa Croce Boves), mentre Rossotto ha battuto Carla De Maria. Prima delle Signore è stata Piera Rabino, con 148 colpi; fra gli Juniores ha vinto Erik Sogno con 146, Carlo [illegible] Palma è [illegible] il primo dei Se[illegible] [p. l. g.]

[illegible] SPORT

CICLISMO

Giovanissimi in gara sul circuito [illegible] Caraglio

Oggi a Caraglio si disputa il Gran Premio «Masci Assicurazioni», circuito cittadino organizzato [illegible] Velo Club Esperia Piasco, aperto [illegible] categoria Giovanissimi. Il via è alle 14,30.

PODISMO

Nelle strade di Alba il trofeo «Fontanafredda»

Si corre oggi ad Alba la settima edizione del Trofeo Fontanafredda, corsa podistica per Amatori. La partenza è alle 9,15 dalla sede dell'Ipersidis [illegible] corso Asti 24. Gli adulti si cimentano su un per[illegible] [illegible] 18 chilometri, i più giovani su 1800 metri.

MOTORI

Cento concorrenti iscritti alla Garessio-San Bernardo

Cento concorrenti sono [illegible] gara oggi [illegible] tornanti della Valle Tanaro nella ventunesima edizione della «Garessio-Colle San Bernardo», prova valida per il Supersalom '92 e la Coppa Csai [illegible] prima zona. A contendere il [illegible] [illegible] favorito Saracco, sui 3,5 chilometri del tracciato saranno Mozzone e De Michelli. Il via è alle 14, la seconda «manche» scatta due ore dopo.

[illegible]

Campionati provinciali sull'impianto di Cuneo

Cuneo ospita oggi (dalle [illegible]) i campionati provinciali individuali di atletica leggera per le categorie giovanili.

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

16) **Pietra Ligure supercentrale bar** paninoteca rinomatissimo splendido dehors eccezionale giro affari annuo cedesi anticipando solo 80.000.000.

23) **Celle Ligure entroterra albergo** ristorante bar pizzeria rinomatissimo [illegible] corpo [illegible] ampi spazi verdi come giardino solarium [illegible] eventualmente per l'estate pista [illegible] meraviglioso appartamento privato ottimo incasso annuo cedesi 330.000.000 dilazionati.

24) [illegible] **gastronomia** po[illegible] strepitosa rinomatissi[illegible] in vasta zona arredamento e laboratorio splendidi ottimo giro affari annuo cedesi subito anticipando 50.000.000.

33) [illegible] **piccola pensione** centralissima molto [illegible] ambienti in [illegible] conduzione familiare cedesi anticipando solo 70.000.000 più dilazioni agevolatissime.

34) [illegible] **splendido hotel** 100 metri dal mare 20 splendide ca[illegible] tutti i comforts ottimo ristorante cedesi per anzianità 235.000.000.

44) **Varazze** [illegible] sulla passeggiata ottima attività stagionale attuale gestione ultraventennale cedesi subito.

55) **Diano** [illegible] metri dal mare più bar più ristoran[illegible] aperto tutto l'anno con splendido dehors conduzione famigliare avviatissimo cedesi 190.000.000.

65) **Pieve [illegible] Teco** [illegible] Albenga albergo bar ristorante posizionato strada principale splendida attività in corpo unico bene avviata cedesi anticipando solo 50.000.000.

77) **Bordighera ferramenta** bivetrine posizionatissimo locale splendido di oltre 100 mq anco[illegible] incrementabile ottimo contratto locazione cedesi anticipando 60.000.000.

85) **Bordighera** [illegible] **balneare** avviatissimo [illegible] cabine ogni comforts cedesi libero subito dilazionando.

98) [illegible] intima posizionatissimo completamente nuovo cedesi dilazionando.

99) [illegible] **pen**[illegible] rinomatissima sull'Aurelia [illegible] gestione ultraquindecennale cucina attrezzatissima clientela affezionata [illegible] 130.000.000.

102) **Loano albergo** fronte mare [illegible] ampia [illegible] superavviato aperto tutto l'anno cedesi 220.000.000.

106) [illegible] **Ligure** [illegible] sportivi più motonautica unico in zona ottimo giro affari stagionale [illegible] per trasferimento [illegible] soli 40.000.000 più piccola rata.

109) **Savona latteria** bar corso principale caffè settimanale oltre 7 kg. cedesi dilazionando.

110) **Savona edicola** cartolibreria avviatissima dimostrabile unica in vasta [illegible] scolastica cedesi dilazionando.

111) **Ristorante bar** birreria posizionatissimo immerso nel verde e a soli 15 km. dal [illegible] mo passaggio cedesi anticipando solo 40.000.000 più rata.

113) **Albissola** [illegible] metri dal mare ristorante pizzeria avviatissimo eccezionale cucina perfettamente attrezzata [illegible] cedesi [illegible] dilazionati.

133) **Sanremo** [illegible] supercentrale oltre 350.000.000 [illegible] dichiarato cedesi urgentemente anticipando 100.000.000.

137) **Bordighera fiori** [illegible] piante centralissimo ampio [illegible] luminoso locale più retro eventualmente abitabile splendide vetrine ottimo avviamento [illegible] per trasferimento a soli 85.000.000.

142) **Sanremo piccolo meublé** centrale numerosa clientela pri[illegible] aperto tutto l'anno ottimo contratto locazione anticipando 75.000.000 più piccole rata.

174) **Savona cartoleria** posizionata corso principale ottimo avviamento cedesi per anzianità anticipando solo 30.000.000 più 50.000.000 dilazionati.

192) **Savona abbigliamento** bivetrine sull'Aurelia locale perfetto classico bene avviato cedesi per anzianità anticipando solo 30.000.000 più 40.000.000 dilazionati.

206) **Savona stazione servizio** carburanti con avviatissimo autolavaggio incredibile giro affari annuo trattativa nostri uffici.

235) **Albenga tabaccheria** unica vasta zona ottima levata settimanale ancora incrementabile per posizione altamente commerciale cedesi 125.000.000.

AFFITTI - VENDITA ALLOGGI

CERIALE

1) **BOX** VARIE METRATURE IN ZONA CENTRALISSIMA
2) **MONOLOCALE** ZONA CENTRALE VISTA MARE
3) **BILOCALE** 300 MT. DAL MARE 3 BALCONI + POSTO MACCHINA
4) **TRILOCALE** CON CANTINA SOLEGGIATO ZONA CENTRALE

Via Aurelia, 79 - Tel. 0182/93.03.54
Via Roma, 25 - Tel. 0182/93.22.38

CERIALE

VENDITE ■ CESSIONI ■ AFFITTI

Corso Roma 190 - LOANO - Tel. 019/67.16.04

Chiuso il lunedì

1) [illegible] - Monolocale con balcone - vista mare. Richiesta L. 99.000.000.
2) **LOANO** - Attico fronte mare - [illegible] camere - soggiorno cucinino doppi servizi - completamente ristrutturato L. 400.000.000.
3) **LOANO** - Corso Europa - Trilocale 2 camere soggiorno angolo cottura bagno balcone vista mare L. 395.000.000.
4) **BORGHETTO S. SPIRITO** - Zona Pineland [illegible] camere soggiorno cucinino ampio ingresso bagno 2 balconi cantina vista mare L. 295.000.000.
5) **LOANO** - Trilocali [illegible] villa - completamente ristrutturati con terrazzo [illegible] giardino - 200 mt. [illegible] mare - bellissima posizione.
6) **PIETRA LIGURE** - Centro storico - Bilocale ristrutturato più una camera mansardata - balcone L. 195.000.000.
7) [illegible] - Bi e trilocali completamente ristrutturati fronte mare IVA 4% - da L. 185.000.000.
8) [illegible] - ottima posizione camera sala cucina ingresso bagno balcone - arredato. Richiesta L. 330.000.000.
9) **FINALE LIGURE** - trilocale [illegible] quadrilocale in palazzina completamente ristrutturata L. 240.000.000 [illegible] L. 360.000.000.
10) **CERIALE** - vendiamo bi [illegible] trilocali in diverse posizioni a partire da L. 175.000.000.
11) **LOANO** - in villone d'epoca vendesi [illegible] e trilocali ristrutturati ottima posizione.
12) **PIETRA LIGURE** - Villa su due piani + garage + tavernetta. Nuova costruzione - giardino - a [illegible] km dal [illegible] L. 580.000.000.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER CHI AMA COMODITÀ E SICUREZZA:

- Box [illegible] in zona residenziale, poco [illegible] dal centro commerciale [illegible] città, vicino alla stazione F.F.S.S e ad altri importanti uffici.
- Facilità e c[illegible] di accesso ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati [illegible] soddisfare diverse esigenze Soluzione singola [illegible] 2.90x5,10 soluzione per famiglia m 2.90x11.00.
- Ottima agibilità [illegible] manovra [illegible] all'interno dei [illegible] sia nelle corsie [illegible] accesso, appositamente concepite per favorire [illegible] transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura.

[illegible] una proposta
«LA [illegible] - EDILCOOP».

Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

CCRAA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 28 Giugno 1992 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'esponente democristiano bloccato dai carabinieri ieri mattina nella sua abitazione di Tovo San Giacomo

Rifiuti d'oro, arrestato anche Bellasio

L'assessore regionale alla Sanità accusato di truffa e abuso d'ufficio

[illegible] L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio (dc), avvocato, un figlio iscritto [illegible] primo anno di Università, [illegible] finito in carcere con le accuse di abuso di ufficio e truffa aggravata [illegible] continuata. E' stato arrestato nella sua villa di via Accame, a Tovo San Giacomo, poco dopo le 8 di ieri [illegible]tina.

Quando i carabinieri hanno bussato alla porta della sua abitazione, l'avvocato Bellasio era sotto la doccia. [illegible] è vestito, ha salutato moglie [illegible] figlio ed ha raggiunto i militari che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Le accuse contestate [illegible] Bellasio sono le stesse che hanno fatto scattare le manette ai polsi, mercoledì scorso, dell'amministratore straordinario e [illegible] coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. Riguardano la concessione della compattazione dei rifiuti speciali del Santa Corona a Federico Casanova mediante trattativa privata. [illegible] appalto rinnovato due volte con lo stesso metodo.

A chiamare in causa Rosavio Bellasio sono stati proprio Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Mario Panerai, coordinatore amministrativo dell'Usl. A conclusione di estenuanti interrogatori, i tre h[illegible]no sostenuto che l'ordine [illegible] affidare la compattazione dei rifiuti a Casanova [illegible] partito dall'assessore alla Sanità. [illegible] due modi: con [illegible] telefonata [illegible] durante un incontro al bar della Regione Liguria, a Genova, fra Bellasio, Damonte e Panerai.

Con queste ammissioni, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti si [illegible] guadagnati la libertà e Mario Panerai ha evitato l'arresto. [illegible] primo ha lasciato il [illegible] di Imperia alle 13 di ieri. Il secondo esce da Marassi [illegible] Nei provvedimenti [illegible] scarcerazione, il giudice Giorgi ha destituito dal loro incarichi entrambi gli amministratori. L'avvocato Bellasio, dopo una breve sosta nella caserma dei carabinieri di Savona, [illegible] stato trasferito [illegible] carcere Sant'Agostino.

L'ordine [illegible] custodia cautelare dell'avvocato Bellasio [illegible] stato firmato dal giudice Giorgi, [illegible] richiesta d[illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, [illegible] conclusio[illegible] degli interrogatori e confronti, cui il magistrato aveva sottoposto Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti [illegible] Mario Panerai per tutta la giornata e la notte [illegible] venerdì scorso.

Ieri gli interrogatori sono proseguiti per tutta la giornata. Questa volta anche per Federico Casanova e due testimoni: Giancarlo Vedeo, uno dei titolari dell'Ecosiba, società per la gestione [illegible] una discarica dei rifiuti a Luceto (Albisola Superiore) e Renato Causa, un ex dipendente del petroliere di Finale Ligure.

Nei verbali di interrogatorio sono finiti i nomi del vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (dc), del vicepresidente della giunta regionale [illegible] all'Ambiente, Fabio Morchio (psi) e, sembra, anche del sindaco di Albisola Superiore, Adelio Venturino (pds) e di [illegible] giornalista romano, interessato al business dei rifiuti. Nessuna accusa nei loro confronti, ma soltanto verifiche di incontri, [illegible] anche solo contatti, con Federico Casanova.

Secondo gli inquirenti, la concessione della compattazione dei rifiuti del Santa Corona a Federico Casanova [illegible] un appalto pilota, che avrebbe dovuto ripetersi su scala regionale. Proprio per questo l'ex petroliere di Finale aveva invitato il vicepresidente della giunta regionale e un paio di funzionari in Costa Azzurra, dove è titolare di impianti [illegible]fisticati per la compattazione dei rifiuti. Ad Albisola Casanova voleva invece installare un inceneritore di rifiuti.

L'assessore Bellasio, raggiunto da un avviso di garanzia nei giorni scorsi, [illegible] sempre respinto qualsiasi complicità e anche ingerenze dell'appalto del Santa Corona. Stamane sarà interrogato dal sostituto procuratore Landolfi. E' difeso dall'avvocato Nanni Russo.

L'inchiesta mira adesso [illegible]cora più in alto. Il giudice Lan[illegible], a conclusione degli interrogatori di ieri, avrebbe detto a un collega: «Il piatto forte deve essere ancora consumato». Sicuramente nel mirino degli inquirenti si sono altri amministratori [illegible] forse anche uomini politici. Comunque non si è parlato di mazzette ma soltanto di «utili illeciti».

Bruno [illegible]

Nella foto grande a sinistra l'assessore Rosavio Bellasio tra due carabinieri ieri mattina al momento dell'arresto. Sopra Pier Luigi Bussetti coordinatore della V Usl che sarà scarcerato stamattina e qui a fianco il petroliere Federico Casanova da cui ha preso avvio tutta l'inchiesta

D[illegible]nte tor[illegible] in libertà

«Ho fatto soltanto il notaio» Oggi sarà scarcerato Bussetti

SAVONA. E' durata tre giorni la detenzione in [illegible] di Mario Damonte, l'amministratore straordinario dell'Usl del Finalese arrestato mercoledì [illegible] insieme al coordinatore sanitario, Pier Luigi Bussetti, [illegible] le accuse di abuso di atti d'ufficio e concorso in truffa continuata e aggravata. Da ieri pomeriggio Damonte [illegible] tornato in libertà. Poco dopo [illegible] 13 l'amministratore [illegible] straordinario, visibilmente provato per l'esperienza giudiziaria, ha lasciato il carcere di Imperia in compagnia del suo avvocato, Fabio Ruffino.

Il giovane legale è figlio del senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni, anche lui avvocato, che ha commentato: [illegible] soddisfatto per [illegible] decisione dei giudici di liberare il dottor Damonte. Il mio cliente ha sempre avuto piena fiducia nella magistratura. Damonte ha risposto in modo esauriente a tutte le contestazioni che gli sono state mosse».

Riguardavano le due delibere firmate dall'amministratore straordinario per lo smaltimento dei rifiuti del Santa Corona, uno dei più grandi ospedali della Liguria che ha recentemente assorbito il Ruffini San Biagio di Finale Ligure.

La prima di quelle due delibere assegnava in prova [illegible] «Servizi ecologici» di Federico Casanova, mediante trattativa privata, la compattazione dei rifiuti per un importo superiore ai novanta milioni, somma oltre la quale è necessaria una gara di appalto. La seconda delibera avrebbe consentito di prorogare la concessione a Casanova [illegible] i termini previsti.

Damonte, ex segretario amministrativo della dc provinciale, si [illegible] cercando [illegible] dimostrare la sua buona fede. Si sarebbe attribuito il ruolo [illegible] notaio di vicende che gli sono pas[illegible] sopra la testa. L'amministratore straordinario avrebbe chiamato in causa l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, che lo avrebbe consigliato ad accettare la proposta di Casanova, e il coordinatore amministrativo della V Usl, Mario Panerai, raggiunto [illegible] avviso di garanzia per abuso d'ufficio e truffa continuata e aggravata.

Anche Panerai, passato al Santa Corona dopo [illegible] lunga e stimata esperienza [illegible] Ruffini San Biagio di Finale, è [illegible] a lungo interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Panerai ha però respinto le accuse. «Sono accusato di concorso in abuso d'ufficio e truffa - ha detto - perchè non mi sono op[illegible] alla seconda delibera in favore di Federico Casanova. Ma io non potevo farlo. Ho la coscienza a posto».

Il coordinatore amministrativo dell'Usl Finalese si sarebbe difeso dicendo di aver agito in buona fede [illegible] di aver eseguito degli ordini. «Del resto - avrebbe aggiunto nell'interrogatorio davanti al magistrato - quella delibera assicurava un risparmio all'Usl e comunque, se ci fossero [illegible] irregolarità, poteva [illegible] blocca[illegible] dal Coreco, l'organo di controllo regionale».

Oggi dovrebbe tornare il libertà anche il dottor Pier Luigi Bussetti, che ieri pomeriggio è [illegible] a lungo interrogato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il coordinatore sanitario ha cercato di prendere [illegible] distanze da Damonte, sostenendo di aver dato il suo assenso al compattamento dei rifiuti ospedalieri, ma soltanto per una questione tecnica.

Anche Bussetti avrebbe soste[illegible] che la concessione [illegible] Casanova rappresentava un vantaggio per la Usl. «E per questo motivo - avrebbe detto al giudice - diedi parere favorevole».

Siamo insomma al gioco incrociato di presunte responsabilità, presunti assensi doverosi e presunte negligenze. I giudici [illegible] cercando [illegible] sbrogliare l'intricata matassa. Ma dopo l'arresto [illegible] Rosavio Bellasio potrebbero finire nel mirino altri personaggi di spicco della vita politica e amministrativa della Liguria.

Claudio Vimercati

[illegible]
NIENTE ESAME

Una studentessa lascia l'aula

E' successo all'Università [illegible] Genova, Facoltà di Biologia. Era in pantaloncini [illegible] una docente ha censurato il [illegible] abbigliamento.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Anche la società del gruppo Fiat intende operare senza avvalersi dei portuali della Culmv

Da Voltri parte la nuova sfida ai «camalli»

Il traghetto della «Viamare», domani, inaugura il nuovo scalo

[illegible] Settimana decisiva per il porto di Genova. Domani mattina è previsto l'arrivo del traghetto della società Viamare che dovrebbe inaugurare lo scalo di Voltri [illegible] la prima linea del servizio ribattezzato «autostrada del mare».

La società che gestisce il nuovo scalo marittimo [illegible] Voltri, la Vte del gruppo Fiat, [illegible] già fatto conoscere la sua determinazione di operare in autoproduzione, facendo [illegible] della Culmv.

Si ripresenta così il nodo che l'armatore Bruno Musso tenta di sciogliere, per ora senza suc[illegible], da almeno [illegible] settimane. L'armatore ha impugnato la legge anti-trust che vieta il [illegible]nopolio delle operazioni portuali alla Culmv, avvalendosi della recente sentenza della Cee che [illegible] riconosce p[illegible] la riserva alle compagnie di lavoratori portuali.

Martedì [illegible] traghetto «Vento [illegible] Levante» tenterà per [illegible] terza volta [illegible] attraccare in porto e scaricare i container. La vertenza che oppone l'armatore Musso ai vertici della Culmv, però, potrebbe comporsi in tempo.

In queste ore si sta giocando una partita [illegible] più fronti, due genovesi ed uno romano. Ci si chiede [illegible] il traghetto [illegible] Viamare, proveniente dai cantieri di Rotterdam, giungerà domani mattina nel porto di Voltri, oppure se ritarderà la partenza in attesa che sindacati, Culmv, raggiungano [illegible] accordo con l'armatore spezzino.

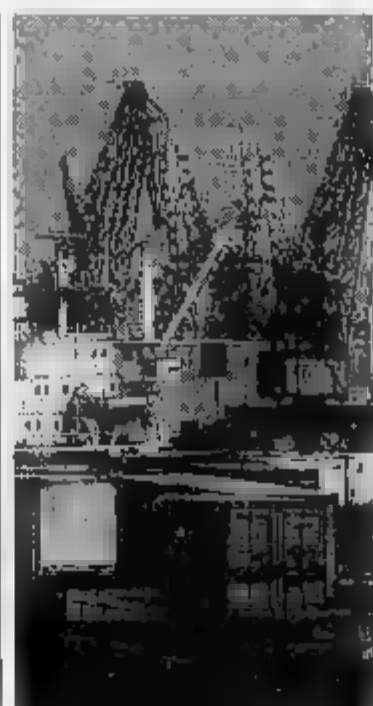
In [illegible] contrario, potrebbe entrare nel nuovo porto di Voltri oppure [illegible] dirottata al terminal della Tirrenia, controllata sempre da Finmare, dove è stato già raggiunto un accordo con i lavoratori della Culmv per le operazioni di imbarco e sbarco.

Se Viamare optasse per la prima soluzione, il fronte del porto potrebbe diventare quello di Voltri. Difficilmente i portuali potrebbero accettare che la Vte lavori in autoproduzione, così come non l'hanno consentito alla Tarros.

Il condizionale è d'obbligo, poichè nulla di ufficiale si è saputo sinora. Domani mattina, presso l'associazione industriali, i segretari di Cgil, Cisl, e Uil incontreranno l'armatore Bruno Musso per sottoporgli la controproposta sulla gestione del lavoro messa [illegible] punto nei giorni scorsi.

Le parti hanno detto [illegible] considerare aperta la trattativa e questo fa ben sperare che la vertenza possa sbloccarsi [illegible] breve. D'altronde, l'armatore spezzino non ha intenzione di recedere. O si raggiunge un'intesa, oppure martedì ad accogliere «Vento di Levante» potrebbe esserci un cordone di polizia, che tenga lontani i lavoratori della Culmv.

Dal fronte romano si aspetta la firma del ministro Ferdinando Facchiano ai decreti sul riordino dei porti.

[p. c.]

Una nave porta-container

[illegible]

[illegible]

Si chiude oggi all'Expo [illegible] convegno internazionale

Si conclude oggi al centro congressi dell'Expo il convegno internazionale «Sulla rotta della droga». Nel corso dei lavori sono stati presentati i dati del Ministero dell'Interno sul traffico [illegible] di stupefacenti. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati sequestrati sul territorio nazionale circa [illegible] quintali di eroina (+27,68 [illegible] rispetto allo [illegible] semestre [illegible] '91), 7 quintali di cocaina (+55,16 %), [illegible] tonnellate di altri tipi di droghe. In aumento anche gli arresti (12.906 persone, pari a + 13,95 %). Sono diminuiti di decessi per droga: [illegible] contro 672 dell'anno [illegible] [p. c.]

[illegible]

Falsa bomba ai Bagni Lido, stabilimento evacuato

Pomeriggio «no» per centinaia di bagnanti del Lido, che su invito della polizia hanno dovuto lasciare lo stabilimento in tutta fretta. Una telefonata anonima giunta al 113e segnalava la presenza di [illegible] all'interno dei bagni Lido. «Tra mezz'ora esplode», ave[illegible] minacciato la voce anonima. Per ragioni di sicurezza, lo stabilimento è stato evacuato. I reparti speciali della polizia hanno setacciato lo stabilmento alla ricerca dell'ordigno per oltre un'ora. Per fortuna si [illegible] trattato di un falso allarme. [p. c.]

[illegible]

Obbligava il figlio a spacciare, bloccato in Toscana

E' stato arrestato dopo un mese di latitanza Pasquale Vetere, di 42 anni, abitante in via Bianchini 16, accusato di obbligare il figlio quindicenne a spacciare eroina. L'uomo è stato scoperto dai carabinieri a Torrita Tiberina e rinchiuso nel carcere di Regina Coeli. Nel maggio scorso, una pattuglia dei carabinieri aveva sopreso il figlio di Vetere mentre consegnava due dosi di eroina. I tossicodipendenti ai quali era destinata la droga avevano concordato l'acquisto col padre del ragazzo. Quest'ultimo veniva utilizzato come «corriere». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20:
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Portello 13
S. Barnaba: corso Dogali 39
S. Zita: via S. Zita 41
Della Madonnina: via Gobetti 6
Canevari: via Canevari 276
Comunale: via Isonzo 48
Campart: via Oberdan 89

Dalle ore 8,30 alle 21,30:
S. Gottardo: via Piacenza 221
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Fillak 68
Moderna: via Cornigliano 195
Depelo: via Sestri 127
Bottino: via Canepari 79
Scorza: via Del Monte 2
S. Carlo: via Camozzini 79

Dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30
Nuova delle Marina: via Bologna 176
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Popolare: largo Merlo 265
Centrale: via V Maggio 87
Moderna: v. Pastorino 32 (sino 21,30)
Molina: via Poli 56 (sino 21,30)
Negrotto: via Lungomare 183 (sino 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: via Marconi 200
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Falquà: via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771089
SANTA MARGHERITA
Pemmino: via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Montallegro: v. Libertà 105, t. 53395
[illegible]
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, t. 309912
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.[illegible]
Santa Margherita: 28.[illegible] - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, [illegible].868, 55.869, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 50.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — [illegible] 16 - Lire 150.000 120.000/100.000
The black rider — di Tom Waits. Regia: Robert Wilson. Interpreti: Sona Cervena, Susi Elmekolb, Jorg Holm, Dominique Horwitz.

[illegible]l. Margherita — Ore 21, Lire 55.000/44[illegible] 33.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21, Lire 11.000/10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Ore: 17, Lire [illegible].000/24.000
Questi fantasmi — di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Ore 21, Lire 20.000/16.000
L'albero del cacao — ovvero Cristofo[illegible] Colombo dal sesso al tradito, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol. — al Verdi, Ore 10,30, Lire 18.000/14.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Ariston 1 — Tel. 206.549. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,40 Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ariston 2 — Tel. 206.549, Lire 10.000
Ore 15,30; 17,30 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,40; 22,40 **Un orso chiamato Arturo**

Augustus — Tel. 586.910, Orario: 16/17,40/19,20 21/22,40, Lire 10.000
[illegible]mmoci stasera porta il morto — *di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo I — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Rass.est. «50 successi 50» Lire 7000/5000/3500
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Corallo II — Tel. 586.419, [illegible].: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
Jesuit Joe

[illegible] — Tel. 564.403, Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30, Lire 10.000
Spie [illegible] — *di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91)* — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 561.891, Or.: 18,30/16,05 19,35/21,05/22,40, Lire 10.000
Amiche in attesa — *di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whiten (Usa '91)* — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible], Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30, L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — Tel. 368.298, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30, Lire 10.000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849, Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30, Lire 10.000
[illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Palazzo — Tel. [illegible], Or.: 16/18,10 20,20/22,30, Lire 10.000
Il ladro di bambini — *[illegible]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] tratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461, Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40, Lire 10.000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e [illegible] l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Sognando [illegible] — *di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91)* — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461, Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000
[illegible] può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

Verdi — Tel. 582.137, [illegible].: 16,30/17,15/19 20,20/22,30, Lire 10.000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Centrale 1 — Tel: 580.380
Bestiali [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380
Sodomie per squillo [illegible] privato [illegible]

Chiabrera — Tel. 291.559, Lire 9000/6000
Antel's gotta have it
Nackt und begehrlich

Cristallo
Avventure extraconiugali

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000, Or.: iniz. 10/ult. 22
Intimità carnale
Profonda voglia carnale

[illegible]
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza da oggi a martedì: Cielo prevalentemente poco nuvoloso con possibili addensamenti pomeridiani.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 22° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est Sud Ovest 10-12 km/h; mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	17
Savona	26	17
Imperia	25	18

UN ANNO FA A [illegible]
Max 25; min. 21. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 3,31 e cala alle 19,24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30, Lire 8000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033, Or.: 21,30 (inizio), Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [illegible] un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951, Or.: 21 (inizio), Lire 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Astor — Tel. 309.886, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Cantero — Tel. 309.938, Or.: 20,15 (inizio), Lire 8000 — CHIUSO [illegible] FERIE FINO AL [illegible] LUGLIO

Mignon — Tel. 309.884, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Coreografia di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505, Or.: 21,15 (inizio), Lire 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SAVONA

[illegible]
T. [illegible] — Or.: 21, Lire 50.000
La vedova allegra — Operetta del circolo Mario Cappello

[illegible] — Tel. 82.45.66, Or.: 20,30/22,30
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire 9000/8000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra [illegible] madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30, Lire 9000/8000
E [illegible] qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30, Lire 9000/6000
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, [illegible] produttore, uno sceneggiatore frustrato, [illegible] prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 16,30/18.30 20,25/22,30
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Filmstudio — Tel. 386.322, Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
Racconto d'inverno — *di [illegible] Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Jolly — [illegible]. 850.570, Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30, Lire 8000/4500/4000
Analità proibite delle casalinghe

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263, Or.: 20,30/22,30, L. 8000
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20/22.30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21, Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor — Tel. 50.987 Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 7000/4000
Robin Hood — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10, Fest. e pref. dalle 14/22,30, Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]
Celle Piani — Spett. unico ore 21, Lire 7000/5000
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure [illegible] Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Arena Giardino — Or.: 21,30, Lire 7000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Robin Hood — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico [illegible] ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Arena Ondina — Or.: 21,30, Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Rob[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Corallo — Or.: 21/22,30, Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima [illegible] una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Perla — Tel. 689.641, Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rosia. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 15,15/17/18,45/21, Lire 9000/8000
Lionheart - [illegible] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40, [illegible] 9000/8000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel [illegible] di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

IMPERIA

[illegible]
Centr[illegible] — Orario: inizio 16, ultimo 22,30, L. 8000/rid. 6000
Blue [illegible] - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Imperia — Orario 17, Lire 7000
Gruppo Giovani della parrocchia di San Giovanni: «Boom [illegible] è scoppiato l'uovo di Colombo»

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440, Inizio ore 16 ult. 22,30, Lire 8000
Il [illegible] degli [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible]
Olimpia — Inizio ore 16, Ultimo 22,40, Lire 5000/rid. 4000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Cristallo — Orario: 21,15, Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]e. N.V. 1h 35' **Commedia**

Pergola — Corso Roma Est 15, Orario: 21,15
[illegible] - [illegible] Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Robe[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Smeraldo — Via Aurelia 106, Orario: 21,15
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443, Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[illegible]-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Ariston — Inizio ore 15, Ultimo 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — Orario: inizio 15, ultimo 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Cara mamma, mi sposo — *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070, Orario: iniz. 15/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000
Ostinato destino — *di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Pinocchiaro (Italia '92)* — Tre fratelli si contendono un'ingente [illegible]: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333, Orario: iniz. 15/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Film vietato minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070, Orario: iniz. 15/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Tabarin — [illegible]. [illegible]7.[illegible], Orario: iniz. 15/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Quattro strade alla periferia est «assediate» dalle prostitute di colore

Chiavari contro le «lucciole»

Gli abitanti della zona, dopo proteste e petizioni, ora minacciano azioni legali. «Non siamo più liberi di uscire di casa, parcheggiare l'auto, dormire tranquilli». Segnalati sporcizia, risse e schiamazzi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Fotograferemo i loro clienti. Annoteremo i numeri di targa delle loro auto. E poi li segnaleremo alle autorità, ai giornali». Questa [illegible] una dichiarazione di guerra: quella che gli abitanti, commercianti e albergatori del quartiere [illegible] luci rosse» di Chiavari si apprestano a combattere contro le decine [illegible] «lucciole» - soprattutto extracomunitarie - che da tre anni assediano le loro case, i loro negozi, padrone assolute di marciapiedi e portoni.

Una situazione difficile, [illegible] cui gli abitanti e esercenti del «quadrilatero del vizio» - [illegible] De Michiel, via Brizzolara, via Trieste e viale Marconi - rispondono con azioni di protesta che [illegible] preannunciano clamorose.

Ieri mattina un gruppo di chiavaresi assediati dalle «lucciole», affiancati dal consigliere comunale del pri Giannetto Mortola, che ha preso a cuore il loro problema, ne hanno parlato esternando i loro timori e la loro rabbia nel corso di una conferenza stampa.

[illegible] a credere che quanto descritto [illegible] veramente avvenire nel pieno centro [illegible] Chiavari, a due passi dal palazzo [illegible]munale - ha detto Mortola. Ma [illegible] la realtà di tutti i giorni, al calar del sole».

L'elenco delle lamentele è lun[illegible]. Decine di prostitute e travestiti, ogni sera, prendono posto sui marciapiedi di via Trieste, via Tripoli, via Jacopo Rocca, [illegible] De Michiel.

Ogni notte è un continuo carosello di auto, quelle [illegible] clienti, che percorrono insistentemente le vie [illegible] quadrilatero [illegible] sesso. Colpi di clacson, rombare di motori. Il copione non cambia: schiamazzi, litigi a colpi di bor[illegible] e graffi, funzioni fisiologiche e prestazioni sessuali a cielo aperto, con abbandono di residui come salviette e preservativi.

[illegible] barricarci in casa - ha detto l'inquilino di uno stabile di via Trieste - e guardarci dal lasciare aperto [illegible] portone, perché altrimenti "quelle" lo trasformano in alcova. Molti di noi evitano anche di uscire, di sera, per non andare incontro a guai. Dobbiamo far finta di nulla, quando i nostri figli piccoli ci chiedono chi [illegible] quelle signore».

Aggiunge un altro inquilino di un palazzo che si affaccia su cor[illegible] [illegible] Michiel: «L'altra sera il proprietario di un negozio stava scaricando della merce, [illegible] riporre in magazzino. Sono arrivate due "lucciole" e gli hanno detto in malo modo di sloggiare, perché [illegible] occupando il loro posto».

I disagi [illegible] infiniti. Dice un commerciante che abita in zona: «Ci sono [illegible] famiglie che [illegible] sono viste costrette a cambiare disposizione alla propria casa. Hanno dovuto spostare [illegible] camera da letto in una stanza che non si affacciasse sulla strada, per poter dormire tranquilli, senza essere infastiditi dai continui schiamazzi».

[illegible] ancora: [illegible] timore è che questo quartiere diventi, pian piano, "terra [illegible] nessuno". Oggi ci sono le prostitute e i loro protettori, domani gli spacciatori e dopodomani, chissà, forse gli [illegible] del "pizzo"».

Gli abitanti della [illegible] incriminata hanno presentato al sindaco e ai comandi delle forze dell'ordine locali numerosi esposti.

«I controlli delle pattuglie sono rari. E poi, prima delle "retate" corre [illegible] tra [illegible] lucciole, che si premurano di non farsi trovare sul marciapiede - dice un altro abitante -. Siamo arrivati [illegible] punto che in via Trieste queste signore prendono posto vicino alla caserma [illegible] polizia stradale».

Giannetto Mortola rincara la dose. «Sul problema ho presentato numerose interpellanze e interrogazioni consiliari. Il sindaco mi ha risposto, dicendomi che la situazione è [illegible] all'amministrazione. Di recente, poi, mi ha scritto che [illegible] proposta delle forze dell'ordine, per impedire che i "clienti" si fermino [illegible] l'auto per contrattare con le prostitute, il Comune ha installato alcuni cartelli di divieto permanente di fermata, con l'indicazione della rimozione forzata e il simbolo del carro-attrezzi. Facile immaginare quali risultati hanno ottenuto questi cartelli. Mi sembra tutto molto ridicolo».

Gli «assediati» chiedono [illegible] presenza costante in [illegible] delle forze dell'ordine, un intervento serio [illegible] Comune, che potrebbe istituire sensi unici tali [illegible] evitare il carosello di auto. E hanno annunciato azioni di protesta clamorose.

«Occuperemo l'aula [illegible] Consiglio comunale, invieremo al sindaco centinaia di cartoline postali [illegible] [illegible] [illegible] richieste. E cominceremo a fotografare i clienti [illegible] lucciole, ad annotare i numeri [illegible] targhe. Si trasfor[illegible] [illegible] tanti «cecchini» armati di macchine fotografiche e binocoli, appostati alle finestre.

Fabio Pozzo

Nuove proteste degli abitanti di corso De Michiel, via Trieste e via Brizzolara

[illegible] DALLA RIVIERA

CHIAVARI
I carabinieri bloccano i lavori nella Cappella Fieschi

Nuovo capitolo nella vicenda dell'antica Cappella Fieschi [illegible] S. Lazzaro [illegible] Caperana, un edificio [illegible] tredicesimo secolo interessato da lavori di trasformazione in uffici. L'esposto [illegible] Tar presentato da Italia Nostra e [illegible] altre associazioni ambientaliste aveva portato, giovedì scorso, a una «sospensiva» della concessione edilizia rilasciata [illegible] Comune [illegible] Chiavari, in attesa [illegible] una decisione [illegible] merito sulla questione. I lavori [illegible] cappella, però, sono proseguiti e [illegible] [illegible] mattina la responsabile della sezione Tigullio di Italia Nostra, prof. Clara Vacchina, ha presentato ai carabinieri una denuncia [illegible] [illegible] proprietaria dell'edificio, Gabriella Andreatta. [m. r.]

[illegible]
Maturità, al Tecnico i «quadri» esposti dal [illegible] al 17/6

Il preside dell'Istituto Tecnico per geometri e ragionieri «In memoria [illegible] morti per la Patria» [illegible] Chiavari, professor Angelo Angella, in riferimento all'articolo di domenica 21 giugno sui risultati degli scrutini, precisa che i quadri relativi agli studenti del suo istituto ammessi all'esame di maturità sono stati esposti dal 13 al 17 giugno. E che i ragazzi sono stati anche informati sul giudizio complessivo [illegible] ammissione. [f. p.]

COGORNO
L'ultimo saluto di S. Salvatore a Marco Fontana

Una folla [illegible] ha porto l'ultimo saluto, ieri pomeriggio nella chiesa di san Colombano della Costa di Cogorno, a Marco Fontana, il ragazzo di 16 anni [illegible] in un incidente stradale domenica [illegible] che ha donato il [illegible] al padre. I funerali di Marco [illegible] stati celebrati da don Nando Negri, fondatore del «Villaggio del ragazzo» [illegible] S. Salvatore, dove studiava lo sfortunato giovane. [f. p.]

[illegible]
Bambina cade in bicicletta e si frattura la [illegible]

Una bambina di 12 anni, Martina Monaldi, di Genova, [illegible] caduta ieri mattina [illegible] in via Tarzi a Sestri Levante con la bicicletta. Si [illegible] procurata la frattura della mandibola [illegible] [illegible] un polso. E' stata ricoverata in [illegible]zione all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]
Manifestazione di solidarietà per i minori scomparsi

Oggi a Recco manifestazione [illegible] solidarietà per i bimbi scomparsi. Sul lungomare [illegible] distribuite centinaia [illegible] cartoline da inviare al presidente della Repubblica. Seguirà un incontro con Carmelo Scurato, nonno di Santina Renda, con Rosa Lasco, madre di Pasqualino Porfidia scomparso nel [illegible] Carmelo e Dora Grasso, i genitori del piccolo Vito [illegible] cui non si hanno notizie dal marzo scorso. [f. gr.]

Chiavari, parla la madre dell'impiegata comunale censurata perché sorpresa al mercato

«Mia figlia? Stava lavorando»

La crociata del sindaco contro l'assenteismo in municipio si è arricchita di [illegible] nuovo capitolo. Secondo i familiari, invece, la dipendente si era allontanata dal suo ufficio per motivi di servizio. Ancora polemiche

CHIAVARI. Sarebbe andata a effettuare un versamento per conto [illegible] Comune [illegible] dipendente accusata dal sindaco Renzo Repetto [illegible] assenteismo e [illegible] questi «censurata» formalmente. Lo ha [illegible] ieri la madre dell'impiegata. L'episodio [illegible] recente. L'altroieri Giovanna Messeri, dipendente comunale in servizio presso l'ufficio Igiene, si [illegible] assentata dal posto di lavoro. [illegible] sindaco l'ha sorpresa mentre stava dando un'occhiata ai banchi del mercato settimanale.

Repetto è tornato in Comune e [illegible] [illegible] informato se la signora go[illegible] di [illegible] giorno [illegible] ferie. Gli è stato risposto [illegible] no: [illegible] primo cittadino allora ha dato ordine al segretario comunale di predisporre [illegible] censura formale. Si tratta di [illegible] sorta [illegible] richiamo grave, che impedisce a chi lo ha ricevuto di fare carriera. Un provvedimento che, se collezionato più volte, può portare a una sospensione dal servizio.

Ma ieri Emilia Messeri la madre dell'impiegata, ha spiegato perché sua figlia si era allontanata dal posto di lavoro. «Mia figlia [illegible] andata [illegible] Banco di Chiavari per versare due milioni e 100 mila lire, denaro incassato dal Comune. Non si fidava [illegible] lasciare questa somma nel cassetto. Ne [illegible] parlato [illegible] che [illegible] suo collega. Quando però il sindaco è sceso dal suo studio sino all'ufficio di Giovanna e ha chiesto informazioni sul suo conto, questo collega ha risposto evasivamente. Ha risposto con dei "non so". E così il sindaco ha deciso di punire mia figlia. Può testimoniare anche [illegible] dipendente dell'Usl, che ha accompagnato mia figlia sino all'istituto di credito».

La vicenda, dunque, pare ridimensionata. La dipendente comunale sarebbe uscita dall'ufficio per compiere un'operazione che rientra in quelle previste dal suo incarico. Sulla via del ritorno, o magari anche all'andata, avrebbe dato un'occhiata ad alcune merci esposte su uno dei banchi del mercato.

[illegible] comportamento del sindaco Repetto, se così fosse, non sarebbe comunque da condannare. In un momento in cui gli italiani sono chiamati [illegible] tirare la cinghia per contribuire al risanamento del deficit statale, in un momento in cui la spesa di denaro pubblico deve essere a tutti i costi contenuta, esente da sprechi, ben venga la severità anche per gli «statali», oltre che per i privati.

Severità a cui Repetto non è nuovo. E' [illegible] [illegible] [illegible] denuncia alla magistratura [illegible] cinque impiegati comunali, presunti assenteisti, e l'installazione da lui voluta di una speciale apparecchiatura che controlla la durata e la destinazione delle telefonate in partenza dagli uffici comunali. (f. p.)

[illegible] A PORTOFINO [illegible]

Demanio, no agli aumenti

Il Consiglio comunale di Portofino ha preso le parti dei commercianti del borgo contro il [illegible] demanio». Venerdì [illegible] [illegible] stata discussa la vicenda che ha visto proprietari di ristoranti, negozi e american bar con tavolini e verande che occupano spazi in piazzetta, di proprietà demaniale, costretti [illegible] pagare canoni quadruplicati rispetto al passato. Gli esercenti hanno perso tutti i ricorsi presentati al Tar contro gli aumenti. Il ristorante Stella dell'ex sindaco di Portofino Augusto «Puppo» Gazzolo pochi anni [illegible] pagava al Demanio 7 milioni per [illegible] metri quadri: quest'anno dovrà pagare in tutto 32 milioni. Ha detto il vicesindaco Alfredo Vecchione: «E' una legge iniqua, [illegible] penalizza [illegible] Liguria e località come Portofino. Abbiamo approvato [illegible] delibera [illegible] condanna che invieremo, sotto forma di esposto, [illegible] Demanio e alla Regione». [f. p.]

Anche a Recco e Sori si chiede una maggiore sorveglianza

Raid [illegible] teppisti [illegible] Bogliasco danneggiati auto [illegible] lampioni

BOGLIASCO. Una [illegible] di auto con le gomme tagliate, finestrini e specchietti retrovisori spaccati, le carrozzerie rigate con chiavi o punteruoli, tre gommoni, di proprietà dei soci del Club nautico squarciati, cartelli segnaletici e lampioni bersagliati dalle sassate.

E' il bilancio dell'ultimo raid teppistico nel Golfo Paradiso. [illegible]' successo l'altra notte a Bogliasco, dopo l'una, quando gli agenti di polizia municipale terminano il turno di servizio serale. Tra Bogliasco, Sori, Recco e Camogli, non accadeva un episodio simile dal gennaio scorso, quando [illegible] banda [illegible] teppisti aveva distrutto i lampioni della gelateria Cavassa [illegible] Recco e [illegible] ristorante Rosa a Camogli, [illegible] fuoco [illegible] [illegible] decina di cassonetti e cestini della spazzatura.

Erano [illegible] danneggiate anche numerose auto, [illegible] gomme tagliate e portiere rigate, lungo la strada che porta alla frazione di Megli. Nei primi giorni dell'anno si era verificato anche un altro grave episodio. Durante [illegible] scorribanda, qualcuno aveva sparato con una pistola, forse [illegible] calibro 22, contro la porta d'ingresso di una villetta [illegible] Ruta [illegible] Camogli.

Gli [illegible]tanti della [illegible] erano stati svegliati [illegible] rumore. Il colpo sparato contro la villetta, grazie [illegible] vetro antiproiettile non aveva provocato gravi conseguenze.

L'altra notte, quindi, dopo un relativo periodo di calma, nei primi centri della Riviera a levante del capoluogo, si è dovuta registrare una [illegible] azione di teppisti.

Alla stazione [illegible] carabinieri [illegible] Sori, [illegible], le denunce per danneggiamento a vetture, f[illegible] [illegible] ieri pomeriggio, risultavano soltanto due. I carabinieri hanno ridimensionato l'episodio e non hanno parlato di «raid» vandalico, [illegible] invece era [illegible]cesso nei mesi scorsi. Gli atti [illegible] teppismo, comunque, sono cominciati intorno alle due in via privata Pontiroli, una [illegible] dell'Aurelia, dove abitano i giocatori [illegible] Sampdoria Renato Buso e Gianluca Pagliuca.

I vandali hanno agito in tranquillità. La banda si è poi spo[illegible] in via Demarchi, dove ha compiuto una seconda «bravata» danneggiando un'altra decina di vetture. Le «attenzioni» si sono spostate [illegible] alcuni [illegible]netti della spazzatura e cartelli stradali per terminare in spiaggia dove sono stati squarciati i gommoni.

Sulle responsabilità dell'accaduto, qualcuno ieri ha [illegible]cato alcuni giovani che partecipano al torneo di calcio cittadino, ma gli organizzatori hanno già risposto con una secca smentita. Le indagini per individuare i responsabili non saranno facili. Nei mesi scorsi si parlava di raid compiuti da bande di giovani provenienti da Genova. [illegible] gennaio il sindaco Raimaro e gli amministratori di Recco avevano inviato un appello al prefetto Mario Zirilli. Si chiedeva un aumento nella presenza delle forze dell'ordine, [illegible] per la sorveglianza nelle ore notturne.

Fabrizio Graffione

Riccardo Garrone plaude all'iniziativa: «Pensiamo anche [illegible] dopo-Expo»

Oltre 35 mila genovesi hanno voluto il restauro della chiesa di S. Giorgio

GENOVA. Il centro storico guarda al dopo-Expo. Dal futuro delle aree liberate dall'esposizione potrebbe venire [illegible] spinta decisiva alla rinascita della città vecchia. Ieri mattina i rappresentanti dei comitati spontanei [illegible] [illegible] riuniti a Palazzo Ducale per presentare lo stato [illegible] lavori di restauro della chiesa di San Giorgio. All'incontro era presente anche [illegible] petroliere Riccardo Garrone. [illegible] qui come genovese», [illegible] detto.

«Mille lire per salvare la chiesa di San Giorgio», era stato l'appello rivolto poco più di [illegible] anno fa dagli abitanti del centro storico. La chiesa di San Giorgio [illegible] la piazzetta che porta lo stesso nome, come molti altri angoli suggestivi del centro storico, si trovavano in gravi condizioni di degrado.

Il comitato di San Lorenzo aveva lanciato una sottoscrizione, che voleva [illegible] anche una provocazione al resto [illegible] città ed in particolare agli amministratori comunali. All'appello hanno risposto 35 mila genovesi, una parte dei quali si [illegible] trasferita altrove, ma [illegible] [illegible] rimasta insensibile al grido di dolore proveniente dal centro storico. In poco più di un anno, Don Carlo Parodi ha visto arri[illegible] sul conto corrente della parrocchia [illegible] [illegible] gruzzolo.

«Abbiamo raccolto oltre 35 milioni - dice Matilde Repetto, portavoce del comitato di San Lorenzo - che pensiamo di utilizzare per bandire un concorso su scala internazionale per il restauro della piazza. Altri contributi, circa 350 milioni, sono venuti dalla Soprintendenza ai Monumenti e dal Ministero dei Lavori Pubblici».

Continua Matilde Repetto: «I lavori della cupola [illegible] [illegible] buon punto. Entro novembre si potranno togliere i ponteggi, ma [illegible] bisogno di [illegible] aiuti per la decorazione dei muri esterni, il rifacimento dell'impianto elettrico, la pulizia delle tele, la trasformazione della zona dell'altare. Si è fatto avanti il Cored, che ha offerto il rifacimento del tetto, confidiamo nella sensibilità dei genovesi».

Dal canto suo, Garrone [illegible] incoraggiato gli abitanti [illegible] centro storico [illegible] proseguire nelle loro lodevoli iniziative. «Bisogna prendere esempio da questa gente - ha detto - che crede in quello che [illegible] [illegible] cerca [illegible] farlo al meglio. Sono molto perplesso all'idea che il dopo-Expo venga affidato ai soliti soggetti pubblici, i soci fondatori dell'Ente Colombo. Non capisco quale garanzia possa offrire chi si occupa di tutt'altro e ho ancora maggiori dubbi sui criteri di scelta delle persone da inserire ai vertici. L'unica [illegible] che questi soggetti devono fare [illegible] indire [illegible] gara internazionale per la gestione degli spazi del dopo-Expo». [p. c.]

Mentre l'Unicef presenta domani [illegible] Genova le iniziative per la scuola

Tornano i bambini di Chernobyl

Venti ragazzi ospiti della Riviera di Levante

GENOVA. I messaggi di [illegible] [illegible] solidarietà tra i popoli, i problemi della fame nel mondo e del rispetto dell'ambiente. Sono alcuni dei temi che l'Unicef ha [illegible] programma di proporre a studenti [illegible] scuole medie inferiori [illegible] superiori e universitari della provincia di Genova [illegible] partire dal prossimo anno scolastico.

L'iniziativa rientra nel progetto, a carattere nazionale, [illegible] «Educazione e sviluppo» dedicato ai giovani. Domani nel palazzo della Provincia, in largo Eros Lanfranco, [illegible] presidente nazionale dell'Unicef, Arnoldo Farina, presenterà la nuova consulta che curerà l'organizzazione del progetto. L'appuntamento è alle 17 nella sala [illegible] gli Arazzi. Parteciperanno anche il presidente regionale Franco Cirio, [illegible] segretario Giacomo Guerrera e, per il Tigullio, il presidente del comitato Elisab[illegible] Sannazzari Torre.

Elisabetta Sannazzari Torre

Problematiche [illegible] temi di rilievo mondiale verranno illustrati [illegible] studenti e insegnanti con un dettagliato programma informativo. L'iniziativa, che ha già riscosso [illegible] grosso successo in altre province italiane, approda per la prima volta [illegible] Liguria. Il progetto sarà [illegible] anche con il contributo di altre istituzioni come il WWF e l'Organizzazione mondiale per la sanità.

La campagna di sensibilizzazione tra i giovani [illegible] l'ultima delle [illegible] attività che l'Unicef ha presentato in Liguria. Nella Riviera di Levante nelle prossime settimane decollerà una nuova iniziativa a favore dei bambini colpiti dalle radiazioni [illegible] centrale nucleare di Chernobyl.

Spiega Elisabetta Sannazzari Torre: «Il comitato del Tigullio sta organizzando [illegible] viaggio [illegible] soggiorno al mare per circa venti bambini. L'associazione Italia-Urss ha già garantito la copertura [illegible] costo del biglietto aereo. Stiamo cercando di reperire un alloggio che consenta ai piccoli ospiti di rimanere uniti in gruppo. Abbiamo scelto questa soluzione in alternativa all'alloggio in famiglie». [f. gr.]

Unità mobile a Lavagna

Test [illegible] sui di[illegible] della memoria

LAVAGNA. Il «Progetto memo[illegible]» realizzato dal Centro nazionale delle ricerche e dal Centro Fidia in collaborazione con il National Institute of Mental Health, è arrivato nel Levante. Un'unità mobile è dalla scorsa settimana all'ospedale di Lavagna: comincerà a funzionare da domani. Il via ai test con l'ausilio di computer [illegible] laser è in programma [illegible] 11,30 dopo la cerimonia inaugurale. E' la prima volta, in Liguria, che viene sperimentata questa iniziativa. L'unità mobile partirà rimarrà [illegible] Lavagna fino a sabato 4 luglio.

Dice il primario di neurologia [illegible] [illegible]tto: «I pazienti dell'Usl 17 potranno partecipare attraverso una richiesta del medico curante. Il [illegible] serve [illegible] individuare e valutare i disturbi della memoria, in particolare nella terza età, discriminando l'invecchiamento fisiologico dal deterioramento della memoria». [f. gr.]

I contatti di Casanova con l'ex vicesindaco Zunino, interrogato anche Giancarlo Vedeo

Scandalo rifiuti: s'indaga ad Albisola

I sospetti sul progetto per la discarica di Luceto

SAVONA. Federico Casanova, buon propagandista di se stesso e con occhi vigili su tutto il business dei rifiuti, aveva proiettato il suo interesse anche su Albisola e Ponticelli (periferia di Imperia, al confine di San Lorenzo al Mare). Da qui una fitta rete di contatti con imprenditori e anche amministratori locali, per non essere tagliato fuori da questi affari. Un interesse che non è sfuggito agli inquirenti.

Così, sono saltati fuori i contatti fra l'ex petroliere, il vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (forse anche il sindaco Adelio Venturino) e Giancarlo Vedeo, uno dei titolari dell'Ecoalba, società che avrebbe dovuto gestire una discarica, non si sa perché mai realizzata, a Luceto, alle spalle di Albisola Superiore.

Ed è proprio su questa discarica che i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, e quello presso la procura del tribunale, Alberto Landolfi, hanno puntato attenzione e sospetti, hanno cercato chiarimenti o conferme di eventuali «interessi» di amministratori locali e di uomini politici.

A Luceto, oltre alla discarica, avrebbe dovuto entrare in funzione un inceneritore per rifiuti, che sarebbe stato gestito da Federico Casanova. Da qui possibili interessi comuni fra l'Ecoalba e l'ex petroliere, per assicurarsi eventuali appalti. Un rapporto di affari che sarebbe passato inosservato, se Maurizio Zunino non avesse chiesto ai titolari dell'Ecoalba di cedere [illegible] quota azionaria della società (sembra, il [illegible] per cento) a un giornalista romano.

Giancarlo Vedeo e a destra Maurizio Zunino, vicesindaco di Albisola Superiore

Gli inquirenti sospetterebbero che l'acquisizione della quota azionaria da parte del giornalista [illegible] (sarebbe un uomo di pubbliche relazioni di una società multinazionale) fosse un «escamotage» per nascondere interessi di amministratori locali o di politici.

Giancarlo Vedeo avrebbe precisato che Maurizio Zunino gli ha chiesto se l'Ecoalba era disposta a cedere quote azionarie al giornalista. La risposta sarebbe stata: «Sì, [illegible] a condizione che la [illegible] società mantenga la maggioranza». Un modo, secondo Vedeo, per reperire capitali senza ricorrere a prestiti bancari nella gestione della discarica.

Però, secondo gli accertamenti dei magistrati, anche Federico Casanova sarebbe stato interessato a una partecipazione azionaria nella società. Un aspetto di cui Giancarlo Vedeo non sarebbe stato informato. Anche sull'ipotetico interesse del sindaco Venturino all'entrata del giornalista nell'azionariato dell'Ecoalba, Vedeo non sarebbe stato in grado di dare conferme.

La discarica di Ponticelli rappresenta un capitolo a parte, in cui i rapporti fra Giancarlo Vedeo [illegible] Casanova si sono esauriti in un solo incontro. L'ex petroliere avrebbe offerto una partecipazione azionaria del [illegible] a Vedeo e ad altre persone per costituire una società di gestione dell'impianto. [illegible] ottenne [illegible] «Non mi interessa».

Comunque vicesindaco e sindaco di Albisola Superiore non [illegible] chiamati in causa né sospettati. Giancarlo Vedeo resta soltanto un testimone. [b. b.]

[illegible]

Paolo Locci

«Il San Paolo non c'entra»

SAVONA. «La VII Usl è estranea all'inchiesta sui rifiuti ospedalieri del Santa Corona». Lo ha affermato in una conferenza stampa l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, che ha ricostruito la vicenda dello smaltimento dei rifiuti speciali dell'ospedale San Paolo negli ultimi due anni.

«L'inchiesta dei carabinieri sui rifiuti ospedalieri - ha affermato Locci - risale a marzo, quando le forze dell'ordine fecero richiesta della documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti a Savona. Gli uffici dell'Usl hanno fornito tutti i dati e da allora non abbiamo più saputo nulla dell'inchiesta. Non [illegible] mai [illegible] comunicazioni giudiziarie, né a me, né ai miei collaboratori».

Il problema dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri del San Paolo risale al febbraio del 1991, quando l'inceneritore di Valloria venne chiuso perché ritenuto insalubre. Da allora anche la VII Usl è stata costretta a rivolgersi alle ditte specializzate.

Luciano Locci

Spiega Locci: «Il presidente Iovino e il comitato di gestione, essendo costretti a trovare una soluzione in tempi rapidi, decisero di effettuare una gara informale, come prevede la legge, per [illegible] [illegible]poraneamente il servizio di smaltimento. Vennero consultate numerose ditte, ma fu l'Eco Liguria di Federico Casanova a presentare l'offerta più vantaggiosa». Aggiunge Locci: «Contemporaneamente, però, il Comitato di gestione avviò le procedure per una gara d'appalto ufficiale, che si concluse nell'ottobre del 1991».

Solo per sette mesi, dunque, fra il febbraio e l'ottobre del 1991, la ditta di Federico Casanova si occupò del [illegible] Nella seconda gara d'appalto, infatti, l'offerta della ditta «Bivi» di Torino risultò nettamente più vantaggiosa rispetto a quella presentata da Casanova. «C'era una differenza di circa 110 milioni - spiega Locci - che indusse il Comitato a scegliere l'offerta della ditta torinese che svolge attualmente il servizio».

Nelle ultime settimane, invece, i carabinieri hanno chiesto nuovi documenti sugli appalti. Precisa Locci: «Si [illegible] di incartamenti che riguardano esclusivamente l'appalto per la ristrutturazione dell'edificio di via Collodi, i lavori per il blocco operatorio del padiglione Astengo e il contratto di [illegible] tenzione dell'ospedale».

L'arresto dell'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, ha colto di sorprese l'amministratore straordinario: «Sono sorpreso - ha affermato Locci -, ma anche preoccupato per l'Usl. L'assessore, infatti, doveva presentare i progetti per il trasferimento del reparto di Radioterapia a Valloria e la realizzazione della palazzina per il centro di Chirurgia della mano. Stanziamenti per circa 25 miliardi». [e. b.]

Questa mattina riunione straordinaria della giunta. Le reazioni del presidente e del vicepresidente

E Tangentopoli ora arriva anche in Regione

L'arresto di Bellasio tra accusa e difesa del mondo politico

GENOVA. Edmondo Ferrero è scosso. Il presidente dc della giunta regionale non pensava proprio di dover affrontare una situazione simile. «Sono sconcertato. Non ho letto il capo d'accusa contro Rosavio, ma gli ho parlato venerdì. Mi è sembrato tranquillo, mi ha assicurato di [illegible] estraneo a quanto gli veniva contestato nella comunicazione di garanzia. Giorni fa avevo anche avuto un in[illegible] con il giudice Landolfi. Mi è sembrato una persona disponibile e perbene», commenta Ferrero.

Da sinistra Edmondo Ferrero presidente della giunta regionale Fabio Morchio vicepresidente e Carlo Giacobbe segretario provinciale del pds

Ieri pomeriggio ha incontrato i giornalisti assieme al vicepresidente psi della giunta regionale Fabio Morchio: «Starà al suo partito e alla maggioranza decidere se dimettersi o meno. Non riesco a capire il capo d'accusa relativo all'abuso di atti d'ufficio. Nella pratica per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri l'assessore regionale non ha competenze». Questa mattina alle 9,30 la giunta regionale si riunirà in convocazione straordinaria. Con ogni probabilità la delega alla sanità verrà provvisoriamente gestita dallo stesso Ferrero. Bellasio si dimetterà? «E' una questione di buonsenso e di buongusto ma si tratta di una decisione che riguarda la sfera personale», dice a [illegible] voce il presidente.

Ma non tutti gli esponenti politici [illegible] termini moderati. Carlo Giacobbe, segretario provinciale del pds, parla [illegible] mezzi termini di «intreccio perverso tra affari, politica e pubblica amministrazione» venuto alla luce dopo la scoperta dei fusti tossici nella cava Fazzari. «E' una considerazione che va al di là delle specifiche responsabilità giudiziarie che spetta alla magistratura chiarire» sottolinea Giacobbe. E aggiunge: «Gli effetti sono comunque devastanti. Vanno dalla creazione di un grande rischio ambientale, con le discariche abusive, alla compromissione del ruolo di un grande ospedale come il Santa Corona che invece di essere visto [illegible] un importante servizio pubblico è stato [illegible] [illegible] centro di potere dei partiti che hanno avuto la posizione dominante nella gestione [illegible] quinta Usl».

Per Giacobbe, oltre alla bonifica ambientale, è necessaria «una bonifica politica e morale che metta fine all'occupazione del potere».

Anche rifondazione comunista, attraverso Armando Codino della segreteria provinciale, non è tenera: «Le responsabilità dei singoli le decideranno i magistrati. Fatti come questi, però, dimostrano che è [illegible] saria un'inversione di tendenza soprattutto in questioni basilari e delicate come possono essere quelle legate alla sanità e all'ambiente. Sarebbero [illegible]ri strumenti di controllo gestiti dai cittadini».

Dura la posizione del gruppo verde in Regione. Romolo Benvenuto, consigliere regionale, [illegible] un dettagliato dossier dove dedicava una pagina intera all'assessore regionale alla sanità Bellasio, ricorda quanto scritto il mese [illegible] nel documento: «Sino al febbraio 1992 l'assessore alla sanità era socio della società "Pietra Azzurra". Tra i suoi soci c'era la [illegible] che, a sua volta, ha interessi in [illegible] che trattano lo smaltimento dei rifiuti. Siamo sicuri che questa vicenda ci riserva per le prossime settimane sviluppi ancora più clamorosi».

[illegible] Pezzini

L'incidente avvenne nell'88 in autostrada

Operaio morì sulla Sv-Ge processo a cinque persone

SAVONA. Cinque persone sono state rinviate a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per un incidente mortale avvenuto nel dicembre dell'88 sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza dei Piani d'Invrea. Un operaio genovese, M[illegible] Minetto, 28 anni, che abitava a Pegli, mentre lavorava ai margini della corsia di emergenza, a poche decine di metri di distanza dall'autogrill di Varazze, fu agganciato da un camion a rimorchio condotto da Mimo Bartolai, 64 anni, residente a Genova in via Cipro 4/16.

Minetto fu sbattuto con violenza contro la fiancata del camioncino della ditta, parcheggiato poco distante vicino al guard rail e morì sul colpo per lo sfondamento del cranio.

Oltre al camionista dovranno rispondere davanti ai giudici dell'accusa di omicidio colposo anche la titolare della ditta per la quale lavorava l'operaio genovese, Maria Graziella Azzolin, 52 anni, abitante a Cogoleto in via della Canissa 9/15; Carmelo Allibrio, 57 anni, Genova via Vinzoni 1/22, amministratore [illegible] della «Sialt spa», che aveva in appalto i lavori di manutenzione del tratto autostradale fra Varazze e Cogoleto; il direttore del cantiere Giorgio Ruffini, 60 anni, via Salgari 66 e il capo servizio dell'ufficio tecnico Graziano Baltini, 64 anni, via Molteni [illegible].

Secondo i giudici, i responsabili della ditta che aveva in appalto il cantiere non avrebbero [illegible]o l'operaio nelle condizioni di lavorare senza rischi o non avrebbero rispettato le [illegible] antinfortunistiche. E, soprattutto, sarebbero mancati i cartelli segnaletici che indicavano i lavori in corso, prescritti dalla legge. La data del processo è stata fissata per il prossimo primo luglio. [c. v.]

Bordighera, prosegue l'inchiesta dei carabinieri fra le corsie dell'ospedale

Ombra di tangenti sul S. Charles

Mentre sale il numero degli inquisiti (ora sono nove in tutto), nasce il sospetto di corruzioni
Le indagini proseguono sul doppio fronte della truffa all'Usl e delle forniture sospette di protesi

[illegible] L'ultimo indagato eccellente, [illegible] settimo del «caso Usl», ha avuto [illegible] il tempo di chiedere un [illegible]lloquio «spontaneo» con la magistratura. Inesorabile, poche ore dopo, il [illegible] degli inquisiti fra le corsie dell'ospedale Saint Charles è salito a quota nove. Sette medici, un'impiegata contabile, [illegible] noto primario: il dottor Roberto Riceputi, responsabile della Ginecologia di Bordighera. E' lui, accusato di falso e truffa, che ieri ha rivelato l'intenzione di presentarsi mercoledì al giudice per «un chiarimento su tutti i fronti».

[illegible] il quadro dell'inchiesta appare sfuggente. Si dilata [illegible] giorno in giorno, [illegible] il [illegible]glio delle accuse. Da una parte, l'ipotesi [illegible] maxitruffa ai danni dell'Unità sanitaria locale: una gestione allegra degli orari di servizio, camici bianchi assenteisti, cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte. Dall'altra, un'inchiesta-bis che avanza sott'acqua: un presunto intrigo fatto di forniture [illegible]spette di protesi ortopediche e materiale sanitario dai prezzi lievitati alle stelle. Dietro langolo, l'ombra [illegible] corruzione e delle tangenti.

Intanto, i blitz dei carabinieri si ripetono quasi inosservati. Negli ultimi tre giorni, i militari sono tornati a più riprese negli archivi [illegible] Villa Olga, il cuore amministrativo dell'Unità [illegible]nitaria [illegible] Ventimiglia e Bordighera. Schedari e dossier sono passati dalle mani dei sanitari a quelle degli investigatori. Ora, la documentazione necessaria a definire il castello dell'accusa sarebbe pressoché completa. E si scopre che l'inchiesta esplosa il 12 giugno, col doppio arresto [illegible] dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone, si estende anche a un gruppo di paramedici i cui nomi al momento restano per ora coperti dal segreto istruttorio.

«E' [illegible] stagione delle denunce», per gli inquirenti che da al[illegible] tre settimane raccolgono [illegible] pioggia di segnalazioni telefoniche. Decine di testimonianze [illegible] episodi inquietanti, rivelazioni di pazienti inviperiti in cui le corsie del Saint Charles sono descritte come il [illegible] abusi, omissioni, operazioni illecite, assenza di controlli. Più di una pista è stata suggerita agli investigatori [illegible] chi ha raccolto l'invito alla collaborazione: chiunque sia in grado [illegible] contribuire alle indagini [illegible] ancora invitato a rivolgersi ai carabinieri di Bordighera.

Sono gli ultimi passi. Le prime mosse del «caso Usl» risalgono a tre mesi fa, con una lettera-denuncia che approdò alla scrivania del sostituto procura[illegible] della Repubblica Antonello Racanelli. Da allora, circa un mese di accertamenti riservati. Verifiche, primi interrogatori, qualche sequestro negli armadi della contabilità. Poi, l'arresto (e la scarcerazione-lampo) di due medici fra i più conosciuti e rinomati della Riviera: l'internista Isolino Isola e l'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone. Per entrambi l'accusa è di falso, truffa e abuso in atti d'ufficio. Avrebbero partecipato al[illegible] presunte «fughe» dall'ospedale in pieno orario di lavoro. Nella caccia ai riscontri, i due medici sono stati [illegible] a confronto con un terzo indagato, Clelia Sismondini, contabile dell'ospedale Saint Charles. Quattro giorni dopo, [illegible] la volta di tre ginecologi: Ugo Ingenito, Silvio [illegible] e Gian Luigi Maccario. Ma non è finita. Il 22 giugno, spunta il nome [illegible] Roberto Riceputi, primario [illegible] Ginecologia. E ieri, a[illegible] due camici bianchi implicati nel «caso Usl» (uno già denunciato, l'altro non ancora) che restano coperti [illegible] uno [illegible]to riserbo. Totale: uno scandalo alle prime battute e già [illegible] inquisiti. [illegible] c'è anche l'inchiesta-bis.

[illegible] accertamenti sulle ipotetiche speculazioni [illegible] [illegible]po delle protesi ortopediche (affidati al giudice Francesca Nanni) sarebbero nati dalla denun[illegible] di un «addetto ai lavori». Si tratterebbe [illegible] un imbroglio fatto di articoli industriali venduti a prezzi decuplicati per [illegible] fatti artigianali. Al momento, nessuna informazione di garanzia, anche se i carabinieri potrebbero già contare su una prima serie di conferme che estendono l'inchiesta a quattro ditte di Saronno, Milano, Varese e Bologna.

L'ultima parola è del dottor Riceputi. «Sono [illegible] sermi allontanato dall'ospedale durante l'orario di servizio - anticipa il medico che merco[illegible] si presenterà [illegible] giudice - E' vero: andavo a Villa Olga a chiedere gli strumenti per il mio reparto. Non si può lavorare senza attrezzature. Ma è uno sfascio e non ho ottenuto niente. Tranne un'accusa di truffa».

Michele Polcino

Continuano le indagini sui presunti illeciti del personale medico del S. Charles

Imperia, ultimi giorni di tensione per gli studenti alla maturità

E dalla prossima settimana via alle prime prove orali

IMPERIA. Inizia dalla prossima settimana, con le prove orali, l'ultimo [illegible] degli esami [illegible] maturità. Per i 1388 candidati dei vari istituti della provincia di Imperia questi giorni che precedono l'interrogazione sono vissuti con grande tensione e trepidazione. Tutti studiano una decina di ore al giorno, con grande intensità.

E veniamo alla cronaca. Lunedì e martedì si [illegible] svolte le due prove scritte e da mercoledì scorso i [illegible] commissari componenti le 26 commissioni in provincia di Imperia, sono stati impegnati nella correzione degli elaborati. I risultati sono mantenuti rigorosamente segreti. Malgrado i genitori sappiano che [illegible] [illegible] corretto chiedere anticipazioni, molti membri interni delle commissioni sono stati tempestati di telefonate. «Rivelare come [illegible] andato uno scritto potrebbe determinare [illegible] situazione psicologica controproducente [illegible] gli studenti impegnati negli esami» afferma il professor Italo Marvaldi, dell'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Imperia, membro interno per la maturità in tecnico delle industrie meccaniche.

Quando prenderanno il via gli orali?

Rispondono al Provveditorato agli studi: «La legge e le ordinanze sugli [illegible] di maturità non prevedono un giorno di inizio uguale per tutti. La data [illegible] stabilita direttamente dalla commissione e dipende in particolare dal tempo che prevede di impiegare per correggere gli elaborati.

In genere pare che quasi tutti gli istituti inizino le interrogazioni tra mercoledì [illegible] giovedì. Ma non è escluso che possano prendere il via anche più tardi. In linea di massima le prove orali riguarderanno cinque candidati per giorno. Ogni commissione in media dovrà esami[illegible] una cinquantina di studenti. Perciò come minimo ci vorranno dieci giorni perché le prove siano terminate. Presumibilmente si andrà sino al 13, 14 o 15 di luglio. E' possibile che in alcuni casi [illegible] sfondi anche questo termine. Ma al massimo si pensa che tutto possa essere finito in provincia di Imperia, per il prossimo [illegible] [illegible] luglio».

Intanto, [illegible] i primi [illegible]sti affollano le spiagge della Riviera i maturandi stanno intensificando il loro studio per giungere [illegible] la preparazione migliore al grande appunta[illegible].

Come andrà? I commissari saranno esigenti? Come sono sembrati durante gli scritti? Non c'è un solo giovane dispo[illegible] a rispondere. Si teme che [illegible] il proprio punto di vista possa essere male interpretato.

Dice uno studente del Liceo scientifico «Vieusseux»: «Se diciamo che i commissari sono bravi, è la volta che si trasformano in cattivi; se diciamo che sono cattivi [illegible] possibile che si offendano e da questo non potrebbe scaturire nulla di buono. Se affermiamo di essere preparati ci giudicano presuntuosi e magari in sede di esame ci dimostrano che [illegible] sappiamo nulla. Se affermiamo di non essere preparati ci stangano perché siamo noi stessi che ci siamo definiti non conoscitori della materia. In qualsiasi mo[illegible] dovessimo esprimerci sbaglieremmo sicuramente. Quindi tutti facciamo riferimento al famoso aneddoto secondo il quale "il silenzio è d'oro" e, per ora, non facciamo alcun commento». Intanto all'albo [illegible] [illegible]ri istituti [illegible] comparso il calendario delle interrogazioni. Ogni studente sa con precisione il giorno che dovrà [illegible]. Non si procede in ordine alfabetico, ma di fronte agli stessi candidati ogni commissione ha [illegible] lettera [illegible]to. **[a. b.]**

BORDIGHERA [illegible]

In via Pasteur

Un incendio ha devastato falegnameria

BORDIGHERA. Paura ieri mattina per un incendio sviluppatosi nell'ufficio di una falegnameria di Bordighera, in via Pasteur 135. Il locale è andato in fiamme per cause ancora da accertare, ma si presume [illegible] tratti [illegible] un corto circuito. Le fiamme sono divampate all'interno dell'ufficio-magazzino, dove si [illegible] anche computer, macchine da scrivere e fax, intorno alle 10 del mattino.

I vigili del fuoco di Ventimiglia, [illegible] intervenuti insieme alla polizia municipale. Le operazioni di spegnimento sono durate oltre [illegible] ore e fortuna[illegible] le fiamme non hanno invaso i locali vicini, dove era accatastato il legname. I danni sono ingenti. **[d. bo.]**

SANREMO [illegible]

Trasporto pubblico

In arrivo un metrò leggero?

SANREMO. Anche per il Ponente ligure si studierà un si[illegible] di trasporto rapido di [illegible] forse una metropolitana leggera, alternativo all'Aurelia. Lo ha deciso nei giorni scorsi la giunta regionale all'interno dei provvedimenti urgenti che interessano il trasporto pubblico [illegible] Liguria.

[illegible] progetti - dice l'assessore regionale ai Trasporti, Carlo Baudone - potranno prendere il via dopo l'approvazione ministeriale». L'obiettivo è comunque quello di realizzare sistemi di trasporto alternativi all'automobile in grado di unire in tempi brevi Sanremo, Taggia e Imperia [illegible] tutti i principali centri che si trovano sulla [illegible] [illegible] **[g. ga.]**

OROLOGI ANTICHI A SAVONA

SAVONA. Dal [illegible] al 13 luglio [illegible] saloni del Palazzo della Loggia e nella splendida sala «a ombrello» del Priamar verrà allestita la seconda edizione della mostra «L'orologio [illegible] il tempo», organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione orologiai della provincia. Lo [illegible] anno la [illegible] ottenne un [illegible]so enorme richiamando nelle sale della fortezza migliaia di appassionati e collezionisti. Anche in questa edizione [illegible] potranno ammirare modelli antichi di orologi, oltre a pezzi unici di grande valore arricchiti da pietre preziose. La manifestazione [illegible] resa possibile anche grazie alla disponibilità di molti savonesi che per questa occasione hanno aperto le loro collezioni private [illegible] a disposizione degli organizzatori pezzi molto ricercati [illegible] grande valore.

Ultimi preparativi in vista di «Ulisse e la Balena Bianca»

Il ritorno di Gassman

Mattatore nelle prove a Genova

GENOVA. Meno otto. A poco più di una settimana dal debutto [illegible] «Ulisse e la balena bianca», sul palcoscenico-tolda del «Pequod», [illegible] baleniera progettata da Renzo Piano e montata sotto il tendone del Piazzale delle Feste dell'Expo, Vittorio Gassman ha poca voglia [illegible] parlare, di raccontarsi.

Preferisce [illegible] i carpentieri e i macchinisti che «studiano», danno gli ultimi ritocchi allo strano palcoscenico a «dorso [illegible] mulo» con le panche di legno intorno riservate al pubblico. Con loro, con il figlio Alessandro e con gli altri attori del «Moby Dick» il dialogo è invece serrato. Gassman vuole sapere tutto della macchina scenica inventata [illegible] Renzo Piano, conoscerne ogni segreto per far fronte ad ogni emergenza.

«Mi rendo conto che questo spettacolo [illegible] un po' particolare e che esistono [illegible] curiosità, ma preferirei commentarlo dopo il 6 luglio». [illegible] un Vittorio Gassman in piena forma quello che [illegible] incontra all'Expo in questi giorni. «Ma [illegible] i minuti contati, credetemi», avverte alla vista del taccuino. Inutile insistere, soprattutto [illegible] l'appuntamento non è stato concordato nelle scorse settimane, ammesso che anche quelli fissati possa esaudirli.

«No, è meglio non parlare più. Ho già detto troppo [illegible] questo spettacolo. [illegible] tocca al capitano Achab. Sarà invece questo allestimento a parlare, a lanciare un messaggio. Nasce tutto qui, tutto partirà da questo palcoscenico, mi auguro che non sia una rappresentazione [illegible]...». In realtà, Vittorio Gassman non nega affatto l'importanza di questa sua grande ma[illegible] nel ruolo [illegible] mattatore, che partirà dal Porto Vecchio la [illegible] del [illegible] luglio.

Dopo Genova, [illegible] testo tratto, in parte, dal «Moby Dick» di Melville sarà presentato all'Auditorium dell'Expo di Siviglia, a Roma, all'isola Tiberina, a Parigi, a Buenos Aires, a Milano e in molte altre città italiane fra le quali [illegible] Genova dove tornerà il prossimo inverno, sul palcoscenico del Teatro della Corte.

Una cosa comunque è certa: [illegible] «Moby Dick» [illegible] affatto l'ultimo grande spettacolo di Vittorio Gassman, il suo canto del cigno, come aveva [illegible] po' affrettatamente annunciato durante la conferenza [illegible] l'architetto Renzo Piano, alcuni mesi fa. L'incontro con Piano e l'allestimento dello spettacolo all'Expo hanno dato [illegible] carica all'attore, lanciatissimo, nonostante la fatica delle prove in uno spazio così inconsueto.

Per Gassman questo spettacolo è invece un ritorno alle sue «radici» genovesi, per anni dimenticate, salvo qualche sporadica presenza in città per impegni cinematografici («Profumo di donna»), in occasione di uno o due riconoscimenti teatrali e per questioni personali. Come quando, tre anni fa, al teatro Genovese ringraziò pubblicamente una psicologa per averlo aiutato a superare un momento di crisi che lo aveva [illegible] interrompere [illegible] sua attività artistica.

Tornare per un lungo periodo nella città che aveva lasciato da bambino [illegible] lui [illegible] momento di grande emozione. [illegible] tornare a recitare sotto un tendone, sia pure progettato da Renzo [illegible] a Vittorio Gassman, vuol dire fare un bel passo indietro negli anni, al debutto romano con l'«Adelchi» nel teatro-tenda che lui sperimentò per primo.

Lo [illegible] ricordato ieri a Genova, nel corso del collegamento con [illegible] trasmissione [illegible] RaiUno «Ciao Italia», l'ex patron della Bussola Sergio Bernardini.

«Si ha un bel dire [illegible] ci vogliono spazi musicali, tendoni e tensiostrutture varie. Il primo a sperimentare questo genere di spettacolo, quando ancora i tanti "padroni" della musica andavano a scuola, fu proprio Vittorio, [illegible] antesignano, altro che Zard e compagnia».

«Renzo Piano è sicuramente un genio, ma in fatto di rappresentazioni teatrali all'aperto non può insegnare nulla al "mattatore", credetemi...».

Mauro Boccaccio

Con Vittorio Gassman recita nel «Moby Dick» anche il figlio Alessandro

Umori e emozioni per il debutto della macchina scenica in porto

BIGLIETTI

In vendita alla «Corte»

La caccia [illegible] biglietto per [illegible] «Moby Dick» è cominciata da qualche giorno: sono in vendita ai botteghini del Teatro della Corte quelli per tutte le ventiquattro recite dell'«Ulisse e la Balena Bianca» in programma nel Porto Antico dal 6 luglio al 2 agosto, [illegible] inizio, tutte le sere, alle 22,15 (lunedì 13, 20 e 27 luglio riposo). Dato il numero limitato di posti nel teatro di Piazza delle Feste (poco [illegible] seicento) [illegible] le semplici prenotazioni. Il posto unico costa 70 mila lire, i giovani potranno entrare con [illegible] biglietto da 25 mila lire, [illegible] una disponibilità massima di [illegible] posti per recita. Inoltre, [illegible] Teatro di Genova praticherà la riduzione del [illegible] per cento agli abbonati della stagione 1991/92 e [illegible] 50 per cento per chi deciderà fin d'ora [illegible] abbonarsi alla stagione 1992/93 [illegible]sando un acconto di 60 mila lire per il secondo settore e di [illegible] mila lire per il primo. I nuovi abbonamenti [illegible] sempre composti da 12 tagliandi. Le richieste per il pubblico proveniente da fuori Genova si ricevono presso l'agenzia Tower (tel. 645.74.61).

Tutti i volti nuovi scoperti grazie al Festival

Stili innovativi nella rassegna dedicata agli artisti della risata

Nella giuria Beruschi (a fianco) e Gambarotta (sotto con Zucca)

«Ridi a Ponente» chiude successo a Bordighera

BORDIGHERA. Si conclude questa sera [illegible] neonato festival nazionale [illegible] cabaret di Bordighera [illegible] a Ponente». [illegible] simbolo [illegible] questa manifestazione, che si affaccia alla grande nel panorama del cabaret, è un ciondolo a forma di biberon. Du[illegible] le prove e le serate [illegible] può vedere appeso a catenine, spille, orecchini: è diventato [illegible] portafortuna degli artisti giunti da tutta [illegible] cerca di un trampolino per il successo. «Molti hanno tutti i numeri per diventare celebri a livello nazionale», hanno assicurato gli organizzatori alla vigilia della manifestazione. E il pubblico che ha assistito alle prime due serate ha constatato che questi aspiranti «cabarettisti per professione» sono abilissimi a strappare risate, con i loro stili differenti, molte volte innovativi.

Tra coloro che sono passati alla finale di stasera, battendo il rivale per eliminazione diretta, è emerso il torinese Cesare Vedani. Grintoso, ha riassunto un film-tipo del cantante-attore Nino D'Angelo. [illegible] simpatico cabarettista cuneese, Osvaldo Frusia, [illegible] è cimentato nel racconto della [illegible] sfortunata e triste infanzia, [illegible] la milanese Alessandra Comerio si [illegible] proposta [illegible] una svampita signorina innamorata di un peloso e ambiguo personaggio.

Colpo di scena per il genovese Carlo Denei, noto al pubblico come campione del «Gioco delle coppie» di Canale 5. Le temute interrogazioni delle professoresse di matematica e italiano dell'Istituto Lodero di Sestri Ponente erano in diretta competizione con un'altrettanto convin[illegible] esibizione [illegible] un [illegible] pisano, Luca Fagioli, che la giuria ha preferito. Fagioli, però, ha rivelato che per impegni [illegible] la [illegible] compagnia teatrale questa sera non potrà partecipare: toccherà [illegible] genovese.

Alle 21, dunque, atteso appuntamento con [illegible] finale e la dura prova di improvvisazione. La serata, presentata dall'ideatore e direttore Mauro Giorcelli, sarà divisa in due manches: nella prima, degli otto concorrenti, ne sarà eliminata la metà, mentre nella seconda la [illegible] sarà determinata dalla migliore improvvisazione su [illegible] argomento uguale per tutti, estratto a sorte fra i dieci resi noti fin dal primo giorno di gara, tra i quali «Seni, coseni e tangenti», «Il [illegible]gno di Berlusconi», «Survival», «Il cellulare per tutti».

L'ospite sarà Mario Zucca. Saranno assegnati i premi [illegible]murelu d'Oro» per i primi 4 classificati, il premio Pierluigi Delucchi Dagnino per [illegible] miglior testo, il premio Ernst Thole per l'esecuzione più originale e il premio Comix assegnato dal pubblico. Il commissario dell'Apt Franco Di Cagno, come ogni sera [illegible] la prestigiosa «Mimosa d'Oro» agli ospiti: Mario Zucca e i «Bene Tom» di Torino, composto da giovanissimi cantanti in erba classificatisi al secondo posto del Festival di Sanremo '92.

Daniela Borghi

VOCI GIOVANI

Sanremo, si decide domani [illegible] chi parteciperà alla rassegna di Bologna

In corsa per lo Zecchino d'oro

Con «Mago Zurlì» sfida di bimbi dell'Imperiese

[illegible] Non [illegible] più i coloratissimi panni da almeno una ventina d'anni e in cartellone pretende di essere citato [illegible] il suo nome, Cino Tortorella. Più che giusto. [illegible] per tutti resta soprattutto, anche a distanza di tanto tempo, l'inossidabile Mago Zurlì, personaggio televisivo caro ai bambini degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Destino dei personaggi entrati nel cuore della gente. Mago Zurlì, pardon Cino Tortorella, domani, al teatro del casinò municipale (ore 21), presenterà la serata finale delle selezioni imperiesi dello «Zecchino d'Oro», il Festival della Canzone per minicantanti, manifestazione che ha accompagnato, si [illegible] dire, tutta la sua carriera artistica. E, per lui, quella di domani [illegible] quasi una rimpatriata, visto che è originario di Ventimiglia.

Sul palcoscenico, in veste di cantanti, [illegible] saranno quattordici bambini, fra i tre e i nove anni, in corsa per un posto per la finalissima bolognese dello Zecchi[illegible]. Arrivano [illegible] po' da tutta [illegible] provincia di Imperia: sono Marta Arnaldi (Bussana), Valentina Bruzzese (Vallecrosia), Paola Casagrande (Sanremo), Elisa e Laura Castelli (Vallecrosia), Selena Capponi (Ceriana), Daria Di Sabatino (Coldirodi), Patrick Gennaro (Ventimiglia), Stefano Lacchetta (Sanremo), Susanna Landucci (Imperia), Giorgia Corradi (Santo Stefano [illegible] Mare), Matteo Lavagna (Sanremo), [illegible]briele Russo (Vallecrosia), Sele[illegible] Russo (Castellaro) e Giulia Siroli (Ventimiglia). Hanno superato audizioni e selezioni preli[illegible] che avevano interessato ben 380 bambini e bambine.

Ad accompagnarli [illegible] un gruppo musicale formato da Massimo Modesti alle tastiere (che [illegible] anche curato, con Luciana Lupi Martino, tutte le fasi delle selezioni), Franco Pacchierotti alla chitarra, Raffaele Muraglia al basso, Domenico Longordo alla batteria [illegible] Franca Vinai e Lia Sablone [illegible] ruolo [illegible] vocalist. Visto che Tortorella rinnegherà il suo antico ruolo di mago, da Genova ne arriverà [illegible] altro, il Mago Tino, fantasista ed illusionista. Lo spettacolo sarà completato da un balletto curato dalla Scuola di Danza Paci Club di Sanremo diretta da Nadia Spagnolo e Tiziana Bertinotti e dall'esibizione del piccolo coro della scuola materna comunale di via Berio ad Imperia, preparato da Elio Gandolfo.

Bruno Monticone

Il presentatore Cino Tortorella non veste più gli abiti di Mago Zurlì

IN PALCOSCENICO

Il cartellone estivo del Teatrino di Portofino

Paolo Poli, quindi il jazz riapre la «bomboniera»

PORTOFINO. [illegible] apre la «bomboniera» [illegible] Dritto per il Teatrino di Portofino. Un ciclo di spettacoli e di incontri culturali che punta ad un abbinamento fra teatro [illegible] e teatro di «qualità». Paola Brusati Paleari e Gilberto Mora, che curano la direzione artistica e organizzativa del piccolo teatro del borgo voluto [illegible] Giorgio Strehler, [illegible] nascondono ambizioni e diffi[illegible] di questa loro «avventura», ma non demordono.

La stagione 1992, per quanto riguarda la prosa, veleggia su una programmazione che privilegia il «teatro da camera». Ma [illegible] mancheranno gli [illegible]amenti alla musica, al jazz, alla classica, alle canzonette. Il compito [illegible] inaugurare il cartellone di spettacoli tocca a Paolo Poli, che venerdì prossimo p[illegible]terà «Soirée Satie», con il pianista Antonio Ballista.

Venerdì 10 luglio il locale ospiterà [illegible] pianista jazz Massimo Faraò. Nella [illegible] serata, sulla terrazza del Teatrino, si esibirà l'arpista Gabriella [illegible]io.

Venerdì 17 e sabato 18 luglio, parentesi musicale con [illegible] Martino e il suo recital intitolato [illegible] la chiamano estate», venerdì 24 ancora jazz e musica classica [illegible] Anna Maria Cingoli, [illegible] Bianco, Maya Randolph. Sabato [illegible] e domenica [illegible] luglio partirà il progetto «Tigullio e teatro», promosso dalla Provincia [illegible] Genova, con Giancarlo Muratori in «Profumo di terra». Il progetto comprende anche il recital «Storie di fantasmi» di Franca Valeri (4 e 5 settembre).

Massimo De Rossi e Sabrina Capucci saranno i protagonisti - il 31 luglio e il 1º agosto - dello spettacolo «La notte e il momen[illegible]. [illegible] cartellone, anche la compagnia di casa [illegible] un testo di Harold Pinter, venerdì 28 agosto. La stagione si concluderà l'11 e il 12 settembre con «Love letters». [m. b.]

Franca Valeri, in recital a settembre

CORTEO STORICO

Borgio Verezzi, rievocazione in costumi d'epoca

In sfilata per rivivere Podestà, Dogi e consoli

BORGIO VEREZZI. Rievocazione storica, con sfilata di gruppi in costume d'epoca, questa sera a Borgio Verezzi. Sono tre i gruppi [illegible] (Pietra Ligure, Borgio e Finale Ligure) che partecipano [illegible] manifestazione organizzata dall'associazione centro storico «San Pietro».

La rievocazione ricorda i tempi della Repubblica di Ge[illegible] e del Podestà (1385) rappresentante del Doge del mandamento di Pietra che si recava a Borgio Verezzi per ricevere i «dovuti» omaggi. Il Podestà, [illegible] tutti i cortigiani e notabili, veniva ricevuto dai consoli di Borgio e di Verezzi che a loro volta erano accompagnati dai popolani delle «Ville». In questa cerimonia il rappresentante [illegible] Doge donava simbolicamente la bandiera nazionale (croce [illegible] in campo bianco, [illegible] simbolo di San Giorgio) «ribadendo [illegible] sovranità [illegible] Genova». I capo consoli pagavano le tasse e donavano prodotti dell'agricoltura e il tipico vino, il Barbarossa. Il corteo storico partirà alle 20,30 da via IV Novembre. La sfilata [illegible] il seguente tragitto: viale Colombo, via XXV aprile, via Matteotti, piazza Commercio, via XX Settembre e piazza San Pietro. L'orazione ufficiale (ore 21,30) [illegible] tenuta [illegible] Giovanni Nari, presidente [illegible] centro storico «San Pietro».

[illegible] 3 luglio proseguirà invece la stagione culturale e musicale con il «Concerto del centenario» nel duomo di Borgio. Ad esibirsi saranno il Coro polifonico di San Biagio [illegible] Finalborgo, diretto da Fiorenza Ricca, e la Corale [illegible] Giovanni Battista di Loano, diretta [illegible] Nicola Parodi. Solisti, Carla Sugliano, Giusy Soprani, Gianni Traverso. All'organo Daniele De Marchi, alle [illegible] Paola Arecco e Franco Mantero. A cori riuniti sarà fra l'altro eseguita l'«Ave Maria» [illegible] De Marzi. [a. r.]

Miniatura dal «Musée Condé»

Gli appuntamenti con il divertimento dalle Cinque Terre alla Costa Azzurra

In Riviera fra musica e sagre

Il cantante inglese Mal canta questa sera ad Avegno, al Carlo Felice il musical di Tom Waits
Feste gastronomiche nell'entroterra di Savona e Imperia. Montecarlo applaude ancora Diana Ross

■■■■
■ Anni Sessanta con Mal

Stasera ■■ i festeggiamenti in onore di San Pietro sulla piazza principale di Avegno è ■ programma il concerto del cantante Mal. L'appuntamento è alle 21,30. Funziona uno stand gastronomico. [f. gr.]

■■■■
Spettacolo ■■■■

Nella sala dell'asilo comunale a Moneglia oggi alle 21,15 rappresentazione teatrale «Enci clown pedia» ■■■ la compagnia «I mendicanti». A cura del Comune. [f. gr.]

SAN ■■■■
Canti folkloristici

A Calvari oggi alle 20,30 è in programma l'esibizione ■■ gruppo «O Castello» di Favale con canti tradizionali liguri. Alle 21,30 ballo liscio con orchestra. [f. gr.]

■■■
Arte varia ■ sketch

Stasera sul lungomare ■ Recco è in programma ■■■ spettacolo ■ ■■■ varia con sketches, balletti e recital al pianoforte. L'appuntamento ■ alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA
Musica revival

Stasera al piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival e musica a richiesta. [f. gr.]

GENOVA
Il pianista Vittorio Bresciani

Il pianista Vittorio Bresciani si esibirà domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale nell'ambito del Festival dei Due Golfi promosso dall'associazione «Il Delfino». In programma brani Liszt, Rossini, Mozart. [m. b.]

GENOVA
Mostre ■ concerti

Comincia domani sera, alle 20,30, al forte Sperone la rassegna ■■ mostre, concerti, moda e cultura «Lucu sui forti». Suonerà l'orchestra del maestro Giuliano Cavicchi. [m. b.]

■■■■
Il folk di Franca Lai

Debutta questa ■■■ ■■ 22, al night club Astoria un ■■■ spettacolo di folk e balletti ideato dall'attore cinematografico genovese Franco Diogene, con i cantanti folk Franca Lai e Piero Parodi, il gruppo I Zenzixi e la Gin Tonic Band. Presenta Raffaella Berardi. [m. b.]

GENOVA
Violino e clavicembalo

Il Festival del Mediterraneo presenta oggi, alle 18, a villa Serra, a Sant'Olcese, un recital del Duo Ammetto per violino ■ clavicembalo. [m. b.]

Mal canta stasera ad Avegno

GENOVA
Un'opera di Tom Waits

Ultima replica, oggi alle 16, al Carlo Felice, dell'opera di Tom Waits «The Black Rider», per la regia ■ Robert Wilson, presentata dalla compagnia Thalia Theater. [m. b.]

■■■■
Brani di Brahms e Boccherini

Concerto del Carlo Felice Ensemble; domani ■■■ alle 21,15, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi. In programma brani di Boccherini e Brahms. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

MILLESIMO
Rock e blues

Appuntamento con il rock-blues di alto livello, questa sera al campo sportivo di Millesimo, nell'ambito della «Festa della Cisl». Sul palco uno fra i migliori chitarristi italiani, il genovese Bambi Fossati, che sarà accompagnato da «Garybaldi». [l. b.]

■■■■ S.
Saggio di danza aerobica

L'«Arabesque club» di Albisola Capo, in ■■■ Ferrari 71, organizza stasera alle 21 all'Auditorium comunale di via Alla Massa il saggio di fine anno delle allieve di danza e di aerobica. [a. z.]

SAVONA
La «Dj's band» ai Bagni Olimpia

Appuntamento con una festa ■■■ musica e animazione ai Bagni Olimpia di ■■■ Vittorio Veneto nel grande gazebo. L'animazione è dei giovani savonesi della «Dee-jay's band». Inizio alle 21. [e. b.]

■■■
Replica ■ «Vedova allegra»

Questa ■■■ alle 21 ■ teatro Chiabrera va in ■■■ la replica della «Vedova allegra». Uno spettacolo allestito dalla compagnia del circolo «Mario Cappello» di Genova. Il biglietto d'ingresso costa 60 mila lire. L'incasso della serata verrà devoluto in favore del centro oncologico «Pietro Bianucci». [e. b.]

VALLEGGIA
Gli Ufo Piemontesi

Gli «Ufo piemontesi» questa sera ■ in concerto alla Sms «Aurora» ■ Valleggia. Il gruppo milanese, che recentemente è balzato in ■■■ alle classifiche ■ vendita ■ esibirà ■ dancing di Valleggia alle 21,30. ■ ■■■ che recentemente ha inciso un ellepì, è specializzato nel rifacimento dei brani più celebri della musica leggera italiana. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire. [e. b.]

■■■ L.
Festa dell'estate

Prosegue all'Sms di Sant'Ermete a Vado Ligure ■ «Festa dell'estate» ■■ stand gastronomici a partire dalle 19, musica da ballare con il complesso degli «Aurora». [a. z.]

■■■
Strip maschile

Serata internazionale di strip maschile alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Nel settore in cui si tiene lo spettacolo è consentito l'ingresso solo per le donne. [a. r.]

ORCO ■■■
La sagra della formaggetta

Oggi in località Orco di Feglino nell'entroterra ■ Finale Ligure la «6ª sagra della formaggetta» con specialità gastronomiche, balli campestri e vino locale. Sagra gastronomica infine a Balestrino (apertura stands ore 18) ■■ la festa d'estate. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Sfilata storica

Appuntamento con la tradizionale rievocazione storica, in costume d'epoca questa sera dalle 20 a Borgio Verezzi. Sfilata per ■ vie del centro. La manifestazione ■ organizzata dal'associazione centro storico «San Pietro». [a. r.]

La cantante folk Franca Lai, a Genova

■■■■
Frittelle ■ grigliata

«IV Camminata delle borgate» questa mattina ■ Magliolo nell'entroterra ■ Pietra Ligure. Al ■■■ sagra con frittelle e grigliata. Le iscrizioni per la marcia podistica si ricevono anche prima della partenza fissata alle 10,40 in piazza Cosma ■ Damiano ■ Magliolo. [a. r.]

■■■■
Mostra ■ modellismo

«1ª Mostra del Modellismo ferroviario e di automodelli» sabato e domenica nella sala congressi del «Palace» sul lungomare di Spotorno. Saranno esposti modelli ■ epoche e fatture diverse. [a. r.]

PIETRA L.
Musica dal vivo

Animazione e musica live, questa sera, in piazza «La Pietra» ■■ Mommos e Cristiano. Sempre a Pietra Ligure si conclude in piazza XX Settembre il mercatino dell'antiquariato. Sempre ■ Pietra Nando Lanteri, Carlo Venturino e Ettore Prette orchestra al music garden «La Tenda». [a. r.]

FINALE L.
Lo spettacolo della magia

«Rassegna della magia» da domani ■■■ al ■ luglio in piazza di Spagne a Finale Ligure. Sul palco ■ alterneranno ■ maghi. Serata conclusiva con Tony Binarelli. La manifestazione è organizzata dal Comune, assessorato al turismo. [a. r.]

■■■ ■■■
Teatro e cabaret

Secondo appuntamento della ■■■ segna teatrale di Villa Faraldi, allestita dal Comune con la direzione artistica di Renzo Sicco. Oggi, alle 21,30, nella piazza della chiesa di Villa, il cabarettista Anatoli Balasz presenta ■■ Uova giganti dell'Isola ■ Pasqua e altre meraviglie». Lo spettacolo è scritto e diretto ■ Luca Domenicali. [■ f.]

IMPERIA
Inaugurato il «Baghdad café»

Un nuovo punto ■ ritrovo per i giovani ■■ centro di Oneglia. ■ il «Baghdad Café» di via De Magny 8, che ■ inaugura oggi, alle 21, con un concerto rap. Saranno protagonisti i napoletani ■■■ Posse», che eseguono brani in dialetto partenopeo. La loro base ■■■ è il Centro sociale «Officina 99». [e. f.]

PRELA'
L'orchestra ■■ «Cotton club»

Aria di festa a Prelà, dove è prevista una gara ■ petanque che si disputerà alle 14. Alle 21 gran ballo in compagnia dell'orchestra «Cotton club». ■ potranno gustare specialità alla brace e coniglio molinese. [e. f.]

Repliche per l'opera di Tom Waits

IMPERIA
Canta il Coro di Laigueglia

Oggi avanti alla ■■■ di Nostra Signora di Loreto, a Oneglia, alle 21,30, si terrà un concerto ■■ coro Capo Mele di Laigueglia, diretto dal maestro Bruno Parodi, organizzato dalla confraternita di San Martino. Domani, alle 21, ■ terrà ■■■ processione per le vie del centro storico, con la partecipazione della banda città di Diano Marina. [e. f.]

AURIGO
Le canzoni di Pucci

Proseguono i festeggiamenti patrocinati dell'associazione «A Cumbaa» ad Aurigo, nel cuore della Valle Impero. Oggi si potrà trascorrere una serata in allegria, animata dal simpatico Pucci dei Trilli. L'artista genovese presenterà i maggiori successi della formazione. Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30. [e. f.]

■■■■
Serata gastronomica

Giornata ■ festeggiamenti oggi a Borghetto San Nicolò. Dopo ■ 20, serata enogastronomica ■■ prodotti e vini locali. L'incasso è devoluto in beneficenza alle Cri. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Suonano i «Magnetic dreams»

Ballo liscio e anni '60, '70 e ■■ questa ■■■ all'«Emmedue Dancong» di via Cristoforo Colombo ■ Ospedaletti. ■■■ 22 ■ poi l'appuntamento è ■■ i ritmi dell'orchestra dal vivo «Magnetic Dreams». [g. ga.]

MONTECARLO
Canta Diana Ross

Musica pop ■ rock questa sera nella «Salle Etoile» dello Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce la cantante Diana Ross. [g. ga.]

■■■■ A ALLE ■■■■ LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Bon Bon**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
16,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
■ — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **S■■bao**, selezioni musicali
19,15 **A■■ 12**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
■ — **Trappola mortale**, film
22,30 **■■■■**, rotocalco
■ — **Angel**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — ■■■, ■■■

Telestar
12,30 **Ruote in pista**, rubrica
14 — **L'incredibile Shadey**, film
16,50 **Saturdee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
19,10 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, telefilm
■ — **■■■ ■■**, telefilm
20,30 **Trappola ■■■**, film
22,10 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,40 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**, settimanale
13 — **Storie d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 ■■■
■■ **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà
7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

■■■ 7
7,30 **Fai un ■■■ con ■■■ le 7**
8 — **Week end**
8,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **■■ end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo ■ cinema**
17 — **■ ■ affare con Canale 7**
19,20 **■■■ shop**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
23 — **Week end**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole
8,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature**
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a 5 ■■**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **TG 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Mixer Tv
7,30 **Fai un affare con ■■■**
■ **Week end**
9 — **Fai un affare con ■■■**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con ■■■**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **■ un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo ■ cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14 — **Oiralt**, spettacolo
14,30 **Fifty fifty**
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **I promessi sposi**, film
18 — **Navy**, telefilm

■■■■
7 — **Junior tv**
11 — **Market**
13 — **Rivediamoli insieme**
14 — **Junior tv**
18,15 **Laverne e Shirley**
18,45 **Expo 7**
19,30 ■■■
20,30 **XRYO - Attacco alla terra**, film
22,30 **Expo 7**
23 — **Telefilm**
24 — **OK ■■■**, ■■■ settimanale
1 — **Expo 7**

Tele Nord
7,30 **Cartoni ■■■**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare ■■ TN4**
13 — **■■■ d'amore**
13,30 **Cara Cara**
14 — **Cara Cara**
14,30 **Nati per vivere**
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara Cara**
18,30 **Cara Cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.
13,30 **A tutto gas**, ■■ ■■ B. Sutherland, S. Anspach, S. Hayden, regia di Les Rose
15,15 **■ benedica padre**, telefilm
17,40 **Alta, ■■ e pericolosa**, film con ■. Depardieu, S. Weaver, regia di D. Vigne
■■ **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **■■■ al centro della Terra**, ■■
22,10 ■■■, telefilm
23,10 **Lycantropus**, film ■■ Barbara Lass, Carl ■■, Curt ■■■

Telearcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — ■■■
12 — ■■■
13,30 **■■ motori**
14,30 **Junior tv**
■■ **Telefilm**
■■ ■■
22,30 **Telefilm**
■■ **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■■ emittenti.

Scatta domani la «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto»

Via al calcio sotto le stelle

Venti le squadre, un mese di partite

TAGGIA. Inizia la gran kermesse del calcio di notte. Scatta domani sera, al campo sportivo di Taggia, la 18ª Coppa Città di Taggia-6° Trofeo Fiat Sicauto, organizzata dall'Argentine [illegible] dall'Arma Taggia. La solita maratona calcistica per squadre [illegible] sette giocatori: 20 formazioni in tutto, 5 gironi, 46 partite da domani al 30 luglio. In campo un gran numero degli [illegible] della domenica del calcio provinciale. Com'è tradizione del più importante torneo by-night della Riviera di Ponente [illegible] in estate attira [illegible] di sé l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori.

Venerdì sera sono stati effettuati i sorteggi per la composizione dei gironi nei quali [illegible] state suddivise le squadre partecipanti. [illegible] girone A sarà [illegible] posto da Gatto Nero-Hotel Teresa Diano Marina, Spaghetteria Al Grillo-Zolezzi Auto Albenga, Ebc [illegible] Boutique [illegible] Cipressa e Olio Guasco [illegible]. Lorenzo al Mare; [illegible] girone B da Matilde Club Diano, Serramenti Alluminio Punzo Imperia, Abbigliamento Uomo Latino Sanremo [illegible] U Canestrelu Taggia; il girone C da Nuova Cerauto Imperia, Bar Smile Taggia, Pizzeria Fonzies Sanremo e Pizzeria Pulcinella Imperia; [illegible] girone D da Videoservice Imperia, Abbigliamento La Boa Sanremo, Assicurazioni Lavoro [illegible] Sicurtà Sanremo e Bar Sport Gelateria Riva; infine il girone E [illegible] Edil Fac Sanremo, Tulipano Arredamenti Imperia, Bar Oasi-Pub George La Nuit Sanremo e Assicurazioni Intercontinentale-Autoscuola Gloria Imperia.

Si giocheranno due partite per sera dal lunedì al venerdì (riposo [illegible] sabato e [illegible] domenica). La fase eliminatoria durerà da domani a venerdì 17 luglio. Passeranno [illegible] secondo turno le prime due di ogni girone più le due migliori fra le terze (contano nell'ordine punti, differenza reti, reti segnate e, [illegible] occorre, [illegible] sorteggio). Le formazioni am[illegible] alla seconda fase, se lo vorranno, potranno aggiungere alla «rosa» un giocatore scelto in una delle eliminate.

[illegible] seconda fase, da lunedì 20 a lunedì 27 luglio, [illegible] quattro gironi [illegible] tre squadre, designerà le semifinaliste che si batteran[illegible] mercoledì [illegible] luglio. Finalissima venerdì 31 luglio, preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto. Premiazioni sullo [illegible] campo di Taggia, domenica [illegible] agosto [illegible] corso di una serata danzante con ingresso gratuito per tutti.

Al torneo [illegible] ammessi [illegible]ocatori non tesserati dalla Federcalcio. Ma è una regola «addolcita» da alcune eccezioni che aprono le porte [illegible] moltissimi atleti tesserati: non sono infatti considerati tesserati i giocatori che militano in squadre di Seconda e Terza categoria, e tutti gli atleti nati dal 1972 in poi. Espediente, quest'ultimo, dichiaratamente studiato per «ringiovanire» i quadri dell'intero torneo.

[illegible] Monticone

Pisano a Taggia, da mister a giocatore

IL PROGRAMMA

Ecco tutte le eliminatorie

TAGGIA. Il [illegible] domani sera con due partite del girone A: alle 21,15 [illegible] affrontano Gatto Nero Hotel Teresa ed Ebc-Edil Boutique; alle 22,15 Spaghetteria Al Grillo-Zolezzi Auto ed Olio Guasco. Poi, fino a venerdì 17 luglio (dal torneo la superstizione è bandita...), si disputeranno le altre ventotto partite della fase eliminatoria. Questo il calendario: Matilda Club-Abbigliamento Uomo Latino [illegible] Serramenti Punzo-U Cinestrelu (martedì 30 giugno); Nuova Cerauto-Pizzeria Fonzies e Bar Smile-Pizzeria Pulcinella (mercoledì 1); Videoservice-Ass. Lavoro e Sicurtà [illegible] Abbigliamento La Boa-Bar Sport (giovedì 2); Edil Fac-Bar Oasi [illegible] Tulipano Arredamenti-Ass. Intercontinentale (venerdì 3 luglio); Spaghetteria Al Grillo-Ebc e Gatto Nero-Olio Guasco (lunedì 6 luglio); Serramenti Punzo-Abbigliamento Uomo Latino e Matilda Club-U Canestrelu (martedì 7); Bar Smile-Pizzeria Fonzies e Nuova Cerauto-Pizzeria Pulcinella (mercoledì 8); Abbigliamento La Boa-Ass. Lavoro e Sicurtà [illegible] Videoservice-Bar Sport (giovedì 9); Tulipano Arredamenti-Bar Oasi [illegible] Edil Fac-Ass. Intercontinentale (venerdì 10); Ebc-Olio Guasco e Gatto Nero-Spaghetteria Al Grillo (lunedì 13); Abbigliamento Uomo Latino-U Canestrelu [illegible] Matilda Club-Serramenti Punzo (martedì 14); Pizzeria Fonzies-Pizzeria Pulcinella e Nuova Cerauto-Bar Smile (mercoledì 15); Ass. Lavoro e Sicurtà-Bar Sport e Videoservice-Abbigliamento La Boa (giovedì 16); Bar Oasi-Assisicurazione Intercontinentale ed Edil Fac-Tulipano Arredamenti (venerdì 17). [b. m.]

Tra i più noti Minori, Cino, Smeraldo, Sasso, Russo, Lapa [illegible] Bertazzon

In campo, parata di assi [illegible] di «ex»

Moltissimi i protagonisti del calcio provinciale

TAGGIA. L'hanno spesso definito il piccolo calciomercato della Riviera di Ponente. Definizione forse troppo ricca [illegible] enfasi, specie negli ultimi anni quando anche le trattative dilettantistiche hanno dovuto segnare il passo per le sempre mi[illegible] disponibilità di mezzi delle società. Certo [illegible] «Taggia», torneo dal ritmo indiavolato, impreziosito da [illegible] grande partecipazione [illegible] sponsor, [illegible] indiscutibilmente una vetrina significativa, e soprattutto l'oc[illegible] di incontro per dirigenti, direttori sportivi, allenatori [illegible] giocatori impegnati [illegible] disegnare la mappa calcistica provinciale per la prossima stagione. Qualche trattativa, qualche approccio, qualche idea nata sugli spalti del torneo trova infine modo di esser concretizzata.

Anche per questo appare lo[illegible] che, [illegible] i protagonisti del torneo. [illegible] trovino molti calciatori che saranno poi impegnati in campionato, anche [illegible] le regole della manifestazione, aperta ai [illegible] tesserati [illegible] solo a certe condizioni, anche ai tesserati, bloccano la partecipazione [illegible] chi milita nei campionati di maggior prestigio.

Qualche nome scelto qua [illegible] là tra i [illegible] noti negli elenchi presentati dalle squadre all'atto dell'iscrizione: il portiere Smeraldo (Carlin's Boys) nel Bar Oasi dove ci saranno anche Vladimiro Andreoli e il bordigotto Marco Bruno; Montenegro (Dianese), Nardini e Valerio Rotella (Ventimiglia) nel Matilde Club; Rosario Iannolo (S. Bartolomeo) nell'Arredamenti Tulipano; una bella fetta di Ventimiglia (Bosio, Sasso, Lapa, Luci, gli ex Vaccarezza e Oddone) nel Videoservice che potrà contare anche [illegible] Angelo Casella [illegible]. Lorenzo); Galasso, bomber del Sanremo 70, i «carlini» Curti [illegible] Dedone [illegible] Camorino (Coldirodese) nell'Assicurazioni Lavoro e Sicurtà.

[illegible] poi il portiere Biffi, il bomber Pastorelli (Ceriana), l'ex [illegible] Mucci e i fratelli Moroni (Gianluca e Massimiliano) nell'Abbigliamento La Boa; Biancardi e Ventura (Ventimiglia), Ierace, Sammassimo e Russo (Argentina) nell'Edil Fac dove ci sarà anche, [illegible] giocatore-allenatore, Adriano Pisano; Tirone [illegible] Di Clemente (Argentina) e La Cava (Santo Stefano) nell'Ebc Edilboutique; [illegible] portiere Bernardi, gli attaccanti Ferrari [illegible] Carofiglio l'ex ventimigliese Acquarone nella Nuova Cerauto; Cetraro (Riva) nell'Abbigliamento Uomo Latino; Dino Bertazzon allenatore-giocatore nella Pizzeria Fonzies che potrà contare anche su Leo Iezzi (ex Sanremo 80); l'attac[illegible] Ballerini (S. Stefano) nelle Gelateria Bar Sport; Molinaro e Crescente (Argentina) e Corio (Ospedaletti) nella Serramenti Punzo.

[illegible] mezzo Pietrabruna (Danilo Giordano, Alessandro Arrigo e Marco De Vito) e l'eter[illegible] Sandro Aimone (41 anni, [illegible] Imperia e Sanremese) nell'Olio Guasco che sarà guidato da Marinelli, tecnico dello stesso Pietrabruna; [illegible] Argentina (Bellone, Frontero, Arnaldi, Cristiano e l'ex Cino) nel Bar Gelateria Smile; un altro pezzo [illegible] Argentina (Minori, Iannello, Minici, Negro [illegible] gli ex Pinto, Sabbatucci [illegible] Antonio) nel Gatto Nero-Hotel Teresa. [b. m.]

Minori è portiere tra i più quotati

Per i tornei di calcio si gioca anche a S. Colombano

Carasco verso le finali Domani scatta Caperana

CHIAVARI. Facendo finta che vada tutto bene, nonostante i borderò (gli spettatori paganti sono una specie sempre più rara) e gli «score» (persino nei gol, risparmiano le squadre), guardiamo dopo la prima tornata di competizioni cosa sta succedendo nel piccolo mondo dei tornei di calcio a sette giocatori.

Carasco. Venerdì sera con le ultime due partite del girone [illegible] si è conclusa la prima fase. La Lavanderia Artigiana ha sconfitto 2-1 i Bagni Nautici Bacigalupo: Ruggero Rossi e Stefano Radice in gol per i vincitori, Baldi per gli sconfitti. Nel [illegible]condo incontro la Carrozzeria Conscenti ha regolato con un classico 2-0 l'Olimpic Club: Gitto e Tinco i marcatori. [illegible] classifica finale del girone: Artigiana (p. 6) e Bacigalupo (3) promosse direttamente ai quarti di finale, Conscenti (3 punti ma peggior differenza reti) ripescata assieme allo Snoopy Bar [illegible] girone B (migliori terze).

Si prosegue [illegible] squadre divise in due gruppi da 4, gironi all'italiana [illegible] partite di sola andata. Le prime due classificate di ogni girone giocano le semifinali. In campo le otto «sopravvissute» da stasera fino a sabato prossimo con una gior[illegible] di riposo il 3 luglio.

Il primo girone è composto [illegible] Autotigullio, Baby Carasco, Bagni Bacigalupo e Carrozzeria Conscenti. L'Autotigullio è formazione di veterani di Rapallo e dintorni, potendo contare su Cianci e Sigismondo (Riviera), Grosso (Riva), Marchesini e Macolloni (Rutese), Di Fraia, Vexina e Saba. E' la favorita con il Baby Carasco, che all'opposto schiera l'Under del Cara[illegible] più altri under 21 come Zerega (Rl) e Castagnola (Aurora).

Il secondo schiera Lavanderia Artigiana, Centro Carni Bovone, Ristorante Phoenix e Snoopy [illegible] L'Artigiana è composto da giocatori che sono o che saranno del Riviera Fazzini [illegible] Solari, Stefano e Andrea Radice, Ruggero Rossi, Copello e Musante. Le semifinali sono alla sua portata, ma in questo girone l'equilibrio è grande. Il Bovone [illegible] Stocchi e Podestà (Lavagna), Gandolfo e Avanzino (Carasco) è alla pari più o [illegible] del Phoenix (il Vallesturla) e lo Snoopy di Ulivi e Cusato (Villaggio), di Sabanelli (Carasco) e Vassalli (Torriglia). [illegible] Baby-Bacigalupo (ore 21) e Autotigullio-Conscenti (22,15). Domani Bovone-Phoenix (21), Artigiana-Snoopy Bar (22,15).

S. Colombano. Il torneo dell'Acli ha messo in campo i primi [illegible] gironi. Nell'«A» a [illegible] punti sono Cral Genova, [illegible] 7 Bello, Parma Frutta e Verdura, a 0 Agip S. Ilario, Moconesi e Eica Ferrada. Nel «B» [illegible] punti per Autoscuola Chiavari, [illegible] per Vecchi Amici e Camorimo, [illegible] per Alcatel e Acli S. Colombano (che ha riposato). Nel «C» 2 punti per Gotelli, Kapovolti Karasco, e Signorini, [illegible] per Acidi, Tropeano Bar e Panther Sport. Stasera [illegible] Ferrada-Agip S. Ilario (20,30) e Cral Genova-Moconesi (21,45).

Caperana. Via [illegible] 33° Città di Chiavari lunedì [illegible] Giovedì il sorteggio ha distribuito le 16 squadre in 4 gironi. Le prime due per girone alla seconda fase che partirà il [illegible] luglio.

[illegible] Sanguineti

GIOVANI

«Lainetti», stasera finali

CHIAVARI. Stasera si conoscerà il [illegible] della squadra che ha vinto il 1° Memorial Giancarlo Lainetti, torneo a più categorie organizzato dall'Ac Entella sui suoi campi della Colmata. Verrà pre[illegible] la società al primo posto della classifica «combinata», sommando i piazzamenti ottenuti nei Giovanissimi (nati dal '77), Esordienti (dal '79) ed Esordienti Junior (dall'80). Martedì e giovedì sono stati assegnati nelle tre categorie i posti dall'8° al 5°. [illegible] Giovanissimi il Carasco ha relegato il Sori all'ultimo posto perché i genovesi non si sono presentati. Per il 5° posto La N.S. Fruttuoso ha avuto la meglio sull'Anchor United Genova (3-1). Negli Esordienti settimo il Solferino (G. Mora battuto 1-0) e al 5° l'Entella (5-3 alla Carlo Grasso dopo i rigori). Negli Esordienti Jr il Caperana non ha dovuto sudare per strappare al Folbas il 7° posto: l'avversario non si è presentato. Per il 5° posto l'Albaro ha avuto la meglio sulla N.S. Fruttuoso (2-0). L'orario di stasera per le finalissime: alle [illegible] Multedo-Recco, alle 21 Lavagna-Multedo, alle 22 Entella-Lavagna. A contendersi il «Lainetti» dovrebbero essere Multedo, Entella e Lavagna. L'esito degli [illegible] diretti ha quindi una doppia valenza, dato che oltre ad assegnare il trofeo di categoria sarà decisivo per la «combinata». La premiazione verrà diretta dal presidente del Comitato di Chiavari, Giuseppe Clerico, che [illegible]sieme al presidente dell'Entella Tony Bonino è stato ideatore e promotore di questa manifestazione ideata per onorare la memoria del dirigente della Figc, Giancarlo Lainetti. [d. s.]

Pallanuoto: l'Erg ingaggerà D'Angelo o Simeoni

Adesso è proprio certo Formiconi lascia il Recco

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Pierluigi Formiconi non è più l'allenatore dell'Erg Ansaldo Recco. La notizia, fino a ieri ufficiosa, diventerà ufficiale solo domani o dopodomani tramite un comunicato della società, [illegible] le conclusioni del Consiglio societario tenutosi ieri mattina [illegible] inequivocabili. Un consiglio lungo, quasi due ore, al termine del quale l'allenatore ha riper[illegible] a grandi linee la sua avventura alla guida della compagine biancoceleste.

«Sei stagioni i[illegible] Trofeo del Giocatore vinto, un secondo posto, un paio di titoli giovanili e la possibilità di conquistare, fra un mese, il [illegible] Trofeo del Giocatore [illegible] Recco dopo quelli del '58 e dell'69. Finirò la stagione, [illegible] gli Juniores e gli Allievi, quindi lascerò il Recco. Nessuna emozione particolare, in sei anni penso di aver dato molto a questa società. Diciamo che negli ultimi tempi alcune incomprensioni [illegible] una parte [illegible] dirigenza hanno fatto maturare in me questa decisione: incomprensioni a livello personale, non tecnico. Per il futuro [illegible] ho [illegible] nulla di certo: a Savona ritengo ci sia la conferma di Mistrangelo, [illegible] certo la società ligure il mio obiettivo».

[illegible] anni e un buon lavoro, ora la svolta. Il presidente Fulvio Tornich vorrebbe rimandare a un comunicato ufficiale, da diramare in settimana, le novità in merito alla conduzione tecnica: «Il nome del nuovo mister lo renderemo [illegible] in settimana, anche perché vorremmo stilare [illegible] comunicato preciso. [illegible] quell'occasione renderò note anche le mie idee personali sulla questione. E' importante soprattutto che ci [illegible] rilancio della

Brasiliano, general manager del Recco

città, una maggior partecipazio[illegible] degli operatori economici e in secondo luogo del tifoso di Recco. [illegible] devo essere sincero, quest'anno Recco non ci è stata vici[illegible] avrebbe dovuto: quando sono all'estero, spesso si parla di Recco, e il nome è sinonimo di pallanuoto. Siamo conosciuti per questo, ma non siamo ricambiati a dovere».

Per la questione spo[illegible], il presidente è chiaro: «L'Erg rimarrà, ma ha giustamente chiesto una maggior collaborazione [illegible] città. Vi è l'Ansaldo, [illegible] entrata in società e che contribuirà per [illegible] parte». L'impressione è di un ridimensionamento dei programmi, pur seguendo sempre la linea di questi ultimi anni, a [illegible] occhio [illegible] riguardo al settore giovanile. Sintomatica a questo proposito la dichiarazione del presidente sul futuro, possibile allenatore dei biancocelesti. «Dovrà essere una persona carismatica, un allenatore di primo piano che prosegua sulla strada intrapresa». Due i nomi dei papabili: Vincen[illegible] D'Angelo e Roldano Simeoni. Il primo telefona ogni settimana in Liguria per conoscere l'evolversi della situazione; il secondo è ben visto nell'ambiente recchelino, e potrebbe costituire la guida ideale per [illegible] squadra giovane.

Minori le chance di Mino Barlocco, che potrebbe però entrare nella «famiglia Recco» [illegible] preparatore atletico, [illegible] affiancare D'Angelo o Simeoni. [illegible] frattempo l'Erg, guidata dal duo Piero Ivaldi-Pierluigi Formiconi, ha conquistato, insieme al Como, il diritto a disputare la semifinale nazionale degli Allievi A.

Nel [illegible] giocato da giovedì a ieri nella piscina di Punta S. Anna, i giovani biancocelesti hanno infatti [illegible] due vittorie e un pareggio, per un totale di 5 punti; contro i [illegible] del Como, i 3 del Savona e con il Gerolimich Chiavari al palo. I savonesi hanno protestato per il 6 pari [illegible] chiusura del Recco con il Como, risultato utile a promuovere entrambe, recriminan[illegible] anche per l'8-4 nello scontro diretto Recco-Savona determinato secondo mister Roberto Bragantini da un arbitraggio «molto scarso, che ci ha penaliz[illegible] in maniera particolare e che ha deciso la partita». I risultati della «tre giorni»: Como-Savona 10-10; Chiavari-Recco 4-12; Como-Chiavari 9-7; Savona-Recco 4-8; Recco-Como 6-6; Savona-Chiavari 8-7.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

SOLLEVAMENTO PESI

La Perrone e la Romeo [illegible] campionati toscani

CHIAVARI. La Pesistica Chiavari schiera [illegible] le sue migliori atlete, Susanna Mariela Perro[illegible] pluricampionessa italiana nei [illegible] kg, e Francesca Romeo, a Massa (ore 15) ai campionati toscani. [d. s.]

NUOTO

Da domani ad Albaro seconda prova regionale

GENOVA. Domani, martedì e mercoledì la piscina di Albaro ospita i nuotatori delle società genovesi e spezzine impegnati nella seconda prova di qualificazione per i campionati liguri estivi Juniores, Cadetti e Ragazzi, e degli Esordienti A. Le gare iniziano alle 15,30. Le finali sempre ad Albaro dal 16 al 19 luglio. [d. s.]

[illegible]

Oggi Rossi tra i favoriti della Garessio-S. Bernardo

SESTRI LEVANTE. Erbert Rossi, pilota di Casarza vincitore domenica dello slalom di Sillano, in Toscana, ci riprova oggi a Garessio, nella settima prova del Superslalom '92, valido [illegible] che per la Coppa [illegible]. Rossi, su prototipo Hr1, avrà come avversari più pericolosi Saracco (Delta), Mozzone (Gmc), De Micheli (Abarth), Cremonesi (Pt 1), Sandroni (Gmgs). Quasi cento i partecipanti. [g. s.]

[illegible]

Per il Coopsette in Coppa l'ostacolo [illegible] Malnate

GENOVA. Impegno non facile per il Cus Genova Coopsette in Coppa Italia. Le genovesi, con il coach Fulvio Grasso sempre in Cina per uno stage al seguito della Nazionale, affrontano in [illegible] duplice impegno in trasferta le lombarde del Malnate (ore 10 e 12). Il passaggio alle semifinali non è impossibile. Bailey e compagne cercheranno di bissare il successo in Coppa dello [illegible] [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 28 Giugno 1992 39 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'esponente democristiano bloccato dai carabinieri ieri mattina nella sua abitazione di Tovo San Giacomo

Rifiuti d'oro, arrestato anche Bellasio

L'assessore regionale alla Sanità accusato di truffa e abuso d'ufficio

SAVONA. L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio (dc), avvocato, un figlio iscritt[illegible] al primo anno di Università, [illegible] finito in carcere con le accuse di abuso [illegible] ufficio [illegible] truffa aggravata e continuata. E' stato arrestato nella sua villa di via Accame, [illegible] Tovo San Giacomo, poco dopo le [illegible] ieri mattina.

Quando i carabinieri hanno bussato alla porta della sua abitazione, l'avvocato Bellasio era [illegible] doccia. Si [illegible] vestito, [illegible] salutato moglie e figlio ed ha raggiunto i militari che gli hanno notificato l'ordine [illegible] custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Le accuse [illegible] Bellasio sono le stesse che hanno fatto scattare le manette ai polsi, mercoledì scorso, dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. Riguardano la concessione della compattazione dei rifiuti speciali del Santa Corona a Federico Casanova mediante trattativa privata. Un appalto rinnovato due volte [illegible] lo stesso metodo.

A chiamare in causa Rosavio Bellasio sono stati proprio Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Mario Panerai, coordi[illegible] amministrativo dell'Usl. A conclusione di estenuenti interrogatori, i tre hanno sostenuto che l'ordine di affidare la compattazione dei rifiuti [illegible] Casanova era partito dall'assessore alla Sanità. In due modi: con [illegible] telefonata e durante un incontro al bar [illegible]la Regione Liguria, a Genova, fra Bellasio, Damonte e Pane[illegible].

Con queste ammissioni, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti si [illegible] guadagnati la libertà e Mario Panerai ha evitato l'arresto. Il primo ha lasciato il carcere di Imperia alle 13 di ieri. [illegible] secondo esce [illegible] Marassi stamane. Nei provvedimenti di scarcerazione, il giudice Giorgi ha destituito dai loro incarichi entrambi gli amministratori. L'avvocato Bellasio, dopo [illegible] breve sosta nella caserma dei carabinieri di Savona, è stato trasferito al carcere Sant'Agostino.

L'ordine di custodia cautelare dell'avvocato Bellasio [illegible] stato firmato dal giudice Giorgi, su richiesta d[illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, [illegible] conclusio[illegible] degli interrogatori e confronti, [illegible] il magistrato [illegible] Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Mario Panerai per tutta [illegible] giornata e la notte di venerdì scorso.

Ieri gli interrogatori [illegible] proseguiti per tutta la giornata. Questa volta anche per Federico Casanova [illegible] due testimoni: Giancarlo Vedeo, [illegible] dei titolari dell'Ecoalba, società per la gestione di una discarica dei rifiuti a Luceto (Albisola Superiore) [illegible] Renato Causa, un [illegible] dipendente del petroliere di Finale Ligure.

Nei verbali di interrogatorio sono finiti i nomi del vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (dc), del vicepresidente della giunta regionale [illegible] assessore all'Ambiente, Fabio Morchio (psi) e, sembra, anche del sindaco di Albisola Superiore, Adelio Venturino (pds) e di un giornalista romano, interessato al business dei rifiuti. Nessuna accusa nei loro confronti, [illegible]a soltanto verifiche di incontri, [illegible] anche solo contatti, c[illegible] Federico Casanova.

Secondo gli inquirenti, la concessione della compattazione dei rifiuti del Santa Corona a Federico Casanova era [illegible] appalto pilota, che avrebbe dovuto ripetersi su scala regionale. Proprio per questo l'ex petroliere di Finale aveva invitato il vicepresidente della giunta regionale e un paio di funzionari in Costa Azzurra, dove [illegible] titolare [illegible] impianti sofisticati per la compattazione dei rifiuti. Ad Albisola Casanova voleva invece installare [illegible] inceneritore di rifiuti.

L'assessore Bellasio, raggiunto da un avviso di garanzia nei giorni scorsi, aveva sempre respinto qualsiasi complicità e anche ingerenze dell'appalto del Santa Corona. Stamane sarà interrogato dal sostituto procuratore Landolfi. E' difeso dall'avvocato Nanni Russo.

L'inchiesta mira adesso ancora più in alto. Il giudice Landolfi, a conclusione degli interrogatori di ieri, avrebbe detto a un collega: «Il piatto forte deve essere ancora consumato». Sicuramente nel mirino degli inquirenti ci [illegible] altri amministratori e forse anche uomini politi[illegible]. Comunque non si è parlato di mazzette [illegible] soltanto di sottili illeciti.

Bruno Balbo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Nella foto grande a sinistra l'assessore Rosavio Bellasio tra due [illegible] in macchina [illegible] momento dell'arresto. Sopra Pier Luigi Bussetti coordinatore [illegible] V [illegible] che sarà scarcerato stamattina e qui a fianco il petroliere Federico Casanova da cui ha preso avvio tutta l'inchiesta

[illegible] in libertà

E Casanova voleva [illegible] gestione anche la discarica di Ponticelli

[illegible] E' durata tre giorni la detenzione in carcere di Mario Damonte, l'amministratore straordinario dell'Usl del Finalese arrestato mercoledì scorso insieme al coordinatore sanitario, Pier Luigi Bussetti, con [illegible] accuse di abuso di atti d'ufficio [illegible] con[illegible] in truffa continuata e aggravata.

Da ieri pomeriggio Damonte [illegible] tornato in libertà. [illegible] dopo le 13, l'amministratore straordinario, visibilmente provato per l'esperienza giudiziaria, ha lasciato il carcere di Imperia in compagnia del suo avvocato, Fabio Ruffino.

Il giovane legale, figlio del senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni, anche lui avvocato, che ha [illegible]: «Sono soddisfatto per la decisio[illegible] dei giudici di liberare il dottor Damonte. Il mio cliente [illegible] sempre avuto piena fiducia nella magistratura. Damonte ha risposto in modo esauriente [illegible] tutte le contestazioni che gli sono [illegible] mosse».

Riguardavano le [illegible] delibere firmate dall'amministratore straordinario per lo smaltimento dei rifiuti del [illegible] Corona, [illegible] dei più grandi ospedali della Liguria che ha recentemente [illegible]bito [illegible] Ruffini San Biagio di Finale Ligure.

La prima di quelle due delibere assegnava in prova alla «Servizi ecologici» di [illegible] Casanova, mediante trattativa privata, la compattazione [illegible] rifiu[illegible] per un importo superiore ai novanta milioni, somma oltre la quale è necessaria una gara di appalto. La seconda [illegible] avrebbe consentito di prorogare la concessione [illegible] Casanova oltre i termini previsti.

[illegible] avrebbe chiamato [illegible] l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, che lo avrebbe consigliato ad accettare la proposta di Casanova, [illegible] il coordinatore amministrativo della V Usl, Mario Panerai, raggiunto da un avviso di garanzia per abuso d'ufficio [illegible] truffa continuata [illegible] aggravata.

Oggi [illegible] tornare in libertà anche [illegible] dottor Pier Luigi Bussetti, che ieri pomeriggio [illegible] stato [illegible] lungo interrogato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il coordinatore sanitario ha cercato [illegible] prendere le distanze da Damonte, sostenendo di aver dato il [illegible] al compatta[illegible] dei rifiuti ospedalieri, [illegible] soltanto per una questione tecnica.

Anche [illegible] avrebbe sostenuto che la concessione a Casa[illegible]va rappresentava un vantaggio per la Usl. [illegible] per questo motivo - avrebbe detto [illegible] giudice - diedi parere favorevole».

Federico Casanova, buon propagandista di [illegible] stesso e [illegible] occhi vigili su tutto il business dei rifiuti, aveva proiettato il suo interesse anche [illegible] Albisola e Ponticelli (periferia di Imperia, al [illegible] Lorenzo al Mare). Da qui una fitta rete di contatti con imprenditori [illegible] anche [illegible]mministratori locali, per non [illegible] tagliato fuori da questi affari. Un interesse che non è sfuggito agli inquirenti.

Così, sono saltati fuori i [illegible]tatti fra l'ex petroliere, il vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (forse, anche il sin[illegible] Adelio Venturino) e [illegible] Giancarlo Vedeo, uno dei titolari dell'Ecoalba, società che [illegible] dovuto gestire una discarica, non si sa perchè mai realizzata, [illegible] Luceto, alle spalle di Albisola Superiore.

Ed è proprio su questa discarica che i sostituti procuratori della Repubblica presso le preture, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, e quello presso la procura del tribunale, Alberto Landolfi, hanno puntato attenzione e [illegible]spetti, di cui hanno cercato chiarimenti [illegible] conferma di eventuali [illegible] di amministratori e uomini politici. La discarica di Ponticelli rappresenta [illegible] capitolo a parte. L'ex petroliere, interessato a mettere le mani sulla discarica, avrebbe offerto una partecipazione del 5% a Vedeo e ad altre persone per costituire una [illegible] gestione dell'impianto. [illegible] «Non mi [illegible]

Claudio Vimercati

VESTITA COSI' NIENTE ESAME

Una studentessa lascia l'aula

E' successo all'Università di Genova, Facoltà di Biologia. Era in pantaloncini [illegible] una docente [illegible] censurato il suo abbigliamento.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Prosegue l'inchiesta sul presunto appalto da 450 milioni. Pippione e Goya convocati dal giudice

Sanremo, altri sequestri [illegible] il «caso-cimitero»

Blitz della Finanza in Comune per cercare il dossier rivelatore

SANREMO. La Finanza è tor[illegible] all'ufficio delibere [illegible] Comune, alle 10 di ieri. Per mezz'ora, ha [illegible] l'ultimo dossier [illegible] «caso cimitero»: la raccolta degli [illegible] del giorno delle riunioni di giunta relative al marzo '92. Prima ancora, venerdì, gli inquirenti erano rimasti per [illegible] fra gli scaffali e le pratiche di palazzo Bellevue. Sono i blitz decisivi dell'inchiesta sul presunto appalto truccato [illegible] 450 milioni che ha gi[illegible] fatto scattare due avvisi di garanzia. Una caccia ai riscontri che prepara l'ultima sfilata d'interrogatori a palazzo [illegible] Giustizia.

Da lunedì, [illegible] comunque nei primi giorni della settimana, sono [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri l'ex sindaco Leo Pippione e il consigliere Guido Goya, entrambi democristiani. Compariranno davanti [illegible] magistrato nella veste di testimoni.

Tanto Pippione quanto Goya dovranno rispondere a [illegible] serie di domande su [illegible] trattati[illegible] dalle modalità sospette avvenute nel '90, [illegible] l'assessorato al Patrimonio guidato da Agostino Carnevale (dc) e la vittoria della ditta Serigi [illegible] Cesare Gandelli nella gara d'appalto per la pulizia dei cimiteri alla Foce e in Valle Armea. Proprio a Gandelli e Carnevale [illegible] rivolta l'accusa di «concorso in abuso d'ufficio». [illegible] tesi degli investigatori (ancora alla ricerca di riscontri definitivi) è quella di un accordo sottobanco, un intreccio poco limpido che avrebbe favorito la Serigi.

Leo Pippione, ex sindaco di Sanremo

I fatti. Il '90 è l'anno del cambio della guardia nel servizio di pulizia dei cimiteri. All'Ufficio ecologia [illegible] Comune subentra [illegible] società privata, la ditta di Gandelli, imprenditore dei rifiuti. Ma la gara [illegible] convince alcuni addetti ai lavori, esclusi [illegible] sorpresa [illegible] «business» da 160 milioni l'anno. E' così che, qualche mese dopo, approda al tavolo del giudice Calleri [illegible] lettera anonima che denuncia il presunto imbroglio. Finchè, il [illegible] scorso, vengono convocati a palazzo di Giustizia tre funzionari comunali: l'ex segretario generale Luigi Tannirelli, la capufficio dell'assessorato al Patrimonio, Giuseppina Casirati, e [illegible] caposezione Fabbricati, Gianfranco Barilari. Tutti testimoni [illegible] procedure seguite nell'appalto sotto accusa. Ma le rivelazioni di maggiore interesse sarebbero arrivate dagli interrogatori di alcuni imprenditori del ramo-discariche. Fra questi, Carlo Ghilardi, titolare della Idroedil, che gestisce il servizio di smaltimento dei rifiuti [illegible] Sanremo. «E' [illegible] pasticcio» ha dichiarato Ghilardi, che parla anche di una lettera d'iscrizione falsificata.

Gli ultimi passi della caccia alle prove raggiungono i [illegible]bri della giunta che approvò l'affidamento [illegible] Serigi. Oltre a Carnevale, anche gli [illegible] assessori Piero Delaude (Bilancio), Carlo Conti (Urbanistica), Alfredo Manelli (Polizia amministrativa), Gian Luigi Pancotti (Lavori pubblici). Tutti già ascoltati dal giudice come testi. La sfilata [illegible] politici si chiuderà con Leo Pippione e Guido Goya.

(m. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] martedì: cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e possibilità di isolati temporali. T[illegible] di: aumento della nuvolosità e rinforzo dei [illegible].

RI[illegible] DI IERI. temperatura [illegible] C, umidità relativa 60%, vento Sud Est Sud-Ovest 10-[illegible] km/h, [illegible] leggermente mosso, ci[illegible] poco nuvoloso, [illegible] barometrica 1015 mb. (in aumento)

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 17
[illegible]	max 26	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min 16

UN ANNO FA A [illegible]

[illegible]: 25; min: 21. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 3,31 e cala alle 19,24 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il rione più turistico di Imperia chiede l'estensione dell'isola pedonale

La Marina chiusa anche di notte

Tutti i problemi legati alla limitazione del traffico sono stati esaminati in incontro tra gli abitanti del quartiere e l'amministrazione comunale. Bus-navetta gratuito, in arrivo i parchimetri

IMPERIA. Rimborso turisti dei biglietti per i bus navetta, una tessera che esenti i residenti pagamento dei parcheggi, pedonale notturna e più controlli delle forze dell'ordine: Borgo Marina affronta l'estate in primo piano i problemi legati al traffico anche in vista della rivoluzione della segnaletica prevista per la prossima settimana (transito e sosta verranno limitati). Sull'argomento si moltiplicano gli incontri amministrazione comunale, commercianti e residenti.

In questi giorni prende inoltre il via un servizio di collegamenti di minibus tra la Marina e il Parasio, mentre si profila la possibilità dell'installazione di parchimetri. Un'altra importante questione riguarda la creazione di un'oasi pedonale proposta per le ore notturne.

I temi sono stati affrontati l'altro giorno riunione, alla quale ha partecipato il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Teodoro Amabile. Numerose le proposte.

Affermano alcuni commercianti: «Bisogna incentivare il turismo. Per evitare che i villeggianti si debbano sobbarcare il costo del bus navetta che fanno la spola tra parcheggio di San Lazzaro e il borgo, il costo del biglietto potrebbe essere rimborsato dai commercianti».

E aggiungono: «Bisognerebbe anche installare parchimetri per regolamentare seriamente la sosta, con la presenza sempre più frequente delle forze dell'ordine. Così basterebbe che la via fosse "off limits" per le vetture dalle 20 alle 6, mentre durante il giorno sarebbero sufficienti i controlli».

Tra le altre proposte, anche l'istituzione di tesserino rilasciato ai residenti in modo che non paghino la quota per poter parcheggiare. A suscitare perplessità, infine, è la decisione di permettere la sosta ai ciclomotori in prossimità degli stabilimenti balneari, senza autorizzare quella delle auto.

Dice Angela Ricci, titolare dei Bagni Manò: «La creazione di un'isola pedonale penalizzerebbe i turisti, che dovrebbero lasciare la macchina a notevole distanza dalle spiagge trasportare ingombranti borse».

Aggiunge un'altra esercente, Maria Grazia Redaelli: «Si fanno dibattiti tra commercianti residenti, dimenticando spesso le esigenze dei turisti».

Intanto, stanno per prendere il via i lavori per l'installazione delle segnalazioni orizzontali e verticali. L'altro giorno sono stati disegnati gli spazi concessi per la sosta dei motorini e da martedì previste altre opere, legate a serie modifiche (da Lungomare Vespucci, non si potrà più imboccare via Scarincio in direzione Ponente, le auto non potranno fermarsi in piazzetta Giribaldi Deri e nel rione la sosta sarà regolamentata per consentire turnazione).

Precisa Amabile: «Non sappiamo ancora se saranno creati parchimetri parcometri, oppure aree destinate a carico e In questo modo, l'oasi pedonale potrà restare in funzione soltanto dalle 19 alle 2. I bus navetta diretti al Parasio compiranno due corse al mattino e due al pomeriggio, e i residenti che dispongono di garage o posto macchina potranno attraversare l'isola con pass distribuiti al Comando vigili».

Ferrari

A Borgo Marina si discute sul nuovo assetto della viabilità per l'estate

Per le case del Parasio un progetto di recupero

IMPERIA. Un piano per rendere più vivibili i rioni antichi, facendoli tornare al loro splendore incentivando i privati a promuovere iniziative di recupero. E' l'obiettivo del consigliere comunale delegato ai centri storici, Marco Dulbecco, che, entro il 30 settembre, intende presentare in Regione un piano di fattibilità richiesta finanziamenti, per poter accedere alle facilitazioni previste per ristrutturazione di nuclei di notevole valore archi-

L'amministrazione regionale ha infatti stanziato quasi 130 miliardi, destinati alle località costiere che intendono «rifarsi il trucco». Nel progetto, che partirà via sperimentale dal Parasio, è inserita anche la valorizzazione dell'artigianato locale, con l'individuazione di negozi caratteristici e attività commerciali.

Afferma Dulbecco: «L'argomento verrà trattato martedì, in Consiglio comunale, se dovesse essere approvato, già nei prossimi giorni potremo nominare i tecnici per stilare il piano. Avvieremo inoltre sondaggio tra i residenti, chiamati a collaborare in prima persona. Chi intende ristrutturare il proprio palazzo riceverà notevoli agevolazioni».

Continua: «E' nostra intenzione eliminare le costruzioni che non sono in l'architettura del borgo. Ad esempio, Parasio dovranno scomparire le strutture in anodizzato, oltre a tubature contatori esterni alle abitazioni. I lavori potrebbero prendere il via già nel giro di un anno prevederanno anche tinteggiatura delle facciate recuperando i colori tipici dei carrugi. L'esempio del Parasio potrebbe quindi esteso a tutti gli altri nuclei storici, come la Marina, Borgo Fondura, via dell'Ospedale, Castelvecchio e le frazioni».

Il progetto di recupero permetterà anche di valorizzare mestieri che vanno scomparendo, come quello del restauratore dell'antiquariato, garantendo anche sbocchi lavorativi. [m. v.]

DALLA CITTA'

AVARIA

Yacht di 16 metri soccorso al largo della Gallinara

Ancora un salvataggio della Polmare d'Imperia. La motovedetta ha trainato riva lo «Star», uno yacht di metri che stava andando alla deriva in seguito a un'avaria al largo dell'isola Gallinara. Il proprietario dell'imbarcazione, Claudio Giustetti, di Torino, trovato in difficoltà anche per la rottura del timone e le condizioni meteorologiche. L'operazione di salvataggio stata compiuta dagli agenti Cardella, Segreto e Goina. [m. v.]

INTERVENTO

Un cavallo imbizzarrito bloccato in regione Garbella

Un cavallo imbizzarrito ha rischiato di causare danni alle automobili di passaggio lungo la strada per Foggi. L'animale, fuggito da un recinto, stato recuperato dal proprietario in prossimità di regione Garbella. All'intervento hanno partecipato anche polizia e carabinieri. [e. f.]

INCIDENTE

Nonna e nipote investite piazza Mameli Diano

Nonna e nipote sono finiti al pronto soccorso di Imperia dopo essere stati investiti da un'auto in piazza Mameli a Diano Marina. Il ragazzo, Matteo Marengo 12 anni, residente ad Alba, è ricoverato nel reparto di rianimazione per aver riportato un trauma cranico: la prognosi è di una settimana. Rosa Faruno, 62 anni, l'è cavata con alcune contusioni a un ginocchio, giudicate guaribili in pochi giorni. [m. v.]

Orario lungo alle Poste per le denunce dei

In vista della scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi, fissata per martedì, l'orario degli uffici postali sarà prorogato in vari centri della provincia. A Imperia e Sanremo, per l'accettazione delle raccomandate, la chiusura degli sportelli sarà spostata alle 19,40, a Bordighera alle 18,30, mentre Diano, Arma e Ventimiglia chiuderanno alle 17,30. [b. v.]

Domani l'autopsia sul ragazzo Pieve

Verrà effettuata domani l'autopsia sul corpo di Maurizio Maglio, il giovane di anni rinvenuto cadavere in un'abitazione Calderara, frazione di Pieve. Il medico dovrà stabilire le cause del decesso. Tra le ipotesi, quella di un'overdose di eroina. [m. v.]

Un nuovo interrogatorio per la tedesca ferita

Dopo Sabine Kruger, 25 anni, la turista tedesca aggredita alcuni giorni fa nell'entroterra di Diano, il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, ha raccolto la testimonianza di uno degli assalitori, Robertino Pisciotta, anni, di Imperia. Il magistrato sta ora prendendo in esame la posizione dell'accusato. [e. f.]

Studenti oggi in scena

A Borgo Peri un recital Colombo

IMPERIA. «E' scoppiato l'uovo di Colombo»: è il titolo dello spettacolo che cinquantina di ragazzi delle scuole medie e superiori presentano nel pomeriggio, alle 17, al cinema Imperia, nell'ambito dei festeggiamenti di San Pietro e Paolo in Borgo Peri. Si tratta di un recital composito in cui i giovani si alternano, sullo sfondo di caravella, in canzoni e brani in prosa. Una rilettura moderna delle vicende colombiane, a ricordo del 500° anniversario della scoperta dell'America.

Giovanissimo regista, Alessandro Fasano, anni, affiancato da don Tonino Saetta. parte musicale affidata a Rita Amoretti, 24 anni, mentre la figura di Colombo viene impersonata da Gian Franco Risso, 24 anni. Concluderà lo spettacolo un coro con la partecipazione di tutti i protagonisti che eseguiranno la canzone Bennato «L'isola che c'è», simbolo dell'errore di Colombo, che, scoprendo l'America, credeva di giunto nelle Indie. [b. v.]

Domani l'incontro

Confesercenti un piano per il turismo

IMPERIA. Un documento sullo sviluppo turistico e commerciale della città di Imperia messo a punto dal Comitato comunale della Confesercenti verrà presentato a tutti i commercianti della città, domani alle 21, presso la sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, in viale Matteotti 54. All'incontro sono stati invitati anche gli amministratori comunali del capoluogo.

Dice Piero de Negri segretario provinciale del sindacato: «Non è più possibile rimanere insensibili al progressivo deterioramento dell'economia imperiese».

E aggiunge inoltre: «L'industria sta progressivamente smantellando e ridimensionando le proprie strutture, floricoltura sta subendo attacchi sempre più massicci dalla concorrenza straniera, l'agricoltura è ormai un'attività marginale. Bisogna correre ai ripari. Diamo nostre indicazioni in un progetto predisposto con il massimo scrupolo». [a. b.]

Denunce a Imperia

Carte di credito al la stamperia

IMPERIA. E' destinata ad estendersi, dopo le denunce di sei commercianti di Imperia presentate da Finanza e carabinieri, l'inchiesta sulle carte di credito falsificate.

Oltre a clienti della Banca d'America e d'Italia, che hanno visto addebitarsi sul conto pagamenti per decine di milioni per acquisti mai avvenuti, anche altri possessori dei documenti bancari potrebbero essere caduti nel tranello teso un'organizzazione specializzata, con sede Roma. La banda si sarebbe avvalsa della complicità di vari negozianti, che segnalavano i nominativi dei clienti in possesso di carte di credito. In alcuni casi, gli esercenti avrebbero addirittura acquistato i cartoncini falsificati. Ora, le forze dell'ordine sono alla ricerca della stamperia clandestina.

Precisa Milvia Raiteri, uno dei commercianti denunciati: «Sono vittima una macchinazione. Non potevo accorgermi che le carte credito fossero false». [m. v.]

Il giudice si affida a un ingegnere per un parere tecnico

Ville abusive a Pornassio documenti sotto sequestro

PORNASSIO. Un capitolo nella vicenda villini abusivi di Pornassio. L'altro giorno, tribunale, è proceduto al cosiddetto «incidente probatorio». giudice, Piero Panico, ha ufficialmente incaricato l'ingegner Augusto Ramella di esaminare la documentazione sequestrata dai carabinieri della sezione di pg, diretti dal maresciallo Di Sabatino. di centinaia di carte progetti, che riguardano piano regolatore, bocciato di recente dalla Regione (l'ente presentato un esposto al procuratore Bruno Novella). Il professionista ha chiesto sei di tempo per fornire un primo giudizio.

Il sindaco Fausto Contestabile

Davanti al giudice si è presentato anche sindaco di Pornassio, Fausto Contestabile, inquisito per abuso in atti di ufficio: secondo le accuse, lo strumento urbanistico presenterebbe numerose irregolarità (una decina di villini ad esempio, sarebbe stata costruita in zone sottoposte a vincoli). Contestabile è stato chiamato in causa assieme a esponenti della maggioranza al progettista del piano, ingegner Negro.

legale Contestabile, l'avvocato Gabriele Boscetto, ha nominato tre periti di parte, che dovranno a loro volta presentare una relazione: i geometri Franco Lanteri e Giorgio Pistone l'architetto Lucia Barbera. Gli avvocati Bruno Santini Maria Donata Bianchi, chiamati a difendere gli interessi delle persone che presentato servazioni allo strumento urbanistico, hanno rinunciato alla nomina di un esperto.

Nel frattempo, prosegue la polemica a distanza tra alcuni protagonisti della vicenda. Precisa Contestabile: «Ci viene contestata la realizzazione del campo di calcio e della passeggiata, che avrebbero deturpato l'ambiente, quando i progetti stati regolarmente approvati dall'assessorato regionale all'Ambiente. Inoltre, chi espresso queste critiche aveva a suo tempo sottolineato la necessità di costruire una struttura per il football». Immediata la replica di Francesco Ramò, tra firmatari osservazioni al piano e ex presidente dell'associazione Colle di Nava: «Avevo sì richiesto un impianto sportivo, ma non di quelle dimensioni». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Il lungomare di è dissestato

Siamo un gruppo di villeggianti stanchi del degrado e della «mala-amministrazione» che sembra aver caratterizzato negli ultimi tempi Riva Ligure. Lo scorso novembre in Riviera e piacere avevamo visto l'inizio dei lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare a ridosso di corso Villaregia. Dopo più sei mesi ritornati a Riva ma abbiamo trovato la passeggiata ancora chiusa ai pedoni, un cantiere a cielo aperto, un'incompiuta che non da certo lustro alla città. Oltre a questo siamo costretti camminare ai margini della strada bambini e carrozzine e pochi metri di distanza sfrecciano veloci le auto. Riteniamo che sia di importanza fondamentale che Riva si presenti all'inizio della stagione estiva con le credenziali per rantire un soggiorno piacevole turisti. Stare Milano tutto l'anno per arrivare in Riviera e trovare disservizi e problemi non è certo quello che ci aspettavamo.

Lettera firmata, Riva L.

Dolceacqua più esempio da imitare

Sono un turista di Savigliano che ogni anno nel mese di giugno in Riviera per trascorrere due settimane di vacanza a contatto il mare ma soprattutto con lo splendido entroterra della provincia Imperia. Da un po' però mi sono accorto che proprio gli itinerari nella delle Alpi Marittime sono trascurati dalle Aziende Promozione Turistica dagli uffici informazioni presso i quali si rivolgono i villeggianti. Mi piace in modo particolare Dolceacqua che ritengo essere uno dei paesi più caratteristici della zona. Ho notato con piacere che Comune ha provveduto a rifare la pavimentazione del centro dalle strade che portano al castello dei Doria. Spero che questo episodio non resti comunque isolato e che presto tutti gli altri paesi possano dare il via interventi di ristrutturazione.

Lettera firmata, Savigliano

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel.
Bordighera: tel
Costo e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel 36377
Pornassio: tel 39980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506060
San Lorenzo: tel 92822
S. Stefano al Mare: tel 466000
Taggia: tel 45386, 41444
Ventimiglia: tel. 351175,
Pontedassio: tel.
Cervo: tel 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi, tel. 61 682, aperta dalle 8.30 alle 12,30 16 alle 20. Nelle altre ore, a abbassata, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591.

A **Sanremo**, la farmacia *Foco*, corso Materia 123, tel 62.233, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande, accetta urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gismondi*, Colombo 5, tel. 304 465.

Farmacie che assicurano reperibilità anche notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, Vittorio Emanuele 145, 261.409

Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele tel. 28.191.
Cervo-San *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*,
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.
Santo al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, Queirolo 67, tel 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, 351.269.

SOCCORSO

Imperia: 5361 - **Bordighera:**

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. Badalucco telef. 40100; Bordighera telef. ; Ventimiglia telef. 356735. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

SABATO 27

ATTIVITA'

Consiglio di Pieve di Teco riunisce seduta straordinaria martedì, alle 21, nel salone delle adunanze del palazzo comunale. All'ordine giorno, la stesura del programma di intervento e piano recupero centro storico di Pieve. Si parlerà inoltre della cessione dell'edificio che ospita il mattatoio pubblico Comunità montana Valle Arroscia, per essere al servizio dell'intera vallata, e si discuterà la trasformazione in accorrio consorzio di segreteria. Intanto, il consigliere delegato alla Cultura del Comune di Sanremo, Bruno Fazio, ha dotato biblioteca civica di computer, quali possibile consultare maggiore facilità le raccolte di giornali e pubblicazioni.

Gli utenti possono anche consultare un catalogo di informazioni sui libri in commercio. La struttura è anche ampliata per rendere più funzionale il servizio, tramite la costruzione di un soppalco in una sala di consultazione e il potenziamento dell'impianto elettrico. E' stata infine ampliata raccolta di libri, per venire incontro esigenze studenti, professionisti e altri utenti che si servono abitualmente della biblioteca di via Carli.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La delle Poste

Oggi, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia, si celebra la quarantunesima festa delle Poste. La cerimonia avrà inizio alle 10, vedrà la partecipazione del direttore provinciale e del responsabile compartimentale. E' prevista anche la consegna di distintivi e attestati di benemerenza ai pensionati. [e. f.]

IMPERIA

Una gita con le Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia ha in programma serie interessanti. Tra le proposte, una gita alle Gole del Verdon, il 5 e 6 settembre, e al Golfo di Napoli, dal 21 al 25. Per informazioni, rivolgersi alla sede provinciale, in via Schiva 56 (il recapito telefonico è 26.367). [e. f.]

BORDIGHERA

Escursione alla Cima Cougurda

Gita in montagna con la sezione locale del Club Alpino Italiano. Gli escursionisti, che partono alle 6, sono impegnati per raggiungere la vetta di Cima Cougurda, nelle Alpi Marittime. [g. ga.]

Poesia e fotografia

Mostra fotografica festival poesia oggi dalle 11 alle 19 nella piazza di Camporosso. In programma l'esposizione dei lavori dei partecipanti al concorso artistico «L'oleandro». [g. ga.]

Ciclocross per dilettanti

E' arrivata con oggi alla sua quarta edizione la manifestazione cicloturistica del titolo «Gino Bartali Mari e Monti». Il punto di ritrovo per gli amanti della pedalata è nella piazza dei fiori a Vallecrosia. [g. ga.]

Composizioni floreali

Composizioni floreali nel chiostro del convento dei domenicani di Taggia. Dalle 9 alle 18 è possibile ammirare le opere del I Concorso Nazionale Arte Floreale organizzato dal Comune. L'ingresso è libero, le mostra una sessantina. [g. ga.]

Il Consiglio comunale, convocato per domani sera, a un passo dallo scioglimento

A Sanremo c'è aria di elezioni

La corrente «Solidarietà» della dc ha tolto la fiducia al sindaco Onorato Lanza. Anche il psi non gradisce più l'attuale schieramento. Il psdi prende le distanze da [illegible] giunta minata da sei inchieste

SANREMO. A un passo dallo scioglimento del Consiglio comunale. Sull'orlo di una crisi amministrativa annunciata per lunedì, giorno della riunione consiliare che minaccia [illegible] franare sui temi «caldi» del casinò, dell'appalto-rifiuti, del piano regolatore. «Al più tardi martedì, il sindaco potrebbe dimettersi. In tal caso, non si riuscirebbe a rispettare la scadenza del [illegible] agosto imposta dal Ministero degli Interni per affidare la casa da gioco ai privati», [illegible]geriscono dalla maggioranza, paralizzata come [illegible] mai da una doppia spaccatura: interna alla dc e con i socialisti.

Accade mentre si fa sempre più insistente la voce di [illegible] probabile commissariamento di palazzo Bellevue. Il malessere politico dura da mesi. Avanza sull'onda di una sfiducia più o meno esplicita nei confronti [illegible] governo Lanza-bis. E i principali attriti sarebbero nati proprio in [illegible] alla corrente democristiana denominata «Solidarietà», che in principio aveva appoggiato con decisione la seconda giunta guidata dal sindaco Onorato Lanza.

Molte le cause dei disaccordi. Ma il colpo di grazia lo avrebbe procurato la fine ingloriosa della Sgt (la società che per circa tre anni ha gestito la casa da gioco in nome [illegible] per conto del Comune) e, [illegible] questi ultimi giorni, [illegible] nomina del commissario prefettizio: l'ex questore Umberto Lucchese che fra due giorni prenderà il timone del casinò. Un'amministrazione provvisoria, in [illegible] dell'affidamento per 12 anni a [illegible] società privata. Scadenza fissata dal ministro Scotti per il nuovo appalto: la fine di agosto. Pena lo scioglimento del Consiglio.

Un rischio che sarebbe ancora sufficientemente lontano, [illegible] una corrente dc [illegible] avesse tolto la fiducia al sindaco Lanza [illegible] nome del mancato appoggio al presidente della Sgt, Napoleone Cavalieri, e se il psi non avesse avviato le grandi manovre [illegible] un «rimpasto» interno ancora difficile da interpretare. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: giunta bloccata, elezioni anticipate sempre più vicine.

Lo conferma il segretario democristiano Massimo Tavanti: «C'è il pericolo di [illegible] scontro insanabile già sul primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì: l'approvazione del bilancio. La crisi [illegible] davvero dietro l'angolo». Più drastico, il capogruppo del pds Carlo Barillà: «L'amministrazione Lanza è al collasso. Basti pensare che la prossima riuninione consiliare dovrebbe approvare un calendario di manifestazioni che in parte si [illegible] già svolte». Anche Barillà [illegible] ha dubbi: «La crisi è vicinissima. E la maggioranza è frantumata, inesistente. Finora il sindaco ha evitato solo per un soffio una mozione di sfiducia che lo avrebbe costretto [illegible] dimettersi».

Ma il più preoccupato è Piero Delaude, psdi, [illegible] al Bilancio. Lunedì, la prima parola toccherà [illegible] lui. E [illegible] un tema fra i più spinosi. Il [illegible] partito ha già fatto sapere di non gradire più l'incarico, forse troppo deli[illegible] in un'amministrazione at[illegible] da sei inchieste giudiziarie (Festival Aregozzini, appalto cimitero, [illegible] dei fiori, lotteria Festival, lottizzazione C2, vincoli ambientali [illegible] grandi alberghi), in una giunta affossata da 100 miliardi [illegible] debiti [illegible] f[illegible] del casinò. Nei corridoi del Comune si ripete che la fuga dalle responsabilità è il campanello d'allarme. Che la crisi sarebbe solo agli inizi.

Michele Polcino

Palazzo Bellevue, sede del Comune: domani sera si riunisce il Consiglio

---

Presa di mira la notte scorsa la «Vespa» di un agente del commissariato

Attentato contro un poliziotto

Un incendio distrugge la moto, tracce di benzina

L'agente Franco Todde, 37 anni

[illegible] La criminalità alza [illegible] tiro, arrivando a colpire anche le forze dell'ordine. L'altra notte, un incendio doloso ha distrutto la «Vespa 125» di Fran[illegible] Todde, 37 anni, ufficiale di polizia giudiziaria. L'attentato è stato compiuto intorno alle 3, in piazza Santo Stefano, alle porte della città vecchia. I vigili del fuoco hanno lavorato mezz'ora per aver ragione delle fiamme, che hanno provocato gravi danni allo scooter.

Ieri mattina, lo stesso Todde ha cercato [illegible] ricostruire l'episodio, che getta una nuova ombra inquietante sulla città: «Hanno alzato la sella [illegible] inserito [illegible] straccio nel serbatoio. A questo punto, è stato sufficiente un fiammifero per dare fuoco alla Vespa».

La polizia s'interroga sul perché dell'attentato. Non si esclude comunque l'atto vandalico, anche se il caso resta aperto a ogni soluzione. E' ovvio che chi, come Todde, lavora quotidianamente a stretto contatto con gli ambienti della criminalità, [illegible] dei «nemici». Tra l'altro, l'ufficio di polizia giudiziaria di Sanremo starebbe conducendo una serie di delicate indagini legate al narcotraffico e al mondo delle estorsioni.

Franco Todde [illegible] molto conosciuto in città. E' [illegible] forza al commissariato di via Del Castillo dal '74, [illegible] ha lavorato dall'81 all'87 nei Nuclei specia[illegible] antisequestro. Nel '78 ha anche ricevuto la medaglia d'argento al valor militare, assegnatagli dal ministero dell'Interno per una coraggiosa operazione. **[g. ga.]**

[illegible] DALLA CITTA'

SENT[illegible]

Giovane condannato a [illegible] mesi per uno scippo in centro

E' stato condannato [illegible] sei [illegible] [illegible] pagamento di 400 mila lire di multa per uno scippo in via Volta: Luigi Battista, [illegible] anni, sanremese, era stato arrestato dai carabinieri poco dopo aver strappato la borsetta [illegible] Caterina Lanteri, 69 anni. Ieri mattina, Battista è comparso davanti al gip Francesco Meloni che dopo la sentenza lo ha rimesso in libertà. **[g. ga.]**

ARREST[illegible]

Tentavano di rubare miscela bloccati extracomunitari

Nell'ambito delle operazioni [illegible] prevenzione della microcriminalità i carabinieri, l'altra [illegible]to, hanno arrestato due extracomunitari bloccati nei giardini Vittorio Veneto, mentre cercavano di rubare miscela da alcuni ciclomotori. In carcere sono finiti Salim Kastali, 28 anni, e Oualem Dahmani, di 20, algerini. **[g. ga.]**

SANITA'

Usl di Sanremo attrezzata per la sclerosi multipla

Anche [illegible] Sanremo sarà possibile donare il midollo osseo da destinare ai malati di sclerosi multipla. Lo ha reso noto l'Usl 2 che partecipa alla campagna nazionale per rintracciare donatori da inserire nella «banche del midollo». Altre informazioni al 53.81. **[m. p.]**

[illegible]

Il pds interviene sui fondi per [illegible]li impianti sportivi

Un'indagine condotta da Gianni Sciolè, consigliere comunale del pds, ha portato alla luce un finanziamento di [illegible] miliardi [illegible] cinque anni che [illegible] Comune avrebbe ricevuto dal casinò per [illegible] realizzazione di impianti sportivi. Sciolè, che ha presentato un'interpellanza al sindaco Lanza, chiede di sapere come sono stati investiti i finanziamenti. **[g. ga.]**

Tutti promossi alla scuola dell'Usl

Da Ventimiglia 25 infermieri

VENTIMIGLIA. La scuole infermieri [illegible] Usl 1 ventimigliese, situata nel complesso ospedaliero di Bordighera, ha promosso i suoi primi infermieri professionali. Sono 25, tra questi solo tre uomini. [illegible] corso sono stati tutti promossi. [illegible] valutazioni sono state buone: un solo 18 e [illegible] 19. Nessuno ha fatto l'en plein, 30 [illegible] 30, ma la media è ritenuta valida dalla commissione [illegible] cui fa parte anche [illegible] funzionario del ministero della Sanità.

I diplomati [illegible] sicuramente, nell'ambito provinciale, a trovare un posto di la[illegible] molto presto, data la [illegible]renza cronica nelle strutture ospedaliere di personale.

[illegible] scuola è operativa dall'an[illegible] scolastico '89-'90 con [illegible] primo corso. Ha dimostrato nel tempo, anche se all'Usl all'inizio non erano molto [illegible] per la vicinanza con la scuola di Sanremo, [illegible] trovato [illegible] i giovani ampio consenso. Infatti il primo [illegible] e il secondo si [illegible] registrata un'affluenza notevole (40 e 56 iscritti), tanto da dover operare una selezione.

Quest'anno invece c'è [illegible] un calo, solo 34 iscrizioni. Con l'anno scolastico '92-'93 però, mentre prima si potevano accettare 30 allievi, sono solo [illegible]0 i posti a disposizione: una riduzione prevista dal piano sanitario regionale per tutte le scuole infermieri liguri.

I locali che ospitano la scuola infermieri sono tre aule, un laboratorio per applicazioni pratiche, uffici di direzione, segreteria e biblioteca. «E' una scuola dura e selettiva - spiegano alla direzione - ogni anno per [illegible]cedere al successivo si sostiene un [illegible]».

La scuola infermieri consente anche una boccata d'ossige[illegible] alle strutture sanitarie, perchè le ore [illegible] pratica dalle al[illegible] in reparto aiutano a risolvere alcuni problemi [illegible] organi[illegible]. [illegible] secondo anno specialmente, perch[illegible] sono previste 900 [illegible] di pratica e 620 di teoria. Nel primo invece solo 700 e 680 di teoria. Nel terzo poi, i neoinfermieri, raggiungono [illegible] 1250 [illegible] contro le 460 di teoria.

I [illegible] per lo più medici o funzionari dell'Usl. [illegible] le specialità che nella [illegible] ospedaliera intemelia non esistono, gli [illegible] vengono dirottati su quelle di Sanremo, Imperia e Santa Corona.

Sono in maggioranza le donne che scelgono questa professione. Gli uomini sono in costante diminuzione. E' un settore che riserva ancora molti spazi per chi vuol trovare lavoro.

Italo Mario

Rimane alta la carenza di infermieri

Nuove proteste a Bordighera per le pessime condizioni della promenade

Le «trappole» del lungomare

Buche e dossi hanno trasformato la frequentatissima passeggiata Argentina in [illegible] sorta di percorso a ostacoli. Richiesti interventi urgenti. Le altre strade dissestate della cittadina

Il lungomare di Bordighera è nuovamente al centro di polemiche per le precarie condizioni della pavimentazione

BORDIGHERA. Nuovo [illegible] per il lungomare di Bordighera. A lanciarlo, ad estate appena iniziata, [illegible] operatori turistici e gruppi di cittadini, che lamentano [illegible] «disastrosa situazione del [illegible] stradale, pieno [illegible] buche e dossi che mettono a repentaglio l'incolumità dei pedoni». [illegible] passeggiata a mare [illegible] ritrovi più tradizionali del Ponente, meta [illegible] ospiti e [illegible]sidenti, che, soprattutto a luglio e agosto, l'affollano nelle ore serali (ma anche sotto il sole), approfittando della chiusu[illegible] al traffico.

[illegible] la situazione del lungomare è solo la punta di un iceberg. La mappa delle «crepe» è varia e articolata, come evidenziato d'altronde da esposti e petizioni, che chiamano in causa l'amministrazione comunale, anche se [illegible] recente ha effettuato interventi di «maquillage».

Per rendere più accogliente il lungomare Argentina, [illegible]ti infatti sistemati giochi per i bimbi nelle aree verdi, che hanno sostituito quelli fatiscenti e ormai «fuorilegge», mentre i lampioni hanno adesso nuovi globi al posto di quelli vecchi e ingialliti. Inoltre, le panchine [illegible] state riverniciate. Ma nel «salotto in riva al mare» resta senza soluzione il problema della pavimentazione dissestata. Al notevole danno estetico si aggiunge la pericolosità soprattutto per bambini e anziani, che correndo o passeggiando, rischiano di inciampare e cadere [illegible] Viene quindi richiesto un intervento urgente da parte del Comune, [illegible] di trascurare la questione da troppo tempo.

Tra le strade dove si lamen[illegible] i maggiori disagi, c'è anche via Cagliari, dove si [illegible] il cantiere [illegible] la costruzione dell'istituto «Eugenio Montale». [illegible]go la rotabile, le buche hanno ormai raggiunto dimensioni notevoli, [illegible] fatto di profondità. Per [illegible] parlare, poi, dei dossi. [illegible] giornate di pioggia, si formano grosse pozzanghere che si trasformano in micidiali «trappole» per ciclisti e centauri.

La stessa situazione di rischio e lamentele si registra in altri punti [illegible] città [illegible] in periferia, come il [illegible] di via Bellavista, sia in centro, come all'incrocio di via Manzoni con corso Italia. Problemi pure la strada [illegible] porta all'ospedale Saint Charles. Tornando al lungomare, c'è [illegible] evidenziare che ai fattori-rischio si è aggiunto un tombino a griglia sprofondato di diversi centimetri, sul quale è stato sistemato [illegible] segnale per strada interrotta, senza però che alcuno abbia provveduto alla sistemazione dello stesso tombino.

Nella [illegible] zona di Ponente, all'altezza della spiaggia libera [illegible] gli stabilimenti [illegible] Marco Beach e Miami, è impossibile non notare le pessime condizioni delle vecchie balaustre in ferro. Ormai non vengono neppure più ritinteggiate, e la spessa crosta di ruggine costituisce un rischio per chi vi facesse scorrere la mano. Senza trascurare la possibilità di un improvviso cedimento delle strutture in ferro. «E poi, è anche [illegible] questione di estetica, visto che Bordighera si fregia della fama di [illegible] località delle vacanze», sottolineano alcuni operatori turistici.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Sbandieratori dell'Auriveu «testimonial» dell'Italia

La collaborazione tra l'Enit di Londra, l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi e l'Apt di Bordighera ha fruttato un'importante iniziativa promozionale per la zona di confine. In occasione dei festeggia[illegible] per l'assegnazione [illegible] l'Inghilterra della presidenza di turno della Cee, l'Italia [illegible] rappresentata dal gruppo Sbandieratori dell'Auriveu di Ventimiglia. Le manifestazioni si apriranno il primo luglio. [d. bo.]

Record all'asta: due miliardi per [illegible] servizio da caffè

Un record mondiale all'asta [illegible] si è svolta allo Sportin d'Hiver di Montecarlo. E' stat[illegible] vendita [illegible] un [illegible] da caffè in argento del 1756, di Fran[illegible] Thomas, battuto a [illegible] milioni e 325 mila franchi (quasi 2 miliardi di lire). Ignoto, per il momento, il facoltoso acquirente. [l. m.]

[illegible] arresti alla frontiera per spaccio [illegible] stupefacenti

Gli arresti di due napoletani, Ignazio Esposito, [illegible] anni, e Luca Liguori, di 22, effettuati l'altro giorno dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia, erano inquadrati [illegible] un'operazione anticrimine scattata [illegible] tutto il territorio nazionale. I due erano inseguiti da mandato [illegible] cattura per associazione a delinquere di stampo mafioso, detenzione e spaccio di stupefacenti. [l. m.]

LA STAMPA 28 Giugno 1992

OROLOGI ANTICHI A SAVONA

Dal 2 al [illegible] luglio nei saloni del Palazzo della Loggia e nella splendida sala [illegible] ombrello» del Priamar verrà allestita la seconda edizione della mostra «L'orologio attraverso il tempo», organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione orologiai della provincia. Lo scorso anno la rassegna ottenne un successo enorme richiamando nelle sale della fortezza migliaia [illegible] appassionati e collezionisti. Anche in questa edizione si potranno ammirare modelli antichi [illegible] orologi, oltre a pezzi unici di grande valore arricchiti di pietre preziose. [illegible] manifestazione è [illegible] possibile anche grazie alla disponibilità [illegible] molti savonesi che per questa occasione hanno aperto le loro collezioni private mettendo a disposizione degli organizzatori pezzi molto ricercati e di grande valore.

Ultimi preparativi in vista di «Ulisse e la Balena Bianca»

Il ritorno di Gassman

Mattatore nelle prove a Genova

GENOVA. Meno otto. A poco più [illegible] una settimana dal debutto di «Ulisse e la balena bianca», sul palcoscenico-tolda del «Pequod», la nave baleniera progettata da Renzo Piano e montata sotto il tendone del Piazzale delle Feste dell'Expo, Vittorio Gassman ha poca voglia di parlare, di raccontarsi.

Preferisce osservare i carpentieri e i macchinisti che «studiano», danno gli ultimi ritocchi allo strano palcoscenico a «dorso di mulo» [illegible] le panche di legno intorno riservate al pubblico. Con loro, con il figlio Alessandro e [illegible] gli altri attori del «Moby Dick» il dialogo è invece serrato. Gassman vuole sapere tutto della macchina scenica inventata [illegible] Renzo Piano, conoscerne ogni segreto per far fronte ad ogni emergenza.

«Mi rendo conto che questo spettacolo è un po' particolare e che [illegible] tanta curiosità, ma preferirei commentarlo dopo il 6 luglio». E' [illegible] Vittorio Gassman in piena forma quello che si in[illegible] all'Expo in questi giorni. «Ma [illegible] i minuti [illegible], credetemi», avverte alla vista del taccuino. Inutile insistere, soprattutto se l'appuntamento non è stato concordato nelle scorse settimane, ammesso [illegible] anche quelli fissati possa esaudirli.

«[illegible] meglio non parlare più. [illegible] già detto troppo di questo spettacolo. Adesso [illegible] al capitano Achab. [illegible] invece questo allestimento a parlare, a lanciare [illegible] messaggio. Nasce tutto qui, tutto partirà [illegible] questo palcoscenico, mi auguro che non sia una rappresentazione muta...». In realtà, Vittorio Gassman non nega affatto l'importanza di questa sua grande maratona nel ruolo di mattatore, che partirà dal Porto Vecchio la sera del 6 luglio.

Dopo Genova, il testo tratto, in parte, [illegible] «Moby Dick» [illegible] Melville sarà presentato all'Auditorium dell'Expo di Siviglia, a Roma, all'isola Tiberina, a Parigi, a Buenos Aires, a Milano e in molte altre città italiane fra le quali ancora Genova dove tornerà il prossimo inverno, sul palcoscenico [illegible] Teatro della Corte.

Una cosa comunque è [illegible]: il «Moby Dick» [illegible] sarà affatto l'ultimo grande spettacolo di Vittorio Gassman, [illegible] suo canto del cigno, come aveva un po' affrettatamente annunciato durante la conferenza [illegible] l'architetto Renzo Piano, alcuni mesi fa. L'incontro [illegible] Piano e l'allestimento dello spettacolo all'Expo hanno dato la carica all'attore, lanciatissimo, nonostante la fatica delle prove in uno spazio così inconsueto.

Per Gassman questo spettacolo è invece un ritorno alle sue «radici» genovesi, per [illegible] dimenticate, salvo qualche sporadica presenza [illegible] città per impegni cinematografici («Profumo di donna»), in occasione di [illegible] o due riconoscimenti teatrali o per questioni personali. Come quando, tre anni fa, al teatro Ge[illegible] ringraziò pubblicamente una psicologa per averlo [illegible] a superare un momento di crisi che la aveva [illegible] ad interrompere la sua attività artistica.

Tornare per un lungo periodo nella città che aveva lasciato da bambino è per lui un momento di grande emozione. [illegible] tornare a recitare sotto un tendone, sia pure progettato da Renzo Piano e Vittorio Gassman, vuol [illegible] fare un bel passo indietro negli anni, [illegible] romano con l'«Adelchi» nel teatro-tenda che lui sperimentò [illegible] primo.

Lo ha ricordato ieri a Genova, nel corso [illegible] collegamento con la trasmissione di RaiUno «Ciao Italia», l'ex patron della Bussola Sergio Bernardini.

«Si ha [illegible] bel dire oggi: ci vogliono spazi musicali, tendoni e tensiostrutture varie. Il primo a sperimentare questo genere [illegible] spetta[illegible], quando ancora i tanti "padroni" della musica andavano a scuola, fu [illegible] Vittorio, un antesignano, altro che Zard e compagni!».

«Renzo Piano è sicuramente un genio, ma in fatto [illegible] rappresentazioni teatrali all'aperto [illegible] può insegnare nulla al "mattatore", credetemi...».

Mauro Boccaccio

Con Vittorio Gassman recita nel «Moby Dick» anche il figlio Alessandro

Umori e emozioni per il debutto della macchina scenica in porto

BIGLIETTI

In vendita alla «Corte»

La caccia al biglietto per il «Moby Dick» è cominciata da qualche giorno: sono in vendita ai botteghini del Teatro della Corte quelli per tutte le ventiquattro recite dell'«Ulisse e la Balena Bianca» in programma nel Porto Antico dal 6 luglio al 2 agosto, [illegible] inizio, tutte le sere, alle 22,15 (lunedì 13, 20 e 27 luglio riposo). Dato il numero limitato [illegible] posti nel teatro di Piazza delle Feste (poco [illegible] seicento) [illegible] sono ammesse le semplici prenotazioni. [illegible] posto unico costa 70 mila lire, i giovani potranno entrare [illegible] un biglietto da 25 mila lire, [illegible] una disponibilità massima di 50 posti per recita. Inoltre, il Teatro di Genova praticherà la riduzione del 25 per cento agli abbonati della stagione 1991/92 e [illegible] 50 per cento per chi deciderà fin d'ora di abbonarsi [illegible] stagione 1992/93 versando un acconto di 60 mila lire per il secondo settore o di 90 mila lire per il primo. I nuovi abbonamenti saranno sempre composti da 12 tagliandi. Le richieste per [illegible] pubblico proveniente [illegible] fuori Genova si ricevono presso l'agenzia Tower (tel. 645.74.61).

Tutti i volti nuovi scoperti grazie al Festival

Stili innovativi nella rassegna dedicata agli artisti della risata

Nella giuria Baruschi (a fianco) e Gambarotta (sotto con Zucca)

«Ridi a Ponente» chiude successo a Bordighera

BORDIGHERA. Si conclude questa sera [illegible] neonato festival nazionale del cabaret di Bordighera «Ridi a Ponente». Il simbolo di questa manifestazione, che si affaccia alla grande nel panorama del cabaret, [illegible] ciondolo a forma di biberon. Durante [illegible] prove e le serate si può vedere appeso a catenine, spille, orecchini: è diventato [illegible] portafortuna degli artisti giunti da tutta Italia in [illegible] trampolino per il [illegible]. «Molti hanno tutti i numeri per diventare celebri a livello nazionale», hanno assicurato gli organizzatori alla vigilia della manifestazione. E [illegible] pubblico che [illegible] stito alle prime due serate ha [illegible] che questi aspiranti «cabarettisti per professione» sono abilissimi a strappare risate, con i loro stili differenti, molte volte innovativi.

Tra coloro che sono passati alla finale di stasera, battendo il rivale per eliminazione diretta, [illegible] emerso il torinese Cesare Vodani. Grintoso, ha riassunto un film-tipo del cantante-attore Nino D'Angelo. Il simpatico cabarettista cuneese, Osvaldo Fresia, si [illegible] cimentato nel racconto della [illegible] sfortunata e triste infanzia, mentre la milanese Alessandra Comerio si [illegible] proposta come una svampita signorina innamorata di un geloso e ambiguo personaggio.

Colpo di scena per il genovese Carlo Denei, noto al pubblico come [illegible] campione del «Gioco delle coppie» [illegible] Canale [illegible]. Le temute interrogazioni delle professoresse di matematica e italiano dell'istituto Lodero di Sestri Ponente erano in diretta competizione con un'altrettanto convincente esibizione di un nano pi[illegible] Luca Fagioli, che la giuria ha preferito. Fagioli, però, ha rivelato che per impegni [illegible] compagnia teatrale questa [illegible] non potrà partecipare: toccherà al genovese.

Alle 21, dunque, atteso appuntamento con la finale e la dura prova [illegible] improvvisazione. La serata, presentata dall'ideatore e direttore Mauro Giorcelli, sarà divisa in due manches: nella prima, degli [illegible] concorrenti, ne sarà eliminata la metà, mentre [illegible] nella seconda la classifica sarà determinata dalla migliore improvvisazione [illegible] un argomento uguale per tutti, estratto a sorte fra i dieci [illegible] noti fin dal primo giorno di gara, tra i quali «Seni, coseni e tangenti», «Il sogno di Berlusconi», «Survival», «Il cellulare per tutti».

L'ospite sarà Mario Zucca. Saranno assegnati i premi «Parmurelu d'Oro» per i primi [illegible] classificati, il premio Pierluigi Delucchi Dagnino per il miglior testo, il premio Ernst Thole per l'esecuzione più originale e il premio Comix assegnato dal pubblico. Il commissario dell'Apt Franco Di Cagno, come ogni [illegible] consegnerà la prestigiosa «Mimosa d'Oro» agli ospiti: Mario Zucca e i [illegible] Toma di Torino, composto da giovanissimi cantanti [illegible] erba classificatisi al secondo posto del Festival di Sanscemo.

Daniela Borghi

VOCI [illegible]

Sanremo, si decide domani sera chi parteciperà alla rassegna di Bologna

In corsa per lo Zecchino d'oro

Con «Mago Zurlì» sfida di bimbi dell'Imperiese

SANREMO. Non ne [illegible] più i coloratissimi panni [illegible] almeno una ventina d'anni e in cartellone pretende di essere citato con il [illegible] nome, Cino Tortorella. Più che giusto. Ma per tutti resta soprattutto, anche a distanza [illegible] tanto tempo, l'inossidabile Mago Zurlì, personaggio televisivo caro ai bambini degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Destino [illegible] personaggi entrati nel cuore della gente. Mago Zurlì, pardon Cino Tortorella, domani, al teatro del casinò [illegible] nicipale (ore 21), presenterà la serata finale delle selezioni imperiesi dello «Zecchino d'Oro», il Festival della Canzone per minicantanti, manifestazione che ha accompagnato, si può dire, tutta la [illegible] carriera artistica. E, per lui, quella di domani sera sarà quasi [illegible] rimpatriata, visto che è originario di Ventimiglia.

Sul palcoscenico, in veste di cantanti, ci saranno quattordici bambini, fra i tre e i nove anni, in [illegible] per un posto per [illegible] finalissima bolognese dello Zecchino. Arrivano un po' da tutta [illegible] provincia [illegible] Imperia: sono Marco Arnaldi (Bussana), Valentina Bruzzese (Vallecrosia), Paola Casagrande (Sanremo), Elisa e Laura Castelli (Vallecrosia), Selena Capponi (Ceriana), Daria Di Sabatino (Coldirodi), Patrick Gennaro (Ventimiglia), Stefano Lacchetta (Sanremo), Susanna Landucci (Imperia), Giorgia Corradi (Santo Stefano [illegible] Mare), Matteo Lavagna (Sanremo), [illegible]briela Russo (Vallecrosia), Selene Russo (Castellaro) e Giulia Siroli (Ventimiglia). Hanno superato audizioni e selezioni preliminari che avevano [illegible] ben 380 bambini e bambine.

Ad accompagnarli sarà un gruppo musicale formato da Massimo Modesti alle [illegible] (che [illegible] anche curato, con Luciana Lupi Martino, [illegible] le fasi delle selezioni), Franco Pacchierotti alla chitarra, Raffaele Muraglia al basso, Domenico Longordo alla batteria [illegible] Franca Vinai e Lia Sablone nel ruolo [illegible] vocalist. Visto che Tortorella rinnegherà il suo antico ruolo [illegible] mago, da Genova [illegible] arriverà un altro, [illegible] Mago Tino, fantasista [illegible] illusionista. Lo spettacolo sarà completato da un balletto curato dalla Scuola di Danza Paci Club di Sanremo diretta da Na[illegible] Spagnolo e Tiziana Bertinotti e [illegible] dall'esibizione del piccolo [illegible] della scuola materna comunale di [illegible] Berio ad Imperia, preparato [illegible] Elia Gandolfo.

Bruno Monticone

Il presentatore Cino Tortorella non veste più gli abiti di Mago Zurlì

Il cartellone estivo del Teatrino di Portofino

Paolo Poli, quindi il jazz riapre la «bomboniera»

PORTOFINO. Si apre la «bomboniera» [illegible] Vico Dritto per il Teatrino di Portofino. Un ciclo di spettacoli e di incontri culturali che punta ad un abbinamento fra teatro estivo e [illegible] «qualità». Paola Brusati Palesi e Gilberto Mora, che [illegible] la direzione artistica e organizzativa [illegible] piccolo teatro [illegible] borgo voluto da Giorgio Strehler, [illegible] nascondono [illegible] e difficoltà [illegible] questa loro «avventura», ma non demordono.

La stagione 1992, per quanto riguarda la prosa, veleggia [illegible] una programmazione che privilegia il «teatro da camera». [illegible] non mancheranno gli accostamenti alla musica, al jazz, alla classica, alle canzonette. Il [illegible] pito di inaugurare [illegible] cartellone [illegible] spettacoli tocca a Paolo Poli, che venerdì prossimo presenterà «Soirée Satie», con il pianista Antonio Ballista.

Venerdì [illegible] luglio il locale ospiterà il pianista jazz Massimo Faraò. Nella [illegible] serata, sulla terrazza del Teatrino, si esibirà l'arpista Gabriella [illegible]lo.

Venerdì 17 e sabato 18 luglio, parentesi musicale con Bruno Martino e il [illegible] recital intitolato «E la chiamano estate», venerdì 24 ancora jazz e musica classica con Anna Maria Cingoli, Marco Bianco, Maya Randolph. Sabato 25 e domenica 26 luglio partirà il progetto «Tigullio e teatro», promosso dalla Provincia di Genova, con Giancarlo Muratori in «Profumo di [illegible]». Il progetto comprende anche il recital «Storie [illegible] fantasmi» [illegible] Franca Valeri (4 e [illegible] settembre).

Massimo De [illegible] e Sabrina Capucci saranno i protagonisti - il 31 luglio e il 1° agosto - dello spettacolo «La notte e il momento». [illegible] cartellone, anche [illegible] pagnia [illegible] casa con un [illegible] di Harold Pinter, venerdì [illegible] agosto. [illegible] stagione si concluderà l'11 e il 12 settembre con «Love letters».

[m. b.]

Franca Valeri, in recital a settembre

Borgio Verezzi, rievocazione in costumi d'epoca

In sfilata per rivivere Podestà, Dogi e consoli

BORGIO VEREZZI. Rievocazione storica, [illegible] sfilata di [illegible] in costume d'epoca, questa [illegible] a Borgio Verezzi. Sono tre i gruppi storici (Pietra Ligure, Borgio e Finale Ligure) che partecipano alla manifestazione organizzata dall'associazione centro [illegible] «San Pietro».

[illegible] rievocazione ricorda i tempi della Repubblica di Genova e del Podestà (1385) rappresentante del Doge del mandamento di Pietra che si [illegible] a Borgio Verezzi per ricevere i «dovuti» omaggi. Il Podestà, con tutti i cortigiani e notabili, veniva ricevuto dai consoli di Borgio e di Verezzi che a loro volta erano accompagnati dai popolani delle «Ville». In questa cerimonia il rappresentante del Doge donava simbolicamente la bandiera nazionale (croce rossa in campo bianco, il simbolo di San Giorgio) ribadendo la sovranità di Genova. [illegible] consoli pagavano le [illegible] o donavano prodotti dell'agricoltura e il tipico vino, il Barbarossa.

Il corteo storico partirà alle 20,30 [illegible] via IV Novembre. La sfilata farà il seguente tragitto: viale Colombo, via XXV aprile, via Matteotti, piazza Commercio, [illegible] Settembre e piazza [illegible] Pietro. L'orazione ufficiale (ore 21,30) sarà [illegible] da Giovanni Nari, presidente [illegible] centro storico «San Pietro».

Il [illegible] luglio proseguirà [illegible] la stagione culturale e musicale con il «Concerto del centenario» nel duomo di Borgio. Ad esibirsi saranno il Coro polifonico [illegible] San Biagio di Finalborgo, diretto da Fiorenza Ricca, e la Corale San Giovanni Battista di L[illegible], diretta da Nicola Parodi. Solisti, Carla Sugliano, Giusy Soprani, Gianni Traverso. All'organo Daniele [illegible] Marchi, alle tastiere Paola Arecco e Franco Mantero. A cori riuniti sarà fra l'altro eseguita l'«Ave Maria» di De Marzi.

[a. r.]

Miniatura del «Musée Condé»

Gli appuntamenti con il divertimento dalle Cinque Terre alla Costa Azzurra

In Riviera tra musica e sagre

Il cantante inglese Mal canta questa sera ad Avegno, al Carlo Felice il musical di Tom Waits Feste gastronomiche nell'entroterra di Savona e Imperia. Montecarlo applaude ancora Diana Ross

AVEGNO

Anni Sessanta con Mal

Stasera per i festeggiamenti in onore di San Pietro sulla piazza principale di Avegno è in programma il concerto del cantante Mal. L'appuntamento è alle 21,30. Funziona uno stand gastronomico. [f. gr.]

MONEGLIA

Spettacolo teatrale

Nella sala dell'asilo comunale a Moneglia oggi alle 21,15 rappresentazione teatrale «Enci clown pedia» con la compagnia «I mendicanti». A cura del Comune. [f. gr.]

SAN COLOMBANO

Canti folkloristici

A Calvari oggi alle 20,30 è in programma l'esibizione del gruppo «O Castello» di Favale con canti tradizionali liguri. Alle 21,30 ballo liscio con orchestra. [f. gr.]

RECCO

Arte varia e sketch

Stasera sul lungomare di Recco è in programma uno spettacolo di arte varia con sketches, [illegible] e recital al pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA

Musica revival

Stasera al piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival e musica a richiesta. [f. gr.]

GENOVA

Il pianista Vittorio Bresciani

Il pianista Vittorio Bresciani si esibirà domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale nell'ambito del Festival dei Due Golfi promosso dall'associazione «Il Delfino». In programma brani Liszt, Rossini, Mozart. [m. b.]

GENOVA

Mostre e concerti

Comincia domani sera, alle 20,30, al forte Sperone la rassegna di mostre, concerti, moda e cultura «Luce sui forti». Suonerà l'orchestra del maestro Giuliano Cavicchi. [m. b.]

GENOVA

Il folk di [illegible] Lai

Debutta questa sera alle 22, al night club Astoria un nuovo spettacolo di folk e balletti ideato dall'attore cinematografico genovese Franco Diogene, con i cantanti folk Franca Lai e Piero Parodi, il gruppo I Zeneixi e la Gin Tonic Band. Presenta Raffaella Berardi. [m. b.]

GENOVA

Violino e clavicembalo

Il Festival del Mediterraneo presenta oggi, alle 18, a villa

Mal canta stasera ad Avegno

Serra, a Sant'Olcese, un recital del Duo Ammetto per violino e clavicembalo. [m. b.]

GENOVA

Un'opera di Tom Waits

Ultima replica, oggi alle 16, al Carlo Felice, dell'opera di Tom Waits «The Black Rider», per la regia di Robert Wilson, presentata dalla compagnia Thalia Theater. [m. b.]

GENOVA

Brani di Brahms e Boccherini

Concerto del Carlo Felice Ensemble, domani sera, alle 21,15, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi. In programma brani di Boccherini e Brahms. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

MILLESIMO

Rock e blues

Appuntamento con il rock-blues di alto livello, questa sera al campo sportivo di Millesimo, nell'ambito della «Festa della Ciel». Sul palco uno fra i migliori chitarristi italiani, il genovese Bambi Fossati, che sarà accompagnato da «Garybaldi». [l. b.]

ALBISOLA S.

Saggio di danza aerobica

L'«Arabesque club» di Albisola Capo, in corso Ferrari 71, organizza stasera alle 21 all'Auditorium comunale di via Alla Massa il saggio di fine anno delle allieve di danza e di aerobica. [a. z.]

SAVONA

La «Dj's band» ai Bagni Olimpia

Appuntamento con una festa con musica e animazione ai Bagni Olimpia di corso Vittorio Veneto nel grande gazebo. L'animazione è dei giovani [illegible] nesi della «Dee-jay's band». Inizio alle 21. [e. b.]

SAVONA

Replica la «Vedova allegra»

Questa sera alle 21 al [illegible] Chiabrera va in scena la replica della «Vedova allegra». Uno spettacolo allestito dalla compagnia del circolo «Mario Cappello» di Genova. Il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire. L'incasso della serata verrà devoluto in favore del centro oncologico «Pietro Bianucci». [e. b.]

VALLEGGIA

Gli Ufo Piemontesi

Gli «Ufo piemontesi» questa sera in concerto alla Sms «Aurora» di Valleggia. Il gruppo milanese, che recentemente è balzato in testa alle classifiche di vendita si esibirà al dancing di Valleggia alle 21,30. Il gruppo, che recentemente ha inciso un ellepì, è specializzato nel rifacimento dei brani più celebri della musica leggera italiana. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire. [e. b.]

VADO L.

Festa dell'estate

Prosegue all'Sms di Sant'Ermete a Vado Ligure la «Festa dell'estate» con stand gastronomici a partire dalle 19, [illegible] ballare con il complesso degli «Aurora». [a. z.]

LOANO

Strip maschile

Serata internazionale di strip maschile alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Nel settore in cui si tiene lo spettacolo è consentito l'ingresso solo per le donne. [a. r.]

ORCO FEGLINO

La sagra della formaggetta

Oggi in località Orco di Feglino nell'entroterra di Finale Ligure la «6° sagra della formaggetta» con specialità gastronomiche, balli campestri e vino locale. Sagra gastronomica infine a Balestrino (apertura stands alle 19) con la festa d'estate. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Sfilata storica

Appuntamento con la tradizionale rievocazione storica, in costume d'epoca questa sera dalle 20 a Borgio Verezzi. Sfilata per le vie del centro. La manifestazione è organizzata dall'associazione centro storico «San Pietro». [a. r.]

La cantante folk Franca Lai, a Genova

[illegible]

Frittelle e grigliata

«IV Camminata delle borgate» questa mattina a Magliolo nell'entroterra di Pietra Ligure. Al termine sagra con frittelle e grigliata. Le iscrizioni per la marcia podistica si ricevono anche prima della partenza fissata alle 10,40 in piazza Cosma e Damiano a Magliolo. [a. r.]

SPOTORNO

Mostra di modellismo

«1° Mostra del Modellismo ferroviario e di automodelli» sabato e domenica nella sala congressi del «Palace» sul lungomare di Spotorno. Saranno esposti modelli di epoche e fatture diverse. [a. r.]

PIETRA L.

Musica dal vivo

Animazione e musica live, questa sera, in piazza [illegible] Pietra» con Mommos e Cristiano. Sempre a Pietra Ligure si conclude in piazza XX Settembre il mercatino dell'antiquariato. Sempre a Pietra Nando Lanteri, Carlo Venturino e Ettore Prette orchestra al music garden «La Tenda». [a. r.]

FINALE L.

Lo spettacolo della magia

«Rassegna della magia» da domani al 3 luglio in piazza di Spagna a Finale Ligure. Sul palco si alterneranno 9 maghi. Serata conclusiva con Tony Binarelli. La manifestazione è organizzata dal Comune, assessorato al turismo. [a. r.]

VILLA FARALDI

Teatro e cabaret

Secondo appuntamento della rassegna teatrale di Villa Faraldi, allestita dal Comune con la direzione artistica di Renzo Sicco. Oggi, alle 21,30, nella piazza della chiesa di Villa, il cabarettista Anatoli Balasz presenta «Le Uova giganti dell'Isola di Pasqua e altre meraviglie». Lo spettacolo è scritto e diretto da Luca Domenicali. [e. f.]

IMPERIA

Inaugurato il «Baghdad café»

Un nuovo punto di ritrovo per i giovani nel centro di Oneglia. E' il «Baghdad Cafè» di via De Magny 8, che si inaugura oggi, alle 21, con un concerto rap. Saranno protagonisti i napoletani [illegible] Posse», che eseguono brani in dialetto partenopeo. La loro base operativa è il Centro sociale «Officina 99». [e. f.]

PRELA'

L'orchestra del «Cotton club»

Aria di festa a Prelà, dove è prevista una gara di petanque che si disputerà alle 14. Alle 21 gran ballo in compagnia dell'orchestra «Cotton club». Si potranno gustare specialità alla brace e coniglio molinese. [e. f.]

Repliche per l'opera di Tom Waits

IMPERIA

Canta il Coro di Laigueglia

Oggi avanti alla chiesa di Nostra Signora di Loreto, a Oneglia, alle 21,30, si terrà un concerto del coro Capo Mele di Laigueglia, diretto dal maestro Bruno Parodi, organizzato dalla confraternita di San Martino. Domani, alle 21, si terrà una processione per le vie del centro storico, con la partecipazione della banda città di Diano Marina. [e. f.]

[illegible]

Le canzoni di Pucci

Proseguono i festeggiamenti patrocinati dall'associazione «A Cuumbea» ad Aurigo, nel cuore della Valle Impero. Oggi si potrà trascorrere una [illegible] in allegria, animata dal simpatico Pucci dei Trilli. L'artista genovese presenterà i maggiori [illegible]si della formazione. Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30. [e. f.]

BORDIGHERA

Serata gastronomica

Giornata di festeggiamenti oggi a Borghetto San Nicolò. Dopo le 20, serata enogastronomica con prodotti e vini locali. L'incasso è devoluto in beneficenza alla Cri. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Suonano i «Magnetic dreams»

Ballo liscio e anni '60, '70 e '80 questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Cristoforo Colombo a Ospedaletti. Dalle 22 in poi l'appuntamento è con i ritmi dell'orchestra dal vivo «Magnetic Dreams». [g. ga.]

MONTECARLO

Canta Diana Ross

Musica pop e rock questa sera nelle «Salle Etoile» dello Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce la [illegible] Diana Ross. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Bon Bon**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
16,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,15 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Trappola mortale**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Angel**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Lobo**, telefilm

Telestar

12,50 **Ruote in pista**, rubrica
14 — **L'incredibile Shadey**, [illegible]
16,50 **Saturdee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
19,10 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — [illegible] **12**, telefilm
20,30 **Trappola mortale**, film
22,10 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,40 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**, settimanale
13 — **Storie d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
16 — **Sceneggiato**
17 — **Stelle a Cinquestelle**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 [illegible]

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
[illegible] **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

[illegible] 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
8 — **Week end**
8,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
23 — **Week end**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature**
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a 5 stelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **YG 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Mixer Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare con** [illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con** [illegible]
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con** [illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 [illegible]
13 — **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14 — **Girali**, spettacolo
14,30 **Fifty fifty**
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **I promessi sposi**, film
18 — **Navy**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
13 — **Rivediamoli insieme**
14 — **Junior tv**
18,15 **Laverne e Shirley**
18,45 **Expo 7**
19,30 **Ok motori**
20,30 **XRTO - Attacco alla terra**, film
22,30 **Expo 7**
23 — **Telefilm**
24 — **OK Motori**, rassegna settimanale
1 — **Expo 7**

Tele Nord

7,30 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**
13,30 **Cara Cara**
14 — **Cara Cara**
14,30 **Nati per vivere**
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara Cara**
18,30 **Cara Cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.

13,30 **A tutto [illegible]**, film con D. Sutherland, S. Anspach, S. Hayden, regia di Les Roses
15,15 **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **Alta, bella e pericolosa**, film con G. Depardieu, S. Weaver, regia di D. Vigne
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Ercole al centro della Terra**, film
22,10 **Search**, telefilm
23,10 **Lycantropus**, film con Barbara Lass, Carl Shell, Curt Lowens

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okay motori**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Tele**[illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 [illegible]

■ [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: inizio 18 ultimo 22,30 L. 9000/rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' *Poliziesco*

Imperia — Orario 17 Lire 7000
Gruppo Giovani della parrocchia di San Giovanni: «Boom 3: è scoppiato l'uovo di Colombo»

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Inizio ore 16 ult. 22,30 Lire 8000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*

[illegible] Olimpia — Inizio ore 15 Ultimo 22,40 Lire 5000/rid. 4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' *Commedia*

[illegible] — Inizio: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia [illegible]) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' *Storico*

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Pergola — Corso Roma Est 16 Orario: 21,15
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

[illegible] Smeraldo — Via Aurelia 106 Orario: 21,15
Il [illegible] bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' *Drammatico*

Don [illegible] — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. 6000 platea L. 4000/rid. [illegible]
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

[illegible] Ariston — Inizio ore 15 Ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' *Commedia*

[illegible] — Orario: inizio 15 ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Cara mamma, mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido [illegible] dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di [illegible] quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

[illegible] — [illegible] 507.070 Orario: iniz. 15/ult. 22,30 Lire [illegible]
Ostinato [illegible] — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' *Commedia*

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Orario: iniz. 15/ult. 22,30 L. 1[illegible]/rid. 6000
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una [illegible]zione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 507.070 Orario: iniz. 15/ult. [illegible] L. [illegible] 6000
[illegible] Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. [illegible] V. 1h 27' *Poliziesco*

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
[illegible] verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata [illegible] la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' *Fantascienza*

[illegible] Astor — Tel. 50.997 Or.: [illegible] Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
Robin Hood — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' *Avventura*

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible] Hood — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible] Ondina — Or.: 21,30 [illegible]
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

[illegible] Loanese — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Akira — di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' *Cartoni*

Perla — Tel. 866.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' *Cartoni animati*

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider, Compagnia Thalia theater, ore 16, 150.000 / 120.000 / 100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, ore 17, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto e Verdi: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Una pallottola spuntata 2½
Corallo 2: Jesuit Joe
Grattacielo: Spie contro
Lux: Amiche in attesa
Manin: Chiusura estiva
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Ladri di [illegible]
[illegible] **1:** Turnè
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
[illegible] **1:** Basket week end
Centrale 2: Sodomie per squillo - Club privato di Sodoma
Chiabrera: Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
Cristallo: Avventure extraconiugali
Eldorado: Intimità carnale - [illegible] voglia carnale

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva

NERVI

San Siro: Il padre della sposa

Scatta domani la «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto»

Via al calcio sotto le stelle

Venti le squadre, un mese di partite

TAGGIA. Inizia la gran kermesse del calcio di notte. Scatta [illegible] mani sera, al campo sportivo di Taggia, la 18ª Coppa Città di Taggia-8º Trofeo Fiat Sicauto, organizzata dall'Argentina e dall'Arma Taggia. La solita [illegible] ratona calcistica per squadre a sette giocatori: 20 formazioni in tutto, 5 gironi, 45 partite da domani al 30 luglio. In campo [illegible] gran numero degli eroi della domenica del calcio provincia[illegible]. Com'è tradizione del più importante torneo by-night della Riviera [illegible] Ponente che in estate attira su di sé l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori.

Venerdì [illegible] sono stati effettuati i sorteggi per la composizione dei gironi nei quali [illegible] state suddivise [illegible] squadre partecipanti. Il girone A sarà [illegible]posto da Gatto Nero-Hotel Te[illegible] Diano Marina, Spaghetteria Al Grillo-Zolezzi Auto Albenga, Ebc Edil Boutique di Cipressa e Olio Guasco S. Lorenzo al Mare; il girone [illegible] da Matilda Club Diano, Serramenti Allumi[illegible] Punzo Imperia, Abbigliamento Uomo Latino Sanremo e U Canestrelu Taggia; il girone C da Nuova Cerauto Imperia, Bar Smile Taggia, Pizzeria Fonzies Sanremo e Pizzeria Pulcinella Imperia; il girone [illegible] da Videoservice Imperia, Abbigliamento La Boa Sanremo, Assicurazioni Lavoro e Sicurtà Sanremo e Bar Sport Gelateria Riva; infine il girone E da Edil Fac Sanremo, Tulipano Arredamenti Imperia, Bar Oasi-Pub George La Nuit Sanremo e Assicurazioni Intercontinentale-Autoscuola Gloria Imperia.

[illegible] giocheranno due partite per sera dal lunedì al venerdì (riposo [illegible] sabato e alla domenica). La fase eliminatoria durerà da domani a venerdì 17 luglio. Passeranno al secondo turno le prime due di ogni girone più le due migliori fra le terze (contano nell'ordine punti, differenza reti, reti segnate [illegible] se [illegible], il sorteggio). Le formazioni ammesse alla seconda fase, se lo vorranno, potranno aggiungere alla [illegible] un giocatore scelto in una delle eliminate.

La seconda fase, [illegible] lunedì 20 a lunedì 27 luglio, con quattro gironi di tre squadre, designerà le semifinaliste che si batteranno mercoledì [illegible] luglio. Finalis[illegible] venerdì 31 luglio, preceduta dalla finale per il terzo e quarto posto. Premiazioni sullo stesso campo di Taggia, domenica [illegible] agosto nel [illegible] di una serata danzante con ingresso gratuito per tutti.

Al torneo sono ammessi giocatori [illegible] tesserati dalla Federcalcio. Ma è una regola «addolcita» da alcune eccezioni che aprono le porte a moltissimi atleti tesserati: non sono infatti considerati tesserati i giocatori che militano [illegible] squadre di Seconda e Terza categoria, e tutti gli atleti nati dal 1972 in poi. Espediente, quest'ultimo, dichiaratamente studiato p[illegible] «ringiovanire» i quadri dell'intero torneo.

[illegible] **Monticone**

Pisano a Taggia, da mister a giocatore

IL PROGRAMMA

Ecco tutte le eliminatorie

TAGGIA. Il [illegible] domani sera con due partite del girone A: alle 21,15 si affrontano Gatto Nero Hotel Teresa ed Ebc-Edil Boutique; alle 22,15 Spaghetteria Al Grillo-Zolezzi Auto [illegible] Olio Guasco. Poi, fino a venerdì 17 luglio (dal torneo la superstizione è bandita...), [illegible] disputeranno le altre ventotto partite della [illegible]se eliminatoria. Questo il calendario: Matilda Club-Abbigliamento Uomo Latino [illegible] Serramenti Punzo-U Cinestrelu (martedì [illegible] giugno); Nuova Cerauto-Pizzeria Fonzies e Bar Smile-Pizzeria Pulcinella (mercoledì 1); Videoservice-Ass. Lavoro [illegible] Sicurtà e Abbigliamento La Boa-Bar Sport (giovedì 2); Edil Fac-Bar Oasi [illegible] Tulipano Arredamenti-Ass. Intercontinentale (venerdì 3 luglio); Spaghetteria Al Grillo-Ebc [illegible] Gatto Nero-Olio Guasco (lunedì [illegible] luglio); Serramenti Punzo-Abbigliamento Uomo Latino [illegible] Matilda Club-U Canestrelu (martedì 7); Bar Smile-Pizzeria Fonzies e Nuova Cerauto-Pizzeria Pulcinella (mercoledì 8); Abbigliamento La Boa-Ass. Lavoro e Sicurtà [illegible] Videoservice-Bar Sport (giovedì 9); Tulipano Arredamenti-Bar Oasi e Edil Fac-Ass. Intercontinentale (venerdì 10); Ebc-Olio Guasco e Gatto Nero-Spaghetteria Al Grillo (lunedì 13); Abbigliamento Uomo Latino-U Canestrelu e Matilda Club-Serramenti Punzo (martedì 14); Pizzeria Fonzies-Pizzeria Pulcinella e Nuova Cerauto-Bar Smile (mercoledì 15); Ass. Lavoro e Sicurtà-Bar Sport e Videoservice-Abbigliamento La Boa (giovedì 16); Bar Oasi-Assisicurazione Intercontinentale ed Edil Fac-Tulipano Arredamenti (venerdì 17). [b. m.]

Tra i più noti Minori, Cino, Smeraldo, Sasso, Russo, Lapa e Bertazzon

In campo, parata di assi e di [illegible]

Moltissimi i protagonisti del calcio provinciale

TAGGIA. L'hanno spesso definito il piccolo calciomercato della Riviera [illegible] Ponente. Definizione forse troppo ricca di enfasi, specie negli ultimi [illegible] quando anche [illegible] trattative dilettantistiche hanno dovuto segnare il passo per la sempre minore disponibilità di mezzi delle società. Certo il «Taggia», torneo dal ritmo indiavolato, impreziosito da una grande partecipazione di sponsor, [illegible] indiscutibilmente [illegible] vetrina significativa, e soprattutto l'occasione [illegible] incontro per dirigenti, direttori sportivi, allenatori e giocatori impegnati a disegnare la mappa calcistica provinciale per la prossima stagione. Qualche trattativa, qualche approccio, qualche idea nata sugli spalti del torneo trova infine modo [illegible] esser concretizzate.

Anche per questo appare logico che, tra i protagonisti del torneo, [illegible] trovino molti calciatori che saranno poi impegnati in campionato, anche [illegible] le regole della manifestazione, aperta [illegible] [illegible] tesserati [illegible] solo [illegible] certe condizioni, anche ai tesserati, bloccano la partecipazione di chi milita nei campionati di maggior prestigio.

Qualche nome scelto q[illegible] [illegible] là tra i più noti negli elenchi presentati dalle squadre all'atto dell'iscrizione: il portiere Smeraldo (Carlin's Boys) nel Bar Oa[illegible] dove ci saranno anche Vladimiro Andreoli e il bordigotto Marco Bruno; Montenegro (Dianese), Nardini e Valerio Rotellà (Ventimiglia) nel Matilda Club; Rosario Iannolo (S. Bartolomeo) nell'Arredamenti Tulipano; [illegible] bella fetta di Ventimiglia (Bosio, Sasso, Lapa, Luci, gli ex Vaccarezza e Oddone) [illegible] Videoservice che potrà contare anche su Angelo Casella [illegible]. Lorenzo); Galasso, bomber del Sanremo 70, i «carlini» Curti [illegible] Dadone e Camerino (Coldirodese) nell'Assicurazioni Lavoro [illegible] Sicurtà.

Minori è portiere tra i più quotati

E poi il portiere Biffi, il bomber Pastorelli (Ceriana), l'ex sanremese Mucci e i fratelli Moroni (Gianluca [illegible] Massimiliano) nell'Abbigliamento La Boa; Biancardi e Ventura (Ventimiglia), Ierace, Sammassimo e Russo (Argentina) nell'Edil Fac dove [illegible] sarà anche, come giocatore-allenatore, Adriano Pisano; Tirone e Di Clemente (Argentina) e La Cava (Santo Stefano) nell'Ebc Edilboutique; il portiere Bernardi, gli attaccanti Ferrari e Carofiglio l'ex ventimigliese Acquarone nella Nuo[illegible] Cerauto; Cetraro (Riva) nell'Abbigliamento Uomo Latino; Dino Bertazzon allenatore-giocatore nella Pizzeria Fonzies che potrà contare anche su Leo Iezzi (ex Sanremo 80); l'attaccante Ballerini (S. Stefano) nella Gelateria Bar Sport; Molinaro e Crescente (Argentina) e Corio (Ospedaletti) nella Serramenti Punzo.

E ancora: mezzo Pietrabruna (Danilo Giordano, Alessandro Arrigo e Marco De Vito) e l'eter[illegible] Sandro Aimone (41 anni, [illegible] Imperia [illegible] Sanremese) nell'Olio Guasco che sarà guidato [illegible] Marinelli, tecnico dello stesso Pietrabruna; una manciata [illegible] Argentina (Bellone, Frontero, Arnaldi, Cristiano e l'ex Cino) [illegible] Bar Gelateria Smile; un altro pezzo [illegible] Argentina (Minori, Iannello, Minici, Negro e gli ex Pinto, Sabbatucci [illegible] Di Antonio) nel Gatto Nero-Hotel Teresa. [b. m.]

Futuro incerto, [illegible] Borra avverte: «Ci iscriveremo»

La Sanremese riscatta Spatari dalla Rivarolese

[illegible] Luca Spatari, bomber dell'ultimo campionato di Eccellenza, è [illegible] riscattato completamente dalla Sanremese, che lo [illegible] in comproprietà [illegible] la Rivarolese. Manca [illegible] il perfezionamento burocratico dell'accordo (c'è tempo fino a martedì) ma Gianni Borra che aveva acquistato il giocatore [illegible] anno fa, ed il presidente del club genovese Feli[illegible] Giro, hanno già raggiunto un'intesa. Lo stesso Borra ha poi fugato i timori su una possibile [illegible] iscrizione della Sanremese [illegible] prossimo campionato: «L'iscrizione la farò, nei termini prescritti. Poi si vedrà», ha detto il «patron» biancazzurro.

Sembrano [illegible]ici spiragli di luce in un futuro biancazzurro finora ricco soprattutto di punti d'ombra [illegible] di interrogativi. Ma la situazione, nonostan[illegible] alcune novità, non è cambiata molto. Borra resta fermo sulle sue posizioni: «Da solo non vado avanti. Se non [illegible] aiuti dall'amministrazione comunale, [illegible] le chiavi della società».

Altrettanto drastica la posizione degli altri dirigenti biancazzurri: «Se non ci [illegible] aiuti concreti, l'unica soluzione sarà cedere tutti i giocatori del[illegible] prima squadra, e disputare il prossimo [illegible] con la formazione juniores». [illegible] Silvano Griguolo, che rappresenta il gruppo dirigenziale dell'ex Sanremese 1904.

Nuovi partner, all'orizzonte, non ce [illegible] sarebbero. La cordata dei «piemontesi» non verrà. «Richieste troppo alte», avrebbero fatto sapere tramite le persone che li rappresentano a Sanremo. Trattativa difficile da decifrare. Griguolo, poi, ha addirittura smentito ogni contat[illegible] [illegible] unici che hanno titolo per trattare la cessione delle nostre quote della Sanremese siamo io ed il presidente Savio Corradini. Da noi, però, non si è mai presentato nessuno a trattare, né tantomeno a farci offerte».

Ma già [illegible] parla di [illegible] altro gruppo di possibili acquirenti all'orizzonte... Griguolo ha smentito anche questa seconda possibilità: «Neanche per sogno. Non so di nessun nuovo gruppo. [illegible] c'è, si faccia pure avanti. Noi ribadiamo di essere disposti a cedere le nostre quote. Le abbiamo offerte anche a Borra, che non ha accettato. Siamo disponibili a trattare con chiunque sia davvero interessato».

Bruno [illegible]

Gianni Borra, patron della Sanremese

Ospedaletti

Oggi le finali del torneo baby

[illegible] Il primo [illegible] semifinale al «Città di Ospedaletti» ha evidenziato [illegible] una volta l'elevato livello tecnico. Imperia 87, Milan e Ospedaletti hanno ottenuto il via libera per le finali nelle categorie '79, [illegible] e '81 [illegible], se si esclude il Milan che ha liquidato [illegible] [illegible] secco 5-1 la Carlin's (doppiette di Fanucchi e Donato e [illegible] Tagli per i rossoneri; Bellanova per i matuziani), le altre due han faticato prima di aver ragione [illegible] Samp e Nice Cremerie.

Nella classe [illegible] l'Ospedaletti ha chiuso sullo 0-0 [illegible] i francesi. Ai rigori i neroarancio si sono imposti 4-3. Per i locali a segno Pagani, Esposito, Ceragioli e Sonno; le reti del Cremerie portano la firma [illegible] Bonucci, Mtot e Damiano. Grande soddisfazione anche nelle file dell'Imperia 87 che nel '79 è riuscita a battere, sia pure ai rigori, la Samp. La partita, molto equilibrata, era finita 1-1 con reti dell'imperiese Manduca e [illegible] Massaferro. Dal dischetto l'Imperia è andata a segno tre volte (Sinagra, Manduca e Bellone), la Samp due soli (Capellino e Vignoli), trovando sulla sua strada l'ottimo portiere Ezio Pino, che ha parato due rigori. Il tecnico [illegible] Mirko Testera: «La squadra ha fornito un rendimento [illegible] caratterizzato dalle ottime prestazioni [illegible] elementi come Manduca, D'Angelo e il capitano Simone Sinagra, che andrà al Parma». Oggi dalle 19 le finali.

[l. a.]

Oggi l'ultima giornata dei campionati Young Riders

Equitazione, gran finale agli Europei del Solaro

[illegible] Giornata conclusi[illegible] di gare oggi per il Campiona[illegible] europeo «Young Riders» di salto ad ostacoli, al quale è abbinato un concorso internazionale delle stessa categoria. L'appuntamento è per le prove di questa mattina e oggi pomeriggio nell'impianto del Solaro, [illegible] alture a ponente della città dei fiori.

Sanremo, per questa ultima domenica di giugno, offre quindi agli appassionati dell'equitazione [illegible] spettacolo veramente unico, che vede al via cavalieri e amazzoni di 15 nazioni diverse: Austria, Belgio, Brasile (che non concorre per il titolo continentale), Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.

Due le [illegible] in programma: quella di consolazione e il campionato europeo individuale. [illegible] primi [illegible] giorni [illegible] gare le [illegible] non sono andate molto bene per la squadra [illegible] selezionata da Giulia Serventi, una [illegible] amazzoni più rappresentative della storia dell'equitazione italiana, da due anni responsabile del settore agonistico Under 21. Ieri mattina però, dopo una serie di piazzamenti, è arrivata la prima vittoria.

L'alloro è andato a Loris Puiatti, veneto, che in sella a «Cranberry Wispa» si è imposto per soli due centesimi [illegible] do al belga Guy Beyers. Una buona notizia quindi, in vista della prova a squadre e [illegible] quella individuale, prevista proprio per oggi pomeriggio. Gli altri concorrenti italiani in lizza [illegible] no Alain Leusch, di Milano, e [illegible]ego Danieli, [illegible] zoni azzurre sono invece [illegible] romana Consuelo Palmerini, e la lombarda Ludovica Casari.

Nell'albo d'oro [illegible] Campio[illegible] europeo «Young Riders», la cui prima edizione risale all'81, l'Italia figura due volte con le vittorie a squadre nell'82 a Wolfsburg, in Germania, e nell'88 a Chaudfontaine, in Belgio. Risultati di prestigio che ribadiscono l'importanza della scuola italiana, [illegible] pari di quella tedesca e inglese.

Quella in programma al cam[illegible] ippico del Solaro è la [illegible] prova del Campionato europeo «Young[illegible]» ad [illegible] disputata in Italia, dopo quella che si tenne a Cervia nell'83. «L'equitazione in Liguria [illegible] un notevole sviluppo - dice Flaminio Richeri, presidente del Comitato Regionale sport equestri -. Attualmente i centri ippici [illegible] ventuno, e contano più di 1500 tesserati».

Sulle tribune dell'impianto sanremese, inaugurato nel 1930 [illegible] una manifestazione internazionale aperta a sei nazioni, sono [illegible] per oggi molti spettatori. L'ingresso al campo di gara è gratuito, proprio per avvicinare maggiormente la gente a questa particolare disciplina sportiva. Come [illegible]pre, gli organizzatori hanno dato molta importanza anche alla preparazione del campo di gara, che è stato abbellito con piante e composizioni floreali. Ieri, inoltre, le fasi finali della prova a squadre son state trasmesse in diretta su Raiuno, col commento di Michele Chialvo.

Giulio Gavino

PODISMO

Martedì il via da Bussana

SANREMO. Scatta martedì, con la disputa [illegible] «Vecchi carugi» [illegible] Bussana, la seconda edizione del Grand Prix Estate Podismo, [illegible]nifestazione articolata in cinque tappe che ripeterà la fortunata esperienza di un anno fa. Il calendario del Grand Prix prevede cin[illegible] appuntamenti. Il primo martedì a Bussana, con la quarta edizione della «Vecchi carugi». Poi, in successione, il 1° Giro podistico di Riva Ligure (7 luglio); la classicissima «Sette revoute» di Coldirodi, giunta alla sua trentaduesima edizione (15 luglio); la prima edizione di «Giraborgo», gara nuova di zecca che interesserà il Borgo, uno dei più popolosi quartieri di Sanremo (22 luglio); infine il «Giro di Ceriana» (30 luglio). Proprio a Ceriana, al termine della gara, verrà effettuata la premiazione dei vincitori finali [illegible] Grand Prix 1992.

L'organizzazione della manifestazione - che sarà anche un'occasione per una scoperta «agonistica» di alcuni centri storici del Ponente - sarà curata da [illegible] pool [illegible] società [illegible]: Polisportiva Borgo, Polisportiva Bussanese, As Foce, Atletica Ponente, Us Polo Nord e [illegible] Cerianese. [illegible] Giovanissimi, Allievi, Allieve, Juniores, Seniores, Amatori e Veterani. Le gare si svolgeranno alla sera, [illegible] in poi. La distanza sarà uguale in tutte le prove. Annunciata la partecipazione di tutti i «big» del podismo provinciale, da Garibaldi a [illegible] fratelli Raso; sarà presente, fra gli amatori, al gran completo l'Us Caramagna, la più forte compagine amatoriale della zona.

[b. m.]

SPORTFLASH

CICLISMO

Oggi dilettanti-juniores [illegible] Trofeo Alberto [illegible]

SANREMO. Si disputa oggi, organizzato dall'Uc Sanremo, il 10° Trofeo Alberto Rossi, valido per il campionato regionale dilettanti-juniores. Il via alle 13,30 da S. Giovanni di Sanremo, dove l'arrivo è previsto attorno alle 17 dopo 120 km che toccheranno Arma, Imperia, Dolcedo, Caramagna, Taggia e Badalucco. Tra i club imperiesi in [illegible] solo la Ciclistica Arma, il cui uomo di punta è Alessio [illegible] Giovanni. [b. m.]

Il Fassi organizza la «Mare e monti»

VALLECROSIA. Si disputa oggi la [illegible] Fondo non competitiva «Mare e monti-Gino Bartali» organizzata dalla Fassi Bici Sport. Il via alle 7,30 dal mercato dei fiori; arrivo nello stesso punto attorno alle 14. La corsa toccherà Sanremo, Imperia, Colle S. Bartolomeo, Colle d'Oggia, Badalucco, Vignai, Apricale e Perinaldo. [b. m.]

I giovani [illegible] Bordighera alle finali del «Topolino»

[illegible] I Giovanissimi dall'Abc disputano oggi a Misano Adriatico le fasi nazionali del Trofeo Topolino. Guidati dai tecnici Jean Claude Asnong, Alessandra Basile e Marco Pe[illegible] vanno in campo Victor Asnong, Stefano Dalmasso, Federico Pecoraro, Gianluca Fusetti, Simone Porcù, Alessandro Sciemanda. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

Molti piloti imperiesi alla Garessio-S. Bernardo

GARESSIO. [illegible] oggi il classico slalom in salita Garessio-Colle S. Bernardo, prova del Superslalom di velocità alla quale prendono il via anche numerosi piloti imperiesi. Il via alla prima prova alle 14, la seconda scatta alle 16. [m. no.]

UN ARCHITETTO
PER
LA TUA
CASA.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica ■ Giugno 1992 n. 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

L'esponente democristiano bloccato dai carabinieri ieri mattina nella sua abitazione di Tovo San Giacomo

Rifiuti d'oro, arrestato anche Bellasio

L'assessore regionale alla Sanità accusato di truffa e abuso d'ufficio

Nella foto grande a sinistra l'assessore Rosavio Bellasio ■ due carabinieri ieri mattina ■ momento dell'arresto. Sopra Pier Luigi Bussetti coordinatore ■ V Usl che sarà scarcerato stamattina e qui a ■ il petroliere Federico Casanova da cui ha preso avvio ■ l'inchiesta

SAVONA. L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio (dc), avvocato, un figlio iscritto al primo ■ di Università, ■ finito in carcere con le accuse di abuso di ufficio e truffa aggravata e continuata. E' ■ato arrestato nella ■ villa ■ via Accame, ■ Tovo San Giacomo, poco dopo le 8 ■ ieri mattina.

Quando i carabinieri hanno bussato alla porta della sua abitazione, l'avvocato Bellasio era ■ la doccia. Si è vestito, ha salutato moglie ■ figlio ■ ha raggiunto i militari che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Le accuse contestate a Bellasio sono le ■ che hanno fatto scattare le manette ai polsi, mercoledì ■ dell'amministratore straordinario e del coordinatore sanitario della V Usl del Finalese, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. Riguardano la concessione della compattazione dei rifiuti speciali del Santa Corona ■ Federico Casanova mediante trattativa privata. Un appalto rinnovato due volte con lo stesso metodo.

A chiamare in causa Rosavio Bellasio sono stati proprio Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Mario Panerai, coordinatore amministrativo dell'Usl. A conclusione di estenuanti interrogatori, i ■ hanno sostenuto che l'ordine di affidare ■ compattazione dei rifiuti ■ Casanova era partito dall'assessore ■ Sanità. In due modi: con una telefonata e durante un incontro ■ bar della Regione Liguria, ■ Genova, fra Bellasio, Damonte ■ Panerai.

Con queste ammissioni, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti si sono guadagnati la libertà ■ Mario Panerai ha evitato l'arresto. Il primo ha lasciato il carcere di Imperia alle 13 di ieri. Il secondo esce da Marassi stamane. Nei provvedimenti di scarcerazione, il giudice Giorgi ha destituito dai loro incarichi entrambi gli amministratori. L'avvocato Bellasio, dopo una breve ■ nella caserma dei carabinieri di Savona, è stato trasferito ■ ■ Sant'Agostino.

L'ordine di custodia cautelare dell'avvocato Bellasio è stato firmato dal giudice Giorgi, su richiesta d■ sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, a conclusio■ degli interrogatori e confronti, cui il magistrato aveva sottoposto Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti ■ Mario Pa■ per tutta la giornata ■ la ■ di venerdì scorso.

Ieri gli interrogatori ■ proseguiti per tutta la giornata. Questa volta anche per Federico Casanova ■ due testimoni: Giancarlo Vedeo, uno dei titolari dell'Ecoalba, società per la gestione ■ una discarica dei rifiuti a Luceto (Albisola Superiore) e Renato Causa, un ■ dipendente del petroliere di Finale Ligure.

Nei verbali ■ interrogatorio sono finiti i nomi del vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (dc), del vicepresidente della giunta regionale ■ assessore all'Ambiente, Fabio Morchio (psi) e, sembra, anche ■ sindaco di Albisola Superiore, Adelio Venturino (pds) ■ di un giornalista ■no, interessato al business dei rifiuti. Nessuna accusa nei loro confronti, ma soltanto verifiche ■ incontri, o anche solo contatti, con Federico Casanova.

Secondo gli inquirenti, ■ concessione della compatta■ dei rifiuti del Santa Corona a Federico Casanova era un appalto pilota, che avrebbe dovuto ripetersi su scala regionale. Proprio per questo l'ex petroliere di Finale aveva invitato il vicepresidente della giunta regionale ■ un paio di funzionari in Costa Azzurra, dove è titolare di impianti ■fisticati per la compattazione dei rifiuti. Ad Albisola Casa■ voleva invece installare un inceneritore di rifiuti.

L'assessore Bellasio, raggiunto da un avviso di garanzia nei giorni scorsi, ■ sempre respinto qualsiasi complicità ■ anche ingerenze dell'appalto del Santa Corona. Stamane sarà interrogato dal ■ procuratore Landolfi. E' difeso dall'avvocato Nanni Russo.

L'inchiesta mira adesso ■ra più in alto. Il giudice Landolfi, a conclusione degli interrogatori di ieri, avrebbe detto a un collega: «Il piatto forte deve ■ ■ consumato». Sicuramente nel mirino degli inqui■ ci ■ altri amministratori e forse anche uomini p■tici. Comunque non si è parlato di mazzette ma soltanto di «utili illeciti».

Bruno Balbo

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Damonte ■ in libertà

«Ho fatto soltanto il notaio» Oggi sarà scarcerato Bussetti

SAVONA. E' durata tre giorni la detenzione in carcere di Mario Damonte, l'amministratore straordinario dell'Usl ■ Finalese arrestato mercoledì ■ insieme al coordinatore sanitario, Pier Luigi Bussetti, con le ■ di abuso ■ atti d'ufficio e concorso in truffa continuata ■ aggravata. ■ ieri pomeriggio Damonte è tornato ■ libertà. Poco dopo ■ 13 l'amministratore straordinario, visibilmente provato per l'esperienza giudiziaria, ha lasciato il ■ di Imperia in compagnia del suo avvocato, Fabio Ruffino.

Il giovane legale è figlio del senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni, anche lui avvocato, che ha commentato: «Sono soddisfatto per la decisione dei giudici di liberare il dottor Damonte. Il mio cliente ha ■pre avuto piena fiducia nella magistratura. Damonte ha risposto in modo esauriente a tut■ le contestazioni che gli ■ state ■».

Riguardavano le due ■ firmate dall'amministratore straordinario per lo smaltimento dei rifiuti del Santa Corona, uno dei più grandi ospedali della Liguria che ha recentemente ■sorbito ■ Ruffini San Biagio di Finale Ligure.

La prima di quelle due delibere assegnava in prova alla «Servizi ecologici» ■ Federico Casanova, mediante trattativa privata, ■ compattazione dei rifiuti per un importo superiore ai no■ milioni, ■ oltre la quale ■ necessaria una gara di appalto. La seconda delibera avrebbe consentito di prorogare la concessione a Casanova oltre i termini previsti.

Damonte, ex segretario amministrativo della dc provinciale, si è difeso cercando di dimostrare la sua buona fede. Si sarebbe attribuito il ruolo di notaio di vicende che gli sono passate ■ la testa. L'amministratore straordinario avrebbe chiamato in ■ l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio, che lo avrebbe consigliato ad accettare la proposta di Casanova, e ■ coordinatore amministrativo della V Usl, Mario Panerai, raggiunto da un avviso ■ garanzia per abuso d'ufficio ■ truffa continuata e aggravata.

Anche Panerai, passato ■ Santa Corona dopo ■ lunga e stimata esperienza al Ruffini San Biagio di Finale, è stato a lungo interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Panerai ha però respinto le accuse. «Sono accusato di concorso in abuso d'ufficio e truffa - ha detto - perchè non mi ■ opposto alla ■ delibera in favore di Federico Casanova. Ma io non potevo farlo. Ho la coscienza a posto».

Il coordinatore amministrativo dell'Usl Finalese si sarebbe difeso dicendo ■ aver agito in buona fede ■ di aver eseguito degli ordini. «Dei ■ - avrebbe aggiunto nell'interrogatorio davanti al magistrato - quella delibera assicurava un risparmio all'Usl e comunque, se ci fossero state irregolarità, poteva essere bloccata dal Coreco, l'organo di controllo regionale».

Oggi dovrebbe tornare il libertà anche il dottor Pier Luigi Bussetti, che ieri pomeriggio è stato ■ lungo interrogato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il coordinatore sanitario ha cercato di prendere le distanze da Damonte, sostenendo di aver dato ■ sua assenso al compattamento dei rifiuti ospedalieri, ma soltanto per una questione tecnica.

Anche Bussetti avrebbe sostenuto che la concessione ■ Casa■ rappresentava un vantaggio per la Usl. «E per questo motivo - avrebbe detto al giudice - diedi parere favorevole».

Siamo insomma al gioco incrociato di presunte responsabilità, presunti assensi doverosi e presunte negligenze. I giudici ■ cercando di sbrogliare l'intricata matassa. Ma dopo l'arresto di Rosavio Bellasio potrebbero finire nel mirino altri personaggi di spicco della vita politica e amministrativa della Liguria.

Claudio Vimercati

VESTITA COSI' NIENTE ESAME

Una studentessa lascia l'aula

E' successo all'Università di Genova, Facoltà ■ Biologia. ■ in pantaloncini e una docente ha censurato il suo abbigliamento.

Ma la Comunità invita pure ■ non criminalizzare tutta l'isola: «E' una cosa che non meritiamo»

Anche dai sardi di Savona appello per Farouk

Lettera aperta del Nuraghe: Sono banditi spietati e sanguinari

Questa ■ lettera che il «Circolo Nuraghe», che da ■ d'anni rappresenta la nume■ colonia sarda che vive a Savona, ■ inviato ■ familiari di Farouk Kassan, a ■ Stampa, a la Nuova Sardegna e a L'Unione sarda.

Il piccolo Farouk

La comunità sarda nel Savo■ - per tramite ■ circolo «Il Nuraghe» - sensibile alle toccanti espressioni ■ solidarietà giunte da tutto ■ mondo per le inumane sofferenze del piccolo Farouk, da mesi in ma■ di banditi spietati e sanguinari, esprime tutta la ■ esecrazione per tanta crudeltà ■ cattiveria su una ■ innocente ed indifesa.

In questo momento tutti i sardi ■o vicini ■ Farouk e ai ■ familiari, che con grande coraggio ■ lottando contro criminali spietati ■ ■ni. Siamo vicini alle forze dell'ordine impegnate strenuamente nel tentativo ■ restituire Farouk ai suoi genitori.

Queste espressioni, purtroppo, sono solo parole perchè altro non possono essere, ai fini della soluzione immediata della vicenda. La comunità sarda, inoltre, si per■ di ■ i mass media a non fare di ogni erba un fascio, estendendo a ■ l'isola l'onta di tanta crudeltà ed efferatezza.

La Sardegna e i suoi abitanti non devono essere identificati ■ questo odioso crimine. Se ciò facesse - e se ■ avvertono i segni qua e là - significherebbe volersi ammantare di troppo facile moralismo e sociologismo da strapazzo. E' comunque chiaro che le prese di posizione verbali ■ concorrono certo a risolvere il problema della delinquenza, nè in Sardegna è altrove.

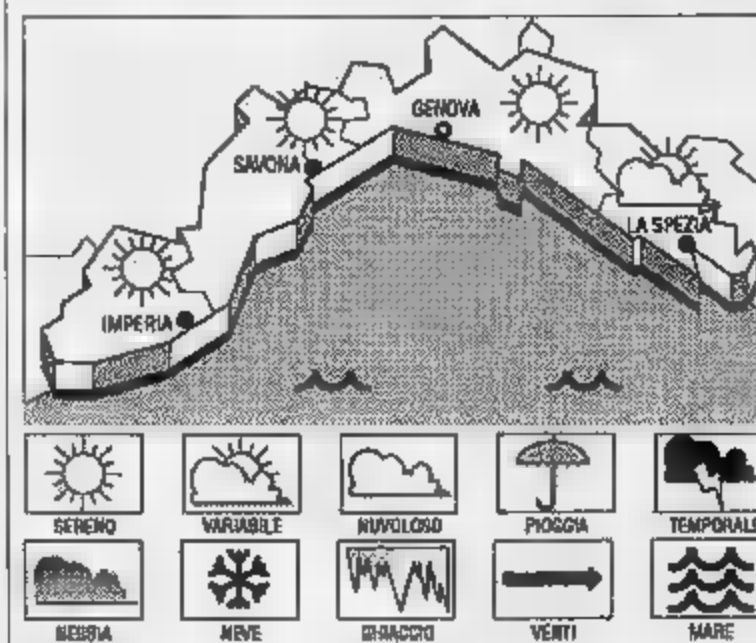
Intanto auguriamo tutti che Farouk Kassan ■ subito restituito alla sfortunata famiglia.

Comunità sarda ■ Savona

■ A CERIALE

CERIALE. «Farouk libero. Basta con la mafia»: da venerdì ■ un lenzuolo bianco con questa scritta è appeso ad una finestra del lungomare Diaz di Ceriale. Ad esporlo Raf Marcacci, che in questo modo ha voluto non solo testimoniare la sua solidarietà alla famiglia del piccolo rapito di Arzachena ma anche denunciare la perdi■ di valori dell'intera società. Così, accettando l'invito fatto nei giorni scorsi da Sergio Zavoli, Raf Marcacci ha preso un lenzuolo chiedendo ■ solo la liberazione di Farouk ma anche la fine di un sistema mafioso che sta avvelenando l'Italia. «Ho voluto esprimere quello che ■ dentro, compresa la sp■ che qualche cosa cambi in questo paese», spiega Marcacci.

[s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO ■ oggi e martedì: ci■ sereno o ■ nuvoloso con addensamenti pomeridiani e possibilità di isolati temporali. **Tendenza per mercoledì:** aumento della nuvolosità e rinforzo del vento.

■ ■ ■ temperatura del ■ ■ C, umidità relativa ■, ■ Sud Est Sud-Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1015 mb. (in aumento)

■		
■	■ ■	min 17
Savona	max 26	min 17
Imperia	max ■	min 1■

UN ■ FA ■ IMPERIA

Max 25; min: ■. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. **La Luna** si leva alle 3,31 e cala ■ 19,24 ■ calante).

I ■ sono stati gentilmente forniti dall'Os■ meteorologico di Imperia e dal Centro ■ ■ di Portofino.

Parla il sindaco Magliotto, ma all'orizzonte non c'è ancora nulla di sicuro

«Sono pronto a dimettermi»

Atmosfera ancora incerta per le trattative sulla nuova amministrazione di Savona
Il «successore», Sergio Tortarolo, prende le distanze: «Un'ipotesi che non esiste»

Sergio Tortarolo, assessore all'Urbanistica e uomo di punta del pds, smentisce l'ipotesi di un [illegible] della guardia a Palazzo Sisto

SAVONA. «Sarei pronto a farmi da parte se questo contribuisse a risolvere la situazione. Ma per ora la mia posizione di gui[illegible] della giunta [illegible] è mai stata in discussione». Questa la risposta del sindaco Magliotto di fronte alle voci di corridoio e soprattutto di segreteria di partito, che da qualche tempo lo danno per dimissionario in favore dell'assessore all'Urbani[illegible], Sergio Tortarolo. Un passaggio di consegne inteso a dare un segnale [illegible] novità o a favorire l'apertura della maggioranza verso nuove forze, compresa [illegible] dc.

«Sinora la mia posizione non è stata in discussione — precisa il sindaco Magliotto — Sono in corso i colloqui per l'allargamento [illegible] maggioranza ad altre forze. [illegible] nell'ambito delle consultazioni fra i gruppi [illegible] siliari dovesse emergere una valida alternativa all'attuale giunta e se per [illegible] realizzazione di questo progetto fosse necessario nominare un'altra persona, non esiterei a farmi da parte. Per ora, comunque, di tutto questo non si [illegible] parlato».

Sinora, infatti, [illegible] dei pochi punti fermi [illegible] questa maggioranza era proprio il sindaco. Nelle scorse settimane sono stati in bilico, a turno, tutti gli assessori socialisti, [illegible] Bedini al vice sindaco Balbo, a Iovino. [illegible] così, giorno dopo giorno, gli amministratori comunali con una certa dose [illegible] autolesionismo si sono impantanati in una crisi sempre più intricata.

L'assessore Sergio Tortarolo, comunque, rifiuta [illegible] decisione il ruolo [illegible] successore [illegible] Magliotto: «Tutte fantasie che rischiano solo di provocare danni alla città. Un'ipotesi che non [illegible] mai stata presa in considera[illegible].

Almeno nelle riunioni di [illegible] greteria, però, l'ipotesi [illegible] un cambio della guardia a Palazzo Sisto è piuttosto chiacchierata. I liberali, preoccupati dalle voci sempre più ricorrenti di allargamenti di giunta e terremoti al vertice, ieri mattina si sono precipitati in Comune: «Vorrei che fosse chiaro una volta per tutte — ha detto il consigliere Piero Astengo — che i liberali non forniranno appoggi esterni. [illegible] so quale fondamento abbiano tutte queste ipotesi, ma il pli o prenderà parte alla giunta o resterà all'opposizione. Non esistono compromessi». L'as[illegible] alla Cultura, Renzo Brunetti, [illegible] ribadito la [illegible] fiducia nell'attuale amministrazione: «La giunta sta lavorando. Il dibattito politico non intacca l'operato degli amministratori. Personalmente, sono contrario a sconvolgere le alleanze, anche [illegible] ribadisco la necessità per il Consiglio comunale, [illegible] rivedere la posizione sugli assessori esterni».

L'ipotesi [illegible] allargamento della giunta sin[illegible] non ha trovato molti consensi fra le minoranze. L'incontro fra il sindaco, i verdi e il gruppo «Comunista e alternativa» [illegible] Franco Zunino ed Emanuele Varaldo [illegible] è [illegible] sulla centrale Enel di Vado Ligure. Critico l'intervento del segretario di Rifondazione comunista, Marco Ferrando: «Il tentativo del sindaco di aprire in tutte le direzioni fotografa la volontà di non scegliere fra interlocutori a contenuti incompatibili ma solo di assemblare confusamente dei numeri. Non ne ricavo l'impressione che [illegible] voglia cambiare politica, ma solo sopravvivere per continuare la stessa politia ed evitare le elezioni. Siamo contrari alle politiche consociative e siamo invece per fondare una sinistra nuova».

[illegible]

Maturità, via agli orali

SAVONA. L'esame di maturità entra nella fase decisiva, gli orali iniziano lunedì mattina per gli oltre duemila studenti savonesi gli orali.

Dopo le due prove scritte, il tema che ha accontetato la maggior parte degli studenti e il secondo scritto, quello specifico, che ha invece lasciato un pò di malumore, inizia la fase decisiva per decidere la maturità dei giovani savonesi.

A loro toccherà affrontare le comissioni, peraltro giudicate dopo i primi due giorni buone dagli studenti, per discutere delle materie che ogni studente si è scelto.

Nella maggior parte dei casi [illegible] la prova che decide il voto finale, quella più importante anche se dovrebbe essere la più facile visto che lo studente porta delle materie che ha scelto a quindi che conosce molto bene.

Ora dopo i quattro giorni di riposo che sono intercorsi dall'ultima prova scritta, gli esami orali si protrarranno per quasi tutto il mese di luglio tenendo migliaia di giovani studenti col fiato sospeso fino ad estate inoltrata. [m. no.]

Era in overdose

[illegible] salvato da agente

SAVONA. Un tossicodipendente savonese, Giuseppe C., [illegible] anni, in coma da overdose, è stato salvato [illegible] agente della volante che gli ha praticato [illegible] massaggio cardiaco. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in vico [illegible] Ancore, nel centro storico. Il giovane, che era in compagnia di [illegible] ragazza, Renata B., subito dopo essersi iniettato l'eroina, [illegible] è sentito male ed è caduto, privo di sensi. L'allarme è scattato immediatamente, ma quando è arrivata la pattuglia della volante le condizioni di Giuseppe C. erano ormai disperate. Uno degli agenti, resosi conto della situazione, ha allora rianimato [illegible] tossicodipendente, praticandogli il massaggio cardiaco. [illegible] frattempo dall'ospedale San Paolo, come avviene nei casi di urgenza, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere, che hanno prestato le prime cure al giovane. Giuseppe C. si è ripreso soltanto dopo quattro iniezioni di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. Non è la prima volta che gli agenti della volante salvano un giovane in overdose. Un episodio [illegible]ogo [illegible] già avvenuto alcuni mesi fa. Intanto proseguono le indagini per [illegible] di identificare lo spacciatore che ha ceduto la [illegible] di eroina a Sergio Malano, [illegible] anni, di Centallo (Cuneo) il giovane trovato cadavere venerdì mattina in una toelette di un treno in stazione a Savona. [c. v.]

Ieri a Savona

E' ubriaco al volante denunciato

I controlli della polizia

SAVONA. Un automobilista, che non si era fermato all'alt della polizia, è stato bloccato la [illegible] dagli agenti dopo un inseguimento per le vie della città. E' successo in corso Mazzini, dove una pattuglia della polizia postale era impegnata in un posto di blocco nell'ambito di [illegible] pattuglione disposto dal questore Mimmo Nicoliello. Protagonista della vicenda Giovanni Buschetti, [illegible] anni, residente in via Santa Lucia, che stava tornando a casa alla guida della sua Porsche. Secondo un rapporto inviato dai poliziotti all'autorità giudiziaria, l'automobilista guidava in stato di ebbrezza. A Giovanni Buschetti è stata anche seque[illegible] la patente. [c. v.]

Ieri in centro

La polizia arresta tre persone

SAVONA. Due arresti per droga ieri pomeriggio da parte della squadra mobile. Nel corso dei controlli nel centro cittadino gli agenti della sezione narcotici hanno bloccato Marco Pilato, 38 anni, abitante in via Guidobono, e Patrizia Mosca, [illegible] anni, residente in via Luigi Corsi, con quasi otto grammi di eroina. La droga, secondo gli investigatori, era destinata alla vendita e, così, i due g[illegible] sono stati arrestati con l'accusa di detenzione a fine di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Gli agenti hanno bloccato i due dopo un inseguimento in moto. L'ispettore Giuseppe Piras sottolinea: «Ormai gli spacciatori nascondono [illegible] droga in zone inaccessibili alle auto. Per questo abbiamo istituito pattuglie motociclistiche in giro per la città».

Domani mattina Marco Pilato e Patrizia [illegible] interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Nell'operazione è stata denunciata anche [illegible] convivente [illegible] Pilato, Teresa Patrizio, [illegible] anni, nella cui abitazione sono stati sequestrati 5 grammi [illegible] hashish e bilancini di precisione per preparare le dosi.

I controlli sono proseguiti sino a tarda sera: gli agenti della squadra mobile hanno fermato decine di tossicodipendenti nel centro a nella periferia della città. Un paio di loro, trovati in possesso di modiche quantità di stupefacenti, saranno segnalati alla prefettura. [c. v.]

Porto di Genova

S'inaugura lo scalo di Voltri

GENOVA. Settimana decisiva per il porto di Genova. Domani mattina [illegible] previsto l'arrivo del traghetto della società Viamare che dovrebbe inaugurare lo scalo di Voltri e la prima linea del servizio ribattezzato «autostrada del mare».

La società che gestisce il nuo[illegible] scalo marittimo di Voltri, la Vte del gruppo Fiat, ha già fatto sapere che opererà in autoproduzione, facendo a meno della Culmv. Si ripresenta così il nodo che l'armatore Bruno Musso tenta di sciogliere, per ora senza successo, da almeno due [illegible]timane. L'armatore ha impugnato la legge anti-trust che vieta il monopolio delle operazioni portuali alla Culmv, avvalendosi della recente sentenza della Cee che non riconosce più la riserva alle compagnie [illegible] lavoratori portuali. Martedì il traghetto «Vento di Levante» tenterà per la terza volta di at[illegible] in porto e scaricare i container. La vertenza che oppone Musso ai vertici della Culmv, però, potrebbe compor[illegible] in tempo. [p. c.]

Tutti i gruppi di minoranza del Consiglio comunale di Vado promettono battaglia

Enel, sull'accordo è già polemica

Il democristiano Tranquilli: «E' un'intesa ben lontana dai programmi che avevamo sottoscritto in passato»
L'assessore all'Ambiente, Lunardon, replica: «E' [illegible] primo passo verso la metanizzazione della centrale»

VADO L. L'accordo con l'Enel provoca polemiche a Vado. Il gruppo democristiano ha annunciato battaglia per il Consiglio comunale di domani per l'atteggiamento «troppo conciliante tenuto dall'amministrazione comunale nei confronti dei dirigenti dell'Enel». In seguito all'incontro in Regione, infatti, i Comuni di Vado e Quiliano hanno trovato [illegible] compromesso con l'Enel sulla parziale ristrutturazione dell'impianto, che prevede fra l'altro, il funzionamento a [illegible] di uno dei quattro gruppi elettrogeni.

«Si tratta di una soluzione ben distante dal programma sottoscritto anche dalla maggioranza nel '90 — afferma il capogruppo democristiano, Giuliano Tranquilli — Nel documento, i gruppi consiliari di pds, dc, psi, verdi avevano sottoscritto la metanizzazione e il depotenziamento della centrale, impegnandosi a perseguire ogni via giuridica, amministrativa e politica. Tutto questo per garantire la sicurezza e tutelare la salute dei cittadini». Aggiun[illegible] Tranquilli: «Oggi purtroppo siamo ben lontani da queste posizioni. [illegible] la maggioranza ha raggiunto un accordo su una materia tanto importante, sen[illegible] nemmeno consultarci».

Diverso il punto di vis[illegible] della giunta: «Stiamo precorrendo una strada — afferma l'asses[illegible] all'Ambiente, Almerino Lunardon, pds — e la trattativa è ancora in atto. E' vero, siamo partiti da [illegible] richiesta di metanizzazione completa a di depotenziamento, [illegible] era importante trovare un primo punto di [illegible] con l'Enel. Altrimenti il rischio [illegible] quello [illegible] dover continuare a subire quattro gruppi a carbone, senza alcuna prospettiva di miglioramento ambientale». Aggiunge Lunardon: [illegible] tratta comunque [illegible] un'intesa che potrà [illegible] ancora perfezionata. L'installazione di un primo gruppo a metano, potrebbero preludere a nuovi passi avanti». I sindaci hanno inoltre dovuto fare i conti con [illegible] pressione dei sindacati che [illegible] anni chiedono con forza l'avvio della ristrutturazione, per creare nuovi posti di lavoro.

Il processo [illegible] metanizzazione dell'Enel di Vado, comunque, si presenta ancora molto difficile. «Per ora si è solo riaperto il tavolo delle trattative — afferma il presidente della Provincia, Mario Robutti —. Il problema sarà quello di ottenere il metano dalla Snam, che su tutto il territorio nazionale fornisce all'Enel circa [illegible] miliardi di metri cubi l'anno. O la Snam riuscirà a fornire [illegible] milioni di metri cubi in più per alimentare il gruppo [illegible] Vado, opp[illegible] l'Enel dovrà ridistribuire le propdie dotazione». [a. b.]

[illegible]

La provincia «invecchia»

La provincia [illegible] Savona invecchia. Su una popolazione [illegible] 288.656 unità (dati riferiti al secondo trimestre del '91) il 28 per cento è costituito da ultrasessantenni, dei quali il 34 per cento vive da solo. Inoltre, il numero degli anziani non autosufficienti è in sensibile aumento e per il '96 sono previsti 4 mila [illegible]. Senza contare che [illegible] persone in età avanzata aumentano la povertà e alcune malattie come la tubercolosi a quelle legate al sistema nervoso. Rispetto al '90 poi si è registrato un aumento del 17 per cento di richieste [illegible] posti in [illegible] di cura. Sono questi alcuni dei dati illustrati dal presidente dell'Inps, Reginaldo Vignola, nel corso del convegno su «La condizione degli anziani. Esigenze, risposte, opportunità» che [illegible] è svolto ieri [illegible] Comune a Millesimo, nell'ambito della «Festa della Cisl», cui hanno partecipato, il [illegible] Giancarlo Ruffino, il deputato pds Maura Camoirano e Elio Carrène. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incidente [illegible] «To-Sv», quattro persone ferite

Quattro persone sono rimaste ferite ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sulla Savona-Torino, poco prima della barriera di Zinola. Sono Cosimo Palma, 33 anni, Marilena Mormina, 32 anni, e i figli Davide, [illegible] anni, e Deborà, di 5, tutti di Torino. Sono ricoverati con prognosi fra i 10 e i [illegible] giorni. [c. v.]

[illegible]

Albergo [illegible] Varazze dichiarato fallito

Il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento di due società. Sono l'«Albergo Argentina snc» di Varazze, di proprietà di Maria Luisa Perco, 31 anni, via Isonzo 53 e il «Centrobibite srl» con sede in via Benessea 21 a Cisano sul Neva. [c. v.]

PO[illegible]

Controlli e ispezioni in bar e locali pubblici

Continuano i controlli anti-malavita della polizia nel centro e nella periferia della città. La scorsa notte le pattuglie della mobile e della volante [illegible] state impegnate in ispezioni di bar e locali pubblici. Sono state identificate 50 persone. [c. v.]

CELLE L.

Manifesto anonimo, il Comune presenta querela

La giunta di Celle Ligure ha presentato ieri al tribunale di Savona una querela per diffamazione nei confronti degli autori del manifestino titolato «La Giunta, agenzia immobiliare», sulla vendita all'asta del bar-ristorante «Ippocampo». [a. z.]

[illegible]

Ultimi giorni per aiutare Simona Ottonello

Ultimi giorni per poter aiutare Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa [illegible] Vado. La sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» si chiuderà infatti martedì. Tra le ultime offerte anche quella del Liceo «Calasanzio» di Carcare che ha raccolto 360 mila lire. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi [illegible] Savona.

Vorremmo una fontana in piazza [illegible] IV

Siamo quattro savonesi e scriviamo per lanciare un'idea che, a nostro modo di vedere, potrebbe contribuire a dare [illegible] volto nuovo a una delle zone più belle della città. Vorremmo suggerire al Comune di prendere [illegible] considerazione l'ipotesi di costruire una fontana in piazza Sisto IV. Crediamo che potrebbe cambiare il volto della piazza rendendola ancora di più il vero «salotto» di Savona. L'idea [illegible] installarvi [illegible] fioriere con le panchine è piaciuta molto e piazza Sisto IV è già il punto di ritrovo di decine di persone ogni giorno. Una fontana potrebbe essere [illegible] grande novità in grado di ottenere [illegible] sicuro successo. Ci piacerebbe anche che altri savonesi potessero esprimere [illegible] loro parere su quest'idea. Non si tratta [illegible] un «Wc» prefabbricato ma di un oggetto architettonico che possa adattarsi allo stile della piazza a renderla ancora più nobile.

Seguono le firme, Savona

Savona, con i cantieri spariscono i parcheggi

I cantieri in città non si contano più. Ogni anno, alle soglie dell'estate, noi automobilisti dobbiamo fare i conti [illegible] questo problema. Questi lavori stradali saranno anche necessari, ma [illegible] possibile che si concentrino tutti nello stesso periodo? In questi giorni, nelle ore di punta, addentrarsi in auto nelle vie del centro diventa un'impresa per temerari. Come se non bastasse, poi, [illegible] tutti i parcheggi transennati per consentire alle ruspe di lavorare [illegible] ingombro, le multe fioccano più che mai e il numero dei vigili aumenta nelle giornate più «difficili». Occorre trovare una soluzione. [illegible] si concede agli automobilisti la possibilità di trovare un posto per parcheggiare oppure i vigili [illegible] dovrebbero avere «clemenza» di chi lascia l'auto in sosta dove può, spesso senza [illegible] arrecare intralcio alla circolazione.

D. Z. Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
[illegible]0.105/691.333

[illegible]

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

Canepari, via Montenotte 46, tel. 829.949.

Carnevale, [illegible] Diaz 6, [illegible]

Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, [illegible]. 804.602

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] peribilità notturna, su [illegible], [illegible] presentazione di [illegible] mediche [illegible] genti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
[illegible] *S. Giovanni*, via Garibaldi, [illegible].
[illegible] *Ciglutti*, piazza Italia, tel. 584.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 16, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 628.035.
Quiliano: *Bernano*, via [illegible] 2, tel. [illegible].
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, p.zza Malocello 36, tel. [illegible].

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

[illegible] 27 GIUGNO

[illegible] Andrea [illegible], Davide Odella.

MORTI. Lisetta De Cicco, ved. Sguerso, di 78 anni, residente a Savona in via Montenotte 2/10; i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 8,15 nella chiesa [illegible] Sant'Andrea in piazzetta dei Consoli. Guglielmo Viberti, [illegible] 60 anni, residente ad Albisola Superiore in via Poggi 9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,15 nella chiesa di Zinola.

MATRIMONI. Giuseppe Lomber[illegible] e Antonietta Capitta.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Si è riunito ieri [illegible] 17 il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno, oltre all'esame di una mozio[illegible] dc sul progetto Snam per la metanizzazione della [illegible] di Toirano, anche l'esame della circoscrizione venatoria della Valle dell'Erro.

Savona. Nove borse di studio per gli studenti della media Boselli. I premi sono stati consegnati a Sara Mosca, Diego Astigiano, Elio Minozzi, Andrea Bonifacino, Claudio Randazzo, Alessandra Biale, Milena Orlandelli, Roberta Roveta, Eliana Benzi.

[illegible] S. Il Consiglio comunale [illegible] approvato un potenziamento dell'illuminazione nella frazione di Lu[illegible]cato. Verrà reso impermeabile il tetto delle scuole in località La Massa.

[illegible]

SAVONA

Inaugurata «La Baracca»

E' stato inaugurato venerdì sera, in via Cimarosa, il ristorante «La Baracca». Una grande terrazza sul mare, coperta [illegible] tendone, uno spettacolare «fuoco» per grigliate di pesce e di carni, una sala interna accogliente e ben curata. Un siste[illegible] di illuminazione suggestivo e poco invadente trasforma [illegible] notte la terrazza in uno splendido angolo quasi immerso nel mare. «La Baracca», oggetto di una pronfonda ristrutturazione, è un ristorante unico a Savona, direttamente a contatto con il mare e la spiaggia. [a. z.]

[illegible]

Vestiti [illegible] vendita «fuori orario»

Si chiama «Fuori orario», la nuova proposta commerciale che [illegible] negozio [illegible] abbigliamento e calzature di Savona ha lanciato da qualche tempo imitando una moda in voga a Milano e in altre città europee. Il negozio, «Fuori orario» appunto, si trova in via Privata degli Angeli, e resta aperto ininterrottamente dalle 15 alle 20. In vendita soltanto capi di campionario, presentanti in [illegible] arreda[illegible] formato esclusivamente da impalcature. [e. b.]

[illegible]

Una lezione a Savona

Proseguono le iniziative [illegible] Centro studi d'arte e antiquariato [illegible] Savona. Concluso il cor[illegible] sui «Venerdì dell'antiquariato», l'attività dell'associaizone proseguirà martedì a palazzo Martinengo [illegible] l'ultima lezione sul restauro di mobili antichi. [a. z.]

ROTARY CLUB

Giuseppe Noli nuovo presidente

E' stata fissata per il 2 luglio la data per il cambio delle cariche del Rotary club di Savona. Giuseppe Noli sarà nominato presidente e sostituirà Franco Cavallero per l'anno '92-93. [e. b.]

[illegible]

Maioliche antiche

lazzo Multedo (vico Sacco) la [illegible] delle antiche maioliche savonesi allestita dalla galleria d'arte «La Navicella». [a. z.]

I contatti di Casanova con l'ex vicesindaco Zunino, interrogato anche Giancarlo Vedeo

Scandalo rifiuti: s'indaga [illegible] Albisola

I sospetti sul progetto per la discarica di Luceto

SAVONA. Federico Casanova, buon propagandista [illegible] se stesso e con occhi vigili [illegible] tutto [illegible] business dei rifiuti, aveva proiettato [illegible] suo interesse anche [illegible] Albisola e Ponticelli (periferia di Imperia, al confine di San Lorenzo al Mare). Da qui [illegible] fitta rete di contatti con imprenditori e anche amministratori locali, [illegible] non essere tagliato fuori [illegible] questi affari. Un interesse che non è sfuggito agli inquirenti.

Così, [illegible] saltati fuori i contatti fra l'ex petroliere, [illegible] vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (forse anche il sindaco Adelio Venturino) e Giancarlo Vedeo, uno dei titolari dell'Ecoalba, società che avrebbe dovuto gestire [illegible] discarica, non [illegible] sa perché mai realizzata, a Luceto, alle spalle di Albisola Superiore.

[illegible] è proprio su questa discarica che i sostituti procuratori della Repubblica presso le preture, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, [illegible] quello presso [illegible] procura del tribunale, Alberto Landolfi, hanno puntato attenzione e sospetti, [illegible] cercato chiarimenti e conferma di eventuali «interessi» [illegible] amministratori locali e [illegible] uomini politici.

A Luceto, oltre alla discarica, avrebbe dovuto entrare in funzione [illegible] inceneritore per rifiuti, che sarebbe [illegible] gestito [illegible] Federico Casanova. Da qui possibili interessi comuni fra l'Ecoalba e l'ex petroliere, per assicurarsi eventuali appalti. Un rapporto di affari che sarebbe passato inosservato, se Maurizio Zunino non [illegible] chiesto [illegible] titolari dell'Ecoalba [illegible] cedere una quota azionaria della società (sembra, il 30 per cento) a un giornalista romano.

Gli inquirenti sospetterebbero [illegible] che l'acquisizione della quota azionaria [illegible] parte del giornalista [illegible] (sarebbe un uomo [illegible] pubbliche relazioni di [illegible] società multinazionale) fosse [illegible] «escamotage» per nascondere interessi di amministratori locali o di politici.

Giancarlo Vedeo avrebbe precisato che Maurizio Zunino gli ha chiesto se l'Ecoalba era disposta a cedere quote [illegible] [illegible] giornalista. La risposta sarebbe stata: «Sì, ma a condizione che la nostra società mantenga la maggioranza». Un modo, secondo Vedeo, per reperire capitali [illegible] ricorrere [illegible] prestiti bancari nella gestione della discarica.

Giancarlo Vedeo e a destra Maurizio Zunino, vicesindaco di Albisola Superiore

Però, secondo gli accertamenti dei magistrati, anche Federico Ca[illegible] sarebbe [illegible] interessato [illegible] a una partecipazione azionaria nella società. Un aspetto di cui Giancarlo Vedeo non sarebbe [illegible] informato. Anche sull'ipotetico interesse del sindaco Venturino all'entrata del giornalista nell'azionariato dell'Ecoalba, Vedeo non sarebbe stato in grado di dare conferme.

La discarica di Ponticelli rappresenta [illegible] capitolo a parte, in [illegible] i rapporti fra Giancarlo Vedeo e Federico Casanova si [illegible] esauriti in un solo incontro. L'ex petroliere avrebbe [illegible] [illegible] partecipazione azionaria del 5% a Vedeo e ad altre persone per [illegible] una società [illegible] gestione dell'impianto. [illegible] ottenne un [illegible] «Non [illegible] interessa».

Comunque vicesindaco e sindaco di Albisola Superiore [illegible] sono chiamati in causa né sospettati. Giancarlo Vedeo resta soltanto un testimone. [b. b.]

[illegible]

«Il San Paolo non c'entra»

SAVONA. «La VII Usl [illegible] estranea all'inchiesta sui rifiuti ospedalieri del Santa Corona». Lo ha affermato [illegible] [illegible] conferenza stampa l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, che ha ricostruito la vicende dello smaltimento dei rifiuti speciali dell'ospedale [illegible] Paolo negli ultimi due anni.

«L'inchiesta [illegible] carabinieri sui rifiuti ospedalieri - ha affermato Locci - risale [illegible] [illegible] quando le forze dell'ordine fecero richiesta della documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti a Savona. Gli [illegible] dell'Usl hanno fornito tutti i dati e [illegible] allora non abbiamo più saputo nulla dell'inchiesta. Non sono mai arrivate comunicazioni giudiziarie, né a me, né ai miei collaboratori».

Il problema dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri [illegible] San Paolo risale al febbraio del 1991, quando l'inceneritore di Valloria venne chiuso perché ritenuto insalubre. [illegible] allora anche [illegible] VII Usl è stata costretta a rivolgersi alle ditte specializzate.

Luciano Locci

Spiega Locci: «Il presidente Iovino e il comitato di gestione, essendo costretti a trovare una soluzione in tempi rapidi, decisero [illegible] effettuare una gara informale, [illegible] prevede la legge, per affidare temporaneamente [illegible] servizio di smaltimento. Vennero consultate numerose ditte, ma fu l'Eco Liguria [illegible] Federico Casanova a presentare l'offerta più vantaggiosa». Aggiunge Locci: «Contemporaneamente, però, il Comitato [illegible] gestione avviò [illegible] procedure per una gara d'appalto ufficiale, che [illegible] concluse nell'ottobre [illegible] 1991».

Solo per sette mesi, dunque, tra il febbraio e l'ottobre del 1991, la ditta di Federico Casanova si occupò [illegible] servizio. Nella seconda gara d'appalto, infatti, l'offerta della [illegible] «Bivi» di Torino risultò nettamente più vantaggiosa rispetto a quella presentata da Casanova. «C'era [illegible] differenza di circa 110 milioni - spiega Locci - che indusse [illegible] Comitato a scegliere l'offerta della [illegible] torinese che svolge attualmente il servizio».

[illegible] ultime settimane, invece, i carabinieri hanno chiesto nuovi documenti sugli appalti. Precisa Locci: «Si tratta di incartamenti che rigua[illegible] esclusivamente l'appalto per la ristrutturazione dell'edificio [illegible] via Collodi, i lavori per il blocco operatorio del padiglione Astengo e il contratto di manutenzione dell'ospedale».

L'arresto dell'assessore [illegible]gionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, ha colto di sorpresa l'amministratore straordinario: «Sono sorpreso - ha affermato Locci -, ma anche preoccupato per l'Usl. L'assessore, infatti, doveva presentare i progetti per il trasferimento [illegible] reparto di Radioterapia [illegible] Valloria e [illegible] realizzazione della palazzina per il centro di Chirurgia della mano. Stanziamenti per circa [illegible] miliardi». [e. b.]

Questa mattina riunione straordinaria della giunta. Le reazioni del presidente e del vicepresidente

[illegible] Tangentopoli [illegible] arriva anche in Regione

L'arresto di Bellasio tra accusa e difesa del mondo politico

GENOVA. Edmondo Ferrero [illegible] scosso. Il presidente dc della giunta regionale non pensava proprio di dover affrontare [illegible] situazione simile. «Sono sconcertato. Non ho letto il capo d'accusa contro Rosavio, ma gli ho parlato venerdì. Mi [illegible] sembrato tranquillo, mi ha assicurato di essere [illegible] a q[illegible] gli veniva contestato nella comunicazione di garanzia. Giorni fa avevo anche avuto un incontro con il giudice Landolfi. Mi è sembrata una persona disponibile e perbene», commenta Ferrero.

Da [illegible] [illegible] Ferrero presidente [illegible] giunta regionale Fabio Morchio vicepresidente e Carlo Giacobbe segretario provinciale del pds

Ieri pomeriggio ha incontrato i giornalisti assieme [illegible] vicepresidente psi della giunta regionale Fabio Morchio: «Starà al suo partito e alla maggioranza decidere [illegible] dimettersi o [illegible] Non riesco a capire il capo d'ac[illegible] relativo all'abuso di atti d'ufficio. Nella pratica per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri l'assessore regionale non ha competenze». Queste mattina alle 9,30 la giunta regionale [illegible] riunirà in convocazione straordinaria. Con ogni probabilità la delega alla sanità verrà provvisoriamente gestita dallo stesso Ferrero. Bellasio si dimetterà? «E' una questione [illegible] buonsenso e di buongusto [illegible] si tratta [illegible] una decisione che [illegible]guarda la sfera personale», dice a mezza voce il presidente.

Ma non [illegible] gli esponenti politici [illegible] termini moderati. Carlo Giacobbe, segretario provinciale del pds, parla [illegible] mezzi termini di «intreccio perverso tra affari, politica e pubblica amministrazione» venuto alla luce dopo [illegible] scoperta dei fusti tossici nella cava Fazzari. «E' una considerazione che va al di là delle specifiche responsabilità giudiziarie che spetta alla magistratura chiarire» sottolinea Giacobbe. E aggiunge: «Gli effetti sono comunque devastanti. Vanno dalla creazione [illegible] un grande rischio ambientale, con le discariche abusive, alla compromissione del ruolo di un grande ospedale come il Santa Corona che invece [illegible] [illegible]sere visto come un importante servizio pubblico [illegible] stato [illegible] come centro [illegible] potere dei partiti che hanno avuto [illegible] posizione dominante nella gestione della quinta Usl».

Per Giacobbe, oltre alla bonifica ambientale, è necessaria «una bonifica politica e morale che metta fine all'occupazione del potere».

Anche rifondazione [illegible]ista, attraverso Armando Codino della segreteria provinciale, non è tenera: «Le responsabilità [illegible] singoli [illegible] decideranno i magistrati. Fatti come questi, però, dimostrano che [illegible] [illegible] saria un'inversione di tendenza soprattutto in questioni basilari e delicate come possono [illegible]re quelle legate alla sanità e all'ambiente. Sarebbero necessari strumenti di controllo gestiti dai cittadini».

Dura la posizione del gruppo verde in Regione. Romolo Benvenuto, consigliere regionale, autore di un dettagliato dossier dove dedicava una pagina intera all'assessore regionale alla sanità Bellasio, ricorda quanto scritto il mese scorso nel documento: «Sino al febbraio 1992 l'assessore alla sanità era socio della società "Pietra Azzurra". Tra i suoi soci c'era la Ise che, a [illegible] volte, ha interessi in società che trattano lo smalti[illegible] dei rifiuti. Siamo sicuri che questa vicenda ci riserva per le prossime settimane sviluppi ancora più clamorosi».

[illegible]

L'incidente avvenne nell'88 in autostrada

Operaio morì sulla Sv-Ge processo [illegible] cinque persone

SAVONA. Cinque persone sono state rinviate a giudizio dal giu[illegible] delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per un incidente mortale avvenuto nel dicembre dell'88 sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza [illegible] Piani d'Invrea. Un operaio genovese, Marco Minetto, [illegible] anni, che abitava a Pegli, mentre lavorava [illegible] margini della corsia di emergenza, a poche decine di metri di distanza dall'autogrill di Varazze, fu agganciato da [illegible] camion a rimorchio condotto da Mimo Bartolai, [illegible] anni, residente a Genova in via Cipro 4/16.

Minetto fu sbattuto con violenza [illegible] la fiancata del camioncino della ditta, parcheggiato poco distante vicino al guard rail e morì sul colpo per lo sfondamento del [illegible]

Oltre al camionista dovranno rispondere davanti ai giudici dell'accusa di omicidio colposo anche la titolare della ditta per la quale lavorava l'operaio genovese, Maria Graziella Azzalin, 52 anni, [illegible] a Cogoleto in [illegible] della Canisse 9/16; Carmelo Allibrio, [illegible] [illegible]i, Genova via Vinzoni 1/22, amministra[illegible] unico [illegible] «Sialt spa», che aveva [illegible] appalto i lavori di [illegible]nutenzione [illegible] [illegible] [illegible]dale fra Varazze e Cogoleto; il direttore [illegible] cantiere Giorgio Ruffini, 60 anni, via Salgari 66 e il capo servizio dell'ufficio tecnico Graziano Baltini, 54 anni, via Molteni 2/29.

Secondo i giudici, i responsabili della ditta che [illegible] in appalto il cantiere [illegible] avrebbero messo l'operaio nelle condizioni di lavorare senza rischi e non avrebbero rispettato le norme antinfortunistiche. E, soprattutto, sarebbero mancati i cartelli segnaletici [illegible] indicavano i lavori in corso, prescritti dalla [illegible]gge. la data del processo è stata fissata per il prossimo primo luglio. [c. v.]

Scoppia in Riviera il problema degli arenili, sono sporchi e trascurati dai Comuni

Discariche? No, spiagge libere

Dalla vergogna del Malpasso, trasformato in una bidonville, al degrado di Laigueglia [illegible] Albenga
Falò notturni e tende abusive: inutili i controlli di Capitaneria e Polstrada. Ormai è emergenza

FINALE L. Trascurate, sporche, poche, prese d'assalto ogni fine settimana da migliaia di persone che non si fanno nessun problema a lasciare sacchetti [illegible] plastica, lattine e immondizia di vario tipo, le spiagge libere della Riviera vivono in questi mesi i loro periodi più bui. Non c'è città che non abbia problemi. Da Andora a Spotorno, tranne qualche caso, gli arenili che non vengono dati in concessione privata sono in situazioni disastrate.

«Il problema maggiore riguarda la conformazione delle nostre spiagge. La Liguria ha un litorale molto stretto e gli arenili più ampi vengono presi d'assalto dai turisti. Al sabato e alla domenica il turismo pendolare si concentra in pochi punti dell'arenile. Logico, quindi, che la domenica sera le spiagge [illegible]o ridotte in condizioni desolanti», spiega Gianni Rispoli, titolare di una concessione ad Albenga. Una mappa delle spiagge libere con i maggiori problemi si può disegnare da Andora dove presi d'assalto sono soprattutto i tratti d'arenile a ponente, sotto Capo Mimosa. A Laigueglia la spiaggia frequentata è quella sotto Capo Mele mentre ad Alassio i problemi più gravi riguardano gli arenili vicini al porticciolo turistico. Oltre ad essere trascurate, queste spiagge sono anche pericolose. [illegible] anni ci sono blocchi [illegible] cemento armato tra mare e bagnasciuga.

Le spiagge libere di Albenga sono trascurate e ingombre di rifiuti d'ogni genere

Ad Albenga le spiagge libere si estendono soprattutto nella zona [illegible] Vadino, a ponente, e al confine con Ceriale a levante. I moli allungati lo [illegible] autunno hanno creato qualche spiaggia in più presa subito d'assalto dai turisti del fine settimana. Poche le [illegible] libere a Ceriale, quasi tutte a levante, [illegible] confine con Borghetto. Stessa situazione a Loano e Pietra.

I Comuni con i maggiori problemi [illegible] comunque Finale e Spotorno. Al Malpasso, ogni lunedì, gli addetti del Comune devono sobbarcarsi un lavoro straordinario per ripulire la spiaggia dai resti del fine settimana. Nonostante i [illegible] della Capitaneria e del codice della navigazione [illegible] sabato e [illegible] domenica sulla spiaggia vengono accesi falò per grigliate e vengono installate tende per campeggio. Stesse scene nelle spiagge libere di Spotorno e Bergeggi. Una situazione che tende a peggiorare ogni [illegible] al punto che diversi Comuni [illegible] deciso [illegible] le spiagge libere a cooperative di giovani per attrezzarle e tenerle pulite. [s. p.]

Lettera di una turista «Salviamo Varigotti»

Ho frequentato la Baia dei Saraceni prima di sposarmi. Frequentavo la spiaggetta e la [illegible] dei Saraceni dopo il matrimonio. Dopo 25 anni circa, continuo a frequentare la Baia dei Saraceni. [illegible] corso di questi anni ho raccolto e raccolgo qualunque genere di rifiuti lasciati dall'incuria dei bagnanti o trasportati dal [illegible]. Assisto impotente alla [illegible] della Baia dei Saraceni. La zona a Ponente della [illegible] è da tempo [illegible] e il degrado si sta estendendo. Ricordo la trasparenza dell'acqua. Ricordo il passaggio di orate, la vista di cicale, di 2-3 aragoste, di moltissime Venere Ghione e la crescita di numerosi datteri di [illegible]. Ricordo i pini marittimi che circondavano la chiesetta di San Lorenzo.

Ora vedo un [illegible] quasi [illegible] pre sporco per tutta l'estensione della Baia; nei weekend, a 2-3 metri da riva il mare diventa oleoso e puzzolente; 30-40 yachts che partono dal porto di Finale; la chiesetta di S. Lorenzo, ormai abbandonata, è circondata da resti di tronchi di pini marittimi morti; ma continuo ad amare Varigotti e la Baia dei Saraceni. Non ho conoscenze importanti, né appoggi politici, ma mi permetto di chiedere alcune piccolezze per salvare Varigotti: sistemazione di un cassonetto di rifiuti al di là dell'Aurelia (di fronte alla scaletta che porta alla Baia) e per tutto l'anno; vigilanza ecologica tra i villeggianti, [illegible] fine settimana e nelle ore di punta; appalto di pulizia della spiaggia per [illegible] l'anno (la Baia dei Saraceni è frequentata [illegible] l'anno da turisti di passaggio [illegible] anche da molti stranieri); sistemazione di un gabinetto [illegible] sul vecchio binario; restauro di S. Lorenzo e sostituzione degli alberi; bloccare l'ingresso agli yachts [illegible] barriera tipo Sardegna; controllo scarichi delle ville; far rispettare l'obbligo di pulizia dei 20 metri della spiaggia libera [illegible] parte [illegible] spiaggia privata; pulizia di tutta la spiaggia, anche all'estremo Levante.

Paola Giovanzana

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

[illegible] Polmare

Ancora [illegible] salvataggio della Polmare d'Imperia. La motovedetta 496 ha trainato a riva lo «Star», uno yacht di 16 metri che stava andando alla deriva in seguito a un'avaria al largo dell'isola Gallinara. Il proprietario dell'imbarcazione, Claudio Giustetti, di Torino, si era [illegible] in difficoltà anche per la [illegible] timone e le avverse condizioni meteorologiche. [m. v.]

ALBENGA

Poca illuminazione [illegible] lungomare, disagi e proteste

L'illuminazione della zona mare di Albenga funziona a intermittenza. Da diverse sere, infatti, i lampioni di lungomare Colombo [illegible] spenti. A causare il black-out è un guasto all'impianto elettrico. «Ma si tratta di guasti che si ripetono troppo spesso. Anche due mesi fa siamo rimasti senza luce per diversi giorni», si lamentano gli abitanti della zona. [s. p.]

CALICE [illegible]

Oggi nel centro storico il mercato dell'antiquariato

Antiquariato e artigianato [illegible] i protagonisti del fine settimana di Calice Ligure. Da questa mattina, infatti, nel comune della Val Pora si snoderanno i banchi degli antiquari che partecipano all'edizione del mercatino. Altre rassegne simili, interessanti anche sotto il profilo della documentazione storica [illegible] l'oggettistica di scarso valore, sono previste oggi a Pietra Ligure e a Finale Ligure. [a. r.]

CERIALE

Cassonetti in fiamme in via Romana

I Vigili [illegible] fuoco di sono intervenuti nella notte tra venerdì e sabato per spegnere l'incendio di un cassonetto dato alle fiamme lungo via Romana a Ceriale. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle due dopo mezzanotte. Ad incendiare il contenitore probabilm[illegible] un gruppo [illegible] teppisti che ormai da mesi imperversa in Riviera. (s.p.) Altri episodi sono avvenuto a Loano, Pietra Ligure e Laigueglia, dove i teppisti si sono accaniti contro [illegible] arredi del lungomare. [s. p.]

[illegible]

L'avvocato [illegible] segretario del Comitato psi

Franco Vazio, avvocato, è stato eletto segretario politico del Comitato cittadino del psi di Albenga. Il nuovo organismo, creato per coordinare il lavoro delle due sezioni cittadine, ha eletto vicesegretario Euro Bruno. Del Comitato fanno anche parte Andrea Bruzzone, Vincenzo Damonte, Salvatore Diliberti, Tullio Ghiglione, Franco Granato, Piera Grasso, Andrea Nucera, Filomena Pezzillo, [illegible] Testa. [s. p.]

Oggi nel centro storico in mostra alcuni splendidi esemplari

Le auto storiche a Villanova con il mercatino dei ricambi

VILLANOVA. La più [illegible] è la Fiat [illegible] carrozzata [illegible] Pininfarina nel 1955 per la visita ufficiale del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi a Firenze. Un pezzo unico. Ma alla seconda mostra-mercato per auto e moto d'epoca organizzata nel salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga le [illegible] attrazioni sono i pezzi di ricambio. Da ieri mattina sino a questa sera centinaia [illegible] appassionati si sono dati appuntamento per cercare un faro esterno di [illegible] Lancia Ardea da restaurare, un predellino di una Balilla da rifinire, un pistone [illegible] una Giulietta Sprint.

«L'idea è nata quasi per [illegible]. Da anni il nostro club "Ruote d'epoca Riviera dei Fiori" organizza [illegible] raduno di auto e moto storiche a Villanova. Parlando con i vari proprietari di veicoli d'epoca ci siamo resi conto delle difficoltà che si incontrano quando si rompe [illegible] pezzo o si trova [illegible] veicolo da restaurare. Abbiamo pensato allora [illegible] punto di incontro per gli appassionati», spiega Augusto Zerbone, presidente del sodalizio. L'idea ha subito trovato l'appoggio del Comune e della Pro loco.

Pezzi da collezione al mercatino

Interessati alle manifestazione non solo collezionisti italiani. «La passione per le auto e le moto d'epoca è sviluppatissima in [illegible] Europa. E la nostra mostra-mercato, nonostante sia solo alla seconda edizione, ha evidentemente raggiunto un discreto interesse anche all'estero. Abbiamo avuto contatti con collezionisti svizzeri, francesi e tedeschi che saranno [illegible] a Villanova per cercare e offrire pezzi di ricambio», afferma Roberto Ranaldo, consigliere delegato al Turismo.

Lo scorso [illegible] gli stand erano una sessantina. Quest'anno sono diventati un centinaio. Accanto alle bancarelle con le parti di ricambio ci [illegible] un'ottantina tra moto e auto d'epoca. Tra i pezzi più interessanti, oltre alla Fiat 2300 di Gronchi, una serie di Balilla, [illegible] Topolino, due Ferrari degli Anni 60. «Per quello che riguarda i veicoli esposti quella [illegible] questi giorni è solo un'anteprima.

Il raduno vero, arrivato quest'anno all'ottava edizione, si svolgerà il 26 luglio. Per quella data sono previsti veicoli di grande valore. Auto e moto d'epoca si sposano stupendamente nel centro storico di Villanova», conclude Franco Bogliolo, presidente della Pro loco. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Per S. Pietro [illegible] Paolo

[illegible] orchestrine e il grande [illegible] sulla spiaggia

[illegible] LIGURE. Il Comitato per i festeggiamenti in [illegible] dei Santi Pietro e Paolo ha di nuovo fatto le cose in grande. A Finale, come tutti gli anni, la ricorrenza del patrono dei pescatori sarà ricordata [illegible] il massimo del folclore e della tradizione, ma senza dimenticare gli aspetti squisitamente religiosi.

Così accanto al vespro e alla processione di domani sera, alle 20,30, con la [illegible] dei santi portata in spalla dai fedeli con le caratteristiche tuniche blu, [illegible] le serate musicali, con tanto di orchestrine, davanti alle due spiagge dei pescatori, dei Bianchi e dei Neri. Questa [illegible] alle 22, grandi falò sull'arenile. Martedì sera replica, nella spiaggia dei Neri, [illegible] documentario realizzato da Alcandro Parodi. Si tratta di un audiovisivo in quattro parti [illegible] fatti e personaggi di Finale dal 1654 al 1953, le tradizioni marinare, l'artigianato e gli ultimi pescatori. [a. r.]

[illegible]

Garessio-Albenga

Sugli incidenti ora interviene il Consiglio

[illegible]. La strada Statale 582 che unisce Albenga a Garessio è pericolosa. [illegible] denuncia, in un ordine del giorno votato all'unanimità, il Consiglio comunale di Erli, piccolo comune della val Neva. «La strada viene utilizzata in maniera massiccia nei fine settimana [illegible] centinaia [illegible] turisti piemontesi. E' una delle poche alternative all'Autostrada dei Fiori per raggiungere il basso Piemonte. Il tracciato tortuoso, l'asfalto [illegible] tipo vecchio contribuiscono però a rendere questa strada pericolosa. Gli incidenti si ripetono ad ogni settimana», spiega Angelo Salvatico, consigliere comunale.

Aggiunge [illegible] sindaco Candido Carretto: «Molti abitanti di questa zona sono pendolari che ogni giorno devono andare a Albenga per lavoro e ogni giorno rischiano incidenti». L'ordine del giorno verrà inviato all'Anas, al Prefetto e a tutte le autorità. [a. r.]

[illegible]

Per motivi di sicurezza

Dopo i crolli «ingabbiato» [illegible] Oddo

ALBENGA. Palazzo Oddo, uno [illegible] più prestigiosi edifici del centro storico di Albenga, [illegible] proprietà comunale e da anni in stato di degrado è da ieri mattina quasi completamente «circondato» da impalcature di tubi metallici. L'ingabbiatura è stata decisa per motivi di sicurezza. Negli ultimi mesi, infatti, i cornicioni del palazzo continuavano a crollare con il rischio di ferire i passanti. Il ponteggio realizzato ieri si aggiunge a quelli montati undici anni fa sul lato più a Nord del palazzo. L'intenzione del Comune [illegible] utilizzare l'edificio per ospitare un corso universitario di archeologia e di farne un polo culturale. Un progetto che potrà [illegible] realizzato solo quando si troveranno i finanziamenti. Nell'attesa l'antico palazzo, già sede delle scuole comunali, resterà ingabbiato nella [illegible] metallica per evitare crolli. [s. p.]

Il progetto è ancora bloccato e i cantieri non possono partire

To-Sv, decide la gente

Il sindaco di Millesimo ha annunciato un Consiglio comunale aperto per discutere i problemi del raddoppio dell'autostrada. La decisione dopo le richieste della minoranza

Solo a Millesimo non possono aprire i canderi per il raddoppio della To-Sv

MILLESIMO. Le questioni [illegible] i problemi del passaggio del raddoppio della Savona-Torino saranno discussi al più presto in [illegible] consiglio comunale aperto, che [illegible]rà convocato dal sindaco [illegible] Millesimo Michele Boffa. Lo ha rivelato lo stesso Boffa all'inizio della seduta del Consiglio comunale che [illegible] è tenuta venerdì sera. La richiesta era contenuta anche nell'interrogazione sui lavori di raddoppio che era stata presentata dall'opposizione. Nel documento, al quale dovrà essere data risposta scritta [illegible] sindaco, la minoranza chiede anche di [illegible] già stata presentata domanda per ottenere autorizzazioni all'apertura dei cantieri.

Michele Boffa non ha difficoltà [illegible] commentare [illegible] situazione: «Risponderò alle richieste della minoranza, ribadisco che il consiglio aperto sarà convocato appena [illegible] sarà in possesso della documentazione che deve essere inoltrata dalla Società Savona-Torino e che la situazione tuttora rimane fluida, in quanto non vi [illegible] certezze in merito [illegible] come e dove passerà il tracciato e in ogni [illegible] mancano ancora i soldi per finanziare l'opera».

Una posizione, quella del sindaco di Millesimo, che non ha soddisfatto alcune delle persone che hanno assistito al dibattito. La vicenda del raddoppio [illegible] Millesimo [illegible] a una svolta decisiva. Entro pochi giorni, pubblicamente, sarà fatto il punto della situazione e si [illegible] intenzioni dell'Anas e della Società Savona-Torino in merito al progetto. Boffa nelle sue comunicazioni al consiglio non [illegible] risparmiato battute polemiche.

Ha mostrato di non condividere la posizione del sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, che prima ha fatto di tutto per ottenere la variante alla Statale 28bis [illegible] ora [illegible] rende conto che probabilmente [illegible] progetto [illegible] sbagliato, perché presuppone l'innesto [illegible] questa [illegible] autostradale che viene da sempre contestato a Millesimo, per cui l'opera potrebbe alla fine risultare inutile o parzialmente utilizzabile, rispetto agli scopi per cui è [illegible] realizzata. Per Boffa chiedere adesso, [illegible] facendo il sindaco di Montezemolo, una modifica al tracciato dell'autostrada, non è serio [illegible] serve a poco. Resta invece da capire per tutti [illegible] cosa servirà la costosa variante [illegible] 100 miliardi pretesa da Montezemolo. [e. m.]

Una [illegible] piacevole

CARCARE. Savona-Torino: stazione di servizio Ip, Carcare est. Una pausa su [illegible] fra le più pericolose autostrade italiane. La gestione da oltre trent'anni è affidata a Diego Marenco che insieme alla moglie, Guglielmina Volta, e ai figli Massimiliano e Verena di 22 e 5 anni, è riuscito a creare all'interno del piccolo [illegible] bar un' atmosfera atipica, di[illegible] da quella asettica che spesso si respira in altre aree di servizio. Qui, c'è [illegible] clima familiare. E sulle mensole accanto al bancone, lunghe file di prodotti tipici: dai funghi porcini di Calizzano, alle acciughe di Noli, all'olio di Borgomaro sino alle marmellate e ai carciofini di Sommariva. Senza contare gli sgombri di Lampedusa, le leccornie a base di marroni dell'Agrimontana e i panini «sfiziosi», questa la definizione data [illegible] da Edoardo Raspelli che ha avuto parole di elogio per qu[illegible]sta piccola «oasi» che il titolare [illegible] definire «naif». E per finire, appesi alle pareti, moltissimi quadri [illegible] pittore Ansgard Elde. [l. b.]

Al progetto potrebbe contribuire anche l'Istituto autonomo delle case popolari

Cengio, il centro storico rivive

Partiranno presto i lavori per il risanamento dei più vecchi edifici del paese in Borgo Santa Caterina e in via Roma. Verranno restaurate e rese abitabili le abitazioni che erano state abbandonate da decenni

Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, è convinto che il centro storico possa essere risanato in tempi relativamente brevi

[illegible] Potrebbe essere discusso [illegible] approvato in breve tempo il progetto di risanamento del centro storico di Cengio. Uno studio preliminare è ormai pronto e tra [illegible] ci saranno incontri tra l'amministrazione comunale e imprenditori e proprietari della [illegible] site nel Borgo Santa Caterina e in via Roma. Sarà questa la fase finale, prima di dare corpo [illegible] un progetto che nelle intenzioni dell'amministrazione è destinato a cambiare radicalmente il modo di vivere a Cengio.

Spiega il sindaco Bruno Pesce: «Si tratta di un impegno enorme, che investe un'area molto ampia, l'intero quartiere Santa Caterina, oltre [illegible] via Roma. La nostra intenzione è quella di portare avanti non un semplice [illegible] delle case [illegible] degli edifici storici [illegible] centro, [illegible] pensare [illegible] recupero funzionale delle abitazioni. Il centro di Cengio deve tornare a essere abitato [illegible] diventare anche il posto dove insediare alcuni tipi di attività artigianali e commerciali. Un impegno per il quale chiederemo la collaborazione anche dello Iacp».

Il presidente dello Iacp Osvaldo Chebello è disponibile a valutare l'iniziativa: «Rientra nella nuova politica dell'Istituto [illegible] popolari [illegible] non solo di edif[illegible] nuove abitazioni, ma contribuire al recupero funzionale di quartieri [illegible] quasi abbandonati. La proposta avanzata da Cengio mi pare praticabile e interessante. Come già nel caso del recupero della [illegible] colonia di Calizzano, lo Iacp cercherà in ogni modo di verificare le possibilità di collaborazione».

I due progetti, quello di Calizzano già definito nelle sue linee essenziali e quello di Cengio in avanzata fase [illegible] studio, costituiscono due progetti pilota che potrebbero in [illegible] essere estesi a altri centri dell'entroterra e della Riviera. [illegible] problema di finanziare i restauri dei centri storici ha posto sovente ostacoli insormontabili alla realizzazione dei progetti. Cengio, cercando e ottenendo la collaborazione dello Iacp, ha probabilmente per primo imboccato la strada giusta per p[illegible] a termine il re[illegible] del suo centro storico.

Di questo è convinto Bruno Pesce, che aggiunge: «Da sempre le difficoltà ad affrontare in modo globale il problema del recupero [illegible] quartiere [illegible] Caterina, che copre gran parte del territorio di Cengio Bormida, avevano frenato proposte e suggerimenti che non andassero oltre un restauro parziale di alcuni edifici e abitazioni. [illegible] questo caso intendiamo, se i finanziamenti promessi e la collaborazione che già abbiamo trovato saranno confermati, porre mano a un'iniziativa che valga a restituire [illegible] Cengio un centro storico che ritornerà [illegible] essere abitato e vivo». [e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible] M.

Auto [illegible] un muro, ferito un operaio

Un operaio di Cairo Montenotte, Roberto Crepaldi, 33 anni abitante in corso Martiri della Libertà 66 è ricoverato [illegible] Santa [illegible] per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle 4,30 alla periferia della città. Il giovane [illegible] a bordo della [illegible] utilitaria [illegible] schiantato contro un muro. Ha riportato la frattura del braccio destro [illegible] trauma cranico. E' stato [illegible] da un'ambulanza della Croce Bianca che lo portato in ospedale. [illegible] qui [illegible] stato trasferito in Ortopedia a Pietra. [l. b.]

CAIRO M.

«Quel palazzo è [illegible] costruito irregolarmente»

I consiglieri Flavio Strocchio (Lista civica) [illegible] Osvaldo Scalzo (Lega nord) hanno presentato un'interrogazione al sindaco su eventuali irregolarità nella [illegible] di [illegible] palazzo di fronte al Comune. I due consiglieri chiedono «il recupero delle somme dovute al Co[illegible] e non incassate e [illegible] vi siano eventuali responsabilità penali nell'operato della precedente amministrazione». [l. b.]

[illegible]

Vetrerie: [illegible] sindacato chiede maggiori garanzie

[illegible] è svolto un incontro [illegible] i sindacati [illegible] l'Unione industriali di Savona per fare il punto sui problemi delle vetrerie della Val Bormida. I sindacalisti hanno chiesto agli industriali un maggior impegno per cercare di risolvere la crisi del settore. [l. b.]

CAIRO M.

Autosaloni, l'inchiesta [illegible] per concludersi

Nuovi sviluppi nell'inchiesta dei vigili urbani [illegible] Cairo sulla [illegible]larità delle vendite di auto fatte [illegible] alcuni saloni aperti da qualche tempo nella [illegible] di Cairo. Dopo i controlli dei certificati di confor[illegible] alcune vetture, quasi [illegible] provenienti da mercati stranieri, si sta completando il controllo dei numeri di telaio, per verificare [illegible] le auto potevano [illegible] vendute anche in Italia. Malgrado il riserbo in merito alle indagini, sembra che l'inchiesta sia ormai alla svolta conclusiva. [e. m.]

CAIRO M.

Elettrosiderurgica, un incontro con il sindacato

Domani alle 15 [illegible] in programma [illegible] incontro fra le segreterie di categoria e il Consiglio [illegible] fabbrica dell'Elettrosiderurgica in merito alle prospettive dell'azienda [illegible] la grave crisi che investe il settore siderurgico. Dice Antonio Falasco della Cisl: «Chiederemo [illegible] incontro urgente con la direzione della fabbrica». [l. b.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA 28 Giugno 1992

OROLOGI ANTICHI A SAVONA

SAVONA. Dal 2 al 13 luglio nei saloni del Palazzo della Loggia e nella splendida sala «a ombrello» del Priamar verrà allestita la seconda edizione della mostra «L'orologio attraverso il tempo», organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] l'Associazione orologiai della provincia. Lo scorso anno la rassegna ottenne un [illegible] [illegible] enorme richiamando nelle sale della fortezza migliaia [illegible] appassionati [illegible] collezionisti. Anche in questa edizione si potranno [illegible] mirare modelli antichi [illegible] orologi, oltre a pezzi unici [illegible] grande valore arricchiti [illegible] pietre preziose. La manifestazione è resa possibile anche grazie alla disponibilità di molti savonesi che per que[illegible] occasione hanno aperto le loro collezioni private mettendo [illegible] disposizione degli organizzatori pezzi molto ricercati e di grande valore.

Ultimi preparativi in vista di «Ulisse e la Balena Bianca»

Il ritorno di Gassman

Mattatore nelle prove a Genova

GENOVA. Meno otto. A poco più [illegible] un [illegible] [illegible] debutto [illegible] «Ulisse e la balena bianca», sul palcoscenico-tolda del «Pequod», la nave baleniera progettata da Renzo Piano e montata [illegible] il tendone del Piazzale delle Feste dell'Expo, Vittorio Gassman ha poca voglia [illegible] parlare, di raccontarsi.

Preferisce osservare i carpentieri [illegible] i macchinisti che «studiano», danno gli ultimi ritocchi allo strano palcoscenico a «dorso di mulo» con le panche di legno intorno riservate al pubblico. Con loro, con il figlio Alessandro [illegible] [illegible] gli altri attori del «Moby Dick» il dialogo è invece serrato. Gassman vuole sapere [illegible] della macchina scenica inventata da Renzo Piano, conoscerne ogni segreto per far fronte ad ogni emergenza.

«Mi rendo conto che questo spettacolo è [illegible] po' particolare e che esistono tante curiosità, [illegible] preferirei commentarlo dopo il 6 luglio». E' un Vittorio Gassman in piena forma quello che si incontra all'Expo in questi giorni. «Ma [illegible] i minuti contati, credetemi», avverte alla vista del taccuino. Inutile insistere, soprattutto se l'appuntamento non [illegible] stato concordato nelle [illegible] settimane, ammesso che anche quelli fissati possa esaudirli.

«[illegible], è meglio non parlare più. Ho già detto troppo di qu[illegible] spettacolo. Adesso [illegible] al capitano Achab. Sarà invece questo allestimento a parlare, a lanciare un messaggio. Nasce tutto qui, tutto partirà da questo palcoscenico, [illegible] auguro che non [illegible] [illegible] rappresentazione muta....». In realtà, Vittorio Gassman non nega affatto l'importanza di questa sua grande maratona nel ruolo di mattatore, che partirà dal Porto Vecchio la sera del [illegible] luglio.

Dopo Genova, il testo tratto, in parte, [illegible] «Moby Dick» [illegible] Melville sarà presentato all'Auditorium dell'Expo di Siviglia, a Roma, all'isola Tiberina, a Parigi, a [illegible] Aires, a Milano e in molte altre città italiane fra le quali ancora Genova dove tornerà il prossimo inverno, sul palcoscenico del Teatro della Corte.

Una cosa comunque è certa: [illegible] «Moby Dick» non sarà affatto l'ultimo grande spettacolo [illegible] Vittorio Gassman, il [illegible] canto [illegible] cigno, come aveva [illegible] po' affrettatamente annunciato durante la conferenza con l'architetto Renzo Piano, alcuni [illegible] fa. L'incontro [illegible] Piano e l'allestimento dello spettacolo all'Expo hanno dato la carica all'attore, lanciatissimo, nonostante la fatica delle prove in [illegible] spazio così inconsueto.

Per Gassman questo spettacolo [illegible] invece un ritorno alle sue «radici» genovesi, per anni dimenticate, salvo qualche sporadica presenza in città per impegni cinematografici («Profumo di donna»), in occasione di [illegible] due riconoscimenti teatrali o per questioni personali. Come quando, tre anni fa, al teatro Genovese ringraziò pubblicamente una psicologa per averlo aiutato a superare un momento di crisi che lo aveva costretto ad interrompere la sua attività artistica.

Tornare per [illegible] lungo periodo nella città che aveva lasciato da bambino è per lui un momento di grande emozione. E tornare a recitare sotto un tendone, [illegible] pure progettato da Renzo Piano e Vittorio Gassman, vuol dire fare [illegible] bel passo indietro negli anni, al debutto romano con l'«Adelchi» nel teatro-tenda che lui sperimentò per primo.

Lo ha ricordato ieri a Genova, nel corso del collegamento con la trasmissione [illegible] RaiUno «Ciao Italia», l'ex patron della Bussola Sergio Bernardini.

«Si ha un bel dire oggi: ci v[illegible]gliono spazi musicali, tendoni [illegible] tensiostrutture varie. Il primo a sperimentare questo genere di spettacolo, quando ancora i tanti "padroni" della musica andavano [illegible] scuola, fu proprio Vittorio, [illegible] antesignano, altro che Zard [illegible] compagni».

[illegible] Piano [illegible] sicuramente un genio, ma in fatto di rappresentazioni teatrali all'aperto non può insegnare nulla [illegible] "mattatore", credetemi...».

Mauro Boccaccio

Con Vittorio Gassman recita nel «Moby Dick» anche il figlio Alessandro

Umori e emozioni per il debutto della macchina scenica in porto

BIGLIETTI

In vendita alla «Corte»

La caccia al biglietto per [illegible] «Moby Dick» [illegible] cominciata da qualche giorno: sono in vendita [illegible] botteghini del Teatro della Corte quelli per tutte le ventiquattro recite dell'«Ulisse e la Balena Bianca» in programma nel Porto Antico dal 6 luglio [illegible] 2 agosto, con inizio, tutte le sere, alle 22,15 (lunedì 13, 20 e 27 luglio riposo). Dato il [illegible]mero limitato di posti nel teatro di Piazza delle Feste (poco [illegible] [illegible] seicento) non sono ammesse le semplici prenotazioni. Il posto unico costa 70 mila lire, i giovani potranno entrare [illegible] [illegible] biglietto da 25 mila lire, con una disponibilità massima [illegible] 50 posti per [illegible]. Inoltre, il Teatro [illegible] Genova praticherà la riduzione [illegible] [illegible] per cento agli abbonati della stagione 1991/92 e [illegible] 50 per cento per chi deciderà fin d'ora di abbonarsi alla stagione 1992/93 versando un acconto di 60 mila lire per il secondo settore o [illegible] [illegible] mila lire per il primo. I nuovi abbonamenti [illegible] sempre composti da 12 tagliandi. Le richieste per il pubblico proveniente da fuori Genova si ricevono presso l'agenzia Tower (tel. 645.74.51).

Tutti i volti nuovi scoperti grazie al Festival

Stili innovativi nella rassegna dedicata agli artisti della risata

Nella giuria Beruschi (a fianco) e Gambarotta (sotto [illegible] Zucca)

«Ridi a Ponente» chiude successo a Bordighera

BORDIGHERA. [illegible] conclude questa [illegible] il neonato festival nazionale del cabaret di Bordighera «Ridi a Ponente». Il simbolo di questa manifestazione, che si affaccia alla grande nel panorama del cabaret, è un ciondolo a forma di biberon. Du[illegible] le prove e le serate si può vedere appeso a catenine, spille, orecchini: è diventato il portafortuna degli artisti giunti da tutta Italia in [illegible] di un trampolino per il successo. «Molti h[illegible] tutti i numeri per diventare celebri a livello nazionale», hanno assicurato gli organizzatori alla vigilia della manifestazione. E il pubblico che ha [illegible] stito [illegible] prime due [illegible] ha [illegible] che questi aspiranti «cabarettisti per professione» sono abilissimi a strappare risate, con i loro stili differenti, molte volte innovativi.

Tra coloro che [illegible] passati alla finale di stasera, battendo il rivale per eliminazione diretta, è emerso il torinese Cesare Vodani. Grintoso, ha riassunto un film-tipo del cantante-attore Nino D'Angelo. Il simpatico cabarettista cuneese, Osvaldo Fresia, si è cimentato nel racconto della sua sfortunata e triste infanzia, mentre la milanese Alessandra Camerio si [illegible] proposta [illegible] una svampita signorina innamorata [illegible] un peloso e ambiguo personaggio.

Colpo [illegible] scena per il genovese Carlo Denei, noto al pubblico come campione del «Gioco delle coppie» di Canale 5. Le temute interrogazioni delle professoresse di matematica e italiano dell'istituto Lodero [illegible] Sestri Ponente erano in diretta competizione [illegible] un'altrettanto convincente esibizione [illegible] [illegible] nano pi[illegible] Luca Fagioli, che [illegible] giuria ha preferito. Fagioli, però, ha rivelato che per impegni [illegible] la [illegible] compagnia teatrale questa sera [illegible] potrà partecipare: toccherà al genovese.

Alle 21, dunque, atteso appuntamento con la finale e la dura prova [illegible] improvvisazione. La serata, presentata dall'ideatore e direttore Mauro Giorcelli, sarà divisa in due manches: nella prima, degli otto concorrenti, ne sarà eliminata la metà, mentre nella seconda la classifica sarà determinata dalla migliore improvvisazione su [illegible] argomento uguale per tutti, estratto a sorte fra i dieci [illegible] noti fin dal primo giorno di gara, tra i quali «Seni, coseni e tangenti», «Il sogno di Berlusconi», «Survival», «Il cellulare per tutti».

L'ospite sarà Mario Zucca. [illegible]ranno assegnati i premi «Parmurelu d'Oro» per i primi 4 classificati, il premio Pierluigi Delucchi Dagnino per il miglior testo, il premio Ernst Thole per l'esecuzione più originale e il premio Comix assegnato dal p[illegible]. Il commissario dell'Apt Franco Di Cagno, come ogni sera consegnerà la prestigio[illegible] «Mimosa d'Oro» agli ospiti: Mario Zucca e i «Bone Tom» [illegible] Torino, composto da giovanissimi cantanti in erba classificatisi al secondo posto dal Festival di Sanscemo '92.

Daniela Borghi

Sanremo, si decide domani sera chi parteciperà alla rassegna di Bologna

In corsa per lo Zecchino d'oro

Con «Mago Zurlì» sfida di bimbi dell'Imperiese

SANREMO. Non ne veste più i coloratissimi panni [illegible] almeno [illegible] ventina d'anni e in cartellone pretende [illegible] essere citato [illegible] [illegible] suo nome, Cino Tortorella. Più che giusto. Ma per tutti resta soprattutto, anche a distanza di tanto tempo, l'inossidabile Mago Zurlì, personaggio televisivo caro ai bambini degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Destino dei personaggi [illegible] nel cuore della gente. Mago Zurlì, pardon Cino Tortorella, domani, al teatro del casinò municipale ([illegible] 21), presenterà [illegible] serata finale delle selezioni imperiesi dello «Zecchino d'Oro», il Festival della Canzone per minicantanti, manifestazione che ha accompagnato, si può dire, tutta [illegible] [illegible] carriera artistica. E, per lui, quella di domani sera sarà quasi una rimpatriata, visto che è originario di Ventimiglia.

[illegible] palcoscenico, in veste di cantanti, ci saranno quattordici bambini, fra i tre e i no[illegible] [illegible] in corsa per un posto per la finalissima bolognese dello Zecchino. Arrivano un po' da tutta la provincia di Imperia: sono Marta Arnaldi (Bussana), Valentina Bruzzone (Vallecrosia), Paola Casagrande (Sanremo), Elisa e Laura Castelli (Vallecrosia), Selena Capponi (Ceriana), Daria Di Sabatino (Coldirodi), Patrick Gennaro (Ventimiglia), Stefano Lacchetta (Sanremo), Susanna Landucci (Imperia), Giorgia Corradi (Santo Stefano al Mare), Matteo Lavagna (Sanremo), Gabriele Russo (Vallecrosia), Sele[illegible] Russo (Castellaro) e Giulia Siroli (Ventimiglia). Hanno superato audizioni e selezioni preliminari che avevano interessato ben 380 bambini e bambine.

Ad accompagnarli sarà un gruppo [illegible] formato da Massimo Modesti alle tastiere (che ha anche curato, con Luciana Lupi Martino, tutte le fasi delle selezioni), Franco Pacchierotti alla chitarra, Raffaele Muraglia al basso, Domenico Longordo alla batteria con Franca Vinai e Lia Sablone nel ruolo di vocalist. Visto che Tortorella rinnegherà il suo antico ruolo di mago, da Genova ne arriverà un altro, il Mago Tino, fantasista ed illusionista. Lo spettacolo sarà completato da un balletto curato dalla Scuola di Danza Paci Club di Sanremo diretta da Nadia Spagnolo e Tiziana Bertinotti e dall'esibizione [illegible] piccolo [illegible] della scuola materna comunale di via Berio ad Imperia, preparato da Elia Gandolfo.

[illegible]

Il presentatore Cino Tortorella non veste più gli abiti di Mago Zurlì

Il cartellone estivo del Teatrino di Portofino

Paolo Poli, quindi il jazz riapre la «bomboniera»

PORTOFINO. Si apre la «bomboniera» [illegible] Vico Dritto per il Teatrino [illegible] Portofino. Un ciclo di spettacoli e di incontri culturali che punta ad un abbinamen[illegible] fra teatro estivo e teatro di «qualità». Paola Brusati Paleari e Gilberto Mora, che curano la direzione artistica e organizzativa del piccolo teatro del borgo voluto da Giorgio Strehler, [illegible] nascondono ambizioni e difficoltà di questa loro «avventura», ma [illegible] demordono.

La stagione 1992, per quanto riguarda la prosa, veleggia su una programmazione che privilegia [illegible] «teatro da camera». [illegible] non mancheranno gli accostamenti alla musica, al jazz, alla classica, alle canzonette. Il compito di inaugurare il cartellone di spettacoli tocca a Paolo Poli, che venerdì prossimo presenterà «Soirée Satie», con il pianista Antonio Ballista.

Venerdì 10 luglio il locale ospiterà il pianista jazz Massimo Faraò. Nella stessa serata, sulla terrazza del Teatrino, si esibirà l'arpista Gabriella Bosio.

Venerdì 17 e sabato 18 luglio, parentesi musicale [illegible] [illegible] Martino e il suo recital intitolato [illegible] la chiamano estate», venerdì 24 ancora jazz e musica classica con Anna Maria Cingoli, Marco Bianco, Maya Randolph. Sabato [illegible] e domenica [illegible] luglio partirà il progetto «Tigullio a teatro», promosso dalla Provincia [illegible] [illegible]nova, con Giancarlo Muratori in «Profumo [illegible] [illegible]a». Il progetto comprende anche il recital «Storia di fantasmi» di Franca Valeri (4 e 5 settembre).

Massimo De Rossi e Sabrina Capucci saranno i protagonisti - il 31 luglio e il 1° agosto - dello spettacolo «La notte e il momento». In cartellone, anche la compagnia di casa [illegible] un [illegible] di Harold Pinter, venerdì 28 agosto. La stagione si concluderà l'11 e il 12 settembre [illegible] «Love letters». [m. b.]

Franca Valeri, in recital a settembre

CORTEO STORICO

Borgio Verezzi, rievocazione in costumi d'epoca

In sfilata per rivivere Podestà, Dogi e consoli

BORGIO VEREZZI. Rievocazione storica, con sfilata [illegible] gruppi in costume d'epoca, questa sera a Borgio Verezzi. Sono tre i gruppi storici (Pietra Ligure, Borgio e Finale Ligure) che partecipano alla manifestazione organizzata dall'associazione centro storico «San Pietro».

La rievocazione ricorda i tempi della Repubblica di Genova e del Podestà (1385) rappresentante del Doge del mandamento di Pietra che si recava a Borgio Verezzi per ricevere i «dovuti» omaggi. Il Podestà, con tutti i cortigiani e notabili, veniva ricevuto dai consoli [illegible] Borgio e [illegible] Verezzi che a loro volta erano accompagnati dai popolani delle «Ville». In questa cerimonia il rappresentante del Doge donava simbolicamente la bandiera nazionale (croce [illegible] in campo bianco, il simbolo di San Giorgio) «ribadendo la sovranità [illegible] Genova». I [illegible]po consoli pagavano le tasse e donavano prodotti dell'agricoltura e il tipico vino, il Barbarossa. Il corteo storico partirà alle 20,30 da [illegible] IV Novembre. La sfilata farà il seguente tragitto: viale Colombo, via XXV aprile, via Matteotti, piazza Commercio, [illegible] XX Settembre e piazza San Pietro. L'orazione ufficiale (ore 21,30) sarà tenuta da Giovanni Nari, presidente del centro storico [illegible] Pietro».

Il [illegible] luglio proseguirà invece la stagione culturale e musicale con il «Concerto del centenario» [illegible] duomo [illegible] Borgio. Ad esibirsi saranno il Coro polifonico di San Biagio di Finalborgo, diretto da Fiorenza Ricco, e la Corale San Giovanni Battista di Loano, diretta da Nicola Parodi. Solisti, Carla Sugliano, Giusy Soprani, Gianni Traverso. All'organo Daniele [illegible] Marchi, alle tastiere Paola Arecco e Franco Mantero. A cori riuniti sarà fra l'altro eseguita l'«Ave Maria» [illegible] [illegible] Marzi. [a. r.]

Miniatura del «Musée Condé»

Gli appuntamenti con il divertimento dalle Cinque Terre alla Costa Azzurra

In Riviera tra musica e sagre

Il cantante inglese Mal canta questa sera ad Avegno, al Carlo Felice il musical di Tom Waits
Feste gastronomiche nell'entroterra di Savona e Imperia. Montecarlo applaude ancora Diana Ross

AVEGNO
[illegible] Anni Sessanta [illegible] Mal

Stasera per i festeggiamenti in onore di San Pietro sulla piazza principale [illegible] Avegno [illegible] in programma il concerto del cantante Mal. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. Funziona uno stand gastronomico. [f. gr.]

[illegible]
Spettacolo teatrale

Nella sala dell'asilo comunale [illegible] Moneglia oggi alle 21,15 rappresentazione teatrale «Enciclowo pedia» con [illegible] compagnia «I mendicanti». A cura del Comune. [f. gr.]

SAN COLOMBANO
Canti folkloristici

A Calvari oggi alle 20,30 è in programma l'esibizione [illegible] gruppo «O Castello» di Favale con canti tradizionali liguri. Alle 21,30 ballo liscio con orchestra. [f. gr.]

RECCO
Arte varia [illegible] sketch

Stasera sul lungomare di Recco [illegible] in programma uno spettacolo di arte varia [illegible] sketches, balletti e recital al pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30.

[illegible]
Musica revival

Stasera al piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna [illegible] dal [illegible]vivo [illegible] complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. [illegible] programma brani rock, revival [illegible] musica a richiesta. [f. gr.]

GENOVA
Il pianista Vittorio Bresciani

Il pianista Vittorio Bresciani si esibirà domani sera, alle 21, a Palazzo Ducale nell'ambito del Festival dei Due Golfi promosso dall'associazione «Il Delfino». In programma brani Liszt, Rossini, Mozart. [m. b.]

GENOVA
Mostre e concerti

Comincia domani sera, alle 20,30, al forte Sperone la [illegible]gna di mostre, [illegible]i, moda e cultura «Luce sui forti». Suonerà l'orchestra del maestro Giuliano Cavicchi. [m. b.]

GENOVA
Il folk [illegible] Franca Lai

Debutta questa sera alle 22, al night club Astoria un [illegible] spettacolo di folk [illegible] balletti ideato dall'attore cinematografico genovese Franco Diogene, con i cantanti folk Franca Lai e Piero Parodi, il gruppo I Zeneixi [illegible] la Gin Tonic Band. Presenta Raffaella Berardi. [m. b.]

GENOVA
Violino e clavicembalo

Il Festival del Mediterraneo presenta oggi, alle 18, a villa Serra, a Sant'Olcese, un recital del Duo Ammetto per violino [illegible] clavicembalo. [m. b.]

Mal canta stasera ad Avegno

GENOVA
Un'opera di Tom Waits

Ultima replica, oggi alle 16, [illegible] Carlo Felice, dell'opera [illegible] Tom Waits «The Black Rider», per la regia di Robert Wilson, presentata dalla compagnia Thalia Theater. [m. b.]

GENOVA
Brani di Brahms [illegible]

Concerto del Carlo Felice Ensemble, domani sera, alle 21,15, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi. In programma brani di Boccherini e Brahms. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]
Rock [illegible] blues

Appuntamento con il rock-blues di alto livello, questa [illegible] al campo sportivo di Millesimo, nell'ambito [illegible] «Festa della Cisl». Sul palco uno fra i migliori chitarristi italiani, [illegible] genovese Bambi Fossati, che sarà accompagnato da «Garybaldi». [l. b.]

[illegible] S.
Saggio di danza aerobica

L'«Arabesque club» di Albisola Capo, in corso Ferrari 71, organizza stasera alle 21 all'Auditorium comunale di via Alle Masse il saggio di fine anno delle allieve di danza e di aerobica. [a. z.]

SAVONA
La «Dj's band» ai Bagni Olimpia

Appuntamento [illegible] festa con musica e animazione ai Bagni Olimpia di corso Vittorio Veneto nel grande gazebo. L'animazione è dei giovani savonesi della «Dee-jay's band». Inizio alle 21. [e. b.]

[illegible]
Replica [illegible] «Vedova allegra»

Questa sera alle 21 al teatro Chiabrera [illegible] in scena la replica della «Vedova allegra». Uno spettacolo allestito dalla compagnia del circolo «Mario Cappello» di Genova. Il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire. L'incasso della serata verrà devoluto in favore del centro oncologico «Pietro Bianucci». [e. b.]

VALLEGGIA
Gli Ufo Piemontesi

Gli «Ufo piemontesi» questa [illegible] in [illegible] alla Sms «Aurora» di Valleggia. Il gruppo milanese, che recentemente è balza[illegible] in testa alle classifiche [illegible] vendita si esibirà [illegible] dancing di Valleggia alle 21,30. Il gruppo, che recentemente ha inciso un ellepì, è specializzato nel rifacimento dei brani più celebri della musica leggera italiana. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire. [e. b.]

VADO L.
Festa dell'estate

Prosegue all'Sms di Sant'Ermete a Vado Ligure la «Festa dell'estate» con stand gastronomici a partire dalle 19, musica da ballare con [illegible] complesso degli «Aurora». [a. z.]

LOANO
Strip maschile

Serata internazionale di strip maschile alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Nel settore in cui [illegible] tiene lo spettacolo è consentito l'ingresso solo per le donne. [a. r.]

ORCO FEGLINO
La sagra della formaggetta

Oggi in località Orco di Feglino nell'entroterra [illegible] Finale Ligure la «6° sagra della formaggetta» [illegible] specialità gastronomiche, balli campestri e vino locale. Sagra gastronomica infine [illegible] Balestrino (apertura stands ore 18) con la festa d'estate. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Sfilata storica

Appuntamento con la tradizionale rievocazione storica, in costume d'epoca questa sera dalle [illegible] a Borgio Verezzi. Sfilata per le vie del centro. La manifestazione è organizzata dall'associazione [illegible] storico «San Pietro». [a. r.]

La cantante folk Franca Lai, a Genova

PIETRA L.
Frittelle [illegible] grigliate

«IV Camminata delle borgate» questa mattina a Magliolo nell'entroterra di Pietra Ligure. Al termine sagra [illegible] frittelle e grigliata. Le iscrizioni per la marcia podistica [illegible] ricevono anche prima della pa[illegible] fissata alle 10,40 in piazza Cosma [illegible] Damiano a Magliolo. [a. r.]

SPOTORNO
Mostra di modellismo

«1° Mostra del Modellismo ferroviario e di automodelli» sabato [illegible] domenica [illegible] sala congressi del «Palace» sul lungomare [illegible] Spotorno. Saranno esposti modelli [illegible] epoche e fatture diverse. [a. r.]

[illegible]
Musica dal vivo

Animazione [illegible] musica live, questa sera, in piazza «La Pietra» con Mommos e Cristiano. Sempre a Pietra Ligure si conclude in piazza XX Settembre il mercatino dell'antiquariato. Sempre a Pietra Nando Lanteri, Carlo Venturino [illegible] Ettore Pretto orchestra al music garden «La Tenda». [a. r.]

FINALE L.
Lo spettacolo della magia

«Rassegna della magia» da domani al 3 luglio in piazza di Spagna a Finale Ligure. Sul palco si alterneranno 9 maghi. Serata conclusiva con Tony Binarelli. [illegible] manifestazione è organizzata del Comune, a[illegible] [illegible] turismo. [a. r.]

VILLA FARALDI
Teatro e cabaret

Secondo appuntamento della rassegna teatrale di Villa Faraldi, allestita dal Comune con la dire[illegible] artistica di Renzo Sicco. Oggi, alle 21,30, nella piazza della chiesa di Villa, il cabarettista Anatoli Balasz presenta «Le Uova giganti dell'Isola di Pasqua e altre meraviglie». Lo spettacolo è scritto e diretto da Luca Domenicali. [e. f.]

IMPERIA
Inaugurato il «Baghdad café»

Un nuovo punto di ritrovo per i giovani nel centro di Oneglia. E' il «Baghdad Cafè» di [illegible] Magny 6, che [illegible] inaugura oggi, alle 21, [illegible] un concerto rap. Saranno protagonisti i napoletani «99 Posse», che eseguono brani in dialetto partenopeo. La loro base operativa è il Centro sociale «Officina 99». [e. f.]

PRELA'
L'orchestra [illegible] «Cotton club»

Aria [illegible] festa a Prelà, dove è prevista una gara di petanque che si disputerà alle 14. Alle 21 gran ballo in compagnia dell'orchestra «Cotton club». Si po[illegible] gustare specialità alla brace e coniglio molinese. [e. f.]

Repliche per l'opera di Tom Waits

IMPERIA
Canta il Coro [illegible] Laigueglia

Oggi avanti alla chiesa [illegible] Nostra Signora [illegible] Loreto, a Oneglia, alle 21,30, si terrà un con[illegible] del [illegible] Capo Mele di Laigueglia, diretto dal maestro Bruno Parodi, organizzato dalla confraternita di San Martino. Domani, alle 21, si terrà una processione per le vie del centro storico, con la partecipazione della banda città di Diano Marina. [e. f.]

AURIGO
Le canzoni di Pucci

Proseguono i festeggiamenti patrocinati dall'associazione «A Cuumbea» [illegible] Aurigo, nel cuore della Valle Impero. Oggi si potrà [illegible] una [illegible] in allegria, animata dal simpatico Pucci dei Trilli. L'artista genovese presenterà i maggiori successi della formazione. [illegible] stand gastronomici apriranno alle 19,30. [e. f.]

BORDIGHERA
Serata gastronomica

Giornata [illegible] festeggiamenti oggi [illegible] Borghetto San Nicolò. Dopo le 20, serata enogastronomica con prodotti e vini locali. L'incasso è devoluto in beneficenza alla Cri. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Suonano i «Magnetic dreams»

Ballo liscio [illegible] '60, '70 e '80 questa [illegible] all'«Emmedue Dancong» [illegible] via Cristoforo Colombo a Ospedaletti. Dalle 22 in poi l'appuntamento [illegible] con i ritmi dell'orchestra del vivo «Magnetic Dreams». [g. ga.]

[illegible]
Canta Diana Ross

Musica pop e rock questa sera nella «Salle Etoile» dello Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce la [illegible] Diana Ross. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 50.000
La vedova allegra
Operetta del circolo Mario Cappello

Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 9000/6000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire [illegible]
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Filmstudio — Tel. 366.322. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Valetti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [illegible]

Jolly — Tel. 550.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Analità proibite delle casalinghe

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000
Forza d'urto
[illegible] Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. a prof. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [illegible] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Celle Piani — Spett. unico ore 21 — Lire 7000/5000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto fa la balia. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood
[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [illegible] **Avv.**

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 6' [illegible]

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Verdi 1 — Tel. [illegible]48. — [illegible]: 15,15/17/18,45/21 — Lire [illegible]
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — Lire [illegible]
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Bon Bon**, cartoni animati
8,30 **Promosland**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
16,30 **Avventure d'amore e di guerra**, film
18 — **Rotosardegna**, [illegible]
19 — **Sirimbao**, selezioni musicali
19,15 **Adam** [illegible] telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Trappola mortale**, film
[illegible] **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Angel**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Lobo**, telefilm

Telestar
12,50 **Ruote in pista**, rubrica
14 — **L'incredibile Shadey**, film
16,50 **Saturdee**, telefilm
17,50 **Lobo**, telefilm
18,10 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — [illegible] **12**, telefilm
20,30 **Trappola mortale**, film
22,10 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,40 **Barney Miller**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**, settimanale
13 — **Storia d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
[illegible]
15 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Telefilm**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà
7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria** [illegible]
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

[illegible] 7
7,30 [illegible] **un affare con Canale 7**
8 — [illegible] **end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 [illegible]
12,45 **Tg Liguria**
13 — [illegible] **Montecitorio**, [illegible]
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**
20,30 **La vendetta della pantera**, film
23 — **Week end**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole
9,30 **Cartoni animati**
12 — **Le adorabili creature**
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia a 5 stelle**
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **TG 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Mixer Tv
7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare** [illegible]
12,55 [illegible]
13 — **New transformers**
13,30 **Little Wizzard**
14 — **Girali**, spettacolo
14,30 **Fifty fifty**
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **I promessi sposi**, film
18 — **Navy**, telefilm

[illegible]
7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
13 — **Rivediam[illegible] insieme**
14 — **Junior tv**
18,15 **Laverne e Shirley**
18,45 **Expo 7**
19,30 **Ok motori**
20,30 **XATO - Attacco alla terra**, [illegible]
22,30 **Expo 7**
23 — **Telefilm**
24 — **OK Motori**, [illegible] settimanale
1 — **Expo 7**

Tele Nord
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
[illegible] **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**
13,30 **Cara Cara**
14 — **Cara Cara**
14,30 **Nati per vivere**
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara Cara**
18,30 **Cara Cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
[illegible] — **Ispettore Bluey**
[illegible] — **Il tenente O'Hara**
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

T.C.S.
13,00 **A [illegible]** film con D. Sutherland, S. Anspach, S. Hayden, regia [illegible] Les [illegible]
15,15 [illegible] **benedica padre**, telefilm
17,40 [illegible] **e pericolosa**, film con G. Depardieu, S. Weaver, regia di [illegible] Vigne
19,30 [illegible] **fuorilegge**, telefilm
20,30 [illegible] **al centro della Terra**, film
22,10 **Search**, telefilm
23,10 **Lycanthropus**, film con Barbara Lass, [illegible] Curt Lowens

Telearcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — [illegible]
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior tv**
18,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider, Compagnia Thalia theater, ore 16, 150.000 / 120.000 / 100.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, ore 17, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto [illegible] Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Una pallottola spuntata 2½
Corallo 2: Jesuit Joe
[illegible] Spie contro
Lux: Amiche in attesa
Manin: Chiusura estiva
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Così fan tutte
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Turné
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
Centrale 1: Bestiali week end
Centrale 2: Sodomia per squillo - Club privato di Sodoma
Chiabrera: Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
Cristallo: Avventure extraconiugali
Eldorado: Intimità carnale - Profonda voglia carnale

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva

NERVI

San Siro: Il padre della sposa

Pallanuoto: il tecnico lascia la società dopo 20 anni

Rari, una festa in piscina per salutare Bragantini

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Roberto Bragantini, 36 anni compiuti il 4 febbraio, oggi l'addio alla Rari e alla pallanuo-. I genitori delle formazioni giovanili han voluto festeggiarlo per l'ultima volta, tutti insieme, come una grande famiglia, ringraziarlo per il lavoro svolto amore e dedizione nei fronti dei loro ragazzi. La , che si terrà stasera in piscina, è stata preparata da alcune me di giovani giocatori.

Il tecnico dei grandi successi ottenuti con formazioni giovanili, per motivi di lavoro. Avrebbe voluto chiudere in bellezza, con il «pass» per le finali Allievi, ma sfortuna e arbitri han voluto che «Bobo» chiudesse po' di amarezza questi entusiasmanti quattri anni lavoro. Buon pallanuotista, Roberto ha giocato nella Rari 1969 all'84, quando, appesa la calotti- chiodo, iniziò a dedicarsi totalmente al vivaio la guida di quel grande maestro che Claudio Mistrangelo. Molti giocatori della prima squadra sono passati, nel corso di questi anni, sotto le sue cure. In 21 anni in biancorosso ha vinto molto. Come giocatore è arrivato fino alla A, anche per stagione, mentre come tecnico ha nel curriculum due titoli regionali con gli Esordienti, un quarto posto nazionale Ragazzi, e lo scorso anno con gli Allievi si è classificato terzo in Italia.

Ieri a Recco, nella seconda giornata delle semifinali, ha chiuso, almeno per momento, la carriera una vittoria sofferta sul Chiavari (8-7). I suoi ragazzi, pur sapendo di tagliati fu girone finale, si sono impegnati al massimo. Bragantini probabilmente siederà in panchina, per le loro finali, né con la formazione Ragazzi né con quella Esordienti.

Questi ultimi nel campionato regionale dovrebbero giocare il prossimo concentramento dal primo luglio, probabilmente a Voltri. Nel girone ci saranno due squadre della Rari Nantes, il Quinto, il Chiavari e Nervi. In panchina andrà Claudio Mistrangelo, il tecnico che l'ha lanciato. E «Bobo» quasi sicuramente, quando sarà libero da impegni, sarà presente sulle gradinate vedere i suoi ragazzi. Una vita per questa disciplina, per i colori della società, non si possono cancellare.

Roberto Pizzorno

Roberto Bragantini, addio alla Rari

Gli Allievi

Beffa a Recco Il Savona è out

RECCO. Gli Allievi della Nantes Savona sono stati esclusi dalle finali nazionali campionato. I biancorossi, do- aver pareggiato la prima sfida contro il Como (10-10), nella seconda partita del raggruppe- sono stati sconfitti Recco per 8-4. A farla da padrone gli arbitri Tenenti Gomez, autori di decisioni importanti sempre a favore dei recchelini. Per i savonesi sono andati a segno, nell'ordine, Ferracane, Maggioni, Magnaghi e Nani. Ieri, nell'ultima giornata, Como e Recco si sono poi divise posta (6-6), escludendo così dalla finale il Savona, che ha battuto 8-7 il Chiavari, mentre il giorno prima il Chiavari era stato travolto Recco (14-2).

Sul volto di Roberto Bragantini c'è molta amarezza. Commenta il tecnico dei savonesi: «Il pareggio Como e Recco alla vigilia era il risultato più «auspicabile» per entrambe. Non facciamo drammi, non vogliamo pensare che si sia trat- di pareggio «pilotato». Piuttosto, non riusciamo a capire il motivo per cui la Federazione abbia scelto per questa finale regionale Recco, visto che in gara c'erano anche i padroni di . E non voglio accusare nessuno, anche col Recco l'arbitraggio non ci è sta- favorevole. E poi negli ultimi due minuti di Como-Recco, più volte i genovesi hanno passato il pallone al portiere anziché cercare il gol...». [r. p.]

Ciclismo: oggi si corrono anche due gare di amatori

Leca, alassini all'assalto del titolo ligure Allievi

LECA. Domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. Il clou è rappresentato Campionato ligure Allievi in programma a Leca (ore 14,15). La manifestazione, organizzata dall'Alassio Badano Gas in collaborazione l'Us Leca, si snoda su un per- di 72 km che dovrebbe risultare molto selettivo. Il punto maggiormente temuto, dopo 4 giri sul circuito Salea-Leca, la salita del Verano, che potrebbe risultare decisiva per la vittoria finale. Al via (il ritrovo è fissato alle 12) tutte le compagini della regione, favori del pronostico per la società organizzatrice.

In particolare gara, valida anche per il Memorial Giorgio Pollero, sembra favorevole caratteristiche di Salvatore Cirasola Albino Defendini, che hanno già ottenuto risultati di prestigio in questo primo cio di stagione. Ma anche la pattuglia spezzina presenta agguerrita, ha tutte le intenzioni di rovinare la festa padroni di .

Ma la giornata ricca di impegni anche per gli Amatori. A Vado, organizzata dalla Polisportiva Centro in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, in programma la cronoscalata Vado-Bergeggi riserva- alle mountain-bike. La gara, organizzata per ricordare i volontari del soccorso Alberto Griffo e Fabio Bertolucci, partirà alle 8,30. Il Gs Mastroianni di Savona, in collaborazione con Pro Loco di Pareto, organizza il G Premio Comune di Pareto. Il ritrovo della gara, che si snoda su un percorso di 70 chilometri, è per le 13,30. Dopo il trasferimento a Ponte Erro, i corridori affronteranno il tratto agonistico che prevede la scalata Giovo e il successivo arrivo a Pareto. [g. o.]

Savonesi all'autoslalom Garessio-San Bernardo

Franco Cremonesi, di Cariale, punta a un risultato di rilievo col prototipo «Pt 1»

Si disputa oggi la 21ª edizione della Garessio-Colle S. Bernardo, corsa in salita valida per il Superslalom '92 e per Coppa Csai di prima zona. Quest'anno si è sfondato il tetto dei cento iscritti: stamattina 11 le prove di ricognizione del tracciato, alle 14 via alla prima manche. La seconda si disputa verso le 16, alle 19,30 la premiazione presso l'Hotel Ristorante Italia di Garessio. L'anno vinse campione italiano Agusto Cesari, che in questa edizione sarà perché impegnato in Umbria in una gara internazionale.

Tra i favoriti Lorenzo Saracco Delta, Erbert Rossi su prototipo, Gianni su Gmg, Pasquale De Micheli su Abarth X1/9 e Franco Cremonesi su Pt1. Tra gli altri liguri, folta la rappresentanza del Barnabe Team di Pietra che sarà al via con Cavalieri X1/9, Rosscio su Fiat 700, Locatelli e Capriotti su 127 gruppo speciale e «Skioppo» su Mania Gte A. via anche molti su di serie: Salino 205 Rally, Andrea Ferrero su 205 Gti, Roberto Pissimiglia e Lorenzo Filippi su 309 Gti, Armando Defilippi e Marco Cassardo su 205 Gti. Dopo la Garessio-S. appuntamento con lo slalom il 27 settembre alla Bardineto-Colle Scravaion. [m. no.]

TORNEI CALCIO

Oggi il gran finale del Trofeo Cogno

SAVONA. Ultimo atto per il Trofeo Cogno, organizzato dal Legino. A partire dalle 16,30 so- infatti in programma, sul campo della «167», finali di categoria ad iniziare da quella Pulcini, Genoa-S. Filippo. A seguire Legino-Città di Finale Esordienti, Genoa-Samp Giovanissimi e Albisola-Città di Finale Allievi. [g. o.]

E' calato il sipario sul «Riviera Camp»

SAVONA. Si è concluso il Riviera Camp, organizzato dal Riviera Basket. Per una settimana gli iscritti al corso hanno avuto come maestri atleti provenienti dall'America, e in particolare otto giocatori dell'Hun Raiders School la «star» Henry Lawrence. [g. o.]

De Pedrini secondo agli «Europei»

SAVONA. Luca De Pedrini si classificato secondo campionati europei Danimarca. L'atleta Pietra, che dalla stagione difende i colori del Cus Parma, non è riuscito a superare nell'ultima regata il Kornell. Per De Pedrini, comunque, dopo la vittoria mondiale, altro risultato di prestigio. [g. o.]

Marathon all'ultima tappa

Con l'Alassio-Isola Gallinara-Laigueglia-Alassio (km 13,8) si conclude oggi la Riviera Marathon, inserita nelle World Series. L'ultima tappa (via dal molo Alassio alle 11) vivrà sul duello tra l'australiano David O'Brien e il canadese Gregory Streppel, separati 1'30" in classifica. Tutto deciso campo femminile, l'australiana Shelley Taylor saldamente in testa. [g. o.]

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Domenica [illegible] Giugno 1992 — 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domani e martedì si eleggono gli amministratori del Centro Intermodale Merci

Consiglio caldo per le nomine

Si discuteranno anche alcuni progetti strategici per lo sviluppo della città: la ristrutturazione del palazzo di giustizia e gli insediamenti universitari nell'area Nord Est ed alla caserma Perrone

NOVARA. Il rinnovo del consiglio di amministrazione del Centro intermodale merci (Cim); una serie di variazioni al bil[illegible]io per sopperire con gli oneri d'urbanizzazione al blocco dei mutui; l'approvazione del progetto esecutivo di ristrutturazione del palazzo di giustizia (spesa prevista 27 miliardi) ed infine l'esame dei progetti di fattibilità per l'area Perrone [illegible] la zona Nord Est.

Domani [illegible] martedì, il [illegible]glio comunale del capoluogo sarà chiamato [illegible] prendere decisioni importanti per il futuro della città.

«Si tratta di questioni di rile[illegible] - sostiene il sindaco Antonio Malerba - perchè prevedono scelte di metodo e di sostanza per progetti strategici. Così, ad esempio, il rinnovo del consiglio di amministrazione [illegible] Cim (che sarà ridotto da 21 [illegible] 15 membri) comprende aspetti innovativi per renderlo più snello, evitando [illegible] si riprodu[illegible] le contrapposizioni [illegible] consiglio. Con Finpiemonte, l'altro partner pubblico che detiene il [illegible] per cento delle azioni (il comune ha il 26 per [illegible] [illegible] insieme fanno maggioranza) abbiamo stretto un patto di sindacato perchè sia la componente pubblica a governare e indirizzare le scelte strategiche. Così il comune nominerà il presidente [illegible] Finpiemonte l'amministratore delegato che dovrà [illegible] un manager esperto del settore».

Per [illegible] Cim si prospettano grandi occasioni con l'ingresso [illegible] società delle Ferrovie dello Stato, un rinnovato rapporto con la Regione e il raccordo con [illegible] linea ferroviaria ad Alta velocità. L'appalto dei lavori per quest'opera realizzata [illegible] una società privata è ormai prossimo. Si prevede l'interconnessione con il Cim ed il collegamento ferroviario con Malpensa. Da qui [illegible] necessità di unifi[illegible] le stazioni delle Fs e delle Nord. Una scelta fondamentale che sarà discussa in un convegno pubblico [illegible] settembre.

Altro argomento di dibattito sarà certamente l'intenzione di andare [illegible] finanziare alcune opere con gli oneri di urbanizzazione, per far fronte alla prevista contrazione dei mutui. Fra que[illegible] c'è [illegible] rifacimento [illegible] corso Trieste, l'illuminazione [illegible] l'arredo [illegible] [illegible] Cavour, gli interventi per eliminari gli antiestetici panettoni, i lavori per garantire l'agibilità al vecchio stadio, la realizzazione di via Gherzi e il completamento della sede per l'Istituto Storico della Resistenza.

Il consiglio dovrà approvare anche il progetto [illegible] per la ristrutturazione del palazzo di giustizia dopo che [illegible] [illegible] raggiunto un accordo con l'I[illegible] per l'acquisizione della plazzina che ospiterà la pretura in Baluardo Partigiani. A questo punto [illegible] da vedere però se ci sarà ancora [illegible] previsto finanziamento a totale carico dello stato. Se così non fosse, il [illegible] perderebbe un'occasione irripetibile per dare una risposta ai problemi degli uffici giudiziari oggi inadeguati. Allo stesso [illegible]po si aprirebbe un grande problema perchè palazzo Fossati necessita comunue di urgenti restauri. Il blocco dei mutui prostettato nel programma del nuovo Governo, rischia di mettere in forze un'altra importante realizzazione: [illegible] parcheggio sotterraneo di via Mar[illegible].

Per finire due progetti strategici per la città: quelli elaborati per la [illegible] Nord [illegible] [illegible] l'area della caserma Perrone. Qui sono previsti anche gli insediamenti universitati: una parte nelle aree Cge e Rotondi e un'altra [illegible] [illegible] Perrone. Prima di andare [illegible] scelta di una collocazione definitiva (gli orientamenti anche in seno alla maggioranza sono diversi) l'amministrazione intende approfondire con gli esperti, verso quale tipo di università dovrà orientarsi la città che, nessuno l'ha mai nascosto, punta ad un insediamento completamente autonomo.

Se questi [illegible] i progetti della [illegible] è prevedibile che l'opposizione si faccia sentire incominciando dalle nomine al [illegible] dove già circolano i nomi dei candidati alla presidenza.

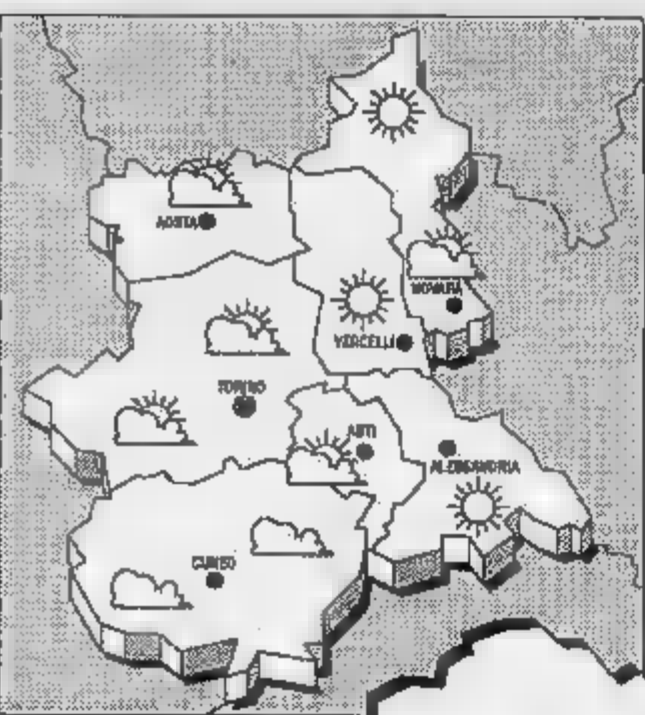
[illegible]

Due sedute molto calde, a palazzo Cabrino, prima dell'interruzione per le ferie

DOPO IL BLITZ DEI CARABINIERI
[illegible] GLI [illegible]

Un'équipe di magistrati mantiene un riserbo totale

La nuova operazione dei carabinieri [illegible] Ossola ha portato all'arresto di undici persone. Nel corso delle 25 perquisizioni eseguite sono stati rinvenuti numerosi detonatori, molti [illegible] di miccia, candelotti [illegible] esplosivo, un fucile con matricola abrasa ed [illegible] quantità imprecisata di proiettili e droga.

[illegible] 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con possibilità [illegible] temporali specie nelle [illegible] calde della giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani. [illegible] dopo il tramonto.

[illegible] TEMPERATURE DI [illegible] A NOVARA
Max: 22; min: 13; media: 17

[illegible] FA
Max: 30; min: 19; [illegible]: 25

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Asti 26; Alessandria [illegible] Aosta 28; Cuneo 25,5; Vercelli 23

Alla periferia di Gozzano due automobili si sono scontrate durante [illegible] nubifragio

Nella notte feriti sette giovani

Hanno fra i 17 e i 23 anni. Due sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Borgomanero
Un altro incidente sulla statale fra Varallo Pombia [illegible] Divignano, una donna è in rianimazione [illegible] Novara

[illegible] [illegible] feriti, [illegible] cui due in modo grave, nello scontro frontale tra due automobili condotte da giovani che rien[illegible] in [illegible] poco dopo la mezzanotte. L'incidente è avvenuto alle 0,10 di ieri sulla 229, all'ingresso di Gozzano dalla p[illegible] di Orta.

I feriti gravi, ricoverati all'ospedale di Borgomanero con prognosi riservata, sono: Andrea Pirali, 18 anni, Gozzano, via Amendola 21, e Katia Paracchini, 19 anni, Bolzano Novarese, via Merlino [illegible]. Nello [illegible] ospedale [illegible] trovano con prognosi [illegible] uno a [illegible] mesi: Alessandro Ruga, 18 anni, Gozzano, via Beltrami 50; Emanuela Strigini, 17 anni, Gozzano, [illegible] Marangoni [illegible] Lauro Zambon, 23 anni, San Maurizio d'Opaglio, via Pianelli [illegible] Andrea Gattoni, 18 anni, Bolzano, via Godi 6; Vittorio Monti, 18 anni, Ameno, via Porta 3.

Si è trattato dello scontro tra una Fiat [illegible] e [illegible] Ford Fiesta. La Uno, condotta dal Monti, che aveva da poco superato l'esame di guida, proveniva da Orta con a bordo Pirali, Gattoni, Ruga e la Strigini. I cinque [illegible] andati fino a Orta per festeggiare la nuova auto del Monti. L'altra [illegible] [illegible] guidata dallo Zambon che [illegible] accompagnando a casa la ragazza. [illegible] fatto è in corso l'indagine della polizia stradale. L'incidente [illegible]rebbe comunque il risultato di una serie [illegible] elementi: strada bagnata, velocità sostenuta, imprudenze.

Sarebbe [illegible] [illegible] Uno a sbandare in curva andando a invadere la corsia contraria su cui [illegible] [illegible] arrivando sulla [illegible] destra la Fiesta dello Zambon con Katia Paracchini. C'è stato un urto tremendo. Sul posto sono giunte una pattuglia della Stradale di Novara e [illegible] seconda [illegible] Borgomanero, [illegible] arrivate [illegible] [illegible]bulanze [illegible] un automezzo dei vigili [illegible] fuoco. La statale è rimasta bloccata per oltre due ore.

Un altro scontro ha [illegible] luogo sulla statale 32 all'incrocio [illegible] [illegible] strade [illegible] Varallo Pombia e di Divignano. Uscendo dalla prima strada con una Fiat Duna, Ugo Negri, [illegible] anni, di Pombia, non si è accorto dell'arrivo di un camion condotto da Aldo Zuccotti, 69 anni, di Bellinzago.

Nell'urto, sono rimasti feriti il Negri, la moglie Enrica Tacchini [illegible] la madre di questa, Rina Colombo, che [illegible] trova in rianimazione al «Maggiore» [illegible] Novara.

Francesco Allegra

[illegible] CASTELLETTO TICINO [illegible]

Auto contro muro: morto

Incidente mortale ieri pomeriggio alle 14,30 sulla «A 26», all'altez[illegible] dello svincolo in uscita per Castelletto. Un'Alfa 75, guidata da Michele La Rocca, 70 anni, [illegible] Legnano, forse per un colpo di [illegible] ha centrato in pieno il muretto dello spartitraffico. La moglie, Teresina Malacrida, 71 a[illegible] che viaggiava [illegible] [illegible] fianco, [illegible] stata proiettata fuori dall'abitacolo ed è morta sul colpo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale [illegible] Romagnano. Al medico legale, Guido Sgarioto, giunto con l'elisoccorso sul luogo dell'incidente, non è rimasto che [illegible] il decesso della don[illegible] [illegible] lievi per il marito, che [illegible] [illegible] caverà nel giro di qualche settimana. La Rocca [illegible] un personaggio molto conosciuto a Legnano, dove lavora con il figlio in uno studio dentistico, [illegible] in tutto il Varesino per la sua fresca elezione a presidente del Rotary Club Ticino.

[m. p.]

La notizia data ieri dal sindaco Antonio Malerba è destinata a creare grandi aspettative in città

Il presidente Scalfaro sabato a Novara

La visita condizionata dalla soluzione della crisi di governo

Il presidente della Repubblica Scalfaro sarà a Novara ad un mese dall'elezione

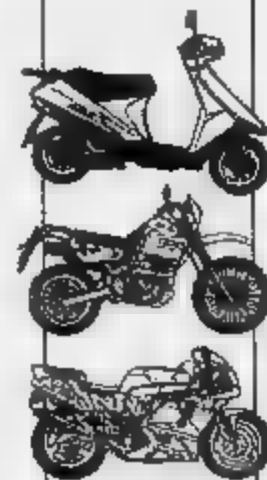
NOVARA. Scalfaro a Novara: la notizia l'ha data ieri il sindaco Antonio Malerba e la gente è già in fervida attesa. Da [illegible]po i concittadini del Presidente della Repubblica aspettavano questo momento; anche se quella novarese è gente schiva, dagli entusiasmi misurati, per Oscar Luigi Scalfaro non c'è nessuno che non voglia fare l'eccezione.

Il Capo dello Stato dovrebbe arrivare all'aeroporto militare [illegible] Cameri nella mattinata di sabato prossimo a bordo dell'ae[illegible] presidenziale. Le notizie sull'itinerario sono poche; è [illegible]munque probabile che la prima tappa sarà al cimitero di Cameri dove c'è la tomba della [illegible]glia, deceduta nel 1945, pochi giorni dopo aver dato alla luce la figlia Marianna.

In quella tomba i fiori freschi non mancano mai. Sono in tanti i cameresi che periodicamente ve li portano. Ed è certamente un altro segno tangibile di quell'affetto «silenzioso», tipica[illegible] [illegible] che unisce la gente di qui a Scalfaro.

[illegible] [illegible] [illegible] Presidente della Repubblica a Novara [illegible] ovviamente legata ai tempi della crisi di governo. Se per sabato prossimo la situazione [illegible] sarà chiarita, il viaggio dovrà essere giocoforza rinviato. E i novaresi [illegible] ieri «tifano» per Giuliano Amato, sperano che riesca a mettere assieme l'esecutivo nei prossimi giorni consentendo così al presidente Scalfaro di venire a trovare i suoi concittadini.

Una visita alla quale Oscar Luigi Scalfaro tiene particolarmente. Il programma [illegible] massima, dopo gli onori alla bandiera [illegible]lla piazza della prefettura, prevede che il presidente si rechi a palazzo Cabrino per incontrare il Consiglio comunale. Poi nel salone d'onore della prefettura incontrerà le autorità [illegible] i rappresentanti delle diverse categorie. La visita proseguirà poi in forma privata.

Marcello Sanzo

Interessante accordo siglato fra le assicurazioni e le carrozzerie

Riparazioni a «prezzi fissi»

Le tariffe varieranno da città a città. Ma, quello che più conta, in molti casi sarà l'assicuratore a pagare direttamente evitando all'automobilista di anticipare il saldo delle fatture in attesa dei rimborsi

NOVARA. Carrozzeria da riverniciare o rimettere in sesto dopo un incidente? Con la nuova regolamentazione per l'automobilista non ci saranno più sorprese: in parecchi casi di incidenti stradali sarà la [illegible] assicurazione a rimborsare il carrozziere e soprattutto i prezzi sono stati fissati in modo preciso.

L'accordo è stato siglato fra l'Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione e le organizzazioni artigiane del settore autoriparazioni.

[illegible] prima novità riguarda [illegible] nuovo metodo di liquidazione dei danni da incidente stradale. «La convenzione - dice Piero Savazzi, responsabile del setto[illegible] categorie dell'Unione Artigiani [illegible] Novara - rende più trasparenti i rapporti fra utenti, carrozzieri ed assicurazioni, e permette, almeno nei casi di incidente dove non sorgano contestazioni, la liquidazione diretta dall'assicurazione al carrozziere».

I problemi potrebbero sorgere col concorso [illegible] colpa, perché a quel punto la contestazione porta [illegible] tempi lunghi per l'accordo ed il carrozziere si vedrebbe liquidare dopo molti mesi [illegible] lavoro effettuato. «L'as[illegible] dovrebbe liquidare i carrozzieri con un margine di trenta giorni - osserva Savazzi - comunque la liquidazione diretta avviene entro i dieci milioni».

[illegible] riparare l'auto in carrozzeria

TARIFFE ORARIE [illegible] DELLE CARROZZERIE

	CENTRO CITTA'	PAESI E PERIFERIA
I CATEGORIA	29.700	29.000
II CATEGORIA	32.400	31.700
III CATEGORIA	34.200	33.400
III SUPER	37.600	36.800

[illegible] DEI [illegible] DI [illegible]

SMALTO [illegible]TRATO	9.500 X ORA DI VERNICIATURA
SMALTO DOPPIO STRATO	11.500 X ORA DI VERNICIATURA
SMALTO METALLIZZATO	COSTO DA DETERMINARSI DI VOLTA IN VOLTA

La seconda novità è costituita dal tabellario prezzi. [illegible]ti variano a seconda delle province, delle località centrali e dei paesi ed infine delle carrozzerie, che sono state divise in quattro fasce con prezzi crescenti.

«La terza super, la fascia con i prezzi più alti - dice Savazzi - comprende in provincia il 2, 3% delle carrozzerie; l'8% è in terza fascia, il 50% è in seconda [illegible] il 40% in terza».

Le fasce sono state suddivise a seconda del numero di dipendenti, della superficie dei locali e delle attrezzature di cui l'azienda dispone.

«Questa suddivisione in categorie viene effettuata dalle organizzazioni di categoria in ba[illegible]e dei precisi parametri».

[illegible] spenderà di più comunque nelle carrozzerie delle grandi città e dei centri storici, costerà meno fare riparare l'auto in periferia e nei paesini. Per la provincia di Novara è stato adottato lo [illegible] coefficiente di Torino, ma inferio[illegible] alla provincia [illegible] Vercelli, dove le tariffe sono superiori del cinque per cento.

«Penso però che anche nella provincia di Novara verranno ritoccate [illegible] adeguate - osserva Savazzi - anche per renderle più vicine alla realtà lombarda, che [illegible] praticamente eguale alla [illegible] per quanto riguarda il settore industriale ed artigianale, ma dove però i prezzi sono molto più elevati».

Per fare un esempio, in una carrozzeria di Novara [illegible] seconda categoria, si pagherà 32.400 lire l'ora di manodopera, mentre a Lumellogno la tariffa scende a 31.700.

Per la prima fascia i prezzi sono rispettivamente [illegible] 29.700 e 29 mila lire, per la terza di 34.200 e 33.400 e per la terza super [illegible] 37.600 e [illegible] lire.

Identici invece i prezzi per la verniciatura ed i materiali di consumo: 9500 lire l'ora per vernice ad [illegible] strato, 11.500 per quella a doppio strato, e per chi ha l'auto metallizzata il prezzo verrà concordato di volta in volta.

Quali i vantaggi di queste [illegible] procedure?

«Saranno avvantaggiati in primo luogo gli utenti - dice sempre Piero Savazzi - perché disporranno [illegible] parametri [illegible] riferimento certi, [illegible] anche i [illegible] carrozzieri della provincia potranno contare, almeno in [illegible]recchi casi, sulla liquidazione diretta da parte dell'assicurazione».

Piero Savazzi aggiunge ancora: «E' bene chiarire che questo non vale sempre, ma contempla una buona parte [illegible] sinistri. In tutti quei casi - conclude [illegible] responsabile del settore presso l'unione artigiani - in cui fra gli automobilisti si arriverà subito ad una responsabilità certa, non ci sarà bisogno per l'utente [illegible] mettere [illegible] al portafoglio per fare riparare i danni subiti dall'auto. Sarà l'assicurazione a provvedere». [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Ieri un convegno sull'assistenza agli anziani

L'assistenza agli anziani: questo il tema al centro di [illegible] convegno che si [illegible] svolto ieri mattina, organizzato dall'Usl e dalla «Casa Sere[illegible]» di Cilavegna. Alla riunione [illegible]no intervenuti tecnici, operatori e amministratori di alcune case [illegible] riposo della Lomellina. Moderatore [illegible] dottor Vincenzo Azzimonti, amministratore straordinario dell'Usl di Vigevano. Sono intervenuti, tra gli altri, Luciano Di Pietro (responsabile per la Regione Lombardia del coordinamento socio-sanitario), Gemma Zanoletti (coordinatore sociale dell'Usl di Vigevano), il professor Ugo Cancellieri (direttore del centro di gerontologia preventiva ed educazione sanitaria di Milano).

[illegible]

Giornata di raduno per i reduci [illegible] Russia

Raduno dei reduci di Russia oggi al Villaggio del Fanciullo, per la [illegible] dell'altare nel sacrario [illegible] caduti, che comprende anche [illegible] cripta dei dispersi. Alla cerimonia (dalle 10), organizzata da don Oreste Cerri, cappellano della divisione «Sforzesca» di Novara, interverrà l'arcivescovo militare monsignor Marra. Don Oreste Cerri, principale animatore del Villaggio che alla fine della guerra raccolse gli orfani dei dispersi [illegible] [illegible]ia, suonerà la campa[illegible] [illegible] Jagodni (un villaggio sulle rive del fiume Don). La portarono i suoi soldati in Italia, come ricordo della tragica ritirata: sulla [illegible]mità del sacrario, vuole [illegible] un simbolo, ma anche un monito.

[illegible]

Rioni in gara per conquistare il Palio

I quattro rioni che compongono il paese sono tornati da ieri a darsi battaglia: [illegible] una cerimonia è stata aperta la manifestazione del Palio. Fino a venerdì [illegible] luglio i rioni disputeranno prove per la conquista del trofeo, dipinto quest'anno da Stefania Zucchet. La [illegible]nifestazione ha ottenuto quest'anno, proprio alla vigilia [illegible] prima gara, la concessione del patrocinio da parte della Regione: segno che la gara ha raggiunto un alto livello tecnico. Tra gare ad ostacoli, prove di torchiatura, corsa con botti del peso di 150 chilogrammi, il gioco prevede 7 incontri al termine dei quali, domenica 5 luglio, verrà proclamato il vincitore. Nel pomeriggio è prevista anche la sfilata storica, con oltre 400 personaggi in costume del Trecento. C'è attesa per l'esito della gara: il rione Cavalasca non ha mai vinto [illegible] delle [illegible] edizioni precedenti.

[illegible]

Anche il sindaco psi in pellegrinaggio a Lourdes

Parte alle 15.30 di oggi dalla stazione di Borgomanero il treno per Lourdes con [illegible] pellegrini, guidati dal prevosto della collegiata di San Bartolomeo don Giovanni Galli. Nella comitiva, un «pellegrino» d'eccezione: è il sindaco socialista Pier Carlo Fornara, che accompagnerà alla città di Bernadette [illegible] gonfalone della città.

La polizia lo sorprende in casa a Novara

Riforniva l'eroina alla piazza biellese

BIELLA. Le indagini della magistratura contro lo spaccio di droga hanno portato all'arresto di un novarese da tempo nel mirino degli inquirenti: è Antonino Robino, accusato di [illegible] uno dei riformitori di Giuseppe Rossi, il biellese imputato in uno degli ultimi maxiprocessi per droga in città.

Una serie di controlli incrociati tra il Biellese, il Novarese e il Milanese, intercettazioni telefoniche e indagini nell'ambiente degli zingari, hanno permesso di completare il mosaico sulle attività illecite di Robino. Sono così scattate le manette. Lo hanno bloccato nella sua abitazione di Novara gli agenti del Commissariato e della polizia giudiziaria di Biella.

Antonino Robino, 40 [illegible]

Quarant'anni, originario di Salemi, già [illegible] per furti e per porto abusivo d'armi. [illegible] nome di Antonino Robino [illegible] [illegible]ciato ad emergere con sempre maggior frequenza legato a quello di Giuseppe Rossi.

Antonino Robino, secondo gli inquirenti, ha rifornito Rossi di eroina in almeno due occasioni: 100 grammi nel giugno del '90 e altri 45 un mese dopo. Luogo della consegna, Biella. Robino è inoltre indagato per il ritrovamento dei 100 grammi di droga, nascosti lungo la tangenziale di Vergnasco.

L'indagine assume particola[illegible] rilievo per disegnare la mappa della diffusione delle sostanze stupefacenti nel Biellese. [d. ca.]

Oleggio, in tribunale una «lucciola» nera che si era ribellata ai controlli

Prostituta aggredisce carabiniere

Una giovane donna ha rivolto insulti ai militari, uno è stato graffiato. La condanna a 4 mesi e 20 giorni
Le forze dell'ordine erano intervenute perché molte immigrate si trovavano quasi in [illegible] alla strada

OLEGGIO. Guerra alle prostitute, terzo capitolo. Dopo le corali proteste degli oleggesi e l'intervento eclatante del parroco, è arrivata l'aggressione a un pubblico ufficiale. Una donna [illegible] colore ha procurato lesioni e ferite [illegible] [illegible] carabiniere: il militare è stato medicato, la prostituta arrestata e processata per direttissima.

La condanna è stata di quattro mesi e venti giorni: Flora Dudu, così ha detto [illegible] chiamarsi la donna, originaria [illegible] Camerun, con i benefici di legge è stata rimessa in libertà. Doveva rispondere dell'accusa di oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il fatto è successo giovedì pomeriggio. Dopo l'ennesima protesta di alcuni abitanti della via, il comandante dei carabinieri aveva inviato un'auto con alcuni militari in via Gallarate. Nonostante i pattugliamenti siano assidui, come riconoscono i residenti della zona, le immigrate tornano puntuali ogni giorno e si spogliano per invitare i clienti.

Le «lucciole» nere sono al centro delle proteste degli abitanti di via Gallarate

Sia carabinieri sia vigili urbani e polizia hanno tentato più volte di scoraggiare i raduni, in via Gallarate come sulla statale fra Oleggio, Bellinzago e Marano Ticino.

Giovedì pomeriggio i carabinieri erano intervenuti perché le prostitute, quasi in mezzo [illegible] la strada, rallentavano il traffico, creando seri pericoli alla circolazione.

Un militare si è avvicinato [illegible] una giovane donna, questa si [illegible] rivoltata e dapprima lo ha insultato, poi graffiato. [illegible] altri carabinieri presenti sono subito intervenuti, fra le grida e gli insulti che la ragazza rivolgeva loro.

Accompagnata in caserma, Flora Dudu ha trascorso la notte in cella di sicurezza e venerdì mattina è stata processata.

L'episodio ha provocato nuova indignazione in città. [illegible] abitanti si sono schierati apertamente [illegible] parte [illegible] padre Mozzetti, che aveva proposto in modo provocatorio la riapertura delle case chiuse.

Le forze dell'ordine riescono a mettere in fuga le immigrate soltanto per qualche ora.

Altri provvedimenti [illegible] possono [illegible] presi anche per [illegible] difficoltà di identificazione delle donne (la maggior parte dicono di [illegible] avere documenti [illegible] forniscono nominativi falsi) e in secondo luogo perché [illegible] loro numero [illegible] [illegible] aumento negli ultimi tempi. [m. p. a.]

Ieri a Novara

[illegible] e giudici [illegible] convegno

NOVARA. Non è facile applicare il nuovo processo «all'americana» introdotto dal Codice di Procedura Penale e molte perplessità suscita fra magistrati ed avvocati il decreto Martelli.

[illegible] argomenti [illegible] stati al centro ieri mattina [illegible] convegno organizzato nel salone auditorio della Banca Popolare di Novara. All'incontro, promosso dalla Camera Penale di Novara in collaborazione con il sindacato degli avvocati, ha [illegible] fra i relatori l'avvocato Vittorio Chiusano del Foro di Torino e membro della Giunta Unione Camere Penali, il magistrato Vladimiro Zagrebelsky, Procuratore della Repubblica alla Pretura di Torino, il Procuratore della Repubblica di Novara Roberto Fava ed il pretore dirigente Corrado Canfora. Sono intervenuti sul tema «Riflessioni sul nuovo codice [illegible] procedura penale dopo un'esperienza triennale», anche il presidente della Banca Popolare di Novara, Roberto Di Tieri e gli avvocati Allegra, Cassietti, Baglivo e Baraggioli. [[illegible] g.]

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Grazie ai medici [illegible] Maggiore

Da pochi giorni è morto mio marito [illegible] anni per cancro al pancreas. Desidero ringraziare tanto i medici e il personale della clinica medica dell'ospedale Maggiore di Novara, diretta dal prof. Aglietta, per l'umanità e la disponibilità estreme. Le scrivo però per segnalare un servizio dell'ospedale, poco conosciuto, poco usato e - ritengo - non sufficientemente valorizzato: il servizio di terapia del dolore. [illegible] cancro al pancreas è purtroppo un cancro giudicato inguaribile, ma ciò che più strazia è il vedere soffrire una persona che si ama. In una situazione - che non esito a definire disumana - di sofferenza incoercibile e continua, la presenza del terapeuta del dolore, la dott. Rossella Marzi, è stata di grande conforto e di grande efficacia. La dott. Marzi è medico di notevole ricchezza uma[illegible] e disponibilità. I farmaci antidolore hanno permesso periodi di respiro e questa è stata la cosa più importante in quei giorni così tristi.

Carla Gaeta Patrucchi, Novara

La distribuzione [illegible] gas metano

Ho avuto modo di verificare i costi di allacciamento degli impianti del gas ad Omegna ed ho scoperto che sono estremamente più cari delle città vicine. Perché per un servizio così essenziale come il gas metano esistono queste differenze macroscopiche? P[illegible]é - in pratica - società di nome diverse ma spesso tra di loro collegate gestiscono in una multiformità di sigle il gas distribuito nei centri urbani? E chi alla fine tutela il cittadino davanti a prezzi imposti non solo nelle tariffe al metro cubo [illegible] gas consumato, ma per la miriade di contratti, noleggi, cauzioni, depositi, interventi, allacciamenti che comunque si debbono fare per avere una fornitura? Ad Omegna a guadagnarci dalla situazione non sono i cittadini e ritengo molto rinunciataria la posizione della amministrazione comunale: è importante una maggiore trasparenza.

Roberto Dellanoce, consigliere comunale del msi-dn

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) [illegible].559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: [illegible] 405.000 - [illegible] 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 481 334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 888 111
Stresa: (0323) 31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, c. [illegible] Marzo 20 tel 62.02.80 con or. cont. dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 2.000) e [illegible], via Beltrami [illegible], 47.32.20 con [illegible]. [illegible] dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigoni*, c. Cavour 120, tel 0322/24.25.58
Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel 95.66.60
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 60, [illegible]. 0322/81.553/84.18.42
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel 0322/80.81.03.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Bajettini, [illegible]. 0323/51.91.81.
[illegible]veno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, [illegible] 0323/28.105.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode tel 0323/70.138
Lesa: *Passirani*, v. Carcano 21, tel. 0322/72.41
Masera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel 0324/35 221
Piedimulera: *Donanni*, v. Roma 51, tel. 0324/83.125
Seppiana: *Gavinelli*, v. Provinciale 72, tel 0324/56 097
Gravellona Toce: *Manica*, via Marconi 57, tel 0323/84.80.74.
Armeno: *De Marchi*, c. Cavour 1, tel 0322/99.114.
Bizzarone: *Quarna*, c. Roma 28, tel 82.01.39.

[illegible]

BORGOMANERO

NATI. Hermann Grossini, paolo Manca; Stefano Medina.

MORTI. Luigi Valloggia (1913); Pierino Dulio (1923); Sergio Savoini (1922).

MATRIMONI. Lorenzo Sanfelice e Miriam Manfrin; Claudio Coradino e Barbara Vicario.

SI SPOSERANNO. Daniele Facchin, operaio, Trivero, Maria Vicario, commerciante, Borgomanero; Paolo Barbaglia, impiegato, Borgomanero e Lorella Zola, impiegata, Borgomanero; Fabrizio Mascheroni, operaio, Borgomanero, e Patrizia Regalli, impiegata, Borgomanero; Egidio Pesenti, operaio, Borgomanero, Stefania Signini, operaia, Borgomanero; Franco D'Amico, operaio, Borgomanero, e Gabriella Vicario, casalinga, Borgomanero.

E' mancato

Pietro Balossini

L'annunciano **Giuliana, Claudia, Sara, Francesca** ed i parenti [illegible] I funerali [illegible]ranno lunedì [illegible] giugno alle ore 10,30 [illegible] Chiesa di S. Bernardo d'Aosta (via Galvani), indi seguirà la tumulazione a Castagnaga.
— Novara, 27 giugno [illegible]

Partecipano al lutto
[illegible] e Vincenza Galbani
Peppino e Maria Antonietta [illegible]

GLI [illegible]

ASSOCIAZIONI

Raduno di vecchie glorie

Si conclude oggi la terza edizio[illegible] della «Due giorni motoristi[illegible] [illegible]». I partecipanti si ritroveranno [illegible]e alla Fiat in viale Giulio Cesare per partecipare alla sfilata. Nel pomeriggio gara di regolarità per auto e moto d'epoca iscritte [illegible] raduno.

LAVORO

«Petra», scambio europeo

Al Centro informazione e documentazione giovani di corso Cavallotti a Novara sono aperte le iscrizioni [illegible] programma «Giovani lavoratori» nei paesi della Cee. Obiettivo del programma è di fornire, ad ogni partecipante che abbia maturato una scelta di indirizzo professionale, la possibilità [illegible] confrontarsi con la realtà sociale e lavorativa di [illegible] Paese europeo, nell'ambito del proprio settore di attività ed esperienza professionale. Tra i requisiti richiesti per la partecipazione, l'età compresa tra 18 e 27 anni, diploma di scuola media superiore. Le selezioni si terranno all'Enaip [illegible] Torino, corso Palestro, e a Roma. Tra i paesi che partecipano al progetto, chiamato «Programma Petra», Spagna, Olanda Gran Bretagna e Portogallo.

[illegible]

Scuole e centri, un dibattito

[illegible] parla [illegible] centri estivi e problemi delle scuole comunali og[illegible] alle 11,30 [illegible] radio Abc, durante la trasmissione di Jole Lavatelli: l'ospite [illegible] turno è l'assessore Augusto Bollini.

[illegible]

Impariamo a pattinare

Alla biblioteca comunale di Sesto Calende sono aperte le iscrizioni al pattinaggio a rotelle: [illegible] previste 18 lezioni, che si terranno a luglio e agosto, e che costeranno 60 mila lire.

SAGGI

Ballerine per il castello

La scuola [illegible] danza di Antonella Vignola propone stasera al castello sforzesco [illegible] Galliate il tradizionale saggio [illegible] fine anno. S'inizia alle 21, biglietti a sei mila lire.

Arona, il sindaco Bertinotti parla del sequestro delle pratiche edilizie ordinato dal magistrato

«Le colpe sono dell'ufficio tecnico»

«Come facciamo noi a sapere se i calcoli sugli oneri di urbanizzazione sono stati eseguiti correttamente?» E' questa la linea di difesa degli amministratori nell'occhio del ciclone dopo l'esposto dell'assessore Catapano

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] Arona [illegible] si parla d'altro: la notizia che il procuratore della Repubblica ha disposto il seque[illegible] di [illegible] ventina di pratiche edilizie presso il Comune ha avuto l'effetto [illegible] [illegible] bomba dirompente.

Non soltanto fra la gente, s'intende, [illegible] anche e soprattutto nei circoli politici, particolarmente quelli della maggioranza fra socialisti, pidiessini, socialdemocratici [illegible] repubblicani. L'azi[illegible] del procuratore [illegible] Verba[illegible] ha preso il via a seguito di un esposto di un assessore, il socialista Antonio Catapano il quale avrebbe espresso dubbi sulla regolarità nell'applicazione dei cosiddetti oneri di urbanizzazione primaria e secondaria relativamente ad alcune pratiche edili[illegible]. Come mai, si era chiesto Catapano, gli introiti di bilancio di questi primi sei mesi non raggiungono nemmeno il trenta per cento della somma prevista?

Il sindaco, Antonio Bertinotti, esprime [illegible] [illegible] parere: «L'operazione di Catapano [illegible] quanto amministratore è giusta [illegible] sacrosanta; nel merito niente da dire. Do[illegible] invece qualche appunto [illegible] sento di fare è sul metodo: a veder mio, e al vedere di tutta la giunta, egli avrebbe dovuto [illegible] vostiro [illegible] problema quello stes[illegible] organismo». Al contrario, sempre a detta [illegible] Bertinotti, richiesto di cosa stava accadendo («Non mastico politica, ma dopo sette anni [illegible] partito [illegible] antenne per captare qualcosa che non [illegible] co le ho anch'io») l'assessore Catapano [illegible] è rifiutato [illegible] risponde[illegible] «C'è tanto di verbale che ha sottoscritto anche lui».

Accadeva il 10 giugno, [illegible] soltanto in un momento successivo (nella riunione del 17) Antonio Catapano ammetteva di [illegible] avuto un colloquio col procuratore della Repubblica. «Sindaco ed amministrazione - dice Bertinotti - si sentono coinvolti, comunque non responsabili. D'altra parte - spiega - nessuno fra i pubblici amministratori può sapere tutto di tutti; per questo ci sono i funzionari, [illegible] [illegible] dei funzionari che [illegible] [illegible] dobbiamo fidare».

L'allusione all'ufficio tecnico pare fin troppo scoperta: [illegible] conti delle urbanizzazioni [illegible] niente più che calcoli matematici [illegible] guiti sulla base di apposite tabelle. Come facciamo, noi del tutto incompetenti, a verificare che i parametri applicati [illegible] quelli giusti?». Questa pare essere la linea di difesa che [illegible] amministratori chiamati [illegible] causa adotteranno. Fermo restando che nella vicenda non sono coinvolti soltanto loro, Sindaco e Giunta; ma anche i progettisti e i proprietari degli immobili, l'ufficio tecnico e le commissioni edilizie che si sono succedute nel frattempo.

Una ventina le pratiche sequestrate. L'ispettore Francesco Falcone, della polfer di Arona, ne ha prelevate [illegible] fra quelle segnalate, sia altre scelte [illegible] campione. Insieme a lui, a garantire la regolarità dell'operazione, c'erano [illegible] dottoressa Luisa Russo, segretario comunale di Oleggio, [illegible] il g[illegible] metra Marina Rizzato dell'ufficio tecnico di Dormelletto. Indiscrezioni di buona fonte dicono che [illegible] licenze [illegible] questione riguardano [illegible] po' tutte le zone di Arona, ivi comprese le frazioni, segnatamente Mercurago. Mentre fra i progettisti, i proprietari degli immobili [illegible] delle aree vi [illegible] rebbero anche esponenti del partito [illegible] e del pds.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] vedere a quali conclusioni arriverà [illegible] magistratura. Certo non è il caso, per Arona, di parlare di tangenti, bustarelle [illegible] favoritismi: al[illegible] per adesso. E del resto, [illegible] stesso Bertinotti è stato lapidario: «Nessuno vuole nascondere niente perché non c'è niente da nascondere. Qualcuno ha parlato anche di dimissioni; ma è l'ultima idea che mi [illegible] per la testa».

Mario Bonazzi

Il sindaco Bertinotti esclude ogni responsabilità dell'amministrazione per quanto [illegible] accadendo al Comune [illegible] Arona

Borgo, sindacato contro Comune

Scontro aperto sul personale

BORGOMANERO. [illegible] sindacato dichiara guerra al Comune e il sindaco risponde per le rime. Si preannuncia un'estate di lotte sindacali?

Partiamo dalla minaccia dei tre sindacati confederali: «Da tempo, siamo in stato di agitazione: se, dopo il programmato incontro dell'8 luglio, non raggiungeremo un accordo passeremo agli scioperi». Questa la dichiarazione dei tre sindacalisti Pesare, Azzini [illegible] Godio.

Motivo della controversia: la nuova pianta organica del personale. Accusano i sindacalisti: «Già [illegible] 26 [illegible] abbiamo chiesto all'Amministrazione un incontro, che [illegible] [illegible] concesso per l'8 luglio. A quanto pare, il Comune arriverà [illegible] [illegible] bozza già pronta. Non potremo accettarla perché redatta senza [illegible] nostra partecipazione».

Ribatte il sindaco Pier Carlo Fornara: «Ma [illegible] è mai visto andare a discutere un problema senza averlo prima studiato? Abbiamo preparato [illegible] [illegible] proposte [illegible] andremo a confrontarle con la controparte».

Insiste [illegible] sindacato: «Alla Polizia municipale manca un 30 per [illegible] di organico». Spiega Fornara: «Assumiamo quello che [illegible] è permesso. Non possiamo andare contro legge. Abbiamo appena fatto un concorso».

Continuano i sindacalisti: «Nei cantieri [illegible] un terzo del personale, e i mezzi tecnici sono inadeguati». Molto duro il sindaco: «L'intenzione è di ridurre ancora, sia pure gradualmente, i dipendenti. Preferiamo ricorrere agli appalti». Che i Comuni [illegible] generalmente insoddisfatti del rendimento del personale «esterno», [illegible] è una novità. Sovente il Comune è un parcheggio per consentire un secondo lavoro (magari in nero).I bidelli, poi. Accusa il sindacato: «In questo settore, il personale va almeno raddoppiato. [illegible] Comune [illegible] si è mai preoccupato di stilare una regolamentazione: non si [illegible] nemmeno quante aule spettano a ogni bidello».

Qui, il sindaco è drastico: «Non abbiamo intenzione di assumere nuovi bidelli. La nostra scelta è di appaltare almeno i compiti [illegible] pulizia a ditte esterne e [illegible] cooperative. I risultati parlano da soli».

I rimproveri che il sindacato muove agli amministratori sono tanti: [illegible] riguardano anche l'asilo nido, l'assistenza, il personale dei vari uffici dove anche [illegible] servirebbe [illegible] [illegible] per cento di lavoratori in più.

Il sindaco chiude il botta e risposta: «Non capisco questo modo di mettere le mani [illegible]ti. Noi abbiamo ripreso [illegible] mano il Comune dopo due anni di stasi commissariale. Tra le cose da fare stiamo studiando il proble[illegible] del personale. Presto andremo a confrontarci con i rappresentanti dei lavoratori. Ma abbiamo il diritto di fare delle scelte. Altri potrà discuterle».

(f. a.)

NOVARESI [illegible] OGGI

Il professore alpinista che volò in Svizzera

GIUSEPPE Lampugnani, detto Pinin, novarese di pianura contagiato dal morbo dell'alpinismo, era un emerito latinista, studioso di classici, professore di Lettere al Mossotti, esigente ma comprensivo verso gli allievi purché sapesse[illegible] declamare [illegible] ispirazione e rispetto» l'ode carducciana dedicata al Piemonte. «Sulle dentate scintillanti vette salta [illegible] camoscio, [illegible] la valanga...» e il professore chiudeva gli occhi sognando i suoi amatissimi Monte Rosa, Cervino, Dente del Gigante.

Lampugnani, amico del medi[illegible] Giovanni Martelli, detto «el Martlön», [illegible] musicista Suma, capobanda del 68° fanteria, [illegible] francesista Paul Bort, del professor Mellerio, frequenta un'originale accademia di saggi che si riunisce, senza preavviso, al bar Statuto in piazza del Rosario. Talvolta il fervore del dissenso infiamma gli animi, [illegible] polemica si infittisce e qualcuno - inaudito! - afferra un bicchiere di Albana e lo scaraventa in faccia al contradditore.

Tocca al Pinin di rabbonire i contendenti rinviando la prosecuzione della seduta: esaurita la missione pacificatrice torna a casa, [illegible] via Antonelli. Incapace [illegible] tenere tutto per sé, sveglia [illegible] moglie per confidarle l'accaduto e commenta: «Ulghin, stasera la cupula la dundùna!». Moglie del Pinin è Olga Migliari, donna emancipata e cuoca di qualità. Nella casa di Borca, sotto Macugnaga, gode di autorevole rispetto per la ricetta mai rivelata dei suoi gustosi banchetti ai quali partecipano, con [illegible] di ghiotti intenditori, non solo l'amico Martelli, ma anche i pittori Moretti-Foggia [illegible] Mariola, la guida alpina Guido Rey, Filippo Gray con Montano Lampugnani, figlio del Pinin, il musicista e poeta Ettore Zapparoli, disperso fra i ghiacciai sul Rosa. Poi, [illegible] la signora Olga sparecchia, i commensali sazi si [illegible] cedono sigaro e caffè nello studio-salotto che il Pinin chiama[illegible] «la bottega [illegible] poesia». Alle pareti quadri, dipinti, corde, picozze, il ritratto del figlio Nini, morto giovane, le foto ingiallite del primo grande raid aviatorio, la trasvolata delle Alpi del 27 luglio 1914 con [illegible] traballante aeroplano di Gabardini, pilotato da Achille Landini [illegible] dal navigatore Giuseppe Lampugnani, audace ma schivo. E' il primo volo italiano oltre i confini: [illegible] Viège, in Svizzera, la gente porta in trionfo i due intrepidi aviatori. Il Pinin confiderà agli amici di aver temuto in quel momento per la propria incolumità: «Ero più preoccupato sulle spalle di quei simpatici forsennati, che [illegible] nell'abitacolo del piccolo [illegible] sulle Alpi. Lassù, quanto meno, avevo il paracadute».

Romolo [illegible]

Invorio, è sempre un mistero il delitto del muratore ucciso nella sua abitazione

Operaio accoltellato, sei indagati

Due informazioni di garanzia emesse dal magistrato di Verbania per la collaboratrice domestica e il marito Non si conoscono gli altri quattro destinatari. Le indagini dei carabinieri non sono approdate a risultati concreti

INVORIO. Chi ha ucciso Franco Micelli, l'operaio edile di [illegible] anni trovato cadavere il [illegible] aprile nella sua abitazione di Invorio? Del fatto si torna a parlare sulle colline del Vergante dopo che [illegible] è diffusa [illegible] notizia [illegible] quattro comunicazioni di garanzia nei confronti [illegible] altrettanti conoscenti della vittima.
Le indagini sono condotte dal procuratore della Repubblica [illegible] Verbania, Francesco Patrone, con i carabinieri di Arona e Gattico. Massimo riserbo sull'identità delle persone indagate, che sarebbero di Invorio.

Troppi particolari fin dalle prime ore delle indagini avevano lasciato intendere che gli autori [illegible] delitto dovevano [illegible] persone molto vicine a Franco Micelli [illegible] a conoscenza delle [illegible] abitudini. L'operaio non era dipendente fisso [illegible] [illegible] ditta. Aveva lavorato per varie imprese, anche in [illegible] [illegible] della costruenda autostrada del Vergante. Separato dalla moglie [illegible] padre [illegible] due figli, viveva solo in [illegible] casa di vicolo Pusterla, nel centro storico di Invorio.

Venne trovato accoltellato [illegible] 2 aprile: [illegible] a letto, il ventre squarciato da numerosi colpi di arma da taglio. [illegible] coltello, che l'assassino aveva prelevato dal tavolo della [illegible] [illegible] poi abbandonato tra le lenzuola. [illegible] luce era rimasta accesa tutta la notte. Fino a quando arrivò nell'appartamento Bertilla Saccomandi che saltuariamente si occupava di rigovernare la casa e tenere pulita la biancheria del Micelli. Era l'unica persona che [illegible] quella soglia due o tre volte la settimana. Aveva le chiavi dell'appartamento. Il marito, Tiziano Saccomandi, autista sempre in viaggio, non ne sapeva niente: non era mai stato in quella casa.

I primi sospetti, avvalorati da qualche inevitabile pettegolezzo di paese, caddero su Bertilla Saccomandi, la donna bionda che [illegible] le chiavi [illegible] casa e doveva essere la sola persona a sapere tutto. Anche, per esempio, che Franco Micelli [illegible] ormai [illegible] di Invorio e della vita di cantiere. Nel suo incessante peregrinare [illegible] [illegible] posto all'altro aveva conosciuto una giovane dalle parti di Aosta e si sarebbe voluto trasferire.

Ma Bertilla Saccomandi, pur raggiunta da un'informazione di garanzia, così come il marito Tiziano, ha sempre respinto ogni insinuazione. Il Micelli era [illegible] [illegible] amico e lei [illegible] aiutava per quattro soldi, ma di qui ad ammazzarlo ce ne corre.

Altri giri, altre compagnie, allora? E' quanto si presume dopo che dalla Procura di Verbania sono state spiccate le quattro nuove comunicazioni giudiziarie. Ora le indagini si spostano verso Aosta, dove vivrebbe l'ultima «fiamma» di Franco. Forse qualcuno [illegible] vedeva di buon occhio quella relazione e avrebbe voluto troncar[illegible]. Si fa largo l'ipotesi [illegible] una spedizione punitiva; oppure la situazione è precipitata quella sera, dopo che tra le parti si era inutilmente cercato di arrivare ad una soluzione.

Si indaga tra i conoscenti [illegible] Franco Micelli, tra i suoi compagni [illegible] cantiere, ma anche tra alcune persone di Invorio, rimaste finora fuori dalla [illegible]schia.

(s. bott.)

L'abitazione del delitto in vicolo Pusterla ad Invorio e [illegible] riquadro Franco Micelli

A Mezzomerico

[illegible] donna [illegible] fiori [illegible] applausi

MEZZOMERICO. Mazzi di fiori, ripetuti applausi e la «velata» benedizione dei consiglieri di minoranza hanno suggellato l'altra sera la nomina [illegible] sindaco di Claudia Borrini, 27 anni. Un'elezione che quasi tutti da[illegible] per certa, ufficializzata soltanto dopo la lettura del programma amministrativo presentato dalla dc. Borrini è il primo sindaco donna del paese, [illegible] anche il più giovane.

Ambiente, assistenza agli anziani [illegible] nuovi servizi sono i punti [illegible] forza della maggioranza, che si propone «di operare in un palazzo di vetro - ha detto Claudia Borrini nel [illegible] messaggio personale - di aprire davvero le porte a tutti coloro che vogliono un confronto e hanno necessità, affinché il Municipio non sia un luogo accessibile soltanto ai "pochi eletti"».

Sorridente [illegible] con piglio sicuro, Claudia Borrini ha comunicato i nomi degli assessori: Flavio Mattacchini, Pierantonio Zenone, Livio Leonardi e Claudio Fortina. I tre rappresentanti dell'opposizione, [illegible] portavoce Pietro Mattacchini, hanno dichiarato la loro astensione, pur riservando auguri [illegible] auspici di costruttivi confronti.

Alla prima seduta dopo la crisi e il voto, erano presenti [illegible]merosi cittadini e i responsabili dell'Associazione civica che si oppone alla discarica delle Trebbie.

(m. p. a.)

A Domodossola continuano perlustrazioni e indagini, i magistrati si chiudono nel riserbo

«L'operazione non è ancora finita»

Dopo gli interrogatori, sono annunciati altri arresti

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO [illegible]RRISPONDENTE

Sono proseguiti anche per tutta la giornata di ieri [illegible] palazzo [illegible] giustizia di Verbania gli interrogatori delle undici persone arrestate nel nuovo blitz anticrimine dei carabinieri, scattato nella notte fra giovedì e venerdì.

Un lavoro meticoloso che vede impegnata un'équipe di magistrati: il procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Antonio Simone, il sostituto, dottor Corrado Lembo, che ha coordinato le indagini dei carabinieri, durate oltre sette mesi, e il giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi, che ha emesso gli undici ordini di custodia.

Anche [illegible] il riserbo dei magistrati e degli inquirenti è stato totale. «L'operazione è tutt'altro che conclusa - [illegible] limitati a dichiarare il procuratore della Repubblica o i suoi collaboratori -, ci saranno sicuramente altri sviluppi». Questa volta i magi[illegible] sembrano convinti di [illegible] incappati in qualcosa di grosso, di aver imboccato [illegible] pista molto promettente. L'ondata degli arresti, che in meno di [illegible] mese ha già portato in [illegible] quarantina di persone, [illegible] rebbe dunque finita, [illegible] annun[illegible] altri blitz.

Ieri nell'Ossola giravano [illegible] numerose pattuglie di militari [illegible] cani. Nella zona di Montecrestese sarebbero stati trovati alcuni detonatori. In queste località i carabinieri [illegible] sequestrato durante il blitz [illegible] fucile [illegible] il numero [illegible] matricola cancellato, alcuni candelotti [illegible] dinamite, decine [illegible] metri [illegible] miccia, una quantità imprecisata di proiettili. La comparsa dell'esplosivo in grande quantità costituisce uno dei risvolti più inquietanti dell'operazione.

Subito dopo la nuova maxiretata, la procura di Verbania [illegible]va diffuso uno scarno comunicato in cui si ammetteva la grossa portata dell'operazione. «Dalle indagini - si legge nella nota del procuratore della Repubblica Antonio Simone - [illegible] emersi collegamenti della malavita locale con soggetti dediti al traffico [illegible] ed internazionale delle sostanze stupefacenti». E [illegible] nuova operazione è collegata, anzi a detta dei magistrati ne rappresenta la naturale prosecuzione». Questo spiegherebbe perché finora non [illegible] stati neppure resi noti i nomi dei quindici [illegible] nel blitz [illegible] carabinieri del [illegible] giugno. L'impressione è che, allora, nella [illegible] fossero caduti molti pesci piccoli, [illegible] grazie a quell'operazione gli inquirenti sarebbero ora riusciti [illegible] alzare il tiro.

Manca la conferma ufficiale ma alcuni ordini di custodia, al[illegible] due, sarebbero stati notificati a persone già in carcere in Calabria. Potrebbe quindi esserci un collegamento, di cui si fa per ora solo cenno nel comuni[illegible] della procura, fra le persone arrestate nell'Ossola e la grande criminalità organizzata nel Sud. Legami di questo genere erano già venuti alla luce in passato.

In assenza di comunicazioni ufficiali, circola comunque un elenco ufficioso delle persone arrestate, compilato sulla base delle persone riconosciute dalle riprese televisive e dalle foto scattate fuori dalla caserma dei carabinieri. Questi i nomi: Domenico Canto, [illegible] anni, di Domodossola, considerato dagli inquirenti un personaggio di pri[illegible] piano, [illegible] braccio destro Marcello Sinopoli (i genitori gestiscono una lavanderia a Domodossola), Massimo Bionda, 24 [illegible], figlio del sindaco [illegible] Bannio Anzino, uno dei nuovi titolari dell'impresa Cevo che ha effettuato importanti lavori nel No[illegible] Marcello Lanfranchi, già coinvolto in [illegible] traffico d'armi destinate a [illegible] clan camorristico, Vincenzo Favasuli, Claudio Romeo, 22 anni, di Domodossola, Daniele Minoggio e Flavio Punchia, trentenni, entrambi residenti a Montecrestese, Sandro Martinotti, 28 anni, [illegible] Santa Maria Maggiore e Oscar Lonati, 20 anni, di Malesco, Giuseppe Gioffre, di Premosello, [illegible] poco residente nell'Ossola.

Adriano Velli

Armi, munizioni ed esplosivo sequestrati dai carabinieri, a fianco Massimo Bionda

Due giovani di [illegible]

Sono processati in contumacia mentre i carabinieri li arrestano

VERBANIA. Venerdì mattina non si erano presentati all'udienza - già rinviata in precedenza - che li vedeva imputati, ed il tribunale li aveva processati in contumacia. Ma i componenti [illegible] collegio giudicante [illegible] sapevano che Daniele Minoggio, 27 anni, e Flavio Punchia [illegible] anni, entrambi di Montecrestese, erano finiti [illegible]re, ar[illegible] poche ore prima nel blitz dei carabinieri quella [illegible]ina in Ossola.

Minoggio e Ponchia dovevano rispondere in concorso con Daniele Cerutti, 26 anni, di Casale Corte Cerro, di aver venduto alcune dosi di eroina a tre giovani tossicodipendenti omegnesi, accusati di detenzione a fine [illegible] spaccio.

Venerdì [illegible] stata ascoltata la loro deposizione, ma nei loro confronti si procederà separa[illegible] Il pubblico ministero, Salvatore Dovere, aveva chiesto 6 anni di reclusione e 130 milioni di multa per Daniele Minoggio, anche in considerazione dei suoi precedenti, e 4 anni di reclusione e 100 milioni di multa per Flavio Ponchia.

Il tribunale, quasi a sorpresa, li ha invece riconosciuti colpevoli solo di una piccola parte delle cessioni e ha condannato il Minoggio a [illegible] e mezzo [illegible] carcere e 16 milioni di multa; ed il Ponchia a 2 anni e 3 mesi [illegible] carcere, 13 milioni di multa, oltre al ritiro della patente di guida. Di concorso in spaccio era accusata anche Daniela Cerutti. Ottenuto il patteggiamento, la ragazza ha beneficiato di una pena più modesta: [illegible] mesi di reclusione e 3 milioni [illegible] multa, con i benefici della sospensione. [a. c.]

Daniele Minoggio, in alto, e Flavio Punchia, qui sopra. I due giovani [illegible] Montecrestese condannati in contumacia a Verbania

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Luna di [illegible] droga condannati i due sposini

Viaggio di [illegible] in Italia con droga per due freschi sposini: Cristina Manzo, [illegible] anni, e Cristoph Roger Weber, 26 anni, [illegible] sul treno, che [illegible] Svizzera tedesca li [illegible] portando verso il mare, una pattuglia anti-narcotici [illegible] guardia [illegible] finanza [illegible] Domodossola ha scoperto i [illegible] grammi di hashish che nascondevano. Arrestati e processati, il tribunale li ha condannati a 9 mesi [illegible] reclusione ed a [illegible] milioni [illegible] multa. Pena sospesa, [illegible] espulsione immediata dall'Italia.

TRONTANO

Presto [illegible] la chiesa [illegible] natività [illegible]

Cinquanta milioni sono stati stanziati dal ministero [illegible] beni culturali per il restauro del tetto della Chiesa natività di Maria Vergine, particolarmente cara agli abitanti di Trontano. La [illegible] mancante il completamento dei lavori sarà integrata dal Comune.

[illegible]

Legge doppio capoluogo presentata alla Camera

La leggina per il doppio capoluogo della nuova provincia è pronta per la discussione alla commissione affari costituzionali della Camera. Alla proposta di legge presentata da Peppino Cerutti [illegible] sono aggiunte le firme di altri parlamentari: Garesio del psi, Botta e Bonsignore della dc, altri deputati [illegible] lega nord, oltre a Mauro Polli.

DOMODOSSOLA

Passa la cicloturistica per il compleanno Snam

Una cicloturistica da Amsterdam a Cortemaggiore per ricordare i 50 anni della Snam. La carovana segue il percorso del metanodotto Olanda - Italia, 1800 km in dieci tappe, due pullman, tre autocarri e un'autoambulanza al seguito. Un serpentone di 80 ciclisti olandesi, tedeschi, svizzeri e italiani.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti: 17 - [illegible] - 1 - 28 - 43 - 14. Numero complementare: [illegible] Joker: [illegible]

Orta, parte dall'hotel San Rocco una singolare richiesta di declassamento

«Rinunciamo ad una stella»

L'albergo era l'unico, con il «Des Iles Borromées», ad avere la qualifica più prestigiosa
Fra i motivi dell'insolita decisione, le pesanti aliquote e l'invasione del turismo di massa

ORTA SAN GIULIO
[illegible] SERVIZIO

Troppe tasse, mancanza di «con[illegible] adeguato» [illegible] turismo di massa incontrollato: così l'hotel San Rocco rinuncia ad [illegible] stella. [illegible] provincia turistica perde una delle sue [illegible] più prestigio[illegible] il «San Rocco», fino [illegible] ieri l'u[illegible] albergo a vantare le cinque stelle o categoria lusso, con il «Des Iles Borromées» di Stresa, è passato [illegible] quattro su richiesta della stessa società che gestisce l'albergo. Le cinque stelle sono troppo onerose, il fisco pretende aliquote pesanti ed esigono strutture di [illegible] che Orta [illegible] possiede. Inoltre, il centro cusiano [illegible] spesso preso d'assalto da un turismo che con le cinque stelle ha poco a che fare. Da qui la decisione di rinunciare alla massima categoria.

«Il primo motivo - dice il direttore dell'hotel, Antonio Bacchetta - è l'Iva, che scende dal 19 [illegible] 9 per cento. Le cinque stelle sono [illegible] sotto il profilo [illegible]nomico, ma il problema [illegible] costituito anche dal fatto che ad Orta manca ciò che dovrebbe fare da contorno alla categoria lusso, boutiques, ritrovi, un ambiente ad un certo livello. Ad [illegible] abbiamo un paesaggio straordinario, [illegible] vantaggio [illegible] ma insufficiente [illegible] mantenere quel tipo di clientela».

Gli «habitués» dei cinque stelle sono [illegible] genere gli uomini d'affari americani e giapponesi, che esigono, quando vengono in Europa, soltanto hotels col massimo del comfort. «Sapevamo di dover rinunciare a questo tipo di clientela che ha esigenze specifiche. L'americano pretende [illegible] ambiente dove si senta [illegible] a [illegible] propria, non solo nell'hotel, ma anche fuori, e ad Orta è un pesce fuor d'acqua».

C'è un altro motivo che ha indotto alla rinuncia della quinta stella, la trasformazione turistica che Orta ha subito negli ultimi anni, passando da un afflusso medio ad un'invasione di turismo della domenica che l'ha un po' criminizzata».

«Due clienti mi hanno detto: se il prossimo fine settimana sarà come quello appena trascorso, ce ne andiamo. Il problema è che [illegible] pace, il sabato e la domenica e in estate, è andata a farsi benedire, e questo non facilita il connubio con una clientela d'élite». [illegible] responsabile dell'hotel [illegible] risparmia una frecciata ad Orta: «In quattro anni abbiamo speso parecchi [illegible] per dare anche un'immagine ad Orta, ma cosa abbiamo ricevuto?».

Quattro stelle significa minore qualità? Tutt'altro, risponde Bacchetta: «La scommessa è offrire [illegible] qualità di un cinque stelle al prezzo di quattro». Scom[illegible] che pare vincente: nella stagione iniziata con flessioni generalizzate, l'hotel segnala un aumento di prenotazioni.

Marcello Giordani

Nei fine settimana estivi le rive del Lago d'Orta sono affollate di turisti

IN BREVE

MERGOZZO
Si torna [illegible] discutere sulla navigazione a motore

La regolamentazione della navigazione a motore sul lago di Mergozzo fa ancora discutere. Tutti, compresa l'amministrazione, hanno accolto con favore [illegible] provvedimento, [illegible] qualche perplessità [illegible] manca. L'argomento torna d'attualità nella seduta del consiglio comunale [illegible] domani sera, dove [illegible] discuterà sulla protesta sollevata da alcuni cittadini per difendere la proprietà comunale del lago.

VERBANIA
A Pallanza in vigore l'isola pedonale

Da ieri sera è in vigore l'isola pedonale notturna sul lungola[illegible] [illegible] Pallanza. Fino al 31 agosto sono vietate, dalle [illegible] alle 7 del mattino successivo, la circolazione [illegible] la [illegible] in viale delle Magnolie, piazza Garibaldi, via Manzoni nel tratto tra la piaz[illegible] e via Albertazzi. Inoltre dalle [illegible] alle 24 [illegible] tratto compreso [illegible] largo Tonolli e l'incrocio con via Castelli viene trasformato [illegible] parcheggio [illegible] pagamento.

[illegible]
Vigili del fuoco in discoteca le p[illegible] dei gestori

Insorgono i proprietari di discoteche contro la recente disposi[illegible] che impone, quando il locale supera la capienza di 600 persone, [illegible] presenza di vigili del fuoco per motivi di sicurezza. Giorgio Vedovato, del «Mirage» di Arona ha quantificato la spesa in 150 milioni l'anno.

A Baveno i lavori e le parentesi gastronomiche

Si conclude con successo congresso degli enologi

BAVENO. Il Lago Maggiore saluta questa mattina gli oltre 700 partecipanti [illegible] 47° Congresso nazionale dell'Associazione [illegible]i enotecnici italiani. La prestigiosa cornice del Grand Hotel Dino, che per tre giorni ha ospitato i congressisti, ha consentito agli organizzatori di realizzare l'intento di disporre [illegible] una struttura in cui [illegible] possa re[illegible] tutti insieme durante le varie fasi dell'incontro. Il fatto poi che questa sistemazione sia stata trovata in un edificio affacciato come [illegible] balcone sul suggestivo scenario del Golfo Borromeo, è motivo di ulteriore soddisfazione per promotori [illegible] partecipanti. Che questo congresso f[illegible] importante per l'interesse dei temi trattati già lo si sapeva: [illegible] [illegible] pochi ospiti ne hanno parlato come una delle edizioni più riuscite.

Un fine settimana dal tempo piuttosto imbronciato non ha mancato di riservare squarci di sereno e sprazzi di caldo sole per accompagnare i momenti di visita alle bellezze del luogo, ad Arona, a Orta, fino alle escursioni di ieri alle isole Borromee e ai giardini di Villa Taranto. Vi è stato anche tempo per una puntata nel cuore del Piemonte vinicolo, con il trasferimento nel Monferrato e nelle Langhe per la visita [illegible] Museo Martini di storia dell'enologia a Pessione e alla Glass Collection Cinzano [illegible] Santa Vittoria d'Alba.

Questa opportunità di conoscenza della terra e della cultura del vino si [illegible] conclusa con [illegible] cena tipica piemontese consumata nel castello [illegible] Costigliole d'Asti in onore delle industrie regionali produttrici di spumanti di qualità.

L'abbinamento della ospitalità delle industrie [illegible] con la gastronomia dell'Astigiano sottolinea l'importanza dei momenti conviviali di queste giornate, nei quali proprio i vini piemontesi hanno fatto la parte del leone. «Poichè non avevamo il tempo di recarci in [illegible] le cantine come esse meriterebbero, abbiamo deciso di visitare il loro meglio "a tavola"»: così afferma Emilio Marocco, presidente della sezione [illegible] dell'Aei che quest'anno festeggia 25 anni di vita. E così è stato fin dalla [illegible] di benvenuto, nel corso della quale gli ospiti hanno avuto modo di gustare i vini proposti dall'Associazione produttori moscato d'Asti e dall'Associazione viticoltori Piemonte, che raggruppa circa 800 produttori tra i più prestigiosi del Monferrato [illegible] del Canavese.

Analogo discorso vale per [illegible] cena di gala di ieri sera: «Abbiamo voluto che fosse la gamma completa di vini della nobile tradizione piemontese - aggiunge Marocco - ad accompagnare la fresca varietà di portate che il Lago Maggiore ci ha offerto». Un rilievo, quest'ultimo, colto con compiacimento anche da Francesco Cairati, presidente dell'Apt [illegible] da tempo sottolinea con le proprie rassegne il rilievo della gastronomia nella valorizzazione del turismo.

«[illegible] lieti di avere ospitato questo congresso nazionale - commenta Cairati -, utile per far conoscere [illegible] nostro territorio an[illegible] in chiave enogastronomica».

Sergio Ronchi

[illegible] enologi hanno apprezzato l'organizzazione e l'atmosfera del Lago Maggiore

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO-OSSOLA CONFARTIGIANATO

Intervista con il primo cittadino, Aldino Ruga, sui problemi della città e del settore artigiano

Gozzano: la complessa realtà di una comunità dell'alto novarese

ICIAP, smaltimento dei rifiuti, tasse comunali, problemi ambientali e partecipazione politica sono i nodi che l'impresa artigiana si trova ad affrontare sulle sponde del lago d'Orta

Gli incontri con le diverse realtà della Provincia novarese, che da tempo proponiamo sulle pagine di questo giornale, [illegible] hanno condotto all'estremità [illegible]ridionale [illegible] lago d'Orta, nella zona separata dalla Valsesia ad ovest da una fascia collinare [illegible] delimitata [illegible] est dal [illegible] dell'Agogna, nel territorio del Comune di Gozzano.

Gozzano è una località di cir[illegible] seimila abitanti; dal 1985 l'amministrazione comunale è guidata dal rag. Aldino Ruga, democristiano, assessore all'Urbanistica nel 1980 e vicesindaco dal [illegible]. Il sindaco ci riceve nel suo studio per un breve incontro sulla realtà della zona e del comparto dell'artigianato.

Signor sindaco, si è notata negli ultimi tempi una flessione nelle iscrizioni all'Albo delle imprese artigiane, diminuzione motivata anche dal carico fiscale che gli operatori del settore devono sopportare per quanto concerne le imposte comunali. L'amministrazione di Gozzano, su questa particolare problematica, ha avuto momenti di riflessione quando si è trattato di aumentare le imposte comunali, quali ad esempio l'ICIAP, l'occupazione di suolo pubblico, l'imposta di pubblicità?

«Ritengo questa domanda interessantissima, ma occorre fare una considerazione molto più generale. I Comuni non hanno potestà impositiva se non per ca[illegible] particolari ed i trasferimenti dello Stato sono diminuiti notevolmente fino a [illegible] coprire neppure la svalutazione, per non parlare delle esigenze delle amministrazioni locali. Qui a Gozzano abbiamo realizzato un servizio di raccolta per rifiuti quali il vetro, ma anche per mobili ed elettrodomestici, per evitare di ritrovarceli [illegible] boschi. Questo servizio è istituito solo per i privati cittadini, le imprese devono provvedere da sole allo smaltimento [illegible] materiali di risulta, tranne per i rifiuti urbani e quelli assimilabili a questi.

L'aumento dei costi di questi servizi [illegible] la diminuzione [illegible] trasferimenti dallo Stato hanno comportato [illegible] contrazione nel[illegible] liquidità. La spesa corrente è aumentata e le entrate non sono adeguate alla spesa. Tutto questo trascina inevitabilmente [illegible] [illegible] peggioramento nel funzionamento della macchina amministrativa: gli strumenti che le amministrazioni hanno [illegible] rappresentati da quei pochi carichi fiscali che possono imporre».

Non sempre appare corretto, però, andare a recuperare questi finanziamenti su determinate categorie professionali.

«Scendendo nel particolare, per quanto concerne il Comune [illegible] Gozzano, noi abbiamo appli[illegible] le minime tariffe per l'ICIAP [illegible] siamo [illegible] [illegible] pochissimi comuni del novarese ed aver agito così. Ma sono problemi attualmente sul tappeto: occorre capire che, alla luce della legge 142 il Comune diventa un'azienda [illegible] produce servizi che devo[illegible] essere pagati. Ma resta valido [illegible] discorso di prima: lo Stato ci da delle direttive [illegible] [illegible] gli strumenti per operare. La macchina Italia [illegible] si fa funzionare tagliando i finanziamenti ai Comuni».

A fronte di questa situazione c'è anche [illegible] aumento delle richieste dei cittadini per godere di tutta [illegible] serie di servizi. Ma riteniamo che debbano essere fatte opportune valutazioni sui modi di reperimento dei fondi necessari.

«La legge è molto chiara: si forniscono [illegible] servizi che devono essere pagati. Concessioni, licenze, certificati urbanistici, ad esempio, devono [illegible] pagati.

Comunque, non c'è un indirizzo inequivocabile. C'è un ribattere problematiche verso il basso. Ad esempio, [illegible] problema enorme delle discariche: [illegible] [illegible] possibile che debbano essere i sindaci a farsi carico di interventi sul territorio per dimostrare che [illegible] sito [illegible] è adatto per una discarica. Governo e Regione non si prendono la briga di pagare studiosi per fare ricerche scientifiche sul territorio per questa importante problematica. Si lascia l'iniziativa ad imprenditori [illegible] scrupoli, senza indirizzi di sorta».

Qui a Gozzano avete il problema della discarica di Pogno.

«È da alcuni anni che si vuole realizzare una discarica in quella zona. [illegible] questi imprenditori non capiscono bene quello che fanno oppure [illegible] [illegible] sotto degli interessi particolari per farla proprio lì. Il terreno non è adatto ma vogliono realizzarla in quell'area ad ogni costo. Non c'è nulla che vada bene in quella zona: [illegible] sotterranee, venti, vincolo paesaggistico eppure [illegible] vuole farla lì. Se non ci fossero stati uno studio del Comune di Gozzano e la protesta popolare quella discarica si sarebbe realizzata, una discarica che [illegible] [illegible] delitto alla salute pubblica. Le falde della discarica sono in diretto contatto con il lago d'Orta; si possono sistemare delle barriere ma queste andrebbero incontro ad usura, [illegible] dimenticare che in Piemonte sono registrate due[illegible] micro-scosse di terremoto ogni [illegible]. Come sindaco, che deve tutelare la salute dei cittadini, io non accetto questi rischi».

Sappiamo che il Comune vorrebbe acquisire dallo Stato la zona del deposito di carburanti tra Gozzano e Pogno.

Sì, ma il problema deve [illegible] [illegible] [illegible] ponderato [illegible] valutato. [illegible] che ci [illegible] strutture che potrebbero [illegible] utilizzate, ad esempio dall'acquedotto. Ma tutta la questione, ripeto, non è ancora definita».

La presenza delle attività economiche, nella zona del Comune, individua particolari settori professionali?

«Direi [illegible] tutto ruota attorno alla rubinetteria e all'indotto. Le imprese artigiane presenti sono oltre duecentocinquanta. Le industrie di rilevanti dimensioni sono due: la Bemberg e la Zucchetti».

Un'ultima domanda: artigiani [illegible] vita amministrativa, quale rapporto fra queste realtà?

«Esistono artigiani che affiancano alla loro attività professionale l'impegno di amministrato[illegible] comunale. Un fabbro, Alfonso Ruga, [illegible] assessore ai Lavori pubblici ed altri tre artigiani ricoprono la carica [illegible] consigliere comunale».

Il sindaco [illegible] Gozzano, [illegible] Ruga, a destra, con il [illegible] Lino Giazzi, vicepresidente dell'Unione Artigiani

Vita dell'Unione

Artigiani del legno: bilanci [illegible] nuove prospettive

Indette due riunioni di categoria a Verbania e Novara per il 2 ed il 9 luglio

Tempo di bilanci e di riflessioni sul prossimo futuro per gli imprenditori artigiani del settore legno del Novarese e del Verbano-Cusio-Ossola. Nei primi giorni di luglio verranno convocate due riunioni di categoria, che si terranno a Verbania e a Novara, in cui gli operatori del settore valuteranno l'attività svolta nel primo semestre 1992 [illegible] analizzeranno le normative nazionali ed europee concernenti la certificazione della qualità per la realizzazione [illegible] serramenti.

Spazio verrà dato anche [illegible] una interessante iniziativa: l'organizzazione e la partecipazione [illegible] Convegno sul restauro del mobile d'arte. Su questo importante tema, da tempo lavora Pierluigi Fedele, delegato della Sezione legno [illegible] dirigente dell'Unione artigiani - Confartigianato di Novara.

L'impegno dell'Unione in questo particolare campo [illegible] legato all'approvazione di [illegible] disegno di legge, proposto dalla stessa Confartigianato, per la crea[illegible] [illegible] [illegible] figura professional[illegible] qualificata [illegible] operare co[illegible] [illegible] del mobile d'arte».

Nelle due sedute, si [illegible] [illegible] infine, proposte per l'organizzazione di corsi professionali di formazione e aggiornamento rivolti alla categoria, sulla scorta di analoghe esperienze che hanno dato esiti positivi negli scorsi anni. Gli incontri si terranno giovedì [illegible] luglio, presso la delegazione dell'Unione artigiani di Verbania, in corso Europa 27, [illegible] giovedì 9 luglio, presso la sede provinciale di Novara, [illegible] ingresso da via Ploto 2. Entrambi gli appuntamenti avranno inizio alle [illegible] 21.00.

Pierluigi Fedele, delegato della [illegible] legno e membro [illegible] [illegible] dell'Unione Artigiani

Tutti i sistemi efficaci per dissuadere i «soliti ignoti»

Stop ai ladri d'estate

Porte blindate, sofisticati impianti antifurto e servizio di vigilanza: in ferie tranquilli, dalle incursioni dei «topi d'appartamento» è possibile difendersi

NOVARA. Arrivano le ferie [illegible] scatta [illegible] consueto rituale della partenza: si chiude il gas, [illegible] toglie l'energia elettrica, si affidano le chiavi al portinaio. Ma, al momento [illegible] salire in auto, il pensiero corre inevitabilmente al momento del ritorno ed a quando si riaprirà la porta [illegible] casa: «Troverò brutte sorprese?».

Rimedi contro i topi d'appartamento che, come da tradizione, si scatenano nelle notti d'estate quando la città [illegible] deserta, diventa sempre più difficile trovarne. «Se un ladro vuole entrare in [illegible] casa non ci [illegible] porte blindate che tengono», questa è un'opinione generalizzata, da condividere, però, solo in parte.

Le porte blindate, infatti, assicurano [illegible] buona difesa contro i ladri. Le statistiche sono inequivocabili: su cento porte d'ingresso vendute, quasi settanta sono «corazzate» con un'armatura d'acciaio [illegible] un doppio foglio [illegible] lamiera a prova di palanchino e grimaldello.

[illegible] della porta è un'armatura di lamiera d'acciaio riempita nelle intercapedini con polistirolo o altro materiale isolante: dalla [illegible] d'acciaio di [illegible] millimetri [illegible] spessore [illegible] dipartono otto zanche che vanno ad incastrarsi nei muri laterali e rendono praticamente impossibile abbattere la porta.

[illegible] anche ricorrere alle [illegible] tecnologie ed ai sempre più sofisticati impianti d'allar[illegible] rendendo il proprio appartamento davvero inespugnabile, anche al più astuto... «Arsenio Lupin».

[illegible] poi si vuol dormire [illegible] due guanciali, allora, il consiglio è di rivolgersi agli istituti di vigilanza. In vent'anni di attività, i cambiamenti sono stati tantissimi. [illegible] è cominciato [illegible] piantone davanti alla banca e la guardia notturna che metteva il classico bigliettino sotto la saracinesca: oggi, invece, tutto si è automatizzato. Vengono installati dispositivi d'allarme, collegati [illegible] e via telefono [illegible] la centrale operativa.

In molti stabilimenti [illegible] utilizza anche il sistema del «videolento», un sistema che contemporaneamente al telefono segnala la presenza estranea e con la telecamera riprende gli «intrusi». Durante la notte, nei fine settimana e nei giorni festivi, a questo servizio [illegible] aggiunge quello dell'ispezione interna della guardia giurata.

Ma oltre a questa attività, per così [illegible] routine, gli istituti offrono oggi [illegible]rvizi diversificati [illegible] specialistici. Come l'assistenza durante le ricerche petrolifere, i controlli in raffineria, i trasporti di valori per le banche, i depositi [illegible] pellicce, il telesoccorso per gli anziani.

In [illegible] grandi città, come Milano, stanno addirittura prendendo piede associazioni del tipo «Pensionato per la sicu[illegible]

Queste agenzie assicurano, a chi deve lasciare la casa per ferie o viaggi [illegible] lavoro, la quotidiana presenza di un pension[illegible]to che si occupa di bagnare i fiori, assicurarsi che non ci [illegible] fughe di gas o allagamenti e, soprattutto, dare un'aria abitata alla casa.

I consigli di un addestratore di cani da guardia per la scelta della [illegible] i corsi

Un antifurto a quattro zampe

«E' il pastore tedesco a dare le garanzie migliori, non è [illegible] che da vecchio diventa ribelle e pericoloso» Altri semplici suggerimenti per scoraggiare i ladri. Dove nascondere all'ultimo momento oggetti preziosi

NOVARA. Antifurto, porte blindate, cancello elettrico, fotocellule: il campionario [illegible] antiladro può essere completato da un bel cane [illegible] guardia. L'importante è decidere subito se si vuole un aggres[illegible] paladino della proprietà oppure un amico a quattro zampe che faccia compagnia e serva anche per scoraggiare eventuali incursioni.

L'addestramento di un cane [illegible] guardia si può iniziare attorno [illegible] 14 mesi e dura in media sessanta giorni: «In questo periodo - dice Leonardo Roman, titolare dell'omonimo centro d'addestramento a Borgomanero - il padrone viene a trovare il suo cane e noi lo mettiamo al corrente dei progressi. C'è un elemento su cui si deve ragionare al momento [illegible] decidere che tipo di addestramento impostare: lo spazio [illegible] cui [illegible] dovrà vegliare. [illegible] territorio è esteso, il [illegible]e è più corruttibile, quindi può fare soprattutto opera [illegible] segnalazione quando [illegible] avvicinano sconosciuti. Nel ca[illegible] spazio limitato, il [illegible] dovrà sapere rendere inoffensi[illegible] l'ospite sgradito».

Qual è la razza più adatta a qu[illegible] scopo? Roman non ha dubbi: «Sicuramente [illegible] pastore tedesco. Dà le garanzie migliori di apprendimento durante il corso e l'i[illegible]nto lo facilita nel compito di difesa e guardia. La [illegible]acità [illegible] reazione e l'affidabilità dipendono però anche da tanti altri fattori».

C'è la diffusa credenza che il pastore tedesco [illegible] vecchio «impazzisca», dia segni di irrequietezza. Che [illegible] ne pensa l'addetto ai lavori? «Non è così. Prima [illegible] tutto - precisa Roman - come fra gli uomini anche fra gli animali l'età può giocare brutti scherzi, [illegible] non è bisogna generalizzare. In secondo luogo, occorre tenere presente che tutto quanto viene fatto al cane [illegible] giovane età andrà [illegible] depositarsi nella sua memoria. Ecco perché [illegible] fondamentale addestrarlo bene e mantenere un comportamento equilibrato. Altro aspetto importante è la [illegible] che [illegible] deve avere [illegible] tutte le persone che compongono la famiglia». Collaboratrici domestiche, nonni e zii compresi, se è il caso.

A questo proposito, [illegible] possono ricordare alcuni consigli semplici semplici sulla sicurezza: prima di partire per le sospirate ferie, meglio accordarsi con una persona di fiducia affinché passi a ritirare la posta e alzare le tapparelle per qualche momento, per non dare l'impressione di totale abbandono della [illegible].

E' indispensabile accertare che tutte, ma proprio tutte le aperture siano [illegible] chiuse: anche lucernari [illegible] prese d'aria delle cantine possono offrire ai ladri un passaggio insospettato.

Ci [illegible] poi sistemi spiccioli e quasi cinematografici, ma che possono risultare utili: la classica piramide di pentole dietro le porte può servire da deterrente [illegible] il ladro è già riuscito a scassinare la porta. Ancora: avete dimenticato di portare in banca piccole «gioie» d'oro e oggetti preziosi? Attenzione a scegliere nascondigli che [illegible] siano il classico materasso o la libreria. C'è chi ha pensato di «imboscare» collane e anelli ne[illegible]i scarponi e negli stivali da pesca, oppure fra gli attrezzi da giardinaggio, [illegible] nella borsa [illegible] palestra.

(m. p. a.)

Ad Arona le manifestazioni d'estate ospiteranno Bianchessi e il duo Malandrino & Veronica

Risate sul lago con i nuovi comici

Il ricco cartellone allestito dal Comune si aprirà con il cinema all'aperto [illegible] i concerti del Festival organistico
Fino al 23 agosto musica, balli, attrazioni di piazza, burattini e finale di fuochi d'artificio e crociere notturne

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno ha già commentato che «sono tutti soldi che finiscono in fumo», ma gli è stato risposto [illegible] che la gente, i fuochi artificiali li ha sempre [illegible] solo graditi, ma sollecitati. Sia [illegible] si vuole, sarà un gran finale: [illegible] finale pirotecnico nel vero senso della parola. Uno spettacolo, appunto di fuochi artificiali, a chiudere domenica [illegible] agosto le manifestazioni per l'«Estate aronese '92». Saranno allestiti alla Punta [illegible] Vevera e per l'occasione il Comune ha addirittura noleggiato il battello Piemonte (biglietti a 5 mila lire) per vedere i fuochi dal lago durante una crociera notturna.

Questo per la chiusura: ma l'«Estate aronese» comincerà due mesi prima, [illegible] 4 luglio, col primo degli otto concerti del Festival organistico internazionale: manifestazione che fa un po' a sé, poiché le altre predisposte dall'assessorato alla Cultura [illegible] rifanno soprattutto a spettacoli di tipo popolare. Avverranno, salvo due (il 2 agosto a Montrigiasco [illegible] cabaret [illegible] Carlo Bianchessi, [illegible] celebre anche [illegible] tv per le [illegible] strampalate gags [illegible] un colapasta sulla testa; e il 13 pomeriggio a Dagnente, con una animazione per i ragazzi) tutti nelle strade del centro storico: il 19 luglio [illegible] complesso dei «Sambistas» eseguirà musiche dal Sudamerica, rock, twist e jazz; il 26 si alterneranno giocolieri, cantastorie, burattinai al suono di un organetto di Berberia; il 9 agosto si esibirà [illegible] duo formato dai comici novaresi Malandrino & Veronica, assai noti al pubblico delle Tv per le gustose macchiette sui fratelli mafiosi Carruzzelli (quelli del tormentone [illegible] è un tipo ostinato!») o dai personaggi di Padre Buozzi e Marcolino.

Paolo Veronica e Roberto Malandrino, in scena il 9 agosto ad Arona, nei panni di padre Buozzi e Marcolino. Il cabarettista Carlo Bianchessi: sarà a Montrigiasco il 2

Al di là tuttavia dei protagonisti sulla [illegible] in carne ed ossa, il piatto forte del cartellone resta il cinema all'aperto che sarà allestito dal 3 luglio al 30 agosto, tutte le sere [illegible] il mercoledì e il giovedì, nel cortile della Media Verga in Piazza San Graziano (seimila lire l'ingresso e riduzioni per minori e pensionati). Sono, in tutto, 17 film scelti in collaborazione col Cinecircolo San Carlo: e sono film fra i più noti e decantati dell'ultimo anno. Ove si consideri che ad Arona non esiste più una sala cinematografica (fuori il San Carlo, [illegible] però [illegible] tutti frequentano), il cartellone estivo rappresenta (ed [illegible] considerato da molti) [illegible] l'unica occasione per [illegible] mancare ad un incontro con espisodi culturalmente rilevanti.

Poiché c'è [illegible] poca cultura («JFK» [illegible] Oliver Stone; «Lanterne Rosse» del cinese Yimou, che [illegible] perduto l'Oscar sul filo di lana con «Mediterraneo» di Salvatores); ma anche satira e divertimento («Johnny Stecchino» [illegible] Benigni), e momenti meditativi («Thelma & Louise» [illegible] Ridley Scott; «Il Ladro di Bambini», trionfatore quest'anno a Cannes). Mentre infine è stato riservato [illegible] ampio spazio alla cinematografia per i ragazzi: dalla «Famiglia Addams» passata dal piccolo al grande schermo, a «Beethoven» che [illegible] storia [illegible] disavventure [illegible] un cane Sanbernardo; da «Capitan Uncino» [illegible] Spielberg, a «Robin Hood»; non [illegible] una puntata ai lungometraggi animati con «Biancaneve e i Sette nani» [illegible] Walt Disney.

Ce n'è, come si vede, per ogni gusto e tendenza: ce n'è, soprattutto, sia per il turista ospite [illegible] anche per gli Aronesi che restano in città durante le ferie.

Mario Bonazzi

[illegible] E NOTTE

GRAVELLONA
Musica, mostre e spettacoli

I festeggiamenti patronali proseguono con un ricco programma e si protrarranno fino a martedì con il banco di beneficenza, il raduno delle bande con il concertone dei complessi [illegible] Gravellona, Verbania, Domodossola, Cannobio; la rassegna cinofila, la [illegible] della birra, mostra di modelli d'[illegible] d'epoca e serate musicali.

OLEGGIO
Antichità e [illegible] d'epoca

Mercatino d'antichità, moto e auto d'epoca oggi in piazza Martiri. Dalle 9 alla sera le bancarelle saranno sistemate accanto alle «quattro ruote» di tanti anni fa. Organizzano Confesercenti e Comune.

[illegible]
Due passerelle per i cani

La biblioteca civica e il Comune hanno organizzato per oggi la prima edizione della rassegna cinofila libera a tutte le razze. L'inizio delle iscrizioni è fissato per le 8,30, il «best in show» al pomeriggio. Il ricavato verrà devoluto all'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Un'analoga iniziativa è prevista per oggi al parco Sibilia di Castelletto Ticino, dalle 8,30.

CASTELLETTO
Cabaret all'Osteria

Cabaret con il «geometra pazzo», Carlo Bianchessi, stasera all'«Osteria del Tognella». Ingresso libero, s'inizia alle 20.

[illegible]
Liscio e pianobar

Ancora liscio. Gli appassionati potranno [illegible] sulle note proposte dall'orchestra «Fantasy Folk». Il complesso si esibirà alla festa de l'Unità, allestita in piazza dell'Altee. Domani sera sarà il complesso di Ivano Fiori a salire sul palco, mentre martedì serata di piano bar con «The Lodgers». Il via alle 21.

[illegible]
Festa della Croce [illegible]

I volontari della Cri organizzano una serie di serate all'insegna [illegible] divertimento, in via Cesare Battisti fino al 5 luglio. Dalle 21 [illegible] stasera sul palco si esibirà l'orchestra liscio «Jolly». Domani sarà il turno di «Nico e [illegible] Lucciole». L'incasso servirà per ampliare il parco mezzi a disposizione del sottocomitato galliatese [illegible] Croce Rossa.

NOVARA
Raul Casadei a S. Agabio

I festeggiamenti di San Pantaleone si concludono [illegible] nel parchetto di via Bovio con lo spettacolo dell'orchestra di Raoul Casadei. Nella [illegible] saranno aperti anche degli stand gastronomici. S'inizia alle 21.

[illegible]
Birra e musica live

Ultima [illegible] dedicata alla seconda festa della birra al Parco dell'Unità di Ghemme. Sul palco si esibirà la «Amethyst Band».

ORTA
Gioielli d'epoca in vetrina

E' [illegible] alla galleria antiquaria Bertola, in via Bossi 7, la mostra del gioiello d'epoca.

PREMOSELLO
Musica classica in chiesa

Continuano i Concerti d'Estate: nella chiesa parrocchiale stasera suoneranno i Cameristi della Scala, diretti da Stefano Ranzani, violino Giulio Franzetti e viola Elias Tobia. Appuntamento alle 21. Ingresso libero.

GRAVELLONA
Due show in discoteca

Alla discoteca Sandokan questa sera doppio spettacolo: liscio [illegible] l'orchestra di Alex Bassi, mentre nella sala dedicata alla musica di tendenza le evoluzioni alla consolle saranno proposte [illegible] degli scatenati Joe, Claudio, Armando e Tiziano.

[illegible]
Fuochi d'artificio e danze

A conclusione dei festeggiamenti patronali, [illegible] in piazza mostra di quadri, ballo liscio, stand gastronomici e spettacolo pirotecnico.

[illegible]
Show del circo Orfei

Nel piazzale dello stadio comunale sono arrivati Moira Orfei ed il [illegible] di Mosca: oggi sono un programma due spettacoli, al pomeriggio e alla sera.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA [illegible] — Broletto — ALL'APERTO. Inizio ore 21,45. Lire 7000/5000
La famiglia Addams — In caso di maltempo la proiezione si terrà [illegible] Faraggiana

Eldorado — Tel. 24.158. Inizio ore 15,35/17,15 18,55/20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Fermati, o [illegible] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la co[illegible]zione della petulante [illegible] energica madre, testimone [illegible] delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.878. Or.: 20,20/22,15. L. 10.000/6000. mart. fer. L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 19,40/22. Lire 10.000/6000
Thelma & [illegible] — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

Vip — Tel. 25.668. Or.: 20,25/22.15. Lire 10.000/6000. merc. fer. L. 6000/5000
La villa del [illegible] — *[illegible] Mauro Bolognini [illegible] Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da [illegible]. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 485.484. Inizio ore 20/22,15. Lire 8000/6000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

[illegible] S. [illegible] — Or.: iniz. ore 21. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534. Ore 15/20/22 L. 5000/4000. Giovedì 5000/3000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible] Vandoni — Lire 6000/4000 [illegible]
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Moderno — [illegible]. 82.151. Inizio ore 14/18/20/22. Lire 9000/6000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Piccolo — Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 20,15/22,15
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

[illegible] — Inizio ore 14,30/16,30 20,30/22,15. L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — MULTISALA - Tel. [illegible]. Lire [illegible]
[illegible] 1: Chiuso per lavori.
SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible] Italia — Tel. 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diven[illegible] spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' [illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 6.000 lun. 7.000/5.000. Inizio ore [illegible]2
Il [illegible] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

C[illegible] Sociale — Tel. 51.459. Inizio ore 21. L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Oratorio — [illegible] 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000. Inizio ore 14.30/18,30 20/22
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Lire: 8000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

[illegible] — Tel. 43,043. L. 8000/5000. Giovedì feriale 5000. Ore 20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152. Ore 20,30/22,30. L. 9000/6000. Martedì feriale 5000
Il [illegible] piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]ociale (Intra) — [illegible]. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Tutto può [illegible] — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22.15. L.9000-6000/6000-5000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sul[illegible] killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 G. Cesare. **Dacosa**, di M. Novaro. N. V. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia fatale**, di C. Mocthian. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible]. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa Vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible] **ultima notte a Milano**, [illegible] G. Salvatores, con D. Fiorelli, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di [illegible]. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Gobo 5. **Tutto può [illegible]**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**. Col. Vist. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, [illegible] Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere [illegible] senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I [illegible] Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, M. [illegible]mara. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or.: sp. 15,30, film 15,35; 17,15; [illegible] 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Mayer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible] di bambini**, di Gianni Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzizo 6. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
[illegible] v. Assarotti 21. **Piccola peste torna a [illegible]ni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Assarotti 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Blue steel bersaglio mortale**, [illegible] K. Bigelow. Vist. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Color. Vist. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] v. Roma 336. [illegible] N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 15 **Mimanda**, di A. Corghi (turno F in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, quinto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815241/242.
ACQUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14: il Gruppo della Rocca in **Lettori di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di [illegible] Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.067.
TEATRO DI [illegible] p. Mazzini 9, tel. 795.803. Spettacolo di accendatura presentato dall'Accademia Clio, ore 17, ingresso libero.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **L'ultimo Boy scout - Missione: sopravvivere** (film lingua orig.). Orario: 17.
[illegible] v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NO v. Tunisia 11. **Fermati serpenti** (film lingua orig.). Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colposa**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **[illegible]neo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Danc[illegible]** Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **[illegible] ad [illegible]**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible]. Nero 84. **Con le migliori intenzioni**. Or.: [illegible].
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donne senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Il cuore nero**, di Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Fantasma dell'opera**. Or.: 20,20; [illegible].
GLORIA c. Vercelli 18. **L'amante**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente [illegible] sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Ve[illegible]moci stasera... porta il morto**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
[illegible] 3 via S. Radegonda 8. **[illegible] l'ignoto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 4 via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; [illegible].
ODEON [illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda [illegible] **[illegible] ci può fermare**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible] **Fermati, o [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Il padre della sposa**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
PRESIDENT L. Augusto 1. **I mambo Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **[illegible] e Louise**. Or.: [illegible] 22,15.
[illegible] via [illegible]. **Lion[illegible] vincente**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,3[illegible] 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44. Concerto del soprano **Kathleen Battle**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible] Per inf. tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA [illegible] 8. Informazioni tel. 76.00.29.85.
[illegible] via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel. [illegible].
TEATRO 1 via G. Ferrari 11. **Haleuya**. Ore 22.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via R[illegible] tel. 87.76.63. **Il drago**. Ore 21.
MANZONI [illegible] Manzoni, [illegible]. 76.[illegible].
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. [illegible].
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 8. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttomusica; 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 Il tuttomusica; 22 Pallavolo Novara. **VCO:** 19 Occhi aperti, rubrica; 19,30 Sport mare, rubrica; 20 Speciale VCO; 20,30 Diamanti, telefilm; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle.

ALTAITALIA TV: 18,30 Il salotto; 20,15 Matt e Jenny, telefilm; 20,50 Selvaggio West, sceneggiato; 22 Le guerre di Tom Grattan, telefilm; 22,30 Nella casa di Flambards, sceneggiato; 23,30 I tempi nostri, film

Il Gruppo Locicero si sente preso in giro, il presidente biancorosso vuole contatti seri

Cuneo calcio è il «giallo» dell'estate

Accuse e parole grosse, ma la trattativa va avanti

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Comprare o non comprare, vendere o [illegible] vendere. Il dilemma dell'estate è tutto cuneese. Perché l'ultima parola spetta proprio a Mario Sanino e [illegible] soci del Cuneo calcio, anche se il rischio [illegible] di non trovare più nessuno dall'altra parte [illegible] tavolo. Ma Sanino vuole vendere [illegible] società, o la sua [illegible] per trovare forze nuove da schierare al suo fianco? C'è anche da chiedersi se Filippo Locicero [illegible] a comprare alle condizioni concordate. E poi all'orizzonte è apparsa la cordata-bis o addirittura la cordata-tris. Insomma, un «giallo» vero e proprio che non manca [illegible] entusiasmare i tifosi e di portarli a schierarsi un po' [illegible] qua e un po' di là, a seconda delle notizie che arrivano giorno dopo giorno. Tentiamo di ricostruire la vicenda, fino alle ultime battute.

[illegible]. Che Locicero volesse comprare [illegible] dubbi e per questo ha inviato a Cuneo Antonio Pischetola e Antonio Calamaro, segretario generale il primo, vicepresidente esecutivo il secondo. Il loro compito [illegible] quello [illegible] ritirare la busta dentro la quale si trovava tutta la documentazione relativa alla posizione del Cuneo. Detto, fatto. Parla il dott. Pischetola, [illegible] nome del Gruppo Locicero: «Nella busta pensavamo [illegible] trovare [illegible] situazione patrimoniale [illegible] il conto profitti-perdite, invece [illegible] c'erano neanche le fotocopie». E la risposta è [illegible] immediata e [illegible] telex è partito da Torino alla volta di Cuneo: «Esame busta contenente documentazione consegnata ieri, [illegible] ha soddisfatto la richiesta nota telegrafica del 22. Poiché non sono pervenute situazione patrimoniale e conto economico vostra società, il carteggio prodotto [illegible] marginale importanza [illegible] non consente chiarezza per conclusione affare. Accertato che manca volontà a cedere società Cuneo calcio, rilevato che vostro comportamento induce Gruppo Locicero a massima prudenza, considerato che altri imprenditori cuneesi [illegible] interessati ad assumere controllo della società, auspico a simpatizzanti, tifosi [illegible] dirigenza gloriosa squadra Cuneo raggiungi[illegible] notevoli traguardi».

[illegible]. A questo punto l'affare [illegible] da considerarsi sfumato. [illegible] Cuneo non vuole cedere [illegible] il gruppo [illegible] imprenditori non vuole più rilevare. Ecco che [illegible] dice Antonino Ripepi, commercialista del Gruppo Lo[illegible]: «I dirigenti della società sono stati sollecitati più di una volta a produrre la documentazione comprensiva di bilancio e situazione economica, ma sembra che questi documenti non [illegible] disponibili. Hanno proposto una scrittura privata con una promessa di vendita totalmente incompleta. Non [illegible] può acquistare una società senza conoscerne la situazione patrimoniale e il conto economico. L'ultima volta [illegible] hanno inviato una busta che conteneva un elenco dei giocatori [illegible] indicato il materiale che avevano [illegible] disposizione. Ho l'impressione che da parte cuneese si tratti di [illegible] cosa buttata lì, s[illegible] un'adeguata preparazione. Certe cose [illegible] possono [illegible] far pensare al dilettantismo o comunque a un'evidente mancanza di professionalità della nostra controparte. Per valutare convenientemente una società dobbiamo vedere i bilanci, l'elenco di crediti [illegible] debiti e il conto consuntivo, altrimenti una trattativa è improponibile».

[illegible]. Strana situazione, [illegible] che da parte del Cuneo ci [illegible] il fermo proposito di allungare i tempi, anche [illegible] il presidente Sanino ha più volte

A sinistra il dottor Antonio Pischetola «Volevano subito i soldi» A destra Filippo Locicero e l'ex allenatore Lorenzo Barlassina

detto e ripetuto che bisognava fare in fretta e chiudere subito l'affare. Antonio Pischetola sorride: «Pensi, sono quattro mesi che andiamo avanti, dagli incontri super segreti ai colloqui di questi giorni. Non riusciamo a capire come si possa portare in porto una trattativa in questo modo. Secondo Sanino avremmo dovuto presentarci nell'ufficio del suo commercialista con l'assegno in mano e ringraziarlo per tutto quello che [illegible] fatto durante la lunga trattativa». E la squadra? [illegible] l'allenatore? [illegible] il ripescaggio in serie C? Va [illegible] finire che ritorna Lorenzo Barlassina, [illegible] non sarebbe certo il male peggiore.

Fiorenzo Panero

[illegible]

Non tratto con i portaborse

Sanino smentisce anche Ghigo «Incontri segreti? Fantasie»

CUNEO. Mario Sanino, il presidente della società biancorossa, è infuriato per quanto gli sta accadendo intorno: retrocessione amara dalla C2 all'Interregionale, poca chia[illegible] nella trattativa per la cessione del Cuneo e molte voci, tutte smentite fermamente, come [illegible] accaduto all'inizio per i contatti con la cordata di Locicero.

Dal clan torinese arrivano [illegible] dilettantismo. «Abbiamo spedito al commercialista del gruppo Locicero - dice Sanino un po' seccato - tutta la documentazione che [illegible] possibile inviare tramite due portaborse. Per quanto riguarda le "carte importanti" abbiamo invitato più di una volta il professionista [illegible] che segue le pratiche dei torinesi a venire a Cuneo o comunque [illegible] organizzare un in[illegible] il nostro commercialista per affrontare tra esperti situazioni delicate: nessuno [illegible] ha risposto».

Secondo Mario [illegible] il «braccio di ferro» Cuneo-Locicero è destinato a finire in [illegible] tempo: «Sullo svolgimento della trattativa abbiamo deciso di non dire più nulla, ma entro [illegible] settimana prossima sarà organizzata una conferenza stampa dove, se tutto sarà andato bene, [illegible] annunciata [illegible] cessione della società; in [illegible] spiegheremo realmente quello che è accaduto, rivelando tutti i retroscena. Per ora rimaniamo in silenzio».

Al momento tutto è possibile, anche che il pacchetto di controllo rimanga all'attuale dirigenza. «Abbiamo [illegible] lavorato nell'interesse [illegible] della squadra e dei tifosi - aggiunge il massimo dirigente bi[illegible] -; siamo arrivati in C2 senza l'aiuto di nessuno. Quest'anno [illegible] andata male soprattutto perché qualche giocatore non ha compiuto fino in fondo il proprio dovere; [illegible] questi sono argomenti sui quali non voglio [illegible]».

Il [illegible] del Cuneo [illegible] invece a parlare a ruota libera della seconda cordata, quella che starebbe tentando la scalata all'ipermercato «Dis Gros» [illegible] la società calcistica: «Smentisco categorica[illegible] le affermazioni del geometra Giuseppe Ghigo, non c'è stato alcun incontro "top-secret", l'ipotetica trattativa [illegible] in[illegible]».

Il presidente Mario Sanino

Luca [illegible]

[illegible]

Dopo le dimissioni di Emilio Bertona scatta la «rivoluzione» nelle file rossonere

Aosta, e se rispuntasse Mialich?

Quasi scontata la [illegible] conferma di Natalino Fossati. Con il «sergente di ferro» forse tornerà anche Nunzio Santoro, in veste di direttore sportivo. Nuovo «patron»? O Dino Bosetto o Leo Guglielminotti

AOSTA. Dopo la salvezza, le novità. Conquistata la permanenza in C2, ad Aosta ci si appresta a vivere un intenso mese di luglio. Domani [illegible] riunirà [illegible] consiglio direttivo per nominare il nuovo presidente, poi si procederà a definire le strategie di mercato.

Dopo le dimissioni rassegnate da Emilio [illegible] si [illegible] aperti i giochi per occupare la massima carica societaria. Due i principali candidati: Dino Bosetto e Leo Guglielminotti. Non c'è comunque conflittualità tra i maggiori aspiranti alla presidenza, però la necessità [illegible] dover definire al più presto l'assetto del nuovo consiglio di amministrazione costringe ad abbreviare i tempi [illegible] riflessione sulla scelta da operare per stabilire il successore di Bertona. Le novità riguarderanno anche l'aspetto tecnico e l'organico.

Per quanto riguarda l'allenatore, una delle principali [illegible] che ha portato alle diatribe all'interno del direttivo, è stata la conferma annunciata a metà stagione [illegible] Natalino Fossati. Se [illegible] consiglio tutti hanno votato [illegible] favore della permanenza del tecnico, molti hanno interpretato la volontà di Bertona di prolungare il [illegible] all'ex giocatore [illegible] Torino come una sfida personale. L'accordo [illegible] stato, in ogni caso, verbale: non c'è nulla di scritto [illegible] lega le due parti. Sono ridotte al lumicino la possibilità [illegible] Fossati di rimanere ad Aosta anche perché non ha mai avuto un buon rapporto con i tifosi (tranne il gruppo degli Ultras). Il pubblico non ha gradito le accuse di immaturità [illegible] ha contestato [illegible] scelte [illegible] il gioco della squadra. Il maggior candidato a sedersi sulla panchina rossonera [illegible] Gianni Mialich, con Nunzio Santoro in veste di direttore sportivo al posto [illegible] Osvaldo Cardellina che sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Leo Guglielminotti

Sia per Mialich sia per Santoro si tratterebbe di un ritorno, ma tutto [illegible] legato alla nomina del presidente. Si parla anche di un possibile arrivo alla guida tecnica di Lorenzo Barlassina, smanioso di riscattarsi dopo la deludente stagione a Cuneo.

Arrivi e partenze dei giocatori saranno definiti dall'inizio della prossima settimana. Dopo [illegible] lascerà l'Aosta il libero Giovanni Orlando, destinato a proseguire [illegible] carriera nella Vogherese. Non è un addio piacevole quello tra il capitano e la [illegible] visto che nel finale del campionato il giocatore non è stato utilizzato senza conoscerne i veri motivi: scelte tecniche oppure imposizioni?

Richiestissimo [illegible] capocannoniere Marco Girelli (Ternana, [illegible] a Ravenna) che si muoverà soltanto per fare [illegible] salto [illegible] qualità. Il bomber conoscerà il suo destino in viaggio di nozze [illegible] Seychelles (auguri per il matrimonio di sabato [illegible] a Saint-Vincent). Potrebbe lasciare [illegible] Valle anche Antonello De Giorgi. Il portiere, proprietario del cartellino, piace molto alla Pistoiese. I nuovi dirigenti dovranno poi definire le posizioni dei giocatori in prestito: Paini con la Cremonese, Campistri, Cuc e Gabetta con il Pavia e Marchisio con [illegible] Torino. In partenza Lussignoli (stagione deludente). A Barone, Caponi, Ferretti [illegible] De Angelis sono interes[illegible] diverse squadre, però sol[illegible] fantasista romano potrebbe cambiare casacca.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Ma quattro giocatori hanno già mollato

Gaiero non lascia la Junior Casale

La Gaiero non lascerà la Junior Casale bocce. Questa precisazione arriva da Sebastiano Gaiero, il presidente dell'azienda casalese che, in [illegible] del figlio Paolo (in Polonia per lavoro) e [illegible] presidente Bazzan (in vacanza), ha dichiarato: «La decisione presa da mio figlio e [illegible] presidente Bazzan di lasciar liberi i giocatori per la prossima stagione non significa che la Gaiero [illegible] sia più lo sponsor della Junior, vuol dire semplicemente che la formazione casalese sarà rifatta e soprattutto ridimensionata. Disputare [illegible] campionato di A1 è un nostro diritto e continueremo [illegible] giocare in questa serie, sia pure con ambizioni più limitate».

Intanto [illegible] è appreso che quattro dei giocatori della Gaiero hanno già trovato sistemazione.

L'azzurro Sergio Guaschino, il numero uno della squadra, si [illegible] accordato [illegible] Enrico Bosco, patron della [illegible] Strambino neopromossa in serie A1, [illegible] Massimo Borca [illegible] già definito con Sandro Ferraro, presidente del Veloce Club, il [illegible] passaggio [illegible] Pinerolo. Sembra poi che i due liguri [illegible] compagine casalese, Timossi e Repetto, debbano finire nelle file del Nizza, che ha l'intenzione [illegible] rafforzare l'organico.

Per quanto riguarda la Chiavarese, è opinione generale che la società di Nicola Sturla conserverà probabilmente il suo assetto anche nella prossima stagione.

Trattative tra il capitano del club campione e Delio Ruscalla, imprenditore astigiano appassionato di bocce, ci sono effettivamente state, ma sono poi tramontate perché [illegible] si è stabilito tra il campione [illegible] lo sponsor il feeling necessario per raggiungere un accordo.

Ai campionati italiani individuali di categoria A disputati a Pinerolo [illegible] vinti [illegible] ligure Carlo Ballabene del Veloce Club Ferrero, i boccisti piemontesi non hanno ottenuto risultati interessanti.

Nessuno è riuscito ad approdare ai quarti [illegible] finale. Quello che ha avuto il miglior piazzamento [illegible] stato Massimo Borca, della Gaiero Casale, risultato 10° in classifica. Lo studente torinese, campione dell'individuale nel '90, era evidentemente spronato a far bene [illegible] fatto che dal prossimo novembre la [illegible] nuova società [illegible] il Veloce Club Ferrero, ma dopo [illegible] battuto Vay e Mometto, si è trovato di fronte a Ballabene e nella partita decisiva è [illegible] sconfitto per 13 a 11.

Ecco [illegible] sono stati eliminati gli altri piemontesi. Guaschino (Gaiero) ha perso al 1° turno contro Aghem (4-13), che aveva già battuto nello spareggio Bruni (Autonomi Fossano).

Nelle partite di spareggio sono caduti: Dante Amerio, Enzo Granaglia e Bonadio (Autonomi); Canetti, Zunino, Gianotto e Leardi (CR Bra); Trova, Belgrano e Bianco (Auxilium); Timossi [illegible] Selva (Gaiero).

Sergio Guaschino giocherà in A1

Un passo avanti hanno fatto invece Guglielmone (La Boccia Acqui) eliminato da Trevisanato al 2° turno dopo aver battuto Bonadio; Riviera (Autonomi) sconfitto da Voltero (13-4) nel [illegible] dopo aver battuto nello spareggio Pasculli e nel 1° turno Quaggia per 13-10; al 1° turno, contro Accossato (13-11) è stato fatto fuori Bertero (Auxilium); la stessa sorte ha subito [illegible] compagno [illegible] squadra Trucco che, eliminato Balzano, [illegible] perso con Avetta (13-6) nel 2° turno.

Mana (CR [illegible] dopo essersi liberato della concorrenza [illegible] Bianco, [illegible] eliminato da Buosi con il risultato di 13-11. Infine il giovane Pautassi (Auxilium), dopo aver battuto Ris[illegible] Strambino), [illegible] stato [illegible] volta eliminato da Genova (Nizza) con il risultato di 13-7, al 2° turno.

Giovanni Capponi

[illegible]

Cinquanta esemplari da tutta Italia: Stratos, 037, Alpine. Fra i partecipanti anche Dario Cerrato e Dario Dellatorre

A Frabosa Soprana è in arrivo «Mister Montecarlo»

Sandro Munari oggi al raduno dei «bolidi» che hanno fatto la storia dei rally

Sandro Munari (nella foto su Stratos) quando era l'indiscusso campione di rally

FRABOSA SOPRANA. Stratos, «037», Alpine: le [illegible] che hanno fatto la storia del rally sono [illegible] scena oggi sulle strade della Valle Corsaglia, nel Cuneese. Nel bacino [illegible] due Frabose sfilano oltre cinquanta modelli. Le presenze non sono ancora state confermate, ma più di un'indiscrezione indica in Sandro Munari, «mister Montecarlo», il pilota che al volante di una «Stratos» ha vinto numerosi titoli mondiali, l'ospite d'onore della manifestazione.

Oltre [illegible] campioni di fama internazionale non dovrebbero mancare le glorie locali come Dario Cerrato e Dario Dellatorre, entrambi ancora in attività, oppure piloti[illegible] ha[illegible] già appeso il [illegible] al chiodo per dedicarsi ad altri settori.

«Dopo il raduno delle Ferrari che si è svolto quindici giorni fa - dice Andreina Bergonzo dell'Apt - la nostra [illegible] conferma l'amore per i motori. Quella di oggi sarà soprattutto una festa per i tifosi, [illegible] capita tutti i giorni di poter [illegible] questi modelli. Ci saranno sicuramente Statos, "037", Alpine Renault, R5 Maxiturbo, Kadett, Ascona, 124 Abarth, Fulvia Hf e molte altre vetture che hanno raccolto decine di titoli [illegible]ndiali conquistando vittorie sui più impegnativi circuiti».

«In Val Corsaglia - aggiunge la Bergonzo, [illegible] con i compo[illegible]ti della Pro loco [illegible] l'officina Scarrone ha organizzato la manifestazione -, come nel Monregalese, gli appassionati di rally [illegible] molti; in passato le vecchie glorie hanno fatto il pieno di successi sulle stesse strade dove oggi sfilano».

Molti piloti, come quelli della scuderia «Grifone», [illegible] arrivati ieri sera e hanno alloggiato negli alberghi [illegible] Frabosa Soprana, altri hanno aspettato l'ultimo momento per raggiungere la località turistica del Monregalese. Il ritrovo dei partecipanti al raduno è fissato per le 7,30 di oggi. Dalle [illegible] alle 9,30 sono in programma le verifiche tecnico sportive, un controllo delle auto e una presentazione del percorso.

Il primo equipaggio pre[illegible]rà il via alle 10. Le regine del rally raggiungeranno tutte le località caratteristiche della Valle: Frabosa Sottana, frazione San Giacomo, Mondagnola, Bassi Oberti, Corsaglia [illegible] Corsagliola. Alle 13 [illegible] prevista una pausa per far riposare i motori, prima di ripartire per il secondo giro in programma alle 15.

La giornata di rievocazione sportiva si concluderà alle 18,30 con la premiazione. «Siamo sicuri di assistere ad una grande gi[illegible] di emozioni - conclude Andreina Bergonzo -; il pubblico potrà ammirare da vicino gli idoli [illegible] presente [illegible] passato e trascorrere con loro ore indimenticabili». [l. f.]

Borgomanero, un'altra stagione col sempre «dimissionario» Margaroli

Largo ai giovani rossoblù

Partiti alcuni titolari dell'anno scorso, forse altri li seguiranno. Il presidente, che ogni stagione cerca inutilmente il sostituto, assicura un buon «Borgo» anche nel '92/'93

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono anni e anni che Nino Margaroli cerca [illegible] il presidente del Borgomanero intraprende [illegible] nuova stagione dimissionario, la termina come tale. Poi riprende, sempre nell'attesa che qualcuno accetti [illegible] sostituirlo al timone rossoblù. Dopo [illegible] stagioni all'insegna dell'incertezza, Margaroli può ormai essere considerato il presidente dimissionario per antonomasia: [illegible] non per questo, egli ha mai cessato di occuparsi della società calcistica locale.

«Son qui - dice - che aspetto chi vuole prendere il mio posto. Per ingannare il tempo, faccio il mio dovere come credo di [illegible]er sempre fatto». La sua [illegible] resto è la storia dell'A.C. Borgomanero: «Era il primo maggio [illegible] 1945 - racconta - quando la mettemmo insieme [illegible] riunione domenicale [illegible] allora, ho sempre svolto funzioni di segretario. Fino al 1984, quando, mancando il presidente, fui costretto ad assumere io stesso l'incarico». Che già aveva avuto suo padre, il cavalier Luigi. Nelle ultime stagioni c'era stato un tentativo di rifinanziamento, di rifondazione di questa società, che pure è stata campione d'Italia dei dilettanti e decana nazionale [illegible] Serie D. L'operazione non è andata in porto, e Margaroli non ne vuole [illegible] parlare: [illegible] rimasti in buoni rapporti [illegible] tutti», assicura.

Ma la squadra non è andata tanto bene nell'ultimo campionato. «Siamo arrivati sesti, - risponde - ed è vero che speravamo in qualcosa di più. Anzi, a un certo punto pensavamo addirittura di vincere. Ma non stiamo a recriminare».

Ed è vero che il Borgomanero ha intenzione di smobilitare? «Assolutamente falso, - assicura - ci iscriveremo all'Eccellenza e ad altri sei tornei, in tutte le categorie giovanili. [illegible] che, anche in Eccellenza, faremo un campionato di dilettanti».

Che cosa significa fare un campionato di dilettanti: «Significa liberarsi [illegible] molti fronzoli, significa mandare in campo elementi giovani che abbiano voglia di giocare al calcio». Niente pseudo-professionisti, insomma. Nessuna ambiguità.

Già ceduti Quartaroli e Jelmini? «Sì: se ne andranno anche Costari, Coggiola e altri. Ma richiameremo i giovani che abbiamo parcheggiato qua e là, acquisteremo o valorizzeremo altri elementi sempre giovani».

Cambierà probabilmente lo sponsor Renato Baruffi (Andersen), se ne andrà sicuramente l'allenatore Mario Belluzzo. Cambierà quasi tutto, allora? «Non è [illegible] detto che tutto debba cambiare: sicuramente avremo [illegible] formazione degna della migliore tradizione borgomanerese». Anticipazioni? Margaroli non è l'uomo delle sortite pubblicitarie. Dice bene di tutti: collaboratori, tecnici - «Hanno fatto quello che potevano» - e giocatori. E' contento che Favino abbia riscosso tanti voti di preferenza dai lettori [illegible] «La Stampa»: ma non critica chi [illegible] ha avuto le preferenze dei tifosi.

Problemi finanziari? «Siamo una società [illegible] un bilancio sano: se confrontiamo capitale [illegible] pagamenti dovuti, chiudiamo alla pari. Certo, oggi, costa molto gestire una società: nel nuovo stadio paghiamo una bolletta mensile di tre milioni solo per il metano». Per concludere: che parte reciterà il «Vecchio Borgo» nel prossimo campionato di Eccellenza? «Comunque vadano le cose, arrivi o non arrivi il mio successore, il Borgomanero sarà [illegible] sempre una presenza di tutto rispetto». Parola di Nino Margaroli, uno dei grandi decani del calcio piemontese.

Francesco Allegra

Michela Favino, a sinistra, mentre riceve il premio de La Stampa. A destra Nino Margaroli il presidente di lungo corso

Iniziato a Pettenasco il «mercatino» dei calciatori

Per ora è il Borgosesia ad animare le trattative

PETTENASCO
NOSTRO [illegible]

Calcio [illegible] lume di candela [illegible] Approdo di Pettenasco. Ma gli «affari» non c'entrano; è stata solo per colpa di un improvviso nubifragio. Poco dopo le 21, tra Omegna e Gozzano si è scatenata una bufera [illegible] tempesta: grandine, alberi caduti, strade allagate. E come sempre in questi casi sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco, i carabinieri, e la polizia [illegible]e.

La corrente elettrica è tornata solo alle 23, ma in tempo utile perché [illegible] tavoli delle grandi trattative si siglassero i primi accordi e si firmassero i primi assegni.

Era la serata d'esordio [illegible] una serie di riunioni, 12 per l'esattezza, che si svolgeranno in tre sedi diverse. All'Approdo di Pet[illegible] si ritornerà il 3, il 10, il 17 e il 24 luglio. Alla Discoteca Les Folies di via [illegible] a Novara nei giorni 1, 8, 15 e 2[illegible] luglio. E infine ancora altri tre appuntamenti lacustri, all'Hotel Luna di Solcio di Lesa, il 7, il 14 e il 21 luglio.

Come tradizione vuole, è stato l'opulento Borgosesia ad aprire le danze. Il presidente Majola e il dirigente Masieri, detto Ciccio, annunciano l'arrivo di quattro puledri di [illegible] Rastello dalla Pro Vercelli, Biscaro dalla Valenzana, Quartaroli e Jelmini dal Borgomanero.

Alessandro Quartaroli

Dunque il centravanti Quartaroli, uno degli ultimi esemplari di [illegible] specie in via di [illegible]zione, cambia [illegible]cca. Borgomanero in difficoltà? No, Borgosesia lanciatissimo su indicazioni [illegible] riconfermato trainer Arrondini, che si permette il lusso di lasciar partire, cioè rientrare all'Omegna per fine prestito, il classico Bizzarro.

Ne sarà felice l'allenatore cusiano Morea, riconfermato pure lui a furor di risultati, come volevano il direttore sportivo Fatabella e il general manager Cavagliotti.

Ed ecco la troupe degli allenatori di [illegible]ione borgomanerese [illegible] Erbetta, Giromini, Fornara, Ottina.

Erbetta, il «Sacchi dei poveri», difensore [illegible] oltranza di un calcio a zona difficile da digerire, ha rifiutato Acqui, [illegible] motivi di distanza, ma ha buone probabilità di finire sulla prestigiosa panchina della Pro Patria, ex grande sodalizio da troppi anni alla ricerca della propria iden[illegible] perduta.

Lascerà invece la Pro Patria Se[illegible] Zardi, che il «pool» dei Manzetti vorrebbe riciclare per l'Iris Oleggio.

Giromini allenerà il Castelletto, Fornara la Sunese.

Il giganteso Abbate, autentica [illegible] vagante», nel senso più esplosivo del termine, farà il direttore sportivo dello Sparta, società di cui si fa un gran parlare dopo il «sì» di Tarantola alla corte del Novara.

Abbate ha [illegible] il suo momento di grande popolarità nella gestione del Grignasco di Mo[illegible] società già bene avviata nelle grandi [illegible] (anche [illegible] il campo nuovo è sempre lì che aspetta collaudi che [illegible] arrivano mai): il [illegible] allenatore del Grignasco è Pagani, [illegible] Serravalle; mentre Olivotto, già calciatore nella massima serie, se lo prende Abbate per fargli allenare le giovanili dello Sparta.

Anche le minori si danno da fare. Ci sono, tra le altre, il Cureggio (Franzosi e Rossari) e il Feriolo (Frola e Galli). Il Gozzano (presente con Aldino Ruga) conferma l'assunzione di Bruno Mariani, ex terzino del Verbania tempo d'oro, [illegible] allenatore. Mariani prende il posto [illegible] Mario Guidetti che, guarda caso, Carletto [illegible] ha voluto proprio alla guida del Verbania.

Guidetti tenterà dunque [illegible] riportare alla serie superiore la squadra «biancocerchiata»: [illegible] presa fallita anche da bravi tecnici quali Cesarino Butti e Adelmo Paris.

Pedroli (con il presidente Colombo riconfermato) cercherà ora rinforzi a Novara: si parla del portiere Vianoli e del difensore Sala. In arrivo anche il centrocampista Piraccini e l'attaccante Conte, due «cavalli di ri[illegible]» che sembrano godere la fiducia di Guidetti.

Sandro Bottelli

Dopo undici inning, gli azzurri tornano al successo in serie A1

La Tosi vince la maratona di Roma

Il colpo del ko da un fuoricampo di Aldo Sacco

NOVARA. La Tosi reagisce immediatamente alla débâcle di Coppa e, nella quarta di ritorno di A1, va a cogliere un'importante vittoria sul diamante della Security Service Roma. [illegible] azzurri, nella gara di venerdì sera, si sono imposti per 6-4 [illegible] termine di un'autentica maratona. [illegible] vantaggio per 2-0 [illegible] terzo inning, il Novara è stato ripreso. La partita è poi diventata equilibratissima, con i romani che hanno saputo rispondere ogni volta che la Tosi si portava a condurre: alla quarta ripresa ed all'ottava.

Sul 4-4, dopo [illegible] superato un grosso rischio sull'ultimo attacco giallorosso (un out e uomo in seconda), si andava agli extrainning: al secondo supplementare, il terza base vercellese Aldo [illegible] calava l'asso, battendo un gran fuoricampo da [illegible] punti che risolveva il match.

Lanciatore vincente [illegible] Vosberg (tornato in evidenza anche in attacco con un doppio [illegible] un homer), che ha tirato tutte ed undici le riprese, concedendo [illegible] valide, [illegible] basi ball, 2 pgl e mettendo a segno 12 strike-out.

L'att[illegible] (7 hit) ha girato [illegible] meglio, mandando alle corde uno dei migliori lanciatori [illegible] torneo, Thomas Michno [illegible] pgl). Risultati a sorpresa degli altri campi, con il Parma fresco campione d'Europa battuto 3-2 dal Verona, ed il Bologna che in rimonta dall'1-5 supera il Rimini (6-5) all'undicesimo inning. Milano passeggia con Casalecchio (11-3) e Nettuno la spunta a Grosseto (1-0 al nono). L'alta classifica si fa sempre più corta.

[m. p.]

Il terza base vercellese Aldo Sacco, autore del fuoricampo decisivo a Roma

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

"a tutta birra"

DAL 25 GIUGNO AL 4 LUGLIO

Splügen Bock
confezione 4 bottiglie 132 [illegible]
anziché L. 14670
L. 4890 — tre pezzi **9780**

Itala Pilsen
2 lattine; [illegible] cl
anziché L. [illegible]
L. 1530 — tre pezzi **3060**

Kiara
bottiglia; 66 cl
anziché L. 3270
L. 1090 — tre pezzi **2180**

Moretti Rossa
2 lattine; 66 cl
anziché L. 6780
un pezzo L. 2260 — tre pezzi **4520**

Wunster
confezione 6 bottiglie 198 cl
anziché L. 13470
L. 4490 — tre pezzi **8980**

Itala Pilsen
bottiglia; 66 cl
anziché L. [illegible]
L. 1190 — tre pezzi **2380**

Splügen Rossa
confezione 4 bottiglie
anziché L. 14670
un pezzo L. 4890 — tre pezzi **9780**

Budweiser
lattina; 33 cl
anziché L. [illegible]
un pezzo L. 1230 — tre pezzi **2460**

Henninger
2 lattine; 66 cl
anziché L. 5610
un pezzo L. 1870 — tre pezzi **3740**

Dab
bottiglia; [illegible]
anziché L. 5580
un pezzo L. 1860 — tre pezzi **3720**

[illegible] Farland
confezione 2 bottiglie 66 cl
anziché L. 8580
un pezzo L. 2860 — tre pezzi **5720**

Becker's
2 lattine; 66 cl
anziché L. [illegible]
un pezzo L. 2190 — tre pezzi **4380**

Henninger
bottiglia; 66 cl
anziché L. 4170
un pezzo L. 1390 — tre pezzi **2780**

Analcolica Clausthaler
[illegible] 6 bottiglie
anziché L. 13080
un pezzo L. 4360 — tre pezzi **8720**

[illegible]
lattina; 50 cl
anziché L. [illegible]
un pezzo L. 1640 — tre pezzi **3280**

Becker's
confezione 6 bottiglie [illegible] cl
L. 6490 — tre pezzi **12980**

Steffl
bottiglia; 66 cl
anziché L. [illegible]
un pezzo L. 1560 — tre pezzi **3120**

Gösser
bottiglia; 50 cl
anziché L. 3420
L. 1140 — tre pezzi **2280**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA SPA

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 28 Giugno 1992 vc 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Da febbraio all'ospedale di Vercelli non si operavano i piccoli pazienti

Tornano le anestesie ai bimbi

Martedì riprendono gli interventi anche su ricoverati sotto i 20 chili e i 5 anni. Esperti hanno smentito il primario che [illegible] imposto lo stop per la presunta mancanza di apparecchiature

Per 5 [illegible] i [illegible] hanno dovuto essere operati a Torino, Novara e Alessandria

VERCELLI. Dopo cinque mesi di interruzione da martedì riprenderanno al Sant'Andrea [illegible] anestesie sui bambini di età inferiore ai 5 anni e sotto i 20 chili di peso.

Si chiude [illegible] lunga parentesi di polemiche innescate ai primi di febbraio da Mirco Demichelis, primario [illegible] reparto Anestesia-rianimazione. «L'ospe-[illegible] [illegible] è [illegible] - aveva detto - per cui non è più il caso di far correre rischi inutili ai piccoli pazienti». La decisione, improvvisa e non preannunciata, aveva suscitato la vibrata reazione di altri primari, in particolare di Paolo Santarelli (Otorinolaringoiatria) il quale si era trovato nella condizioni di dover dimettere due piccoli già pronti per gli interventi chirurgici.

In questo periodo l'Usl ha commissionato a un équipe di esperti (tra i quali il primario di Anastesia del Regina Margheri-[illegible] di Torino e il direttore della divisione di Anestesia dell'Università torinese) una perizia sulle apparecchiature in dotazione all'ospedale. L'esito [illegible] stato contrario a Demichelis: il Sant'Andrea ha [illegible] attrezzature necessarie per garantire ai bimbi la piena sicurezza deg[illegible] interventi chirurgici. [illegible] primario vercellese aveva ribattuto ponendo [illegible] sul giudizio degli esperti, [illegible] [illegible] relazione da questi presentata all'Usl ha avuto [illegible] peso [illegible].

Da martedì dunque [illegible] riprende [illegible] i ritmi consueti. Paolo Santarelli ieri era il più soddisfatto, anche perché il [illegible] reparto è quello che maggiormente ha risentito del lungo stop: «Effettueremo interventi [illegible] anestesie sui bambini nella sala operatoria di Urologia dove sono in dotazione le apparecchiature necessarie. Ci dovremo spostare di un piano, un disagio minimo se paragonato [illegible] quelli sopportati da tante famiglie».

In questi cinque mesi infatti i piccoli pazienti vercellesi sono stati operati [illegible] Torino, Alessandria e [illegible] obbligando i genitori a rivoluzionare la propria vita per assisterli.

Non è però solo questione di comodità. L'ospedale, in altre occasioni bistrattato, ha attrezzature tecnologicamente moderne [illegible] chirurghi capaci. Per rispetto agli ammalati, di qualunque età essi siano, le une e gli altri devono lavorare al meglio delle loro possibilità.

Franco [illegible]

Timbri al veleno

QUASI un miracolo. In tempi così travagliati per la sanità, i medici del «Sant'Andrea» riescono a sbloccare - rinfoderando l'arma dello sciopero - l'annosa questione dei viceprimari. Ed ecco che, all'improvviso, si risolve anche il problema delle anestesie. Il buonsenso vince su tutta la linea, e fa piacere prenderne atto.

Ma proprio mentre due «casi» difficili vanno a soluzione, ecco che la classe politica rappresentata, nella sanità vercellese, dal Comitato dei garanti, dà prova di ingiustificata irrequietezza, «spaccandosi» sull'uso, forse improprio, di un timbro.

Incaricata di stabilire se il timbro in questione sia stato usato per dispensare dai ticket chi non ne aveva bisogno, la direzione sanitaria e l'amministratore straordinario hanno risposto: non ci sono le prove che ciò sia accaduto.

Ma un paio di «garanti» non ha accettato questa spiegazione. Padronissimi [illegible] pensarla in tal modo e, [illegible] è il caso, di rivolgersi anche alla magistratura. E' [illegible] loro diritto, anzi un dovere. Purché [illegible] si tratti [illegible] una manovra per «punire» scelte politiche fatte altrove. E che, con i ticket, non c'entrano niente.

[e. d. m.]

MATURITA' ATTO SECONDO

Domani il via agli «orali»

Partono, con i privatisti, i colloqui per la «maturità». E intanto, ci [illegible] i primi risultati dell'esame di terza media. I promossi a[illegible] «Verga».

A PAGINA [illegible]

LA DIGA [illegible]

«Tutti i lavori in regola»

Il Consorzio di bonifica della Baraggia respinge le accuse sull'invaso dell'Ingagna. «Si è trattato - dice un comunicato - di un equivoco».

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Cielo inizialmente [illegible] o poco [illegible]voloso con possibilità di temporali specie nelle [illegible] calde della giornata.
TEMPERATURA. [illegible] aumento.
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con possibili tempo-[illegible] pomeridiani. Foschie dopo il tramonto.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 21; media: 27

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 22; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 25,8; Asti 26

La Valsesia al setaccio per cercare un uomo di Doccio e una donna di Quarona

Due persone scomparse nel nulla

Da un mese non si hanno notizie di Benedetto Barone, uno stravagante personaggio conosciutissimo in tutta la valle. Renata Pitto è sparita mercoledì mentre andava a cercare il marito sulla riva della Sesia

QUARONA. Ore [illegible] ansia per la scomparsa, avvenuta in momenti diversi, di due valsesiani. Sono Benedetto Barone, [illegible] anni, nativo di Civiasco, [illegible] residente a Doccio, e Renata Picco, 66 anni, che abita in via XX Settembre [illegible] a Quarona.

Il Barone, personaggio assai stravagante [illegible] noto in tutta la vallata, è irreperibile da oltre un mese: non si [illegible] la data precisa della [illegible] scomparsa perché non ha un'abitazione fissa e lavora solo saltuariamente. Nessuno quindi si è allarmato per la sua scomparsa o ha dato peso al fatto di non averlo più visto ormai da molto tempo.

Nelle giornate di venerdì [illegible] [illegible] ieri, si era sparsa [illegible] voce che il corpo dell'uomo fosse stato rinvenuto in una baita [illegible] località Fei, sopra l'abitato di Doccio, ma finora questa notizia non ha trovato alcuna conferma ufficiale.

Benedetto Barone è diplomato geometra ed in gioventù [illegible] stato pure apprezzato corridore ciclista nelle file del «Pedale Valsesiano» di Borgosesia. Negli ultimi [illegible] l'uomo aveva diradato al minimo indispensabile i suoi impegni - lavorava solo per raggranellare quei pochi soldi che gli avrebbero permes-[illegible] [illegible] tirare avanti per qualche tempo - e si è invece imposto all'attenzione pubblica per tutta una serie di stravaganze che lo hanno reso proverbialmente famoso in tutta la Valsesia.

Molte delle [illegible] azioni rasentavano l'incoscienza: anni fa, ad esempio, si «tuffò» dal ponte della statale all'entrata di Varallo su quello sottostante che conduce alla frazione di Crevola procurandosi varie ferite. Quasi sempre le [illegible] imprese erano compiute sotto gli influssi [illegible] abbondanti libagioni, altre volte per il puro gusto di stupire e di mantenere vivo il proprio «personaggio».

Negli ultimi tempi, [illegible] Barone ha svolto lavori saltuari presso alcuni coltivatori diretti ed allevatori della [illegible]. Avendo l'abitudine [illegible] assentarsi anche per lunghi periodi, la sua scomparsa ha cominciato a destare preoccupazione solo dopo parecchio tempo.

Renata Pitto, di Quarona

Sono tuttora senza esito anche le ricerche di Renata Pitto, la donna [illegible] Quarona scomparsa dalla propria abitazione mercoledì. Da quanto [illegible] emerso, la pensionata si sarebbe [illegible] in riva al fiume Sesia alla ricerca del marito, Filippo Defilippi, appassionato pescatore, che si stava attardando. Una volta rientrato [illegible] casa, l'uomo si è accorto dell'assenza della moglie, [illegible] nonostante le ricerche siano [illegible] subito avviate, della Pitto non è stata trovata traccia anche [illegible] il tragitto fatto in direzione del fiume [illegible] [illegible] quasi del tutto ricostruito.

Si teme che la d[illegible] possa [illegible] rimasta vittima di una disgrazia, ma è anche da tenere conto che la quaronese soffre di crisi che le provocano la temporanea perdita della memoria. Le ricerche condotte dalle forze dell'ordine intanto proseguono, coordinate dai vigili urbani del paese.

Paolo Quadrelli

Pubblichiamo l'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di terza

Media Verga, tutti i promossi

Quasi tutti i candidati sono stati ammessi alle superiori. Nei prossimi giorni i risultati negli altri istituti. Domani, intanto, incominciano gli «orali» della maturità: saranno di scena i privatisti

VERCELLI. La morsa della maturità [illegible] costringendo i candidati alle ultime febbrili ore di studio: domani, poco dopo le 8,30, toccherà agli studenti privatisti aprire la serie dei colloqui orali. Sarà la volta, poi, degli allievi interni costretti ad attendere ancora qualche settimana prima di passare sotto «le forche caudine» della commissione esaminatrice.

Ieri, intanto, [illegible] stati esposti i primi verdetti delle [illegible] medie. Alla Verga la percentuale dei promossi ha sfiorato il 100 per cento, compresi anche i privatisti, verso i quali le commis[illegible] mai troppo ben disposte.

Gli «ottimo» sono stati diciotto e la punta massima si è registrata nella sezione B [illegible] otto studenti che hanno ottenuto la votazione più alta.

Secondo [illegible] prime statistiche le più studiose sarebbero le ragazze, cui spetta una netta supremazia nel giudizio migliore sui loro «colleghi».

Numerose anche le votazioni di «buono» e «distinto», pochi invece i ragazzi che hanno superato la prova finale con «sufficiente».

Per sapere, comunque, se [illegible] numero dei promossi registrato alla scuola di via Trino troverà conferma anche negli altri istituti del Vercellese e del Biellese si dovrà attendere ancora qualche giorno, il tempo necessario a tutti gli insegnanti delle medie di terminare gli scrutini ed affiggere i tabelloni.

Con la pubblicazione dei risultati [illegible] terza media, tutti gli studenti della Verga hanno conosciuto i responsi dell'anno

Nel dettaglio ecco l'elenco degli allievi promossi della scuola media Verga che hanno ottenuto il «visto» per il ciclo di studi successivo.

Terza A: Isabella Agostini, Paola Bellavia (ottimo), Dome[illegible] Bertucci, Simone Boglietti, Salvatore Corone, Francesco Ciliberto, Samantha Giannone (ottimo), Danilo Mendola, Roberta Mitola, Luana Niesi, Anna Maria Pira, Paola Pizzi, Alessandra Pozzati (ottimo), Hilde Pozzati, Giuseppe Presti, Stefano Romagnolo, Massimo Signoritti, Ornella Tocco.

Terza B: Gabriele Agazzoni (ottimo), Simone Balocco, Valerio Balzaretti, Paola Bassano (ottimo), Stefano Boda (ottimo), Sabrina Borgato, Elena Bossola (ottimo), Andrea Bozzini, Cristina Calderaro, Andrea Carpo, Alberto Coggiola (ottimo), Andrea Danile, Benedetta Delleani (ottimo), Carlotta Gramola, Andrea Lanfranco (ottimo), Alessio Littera, Andrea Perego (ottimo), Marco Piantanida, Simona Picco, Elena Ruggia, Michela Stacchino, Elisabetta Villa, Deborah Zecchin.

Terza C: Fabio Capotorto, Stefania Cavarra, Simone Costaro, Daniele Corona, Giuseppe Natale, Claudio Niemen, Erica Zappulla, Andrea Zerbini.

Terza D: Paola Amaranto, Simona Anselmetti (ottimo), Tiziano Bertoletti, Pier Paolo Bruni, Alberto Canella, Monica Canigiula, Clara Coccini, Andrea Ferrati, Barbara Lazzari, Roberto Macrì, Lucilla Maniero (ottimo), Cristina Marangoni, Jonathan Merli, Christian Paradiso, Alessandrina Pira, Barbara Prassi, Stefania Premoli, Moira Puma, Cristian Zuccanelli.

Terza E: Elena Alessi (ottimo), Sabrina Arionello, Barbara Bacino, Arianna Balocco Galeazzi, Alessandro Barberis, Gloria Bellugo, Miriam Berga[illegible] Loris Bertolini, Emanuela Boccagni (ottimo), Marco Bosco, Sarah Busca, Simone Canetto, Fabio Coppo, Manuela Dal Bon, Federica Danieli, Michele Doneda, Daniele Fabiano (ottimo), Claudio Gandolfi, Alberto Gibin, Chiara Girardo, Alberto Lombardi, Vera Mazzucchi, Giulia Re, Daniele Torrone, Raffaella Triggiani.

Terza F: Gabriele Anselmino, Magda Balzaretti, Calogero Bongiovanni, Gianni Bontà, Giorgia Gallone, Fabio Gallone, Gabriele Greppi (ottimo), Miriam Gugliotta, Giulia La Rocca (ottimo), Giovanna Montefusco, Daniele Rizzo, Andrea Romano, Daniela Salvatori, Antonio Sala, Michela Serra, Giuseppe Spitale, Silvia Spitale, Morena Venera.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

NOTIZIE FLASH

CAVAGLIA'

Ragazza di [illegible] anni muore di cancro: oggi i funerali

E' morta di cancro a 22 anni. Bianca Rossi, una ragazza [illegible] Cavaglià, è spirata l'altra sera nel reparto di Medicina dell'ospedale «San Salvatore» [illegible] Santhià, dov'era ricoverata da tempo. Da quasi tre anni soffriva della malattia che l'ha uccisa. La scomparsa [illegible] Bianca Rossi, che viveva [illegible] la madre, ha commosso Cavaglià. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale.

VERCELLI

Martedì Poste aperte fino alle 16 per i redditi

La direzione provinciale delle Poste di Vercelli comunica che, martedì 30 giugno, data ultima per la presentazione della dichiarazione dei redditi, gli uffici postali protrarranno l'orario [illegible] apertura sino alle 16 pomeridiane.

BORGOSESIA

Gli orari dei negozi domani, festa patronale

Domani, in occasione della festa patronale di San Pietro e Paolo, i negozi del settore alimentare resteranno aperti al mattino mentre quelli degli altri comparti commerciali alzeranno le saracinesche, [illegible] di consueto al pomeriggio.

VERCELLI

La grande festa dei camionisti

Erano in tanti a questo insolito incontro: sono i camionisti della provincia che si sono dati appuntamento ieri mattina nel piazzale di fronte al Centro Nuoto. Dopo la messa al campo officiata dall'arcivescovo monsignor Bertone, si sono trasferiti a Vinzaglio.

Ieri la cerimonia in Comune, oggi messa con l'arcivescovo

Il grazie di tutti i vercellesi alle Piccole serve dei malati

VERCELLI. Ieri mattina, nell'aula consiliare, l'amministrazione comunale, con [illegible] cerimonia semplice ma molto significativa, ha detto il [illegible] grazie, e quello della cittadinanza, alle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù per quanto hanno fatto, in 50 anni, per i poveri e per i malati. Un «grazie» espresso prima attraverso un intervento del [illegible] sindaco Angelo Fragonara, quindi con la consegna di un attestato di benemerenza e successivamente con [illegible] scoprimento di una lapide, sulla quale è stata espressa «tutta la riconoscenza, assieme all'affetto, la gratitudine della [illegible] vercellese per le suore». La lapide sarà murata tra pochi giorni nella casa convento di via Duomo, dove si trovano le suore dal 1942.

La manifestazione per le «Piccole serve» ieri in municipio (FOTO CAPPA)

Successivamente ha preso la parola la superiora Dionisia Bonardo che, dopo aver ringraziato coloro che hanno dato il loro contributo costantemente per la comunità delle suore e per il loro lavoro assistenziale, ha posto l'esigenza di allargare la cerchia del volontariato proprio nel campo dell'assistenza per essere sempre all'altezza dei compiti da svolgere.

Dopo un breve e commosso ricordo dell'avvocato Piero Mazuello, che è stato l'anima di queste celebrazioni, da parte di Fragonara, sono intervenuti l'assessore comunale all'Assistenza Arrigo Danieli, il senatore Roberto Scheda e la madre generale dell'Ordine suor Maria Luigia De Bernardi.

Sempre ieri nel pomeriggio poi ha avuto luogo, nel Salone Dugentesco, [illegible] dibattito sul settore dell'assistenza. Oggi i festeggiamenti [illegible] cinquantenario si concluderanno con una concelebrazione nella chiesa di Santa Maria Maggiore, alle 16, presente l'arcivescovo Tarcisio Bertone. [f. l.]

Presa di posizione di Enea Cortesi nella polemica per l'impianto di via Viviani

«Vogliono il campo? Lo costruiscano»

Il presidente di una delle sezioni Libertas contesta la richiesta della convenzione avanzata al Comune dalla società di baseball Roccia. «Il centro sportivo appartiene a noi, alle Scuole Cristiane e al Bellaria»

VERCELLI. [illegible] vogliono questi signori? Hanno l'uso del campo gratuito dove si allenano e disputano i match del campionato senza pagare una lira. Di più non possono pretendere». Ieri mattina è subito venuta la secca replica di Enea Cortesi, presidente della Libertas associazione club che raggruppa i settori tennis, baseball, calcetto, ping-pong e gestisce il circolo di via Viviani, alla polemica innescata da Augusto Canali, patron dell'Antonio Roccia.

«Invano continuiamo a domandare al Comune una convenzione per l'utilizzo dell'impianto e se non la otterremo sarà inevitabile ricorrere alla magistratura per far valere i nostri diritti» aveva dichiarato Canali.

«Noi [illegible] vogliamo fare polemiche, non ci teniamo proprio. Ma è giusto chiarire la situazione - sostiene, a sua volta, Enea Cortesi -. E' giusto che i vercellesi conoscano come sono andate le [illegible] Nel '70-'71 un gruppo di amici dei giovani che praticavano sport si incontrarono e diedero vita al Centro sportivo di via Viviani. Le società Libertas, Bellaria e Scuole Cristiane presero in affitto, a loro spese, il terreno dai signori Santagostino e Locarno pagando una locazione mensile di 700 mila lire. Poi bonificarono l'appezzamento, lo resero agibile e dopo aver ottenuto le prescritte autorizzazioni comunali, costruirono l'impianto».

Prosegue Enea Cortesi: «Quando il complesso venne realizzato si concordò con il Comune la cessione "bonaria" purchè la gestione fosse mantenuta dai tre sodalizi. Una gestione che permane tutt'oggi con tutti i vincoli e gli oneri stabiliti allora. Come già in passato il Comune [illegible] ha mezzi finanziari e quindi le conclusioni sono le stesse; il centro di via Viviani viene sempre dato in uso gratuito dalle tre società per la realizzazione di diverse manifestazioni di carattere promozionale, per i giochi della gioventù, gli allenamenti e le partite di campionato del baseball. Quindi [illegible] la Roccia vuole un [illegible] campo non ha che da percorrere la stessa nostra strada: [illegible] lo costruisca».

Anche per quanto riguarda il pagamento delle [illegible] mila lire per l'utilizzo degli spogliatoi Enea Cortesi contesta le affermazioni dei dirigenti del club tricolore: «Sono le spese che affrontiamo. Le bollette dell'Enel e del gas arrivano a noi. [illegible] la Roccia [illegible] ci ha mai rimborsato questa tariffa fissata dal Comune. E poi la Libertas baseball è affiliata alla federazione e se non conta [illegible] giocatori è perchè sono confluiti nel Roccia. Li ho portati io quando ho creato la [illegible] società».

[r. cyn.]

DOPO BORGOSESIA

Psi: no al Grande centro

In un clima [illegible] la tensione a mille, nonostante l'alt alle schermaglie invocato dal neo senatore socialista Roberto Scheda, domani a Vercelli è giorno [illegible] Consiglio comunale e provinciale. Riunioni di routine? Così pare, almeno dopo l'accordo trovato dalla giunta di Palazzo [illegible] città sulla gestione delle piscine. Continuerà ad occuparsene, fino all'agosto del '95, la cooperativa Acli, bocciata per due volte [illegible] voti incrociati del Consiglio. Oggi (i lavori cominciano alle 9) l'assemblea dovrebbe approvare la nuova delibera per Centro Nuoto ed [illegible] Enel, dopo [illegible] parlato di Centro Fiere e di evasione fiscale. Qualche ora più tardi si riunirà invece il Consiglio provinciale, il primo dopo il ribaltone a Borgosesia. E sarà proprio su Sala delle Tarsie che arriverà l'eco dell'ultima dichiarazione [illegible] segretario socialista, Piero Madrino: «Con noi, quella parte della dc che fa capo al Grande centro, ha chiuso». [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esami [illegible] maturità con temi inaccessibili

Siamo [illegible] gruppo di studenti e vorremmo esprimere il nostro parere a proposito dei titoli dei temi che sono stati presentati all'esame di maturità. In modo particolare il testo di letteratura e quello storico ci sono parsi troppo specifici e di difficile trattazione. Il problema è che spesso volte dall'alto vengono proposte idee che non tengono assolutamente conto degli effettivi programmi scolastici.

Quest'anno è stato proprio così: addirittura due titoli trattavano argomenti del '900, un secolo che, si sa, viene svolto in maniera molto veloce e all'acqua di rose, durante l'ultimo anno di scuola superiore. Come se al ministero non conoscessero la situazione scolastica italiana, sono stati scelti proprio questi argomenti poco accessibili.

Del resto, lo stesso esame di maturità appare sempre più [illegible] farsa: è provvisorio ormai da oltre vent'anni ma non viene mai rivisto e finalmente adattato, sistemato e messo a punto secondo le reali esigenze della scuola italiana. A questo punto meglio sarebbe eliminarlo: [illegible] commissione esterna come fa, infatti, a giudicare un candidato che non conosce? Sarebbe meglio che il giudizio per il diploma della fine del corso [illegible] scuola superiore fosse stilato come sempre dai professori ordinari che conoscono lo studente e la sua preparazione.

Seguono cinque firme
Biella

Lirica [illegible] Sponsor fatevi avanti

Ho letto, con disappunto, che la stagione lirica di Vercelli rischia di saltare per mancanza di finanziamenti. Servono 360 milioni che il Comune non ha. E l'assessorato alla Cultura ha iniziato la caccia allo sponsor, anzi agli sponsor, per coprire la spesa. Purtroppo non è la prima volta in cui l'arte, la musica o il belcanto sono costretti a ridurre programmi o annullare stagioni. Un vero peccato. Possibile che neppure un ente, una banca, si presti a diventare mecenate stabile per particolari iniziative culturali vercellesi?

Caterina Ferraris, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dott. Ferro e Greppi*, c. Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** turno principale: *Farm. Pedemonte, dott.sse M. Agata Bassotto*, v. Italia 73, tel. 015/22.241; turno sussid.: [illegible] chiuso. Orario turno princip. delle farmacie 9/12,30 e 14/20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario nei giorni festivi non attua il [illegible] Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ri[illegible] medica urgente.

Sostegno: [illegible] *Giovanni Rabozzi*, p.zza Repubblica 13, tel. (015) 762.082
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) [illegible] 258
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 22, t. (015) 24.107
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, (015) 561.340
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno [illegible]rio festivo valevole solo per la giornata [illegible] domenica 28 giugno dalle 9 [illegible] ore 12,30)
Triverò: *Dr. [illegible] Guelpa*, via Roma [illegible] Frazione Lora, tel. (015) 756.592
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922.241
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [illegible] tel. (0161) 65.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.613; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842[illegible] **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible], tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Laura Simonetti, 75 anni, pensionata; Maria Borgo, 91 anni, pensionata; Natalina Ferrario, 67 anni, pensionata; Elio Vighetto, 62 anni, pensionato.

BIELLA

SI [illegible] Denis Furlanetto, 24 anni, artigiano edile, [illegible] Sara Tamone, 21 anni, estetista; Gianluca Raga, 24 anni, idraulico, con Antonella Randon, 22 anni, operaia; Salvatore Trovato, 31 anni, operaio, [illegible] Antonella Rolone, 29 anni, impiegata; Gian Carlo Barbieri, [illegible] anni, operatore cinematografico, [illegible] Laura Ressa, 53 anni, impiegata.

MONGRANDO

MORTI. Sergio Catto, 54 anni, impiegato; Adelaide Ramella, [illegible] anni, casalinga.

SORDEVOLO

NATI. Emanuele Perino.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. All'Informagiovani del Comune è possibile consultare la pubblicazione «Vademecum per gli immigrati», promossa dal ministero dell'Interno per favorire il processo di integrazione degli stranieri extracomunitari presenti in Italia per motivi [illegible] lavoro. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio [illegible] corso Libertà, che è aperto lunedì, martedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Scoprire i vini di montagna

Proseguono le iniziative promosse dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Ri[illegible] naturali, finalizzate alla valorizzazione dei vini e dei prodotti tipici valdostani. Domenica prossima all'Enoteca della Serra di [illegible] è in programma un incontro dal titolo «La Valle d'Aosta e i vini di montagna». Dopo il dibattito saranno presentate le produzioni vitivinicole, poi verrà proposta una degustazione di prodotti tipici. E' prevista anche l'esibizione di un gruppo folcloristico.

[illegible]

A pesca sul torrente Oropa

Una gara internazionale [illegible] pesca alla trota si svolgerà [illegible] tutto il fine settimana pralunghese. I pescatori saranno impegnati lungo le sponde del torrente Oropa. L'occasione della gara sarà anche interessante per i visitatori: sono stati allestiti, infatti, vari stand gastronomici a base di pe[illegible]. La manifestazione sportiva si chiuderà domani. Per informazioni rivolgersi all'Associazione pescatori di via Garibaldi 54/A a Pralungo.

BIELLA

Acqueforti dalla Svezia

E' stata inaugurata ieri la [illegible] «Fresche frasche», personale di Alessandra Fizzotti, docente di grafica alla «Olands grafiska skolla» in Svezia. L'esposizione è allestita nel salone della stamperia d'arte «Il Graffio» in via Italia 39. Fino al 26 luglio sarà possibile ammirare acqueforti e acquetinte a colori realizzate e stampate dall'artista. Ecco gli orari: il pomeriggio, dal lunedì al sabato, dalle 16,30 alle 20.

BIELLA

L'antiquariato a Riva

E' in programma oggi l'edizione estiva del mercatino dell'antiquariato minore, organizzato dal circolo circoscrizionale e dall'ente manifestazioni «Biella Riva». I banchetti ricchi [illegible] oggetti d'epoca saranno distribuiti in piazza San Giovanni Bosco, lungo la parte alta di via Italia e vicolo del Ricovero. La manifestazione proseguirà [illegible] interruzioni dalle [illegible] alle 19.

Il Consorzio di bonifica della Baraggia replica alle accuse lanciate all'invaso di Mongrando

«Nessuna irregolarità per la diga»

«Il Consiglio superiore dei lavori pubblici doveva soltanto stabilire se le tubature erano conformi al piano urbanistico del Comune». L'autorizzazione del ministero è stata confermata anche dalla pretura di Biella

VERCELLI. I lavori per la diga sul torrente Ingagna a Mongrando sono da considerare perfettamente regolari [illegible] ogni aspetto: anche da un punto di vista urbanistico l'invaso ha ottenuto sin dal marzo 1991 il riconoscimento [illegible] conformità [illegible] parte del ministero dei Lavori pubblici e tre mesi dopo lo stesso parere è stato addirittura confermato da un decreto della pretura di Biella.

La dichiarazione è contenuta in un lungo comunicato diramato ieri [illegible] dal Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese [illegible] seguito di una serie di equivoci che avevano contribuito a mettere in allarme le popolazioni [illegible] a proposito di presunte situazioni di irregolarità [illegible] lavori stessi.

Il comunicato [illegible] stato diffuso al termine di una riunione [illegible] Consiglio dei delegati del Consorzio, il massimo organo dell'Ente presieduto da Carlo Goio.

«La partecipazione del sindaco di Mongrando - vi si legge - ad una riunione del Consiglio superiore dei lavori pubblici in cui si esaminava esclusivamente la conformità al piano urbanistico comunale delle condotte in acciaio interrate ad [illegible] metro e mezzo di profondità dal p[illegible] di campagna per portare l'acqua dall'invaso ai terreni da irrigare, [illegible] travisata [illegible] dichiarazioni riguardanti la regolarità della diga».

Oltre [illegible] soddisfare necessità [illegible] tipo irriguo, l'acqua contenuta nell'invaso dall'Ingagna deve anche alimentare le 13 reti idriche dei Comuni di Benna, Borriana, Candelo, Cerrione, Cossato, Massazza, Mottalciata, Salussola, Villanova Biellese, Buronzo, Carisio, Formigliana e Verrone.

[illegible] comunicato, inoltre, [illegible] Consiglio prende [illegible] la vicenda dell'ostruzione parziale dello scarico di fondo con materiali vari, soprattutto tronchi d'albero caduti, trasportati dalle recenti piogge. «Non [illegible] esistiti - afferma il Consiglio - problemi per la pubblica incolumità e per l'opera». Tutta la strumentazione [illegible] controllo della diga [illegible] da tempo installata ed è perfettamente funzionante «per cui - prosegue il comunicato - l'opera [illegible] continuamente presidiata».

Al termine dei suoi lavori, infine, il Consiglio ha apprezzato la proposta, formulata dal sindaco di Mongrando, di costituire un consorzio fra i Comuni della provincia di Biella per gestire le reti del [illegible] idropotabile: a patto però che questo non venga poi «immiserito da futuri campanilismi - conclude il comunicato - e [illegible] rispettoso dei diritti acquisiti [illegible] delle competenze di ciascuno» [illegible] d'altronda già è stato attuato con il «Consorzio idrico biellese e vercellese» al quale aderiscono 36 Comuni oltre allo stesso Consorzio. [w. ca.]

[illegible] Deputazione del Consorzio alla diga [illegible] Ravasanella durante l'inizio degli invasi sperimentali. Per quanto riguarda Mongrando il Consorzio ritiene i lavori sinora eseguiti perfettamente regolari e dice che le accuse dipendono da un equivoco

Ravasanella

Sono partiti gli «invasi»

VERCELLI. Sono iniziati gli invasi sperimentali per la diga della Ravasanella, nel territorio comunale di Villa del Bosco: ne [illegible] notizia [illegible] comunicato diffuso ieri mattina il Consorzio per [illegible] bonifica della Baraggia.

«Queste operazioni - puntualizza il comunicato - sono state avviate dopo [illegible] ricevuto tutte le necessarie autorizzazioni prima [illegible] Servizio nazionale dighe e poi [illegible] Provveditorato regionale [illegible] opere pubbliche».

La notizia, il giorno precedente, [illegible] stata portata [illegible] conoscenza dei delegati componenti [illegible] Consiglio del Consorzio che [illegible] erano riuniti [illegible] la presidenza di Carlo Goio, ed [illegible] stata accolta «con grande soddisfazione - come si legge nel comunicato - perché conclusiva del lungo periodo di tempo occorso per la costruzione dell'opera».

Dopo le verifiche, che [illegible] ripetute più volte con invasi [illegible] svasi a diversi livelli altimetrici, subentrerà la fase gestionale usando l'acqua [illegible] scopi irrigui e potabili per le popolazioni [illegible] comprensorio orientale.

Due canavesani

Rapinarono le Poste condannati

BIELLA. Due condanne, una per rapina e l'altra per droga, al termine di altrettanti dibattimenti in ruolo ieri mattina in tribunale.

Per la rapina alle Poste di Pralungo, avvenuta nell'agosto del 1991, sono ricomparsi davanti ai giudici i [illegible] Giuliano Dipinto, [illegible] anni, [illegible] Alberto Stracuzzi, [illegible] 32: ritenuti colpevoli dell'assalto all'ufficio postale, sono stati condannati a [illegible] anni [illegible] 6 mesi e [illegible] due milioni di multa.

Il mattino della rapina si erano presentati allo sportello: [illegible] loro aveva chiesto all'impiegata un modulo per telegramma e vi aveva scritto: «Fuori i soldi, questa è [illegible] rapina» (la perizia del calligrafo [illegible] successivamente inchiodato i due alle loro responsabilità). Il bottino era [illegible] quattro milioni.

Il secondo processo, per fatti [illegible] droga, ha avuto come principale imputato Filiberto Succi, 45 anni. L'uomo, coinvolto in precedenza in alcune indagini per truffa, era poi finito in una delle molte inchieste dei magistrati sullo spaccio [illegible] stupefacenti: era stato bloccato [illegible] grammi di droga. Il Tribunale lo ha condannato a 8 anni e 6 mesi. Con Filiberto Succi sono comparsi davanti ai giudici altri due imputati cui l'uomo aveva ceduto alcune dosi di droga: Paola Lagna e Tonino Calvio, condannati a 6 mesi ciascuno. [r. s.]

Tre arrestati

Cercavano di rubare un'auto

VERCELLI. Volevano rubare una «Croma» dal parcheggio del «Continente»: per loro sfortuna [illegible] vettura era di un addetto alla [illegible] del centro commerciale, che con l'aiuto [illegible] alcuni suoi colleghi li ha bloccati [illegible] consegnati alla «Volante». Tre persone sono così state arrestate [illegible] l'accusa di furto aggravato; una quarta, una donna, è stata denunciata per il suo ruolo marginale nella vicenda e, soprattutto, perché [illegible] sé due bambini in tenera età.

Le quattro persone coinvolte abitano tutte a Torino. [illegible] arrestati sono Luigi Cianci, 29 anni, via Arcoli 11, Matteo Tritto, 37 anni, via Aralungo 2, e Giuseppe Gagliardi, 23 anni, via Cagliari 4. La denunciata [illegible] Alfia Martelli, 28 anni, via San Quintino 15. Gli arresti sono [illegible] convalidati; forse già domani sarà celebrato il processo.

La vicenda risale all'altro pomeriggio. Luigi Palencia, 53 anni, addetto ai servizi di sicurezza del «Continente», [illegible] lasciato la sua «Fiat Croma» nel parcheggio del centro commerciale: ad un tratto era stato no[illegible] un fuoristrada [illegible] quattro persone a bordo aggirarsi nel piazzale. Uno dei quattro era sceso e con una pietra aveva infranto il finestrino della «Cro[illegible]» poi era salito [illegible] bordo tentando di avviarne il motore. A questo punto il proprietario [illegible] intervenuto bloccando i quattro, consegnati subito dopo alla polizia. [w. ca.]

Alla frazione Garella di Castelletto Cervo le esequie del pensionato di 83 anni

Ucciso dal pullman, oggi i funerali

Ricostruito l'incidente mortale: in sella alla sua «Vespa», l'uomo ha svoltato a sinistra ed è stato urtato dal primo di una colonna di tre bus che stava arrivando dalla parte opposta. Viva commozione in paese

CASTELLETTO [illegible] Commozione in paese per la morte [illegible] Vittorino Fontanella, l'uomo [illegible] 83 anni che venerdì mattino ha perso la vita [illegible] incidente stradale alle porte di Buronzo. I funerali si svolgeranno alle 15,30 [illegible] oggi al monastero dei Santi Pietro e Paolo della fra[illegible] Garella.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, intorno alle 9,30 l'uomo era in sella alla propria «Vespa» e stava tornando a casa. Ha svoltato sulla sinistra, [illegible] metà [illegible] lungo rettilineo sulla provinciale, per imboccare la strada che porta alla frazione Garella, [illegible] dare la precedenza [illegible] un pullman che stava sopraggiungendo dalla direzione opposta. A bordo dell'autobus c'erano i bambini dell'oratorio [illegible] Santhià diretti al lago d'Orta per una gita. Alla guida del mezzo si trovava Vincenzo Nicolao, 33 anni, di Pettinengo. La comitiva di gitanti era formata da un centinaio di ragazzini divisi su tre pullman.

L'autista [illegible] frenato per cercare, [illegible] riuscirci, di evitare l'investimento del ciclomotore. Vittorino Fontanella ha colpito con la testa la parte anteriore del pullman, rotolando poi in un f[illegible] che fiancheggia la strada provinciale. L'anziano [illegible] è morto praticamente sul colpo.

Vittorino Fontanella.

Sul luogo dell'incidente [illegible] immediatamente accorsi i carabinieri della stazione di Buronzo [illegible] l'elicottero del Piemonte elisoccorso. I medici però [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo, avvenuto per [illegible] sfondamento [illegible] cranio.

Vittorino Fontanella, vedovo da parecchi anni, viveva con il figlio Ruggero, insegnante di lettere all'Istituto industriale di Biella, la nuora e i nipoti, nella casa al numero 7 di via Isola. Aveva mantenuto [illegible] profondo rapporto [illegible] la terra (prima andare [illegible] pensione era stato agricoltore) e spesso girava, così come l'altro giorno, lungo [illegible] strade di campagna a bordo del suo motorino.

L'anziano era ancora perfet[illegible] lucido ed autonomo e si muoveva senza problemi. L'unica spiegazione per l'incidente di venerdì mattina lungo la strada provinciale sembra essere quella di un momento [illegible] disattenzione, che purtroppo gli è costata la vita. [r. s.]

Ubriaco in auto [illegible]

VERCELLI. Un automobilista, secondo [illegible] sue stesse ammissioni leggermente brillo, [illegible] di[illegible] «Citroën Bx» [illegible] la fontana del Seminatore sotto gli occhi increduli di una pattuglia della «Volante». E' Enzo Barbieri, 37 anni, via Marco Polo 5: ne è uscito illeso, ma gli hanno ritirato [illegible] patente ed è [illegible] denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza.

L'incidente è avvenuto l'altra notte verso le [illegible]. Una pattuglia della «Volante» era ferma in piazza Roma quando ha visto arrivare da corso De Gasperi [illegible] vettura che, a forte velocità, ha sbattuto contro la va[illegible] della fontana. «Scusate, devo aver bevuto troppo», ha detto [illegible] guidatore agli agenti che lo hanno denunciato ritirandogli la patente. [w. ca.]

In onore di San Giovanni il piccolo paese è ritornato il borgo che era nel Quattrocento

Motta viaggia nel tempo fino al Medioevo

Per una sera via Roma illuminata solo dalle torce tremolanti

Abitanti-attori a Motta de' Conti con gli sfarzosi [illegible] medievali

MOTTA DE' CONTI. «L'illustrissimo conte Marchello Langosco, signore del luogo della Motta, concede attestatione de presentia [illegible] la festivitate de Sancto Ioanne, l'anno del [illegible]gnore 1992». La solenne dichia[illegible] su pergamena, firmata dal notaio [illegible] autenticata dal sigillo di ceralacca, [illegible] destinata a diventare preda dei collezionisti. Sarà la testimonianza più simpatica della sera in cui, per onorare il suo patrono, il borgo della Motta ha riacquistato l'aspetto medievale [illegible] gli abitanti [illegible] sono calati nei rispettivi per[illegible]ggi indossandone anche gli splendidi costumi.

L'intera via Roma, che tagliando in due il paese passa davanti alla parrocchiale e conduce diritta al castello, per [illegible] sera è tornata ad essere illumi[illegible] dalla luce tremolante delle torce affisse ai muri ed accese dal sindaco in persona, Giovan[illegible] Lucchino.

Ai lati della via [illegible] negli archi dei portoni [illegible] state ricostruite le antiche botteghe del borgo: il cerusico dalle misteriose ampolle ben allineate sugli scaffali, l'armaiolo dalle corazze con il cimiero svolazzante, l'orafo intento [illegible] lavorare di bulino, l'architetto con la pianta del castello utile per indicare i possibili varchi a beneficio di improbabili assedianti, i pescatori assorti nel riparare le reti.

Due graziose amanuensi compromettevano la propria vista per miniare lettere capitali, una chiromante in erba prediceva il futuro. Ma più frequentata di tutte [illegible] la «hosta[illegible]». Non c'erano clerici vagantes con il cucchiaio in[illegible] nel nastro del cappello intenti a cantare [illegible] «gaudeamus igitur», ma si poteva lo stesso bere vino [illegible] per innaffiare panini conditi di bruschetta.

A una settimana dall'inaugurazione i pendolari bocciano la Biella-Novara

Binari nuovi, treni già in ritardo

I viaggiatori: «I convogli non rispettano gli orari e saltano le coincidenze per Milano, Genova [illegible] Torino». I miglioramenti sulla linea annullati dal ritorno in servizio di motrici di trent'anni fa

BIELLA. Il verdetto dei pendolari [illegible] unanime: bocciatura. Sono trascorsi appena sette giorni dall'inaugurazione della ristrutturata linea ferroviaria Biella-Novara e [illegible] servizio de[illegible]ia carenze e problemi: i treni viaggiano ancora con [illegible]sibili ritardi che impediscono l'utilizzo delle coincidenze per Milano, Genova e Torino.

«Dicono che sono stati investiti 20 miliardi [illegible] i risultati [illegible] si vedono - dice Giovanni Macchetti del comitato pendolari -. Gli orari non funzionano e i disagi per noi [illegible] quelli di sempre. Ce ne siamo accorti fin da lunedì, il primo giorno lavorativo dopo l'inaugurazione del 20 giugno. Il treno delle 5,30 è giunto a Novara con soli due minuti di ritardo e mentre ci stavamo affrettando per salire sul locale per Milano, il capostazione ha dato via libera al convoglio. Così siamo rimasti tutti a terra ad aspettare il Torino delle 7,01 che viaggia sempre stracolmo di pendolari».

Stessa sorte è toccata a chi [illegible] cercato di salire sul Genova. «L'aspetto più frustrante [illegible] questa mancanza di sensibilità delle Ferrovie - aggiunge Macchetti -. Come si fa a far partire [illegible] treno mentre ci sono ancora dei passeggeri che si affannano [illegible] salire? Evidentemente nessuno ha dato disposizioni al capostazione perché aspetti i locali da Biella».

I viaggiatori sono delusi: i disservizi continuano sulla appena ristrutturata linea Biella-Novara (RADICE)

All'origine dei ritardi [illegible] sono diversi inconvenienti. Innanzitutto le automotrici. I binari sono nuovi, i passaggi a livello automatizzati, ma le macchine sono di trent'anni fa. E così quando il treno accumula un ritardo anche solo [illegible] pochi minuti, il macchinista non è in grado di recuperare.

Alcuni treni per Novara [illegible]gono formati [illegible] Torino e fatti viaggiare sulla linea Biella-Santhià. Come confermano i macchinisti, i binari sono stati pro[illegible]ttati per consentire ai treni [illegible] raggiungere anche i 130 chilometri l'ora. Ma le motrici [illegible] servizio, nei tratti in discesa, [illegible] a fatica [illegible] sfiorare i 110. Spesso, quindi, quando il convoglio riparte dalla stazione di San Paolo per Novara, [illegible] già fuori tempo di 10, 15 minuti.

Verso Novara, poi, la linea, troppo tortuosa, consente di raggiungere la velocità massima di 90 chilometri all'ora. I recuperi [illegible] impossibili.

Ma [illegible] funzionano ancora bene i passaggi a livello. Secondo la testimonianza dei pendolari, giovedì scorso tra Novara e Nibbia le sbarre di tutte le barriere automatiche [illegible] aperte per un guasto in centrale e i convogli hanno dovuto procedere lentamente, «a vista», accumulando ritardi dell'ordine [illegible] 15 minuti.

Anche quando tutto funziona può accadere che [illegible] Biella-Novara venga fermato a Rovasenda: deve incrociare il Novara-Torino e se il convoglio non [illegible] in orario, sballa anche i tempi di percorrenza del Biella.

Così ieri mattina i pendolari e una delegazione [illegible] macchinisti si sono incontrati con il parlamentare biellese Wilmer Ronzani. Gli utenti avevano preparato un dossier [illegible] gli inconvenienti registrati durante la settimana. Prospetto che Ronzani riassumerà in una interrogazione [illegible] ministro dei Trasporti.

Ma Luigi Castricone della Uil osserva: «Molti inconvenienti [illegible] dovuti al periodo di rodaggio della linea e col tempo si aggiusteranno. Altri disagi potrebbero essere eliminati se fosse istituito [illegible] diretto Biella-Milano. Esiste comunque un problema di carenza di personale per quanto riguarda la manutenzione. E [illegible] non ci daranno rinforzi come sindacati dovremo promuovere qualche azione di protesta».

Invece funziona [illegible] bene - segnala l'ingegner Aldo Boglietti del coordinamento pendolari - [illegible] diretto da e per Torino delle 7,04 e delle 18,36.

Maurizio Alfisi

Novarese portava l'eroina in città

Droga a Biella in cella fornitore

BIELLA. Le indagini della magistratura contro [illegible] spaccio di droga hanno portato all'arresto di un novarese da tempo nel mirino degli inquirenti: è Antonino Robino, accusato di [illegible] uno dei fornitori di Giuseppe Rossi, il biellese imputato in uno degli ultimi [illegible] processi per droga in città.

Una serie di controlli incrociati tra il Biellese, il Novarese e il Milanese, intercettazioni telefoniche [illegible] indagini nell'ambiente degli zingari, hanno permesso agli inquirenti di completare il mosaico sulle attività illecite di Antonino Robino. So[illegible] così scattate le manette. Lo hanno bloccato nella [illegible] abitazione di Novara gli agenti del commissariato [illegible] della polizia giudiziaria di Biella.

Quarant'anni, originario di Salemi, con precedenti penali per furti e per porto abusivo d'armi, il nome di Antonino Robino ha incominciato [illegible] [illegible]gere sempre con più frequenza nei rapporti degli inquirenti legato a quello [illegible] Giuseppe Rossi. E alla f[illegible] i legami tra i due [illegible]no stati chiariti.

Antonino Robino, secondo gli inquirenti, ha rifornito Rossi di eroina in almeno due occasioni: 100 grammi nel giugno del '90 e altri 45 un mese dopo. Luogo della consegna Biella. Robino è inoltre indagato per il ritrovamento dei 100 grammi di droga, nascosti lungo la tangenziale di Verrone.

L'indagine assume particolare rilievo per disegnare la mappa [illegible] diffusione delle sostan[illegible] stupefacenti nel Biellese, se [illegible] considera che Giuseppe [illegible] è stato proprio l'ultimo boss della droga ad essere condannato a Biella (a 13 anni di carcere). L'indagine a carico di Rossi [illegible] stata particolarmente impegnativa: [illegible] portava mai droga con sé, non [illegible] la patente e si faceva [illegible] [illegible] auto [illegible] [illegible] suo complice per le consegne.

Antonino Robino, che a sua volta usava «cavalli» per rifornire i suoi clienti, [illegible] dunque un altro tassello nell'indagine parallela al caso [illegible].

[d. ca.]

Antonino [illegible], [illegible] per droga

FATTI E [illegible]

Pippo Pozzi, 50 anni tra colori, pennelli e tele

COME scrivevano bene, scrivevano dotto e lirico i liceali di cinquant'anni fa a Biella. In quel 1940 usavano visitare diligentemente le mostre di pittura della città e, con altrettanta diligenza, stendere [illegible]a relazione che poi inviavano [illegible] giornali. [illegible] spesso, su quegli stessi giornali, contestavano, con educate lettere di dissenso, l'opinione del critico, adulto e accreditato. «I giovani cercano nei contemporanei l'espressione lirica del tempo e della vita che vivono... Quello che desideriamo noi giovani del tempo di Mussolini, è che l'arte [illegible] dia i sentimenti e le passioni eterne».

Nella mostra di Pippo Pozzi del [illegible] marzo 1940, pare che i giovani del tempo di Mussolini tutte queste cose non le abbia[illegible] trovate. E se ne lagnano: «...dinnanzi alle figure sfumate di Pozzi, [illegible] quel [illegible] mondo così suggestivo, ci siamo sentiti freddi, apatici».

Era la prima mostra a Biella del giovane pittore Pippo Pozzi, da pochi mesi trasferito nella nostra città dalla natia Alessandria. [illegible] sarà seccato il neobiellese Pozzi di questa polemica accoglienza, avrà ipotizzato di trasferire [illegible] sue recenti tende ad altro suolo più ospitale?

Chi conosce Pippo Pozzi risponde senza indugi che quell'atmosfera attaccalite lungi dall'infastidirlo gli sarà, anzi, andato a genio. Lui ora [illegible] [illegible] ferma: «Sono venuto [illegible] Biella per [illegible] cinquant'anni fa e mi sono fermato perché fin dal primo momento, dalla prima mostra, mi sono subito saltati addosso tutti. E io subito mi sono detto: ecco, questo è il mio posto, questa [illegible] la gente che fa per [illegible]».

Ma Pippo Pozzi ha dovuto presto ricredersi su questa presunta ostilità. Biella [illegible] questi cinquant'anni gli ha dato soprattutto amicizia e stima, gli ha fornito spunti, consacrato successi.

Da quella prima mostra del [illegible] 1940, la regione biellese [illegible] accolto una serie nutrita [illegible] mostre personali di Pippo Pozzi, una quarantina circa, ospitate al Circolo degli Artisti, alla Mercurio, alla Garabello e Perazzone; e [illegible] Candelo nella [illegible] Saletta dell'Orso. Note e riscontri critici non si contano, una valanga. Assieme alle «personali» di Torino, Genova e Milano, Bruxelles e Ginevra, Lima nel lontano Perù e la vici[illegible] Alessandria, l'altra città [illegible] suo cuore.

Tutto Pippo Pozzi, tutta la [illegible] vicenda artistica ed umana, sono ora fedelmente [illegible]ndensati anno dopo anno, mostra dopo mostra, nella [illegible]grafia «Pippo Pozzi», pubblicata con perizia dalle edizioni Leone e Griffa di Pollone e cu[illegible] [illegible] amore e [illegible] meticoloso rigore dal critico biellese Bruno Pozzato, prefazione di Carlo Casolli.

Vi si ritrovano, nell'arco di mezzo secolo, note critiche, interventi, polemiche, riconoscimenti, scritti e poesie dello stesso Pozzi, foto [illegible] momenti pubblici, foto dall'album di famiglia. Foto, soprattutto, della sua produzione artistica: una settantina di tavole a colori, altrettante in bianco [illegible] nero, disegni, incisioni, ceramiche. Le espressioni di un'arte fortunatamente fedele a quelle «figure sfumate» [illegible] a quel «modo così suggestivo» che tanto avevano dato fastidio al liceale del 19[illegible].

Pier F. Gasparetto

Si continua a lavorare per ripulire strade, case e negozi

Ora Massazza conta i danni dell'ondata d'acqua e fango

Il sindaco Nello Corbellaro

MASSAZZA. La situazione [illegible] tornando lentamente alla normalità dopo [illegible] grande paura di giovedì notte: due torrenti che scendono dalla Baraggia gonfiati da [illegible] violento nubifragio hanno riversato sul paese un'ondata di acqua e di fango.

Dice il sindaco Nello Corbellaro: [illegible] già riusciti a liberare strade [illegible] piazze. Sono stati rimossi gli sbarramenti di tronchi e rami formatisi sotto i ponti della Trossi. Ora stiamo procedendo a liberare le fognature con getti d'acqua a [illegible] atmosfere. Ma i segni dell'alluvione sono [illegible]e evidentissimi nelle abitazioni e nei negozi. I danni [illegible] molto gravi: sono andate distrutte anche parecchie coltivazioni. Ma soltanto quando avremo finito [illegible] ripulire il pae[illegible] potremo fare un computo esatto».

[illegible] parla comunque [illegible] centinaia di milioni. Il sindaco ha invitato tutti i cittadini a segnalare in Comune i danni provocati dalla furia della roggia delle Piste e del rio Valpittola. «La speranza è di ottenere il riconoscimento dello [illegible] di calamità naturale e potere così contare su qualche aiuto - aggiunge il sindaco -. Ma nonostante le segnalazioni alla Prefettura [illegible] a tutti gli enti competenti del nuovo disastro che ha colpito Massazza, finora [illegible] [illegible] è fatto vivo nessuno».

E' la terza volta in 24 anni che Massazza è colpita da un'alluvione. Il paese è attorniato da tre torrentelli e gli interventi a protezione degli insediamenti civili finora non hanno funzionato a dovere. «Colpa dell'incuria della gente che, nonostante le ordinanze, non provvede a ripulire con frequenza le sponde dei corsi d'acqua da rami, c[illegible] e tronchi abbattuti - spiega Nello Corbellaro -. E quando il livello dell'acqua sale, la corrente trascina [illegible] valle tonnellate di materiale. [illegible] anche i ponti sulla Trossi [illegible] insufficienti. Basta poco [illegible] le condutture si intasano, riversando acqua e fango sulle strade del paese. L'Anas [illegible] la Provincia devono intervenire».

(m. al.)

[illegible]

VERCELLI-BI[illegible]

I benzinai aperti oggi

Ecco i turni dei benzinai aperti oggi nelle [illegible] principali città [illegible] provincia. Vercelli: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Mobil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (24 ore [illegible] 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; [illegible], corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana in piazza Castello 8; Ip [illegible] Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella sono di servizio i seguenti impianti: Tamoil, [illegible] Milano 121; Agip, [illegible] Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via [illegible] 5; Esso, [illegible] Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan 15. Infine questo il turno di Borgosesia: Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

[illegible]

A Palazzo Oropa domani Consiglio comunale

Domani pomeriggio lavori del Consiglio comunale. In apertura l'e[illegible] del bilancio consuntivo, poi la discussione sulla mozione di sfiducia presentata dal pds e che riassume la tormentata settima[illegible] politica. Se quest'ultimo punto non farà vacillare la maggioranza, i lavori proseguiranno con l'esame della variante al piano regolatore, altro argomento [illegible] della vita amministrativa cittadina.

BIELLA

Aperto il nuovo centro anziani a Pavignano

E' stato inaugurato ieri pomeriggio alle 15,30 il centro di incontro per anziani di Pavignano. La struttura si trova in via Piedicavallo. Al festeggiamento hanno preso parte [illegible] presidente di quartiere Luigi Scandalitta, il sindaco Luigi Petrini, l'assessore ai lavori pubblici Piergiulio Piantedosi e ai servizi sociali Gianluca Susta. Il parroco don Canale ha benedetto i locali.

Da ieri ufficio chiuso

Rischio [illegible] crollo per [illegible] Poste di Civiasco

CIVIASCO. Minaccia di crollare [illegible] tetto dell'ufficio postale di Civiasco. Da ieri mattina [illegible] direttore provinciale delle poste [illegible] Vercelli Giovanni De Vita ne [illegible] ordinato la chiusura tempo[illegible] per tutte le operazioni, compresi i versamenti delle imposte i [illegible] termini sono stati prorogati a martedì 30 giugno, gli abitanti del piccolo centro valsesiano dovranno rivolgersi agli uffici [illegible] Varallo.

La decisione è stata assunta dopo che, come informa [illegible] comunicato, [illegible] stata [illegible] la pericolosità della sede per possibile crollo del tetto dell'edificio». Nel comunicato [illegible] dottor [illegible] Vita precisa che «la chiusura sarà di durata temporanea» in considerazione [illegible] fatto che «il sindaco di Civiasco - conclude il direttore - sta esperendo con ogni urgenza le pratiche necessarie a reperire altra idonea sede ove trasferire i servizi postali».

[w. ca.]

I dati del sindacato

Sciopero [illegible] [illegible] adesioni nel Biellese

BIELLA. Considerevole successo dello sciopero organizzato da Filtea-Filta [illegible] Uilta l'altro ieri [illegible] sostegno del settore tessile. «La partecipazione operaia [illegible] [illegible] valutata nell'ordine dell'80 per cento - hanno [illegible] della segreteria del sindacato -. Inol[illegible] le assemblee che hanno preceduto la mobilitazione generale, di [illegible] ore in tutta Italia e di 4 [illegible] in Piemonte, hanno confermato la grande consapevolezza dei lavoratori sulla fragilità del sistema tessile [illegible] sulla necessità [illegible] politiche di sostegno italiane e della Comunità economica europea».

Ecco i dati di partecipazione più significativi registrati nelle aziende nel Biellese: Martex (98 per cento), Sinterama (95), Filatura Ettore Barberis (90), Filatura Bertrand (90), Fintes (95), Maglificio Bellia (95), Lanificio Ermenegildo Zegna (90), Blotto Baldo (90 per cento).

[f. ug.]

Candelo, ieri [illegible] sopralluogo dei tecnici al borgo: serve subito un sostegno al gradone sul Cervo

Ricetto: consolidare il terreno, poi le mura

La cura proposta dalla Sovrintendenza per evitare altri crolli

Domani in Regione l'esame del finanziamento per il borgo fortificato (RADICE)

CANDELO. Sopralluogo della Sovrintendenza ieri al Ricetto per valutare i danni del crollo nelle mura Est avvenuto sabato scorso. L'intervento di ricostruzione è quello che preoccupa meno: già nel secolo s[illegible] la cortina era stata parzialmente ricostruita e farlo ora non costituisce un problema. E' invece più arduo il lavoro di sostegno al gradone che si affaccia sul Cervo, per frenare lo smottamento a valle ed impedire che le frane trascinino giù le mura.

E qui si inserisce la questione più delicata: quella dei finanziamenti. Il bilancio della Sovrintendenza per l'anno in [illegible] [illegible] consente p[illegible] stanziamenti a favore della ricostruzione delle mura: [illegible] ne riparlerà nel 1993. L'intervento sulla ripa [illegible] è invece di competenza dell'ente [illegible] tutela del patrimonio d'arte.

Sono lavori che, considerata la particolare conformazione [illegible] territorio, richiedono stanziamenti di decine di milioni. Aggiunge il sindaco: «Intervenire radicalmente sul Ricetto significa bloccare gli investimenti [illegible] Comune per almeno quattro anni e dirottare i fondi [illegible] lavori di restauro. Noi possiamo certamente contribuire, ma nulla di più».

L'amministrazione comunale spera nell'intervento della Regione, che proprio domani esaminerà la richiesta di Candelo per un finanziamento di [illegible] milioni, necessari appunto al primo intervento-tampone del dopo crollo. Ma il sindaco ha manifestato l'intenzione di avviare contatti con banche ed enti per cercare sponsor.

E Candelo come vive il problema del monumento? «Tutti commentano l'accaduto - conclude il sindaco - ma [illegible] [illegible]stacco: le mura crollate non coinvolgono direttamente il paese».

[d. ca.]

Ieri a Cortemilia un convegno per analizzare le prospettive del dopo-Acna

«La Val Bormida rinascerà»

Le zone esposte all'inquinamento del fiume possono essere valorizzate economicamente
«L'azienda chimica ha speso miliardi per inutili piani di risanamento: deve chiudere»

In alto, cartelli ■ l'Acna sui tralicci di un ponte e due immagini del convegno di Cortemilia nel quale si è parlato ■ rilancio economico, turistico e sociale della Valle Bormida, danneggiata dall'inquinamento (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO-ALBA)

CORTEMILIA. In Valle Bormida dopo l'Acna si potrà avere un vasto rilancio ■ e sociale. E' questo, in sintesi, il bilancio del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» organizzato dalla facoltà di architettura del Politecnico di Torino e svolto ieri nel teatro di San Pantaleo a Cortemilia, proprio sulle rive del fiume Bormida. Oggi quest'ultimo non ha più l'acqua «color del sangue raggrumato» ■ scriveva Beppe Fenoglio, ma secondo la Lega Ambiente resta il malato più grave fra i diciassette fiumi italiani esaminati nelle scorse settimane.

«Nel 1987 da un convegno analogo nacque il movimento contro l'inquinamento della Valle Bormida - ■ detto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio all'apertura dei lavori -. In cinque anni la nostra attività ci ha portati ad ottenere grossi risultati; ormai è tempo di bilanci, ■ dobbiamo più aspettare, si deve cominciare a pensare al dopo Acna».

L'architetto Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, si è soffermata sul significato dell'iniziativa ed ha sottolineato ■ «ci siano ottime possibilità di valorizzare un territorio le cui caratteristiche naturali e ambientali ■ state impoverite dalla presenza dell'Acna, oltre che dallo spopolamento che ha colpito molte ■ rurali italiane. Abbiamo compiuto numerose ricerche nella zona tra Saliceto e Cortemilia, quella in pratica più esposta all'inquinamento, e quindi più compromessa economicamente. Paesaggio, architettura e la natura della Valle Bormida costituiscono risorse di notevole qualità, che potranno essere valorizzate per dare nuovo impulso allo sviluppo della zona».

La prima parte dei lavori ha trattato soprattutto temi di carattere storico e architettonico, integrati da un accurato documentario realizzato dal Politecnico di Torino, nel quale si è ripercorsa la storia dell'inquinamento della zona e delle varie tappe giuridiche e politiche della lotta contro il degrado ambientale della valle.

Più proiettata verso il futuro è stata invece la seconda parte dei lavori, con interventi legati alle prospettive concrete di rinascita della Valle Bormida. Si è iniziato parlando della situazione dell'Acna, principale imputata del degrado della zona, con una relazione dell'ingegner Ilvo Barbiero di Cuneo, consulente in tutela ambientale.

«L'azienda ha speso nel corso degli anni decine di miliardi per attuare piani di risanamento che hanno dato pochissimi risultati - ha spiegato Barbiero -. Negli ultimi cinque anni inoltre la situazione economica è precipitata. ■ ■ l'Acna aveva un attivo di poco ■ di ■ miliardo, un anno dopo il passivo era già di sedici miliardi e negli anni successivi il deficit è aumentato, passando a ■ miliardi nell'89, 77 nel '90 e oltre ■ nel '91».

Anche se il convegno esaminava il futuro della valle ■ Acna, la rinascita nella zona è comunque già cominciata, pur con l'azienda di Cengio ancora in attività. «E' difficile durante ■ periodo di emergenza pensare al domani, ma è doveroso farlo - ha aggiunto il direttore di "Valle Bormida Pulita" Renzo Fontana -. Nella valle c'è già chi sta operando per la rinascita senza attendere finanziamenti pubblici, ma impegnandosi in attività innovative nel settore industriale o turistico, cercando ad esempio di valorizzare le risorse del territorio con l'agriturismo. Altri settori nei quali si potrà agire sono quello artigianale e commerciale, che possono offrire interessanti prospettive».

«Il discorso della rinascita della valle è comunque molto complesso - ha concluso Fontana -; richiede, oltre a chiudere l'Acna ed a ■ costruire il "resol", anche la presenza di altri fattori, ■ ■ buona viabilità e servizi efficienti».

In passato in Valle Bormida si producevano vini pregiati come dolcetto, barbera, freisa e moscato. Successivamente, con il passare degli anni, la nebbia che al mattino si alzava dal fiume ■ (all'epoca color rosso scuro) e si posava sui vigneti, hanno quasi distrutto la viticoltura della zona. Di quel periodo esistono ancora lungo tutta la valle i terrazzamenti realizzati dall'uomo per ricavare spazi coltivabili.

«Questi ultimi - ha detto l'enotecnico albese Claudio Rosso - possono ■ ristrutturati e nuovamente utilizzati in viticoltura. Grazie ad altitudine ed al clima particolare, la ■ presenta l'ambiente ideale per Pinot o Chardonnay; si è infatti parlato della Valle Bormida anche per il progetto spumante avviato dalle sette maggiori aziende vinicole produttrici di spumante. Nella zona astigiana della valle si stanno già avviando iniziative sperimentali in campo vinicolo, si potrebbe ripetere la stessa operazione anche ■ Cortemilia verso l'Alta Valle. Ci sono regioni come Valle d'Aosta e Liguria che producono vini in condizioni territoriali anche più difficili e i loro vini sono venduti a prezzi superiori ai nostri».

Secondo Rosso il recupero dei terrazzamenti sarebbe anche positivo dal punto di vista architettonico, poiché ■ muretti in pietra tipici della zona. «I terreni recuperati in questo modo potranno essere utilizzati anche in agricoltura - aggiunge Rosso -. L'Italia importa ad esempio tonnellate di pomodori dall'Olanda; la natura della Valle Bormida si adatta bene a queste produzioni che potrebbero essere agevolmente rilanciate».

Corrado Olocco

Si costituisce una società incaricata della gestione

Venti linee «campione» per migliorare i treni

TORINO. Sta per nascere un nuovo ente a prevalente capitale pubblico, la «Società Trasporto Regionale Integrato» (Stri), per la ■nalizzazione e la gestione congiunta fra Ente Ferrovie dello Stato, Regione, Province, Comuni e privati delle linee di trasporto pubblico su ferrovia e con pullman.

La decisione di «societarizzare» circa venti linee ferroviarie di interesse regionale è stata presa con l'approvazione da parte della Giunta della delibera proposta dall'assessore ai Trasporti, Luciano Panella.

«Lo schema approvato - precisa un comunicato della Regione - getta le basi per la futura realizzazione di società per azioni a prevalente capitale pubblico che avranno il compito di programmare la gestione dei vari sistemi di trasporto pubblico, di integrarli e di razionalizzare il trasporto stesso, attraverso l'individuazione di aree di interscambio, la realizzazione delle ■ infrastrutture, l'omogeneizzazione delle coincidenze orarie dei diversi settori, conseguendo quindi la riduzione dei costi e un più corretto rapporto ■ l'utenza».

Per ottenere tutti questi risultati il progetto indica come obiettivo finale la costituzione di una società per azioni (o «autorità di gestione» o analogo organismo) denominata Società Trasporto Regionale Integrato, ■ il compito di coordinare i ■ri modi di trasporto, di promuovere società operative controllate e indirizzare gli enti nella programmazione degli investimenti.

Prima, però, di pervenire alla costituzione della Stri, lo schema di progetto approvato dalla Giunta regionale prevede la creazione di una Commissione paritetica tra Ente Fs e Regione Piemonte (con il compito di definire gli obiettivi e le incombenze della futura struttura) e la costituzione di «società operative» a livello territoriale, controllate dalle Fs e dalla Regione con la partecipazione anche di Province e degli altri enti pubblici.

Tali strutture - secondo la delibera approvata dalla Giunta regionale - a■ ■ riferimento territoriale le Province e i cosiddetti «bacini di trasporto» e programmeranno le gestioni del servizio il cui esercizio è affidato alle Fs o alle concessionarie o alle autolinee nonché la vendita del prodotto, introitando i ricavi e pagando i servizi, redigendo il proprio bilancio ■.

L'assessore Luciano Panella ha ricordato che nei mesi scorsi, nell'ambito di queste prospettive programmatiche di razionalizzazione e coordinamento dei vari sistemi di trasporto, è stato definito un accordo relativamente alla linea ferroviaria Varallo-Novara, che coinvolge, oltre alla Regione e alle Fs, anche le Province di Novara e Vercelli e i concessionari delle autolinee che compiono servizio in tratte parallele alla ferrovia.

Con tale accordo è stato predisposto un orario integrato treno-autobus e sono state definite le modalità per l'emissione e l'utilizzo di biglietti di viaggio validi per entrambi i sistemi di trasporto.

«Si può inoltre anticipare - aggiunge il comunicato della Regione - che i primi interventi operativi avverranno nei bacini di trasporto di Novara, Vercelli e Torino, in particolare con lo studio della possibilità di affidamento alla società Satti della gestione commerciale e dell'esercizio delle linee ferroviarie Torino-Pinerolo-Torre Pellice e Trofarello-Chieri».

Le linee ferroviarie considerate di interesse regionale sono le seguenti: Novara-Varallo; Alessandria-Nizza-Alba-Cavallermaggiore; Asti-Casale; Asti-Chivasso; Ceva-Ormea; Novara-Biella; Vercelli-Mortara; Bra-Ceva; Pinerolo-Torre Pellice; Susa-Bussoleno; Trofarello-Chieri; Biella-Santhià; Torino-Pinerolo; Cuneo-Saluzzo; Savigliano-Saluzzo; Asti-Castagnole.

Questi i progetti. Ma da qui alla loro realizzazione concreta c'è da ritenere che passerà ancora molto tempo, visto che soltanto una Provincia, quella di Cuneo, ha già preparato e approvato il proprio «Piano dei trasporti».

Giorgio ■

Aosta-Pré St. Didier, continuano i disagi

Molte ore d'attesa sulle nuove rotaie

AOSTA. «Sarà un'operazione manageriale» avevano assicurato i responsabili della direzione centrale dell'Ente ferrovie all'atto dell'avvio dei lavori di ripristino della tratta per l'Alta Valle tra Aosta e Pré-Saint-Didier.

La riattivazione della linea, dopo diciassette ■ di interruzione, è stata accolta con entusiasmo soltanto da quei cittadini privi di un mezzo di trasporto indipendente.

I turisti che visitano la regione prediligono spostarsi ■ la propria auto, considerando anche i tempi d'attesa delle coincidenze e la lentezza del percorso rimasta inalterata: viaggiare da Aosta a Pré-Saint-Didier richiede 47 minuti.

Nei dodici miliardi spesi per gli interventi di ristrutturazione, è compresa anche l'automatizzazione dei passaggi a livello che ha determinato vantaggi per l'Ente ferrovie, considerata la notevole riduzione di organico.

Ai passeggeri del ■ ■l'Alta Valle, in termini di ■mpo, la situazione riserva gli stessi disagi.

In una linea ferroviaria, che, secondo i programmi sp■rizzati in passato, dovrebbe essere rilanciata, le soste ad alcuni passaggi a livello appaiono assurde: si attende oltre ■ quarto d'ora alle due sbarre di Morgex, attivate dalla stazione di Arvier quando il treno è in partenza.

In un'area come la Valle d'Aosta con dimensioni territoriali contenute e con l'opportunità di spostarsi da una località all'altra in tempi brevi, il potenziamento del percorso su rotaia si allineerebbe alle caratteristiche del luogo, soddisfacendo le numerose sollecitazioni dei residenti, stanchi di essere costretti a subire continuamente disagi.

[s. l.]

Il locomotore utilizzato sulla linea

I corsi di Gilardino celebrano il significativo compleanno con una grande edizione a Trivero

Vent'anni di vacanze chitarristiche

Alla Caulera sessanta allievi provenienti da tutt'Italia, dalla Germania e dalla Svezia. Tra i 18 concerti in programma spiccano quelli con Biscaldi e l'Orchestra femminile europea e con De Santi. Le serate del Docbi

VERCELLI. Compiono vent'anni le «vacanze chitarristiche» che si terranno dal 1º luglio al 15 agosto all'ex Ipai della Caulera di Trivero. Vent'anni di successi, di alto livello didattico, di concerti offerti a tutta la provincia.

Inventate dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, le «vacanze» sono nate sulle colline di Roasio e si sono quasi subito trasferite a Trivero, prima all'albergo San Bernardo quindi, definitivamente, all'ex Ipai. Le organizza la Provincia, con la collaborazione ormai consolidata, da alcuni anni, della Pro Loco di Santhià.

Sia il presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valeri, sia l'assessore alla Cultura Marzia Saini credono molto in questo appuntamento e, nei prossimi giorni, lo illustreranno dettagliatamente con una conferenza-stampa.

Ma vediamo qualche anticipazione. I filoni in cui si muovono quest'anno le «vacanze» sono tre. Quello didattico, innanzitutto, prevede la partecipazione di sessanta giovani concertisti ai corsi di perfezionamento che saranno tenuti da Gilardino e da Luigi Biscaldi, affermatissimo concertista, assurto al ruolo di «assistente» del suo maestro. I «corsisti» arrivano da tutt'Italia, dalla Germania e dalla Svezia.

Quindi, il «filone» concertistico: sono 18 gli appuntamenti previsti nell'arco del mese e mezzo di «vacanze» e, tra tanti, due spiccano in particolare: quelli del 10 luglio a Borgosesia e del 18 luglio alla Caulera.

Il primo avrà come protagonisti Biscaldi e l'Orchestra femminile europea diretta dalla svizzera Denise Fedeli. Al teatro Pro Loco di Borgosesia, saranno presentati due concerti celeberrimi per chitarra e orchestra: l'«opera 30» di Mauro Giuliani e «Aranjuez» di Joaquín Rodrigo. Da solista, Biscaldi proporrà alcuni «Studi» di Gilardino.

Luigi Biscaldi, protagonista di uno dei concerti «al chiaro di luna»; quest'anno toccherà a Marco De Santi

Luigi Biscaldi è uno dei due allievi più affermati del maestro vercellese. L'altro, è il bresciano Marco De Santi, conosciutissimo da tutti gli appassionati di chitarra classica: e proprio De Santi sarà uno dei protagonisti dell'ormai classica «serenata al chiaro di luna» prevista la sera di sabato 18 luglio alla Caulera. Suonerà con la moglie, l'arpista Anna Loro, docente al conservatorio di Brescia, e con il flautista milanese Andrea Romani. Saranno eseguite musiche per solo e per duo di Donizetti, Rossini, Clementi, Ginastera e Piazzolla.

Altri concerti da segnare con l'evidenziatore sono quelli previsti al santuario della Brughiera, dove sarà allestita, secondo un binomio ormai collaudato musica-pittura, una mostra del pittore vercellese Piero Fornara.

Il terzo filone, sempre concertistico, è stato concordato con il Docbi, l'associazione di Giovanni Vachino in prima linea per la conservazione del patrimonio artistico biellese.

Sono previsti quattro concerti, tre dei quali - nelle chiese di Mosso Santa Maria, San Giovanni d'Andorno e Pray - saranno abbinati al recupero di oggetti d'arte appena restaurati e riportati nella sede d'origine.

Il quarto concerto coinciderà, il 15 luglio, a Palazzo La Marmora di Biella, con la presentazione ufficiale dell'iniziativa del Docbi: suonerà il «Quartetto italiano» di chitarra composto da quattro astigiani, Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gian Paolo Bovio.

Un programma intensissimo e di alta qualità, in grado di offrire un'estate artistica tra le più stimolanti degli ultimi anni all'intera provincia. Valeri e Marzia Saini, con la collaborazione di un quotato staff di funzionari dell'amministrazione provinciale, hanno puntato molto su questa iniziativa che è ormai ambita da tutt'Italia, facendo in modo che il ventennale venga festeggiato nella terra d'origine.

A giorni, con il programma completo, sarà anche presentato il «logo» creato da Guido Tassini.

Giuseppe Buffa

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Niente baci sulla bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Rapina del secolo a Beverly Hills — *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 15/20/22 — L. 6000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Mazzini — Informazioni orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.6927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
Il lungo giorno finisce — *di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — L. 9.000/7.000
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Belli e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.418 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,50
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 18/20,30/22,30
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata; l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

VIGLIANO

Bibl. Civica — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

GATTINARA

La banda di Santa Cecilia

In occasione della festività di San Pietro e Paolo, sul sagrato delle chiesa di San Pietro, parrocchiale di Gattinara, si svolgerà il tradizionale concerto della banda musicale di Santa Cecilia. L'appuntamento è per le 21 di questa sera.

VIVERONE

Sul lago, per giocare al minigolf

E' aperto pomeriggio e sera il nuovo impianto di minigolf vicino ai campi da tennis del lungolago. Per informazioni tel. 0161.98.077.

COSTANZANA

La «Festa della mondina»

Continua, nel cortile delle scuole elementari del paese, la «Terza festa della mondina» organizzata dalla Famija Custansaneisa. Alle 21 suona l'orchestra da ballo di Anna Rizzi.

NOVARA E CASALE

Le pellicole del fine settimana

Stasera al cinema: a Novara, al Broletto, «La famiglia Addams»; all'Eldorado «Fermati o mamma spara». A Casale, al Poli, «Splendo marina» e al Moderno «Rotta verso l'ignoto».

VERCELLI

Video cabaret al Sottopasso

Stasera, alle 21,30, ultima serata per «Spazio Video» dedicato al cabaret. Verrà proposto un filmato di Alessandro Bergonzoni dal titolo «Le balene restino sedute».

MOTTA DEI CONTI

C'è l'orchestra di Saletti

Continua la manifestazione in onore di San Giovanni. Oggi, dopo il palio con l'arco, serata di ballo nell'arena comunale con l'orchestra di Maurizio Saletti.

VERCELLI

L'ultima festa al Canadà

Si conclude la patronale di San Pietro al rione Canadà. Il programma di questa sera comprende alle 19,30 la cena con specialità tipiche e alle 21,30 liscio e revival con i Music Juice.

Vercelli, il filmato sul cantante colonna sonora di uno show al Civico

In video il mito notturno di Fred

Nuova proposta del club Amici di Buscaglione

VERCELLI. Proveteci ancora, amici di Fred. Il club vercellese che raccoglie i patiti di Buscaglione ha come «asso nella manica» un filmato sulla vita del cantante, realizzato da Pietro Balla.

Commissionato in prima battuta per Mixer, il video, all'ultimo momento è stato relegato negli archivi della Rai, forse per sempre. E non perché il risultato sia stato negativo. Stefano Di Tano, animatore della sezione bicciolana dell'Associazione amici di Fred, spiega: «Il lavoro di Balla, già pronto da tempo, è decisamente buono: uno "speciale" biografico con testimonianze di chi ha conosciuto il cantante torinese. Non so, forse a Raidue erano alla ricerca dello scandalo ad ogni costo e non hanno mandato in onda la trasmissione perché il contenuto non era eccessivamente a tinte forti. Comunque noi abbiamo ottenuto una copia del filmato dallo stesso autore durante il recente meeting "Vinilmania", manifestazione di collezionisti di dischi venuti da ogni parte d'Europa, che si è tenuta a Novegro di Segrate. Il video sarà il pezzo forte delle nostre riunioni di club e probabilmente lo presenteremo nello spettacolo che stiamo preparando».

A «Vinilmania» c'è stato uno spazio-dibattito riservato agli adepti del vocalist dall'ugola alla cartavetrata: Di Tano & amici hanno ricevuto il riconoscimento, anche se in modo informale, di «primo club italiano di Fred» esistente.

Continua Stefano Di Tano: «Da un anno circa abbiamo percorso un discreto cammino, ottenendo sempre nuove adesioni. Abbiamo constatato che nell'ambiente discografico milanese c'è molto interesse, anche per ristampare nuovi 33 giri con i successi di Fred. Ma c'è in programma anche una riedizione di quelle canzoni meno conosciute, come "Voglio scoprir l'America", "Pensa ai fatti tuoi" e "Tu che ne dici"». E nell'attesa di queste registrazioni, che saranno riprocessate anche in cd, le strategie degli «amici» vercellesi continuano con l'organizzazione di questo «tributo» a Buscaglione, che sarà proposto in una serata al Civico (quando il teatro sarà disponibile).

L'invito a partecipare allo show sarà rivolto al paroliere Leo Chiosso, «inventore» di quasi tutti i personaggi diventati celebri con gli shuffle e gli swing dell'uomo dal «whisky facile». E ci sarà anche Bruno Chiarenza, il figlio naturale del cantante che rifà i motivi paterni alla perfezione ed è stato lanciato proprio a Vercelli in una serata messa in cantiere dagli «amici di Fred».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Desson**, di M. Novaro. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia letale**, di C. Monahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 6. **Tutto può accadere**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Delmann. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La ragazza dei sogni**, di Damian Harris. Or.: sp. 15,30, film 15,35; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il marito**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **The doors**, di Oliver Stone. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 15 **Blimunda**, di A. Corghi (turno F in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14: il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.667.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Spettacolo di acconciatura presentato dall'Accademia Clio, ore 17, ingresso libero.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime Story**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **The music man**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Suspense a Venezia**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Sette giorni a Cinquestelle**, rubrica
19 — **Rubrica**
20,30 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Tg4 settegiorni**, notiziario
23 — **Italia Cinquestelle**
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, replica
16,30 **Uau**, cartoni animati
17,30 **Lo sparviero del mare**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Sangue e arena**, film
24 — **La governante rubacuori**, film

Telecity
17,30 **Alta, bella e pericolosa**, film
19 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Ercole al centro della terra**, film
22,10 **Search**, telefilm
23,10 **Lycanthropus**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Samurai**, telefilm
21,15 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
16,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
18,30 **I padroni della terra**, film
20,20 **New Force**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Boudu salvato dalle acque**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Pover'ammore**, film
22 — **Campane a festa**, tras. folk

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **TG Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai
18,38 **Il ficcanaso**, film
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,56 **Pranzo alle otto**, film
22,54 **Silent forces**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
17,30 **Scarpette rosse**, film
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22 — **I daci**, film
23,30 **Ho sposato una strega**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **L'uomo dei miei sogni**, film
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le serie della settimana**

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: **«Tangenti: quali i confini?»**
19 — **Piemonte chiese - Notizie dalle diocesi**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-6-92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**, film
20,40 **Trappola mortale**
22,10 **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Gruppo Locicero si sente preso in giro, il presidente biancorosso vuole contatti seri

Cuneo calcio è il «giallo» dell'estate

Accuse e parole grosse, ma la trattativa va avanti

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Comprare o non comprare, vendere o non vendere. Il dilemma dell'estate è tutto cuneese. Perché l'ultima parola spetta proprio a Mario Sanino e ai soci del Cuneo calcio, anche se il rischio è di non trovare più nessuno dall'altra parte del tavolo. Ma Sanino vuole vendere la società, o la sua è una mossa per trovare forze nuove da schierare al suo fianco? C'è anche da chiedersi se Filippo Locicero sia ancora intenzionato a comprare alle condizioni concordate. E poi all'orizzonte è apparsa la cordata-bis e addirittura la cordata-tris. Insomma, un «giallo» vero e proprio che non manca di entusiasmare i tifosi e di portarli a schierarsi un po' di qua e un po' di là, a seconda delle notizie che arrivano giorno dopo giorno. Tentiamo di ricostruire la vicenda, fino alle ultime battute.

TELEX INFUOCATO. Che Locicero volesse comprare non ci sono dubbi e per questo ha inviato a Cuneo Antonio Pischetola e Antonio Calamaro, segretario generale il primo, vicepresidente esecutivo il secondo. Il loro compito era quello di ritirare la busta dentro la quale si trovava tutta la documentazione relativa alla posizione del Cuneo. Detto, fatto. Parla il dott. Pischetola, a nome del Gruppo Locicero: «Nella busta pensavamo di trovare la situazione patrimoniale e il conto profitti-perdite, invece non c'erano neanche le fotocopie». E la risposta è stata immediata e un telex è partito da Torino alla volta di Cuneo: «Esame busta contenente documentazione consegnata ieri, non ha soddisfatto la richiesta note telegrafica del 22. Poiché non sono pervenute situazione patrimoniale e conto economico vostra società, il carteggio prodotto è di marginale importanza e non consente chiarezza per conclusione affare. Accertato che manca volontà a cedere società Cuneo calcio, rilevato che vostro comportamento induce Gruppo Locicero a massima prudenza, considerato che altri imprenditori cuneesi sono interessati ad assumere controllo della società, auspico a simpatizzanti, tifosi e dirigenza gloriosa squadra Cuneo raggiungimento notevoli traguardi».

TIRA E MOLLA. A questo punto l'affare è da considerarsi sfumato. Il Cuneo non vuole cedere e il gruppo di imprenditori non vuole più rilevare. Ecco che cosa dice Antonino Ripepi, commercialista del Gruppo Locicero: «I dirigenti della società sono stati sollecitati più di una volta a produrre la documentazione comprensiva di bilancio e situazione economica, ma sembra che questi documenti non siano disponibili. Hanno proposto una scrittura privata con una promessa di vendita totalmente incompleta. Non si può acquistare una società senza conoscerne la situazione patrimoniale e il conto economico. L'ultima volta ci hanno inviato una busta che conteneva un elenco dei giocatori con indicato il materiale che avevano a disposizione. Ho l'impressione che da parte cuneese si tratti di una cosa buttata lì, senza un'adeguata preparazione. Certe cose non possono non far pensare al dilettantismo o comunque a un'evidente mancanza di professionalità della nostra controparte. Per valutare convenientemente una società dobbiamo vedere i bilanci, l'elenco di crediti e debiti e il conto consuntivo, altrimenti una trattativa è improponibile».

MISTERO BIANCOROSSO. Strana situazione, pare che da parte del Cuneo ci sia il fermo proposito di allungare i tempi, anche se il presidente Sanino ha più volte detto e ripetuto che bisognava fare in fretta e chiudere subito l'affare. Antonio Pischetola sorride: «Pensi, sono quattro mesi che andiamo avanti, dagli incontri super segreti ai colloqui di questi giorni. Non riusciamo a capire come si possa portare in porto una trattattiva in questo modo. Secondo Sanino avremmo dovuto presentarci nell'ufficio del suo commercialista con l'assegno in mano e ringraziarlo per tutto quello che aveva fatto durante la lunga trattativa». E la squadra? E l'allenatore? E il ripescaggio in serie C? Va a finire che ritorna Lorenzo Barlassina, e non sarebbe certo il male peggiore.

A sinistra il dottor Antonio Pischetola «Volevano subito i soldi» A destra Filippo Locicero e l'ex allenatore Lorenzo Barlassina

Fiorenzo Panero

Non tratto con i portaborse

Sanino smentisce anche Ghigo «Incontri segreti? Fantasie»

CUNEO. Mario Sanino, il presidente della società biancorossa, è infuriato per quanto gli sta accadendo intorno: retrocessione amara dalla C2 all'Interregionale, poca chiarezza nella trattativa per la cessione del Cuneo e molte voci, tutte smentite fermamente, come era accaduto all'inizio per i contatti con la cordata di Locicero.

Dal clan torinese arrivano accuse di dilettantismo. «Abbiamo spedito al commercialista del gruppo Locicero - dice Sanino un po' seccato - tutta la documentazione che è possibile inviare tramite due portaborse. Per quanto riguarda le "carte importanti" abbiamo invitato più di una volta il professionista che segue le pratiche dei torinesi a venire a Cuneo o comunque a organizzare un incontro con il nostro commercialista per affrontare tra esperti situazioni delicate: nessuno ci ha risposto».

Secondo Mario Sanino il «braccio di ferro» Cuneo-Locicero è destinato a finire in poco tempo: «Sullo svolgimento della trattativa abbiamo deciso di non dire più nulla, ma entro la settimana prossima sarà organizzata una conferenza stampa dove, se tutto sarà andato bene, sarà annunciata la cessione della società; in caso contrario spiegheremo realmente quello che è accaduto, rivelando tutti i retroscena. Per ora rimaniamo in silenzio».

Al momento tutto è possibile, anche che il pacchetto di controllo rimanga all'attuale dirigenza. «Abbiamo sempre lavorato nell'interesse della squadra e dei tifosi - aggiunge il massimo dirigente biancorosso -; siamo arrivati in C2 senza l'aiuto di nessuno. Quest'anno è andata male soprattutto perché qualche giocatore non ha compiuto fino in fondo il proprio dovere; ma questi sono argomenti sui quali non voglio tornare».

Il «numero uno» del Cuneo torna invece a parlare a ruota libera della seconda cordata, quella che starebbe tentando la scalata all'ipermercato «Dis Gros» attraverso la società calcistica: «Smentisco categoricamente le affermazioni del geometra Giuseppe Ghigo, non c'è stato alcun incontro "top-secret", l'ipotetica trattativa è inesistente».

Il presidente Mario Sanino

Luca Ferrua

MERCATO E NOVITA' IN VALLE

Dopo le dimissioni di Emilio Bertona scatta la «rivoluzione» nelle file rossonere

Aosta, e se rispuntasse Mialich?

Quasi scontata la non conferma di Natalino Fossati. Con il «sergente di ferro» forse tornerà anche Nunzio Santoro, in veste di direttore sportivo. Nuovo «patron»? O Dino Bosetto o Leo Guglielminotti

AOSTA. Dopo la salvezza, le novità. Conquistata la permanenza in C2, ad Aosta ci si appresta a vivere un intenso mese di luglio. Domani sera si riunirà il consiglio direttivo per nominare il nuovo presidente, poi si procederà a definire le strategie di mercato.

Dopo le dimissioni rassegnate da Emilio Bertona si sono aperti i giochi per occupare la massima carica societaria. Due i principali candidati: Dino Bosetto e Leo Guglielminotti. Non c'è comunque conflittualità tra i maggiori aspiranti alla presidenza, però la necessità di dover definire al più presto l'assetto del nuovo consiglio di amministrazione costringe ad abbreviare i tempi di riflessione sulla scelta da operare per stabilire il successore di Bertona. Le novità riguarderanno anche l'aspetto tecnico e l'organico.

Per quanto riguarda l'allenatore, una delle principali cause che ha portato alle diatribe all'interno del direttivo, è stata la conferma annunciata a metà stagione di Natalino Fossati. Se in consiglio tutti hanno votato a favore della permanenza del tecnico, molti hanno interpretato la volontà di Bertona di prolungare il contratto all'ex giocatore del Torino come una sfida personale. L'accordo è stato, in ogni caso, verbale: non c'è nulla di scritto che lega le due parti. Sono ridotte al lumicino le possibilità di Fossati di rimanere ad Aosta anche perché non ha mai avuto un buon rapporto con i tifosi (tranne il gruppo degli Ultras). Il pubblico non ha gradito le accuse di immaturità e sovente ha contestato le scelte e il gioco della squadra. Il maggior candidato a sedersi sulla panchina rossonera è Gianni Mialich, con Nunzio Santoro in veste di direttore sportivo al posto di Osvaldo Cardellina che sembra intenzionato a lasciare l'incarico.

Sia per Mialich sia per Santoro si tratterebbe di un ritorno, ma tutto è legato alla nomina del presidente. Si parla anche di un possibile arrivo alla guida tecnica di Lorenzo Barlassina, smanioso di riscattarsi dopo la deludente stagione a Cuneo.

Arrivi e partenze dei giocatori saranno definiti dall'inizio della prossima settimana. Dopo 4 anni lascerà l'Aosta il libero Giovanni Orlando, destinato a proseguire la carriera nella Vogherese. Non è un addio piacevole quello tra il capitano e la società visto che nel finale del campionato il giocatore non è stato utilizzato senza conoscerne i veri motivi: scelte tecniche oppure imposizioni?

Richiestissimo il capocannoniere Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna) che si muoverà soltanto per fare un salto di qualità. Il bomber conoscerà il suo destino in viaggio di nozze alle Seychelles (auguri per il matrimonio di sabato prossimo a Saint-Vincent). Potrebbe lasciare la Valle anche Antonello De Giorgi. Il portiere, proprietario del cartellino, piace molto alla Pistoiese. I nuovi dirigenti dovranno poi definire le posizioni dei giocatori in prestito: Paini con la Cremonese, Campistri, Cuc e Gabetta con il Pavia e Marchisio con il Torino. In partenza Lussignoli (stagione deludente). A Barone, Caponi, Ferratti e De Angelis sono interessate diverse squadre, però soltanto il fantasista romano potrebbe cambiare casacca.

Leo Guglielminotti

Sigfrido Beneyton

BOCCE

Ma quattro giocatori hanno già mollato

Gaiero non lascia la Junior Casale

La Gaiero non lascerà la Junior Casale bocce. Questa precisazione arriva da Sebastiano Gaiero, il presidente dell'azienda casalese che, in assenza del figlio Paolo (in Polonia per lavoro) e del presidente Bazzan (in vacanza), ha dichiarato: «La decisione presa da mio figlio e dal presidente Bazzan di lasciar liberi i giocatori per la prossima stagione non significa che la Gaiero non sia più lo sponsor della Junior, vuol dire semplicemente che la formazione casalese sarà rifatta e soprattutto ridimensionata. Disputare il campionato di A1 è un nostro diritto e continueremo a giocare in questa serie, sia pure con ambizioni più limitate».

Intanto si è appreso che quattro dei giocatori della Gaiero hanno già trovato sistemazione.

L'azzurro Sergio Guaschino, il numero uno della squadra, si è accordato con Enrico Bosco, patron della BM Strambino neopromossa in serie A1, e Massimo Borca ha già definito con Sandro Ferrero, presidente del Veloce Club, il suo passaggio a Pinerolo. Sembra poi che i due liguri della compagine casalese, Timossi e Repetto, debbano finire nelle file del Nizza, che ha l'intenzione di rafforzare l'organico.

Per quanto riguarda la Chiavarese, è opinione generale che la società di Nicola Sturla conserverà probabilmente il suo assetto anche nella prossima stagione.

Trattative tra il capitano del club campione e Delio Ruscalla, imprenditore astigiano appassionato di bocce, ci sono effettivamente state, ma sono poi tramontate perché non si è stabilito tra il campione e lo sponsor il feeling necessario per raggiungere un accordo.

Ai campionati italiani individuali di categoria A disputati a Pinerolo e vinti dal ligure Carlo Ballabene del Veloce Club Ferrero, i boccisti piemontesi non hanno ottenuto risultati interessanti.

Nessuno è riuscito ad approdare ai quarti di finale. Quello che ha avuto il miglior piazzamento è stato Massimo Borca, della Gaiero Casale, risultato 10° in classifica. Lo studente torinese, campione dell'individuale nel '90, era evidentemente spronato a far bene dal fatto che dal prossimo novembre la sua nuova società sarà il Veloce Club Ferrero, ma dopo aver battuto Vay e Mometto, si è trovato di fronte a Ballabene e nella partita decisiva è stato sconfitto per 13 a 11.

Ecco come sono stati eliminati gli altri piemontesi. Guaschino (Gaiero) ha perso al 1° turno contro Aghem (4-13), che aveva già battuto nello spareggio Bruni (Autonomi Fossano).

Nelle partite di spareggio sono caduti: Dante Amerio, Enzo Granaglia e Bonadio (Autonomi); Canetti, Zunino, Gianotto e Leardi (CR Bra); Trova, Belgrano e Bianco (Auxilium); Timossi e Selva (Gaiero).

Un passo avanti hanno fatto invece Guglielmone (La Boccia Acqui) eliminato da Trevisanato al 2° turno dopo aver battuto Bonadio; Riviera (Autonomi) sconfitto da Vottero (13-4) nel 2° turno dopo aver battuto nello spareggio Pasculli e nel 1° turno Quaggia per 13-10; al 1° turno, contro Accossato (13-11) è stato fatto fuori Bertero (Auxilium); la stessa sorte ha subito il compagno di squadra Trucco che, eliminato Balzano, ha perso con Avetta (13-5) nel 2° turno.

Mana (CR Bra) dopo essersi liberato della concorrenza di Bianco, è stato eliminato da Buosi con il risultato di 13-11. Infine il giovane Pautassi (Auxilium), dopo aver battuto Risso (BM Strambino), è stato a sua volta eliminato da Genova (Nizza) con il risultato di 13-7, al 2° turno.

Sergio Guaschino giocherà in A1

Giovanni Capponi

A BRACCETTO CON I CAMPIONI

Cinquanta esemplari da tutta Italia: Stratos, 037, Alpine. Fra i partecipanti anche Dario Cerrato e Dario Dellatorre

A Frabosa Soprana è in arrivo «Mister Montecarlo»

Sandro Munari oggi al raduno dei «bolidi» che hanno fatto la storia dei rally

Sandro Munari (nella foto su Stratos) quando era l'indiscusso campione di rally

FRABOSA SOPRANA. Stratos, «037», Alpine; le auto che hanno fatto la storia del rally sono di scena oggi sulle strade della Valle Corsaglia, nel Cuneese. Nel bacino delle due Frabose sfilano oltre cinquanta modelli. Le presenze non sono ancora state confermate, ma più di un'indiscrezione indica in Sandro Munari, «mister Montecarlo», il pilota che al volante di una «Stratos» ha vinto numerosi titoli mondiali, l'ospite d'onore della manifestazione.

Oltre ai campioni di fama internazionale non dovrebbero mancare le glorie locali come Dario Cerrato e Dario Dellatorre, entrambi ancora in attività, oppure piloti che hanno già appeso il casco al chiodo per dedicarsi ad altri settori.

«Dopo il raduno delle Ferrari che si è svolto quindici giorni fa - dice Andreina Bergonzo dell'Apt - la nostra zona conferma l'amore per i motori. Quella di oggi sarà soprattutto una festa per i tifosi, non capita tutti i giorni di poter ammirare questi modelli. Ci saranno sicuramente Statos, "037", Alpine Renault, R5 Maxiturbo, Kadett, Ascona, 124 Abarth, Fulvia Hf e molte altre vetture che hanno raccolto decine di titoli mondiali conquistando vittorie sui più impegnativi circuiti».

«In Val Corsaglia - aggiunge la Bergonzo, che con i componenti della Pro loco e l'officina Scarrone ha organizzato la manifestazione -, come nel Monregalese, gli appassionati di rally sono molti; in passato le vecchie glorie hanno fatto il pieno di successi sulle stesse strade dove oggi sfilano».

Molti piloti, come quelli della scuderia «Grifone», sono arrivati ieri sera e hanno alloggiato negli alberghi di Frabosa Soprana, altri hanno aspettato l'ultimo momento per raggiungere la località turistica del Monregalese. Il ritrovo dei partecipanti al raduno è fissato per le 7,30 di oggi. Dalle 8 alle 9,30 sono in programma le verifiche tecnico sportive, un controllo delle auto e una presentazione del percorso.

Il primo equipaggio prenderà il via alle 10. Le regine del rally raggiungeranno tutte le località caratteristiche della Valle: Frabosa Sottana, frazione San Giacomo, Mondagnola, Bassi Oberti, Corsaglia e Corsagliola. Alle 13 è prevista una pausa per far riposare i motori, prima di ripartire per il secondo giro in programma alle 15.

La giornata di rievocazione sportiva si concluderà alle 18,30 con la premiazione. «Siamo sicuri di assistere ad una grande giornata di emozioni - conclude Andreina Bergonzo -; il pubblico potrà ammirare da vicino gli idoli di presente e passato e trascorrere con loro ore indimenticabili». [l. f.]

Vano l'ultimo colloquio col centrocampista che ha scelto di accasarsi in C2

Tasca saluta la Pro e se ne va

Il giocatore in ballottaggio tra Solbiatese e Ospitaletto. Nessuna novità sul fronte degli acquisti ma parecchie trattative. Raduno il 28 luglio e prima uscita il 4 agosto nel torneo del Centenario

Luciano Dellapina è stato riconfermato da mister Sergio Caligaris nella rosa della Pro Vercelli per il prossimo torneo. Invece se ne andrà Marcello Tasca (FOTO GIAPPI)

VERCELLI. Niente da fare. Marcello Tasca, ventunenne centrocampista prelevato l'anno scorso dal Seregno, ha scelto di lasciare la Pro e di accasarsi in C2.

Vano è stato l'ultimo colloquio per convincerlo a restare condotto dal consulente alla campagna trasferimenti Franco Roncarolo. Il «settepolmoni» dei bianchi, uno dei beniamini della tifoseria, ha optato per una squadra professionistica. In particolare a lui si stanno interessando Solbiatese e Ospitaletto, anche se non si esclude una diversa destinazione.

«Con lui avevamo una promessa pronunciata all'inizio della stagione - spiegava nei giorni scorsi Franco Roncarolo -: se vi saranno delle offerte di club professionistici non ci opporremo alla sua partenza. Abbiamo dato una parola alla quale vogliamo tener fede».

Chiuso l'argomento Tasca, i tifosi bianchi attendono ora buone notizie sul fronte degli arrivi. Ma, lo diciamo subito, dovranno ancora aspettare qualche giorno pur se da quando lunedì Sergio Caligaris è stato ufficialmente incaricato di guidare la Pro '92-'93 si è lavorato molto in casa bicciolana.

Il nuovo mister si è trovato e sentito più volte con Franco Roncarolo e il direttore sportivo Enzo Barbero mettendo a punto il piano di rafforzamento della squadra.

Così è certo che la Pro sul mercato cercherà subito due difensori (Piagni, Marabotto e Fioraso sono già stati riconfermati), un paio di centrocampisti e un bomber. In questa ottica da sempre circola il nome di Daidola, ma l'arrivo della punta del Bra è molto incerta dato il costo particolarmente elevato.

Se ne andranno di sicuro anche Alloni che Caligaris ha già avuto alle sue dipendenze all'Oltrepò (è stato richiesto dal Saint-Vincent ma potrebbe finire in un club lombardo) e il «dodicesimo» Cat Berro che ha chiesto insistentemente una squadra per poter giocare.

Così in attesa del primo «botto» le uniche novità arrivano dal fronte organizzativo. La Pro si radunerà martedì 28 luglio al Robbiano dove lavorerà anche il 29 e 30. «Questo per consentire ai tifosi di poter vedere subito all'opera e conoscere i nuovi acquisti», spiega Sergio Caligaris. Quindi dopo la sosta del 31 luglio, la squadra partirà per il ritiro il primo agosto. «Non andremo lontano - aggiunge il mister -. La sera di martedì 4 saremo subito impegnati nella prima gara del torneo del Centenario. Quindi dovremo stare vicini. Vedremo se in Valle d'Aosta, Biellese o Valsesia». La seconda uscita, sempre nell'ambito del Centenario, è fissata per venerdì 7 o sabato 8 (dipende dall'esito del primo match) mentre il termine del ritiro è previsto per la sera di Ferragosto.

Roberto Eynard

Altri due colpi del club granata

Borgo sbanca il mercato arrivano gli attaccanti Ielmini e Quartaroli

Alex Quartaroli, neo borgosesiano

BORGOSESIA. Adesso è ufficiale: Giorgio Ielmini e Alex Quartaroli, entrambi classe 1969, il primo centrocampista avanzato, ex Nazionale dilettanti, l'altro punta di indiscusso valore, nella prossima stagione vestiranno la maglia granata del Borgosesia.

L'accordo con i due giocatori che nell'ultimo torneo si erano accasati a Borgomanero è stato raggiunto venerdì pomeriggio, poco prima che a Pettenasco prendesse l'avvio il tradizionale «mercatino». I due si sono accasati al club del presidente Mario Maiolo grazie ad una lunga trattativa condotta con estrema tenacia dal direttore sportivo Paolo Guidetti. Non è stato facile, infatti, per il ds valsesiano battere la concorrenza di parecchie società.

«E' uno sforzo notevole quello del nostro club - sottolinea Guidetti -. Avevamo promesso ai nostri appassionati tifosi di allestire anche per il '92-'93 una squadra che tenga alta la tradizione del "Borgo". Già nell'ultimo campionato stavamo conducendo un ottimo torneo. Purtroppo il momento di pazzia del match con il Verbania ha compromesso il girone di ritorno. Ora ci attendiamo che i borgosesiani rispondano al nostro entusiasmo».

Ielmini e Quartaroli si affiancano così ad altri tre neo-valsesiani: Fabrizio Rastello, Gianni Biscaro e il giovane Agarossi. Nei prossimi giorni potrebbe concludersi anche la trattativa con il Grignasco per il trasferimento alla corte di mister Gianmario Arrondini di Michele Biolcati.

Sul fronte delle partenze non si registrano novità. La Dufour si sta interessando a Daniele Rabbi, il Grignasco a Bruno Trivelli mentre in attesa di una sistemazione sono ancora Madaschi, Foti e Petrone. [p.m. f.]

BASEBALL

I tricolori affrontano un avversario di modesta levatura

Roccia a Rho per consolidare la «leadership» del girone

Oggi trasferta abbordabile per l'Antonio Roccia sul diamante lombardo del Rho

VERCELLI. Accantonate almeno per un momento le diatribe legate alla gestione dell'impianto di via Viviani, il «Roccia» si rituffa nel clima agonistico del torneo di C).

Questo pomeriggio sul diamante di Rho i tricolori di Mario Tempesta cercano una vittoria per consolidare la propria posizione di leader. Osserva Giancarlo Castiglione, dirigente del Roccia: «Com'era nelle previsioni abbiamo concluso la fase dell'intergirone senza subire troppi danni. Certo, contro formazioni del calibro di Settimo, Fossano e Cus Torino era difficile far punti. Fortunatamente anche i nostri avversari diretti hanno incontrato gli stessi problemi, così la classifica, almeno per quanto ci riguarda, è rimasta immutata».

Al comando del campionato c'è sempre il «Roccia» seguito a breve distanza dal Legnano; un po' più staccato il Novara che pure è stato l'unico team in grado di superare il «nove» vercellese.

Questo pomeriggio, dunque, il Roccia sarà impegnato a Rho, contro una formazione insidiosa. Spiega Castiglione: «Sulla carta l'incontro è senz'altro alla nostra portata ma bisognare stare molto attenti alle brutte sorprese». Già all'andata contro i milanesi la squadra bicciolana rischiò una clamorosa sconfitta; i tricolore s'imposero 16-15 al termine di una gara dai due volti: dopo un inizio scoppiettante il Roccia si fece inopinatamente rimontare, chiudendo in suo favore il confronto solo nell'ultimo attacco del nono inning.

«Da allora, però, la situazione è completamente mutata - afferma Castiglione -. In quell'occasione i ragazzi erano al loro debutto in C1 e, indubbiamente, il fattore emozionale si era fatto sentire. In questo momento, però, la squadra sta "girando" al meglio e, soprattutto, è perfettamente conscia dei propri mezzi».

Come se non bastasse mister Tempesta può contare sull'intera rosa, ad iniziare dal lanciatore Cossa, rimessosi dopo l'infortunio che l'aveva bloccato all'inizio della stagione.

Turno di riposo, invece, per il softball. Le ragazze di Marilena Carezo, dopo aver terminato in crescendo, purtroppo soltanto sul piano del gioco, l'intergirone, riprenderanno le loro fatiche sabato prossimo a Cernusco sul Naviglio. [p. m. f.]

PREMIAZIONE

Stamattina alla palestra Scalise la festa del Coni provinciale e Azzurri d'Italia

Campioni dello sport in passerella

I riconoscimenti verranno consegnati a società, atleti e dirigenti che si sono messi in mostra negli ultimi due anni o che vedono coronata una vita dedicata a pratica e promozione dell'attività agonistica

VERCELLI. I premi Coni '90 e quelli dell'Associazione Azzurri d'Italia '91 saranno consegnati questa mattina, durante una cerimonia promossa dal Coni provinciale nella palestra della caserma Scalise. La relazione ufficiale sarà tenuta dall'avvocato Marcello Prestinari.

Dopo il discorso del presidente provinciale si passerà all'assegnazione cominciando dai riconoscimenti Coni. In realtà si tratta di un'attribuzione simbolica in quanto sono già stati «recapitati» contributi economici per 70 milioni a favore di 81 società.

Poi si passerà ai premi di merito: targa d'oro alla Pallavolo Biella, d'argento al Centro Sociale Buzzi di Trino, di bronzo alla ciclistica di Mongrando Giancarlo Astrua.

Inoltre i seguenti diplomi alle società: Pescatori Aurora '82 di Vigliano, Vercelli nuotatori, Moto club Perazzone Biella, Circolo Italia Bocce Biella, Bocciofila Vallemosso e Sprint Ginnastica di Cavaglià.

Un premio speciale andrà al Comando artiglieria del terzo Corpo d'armata, mentre i riconoscimenti di merito vedranno sfilare noti personaggi in campo provinciale: Giuseppe «Palo» Fantone, Vittorio Ferraresi, Nino Piacco, Victor Kulcsar, Giovanni Cerro, Ettore Moneteri, Carlo Barberis, Giuseppe Giorcelli, Giovanni Grazioli, Mario Sattin, Piero Alessio, don Giuseppe Finotto, Anna Miglietta, Lorenzo Arduino, Giovanni Foglia, Aldo Sottile, Ferdinando Manca ed Oscar Rastello. Inoltre la stella al merito sportivo sarà appuntata a Franco Perardi del Villaggio Lamarmora. Saranno distribuite pure medaglie d'argento e di bronzo.

Per gli «azzurri d'Italia» il premio «gloria dello sport» andrà a Luigi Cantone olimpionico di spada nel '48 mentre Egidio Scansetti e Mario Pastoretto saranno i «gentiluomini dello sport» e Carlo Petri, del Cai Vercelli il «pioniere».

Altri premi saranno attribuiti a Franco Bertinetti, Luca Costanzo, Elisabetta Ferrero, Roberto Franceso, Sara Gaietta, Denis Lunghi, Sara Marchisio, Francesca Modonese e Paola Viazzo. [f. l.]

CONCORSO

Il centrocampista del Vigliano ha prevalso su Strobino e Romei

Vezzoli è il campione eccellente

Incetta di voti per Arrondini e i suoi giocatori

Gianmario Arrondini allenatore del Borgosesia, è stato il mister più votato nel concorso de «La Stampa» riservato alle squadre d'Eccellenza e Promozione

BIELLA. «Rien ne va plus», i giochi sono fatti. I tifosi della provincia hanno espresso il loro giudizio universale: il Borgosesia di Arrondini si è aggiudicato il titolo di squadra più amata nel concorso «Vota il campione eccellente». Alla ripresa dei tornei gli eroi più gettonati delle formazioni che hanno preso parte alla «sfida» per conquistare il posto d'onore nel cuore dei supporter verranno premiati da «La Stampa» con targhe e trofei.

L'egemonia dell'undici di patron Maiolo è stata spezzata, sin dalle prime battute, da Marco Vezzoli: la bionda mezzala del Vigliano ha superato gli avversari arrivando a quota 2099, un punteggio che è andato oltre ogni più rosea aspettativa considerato il nutrito lotto di concorrenti in gara. Gloria anche per Gian Luca Strobino, leader del Val Mos, classificatosi secondo con 1754 voti e per il granata Guido Romei, al terzo posto con 1437 preferenze. Il jolly del Borgo ha fatto colpo soprattutto sulla tifoseria in gonnella che attraverso le schede di partecipazione ha espresso il suo affetto a colui che viene definito simpaticamente il «Furino» dell'Eccellenza.

I fans della squadra granata hanno, comunque, idealmente premiato l'intera compagine: dal bomber Petrone al libero Florio, dall'estremo difensore Pagani al regista Bizzaro. Anche l'allenatore, Gian Mario Arrondini, si è imposto nella speciale classifica riservata ai mister toccando la vetta dei 550 tagliandi, spediti quasi tutti dalle tifose del team valsesiano.

In casa Vigliano merita una particolare menzione il portiere La Terra che ha battuto nel «rush» finale il compagno di squadra Rossi di soli sei punti. In buona posizione pure De Paola, ala del Viverone e Rege del Dufour Varallo.

I supporter della Pro Vercelli, smaltita l'euforia iniziale, hanno rallentato l'invio dei voti. Solo Marcello Tasca è riuscito a incrementare la sua leadership all'interno della squadra con 684 segnalazioni.

Giancarlo Moreo

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie metrature con terrazze fronte mare a partire **da L. 218 milioni.**

A 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage e vista mare dal quarto piano. **Monolocale da L. 89 milioni, trilocale da L. 172 milioni.**

NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

In centro città a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena" disponiamo di residence, ottime rifiniture, appartamenti mono-bi-trilocali **a partire da L. 78 milioni.**

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di aereo da Torino. In residence con piscine adulti/bambini, solarium, disponiamo di appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati **a Lire 54 milioni.** Possibilità giardino privato.

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal bilocale **a L. 133 milioni sino al trilocale attico da L. 362 milioni.**

CANNES

QUATTRO BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE A "CAP 180".

1) **Un quartiere ricco di attrattiva.** Il residence è situato ad Ovest di Cannes, nel cuore di un quartiere pittoresco e allo stesso tempo in completo rinnovamento, vicino a tutti i negozi. Il centro sportivo (stadi, piscine, campi da tennis) è ugualmente nelle vicinanze.
2) **Una ubicazione strategica.** Il residence è situato in seconda fila rispetto al mare, con un accesso pedonale diretto alla spiaggia. È in prossimità di tutti i punti chiave della città: autostrada, aereoporto di Cannes Mandelieu, avenue Francis Tonner che porta al centro di Cannes e alla Croisette, mare e spiagge.
3) **Un immobile gradevole.** Il residence è composto da 58 appartamenti di varie metrature, garage e posti auto. Tutti gli appartamenti sono stati progettati per garantire il massimo della funzionalità e della bellezza, offrendo il miglior rapporto possibile qualità/prezzo. Ci sono dei **bilocali a partire da L. 99 milioni e trilocali da L. 158 milioni.** La facciata principale è esposta completamente a Sud e gode di una superba **vista mare** dalla Pointe Croisette fino a Cap Esterel. La luminosità è massima, l'architettura sobria e armoniosa.
4) **Qualche parola sul futuro.** Il progetto di ristrutturazione di tutta la zona Ovest di Cannes sta per partire. La Semcad (società responsabile delle grandi future trasformazioni della città) ha presentato ufficialmente il piano di trasformazione di tutto il settore:
- una grande spianata si aprirà sul mare fino alla piazza del mercato
- una seconda "Croisette" circondata da grandi hotel permetterà il prolungamento della spiaggia
- un centro culturale di 100.000 mq
- un palazzo esposizioni.

L'obiettivo è quello di aumentare l'immagine e il prestigio di questo quartiere che diventerà la "Nuova Cannes". È chiaro quindi, che tutte le costruzioni situate in questa zona saranno destinate ad essere rivalutate sotto tutti gli aspetti.

ANTHEOR

A pochi minuti da Cannes, appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, eccezionale vista mare, possibilità giardino privato a partire da **L. 95 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di monolocali e bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire **da L. 51 milioni.**

SAGOR conosciuta ed apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Telefonate o spedite il coupon allegato, i nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per fornirVi informazioni più dettagliate su **queste ed altre proposte immobiliari della Costa Azzurra.**

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:
CITTA' ____________
(Indicare una o più località)
NOME ________ **COGNOME** ________
VIA ____________
CITTA' ____________
Tel. Ufficio ________ **Tel. Abitaz.** ________

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Via Tolentino 17/7 - Tel. 02/33.60.21.54 **ROMA - Via del Mare 87 Pomezia - Tel. 06/91.00.402**